Prix Italia
50ª EDIZIONE

LA STAMPA

ANNO 129. N. 252 · DOMENICA 17 SETTEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780371. FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6588.3047335, 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA E NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «7 GIORNI»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE» - PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 600; CROAZIA K. 6.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 360 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704/80, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6621500, 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/483880, 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/668204. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA (in PARENTESI OCCASIONALI) 1.170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000). RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 870.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

«Nuova legge, decida il Parlamento»

Immigrazione Dini non cede

STRANIERI L'ALLARME E IL LAVORO

L'IMMIGRAZIONE extracomunitaria costituisce un problema reale per molti milioni di cittadini. Chi si allarma, chi ha paura, chi è costretto a cambiare abitudini di vita non può essere tacciato semplicisticamente di intolleranza o di razzismo solo perché invoca un atteggiamento più severo delle autorità. Il problema degli immigrati non è, però, di facile soluzione e non si risolve certo, come invece sostiene - in un'intervista a questo giornale - un esponente di Alleanza nazionale, con l'espulsione immediata di tutti i clandestini.

Se è vero che i clandestini sono circa 800 mila, la loro espulsione sarebbe un'operazione gigantesca che richiederebbe il reclutamento di decine di migliaia di poliziotti e agenti di custodia, l'approntamento dei campi temporanei di smistamento che ricorderebbero fin troppo i lager del nazismo, una spesa di migliaia di miliardi, la trasformazione in senso oppressivo del clima stesso della nostra società.

A questi pesantissimi costi diretti si aggiungerebbero numerosi costi indiretti. Pensiamo veramente che i Paesi d'origine accoglierebbero in tutta tranquillità le navi cariche di migliaia dei loro connazionali espulsi? A parte il caso estremo di un rifiuto allo sbarco, il che lascerebbe all'Italia la re-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

LA GUERRA DEI POVERI

«Via i clandestini ci rubano il lavoro»

di Liliana Madeo A PAGINA 5

ROMA. Per la legge sull'immigrazione decida il Parlamento: Dini replica al coro delle critiche riversate dalla sinistra contro la sua proposta sull'immigrazione. «Il governo - recita il comunicato di Palazzo Chigi - ritiene che in una materia così complessa e delicata, per gli evidenti riflessi di carattere sociale ed economico nonché per i principi che chiama in causa, debba essere il Parlamento a valutare e decidere». La patata bollente «accordi di Schengen» passa alle Camere e per il governo Dini si allontana così lo spettro di una crisi. Ma il dibattito resta aperto. Manconi (Verde) ha cantato vittoria per la ritirata strategica del governo, Fausto Bertinotti ha detto che questa mossa dice tutto sulla debolezza di Dini, e Cgil, Cisl e Uil, preoccupate, hanno sollecitato un incontro col presidente del Consiglio. Altri sottolineano il problema umanitario e di civiltà, altri ancora dicono: gli strumenti ci sono e la legge Martelli è solo da riformare.

Biancoli e Masci A PAG. 5

E' in coma irreversibile. Numerosi messaggi di solidarietà

Muccioli si sta spegnendo

A San Patrignano l'angoscia dei ragazzi

IL DESTINO DI VINCENZO

Un patriarca e migliaia di figli

RIMINI. Vincenzo Muccioli, un patriarca per migliaia di figli nella più grande comunità del mondo. Un destino, quello di dividere le opinioni: ecco la vicenda del fondatore di San Patrignano.

Sapegno A PAG. 2

RIMINI. Vincenzo Muccioli si sta spegnendo. Muccioli, o semplicemente Vincenzo, come lo chiamano i suoi, non è stato solo il fondatore e il padre padrone di San Patrignano, la comunità più grande del mondo per il recupero dei tossicodipendenti. E' stato soprattutto una mamma, la «mamma» dei neri americani, la mamma dei disperati che premia e punisce con il suo amore. A modo suo, è stato una sorta di passione, che ha raccolto attorno a sé veri e propri partiti, difensori di tutti i tipi. A lui piaceva ripetere che era un uomo contro e che aveva preso tutto da suo nonno: «Io sono grezzo, ignorante, forte, come lui. E come lui ho sempre creduto nei valori della tradizione, nelle cose buone che ci hanno lasciato i tempi andati». In fondo, a San Patrignano, questa città-stato che raccoglie al suo interno un universo di contraddizioni, lui aveva cercato di riprodurre proprio quel mondo, la grande famiglia con il nonno patriarca a capotavola.

Luminati e Tiberga ALLE PAG. 2 E 3

UN CAPO ITALIANO

VINCENZO Muccioli è una delle figure popolari dell'Italia di questi anni, fra le più amate e citate come simbolo positivo. Eppure egli si è sentito fino all'ultimo vittima di una campagna persecutoria. E perfino adesso che sta morendo i suoi familiari avvertono il bisogno di denunciarne il linciaggio, avvalorando la leggenda per cui proprio tale persecuzione sarebbe all'origine della sua peraltro misteriosa malattia.

Non bastano i processi giudiziari (quello «delle catene» e l'altro per il delitto Maranzano) a spiegare la sindrome da accerchiamento di cui ha sofferto Muccioli nonostante l'enorme consenso crescente intorno a lui. Così come non basta la scomparsa del fondatore della più grande comunità terapeutica del mondo a spiegare la commozione e l'emozione che accompagnano la sua agonia. C'è dell'altro, come vedremo, nel profondo di questa nostra società chiamata a confrontarsi col problema droga.

Certo, prima di tutto oggi viene il destino delle migliaia di ragazzi di San Patrignano, quelli che da noi venivano rimessi e da Muccioli viceversa accolti. E' del tutto insolito che un numero così ampio di tossicodipendenti e malati di Aids venga concentrato in un unico

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 5 SECONDA COLONNA

LA STORIA

L'uomo che scala Parigi

LA «Très Grande Bibliothèque», orgoglio di Francia, appena inaugurata, era una tentazione troppo grande perché lui potesse resisterle. Non erano i 12 milioni di libri a attirarlo. Erano le torri: 70 metri di vetro conficcati nel cielo. Ha atteso la sera, ha approfittato di un attimo di distrazione dei poliziotti, si è arrampicato su quel deposito di saggezza come su una parete di ghiaccio. Abituato a ben altre altezze, ha sconfitto la Bibliothèque in 15 minuti. In vetta, come sempre, ha trovato la polizia. «Lei è in stato di fermo». Ma ormai in questura lo conoscono, sanno di non avere capi d'accusa per trattenerlo. L'uomo ragno ride e se ne va, verso la prossima cima.

E' il Messner della metropoli. Ha scalato la Tour Montparnasse, 210 metri, la più alta d'Europa. Ha conquistato i 48 piani della Torre Elf-Aquitaine e tutte le altre vette della Défense, la cittadella del futuro a Est di Parigi. Come Messner, ha un sogno, battere tutti i più alti grattacieli del mondo. L'anno scorso è andato a Chicago, ma è stato fermato a quota 200 metri dagli agenti. La prossima vetta sarà il suo Himalaya personale, la Torre di Toronto, 540 metri, il tetto del pianeta urbano.

L'uomo ragno si chiama Alain Robert e ha 33 anni. Come esige il suo soprannome, scala il cielo a mani nude, senza corde né moschettoni, solo un po' di pasta adesiva per facilitare la presa. Sale sul tettuccio di una macchina, un balzo e su, verso l'alto. Anche le pareti di vetro e cemento, come quelle di roccia e neve, hanno i loro punti deboli, una grondaia, un appiglio. Per le sue spedizioni metropolitane sceglie i momenti climatici peggiori: l'inverno, il vento, il gelo. Dice che si diverte di più. Meglio se la montagna è un monumento protetto dalla polizia. Niente sherpa, né compagni di scalata. Alain è un alpinista solitario. Talvolta si ferma al 29° piano per chiedere un po' d'acqua a impiegati attoniti. Al campo base, sul marciapiede, Nicole, la moglie, lo segue con ansia. Due volte lo ha visto cadere, la prima da 15 metri, la seconda da 20. La mosca umana si è fracassata tutta, caviglie, rotule, bacino. E' invalida al 50%, ma continua a volare.

Quante volte gliel'hanno chiesto. Perché lo fa? Forse per ridere delle bocche spalancate dallo stupore, dell'affanno dei gendarmi (che lo detestano), dell'applauso dei pompieri (che tifano tutti per lui)? Alain dice che è qualcosa di più. Insegue il suo idolo, Walter Bonatti. Racconta che gli piace conquistare l'Inutile, guadagnarsi a forza di braccia quello che gli altri raggiungono pigiando un tasto dell'ascensore iperveloce. C'è qualcosa di provocatorio in quello che fa, ammette, forse anche di blasfemo. Una sfida all'Uomo, che ha costruito le torri che lui doma. O al Cielo, cui dà la scalata. L'uomo ragno non si sente il Giacobbe della Genesi, davanti al quale si apre la scala del Paradiso. Piuttosto, il Capaneo dell'Inferno dantesco, che maledice gli dei dall'alto delle mura della sua città. Uno sfidante. Perché lo fa? Forse non possiamo capirlo, noi che non abbiamo mai provato a guardare, almeno una volta nella vita, tutti e tutto dall'alto.

Aldo Cazzullo

Storico incontro

Il Papa: Dio benedica Nelson Mandela

PRETORIA. Si erano incontrati una volta sola, in Vaticano, nel '90, poco dopo la liberazione del leader nero, ma ieri si sono salutati con il calore dei vecchi amici. «Dio benedica Mandela», ha detto il Papa e Mandela ha risposto commosso: «Da molti anni il Sud Africa aspettava questo giorno».

Tosatti A PAG. 10

La precettazione durerà fino al 24. I controllori volevano trattare senza sospendere le agitazioni

Uomini-radar, sciopero vietato

Caravale: basta disagi, da domani si deve volare

ROMA. Basta disagi. Il ministro dei Trasporti Caravale impone agli uomini radar di lavorare. Cioè di non scioperare domani e di riprendere gli straordinari, mettendo fine allo sciopero bianco che ha gettato il trasporto aereo nel caos. Questa specie di precettazione mira a evitare ulteriori difficoltà ai viaggiatori che da giorni sopportano ritardi e cancellazioni di voli. Caravale è intervenuto dopo la rottura della trattativa fra l'Anav, l'Azienda di assistenza al volo, e i sindacati dei controllori. Le organizzazioni dei dipendenti avevano confermato sia lo sciopero di domani dalle 12 alle 16, sia il rifiuto di prestazioni straordinarie e la rigida applicazione di tutti i regolamenti. Si è temuto l'ulteriore, drammatico peggioramento della situazione. Tra le proteste dei passeggeri, l'Alitalia è stata costretta a cancellare ieri 45 voli e per oggi altri 55 che però potrebbero essere forse ripristinati.

Ippolito A PAG. 12

Sarajevo, ritiro al rallentatore

I serbi prendono ancora tempo
E i croati sfondano a Banja Luka

Di Robilant e Zaccaria A PAGINA 8

Powell «batte» Clinton e Dole

Usa, se il generale nero si candida per i sondaggi «ha già stravinto»

di Paolo Passarini A PAGINA 8

Pallavolo, l'Italia si supera

Un trionfo ai campionati di Atene
Per Velasco è il terzo europeo

di Giorgio Barberis NELLO SPORT

DOMANI TUTTOSOLDI

Affitti, mutui e fondi comuni

Domani ritorna «Tuttosoldi» con argomenti di grande interesse: affitti (come «Affittopoli» può incidere sul mercato); mutui (i più favorevoli per la casa); fondi comuni (come sceglierli); fisco (le liti pendenti).

Quasi nove milioni di spettatori in tv per le sfilate di Roma

Modelle, ultimo sogno italiano

DAVANTI alle modelle che sfilavano in piazza Navona si sono incantati, l'altra sera, quasi nove milioni di telespettatori. Il pubblico delle grandi occasioni di Raiuno, quello delle scommesse del sabato sera, delle canzoni di Pavarotti in strana coppia con Bono, delle partite. Sono le grandi trovate «nazional-popolari» che trasformano una rete televisiva in un fatto di costume. Ma la sfilata delle «stelle della moda sotto il cielo di Roma» è stata appassionatamente seguita non soltanto dal pubblico evanescente del video, ma anche dal pubblico vero che ha bloccato il traffico della Capitale, regalando a Claudia, Naomi, Elle, il ruolo di nuovo dee. Eccole, le dive che lo spettacolo non ci dà più, i miti femminili cui un cinema in crisi non permette di svilupparsi: volevate il ritorno della Doce Vita a Roma, volevate che i tempi in cui la sera si andava in via Veneto potessero rivivere? Ecco la soluzione. Non la politica, così incomprensibile e senza star, non il cinema che non ha più soldi e senza soldi che cosa si fa. E' nella moda e nelle sue vestali che si incarna adesso il Grande Sogno Italiano.

Le modelle sono belle, sono alte, sono perfette, sono inarrivabili: le guardano gli uomini, le guardano le donne. Gli uomini non si sentono in colpa se le desiderano (tanto non le potrebbero mai avere, neanche se vivessero due vite); le donne non si deprimono di fronte a simile splendore, perché con la perfezione non ci si confronta. Milly Carlucci, che presentava la sfilata per la tv e si doveva confrontare per forza, era intimidita da quei monumenti che le stavano piantati al fianco: persino a lei, che ha lo scilinguagnolo facile, le parole uscivano di bocca con emozionata esitazione.

L'altra sera ha sfilato anche miss Italia, anche la sua seconda dai tratti orientali: le due ragazze hanno vinto il concorso la settimana scorsa, e adesso sono già proiettate sulla ribalta internazionale degli stilisti più ammirati del mondo, nomi magici per le donne di ogni continente, nomi evocatori di atmosfere e di abiti che pochi, fra quei nove milioni di telespettatori, potranno permettersi mai, per il fisico e per il denaro. Valentino, Ferrè, Krizia, Dolce & Gabbana, Armani sono quello che un tempo erano i registi: scopritori di talenti muliebri, demiurghi per schiere di aspiranti attrici. Le miss fanno le modelle, le modelle fanno le attrici, le attrici si comprano i bei vestiti e il cerchio si chiude. I nove milioni davanti alla tv in fondo lo sanno: entrare nel sogno non è difficile, basta essere le più belle d'Italia.

Alessandra Comazzi

«Maresciallo, cerca il colpevole: non ce la faccio ad andare in galera innocente»

«Non ho ucciso la prostituta»

Il testamento dell'indiziato suicida a Genova

GENOVA. Era indagato per l'omicidio avvenuto in un carrugio della vecchia Genova dove la notte del 6 settembre Luigia Borrelli, detta Antonella, 42 anni, vedova, un figlio, prostituta, è stata uccisa con la punta di un trapano. Lui, Ottavio Salis, muratore, 52 anni, sposato, due figli, ha respinto ogni accusa, ma dopo il primo interrogatorio si è sentito crollare il mondo addosso, l'ombra del sospetto lo ha distrutto e ha scelto il suicidio, un volo dalla sopraelevata. Ma prima con grafia affrettata, su 8 pagine a quadretti, ha raccontato la sua disperazione. «Baci a tutti», ha scritto. E poi quasi un'esortazione, a prendere l'assassino, quello vero, non lui: «Maresciallo, fai che la mia morte non sia stata vana. Sono innocente». Alla figlia Patrizia: «Studia e prendi la laurea». Al figlio, Giuseppe, guardiano notturno: «Sii bravo, come sei sempre stato».

Tessandori A PAG. 11

Prima di dormire
guardava il cielo
e sognava. Però, non fu
una stella cadente a
concedergli il prestito.

GIACCHÉ SI VIVE UNA VOLTA SOLA, NON PENSATE SIA UN DELITTO LASCIAR MORIRE TANTE VOLTE I PROPRI SOGNI? SE LA RISPOSTA È SÌ, VENITECI A TROVARE. FAREMO DI TUTTO PER DIRVI DI SÌ.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
LA TUA AMICA BANCA

Da albergatore alla fondazione della comunità di Sampa. Poi la lunga parabola di accuse e processi

A sinistra, Muccioli (di spalle) parla ai ragazzi nella mensa Sopra, è assieme ai figli. Sotto, Indro Montanelli

L'odissea di un padre-padrone

Muccioli, un uomo che ha sempre diviso

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso che se ne va, stiamo tutti un po' male, non solo quelli che erano con lui e che lo sono stati sino alla fine. E magari potremo pensare che è troppo tardi. Ma Vincenzo Muccioli da San Patrignano è un uomo che ha diviso, sempre e tutti, anche quando non voleva farlo, anche quando ha messo insieme i cocci vecchi e i diseredati per farne una casa e una famiglia. Perché poi la famiglia s'è spezzata e la casa ora è un monumento troppo grande, che incombe sui processi e su una storia drammatica, quella della droga e dei suoi figli. Vincenzo, come lo chiamavano i suoi, non è stato solo il fondatore e il padre padrone di San Patrignano. Vincenzo è stato soprattutto una mamma, forte, dolce, possessiva, la «mama» dei neri americani, la mamma dei disperati che premia e punisce con il suo amore. A modo suo, è stato una sorta di passione, che ha raccolto attorno a sè veri e propri partiti, difensori di tutti i tipi, da De Lorenzo e Craxi ieri, a Forza Italia e Alleanza Nazionale oggi; ma anche Indro Montanelli, tutta la famiglia Moratti, il sindacalista Giorgio Benvenuto, l'ex ministro Gino Giugni, e altri giornalisti come Natalia Aspesi e Enzo Biagi. Dall'altra parte, agli inizi, c'erano i giudici e pochi altri. C'era qualcosa di Muccioli che aveva affascinato tanti, forse quel suo carisma un po' naif, così ingenuo da sembrare per questo ancora più forte. O forse, semplicemente, le sue idee. A lui piaceva ripetere che era un uomo contro e che aveva preso tutto da suo nonno: «io sono grezzo, ignorante, forte, come lui. E come lui ho sempre creduto nei valori della tradizione, nelle cose buone che ci hanno lasciato i tempi andati». In fondo, a San Patrignano, questa città-stato che raccoglie al suo interno un universo di contraddizioni, lui aveva cercato di riprodurre proprio quel mondo, la grande famiglia con il nonno patriarca a capotavola, i contadini dalle facce buone che portavano i capponi per Natale, e i bambini che imparavano ad amare la serenità che viene dalle cose semplici e dall'ordine. Ed era stato lui stesso a confessarlo, ai primi cronisti che salivano su per vedere e capire quella comunità, e che lui portava in giro sul suo gippone per l'unica stradina che c'era allora, sporca nel fango e fra quattro capanne. «Mi sono ispirato alla mia infanzia», diceva.

Quando lo conoscemmo, ai tempi del primo processo, quello delle catene, Vincenzo Muccioli era un uomo grande e rotondo con i suoi baffi curati per bene, la pancia un po' in fuori, e quella parlata romagnola che si scaldava sulle parole e ci si arrotava sopra. Nei tempi, non cambiò mai molto, e una in fondo poteva chiedersi qual era il segreto del suo fascino e del suo carisma, qual era il mistero della sua vita. La storia di Muccioli, a grandi linee, la conoscono tutti. Era un albergatore della Riviera, ma quella vita gli andava stretta e comprò 12 ettari di terra, una cascina malandata e un pollaio sulle colline di Rimini. Faceva qualche seduta spiritica con gli amici, un po' rodomonte e un po' cagliostro, ma anche generoso e irruente. Fino a che un bel giorno non incontrò tre drogati sulla piazza grande: «La gente li scappava e loro davano di stomaco», ricordò Muccioli. «Mi chiesi: e questi chi li aiuta?» Così, nacque sulle colline di Coriano questa comunità disordinata e fangosa attorno al suo padrone, il massiccio e rumoroso Vincenzo Muccioli. Quando ci arrivò, il 13 giugno dell'80, Alfio Russo, uno di quelli condannati per le sevizie di Sanpa, trovò solo 15 ragazzi, 4 roulottes, una mansarda dove stava lui, Vincenzo, e un appartamento sotto. «E quattro capannoni dove c'erano dei polli», disse. Vide Muccioli con le mani nella terra e pensò subito che la sua vita si fermava. «Io ero un cane randagio, un uomo isperato, un rifiuto. Quando uno come me incontra una persona come Vincenzo rinasce. Sente il calore di una famiglia, sente affetto, trova un papà, una mamma. Tutto».

Ecco, Muccioli era anche questo, e lo riconoscevano pure i suoi denigratori. Molti di noi capirono qual era il segreto di Muccioli, un giorno di giugno dell'88, quando andarono a San Patrignano per intervistare un bambino di 13 anni che si faceva e spacciava droga a Palermo. Quel bambino si accovacciava sotto le braccia di Muccioli come fa un figlio sul seno della mamma. E c'era qualcosa di patetico e grande insieme, in quell'immagine. Lui probabilmente ne andava fiero. Da buon romagnolo aveva un senso per lo spettacolo e l'esibizione. Amava l'iperbole e i sentimenti forti. E non ci sarebbe da stupirsi se fra tutti i cronisti che gli hanno bazzicato attorno in questi lunghi anni, quello per cui lui sentiva un po' più d'affetto fosse proprio Jenner Meletti, il giornalista dell'Unità che era anche il suo accusatore più accanito. Una volta lo chiamò davanti a tutti i colleghi dal quarto piano di una casa, affacciandosi al balcone: «Melettiii!» Quello alzò il naso. E lui: «Vieni anche tu, qui. Giuro che non ti butto giù». Questo era Muccioli, un romagnolo incapace di rancori. E quando rivedeva Meletti, in fondo, era come se ritrovasse un vecchio compagno di gioco, un attore come lui, sulla grande scena della vita. E che lui un po' recitasse, lo confessava persino nei rari momenti d'intimità. Spiegava che bisognava fare in un modo con uno e in un altro modo con un altro: «E se uno non è bravo come fa?» Lui non era solo bravo. Aveva qualcosa in più. Perché ci credeva.

Solo che gli anni passavano, e tutto cambiava. Anche noi, molti di noi giornalisti che all'inizio erano dalla sua parte, e poi un po' meno, sempre di meno. Negli anni erano cresciute le barriere ideologiche, le divisioni politiche. E poi era arrivato il caso dell'omicidio di Roberto Maranzano a scuotere coscienze, a stupire la gente. Quel cadavere abbandonato in una discarica, e quella sua difesa disperata: «Non sapevo niente», disse, «e quando ho saputo ho dovuto pensare anche a questa comunità, ai miei ragazzi». Il processo lo lasciò così solo da fargli ripetere nei momenti di sconforto che forse lui doveva morire per salvare Sanpa. In dieci anni era tutto così diverso attorno a Vincenzo.

E oggi pure San Patrignano è un'altra cosa, «è un paese che è diventato città», come ha raccontato in aula uno dei suoi giovani, «e le città sono fatte di persone, di affetti, di cose belle e tante cose brutte». E Muccioli e tutta la sua vita sono diventati un caso giudiziario senza precedenti, il più clamoroso processo sulla droga mai avvenuto in Italia. E quel processo, cominciato nel novembre del 1980 quando i carabinieri irruppero in questa disordinata e fangosa comunità e mai finito, quel processo ha davvero segnato Vincenzo e la sua esistenza. Noi l'abbiamo visto l'ultima volta in un altro novembre, quello del 1994, quando altre inchieste partivano e una stava per chiudersi in aula con una mezza condanna. In quei giorni, lui continuava a ripetere che non capiva quello che gli stava succedendo: «Io penso di aver fatto solo del bene con il mio lavoro. E non mi aspetto riconoscenza, perché alla mia età ho imparato che non è di questo mondo e perché poi in fondo non sarebbe neppure giusto. Ma rispetto sì, quello lì pretendo. Io non voglio la riconoscenza di quelli che sono stati qui con me a lottare contro la droga. Io voglio il rispetto degli altri, di quelli che sono rimasti fuori e hanno sempre fatto i giudici, i soloni, e i moralisti a buon mercato».

Certo, Muccioli qualche ragione l'aveva e adesso magari saranno in molti a dirlo. Ma quell'ultimo processo, a novembre, fu quasi esplosivo per la carica di aggressività che conteneva. Il padre padrone camminando nel tempo qualche errore l'aveva commesso. Errori di gestione, magari, errori di alleanze, da Craxi a De Lorenzo, sempre con i potenti lui che avrebbe dovuto essere il paladino dei deboli. Errori soprattutto da capofamiglia che aveva lasciato crescere troppo la sua tribù. Adesso che la parabola si compiva, lui non li riconosceva più, i suoi figli. E quel processo si risolse in un dramma che metteva in piazza la storia di Sampa, e dei suoi dolori. Ci furono i suoi primi amici che lui aveva raccolto per strada e che ora gli si rivoltavano contro, quelli che quando passava Meletti dieci anni fa gli sibilavano «bastardo» alle spalle e che adesso gli porgevano la mano: «Avevi ragione tu». Saltarono fuori altre storie di minacce e di paura, e di tradimenti. Ma ci fu anche il teste d'accusa che si rimangiò tutto e alla fine chiese a lui di riprenderlo, a Muccioli che se lo rimirava come un bimbo smarrito: «Vincenzo, fuori sono un uomo perso». E Muccioli che piangeva e piangeva davvero, e il pm che allargava le braccia sconsolato: «Non capisco che succede». C'era, in quel processo e negli altri che l'hanno preceduto, San Patrignano che aleggiava come un mondo che abbiamo inventato per sentirci fuori, come un'altra società dalla nostra, riprodotta solo per imitazione con gente che un tempo era come noi e forse tornerà ad esserlo. E c'era, in tutto questo, l'immagine un po' surreale di una grande famiglia con la sua mamma, e con i ragazzi che ogni tanto cercano di levarsi, di andarsene. In fondo, San Patrignano e Muccioli stavano nelle parole di Gaspare Virzì, uno dei pentiti, uno dei «traditori», uno di quelli che era un fervente muccioliano e che poi saltò il fosso, andò dall'altra parte: «Io cerco di spiegarvelo», ci disse una volta. «Vedete, a San Patrignano la violenza era un'espressione della solidarietà. Questa è l'unica verità. Bene o male, San Patrignano è una legione straniera che funziona. E se io ora sono qua, lo devo a loro». Quella volta, Virzì parlò come piaceva a Muccioli. Disse loro, non disse lui. «I miei ragassi», diceva Muccioli, quando il dolore non l'aveva ancora smagrito e i cronisti lo adoravano. A noi adesso piace ricordarlo quel giorno di giugno dell'89, con quel bambino di 13 anni stretto fra le sue braccia. Non c'era stato nessuno per quel bambino, solo lui. Solo lui era andato a prenderselo a Palermo. Pensammo adesso gli dice grazie. Gli dice grazie, come a una mamma.

Pierangelo Sapegno

Le reazioni

Pannella ricorda l'ex «nemico»

RIMINI. Avversari ed estimatori, amici e nemici: la sorte di Muccioli ha provocato una serie di reazioni.

Indro Montanelli si chiede chi potrà sostituire Muccioli. «Non si tratta semplicemente di un uomo - ha detto in un'intervista al TG2 - ma di 2500 ragazzi che grazie a lui sono riusciti a riscattarsi e dietro cui ci sono altrettante famiglie. Io non so se il peggioramento delle sue condizioni di salute possa essere attribuito alle iniziative prese dai magistrati, certo è che le traversie subite in questi ultimi tempi hanno molto contribuito a distruggerlo fisicamente e moralmente». Secondo Montanelli, «Muccioli è riuscito a coniugare il principio di solidarietà con le esigenze d'impresa».

Molto dure invece le parole di Rita Maranzano, sorella del giovane ucciso sei anni fa a calci e pugni nella Comunità: «Mi dispiace moltissimo che stia morendo perché più si vive, più si soffre. Vorrei che continuasse a vivere anche per affrontare il processo. Così scompare il principale colpevole della morte di Roberto».

«Avversari, ma uniti da una passione comune contro il flagello droga». Marco Pannella e Muccioli: apparentemente agli antipodi e invece accomunati dallo strenuo impegno contro un nemico comune. E' lo stesso Pannella che in un lungo e appassionato ricordo ha tratteggiato la figura di Muccioli: un uomo coraggioso, che a costo «di tragedie anche personali ha percorso un cammino da pioniere, costellato da ingenuità ed errori ma al fondo del quale ha fondato una comunità straordinaria».

Il leader radicale non dimentica che Muccioli per tre volte ha ospitato nella comunità di San Patrignano i congressi del Cora.

«Vorrei tanto essere vicino a Vincenzo in questo momento e dirgli una parola di conforto, dirgli che ha fatto tanto del bene e ricordargli la promessa di Gesù: a chi darà un bicchier d'acqua a uno dei più piccoli, io gli darò la vita eterna. Voglio poi trovarmi tra la Comunità e soffrire, pregare, sperare con loro». E' stato questo il primo commento del cardinale Ersilio Tonini. [l. l.]

INTERVISTA

DALLA PARTE DI VINCENZO

«Un Apostolo imperfetto»

Biagi: generoso anche negli errori

Per Enzo Biagi il fondatore di Sampa è un uomo «generoso»

E' stato detto: un giorno parleranno le pietre, e quello che Vincenzo Muccioli ha fatto resterà. E' stato anche detto che chi salva un'anima, chi fa qualcosa per un altro, salverà la sua. Spero che trovi pace al di là di tutte le polemiche e le discussioni, le cose che hanno amareggiato negli ultimi tempi la sua vita». Enzo Biagi si schiera con forza dalla parte di San Patrignano. «Non sono un esperto - spiega -. Non conosco da vicino né le comunità dei tossicodipendenti né i particolari della vicenda giudiziaria che ha coinvolto Muccioli. Ma non è questo il momento di parlare di queste cose...».

Sta dicendo che un conto è l'uomo Muccioli e un conto sono i suoi metodi?

«Sto dicendo che, in un Paese dove il peccato più grande è l'indifferenza, Vincenzo Muccioli è un uomo generoso. E' un romagnolo, e i romagnoli sono esagerati in tutto, anche nella generosità...».

Generoso ma anche contestato. Senza motivo, secondo lei?

«Santa, Vincenzo Muccioli ha accolto diecimila drogati, molti dei quali arrivati con la scorta dei carabinieri. Molti sono malati di Aids, e chi ha vegliato con loro, tenendoli per mano mentre se ne stavano andando? Chi ha allevato e seguito i loro bambini? Chi ha costruito un ospedale per curarli? Chi ha raccolto le ragazze che si prostituivano per strada? Chi ha aperto le porte a ragazzi che andavano in giro con la pistola per procurarsi l'eroina? Anche tra gli apostoli di Gesù ce n'erano un paio che non erano uomini perfetti. E allora?».

Mi scusi, c'è chi sostiene che il fatto che lui stia morendo non può far dimenticare che forse, a San Patrignano, è stata violata la legge. Lei che ne dice?

«Certo, le leggi degli uomini devono essere rispettate. Però io ricordo una mattina a San Patrignano, era autunno, pioveva. Io ero in mezzo a decine di padri e di madri che attendevano di far entrare i loro figli. Lasciavano il pacco e se ne andavano, ma Muccioli era lì, e restava lì insieme a quei ragazzi. L'altro giorno ho scritto un pezzo su di lui, e una di quelle madri mi ha telefonato per dirmi "grazie". E, a me, questo basta».

Però uno di quei ragazzi è stato ammazzato...

«E' vero. Ma quanti sono i morti di lupara in Sicilia, tra gente che almeno in teoria dovrebbe essere normale? Perché nessuno si scandalizza se il sabato sera qualche ragazzo beve un bicchiere di troppo e prende a pugni, o magari a coltellate, un altro ragazzo? E i morti da stadio?».

D'accordo, ma la legge va rispettata anche a San Patrignano. O no?

«E chi dice di no? Solo che, forse, questa comunità avrebbe anche il diritto di essere considerata un po' speciale. Una volta ho detto a Muccioli: "Perché non apri le porte, e non dici a questo Stato così sensibile che venga a prendere, i tuoi ragazzi?". Non dimentichiamoci che a San Patrignano nessuno ha mai dovuto pagare una lira...».

Che ne sarà della Comunità, quando Vincenzo Muccioli non ci sarà più?

«Io credo che continuerà. So che Letizia Moratti è pronta a spogliarsi di tutto pur di mantenere in piedi la baracca. Spero che continuerà, almeno. Anche perché se tutto finisse con Muccioli non sarebbe soltanto un problema di San Patrignano. Sarebbe un problema sociale. Questo dovrebbe tenerlo a mente anche chi sta scrivendo certe cose...».

Sta pensando a «Cuore»? Al titolo di ieri: «Tutto pronto all'inferno per l'arrivo di Vincenzo Muccioli»?

«No, guardi, di questo non voglio neppure parlare. Abbasserebbe troppo il livello del discorso. Dico solo una cosa: la Chiesa cattolica, all'inferno, non ha mandato neppure Giuda».

Guido Tiberga

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 39, Torino
SITE srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Cisalpina 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ecisic, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920

Certificato n. 2740 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 16 Settembre 1995 è stata di 540.423 copie

A Rimini rafforzata la protezione dei giudici che l'hanno processato. Guerra sulla gestione di Sampa

L'agonia di Muccioli fra i suoi ragazzi

In coma irreversibile nella villa dentro la comunità

RIMINI. Don Mazzi arriva alle 20.30, si ferma venti minuti. Il suo amico Muccioli ha già ricevuto l'estrema unzione, i messaggi di solidarietà sono tanti. «Sono venuto a salutare la moglie, a trovare un amico - dice - comunque non ho visto Vincenzo. Domani dirò la Messa per lui. Ci mancherà un uomo di carisma, un gladiatore fischiato e applaudito. Ora spero che a Sampa troveranno una formula più facile da gestire».

La visita di don Mazzi ha chiuso una giornata di attesa. Venerdì alle 22, Antonietta Muccioli e il figlio Andrea avevano annunciato ai ragazzi, radunati nella mensa, che Vincenzo era tornato a Sampa dalla clinica in cui era stato ricoverato domenica. Sarebbe la milanese Capitanio, nota per la riservatezza che garantisce ai pazienti. Muccioli è stato trasferito in ambulanza dopo un consulto dell'equipe medica, che ha informato la famiglia della situazione irreversibile.

L'ingresso della Comunità, in via San Patrignano 53, è presidiato da quattro ragazzi. Dentro, nella villa dove abita la famiglia Muccioli, con Vincenzo, oltre alla moglie e ai figli, ci sono anche alcuni amici. C'è la presidente della Rai, Letizia Moratti e, secondo indiscrezioni, Paolo Villaggio e la giornalista del Tg2, Alda d'Eusanio. Lunedì mattina il fondatore di San Patrignano avrebbe avuto una grave crisi, poi si sarebbe ripreso e infine, nella stessa giornata, avrebbe perso conoscenza per non riprenderla più. Verso le 11 di ieri si sono diffuse voci che ipotizzavano la morte di Vincenzo Muccioli, subito smentite. Poco prima, un ispettore di polizia, del commissariato di Rimini, aveva visto Andrea Muccioli. Il giovane gli aveva confermato che il padre era vivo, ma aveva aggiunto: «Sta malissimo».

«Quello che ha creato un uomo come Muccioli, in quindici anni, non può essere distrutto. Sono sicuro che la moglie Antonietta, Andrea e tutti gli altri sapranno dare il meglio di sé, anche quando lui non ci sarà più». Baldassarre Dalla Vecchia, veronese di 25 anni, che con un'altra decina di tossicodipendenti da giorni staziona davanti ai cancelli della Comunità, dice ai cronisti la sua verità: Vincenzo è in coma irreversibile, ma la speranza dei tossicodipendenti nella Comunità di San Patrignano non muore. E Carlo Forchè, portavoce della Comunità, aggiunge: «Qui la vita prosegue come sempre, anche se tra i ragazzi c'è commozione».

Tra le persone che sono arrivate nuovamente, nel pomeriggio, su auto alle quali è stato fatto posto nel parcheggio dell'ingresso, si notava un clima di attesa e tristezza, ma non di angoscia. «Nonostante tutto c'è un clima sereno - sottolinea Franz Vismara, stretto collaboratore di Muccioli - per noi il dolore è un fatto privato e non ci va di parlarne in pubblico. Come faremo coi ragazzi? Facciamo come sempre, cerchiamo di vivere tutto insieme».

Muccioli è moribondo, ma non per questo si attenua la tensione e si riducono le polemiche su Sampa. Secca la risposta da parte della Comunità all'offerta di collaborazione arrivata giorni fa dal sindaco Chicchi: «Vogliono subentrare nella gestione». E ieri la prefettura di Forlì ha disposto il rafforzamento delle misure di sicurezza per il procuratore di Rimini, Battaglino, per il sostituto Gengarelli e per il gip Andreucci. Una precauzione per il clima pesante nei confronti dei magistrati dopo la polemica scatenata di recente da Muccioli e dai suoi legali.

Luigi Luminati

GLI INIZI

6 GENNAIO 1934. Nasce a Rimini Vincenzo Muccioli. Famiglia benestante di Montescudo, sulle colline: suo bisnonno era stato sindaco, suo nonno aveva poderi. Papà era un ispettore della Singer, piccolo proprietario terriero. Lui, Vincenzo, ogni tanto ci scherzava sulla famiglia: «I miei avi se ne andavano a piedi fino a Pesaro sulla loro terra». Per sposarsi, papà aveva bisticciato con i suoi. Solo mamma era riuscita a ricucire i rapporti. Muccioli ricordava le cene di Natale a casa del nonno, con i contadini che portavano i capponi e tutta la famiglia attorno al vecchio patriarca. «Qui a San Patrignano - diceva Vincenzo - ho cercato soltanto di ricostruire quel clima». Studia senza troppo successo. E' inquieto, sente il forte desiderio di realizzarsi, la vita che fa gli sta stretta. Si guadagna da campare suonando e cantando in un locale.

La moglie

1962. Conosce Antonietta, la ragazza che diventerà sua moglie. «Quell'incontro cambiò la mia vita», racconterà. L'inquietudine lo porta lontano dalle sue cose, dalla pensione che gestisce assieme alla moglie. Studia filosofia e soprattutto parapsicologia. E' un vicino di casa a iniziarlo, un vecchietto che traffica con intrugli curativi. «Hai facoltà mediniche», gli assicura.

1978. Nasce la comunità di San Patrignano. Tre anni prima, Muccioli aveva venduto l'albergo Stella Polare di Rimini che gestiva assieme alla moglie e si era trasferito sulle colline di Coriano, dove aveva acquistato un podere di 10 ettari e una cascina. Nel '76 aveva preso le prime tre persone, una ragazza, Betti, e altri due giovani per salvarli dalla droga. Nel '79 conosce a Milano il petroliere Gianmarco Moratti e San Patrignano comincia a diventare una comunità.

29 OTTOBRE 1980. Muccioli viene arrestato con 13 suoi collaboratori. Due giorni prima una ragazza ospite di Sanpa era fuggita e aveva denunciato alla polizia di essere stata tenuta segregata. Il 28 ottobre, irruzione degli agenti: in mezzo al fango, in una capanna, quattro ragazzi incatenati. Vincenzo Muccioli sta 38 giorni di galera, e quando viene scarcerato il giudice istruttore Vincenzo Andreucci quasi lo assolve: «Hanno sbagliato, ma convinti di salvare vite umane». Solo che il 10 dicembre dispone il suo rinvio a giudizio per sequestro di persona e maltrattamenti. Si è convinto che «a San Patrignano la violenza e la coercizione costituivano non un errore, ma un elemento di metodo».

Moratti

12 NOVEMBRE 1984. Si apre a Rimini il processo delle catene. Il clima è tesissimo. Le madri di molti ragazzi della comunità manifestano davanti al tribunale chiedendo l'assoluzione di Muccioli. San Patrignano è diventata una piccola città dove vivono 540 giovani, 58 coppie sposate, 40 bambini, 128 studenti di scuola superiore o universitari, si praticano 38 mestieri, si allevano 135 cavalli da corsa, 150 mucche da latte, si coltivano un milione e 200 mila metri quadrati a frutteto e vigneto, e sono stati costruiti una tipografia e un laboratorio di restauro. Al processo, le foto dei ragazzi stretti dalle catene gettano una luce sinistra sui metodi di recupero di Muccioli, ma i testimoni difendono a oltranza la comunità.

16 FEBBRAIO 1985. Il tribunale di Rimini condanna Muccioli a 20 mesi.

REPORTAGE

I GIOVANI TRA DOLORE E INCERTEZZA

Le lacrime spengono la paura

«Resteremo qui, vivrà sempre fra di noi»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo volto che appare nell'alba è quello di un ragazzo con i capelli ricci e gli occhi rossi. C'è solo lui di guardia a un mondo che si spegne, vicino a un camion carico di balle di fieno che non riesce a fare la retromarcia vicino alla sbarra. Che strano, quell'albero con le foglie secche. E' di nuovo giorno, e non si può più piangere. Il ragazzo si avvicina ai cronisti: «Potete aspettare fuori dal cancello?» E giù per la discesa viene Carlo Bozzo per dire che «il dolore è un fatto privato», e anche lui vorrebbe piangere. «Lui è là», dice. «Noi resteremo qui con i suoi ideali». E' il nuovo giorno, e c'è una sottile pioggia d'autunno. Dalla collina di Sanpa, da questo mondo di dolore e di speranza appeso sopra il mare di Rimini, Vincenzo Muccioli è andato via proprio nel giorno che ci è ritornato, uno dei primi giorni d'autunno. E' qui, ancora qui, nel suo letto d'agonia, condannato da un coma irreversibile, trattenuto a questa vita soltanto dal suo cuore, che è quello di un uomo che ha combattuto sempre, anche adesso che la battaglia è persa. Ma ha già lasciato tutto, Vincenzo, ha lasciato la famiglia, gli amici, la comunità che aveva fondato 17 anni fa e che aveva difeso con la forza della disperazione. E allora è come se i ragazzi che l'hanno aspettato tanto adesso fossero presi da una strana paura. Quella di Franz Vismara, che dice solo «l'ho visto», e poi scappa via. Quella di Davide che dice: «Non sarei qui a ricordare se non ci fosse stato lui. Per cinque, sei anni non mi ha mai abbandonato, sono sempre stato vicino a lui e mi ha salvato». Quella di Bozzo: «E' stata dura per lui rimettermi in squadra, è stata dura ma ce l'aveva fatta». Quella di Carlo Forquet che non dice niente, perché continua a piangere.

Forse nessuno di noi che veniamo da lontano può capire questo dolore e questa paura, disegnati nei loro gesti, nei loro saluti, nelle piccole cose che li accomunano e li separano dai nostri sguardi. Quelli che si abbracciano, quelli che vagano attorno alla casa di mattoni rossi, quelli che vanno incontro all'avvocato Vittorio Virga, il difensore di Muccioli nei due processi, che è appena arrivato e s'incammina a testa bassa: «Come sta, come sta?». E quando gli rispondono sottovoce, lui scuote la testa: «Ma allora non c'è proprio più niente da fare». Sono le 10,30 e da un telo di plastica costato ventimila lire e appoggiato a una cancellata, escono tre ragazzi che bivaccano qui fuori aspettando di entrare nella comunità, immagini dolenti di una vita che continua, di un mondo che appartiene ancora a questa collina rimasta senza Muccioli. Sono arrivati da Parma, Verona, Salerno. Guardano i giornalisti, la folla che cresce alle porte di Sanpa: «Noi vogliamo entrare lo stesso. Certo che se non c'è Muccioli sarà diverso...». Forse sì, forse è vero. Forse siederà il figlio Andrea al suo posto, forse continueranno quelli che restano. Ma gli amici che sfilano nella grande camera con il soffitto a cassettone, dove Vincenzo giace sdraiato senza parole, prigioniero dei suoi rantoli e del suo cuore, adesso non possono chiederselo. Ci sono i vecchi compagni, quelli della prima ora, quelli che hanno visto Vincenzo guarire i malati, curare i bambini, ci sono Egidio Lotti e la moglie Maria, Tonino Pugliese, Giuseppe Scozzari e Michele Ghiotti, l'elettricista, Franco Rigoni, Sfilano Franco Diella, Franz Vismara. Verrà don Antonio Mazzi, anche, sul far della sera: «Ci mancherà. E' stato un lottatore sempre al centro dell'arena». Solo alla fine, prima di cadere, non ce la faceva più. Dieci giorni fa, alla vigilia della crisi, era uscito sul balcone, s'era messo a guardare gli alberi, se erano malati o no. Aveva guardato l'autunno che veniva, accanto a un suo amico. «L'idea di veder piombare di nuovo un altr'autunno mi angoscia, è meglio che me ne vada», gli aveva detto. «E' sempre stata la stagione delle mie grane. Tornano la pioggia, i guai e la tristezza. Sai, Beppe, forse proprio è meglio che me ne vada».

La verità è che Muccioli dentro di sé ha già smesso di lottare. Solo il cuore tiene duro, è l'istinto che resiste. «Io sono sfinito», ripete agli amici, «che cosa c'è ancora da fare?». Lui, il grande patriarca, dev'essersi convinto che San Patrignano e tutto il suo mondo possono andare avanti anche senza la sua grinta, la sua voglia, il suo carisma. Nei giorni della crisi, ai ragazzi riuniti nella mensa, il figlio Andrea e la moglie Maria Antonietta continuano a ripetere che «adesso dobbiamo stringerci tutti insieme, dobbiamo stare uniti». Perché questa era stata la sua lezione.

«San Patrignano è dei miei ragazzi», diceva Muccioli quando radunava i cronisti nella grande sala sopra la mensa, «è di tutti loro». E girava la mano sui volti di quelli che gli stavano attorno. Adesso che anche questo giorno se ne va e resta la folla dei giornalisti fuori dal cancello, il senso di tutte queste lacrime un po' si smarrisce.

Carlo Forquet continua a scendere e salire dal cancello della villa accanto a Bozzo, e lo sguardo è cupo, triste. I ragazzi sul prato voltano i covoni di fieno, le vigne sui dossi che scendono sono tutte piene d'acqua, i chicchi già troppo maturi: vino cattivo, quest'anno. Dalla camera di Vincenzo si potranno vedere, quelle vigne. Accanto a lui c'è la mamma, Maria Moretti, 84 anni. «E lui è un rantolo adesso», piangono i ragazzi che l'hanno visto. Andrà via, quando verrà l'autunno.

Pierangelo Sapegno

Muccioli con un bimbo e i suoi ragazzi in lacrime

A capo chino, presidiano la casa
«Se resteremo uniti potremo farcela»

LE DISAVVENTURE

28 NOVEMBRE 1987. La corte di appello di Bologna assolve Muccioli e i suoi collaboratori «perché i reati sono stati commessi in stato di necessità». Il 29 settembre del 1990 la Corte di Cassazione confermerà l'assoluzione al processo delle catene.

5 MAGGIO 1989. Un ospite di San Patrignano, Roberto Maranzano, 36 anni, da Palermo, una vita disperata per sfuggire la droga, muore ammazzato di botte nella porcilaia della comunità. Il suo cadavere viene trovato in una discarica vicino a Terzigno, in provincia di Napoli, il giorno dopo, il 6 maggio.

8 MARZO 1993. Sette persone, ospiti o ex ospiti di Sanpa, vengono arrestate con l'accusa di aver ucciso a botte Roberto Maranzano. A rivelare che era stato ucciso nel reparto macelleria della comunità e fatto sparire di notte da un gruppo di compagni è Luciano Lorandi, un pentito che si è tenuto il segreto per quattro anni. Racconta che «Maranzano si era ribellato alle regole della comunità». Il 12 marzo Muccioli confessa di aver saputo dell'omicidio ma di aver taciuto perché vincolato al segreto. Il 18 marzo il fondatore di San Patrignano riceve un avviso di garanzia per favoreggiamento nei confronti dei presunti assassini di Maranzano.

Maranzano

9 DICEMBRE 1993. Gli otto giovani coinvolti nel delitto vengono rinviati a giudizio. Alfio Russo per omicidio volontario, Ezio Persico e Giuseppe Lupo per concorso nello stesso reato, gli altri per lesioni gravi. Un mese dopo, il 19 gennaio '94, all'udienza preliminare la procura chiede di tramutare l'accusa nei confronti di Vincenzo Muccioli da favoreggiamento a omicidio colposo.

5 MARZO 1994. La sentenza. Alfio Russo è condannato a 8 anni per omicidio preterintenzionale aggravato. Assoluzione per tutti gli altri perché hanno agito in stato di necessità. Muccioli viene rinviato a giudizio per omicidio colposo.

17 OTTOBRE 1994. Si apre a Rimini il processo a Muccioli, per omicidio colposo e favoreggiamento personale, mentre il 27 ottobre la corte d'appello di Bologna decide che quello a Alfio Russo e agli altri ospiti della comunità dev'essere rifatto. San Patrignano adesso è diventata una grande impresa. Al posto di quel vecchio casolare con 12 ettari di terreno intorno è sorta una città. Un piccolo impero che nel 1993 ha visto entrare ricavi per 31 miliardi. I costi, nello stesso anno, sono stati pari a 40 miliardi.

Russo

15 NOVEMBRE 1994. La sentenza. Muccioli è condannato a otto mesi di carcere per favoreggiamento. Assolto dall'omicidio colposo. Nel frattempo, però, la procura di Rimini ha aperto altre inchieste su Sanpa.

18 GIUGNO 1995. Al battesimo dei bambini di San Patrignano appare in pubblico per l'ultima volta Vincenzo Muccioli. Sta male, è depresso, dicono amici e parenti.

18 SETTEMBRE 1995. Nella notte il fondatore di San Patrignano è colpito da un edema polmonare. E' grave, viene ricoverato in clinica. Comincia l'agonia. Il vecchio patriarca è sempre più solo. «Io sono come mio nonno - dice -. Grezzo, ignorante, ma dai sentimenti genuini».

Anche Bertinotti «licenzia» il premier. No di D'Antoni: va allargata la maggioranza

Dotti: è finito il ciclo dei tecnici

Ma Pivetti frena il Polo: prima la Finanziaria

ROMA
DALLA REDAZIONE

Polo all'attacco alla ricerca della crisi di governo che porti alle elezioni a marzo. Ieri Berlusconi ha mandato avanti il presidente dei deputati di Forza Italia, Dotti, per annunciare il benservito a Dini subito dopo l'approvazione della legge finanziaria. «Noi riteniamo che il governo dei tecnici non possa autorevolmente affrontare i molti e gravi problemi che abbiamo avuto come eredità dal passato - dice Dotti -. Il ciclo politico di questo esecutivo tecnico, il terzo in tre anni, è ormai inesorabilmente chiuso». All'approvazione della Finanziaria «dovranno seguire le dimissioni di Dini», altrimenti ci sarà «la più ferma opposizione parlamentare».

Di fronte alle difficoltà del centro-sinistra, Berlusconi sta cercando di forzare la situazione puntando sulla sperata collaborazione di Dini per arrivare alle elezioni. E così la crescere diffidenza e timori del polo dell'Ulivo, che compatto ha sostenuto finora il governo dei tecnici.

Non è che Dini incassa i successi del governo, ottenuti con l'appoggio del centro-sinistra, e va ad investire il suo capitale di credibilità (che vale il 7-8 per cento di voti) con il centrodestra? Questa è la paura della sinistra, come conferma il numero due dell'Ulivo, Walter Veltroni, nel momento in cui assicura che «non c'è nessuna preoccupazione che Dini passi dall'altra parte».

La preoccupazione c'è e il pds è in preallarme. Ma non ha da giocare carte alternative al sostegno a questo governo. Altrimenti diventano probabili le elezioni, che ora il pds desidera un po' meno. Così, a Veltroni che ripropone alla destra un patto per il dopo-Dini, Berlusconi risponde con la dichiarazione di Dotti. Un secco no. «Nel pds avverto un disagio molto forte - rileva soddisfatto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista -. E' possibile e prossima una crisi della sua ipotesi politica. Se il centro si autonomizza con la costituzione di una sua formazione politica, la stessa corsa al centro del pds può ricevere un colpo assai consistente».

Disagio e no, gli schieramenti sono pronti per scontrarsi sul campo di battaglia della Finanziaria, in Parlamento. In palio c'è lo stesso Dini. Accetterà di dimettersi e, quindi, di passare col Polo? O resisterà e più fermo in attesa di una improbabile sfiducia? Bossi ha previsto che per lui si preparano giorni assai difficili. Ed ha cominciato a preparare il terreno a soluzioni alternative al governo dei tecnici. Una potrebbe essere il «governo istituzionale» affidato al presidente di una delle due Camere.

Ieri Irene Pivetti, presidente della Camera, ha esortato di fatto il Polo ad aver pazienza. Bisogna discutere «il più serenamente possibile» la legge di bilancio. Dopo questo periodo, si aprirà una fase di verifica parlamentare abbastanza naturale». Ed è parsa auspicare un prolungamento della legislatura quando ha detto che i cambiamenti in corso in questi anni richiedono «naturalmente del tempo» e per questo anche una ricerca, talvolta faticosa, di accordi».

Oltre alla vecchia ipotesi del governo del presidente, o istituzionale, c'è anche quella della «grande coalizione che sostenga il governo Dini» rilanciata dal segretario generale della Cisl, D'Antoni. «Allargare la maggioranza» chiede il sindacalista. Ma dal Polo sia Berlusconi che Fini hanno già sepolto questa ipotesi. Il futuro dipende dall'abilità con la quale Dini saprà destreggiarsi con la legge finanziaria. Il pds gli ha già detto che non può assumersi la responsabilità di sostenere il governo accollandosi anche una legge largamente impopolare.

Irene Pivetti, presidente della Camera

DALLA PRIMA PAGINA

L'ALLARME E IL LAVORO

sponsabilità di tutte queste persone, è facile prevedere misure di rappresaglia con l'espulsione di italiani, il boicottaggio di merci italiane, la revoca di contratti a imprese italiane. Come minimo, l'Italia ci perderebbe un numero imprecisato, ma rilevante, di posti di lavoro.

Sgombriamo quindi il campo da queste semplicistica soluzione radicale del problema. Occorre invece partire dalla constatazione che l'immigrazione extracomunitaria ha, in ogni caso, creato per il Paese costi economici e umani, sia che gli immigrati restino sia che invece vengano espulsi. E' quindi necessario cercare di realizzare una politica equilibrata che renda minimi questi costi, senza sperare di annullarli con un tocco di bacchetta magica.

In primo luogo, una parte cospicua, probabilmente la maggioranza, dei clandestini di fatto lavora (e la loro partenza, tra l'altro, danneggerebbe il Paese perché nessuno li vorrebbe sostituire in una serie di lavori umili). Di questi è necessario procedere non già all'espulsione bensì al censimento, con l'intento di giungere a una regolarizzazione della loro posizione, con un'applicazione graduale delle normative previdenziali. Lo Stato italiano, poi, non dovrebbe, in via normale, espellere i più giovani ma obbligarli a frequentare le nostre scuole (un'operazione a costo pressoché zero, visto che gli insegnanti abbondano e il calo demografico rende mezze vuote le classi) con l'intento di farne dei futuri cittadini responsabili e non già, come capita troppo spesso, dei piccoli mendicanti abbandonati a se stessi.

All'altro estremo, una parte, relativamente piccola, di clandestini non svolge solo attività irregolari dal punto di vista delle normative sul lavoro ma vive di attività criminali, soprattutto furti, spaccio di droga e prostituzione organizzata. Questi vanno rapidamente e severamente espulsi, senza attendere una condanna definitiva ed è semplicemente ridicolo, una prova della nostra inettitudine legislativa, che, su 60 mila colpiti l'anno scorso da un provvedimento di espulsione, 50 mila siano ancora qui, magari perché hanno fatto ricorso al Tar. E' sufficiente adottare la normativa inglese o quella americana per ottenere, nella stragrande maggioranza dei casi, una decisione definitiva nel giro di una quindicina di giorni.

Occorre, quindi, che cessi la generale, rassegnata tolleranza verso comportamenti apertamente illegali di clandestini, ma è bene ricordare che dietro un furto compiuto da un clandestino c'è quasi sempre un ricettatore italiano, dietro uno spacciatore extracomunitario c'è un «grossista» italiano della droga, dietro la prostituzione nera o slava ci sono organizzazioni italiane, oltre che clienti italiani. Non è pensabile una lotta valida alla criminalità extracomunitaria che non sia contemporaneamente una lotta alla criminalità nazionale, un riesame critico di comportamenti diffusi tra gli italiani.

Questa politica pragmatica deve mirare a far riguadagnare allo Stato il controllo del territorio. E' intollerabile che esistano nelle città italiane dei quartieri, come quello torinese di San Salvario, dove di fatto non vige la legge dello Stato. Sono necessari provvedimenti urgenti, ma questi devono riguardare tutte le azioni malavitose, senza demonizzare nessuno. Esiste invece il forte pericolo di scatenare una «caccia al nero», di fare dell'immigrato un comodo capro espiatorio.

Mario Deaglio

INTERVISTA

IL GRANDE VECCHIO DI RAITRE

Dell'Utri insiste col progetto Rete4. Lui nega: andrò a Tmc, sono deluso ma un giorno farò la mia tivù

«Con Fininvest discorso chiuso»

Guglielmi: o tutto il gruppo o niente

«Bisogna rassegnarsi: ogni fine estate con il cattivo tempo Michele comunica che resta in Rai»

L'ex direttore di Rai 3 Angelo Guglielmi

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Qui alla Convention di Publitalia Marcello Dell'Utri arriva da regnante e ai molti giornalisti che l'assediano ripete ciò che ieri diceva alla «Stampa». «Perso Michele Santoro continuiamo a trattare con Angelo Guglielmi, uno dei padri nobili della tv, per trasformare Retequattro». Vero, non vero?

Adesso tocca a lei, Guglielmi, dire la sua.

«Io dico che non mi risulta».

E' finita la trattativa?

«Per quello che mi riguarda, sì».

Colpa di Santoro o di chi altro?

«Distinguerei, cominciando da Santoro».

Cominciamo da Santoro.

«Bisogna rassegnarsi, ogni volta che finisce l'estate, insieme col cattivo tempo, arriva il comunicato di Michele che dice: resto alla Rai».

E' la terza volta in tre anni.

«Diciamo che ormai è un appuntamento stagionale».

E' una polemica?

«E' una constatazione»

Che però le brucia.

«In effetti io alla trattativa ci credevo davvero».

Ha capito perché è andata a monte?

«Guardi, l'altra sera, alla cena da Costanzo, ho avuto la percezione che gli uomini Fininvest, in particolare Confalonieri, stessero facendo retromarcia».

Per un veto di Berlusconi?

«Credo di sì. Berlusconi a Cernobbio annunciò che gli sarebbe piaciuto assumere Santoro, me, e il gruppo di Raitre. Evidentemente quella disponibilità l'ha ritirata».

Motivi?

«Immagino politici. Ho letto che ci sarebbe stata una specie di rivolta del Polo, non solo di Forza Italia ma pure di gente tipo Pannella, Taradash, Buttiglione».

Più Vittorio Feltri e Emilio Fede.

«Fede? Non credo che la sua opposizione conti qualcosa. Tanto a lui un posto lo troverebbero sempre».

Continui, prego.

«Quella sera da Costanzo ho verificato che da parte di Mentana, Giorgio Gori e Marcello Dell'Utri c'era effettivamente un interesse al progetto».

E da parte di Confalonieri?

«Diciamo che altri manager Fininvest hanno cominciato a rallentare: va bene vi diamo Retequattro, ma non abbiamo tanti soldi da investire, va bene, andiamo avanti, però i tempi saranno ancora lunghi».

Per questo Santoro si è sfilato?

«Immagino di sì».

Non vi siete più sentiti?

«No».

Dunque per lei il discorso è chiuso?

«Con la Fininvest sì e mi stupisce che Dell'Utri possa dire il contrario. O ci prendeva in gruppo oppure niente».

E adesso resta in piedi l'altra trattativa con Cecchi Gori?

«Direi proprio di sì».

Cioè per Montecarlo?

«Con Montecarlo e magari incrociandola al progetto di syndacation che sta studiando Parenzo, ora che ha acquistato Telelombardia».

Trattativa che si concluderà in fretta?

«Mi piacerebbe. Anche se ci sono ancora molte cose da discutere».

Andrebbe lei, più il suo gruppo?

«Esattamente come si era studiato per Retequattro. Costruire una rete, inventare programmi, imposture l'informazione».

Però senza Santoro.

«Sopravviveremo».

Secondo lei Santoro ha fatto bene o male a tornare indietro?

«Mi pare che abbia conquistato la direzione del telegiornale... Si vede che l'ha giudicata una compensazione sufficiente».

E lei come la giudica?

«Non lo so ancora, vedremo».

C'è spazio per fare una nuova tv?

«Per fare una televisione intelligente c'è sempre spazio».

Deluso dalla Fininvest?

«Guardi, quando la Rai mi destituì dalla Terza Rete, il primo a chiamarmi fu Fedele Confalonieri. Mi disse: vieni da noi. E la cosa mi lusingò. Poi c'è stata questa altalena di offerte che è andata avanti fino all'altro giorno. Deluso sì».

Però?

«Quel che non si è fatto, si farà».

Pino Corrias

Parte da Piemonte e Veneto la campagna per il programma dell'Ulivo

Prodi al pds: non possiamo dormire

E agli imprenditori: la super-concentrazione è un pericolo

TORINO. Dice che «non esiste Paese occidentale che abbia mai avuto una concentrazione finanziaria così forte», poi Romano Prodi, alla festa dell'Unità di Genova, risveglia la base pidiessina: «Il problema è gravissimo: non possiamo dormire su queste questioni». E a Torino lo aveva detto e discusso con una quarantina di imprenditori già venerdì sera, in un incontro riservato. «In Italia abbiamo un grosso problema finanziario. La politica non è fatta solo di soldi». Una lunga riflessione sull'operazione SuperGemina, indipendentemente dalla presenza di registi di cui il Professore ha stima. «Guardando la cartina geografica ho visto chi comanda in questo Paese. E' una cartina completamente cambiata, per tutti». Ad ascoltarlo c'erano gli amici Enrico Salza, Giuseppe Pichetto, Cornelio Valetto, altri industriali noti. E lui: «Meglio dieci, undici banche che una sola. Meglio Mediobanca che una sola».

E ieri, a Torino, prima di Genova, lo ha ripetuto - applaudito - a trecento rappresentanti dei «Comitati per l'Italia che vogliamo» delle regioni dell'Italia Nord-Ovest. L'occasione è stata la partenza della campagna di adesioni per decidere il programma dell'Ulivo.

Prodi ha dato il la ai suoi sostenitori di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria. Oggi il Professore caricherà i seguaci dell'Est (Veneto-Trentino-Friuli-Emilia Romagna) convocati a Bassano. E venerdì toccherà ai Comitati dell'Italia del Centro (ritrovo a Viterbo) e del Sud a Paestum, nel Salernitano).

I coordinatori regionali Manghi (coadiuvato da Pizzetti e Pulci) per il Piemonte, Epifani per la Liguria, e Traini per la Lombardia hanno riunito i convegnisti in un hotel. «In tre mesi - ha detto Prodi - siamo cresciuti di altri 400 comitati, ora in tutto il Paese superiamo i 2500. Una rete importante, quadri preparati».

Da domani tocca a loro raccogliere nuove adesioni. Per collegio elettorale. Gli interessati - non importa se già iscritti a partiti - dovranno compilare un questionario e versare 30 mila lire. Per ora riceveranno un paio di dispense e uno stemmino (nella versione femminile è una spilla), ma altri gadget sono in arrivo, come cappellini, marsupi, magliette, penne.... «per dare visibilità al movimento». Ma attenzione, «il movimento non vende», le offerte volontarie, quelle sì, sono ben accette.

Il mandato è di trovare 350 «amici» per fare una foglioline d'Ulivo. Saranno 475 le assemblee, ciascuna delle quali esprimerà mozioni programmatiche e 7 delegati al consulto nazionale di gennaio.

E' anche una prova di mobilitazione per il voto politico? «Le elezioni non si programmano, accadono e noi ci terremo pronti, anche nel lungo periodo», il candidato-premier ha avvertito la base. Otto i temi programmatici trattati dalla squadra del Professore, tra cui federalismo, giustizia, ordine e legalità.

Luciano Borghesan

Romano Prodi

Le accuse di Santoro

«Informazione urlata contro di me»

ROMA. Michele Santoro contesta l'articolo «Dai telesogni alla realtà», apparso ieri su «La Stampa». «Da esperto posso dire che l'articolo è uno straordinario esempio di informazione urlata. Di fronte a questo tipo di giornalismo, fatto di insulti gratuiti e notizie false, il nostro lavoro non ha bisogno di difese. Scrivo solo per dire che le affermazioni tra virgolette sono una pura fantasia dell'autore. In particolare la mia amicizia con Corradino Mineo è di lunga durata e potrà soltanto essere rafforzata in futuro».

Risponde Massimo Gramellini. «Santoro non merita repliche. Solo una precisazione. Le frasi a lui attribuite nell'articolo si riferiscono a una conversazione avvenuta in passato, come Santoro sa benissimo. *(m. g.)*

RIMBORSO REGIONALE IMMEDIATO DEL 50% COSTO BIGLIETTO AEREO SICILIA - PANTELLERIA A/R

Port Hotel - Cafeteria del Mare ★★★
2° cat. - aria cond. - TV - minibar - telefono - transfer - Tel. 0923/911299 Pbx - Fax 912203
A settimana per persona da L. 400.000 mezza pensione

Perla Rosa Residence ★★★
2° cat. - vista mare - aria cond. - TV - telefono - Tel. 0923/912114 - Fax 912166

Dammusi indipendenti - Tel. 0923/912181 - 912188

COLLEGAMENTI GIORNALIERI CON ALITALIA, SIREMAR, ALISCAFI
SERVIZIO NAVETTA PER GLI SPOSTAMENTI SULL'ISOLA

SCONTO DEL 10% PER I LETTORI DE LA STAMPA

Effettuata Racc. n. 9873 del 23-08-95

«Il governo ritiene di non intervenire direttamente in una materia così complessa e delicata»

«Sugli immigrati decida il Parlamento»

Dini: la nuova legge deve essere valutata dalle Camere

ROMA. Non avete voluto il ddl del governo, e allora la legge sull'immigrazione «fatevela da soli» in Parlamento. In sostanza Dini ha risposto questo al coro delle critiche che i parlamentari della sinistra hanno scaraventato contro la sua proposta sull'immigrazione. Ma - per l'appunto - «in sostanza», perché nella forma il comunicato di palazzo Chigi è un piccolo capolavoro di diplomazia e di protocollo: «Il governo ritiene - recita il testo - in una materia così complessa e delicata, per gli evidenti riflessi di carattere sociale ed economico nonché per i principi che chiama in causa, debba essere il Parlamento a valutare e decidere». La legge dunque ri-«fatevela da soli», e la patata bollente «accordi di Schengen» passa alle Camere e per Dini si allontana così lo spettro di una crisi.

La questione ha prodotto una «guerra di religione», con tanto di esasperazioni, fanatismi, minacce e ritorsioni. E se il sen. Manconi (Verdi) ha cantato vittoria per la ritirata strategica del governo, Fausto Bertinotti ha detto che questa mossa dice tutto sulla debolezza di Dini, e Cgil, Cisl e Uil, preoccupate, hanno sollecitato un incontro col presidente del Consiglio.

Quanto al merito del problema, ieri ai giornali sono arrivate dichiarazioni a iosa, dai più disparati soggetti della società civile, dal che si deduce quanto «l'emergenza immigrazione» sia sentita dall'opinione pubblica. Cercando di fare ordine tra le posizioni, si possono enucleare quattro «scuole» di pensiero: i «puri» che sottolineano il problema umanitario e di civiltà; i «duri» che con realismo dicono «o troviamo una legge certa oppure andiamo incontro alla guerra civile»; i «possibilisti» secondo cui gli strumenti ci sono e la legge Martelli è solo da riformare; e infine «i presunti innocenti», cioè le associazioni degli immigrati che si sentono sul banco degli imputati.

Ai «puri» va iscritto d'ufficio tutto il cattolicesimo militante. «Il filo spinato non serve» commenta Sergio D'Antoni della Cisl «proponiamo una nuova solidarietà tra Nord e Sud. Chi pensa che si possano risolvere i problemi abbandonando gli altri al proprio destino, sbaglia, saranno invece proprio i loro problemi che non potranno più essere risolti». Il presidente del ppi (ed ex esponente cattolica) Giovanni Bianchi proclama che «bisogna favorire il ricongiungimento delle famiglie dei lavoratori immigrati che hanno scelto la nostra nazione per risolvere un problema economico nei loro Paesi insolubile. E sia chiaro che queste persone venendo qui non tolgono lavoro a nessuno».

La categoria «duri», è assai trasversale e affollata: c'è la destra ma ci sono anche La Malfa e la Uil, i cattolici Casini e Buttiglione e il «democratico» Diego Masi. Il leader repubblicano - per esempio - dice che «il governo ha ragione nel volere controlli più severi e la sinistra sbaglia», e il segretario della Uil lombarda Galbusera dice che bisogna distinguere tra chi è in Italia per lavorare onestamente e chi ci sta per fini di delinquenza e in questo caso deve esserci espulsione e anche arresto se la sinistra non capisce questo rischia di dare altro consenso elettorale alla destra».

Quanto alla destra, ha fornito dichiarazioni «ad abundantiam». Una per tutte, quella del presidente della Commissione affari costituzionali della Camera, Gustavo Selva, secondo il quale «chi sostiene una linea di rigore è il più solidale con i veri ed onesti extracomunitari, infatti la linea dura persegue il numero chiuso degli ingressi, l'espulsione di chi commette anni criminosi... Insomma i duri sono i veri solidaristi quelli che non vogliono che decine di migliaia di persone, con il semplice visto turistico, entrino in Italia dove debbano restare senza salario, senza casa, senza assistenza e si trovino esposti al rischio di attività criminali».

Capofila dei «possibilisti» è il liberaldemocratico Raffaele Costa che suggerisce un nobile compromesso tra le due scuole più agguerrite, da trovare proprio sulla base della legge Martelli «che nella sostanza è una buona legge. Basterebbe solo intervenire là dove questa legge ha fatto acqua: e cioè - per esempio - allargando il fermo di polizia oltre le 12 ore, perché altrimenti non si riesce ad identificare un clandestino, e andrebbe rimossa la clausola per cui chi ricorreva contro l'espulsione, per il fatto stesso tornava libero e quindi si dileguava».

Anche le varie organizzazioni degli immigrati - i «presunti innocenti» - ieri si sono fatte sentire. Secondo il Forum delle comunità straniere «è fuorviante considerare vantaggioso per gli immigrati il permanere dell'attuale situazione. Per loro l'Italia è tutt'altro che un'isola felice». Mentre il Silatur (sindacato dei lavoratori di tutte le razze) ricorda che esiste l'articolo 3 della Costituzione «che tutela tutte le persone a prescindere dalla differenze di razza o di religione» e sollecita una legge che aiuti gli immigrati «a costituirsi in cooperative per potersi meglio proporre sul mercato del lavoro».

Raffaello Masci

Il governo (in basso il presidente del Consiglio, Dini) è stato costretto a rinviare la legge sugli immigrati. Che sarà affrontata e discussa dal Parlamento

D'Antoni della Cisl «Non serve il filo spinato» Ma Gustavo Selva «La solidarietà passa soltanto applicando la linea dura»

REPORTAGE

NEL GHETTO DEI NERI

«Cacciate i clandestini ci portano via il lavoro»

Ma c'è chi teme «L'Italia spegne il nostro futuro»

ROMA

LAIDIA, marocchina, 42 anni, con permesso di soggiorno e disoccupata, dice: «Bene. E' giusto che vengano mandati via quelli senza il documento. Ci portano via il lavoro. Le regole ci vogliono». Salomon, pachistano, operaio ad Anagni e regolarmente residente in Italia, ora in ferie a Roma, geme: «E allora? E Dini che fa? E la cosa pensa? La situazione per gli extracomunitari peggiorerà?». Traduce ai suoi connazionali, tutti giovani e disoccupati, appena usciti dalla mensa della Caritas di Ostia. Sono arrivati chi un mese chi un anno fa. Hanno lavorato appena qualche giorno durante l'estate, in qualche cantiere o a vendere collanine, fette di cocco, bibite, tappeti, sulla spiaggia. Dormono in un centro di pronta accoglienza. «Neanche in Italia vedo alcuna speranza per il futuro», conclude in ottimo inglese quello che già, inutilmente, ha tentato a Bruxelles di cambiare vita.

Anche il marito di Laidia, Rakib, è disoccupato. Ma indaffaratissimo. Scomparirà subito, «per affari, per stare con gli amici», dileguandosi con un gruppetto di marocchini - tutti fra i 30 e i 50 anni - senza farsi più rivedere. Lo incontriamo su uno spiazzo polveroso, ingombro di macchine, detriti. Tira un gran vento. Ostia finisce qui. Dietro questi tre enormi edifici c'è la pineta. Nei bungalow della pineta ci sono i polacchi, i romeni, le basi d'appoggio delle prostitute dell'Est e degli spacciatori di droga del Nord Africa. «Ma qui, se uno sgarra, lo mandiamo via», dice Sandro, del Comitato che gestisce l'enorme complesso. «Il 27 settembre di due anni fa abbiamo occupato queste case che non erano finite, abbandonate non sappiamo perché da una ventina d'anni. Dovevano essere un grande residence, con piscina, campi da tennis, prati. La proprietà era di una grande immobiliare romana. Non c'era luce, non c'è gas. Noi ci siamo entrati, una ventina di famiglie. Gli stranieri ora sono il 40 per cento, 192, tutti occupati, gli appartamenti. Nessun affitto da pagare. Per la luce ogni famiglia dava 50 mila lire al mese. Adesso neanche quelle, perché c'è un ordinanza a distacco della corrente», racconta, nel gelido locale del palazzo B adibito a bar, sala giochi, luogo d'incontro, sala da ballo.

Laidia è molto orgogliosa del suo appartamento. E' al quarto piano. A ogni piano il Comitato - con una tabella - ammonisce, invita alla pulizia, convoca riunioni. Le scale sono inquadrate da piloni di legno conficcati nel nudo cemento. Niente ascensori. Corridoi interminabili. Finestre prive di infissi. Fili della luce che ricadono in pesanti matasse. Porte senza maniglie né campanelli. Targhetta di carta. Spesso solo con nomi di battesimo. Su una, da un fianco c'è scritto «Forza Roma», dall'altro «Forza Italia», e - al centro - la raccomandazione «Non fare rumore»: dalla porta esce il suono assordante di una musica rock. Sulla porta di Laidia e Rakib non c'è niente. Lei è opulenta, bruna, con una giacca-fusciacca in voile trasparente a fiori che benissimo s'intona con gli arredi alle pareti su cui scorrono scimmie, palme, cammelli. No, non lavora. A Casablanca faceva «la vita delle donne arabe: in casa, col marito che una volta a settimana ti mette dietro nella macchina e ti porta a fare un giro». Poi andarono in Arabia Saudita, lei a Riad, lui a Jedda. Durò due anni e 8 mesi. Lui lavorava come autista. Lei in una famiglia, «e non uscivo mai, non potevo andare col viso scoperto, non sola». Aveva già un figlio, «avuto da un altro uomo, a 13 anni».

In Italia arrivarono 11 anni fa. «Andammo in coppia presso una famiglia di Torvajanica. Dopo due anni e mezzo prendemmo una vacanza. Sistemai lì, momentaneamente, una mia amica che da un anno viveva in macchina con il suo uomo. Quando tornammo, quel posto se l'erano preso loro». Nacque il piccolo Rakib Sami, che ora va all'asilo di Ostia. Un lavoro fisso non l'hanno più trovato. Lei lavora a ore, quando capita, «per fortuna il mio figlio maggiore, che fa il falegname e vive a Torvajanica, mi dà 50 mila lire la settimana». Lui fa quello che capita: «Manovale a 60-80 mila lire al giorno, giardiniere, autista per qualche anziano, parcheggiatore davanti a un bar il sabato e la domenica d'estate: tutto dipende dagli amici, da chi lo chiama». La televisione è accesa ad alto volume. I piatti del pranzo sono ancora da pulire: «Abbiamo avuto amici a pranzo». Ma brillano le mattonelle del bagno della cucina, che sono di diverso colore, disposte in tanti riquadri differenti: «Le ho trovate qua e là. Le abbiamo messe noi, come i servizi igienici, come questo muro che abbiamo tirato su fra la cucina e la camera da letto. Anche le tende ho voluto, ma sono a metà, non si possono tirare. I mobili li abbiamo presi in un negozio sulla Casilina dove ci manda la Caritas. Bellissimi, vero? Certo, mancano i vetri alle finestre. Siamo qui dal Natale '93, neppure due anni».

Anche Amina, al settimo piano, è marocchina, con permesso di soggiorno, disoccupata. Ma lei è bionda. La figlia Fatima - 19 anni, studi in Italia fino all'anno scorso, ora in cerca di lavoro: «Tutto tranne che il servizio fisso» - è una bella ragazza che sta riposando su una branda dell'unica camera: imbronciata, sotto il televisore acceso. Il palazzo sembra abitato solo da donne. Il marito di Amina fa il venditore ambulante. Dove capita. Di cosa capita. Introiti? «Non so. Noi non chiediamo queste cose ai nostri uomini». Paure, minacce di razzisti? Fatima alza le spalle sdegnata: «Io?». Amina ribatte: «Mai capitato niente di simile». Laidia, spavalda: «Una mattina alle 5 dovevo prendere il trenino per Roma. Una donna incinta era stata bastonata. Mio marito insisteva: "Non andare, è pericoloso". Io gli ho risposto: "Perché? Mica si muore una volta sola?"».

Liliana Madeo

IL CASO

I CONTROLLI DIFFICILI

«Ecco come ci beffano»

Gli agenti: è difficile espellere gli irregolari

ROMA

E' successo di nuovo l'altra sera, a Fiumicino. La polizia era riuscita a passare indenne tutta la trafila burocratica e ad accompagnare una nigeriana espulsa dall'Italia fino all'aeroporto, con il biglietto di sola andata per Lagos. Ma arrivata sotto l'aereo la donna ha cominciato a urlare, tirare oggetti contro chi gli stava intorno, spogliarsi. Il comandante del volo s'è rifiutato di prenderla a bordo, e ai poliziotti non è rimasto altro da fare che riaccompagnarla in questura e poi rilasciarla, intimandole di ripresentarsi tra qualche giorno. Ma c'è da scommettere che la donna non si presenterà, e ricomincerà la sua vita di clandestina finché non si imbatterà nella prossima Volante.

«Il problema delle nigeriane è quello che al momento ci colpisce di più - dice il dirigente della Divisione stranieri della questura di Roma, Fabrizio Gallotti -, anche dal punto vista umano. Queste donne sono disposte a tutto, ai comportamenti più degradanti pur di non tornare a casa. Non vogliono, e in molti casi non possono, anche per problemi culturali e morali esistenti nel loro Paese. Arrivano qui con chissà quali sogni, a volte perfino contro la loro volontà, si prostituiscono e poi non ne vogliono sapere di rientrare. E' un problema grosso, uno dei tanti».

Nell'ufficio di Gallotti si combatte ogni giorno con questi problemi, nel tentativo di conciliare il compito di assistere gli immigrati con quello di prevenire e reprimere la clandestinità. Ma la polizia riesce ad intercettare solo il 10 per cento dei clandestini che circolano a Roma, un dato che rispecchia più o meno quello nazionale. E anche quando si riesce ad individuare chi soggiorna senza permesso, la procedura per arrivare all'espulsione è talmente complicata che offre mille scappatoie a chi tenta di evitare il ritorno a casa.

Si comincia con l'identificazione, che si fa con fotografie e impronte digitali, perché di documenti nemmeno a parlarne. Chiarito nome e cognome (spesso di comodo, semplici *alias*), e stabilito che il permesso di soggiorno non c'è, si procede all'«intimazione a lasciare il Paese», con quindici giorni di tempo. Ma molti fanno ricorso al Tar, e si può arrivare anche ad ottenere il permesso di soggiorno (rinnovabile di tre mesi in tre mesi) per motivi di giustizia, in attesa della sentenza.

Col ricorso al Tar c'è la sospensione del provvedimento, e quando salta anche quella si prosegue verso l'accompagnamento alla frontiera. Ma sorgono altri intoppi: se l'immigrato ha pendenze con la giustizia ci vuole il nulla osta del magistrato, e comunque prima della partenza bisogna andare al consolato del Paese del clandestino per altre formalità. Ma se il fermo avviene durante il fine settimana, con gli uffici chiusi, l'immigrato non può essere trattenuto, torna in circolazione e le autorità finiscono per «perderlo» di nuovo. Inoltre alcuni consolati non collaborano: primo fra tutti quello algerino, che di regola lascia passare tutto il mese a disposizione, e colui che dovrebbe essere espulso torna «uccel di bosco».

Quando si riesce ad arrivare alla frontiera, può accadere quello che è successo l'altra sera con la nigeriana: in quel caso, o si rinuncia oppure si dispone il servizio di scorta fino a destinazione, con tutte le spese aggiuntive per il viaggio e il soggiorno dei poliziotti. Ma nemmeno con la partenza il problema si risolve sempre. «Per l'espulso che rientra non è prevista una sanzione penale - spiega Gallotti -, e se il clandestino riesce a tornare, bisogna ritrovarlo e ricominciare tutta la trafila». Ci sono stranieri espulsi dall'Italia quattro o cinque volte, così come colombiani arrestati per traffico di droga, espatriati grazie alla legge che permette la scarcerazione e il ritorno a casa per chi deve scontare pene inferiori a tre anni, e tornati qui abusivamente.

Controlli di polizia sugli immigrati

Poi c'è il traffico dei falsi bosniaci (quasi tutti albanesi) e somali (per lo più egiziani e sudanesi), che per motivi umanitari ottengono automaticamente il permesso di soggiorno; e i trans brasiliani che quando decidono di «chiudere» con l'Italia si presentano in questura col provvedimento di espulsione vecchio di chissà quanto tempo: ma è sempre valido, e così il viaggio di ritorno è garantito.

Giovanni Bianconi

Il segretario al contrattacco per l'avviso di garanzia mentre Veltroni propone un «patto sulla data del voto»

«Una campagna per diffamarci»

D'Alema: la destra non si fermerà ad Affittopoli

CHIANCIANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Evitate di fare il codazzo». Folgori e saette. Fuori dell'Hotel Excelsior di Chianciano, dove sono riuniti i cristiano-sociali, nubi, umidità e presagi di temporale funestano gli anziani venuti qui per passar le acque; dentro, nella hall dell'albergo, i fulmini lanciati dagli occhi di Massimo D'Alema carbonizzano i giornalisti accorsi nella cittadina termale per tampinare il segretario «avvisato». Il leader della Quercia liquida i cronisti e va a sedersi in platea. In prima fila, costruisce barchette di carta e si mordicchia le unghie. Il fido Mauro Zani sembra fare la guardia all'entrata, e parlotta un po' fra sé e un po' con i giornalisti. Di Nordio, naturalmente. «In quelle carte c'è il vuoto spinto». Poi sbotta: «Così potrebbero mandare un'informazione di garanzia pure al Santo Padre. Ma io non sono cristiano e non perdono».

Il tempo passa, e D'Alema è più rilassato. Arriva Walter Veltroni. Lui si è concesso ai giornalisti, poco prima. Ha detto «basta» alla «politica dei dossier e dei veleni», e dopo dirà della «pericolosa regressione della destra». Ma è ora che intervenga il segretario, che adesso sorride. Ermanno Gorrieri lo prega di non parlare di avvisi e di case. Il leader della Quercia non lo ascolta. «Queste vicende sono anche un modo per condizionare la politica italiana», esordisce. E continua: «Non mi riferisco tanto alle indagini giudiziarie, perché avremo ben presto modo di chiarire il nulla che c'è contro di noi. Penso piuttosto alla campagna studiata e pianificata che sposta il confronto sul piano della diffamazione personale degli avversari politici. E' una campagna che non si fermerà ad Affittopoli».

Quindi il segretario pidiessino prosegue scandendo bene le parole: «Perciò - dice - dobbiamo riflettere, perché credo che da parte nostra ci sia stata un po' di ingenuità nel credere di poter aprire un dialogo con la destra per portarla sul terreno di un confronto civile». Nel frattempo, in platea, Veltroni spiega, un po' sul serio e un po' per scherzo, il «D'Aloma-pensiero». «E' un messaggio alla destra - osserva -, una cosa del tipo "quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare". Del resto, è vero che io sono buono, però prima ero durissimo... Comunque noi vogliamo restare sul terreno del confronto civile, ma se loro non ci vogliono stare...».

Dunque, strategia del contrattacco. Alquanto complessa, però. Perché i magistrati non si possono toccare, di complotto non si può parlare, e non c'è che meno si può alludere ad una regia politica che si celerebbe dietro certe iniziative giudiziarie. E allora si ripiega verso una generica offensiva contro la destra, accusata di «inzuppare il pane» nei guai della Quercia e di aver architettato Affittopoli. Del resto, anche la strategia politica del «dopo avviso di garanzia» non appare ancora chiara. Una scuola di pensiero, nel pds, ritiene che occorra andare presto alle elezioni per non farsi rosolare a fuoco lento. Ma D'Alema e Veltroni, a Chianciano, non si sbilanciano (ed è naturale, visto che sono alla vigilia del discorso del segretario alla festa dell'Unità). I due, piuttosto, si affidano a segnali, a allusioni. Veltroni rilancia la riforma elettorale: «Bisogna proporre ai nostri avversari di stabilire ora un patto sulla data del voto, decidendo insieme una riforma elettorale che garantisca maggioranze stabili». D'Alema lo segue, ma con maggior cautela. La riforma gli appare «difficile». «Però - spiega - il pds ha il dovere di proporla. E allora, se la destra non vuole una legge elettorale che dia governabilità al Paese, se ne prenda la responsabilità».

Che cosa significa rilanciare adesso la riforma? E' un modo per indurre il Polo a far precipitare la situazione, al fine di ottenere il voto? E che vuol dire sostenere, come fa Veltroni, che il pds «non appoggia i governi a prescindere da quello che fanno»? La Quercia non risponde a questi quesiti. Il segretario replica che il «tormentone» delle consultazioni non lo «appassiona». Certo, D'Alema spiega che «è del tutto evidente che si va verso le elezioni», e afferma pure che in teoria «si può votare anche a dicembre». «Ma è ragionevole?», si chiede. E sembra rispondersi di sì. Un sì rafforzato dalla paura di una «campagna elettorale di veleni»: «La temo molto», ammette. Comunque, «la data delle elezioni non dipende da noi, bensì dal capo dello Stato e dal Parlamento».

Dunque, l'impressione è che, dopo Affittopoli e l'avviso di garanzia al segretario, la strategia del pds non sia ben definita. D'Alema e Veltroni sembrano ancora incerti. Ma non hanno alcuna indecisione quando il segretario del ppi Gerardo Bianco, dal palco, critica il pds. Si guardano negli occhi, ridono e il direttore dell'Unità annuncia: «Beh, si è fatto tardi... andiamo...».

Maria Teresa Meli

LAMA

«Illeciti? Forse, ma Massimo è innocente»

ROMA. «Qualche caso di finanziamento illecito al pci-pds può essersi verificato a livello locale ma non può essere utilizzato per dipingere Achille Occhetto e Massimo D'Alema come percettori di tangenti». Luciano Lama - ex segretario della Cgil, ex senatore comunista e oggi sindaco di Amelia - rompe il silenzio sulla vicenda degli avvisi di garanzia all'ex segretario e all'attuale leader della Quercia.

«Sono convinto - dichiara - che ci sono delle coop che hanno praticato anche una politica di aiuto alla sinistra, quindi non solo al mio partito. Lo stesso hanno fatto le coop bianche con i partiti moderati, anche se ora non sono nell'occhio del ciclone. Storicamente è un dato accertato che le coop hanno dato in Italia una mano alla sinistra per poter svolgere una sua funzione, per emanciparla dai finanziamenti che altrimenti avrebbe dovuto ricevere dal campo di Agramante, cioè paradossalmente dagli avversari. In qualche caso particolare, circoscritto localmente, ci possono essere stati dei contributi illeciti al partito. Ciò non autorizza a tirare in ballo D'Alema: dipinto come colui che raccoglieva le tangenti è cosa assolutamente ridicola». [AdnKronos]

A destra: Walter Veltroni
Sopra: Gerardo Bianco

Veleni per Scalfaro a Novara

Neofascisti scendono in piazza mentre ricorda una partigiana

NOVARA. Nello stesso giorno in cui la Novara antifascista celebra, nel teatro Coccia con il Presidente della Repubblica, una delle figure più luminose della Resistenza, in un'altra sala, sul lato opposto della stessa strada, un manipolo di nostalgici innesca la polemica ricordando l'ultimo federale di Novara, Enrico Vezzalini, mandato a morte nel settembre del '45. Un rito «officiato» da Giorgio Pisanò, leader del movimento Fascismo e Libertà che, in una cornice di braccia romanamente tese e di gagliardetti neri, si sforza di ridisegnare l'immagine pubblica e privata di quest'uomo che la giustizia bollò come criminale.

E, non a caso, nella prima giornata novarese del Capo dello Stato, s'insinua un piccolo rivolo di veleno che appena lambisce la manifestazione approntata per la consegna della medaglia d'oro alla memoria a Rina Del Ponte Musso, la maestra che attraversò con la forza della fede e dell'impegno civile, il periodo della Liberazione.

Il Presidente, con la gola stretta dalla commozione, parla dal palco di questa «piccola donna forte e dolcissima» che sembra indicare, anche ai nostri giorni attuali e tumultuosi, una strada sicura: «La libertà è figlia della verità. E noi questa lezione dobbiamo coglierla in ogni nostra responsabilità, facendo sintesi tra una scelta che può eventualmente dividere ed una testimonianza d'amore che unisce. Per la serenità del nostro popolo c'è bisogno, proprio, di questa sintesi».

Ma il veleno della polemica versato dall'altro lato della strada non risparmia neppure lo stesso Capo dello Stato. Pisanò afferma: «Scalfaro era uno dei tre pubblici ministeri componenti il collegio giudicante che chiese la condanna a morte di Vezzalini. Certo, non fu lui personalmente a fare la requisitoria, ma il suo collega Cantoni. L'impostazione dei capi d'accusa fu, però, stabilita in base ad un comune accordo. La vicenda non cambia anche se, a quanto pare, fu lo stesso Scalfaro ad accompagnare il condannato all'appuntamento con la morte recitando il Rosario e tentando di confortarlo. Quel processo, ovviamente, non ci convince: chiederemo di poterne esaminare gli atti per stabilire la verità». Ma per Mauro Begozzi dell'Istituto Storico della Resistenza, «Scalfaro non c'entra in nessun modo con quella condanna».

(r. int.)

Ripa di Meana

«I Verdi restano con Prodi»

ROMA. I Verdi non usciranno dall'Ulivo, ma i contrasti con il governo Dini permangono. «Sono convinto - ha detto il portavoce Carlo Ripa di Meana nella sua relazione al Consiglio federale del partito - che abbiamo fatto bene ad essere franchi e critici con i nostri alleati, duri e combattivi con i nostri antagonisti».

Ma la tensione interna, spiega Ripa di Meana - si è allentata. «Negli ultimi mesi ho lavorato lavorato interpretando il senso profondo dell'orientamento dei Verdi, all'interno della coalizione, in particolare su tre priorità: la legittimazione democratica dei candidati e del programma, le modalità per elaborare iniziative politiche, la ricerca di accordi con la Lega e con Rifondazione. Le mie proposte - ha continuato - sono state lasciate cadere senza risposte convincenti, invocando in particolare la ristrettezza dei tempi. Romano Prodi mi ha detto negli ultimi giorni che dopo aver riflettuto lungamente considera valide le proposte dei Verdi e si propone di dare un seguito positivo nella prossima riunione dell'Ulivo venerdì 22 settembre. Vedremo».

Ma per quanto riguarda il governo, ha detto Ripa di Meana, rimangono aperti sette punti di contrasto. «Riguardano l'alta velocità, i continui ritardi e i provvedimenti negativi del ministero dell'Ambiente, il ministro dell'Industria. Ciò che continua a riproporre il nucleare, il libro bianco sul rilancio delle grandi opere infrastrutturali per lo sviluppo e l'occupazione curate dalla presidenza del Consiglio, il blocco alla Camera della riforma dell'obiezione di coscienza, l'irrisolto caso del ministro Mancuso per il quale i Verdi hanno presentato una mozione di sfiducia, la legge finanziaria. Allo stato delle cose - ha concluso Ripa - i Verdi devono dichiarare che a causa dei consistenti dissensi di merito con diverse importanti scelte del governo Dini, non appare sostenibile al momento la legge finanziaria». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

UN CAPO ITALIANO

villaggio giunto ad assumere quasi le dimensioni di una città. Di solito le comunità sono concepite su scala assai inferiore. Ma è talmente vasto anche l'insieme delle attività produttive realizzate attraverso il lavoro e la filosofia muccioliana, da rendere oziosa ogni discussione: San Patrignano è un patrimonio di umani destini che da oggi va preservato con l'impegno di tutti nelle sue capacità di accoglienza, di cura, di reinserimento.

Detto ciò, resta da spiegare l'influenza che un uomo come Muccioli ha esercitato ben oltre i confini della sua generosa attività. Non è esagerato sostenere che Muccioli ha un ruolo centrale nell'immaginario della nostra società, in quanto la droga rappresenta il centro simbolico delle nostre inquietudini e dei nostri malesseri. La droga che si manifesta ambiguamente attraverso i giovani, aggira la sfera della razionalità come un male che si maschera sotto forma di piacere, e dunque perviene a minare l'equilibrio delle nostre sicurezze. Ecco, se Muccioli ha assunto una veste carismatica di leader e consigliere perfino nei confronti di uomini e donne potenti che gli manifestano devozione, lo si deve al fatto che ha saputo mostrare sicurezza anche di fronte alla più inquietante e destabilizzante delle esperienze: la relazione con un ragazzo posseduto da una forza oscura «stupefacente».

Di fronte a una forza stupefacente malefica, la personalità di Muccioli ha voluto configurarsi come una forza benefica altrettanto stupefacente e dura. Ed è risultata efficacissima, fino a divenire proverbiale. Nei confronti dei ragazzi si è manifestata in un rapporto misterico fondato sul riconoscimento di un'autorità assoluta. Al Male assoluto (la droga) si risponde con il Bene assoluto (Vincenzo). E chi nega la droga essere un Male assoluto, magari distinguendo tra i diversi stupefacenti e le diverse forme di consumo, ne diviene complice perché apre la via al permissivismo.

Ma è sull'insieme della società italiana che si riverbera la figura carismatica di un uomo portatore - forse involontario - di una forte carica ideologica. C'è chi l'ha chiamato «solidarismo autoritario». E' l'idea di una forza dominatrice (farò il tuo bene anche contro la tua volontà) che si fonda su valori quali l'autorità, la severità, la semplificazione, necessari al conseguimento del fine positivo. E che ha dalla sua un argomento formidabile: io dei disgraziati mi occupo per davvero, consentendo a te di continuare a disinteressartene; come puoi negarmi la tua delega incondizionata e la tua solidarietà?

Si spiegano così le polemiche continue che hanno circondato il lavoro della comunità di San Patrignano, e il perché la famiglia Muccioli le ha patite tanto: paradossalmente ha goduto molto più di un'appassionata devozione popolare che non della considerazione unanime degli operatori di settore. Muccioli è apparso, di fronte alla più inquietante delle nostre piaghe, un grande semplificatore in nome dell'autorità; laddove altri puntavano sull'emancipazione del consumatore di droga. Anche se negli ultimi anni San Patrignano ha espresso vari segnali di disponibilità al dialogo con posizioni diverse, confrontandosi perfino con quella antiproibizionista.

Oggi si spezza il cordone ombelicale che la lega al suo fondatore. Per tutte le comunità il venir meno del capo carismatico è un passaggio che ne mette in discussione perfino la sopravvivenza. Muccioli è stata una figura straordinaria e misteriosa nella sua vita e anche nella sua morte. Ma ciononostante San Patrignano è una realtà troppo importante perché le si consenta di correre il rischio di finire con lui.

Gad Lerner

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 SETTEMBRE 1995

Buzzini Alice; **Balli** Federica; **Beltrusi** Federico; **Bertana** Davide; **Boggio Viola** Umberto; **Brangero** Margaux; **Carlo** Angela; **Carrozzini** Chiara; **Chicco** Anna Giulia; **Christodone** Andrea; **D'Anna** Alessandro; **Dalmonte** Elena; **Emo** Gabriella; **Fattori** Valeria; **Fortezza** Marco; **Fuda** Stefano; **Garassi** Matteo; **Gioanola** Annachiara; **Gobbi** Simone; **Grasso** Simone; **Li Causi** Giuseppe Lorenzo; **Lombardo** Giorgia; **Lombardo** Martina; **Lucco** Christian; **Molino** Guido; **Rosa** Alessio; **Rutto** Fabio; **Senatore** Stefania; **Taranto** Simona; **Tedesco** Emanuele; **Tonelli** Helene; **Trollo** Giorgio; **Tudisco** Lucrezia; **Vallatta** Simone.

MORTI DENUNCIATI L'11 SETTEMBRE 1995

Negli Ospedali: **Bosalo** Almo, anni 72, Moncrette, nato a S. Giorgio Monferrato (AL); **Cagliero** Maria Pia in Raviolo, a. 85, Martinetto, nata a Castelnuovo don Bosco (AT); **Sliano** Aurora ved. Bonino, a. 86, Mauriziano, nata a Chieri (TO); **Magalli** Amando, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Montalcino (SI); **Tessuto** Annita ved. Magnone, a. 88, Amedeo di Savoia, nata a Novara; **Marocco** Anna Maria ved. Converso, a. 82, Molinette, nata a Torino; **Massa** Virginia ved. Franco, a. 72, Mauriziano, nata a Ceresonasco (TO); **Valenti** Antonia ved Catania, a. 74, Martinetti, nata a Castelvetrano (TP); **Marra** Marcello, a. 33, Amedeo di Savoia, nato a Matera; **Sovirolli** Giuseppe, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Aragona (AG); **Sartorio** Salvatore, a. 71, Mauriziano, nato a S. Agata di Militello (ME); **Dezzuti** Giuseppa, a. 77, Molinette, nata a Chivasso (TO); **Bauzano** Aldo, a. 61, Maria Vittoria, nato a Torino; **Buonocchio** Maria Elisa, a. 27, Amedeo di Savoia, nata a Feltre (BL).

Presso residenza: **Lollio** Rosa ved. De Vito, anni 80, corso Casale 104, nata a Cocito (BA); **Gaizio** Giuseppe, a. 83, strada del Pascolo 43/20, nato a Venaria Reale (TO); **Scarabello** Dina ved. De Simoni, a. 80, via Sestriere 29, nata a Casorzo (AT); **Luisi** Lucia ved. Pellegrino, a. 73, via Fontanella 5, nata a Canosa di Puglia (BA); **Tornabene** Francesco, a. 81, via delle Tre Galline 2, nato a Catagirone (CT); **Zogni** Bice in Rocca, a. 80, corso De Nicola 20, nata a Mirandola (MO); **Garzoni** Angelina ved. Luccardi, a. 90, via Gorizia 141/A, nata a Bula (UD).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Icardi** Giovanni, anni 79, casa di cura Bottoni, nato a Cassinelle (AL); **Agagliate** Giuseppina, a. 90, Villa Salus, strada Villa Zaretti 20, nata a Passerano Marmorito (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Strumia** Lucia ved. Bonnanico, anni 85, via Buenos Aires 92/A, nata a Ruffia (CN).

Presso Medicina Legale: **Almola** Silvio, anni 35, nato a Fossacesia (CH).

Nati 34 — Morti 26

E' mancato
Giovanni Masuero
L'annunciano la moglie **Bruna**, i figli **Sandro** e **Simona** e parenti tutti. Funerali in Vela martedì 19 c. ore 16 dall'abitazione.
Vaie, 16 settembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Elvira Marchisio ved. Quagliotto
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Lina** e don **Franco.** Un commosso ringraziamento a quanti, soprattutto in questo ultimo periodo, le sono stati vicino con la loro affettuosa presenza e collaborazione. I funerali avranno luogo presso la Parrocchia Crocetta lunedì 18 ore 8,15; indi la cara salma proseguirà per Montiglio (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 15 settembre 1995.

L'**Amministratore**, i **Condomini** ed i **Custodi** di **via Torricelli 15**, prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Maria Elvira Marchisio ved. Quagliotto
Torino, 17 settembre 1995.

E' mancato a ottant'anni il
CONTE
Carlo Gigli
giornalista
bell'esempio di onestà intellettuale e professionale. Lo annunciano la moglie **Lisella,** i figli **Fernanda** e **Lorenzo** con la moglie **Daniela, Muriel, Carla, Vittorio,** l'affezionato **Elias.** Un particolare ringraziamento ai dott. Giovanni Loppacco, al personale del San Lazzaro di Alba, ai dottori Silvana Angeli, Leonardo Mekinas, al personale del Mauriziano. Funzione martedì ore 10 Cappella Mauriziano.
Torino, 17 settembre 1995.

Enzo e **Giuliana Frari** con **Fabrizia** e **Diego** sono vicini a Lisella Loreri Fernanda nel ricordo del carissimo cugino **CARLO.**

Partecipano al dolore **Beppe** e **Adriana Ghietti, Marcello** e **Adriana Casalino.**

Ezio e **Valeria Mauro** sono vicini a Lorenzo e Daniela ricordando con affetto
Carlo Gigli
Torino, 17 settembre 1995.

Silvia e **Cesare Martinetti** abbracciano con affetto Lisella, Fernanda, Lorenzo e Daniela.
Torino, 18 settembre 1995.

La **redazione piemontese** della **Rai** è affettuosamente vicina all'amico Lorenzo e alla famiglia per la perdita del **PADRE,** maestro di giornalismo e integerrimo rappresentante della categoria negli anni di guida dell'Ordine subalpino.
Torino, 16 settembre 1995.

Mario, Gia, Edoardo e **Paolo** sono affettuosamente vicini a Lisella, Fernanda e Lorenzo.

Giuliana e **Andrea, Elena, Huguette** e **Tina** partecipano al dolore di Lisella, Lorenzo, Fernanda.

Pupa Caccia, i figli **Guido** con **Susi, Paola** con **Gianni, Kiki** e i nipoti prendono parte con affetto sincero al grande dolore dei cugini Lisella, Fernanda, Lorenzo e famiglia.

Andreina Caccia con figlie e famiglie partecipa affettuosamente al dolore dei cugini Lisella, Lorenzo e Fernanda.

Marco, Lina, Andrea Malfassori.

Alberto, Luca Scarzella.

Sono vicine a Lisella e famiglia le amiche **Marisa, Dinli, Lulù, Isa** e **Marisa.**

Stefania e **Francesco Manacorda** sono vicini a Lorenzo e alla sua famiglia.

Piercarlo Altonsetti ricorda con gratitudine il vecchio **MAESTRO.**

Caro Loren sono vicino a te e alla tua famiglia. Ho perso uno dei miei Maestri. **Gian Paolo.**

Gigi e **Anna Corelli, Peo** e **Paola Ricotti** si associano al dolore di Lorenzo e di Fernanda.

Ciao **CARLINO. Luigi, Luciana** e **Cesare Roccati.**

Partecipano gli amici
Luigi La Spina
Vittorio Sabadin
Roberto Bellato
Franco Tropea
Renato Romanelli
Alberto Sinigaglia
Mario Tortello e **Maria Pavone**
Gianni Bisio
Vanni Comero
Angelo Caroli
Carlo Novara
Maria Valabrega
Cosimo Mancini
Beppe Minello
Sergio Trombetta
Luciano Borghesan

Giuseppe Sangiorgio
Aida Bertona
Agnese Dalmazzo
Gioia Muzzioli
Bruno Gianotti
Fiorenzo Cravetto.

Luigi e **Vittorio Ferrio** con le rispettive famiglie partecipano con affetto e rimpianto.

E' cristianamente mancata
Vera De Marzi ved. Vitagliani
Lo annunciano addolorati i figli **Caterina** con **Giordano, Alberto, Stefano; Giorgio** con **Mara, Barbara, Andrea; Agostina** con **Roberta, Luisa, Michela, Silvia, Marco; Sergio** con **Maria Stella; Giacomo** con **Anna, Manuela,** fratello, sorella, cognate, nipoti. Ringraziamenti a: dottori Pandolfo, Bronda, Comandone e Medici; primari, medici, infermieri Medicina 2, Medicina F ospedale Molinette; Medicina, Ortopedia ospedale di Susa. Rosario e funerali: telefonare lunedì al 650.57.45.
Torino, 16 settembre 1995.

Augusta David partecipa al dolore per la perdita della **CONSUOCERA.**
Saint-Vincent, 16 settembre 1995.

Tino e **Gilda Ronc** sono vicini a Sergio, Maria Stella e famiglian.
Saint-Vincent, 16 settembre 1995.

Massimo e **Maria Cristina Lévêque** partecipano con affetto.
Aosta, 16 settembre 1995.

Partecipano i **Collaboratori** dello **Studio** dell'architetto **Sergio Vitagliani.**

Famiglia **Montalla** partecipa al dolore dei figli.

Vincenzo Malagò, a nome della **Federsicpo,** degli **Organi Sociali tutti** e del **Personale,** partecipa al dolore del collega e amico **Alberto Montanari** per la scomparsa della moglie
Adelaide Aceto
Roma, 15 settembre 1995.

Massimo e **Paola Camalli** sono affettuosamente vicini all'amico Alberto Montanari per la scomparsa della moglie
Adelaide Aceto
Roma, 15 settembre 1995.

I **Padri Barnabiti** e il **Direttivo** dell'**Unione Ex Convittori** del **Real Collegio Carlo Alberto** partecipano al grave lutto del vice presidente Alberto Montanari per l'improvvisa scomparsa di **DADA.**
Moncalieri, 16 settembre 1995.

I **Colleghi** della **Direzione Regionale** partecipano commossi al dolore di Alberto e famiglia per la scomparsa di
Dada Aceto Montanari
Torino, 16 settembre 1995.

Ilia **Giuse, Emiliana, Michela, Milena** piangono la scomparsa di **DADA.**

E' mancata
Maria Caterina Obert in Tellar Pendon
anni 67
Lo annunciano il marito **Battista,** le figlie **Lorenza** con **Giacomo, Luca** e **Alessandra** e parenti tutti. I funerali in Rocca lunedì 18 c.m. ore 15,30 in Parrocchia.
Rocca, 16 settembre 1995.

E' mancata
Amelia Tolazzi in Beltrame
anni 80
L'annunciano il marito **Pietro,** il figlio **Alessandro,** la nuora **Marialina,** la nipote **Chiara,** parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'équipe del prof. Dassy, al dott. Cavaliere del Reparto Medicina A, 3° piano, ospedale Giovanni Bosco. Funerali lunedì 18 settembre ore 11,45 parrocchia S. Pio X.
Torino, 15 settembre 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Novarese
grafico di fama internazionale
L'annunciano la moglie **Mariuccia,** la sorella **Mariangela,** la figlia **Federica** con **Riccardo,** il genero **Francesco,** la nipote **Francesca, Matilde, Alice, Virginia,** i cognati e parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 11,45 Istituto Medicina Legale (via Chiabrera 37).
Torino, 12 settembre 1995.

I consuoceri **Aldo, Angela Argentiere** e figli partecipano al dolore di Mariuccia e Federica.

Lidia e **Mario** partecipano al dolore.

Progresso Grafico e **Graphicus** partecipano commossi alla scomparsa dell'indimenticabile amico e maestro
Aldo Novarese
Torino, 17 settembre 1995.

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto la sua Giovanna
Carolina Trieste ved. Bertello
Lo annunciano la figlia **Milgi** con **Franco** e **Marco,** il nipote **Andrea** con **Bruno** e **Nicoletta.** Un sentito ringraziamento alla signora Anna Di Palma per l'affettuosa assistenza. Funerali lunedì 18 ore 14,30 Chiesa parrocchiale di Rivalta. Benedizione presso l'ospedale Mauriziano alle ore 13.
Torino, 17 settembre 1995.

Paola e **Gabriella Bergesai** con **Alessandra** ricordano commossi con affetto nonna **DORES.**

E' andata per sempre sposa e madre inconsolabile
Prima Crocifissa Gallina
Affranti lo sposo **Antonino,** figli, nipoti.
Torino, 17 settembre 1995.

Cristianamente è mancato
Cesare Bertana
Addolorati l'annunciano moglie, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 Parrocchia Gesù Nazareno.
Torino, 17 settembre 1995.

Gli amici **Berta, Bosio, Bronda, Lorenzi, Perino,** sono vicini a Irene.

E' mancata la
DOTTORESSA
Annamaria Casalengo
Lo annunciano **Paola, Leo, Carlo, Francesca, Luca** e i cugini. Grazie a quanti medici e amici l'hanno aiutata. Funerali a S. Biagio ore 15 del 18 settembre 1995. Cimitero di Dorzano ore 16.
Biella, 17 settembre 1995.

Serenamente è mancata
Pina Saettone ved. Cattaneo
La ricordano **Vanna, Carla** e **Giampiero.** Un ringraziamento al personale ed agli ospiti della Casa Albergo di Rubiana. Benedizione lunedì 18 ore 12 cimitero Monumentale - Torino.
Avigliana, 16 settembre 1995.

Piero e **Andreina Fracchia** sono molto affettuosamente vicini a Maria, Lucrezia e Amedeo ed a tutti i familiari per la dolorosa dipartita della cara
CONTESSA
Giuseppina Meizi d'Eril di Rovasenda
Torino, 15 settembre 1995.

Franco e **Remy Vincenzi** addolorati sono vicini a Teresa e famiglia con sentimenti di profonda amicizia per la morte del caro amico
Franco Vitale
Brescia, 16 settembre 1995.

(Continua a pag. 11)

Comunicato congiunto dei magistrati. Il procuratore di Venezia: contro di noi parole pesanti

Il pool e Nordio: nessun conflitto sulle coop

Il leader pds dal pm prima di ottobre

VENEZIA. Non esistono contrasti tra le procure di Milano e Venezia riguardo alle inchieste sulle coop rosse. Lo affermano il sostituto milanese Paolo Ielo e quello veneziano Carlo Nordio in un comunicato congiunto, diffuso ieri da Nordio. «Alcuni organi di informazione hanno riferito di presunti contrasti tra i sostituti Nordio e Ielo. Tra i due invece vi è un rapporto di personale amicizia e di continua, ampia e leale collaborazione nell'ambito di indagini collegate, che traggono origine da fatti autonomamente acquisiti da ciascuna delle due procure per i quali erano state avviate investigazioni già nel '93».

«Il banale tentativo di creare contrasti inesistenti tra i due sostituti - conclude il comunicato - è frutto, nella migliore delle ipotesi, di una pessima interpretazione dei fatti». Nordio stesso si è poi difeso dagli attacchi degli ultimi giorni: «Noi parliamo con estremo imbarazzo dei nostri provvedimenti perché riteniamo sia improprio commentarli in pubblico. Se siamo costretti a farlo è perché i diretti interessati li hanno divulgati. Non c'è nessuna singolarità nel dare dell'incapace ad un magistrato, ma non si deve fare questa critica non in tv esibendo provvedimenti che poi si dice essere la magistratura a divulgarli. Se fosse stato per noi nessuno fino al 23 ottobre sarebbe venuto a conoscenza di questo invito a comparire a D'Alema». E per quanto riguarda le reazioni degli indagati, Nordio le considera «fisiologiche, non altrettanto però quelle degli altri».

Il sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio guida l'inchiesta sulle coop

Ed è legittima reazione di un indagato» anche per il procuratore di Venezia Vitaliano Fortunati, riferendosi a D'Alema, che potrebbe presentarsi spontaneamente dal giudice prima del 23 ottobre, benché l'avvocato Calvi dica che per il momento non ne ha alcuna intenzione. «E' una reazione umana, comprensibile, per un leader di partito con milioni di voti. Mi hanno invece dato fastidio altre parole pesanti, forti, pronunciate non da D'Alema né da Occhetto, forse sulla spinta di una emotività acuta. Di Nordio si può dire tutto ma non che è incapace o impreparato né tanto meno sgangherato».

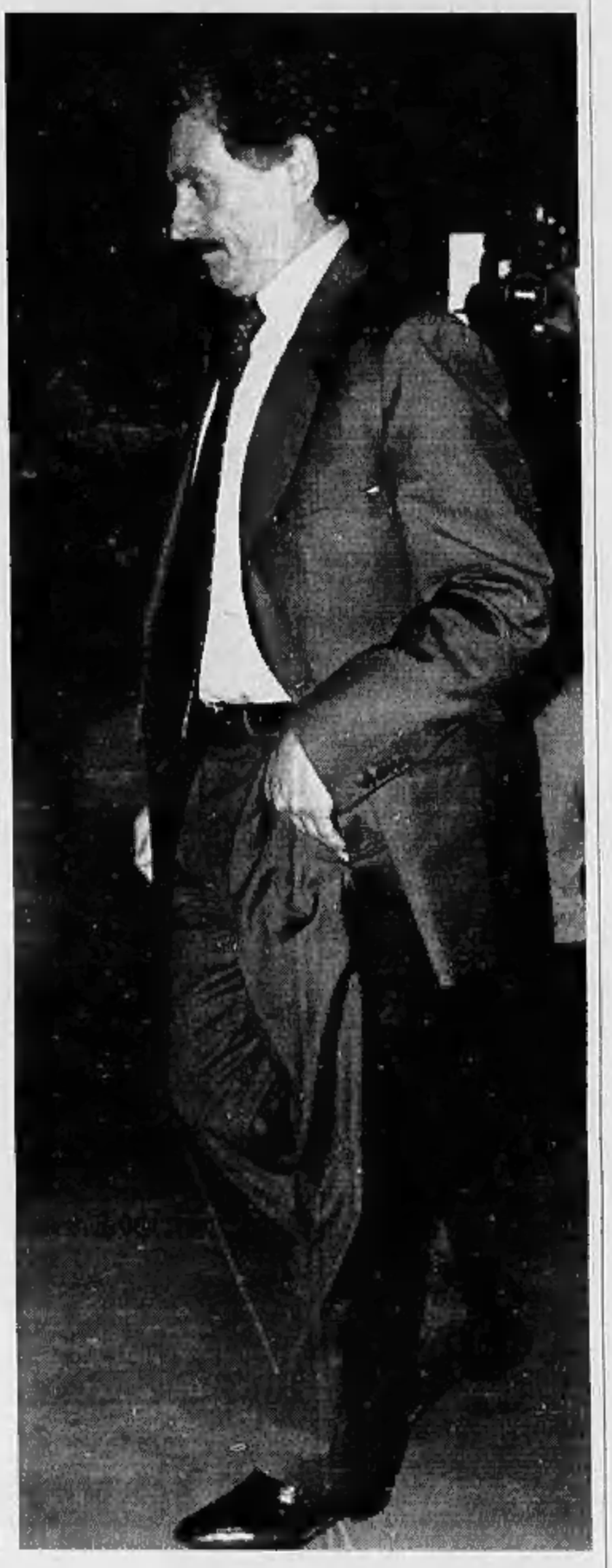
Fortunati ha quindi ribadito che gli avvisi di garanzia, inviati anche a Occhetto, Craxi e all'ex vicepresidente socialista della Lega delle Coop Luciano Bernardini, «sono un atto dovuto per consentire agli indagati di difendersi. Sappiamo benissimo che nessuno ci ha detto di aver consegnato denaro a D'Alema o Occhetto ma il quadro complessivo delle indagini richiedeva un chiarimento. Del resto neppure i segretari di De Michelis e Bernini hanno mai smentito consegne».

Intanto Alberto Maria Fontana, il dirigente padovano della lega delle cooperative, ribadisce che «non ci sono irregolarità» e che i circa 120 miliardi di cui si parla che le coop avrebbero ottenuto come finanziamenti pubblici non rappresentano una cifra realistica. «Abbiamo fatto tutto in maniera legale». Mentre Nino Tagliavini, ex presidente della Coop Unieco di Reggio Emilia, ribadisce di aver «consegnato personalmente un contributo di 370 milioni in nero a Botteghe Oscure, appena prima delle elezioni del '92. E credo proprio di non essere stato l'unico. In una riunione del 1992 con D'Alema recepii l'esigenza di un congruo finanziamento e che se non vi avessero provveduto le coop i privati erano già alle porte». [r. i.]

MILANO

Ispezione, tempi più stretti

ROMA. Potrebbero stringersi i tempi per l'ispezione di Milano almeno con riferimento ad alcuni aspetti dell'inchiesta ministeriale. Gli ispettori incaricati della nuova indagine - Diana Landuti, Francesco Iacone e Maurizio Muscatu, coordinati da Roma dal capo dell'ufficio Ugo Dinacci - avrebbero messo a punto una nuova organizzazione del lavoro che dovrebbe consentire di accelerare gli accertamenti e di presentare al ministro Mancuso in tempi ravvicinati relazioni su alcuni dei punti oggetto dell'ispezione. L'ispezione non riguarderebbe soltanto i 14 punti elencati da Mancuso nel suo discorso al Senato ma anche altri aspetti che il ministro avrebbe indicato nel provvedimento che ha disposto i nuovi accertamenti. Intanto, in ambienti dell'ispettorato si definisce «del tutto infondato» il dubbio avanzato da Borrelli in un'intervista, che alla base di questa ispezione ci siano anche lettere anonime. Dagli stessi ambienti si è appreso inoltre che gli ispettori non si sarebbero sentiti in alcun modo intimiditi dall'ultima iniziativa del pool, quella della lettera inviata da Borrelli a Mancuso sugli obiettivi e la documentazione alla base dell'ispezione. [Ansa]



INTERVISTA

L'AUTORE DELLA LETTERA A OCCHETTO

«Sì, era una gestione mafiosa»

Il grande accusatore: ma i miliardi non li ho visti

BELLUNO
DAL NOSTRO INVIATO

Che Occhetto non gli stia molto simpatico, è chiaro. Ma di qui a passare per il grande accusatore del pci-pds nel pasticciaccio veneto di cooperative e finanziamenti illeciti ce ne corre. Eppure Sergio Reolon, seduto nel suo ufficio di assessore provinciale a Caccia & Pesca, il sabato mattina, non può fare a meno di confermare di aver scritto quella lettera all'allora segretario compagno Achille che ora il giudice Nordio di Venezia considera uno dei capisaldi della sua inchiesta per accusare il vertice di Botteghe Oscure di complicità nelle distrazioni finanziarie delle coop rosse in Veneto.

E Reolon non solo conferma di averla scritta, ma aggiunge anche di ritenere che sia stata ricevuta dal destinatario, Occhetto Achille, che pure venerdì sera, alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia, ancora una volta, ha detto di non averle mai vista. «Penso che non sia vero», ci dice Reolon, manifestando fastidio. E cioè? «Credo che l'abbia ricevuta». Si capisce che sa più di quel che non ci dice. Però gli preme spiegare e raccontare il contesto, visto che nell'inchiesta di Nordio è anch'egli indagato. Dunque, tanto per capire bene di cosa si tratta, bisogna ricordare che Sergio Reolon, anni 48, per dieci segretario bellunese del pci, in quel 1988 era presidente del Coalve, robusta cooperativa di servizi e macellazione di Noventa Padovana con 40 miliardi di fatturato l'anno. Quando capì di essere finito in un'azienda che aveva i conti in profondo rosso, cercò di uscirne elaborando una strategia economica e finanziaria che andava a sbattere contro la contrapposta strategia di Alberto Fontana, il compagno F., regista e burattinaio del sistema cooperativo rosso del Veneto. Sconfitto nella sua battaglia, Reolon scrisse una lettera al segretario del suo partito per denunciare «una gestione della Lega di tipo mafioso». La lettera non ha mai avuto risposta.

Signor Reolon, partiamo dall'inizio. Si ricorda bene come ha spedito quella lettera?

«Certo. Molto semplicemente l'ho mandata per posta. Era scritta a mano e sulla busta avevo messo: Achille Occhetto, segretario generale del pci, via delle Botteghe Oscure 4, Roma».

Ha una ricevuta di ritorno?

«Naturalmente no».

Lei conosceva Occhetto?

«Non gli avevo mai parlato e non l'avevo neanche visto dal vivo».

E dopo l'ha incontrato?

«No. E' venuto una volta a Belluno per un'iniziativa di partito. Mi avevano invitato alla cena, ma non ci sono andato».

Era seccato con lui?

«Bo', mi sembrava scorretto che non mi avesse nemmeno risposto».

Che opinione politica ha di Occhetto?

«Gli riconosco il grande merito di aver trasformato il partito. Però...».

Dica pure, in libertà.

«Mi è sempre parso un improvvisatore. (Ma non lo scriva)».

Scriviamo, scriviamo. E ci spieghi come è arrivata quella lettera al dottor Nordio.

«L'ha sequestrata la Finanza a casa mia».

Ne aveva una copia?

«Non una copia, ma la minuta, la brutta. Io sono abituato a fare così, quando devo scrivere. Butto giù, poi lascio lì, rileggo, ci ripenso e poi metto in bella».

Dunque il giudice non sa se la lettera sia arrivata?

«No, ha soltanto quella mia minuta, che tra parentesi è l'unica copia che esiste e, ad essere sincero, non sono nemmeno sicuro che la bella fosse proprio uguale. Per esempio, non ricordo se ho poi effettivamente scritto che la gestione della Lega in Veneto era "mafiosa"».

Che fa Reolon, ritratta?

«No, anzi confermo di aver scritto nella sostanza tutte le cose note».

Note?

«Sì, nel senso che tutti sanno. Perché, tra l'altro, mi lasci aggiungere che m'è venuto da ridere quando ho sentito Nordio dire che lui avrebbe tenuto il segreto istruttorio se non fosse stato D'Alema a rivelare di aver ricevuto l'avviso».

Perché?

«Perché due giorni dopo che la mia "famosa" lettera a Occhetto era stata sequestrata, venne pubblicata su tutti i giornali. Eppure l'unica copia ce l'ha proprio il dottor Nordio. Chiaro?».

Ma Reolon, si spieghi bene. Lei conferma la sostanza di quella lettera e dunque che una «mafia» rossa governava il sistema coop in Veneto?

«Calma. Io ho descritto la situazione finanziaria ed economica delle cooperative, che allora era drammatica. Venti coop su 40 erano in liquidazione, non a causa di distrazioni, ma del sistema di mutualità reciproca inventato da Fontana che trascinava nella crisi anche le società che non lo erano. Questa è stata la causa del disastro, non i miliardi spariti, come sostiene Nordio, che invece ha rovesciato la mia analisi in un'accusa di associazione per delinquere».

E lei, invece, sostiene che non sono spariti i miliardi?

«No, per la semplice ragione che non c'erano. In verità, come sanno tutti quelli che lavoravano con noi, in quel periodo non sapevamo nemmeno come arrivare a sera, altro che miliardi, una vita di inferno. Barzelletta, superficialità grazie alle quali però molti sono andati in galera».

Il dottor Nordio dice che sono spariti 120 miliardi.

«Impossibile, per matematica. Le coop iscritte alle Lega, in Veneto, sono il 10 per cento del totale. Ciò significa che se noi avessimo ricevuto 120 miliardi, gli altri, i "bianchi", avrebbero dovuto riceverne 1200. Provi a chiederne a loro».

Ma i fallimenti e le liquidazioni di cooperative rosse sono un fatto...

«Certo, e glie l'ho spiegato. I soldi, in totale, sono 16 miliardi di contributi della Regione arrivati con enorme ritardo. Nel frattempo le cooperative avevano fatto investimenti per 40 miliardi grazie a crediti bancari a breve pagati con tassi del 20-25 %. Ecco dove sono andati i soldi, alle banche, non al pci o nelle tasche di qualcuno».

Dunque siete tutti innocenti?

«Di errori ne sono stati fatti, non dico di no, ma di soldi non ne sono scomparsi. Non ce n'era. E guardi, in tanti mesi di indagini, il dottor Nordio non è riuscito a contestare un solo fatto».

La sua lettera...

«Ma chissà se il compagno Achille l'ha mai letta o se qualcuno gliel'ha nascosta».

Cesare Martinetti

CONSULTA

Più garanzie alla difesa

ROMA. Niente proroga della custodia cautelare senza garanzie per la difesa. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con una sentenza interpretativa dell'articolo 305, secondo comma, del codice penale. Con due diverse sentenze, la Consulta, in sostanza, ha rafforzato la tutela della difesa nel processo penale. Con una prima i giudici hanno affermato che, allorché il pubblico ministero chiede una proroga dei termini della custodia cautelare per l'indagato, deve essere data al difensore la possibilità di partecipare ad un effettivo contraddittorio; con la seconda, invece, è stato stabilito che il giudice per le indagini preliminari che abbia omesso una misura cautelare nei confronti dell'indagato non può partecipare al successivo giudizio. «Si tratta di un'importante svolta - si fa notare alla Consulta - che la Corte ha ritenuto di compiere per affermare un più pregnante significato dei valori costituzionali del giusto processo e del diritto di difesa». [Ansa]

A sinistra: Sergio Reolon l'autore della lettera a Occhetto in cui si parlava di gestione «mafiosa» delle coop in Veneto
A destra: il segretario del pds Massimo D'Alema

IL CASO

IL FUTURO DI TONINO

Sopra l'ex pm Antonio Di Pietro, a lato il senatore Mirko Tremaglia

Incontro fra il senatore di An e l'ex pm di Mani pulite: ma non sceglierà un partito

«Di Pietro sta per entrare in politica»

Tremaglia: in scena appena sarà uscito dall'inchiesta

«E' indignato, non amareggiato
Confermo la sua limpidezza»

E' sempre più vicino il giorno in cui Antonio Di Pietro entrerà in politica «per mobilitare le coscienze degli italiani. Lo avrebbe confessato lo stesso ex magistrato al deputato di Alleanza Nazionale Mirko Tremaglia, in un incontro avvenuto ieri mattina a Bergamo. «Ho avuto l'impressione - ha detto Tremaglia - della determinazione ormai chiara del dottor Di Pietro, risolto le sue vicende personali, di scendere in politica. D'altronde questa è solo la conferma conseguente e coerente con gli ultimi atteggiamenti».

«Non appena avrò chiuso le mie vicende giudiziarie, mi metterò a fare politica» avrebbe dunque detto il simbolo di Mani Pulite. E a chi gli potrebbe chiedere come mai, dato che in passato ha sempre ribadito di non voler far politica, spiega che la sua non è mai stata una preclusione verso la politica, ma una preoccupazione di non utilizzare la propria notorietà acquisita in campo giudiziario per vincere in modo per così dire «scorretto» il confronto elettorale. Il rendez-vous fra Tremaglia e Di Pietro è avvenuto nel caffè Blazer, il più noto di Bergamo. Una scelta casuale? «Non direi», si limita ad osservare l'esponente di An. «E' stato un incontro alla luce del sole... e gli incontri non sono mai casuali». Ma Di Pietro stesso non ha mai nascosto neanche in passato di aver avuto dialoghi con tutti i politici che volevano incontrarlo, e ha rifiutato qualsiasi strumentalizzazione delle sue azioni.

Quel che è certo, in questo caso, è che di incontro «amichevole» si è trattato. Così assicura il presidente della commissione esteri della Camera: un'ora di conversazione in cui sono stati affrontati diversi temi, comprese le indagini aperte su Di Pietro presso la procura di Brescia, l'attuale situazione politica e i suoi sbocchi, ed anche le ipotesi di condono e amnistia per chiudere Tangentopoli. «Per le sue inchieste giudiziarie, Di Pietro mi è parso indignato più che amareggiato - dice Tremaglia - oltre a respingere le strumentalizzazioni che lo hanno toccato. Mi ha detto che è sua intenzione chiuderle presto. Ho avuto conferma della limpidezza della sua situazione e del fatto che è stato aggredito con autentici falsi. Sono sicuro che sarà cancellata ogni pesante insinuazione che c'è stata sul suo conto».

Ma soprattutto il parlamentare di An ha dichiarato di aver avuto «la precisa conferma che Di Pietro voglia mettere in pratica l'annuncio fatto a Cernobbio, quando cioè pochi giorni fa ha detto che vuole scendere in campo per mobilitare le coscienze degli italiani stufi di questa *impasse* politica ed istituzionale». Ha detto anche con chi intende schierarsi? «Ha ribadito che non intende alimentare posizioni centriste, mentre in Italia è necessario rafforzare la democrazia dell'alternanza fra destra e sinistra. Quanto a lui certamente non è uomo che si può iscrivere a nessun partito, indossare alcuna "casacca". Non è un uomo di partito, è un uomo al servizio dello Stato e come tale si comporterà. Quel che è certo è il suo contributo per costruire la Seconda Repubblica con le riforme e con le pulizie respingendo ogni forma di riciclaggio e di equivoci. Ma da indipendente».

E com'è Di Pietro oggi? «Un uomo sereno, in ottima forma, pronto a una battaglia che lo vedrà uscire vittorioso e gli restituirà il consenso tra la gente». [r. i.]

Non ha ancora deciso di candidarsi, ma se lo farà sceglierà i repubblicani

Il generale nero ha già vinto

Colin Powell batte Clinton e Dole nei sondaggi

Il generale Colin Powell ex capo di Stato Maggiore americano e possibile candidato alla Casa Bianca per il '96

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il generale Colin Powell batterebbe agevolmente Bill Clinton, se decidesse di contrapporglisi come candidato repubblicano per la presidenza. Lo segnala un sondaggio condotto dal settimanale «Time» e dalla «Cnn», secondo cui l'ex capo di tutti gli Stati maggiori sconfiggerebbe il presidente uscente con il 46% dei voti contro il 38%. Un precedente sondaggio effettuato in giugno aveva già collocato Powell in testa rispetto a Clinton, ma con un margine più ristretto, 44% contro 41%. La novità più grossa contenuta nel sondaggio di «Time» riguarda, quindi, l'esito della corsa se i candidati fossero tre e Powell si presentasse come indipendente. Infatti il generale vincerebbe anche in questo caso, con il 33% dei voti contro il 30% di Clinton e il 24% di Bob Dole.

Powell ha sempre goduto di una larga popolarità, ma in questi giorni la grande esposizione sui media dovuta all'uscita della sua autobiografia (nelle librerie domani con il titolo «Un viaggio americano») sta rinforzando la sua immagine. Soltanto venerdì sono state trasmesse due sue lunghe interviste televisive, nel corso delle quali l'elusivo generale di colore non ha sciolto il grande interrogativo che lo riguarda, anche se è stato un po' più preciso del solito.

Alla domanda: «Si considera un possibile candidato per la campagna presidenziale del '96», Powell ha risposto con un secco sì. Il generale ha tuttavia ripetuto di non aver ancora preso una decisione. Lo farà dopo aver compiuto un giro di 23 città per la presentazione del suo libro. A quel punto si riunirà con la famiglia e gli amici più stretti e comunicherà che cosa intende fare. Ma i tempi di decisione potrebbero anche essere più lunghi.

Tutto dipende, infatti, dal modo in cui Powell si presenterà, se deciderà di farlo. «Il miglior modo per me di entrare in politica - ha detto l'altra sera per la prima volta - sarebbe come candidato repubblicano». Il generale ha detto di sentirsi più repubblicano che democratico, soprattutto per quanto riguarda le tasse, il libero mercato e la burocrazia, anche se ha aggiunto che, del partito repubblicano, lo preoccupa la pressione della destra religiosa e un certo estremismo riguardo ai problemi sociali. Sta di fatto che il candidato democratico c'è già ed è Clinton, mentre tra i candidati repubblicani «nessuno sembra avere raggiunto la massa critica a parte Dole, la cui candidatura però comincia a mostrare punti deboli». Dall'altra parte, una candidatura indipendente, che Powell ha detto tuttavia di «non escludere», presenterebbe grossi problemi «per quanto riguarda la raccolta fondi e la macchina elettorale». Ma, se decidesse di candidarsi come indipendente, il generale avrebbe più tempo per sciogliere la riserva.

Powell ha una fortissima immagine, ma anche un punto debole: non si capisce bene quale potrebbe essere la sua piattaforma, al di là del fatto che sarebbe moderata e «centrista». In ogni caso, l'altra sera il generale ha per la prima volta definito la sua posizione su alcune questioni molto dibattute. Ha detto, per esempio, di essere per la «libera scelta» della donna in caso di aborto, una posizione minoritaria nel partito repubblicano. Però ha aggiunto di essere a favore della pena di morte, come del resto la stragrandissima maggioranza degli americani. D'altra parte, il generale ha detto di favorire la legislazione sul controllo delle armi da fuoco, ponendosi così in conflitto con la potente lobby delle armi.

Anche il settimanale tedesco «Der Spiegel» ha intervistato Powell, chiedendogli, oltre al resto, un parere sui recenti bombardamenti della Nato in Bosnia. Il generale ha detto di giudicarli «inefficaci» e di non credere che i serbi possano essere spinti a deporre le armi senza «un massiccio intervento di truppe di terra».

Paolo Passarini

IL CASO

A FIANCO DEL BOIA

NEW YORK

SARANNO necessari dei lavori, ora, nel penitenziario di Huntsville, nel Texas, dove i condannati a morte vengono giustiziati. La «stanza dei testimoni», dalla quale si possono vedere attraverso una parete di vetro le esecuzioni, dovrà essere attrezzata per accogliere coloro a cui è stato appena riconosciuto il diritto di assistere allo spettacolo, e cioè i parenti e gli amici delle vittime.

Ma siccome questo diritto è già riconosciuto ai parenti del condannato, è bene che le due «entità» siano separate. Così la stanza dei testimoni sarà divisa in due: da una parte quelli che sperano fino all'ultimo che accada qualcosa e che l'esecuzione venga bloccata; dall'altra quelli ansiosi di vedere finalmente il condannato soccombere sotto gli effetti dell'iniezione letale.

E' stata dura la battaglia combattuta dai membri del «Victim Rights Group», l'associazione dei parenti delle vittime, ma alla fine la vittoria è arrivata. Il loro argomento principale - quello che la vista dell'assassino che muore costituisce «un passo importante nel superamento psicologico del trauma subito con l'uccisione di una persona cara» - è stato accolto dall'autorità giudiziaria e benedetto dal nuovo governatore del Texas George Bush Jr., figlio dell'ex Presidente. A partire dalla prossima esecuzione (ci sono 400 condannati in attesa nel braccio della morte di Huntsville), i parenti e gli amici delle vittime saranno a fianco del boia, dei due medici che per legge devono accertare l'avvenuta morte del giustiziato, del giudice, dello sceriffo e dei «rappresentanti della comunità» che ogni volta vengono sorteggiati.

In fondo si tratta della fine di un'ipocrisia, è il primo commento che si sente in giro. Lo sanno tutti che quando i parenti delle vittime di un assassino pronunciano il risaputo «non voglio vendetta ma solo giustizia», non sono sinceri. I genitori della ragazzina stuprata e ammazzata o la moglie dell'impiegato di banca freddato durante una rapina hanno un solo sentimento: quello dell'occhio per occhio. Quindi la nuova norma stabilita in Texas, che del resto non è una novità assoluto perché è già in vigore in altri Stati, non fa che riconoscere ufficialmente l'esistenza di quel sentimento. Allo stesso tempo, però, ci si rende conto che mescolare nella stessa, tragica platea quelli che cercano sollievo per la fine della persona cara attraverso la morte di chi quella fine l'ha provocata, e quelli che assistono agli ultimi istanti di vita di un figlio, fratello o padre finito nelle mani del boia attraverso i misteriosi canali della sua mente e della sua esistenza, sarebbe incongruo e forse perfino pericoloso. Così, ecco la decisione di attrezzare la stanza dei testimoni, dotandola del reparto «buoni» e del reparto «cattivi».

L'idea base è che una volta assistito alla fine dell'assassino, i parenti delle vittime avranno più capacità di riprendere una vita normale (che è appunto il concetto dell'occhio per occhio), ma c'è anche evidentemente il desiderio di rendere la pena di morte più «palpabile» nella speranza che ciò possa servire a contenere la criminalità. Non a caso George Bush Jr. ha vinto le recenti elezioni contro la sua avversaria democratica Ann Richards accusandola di essere troppo «tenera» nei confronti dei condannati a morte. Lui e la maggioranza dei senatori del Texas, invece, hanno deciso addirittura di cambiare gli orari alle esecuzioni, per renderle più «esemplari». Non avverranno più alle ore piccole, fuori portata per i notiziari televisivi di maggiore ascolto e per i giornali del mattino dopo, ma alle sei della sera, quando c'è tutto il tempo per dare la notizia dell'esecuzione in modo diffuso e circostanziato, che in qualche modo sembra riportare al tempo in cui i condannati venivano impiccati nella pubblica piazza, in modo che tutti potessero vedere e meditare. Non funzionò allora, come «deterrente», e non ci sono indicazioni che funzionerà adesso.

Franco Pantarelli

EMIRATI ARABI

Condannata a morte una cameriera sedicenne filippina, furore a Manila

DUBAI. Un tribunale degli Emirati Arabi Uniti ha condannato a morte in appello una sedicenne filippina per omicidio premeditato. Al termine del primo procedimento, svoltosi nell'agosto dello scorso anno, la ragazza era stata condannata a sette anni di carcere. La giovane Sarah Balabagan, 16 anni (nella foto), è accusata di aver ucciso con 34 coltellate il suo datore di lavoro che, secondo la testimonianza della donna, l'aveva violentata. Il primo tribunale aveva considerato lo stupro come un'attenuante dell'omicidio.

La vicenda di Sarah ha suscitato aspre proteste nelle Filippine e richiama un altro caso giudiziario a Singapore, che aveva coinvolto nella primavera scorsa una cameriera filippina, Flor Contemplacion, pure condannata a morte per l'omicidio di un padrone violento. Il suo caso si è concluso con l'impiccagione e ha causato una grave crisi tra Manila e la città-stato asiatica. (FOTO REUTER)

In Texas il trionfo della vendetta

Anche parenti e amici delle vittime alle esecuzioni

Filadelfia

Pena confermata all'ex «pantera»

WASHINGTON. Il detenuto più famoso attualmente rinchiuso in un braccio della morte negli Stati Uniti, il giornalista ed ex militante delle Pantere Nere, Mumia Abu-Jamal, ha perso il primo round nel tentativo di ottenere un nuovo processo: condannato alla pena capitale per l'omicidio di un poliziotto, aveva presentato ricorso per la riapertura del caso sostenendo che nel processo del 1982 la polizia aveva manipolato prove e testimonianze e che era stato difeso da un avvocato incompetente. Ma il giudice Albert F. Sabo, che in presenza del ricorso aveva sospeso l'esecuzione solo pochi giorni prima della data fissata al 17 agosto, ha respinto l'istanza giudicandola priva di prove sufficienti per giustificare un nuovo processo.

I legali di Abu-Jamal prevedono di ricorrere in appello alla Corte Suprema della Pennsylvania e, se necessario, alla Corte Suprema degli Stati Uniti. Si prevedono tempi lunghi, probabilmente diversi anni.

Rachel Wolkenstein, uno dei legali di Abu-Jamal, ha criticato il giudice.

«E' incredibile, anche se prevedibile, che abbia liquidato così presto il ricorso», ha detto, ricordando che il collegio della difesa aveva invitato Sabo a farsi da parte perché aveva presieduto anche il processo del 1982 e all'epoca, secondo loro, si era comportato in modo tutt'altro che imparziale e aveva favorito l'accusa.

Secondo i sostenitori di Abu-Jamal, polizia, pubblica accusa e giuria erano condizionati da pregiudizi razziali, con l'aggravante, nel caso di Abu-Jamal, oggi quarantunenne, che l'imputato da giovane aveva militato per le Pantere nere e che era un critico acceso dell'operato della polizia nei confronti della gente di colore. [Ag.]

INTERVISTA

LO SFOGO DELLA FIRST LADY

I gollisti accusano l'ex leader di arroganza per la scelta del posto, la collina di Vercingetorige

«Non infangate anche la nostra tomba»

Danielle Mitterrand: queste polemiche sono vergognose

Danielle Mitterrand, moglie dell'ex Presidente francese, assieme al marito (FOTO AFP)

PARIGI

LA salute del marito, François Mitterrand, che lotta contro il cancro. La vita fuori dal Palazzo, i diritti delle donne. Soprattutto, i segreti della tomba sul Mont Beuvray, il colle in Borgogna dove i Galli giurarono di combattere per la loro indipendenza e dove i Mitterrand hanno comprato un terreno per farsi seppellire. Danielle Mitterrand, moglie dell'ex Presidente francese, ne ha parlato in un'intervista alla radio «Europe 1».

Signora Mitterrand, innanzitutto ci parli della sua salute.

«Sto molto bene, grazie. Mi hanno operata da poco, l'operazione è riuscita. Ho un cuore da ventenne».

Ci dica come sta suo marito.

«François ha una malattia molto grave, più della mia. Ma per il momento sta bene. E lavora molto».

Signora Danielle, lei era la first-lady di Francia. Ora che non è più all'Eliseo, com'è cambiata la sua vita?

«Non mi annoio. Ho molti interessi. C'è France Liberté, è una cosa mia, un mio progetto. Ho sempre lavorato più lì che all'Eliseo».

Quando suo marito era Presidente, l'opposizione lo accusava di favorire la sua associazione.

«France Liberté non era legata alla presidenza, semmai era complementare. Avevo i miei contatti, la mia credibilità. Li ho usati solo per tutelare i diritti dell'uomo».

Perché non è andata alla conferenza mondiale sulle donne a Pechino?

«Ho riflettuto molto prima di decidere. Il governo cinese conosce la mia posizione sull'oppressione etnica nel Tibet, sui dissidenti cinesi. Forse mi sbaglio, ma le autorità cinesi avrebbero interpretato la mia presenza a Pechino come una provocazione. E io non sono una provocatrice».

La signora Bernadette Chirac invece è andata. Ha sbagliato?

«No, la sua è stata una scelta del tutto legittima».

E Hillary Clinton?

«Ho letto il testo francese del suo discorso. Davvero ottimo. La cercherò per felicitarmi. E' una donna cosciente della sua posizione, che utilizza con intelligenza».

Per quale causa si batte ora, signora Mitterrand?

«Sempre per la stessa: i diritti dell'uomo, le libertà per gli oppressi. Mi batto perché tutti dispongano del diritto di parola e del diritto di circolazione».

A cui però in questi giorni la Francia, scossa dagli attentati, non è molto sensibile...

«Sì, la situazione è inquietante. La Francia si ripiega sulle sue frontiere, sul suo patriottismo, che è un valore positivo, a patto che non ci impedisca di aprirci all'esterno. Non si può essere impassibile quando una popolazione oppressa chiede aiuto».

Cos'è cambiato con Mitterrand all'Eliseo per la donna francese?

«Credo che ormai in Francia la donna non abbia molto da rivendicare. La parità tra uomo e donna è scritta nei testi delle leggi. Tutti i nostri diritti sono difesi».

Cosa sta facendo ora?

«Sto scrivendo un libro, per finanziare la mia associazione».

Le sue memorie?

Danielle Mitterrand ride: «Lo vedrete».

Signora, ci racconta la storia della tomba sul Mont Beuvray?

«E' una vicenda penosa. Provo compassione per le persone che hanno sollevato questa polemica (esponenti del partito gollista, ndr). Ora vi spiego. Io sono nata in Borgogna, François nella Charente. Mia sorella, qualche mese fa, ha comprato un terreno a Cluny, in Borgogna, vicino alla tomba dei nostri genitori. Sembrava non ci fossero problemi, fino a quando non ho detto a François: "Ci faremo seppellire insieme, a Cluny, vero?" (la signora Mitterrand sembra commuoversi, poi riprende, ndr). François mi ha risposto: no, preferisco un luogo che ricordi la nostra unione. Abbiamo pensato a tutto quel che ci univa: i bambini, i paesaggi. Ma il legame più forte è sempre stato la passione politica. Allora abbiamo scelto il Mont Beuvray, che è in Borgogna, la mia terra, ma soprattutto è a pochi chilometri da Chateau-Chinon, dove François è stato sindaco e deputato per trent'anni. L'idea è nata così. Vuol sapere perché avevamo scelto il silenzio? Perché non volevo che mia sorella lo sapesse, e soffrisse pensando che non mi farò seppellire vicino a lei e ai nostri genitori. Ecco perché queste polemiche mi sembrano penose. E spero che i francesi reagiscano come me».

La Nato pronta a nuovi raid. Scontri e atrocità nel resto del Paese, altri 100 mila profughi

Sarajevo, i serbi si fanno pregare

L'Onu: si ritirano ma al rallentatore. Stasera la scadenza

SARAJEVO. Minacciati di nuovi raid aerei della Nato, i serbo-bosniaci hanno iniziato ieri a ritirare alcuni pezzi della loro artiglieria pesante dalla zona di Sarajevo ma l'Onu ha definito questi movimenti ancora lenti insoddisfacenti. «Siamo piuttosto scettici sulla buona volontà dei serbi - ha dichiarato il portavoce dell'Onu Chris Gunness -, quello cui abbiamo assistito oggi è su scala molto ridotta, c'è ancora molto da fare».

I serbo-bosniaci si sono impegnati a rimuovere le armi pesanti dalla zona di esclusione di 20 chilometri creata intorno a Sarajevo dall'accordo raggiunto giovedì a Belgrado con il mediatore americano Richard Holbrooke. Nato e Nazioni Unite hanno dato loro sei giorni di tempo per completare il ritiro.

Oggi alle 22 però verrà fatta una prima verifica che, se dovesse dare esito insoddisfacente, potrebbe comportare una ripresa immediata dei raid aerei. «Per domani non è stato stabilito nessun tetto preciso, certo il numero delle armi ritirate dovrà essere significativo, i dodici pezzi portati via oggi sono assolutamente inadeguati», ha dichiarato una fonte dell'Unprofor a Sarajevo.

L'accordo tra i serbi e Holbrooke prevedeva anche la riapertura dell'aeroporto di Sarajevo, riattivato l'altroieri. «Sono arrivati da Ancona altri sette aerei di aiuti - ha detto un'altra fonte dell'Onu -, la città torna infine a respirare». Quello vissuto ieri dagli abitanti della capitale bosniaca è stato un sabato quasi normale.

Si è combattuto invece nella Bosnia centrale e settentrionale dove, indeboliti e disorientati dai recenti bombardamenti a tappeto della Nato, i serbi di Bosnia sono in rotta su diversi fronti. Con l'appoggio dei loro alleati croati dell'Hvo, le truppe musulmane hanno riconquistato circa 2000 chilometri quadrati di territorio e assunto il controllo di diverse città.

Le ultime città cadute in mano loro sono Kljuc, Donji Vakuf e Bosanski Petrovac, mentre alcune fonti danno per caduta anche Bosanska Krupa (che altre voci danno solo per circondata) mentre l'offensiva punta verso Sanski Most.

Il grande attacco ha messo in fuga circa 100 mila civili. Almeno 70 mila serbi si sono rifugiati a Banja Luka (città di 200 mila abitanti), una delle loro roccaforti della Bosnia centro-settentrionale, dove la situazione è di caos assoluto. I viveri cominciano a scarseggiare, la corrente elettrica è erogata a intermittenza e c'è il pericolo di epidemie. I profughi sono stati alloggiati in scuole e altri edifici pubblici. Sembra che per loro ci siano scorte di viveri sufficienti solo per due giorni.

Confusione anche nella cittadina di Donji Vakuf, da dove le forze serbo-bosniache sono state costrette alla ritirata. I serbi in fuga avrebbero commesso atrocità contro i musulmani, i croati e i loro connazionali «traditori» che hanno deciso di rimanere nella città. Lo rivelano fonti Onu, avvertendo però che non è possibile accertare l'accaduto. Precedentemente, fonti giornalistiche occidentali avevano invece riferito di civili che avevano subito gravi maltrattamenti da parte dei soldati bosniaci al loro arrivo nella cittadina.

Sul fronte diplomatico, il mediatore americano Richard Holbrooke ieri era a Belgrado per colloqui con il presidente serbo Slobodan Milosevic. Si è discusso sia sull'applicazione dell'accordo per la fine dell'assedio di Sarajevo sia sul problema della difficil definizione delle mappe della futura Bosnia. Oggi sarà probabilmente una giornata cruciale. Se alle 22 Nato e Onu non dovessero essere convinte della buona fede dei serbi, i raid della Nato potrebbero riprendere. [Ansa]

Miliziani serbi su un blindato e Caschi blu con un ferito

REPORTAGE

LA GRANDE SPARTIZIONE

La strana resa di Mladic alle armate dell'Islam

L'avanzata di bosniaci e croati su Banja Luka pare irresistibile

Si disegna sul terreno la linea tracciata da Tudjman sulla mappa

SARAJEVO

NON doveva essere poi tanto brillo, il dottor Franjo Tudjman, quando pochi mesi fa in Inghilterra, durante una cena ufficiale, tracciò su un tovagliolino la famosa «S» che tagliava la Bosnia in due.

Qui tutti si continua a discutere di ritiro più o meno «significativo» dei serbi dalla capitale, di quanto grosse debbano essere le armi autorizzate ad assediare Sarajevo, di cosa significhi «strade aperte», e intanto nel resto della regione quella grande «S» si sta disegnando con le armi.

L'avanzata dei bosniaci, ma più ancora delle armate croate, prosegue a un ritmo alluvionale, quasi ogni ora le fonti ufficiali danno enfatica notizia di nuovi successi, di altre città e villaggi da cui la «Srpska Vojna» fugge a gambe levate, preceduta da colonne di profughi. L'ultima conquista è quella di Kljuc, cittadina di ventimila abitanti nella parte occidentale della Bosnia, ma anche Bosanska Krupa è accerchiata, e adesso le truppe di Sarajevo stanno marciando verso Sanski Most.

Dall'altra parte, colonne croate si dirigono verso la stessa Kljuc e Mrkonjic Grad, risalgono le pendici del monte Ozren e si sono praticamente ricongiunte al Quinto Corpus bosniaco. Più ad Oriente, continuano gli attacchi del Settimo Corpus bosniaco fra Donj Vakuf e Bugojno, le principali vie di comunicazione sono già state conquistate. Tre mesi fa, l'esercito bosniaco annunciò al mondo l'offensiva che avrebbe dovuto liberare la capitale, abbozzò una serie di attacchi (per la verità, poco convinti) e poi rinunciò all'obiettivo. Adesso, ormai da sei giorni, i quattro quinti delle forze armate di Sarajevo sono impegnati in un'azione militare partita in silenzio e che si sta già tramutando nella vittoria più significativa che l'«Armija» abbia mai ottenuto.

Gli obiettivi della manovra sono evidenti: basta dare un'occhiata alla carta geografica per rendersi conto di come, partendo dall'ex «sacca di Bihac» e dalle posizioni più salde della Bosnia centrale, le colonne musulmane si muovano come il braccio di una tenaglia che comincia a stringersi in direzione di Banja Luka, la vera capitale dei serbi di Bosnia. L'altro braccio si muove con le colonne croate. Se dovessero avanzare ancora a questa velocità, gli eserciti di Tudjman e Izetbegovic in meno di dieci giorni potrebbero essere alla periferia della città.

«Eppure è molto strano - continuano a raccontare gli osservatori delle Nazioni Unite -: fino a questo momento, se si eccettua l'area di Bugojno, le truppe croato-bosniache hanno conquistato territori senza incontrare una vera resistenza: sotto molti aspetti, nella Bosnia centro-occidentale sta accadendo quel che ai primi d'agosto era successo nelle Krajine».

Le armate serbe non fanno uso dei loro cannoni: in genere, attuano un fuoco di sbarramento che ha il solo scopo di consentire ai civili di abbandonare cittadine e villaggi con le loro cose. Poi, dopo 48 ore, si ritirano in buon ordine, come attuando ordini precisi. «Prima di abbandonare Kljuc, i serbi hanno compiuto altri massacri: almeno quattro civili croati e 17 musulmani sono stati uccisi», denuncia radio Sarajevo.

In realtà non esiste osservatore o giornalista cui l'«Armija» abbia permesso si avvicinarsi ai luoghi degli scontri. La spiegazione è la solita: «Ci sono mine e tiri d'artiglieria: troppo pericoloso». Se pulizia etnica è ripresa nelle aree appena occupate, è cosa che potrà scoprirsi solo col tempo: anche da questo punto di vista, però, gli avvenimenti della Bosnia centro-occidentale ricordano da vicino la riconquista delle Krajine.

Di «pulizia» probabilmente non c'è bisogno, visto che i serbi di quest'area si stanno autoesiliando in massa. Quel poco che si è potuto vedere intorno all'area dei combattimenti (soldati bosniaci che tornavano dal fronte trascinandosi via una mucca, una bicicletta, una radio) lascia intuire che il bottino dei conquistatori è stato alquanto misero. Come se chi se n'è andato avesse avuto tutto il tempo di stivare e portar via le cose di valore.

Anche l'attività dei bosniaci nei villaggi appena occupati lascia intuire una grande sicurezza: nell'area di Kladanj (che con la presa di Donj Vakuf è ormai presidiata saldamente) ci sono già squadre di tecnici che lavorano alle linee elettriche, allacciano telefoni, collegano condotte d'acqua.

«Probabilmente l'arrendevolezza dell'esercito serbo cesserà non appena croati e bosniaci si avvicineranno davvero a Banja Luka - aggiungono gli esperti militari dell'Onu. «Quel che appare sempre più chiaro è che la "Srpska Vojska" sta cedendo sono sempre più ampie di territorio, quelle che il piano di spartizione prevede di assegnare ai bosniaci». Sarebbe difficile spiegare altrimenti un'avanzata che in sei giorni ha già consegnato alla federazione croato-bosniaca 2400 km quadrati di territorio.

Quella «S» tracciata a due mani, immaginata da Tudjman e ricalcata da Milosevic, comincia già a disegnarsi sulle mappe di Bosnia: una lunga linea di confine che tagliando fuori Banja Luka si espande poi fino al corridoio della Possavina, lascia ai serbi il passaggio di Brcko e attraversa poi la Bosnia fino a Sarajevo, e da lì al mare. Forse non è del tutto casuale il fatto che le iniziative militari finora non abbiano neanche sfiorato l'area di Goradze. Quella che la famosa «S» abbandona al dominio serbo.

Quando, e se, un accordo sarà raggiunto sulla sorte di Sarajevo, l'aspetto territoriale del resto della Bosnia sarà probabilmente molto vicino a quello che i piani di spartizione hanno immaginato.

Giuseppe Zaccaria

Eroe inglese

Ha salvato 20 mila persone

LONDRA. Se un osservatore britannico dell'Onu non avesse violato l'ordine ricevuto, probabilmente si conterebbero 20 mila morti in più nella tragedia dell'ex Jugoslavia. Il piano di sterminio era serbo e le vittime designate erano croate.

Lo ha raccontato lo stesso protagonista, il capitano Mark Gray, all'epoca dislocato come osservatore nei pressi della diga di Peruca sulla costa dalmata. Era il novembre del 1992. La diga era stata minata dai ribelli serbi dalla Krajina prima di lasciare il terreno agli osservatori, due mesi prima. Bastava poco per scatenare la catastrofe e un'enorme massa d'acqua si sarebbe riversata a valle spazzando via tutto quello che avesse incontrato sulla sua strada. Un esperto ha calcolato che quella specie di Vajont a orologeria poteva fare anche 20 mila morti.

Ma il capitano Gray aveva notato che il livello del lago artificiale era cresciuto pericolosamente dopo una serie di temporali. Volle verificare di persona e andò a vedere la diga, scoprendo così il sistema predisposto dai serbi per trasformarla in una bomba: avevano fermato con dei lucchetti la saracinesca della chiusa superiore per impedire la scolmatura del bacino e nel contempo avevano sistemato ben 15 tonnellate di esplosivi alla chiusa inferiore.

Sull'ignara popolazione a valle incombeva un'apocalisse.

Il capitano, come ha raccontato all'agenzia britannica Press Association, era combattuto tra il dramma incombente e gli ordini ricevuti che, in quanto osservatore, gli imponevano di astenersi da iniziative individuali. «In coscienza non avevo scelta, dovevo agire senza indugio e fare in modo di aprire la chiusa dello scolmo».

Si procurò un tagliabulloni, aprì la saracinesca e lasciò via libera all'acqua: il livello del bacino scese di sei metri. L'esplosivo rimase al suo posto.

Tre mesi più tardi, nel gennaio del 1993, mentre i croati riconquistavano la zona, i sabotatori serbi fecero saltare l'esplosivo ma grazie all'intervento di Gray nel lago non c'era più una massa tale d'acqua da sfondare la diga e la tragedia era scongiurata.

«Se Gray non fosse riuscito ad abbassare il livello, non c'è dubbio che la diga avrebbe ceduto», si legge in un rapporto presentato alla conferenza annuale dell'Associazione britannica per il progresso della scienza a Newcastle. Paul Back, l'estensore del rapporto che ha visitato di persona la diga, riferisce che «i serbi avevano messo a punto un piano per usare 540 milioni di metri cubi d'acqua come un'arma di distruzione di massa. 20 mila persone sarebbero finite affogate o come minimo avrebbero perso la casa e tutto se le cose andavano come erano state predisposte».

Il ministero della difesa britannico ha confermato il racconto osservando che il capitano Gray non è stato punito per avere disobbedito agli ordini. [Agi]

Perry chiude il caso Stealth

Il ministro della Difesa Usa a Roma

Il Segretario Usa alla Difesa, Perry Missione a Roma dopo le polemiche

Ma il governo insiste Ogni nuovo contributo italiano sarà legato al coinvolgimento

ROMA. «Il problema non c'è più». Dopo un colloquio chiarificatore con il suo omologo americano William Perry all'aeroporto militare di Ciampino, il ministro della Difesa Domenico Corcione liquida così la polemica sul dispiegamento ad Aviano dei bombardieri F117A «Stealth».

La disputa tra Roma e Washington era scoppiata domenica scorsa quando Lamberto Dini, su richiesta del ministro degli Esteri Susanna Agnelli, aveva bloccato l'arrivo dei bombardieri «invisibili», aggiungendo che il disco verde sarebbe venuto solo in cambio di un maggior coinvolgimento politico dell'Italia nella gestione della crisi bosniaca. Poi erano circolate voci secondo cui alcuni F117A sarebbero atterrati ad Aviano nonostante il veto del governo italiano. Ma Corcione ha attribuito quelle voci all'immaginazione dei giornalisti. «Come tutte le indiscrezioni hanno una buona dose di fantasia - ha dichiarato ieri pomeriggio a Ronchi dei Legionari, dove si era recato per una messa in onore dei soldati morti nella campagna di Russia - questa indiscrezione ha una dose totale di fantasia».

L'impasse sugli Stealth è stata superata perché i bombardamenti della Nato su Sarajevo sono stati interrotti, e dunque non c'è più quell'urgenza che c'era la settimana scorsa di dislocare i potenti bombardieri nella base italiana. Parlando ieri a Lubiana, Perry ha però ricordato che i bombardamenti riprenderanno se i serbo-bosniaci non osserveranno gli accordi per il ritiro della loro artiglieria. Se gli sviluppi diplomatici hanno permesso di mettere alla spalle una polemica che rischiava di invelenire i rapporti tra Roma e Washington, la Farnesina ribadisce che ogni futuro contributo militare italiano alla pacificazione della Bosnia sarà condizionato a un adeguato ruolo politico dell'Italia nella gestione della crisi.

Ieri a Ginevra era circolata la voce secondo cui, per venire incontro al governo Dini, alcuni Paesi del Gruppo di contatto sarebbero stati disposti a tenere a Roma anziché a Mosca la prossima riunione, prevista per la settimana ventura. Al ministero degli Esteri, tuttavia, fanno sapere che se questa idea circola non si è ancora tradotta in una proposta ufficiale. Quel che è certo, aggiungono, è che più si avvicina il momento in cui si dovrà mettere insieme un'ingente forza di pace per far osservare gli accordi più Washington avrà bisogno di poter contare sul contributo dell'Italia. In passato il governo Dini aveva dato la disponibilità a mandare un contingente di terra in caso di un accordo di pace tra le parti. Quella disponibilità non è più scontata.

Dopo il suo incontro con Perry ieri mattina, il ministro Corcione ha detto che «siamo ancora lontani dal parlare» dell'invio di un contingente italiano. «Intanto bisogna realizzare la pace. Tutti gli sforzi sono proiettati in quella direzione. Poi se ne parlerà». Ma non è un mistero che gli americani stanno già pianificando la forza di pace che dovrà garantire gli accordi. E la partecipazione italiana, ribadisce il governo Dini, questa volta dipenderà in larga misura dal grado di coinvolgimento dell'Italia nelle discussioni sul futuro assetto della Bosnia. Su questo punto Dini sa di avere l'appoggio sia della maggioranza sia del Polo. Anche se l'impasse sugli Stealth è stata superata, dice il responsabile esteri di Forza Italia, Livio Caputo, «il governo italiano deve mantenere la sua richiesta di entrare a far parte del Gruppo di contatto, utilizzando a questo fine tutti gli strumenti a sua disposizione. E' infatti evidente che questo organismo è in procinto di trasformarsi nel direttorio in cui saranno discusse tutte le crisi che riguardano il nostro Continente».

Andrea di Robilant

Il Presidente: grazie per non essere venuto all'epoca dell'apartheid

Il Papa: Dio ti benedica Nelson

L'incontro con Mandela in Sud Africa

PRETORIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nelson Mandela alto, dritto come un fuso a dispetto dei suoi 77 anni compiuti, i capelli neri e ricci spruzzati di bianco; Papa Wojtyla curvo, e per contrasto, all'apparenza ancora più curvo dell'usuale, al suo fianco sul tarmac dell'aeroporto di Johannesburg. E' questa la prima immagine di un incontro storico fra due anziani campioni di libertà difficili. Si sono incontrati una volta sola, in Vaticano nel giugno 1990, poco dopo la liberazione di Mandela, ma si sono salutati con il calore dei vecchi amici. E' raro che il leader carismatico dei neri sudafricani si rechi ad accogliere qualcuno all'aeroporto, ed ancora più raro che lo riceva nella sua residenza privata da vecchio solitario: e per Giovanni Paolo II sono state compiute entrambe le eccezioni. L'arrivo ha avuto un andamento quasi liturgico, nell'affiorare continuo di simboli. Il Papa è sceso dall'aereo, ha benedetto e poi baciato un cesto di terra sorretto da otto mani: appartenevano a una ragazzina bionda-occhi azzurri stile Heidi, a una sua coetanea nera e crespa, e a due fanciulli, uno indiano e l'altro mezzo sangue.

Mandela gli si è fatto incontro, mormorandogli parole di benvenuto; il Papa ha messo le sue mani in quelle del Presidente, e poi ha continuato a parlargli, con familiarità, appoggiandogli una mano sul braccio, come si fa tra amici, quando una sorta di pudore impedisce l'abbraccio. Insieme sono saliti sul piccolo palco. Di fronte era schierato un reparto d'onore composto interamente di soldati neri; ai quattro lati della pedana sottufficiali e ufficiali bianchi. E più lontano ancora la banda, con in testa i caschi bianchi con puntale dorato, ricordo dell'esercito coloniale britannico, un brandello di epopea delle battaglie contro i grandi regni zulu nel secolo scorso.

Il Papa bacia una zolla di terra sudafricana all'arrivo all'aeroporto di Johannesburg e stringe la mano al presidente Nelson Mandela (FOTO ANSA-REUTER)

Mandela ha lodato il Papa non perché è venuto, o meglio, non solo perché è venuto, ma soprattutto perché non è venuto prima. «Per molti anni i sudafricani hanno atteso questo giorno. Dire che la visita è dovuta da molto tempo è pagare un tributo al vostro rifiuto del sistema dell'apartheid. Avete ritardato la vostra vista in questo Paese perché vedevate con disdegno un sistema che trattava i figli di Dio come esseri umani inferiori».

E poi, in una breve dichiarazione di fronte alla sua residenza, Mandela ha aggiunto: «Questo fatto rende evidente che il Sud Africa è un Paese libero. Il Papa ne è rimasto lontano finché c'era l'apartheid, e ora è venuto». Un ultimo elogio è stato riversato verso la Chiesa cattolica, che si opponeva al regime di discriminazione. «Molti furono soggetti alle peggiori privazioni possibili, ma restarono fermi nel seguire Cristo sulla via della verità e della giustizia». Giovanni Paolo II non venne proprio perché la Chiesa locale sconsigliò il viaggio; anche se il 14 settembre 1988 fu obbligato a un sterraggio di fortuna a Johannesburg.

Da Giovanni Paolo II un tributo anche al «bianco» de Klerk

«Caro Presidente Mandela» l'ha chiamato il Pontefice, ed è un indirizzo di saluto inusuale per il protocollo pontificio, esortandolo alla riconciliazione e alla giustizia; e senza dimenticare l'altro grande protagonista del «cambio». «Noi tutti dobbiamo essere grati a Lei e all'ex Presidente F. W. de Klerk per la saggezza e il coraggio con il quale avete agito». Ovviamente né Mandela né il Pontefice - che ha promesso una vera visita pastorale nel futuro - ignorano quanto sia denso di incognite il futuro, a cominciare dalla richiesta di autonomia degli zulu di Mangosuthu Buthelezi, decisi a chiedere il ritorno del regno Kwazulu alle frontiere del secolo scorso. «Il momento epocale per il quale il Sud Africa sta lottando - ha detto Papa Wojtyla - richiederà il meglio che ognuno può dare al servizio del bene comune. Richiederà molta fatica e molti sacrifici. Il Signore darà forza al suo popolo, lo benedirà con la pace».

Marco Tosatti

Morti e feriti

Uragano sulle Isole Vergini

SAN JUAN. L'uragano «Marilyn» ha devastato ieri la zona settentrionale di Porto Rico e le vicine Isole Vergini (Usa), che sono state dichiarate zona disastrata e dove ci sono stati tre morti e 100 feriti a Sainte-Thomas.

Lo ha reso noto l'ente americano per le situazione di emergenza.

L'uragano è stato accompagnato da piogge torrenziali e dal vento che soffiava a più di 170 chilometri all'ora.

Secondo alcuni radioamatori, le zone colpite di Porto Rico e delle isole di Sainte-Thomas, Saint-John e Culebra appaiono, dopo il passaggio dell'uragano, «completamente devastate».

«Marilyn» si dirige ora verso il Nord Est di Porto Rico e non dovrebbe - secondo il centro nazionale meteorologico di Miami - raggiungere le coste americane.

L'aeroporto dell'isola resta chiuso e più di 200 mila persone sono ancora senza elettricità.

Intanto rimane difficile la situazione nell'isola di Guadalupa, nelle Antille francesi, colpita l'altro ieri dallo stesso uragano.

Ieri Pointe-a-Pitre e i comuni della Grande-Terre erano senza acqua, mentre l'erogazione di energia elettrica e le linee telefoniche continuavano a subire frequenti interruzioni. [Ansa-Afp]

Dai cattolici di Germania l'ultima sfida al Vaticano

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La protesta dei cattolici tedeschi scende in piazza, si raduna davanti alle cattedrali e alle chiese, nelle 27 diocesi della Germania Federale. E la richiesta di profonde riforme all'interno della gerarchia e nei suoi orientamenti etici e sociali - dal celibato al ruolo femminile alla democrazia - ha la forma di una sfida mai tentata: il «referendum fra il popolo di Dio», come la definiscono i promotori della raccolta di firme appoggiati da 450 «gruppi di sostegno» che si ispirano - in parte, almeno - al teologo ribelle di Tubinga Hans Kueng, al bando dal '79 dopo i dubbi sollevati sull'infallibilità del Papa. I cattolici tedeschi del dissenso si danno un limite di otto settimane: entro il 12 novembre vogliono raccogliere centinaia di migliaia di adesioni (con la garanzia dell'anonimato per evitare «eventuali rappresaglie»), da sottoporre poi all'attenzione della Conferenza episcopale. Nella speranza di spingere i vertici della comunità cattolica a prese di posizione che, a giudicare dalle prime reazioni, si annunciano improbabili.

L'iniziativa - che ha avuto un avvio un po' stentato, anche se vivacizzato da discussioni animate e battibecchi - ricorda da vicino quella decisa nei mesi scorsi in Austria e finita in un successo: mezzo milione di firme, la metà dei praticanti del Paese. Il documento tedesco riprende anzi - fin nei dettagli - il testo austriaco: chiedendo più democrazia nella Chiesa, un ruolo più incisivo per le donne, una nuova attitudine nei confronti dei problemi sessuali, l'abolizione del celibato per i sacerdoti e un comportamento meno severo da parte della gerarchia. Forse perché sperano di ripeterne la fortuna e l'esito, i gruppi cattolici si ispirano anche ai movimenti civici tedesco-orientali che, nel 1989, scesero in piazza e nelle strade della Germania dell'Est già in agonia per protestare contro il regime comunista. «Noi siamo il popolo», scandivano i «ribelli della Ddr»; «Noi siamo la Chiesa», ripetono i «ribelli cattolici» davanti alle chiese delle undicimila parrocchie della Germania Federale.

Di fronte all'iniziativa avviata ieri, la Chiesa tedesca ha espresso critiche severe. Il presidente della Conferenza episcopale, il cardinale di Magonza Karl Lehmann - noto per le sue prese di posizione progressiste - ha denunciato quelle che ha definito «richieste semplicistiche e seducenti», e ha detto di dubitare che la petizione rappresenti davvero i desideri dei fedeli. Il referendum, inoltre, «rischia di provocare una polarizzazione» fra conservatori e progressisti, mette in guardia Lehmann. E' forse proprio questo il timore più grande di un prelato intelligente, attento e prudente che - anche nel recente passato - non ha nascosto atteggiamenti polemici con Roma (firmando, per esempio, documenti in favore del sacerdozio femminile o sulla possibilità per i divorziati che si sono risposati di accostarsi ai sacramenti): la paura che la raccolta di firme avviata ieri possa approfondire un divario già sensibile, nella comunità cattolica tedesca, e fornire nuovi armi agli ambienti più conservatori, all'interno e all'esterno della gerarchia.

La clamorosa iniziativa dei gruppi del dissenso sembra tuttavia rispecchiare un disagio reale, fra i 28 milioni di aderenti alla Chiesa tedesca: ogni anno se ne vanno in 150 mila, e di quelli che restano soltanto un quinto sono praticanti regolari, dicono le statistiche ufficiali. Il problema riproposto dal referendum è con quali strumenti arginare questa fuga.

Emanuele Novazio

Hans Küng il teologo di Tubinga ribelle al Vaticano

Un referendum su donne sacerdote e preti sposati come in Austria I dissidenti si ispirano al teologo ribelle Hans Küng

IL CASO

LA POLVERIERA NELLA CAPITALE

«Sgomberate il Leoncavallo di Parigi»

Il giudice sfratta mons. Gaillot, autonomi e Greenpeace

PARIGI

PRENDETE il Leoncavallo ed elevatelo al quadrato. Due palazzi residenziali e un'ex scuola nel cuore del Quartiere Latino, in rue du Dragon, a due passi da Saint-Germain-des-Prés, dove un alloggio vale sedici milioni al metro quadro, occupati da un anno dai due diavoli della società francese. Il primo è monsignor Gaillot, il vescovo ribelle che ha perso la cattedra dopo l'intervento del Vaticano, e ora, quando non è in viaggio di protesta a Mururoa, vive qui con duecento senzatetto (ma la sua camera è l'unica con il bagno). Il secondo è Greenpeace, che ha scelto rue du Dragon come sede parigina e vi ha installato la sua radio, da cui trasmette in pratica soltanto appelli alla rivolta contro i test nucleari. Logico che lo Stato francese sia entrato in guerra contro i due nemici coalizzati. Tutti quanti - Gaillot, i senzatetto, Greenpeace - hanno ricevuto lo sfratto. Venerdì la quattordicesima camera civile della corte d'appello di Parigi ha confermato la sentenza di primo grado: gli occupanti se ne devono andare, i legittimi proprietari - banche e compagnie d'assicurazione - riprenderanno possesso dei palazzi. E in rue du Dragon è l'ora della rivolta.

Ieri i palazzi erano semideserti. Tutti gli occupanti erano a manifestare allo Chatelet, vicino al municipio, insieme con gli studenti della Sorbona, schieratisi dalla loro parte.

Ecco i locali occupati. Ovunque è dipinto il simbolo dell'associazione di Gaillot, «Droits devant». Al posto del Leoncavallo, il Dragone. Fa da Cicerone uno dei fondatori, Jean-Claude Amara. In un'ala vivono duecento senzatetto: famiglie di disoccupati e di immigrati, con i bambini. Nell'altra, il «coeur du Dragon», passano ogni giorno cento barboni, a mangiare una zuppa, farsi una doccia o una radiografia (c'è anche il pronto soccorso). La scuola è diventata l'atelier di venti sedicenti artisti, che danno lezioni di pittura, canto, teatro.

Mons. Gaillot, vescovo e ribelle

I professori in pensione che insegnavano qui, e anche qualche docente della Sorbona nostalgico delle radiose giornate di Maggio, vengono a fare lezione ai figli degli sdf (sans domicile fixe).

Il giovedì, cabaret. Il venerdì, concerto. Il bar è aperto fino alle 2, informa il cartello, ma «non si vende alcol». «Questo è un luogo di incontro per tutti gli esclusi e tutti gli antagonisti - dice Jean-Claude -. Per questo ci vogliono cacciare». Sì, ma la gente della zona cosa dice? «Qualcuno si lamenta. Altri solidarizzano. Come il panettiere dell'angolo, che ci regala il pane avanzato».

Verifichiamo. Charlotte Pretti e Rachel Foujerolle abitano di fronte. «Abbiamo 30 anni e nessun pregiudizio. Ma qui non si può davvero più vivere. A ogni ora del giorno e della notte c'è gente che va e viene, e non della migliore. Risse, casino, qualcuno giustamente chiama la polizia, ma allora si va avanti tutta la notte... L'unico vantaggio è che si può lasciare la macchina in divieto, nessun vigile si azzarda a venire qui e fare multe».

Rientrano i manifestanti. «E' andata bene, molta gente. La protesta continua. Non ce ne andremo». Il giudice che ha confermato lo sfratto ha lasciato agli occupanti sei mesi di tempo. Passato l'inverno, i palazzi di rue du Dragon dovranno essere sgomberati. Gli studenti promettono battaglia e urlano slogan contro il governo. Che ha ribadito che farà rispettare la sentenza. Annunciando però un grande piano di requisizioni: 500 alloggi di proprietà di grandi banche, nei più lussuosi arrondissement di Parigi, saranno messi a disposizione di famiglie senza casa. Astenersi Gaillot & Greenpeace.

Aldo Cazzullo

Prima di ammazzarsi ha scritto una lettera: «So che troverete l'assassino»

Luigia Borrelli, la donna di Genova trapano nella sua abitazione. Sotto Ottavio Salis, l'uomo che indagato il delitto

A sinistra il viadotto dove Ottavio Salis si è ucciso

«Fate che la mia morte non sia stata
Alla figlia «Patrizia studia devi riuscire a laurearti»

«Maresciallo, cerchi il killer»

«Non ho ucciso la prostituta di Genova»

GENOVA

QUANDO il mondo gli è crollato addosso è rimasto inebetito, incapace di reagire, a qualsiasi cosa. Non puoi pensare che la tua vita si bruci così, per un momento di follia o, forse, soltanto per un sospetto, chissà poi se giustificato. A 52 puoi non aver più la forza per ricominciare. Presunto innocente, per la legge, di un delitto banale e feroce: una lucciola assassinata nell'alcova, niente di sontuoso, per carità, un magazzino a pianoterra in un carrugio della vecchia Genova, dove il sole fatica ad arrivare e la disperazione è una compagna ostinata. Niente di originale, tranne l'arma: un trapano Bosch a percussione. Presunto innocente, dunque, ma per tutti sarebbe diventato il presunto colpevole appena il suo nome fosse filtrato dal segreto istruttorio, il più fragile fra i segreti italiani. Ot Salis, muratore, una moglie e due figli, incensurato: il che significa che fino all'altro giorno con la legge non aveva avuto incontri o scontri. Lo sapeva bene che sarebbe stato difficile, o forse impossibile, scrollarsi di dosso quel maledetto marchio. Come sapeva non poterci fare nulla. Indagato l'omicidio avvenuto nella notte del 6 settembre della Borrelli Luigia, detta «Antonella», anni 42, ver un figlio, prostituta. Una cosa cruenta, almo dieci volte l'assassino aveva affondato la punta del trapano, tanta furia da far pensare che fosse stata la gelosia a trascinare l'omicida. lui era indagato, l'unico indagato. Lo sapeva da quando lo avevano interrogato e gli avevano consegnato un avviso di garanzia. Poi le indi: sospettato elettricista, l'amante della vittima.

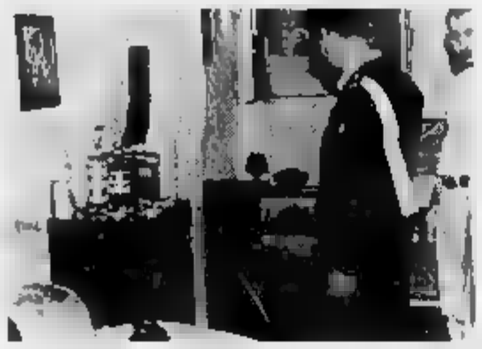
Così, a un tratto, il mondo gli era apparso posto dove era più possibile rimanere. E si era ammazzato l'altro giorno, volo la sopraelevata, quasi a volersi andare con gesto teatrale, o chissà, di protesta. Un gesto sul quale aveva riflettuto, prima scacciando l'idea ma poi giudicandola inevitabile. Era entrato in una cartoleria acquistato un blocnotes tascabile. Con grafia affrettata, 5 pagine a quadretti, aveva scritto la disperazione. «Baci a tutti», iniziato. E poi quasi un'esortazione, a prendere l'assassino, quello vero, non lui: «Maresciallo, fai che la mia morte non sia stata vana. Sono innocente». Alla figlia Patrizia: «Studia e prendi la laurea». Era un sogno, per lui, muratore in un'impresa edile ed elettricista, che la ragazza diventasse «dottore». L'altro figlio, Giuseppe, fa il guardiano notturno, un ragazzo a posto, del quale andare orgoglioso: «Sii sempre bravo, sei sempre ».

Assassino di una prostituta della quale si era innamorato: ecco l'accusa che avrebbe travolto. Lui l'Antonella la conosceva, nell'alcova c'era stato, più volte, per certi lavori all'impianto elettrico. Avrebbe anche ricevuto mezzo milione, in banconote, denaro che non lascia traccia, che fa prova, perché c'è anche chi sospetta che il pagamento sia avvenuto, si dice, la natura. Aveva finito a giugno, ma nel magazzino di vico Indoratori aveva lasciato il trapano. L'arma usata dall'assassino. quando fu scoperto il delitto, lui si presentò subito. Un errore, senza dubbio, dettato da cento paure, anche da quella per l'interrogatorio a cui, mattina, lo avrebbe sottoposto il pubblico ministero, Patrizia Petruzziello. «Teresa perdonami per tutto il male che ho fatto», ha scritto, e pare la confessione di un marito che all'improvviso capisce di aver sbagliato tutto. «Non sapevo che ero via per lavoro. Ero cieco dalla gelosia. Resta sempre brava come sei». Poi l'addio all'avvocato Enzo Farolfi, un grido rassegnato: «Grazie, la faccio ad andare in galera innocente». E quello agli amici: «Sappiate che non ho fatto niente di male».

Con l'autopsia si è scoperto che l'Antonella si era difesa, con disperazione, sotto le unghie aveva tracce di pelle e sangue. Era così stato deciso il confronto del suo dna con quello del sospettato. All'esame muratore si era sottoposto di buon grado. aveva paura. Anche se ora gli inquirenti affermano che quella non era l'unica pista seguita, che si scava nel passato della donna e che circostanze interessanti». Da quando anni or sono era morto il marito, si era trovata in difficoltà perché avevano acquistato un bar a San Martino e i debiti erano tanti, sembra 250 milioni. Non ce l'aveva fatta ed era finita in mano a qualche strozzino che avrebbe preteso 500 mila al giorno. Anche per questo, dice ora qualcuno, si era rassegnata a quel lavoro.

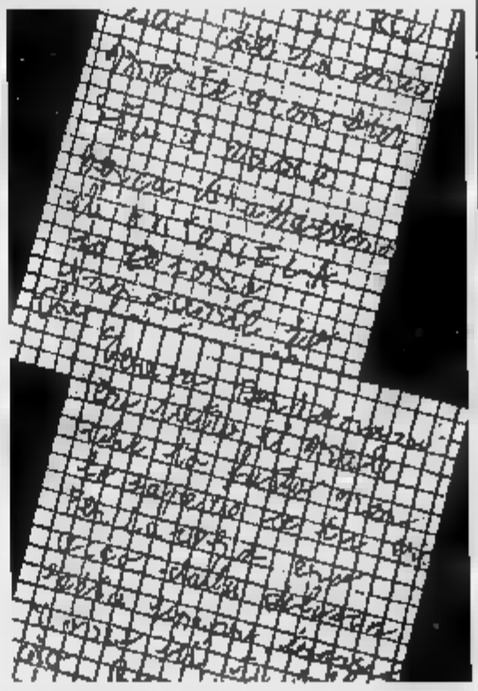
Eppure, alibi per la notte fra il 5 e il muratore ce l'aveva. Moglie e figlio hanno dichiarato passato con lui la serata. Ieri mattina Maria Teresa Salis ha ripetuto: «Quella sera abbiamo cenato tutti insieme, noi siamo andati a dormire prima e mio marito si è soffermato davanti alla televisione. notte mia figlia Patrizia io he anche sentito russare. E' quindi materialmente impossibile che sia uscito di casa per andare a compiere il delitto per poi rientrare di soppiatto». E allora? «Dopo i sospetti Ottavio era cambiato, era stravolto, diventato quasi muto. Ma mi ripeteva: 'Stai tranquilla, sono innocente. Il trapano l'ho lasciato là perché dovevo finire lavoro". Era ossessionato che questa macchiasse il buon della nostra famiglia. convinta che i risultati dei prossimi esami, tra cui quello del dna, scagioneranno mio marito anche perché nel corpo e nel volto non aveva alcun graffio. Queste tracce, lasciate dalla disperata difesa Antonella, trovate addosso al che, spero, i carabinieri scopriranno al più presto». E come si sono comportati i carabinieri? «Hanno fatto il loro dovere. Ma il nostro Ottavio era troppo buono per commettere un delitto così orrendo». E il mondo gli è crollato addosso.

Vincenzo Tessandori



All'avvocato «Non ce la faccio ad andare in galera senza colpe»

La camera dove è stato trovato il corpo di Luigia Borrelli



Lui e lei, massacrati

Treviso, i corpi semicarbonizzati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I corpi semicarbonizzati di una donna e di un uomo, apparentemente di giovane età, sono stati trovati ieri sulla sponda di un torrente a Cordignano. Ad accorgersi dei due cadaveri è stato un passante che ha poi chiamato i carabinieri, che ora stanno indagando su quello che appare come un duplice omicidio.

Secondo quanto si è appreso, l'unica parte del corpo di entrambi i cadaveri a non essere stata intaccata dal fuoco sono le gambe. Sull'uomo sono stati trovati i residui degli slip. Oltre ai carabinieri di Vittorio Veneto e quelli del nucleo operativo di Treviso, giunti il sostituto procuratore di Treviso Antonio De Lorenzi e medico legale. Gli investigatori di Treviso non escludono che gli as abbiano dato fuoco ai due corpi sul posto.

Quest'ipotesi è stata successivamente accertata dagli investigatori, che hanno recuperato accanto ai corpi tappo di una tanica, un matterello da cucina sporco di sangue e alcuni frammenti di tessuto di una magliet di color verde. L'arma del delitto sarebbe mattarello: l'uomo presentava le fronte fracassata, donna invece aveva ferite profonde sulla calotta cranica. Su entrambi i corpi non sono ti trovati oggetti o trac utili all'identificazione. I carabinieri non escludono alcuna ipotesi sul movente dell'omicidio. I cadaveri sarebbero poi stati bruciati usando sacchetti di plastica (ne stati trovati brandelli sui corpi) cosparsi di nafta o cherosene. Altre tracce, soprattutto quelle sul terreno, sono in gran parte cancellate dal temporale che si è abbattuto la scorsa notte nella zona, rendendo così più difficile il lavoro degli investigatori. L'uomo e la donna potrebbero essere uccisi altrove, dato che le minime tracce di sangue riscontrate sul terreno non trovano rispondenza le forti ferite provocate dagli assassini sulle loro vittime.

I cadaveri stati trovati poco prima delle 8 da un cacciatore che facendo un sopralluogo in vista dell'apertura della venatoria. L'età dell'uomo sarebbe di anni, mentre la donna avrebbe avuti 27. [m. g. r.]

(Segue da pagina 6)

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro ci ha lasciato
Caresio
La piangono affranti la moglie **Iolanda Pavesio**, il figlio **Renato** con **Luisella**, la figlia **Rosanna** con **Silvano** e gli adorati nipoti **Cristina** con **Gian Piero, Stefania** ed **Alberto**. I funerali avranno luogo lunedì 18 settembre ore 10 nella Parrocchia Madonna della Divina Provvidenza in via Asinari di Bernezzo 40.
— Torino, 17 settembre 1995.

Gli **Enne, Nina, Marisa, Franco e Valentina** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ATTILIO**.

Roxy, Fabrizio e Federico Cagnasso sono vicini a Renato e famiglia per la dipartita del caro **PAPA'**.

I **Soci del Lions Club Torino Stupinigi** partecipano al grande dolore del Presidente per la perdita del padre
ATTILIO Caresio
— Torino, 17 settembre 1995.

Affettuosamente vicini a Renato e gli amici
Bruno Vittorio Tessitore
Gianfranco Daniela Grassi
Alberto Maria Teresa Speraggiore
Piero Caterina Coticoni
Giulio Giovanna Girotto
Ottavio Gianfranco Nicolino
Federico Monisanco
Nino Lia Procopio
Paolo Anna Maria Aloisio
Rinaldo Marcori
Attilio Silvana Lanusse
Antonio Paola Musy
Alberto Daniela Terzani
Ettore Rita Vottolini
Rocco Rosalba La Russa.

Antonietta e Fulvia Sargaro partecipano al dolore della famiglia.

I fratelli **Cordero** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Attilio Caresio
— Torino, 17 settembre 1995.

La famiglia **Marcotto** partecipa al dolore della famiglia la scomparsa dell'indimenticabile
Attilio Caresio
— Torino, 17 settembre 1995.

Giorgio Mariateresa e Guido Caresio sono affettuosamente vicini a Renato.

La **Leone Sas** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Attilio Caresio
— Torino, 17 settembre 1995.

Sono vicini a Renato e Luisella **Ella e Francesco**.

Luisa, Gianmaria, Piermarco e Giorgio profondamente addolorati piangono la scomparsa del caro nonno **ATTILIO**.

Adriano e Liliana con **Claudia e Marco** partecipano affettuosamente al grande dolore di Renato, Luisella, Alberto, Chiara e famiglia.

Il **Lions Club Torino - Monviso** si associa al dolore di Renato.

Dipendenti Società Perosino piangono il caro
Attilio Caresio
— Torino, 1 1995.

Affettuosamente vicini a Renato, Luisella e famiglia: **Carla** con **Emanuela, Piermarco e Claudia; Marcella** con **Giorgio e Carlotta; Maria** con **Roby Alessandra e Andrea.**

Laura e Roberto Montanaro partecipano al dolore.

ANNIVERSARI

1949
Boggio
Coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, degli invisibili. Tengano i loro occhi pieni di amore blu sui nostri pieni di lacrime. L'amore sconfigge la morte. **EMY** caro, continua a vegliare su di noi. Con l'amore di sempre mamma, papà, **Elisabetta**. S. Messa martedì 19 settembre alle ore 8,30 nella Cattedrale di San Donato.
Pinerolo, 17 settembre

22-8-94
Salvatore Saba
sempre nei nostri La Sa. Messa in suffragio verrà celebrata il 23- alle ore 18 nella Chiesa di S. Leonardo Murialdo, via Chambery, Torino.

1939 10 SETTEMBRE
Dipartimento Entomologia Università ricorda con immutato affetto
PROFESSORE
Carlo
Santa Messa Parrocchia Cuore via Nizza 56 lunedì 18 settembre ore 9,

1938 1995
Bosso
Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori ss. Messa 19 settembre ore 16,30 Chiesa S. Rita.

1901
Silvio
Con noi . Marisa e Simonetta.

1905
Piera
Parliamo di te e tu vivi con noi

1907
Rosy Cappellano
La famiglia la ricorda con infinito rimpianto.

Con te sempre sul cuore amore. All'indimenticabile
Roberto
Messa domani ore 18 Cappella Parrocchia.

DOTTORE
Mario Altamura
1908 1995
Dolce indimenticabile ricordo che ogni conosce tramonti. Con amore. Wally, Alessandro, Gabriella. S. Messa Chiesa S. Carlo lunedì 18 settembre ore 18.

1909 17 SETTEMBRE 1995
Regina Trinchero ved. Castellazzo
Mamma, ti ricordiamo sempre con infinito amore Gian e Silvana.

Renato ti ricorda sempre con amore.
— Torino, 17 settembre 1995

1901
INGEGNERE
Filippo Scozia
Con noi sempre.

1905 1995
Gustavo
Ricordandoti sempre.

IL CASO
LA MALAVITA

Modena, era stato il «clan dei marsigliesi» progettare sequestro

«C'era un piano per rapire Ferrari»

Un ispettore rivela: era il 1975, così lo sventai

ENZO Ferrari nel mirino della banda dei marsiglliesi. Vent'anni dopo viene alla luce quello che poteva diventare uno dei rapimenti del secolo. La notizia, riportata ieri in Italia da «Modena mattina», è senza dubbio di quelle clamorose. Il Drake, che all'epoca aveva 77 anni, avrebbe dovuto essere rapito dai malviventi della banda Bergamelli, meglio nota come una delle incarnazioni più recenti del leggendario «clan dei marsigliesi», banditi senza poli specializzati in sequestri di persona e allora molto conosciuti per i metodi violenti e sanguinari.

Due i protagonisti principali dei fatti che risalgono al 26 ottobre 1975: è Gianfranco Casalino, l'altro Massimiliano Barbieri. La po che gli sta da tempo alle calcagna spera però di giungere a Bergamelli, colui che dall'alto dà gli ordini agli esecutori materiali.

Siamo a Modena. Barbieri e Casalino alle prime ore del mattino scendono da 127 targata Varese che si trova in pieno centro, in Canal Grande. A pochi passi da Enzo Ferrari si affidando alle cure di un vecchio amico, il barbiere vicino tribunale. Per il Drake è una mattina tante, mentre Casalini e Barbieri si avvicinano al locale per alcuni interminabili minuti non si muovono di un metro. Non è certo la prima volta per loro, la scia di sangue lasciata banda Bergamelli non accenna a fermarsi. L'ultima goccia è stata qualche mese prima, il 28 febbraio. Ancora il 1975. Lo stesso anno che segna l'arrivo a Modena Barbieri. Succede qualcosa, il solito improvvisto, un ispettore della squadra mobile, Giuseppe Zaccaria, che ha confermato tutto «Modena mattina», si accorge che c'è qualcosa che va. Quei due lo insospettiscono. Ferrari nel frattempo è ancora dal barbiere. Zaccaria li avvicina per un trollo e chiede i documenti, la faccia di uno dei due gli sembra familiare. Casalino non si scompone e mostra la propria carta d'identità, falsificata ma perfetta, almeno all'apparenza. Nemmeno una piega. Barbieri invece fugge, probabilmente colto dal panico. Un altro agente lo insegue, lo raggiunge, due montanti al volto lo mettono ko. E' comunque questione di poco e i due si ritrovano in questura.

Subito non parlano. Poi, pian piano cominciano a cedere e una volta messi alle strette rispondono. Gli vien chiesto se l'obiettivo fosso il Drake. Annuiscono. «Sì, l'obiettivo era Ferrari».

Enzo Ferrari è morto nel 1988: aveva anni

Simone Monari

ULTIMA ORA. Nuove carte depositate a Palermo

Un test ho visto Andreotti con Lima e Nino Santapaola

PALERMO. Ottomila pagine di atti giudiziari si stanno aggiungendo al fascicolo processo Andreotti che comincerà il 26 settembre. Il senatore è accusato di aver favorito interessi mafiosi. La procura difendendo il proprio fascicolo; di queste pagine solo cinquecento conterrebbero nuove conclusioni d'accusa, le quali quella di un portiere d'albergo - ritenuto «affidabile» - che avrebbe visto entrare nella hall, per un summit, Andreotti, Lima e il boss mafioso Santapaola. Gli altri atti raccolgono dichiarazioni di pentiti o sono attinenti ad altri processi mafia.

E intanto gli interrogatori di testi proseguono. Sarebbero 400 le persone citate, e tra di ventina di pentiti: si parte da Buscetta e si arriva a Giacomo Pennino, medico, consigliere dc al comune di Palermo. E c'è una novità.

I suoi incontri con Andreotti negli Anni 70; i tentativi di salvare Sindona dalla bancarotta; finto rapimento del finanziere; l'assas del collega Ambrosoli e infine la rinuncia a difendere un cliente ormai inaffidabile. Di tutto questo - secondo L'Espresso - avrebbe parlato ai magistrati che sostengono l'accusa nel processo Andreotti l'ex avvocato di Sindona, Rodolfo Guzzi, il 7 agosto scor.

Guzzi avrebbe riferito di dieci incontri con Andreotti sul Sindona. «Si mostrò sempre al corrente dell'evoluzione dei fatti, non mi diede mai l'impressione che fosse costretto ad ascoltarmi», avrebbe detto l'ex avvocato di Sindona.

In un'intervista al giornale tedesco Welt Am Sonntag, Andreotti si dice «sicuro dell'appoggio internazionale, in particolare dell'ex ministro degli Esteri tedesco Genscher». E afferma che due ex ambasciatori italiani Washington testimonieranno a suo favore, al processo contro di lui. [r. crl.]

I controllori non volevano sospendere l'agitazione proclamata per domani. Cancellati altri voli

Il ministro blocca gli uomini radar

Caravale: vietato lo sciopero, i disagi devono cessare

ROMA. Mano dura. Il ministro dei trasporti Giovanni Caravale impone agli uomini radar di lavorare. Cioè di non scioperare domani o di riprendere gli straordinari, mettendo fine allo sciopero bianco che ha gettato il trasporto aereo nel caos con infiniti disagi per i passeggeri.

Questa specie di precettazione disposta dal ministro, decisa in sintonia con il presidente del consiglio Lamberto Dini, mira proprio a evitare ulteriori difficoltà ai viaggiatori che da giorni sopportano ritardi e cancellazioni dei voli.

Caravale è intervenuto così duramente dopo la rottura della trattativa fra l'Anav, l'Azienda di assistenza al volo, e i sindacati dei controllori. Le organizzazioni dei dipendenti avevano infatti confermato sia lo sciopero di domani dalle 12 alle 15 che il rifiuto di prestazioni straordinarie e la rigida applicazione di tutti i regolamenti.

Si è temuto l'ulteriore, drammatico peggioramento della situazione.

Tra le proteste dei passeggeri che affollano nervosi gli aeroporti, la sola Alitalia è stata costretta a cancellare ieri 45 voli e per oggi altri 55 che però potrebbero essere forse ripristinati. I ritardi sono la regola: a Fiumicino, ieri, tre aerei su quattro di tutte le compagnie operanti nello scalo non hanno rispettato l'orario di partenza, con uno slittamento medio di 35 minuti, uno su due è atterrato in ritardo. Puntualità rispettata solo in rari casi a Linate: 40-50 minuti i ritardi medi, 2 ore e 35 minuti per il volo diretto ad Atene. La situazione è stata molto tesa.

Ancora disagi negli aeroporti italiani, paralizzati dagli scioperi dei controllori di volo

Di fronte al rischio del moltiplicarsi dei disagi, Caravale si è incontrato con il neocommissario dell'Anav Giovanni Tricomi ed è intervenuto «convinto che la vertenza non possa «gravare più a lungo sui cittadini». Oltre a sospendere lo sciopero, Caravale ha disposto che l'Anav assicuri il normale livello dei servizi adottando ogni misura organizzativa necessaria, inclusa la programmazione di turni di lavoro straordinari». Il ministro, bersaglio di polemiche, ci tiene a sottolineare «la collegialità dell'azione di governo».

La rottura delle trattative è arrivata al termine di una riunione-maratona tra azienda e sindacati: ventiquattr'ore dal pomeriggio di venerdì a quello di ieri, con una pausa solo tra le 4 della notte e le 10 di ieri. Tricomi ha invano chiesto pregiudizialmente ai sindacati confederali e autonomi Fit-Cisl, Uilt, Anpcat, Appl, Cilav, Cisalav di sospendere lo sciopero di domani prima di avviare il confronto sui problemi legati al contratto. Si tratta dei problemi derivanti dalla mancata ratifica in consiglio dei ministri della parte economica del nuovo contratto di lavoro con aumenti da quattro a venti milioni in due anni per i tremiladuecento dipendenti.

«La trattativa - sostiene il segretario della Fit Cisl Silvano Barberini - è interrotta perché la controparte chiede una moratoria delle azioni di lotta senza offrire in cambio nessuna contropartita».

In una nota, l'Anav fa presente di aver sollecitato ai sindacati «un atto di responsabilità verso il paese che sta subendo» disagi e danni economici. L'azienda lamenta il rifiuto opposto alle sue iniziative dirette a ottenere «effettivi recuperi di produttività» necessari «per formulare una proposta che rispetti le compatibilità economiche nazionali».

I sindacati parlano invece, in un comunicato congiunto, di «indisponibilità aziendale e quindi del governo a voler percorrere una via seria, rapida e concreta tesa a sbloccare la situazione». Accusano l'amministratore straordinario di non aver chiarito in termini concreti del mandato» ricevuto dal governo. Ma Tricomi ha posto come condizione il ritorno alla normalità per negoziare.

La Filt-Cgil, che ha firmato il contratto ratificato parzialmente, continua a dissociarsi, dalle altre organizzazioni.

Roberto Ippolito

VOLI

AZ/2026 ROMA/MILANO; AZ/2051 MILANO/ROMA; AZ/2106 ROMA/MILANO; AZ/2123 MILANO/ROMA; AZ/3102 ROMA/BERGAMO; AZ/3166 ROMA/LAMETIA TERME; AZ/3167 LAMETIA TERME/ROMA; AZ/3287 NAPOLI/MILANO; AZ/3290 MILANO/NAPOLI; AZ/3291 NAPOLI/MILANO; AZ/3296 MILANO/NAPOLI; AZ/3336 MILANO/TRIESTE; AZ/3338 MILANO/TRIESTE; AZ/3343 TRIESTE/MILANO; AZ/3345 TRIESTE/MILANO; AZ/3358 ROMA/TRIESTE; AZ/3359 TRIESTE/ROMA; AZ/3389 GENOVA/ROMA; AZ/3394 ROMA/GENOVA; AZ/3398 ROMA/GENOVA; AZ/3399 GENOVA/ROMA; AZ/3404 ROMA/ANCONA; AZ/3405 ANCONA/ROMA; AZ/3451 BARI/MILANO; AZ/3452 MILANO/BARI; AZ/3504 ROMA/BARI; AZ/3507 BARI/ROMA; AZ/3524 ROMA/BRINDISI; AZ/3529 BRINDISI/ROMA; AZ/3638 ROMA/CATANIA; AZ/3647 CATANIA/ROMA; AZ/3688 ROMA/PALERMO; AZ/3689 PALERMO/ROMA; AZ/3851 PISA/ROMA; AZ/3854 ROMA/PISA; AZ/3870 MILANO/VENEZIA; AZ/3871 VENEZIA/MILANO; AZ/3874 MILANO/VENEZIA; AZ/3875 VENEZIA/MILANO; AZ/3894 ROMA/VENEZIA; AZ/3897 VENEZIA/ROMA; AZ/3898 ROMA/VENEZIA; AZ/3899 VENEZIA/ROMA.

AZ/326 MILANO/PARIGI; AZ/338 MILANO/PARIGI; AZ/337 PARIGI/MILANO; AZ/345 PARIGI/MILANO; AZ/374 ROMA/AMSTERDAM; AZ/375 AMSTERDAM/ROMA; AZ/386 MILANO/AMSTERDAM; AZ/387 AMSTERDAM/MILANO; AZ/408 ROMA/GINEVRA; AZ/409 GINEVRA/ROMA; AZ/1440 ROMA/ZURIGO; AZ/1441 ZURIGO/ROMA.

REPORTAGE

I PROGETTI PER LA RICOSTRUZIONE

«I lavori dureranno dieci anni: ma sono indispensabili per ottenere risultati esemplari e definitivi»

Sull'alluvione l'ombra dei tempi lunghi

Il ministro Baratta: oltre tremila miliardi per i fiumi

A sinistra il sopralluogo del ministro Baratta, a destra una recente manifestazione di protesta degli alluvionati

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Le poderose infrastrutture dell'anno e le emergenze che non hanno il tempo di aspettare il nuovo secolo. Il ministro dell'Ambiente Paolo Baratta è presente al Piemonte dell'alluvione con rilievi efficaci realizzati dalle commissioni di studio e un «piano per il miglior governo del territorio che deve e i fiumi». Un progetto colossale che immagina una spesa di 3500 miliardi per sistemare gli affluenti del Po solo nel Piemonte massacrato dall'inondazione dell'anno scorso ma anche nelle zone della Lombardia che, proprio in questi giorni, mostrano identiche ed uguali debolezze idrogeologiche.

I lavori potranno iniziare fra 3-5 anni ed è prevedibile che vadano avanti per dieci anni. «I tempi lunghi - e il parere del ministro - sono in questo caso indispensabili per ottenere dei risultati esemplari e definitivi». Come dire che la fretta è cattiva consigliera.

Tuttavia i sindaci e gli amministratori provinciali delle terre piemontesi finite sott'acqua hanno problemi più urgenti e, in qualche caso, più drammatici. Rottami da rimuovere; argini di consolidamento da costruire; scavi da terminare, case da riaprire. Lavori piccoli e, a volte, piccolissimi che, però, la burocrazia complica fino a ostacoli insormontabili.

Il presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Gorla, usa la formula più educata e è esplicito quando denuncia le lungaggini amministrative. «A volte - sottolinea - si ha la sensazione di avere a che fare con uffici che hanno limiti di operatività. Qualche sforzo in più per sveltire le pratiche andrebbe fatto». L'onorevole leghista Tibaldeo Franzini rileva che «l'emergenza non è ancora finita» E, più conciliante, la presidente della provincia di Torino Mercedes Bresso consente sul fatto che «parte del tempo perduto è stato recuperato» ma «c'è ancora bisogno di organizzazione perché i piani non si realizzano da sé».

Un esempio significativo? Riguarda il Comune di Alba e lo racconta il sindaco della città Enzo De Maria. «Il municipio - precisa - aveva problema più urgente quello di ripulire una zona della periferia dove c'era una vecchia discarica che l'alluvione ha sconquassato. I rifiuti sono stati sparpagliati ovunque. Se era l'intervento più urgente?! Sono riuscito ad appaltarlo l'altro giorno perché momento di concludere c'ora sempre qualche cosa che faceva ritardare l'ordinanza». E poi quel benedetto muro. «Ho ancora 60 famiglie "sgomberate" che possono rientrare in E' necessario un parapetto che le protegga dagli smottamenti. Spesa? cento milioni che ho a disposizione ma non riesco a spenderli. Problemi, questioni, ritardi. L'ultimo consiglio è stato quello di far fare i lavori a spese dei privati. Un'assurdità. E allora domando o telefonate per aggirare anche l'ultimo ostacolo e realizzare costruzioni».

Per le difficoltà che ancora travagliano la ricostruzione avrebbe potuto essere un faccia a faccia inquieto quello fra ministro e amministratori. In realtà il dialogo è stato schietto ma costruttivo.

Che non si vuole cavalcare la polemica è dimostrato anche dal dibattito avvenuto nella notte fra gli animatori del «comitato degli alluvionati». Gli intransigenti rappresentati dal commerciante di Asti Giorgio Bramafarina che sta attuando lo sciopero della fame e proponevano iniziative clamorose sono stati sconfitti e costretti a ritirarsi. La leadership è passata al geometra Gian Paolo Boccardo di Castello d'Annone che è considerato colomba perché sostiene di voler agire nella legalità e non voler fondare una repubblica degli alluvionati.

Il bilancio più positivo viene dal lavoro della Regione Piemonte. Enzo Ghigo, il presidente, è riuscito a fare riaprire i termini di presentazione delle domande di risarcimento per 3000 imprese danneggiate (su 12 mila) che avevano rinunciato per l'eccessiva difficoltà nel compilare i moduli. E da manager d'azienda ha bacchettato le banche un po' troppo votate al risparmio e al profitto obbligandole a istruire le pratiche di chi chiede prestiti entro il 30 settembre e a erogare i fondi entro il 15 ottobre.

E gli uffici stanno mettendo in leggi e disposizioni che riguardano l'alluvione per coordinarle in un testo unico in modo che sia meno difficile orientarsi fra le troppe norme.

Il Piemonte non ha più tempo da perdere. Le strade devono essere ripristinate, i treni devono poter viaggiare sicuri, l'alveo dei fiumi ha bisogno di essere sistemato. In fretta

Già troppa gente segue con il fiato sospeso l'evolversi del maltempo che, aggravandosi, potrebbe provocare altri guai e altri danni. In alcune zone bastano quattro gocce d'acqua per far riemergere la paura del fiume.

Lorenzo Del Boca

La Pivetti

Con gli stivali nel fango

VARESE. Irene Pivetti ha smesso ieri i panni di presidente della Camera per indossare, come spesso fece in gioventù (in Friuli, per esempio), quelli della volontaria «che cerca di dare una mano là dove ce n'è bisogno». Ha calzato gli stivali di gomma, ha fatto togliere dalle blu qualsiasi tipo lampeggiante e, in forma «strettamente privata», ha visitato le zone del Varesotto colpite nei giorni scorsi dal maltempo: Induno Olona, dove vi è stata una frana, Gornate Olona, dove è crollato un ponte, Fagnano Olona, dove stabilimento è andato distrutto per lo straripamento del fiume.

La visita in quelle zone è durata poco più di un'ora, «il tempo per rendermi conto di persona di quanto fosse successo», dopodiché Irene Pivetti ha rindossato i panni di presidente della Camera per andare a Varese a inaugurare la fiera della città.

«Ho scelto di andare in forma privata a visitare le zone colpite - ha detto la Pivetti durante l'inaugurazione ufficiale della fiera di Varese - per due motivi precisi. primo, perché amo questa terra, dove sono venuta in vacanza fin da bambina; secondo, perché quando c'è il fango da spalare credo che le autorità diventino estremamente ingombranti. Meglio mettere gli stivali e togliere i lampeggianti dalle ».

E' stato lo stesso presidente della Camera a riferire poi ai giornalisti della sua visita nel Gallaratese. «Sono stata a Fagnano, mi sono messa gli stivali e sono stata in giro per le strade. Non ho visto imbarazzo o rabbia nella gente, ma solo una gran voglia di lavorare, e poca voglia di parlare. Ho ascoltato il magone di un imprenditore che davanti al suo stabilimento distrutto mi ha raccontato, trattenendo le lacrime, come in un momento ha perso tutto». La presidente Pivetti nel suo intervento ufficiale ha poi espresso, nei confronti delle popolazioni colpite la solidarietà di tutto il Parlamento. **[r. cri.]**

LA FESTA DI ASTI

«Non boicottate il Palio»

Appello del sindaco per fermare la protesta

ASTI

UNO striscione di dieci metri con la scritta «Palio della solidarietà» campeggerà oggi dalla tribuna centrale allestita in piazza Alfieri, proprio davanti al sindaco, al presidente della Regione, Ghigo, alle altre autorità e alla delegazione di Sahne, la città vicina a Pechino che si gemellerà con Asti.

Quello striscione e il modo per dire che l'edizione '95 del Palio è davvero speciale. E non avrebbe potuto essere altrimenti. L'alluvione del novembre scorso, dopo aver devastato mezza città, si è trascinata una coda di polemiche sui ritardi negli aiuti e il pagamento dei contributi.

«Ma Asti ha voluto celebrare lo stesso il suo Palio proprio per dare un segnale di rinascita. Per questo ogni forma di protesta contro questa manifestazione che è di tutti sarebbe da interpretare contro la città». Parole dure che Alberto Bianchino, il sindaco, ripete da giorni, quasi volesse esorcizzare il rischio che il Palio sia interrotto o boicottato da gruppi di alluvionati alla ricerca di una nuova cassa di risonanza delle loro proteste.

Un'immagine della scorsa edizione del Palio di Asti

I comitati organizzati, che raggruppano gli alluvionati di tutto il Piemonte, hanno ufficialmente escluso ogni intervento, ma i responsabili delle forze dell'ordine escludono l'azione di qualche scheggia impazzita che potrebbe approfittare della diretta prevista su Rai 3 nazionale dalle 18 alle 18,40.

«Il Palio è una festa e vogliamo comunque blindarla» annota l'assessore comunale Laurana Lajolo, che ricorda come in tribuna, invitati dal Comune, ci saranno quattrocento rappresentanti di tutti gli enti, i comitati, i gruppi del volontariato intervenuti ad Asti i giorni tragici del dopo alluvione.

La città vive le veglia con lo stridente contrasto di piazza San Secondo dove convivono a pochi metri di distanza le bancarelle colorate dei 21 rioni e le caravan ancora sporche di fango di alcuni gruppi di alluvionati, che hanno iniziato nei giorni scorsi lo sciopero della fame. Vessilli medioevali e striscioni rossi con la scritta «Dimenticati da Roma».

Tensioni e realtà. Quasi passa in secondo piano la sfida antica (il primo documento risale al 1275) che fa scendere in campo cavalli e fantini alla conquista di un drappo (quest'anno firmato da Luigi Majnolfi). Le scuole astigiana e senese si confronteranno ancora volta: favoriti «Il Pes» per Santa Maria Nuova, che ha vinto ad agosto a Siena e De Pau (Torretta). Ma fare previsioni è, sempre, azzardato.

In Piazza Alfieri state ridotte le tribune. Ci saranno poco meno di 4000 posti a sedere (prezzi dalle 100 alle 50 mila lire, i pochi posti ancora disponibili messi in vendita stamane). Il resto saranno parterre venduti a 5000 lire, una scelta del Comune per rendere il Palio più popolare e vicino agli astigiani.

Il sindaco Bianchino, prima della rituale formula rivolta al Capitano del Palio «Andate e che San Secondo vi assista», leggerà un appello degli alluvionati. Basterà a tener lontana la protesta?

Sergio Miravalle

Alla festa di Valentino con le top model invitati solo ospiti belli, ricchi, giovani e nobili

Roma rivive una notte da Dolce Vita

E Naomi vince la sfida della bellezza

ROMA. ■ arrivarono gli ospiti, tutti belli, ricchi, nobili e giovani. Potrebbe essere l'inizio di un romanzo rosa e invece è stato l'inizio della festa di Valentino che venerdì notte ha celebrato nella sua Accademia, a piazza Mignanelli, le tre top, Naomi, Claudia e Elle. Gli inviti sono stati fatti con un occhio al libro della nobiltà, ■ occhio all'estetica ■ un occhio al portafogli. Tutto per creare una cornice degna delle dee modelle.

Una rigida selezione di cui hanno fatto ■ spese molti giovani del ■■ mondo non baciati dalla ■■ bellezza. Si narra anche di ■■ dramma familiare dove la sorella bella ha ricevuto l'invito, la bruttina è stata lasciata a casa impedendogli anche la possibilità di fare tappezzeria. Un elenco infi■■ di giovani di grandi ■■■ e patrimoni: Aldobrandini, Borghese, Torlonia, Pucci, Giovannelli, Visconti, Ruffo di Calabria. Belli, abbronzati e griffati per dare a Naomi, Elle e Claudia l'idea di una Roma glamour, una Roma Valentino, dove la parola «classe» ha un solo significato.

Una festa in grande come non si vedeva da anni nella capitale. Tutti a ballare fino a notte tarda al suono della musica techno. Al centro del salone, quattro cubi dove ballerini ballavano seminudi. Valentino guardava compiaciuto dal ■■■ tavolo assieme alle top fasciate negli abiti ■ grande effetto della collezione couture. Con loro anche Gina Lollobrigida ed Eleonora Giorgi, tra le poche attrici, assieme a Serena Grandi e Dalila Di Lazzaro, presenti. Anche Giorgio Armani ha voluto bere vodka e champagne con il suo collega e rivale Valentino.

Pace fatta, dunque, dopo le polemiche che hanno elettrizzato l'aria della sfilata di piazza di Spagna ■ luglio. Adesso i due grandi della moda si scambiano solo reciproci complimenti. Anche ■■ ■ loro due filosofie di ■■da rimangono separate. Come diverse sono le loro idee sulle top model. Amato da Valentino, snobbato da Giorgio Armani che prima di sfilare ■ piazza Navona spiegava: «Sono cre■■■ stupende ma preferisco che l'attenzione si concentri sui miei abiti. E poi è anche un problema di costi. Far sfilare le top significa necessariamente uscire ■al budget».

E vista l'ispirazione da dolce ■■■ non poteva ■■■■■ lo spogliarello dell'unica stellina, Rita, ancora non emersa e senza il richiesto «pedigree». «Come avrà fatto a entrare?» ■ chiedevano i ■achi della sicurezza ■ Valenti■■ mentre la poveretta tentava, vista la sua bassa statura, da «tap models», di farsi notare in mezzo ai giovani supervitaminizzati «selezionati» per la festa.

Uniche Cenerentole ammesse la miss di quest'anno, Adriana Valle, e le due ex miss Alessandra Meloni, imbronciata per ■■■ aver sfilato, e Arianna David al centro dell'intrigo sentimental-mondano della serata. Arrivata sola se ne è andata al braccio, ormai a tarda notte, di Giovanni Malagò, miliardario e playboy, padre delle gemelline ■ Lucrezia Lante della Rovere e attualmente fidanzato con Martina Colombari, ■ ex miss Italia che per lui ha lasciato Alberto Tomba. Nuovo colpo di fulmine? Di certo c'è che Martina non ha gradito l'affronto.

Le vere protagoniste della ■■■ta sono state comunque Naomi Elle e Claudia. Gli uomini presenti alla festa hanno votato compatti per Naomi nel referendum della super bellezza. Ma le tre super top hanno dato poca soddisfazione agli sguardi ammirati dei giovani bene nostrani. Elle si è sbaciucchiata tutta ■ serata ■■■ il fidanzato, Claudia sembrava annoiata vicino al suo fidanzato mago David Copperfield - ■ cui si festeggiava il compleanno - ■ Naomi faceva un po' di capricci, come al solito, chiedendo champagne in una sala riservata. E' stata lei a voler lasciare per prima la festa e a trascinarsi dietro le altre. La vonere nera dello passerel■ ha fatto il diavolo a quattro per poter partire la notte per la Spagna.

Le altre due top hanno preferito dormire a Roma, al Grand Hotel. Poi ieri ■ Schiffer è andata con Valentino a Londra. Mentre la Mc Pherson è rimasta a Roma qualche ora in più per continuare il suo shopping. Non contenta di aver svaligiato il reparto scarpe di Prada ■■■ è diretta da Diego Della Valle, che ha aperto nell'intervallo di prim■■■ apposta per lei. Infine, con un bottino di 12 paia di scarpe anche Elle ha preso il suo aereo diretto a Londra, dove insieme alle altre deve discutere di affari per il Fashion ■■■, il ristorante che le sta coprendo d'oro.

Maria Corbi

Le sole Cenerentole della serata sono state tre vincitrici del concorso Miss Italia Bloccato lo spogliarello di una ragazza in cerca di fama

La top model Naomi Campbell alla sfilata dell'altra sera per Valentino in piazza Navona

A sinistra, Claudia Schiffer in un momento della sfilata «Le stelle di■■■ moda». A destra, Carla Bruni indossa un abito di Dolce ■ Gabbana

Musica e dati

Via libera al cd unificato

WASHINGTON. Le più grandi industrie elettroniche del mondo hanno raggiunto un accordo su un unico formato per la prossima generazione di compact disc, destinati a rimpiazzare i dischi audio, i cd rom ■ le videocassette. L'accordo, un compromesso tra i progetti della Toshiba e della Sony, rappresenta, a giudizio della stampa statunitense, un passo da gigante nella fusione dei settori dell'informatica vera e propria, della musica, del cinema e dello spettacolo in una nuova megaindustria dei cosiddetti «multi-media».

Il nuovo compact disc avrà le stesse dimensioni di quello attualmente usato nei personal computer e negli apparecchi audio, con ■ differenza che sarà in grado di contenere otto volte più dati (qualcosa come quattro miliardi e 700 milioni di byte a fronte dei 600 milioni di byte attuali): un intero film o tutte le 9 sinfonie di Beethoven entreranno su un unico disco. E' una delle prime volte che le industrie si mettono d'accordo su uno standard da applicare a un prodotto di elettronica ancora non in vendita. Il più illustre precedente fu proprio l'originale cd. Il cui formato unico permise all'industria di superare i dischi di vinile. Per il consumatore la novità comporterà l'acquisto di un nuovo apparecchio per il «videodisc digitale». La buona notizia è che questo sarà in grado di utilizzare i vecchi cd audio e cd-rom. Il dibattito sul «design» del nuovo cd durava dal dicembre scorso. La svolta avvenne in estate, quando un comitato di «saggi» guidato dall'Ibm propose il compromesso. (Ansa)

UN ■■■■■ DEL ■■■■■■■

E' stato Ranieri a voler restaurare i vecchi edifici liberty dove ■ curavano re e magnati

Belle Epoque, replay ■ Montecarlo

Riaperte le terme, Schumacher primo cliente

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Se i sogni muoiono all'alba, talvolta ricominciano ■ notte dopo. Non sempre sono proprio gli stessi: in questo caso, nella cabina di Edoardo VII principe di Galles è entrato Michael Schumacher, pilota ■ Formula Uno, e al tavolo di Leopoldo re del Belgio si è seduto Ringo Starr, ex Beatle. Ma lo scenario è invariato: Montecarlo, il mare, i vip, il lusso. E la talassoterapia.

Riapre il santuario marino della Belle Epoque. L'ha voluto il principe Ranieri: le terme di Montecarlo, clinica dei reumatici e alcova degli amori del gotha europeo di inizio secolo, rinascono sulle rovine degli edifici liberty distrutti dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale. La Sbm (Société des bains de mer), proprietaria di molti degli hotel ■ dei ristoranti di lusso del principato, ha investito nella rinascita delle terme 135 milioni ■ franchi, scrive la France Presse, per «lottare contro ■ stagnazione del turismo». Oltre 400 miliardi di lire di marmi rosa, boiserie intagliate e dipinte, corridoi scavati nella roccia ■■ collegare le vasche a due grandi hotel monegaschi, il de Paris e l'Hermitage, e attrezzature d'avanguardia per la talassoterapia. Gran maestro ■■■ il professor Yves Treguer, taumaturgo d'acqua (di mare), che però si schermisce: «La rinascita delle terme è ■■■■ del principe Ranieri. Io ■■■ soltanto ■ suo ambasciatore».

Il principe avrà certo pensato agli anni della Belle Epoque, quando re e magnati ■ ritrovavano ■ Monaco alla ricerca di una fonte della giovinezza. C'erano i Rothschild ■ Krupp. C'erano ballerine e cantanti, giocattieri e velette, la Bella Otero e il re Leopoldo ■■ Belgio, che era anche uno degli uomini più ricchi del mondo, potendo vantare tra le sue proprietà personali anche il Congo. E c'■■ Edoardo VII, principe di Galles a vita, che addolciva la lunga attesa del trono, saldamente presidiato dalla madre Vittoria, con innumerevoli relazioni che non lasciavano traccia nei discreti giornali dell'epoca, tranne quando il delfino ■■■ battezzare il suo dolce preferito, le crêpes al Grand Marnier, con il ■■■ della favorita del ■■■mento, Suzette. Sì, forse il principe Ranieri sarà tornato con la mente a tutto questo. Alain Tabard, direttore finanziario della Sbm, ha invece pensato anche al bilancio della società. Per lui quel vascello di marmo e legno proteso verso ■ Mediterraneo e il bacino del porto è «una follia finanziaria», che però dovrebbe «richiamare in tempi brevi un turn-over di clientela redditizia».

Il principe Ranieri ■ Monaco

Nel nuovo paradiso monegasco c'è posto per 250 «malati», da ritemprare con i bagni nel calidarium e i piaceri del lusso. Troveranno prezzi concorrenziali rispetto alle altre grandi località termali francesi, Biarritz, La Baule, Quiberon. Settanta tra medici e camerieri a accoglierli. E poi, Piscine curative, Idromassaggi Pressoterapia. Massaggi shiatsu. Alghe miracolose, tra cui l'insospettabile «caulerpa taxifolia», meglio nota come l'alga assassina, che il professor Treguer impiega per garantire l'equilibrio biologico e l'ossigenazione dei tessuti. Secondo il professore, le terme «insegneranno a prevenire le malattie cardiovascolari e a invecchiare bene». Ma il direttore finanziario ha in mente pure un altro obbiettivo: cacciare l'aria di stagnazione che grava sull'industria del relax del principato. «Quest'anno dovrebbe ancora essere leggermente negativo», rivela Tabard alla France Presse. I guadagni del casinò (che rappresenta quasi i tre quarti del fatturato della Sbm) sono scesi da 134 a 80 milioni di franchi (da 400 a 250 miliardi ■ lire). Normale, in tempi di crisi. Ma ■■ ■ capitale esce dalla recessione. ■ ontro alle terme. L'inaugurazione ufficiale è stata venerdì. I primi clienti non hanno atteso tanto: Michael Schumacher ■ Ringo Starr ■■ sono già accaparrati per i prossimi anni la loro cabina.

Aldo Cazzullo

LOTTO CONCORSO N. 37

SABATO ■■ SETTEMBRE 1995

Bari	74	15	6	10	9
Cagliari	86	57	53	30	54
Firenze	71	64	32	50	5
Genova	73	44	1	36	71
Milano	24	80	9	6	1
Napoli	49	68	70	41	66
Palermo	3	75	47	87	33
Roma	45	73	49	20	71
Torino	45	56	31	39	23
Venezia	24	69	83	16	12

ENALOTTO

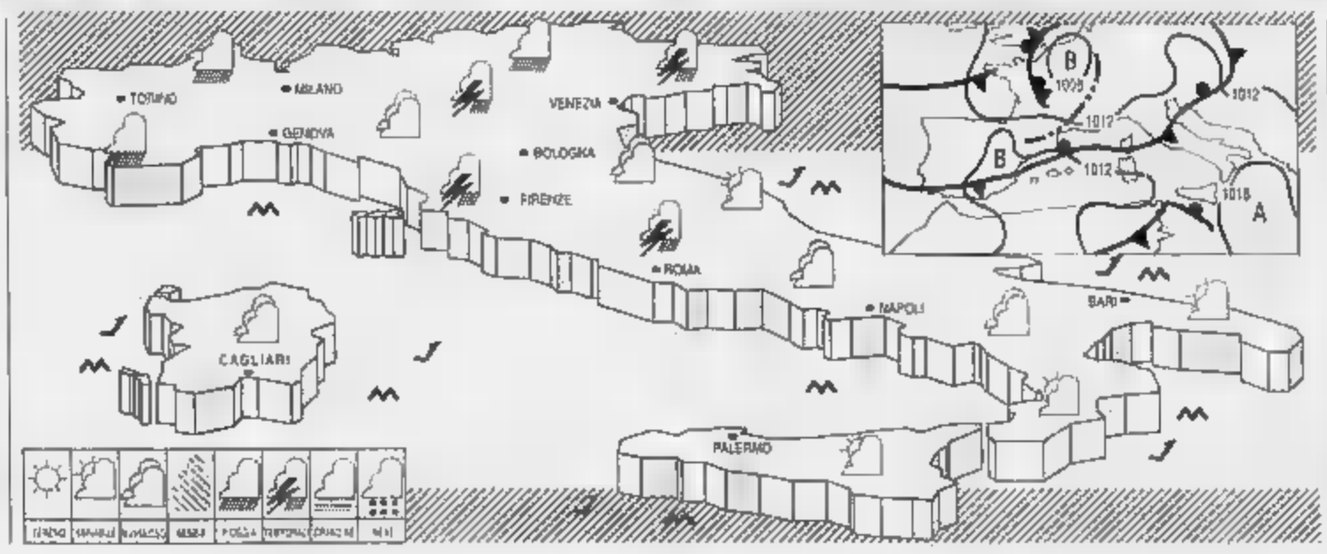
Punti		Lire
Ai	12	77.642.000
Agli	11	1.854.000
Ai	10	168.000

Montepremi
970.532.868

COLONNA VINCENTE
2 2 2 2 1 x 1 x x 1 2 2

IL TEMPO

■■■■■■ l'Italia continua ad ■■■■ interessata da ■■ flusso di correnti Sud-occidentali, umide ■ moderatamente instabili.
TEMPO PREVISTO: su tutte ■ regioni si prevede nuvolosità variabile, con alternanza ■ schiarite più ampie sulle regioni ioniche e addensamenti più int■■■ ■ frequenti al Centro e al Nord, cui saranno associate precipitazioni anche temporalesche, local■■■■ di forte intensità.
■■■■■■■■ inizialmente stazionaria, ma con tendenza ■ diminuire al Nord e sulla Sardegna.
VENTI: deboli ■ moderati meridionali, con temporanei rinforzi sulle regio■■ del medio e basso versante tirrenico.
■■■■ poco mossi o mossi i bacini settentrionali. Mossi, localmente molto mossi i restanti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni Centro-settentrionali cielo nuvoloso con piogge sparse ed isolati rovesci ■ temporali, più probabili al ■■■■. Parzialmente nuvoloso al Sud ■■■ tendenza ad aumento ■■■ nuvolosità.



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	23	Firenze	14	23	Bari	14	25
Verona	13	24	Pisa	10	24	Napoli	15	28
Trieste	17	23	Ancona	15	28	Potenza	12	22
Venezia	15	24	Perugia	14	22	S.M. Leuca	20	24
Milano	15	22	Pescara	16	28	R. Calabria	18	26
Torino	11	16	L'Aquila	12	21	Palermo	20	29
Cuneo	11	■■	Roma Urbe	17	25	Catania	14	28
Genova	19	22	Roma Ciamp	14	25	Alghero	13	26
Bologna	15	26	Campobasso	14	22	Cagliari	18	26

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	11	18	variabile	Lisbona	16	24	■■■■		
Atene	19	31	sereno	Londra	13	17	nuvoloso		
Bangkok	■■	32	sereno	Los Angeles	21	■■	nuvoloso		
Berlino	10	■■	■■■■■■	Madrid	14	35	sereno		
Bruxelles	■■	19	nuvoloso	Montreal	6	15	sereno		
Bucarest	13	27	sereno	Mosca	2	11	■■■■		
Budapest	12	23	sereno	New York	14	25	■■■■		
Buenos Aires	14	19	sereno	Parigi	12	17	■■■■		
Copenaghen	12	20	pioggia	Pechino	13	27	sereno		
Dublino	6	17	sereno	Praga	7	13	nuvoloso		
Francoforte	8	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	27	pioggia		
Gerusalemme	np	np	np	Sofia	■■	■■	sereno		
Ginevra	10	16	variabile	Sydney	14	■■	■■■■		
Helsinki	3	14	sereno	Tokyo	18	21	pioggia		
Johannesburg	7	24	variabile	Varsavia	18	24	■■■■■■		
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	12	21	sereno		

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [illegible], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211, MILANO, via [illegible] ALBA, [illegible] ALESSANDRIA [illegible] AOSTA, [illegible] ASTI, [illegible] BARI, [illegible] BIELLA, [illegible] BOLOGNA, [illegible] BRA, [illegible] CAGLIARI [illegible] CASALE MONFERRATO [illegible] CATANIA, [illegible] CATANZARO [illegible] COSENZA [illegible] CUNEO [illegible] FIRENZE [illegible] GENOVA [illegible] GOZZANO [illegible] IMPERIA [illegible] LECCE [illegible] MESSINA [illegible] NAPOLI [illegible] NOVARA [illegible] PADOVA [illegible] PALERMO [illegible] REGGIO CALABRIA [illegible] ROMA [illegible] SANREMO [illegible] SAVONA [illegible] VERCELLI [illegible] Publikompass S.p.A. [illegible] Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 per le tariffe della Rubrica) con aggiunta delle imposte pari al 19% [illegible]

PREZZI A RIGA DELLE [illegible] (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. [illegible]
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	[illegible]
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa o neretti [illegible] Neretti urgenti data fissa o organismi [illegible]

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9-12-1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci [illegible] Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà [illegible] Cambi n° 4396 [illegible] 011 581 7521 (4 linee) [illegible]

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria e [illegible] legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422 420 954 - 424 186

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel [illegible]

A. FINCOTER [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

CEDERE ACQUISTARE AFFITTARE
con la
INTERCOM
attività aziende ogni genere
alla professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A.A.A. OCCASIONE zona centrale vendesi per [illegible] abitata licenza REC attività di articoli ottica e fotografici. Tel 500 178

A.A.A. [illegible] centralissima passaggio pedonale cedesi attività [illegible] fotografica. Possibilità ulteriore [illegible] Telefonare 500 179 - 595 852

A.A.A. ZONA piazza [illegible] cedesi attività orafa/orologeria [illegible] Telefonare 500.179 - 595 852

A. BAR [illegible] cucina forte passaggio [illegible] cauzione referenze [illegible] 434 1316

ABBIGLIAMENTO Borgo Vittoria [illegible] IX X XIV posizione [illegible] d'affari Intercom 63 5440

ACTIVA [illegible]

ACTIVA [illegible] 138 milioni Rif 5136

ACTIVA [illegible] 175 milioni Rif 5399

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante con autonegozio salumi formaggi 4 posti [illegible] anticipo adeguato Rif 5286.

ACTIVA 642 758 cede minimarket Torino [illegible] incasso L. 170 milioni [illegible] 59 milioni Rif 5325

ACTIVA 642 758 cede [illegible]

ACTIVA [illegible] quote 49% azienda [illegible] forniture elettroniche [illegible]

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA GIUSTA
[illegible]
portare il libretto della vostra automobile (anche se [illegible]) per ottenere subito un [illegible]
· MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 10 - TORINO
Tel 011 5628995 (3 linee)

ACTIVA 642.758 cede quote 50% lotteria servizi computer zona Cittadella Giustizia [illegible] 30 milioni Rif. 5275

ACTIVA 642 758 cede [illegible] 220 milioni [illegible] 55 milioni Rif 5276

ARTICOLI regalo [illegible] centro [illegible] Tel 0337 [illegible]

ATTIVITA' [illegible] rendita [illegible] Tel. 011 747 6761

AUTOSALONE angolare 4 vetrine 125 mq zona forte passaggio con licenza di Pubblica Sicurezza. Tel 319.8777

[illegible] cosmetici naturali [illegible] per apertura negozio in franchising nel centro commerciale Le Gru. Ottime condizioni [illegible] 011 319 3846/0171 338 821

BAR piccolo fronte scuole L. 660 milioni [illegible] anticipo L. 90 milioni [illegible]

BAR [illegible] Lotto e Totocalcio [illegible]

BAR [illegible] 70 milioni [illegible]

CAPOLUOGO di provincia [illegible] Tel 010 [illegible]

CEDESI attività [illegible] parrucchiere [illegible] Torino Chieri [illegible]

CEDESI officina meccanica di attrezzature [illegible] Tel. 350 123

COLORIFICIO [illegible] 1780

EDICOLA [illegible] Bertana 318 6086

EDICOLA [illegible] cedesi a prezzo interessante Tel. 542.488 Studio Nuzzi

EDICOLA chiosco (di proprietà) presso Torino [illegible] L. 8 milioni 500 [illegible] 106 milioni 45% anticipo. [illegible]

EDICOLA zona Rivoli/Alpignano. Alto pagato settimanale. Cede. Anticipo L. [illegible] milioni. Bertana 318 6086.

LU.CA. 747.676 cede attività [illegible] negozio 3 vetrine mq 55 soppalco presso corso Traiano [illegible]

PASTICCERIA [illegible] avviamento plurideccennale [illegible] VII Borgo 2 persone [illegible]

PRIVATO [illegible] 0368 [illegible]

RISTORANTE [illegible] Per appuntamento tel 837.332 [illegible]

STAMPI [illegible] stampaggio lamiera. Cedesi azienda prima cintura Torino presso tangenziale [illegible] Possibile cessione quote, anche parziale. Tel 011 [illegible]

STELLA [illegible]

STELLA [illegible]

STELLA [illegible]

STRADA Settimo presso [illegible] colorificio elettricità [illegible] dimostrabile. I.S.I. 776.780

TABACCHERIA centralissima in splendida posizione ottimi utili da incrementare cedesi Tel [illegible] Studio Nuzzi

TABACCHI bar zona Augusta. Utile L 280 [illegible] anticipo L. 250 milioni cede Anche permute. Bertana 318 6086

TABACCHI zona via Guido [illegible] Utile L 110 milioni Cede per ritiro. Anticipo L. 200 milioni bertana 318 6086.

TIPO LITOGRAFIA artigianale [illegible] cedesi zona Centro [illegible] ottimo affare Tel 011 54 [illegible]

VENDESI negozio materiale elettrico fronte mercato corso Svizzera. Telefonare al 749 3349

VIA Garibaldi [illegible] mq 300 su 2 livelli tabelle IX X ottima posizione. Grati immobili 660.3530

LAVORO OFFERTE

OPERAI ARTIGIANI [illegible]

APPRENDISTA magazziniere massimo 19 anni cerca azienda [illegible] Telefonare 273 1202

AUTISTI C/E [illegible] per trasporti autotreni [illegible] Scrivere Publikompass 5136 10100 Torino

[illegible] metalmeccanica specializzata [illegible] Tel 957.4427

CERCASI aggiustatore stampista per stampi [illegible] plastica. Richiedesi [illegible] Tel. 358 3808

CERCASI fresatore e aggiustatore veramente capace. Paga adeguata. Telefonare al 899 8444

DITTA elettronica industriale cerca montatore meccanico elettrotecnico [illegible]

DITTA [illegible]

[illegible] elettrico elettronico su macchine automatiche di assemblaggio età 23-28 anni richiesta esperienza minimo 1 anno nel settore, conoscenza specifica di cablaggi PLC e controlli [illegible] su 2 turni. Si offre livello [illegible] Inviare curriculum Scrivere Pu[illegible] 10100 Torino

OFFICINA [illegible] rettificatore [illegible] Tel 011 [illegible] 7578

RETTIFICATORI in piano cercasi con esperienza su banco e guide per macchine utensili di grandi dimensioni. [illegible] su 2 turni Scrivere Publikompass 106 - 10100 Torino

SERIA [illegible] zona industriale Avigliana assume due giovani addetti impianti confezionamento lavoro a turni compreso notturno contratto formazione lavoro professionale [illegible] Scrivere Sierra via Juvarra 10/a - 10122 Torino

TORNERIA automatica assume con urgenza auto operatore e plurimandrini su [illegible] Tel. 952.656

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO tre stelle Torino centro cerca portiere di notte e addetta bar. Scrivere Publikompass 7431 - 10100 Torino

HOTEL [illegible] referenziato esperienza [illegible] Tel 0183 666.264

PRIMARIA azienda commerciale abbigliamento alta moda uomo donna, ricerca per propri negozi apprendisti/e max 19 anni, diplomate, motivate al lavoro. Presentarsi lunedì 18/9/95 dalle ore 13 alle 15 presso [illegible] palazzina 3 al piano 2° Centro Pier della Francesca, corso Svizzera 185 Torino

PRIMARIA azienda commerciale [illegible] settore [illegible] alta moda uomo donna, ricerca per propri negozi commesse max 35 anni con esperienza documentata di vendita. Presentarsi lunedì 18/9/95 dalle ore 10 alle 13 presso il Cos palazzina 3 al piano 3° Centro Pier della Francesca, corso Svizzera 185 Torino

IMPIEGATI

A.A.A.A.A. ANCHE primo impiego [illegible] promozioni commerciali azienda gruppo R.C.S. seleziona 18/27 anni per immediato e qualificato lavoro esterno. Fisso [illegible] Presentarsi solo lunedì 10/12 - 15/17,30 corso Francia 141 Collegno [illegible]

A.A.A.A.A. MEDIA industria [illegible] livelli di occupazione 18/25enni con inquadramento di categoria. Presentarsi solo lunedì ore 10/12 - 14/18.30 [illegible] corso Trapani 59 Torino

A. AG MONDADORI cerca per Torino e [illegible] vendita [illegible] consumatore [illegible] organizzazione [illegible] clienti, guadagni [illegible] Tel 650.3801

AZIENDA beni largo consumo ricerca 2 collaboratori/trici per visite a propria clientela [illegible] appuntamenti prefissati. Offresi portafoglio clienti, supporto marketing. Guadagno sicuro. Telefonare unedì 18/9 allo 011 434 6177

[illegible]
commerciale multinazionale ricerca impiegata con pluriennale esperienza (circa 10 anni) nel settore commerciale età 30-37 anni da adibire all'amministrazione ordini e contatti fornitori clienti. Richiedesi comunicativa, determinazione, dinamismo, doti organizzative, affidabilità, [illegible] inglese, disponibilità [illegible]. Inviare curriculum a Publikompass 7448 - 10100 Torino.

AZIENDA del gruppo Security. Ca seleziona 3 funzionari commerciali. Si richiede [illegible] vendita [illegible]

AZIENDA metalmeccanica cerca disegnatore meccanico/a diplomato/a con esperienza CAD. Scrivere: Publikompass 5133 - 10100 Torino

CENTRO dimagrimento cerca diplomata [illegible] 20 anni [illegible]

CENTRO [illegible] 10134 Torino

COOPERATIVA cerca [illegible] 437 8974

ESPERTO/A consulenti industriale contabile e gestione dati organizzative, aziende cerca. Scrivere Publikompass 2119 10100 Torino

HOLDING proprietaria di agenzia di viaggi cerca 18/40enni da avviare alla professione di addetto alla biglietteria e agenzie di viaggi e consulente turistico. Tel [illegible]

IMMOBILIARE ricerca [illegible] Credito [illegible] Tel. 562 360

IMMOBILIARE SABATINO ricerca ambosessi età 20/35 in possesso di diploma da inserire nell'acquisizione. Presentarsi in corso Trapani 110 Torino

[illegible] gruppo aziendale ricerca per propria agenzia viaggi [illegible] agenzia [illegible] alla direzione tecnica. Scrivere Publikompass 5143 10100 Torino

LU.CA. 747.676 cerca [illegible] età 30/35 senza esperienza da formare nel settore immobiliare possibile carriera

Primaria società di servizi ricerca in Torino
1 impiegato/a amministrativo con esperienza Iva, fornitori, banche, clienti, stesura bilanci.
Scrivere allegando dettagliato curriculum e fotografia non restituibile a: Dylog Italia S.p.A. via Bainsizza 21/A - 10127 Torino

RAGIONIERA/E
30-35 anni, diplomato/a con almeno [illegible] esperienza [illegible] presso Aziende o Commercialista, [illegible] C.P. 77 10093 Collegno (To).

SEGRETARIA/O [illegible] ottima presenza 1° impiego cercasi come apprendista. Tel. 434 3155.

SOCIETA' commerciale cerca per nuovi uffici ragazzi/e 18/24anni. Presentarsi lunedì 18 settembre ore 9.12 - 14.17 in via Caboto 54 [illegible]

SOCIETA' commerciale [illegible] ambosessi [illegible] 500.000, minimo garantito [illegible] 650 4421

SOCIETA' di factoring ricerca per propria sede Torino 25/35enne con esperienza tecnico/finanziaria almeno triennale per controllo e sviluppo clientela, preparazione base per contabilità generale e bancaria conoscenza e utilizzo PC. Scrivere Publikompass 8505 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare ricerca operatore telemarketing esperto settore per lavoro part-time. Tel 546.315

TECNICI

ELEM Group ricerca tecnico esperto industrializzazione processo produzione schede elettroniche SMT PTH conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: Elem spa via Aosta 20/24 10079 [illegible] Torino

IMPRESA costruzioni ricerca tecnico da inserire nel proprio organico con funzioni di redazione C.E., rapporti con pubbliche amministrazioni, direzione lavori, capacità, esperienza, motivazione. Scrivere Publikompass 2117 - 10100 Torino

IMPRESA ricerca tecnico da inserire nel proprio organico a cui sarà affidata la promozione e vendita di immobili in realizzazione. Si richiede, comprovata capacità e forte determinazione a raggiungere traguardi prefissati. Scrivere Publikompass 2116 - 10100 Torino

MEINA industria metalmeccanica cerca responsabile magazzino spedizioni e relazioni [illegible] Tel 011 461.8106

[illegible] DOMESTICO BABY SITTER

PER villa collina Gran Madre (pullman) cercasi coppia referenziata custode max anni senza figli, lui patente pratica giardino, lei tuttofare, alloggio indipendente. Tel 568 3764 ore ufficio

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] leader produzione pasta fresca ricerca agenti per tentata vendita. Scrivere: Publikompass 5136 10100 Torino

CONCESSIONARIA auto aziende leader cerca 2 agenti venditori per propria filiale cintura di Torino. Inviare curriculum Studio Charter [illegible] Marconi 22 10125 Torino

IMPORTANTE società rappresentanze cerca agente per vendita prodotti igiene e detergenza settore comunità zona Torino e provincia. Richiede esperienza nel settore, automunito. Offresi portafoglio clienti e inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare 248.2140 ore ufficio.

IMPORTANTE società settore attrezzature e servizi aziendali ricerca venditori in esclusiva. Lavoro in zona residenza con reale portafoglio clienti, provvigioni, fisso, premi. Tel 011 311 5030

IPAS Spa leader nel settore seleziona agenti per vendita spazi pubblicitari su propri impianti di arredo urbano e cartellonistica stradale in Piemonte/Liguria. Elevatissimo trattamento economico, anticipi provvigionali mensili, opportunità di carriera. Per fissare incontro inviare curriculum a Casella Postale 106 10090 [illegible]

LA TORRE [illegible] Agenzia di Torino Madonna di Campagna seleziona 5 giovani diplomati/e e/o laureati/e per attività di vendita. Il lavoro sarà impostato all'interno di un gruppo esistente, moderno e dinamico, coordinato da un capo gruppo. Offriamo un programma di crescita corso aziendale minimo garantito, una tabella provvigionale di sicuro interesse ed incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Per [illegible] telefonare allo 011 229 5749

[illegible] rubinetteria leader in Italia ed Europa cerca agente automunito e dotato cellulare telefonico per Piemonte e zone limitrofe. Introdotto grossisti sanitari ed arredo bagno. Scrivere [illegible] casella 7132 10100 Torino.

SEI un bravo venditore? [illegible] introdotto presso studi dentistici? Vuoi diventare concessionario ed aumentare notevolmente i tuoi guadagni? [illegible] 02 74.583 ore ufficio e [illegible] di fede

PERSONALE DOMESTICO [illegible]

CONSULENTE capace di organizzare e [illegible] approach di largo interesse [illegible] party, [illegible] produttrice. Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI ARTIGIANI FATTORINI

[illegible] meccanico esperienza [illegible] boiler Vaillant, offresi qualunque lavoro, anche diverso. Tel. 280 [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 2° livello veramente capace libero per fine stagione offresi per albergo o ristorante. Max serietà. Tel 0123 346.478

27ENNE bella presenza [illegible] settore jeanseria uomo/donna cerca lavoro part-time full time. Disponibilità [illegible] Tel 804 9856 mattino.

[illegible]

CONTABILE 20 anni esperienza, contabilità generale/amministrazione da [illegible] Tel [illegible] 2261

GEOMETRA [illegible] Tel [illegible]

IMPIEGATA prima [illegible] computer [illegible] 434 2081

IMPIEGATA 29enne pluriennale esperienza settore amministrativo, contabilità generale, Iva, uso PC cerca lavoro presso ditta. Tel [illegible] 8244 ore pasti

LAUREATO economia 40enne consolidata esperienza amministrativa e finanziaria collaborerebbe [illegible] part-time con studio professionale. Tel. 0337 209.137.

PERITO aziendale analista contabile esperienza quadriennale presso agenzia assicurativa, cerca impiego presso serie [illegible] ufficio. Tel 011 605 1834

RAGIONIERA cerca lavoro part-time [illegible] Telefonare 746 3708

RAGIONIERA esperienza in paghe e contributi cerca proposte di lavoro presso studi. Tel. 411.1197 ore 17.30

RAGIONIERA 29enne libera ed efficiente con esperienza anche in studi professionali cerca impiego settore [illegible] amministrativo. Tel. 663 0923.

RAGIONIERE pluriennale contabilità generale offresi Torino nord Venaria Borgaro Caselle Leinì Ciriè. Tel 920 9580.

[illegible] 47enne pensionata [illegible] referenziata offresi come [illegible] Tel [illegible] 419 1181 ore pasti

STUDENTESSA universitaria cerca impiego part time presso libreria o casa editrice. Tel 860.8113

[illegible] licenza liceale buona conoscenza [illegible] Tel 282 [illegible]

[illegible] [illegible] Tel 473 [illegible]

[illegible] [illegible] commessa anche part time in Collegno, Rivoli e zone limitrofe. Tel 405.3175

IMMOBILIARE VENDITE

[illegible] CITTA'

A.A.A. OCCASIONE alloggio in palazzina d'epoca salone 2 camere bagno cucina no lavori 220 milioni. Tel. 660.3530

A.A.A. PIAZZA Adriano signorile camera [illegible] ingresso salone 4 camere cucina bi servizi. Premiere 886 4445.

A.A.A. PIAZZA Montanari piano [illegible] ingresso 2 camere tinello servizi L. 2?2 milioni. Premiere 886 4445.

A.A.A. ZONA Aurora vendesi [illegible] 540 178 595 852

A.A. MEDIT [illegible] 236 205 [illegible]

A.A. MEDIT via Boston signorile [illegible]

A.A. MEDIT [illegible]

A. CENISIA [illegible] cucina bagno [illegible] Attico Sistemi 595 909

A. CENTRO stabile del '700 ristrutturazione [illegible] nuovi alloggi signorili L. 2.800.000/3.000.000 mq. Tel. 569.2962

A. CORSO Orbassano libero 3° piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. I.T.I. 324 1821

A. CREDIT [illegible] 597 770 attico via Arteri terrazzo panoramico vista Mole recente saloncino 2 camere cucina bagno

A. CREDIT CASE 597.770 corso Orbassano [illegible] signorilmente ristrutturato 2 camere cucina bagno mq 80

A. CREDIT CASE 597 770 corso Raffaello [illegible] Saluzzo signorile recente 3 camere tinello cucinino [illegible] mq 115.

A. CREDIT CASE 597.770 corso Trapani presso parco Ruffini ottimo affare [illegible] camera tinello cucinino bagno mq 85.

A. CROCETTA libero stabile medio signorile piano alto ottimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi. I.T.I. 324.1821

A. CROCETTA mq 90 ingresso 3 camere cucina bagno cantina soffitta 2 ascensore Attico Sistemi 595 909

A. [illegible] SA [illegible]

A. FINIMPRESA [illegible] prezzo interessante Tel. 546.3006

A. FINIMPRESA via Viberti libero prestigioso 2 ingressi salone 4 camere [illegible] bagni 2 ripostigli 2 box. Tel. 566.3006

A. GEOIM 562.7566 nuovi signorili appartamenti via Servais 27 mq 135 ottime finiture giardino condominiale custode

A. GEOIM [illegible] monolocali e mansardati in prestigioso stabile d'epoca restaurato

A. LUNGO [illegible] ANTONELLI salone 2 camere cucina biservizi in palazzina di 3 piani nuova signorile. Flavio 318.5278

A. NORDEDIL 561 2760 adiacente via Genova panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 159 milioni

A. NORDEDIL 561 2760 corso Peschiera [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 198 milioni

A. NORDEDIL 561 2760 Lingotto libero ingresso camera cucina bagno ascensore luminoso L. 87 milioni.

A. NORDEDIL [illegible] ristrutturato camera [illegible] bagno 2 arie L. 128 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita stesso stabile alloggi liberi salone 3 camere cucina biservizi 150 mq volendo box

A. NORDEDIL 561.2760 via Tripoli presso ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ottima metratura L. 145 milioni.

A. PASTORE corso Giambone libero [illegible] piano alto 3 camere cucina bagno perfetto posto auto L. 250 milioni. Tel 434 0021

A. PASTORE [illegible] Mirafiori libero recente salone 2 camere cucina biservizi mq 120 L. 243 milioni Tel. 434 0021

A. PASTORE piazza Guala [illegible] recente panoramico 2 camere tinello [illegible] mq 80 L. 195 milioni. Tel 434 0021

A. PASTORE [illegible] piazza Sabotino libero 2 camere cucina bagno 5° piano termoascensore L. 136 milioni. Tel. 434 0021

A. PASTORE [illegible] libero prestigioso piano alto salone 2 camere cucina biservizi bagni ripostigli mq 120 [illegible] 434 0021

A. PASTORE via Cernaia presso stabile prestigioso libero salone 5 camere cucina biservizi mq 210 [illegible] 434 0021

A. P[illegible] [illegible] 2 camere cucina [illegible] L. 135 milioni [illegible]

A. POZZO STRADA mq 90 ristrutturato ingresso living soggiorno camera cucinotta bagno Attico Sistemi 595.909

A. PRESTIDIOSO centrale mq [illegible] [illegible] Tel. 812.4144

A. SAN CARLO 542.782 libero recente vista Porpora saloncino 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

A. SAN CARLO 542.782 via Servais [illegible] grosso in palazzina salone 2 camere tinello cucinino biservizi box auto

A. [illegible] 562.0881 corso Ciriè (presso) stabile medio signorile 2 camere cucina bagno L. 145 milioni (occupato)

A. [illegible] 562.0881 libero corso Regina piano alto stabile medio signorile camera cucina bagno L. 140 milioni

A. [illegible] 562.0881 affare S. Paolo via [illegible] signorile [illegible] camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni

A. [illegible] 562.0881 libero via Osasco 21 [illegible] signorile [illegible] 2 camere tinello da rimodernare [illegible] 18

A. [illegible] 562.0881 libero via Principe Tommaso [illegible] 3 camere cucina bagno [illegible] 180 milioni

A. S. GALLIO in bifamiliare 220 mq su 3 piani più interrato giardino 400 mq libero ottimo prezzo S.A. 561 3725

A. VIA Cittadella mq 150 3 camere cucina bagno 2 ripostigli piano alto portineria [illegible]

A. VIANELLI & C. corso [illegible] Andrea Doria [illegible] con terrazzo [illegible] L. [illegible] milioni. Tel 562 8613

A. VIANELLI & C. [illegible] Bramante libero 3 camere cucina bagno con mansarda cubo [illegible] Tel 562 8613

A. VIANELLI & C. prestigiosa villa d'epoca su 2 piani oltre mansarda box terreno possibilità permute Tel 562 8613

A. VIANELLI & C. S. Paolo (via Di Nanni) libero salone 2 camere cucina servizi [illegible] Tel 562 8613

A. VIANELLI & C. S. Rita via [illegible] libero salone 2 camere tinello servizi ampio [illegible] Tel 562 8613

A. VIANELLI & C. via [illegible] libero 2 camere tinello [illegible] L. 145 milioni possibilità mutuo [illegible] Tel 562 8613

ABITAT corso Telesio presso signorile 120 mq con 2 [illegible] rifiniture. Tel 011 798.545.

[illegible] Moncalieri in posizione tranquilla vendesi casa su 3 livelli con giardino circostante. Tel. 547.470.

ADIACENTE corso Regina Margherita libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto. Ortolani 530.990

ADIACENTE piazza Arbarello [illegible] prestigio soggiorno camera studio cucina bagno portineria. S.I.A. 011 581.7832

ADIACENTE piazza Bernini in bella casa mq 100 parzialmente da ristrutturare L. 135 milioni. Luciana Vola 436.1386.

ADIACENTE piazza Robilant libero [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno [illegible]

ADIACENTE [illegible] casa unifamiliare indipendente a 2 piani più [illegible] mq 40 [illegible] 3040

ADIACENTE via Madama [illegible] salone 2-3 camere cucina biservizi [illegible] Ortolani 530.990

ADIACENZE corso Bramante [illegible] libero buono stato ingresso 3 camere cucinotta bagno. Prezzo L. 190 milioni Edicase 561 3535

ADIACENZE [illegible] 2 camere cucinotta bagno cantina. Edicase 561.3535.

ADIACENZE corso Sebastopoli (via Giordano Bruno [illegible]) libero piano alto panoramico ingresso camera cucina bagno. Prezzo L. 125 milioni Edicase 561.3535.

ADIACENZE via Cibrario (via Savona) [illegible] camera cucina bagno L. 94 milioni. Edicase 561.3535

AFFARE [illegible] libero ingresso [illegible] 2 camere cucina biservizi box auto cantina. Multicase 581 8147

AFFARE [illegible] libero [illegible]

AFFARE libero [illegible] cottura ingresso bagno ripostiglio cantina 3° piano fronte Tesoriera L. 127 milioni vendo. Tel. 715.260 ore ufficio.

AFFARE S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 197 milioni [illegible] Case 318 1515

AFFARE strada Revigliasco saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato e nuovo L. 295 milioni. Eccocasa 663.8892

AFFARE 2 camere tinello cucinino vuoto L. 138 milioni scale marmo 2° piano bella posizione Aurora. Tel. 562.7561.

ALBERTO FARRI 537.010 C4 Turin signorile in bella casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi posto auto.

ALBERTO FARRI 537.010 corso Vinzaglio prestigioso piano alto saloncino cucinotta 2 camere servizi portineria.

ALBERTO FARRI 537.010 via Lanza piano alto saloncino cucinotta 2 camere biservizi volendo box auto.

AMICACASA [illegible].9530 L. 106 milioni [illegible] stabile via [illegible]

APPARTAMENTO [illegible] prestigioso [illegible] salone 4 camere cucina 3 bagni [illegible]

ATTICI [illegible] camere cucina bagno [illegible]

ATTICI via Avigliana [illegible] Eurim 480 135

ATTICO adiacente piazza Rivoli 7° piano [illegible] Tel 566 4445

ATTICO [illegible] 100 [illegible]

ATTICO [illegible]

ATTICO libero prestigioso su 2 piani [illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible]

ATTICO [illegible]

ATTICO [illegible] corso Dante 125 mq ingresso ampio salone 2 camere tinello servizi cantina box Tel 779.0088

AURORA alloggio ristrutturatissimo mq 56 camera [illegible] 2° piano [illegible]

AURORA via Cremona 3 libero piano rialzato (alto) fronte giardini soggiorno cucina camera letto bagno L. 170 milioni Edicase 561.3535

BARRIERA MILANO (via Feletto) libero ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno 85 mq e sottotetto 80 mq. Edicase 561.3535

BARRIERA MILANO via Mercadante [illegible] 3 camere cucina bagno L. 150 milioni [illegible] 561 3535

BARRIERA MILANO via Monterosa [illegible] 70 mq [illegible] 561 3535

BARRIERA MILANO via Paisiello recente mq 80 ingresso 2 camere tinello cucinotta L. 200 milioni. GPI 663.555.

BENEDETTO Croce, occupato recente, disposto su due piani, salone 4 camere 2 servizi box. Mutuo 80%. Tel 538.254

BERNAMARCO 669.9831 A via [illegible] palazzina liberty [illegible] alloggi con [illegible] terrazzo e box.

[illegible] 669.9831 via Monte Rosa casa 1970 libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box.

[illegible] 669.9831 - 669.8856 corso Dante (adiacenze Valentino) libero signorile 4 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 566 3240 (via Cernaia) splendido appartamento in palazzo d'epoca altamente signorile finemente ristrutturato di totali 210 mq giardino interno, ascensore

BERTELLI 566 3392 corso Duca Abruzzi [illegible] 702 [illegible]

BERTELLI 566 3392 (corso Orbassano) piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 215 [illegible]

BERTELLI 566.3392 (corso Sommeiller) in casa d'epoca appartamento [illegible] ristrutturare L. 150 milioni.

BERTELLI 566 3392 (Lungo Po Antonelli) panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi posto auto

[illegible] 566 3392 [illegible] via Duchessa Jolanda) in stabile signorile ingresso 3 camere cucina servizi L. [illegible] milioni.

BERTELLI 566 3392 (S. Rita - via Acciesio) signorile doppio ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box pertinente.

BERTELLI 566 3392 (via Le Chiuse) stesso stabile 2 appartamenti di mq 90 e mq 70 L. 260 milioni e L. 180 milioni.

BIMAR Centro Storico palazzo Juvarra libero signorile ampia camera cucina bagno L. 218 milioni Tel. 011 43.591

BIMAR corso Marenco adiacenze libero ingresso soggiorno camera cucina bagno Tel 011 43.591

BIMAR corso Raffaello adiacenze libero in casa del [illegible] 2 camere cucina bagno L. [illegible] Tel 011 43 591

BIMAR [illegible] casa del '700 salone con camino camera cucina bagno. Tel 011 43.591

BIMAR S. Rita libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni Tel. 011 43.591

BIMAR via Lagrange [illegible] prestigioso [illegible] camere soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 011 43 591.

BIMAR via [illegible] recente signorile ultimo piano, 2 camere, cucina biservizi L. [illegible] milioni. Tel 011 43.591

BIMAR via Pizzi libero ingresso soggiorno camera, cucina bagno L. 175 milioni dilazioni Telefonare 011 43.591.

BONINI E PRONO vende alloggi nuova costruzione Madonna Campagna mq 60/70 [illegible] Prezzi da L. 2 milioni 250 mila a L. 2 milioni 800 mila al mq. Finiture signorili Tel 562 [illegible]

Cambiare in meglio! VIA TUNISI 37
una casa nuova di indubbio pregio qualitativo sono di sicura rivalutazione appartamenti di soloperno 2/3 camere grande cucina doppi bagni grandi balconi. Si esaminano permute. Ufficio sul posto tel. 318 7691 Edicase 561 3535

CASA DEL '700
via Po splendidamente ristrutturato luminoso ultimo piano salone 3 camere bagno. Gabetti 57.47.

CASA indipendente con 2 alloggi liberi a 3 camere, cucina, bagno, box, terrazze, giardino L. 560 milioni. Conim 447 [illegible]

[illegible]
corso Galileo Ferraris libero perfettamente ristrutturato molto [illegible] salone 4 camere cucina biservizi box piano alto termoascensore. Si esaminano permute diretto Tel 566.1312.

CASANETWORK
[illegible] Grosseto/via Bibiana [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo [illegible]

CASANETWORK 566 1312 Mirafiori [illegible] 3 camere cucina [illegible]

CASANETWORK 566 1312 Parella (corso Marche [illegible]) libero totalmente ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno. L. 135 milioni dilazionabili.

CASANETWORK 566 1312 S. Rita (via Pinelli) [illegible] signorile ampia 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore portineria. Permute dirette.

CASAPIEMONTE 819 [illegible] Gran Madre via Moncalvieri [illegible] cucina 2 camere [illegible] 189 milioni

CASAPIEMONTE 819 [illegible] Gran Madre [illegible] cucina 3 camere 2 bagni 205 milioni

CASETTA libera adiacente corso Sebastopoli [illegible] 2 box auto [illegible] Barbaroux 399 004

CAVORETTO casa e rustico presso centro su 3 piani di 170 mq circa terreno giardino box. Sarotto 320.569.

CAVORETTO splendida posizione casa indipendente su 2 piani mansarda sottotetto terreno mq 2800. Tel. 501.717.

CAVORETTO villa indipendente [illegible] mq circa più 12000 mq circa di giardino privato box. Intercase 566 7865.

CENISIA impresa vende alloggi e uffici [illegible] signorile varie metrature a partire da L. [illegible] 865.317

CENTRALE corso Vittorio/Valentino casa d'epoca signorile angolare salone 2 camere cucina [illegible]

CENTRALE in signorile casa d'epoca appartamento 250 mq [illegible] 4533

CENTRALE via S. [illegible] ultimo piano [illegible] 2431

CENTRALISSIMO alloggio via Roma [illegible]

CENTRALISSIMO alloggio [illegible] 200 mq [illegible]

CENTRALISSIMO alloggio mq 95 in casa d'epoca [illegible] termoautonomo [illegible] 893 842

CENTRO adiacente corso Regina libero [illegible] salone living con cucinino 2 camere bagno affare [illegible] 3040

CENTRO corso Matteotti libero signorile mq 250 [illegible] 4 camere cucina [illegible] Tel 531 005

CENTRO via Bellini [illegible] signorile appartamento stato soggiorno living cucinetta bagno Tel 351 813 - 351.865.

CENTRO via Buscheron 16 (piazza Statuto) in elegante stabile d'epoca in corso di totale ristrutturazione appartamenti nuovi di soggiorno 2 camere cucina doppi bagni e altri appartamenti di 45 a 65 mq da ristrutturare. Edicase 561.3535

CENTRO via Lagrange alloggio da ristrutturare 150 mq terrazzo posto auto L. 360 milioni Grati 660 3530.

CHIUSANO & C.
A corso Raffaello signorile ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C.
A Villaggio S. Giacomo (precollina) villa a 3 piani indipendente rustico bifamiliare giardino. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Barriera Milano libero in grosso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel 568 2858

CHIUSANO & C. collinare appartamento in palazzina recente terrazzi 2 [illegible] Tel 568 2858

CHIUSANO & C. corso Re Umberto prestigioso ampio ingresso salone studio 2 camere cucina 2 servizi. Tel 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Sebastopoli [illegible] mq stato ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Permute. Tel 568.2858

CHIUSANO & C. Lungo Po Antonelli recente appartamento soggiorno living camere cucinotto servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. presso piazza [illegible] signorile salone 6 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 568.2858.

CIT TURIN super attico libero signorile salone [illegible] zona biservizi terrazze 70 mq [illegible] Tel 568 3508

CIT TURIN via Avigliana stabile d'epoca libero saloncino 2 camere cucina biservizi [illegible] 447.3878

CIT TURIN via Duchessa Jolanda in prestigioso [illegible] liberty 2° piano [illegible] 685 495

COLLINA [illegible] Pavarolo libero [illegible] panoramica con giardino [illegible] 562 3881

CONIM 447 5334 corso Regio [illegible] alloggi [illegible] camere cucina bagno prezzi da L. 46 milioni

CONIM 447.5334 libero corso Grosseto (via [illegible] Salvo) ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

CONIM 447.5334 libero corso Traiano signorile saloncino 2 camere cucina bagno luminoso piano 3° L. 280 milioni

CONIM 447.5334 libero via Cagliari camera cucinino bagno ristrutturato [illegible]

CORSO [illegible] libero 3 camere tinello cucinino [illegible] box piano alto [illegible] 447 2881

CORSO Belgio [illegible] libero 3 camere [illegible] cucina 5° termoascensore [illegible] Edicase 562.3748

CORSO Belgio piano alto 2 camere tinello [illegible] ingresso bagno 100 mq [illegible] 640 47[illegible]

CORSO Belgio via Crova da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina bagno box termoascensore. S.I.A. 011 581 7832

CORSO Casale 209 (Madonna Pilone) 2 camere servizi con soffitta da ristrutturare vero affare. Studio Podona 812.7420

CORSO Corsica adiacente piano alto libero salone 2 camere cucina doppi servizi. Praxo Immobili 581.8166

CORSO CORSICA
[illegible] e signorile complesso soggiorno angolo cottura camera bagno box. Gabetti Studio 57.47

CORSO D'Azeglio signorile 90 mq salone 2 camere spogliatoio cucina bagno mq 140 ottimo stato. Flavio 318 5278

CORSO Francia [illegible] in signorile condominio alloggio [illegible] mq 170 L. 500 milioni tel 011 817.7867

CORSO Galileo Ferraris in prestigioso palazzo 2 saloni 5 camere cucina affaccio 3 servizi mq 270 divisibili. Tel. 538.880

CORSO Galileo Ferraris Monumento libero signorile salone camera cucina bagno tel 561.[illegible]1.

CORSO Giulio Cesare zona largo Sempione libero ristrutturato ingresso camera tinello bagno Finvitale 562 5826

CORSO [illegible] libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 189 milioni [illegible]

CORSO Lombardia adiacente alloggio [illegible] soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box giardino G.S.I. 397.1787

CORSO Massimo d'Azeglio in casa prestigiosa 240 mq salone 3 camere cucina [illegible] Tel. 923.5811

CORSO [illegible] casa d'epoca piano alto [illegible] 544 566

CORSO [illegible] alloggio 2° piano [illegible] 2 camere [illegible] Tel 561 1800

CORSO [illegible] libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi [illegible]

CORSO [illegible] signorile salone 2 camere [illegible]

CORSO [illegible] 2 camere [illegible] Tel 568 3508

CORSO [illegible] 2 camere [illegible] box [illegible]

CORSO Novara angolo corso Giulio Cesare [illegible]

CORSO Orbassano presso nuova chiesa casa nuovi alloggi salone 2/3 camere servizi L. 2.750.000 mq. Tel 621 452

CORSO Palestro (via Juvarra) libero signorile su 2 livelli soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 562.3861.

CORSO Peschiera presso libero in casa d'epoca affare 4° piano ultimo camera tinello cucinino bagno Eurim 480 135

CORSO Racconigi presso [illegible] piano 2 camere tinello cucinino bagno cantina ottima posizione [illegible]

CORSO Re Umberto presso [illegible] ristrutturare ingresso 3 camere cucina bagno cantina termoascensore S.I.A. 011 581 7832

CORSO Re Umberto signorile prestigioso salone [illegible] 4 camere cucina 3 servizi box mq 250 [illegible] 434 5858

CORSO Rosselli [illegible] ingresso salotto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 130 2 arie. Tel. 546.085

CORSO Rosselli signorile [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 155 milioni [illegible]

CORSO Rosselli 31 signorile [illegible] alloggi [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi Tel 351 813 - 351 865.

CORSO SEBASTOPOLI
in [illegible] signorile ampio e luminoso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 364.250.

CORSO Siracusa angolo corso Sebastopoli vendiamo alloggi in costruzione. Per informazioni G.S.I. 397.1787.

[illegible] Siracusa libero signorile piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno [illegible] 335 milioni Tel. 351.813 - 351 865

CORSO S. Maurizio (adiacenze) 2 camere cucina studio bagno [illegible]

CORSO S. Maurizio soggiorno camera cucinotta bagno posto auto termoautonomo L. 136 milioni Tel 561 3403

CORSO Sommeiller alloggio signorile 2 ingressi cucina salone 4 camere 2 bagni cantina box auto [illegible] 905 0094

CORSO Sommeiller via S. Secondo alloggio 1° piano angolare signorile 170 mq vendo box. Furbatto 540 309 - 544 586

CORSO Tassoni signorile mq 180 ben grossi salone 3 camere cucina doppi servizi possibilità posto auto. Tel. 544.876

CORSO Tassoni 56 lotte [illegible] [illegible]

CORSO [illegible] libero recente ingresso grosso salone 2 camere 2 bagni cantina 3 arie [illegible] 749 3918

CORSO TRAIANO
al 2° piano luminoso e ampio, salone, tinello, cucinino, bagno e cantina. Gabetti Studio 57.47

CORSO Trapani angolare saloncino 2 camere cucina ingresso bagno cantina mq 120. Tel. 544 876.

CORSO Trapani vendo a [illegible] 770 milioni libero spazioso 3 camere cucina ingresso bagno tutto nuovo. Tel. [illegible]

CORSO Turati Garden Palace panoramico ottimo salone 4 camere cucina biservizi [illegible] 568 [illegible]

CORSO [illegible] via [illegible] signorile salone studio 3 camere cucina tripli servizi doppi ingressi balconi box Finvalsa 562 5626

CORSO VERCELLI
presso via Catanzaro 5, nuovi, salone 2 camere cucina 2 bagni veranda con soffitto [illegible] 434 1861

CORSO Vittorio Centro palazzo d'epoca signorile piano 3° mq 200 [illegible] 3 camere cucina servizi. Tel. 566.186

CORSO Vittorio Emanuele (via Cer[illegible]) libero soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] 562 3125

CORSO [illegible] Adriano prestigioso [illegible] 3 camere studio [illegible] 434 3040

CRIMEA [illegible] prestigiosa villa [illegible] 2000 mq [illegible] 011 546 065

CROCETTA alloggio in casa d'epoca [illegible] 80 mq [illegible] 823 5811

CROCETTA alloggio 2 camere cucina bagno 2° piano ascensore libero [illegible] Tel. 011 502.158.

CROCETTA corso De Gasperi libero [illegible] grosso living salone camera cameretta cucina 2 bagni. Finvitale 562.5626.

CROCETTA corso Einaudi signorile ampio ingresso saloncino 2 camere cucina servizio. Case & Design 568.3214.

CROCETTA (Galileo Ferraris) fronte area pedonale, in stabile d'epoca, signorilissimo appartamento 265 mq libero. Vendo Immobili 543.670.

CROCETTA in stabile prestigioso d'epoca salone prestigioso 4 camere cucina 2 bagni mq 210 libero. Aktai 749.3535

CROCETTA ultimi bilocali termo autonomo in signorile casa d'epoca. Telefonare 561.1800.

CROCETTA via Colombo 34 piano 3° signorile ingresso salone 4 camere servizi 180 mq. Vincenti 011 531.712

CROCETTA via Giacomo Bove piano 1° signorile ingresso 3 camere cucina servizi Studio Dais vende Tel 562.3087

CROCETTA
[illegible] soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi L. [illegible] milioni. Gabetti Crocetta 57.47.

[illegible] via Pola bella casa d'epoca ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 120 Tel 546 [illegible]

CROCETTA
via Vela luminosissimo piano alto spazioso salone vista, 3 camere tinello bagno. Gabetti Crocetta 57.47.

CROCETTA
via Vespucci libero luminoso posizione tranquilla monolocale bagno e balcone. Gabetti Crocetta 57.47.

[illegible] 660.2264 adiacente Ospedale Maria Vittoria signorile mq [illegible]

ELIO CODONI IMMOBILI 660 2264 attico adiacente corso Raffaello camera tinello terrazzo L. 140 milioni

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 piazza Zara silenzioso 3 camere cucina da ristrutturare giardino condominiale mq 3800

ELIO CODONI IMMOBILI 660 2264 Precollina via [illegible] 3° piano no ascensore ristrutturato bene 100 mq 3 arie.

[illegible] CODONI IMMOBILI 660 2264 via Ventimiglia (Osa Maggiore) prestigioso 260 mq con 2 box.

(continua)

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Un'immagine di saline dell'Istria. Nella penisola vivono trecentomila persone

Il dramma di una terra divisa fra Croazia, Slovenia e Italia nella testimonianza della scrittrice di Fiume

ISTRIA

i confini dell'odio

HO una casa in Istria. E' in cima a una collina, in quella che una volta era una piccola città medievale. La vista si allunga quasi fino al mare a Sud, quasi fino a Trieste a Ovest, a un massiccio roccioso di Cicarija a Nord e al Monte Maggiore a Est. Spesso mi sento come sul ponte di comando di una nave, specialmente quando, in autunno, una fitta nebbia avvolge tutto tranne le cime delle colline intorno, che sembrano tante isole.

Ma non sono su una nave. La mia casa è in mezzo alla penisola del Nord Adriatico, tra la baia di Trieste a quella di Fiume. Dopo il crollo della Jugoslavia, gran parte della penisola appartiene alla Croazia, salvo una piccola fetta alla Slovenia e una piccolissima all'Italia. I 4500 chilometri quadrati di penisola sono perciò divisi fra tre Stati e mentre vivo in uno, dalla mia finestra posso vedere gli altri due.

Ogni volta che salgo sulla mia collina sono felice. Ma appena distolgo lo sguardo dal bellissimo paesaggio in stile toscano, diventa triste nel pensare a questioni che amo, a pressioni che non sento altrove. Prima di tutto, sono acutamente conscia delle nuove frontiere. Un giorno scendevo da Crni Kal a Socerga, dalle montagne alla valle, e anche se il paesaggio non mutava, se la gente parlava la stessa lingua e mangiava gli stessi cibi, a dividerli c'era quel mostro eretto da poco, quella costruzione di ferro chiamata «confine di Stato».

Qui gli sloveni agitano la mano nemmeno guardarvi il passaporto. Negli occhi dei croati invece puoi leggere il sospetto, quando ti chiedono: «Che cosa porti con te?», stessa», sempre tentata di rispondere, eppure ogni volta rispondo «niente». Sento che mi sto tuffando in una diversa realtà, invisibile ma non meno reale.

Sono nata a Fiume, una città che ha condiviso un po' della storia della penisola, e che è stata divisa durante la Seconda Guerra Mondiale. Mia madre è Susak (Jugoslavia) e lavorava a Fiume (Italia) e ogni giorno attraversava il ponte in mezzo alla città che dividevа due Paesi.

L'Istria è la parte più occidentale della Croazia, la parte più meridionale della Slovenia e la parte più orientale dell'Italia. E' ai confini di ognuno di questi Paesi com'è sempre stata ai confini dell'impero austroungarico o della Jugoslavia. La pressione a definire, a classificare, a scegliere una particolare nazionalità, è una parte della nuova realtà politica. Ancora una volta trecentomila persone che vivono sui tre confini devono provare la loro appartenenza nazionale, la gente che vive ai margini di uno Stato è sempre stata chiamata a fare nei tempi di difficoltà. Questa pressione porta insicurezza e paura. E' vero, qui non c'è guerra, non c'è nemmeno pace.

L'Istria è piccola e territorialmente compatta, e per questo i suoi confini sono sempre stati «trasparenti», non reali. Non c'è mai stata una Cortina di ferro, qui: la gente si sposava, lavorava e viveva insieme non solo lungo il confine fra Slovenia e Croazia, ma anche fra Italia e Jugoslavia.

In Istria si parlano una decina di dialetti slavi e quattro dialetti italiani. E se si entra in un pub o in un negozio di paese, capita che ti si rivolgano nella tua lingua continuando a parlare fra loro in un'altra. Quando nel 1994 un giornalista croato intervistò gli abitanti di tre villaggi vicini di confine, che nel giro di pochi giorni erano passati alla Slovenia, fu colpito dalla loro «strana» reazione. Ai croati questa gente disse di essere croata, agli italiani di essere italiana e agli sloveni slovena. Chi sono? si chiedevano confusi i giornalisti. Eppure queste persone non si sentivano in contraddizione. Per loro era impossibile che una persona si sentisse al tempo stesso italiana, croata e slovena. I giornalisti parlavano di nazionalità come categoria politica, mentre la gente parlava della sua identità, di cui la nazionalità è solo una parte.

Nazionalità e identità non coincidono necessariamente e forse l'Istria ne è il miglior esempio. Il governo centralista di Zagabria pretende di sapere chi sono le genti dell'Istria. So, come la maggior parte dei cittadini croati, al referendum del '90 hanno votato per lo Stato indipendente della Croazia, perché nel censimento del '91 il 20 per cento si è dichiarato istriano, sebbene questa categoria non esistesse? Oggi gli istriani vogliono evitare di definirsi «puri» croati, o italiani, sloveni, croati e così via. Zagabria naturalmente ha ragione di sospettarli di non essere abbastanza croati, come hanno ragione Lubiana o Roma. Per queste genti di confine, l'identità è qualcosa di più vasto e profondo delle nazionalità, perciò non possono scegliere un'identità una nazionalità «pura». Inoltre hanno sofferto talmente tanto a causa dei diversi nazionalismi (e del loro aspetto peggiore, la pulizia etnica) da non volerne più sentir parlare. Paradossalmente, per la prima volta nella loro storia, alle prime elezioni della Repubblica di Croazia gli istriani si sono sentiti liberi di rifiutare il concetto di un'unica nazione: sentivano di potersi esprimere quali realmente sono.

Il mio vicino di casa si chiama Karlo, e Carletto. Ovviamente è sempre lo stesso uno di loro con le lenti spesse e una gomba che gli dà problemi, ma essere Karlo o Carletto dipende dal suo stato di sobrietà. Al mattino mi dichiara croato, parla un cattivo dialetto croato ed è pronto ad affrontare una discussione politica, purché il tempo non gli dia troppe preoccupazioni. Ma al primo pomeriggio, dopo qualche bicchierino di cognac e una buona dose di birra, prende la nazionalità italiana e diventa Carletto. Di colpo si mette a parlare in un dialetto italiano altrettanto cattivo, ricordando episodi della sua giovinezza sotto il governo fascista italiano o sotto quello comunista jugoslavo. Per complicare ancor più le cose, suo fratello optò per l'Italia all'epoca del referendum e adesso vive a Trieste e lo va a trovare una volta al mese. La sorella invece vive in una cittadina nella parte croata dell'Istria.

«Qui la gente conosce la tolleranza e mette la propria identità al di sopra delle ideologie»

Sotto e a sinistra, il centro e i cantieri di Fiume, città che ha subito un destino simile a quello di penisola e che è stata divisa durante la Seconda Guerra Mondiale

Karlo o Carletto non sente nessuna contraddizione nell'essere sia croato sia italiano nel corso di uno stesso giorno. Anzi: entrambe le nazionalità sono parte della sua identità. Se gli chiedete di sceglierne una, non può farlo, perché dovrebbe scegliere tra suo fratello e sua sorella, tra suo padre e sua madre. Ha vissuto tutta la sua vita in una cittadina sperduta, dove non si trovano neppure i giornali. Non guida, non ha la televisione (ascolta però la radio) e va in città soltanto quando ha bisogno di un medico. E' stato solo se stesso, perché ora dovrebbe scegliere una parte di sé e scartarne un'altra? Ultimamente, come a molti altri istriani, ha formalizzato la sua protesta contro la pressione politica dei «puristi» decidendo di dichiararsi istriano, e ha fatto impazzire gli *apparatchik* del partito, soprattutto il nocciolo duro dei nazionalisti. Con diverse implicazioni politiche. Alle scorse elezioni (cioè le prime della nuova Repubblica), gli istriani hanno votato in maggioranza (68 per cento) il loro partito regionale, l'Ids, sconfiggendo l'ala destra centralista, Hdz. Il messaggio era chiaro. Ci dite che è impossibile e politicamente scorretto dichiararsi istriani, cioè regionalisti? Bene, facciamo vedere che cosa questo significhi esattamente per noi: significa subordinare la nazionalità e l'ideologia alla regione, scegliere l'identità contro la nazionalità, perché la nazionalità ti riduce a un'unica dimensione politica, mentre l'identità abbraccia tutta la tua esperienza umana. Un meccanismo di difesa che comincia a svilupparsi in progetto politico.

L'istrianità è chiaramente una reazione alla lunga esperienza storica dei popoli che vivono qui. Questa è sempre stata una regione con una popolazione non solo mista, ma mobile. Secondo il censimento del 1910, il 39 per cento degli istriani era italiano, contro un 50 per cento di slavi (croati e sloveni). Ai tempi di Mussolini vennero portati qui altri 30-40 mila italiani. E ci fu un esodo di croati che temevano il fascismo. Alla fine della guerra ci fu un altro grande esodo: la maggior parte degli italiani, ma anche molti croati, lasciò l'Istria per paura della vendetta dei comunisti di Tito. Lasciarono letteralmente ogni cosa dietro di sé, tutto il bestiame, perfino la minestra sulla stufa. E il governo comunista confiscò tutte le proprietà degli «esuli». Nonostante il trattato di Osimo tra la Jugoslavia e l'Italia, firmato negli Anni 70, la questione non è stata risolta e viene spesso usata per dar fuoco alle polveri. Oggi soltanto l'8 per cento degli istriani sono italiani.

L'esodo di entrambe le popolazioni fu il risultato dell'ideologia nazionalista e della «pulizia etnica» - italianizzazione forzata prima, slavizzazione forzata poi. Quell'esperienza - slittamento di popoli, di governi e di confini - ha plasmato l'identità istriana. La gente ha imparato a tollerare lingue e nazionalità diverse, a vivere insieme lungo i confini e a mettere la propria regione al di sopra della nazione o dell'ideologia. Il modello istriano ha dimostrato che la tolleranza è possibile, che funziona. Questo è il «nocciolo» del problema istriano nell'attuale Croazia, che tende allo Stato-nazione: l'Istria dimostra che è possibile avere un progetto politico alternativo, basato su valori diversi dal nazionalismo.

Qui è normale andare a far compere a Trieste. Durante il comunismo, la gente ci andava perché in Jugoslavia non c'era molto da comprare. Oggi continua ad andarci perché la scelta è sempre maggiore e i prezzi inferiori.

In uno di questi miei giri settimanali per la spesa mi è capitato di dare un passaggio in macchina a un amico. Al confine di Stato croato, l'uomo ha esibito il suo passaporto croato. Al confine sloveno, il passaporto sloveno. E al confine italiano, un passaporto italiano nuovo di zecca! Quando gli ho chiesto perché mai possedesse ben tre passaporti, mi ha spiegato che è una questione di sopravvivenza. Non si sa mai che cosa può succedere, qui. Era naturalmente curiosa di sapere come se li fosse procurati. Era nato in Croazia e dunque aveva un passaporto croato. Aveva lavorato a lungo in Slovenia e questo gli dava il diritto di richiedere anche un passaporto sloveno. Ma come aveva ottenuto quello italiano? Nel febbraio '92 il Parlamento italiano aveva varato una nuova legge sul diritto di cittadinanza, che permetteva, a chi non aveva optato per l'Italia fino al 1955 - e perciò aveva la cittadinanza jugoslava - di riottenere la cittadinanza italiana nel giro di due anni. Questa legge provocò grandi proteste in Croazia, perché venne interpretata come una via per riconquistare l'Istria. Ma la gente di qui la prese in modo pragmatico, come una possibilità di sopravvivenza. Per il mio amico, l'identità non consiste nel cambiare nazionalità, ma nel fonderle tutte insieme. Sarebbe ben felice di sbarazzarsi di tutti i suoi passaporti. «Immagina un po' - mi ha detto - un giorno, magari fra qualche anno, Slovenia e Croazia entreranno a far parte dell'Unione Europea. Tutti questi documenti e queste tensioni, tutte le nostre paure e le nostre insicurezze saranno di colpo superate. Sogno quel momento, quando nessuno mi odierà più per via del cibo che amo, dei miei ricordi di bambino, della lingua che parlo ...».

Slavenka

In Inghilterra scoppia la guerra fra gli eredi di Agatha Christie: vecchia guardia contro giovani leoni

P.D. James: «La classe operaia non è degna del giallo»

La baronessa del crimine messa sotto accusa per i suoi pregiudizi sociali

LONDRA
DAL NOSTRO

E' guerra fra gli eredi di Agatha Christie. Vecchia guardia e giovani leoni si affrontano, ed è sfida che divide gli scrittori inglesi di romanzi gialli: si affrontano attaccando o difendendo la più nota di loro, P. D. James, che a sua volta si ritiene offesa dai rigori della correttezza politica e sembra solo di strappare la tessera della Crime Writers' Association, la Cwa, ma anche di restituire un premio - il «pugnale di diamanti» - ricevuto dai colleghi per la sua brillante carriera. E' guerra, senza quartiere; e al centro c'è, in definitiva, il contrasto di classe - con il suo corollario di snobismo e di falsità - così tipico della società inglese.

Tutto è cominciato non molto fa, con un'intervista a P. D. James - il secolo la baronessa James di Holland Park - trasmessa alle ore piccole dalla Bbc. Fra i sofferenti d'insonnia che l'ascoltavano c'era un altro scrittore di gialli, Chaz Brenchley, che è rimasto di sale. P. D. James, in sostanza, sosteneva che soltanto il ceto medio fosse capace di scelte morali. Secondo lei ingiustamente il romanzo giallo spesso viene criticato per «snobismo con violenza» perché costruito attorno a un assassino colto e intelligente. Infatti, secondo la baronessa, non c'è altra scelta, perché «nei peggiori bassifondi della città, dove la delinquenza è norma e l'assassinio un luogo comune, non esistono scelte morali, non c'è contrasto fra bene e male». Lì mancherebbe, insomma, l'elemento essenziale del giallo.

Peccato, ha replicato duramente Brenchley, che «una figura così significativa dalla nostra professione debba esporre ad accuse d'ignoranza e pregiudizio». I suoi vicini di casa a Newcastle, tutti appartenenti alla classe operaia, «si confrontano con i dilemmi morali più sovente di chi vive nelle vie economicamente e intellettualmente isolate di Holland Park». Il colpo è andato a segno; e la polemica ha animato per due mesi *Red Herrings*, il mensile della Cwa, letto quasi unicamente dalla confraternita dei gialli.

P. D. James non ha esitato a scendere in campo: difendendo la Cwa sì ma anche scagliandosi contro un altro scrittore, Julian Rathbone, che si era preso la briga di ottenere una registrazione dell'intervista per pubblicarla sulla rivista ed esporre la James al ludibrio dei colleghi. «Dev'essere la prima volta nella storia della Cwa - ha scritto lei, stizzita - che un membro è andato a procurarsi il nastro dell'intervista al solo fine di controllare la correttezza politica delle opinioni di un altro membro».

La giallista P. D. James

Il presidente della Cwa, Peter Walker, ha definito il contrasto «una tempesta in un bicchier d'acqua»; ma intanto si è visto costretto a dire basta, a proibire che *Red Herrings* debba servire a una polemica che non fa bene a nessuno. Ma Maxim Jakubowski, che oltre a essere scrittore è anche proprietario dell'unica libreria inglese specializzata in gialli, Murder One, ritiene che prima o poi la spaccatura dovesse verificarsi. «L'errore della James - ha affermato - è d'avere preso le critiche troppo sul serio».

Nella polemica si sono scomodati i grandi nomi del giallo. A partire da Agatha Christie, decisamente borghese come estrazione e come scelta dei suoi personaggi, per finire alla stessa P. D. James, altrettanto borghese e legata al personaggio di Adam Dalgliesh, il colto e raffinato detective di Scotland Yard, poeta a tempo perso e conoscitore di vini. Si è fatto l'esempio del grande Edgar Wallace, il figlio illegittimo di genitori sconosciuti allevato da un pescivendolo - classe operaia, dubbio - i cui eredi però del ceto medio, intelligenti e spiritosi: questi confermano, a futura memoria, delle tesi di P. D. James.

Ma nella tabella che riordina i gialli su base classista, e che l'*Independent* ha cercato di tradurre graficamente, c'è anche il fenomeno Mike Phillips che - come Brenchley e Rathbone - muove i suoi personaggi nei ghetti e che ha addirittura come protagonista un detective di colore, Mark Timlin, giovane scrittore che definisce «snob e antiquata» la Cwa, oltre che avulsa dalla realtà del mondo e dal «nuovo giallo», ha strappato la sua tessera d'associazione. Il vero eroe, il detective privato Nick Sharman, è un universitario fallito, un drogato, un ex agente cacciato dalla polizia. A differenza del Dalgliesh della James «la sola poesia che vede è quella che trova sui muri dei cessi pubblici quando vomita». Personaggio «vero», politicamente corretto; ma la baronessa James rabbrividirebbe.

Fabio Galvano

IL CASO. Recanati, alla scoperta del volto inatteso del poeta

Leopardi maestro di risate

Nero humour contro l'orgoglio umano

In alto un ritratto di Giacomo Leopardi. Qui a fianco la biblioteca di casa a Recanati, dove il poeta trascorse un'infanzia appartata fra i libri del padre Monaldo

Scherzi, ironia, paradossi, satira per padroneggiare gli altri e dominare la paura della morte

RECANATI

QUATTRO risate con Leopardi. Quasi una *boutade*, per chi dai banchi di scuola ha conservato il ricordo del poeta straziato del pessimismo cosmico, dell'introspezione lamentosa, dei versi sconsolati «in qual forma, in quale / stato che sia, dentro a covile o cuna, / è funesto a chi nasce il dì natale». C'è poco da ridere, con questo Leopardi: qui tutt'al più (una volta di più) il buonumore può essere [illegible]ne [illegible] rimpianto, per la giovinezza perduta («Sollazzo e riso, / della novella [illegible] dolce famiglia»), o per gli occhi «ridenti e fuggitivi» della defunta Silvia, che non rimembra più. Ma c'è anche un altro Leopardi, meno noto al grande pubblico, che sapeva scherzare [illegible] ironizzare, un Leopardi satirico e umorista che emerge soprattutto dallo *Zibaldone* e dalle *Operette morali*, oltre che, qua e là, fra alcuni *Canti* poco frequentati dalle antologie liceali.

E' [illegible] questo Leopardi ancora in parte oscuro che intende conferire una fisionomia più preci[illegible] il convegno organizzato dal Centro nazionale di studi leopardiani, in programma da domani a sabato nell'aula magna del Comune di Recanati. Una quarantina di studiosi, fra i maggiori esperti in materia, confluiti [illegible] ogni parte del mondo nel «natio borgo selvaggio» per confrontarsi sul tema «Il riso leopardiano: comico, satira, parodia». Un sorriso dopo la tempesta? Come spiega Alvaro Valentini, professore all'Università di Macerata e membro del comitato scientifico delle assise, «molti hanno già discusso di questi temi, dagli scherzi degli scritti puerili all'ironia di certe *Operette morali* e alla [illegible]tira della *Batracomiomachia*, della *Palinodia al marchese Gino Capponi*, dei *Nuovi credenti*. Ma non c'è mai stata una tratta[illegible] organica globale. Si tratta ora di guardare a Leopardi non più soltanto [illegible] [illegible] lirico, ma come a un umorista: lo proponeva già Pirandello, nel saggio sull'*Umorismo*».

[illegible] professor Emilio Bigi, uno dei più autorevoli studiosi leopardiani, ha preparato per il convegno di Recanati un ricco florilegio di «motti, facezie, paradossi», tratti soprattutto dallo *Zibaldone*: «C'è quello del marito geloso che diceva alla moglie: "Non t'accorgi, *Diavolo* che tu sei, che tu sei bella come un *Angelo*?". C'è quest'altra riflessione, che gioca sul doppio senso teologico e erotico: "In ordine alle donne, diceva taluno, ho già perdute due virtù teologali, la fede e la speranza. Resta l'amore, cioè la terza virtù, della quale per anche non mi posso spogliare (...). Ma presto mi verrà fatto, e allora finalmente mi appiglierò alla contrizione"». Tutto qui? si dirà. Bisogna considerare i tempi, i cambiamenti che nel campo dello humour sono ancora più rapidi che nel costu[illegible].

«Leopardi aveva un suo umorismo - osserva un altro degli organizzatori, il professor Luigi Blasucci della Normale di Pisa -. Un umorismo un po' nero, certo. Ma in fondo molto più legato agli svolgimenti del [illegible] pensiero che non la poesia: questa è bisognosa di più mediazioni, letterarie innanzitutto, mentre l'oggetto diretto della satira leopardiana sono i concetti, le posizioni intellettuali. Pensiamo al *Dialogo di un Folletto e di* [illegible] *Gnomo*, [illegible] al *Copernico*, o alla *Scommessa di Prometeo*». Sono [illegible] *Operette* in cui Leopardi mette in ridicolo il mito della tecnica (le magnifiche sorte e progressive» bersaglio di lirica ironia nella *Ginestra*), l'autocelebrazione degli uomini, le loro pretese di perfezione, il presumersi al centro dell'universo. E in questa chiave, il canonico polacco che [illegible] attuato la [illegible] «rivoluzione» riducendo l'uomo [illegible] misero abitatore di un «granellino di sabbia» è egli stesso [illegible] dei più grandi umoristi, come osservò Pirandello riferendosi al dialogo leopardiano.

C'è qualche cosa, nella sua assunzione del comico, che apparenta il poeta di Recanati a Nietzsche (e a Schopenhauer). E' quanto farà notare nella sua relazione il filosofo Antimo Negri: «Per entrambi il riso nasce nei momenti [illegible] cui si rivela la discrepanza che sussiste fra il mondo come è e il mondo come ce lo spieghiamo noi. Noi pretendiamo di assegnare alla natura un ordine, delle leggi. Ma la natura è in sé irrazionale e disordinata. E di quando in quando le nostre costruzioni arbitrarie sono destinate a saltare [illegible] aria, comicamente». L'umorismo come forma di distruzione, come annullamento di [illegible] mondo, di [illegible] sistema [illegible] pensiero. Lucio Felici, promotore anni fa di una memorabile edizione del[illegible] *Zibaldone*, vede un [illegible] strettissimo fra la tematica del riso e il ben noto nichilismo leopardiano: «Di tutto si può ridere al mondo, fuorché del ridere stesso. Leopardi arriva a un punto cruciale del sentire contemporaneo: il riso come modo di cercarsi al di fuori di sé. Nella follia».

Un umorismo pessimista, tragico, del tutto coerente con gli altri aspetti del pensiero e della personalità di Leopardi. Ma anche [illegible] forma di controcanto, [illegible] un contravveleno. In una lettera all'editore Brighenti, datata Recanati 22 giugno 1821, il poeta ventiquattrenne scriveva: «Io sto qui deriso, sputacchiato, preso a calci da tutti (...). Tuttavia mi avvezzo a ridere e ci rie[illegible]. E' l'ultimo stadio della disperazione, ormai p[illegible] [illegible] riconosciuta negatività dell'essere. [illegible] una pagina dello *Zibaldone*, 23 settembre 1826: «Terribile ed *awful* è la potenza del riso; chi ha il coraggio di ridere, è padrone degli altri, come chi ha il coraggio di morire».

Maurizio Assalto

«Ernesto» in edizione filologica

Saba, il dialetto dello scandalo

TRIESTE

SARA' [illegible] *Ernesto* nuovo, riveduto e corretto sulla scorta di documenti inediti, l'edizione del romanzo incompiuto [illegible] Umberto Saba che l'Einaudi sta per riproporre in libreria. Lo scritto che [illegible] poeta triestino vietò alla stampa e che la figlia Linuccia curò e pubblicò [illegible] '75 per la [illegible]a Einaudi ritorna, vent'anni dopo, in un'edizione curata dalla filologa Maria Antonietta Grignani. Le modifiche apportate riguardano in gran parte il dialetto che, nella storia dell'educazione sessuale del sedicenne e nella sua relazione «particolare» con un uomo e una prostituta, svolge un ruolo centrale. L'amore omosessuale, vagamente autobiografico, che suscitò subito scandalo, presenta una curiosa commistione di dialetto triestino e lingua; ed è proprio nei dialoghi in vernacolo, [illegible] vernacolo un po' ammorbidito - come annotava Saba - [illegible] con l'ortografia il più possibile italianizzata, [illegible] novità di *Ernesto*, testamento spirituale del poeta, ormai vecchio che per l'ultima volta [illegible] accosta all'adolescenza.

Um[illegible] Saba

Oltre [illegible] garantire la comprensione del testo ai non triestini questo «modello» di dialetto doveva assolvere anche un altro scopo: esprimere l'impeto di liberazione, espressiva nella forma e sessuale nel contenuto. «La gente, Bruno mio, ha un bisogno - scriveva Saba all'amico Bruno Pincherle -, un bisogno urgente di "mettersi in libertà", di essere insomma libera[illegible] dalle sue inibizioni». E proprio [illegible] «Ernesto» Saba voleva liberare [illegible] sgradevole clima di curiosità pettegola e retorica antirepressiva - come sottolinea Claudio Magris - che ha caratterizzato parte degli Anni 70. Eppure, in una lettera del '53 inviata alla moglie, Saba si dice persuaso che «la [illegible] pubblicabilità del racconto non sta tanto [illegible] fatti narrati quanto nel linguaggio che parlano i personaggi». «Tutta la novità - scriveva ancora Saba -, tutta l'arte, tutto lo stile [illegible] racconto sta proprio qui».

Accanto [illegible] liberazione dalle angosciose inibizioni in *Ernesto* [illegible] rivoluzione linguistica consiste nell'aver attinto a una parlata dialettale non d'invenzione letteraria ma desunta dal lessico basso cui si rivolgono l'operaio e l'impiegato, la commessa e l'industriale. Il giovane Ernesto, non decadente ma piuttosto primitivo, mezzo cane e mezzo angelo, tenero, pietoso, [illegible] setaio dei «beni della vita», parla come loro. «Con [illegible] - continua Magris - Saba persegue un'assoluzione globale della vita, affermando l'inevitabile necessità di ogni accadere e l'errore di [illegible]ni rimorso. Ma questo Amen alla vita intera, ai vinti e ai vincitori, è credibile solo se [illegible] s'ingentilisce nella dolcezza, se mantiene il coraggio dell'impavida sopraffazione e ne accetta le conseguenze».

La sopraffazione parlò dunque in dialetto. [illegible] Saba lo parlava? «Pochi sanno - racconta Giorgio Voghera, scrittore nato [illegible] Trieste, che del poeta possiede nitidi [illegible] di famigliari - che Saba [illegible] era solito parlare in dialetto; e qu[illegible]do lo f[illegible] si sentiva che il suo era un dialetto "risentado", ovvero ripulito e lievemente italianizzato. Lo conquistava invece la bellezza del [illegible] - conclude Voghera - che sentiva proprio avendolo "bevuto" nel latte materno e che parlava non appena gli si presentava l'occasione».

Elena Marco

LETTERE AL GIORNALE

Professore rapinato dallo Stato, imprenditore soffocato dagli usurai

Quattro mesi [illegible] pensione

Sono un docente di scuola media che ha rassegnato le dimissioni sin dal mese di luglio 1994, con cessazione dal servizio e collocamento a riposo dall'1 settembre. Ho maturato oltre 36 anni di servizio utile ai fini pensionistici e entro l'anno compio 60 anni.

Nei giorni scorsi mi sono recato presso l'Ufficio Pensioni del Provveditorato agli Studi di Foggia per conoscere [illegible] mia situazione di nuovo pensionato, [illegible] mi è stat[illegible] comunicato che in base alle nuove disposizioni ricevute dal ministero mi [illegible] consente di andare in pensione anticipata all'1-9-95, ma la pensione mi verrà corrisposta solo a partire da gennaio 1996 (art. 13, comma 5, della legge 724/94).

E' possibile che una persona, dopo una vita di lavoro, debba perdere 4 mesi di pensione? Ricordo che nel precedente governo un ex ministro diceva che «mai più senza stipendio e senza pensione», o forse era solo [illegible] slogan?

E' possibile che si ripeta un'analoga «ropina di 4 mesi» (come già accaduto nel '92, con una norma voluta da un altro ex ministro e condannata dalla Corte Costituzionale con sentenza [illegible] 439/94)? E' così che lo Stato ripaga chi lo ha servito per tanti anni, facendo il proprio dovere di cittadino e di lavoratore?

Penso che come me altre persone siano incappate nel blocco della legge n. 724/94 [illegible] saranno certamente interessate a ottene[illegible] un possibile chiarimento da parte d[illegible] governo, dei politici e dei sindacati, affinché si ponga rimedio a questa ingiustizia.

Potito Gradone, Foggia

Il Parlamento salvi la scuola

In questi ultimi anni vengono introdotti nella scuola [illegible] circolari, che entrano immediatamente in vigore, mutamenti sostanziali [illegible] che siano passati al vaglio del Parlamento.

L'autonomia dei singoli istituti, l'abolizione degli [illegible] di riparazione [illegible] cambiamenti strutturali. Non possono essere improvvisati. Soprattutto non possono essere effettuati senza [illegible] pubblico dibattito e il consen[illegible] degli organi rappresentativi.

Perciò indipendentemente dalla sostanza questo è un problema di legittimità. Il Parlamento non può essere esautorato delle [illegible] funzioni in materia così importante e vitale per l'individuo e la società.

Quindi sono il Parlamento e gli organi preposti alla salvaguardia della legalità che devono farsi carico della necessità di ristabilire l'ordine e la legge in questo settore di primaria importanza nella vita della nazione ridando serenità alle famiglie e al corpo insegnante.

Pia Frausin, Trieste

Conta la macchina [illegible] il pilota

Chi vincerà il prossimo campionato del mondo di automobilismo? La Benetton o la Williams? L'ingaggio di Schumacher (sette tanta miliardi) per due anni è un affare solo per il pilota tedesco che, nel 1997, [illegible] vorrà riprendere a Berger e Alesi i titoli nel frattempo da loro ottenuti dovrà tornare alla Benetton. Come mai non si capisce che il problema sono le macchine e i meccanici, non i piloti? Quando non si arriva al traguardo otto volte su dieci non è questione di sfortuna.

Clara Finetto
S. Giovanni Lupatoto (Verona)

Ho perso tutto per gli strozzini

Il mio è un appello disperato. Finito nella spirale dell'usura, ho perso tutti i miei soldi e il lavoro. Gli ori acquistati con sacrificio assieme alla mia compagna sono tutti impegnati. Mi restano una casa in affitto da cui sto per essere sfrattato, i tre figli che non so più [illegible] fare a mantenere, i debiti da pagare, un televisore e un telefono cellulare che tento invano di vendere. Per tirare avanti ogni tanto qualche parente e la mia ex moglie, madre dei tre ragazzi, mi fanno avere [illegible] po' di denaro. Ma anche loro hanno disponibilità limitate. La mia sfortuna [illegible] cominciata nel '93 quando, [illegible] suggerimento di un conoscente a cui mi ero rivolto per trovare lavoro, ho partecipato e vinto una gara d'appalto per le pulizie alla Motorizzazione civile [illegible] Milano. Sempre questo mio conoscente (di cui a torto mi ero fidato) mi aveva assicurato che i pagamenti erano a [illegible] giorni inizialmente, per poi diventare mensili. Tutto falso. Le mie fatture, scoprii ben presto, venivano saldate nelle migliore delle ipotesi ogni sei mesi, mentre io dovevo anticipare i soldi per materiali e operai. Ecco che scatta il piano dell'amico-strozzino: mi promette un anticipo su quanto poi avrei ricevuto, in cambio devo firmargli un bonifico [illegible] banca che gli garantisse le mie future entrate. Risultato: mi trovo a guadagnare i 7 milioni [illegible] mezzo che lui mi anticipa invece degli 11 e mezzo del contratto. Dopo meno di due anni perdo l'appalto perché non ce [illegible] faccio più [illegible] versare i contributi ai dipendenti. Alla fine da lui ho ricevuto 151 milioni e gliene ho resi 155. Il problema è che lui ne pretende altri 97. Io attendo ancora un pagamento [illegible] milioni: lui vuole intascarseli. [illegible] giudice civile di Milano [illegible] ha posti sotto sequestro. E' a quest'ultimo che ora mi rivolgo: se può, esamini [illegible] prima di novembre. Per me e la mia famiglia è diventata [illegible] questione di sopravvivenza.

Giuseppe Diliberto
Jesi (Ancona)

LA LETTERA DI O.d.B.

Aileen l'infermiera e il contagio

Caro Signor Del Buono, sono una ragazza di vent'anni che per la prima volta afferra la penna per scrivere, con un po' di timidezza, a un giornale. La seguo da quattro anni e mezzo e mi sono familiarizzata ormai con la sua [illegible]. Dunque: ho letto sulla Stampa il memoriale di Aileen, la nipote di Paul Getty. Miseria e profusione, un mondo all'apparenza tutto d'[illegible], droga, splendori, rovine. Tr[illegible] coraggioso il ripercorrere di Aileen il calvario dell'Aids che l'affligge da anni. Mi sembra invece indulgente nel parlare della sua ricaduta nella tossicodipendenza, già madre di due figli...

Olga Leonetti, Chivasso

GENTILE Signorina mi fa piacere che lei provi a riflettere, rendersi conto, leggere in modo più approfondito i fatti contemporanei. Lei trova assai indulgente il modo di narrare, di Aileen, l'incidente che le è costato il contagio: un unico e spensierato incontro casuale non protetto. «Mentre la trovo a dir poco intransigente quando parla di umiliazione ed isolamento, portando l'esempio di un'infermiera che le serve il pasto con i guanti di lattice: al punto di farla sentire "sporca e inumana". Ora io osservo, nella mia modestissima veste di allieva infermiera (per giunta rimandata a settembre) che i guanti costituiscono una tutela essenziale per un paziente in stato di debolezza estrema, impedendo in primo luogo di veicolare a suo danno, attraverso le mani, altri virus infettivi. Si fa un gran discorrere di prevenzione, ma queste dichiarazioni di un personaggio in qualche misura ammirato del jet set rischia[illegible] di far [illegible] un bel po' di passi indietro. Il rispetto per il malato dovrebbe contemplare anche, a mio [illegible], qualche doverosa, umana attenzione verso chi cerca di dar sollievo al male. Un operatore sanitario avrà il diritto, spero, di cautelare anche se stesso o no? Il troppo [illegible] per sé, talvolta, lascia ben poco spazio a quello per gli altri, temo. Meglio un'infermiera attenta, capace a *vista* con i guanti di una inconsapevole, facilona e spavalda a mani nude a rischio costante per sé e per tutti. Ho osato. L'abbraccio con affetto...».

Gentile Signorina, la sua lettera mi pare singolare per il punto di vista da lei adottato anche nel leggere il memoriale di Aileen. Non il punto di vista della malata, ma il punto di vista dell'infermiera che la cura. Il suo rimando a settembre come infermiera è stato davvero uno sbaglio per chi l'ha deciso. Lei ci insegna chiaramente che una cura non deve cedere all'imprudenza della complicità e della distrazione. I malati non li si aiuta ammalandoci a nostra volta, e così diffondendo ulteriormente il contagio.

Oreste del Buono

Quelle [illegible] di [illegible] altezza reale

Ho potuto anch'io godere dei miracoli della moderna informazione, ho visto i gluteì del principe Carlo in tv. Un pensiero ora mi assille: se il sottoscritto, cittadino qualunque, riprendesse con teleobiettivo le nudità di un qualsiasi personaggio sarebbe un guardone, degno di denuncia alla magistratura. Se la stessa [illegible] la fa un altro cittadino con tesserino di «giornalista» e la trasmette in tv è informazione.

Per favore qualcuno, specialmente se giornalista o magistrato, vuole spiegarmi la differenza?

Alessandro Catapano
Almese (TO)

L'Enciclica di Papa Ratti

Contesto il valore storico dell'affermazione che Pio XII trovò, dopo la morte di Papa Achille Ratti Pio XI, il testo dell'Enciclica *Humani Generis Unitas* di condanna dell'antisemitismo e lo nascose. Al contrario, non solo ne era già a conoscenza, ma non si può escludere che l'allora Cardinale Eugenio Pacelli avesse collaborato alla stesura, come fece per la prima parte dell'Enciclica *Mit brennender Sorge* (17 marzo 1937).

Il cardinale segretario di Stato Pacelli, dopo le «notte dei cristalli» dell'11 novembre 1938, esattamente il 26 novembre 1938, fu incaricato dal Cardinale Arthur Hinsley, Arcivescovo di Westminster, [illegible] esortare Pio XI [illegible] pronunziare [illegible] pubblico messaggio, [illegible] ripercussione nel mondo intero, contro il razzismo hitleriano.

Pio XI d'accordo col Cardinale Pacelli per telegrafare al Cardinale Hinsley perché pronunziasse lui stesso il messaggio, dicendosi sicuro di interpretare il suo augusto pensiero.

Ciò risulta dagli Atti della Santa Sede da me esplorati e pubblicati nei miei due libri *Pio XII, Hitler e Mussolini* [illegible] *Il Vaticano nella Seconda guerra mondiale*, editi da Mursia.

avv. Giorgio Angelozzi Garibaldi
patrocinante avanti la Corte suprema di Cassazione, Roma

Le dichiarazioni [illegible]

Nell'articolo apparso [illegible] La Stampa di sabato 9 settembre, dal titolo «Duello di carta a sinistra», a proposito [illegible] libri di D'Alema e Veltroni, Bruno Quaranta mi attribuisce una dichiarazione che smentisco nel modo più categorico. Non ho mai detto che «Veltroni segnala i rifornimenti [illegible] effettuare e ragguaglia sugli autografi rilasciati», perché non è vero.

Anna Drugman
Responsabile Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni Rizzoli Libri, Milano

Eppure è così. Mi spiace che la «bella politica» si metta a bisticciare con l'obiettività. (b. q.)

Da Angela Montanelli, Sveva Casati Modignani: perché i serial-autori producono uno o più libri l'anno

I maratoneti della scrittura

Romanzieri o saggisti, sempre bestseller

MARATONETI della scrittura. Busto eretto, testa alta, passo dietro l'altro, senza sosta. I polmoni reggono, il fiato non li abbandona. E di fiato ce n'è proprio bisogno. Marciano per anni. Negli ultimi trent'anni, trenta libri. Negli ultimi venti, venti libri. Le cifre parlano chiaro anche gli sterminati elenchi di titoli dei serial autori. Metodici come i serial killer, arrivano puntuali, attenti non saltare una stagione letteraria. I lettori li aspettano. Enzo Biagi è in classifica con *Il fatto* e già si profila all'orizzonte tra le novità *Lunga è la notte*, sempre con la firma del prestigioso giornalista ed anchorman televisivo. L'altra sera abbiamo chiuso il *Sottosopra* di Giorgio Bocca e stamattina seguiamo *Il filo* dell'autorevole editorialista.

Siamo addolorati per l'amara conclusione di *L'amore no*, primo romanzo di Giampaolo Pansa? Non preoccupiamoci. Ci consolerà con *Siamo stati così felici*, seconda prova narrativa del condirettore dell'*Espresso*. Abbiamo appena finito le *Ultime notizie sul giornalismo* di Furio Colombo, annata '95. Seguono a ruota *Istruzioni per uscire dal secolo*, firmato dallo stesso autore. Anche lo studioso ed ex ambasciatore Sergio Romano lavora alacremente per riempire le nostre ore di lettura con volumi come *Cinquant'anni di storia mondiale* o *Disegno della storia d'Europa dal 1789 al 1989*. Indro Montanelli e Mario Cervi con *L'Italia di Berlusconi* ci faranno compagnia nelle prossime settimane.

Ad emergere nella scrittura che è come una ricorrenza fissa non ci sono solo i giornalisti grandi firme. Lo scrittore dai muscoli di acciaio sta diventando l'autore più corteggiato nella nostra editoria in un mercato fiacco. Si tengono in allenamento, oltre a storici e giornalisti, anche tante altre categorie di autori. La tenuta costante ce l'hanno alcuni cosiddetti scrittori di genere: Sveva Casati Modignani, pseudonimo della coppia Bice e Lucio Cantaroni che in questi giorni ha sfornato l'undicesimo romanzo *Il corsaro e la rosa*, oppure Maria Venturi, che di anno non ne salta uno. Anche il giallista Renato Olivieri riempie gli intrecci con la sveglia a portata di mano. Il tic tac dell'anno che passa lo ascolta Luciano De Crescenzo (18 libri in 18 anni), ma quest'anno si è messo i tappi alle orecchie addolorando il suo editore (sfumano così dal bilancio ben 15 miliardi, cioè il ricavato dalle vendite di un anno).

Alberto Bevilacqua è un veterano della scrittura che avanza con passo marziale e non tradisce i suoi fans. Anche Antonio Spinosa (quest'anno preso dal lavoro di direttore di *Videosapere*) può essere insignito della medaglia al merito della costanza: mancò allo storico appuntamento per la prima volta dal 1979 (ma arrivò una raccolta di racconti). Ci sono Lidia Ravera e Dacia Maraini. C'è Piero Angela che passa indefessamente dagli studi televisivi al computer. C'è Romano Battaglia che, appena messa la parola fine, è sempre lì con la penna in mano e tanti altri ancora, tra cui Luca Goldoni, Roberto Gervaso.

Dannati della penna o privilegiati del mercato? Cosa li spinge (il business, l'orgoglio, la maledizione dell'abitudinario, la solerzia degli editori a rendere superproduttivo il proprio articolo)? Il drappello dei maratoneti nel suo complesso è in crescita. Sono soprattutto i grandi gruppi editoriali che sembrano farvi sempre più affidamento. I funzionari delle case editrici hanno come modello i palinsesti televisivi, dove la pianificazione è massima. E vogliono nomi sicuri, anzi è il nome dell'autore che finisce per diventare il marchio di qualità per l'editore stesso. Come mai il lettore (lo dimostrano le cifre di vendita) corre fedele all'appuntamento e compra gli autori a scatola chiusa? E' forse la visibilità televisiva che aiuta? «Non credo, nel mondo dei libri succede quello che accade nella vita - osserva Biagi -, alla gente piace il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, perché ha fatto cose ragionevoli. E sembra una persona seria. La credibilità è un grande patrimonio. Se una bottiglia ha un'etichetta che corrisponde al contenuto io corro a comprarla. La tv non fa crescere le vendite in maniera decisiva. Lo dimostra il fatto che esistono grossi personaggi televisivi dei cui libri vanno via solo poche copie. "Se sapete potete anche disegnare" era la pubblicità di una scuola per corrispondenza. Non era vero, ovviamente. Come non è vero che chi sa fare tv sa anche essere un buon scrittore e un buon saggista».

Non c'è solo una motivazione di mercato che spinge gli editori ad incoraggiare gli autori sulla via della «serialità». Sta cambiando l'idea stessa della saggistica, del romanzo e del giornalismo. Bocca ricorda che stanno mutando i nostri parametri estetici: «Il libro come opera d'arte, prodotto poetico, non esiste più. Il capolavoro romantico ha esaurito il suo tempo. Ha ragione Bobbio a dire che non si fa storia senza politica e senza letteratura. Insomma oggi esiste il lavoro del professionista che deve essere anche un narratore. La tv è un bel sostegno. Così se D'Alema e Veltroni vendono militanti e simpatizzanti del loro partito, Bruno Vespa ha superato le 100 mila copie citando il proprio libro in un numero spropositato di dibattiti televisivi».

Lo scrittore che segue l'estro e l'ispirazione si muove dunque volatilizzando. Ma anche il mondo della comunicazione è cambiato: i settimanali hanno rinunciato a pubblicare le grandi inchieste. Sarà anche per questo che la saggistica sta occupando il posto che le riviste non offrono più? «Sicuramente. Però, io, lo confesso, sono sempre stato uno che ritiene (chissà, forse a torto) di avere tante cose da raccontare - osserva Pansa - e anche quando scrivevo per un quotidiano sentivo che gli articoli di giornale non bastavano a contenere tutto quello che avevo voglia di raccontare. Comunque esiste anche una carenza di opere di saggistica capaci di informare e di approfondire temi altrimenti trascurati. Gli studiosi o gli specialisti che dovrebbero farlo o sono troppo lenti oppure non usano un linguaggio adatto». Sotto processo è dunque l'arte della divulgazione, di cui il popolo dei lettori è avido ma che è un bene raro tra le pareti accademiche? «E' proprio così - osserva Spinosa - il pubblico ama la prevedibilità: sia nel senso che ogni volta che ha imparato ad apprezzare un libro di un autore vuole continuare sulla stessa strada. Sia nel senso che anche la scrittura deve essere "prevedibile", chiara e tutto sommato tradizionale».

Con il predominio della divulgazione (oppure in campo narrativo delle formule più facili) non si coltiva l'interesse di chi legge sperando di incontrare le novità teoriche e filosofiche: per questo il critico Giulio Ferroni vede un circolo vizioso dato dal fatto che il lettore si rifugia nel libro in cui sa già cosa trova: «La saggistica "alta", che non si può sfornare in pochi mesi, indubbiamente in Italia non ha grande successo. Non è così ovunque: in Francia, per esempio, vi sono autori molto venduti, come Baudrillard, che producono opere non semplicissime. Esiste una tendenza mondiale verso l'accettazione dei linguaggi imposti dai giornali e televisione. I libri di saggistica - ma anche i romanzi -, fatti per rispondere ad una cadenza annuale, anche se ben confezionati sono macchine di osservazione del presente, in cui magari il giornalista di turno si propone come maître à penser ma di cui, passato qualche mese, si dimentica l'esistenza».

Contro gli autori che fanno l'uovo d'oro ogni 360 giorni protestano gli esclusi dal clan dei maratoneti. Gli altri scrittori, infatti, si sentono trascurati dagli editori (e di conseguenza dai premi letterari). Che c'è di vero in queste proteste? «Niente - osserva Rosaria Carpinelli, responsabile editoriale della Rizzoli -, una casa editrice ha forze disponibili per tutti. Io sono molto favorevole a un rapporto di consuetudine con gli autori. E mi accorgo di quanto rende quando inseriamo nelle strenne un libro di Montanelli o di Biagi, che il pubblico richiede costantemente. Per questo cerchiamo di allargare il nostro gruppo di scrittori seriali, con nomi quali quello dello psichiatra Andreoli o Corrado Augias. Se un autore mi sembra avere le qualità necessarie lo incoraggio su questa strada».

Sarri

Piacciono per lo stile chiaro non perché vanno spesso in tv

Sergio Romano, qui sotto, Giorgio Bocca

PREMIO ALASSIO

La prima edizione a Romagnoli

ALASSIO (Savona). Gabriele Romagnoli, con il romanzo *In tempo per il cielo* (Mondadori), ha vinto la prima edizione del premio «Un autore per l'Europa», dotato di un assegno di 15 milioni di lire. Lo scrittore bolognese ha prevalso su Luigi Malerba (*Le maschere*, Mondadori) e su Paolo Barbaro (*La casa con le luci*, Bollati-Boringhieri). Il premio è stato assegnato seguendo le indicazioni di tre giurie: quella composta dagli italianisti stranieri (che lavorano in Russia, Polonia, Francia, Svizzera, Spagna, Belgio, Svezia, Belgio, e che avevano a disposizione il 70 per cento dei voti), quella dei «tecnici», e quella popolare. Romagnoli ha vinto sia nella votazione degli italianisti sia in quella dei «tecnici».

UN'AUTO NUOVA OGNI 2 ANNI, UNA GARANZIA SEMPRE CON VOI, LA CERTEZZA DI UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO.

FORMULA ALFA E' IL SISTEMA STUDIATO DA SAVA PER CAMBIARE AUTO OGNI DUE ANNI A CONDIZIONI DAVVERO VANTAGGIOSE. FORMULA ALFA VI PERMETTE DI RATEIZZARE UNA PARTE DELL'INTERO VALORE DELL'AUTO, CON UN VERSAMENTO INIZIALE DEL 20 AL 55%, E 23 MINIME RATE. DOPODICHE' VI DUE ANNI PER RESTITUIRE L'AUTO, PAGANDO ANCHE LA RESTANTE PARTE, RESTITUIRLA, OPPURE SCEGLIERE LA NUOVISSIMA ALFA ROMEO. IN QUESTO CASO UTILIZZANDO COME QUOTA LA DIFFERENZA TRA IL PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO, GIA' DEFINITO, DATO, E L'IMPORTO RESIDUO DA VERSARE. FORMULA ALFA NON PONE LIMITI AL PIACERE DI GUIDARE UNA ALFA ROMEO NUOVA. L'OFFERTA E' VALIDA SU TUTTI I MODELLI A MARCHIO.

FORMULA ALFA.
IL NUOVO SISTEMA PER GUIDARE
UNA ALFA ROMEO NUOVA OGGI
E NUOVA DOMANI.

FORMULA DI ACQUISTO PER ALFA 164 2.0 T.SPARK SUPER L

Alfa 164 2.0 T.Spark Super L: L. 49.250.000 chiavi in mano (A.R.L.E.T. esclusa) • Nessuna spesa di apertura pratica • Primo versamento (40%) L. 19.700.000 • 23 quote mensili da L. 736.977 • Ultimo versamento L. 22.162.500 • Prezzo Minimo di Riacquisto L. 24.625.000 • T.A.N. 18,25% • T.A.E.G. 19,88% • Salvo approvazione SAVA • Per ulteriori informazioni sui tempi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

FORMULA ALFA

Formula Alfa è un prodotto SAVA.

ROMPICAPO

[Dario De Toffoli]

18	19	20	21	[illegible]
			[illegible]	
		PERUVINO		

Cinque squadre italiane hanno acquistato ciascuna un giocatore sudamericano. Tali giocatori, diversi per [illegible] e cognome, provengono da altrettante nazioni e giocano in ruoli differenti. Inoltre ognuno ha una diversa età compresa tra i 18 anni e i 22.

1. Verdi è Argentino, Diego Grigi non è Messicano.
2. Neri è stato acquistato dalla Libertas, [illegible] mezzapunta invece dalla Fortitudo.
3. Gabriel è difensore e [illegible] anni più [illegible] calciatore [illegible] quistato dalla Vigor.
4. Paco ha [illegible]1 anni, non è attaccante né arriva dal Cile.
5. Il calciatore di 20 anni è Peruviano ed è più giovane del portiere, che è stato acquistato dall'Audax.
6. Abel, il cui cognome [illegible] è Rossi, è Uruguayano [illegible] ha 1 anno meno del calciatore proveniente dal Messico.
7. La mezzapunta ha 2 anni meno di Diego, il quale a sua [illegible] età è più giovane di Gabriel.
8. Bianchi è mezzapunta, Rossi è centrocampista.
9. Né il calciatore cileno né il difensore sono stati acquistati dall'Unione, mentre né Julio né il calciatore ventenne giocano nell'Audax.

Qual è il [illegible] di Bianchi? Quanti anni ha il centrocampista? In che squadra gioca il calciatore Cileno?

PAROLIERE

[Francesco Volante]

	a	b	c	d
1	O	S	O	D
2	M	I	I	R
3	M	N	E	T
4	A	L	E	T

	a	b	c	d
1	A	L	L	E
2	N	A	T	O
3	R	E	S	A
4	C	C	H	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-3, si legge [illegible] parola di [illegible] lettere: ELETTRODINAMISMO. [illegible] griglia di [illegible] si possono leggere molte parole di almeno 6 lettere. Noi [illegible] abbiamo trovate 141 (9 lettere [illegible] più lunghe). E voi? Scrivetecil

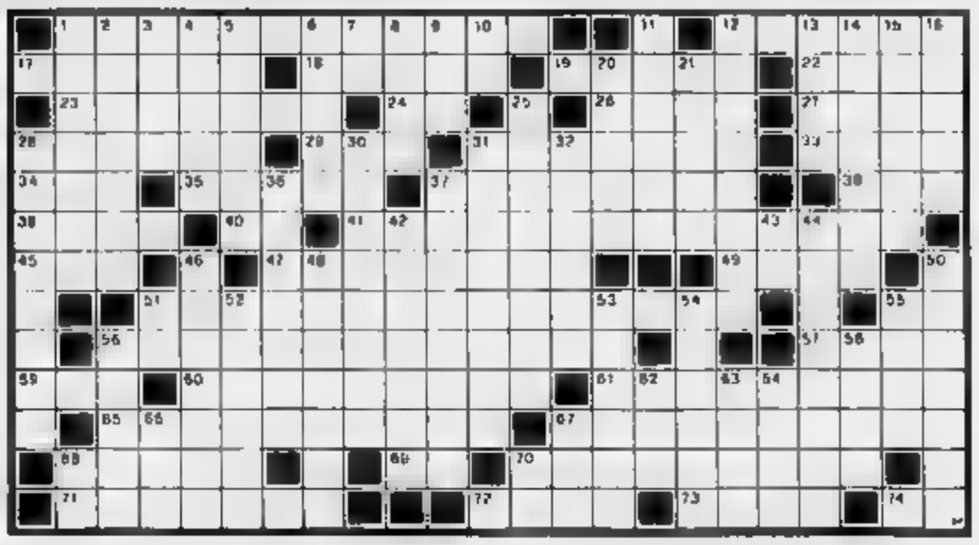
[illegible] ACUTO

[SD2]

Esistono sport in cui poche nazioni dominano il panorama mondiale e il bob è uno di questi. Quando ero giornalista sportivo seguivo tutte le gare di questa disciplina. Rammento [illegible] oggi quella disputata nella pista nipponica di Sapporo, nella quale ai primi 6 posti [illegible] classificarono 2 equipaggi italiani, 2 tedeschi e 2 svizzeri. Curiosamente [illegible] i 5 equipaggi italiani s'era inserito un equipaggio avversario, tra i 2 svizzeri se ne erano inseriti 2, e tra i 2 tedeschi se ne erano infine inseriti 3. Ricordo poi che il vincitore di quella memorabile gara non è stato uno dei 2 equipaggi della Confederazione elvetica. Qual è l'ordine d'arrivo dei 6 equipaggi?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Decifrato - **12.** Intrigo amoroso - **17.** Il lago di Ginevra - **18.** La Spagna della musi- [illegible] leggera - **19.** Messe ad asciugare - **22.** Ha molti sostenitori a Ferrara - **23.** Priva di abitanti - **24.** Centro di moda - **26.** Sigla di un'imposta locale - **27.** Quello di Buona Speranza era detto delle Tempeste - **29.** Pezzi d'artiglieria - **29.** Richiesta che lusinga il cantante - **31.** Linda del film «Il pirata Barbanera» - **33.** [illegible] greco delle guerre - [illegible] Figlio di Creso - **36.** Jacques psicoanalista - **37.** Un anagramma [illegible] «creativo» - **38.** Andate via - **39.** Il [illegible] [illegible] Preminger - **40.** Simbolo chimico [illegible] sodio - **41.** Privato delle installazioni belliche - **45.** In nessuna circostanza - [illegible] Si manifesta con dolori alla gamba - **49.** Personaggio di Italo Svevo - **51.** Tali [illegible] turbare e fare inorridire - **55.** Sigla di Como - **56.** Penisola dell'Antartide - **57.** Lo Stato di Vientiane - **59.** Una rosa chiara - **60.** Messi insieme [illegible] fatica o accomodati alla meglio - **61.** Casa cinematografica statunitense - **65.** Che è in posizione di spicco - **67.** Può fare restare a bocca aperta - **68.** Donne... che dicono sì - **69.** In fondo al corteo - **70.** Provvedimento che sospende le scadenze delle obbligazioni - **71.** Battuta dalla Zecca - **72.** Scrisse «Il sottamanei del Vaticano» - **73.** Eroe virgiliano - **74.** Congiunzione.

VERTICALI: 1. Ricavata logicamente - **2.** Pensionati [illegible] onore - **3.** Elenco sulla locandina - **4.** Tatum attrice - **5.** Il Gray [illegible] Oscar Wilde - **6.** Racconto per bambini - **7.** Quarto - **8.** Disordine primordiale - **9.** Congiunzione inglese - [illegible] Porto pugliese (sigla automobilistica) - **11.** Il padre [illegible] Cordelia - **12.** Località in provincia di Bari - **13.** Attira il pesce - **14.** Scomparso - **15.** Ugo che fu re di Francia - **16.** Un pesce - **20.** Pesce delle acque dolci stagnanti - **21.** Georg direttore d'orchestra - **25.** Pezzi di legno per fare buchi in terra - [illegible] Il profeta di Allah - **30.** Prive [illegible] sapore - **31.** Morbida e fragili - **32.** Una ferrea guida - **38.** Residui nello stabilimento tessile - **37.** Uscito di gara per abbandono - [illegible] Bordo di quaderno - **43.** Fine di vacanze - **44.** Affinità o somiglianze - **48.** Regioni tra collo e dorso [illegible] quadrupedi - **48.** Inflessione della voce - **50.** Narrò le avventure di Cyrano - **51.** Titolo per pochi - **52.** La penisola di Sebastopoli - **53.** Unità di misura dell'intensità [illegible] corrente elettrica - **54.** Chiuse... [illegible] le bottiglie - **55.** [illegible] geometrici a punta - **56.** Può essere a corona - **58.** Locale scolastico - **62.** Variopinto pappagallo - **63.** Il fiume che bagna Bristol - **64.** Scopi, intenti - **66.** L'Howard regista di «Cocoon» - **67.** Breve modello - **68.** Le iniziali di Ciotti - **70.** La [illegible] nota musicale.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte		Risposte
(B)(A)(R)(S)	●	
(B)(N)(R)(B)	○	
(V)(N)(B)(G)	●○	
(N)(A)(B)(N)	●●○	
(R)(A)(N)(V)	●●○	

Proposte:
A = Azzurro
B = Bianco
G = Giallo
N = Nero
R = Rosso
V = Verde.

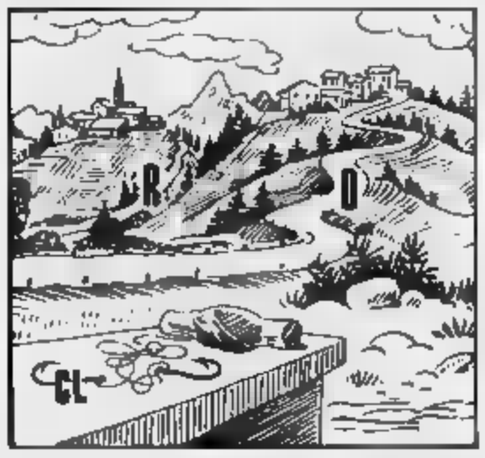
Risposte:
nero = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible] **Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su [illegible] martedì 19 Settembre [illegible]

REBUS

[frase: 9, 4]



DAMA

[Fatter]

Il fatto che la nostra Federazione sia una «disciplina associata» del Coni è molto più importante di quanto qualcuno non si renda conto. I vantaggi sono in particolare di ordine burocratico e [illegible] ministrativo, ma anche di ordine fiscale. Inoltre c'è la possibilità per i vari circoli di usufruire dei contributi erogati annualmente dal Coni stesso a favore dell'attività agonistica (purché il [illegible] lizio esista da almeno tre anni). Ovviamente bisogna presentare una apposita richiesta; per chiarimenti e consigli contattare la Segreteria [illegible] Federdama a Bolzano (tel. 0471/970.032). Al Coni si può [illegible] che richiedere una sede per organizzare una gara (soprattutto se giovanile o a squadre), basta ovviamente non aspettare [illegible] l'ultimo momento.

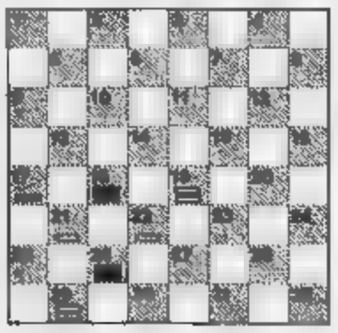


Diagramma: composizione di S. Maccagni; il Bianco muove e vince.

[illegible]

[Ala]

E' in programma oggi il torneo semilampo di Salsomaggiore [illegible] dei principali appuntamenti scacchistici dell'anno. Sarà assegnato anche il «Premio Bertellini» importante riconoscimento nazionale: questa volta è stato prescelto Sar- [illegible] Mariotti. Così il [illegible] sarà anche l'occasione per fare il punto sullo stato di salute della Federazione, dopo le dimissioni che ben [illegible] consiglieri (Sorgo, Dapiran, Ravagnati, Iudicello, Campioli, Rosino) e la bocciatura [illegible] bilancio 1994. Ma sarà anche l'occasione per ricordare due importanti figure dello scacchismo italiano che ci hanno lasciato [illegible] alcuni mesi fa: Gino Piccinin, arbitro internazionale, e Giovanni Ferrantes, segretario della Federazione per molti anni e dal 1946 al 1992 direttore della rivista «L'Italia Scacchistica».

Diagramma: Blatny-Malanluk Pardubice 1993. Il Bianco muove e vince.

[illegible] IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] **CODONI** [illegible] strada [illegible] Nobile moderna villa perfetta ristrutturazione mq 350 più 2500 mq giardino
ELIO CODONI [illegible] Gobetti (via Roma) grande ingresso 4 camere cucina bagno piano alto
ELITE CASE 319 9958 via Cigna monolocali affare angolo cottura a bagno stessa casa a partire da L. 28 milioni trattabili
EMMEDUE 562 8487 Imperdibile piccolo in stessa casa mono e bilocali con ingresso e bagno da L. 60 milioni
EMMEDUE 562 8487 libero a L. 129 milioni piazza Chiaves ingresso soggiorno angolo cottura, bowindo 2 camere bagno.
[illegible] 562 8487 libero corso Trapani recente ampio ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 40 mq 3 vie cantina.
EMMEDUE 562 8487 libero in Crocetta via Vespucci soggiorno 2 camere cucina 6/ano 3° piano portineria.
EMMEDUE 562 8487 libero via Accademia Albertina alloggio mq 90 tutto ristrutturato con terrazzo mq 45 L. 189 milioni
[illegible] 562 8487 libero via Roccaforte (via Fiasco) ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 are cantina.
[illegible] in ristrutturare via Pastrengo in casa d'epoca 3 camere tinello cucinotto servizi termoautonomo Tel 460 135.
ESIM via Filadelfia (corso Agnelli) piano alto luminoso salone 3 camere tinello cucinino servizi Tel. 460 135
[illegible] 581 8777 A Crimea vista epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 340 su 3 piani più box doppio, giardino.
[illegible] 581 8777 A precollina corso Pecco lussuoso in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato box doppio
EUROFID 581 8777 corso Francia 249 stanno in corso piano 7° 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni
EUROFID 581 8777 Crocetta via Spallanzani mq 170 signorile ingresso [illegible] 3 camere cucina biservizi box auto
EUROFID 581 8777 Lucento [illegible] Palermo libero piano alto recente ingresso soggiorno [illegible] camere cucina bagno box
[illegible] 581 8777 Parella libero [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi
EUROFID 581 8777 piazza Bengasi [illegible] signorile ingresso 3 camere [illegible] bagno 3 are L. 215 milioni.
[illegible] 581.8777 piazza Rivoli libero signorile camera cucina bagno piano rialzato. Mutuo disponibile.
[illegible] 581 8777 via Giotto adiacente [illegible] Carducci luminoso ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 165 [illegible]
EZIO BERRA 549.330 [illegible] Francia adiacente signorile ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi box doppio
EZIO BERRA 549.330 S. Rita ristrutturato signorile salone 3 camera cucina biservizi L. 370 milioni con posto auto
EZIO BERRA 549 330 zona Aurora 1/2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato stessa casa con minimo acconto
EZIO BERRA 549 330 - 947.8666 collinare Cavoretto 100 mq panoramico soggiorno 2 camere bagno box 2 auto parco
EZIO BERRA 549 330 - 947 8666 via Pallieri signorile piano alto salone 2 camere cucina bagno ultimi rimasti
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero Madonna Campagna in costruzione 6 alloggi 2 3/4 vani con box. Prezzi convenientissimi a partire da L. 2.250.000 al mq. Ottime finiture
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Moncalieri in palazzina signorile con giardino soggiorno 2 camere cucina bagni box L. 495 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Monte Cucco piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni

FAILLA & [illegible] 741 2874 libero corso Trapani (adiacenze) ascensore ingresso salone/no 2 camere cucina doppi servizi L. 300 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Vittorio/piazza Adriano 2 camere cucina bagno posto auto L. 220 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 [illegible] libero Crocetta monolocale ottimamente ristrutturato termoautonomo L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Lungo Po Antonelli signorile ingresso salone 3 camere studio cucina doppi servizi box doppio L. 770 milioni
[illegible] **BERTINETTO** 741 2874 libero piazza Rivoli adiacenze salone 2 camere cucina e sottotetto L. 226 milioni
[illegible] **BERTINETTO** 741 2874 libero ristrutturato S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato ingresso 3 camere cucina bagno (nuovo) L. 235 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita ristrutturato ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno L. 210 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero su corso Duca degli Abruzzi in bella casa d'epoca con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 320 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cibrario ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina bagni L. 580 milioni
FIMINTER IMMOBILI Cit Turin via Avigliana salone 2 camere tinello bagno appoggio cattivo L. 400 milioni Tel 517 0021
FIMINTER IMMOBILI Crocetta adiacenze nuova pedonale corso Govone elegante appartamento 200 mq piano rialzato 2 posti auto L. 980 milioni Tel 517 0021
FIMINTER IMMOBILI Porta Nuova signorile palazzo epoca tutto ristrutturato bilocale ingresso cottura bagno ottimo [illegible] reddito L. 155 milioni. Tel. 517.0021.
[illegible] S. Donato [illegible] carabili soggiorna camera cucina bagno da ristrutturare L. 158 milioni. Tel. 517 0021
FIMINTER IMMOBILI S. Rita via Barletta piano alto salone cucina 2 camere 2 bagni L. 330 milioni. Tel 517.0021
FIMINTER IMMOBILI vicino [illegible] Turati via Filangeri salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni elegante palazzo d'epoca L. 650 milioni. Tel. 517.0021
FOTO [illegible] 335.8394 corso Regaldi libero recente 1° piano termoascensore ingresso camera cucina bagno
FOTO OIKOS 335 8394 via Baretti (Valentino) libero signorile mq 140 bungresso salone 2 camere cucina 2 bagni
FOTO OIKOS 335 8394 via Lessona libero ultimo piano luminoso 2 camere tinello bagno termoascensore L. 173 milioni
[illegible] **I REALI** presso alloggio signorile bungresso 130 mq piano alto panoramico perfetto stato. I.S.I. 776.7807
[illegible] **MADRE** prestigiosa villa primi '900 indipendente 300 mq. giardino Vieca [illegible] 819 0804
GRAN MADRE via [illegible] Carrozzo ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto G.B.V. 588.4445
[illegible] **MADRE** via Villa della Regina recente salone cucina 2 camere camerata 2 bagni box [illegible] 538 800 - 561 [illegible]
HASTON & ASTON collina prestigiosi 500 mq su 2 livelli in complesso residenziale con giardino e box auto Tel 562 2525
HASTON & [illegible] [illegible] Re Umberto splendido 7° piano panoramico salone 3 camere cucina biservizi [illegible] 562.2525
I.G.I. 663 [illegible] corso [illegible] signorile ampio ingresso salone/no camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo
I.G.I. 863 5440 presso corso Monte Grappa 3° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.
I.G.I. 683.5440 presso piazza Adriano stabile ristrutturato ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni
I.G.I. 863.5440 presso piazza Bengasi termoascensore ingresso 2 camere [illegible] bagno L. 158 milioni.
I.G.I. 863 5440 via Giordano [illegible] 6° piano ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni
IMMOBILIARE SABATINO Canale corso Francia uso abitazione studio 5 vani e servizi mq 140. Tel. 385 1313
IMMOBILIARE SABATINO corso Dante 2 camere tinello servizi mq 80 [illegible] Tel 385.1313

[illegible] corso Giulio Cesare 3 [illegible] cucina servizi signorile L. 210 milioni Tel 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco attico salone/no camere cucina servizi [illegible] Tel.385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco presti lussuoso bilngressi salone 3 camere triservizi box Tel 385.1313.
[illegible] Precollina piazza Gozzano [illegible] 6 camere cucina biservizi mq 150 [illegible] 1313
IMMOBILIARE SABATINO S. Paolo stabile 3 piani luce terra mq 350 più 3 box a 600 milioni. Tel 385 1313.

IMPRESA VENDE

adiacenze nuova [illegible] via Giachisio Giardiniera alloggi signorili con box. Consegna primavera '97. Possibilità mutui/permuta. [illegible] Domus 562.8731.

IMPRESA vende corso Giulio Cesare via Porpora pronta consegna salone 2/3 camere cucina 2 bagni Tel 562.5635
[illegible] vende corso Salvemini Garibaldi pronta consegna salone/no 2 [illegible] cucina 2 bagni box. Tel 562.5635.

IN CORSO CASALE

364 alloggio rinnovato con cucina salone 2 camere 2 wc e box e L. 496 milioni. Vendiamo tel. 699.4881.

[illegible] corso Cairoli prestigioso bungressi salone 4 camere cucina biservizi posti auto. Tel. 566 2865
INTERCASE [illegible] Arbarello presso alloggio da ristrutturare 185 mq circa più 50 mq di soppalco. Tel [illegible]65
INTERCASE piccolina alloggio ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere bagno. Tel. 566 2865.
[illegible] Sassi vista Po in palazzina alloggi di 120 e [illegible] mq [illegible] terrazzo box Tel. 668.2865

INVESTITALIA [illegible] S. Brigida prestigiosa e panoramica villa unifamiliare moderna di 500 mq al piano dell'ampio giardino. Locali accessori per 600 mq box. Tel. 566.3870
INVESTITALIA centro storico in palazzo epoca signorili originali alloggi/uffici da ristrutturare/ristrutturati Tel 566 3870.
INVESTITALIA corso Ferrucci di nuova palazzina signorile alloggio [illegible] mq [illegible] piano 3° bosse auto. Tel 566 [illegible]
INVESTITALIA corso Montevecchio [illegible] alloggio mq 115 piano 7° L. [illegible] milioni Tel. 24 ore su 24 al 566.3522
INVESTITALIA corso Re Umberto panoramico alloggio mq 82 da ristrutturare piano 5° Tel. 24 ore su 24 al 595.546.
INVESTITALIA Crimea in eleganti palazzina ristrutturata luminoso e signorile [illegible] go mq 146 piano 3° Tel 566 3870
INVESTITALIA precollina prestigiosi [illegible] gi da 140 a 300 mq in palazzine ristrutturate box giardino e terrazzo [illegible]
INVESTITALIA presso giardini Pietro Micca luminoso alloggio mq 180 prezzo interessante Tel. 24 ore su 24 al [illegible] 575
INVESTITALIA presso Ospedale Maurizio alloggio mq 85 ristrutturato L. 175 milioni Tel 24 ore su 24 al 595.717
INVESTITALIA presso piazza Rivoli alloggio 2 camere cucina [illegible] mq 65 piano 1°. Tel 24 ore [illegible] 24 al [illegible]834.
INVESTITALIA presso Giardini Reali su piazzetta alloggio mq 130 plume finiture. [illegible] 24 ore su 24 al 566.1964.
INVESTITALIA prestigiosa collina comoda servizi originale villa unifamiliare [illegible] ristrutturare giardino e box Tel 566.3870
INVESTITALIA S. Vito villa unifamiliare ristrutturata mq 150 Giardino privato L. 750 milioni possibilità box Tel. 566 3870.
INVESTITALIA via Del Mille fronte giardini luminoso alloggio mq 270 piano 4° box a posto auto. Tel 566 3870
INVESTITALIA via Del Mare in palazzina d'epoca alloggio duplex mq 150 totale ottime finiture Tel. 566.3522.
INVESTITALIA via Maria presso piazza Robilant panoramico alloggio mq 164 piano 5° Tel 24 ore su 24 al 595 752
INVESTITALIA via Petrarca elegante [illegible] noso alloggio mq 172 ristrutturato piano 2° Tel 24 ore su 24 al 595 826

IN VIA VISTRORIO

25. Ultimandi alloggi di mq 60 e 100 a L. 2.900.000 al mq e box. Vendiamo tel. 699.3691 - 699.4881.

[illegible] "El" panoramico ascensore ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 122 milioni Premiere 696.4445.
ITALIA '61 via Garessio libero signorile soggiorno camera tinello cucinino biservizi mq 100 portineria. Abitalia 580.8112.
[illegible] Valgioi libero soggiorno angolo cottura camera bagno e sofitta completamente ristrutturato Studio Pedone 812.7420
LA SFERA 311.3400 via Boston libero ingresso 3 camere cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio posto auto.
LA SFERA 311.3400 via Gorizia presso libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina
LIBERA manderemo corso Secondi Centro gran ascensore da ristrutturare L. 10 milioni e mutuo Caseuropea 434.3437
LIBERO A corso Trapani 2 camere cucina bagno come nuovo casa signorile L. 90 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO adiacenza corso Monte Cucco recente lussuoso minialloggio 2 camere angolo cottura bagno. Tel. 433.3223.
LIBERO A piazza Pitagora salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 190 milioni e mutuo Caseuropea 434.3437.
LIBERO A via Peyron Cit Turin camera cucina bagno ascensore signorile L. 30 milioni e mutuo Caseuropea 434 [illegible]
LIBERO Borgata Lesna (via De Sanctis) 1 camera tinello cucinino bagno ascensore ristrutturato Immobili 011 771 1560
LIBERO corso Ferrucci signorile interamente ristrutturato ampio salone 3 camere cucina biservizi box. Casadei 331.432.
LIBERO corso Francia condominio Diorama prestigioso ingresso salone pranzo 2 camere cucina box. Casadei 337 197.
LIBERO corso Monte Grappa 5° piano spazioso 2 camere cucina terme bagno ascensore luno nuovo. Tel 485.255
LIBERO Parella adiacenze via Cimarosa ampio rialzato 2 camere cucina bagno dilazioni permuta Tel. 433 3223 Centralcase
LIBERO presso piazza Adriano ristrutturato 2 are ingresso camera cucina bagno termoascensore Saim 568 3283
LIBERO S. Paolo presso corso Mongnevro camera cucina bagno L. 90 milioni dilazionabili Casadei 337 197.
LIBERO S. Rita via Buenos Aires 2 camere soggiorno cucinino bagno cantina mansarda mq 40 L. 235 milioni. Tel. 606.5460
LIBERO via Cherubini ingresso [illegible] cucina bagno terme ristrutturato L. 130 milioni Saim 568.3283
LIBERO via Lanzo signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] volendo box Saim 568.3283
LIBERO via Montalcone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 178 milioni. Saim 568.3283
LIBERO via XX Settembre angolo via [illegible] signorile d'epoca soggiorno 3 camere cucina box Casadei 331 432.
[illegible] [illegible] nuovo Tribunale ristrutturato nel verde salone/no 2 [illegible] cucinetta servizi Mollicasa 581 8147

[illegible] verde direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Bidone 28 appartamenti di soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, salone, 3 camere, spogliatoio cucina doppi servizi Box auto semplici e doppi Finiture di pregio personalizzate Per informazioni ed appuntamento anche di sabato mattina telefonare al 503.333.

LINGOTTO via Spano (campo Tonno) libero 2 camere tinello cucinino bagno 64 mq L. 145 milioni Edilcase 561 3535.
[illegible] [illegible] 436 1395 collina in nuova costruzione signorili appartamenti da mq 145 a mq 270 splendida vista
[illegible] **VOLA** 436.1395 corso [illegible] Cuoco ristrutturato splendida vista salone 2 camere cucina biservizi
[illegible] **VOLA** 436 1555 contrassegno (via Volta) in casa [illegible] piano alto [illegible]

[illegible] **VOLA** 436 1555 Precollina zona corso Picco in casa anni '60 splendida vista appartamento mq 200.
[illegible] **VOLA** 436.1555 zona Valle Cappi in villa bifamiliare [illegible] con materiali di pregio mq 250 giardino
LUNGO DORA VOGNERA splendido alloggio con mansarda collegata finiture di pregio. Santatorosa 776.4738
LUNGO PO ANTONELLI libero piano rialzato ampio 2 camere tinello cucinino bagno Immobilian Associati 318.6886

L. 150.000.000

via Lanzo libero ampio luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gobetti Lucento 57.67.

L. 85.000.000 corso Brunelleschi libero camere tinello cucinino servizi mq 50 piano 3° ascensore Abitalia 580 8112.
MADONNA CAMPAGNA [illegible] Lucento nuove villette a schiera soggiorno 3 camere cucina 2 bagni da L. 250 milioni mutuo Torino Immobili 548.3885
MADONNA CAMPAGNA (via Ruegia) libero recente soggiorno 2 camere cucina biservizi Riscaldamento autonomo. Edil- [illegible] 561 [illegible]
MANSARDE presso piazza Statuto vuoto piano composto da 85 soffitte da [illegible] lizzare. Tel.544.676

MARTINETTO

via Sandrio fronte Dora e giardini nuovi signorili appartamenti da 85 a 240 mq. Gobetti 57.67.

MILLEFONTI

via Genova libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Ottimo prezzo L. 145 milioni. Edilcase 561 3535.

MILLEFONTI

via Nicholay recente elegante salone 3 camere cucina doppi servizi. Gobetti Mizza 57.67.

MIRAFIORI libero recente soggiorno, due camere, cucina bagno e cantina. Possibilità box Mutuo 80% Tel 538.254
[illegible] in Don Grazioli libero recente soggiorno 3 camere ampio tinello cucinino biservizi box. Tel. 542.468
MOLE ANTONELLIANA ottimo ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina e servizi 110 mq. Furbatto 544 566
MOLINETTE presti monolocale [illegible] reddito annuale 18% con balcone e portineria. Studio Enrici 660 1605.
NOTARO vende proprio appartamento (S. Rita Stadio) salone 3 camere cucinotto 2 servizi box ristrutturato Tel. 581 9080

OCCASIONE

via Tunisi posizione tranquilla e residenziale impresa prenda finiture di quattro soggiorno, 2 letto, cucina, servizio, ripostiglio [illegible] e 250 milioni Sivi 011 561.1157

[illegible] [illegible] costruzione 3 alloggi [illegible] giardino piazza Villari su via privata in blocco o frazionati. Tel 350 551
PALAZZO d'epoca centrale soggiorno 2 camere cucina 2 servizi lavanderia 138 mq cantina box. Tel 649 0775.
PARCO RIONDI splendida vista libero, recente, ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni particolare. Tel. 503 313.
PARCO [illegible] zona camera tinello cucinino bagno termoascensore [illegible] balcone verandato libero Tel 324.1013
[illegible] prestigioso intero piano in palazzina d'epoca volendo frazionabile saloni 55 [illegible] cucina biservizi lavanderia giardino condominiale Saim 480.135

PARELLA

[illegible] **Pacchetti libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gobetti Parella 57.67.**

[illegible] A Agenzia 1, 562.7677 Parella via Bellas recente soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi 6° piano L. 385 milioni - mutui e permute.
PERSONALCASE B 562 7677 Parella via Valgioio libero in palazzina camera cucina bagno L. 89 milioni rateabili
PERSONALCASE C Agenzia 2, 329.0041 corso Traiano adiacente ampio camere tinello cucinino bagno [illegible] piano ascensore stabile recente portineria
[illegible] D 329.0041 via Genova libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 143 milioni dilazionabili
[illegible] E Agenzia 3, 218.4115 Borgo Vittoria nuova costruzione [illegible] consegna signorile salone/no 2 camere cucina biservizi box finiture di pregio.
PERSONALCASE F 218.4115 corso Grosseto presso ultimo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 are L. 110 milioni.
PERSONALCASE G Agenzia 4, 771.6507 S. Paolo corso Rosselli presso 2 camere cucina bagno terrazzo mq 20 stabile recente ascensore L. 168 milioni
PERSONALCASE H 771.6507 Parella via Bellì 7 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni dilazionabili

PIAZZA ADRIANO

libera signorile spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto. Gobetti Viberti 57.67.

PIAZZA Bengasi presso ingresso su soggiorno cucina 2 camere bagno parzialmente ristrutturato. Studio Casa 884.383.
PIAZZA Bernini presso libero salone 3 camere tinello cucinotto biservizi ultimo piano stabile signorile. Tel. 547.470
PIAZZA Carducci stessa casa [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Silpe 819.8494.

PIAZZA GUALA

adiacenze libero signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gobetti Studio 57.67.

[illegible] Ospia stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio piano 7° mq 110 Silpe 819.8494
PIAZZA Peroni luminoso perfettamente in [illegible] soggiorno living 2 camere cucina servizi S.I.A. 011 561.7832.
PIAZZA Pitagora adiacente libero salone/no 2 camere tinello cucinino biservizi posto auto recente. Tel. 562.3725.
PIAZZA Statuto libero bella casa comodo medi Università ingresso camere cucina bagno ristrutturato L. 50 milioni più mutuo Tel 503.313 - 502 432
POZZO STRADA libero piano [illegible] gresso soggiorno cucinino camere bagno ripostiglio. Immobiliare Europea 900 2373
POZZO STRADA via De Sanctis piano alto camera tinello cucinino bagno [illegible] rel L. 120 milioni Aplemma 385.3922.
PRECOLLINA Cavoretto in palazzina recente nel verde libero salone/no 2 camere cucinetta bagno a box Tel 531 005
PRECOLLINA Cavoretto libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino privato Saim 568 3283
PRECOLLINA Cavoretto libero signorile nel verde mq 170 box 2 auto giardino verde. Consulcasa 771.0228.
PRECOLLINA Crimea, stile Liberty - in ristrutturato su 2 piani, 340 mq, [illegible] superbo, giardino privato. Tel. 547 853.

PRECOLLINA

panoramicissimo mq 280 con terrazzo e box in signorile complesso residenziale con tennis e ampi giardini Tel. 597.186

PRECOLLINA ristrutturato salone con camino 2 camere cucina doppi servizi mq 120. Tel. 544 675
PRECOLLINA signorile panoramico [illegible] ri 4 camere cucina 3 bagni terrazzo giardino box doppio. De Sario 544.477.
[illegible] **LINA** strada Valpanna in stabile d'epoca prestigioso appartamento mq 185 con terrazzo box G.B.V. 588 4445

villa signorile particolare ristrutturata mq 300 con giardino e box. Tel [illegible]
PRECOLLINA zona Madonna del Pilone villa libera mq 180 su 2 piani garage 2 auto terreno mq 6000 Saim 562 8601
[illegible] zona Reggia panoramica villa monofamiliare su 2 livelli box riverniciatura giardino Studio Orioliani 530.890
PRESSI corso Maroncelli via Nizza libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio cantina Sarotto 320.569.
PRESSI via Ventimiglia libero ristrutturato ultimo stato camere tinello cucinino bagno. Studio Orioliani 530.890
PRESTIGIOSO in palazzina elegante zona esclusiva appartamento 300 mq posti auto. Vincenzi 011 531 712
PRESTIGIOSO Tesoriera salone 3 camere cucina in servizi arredato 180 mq bungressi portineria Tel. 649.0775

RESIDENZA FORUM

[illegible] Ferrucci angolo via S. Paolo impressi vende ultimi [illegible] ingresso [illegible] ne cucina 2 camere doppi servizi box Negozi mq 80 [illegible] magazzini Tel. 385.5212.

[illegible]

Libero Centallo via Vigone recentissimamente autonomo 2 camere [illegible] bagno. Gobetti Viberti 57.67.

SANTA RITA

via Racconigi 8 (largo Tirreno) libero buono stato soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi (118 mq) volendo anche box auto. Edilcase 561.3535

S. PAOLO presso corso Peschiera libero spazioso piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. C.S.I. 568.1615
S. PAOLO presso corso Rosselli libero ingresso 1 camera tinello [illegible] bagno cantina Sarotto 320 569.
S. RITA corso Chiasserio 100 mt dalla piazza alloggio libero di camera cucina e servizi Vera affare Tel. 903.2422
S. RITA libero piano alto ingresso ampio soggiorno camera cucina servizi camera Multicase 581 6147
S. RITA libero piano rialzato camera cucina servizi uso abitazione e studio interessante. Tel. 384.491 - 0330 385.333.
S. RITA libero 3 [illegible] cucina bagno costruzione [illegible] L. 195 [illegible] possibilità mutuo Tel [illegible].
S. RITA via Tirreno ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno [illegible] ripostiglio cantina G.S.I. 567.1767
STRADA S. Mauro alloggio piano rialzato mq 110 semiarredato [illegible] vendo/affitto L. 320 milioni Tel 273.5361.
STUDIO DATA vende in corso Giulio Cesare alloggio di 2 camere saloncino cucina servizio. Tel. 562 9057
STUDIO [illegible] vende in [illegible] Rosselli piano alto alloggio di camere tinello cucinino servizio Tel. 562.9057
STUDIO DATA vende in [illegible] signorile 3 camere [illegible] cucinino servizio zona Valentino Tel 562 9057
STUDIO DATA vende in via Mazzini al piano 1° alloggio di 4 camere cucina servizio Tel 562 9057
[illegible] **DATA** vende [illegible] Centro alloggio di salone 3 camere cucina bagno [illegible] piano alto Tel 562 9057
STUDIO DATA vende zona

Perché quest'uomo sta SORRIDENDO?

SI È ISCRITTO ALL'AMERICAN CLUB:

53 attività giornaliere,
3 club con 1 tessera,
100% di risultati...

SOLO 79.000* AL MESE

FATE COME LUI!!

siete invitati ad una prova gratuita in [illegible] delle nostre palestre

AMERICAN

C.SO TRAPANI, 46 TEL. 385.22.23
C.SO BRAMANTE, 58 (P.ZA CARDUCCI) TEL. 696.49.49
VIA ASSAROTTI, 16 (ang. Via CERMAIA) TEL. 562.75.14

*(FASCIA SPECIALE 8:30 - 12:30)

ORARIO: 8.30/22.00 - APERTO LA DOMENICA

Mercoledì 20 Settembre

The Turn of the Screw

Il Giro di vite

Opera in un prologo e due atti - Libretto di Myfanwy Piper dall'omonimo racconto di Henry James
Prima rappresentazione a Torino - Edizione in lingua inglese con sopratitoli in italiano - Nuovo allestimento del Teatro Regio

Musica di Benjamin Britten

Interpreti:
Raina Kabaivanska - Alexandrina Pendatchanska - Philip Salmon - Gillian Knight - Matthew Long - Hazel Norton Hale

Direttore d'orchestra **Bruno Campanella** - Regia **Luca Ronconi** - Scene **Margherita Palli**
Costumi **Vera Marzot** - Regista collaboratore **Ugo Tessitore** - Assistente scenografo **Marco Capuana**
La recita del 3 ottobre sarà diretta da **David Angus**

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

Teatro Carignano
Settembre: 20, ore 21 (Settembre Musica); 22 (ore 21); 24 (ore 15); 27 (ore 21); 30 (ore 21); Ottobre: 3 (ore 21)

TEATRO REGIO TORINO

L'Opera. La musica che vive.

I biglietti per "The Turn of the Screw" sono in vendita presso la biglietteria del Teatro, Piazza Castello 215, tel. (011) 8815.241/242.
Orario: da martedì a domenica 13 - 18.30. Sabato 10 - 12; 13 - 18.30.
Un'ora prima degli spettacoli la biglietteria è in funzione al Teatro Carignano. ***Posto unico numerato Lire 50.000.*** *Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione d'Opera 1994-95, Lire 40.000 IL VOSTRO POSTO AL REGIO ANCHE ALL'ULTIMO MOMENTO. Un'ora prima degli spettacoli, con esclusione della Prima rappresentazione potete acquistare i biglietti di ingresso a Lire 20.000 fino a esaurimento dei posti in galleria.*

Audio ko, Benigni contestato

Benigni (foto) contestato, con Romano Prodi in prima fila, ieri [illegible] al Palasport di Genova. Il [illegible] ha iniziato il recital come da programma, [illegible] subito dopo le prime battute è stato investito da un fiume di fischi. Centinaia di spettatori protestavano così per la cattiva acustica. Fischiando e abbandonando i loro posti per guadagnare i primi settori, quelli più vicini al palco. Benigni ha abbozzato, ha tentato di calmare gli animi, ha lanciato [illegible] sguardo, forse una richiesta d'aiuto, al sindaco di Genova presente in platea. Poi ha lasciato la scena ai tecnici del [illegible]. E' stata la volta di una prova audio improvvisata, accompagnato da voraginì che si aprivano sugli spalti: gli spettatori più intransigenti hanno lasciato i loro posti incoraggiati dalla promessa del rimborso del biglietto. Dopo [illegible] circa di trambusto, Benigni è ritornato sul palco. Prodi ha accavallato una gamba, in prima fila: e lo spettacolo è ripreso.

E Funari raddoppia su Rta

Gianfranco Funari torna da domani sulle emittenti del circuito Rta. Dopo la collaborazione inaugurata prima dell'estate con tre settimane di trasmissione del «Funari live», il conduttore e autore televisivo raddoppia: ripropone «Funari live» e inaugura «Andiamo in collegio» in diretta su Cinquestelle e Odeon. Dal lunedì al venerdì l'ex «giornalaio» proporrà dunque alle 19 «Funari live»: la prima parte del programma, in onda per mezz'ora sino ai tg regionali proposti da ciascuna emittente, proporrà l'analisi delle notizie del giorno dei quotidiani e tg con tre giovani studenti che confronteranno il modo di fare informazione delle varie testate. Alle [illegible] «Funari live» tornerà in onda con ospiti in studio anche giornalisti. Alle 22, infine, Gianfranco Funari presenterà «Andiamo in collegio (e anche altrove...)», dove sono previsti collegamenti con i vari collegi elettorali per verificare, assieme ai deputati eletti, il lavoro svolto e i progetti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 17 Settembre 1995 19

La star francese, 52 anni, in trionfale tournée: 80 milioni di dischi venduti dal '60 ad oggi

JOHNNY HALLYDAY

Praticamente un miracolo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Ha attraversato quattro decenni, che scorrono sul maxischermo alle sue spalle, e gli hanno lasciato ognuno un segno. Porta i capelli lunghi dagli Anni Sessanta, i tatuaggi e i giubbotti di pelle nera dei Settanta, ha scoperto il body-building negli Ottanta e l'orecchino e i buoni sentimenti nei Novanta. A 52 anni e quasi altrettanti lifting, riempie ogni sera, da una settimana e fino a ottobre, il palasport di Bercy (15 mila posti). E sconcerta gli stranieri che si domandano, da sempre senza risposta, come possa un anziano signore (da poco diventato nonno) vestito di pelle e borchie, che canta in inglese con pesante accento parigino, a dominare il panorama musicale di [illegible] Paese culturalmente raffinato come la Francia. Eppure. Dal '60 a oggi, Johnny Hallyday ha venduto ottanta milioni di dischi: in teoria, ogni famiglia francese possiede quattro suoi album. «E' dimagrito, ha flirtato, ha bevuto, ha sofferto, è [illegible] lui, è [illegible] Johnny». France Soir? No, Le Monde. Non che France Soir non lo abbia [illegible] in copertina, come tutti i giornali francesi, [illegible] resto. «Il sacro fuoco [illegible] brucia ancora», commenta sobrio il Figaro. «La sua performance vocale è impressionante», chiosa (senza ironia) Libération. E allora andiamo anche [illegible] a Bercy con i fans di Johnny (che però lo chiamano Gionnì).

All'ingresso c'è il mercatino. Si vendono i prodotti firmati Hallyday. Oltre a poster e magliette, c'è la «Biker Tonic», la bibita al gusto di rosa canina che «dà [illegible] a Johnny»; praticamente l'elisir dell'eterna giovinezza (infatti [illegible] ogni pozione è disgustosa). Tre profumi: «Biker», «Retiens la nuit» e «Que je t'aime», «già due milioni di flaconi venduti» [illegible] informa il cartello. Il coltello del rocker, con la firma di Johnny sulla lama. Secondariamente, il nuovo album, «Lorada». Ultimi acquisti, poi tutti dentro, Bercy è strapieno. Il biglietto più economico costa 215 franchi, 65 mila lire, il più caro quasi il doppio. Ma il privilegio del «primo girone» non ha prezzo. Il palco su cui canta Johnny è un anello, il «primo girone» (in effetti, una bolgia dantesca) è in mezzo. Per esservi ammessi non basta pagare, i privilegiati sono scelti tra i soci del fan-club, tramite sorteggio via Minitel, 3615 codice JOHNNY. Eccolo, quello vero. Il pubblico è in piedi: «Johnny, John-ny». Tre generazioni sono rappresentate, [illegible] maggioranza donne, molte accoppiate mamma-figlia, visto anche un trio mamma-figlia-nipotina, tra gli uomini parecchi sosia di Johnny, cinquantenni con capelli biondi lunghi e basette, seni [illegible] lifting però. «Il pubblico [illegible] Hallyday è [illegible] sintomo della non adesione a questo mondo adulto dove regna la noia burocratica, la menzogna, la ripetizione»: l'analisi di Edgar Morin è del 1963, ma regge ancora benissimo.

Johnny comincia a suonare, il suo è un repertorio binario, pezzi rock veloci in inglese, pezzi melodici lenti in francese, ma si capisce che la musica è un aspetto secondario [illegible] della serata. La gente è qui per celebrarlo, lui lo sa e ci gioca. Congeda i musicisti con pacche paternaliste, «ragazzi basta così, adesso faccio io qualche canzone alla chitarra, di quelle che canto a casa per i miei amici». Con l'aiuto del maxi-schermo sceglie una del pubblico, Françoise, le fa qualche complimento, [illegible] ricordi la mia nuova fidanzata, Laetitia», lei si commuove, il pubblico anche, e lui, inevitabilmente: «Grazie, mi sembra proprio di essere a casa con gli amici». Lo dice ogni sera da oltre trent'anni, ma i ventimila lo applaudono come se non lo sapessero. Poi ancora rock, qualche pezzo [illegible] omaggio a Elvis, qualche mossetta che dalla bolgia i fan rimandano volenterosi [illegible] le mani. Johnny si muove con andatura caracollante, forse per collaudare la protesi all'anca innestatagli nell'estate, [illegible] hanno scritto i giornali popolari. Saluta, «merci, à bient tôt», macché, bis, tris, gran finale con «Ne m'oubliez-pas» mentre sullo schermo corrono le immagini degli esordi, Johnny in bianco e nero vestito da Davy Crockett e da James Dean, [illegible] che non ti dimentichiamo» urlano dalla bolgia, e poi ancora l'«Inno all'amore» di Edith Piaf, «cantato [illegible] splendida sobrietà» (sempre Le Mopde). «Nessun altro paese ha un Johnny Hallyday»: anche il giudizio di Charles Trenet (1967) regge ancora benissimo.

Aldo Cazzullo

Nella foto grande Hallyday. Alla sua [illegible] Elvis Presley; qui accanto Sylvie Vartan

Foto piccole, dall'alto: James Dean e Edith Piaf. Come Dean Johnny Hallyday si vestiva, della Piaf canta l'«Inno all'amore»

I suoi burrascosi rapporti con le donne

Sylvie & le altre «Le [illegible] giovani»

PARIGI. Un album di vecchi successi, in testa alle classifiche del '95. Un film da protagonista, «L'angelo nero», proprio lei che si faceva chiamare l'angelo biondo, in [illegible] interpreta la parte di un'ex prostituta diventata una signora borghese che uccide per amore. Un ritratto in tv su Canal Plus. Un nuovo spettacolo al «Casino de Paris». Soprattutto, la riconciliazione [illegible] il grande [illegible] della sua vita, Jean-Philippe, detto Johnny Hallyday... Anche per Sylvie Vartan è un momento magico. A 51 anni, la compagna storica di Johnny [illegible] maturato, si è inventata un [illegible] stile, ha reimparato a cantare, a muoversi», come scrive Téléroma.

Con Johnny è stato carina; ha partecipato come ospite a un suo spettacolo, l'anno scorso, lo ha abbracciato e baciato davanti a un pubblico commosso. «Il periodo che ho passato con lui è stato stupendo - racconta ora -. Ci siamo riconciliati, ma non ci siamo rimessi insieme». Anche perché, alle coetanee, Johnny preferisce le ragazzine, meglio se bionde. Dopo un periodo di vorticosi cambiamenti, documentati con settimanale puntualità da «Voici» e «Paris Match», ora sembra aver trovato la serenità con Laetitia, vent'anni. «E' [illegible] donna formidabile - ha raccontato al Figaro -. Gentile, dolce, intelligente, senza bruschi cambiamenti di umore. Una donna semplice e appassionata, come piacciono a me. Soprattutto, non è interessata: cosa che non si può dire di tutte le ragazze che mi ronzano attorno...». **(al. ca.)**

Settembre musica

Un tuffo nei suoni di Berio

TORINO. Il «Concerto per due pianoforti», magistralmente eseguito all'Auditorium dalle sorelle Labèque con l'Orchestre de Paris, è tra le cose migliori di Luciano Berio: un'opera forte, densa di avvenimenti musicali e di storia ripensata, [illegible] rivissuta nella concretezza del suono. Qui c'è Berio allo stato puro, per questo senso della materia sinfonica che sgorga incandescente dall'orchestra ed esprime già di per sé una vitalità asciutta, tutta risolta nel presente, senza ricordi e senza presagi. Berio si tuffa nel mare dei suoni, gustandoli con lo stesso piacere onnivoro di un Rossini, taglia grandi blocchi sinfonici, li fa cozzare tra loro, apre cateratte oppure dosa il flusso musicale in uno stillare di poche note. E se nella sua visione del mondo c'è l'inquietudine del nostro tempo, essa si esprime innanzi tutto in questa furia artigianale, caratteristica non infrequente della [illegible] musica: non per nulla il primo pezzo del «Marteau sans maitre» di Boulez, un classico dell'avanguardia postweberniana, è intitolato «L'artisanat furieux»...

Il «Concerto per due pianoforti» si apre in modo dolcissimo, col fermento delle due tastiere che tintinnano nel silenzio, accendendo a poco a poco la vita dell'orchestra dove Berio, come già Strauss nei confronti di Mozart e Wagner, fonde due principi antitetici: lo spessore materico dell'espressionismo con [illegible] lucidità [illegible] di Stravinski, la densità caotica dei «Tre Pezzi per orchestra» di Berg con i profili taglienti di «Petrouchka». Deliziosi sono gli intarsi strumentali dei legni o del violino solista che l'autore incastra nel monumentale corpo sonoro dove si svolge una vicenda piena di tensione: i due pianoforti [illegible] muovono in mille evoluzioni ma, soprattutto, impediscono all'orchestra [illegible] adagiarsi, come lei tenta talvolta di fare. Così sferzata, invece, va in progressivo fermento, sino a toccare l'eccitazione orgasmica quando il ritmo adotta pulsazioni regolari: sono strappi, colpi ripetuti sul ribollio del sottofondo, lampi di luce, tremoli, trilli e impennate di vario genere. Sinché alla fine tutto si placa e l'atmosfera torna idillica e sognante, com'era all'inizio.

La qualità dell'esecuzione era alta, ma sfolgorante si è fatta per la «Quinta Sinfonia» di Sciostakovic. Mentre le orchestre tedesche hanno un suono denso e robusto, quelle francesi sono brillanti e l'Orchestre de Paris ha degli archi che sfavillano come le luci dei Champs Elysées.

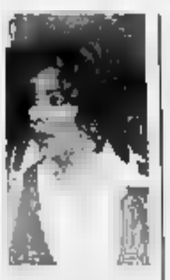
Ottimi per suonare Sciostakovic, togliendogli il peso sonoro, talvolta schiacciante, e metterne in evidenza la varietà di colori. A questo punto [illegible] evidentemente l'esecuzione [illegible] Semyon Bychkov, un direttore autorevole, preciso e acceso dalla necessaria dose di fantasia. Sotto la sua bacchetta non solo gli archi ma i fiati e la percussione hanno ottenuto risultati splendidi, essenziali per mettere in evidenza il dramma espresso nella sinfonia: dramma dell'individuo schiacciato dal potere [illegible] trionfalismo che genera lacrime e dolore. Alla fine successo vivissimo [illegible], fuori programma, [illegible] danza ungherese di Brahms e due danze slave di Dvorak.

Paolo Gallarati

La Taylor ricoverata per un'aritmia, ma non è grave

E Liz, «neo-separata» finisce pure in ospedale

[illegible] MONICA. Elizabeth Taylor è [illegible] in ospedale a Santa Monica in California per aritmia cardiaca. Il suo medico personale, il dottor Charles Freedman, ha rilasciato una dichiarazione in cui afferma che l'attrice sarà sottoposta ad alcuni controlli, ma che per il resto le sue condizioni si possono definire buone.



Liz Taylor

L'attrice, 63 anni compiuti, ha cominciato a soffrire di battito irregolare mercoledì scorso e ha deciso di entrare al St. John's Hospital l'altra sera. «Non ha bisogno di un pacemaker elettrico. Basterà qualche medicina e potrà tornarsene a casa, dirai nello spazio di due-tre giorni», ha detto il medico.

Liz era stata in ospedale a giugno per sottoporsi a un intervento all'anca. Il secondo nel giro di un anno, e cammina [illegible] appoggiandosi a un bastone. In vita sua, ha avuto spesso a che fare con l'ospedale. Nel 1990 soffrì di problemi respiratori così gravi che dovette farsi ricoverare per tre mesi e subire anche una tracheotomia.

Il mese scorso ha annunciato la separazione dal suo settimo marito, Larry Fortensky, ex-muratore, di venti anni più giovane, dopo quattro anni di matrimonio. I due si erano incontrati in una clinica specializzata nella cura dei tossicodipendenti. Secondo alcuni giornali, Fortensky avrebbe maltrattato l'attrice. Si dice anche che lei gli abbia pagato un'ingente somma, per un importo di diversi miliardi, per assicurarsi il suo silenzio sulla loro vita intima almeno finché lei è in vita.

Il nuovo programma del conduttor «Stranamore», da domani su Canale 5

«Casa Castagna» con bambini

Anche giochi di coppie ma non si vince nulla

ROMA. [illegible] è neanche un format, caso mai [illegible] sformat ironizzano, questo nuovo programma [illegible] che il duo Gianni Boncompagni-Irene Ghergo ha costruito addosso ad Alberto Castagna, in partenza [illegible] domani, [illegible] dopopranzo, su Canale 5 col titolo «Casa Castagna». Duecento puntate e pochissime idee. Solita terrazza romana [illegible] lusso con vasca per idromassaggi [illegible] solito panorama di Roma a trecentosessanta gradi neanche fosse il Gianicolo. Boncompagni la usò per «Pronto Raffaella?» e da allora non c'è tv locale che in studio non proponga almeno un falso balcone su falsi tetti romani. Solito gioco di coppie prese in prestito da «Tra moglie e marito» con aggiunta [illegible] bambini saputelli o maliziosi pronti a dir [illegible] loro sullo scibile [illegible].

Novità: stavolta non si vince niente. Altra novità: non ci sarà neppure candid camera nascosta a coglier lacrime d'amore vere o fasulle. E a fianco di Castagna non ci sarà neanche Francesca Rettondini, la ragazza che ha mandato in pezzi il suo matrimonio, occupata a costruirsi una carriera di attrice cinematografica per dimostrare che sa [illegible] nare sulle sue gambe. Programma [illegible] di routine, dunque, nato d'estate tanto per utilizzare Boncompagni ormai senza Ambra e Castagna senza fidanzata, in attesa [illegible] nuovi sviluppi della situazione che per Boncompagni sarà una seconda serata del sabato e per Castagna la ripresa di «Stranamore» più [illegible] «Complotto di famiglia» in notturna, più qualcosa d'altro se viene.

Alberto Castagna non avrà a fianco [illegible] sua [illegible] compagna Francesca Rettondini. Dice: «Ho solo voglia di pescare»

Come [illegible] l'idea di denunciare per danni quei giornali scandalistici che quest'estate l'avevano fotografato da sopra e da sotto, rivendicata orgogliosamente ogni estraneità ad Affittopoli perché la casa dei giornalisti l'aveva avuta quand'era sotto sfratto, questo Castagna in tono minore ha ribadito soprattutto [illegible] voglia di farsi da parte al più presto per andarsene sul mare a pescare, stufo di una notorietà che lo [illegible] stancato. Boncompagni [illegible] è deciso a continuare a sfottere. Sfotte Santoro che fa carriera grazie alla Mediaset, sfotte il corteggiamento della Rai conclusosi nel nulla, sfotte se stesso [illegible] fanciulle in fiore ma alle prese con bambini tra i cinque e i sette anni. **(st. ro.)**

Giovanni Di Duca Arte

SHIRVAN (cm 200x130) 1.200.000

GHASHGHAI (cm 240x150) 1.000.000

HAMADAN (cm 200x130) 300.000

CHE TAPPETI!

...CHE PREZZI!

TABRIZ extra fine (cm 250x200) 4.200.000

TABRIZ (cm 300x200) 800.000

KIRMAN (cm 350x250) 1.250.000

EFF. COM.le 80

Questi e molti altri, per Voi, da:

VECCHIO Oriente® s.r.l.
DAL 1938

Comunichiamo alla clientela che il magazzino ex ingrosso di Via Ionio, 5 (nel cortile di Corso Turati, 43 bis) – Tel. (011) 59.79.99
HA RIAPERTO *con orario continuato dalle 10 alle 19 – DAL MARTEDI AL SABATO*

Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373
orario: 9,30-12,30 e 15,00-19,00 – CHIUSO IL LUNEDI MATTINO

TIVU' E TIVU'

Che siano del West o della moda le signore piacciono sempre

DAVANTI alla televisione si sogna: con le belle ragazze, i bei ragazzi, le belle storie, i buoni sentimenti, l'amore che infine trionfa, l'amicizia virile che supera le guerre. Si sogna anche, più modestamente, davanti a un bel vestito: se poi è indossato dalla bella ragazza, il valore dell'attrazione raddoppia, si moltiplica. E così l'altra sera la grande sfilata delle «stelle della moda sotto il cielo di Roma» è stata seguita da 8 milioni 683 mila spettatori, più o meno il pubblico di Pavarotti e di Bonolis: saranno gli stessi? I cinque stilisti italiani in passerella (Valentino, Ferrè, Krizia, Dolce & Gabbana, Armani) hanno presentato modelli favola indossati da donne di tono fiabesco pure loro, quelle che hanno fermato il traffico della Capitale, paralizzato i quartieri, monopolizzato la tv, vere dive dei tempi moderni. Sempre sfilate in questi giorni televisivi, ma per una volta a buon diritto: che fanno le modelle? Sfilano.

Il conduttore, in simili trasmissioni, conta relativamente: l'altra sera toccava di nuovo a Milly Carlucci, che si cambiava anche lei in modo pirotecnico, vestendo gli abiti di tutti gli stilisti presentati. Certamente si mostrava spigliata, però come se sotto la sua spigliatezza ci fosse sempre un velo di apprensione: per trovarsi, lei sola, davanti a tutto quel pubblico, in piazza Navona e in tv, ma soprattutto per dover continuamente rischiare il paragone con le donne inarrivabili, Claudia Schiffer, Naomi Campbell, Elle McPherson, alte come delle montagne. Carlucci, che pure ha la sua bella statura, le guardava come intimidita, e la parola le scorreva meno fluida. Ma l'ascolto non ha risentito, quindi alla Rai, a Raiuno in particolare, saranno tutti contenti, con buona pace delle agitazioni carlucciane.

C'è un'altra donna che piace molto, sempre su Raiuno: è la «Signora del West», in onda all'ora di pranzo, al posto della «Signora in giallo». Oltre tre milioni di spettatori di media, 3 milioni 333 mila venerdì, per precisione. La signora del titolo è un medico, pioniera fra i pionieri, che esercita sua professione in un villaggio di frontiera. E' bionda, bella, alta, generosa, perfetta eroina televisiva dell'epopea americana. Che affascina anche fuori dei confini a stelle e strisce. Ieri «the doctor» diventava pure trapezista, quando nel suo paesello arrivava un piccolo carrozzone da circo, condotto da due donne soltanto, madre e figlia. Per realizzare il suo spettacolo, la maga del allena gli abitanti del villaggio, i quali sanno dimenticare le loro occupazioni per sognare una vita diversa, e soltanto per divertirsi un po'. La figlia giocoliera ha le mani palmate, la madre sostiene che quella diversità è una prova dell'interesse di Dio per la ragazza. La quale ragazza invece non è contenta e chiede al dottore di operarla. Lo madre non vuole, la figlia cerca di operarsi sola, sangue, arriva il medico, la madre capisce, operazione, tutto si risolve. Uno signora nel West, un vero cavaliere senza macchia e senza paura, digeribile la pasta asciutta.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

In fuga per ridere

Cher (foto) nella parte d'una avvocatessa in «Presunto colpevole» alle 20,30 su Rete4

TRE DONNE IN FUGA
1966, alle 16,45, su Raidue; dur.: 118'

Abbattuti sul cielo di Parigi, tre piloti inglesi si paracadutano sulla capitale e trovano la maldestra preziosa collaborazione di un imbianchino (Bourvil), e di un direttore d'orchestra (Louis De Funès), che si vedono così trasformati in involontari partigiani per fare scappare i tre nemici. Una scanzonata variazione sul tema della fuga costruito dal regista Gérard Oury con toni surreali e una comicità caotica e stralunata. Alcune gag (come quella degli spilloni nella parrucca di De Funès) o le strane smorfie di Therry-Thomas sono esilaranti.

IL MEDICO DEI PAZZI
1954, alle 13,40, su Raidue; dur.:

Mario Mattoli firma questo film interpretato da Totò. Con lui, Franca Marzi, Aldo Giuffrè, Maria Pia Casilio. Ciccillo (Giuffrè) vive a Napoli, godendosela fra donne e gioco, con i soldi che gli dà via lo zio Felice Sciosciammocca (Totò), che lo crede medico psichiatra. In visita al nipote Felice è dirottato in una pensione di artisti spacciata come clinica di Ciccillo. Dalla farsa di Scarpetta, Totò e le sue spalle sono in gran forma.

BRAINSTORM - GENERAZIONE ELETTRONICA
1981, alle 12, su Raitre; dur.: 106'

L'invenzione di una macchina telepatica permette di registrare le sensazioni e le emozioni umane e una scienziata (Louise Fletcher) userà quando sente che sta per morire: naturalmente interessa anche alla Cia, ma l'altro inventore (Christopher Walken) riuscirà a impedirne l'uso bellico. Diretto da un grande maestro degli effetti speciali, Douglas Trumbull, è un film strano e sfortunato (Natalie Wood morì durante le riprese), che cerca di rappresentare attraverso immagini più o meno astratte «l'assenza del cinema», con un po' di fecioneria, assimilata all'esperienza del «volo». Girato in 70 mm e raffinati effetti sonori, è molto penalizzato dalla visione in tv. Anticipa di ben dieci anni, almeno, il mondo delle realtà virtuali.

AGENZIA RICCARDO FINZI... PRATICAMENTE DETECTIVE
1979, alle 15,30, su Canale 5; dur.: 92'

Diretto da Bruno Corbucci con Renato Pozzetto. Detective laureato per corrispondenza alla «Volontà e Abnegazione», Riccardo Finzi (Pozzetto) viene coinvolto nell'assassinio d'una giovane cameriera che si rivelerà essere la figlia di un finanziere. Dal romanzo di Luciano Secchi, più che un giallo, un pretesto per permettere a Pozzetto di sciorinare tutto il suo repertorio finto-surreale e cabarettistico.

SUSPECT-PRESUNTO COLPEVOLE
1987, alle 20,30, su Retequattro; dur.: 121'

Regia di Peter Yates. Protagonisti: Cher, Dennis Quaid. Un'avvocatessa (Cher) difende un barbone sordomuto accusato d'omicidio: infrangendo ogni deontologia professionale, si varrà dell'aiuto d'un portaborse (Quaid), che è finito controvoglia nella giuria.

ANTENNA

OGGI

Chiudo *Gelato al limone* (Raiuno, ore 14. Tra gli ospiti Marzullo, Lando Fiorini, Francesca Alotta, i Dik Dik), Rod Ronnie intervista Fiorello, Renato, i Lafilm e altri protagonisti del mondo della canzone (*Anteprima di Vota la voce*, Canale 5, ore 22,30); a parte Tmc, che manda in onda *Galagoal*, tutte le altre reti in prima serata trasmettono film, film-tv o telefilm. A *Tg2 Dossier* (Raidue, ore 22,30) i sommergibili della base navale russa di Murmansk. *Cuore Modugno* (ore 15,10, Raidue), una grande intervista al musicista scomparso.

MADRE E FIGLIO
Oggi nello studio di Fuxio, non ci sarà mamma Brosio, ma il figlio Paolo in libera uscita dal Tg4 di Fede. Mamma Brosio interverrà dalla sua casa di Pisa dove mostrerà la stanzetta di Brosio bambino e in particolare il suo trenino che faceva «tu tu». Il titolo della puntata è «Ta-te-ti-to-tu» e gli ospiti devono avere un qualche rapporto con questa filastrocca. Saranno presenti perciò Tatti Sanguineti e il trio Enrica Bonaccorti, Doniziana Giordano, Benedetta Mazzini che hanno (tutt'e tre) un «tatu-aggio» ecc. Fuori della filastrocca, crediamo, l'operaio Marcello Cosati di Pontedera che ha riconosciuto il nipote di Agnelli Lupo Elkann alla catena di montaggio.

SUOR PAOLA

Il «Venerdì di Repubblica» ha visitato l'Istituto delle Suore Scolastiche Francescane di Cristo Re, in via dei Colli della Farnesina a Roma, dove vive e insegna suor Paola. In ogni angolo possibile ci sono, naturalmente, i simboli della Lazio: al polso l'orologio della rivista «Lazialità», portachiavi con lo stemma biancazzurro, poster giganti di Signori in aula ecc. Persino gli infissi della camera da letto e i ferri del balcone sono stati dipinti di azzurro (con qualche protesta dei vicini).

Maria Luisa Franchi, che traduce nel linguaggio dei segni (destinato ai sordomuti) il Tg1, tenterà di interpretare per *Quelli che il calcio* le parolacce che i calciatori o gli allenatori (e qualche volta anche gli arbitri) dicono in campo. Per il debutto del principe Emanuele Filiberto di Savoia bisognerà aspettare il 1° ottobre.

Un altro principe che apparirà tra pochi giorni in tv è Felipe di Borbone che alla televisione spagnola presenterà (con tanto di barba e collare creschtaligli durante l'estate) una serie di documenti di mezz'ora dedicati alla natura selvaggia.

Beccato da una collaboratrice di «Panorama» mentre a Panarea veniva schiaffeggiato da una ragazza, Tiberio Timperi ha scritto al settimanale per smentire la notizia («Solo e abbacchiato per tutta la settimana sono rimasto solo») e ha aggiunto nel post scriptum: «Com'è questa vostra collaboratrice?».

Beha porterà in tv il suo *Radiozorro*, ribattezzato per l'occasione *Videozorro*. Un quarto d'ora di trasmissione, alle 13,40 nell'ambito del Videosapere.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Red Ronnie, suor Paola

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (9340); 18 (6576); (365); 22,40 (7695340); (50595)
6 — **Euronews** (8219678)
6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. Piero Angela. *Ibera: una palude incontaminata*. Di John Wallen (1454104)
7,30 **Aspetta la Bandai**, varietà
Il giovane Robin Hood (1746)
8 — **L'albero azzurro** (2475)
8,30 **La banda dello Zecchino... domenica**
Winny Puh
Orson e Olivia (4380533)
9,25 **Santa Messa e Angelus**. Celebra Sua Santità Giovanni Paolo II da Johannesburg (Sud Africa). Telecronaca di Rino Cervone. Giuseppe De Carli (6853844)
12,35 **Linea verde Estate** (5508727)
14 — **Gelato al limone** (7350253)
15,20 **Capricorn One** Di Peter Hyams (Usa, '78). Con Elliott Gould, James Brolin, Telly Savalas, Karen Black (67275982)

Tg1: 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6,05 Vivere alla grande. Terza età e dintorni; 8,05 Il buongiorno; 8,[illegible] bia; 9,15 La stanza delle meraviglie; TG Che domenica ragazzi, 11,40 Momenti di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Con voi sulla spiaggia; 14,30 I luoghi della storia; 15 Hit Parade; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Tornando a casa; 21,10 I grandi concerti di Radiorai. Da Sommacampagna (VR): Il Bersani.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Terza [illegible]; 10,30 Festival del Festival; Aix-en-Provence; 12 Uomini e profeti; 12,45 Cent'anni suonati; 13,30 Scatola; 14 I maestri del musical; 14,45 Voci alla voce; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,30 Club d'ascolto; 17,30 Doc; 19 Radiotre; 20 Radiotrasmissioni; 20,30 Umbria Jazz 95.

RAIDUE

Telegiornale: 9 (20291); 10 (66291); (85017); 13 (98272); 19,45 (172494); 23,30 (90017)
6,30 **Videocomic**, varietà (5296185)
7,15 **Nel regno della natura**, documenti (8404589)
8 — **Il giudice Timbertano**, film commedia di George Sidney, (Usa '46). Con Spencer Tracy, Lana Turner (11543)
10,05 **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**. *Un pasticcio nel cielo* (1653302)
10,30 **Che fine ha fatto Carmen San Diego?**, quiz (6609253)
11,00 **Ducktales**, cartoni. *Paperi a sangue freddo* (9643949)
11,30 **Blossom**, telefilm. *Rissa nel mondo rosa di Rosie* (3562)
12,05 **L'Arca del dr. Bayer**, telefilm. *Scalo di Peggy*. Con Heinz Moser (6972017)
13,25 **Tg2 Flash** (5141982)
13,40 **Il medico dei pazzi** film comico. Di Mario Mattoli. Con Totò, Franca [illegible] (8443307)
15,10 **Speciale Caro Mediugno** (3138-456)
16,45 **Tre uomini in fuga**, film [illegible] (France, '66). Con Louis De Funès, Bourvil (3528524)
19 — **Calcio. Campionato di [illegible]** (89123)
20 — **Domenica sprint**, sport (80-36)
21 — **Dov'eri quella notte**, film drammatico di Salvatore Samperi (Italia, '93) con Kim Rossi Stuart. 2ª e ultima puntata (54-272)
22,30 **Tg2 Dossier** (94814)
23,50 **Sorgente di vita**, attualità (83-59833)
0,20 **Tgr Mediterraneo** (68470)
0,50 **Processo a Cagliostro**, documento (2311019)
1,35 **I corti**, documenti (2308741)
1,50 **Tg2 - Notte** (2304296)
2,05 **Séparé**, varietà (3875234)
[illegible] **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Percorso di matematica* (77466418)

RAITRE

Telegiornale: 14 (5765); 19 (253); 19,30 (95901); 22,20 (9698307); 23,55 (2654758)
8,30 **Fuori orario**, varietà (3736272)
8,50 **Condominio**, film commedia. Felice Farina (Italia, '91). Con Carlo Della Piana, Ottavia Piccolo (8221106)
10,30 **Il fantastico Gilbert**, film commedia. Di Marcel Camé (It./Fr. '56). Con Gilbert Bécaud (8138-20)
12 — **Brainstorm - Generazione elettronica**, film fantascienza. Douglas Trumbull (Usa, '81). Con Christopher Walken, Natalie Wood (388607)
14,20 [illegible] **assassino**, documenti (19727)
14,55 **Quartieri**, doc. (243307)
15,25 [illegible] **che aspettano...**, sport (2311340)
15,55 **Quelli che il calcio...**, sport con Marino Bartoletti, Fabio Fazio
18 — **Il Paio [illegible] contrade**, attualità. Da sSti (33258833)
19,45 **Tgr - Sport** (759307)
20,05 **Blob Cartoon** (156038)
20,30 **Morte sul Rio [illegible]**, film tv - Thriller. Con Victoria Principal, [illegible] Onorati (252658)
22,35 [illegible] **sportiva**, sport con Jacopo Volpi, Monica Leofreddi (1786123)
0,05 **Il processo dei lunedì**, sport (3661654)
1,35 **Il [illegible] Jekyll e [illegible] Hyde**, film [illegible]. Di [illegible] Mamoulian (Usa, '32). Con Fredric March. In lingua originale con sottotitoli (5192321)
3 — **Tg3** (5814055)
3,15 **Lo stratagemma del [illegible] busti**, prosa (7973857)
4,40 **Bambole non c'è una lira**, varietà (4455498)
5,40 **Concerto della Banda [illegible] Sicurezza** (595745-[illegible]

CANALE 5

Tg5: 13; 20; 24
8 — **Tg5 - Prima pagina - Meteo 5** (84160811)
8 — **Le nuove avventure di Guglielmo Tell**, telefilm. *Le amazzoni*, con Will Lyman (5122)
9,34 **I quattro moschettieri**, film commedia (Italia, '53). Carlo Ludovico Bragaglia, con Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Erminio Macario (8402740)
11,45 **Le più belle «Scene da un matrimonio»**, varietà. Con Daniele Mengacci (2961253)
12,15 **Super - La classifica dei dischi della settimana**. Musicale. Con Gerry Scotti, Marina Colombari (2415901)
13,30 **Bravo bravissimo** (352368)
15,30 **Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective** (Italia, '79), di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Lory Del Santo (739765)
17,35 **[illegible] Indiana in città**, special (96785)
17,45 **La più bella «Scena da un matrimonio»**, varietà. Con Daniele Mengacci (2961253)
18 — **Superboy**, telefilm (2123906)
18 — **Tarzan**, telefilm (84135925)
17,25 **Speciale Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri, Pasquale Africano, Enrico Mutti, Idris (3363494)
19,30 **Casa Vianello** (3096)
20,30 **Porgi l'altra guancia** Bud Spencer, Terence Hill, Jean-Pierre Aumont, Mario Pilar, Roberto Loggia (72543)
22,30 **Anteprima «Vota la [illegible]»**, musicale, [illegible] Red Ronnie (41-23)
23 — **Nypd - [illegible] York [illegible] Departments**. *Pentimenti*, con David Caruso (522920)
0,15 **[illegible]m on** (9790075)
0,50 **Sul luogo del delitto** (3067963)
2 — **Tg5 - Edicola** (9410126)
[illegible] **Cin Cin** (9428147)
3 — **Tg5 - Edicola** (84[illegible]6)
3,30 **I cinque del quinto piano** (94-22963)
4 — **Tg5 - Edicola** (9423622)
4,30 **Arca di [illegible] - Minerali** (2915-706)
5 — **La strana coppia** (2918437)
5,30 **Tg5 - [illegible]** (26951050)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3485272); 19,30 (3017)
8,30 **Parola d'ordine: arriviamo!**, cartoni - **Re Artù e i cavalieri della Tavola Rotonda**, cartoni - **Scrivete a «Bim Bum Bam»**, varietà (20068659)
11,30 **Bravissima: aspettando la finale**, varietà (3991036)
12,45 **Guida al campionato**, sport (548307)
13,15 **Grand Prix**, sport (4096814)
14,15 **Bobo vita da cani**, film commedia (Usa, '87). di Melvin Frank, [illegible] Christopher Lloyd. [illegible] Camp (9879475)
16 — **Kiss Shot**, film commedia (Usa, '89). Jerry London, [illegible] Whoopi Goldberg, Dennis Franz (711098)
18 — **Tarzan**, telefilm. *Il campo di fuoco* (7098)
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *La tela del ragno* (28307)
20 — **I vicini di casa**, telefilm. *Alla carte ero un vero campione* (38-30)
20,30 [illegible] **polizia [illegible] distintamente Miami**, [illegible] commedia, di Alan Myerson, con George Gaynes, G. W. Bailey (70185)
22,30 **Pressing**, sport con Raimondo Vianello, Antonella Elia (25611)
24 — **Mai [illegible]re gol - Pilota**, varietà (91854)
0,15 [illegible] **1 sport - Studio sport** (16450[illegible]
[illegible] **I samurai per 100 geishe**, [illegible] [illegible] (Italia, '62), di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Riccardo Billi, Mario Carotenuto (68984692)
3 — [illegible] **I gradi all'ombra del lenzuolo**, [illegible] commedia (Italia, '75), con Edwige Fenech (8222-416)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2078543); 13,30 (2676); 19 (69104); [illegible],30 (5485123)
7,20 **Lou [illegible]ant**, telefilm. *Censura* (9440659)
8,10 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (7112562)
8,40 **Doppio gioco e [illegible] Francesco**, telefilm (9767036)
9,30 **Televendita**, *Affare fatto* (8494)
10 — **Tre a tre**, telefilm (9123)
10,30 **Dottori con le ali**, telefilm. *Gara di solidarietà* (27104)
11,35 **La casa nella prateria**, telefilm (2897494)
14 — **Il magnifico gladiatore**, film avventura (Italia, '64), di Alfonso Brescia, con Mark Forest, Mérik [illegible], Paolo [illegible], Giulio Tomei (458017)
16 — **Charlie's Angels**, telefilm. *Angeli in mare* (40017)
17 — **I casi di Rosie O'Neill**, telefilm. *Senza difesa* (59765)
17,30 **Colombo**, telefilm. *Candidato per il crimine*, con Peter Falk (20253)
20,30 **Suspect - Presunto colpevole**, film poliziesco, con Cher, Dennis Quaid, Liam Neeson, Joe Mantegna, John Mahoney (9457765)
22,45 **Maurice**, film drammatico (G.B., '87), di James Ivory, con James Wilby, Hugh Grant, Rupert Graves, Denholm Elliot (48-48281)
1,35 **Rassegna [illegible]pa** (4930895)
1,40 [illegible] **Il fatto**, film drammatico (Francia, '50), di André Cayatte, con Valentino Tessier, Michel Auclair (7975079)
3,25 [illegible] **a confronto**, attualità (51125532)
4,25 **La casa nella prateria**, telefilm (9120789)
5 — **Marnix**, telefilm (9324234)
5,10 **I casi di Rosie O'Neill**, telefilm (19307499)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (32104); 18,45 (975678); 20,25 (4057307); [illegible] (9291)
7 — [illegible] (88104)
8 — **Agente Speciale [illegible] un disastro in licenza**, fi. (2746)
8,30 **Capitan Zeta** (4949)
9 — **I misteri di Nancy Drew** (78340)
10 — **Il faro incantato**, fi. (9494)
10,30 **[illegible] in viaggio** (4188)
11 — **Le grandi firme** (38340)
12 — **Angelus** (36524)
12,15 **Verde Fazzuoli** (7908123)
14,10 **Automobilismo: Camp. Italiano velocità Super Turismo** (8332582)
18,15 **Vietnam [illegible] orange** (1688307)
[illegible] **Le grandi firme** (46524)
19 — **Cartone animato** (77017)
19,11 **Un catastrofico successo** (503630)
19,45 **Tmc Speed** (3385582)
20,20 **Retta d'arrivo** (4050494)
20,30 **Galagol** (87511)
23 — **Ciclismo. La [illegible]** (43-88)
23,30 [illegible] **tutti [illegible] battaglia**. Con Peter [illegible] Curd Jurgens (1711123)
1,10 **Galagol** (7528302)
1,10 **Cnn** (5370012)
3 — **Prova d'esame** (330277-[illegible]

TELE +1

14,55 **Maniaci [illegible]**
16,35 [illegible] **smarriti** (37-41340)
18,30 **Last action [illegible]** (4478-369)
20,40 **Set - Il giornale del cinema** (8815475)
21 — **Grand Canyon** (220896-11)

TELE +3

21 — **Serata dedicata a Jimy Hendrix**
24 — **Musica da tutto il mondo** (50995291)

+2

12 — **Tennis - Torneo Atp di Bordeaux**
14 — **Motori - Campionato [illegible]** (770920)
16 — **Boxe, Camp. Mond. Supergallo Ibf, Jones-Bungu** (117678)
17 — **Motomondiale. Gran Premio del Brasile** (12-33272)
19,15 **Trans World Sport** (8485-62)
19,45 **Telesport** (501098)
20 — **Calcio. Prepartita** (7612-[illegible]
20,30 **Calcio. Serie A.** (136289)
22,30 **Basket. Camp. It.** (8531-[illegible]

VIDEOMUSIC

11 — **The mix** (83707123)
20,30 **Ceos estate** (410017)
21 — **Best of [illegible]s** (396096)
22 — **Aria fresca** (279982)
23,30 **Best of Jazz X** (925524)
24 — **The rock concert** (2759-8514)

RETE A

Tg: 19,30
17 — **Semeraro Show**, varietà (48134017)
20,30 **Shopping Club** (570338-11)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] al programma che volete registrare. [illegible] grammatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.732.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. ©1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOW[illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Prix Italia XLVII EDIZIONE
UN MONDO DI PROGRAMMI.
RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANE
DI TUTTO, E PIÙ.

Al Festival di Benevento il monologo «Vespro della beata Vergine», di Tarantino

Lino Banfi, pronto per la tragedia

Grande prova del comico

BENEVENTO. Ogni edizione del Festival di Benevento ha uno slogan nuovo e sufficientemente generico per poter riunire proposte eterogenee; quello di quest'anno ricco, col quale esordisce il nuovo direttore artistico Maurizio Costanzo, è «Nel nome del padre e della madre». Vi rientra appieno «Autunno e Inverno» (1989) di Lars Norén, autore svedese folgorato dall'O'Neill della «Lunga giornata». Qui abbiamo un padre fiacco, una madre egoista e due figlie diversamente infelici, malgrado l'apparente successo della prima, che gira il mondo per congressi, e la ribellione della seconda, scappata di casa a quattordici anni e fiera della sua indipendenza. Una tenace mancanza di umorismo impedisce al realismo spicciolo del lavoro di risultare meno che soffocante, malgrado provvidi tagli (siamo a due ore e mezzo, potevano essere più di tre) e l'accettabile impegno dei quattro interpreti, Claudia Giannotti, Laura Fo, Simonetta Giurunda e Pier Paolo Capponi, alle cui schermaglie il regista Claudio Frosi ha saggiamente impresso un passo il più accelerato possibile.

Assai più interessante, nella giornata, «Vespro della beata Vergine» di Antonio Tarantino, monologo con Lino Banfi ('65'). Qui un modesto meridionale emigrato al Nord ha da poco dovuto riconoscere all'obitorio il cadavere del figlio, un venticinquenne che come piano piano apprendiamo batteva, travestito da biondona in raso rosso e zatteroni, più anticamente chiamati coturni. Dopo un inizio verista, con l'uomo che si rivolge a un amico invisibile come per raccontargli la sua esperienza, e dopo l'intervento di voci di burocrati minacciosamente amplificate dell'altoparlante, il pezzo diventa una lunga tirata poetica coi consigli del padre al figlio morto per una specie di passaggio dell'Ade, ovvero un viaggio a piedi in Grecia simbolica; è una tirata la cui stravaganza è compensata, commovente intuizione, dall'atteggiamento di disperata solidarietà del genitore per questo figlio pur così diverso da lui. Siamo ovviamente in territorio di Testori - emarginati che assumono dimensioni mitiche - e Tarantino vi si aggira con qualche goffaggine, anche se nell'occasione la sua lingua solitamente ibrida, che mescola il solenne col gergale, è stata livellata a beneficio dell'interprete: malgrado le ripetizioni, nel testo vibra una nota di sofferenza autentica che coinvolge. Anche la confezione è notevole. Da un po' di tempo il regista Cherif mette Pomodoro (Arnaldo) in tutti i suoi spettacoli, un po' come certi cuochi che infilano l'aglio in tutti i piatti: ma questa volta l'ingrediente aiuta il sapore, tanto la grande parete liscia che a un certo punto si solleva quanto lo sfondo finale della scena altrimenti vuota.

Lino Banfi, che si è avvicinato alla prova addirittura con umiltà (avrebbe potuto fare a meno dell'auricolare, sotto una incerottatura che il personaggio estremamente fa risalire a una caduta), ha dimostrato ancora una volta la verità nota da «Roma città aperta» con Fabrizi e la

Lino Banfi ha dimostrato ancora una volta che da noi i grandi comici possono affrontare il teatro serio

schiera dei grandi comici pronti per la tragedia. Oltre al mestiere essi posseggono infatti l'autenticità di quelle inflessioni dialettali che la dizione accademica combatte; il contatto col pubblico (senza il quale un comico è spacciato); e la velocità, che consente loro di passare agilmente da uno stato d'animo all'altro. Di questa velocità Banfi si avvale superbamente nell'effetto, reiterato, dell'uomo sopraffatto dal dolore ma allo stesso tempo coi piedi sulla terra - che continuamente si distrae, o tenta, coi modi di dire consueti, col ricordo di una battuta; e divagando rifiuterna la necessità di continuare, in qualche modo, a campare. Prestazione magnifica, salutata da applausi trionfali. Oggi ultima replica a chiusura del Festival.

Masolino d'Amico

«La storia infinita 3» non sarebbe certo piaciuta all'autore scomparso Ende

«Fantasia» di nome, non di fatto

Mal recitato e senza idee il film di MacDonald

PARE che il compianto scrittore Michael Ende non abbia amato per i troppi effetti speciali il buon adattamento cinematografico di «La storia infinita» ('84), del connazionale Wolfgang Peterson. Ancor meno gli sarà piaciuto il n° 2 firmato da George Miller nel '90 e speriamo non abbia fatto in tempo a vedere «La storia infinita 3 - Ritorno a Fantasia», fatto di scampoli cuciti insieme in modo paratelevisivo da Peter MacDonald, già regista di (è un vizio!) «Rambo III». Evidentemente per risparmiare, si è spostata gran parte dell'azione dal regno di Fantasia alla nostra Terra, dove il protagonista Bastian (il Jason James Richter di «Free Willy») si trova ad affrontare dopo il matrimonio del padre vedovo una nuova sistemazione famigliare con una buona matrigna e una sorellastra petulante; e una nuova scuola infestata da una banda di giovinastri punk, i Cattivi della favola. Per sfuggire alle loro aggressioni, il ragazzino apre le pagine del magico volume di «La storia infinita» che automaticamente scrive i sogni di chi lo legge e si rifugia a Fantasia; però i Cattivi si impossessano del libro e il regno felice governato dall'imperatrice bambina cade nelle mani delle forze del male. Solo Bastian potrà salvarlo dalla distruzione, ma prima dovrà recuperare alcuni Fantasiani che per sbaglio sono finiti nel mondo reale insieme a lui. Sono le creature animatroniche di Jim Henson, il Drago della fortuna, il Tronco semovente, il Mangiapietre junior più coppia umana di gnomi che si trovano a vagolare confusi per gli States sino a lieto finale. Varie le pecche del film: interpreti mediocrissimi, scarsa spettacolarità, storiella stupida e nessuna fantasia, il che è davvero il massimo per una fiaba che vorrebbe esaltarne il primato.

Alessandra Levantesi

Una scena de «La storia infinita»

LA STORIA INFINITA 3 - RITORNO A FANTASIA
Peter MacDonald
con Jason James Richter, Melody Kay, Freddie Jones, Jack Black
Produzione tedesca 1994
Genere: film per ragazzi
Cinema: **Royal, Universal, Capitol,** , **Augustus** di Roma; **Nazionale** di Torino

Ravello, Rita Peiretti al cembalo L'Orchestra Nazionale Russa a Stresa

MUSICA - A **Torino**, per «Settembre Musica», chiesa di S. Filippo, ore 17, l'Orchestra e Coro dell'Accademia Stefano Tempia in brani di Fauré. Direttore Giancarlo Gazzeni, maestro del coro Giuseppa Ratti. Auditorium Rai, ore 21, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» in pagine di Messiaen, Benjamin. Dirige George Benjamin. **Ravello**, dalle 16 alle 18, al termine dei Corsi di Musica Antica, gli allievi suoneranno nei luoghi più caratteristici. Alle 21,30, nel chiostro di San Francesco, concerto dei musicisti docenti (Rita Peiretti al cembalo), in musiche di Froberger, Bach, Vivaldi. **Stresa** (Novara), Teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, chiusura della XXXIV edizione delle Settimane Musicali. L'Orchestra Nazionale Russa diretta da Mikhail Pletnev in pagine di Brahms e Cinikovskij. Secondo appuntamento del Festival Internazionale Organistico a **Treviso** dove nella chiesa di S. Maria dei Battuti, 20,45 suona Luigi Ferdinando Tagliavini. Nel chiostro del liceo linguistico, ore 18, «Un'ottava sottosopra», in piazza Cattedrale, 19,30, concerto del quartetto vocale di Giovanna Marini e a seguire «Omaggio a Nino Rota» con la banda Ruvomusica e altri solisti diretti da Bruno Tommaso. **Perugia**, complesso monumentale S.Giuliana, ore 21, l'ensemble da camera Philippopolis.

- Ultimi spettacoli a **Benevento** per il Festival. Alle 10, piazza Piano di Corte, Ugo Gregoretti presenta il suo spettacolo «Agriteatro», dedicato alle attività reali di vita della campagna. Al cinema-teatro Massimo, 18, Lino Banfi recita nel ruolo drammatico «Vespro della Beata Vergine». Al Teatro Comunale, ore 21, Carlo Cecchi affiancato da Elisabetta Pozzi e Roberto Abbati in «Fratello e sorella» da Goethe, regia di Cristina Pezzoli. In contemporanea, Teatro San Nicola, «Autunno e inverno» di Lars Noren, Simonetta Giurunda, Claudia Giannotti, Laura Fo e Pierpaolo Capponi. Regia di Claudio Frosi. **Bergamo**, chiesa S.Agostino, ore 21, chiusura del festival «Sonovan...le vie dintorno» con «Fuoco centrale» del Teatro Valdoca di Cesena. **Vico Equense** (Napoli), ultimi titoli di «Angeli a Sud», vetrina di Teatro Ragazzi e Giovani. In largo dei Tigli, 19,30, i cagliaritani Mascheredas in «Areste paganos e la farina del diavolo», regia di Walter Broggini. Presso SS.Trinità, 20,30, il gruppo Libera Mente di Napoli in «Il tredicesimo apostolo», regia di Raffaele Di Florio e a seguire prima nazionale del Teatro Anteo con «La casa dei sette gradini», testo e regia di Silvia Civilla **Veroli** (Frosinone), per il festival di drammaturgia mondiale contemporanea «Dionysia '95», a S.Erasmo, ore 16, prima di «Senii» di Stefano Reali.

DANZA - Si conclude la rassegna «Danza d'autunno» a **Stupinigi** (Torino), dove nel parco della Palazzina di Caccia, ore 18, la compagnia Balletto Italia presenta «Anne Frank» con le coreografie di Carla Perotti. Tra i ballerini Walter Cinquinella, Tiziana Ferro, Gianluca Martorella e Cristina Perotti.

OPERA - A **Spoleto**, Teatro Lirico Sperimentale «A. Belli», ore 17, «La Bohème» di Giacomo Puccini. Interpreti i vincitori dei concorsi '94-'95 del Teatro, orchestra diretta da Carlo Palleschi, regia di Alvaro Piccardi.

ROCK & POP - A **Benevento**, per l'epilogo del Festival, «Nascite Zero», festa-concerto con Renato Zero, Baraonna, New Trolls, Ivan Graziani e altri artisti. Irene Grandi a **Misterbianco** (Catania); Luca Barbarossa a **Belmonte Mezzagno** (Palermo); Stadio a **Sinori e Crichi** (Catanzaro); Gianna Nannini a **Napoli**; Pino Daniele e Pat Metheny a **Caltanissetta**.

Confartigianato PIEMONTE

SPECIALE CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

Via libera ai contratti di formazione lavoro nelle imprese artigiane

La CONFARTIGIANATO insieme alle altre Organizzazioni Piemontesi delle imprese artigiane ai sindacati regionali CGIL - CISL - UIL ha firmato il nuovo Accordo Regionale che regolamenta, secondo le nuove disposizioni legislative, l'assunzione di giovani lavoratori fino ai 32 anni nell'artigianato con contratto di formazione lavoro.

Un'intesa che giunge dopo alcuni mesi di intensa trattativa regionale sfociata in il pieno riconoscimento dell'artigianato quale sede di formazione professionale.

Conseguentemente, i nuovi contratti di formazione lavoro avranno una durata minima di 12 e massima di 24 mesi in funzione della mansione del lavoratore, prendendo a riferimento la collocazione della stessa mansione nell'ambito dei gruppi dell'apprendistato.

L'accordo da il via alle tre nuove tipologie di contratti di formazione-lavoro previste per legge.

*La prima -definita "A1"- si rivolge alle professionalità intermedie e prevede 80 ore di formazione.

*La seconda - definita "A2"- è invece prevista per professionalità elevate e si sviluppa in 140 ore di formazione.

*La terza - definita "B"- è volta ad un'"adeguamento al contesto produttivo e organizzativo" del lavoratore e prevede 20 ore di formazione.

In merito alle ore di formazione sopra menzionate ricordiamo che la legge prevede in tutti i casi che la formazione debba essere effettuata *in luogo della prestazione lavorativa e quindi distinta dalla stessa.*

Questa grande novità caratterizza i nuovi contratti di formazione-lavoro con molte più complicate e maggiori vincoli imposti per legge a carico delle imprese relativamente alla formazione, che dovrà essere quindi documentata e potrà essere verificata da parte degli Istituti di controllo (Ispettorato del Lavoro - INPS - ecc.).

Di conseguenza le Commissioni Provinciali Sindacali hanno ripreso a riunirsi dall'ultima settimana di agosto e ad approvare celermente i C.F.L.

Gli artigiani interessati possono rivolgersi alle sedi delle Associazioni della CONFARTIGIANATO in calce.

I MIGLIORI MARCHI IN UN UNICO GRANDE MAGAZZINO
SUPERMERCATO DEL COMPUTER
Corso Vercelli 429 TORINO
Tel.(011)22.22.22.1
anche a 50.000 al mese
Sconti speciali a tutti gli Artigiani

ARTIGIANATO FIRMATI I PRIMI CONTRATTI INTEGRATIVI REGIONALI

La CONFARTIGIANATO Piemonte e le altre Organizzazioni artigiane hanno stipulato, nel mese di luglio, i primi 5 contratti integrativi regionali di lavoro con le Organizzazioni sindacali di categoria dei lavoratori.

Essi sono:

1 - tessile, abbigliamento, calzaturiero - siglato l'11/7/95
2 - pulitintolavanderie - siglato l'11/7/95
3 - legno e arredamento - siglato l'11/7/95
4 - metalmeccanici e installatori di impianti -siglato il 28/7/ 95
5 - odontotecnici - siglato il 28/7/95

Ad oggi sono invece aperte le trattative per i settori della grafica ed orafo-argentieri (quest'ultimo già vicino alla definizione)

I suddetti contratti integrativi interessano, in Piemonte, circa 70.000 lavoratori.

NUOVA SEDE DELLA CONFARTIGIANATO PIEMONTE

Dal 1° settembre è ufficialmente attiva la nuova sede della CONFARTIGIANATO PIEMONTE e degli organismi di emanazione, ubicata in P.zza Bodoni 3 a Torino - telef. 011/812.75.00 - 812.74.16 - fax 011/812.57.75.

I nuovi locali, ampi ed accoglienti, consentono una più razionale e funzionale svolgimento dei compiti istituzionali e di rappresentanza della struttura regionale.

AmbrosianoVeneto

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Cuneo - Via Primo Maggio - Telef. 0171 - 631794

CONFARTIGIANATO BIELLESE
Biella - Via Pietro Micca 16 - Telef. 015 - 33644

UNIONE ARTIGIANA DI TORINO E PROVINCIA
Torino - Via Cernaia 20 - Telef. 011 - 5613424

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELL'OSSOLA
Domodossola - Via Scaciga della Silva 11 - Telef. 0324 - 248566

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO NOVARA VCO
Novara - Via S. Francesco d'Assisi 5/d - Telef. 0321 - 661111

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI
Asti - P.zza Cattedrale 2 - Telef. 0141 - 596211

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROV. DI ALESSANDRIA
Spalto Marengo - Telef. 0131 - 226666

UNIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
Vercelli - Largo D'azzo 11 - telef. 0161 - 217655

CANDIOLO VIA ROMA

Fronte Centro Sportivo

Impresa PARISI

Vendo ville bifamiliari in costruzione

MUTUO, DILAZIONI, PERMUTE

da L. 370.000.000

Per informazioni:
TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780

Ufficio: **Nichelino (TO) - Via Dei Martiri n. 34**

NICHELINO, via Superga

Impresa PARISI

Via dei Martiri 34 - Nichelino
Vende appartamenti in costruzione palazzina di piani con 4.000 mq verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario e lunghe dilazioni interessi.
L. 2.200.000 al Mq.
BOX AUTO da L. 20.000.000
Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213.780

Impresa PARISI vende in Torino (zona Borgo San Pietro)

ultimi 2 alloggi composti da 4 camere, doppi servizi sovrastante mansarda L. 270.000.000 caduno

Box auto a L. 25.000.000

Per informazioni:

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780

NONE
Via Delle Lame

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

NONE
Via Dunino 13

Impresa PARISI vende ville a schiera in centro paese.
Pronta consegna.
Mutuo dilazioni e permute con alloggi in Torino,
a partire da L. 280.000.000

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780

TORINO
Via Borsi ang. Via Borgomanero

Impresa PARISI S.p.A.

Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio a Lire 2.700.000 al mq composti da 3 4 camere, doppi servizi. Box auto da 25 - 30 milioni.
Per informazioni: **TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780**
VISITE IN CANTIERE DA MARTEDI' A SABATO dalle 15 alle 17,30

I pavimenti e rivestimenti verranno forniti dalla ditta «**PONTIGLIONE E' L'EDILIZIA**» - C.so Savona - MONCALIERI dove i clienti potranno scegliere personalmente il materiale.

BIANCHI GRAZIANI SARTIRA

Domani "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

AFFITTI
come può incidere sul mercato il problema di "affittopoli"

MUTUI
tutto quello che c'è da sapere per scegliere il mutuo casa

FONDI COMUNI
la guida per capire che cosa sono, come sceglierli

FISCO
fare pace con il fisco per le liti pendenti

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

Lira, una settimana positiva

Settimana importante per la lira che torna ai livelli di inizio anno nei confronti del marco e rafforza le basi necessarie per ipotizzare [illegible] rientro nello Sme. Giorno dopo giorno, nel [illegible] di questa settimana, la valuta italiana ha migliorato il suo cambio soprattutto nei confronti della divisa tedesca, sfondando prima la soglia delle [illegible] e, poi, anche quella delle 1080. Spinto dalla forza del dollaro (che sui mercati valutari ha raggiunto gli 1:50 marchi ed i 102 yen) e dal clima favorevole che si sta creando intorno alla Finanziaria (anche il Polo ha lasciato intendere di non voler osteggiare il corso della manovra economica), la divisa italiana ha guadagnato posizioni nei confronti di tutte le valute e dello stesso dollaro passato in una settimana da 1621,10 a 1609,12 lire. Ma la vera battaglia la lira l'ha vinta nei confronti del marco: in una settimana la valuta tedesca ha perso circa 12 lire.

LA [illegible]

MILANO Comit 646,55	+ 1,1
N. YORK Dow Jones 4797,97	+ 96,8
LONDRA F. Times 3564,60	+ 10,1
TOKYO Nikkei D. 18758,[illegible]	+ 479,0

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1609,12	- 11,9
MARCO in Italia 1078,86	- 11,7
MARCO/DOLLARO 1,49	- 0,01
YEN/DOLLARO 104,1	- 4,4

Deutsche Bank ristruttura

La più grande banca commerciale tedesca, la Deutsche Bank, sarebbe intenzionata a varare un drastico piano di ristrutturazione del personale adottando numerosi tagli occupazionali con l'obiettivo di assicurarsi una ripresa dei profitti. E' quanto riferisce il settimanale tedesco «Der Spiegel» in una particolareggiata inchiesta che comparirà in edicola sul numero di domani. L'esistenza [illegible] di un piano di ristrutturazione è stata confermata anche da Hilmar Kopper, il portavoce del consiglio d'amministrazione della Deutsche Bank AG. Il piano prevederebbe, oltre ai tagli occupazionali, la commisurazione dei salari alla produttività e lo snellimento del management. Alcune fonti prossime ai vertici della banca di Francoforte hanno svelato che, secondo il piano, i tagli dovrebbero riguardare il 20 per cento dell'attuale forza lavoro.

LA FONDIARIA

LA FONDIARIA

Gli imprenditori fanno i conti con la manovra. «La lira a 1000 non ci spaventa»

«Al Sud, ma se trattiamo su tutto»

L'industria tessile: il salario scontato non basta

Il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mercato, mercato [illegible] ancora mercato. Anche il Sud si deve mettere sul mercato». Anche [illegible] salari ridotti dal 10 [illegible] del [illegible] Innocenzo Cipolletta, direttore generale di Confindustria, detta così la ricetta degli industriali al convegno della fondazione Ratti sui «Mercati dopo il [illegible]. «Signori miei - risponde -, l'importante è trattare. Nel '93 abbiamo raggiunto [illegible] grande risultato [illegible] i sindacati: basta indicizzazioni, [illegible] tratta su tutto. E allora facciamolo, s[illegible] problemi. Cofferati non è d'accordo con la proposta di Masera? Dica quel che vuole e trattiamo. Ma non nascondiamoci dietro parole d'ordine vuote. Con gli accordi del '93 abbiamo acquisito [illegible] risultato importante: si può trattare [illegible] tutto, nulla, in materia di contratti deve essere tabù». Pietro Marzotto, al suo fianco, [illegible] [illegible] vigore. [illegible] anche Fabrizio Onida, fresco commissario all'Ice, [illegible] della stessa opinione anche se il termine «gabbia salariale» fa arricciare il naso [illegible] tutti.

L'industria italiana non ha bisogno di gabbie o protezioni, è il coro comune dei grandi dell'industria [illegible] del tessile in particolare. E nemmeno della svalutazione della lira. Anzi.

«L'industria seria - spiega Marzotto - è ampiamente in grado [illegible] di competere con il marco [illegible] 1050 lire. L'importante è che [illegible] sia stabilità. [illegible] guaio nostro è che continuiamo a camminare sul filo del rasoio: [illegible] mi auguro e credo che sia più che possibile una lira a [illegible] sul marco entro la fine dell'anno. Ma se la fiducia nell'azione del governo Dini viene meno, allo[illegible] piombiamo a quota 1250. [illegible] questo [illegible] aiuterà l'export».

Onida aggiunge: «La prima svalutazione, quella del '92-93, era motivata da cause reali e ha dato un aiuto reale. Dopo, se parliamo di industria, la caduta della lira è stata solo [illegible] calamità con effetti pesanti sull'inflazione e sulla credibilità [illegible] Paese. Problemi a 1050 sul marco? Non avremo problemi, se imbocchiamo [illegible] strada virtuo[illegible] nemmeno [illegible] mille lire. L'Italia ce la farà». E Marzotto conferma.

Qui a Cernobbio, di fronte [illegible] guru del tessile di tutto il mondo che [illegible] inchinano [illegible] fronte alla potenza del «made in Italy», la stagione dei contratti [illegible] sembra poi così brutta: certo, sui salari si litigherà. Ma non troppo. L'importante è raggiungere risultati comuni, [illegible] sottoporre all'attenzione della politica.

«Prima facciamo gli accordi poi andiamo a chiedere [illegible] di governo e non viceversa. Io non credo - continua Cipolletta - che esista un solo Sud o che i problemi del Nord siano ovunque gli stessi. Io chiedo, innanzitutto, un quadro di certezze per chi va nel Sud partendo da [illegible] dato [illegible] fatto: a causa di accordi in sede europea il Sud perderà la fiscalizzazione degli [illegible] sociali. Questo vuol dire [illegible] aumento medio del [illegible] lavoro del 10 o del 15%».

E allora che [illegible] ha chiedere al sindacato la disponibilità a una retribuzione più bassa? Al limite si recuperano i livelli attuali... «Ma io voglio - sbotta Cipolletta - mercato e accordi, non regole rigide. Ci sono aziende del Sud che operano in mercati protetti e che non devono avere sconti rispetto [illegible] Nord. Altre, invece, p[illegible] operare tramite [illegible]rdi con industriali settentrionali. A Treviso c'è la piena occupazione [illegible] non possono chiedere alla piccola impresa veneta di trasportare lavoro [illegible] Sud. Ma di sottoscrivere accordi di subfornitura forse sì, almeno per [illegible] media impresa. In alcuni casi poi si può favorire la [illegible]grazione al Nord... Basta con la rigidità».

E Marzotto? Aprirebbe una nuova fabbrica al Sud? Oppure è meglio puntare su altri Paesi, dal costo del lavoro più basso? «Difficile - replica lui - rispondere in ge[illegible]. Talvolta conta [illegible] costo del lavoro, talaltra la vicinanza ai mercati. Io, alla Hugo Boss tedesca, punto a tenere in Germania le lavorazioni strategiche. E lo stesso deve accadere in Italia».

Tutti d'accordo, anche stavolta, gli industriali del tessile, anche i più polemici. Quelli, tanto per intenderci, che fanno fatica a strappare le condizioni migliori alle banche, più generose con le grandi imprese che con le piccole e le ruedie... «Chissà - commenta Cipolletta -, forse questo sarà [illegible] Paese migliore quando le banche potranno fallire, [illegible] le aziende». Ma da noi falliscono solo le piccole [illegible] [illegible]die imprese... «E facciamo fallire le banche piccole e medie...».

Ugo Bertone

LA MANOVRA CHE VERRA' [i provvedimenti allo studio]

Sanità
Riduzione delle esenzioni dal versamento della tassa sulla salute. Esentati solo i pensionati al minimo [fino a 8,5 mil]. Dagli 8,5 ai 40 milioni il contributo sale al 2%.

Ticket
Aumento ticket sulla diagnostica da 70 a [illegible] mila lire. Il ticket sul pronto soccorso senza ricovero diventa obbligatorio. Riclassificazione di alcuni farmaci [per tagliare la spesa farmaceutica].

Benzina
435 lire per ogni litro [illegible] benzina [illegible]gono trasferite alle Regioni. Le Regioni possono aumentarle di 50 lire al litro.

Ici
Sale di mezzo punto da 6 a 6,5 per mille per i Comuni "più poveri", da 7 a 7,5 per mille per i Comuni più ricchi.

Lotta all'evasione
4000 mld grazie all'effetto trascinamento sul concordato. Altri 1000 per nuove misure anti-elusione.

Pensioni
Il risparmio, già definito per legge, è di 4000 mld.

Fiscal drag e famiglia
Il governo non vuole recuperare il drenaggio fiscale. Aumento degli assegni familiari [illegible] delle detrazioni per coniuge e figli a carico, destinando 2500 mld: 1500 stornati da quelli destinati al fiscal drag; 1000 [illegible] fondi aggiuntivi

Lotto e lotterie
Gettito [illegible] mld con molte novità come le lotterie abbinate alle mostre cinematografiche.

Risparmi
Tutti i centri di spesa pubblici [illegible] colpiti da restrizioni operative.

Pubblico impiego [illegible] scuola
Blocco delle assunzioni. Recupero solo dall'1% dell'inflazione. Riduzione dal monte supplenze.

Patrimoniale per le imprese
Prorogata forse con qualche ammorbidimento. Gettito previsto 4000 mld.

Tasse: [illegible]
Possibile aumento di 20 lire al KW/h. [illegible]che - E' l'unica nuova tassa. Il gettito è sconosciuto e comunque cospicuo.

MASSONERIA

Cofferati: le gabbie non creano lavoro

ROMA. Sergio Cofferati non condivide la proposta di introdurre delle gabbie salariali e ritiene che «non sarebbe una soluzione per risolvere il problema della disoccupazione giovanile nel Sud». Partecipando ad un dibattito alla Festa Nazionale dell'Unità, [illegible] leader della Cgil ha affermato: «Dicono che non si tratta di gabbie salariali, ma di un'altra [illegible]. Comunque è una forma di flessibilità salariale che non abbiamo [illegible] condiviso». Cofferati indica poi le proposte del sindacato per risolvere il problema della disoccupazione nel Sud: «Al sud c'è una infrastrutturazione carente; bisogna rendere efficiente la pubblica amministrazione, continuare la lotta alla criminalità, incentivare la formazione e la ricerca. Invece applicare in forma ridotta i contratti [illegible] crea lavoro e [illegible] rilancia l'economia». Duro anche il numero due della Cgil. «Se il Governo dovesse insistere sulla linea del Ministro Masera e se non dovesse garantire il pieno recupero salariale si aprirebbe una crisi rilevante. Infatti per noi queste due questioni, facce della stessa medaglia, sono il punto chiave del rapporto col Governo», dice Alfiero Grandi rispondendo anche al leader della Cisl D'Antoni sull'unità sindacale. «L'unità sindacale è un'esigenza giusta [illegible] purtroppo fatica [illegible] stare assieme [illegible] una collocazione nello schieramento politico».

DIRITTO

Bilancio e Costituzione la via per Maastricht

Il mercato unico è stato [illegible] struito partendo dalla [illegible]oluzione «copernicana» consistente nell'adozione del principio del mutuo riconoscimento con riguardo agli assetti normativi nazionali, corretti attraverso la previa definizione di condizioni di armonizzazione minima (le «direttive comunitarie»).

I vincoli di Maastricht sono stati sostanzialmente concepiti come condizioni necessarie per partecipare alla terza fase. Al riguardo vengono individuati traguardi che devono essere soddisfatti per quel che concerne i bilanci nazionali.

Si riconosce cioè l'esigenza di un'armonizzazione minima ex ante, segnatamente delle politiche fiscali, che sono strettamente collegate alla politica monetaria attraverso il vincolo di bilancio e il volume (e la dinamica) del debito.

Il problema che si pone qui all'attenzione è relativo al periodo *successivo* alla creazione della moneta unica, per i Paesi partecipanti.

Appare fuor [illegible] dubbio che, se determinate condizioni [illegible] in termini di deficit e di rapporto debito/pil devono essere osservate *prima* dell'ingresso nella fase III, condizioni predeterminate [illegible] cogenti debbano, [illegible] linea di principio, essere rispettate *anche successivamente*.

[illegible] tale riguardo sovviene [illegible] più recente «Libro Verde» della Commissione europea. In particolare, nella premessa iniziale il «Libro Verde» precisa che: *«I quattro criteri di convergenza costituiscono al tempo stesso gli indicatori fondamentali di una sana gestione economica e la base obiettiva [illegible] una decisione politica. Essi devono essere rigorosamente rispettati, tanto prima, quanto dopo la transi[illegible] alla moneta unica. Il Trattato prevede procedure e sanzioni specifiche a tal fine»*.

[illegible] realtà, ci si potrebbe chiedere se talune [illegible] [illegible]ime previste per procedere alla fase III siano le più opportune anche successivamente, rappresentando, quindi, [illegible] condizioni di armonizzazione richieste nella fase di unione monetaria.

Comunque, la valenza temporale di queste norme deve esser resa esplicita e palese. Le regole [illegible] rivolte infatti ad [illegible]ncurare, in tema di bilancio, l'armonizzazione e la durevole definizione dei rapporti tra Parlamento [illegible] governo in ogni Stato sovrano e tra i singoli Stati e il Consiglio europeo. Peraltro, le norme e le procedure poste a tutela dei vincoli non sembrano idonee a garantire [illegible] [illegible]bilità dell'Unione: esse intervengono *ex post* mentre dovrebbero viceversa operare [illegible] *ante* nella definizione [illegible] bilanci preventivi.

Appare comunque evidente l'asimmetria sostanziale nel [illegible] sanzionatorio nel caso in cui non vengano rispettati i vincoli prima e dopo il passaggio alla fase III dell'Unione. Nel primo caso, la vera sanzione sta nell'esclusione dall'Unione monetaria. Nel secondo, i tempi e la complessa articolazione della procedura determinano la possibilità che i vincoli non siano rispettati, creando, oltre ad evidenti distorsioni economiche, un problema di *free riding*, che potrebbe minare la stabilità dell'Unione. Non è, infatti, prevista - né potrebbe esserlo, pena la messa in discussione del concetto [illegible] di irreversibilità dell'Unione economica e monetaria - l'espulsione di [illegible] Stato membro che non rispetti i limiti prefissati. E' evidente che questo implica conseguenze per quel che riguarda l'effettivo funzionamento dell'Unione, l'efficacia di una politica economica comune, i meccanismi di aggiustamento relativi all'area valutaria.

E' implicito in quest'approc[illegible] che i vincoli ricordati dovrebbero assumere durezza [illegible]stituzionale in [illegible] Stato membro. Considerando soprattutto il carattere di irreversibilità dell'Unione, la modifica della disciplina di bilancio e la diversa definizione dei rapporti tra Parlamento e governo in ciascun Stato sovrano non possono, ad avviso di chi scrive, che implicare modifiche delle Costituzioni in tema di bilancio.

Per quanto riguarda l'Italia, desta preoccupazione che [illegible] ratifica del Trattato nel [illegible] ordinamento sia avvenuta con legge ordinaria, senza essere stata sottoposta al vaglio della Corte Costituzionale. Si potrebbe argomentare che l'art. 11 della Costituzione consente alla Legislazione ordinaria di realizzare le limitazioni [illegible] sovranità che derivano da trattati internazionali. Appare peraltro evidente che l'art. 11 è stato previsto per finalità diverse. Comunque, esigenze di trasparenza suggeriscono su questi temi di esplicitare le implicazioni del Trattato per le procedure di bilancio e per lo stesso art. 81 della [illegible] Costituzione.

A livello europeo, ovvie considerazioni di trasparenza nel rapporto elettore/Parlamento in ciascun Stato sovrano imporrebbero un'idonea, ampia, informativa sulle profonde modifiche e sulle limitazioni, presenti e prospettiche, che subiscono le condizioni attraverso le quali si esplica tradizionalmente la potestà statuale.

Tanto più concreto e realistico sarà il sentiero di avvicinamento all'Uem, per l'Europa e per l'Italia, tanto più cogenti e vicine nel tempo risultano le problematiche qui poste.

Rainer Masera
Ministro del Bilancio

[illegible]
FINANZIARIA E TICKET

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Dai «tagli mirati» saranno esclusi solo famiglia, istruzione e Mezzogiorno

Spesa pubblica, scende il machete

Guzzanti: per i medici un contratto di noccioline

Il titolare [illegible] dicastero della Sanità Elio Guzzanti

Sulle riduzioni la sanità punta ad uno «sconto» di 1000 miliardi

LA parola d'ordine è «pulizia mirata». Di fronte alla intricatissima selva [illegible] spese [illegible] tagliare il governo ha deciso di avanzare secondo questa strate[illegible]. Il presidente del Consiglio Dini ha messo da parte, dunque, le tecniche da lui stesso adottate nella precedente manovra, vale a dire i tagli trasversali, colpendo indiscriminatamente tutti i ministeri. Da quest'anno la tecnica prevede innanzitutto l'individuazione dei capitoli e, solo in secondo luogo, l'eliminazione dei fondi. Quali siano questi capitoli [illegible] è ancora chiaro. [illegible] se solo che [illegible] molti [illegible] che, come il presidente [illegible] Consiglio ha annunciato, dalla [illegible] scure si salveranno i settori della famiglia, dell'istruzione e del Mezzogiorno. Ancora poco chiaro anche dove il governo intenda recuperare le risorse necessarie, ad esempio i 10 mila miliardi promessi per il Mezzogiorno.

Nel frattempo, prosegue il braccio di ferro sulla sanità. Le divergenze [illegible] fra la Ragioneria generale dello Stato e il ministero della Sanità e riguardano i tagli alla spesa: la Ragioneria chiede 2700 miliardi, il ministero punta [illegible] ottenere uno sconto, ne offre 1700. Le ipotesi sul tappeto sono molte, [illegible] [illegible] dall'aumento dei ticket al riposizionamento dei prezzi dei farmaci. «Da una parte si [illegible]nno i tagli - ha spiegato ieri il ministro della Sanità Guzzanti - nel senso che lo Stato, nelle condizioni in cui siamo, vuole avere una minore esposizione, e dall'altra [illegible] risorse del servizio sanitario nazionale saranno uguali a quelle del 1995, anche rivalutate». Il ministro Guzzanti ha ricordato che i sindacati sono già stati consultati dal presidente del Consiglio ma «può darsi che ci sia un altro incontro nel corso della settima[illegible] prossima». [illegible] essere chiaro a tutti - ha proseguito il ministro - che il servizio [illegible]nario è da difendere perché è un bene prezioso per tutti. Almeno per il momento, non sono previsti tagli selettivi. Potrebbero esserci in prospettiva. Ma in questo momento è davvero difficile, perché non abbiamo neppure [illegible] base di conoscenza per f[illegible] questo ragionamento».

[illegible] ministro ha pronunciato queste parole parlando al [illegible]ngresso dei medici ospedalieri e li ha invitati a saper aspettare perché il loro contratto di lavoro [illegible] [illegible] non di sangue, sudore e lacrime, [illegible] noccioline e bruscolini, [illegible] comunque un principio di affermazione della dignità, della capacità e [illegible] responsabilità della categoria». «Non sono tempi di sangue [illegible]dore [illegible] lacrime - ha aggiunto [illegible] ministro -, [illegible] io vengo [illegible] altre esperienze e so che la cose si costruiscono un po' alla volta. Non si possono [illegible] solo pretese, questo [illegible] un momento [illegible] cui bisogna dare molto [illegible] forse ricevere di meno».

[f. ama.]

CANNES.
Luogo non comune.

Allegrucci Bellissima adv - Torino

"LA CASA A CANNES E' CARA."
Luogo comune.

Nonostante il costo del Franco un appartamento a Cannes costa meno

Non ci pare sia il caso dilungarci a descrivere Cannes.
Ma del résidence "Le Mayflower" qualcosa ve lo diciamo.
Si tratta di una piccola palazzina di soli 26 appartamenti, di piacevole aspetto architettonico, con appartamenti molto curati nei particolari.
Sorge in pieno centro, a 5 minuti dalla Croisette, il celeberrimo lungomare di Cannes.
A 100 metri c'è la Rue d'Antibes che, come sapete é la via delle Boutiques più prestigiose della Costa Azzurra (...cioè di Francia, cioè del mondo).

Tre affari in uno: prezzi ineguagliabili, minimo esborso di capitali, ritorno dell'investimento

Prezzo Appartamento (102)	FF 295.000 TVA inclusa		(pari a L. 94.000.000)
Anticipo	**FF 95.000**		**(pari a L. 30.400.000)**
Mutuo 10 anni	FF 200.000		(pari a L. 64.000.000)
(Banca LA HENIN 6,9%)	FF 2.300/mese	(pari a L.	736.000)
Rendita locativa Monolocale	FF 2.200/mese	(pari a L.	704.000)
Apporto personale mensile	**FF 100**	**(pari a L.**	**32.000)**

Un investimento fuori dai luoghi comuni

Su quale riviera con un investimento a partire da 30 milioni di lire
e con [illegible] apporto mensile a partire da 32mila lire
potete diventare proprietari di [illegible] appartamento?
A Cannes, al "Mayflower" - 5, Bd. de Strasbourg.

SAGOR

UFFICIO IN CANTIERE: TEL. 0033/93.68.40.78

Numero Verde
167-019318

Cipolletta: «E' giusta la proposta di Franco Debenedetti sul credito»

Banche, Fondazioni sotto tiro

Dini: spendono male, bilanci da rivedere

Il senatore Franco Debenedetti ha pronto un disegno di legge sulle Fondazioni

ROMA. Lamberto Dini richiama le fondazioni bancarie: il ministro del Tesoro ha infatti inviato a tutti gli enti costituiti in base alla legge Amato sulla ristrutturazione delle banche pubbliche una circolare nella quale contesta una serie di elementi contenuti nei bilanci preventivi che le stesse fondazioni hanno presentato al Tesoro per l'approvazione. Dini contesta soprattutto il fatto che l'ammontare delle erogazioni per finalità istituzionali (ad esempio la beneficenza) non superi in genere il 40% dei ricavi dell'esercizio e la mancata individuazione, nei bilanci, «delle risorse disponibili per ciascuno dei settori di intervento e dei progetti specifici da sovvenzionare».

Circa la «genericità delle previsioni contenute nei bilanci preventivi relativamente alla destinazione e all'ammontare delle risorse disponibili per erogazioni», Dini rileva come questa contrasti con le direttive emanate dal Tesoro e invita le fondazioni «ad incrementare significativamente la quota di ricavi complessivi destinati a fini istituzionali» e a precisarne la ripartizione. L'approvazione dei bilanci viene quindi concessa «ma restano sottoposti a [illegible] sospensiva gli accantonamenti non obbligatori in attesa delle modifiche richieste».

Restando in tema di fondazioni bancarie, la proposta di Franco Debenedetti, di imporre a queste di vendere entro 18 mesi le loro partecipazioni nelle aziende bancarie è piaciuta al direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta «perché persegue un obiettivo giusto, cioè un mercato del credito più privato». Cipolletta ha chiesto al presidente del Consiglio Dini «che si siano effettivi i tagli alla spesa pubblica, e che si accelerino le privatizzazioni».

Lamberto Dini

Domani si tratta

Olivetti, cassa salteranno 5 mila posti

MILANO. Domani a Ivrea, il giorno della verità. Nell'incontro con i sindacati l'Olivetti presenterà il piano di ristrutturazione '95-97 che prevede 5 mila tagli di posti di lavoro. «Il Mondo», in edicola domani, ne anticipa alcuni contenuti. Tra le aziende che sarebbero messe in vendita dal gruppo per ricavare 400 miliardi di lire, figurerebbero la Synthesis di Massa Carrara (mobili per ufficio), la Zincocelere di Agliè nel Canavese (circuiti stampati), la Syntax Processing di Ivrea (servizi di elaborazione dati). La società per i personal computer, costituita dal gennaio '96 con 2700 dipendenti contro i 4500 attuali, concentrerà - sempre secondo «Il Mondo» - tutta la produzione a Scarmagno, nel Canavese. Si parla anche di commissionare all'esterno la produzione delle piastre elettroniche (oggi a Scarmagno, Marcianise e presso terzi) e dei portatili notebook, affidata a una società di Taiwan.

Sembra anche incerta la sopravvivenza dello stabilimento di Marcianise che occupa 1200 operai, una notizia che non sembra però avere molto fondamento. Nella società per i prodotti da ufficio, Lexicon, sarebbero tagliati entro il '96 mille posti ed eliminati due laboratori di ricerca su tre. In totale la ricerca e lo sviluppo, che occupano circa 3 mila unità, dovrebbero subire un taglio di 500 addetti. Infine, la divisione sistemi e servizi dovrebbe subire una riduzione da 17.700 a 15.500 unità entro il '97. In questo caso saranno operati accorpamenti delle attività amministrative e distributive, e potenziata l'attività di monitoraggio a distanza dei sistemi informatici.

Ma i sindacati sono decisi a contrastare questa drastica riduzione dell'occupazione. Un ulteriore «no» è arrivato anche ieri dal segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, contrario ad un ridimensionamento del gruppo (sarebbe la quarta volta in cinque anni). «Il problema da risolvere per primo è la collocazione futura di questo gruppo: aver chiaro quale deve essere il progetto del gruppo, come avviene il riequilibrio di interessi e attività, tra la telefonia e l'informatica e quali siano le risorse finanziarie disponibili. Se tutto ciò sarà chiaro, anche gli interventi sugli orari, saranno possibili e credibili». Tra l'altro, il leader della Cgil ha confessato di «non avere ancora capito se la ricapitalizzazione della Olivetti è cosa fatta o se è ancora sottoposta a tanti vincoli e a tante verifiche».

«Una Borsa troppo piccola»

Fmi: privatizzazioni ancora lente Mediobanca monopolio virtuale

WASHINGTON. Una Borsa ristretta (222 società (con sole 4 straniere), con una capitalizzazione minima (15% rispetto a quella britannica, meno del 40% rispetto a Francia e Germania), una forte concentrazione degli assetti proprietari e una scarsissima presenza sia del risparmio famigliare che degli investitori istituzionali: sono i nodi di Piazza Affari diagnosticati da uno studio del Fondo monetario internazionale diffuso dall'agenzia Ansa.

Anomalie resistenti, nonostante le leggi varate per normalizzare il mercato azionario. La Borsa italiana continua a lavorare «in piccolo», su un numero esiguo di società (Parigi e Francoforte ne contano grosso modo 400, Londra arriva a 1600), ma l'80% dei titoli è concentrato in poche mani, sottolinea il Fmi, con una caratteristica tutta particolare: «l'estensivo ricorso a coalizioni informali (patti di sindacato) per esercitare il controllo di società ed una protezione «assai meno efficace degli azionisti di minoranza».

La ricetta giusta, sottolinea lo studio del Fondo, esiste già, ma la cura è ancora troppo lenta: il piano-Amato sulle privatizzazioni «costituisce un'importante opportunità per ridurre il grado di concentrazione e aprire la strada ad un azionariato più diffuso, incrementare la trasparenza della proprietà ed il controllo rafforzando la rappresentanza degli azionisti di minoranza nei consigli di amministrazione». Ma il programma di dismissioni pubbliche «è andato avanti con più lentezza del previsto» accumulando ritardi nelle varie fasi. La tabella di marcia ha subito numerosi ritocchi, e nel caso delle società di servizi di pubblica utilità (Enel in testa) «è condizionata dalla questione delle authority».

Nel frattempo, il mercato resta «congelato», in attesa delle valutazioni sulle società e delle stime sulle loro potenzialità. Anche perché, ricorda il Fondo, il governo Dini, valuta le privatizzazioni un affare da 10 mila miliardi annui per il prossimo triennio: una cifra altissima, in confronto ai mila miliardi di capitali freschi che il mercato raccoglie ogni anno, dal 1988. Esiste quindi un rischio reale: che le nuove emissioni vengano assorbite con difficoltà.

Enzo Bertanda, Consob

Lo studio del Fmi è critico anche verso il sistema delle banche, in fase di radicale trasformazione verso un modello di «banca universale», ma ancora agli inizi. L'esempio citato è Mediobanca «controllata da grandi gruppi industriali, è l'unica istituzione attiva nel settore delle fusioni e delle acquisizioni». Grazie alle sue alleanze con altre banche e imprese, conclude il Fondo, «Mediobanca è in grado di acquisire quote di controllo in numerose società. Gode di un virtuale monopolio nella gestione di emissioni azionarie per gruppi industriali di rilievo ed è di conseguenza largamente coinvolta nel programma di privatizzazioni del governo».

[r. a. s.]

IL SISTEMA E LE REGOLE

«Sportelli obsoleti»

Tronchetti Provera: vendere

MILANO

L'Ei, dottor Tronchetti Provera, ha sempre insistito sull'urgenza di privatizzare le banche che gravitano ancora nell'area pubblica.

«E' che sono ancora tante, troppe banche. Guardi che non sono io, uomo d'impresa privata, a dirlo. L'ha ricordato il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi, un banchiere, sottolineando in modo chiaro che un terzo del mercato nazionale è in mano alle Casse di risparmio».

Ne è passato di tempo da marzo quando lei aveva buttato [illegible] in piccionaia durante un convegno sulle privatizzazioni: la prima cosa da fare, aveva detto, è quella di privatizzare le banche.

«Avevo detto che le banche, prima di entrare nelle imprese da privatizzare, dovevano chiarire il loro percorso [illegible] il privato».

Altrimenti, aveva aggiunto, si finiva col passare un'impresa da una tasca all'altra dello Stato. Resta sempre della stessa idea?

«Non l'ho cambiata».

Il senatore Franco Debenedetti ha presentato un disegno di legge per privatizzare le Fondazioni che controllano banche pubbliche...

«L'ho letto».

Cosa ne pensa?

«Le banche devono essere misurate su professionalità servizi forniti e dati di bilancio»

Tronchetti Provera amministratore delegato Pirelli

«Lo considero un progetto che, al di là delle tecnicalità, può servire ad accelerare la privatizzazione del sistema bancario».

Molti l'hanno criticato, qualche politico ha parlato di inutile accelerazione, qualche banchiere di forzatura.

«Non io né un politico né un banchiere. Mi sembra soltanto che il progetto vada incontro all'esigenza di [illegible] anche in Italia un sistema bancario composto da vere aziende, da banche che possano stare sul mercato con competenza e professionalità, un progetto che punta a liberare il Paese dalle banche pubbliche».

Va detto che [illegible] tutte le Fondazioni sono uguali.

«Vero, di ognuna va tenuto conto della diversa realtà però...».

Però?

«Però è importante individuare per tutte un percorso comune: le banche devono essere misurate dal mercato in funzione della loro professionalità, dai servizi forniti e dai risultati di bilancio. L'obbiettivo deve essere quello di costruire anche in Italia un sistema bancario con regole, comportamenti, servizi, in linea con quelli di tutto il sistema economico».

Stava dicendo che non tutte le Fondazioni sono uguali...

«Appunto. Ci [illegible] Fondazioni e Fondazioni ma mi sembra che nel loro insieme siano rimasto un'oasi d'antico al di fuori del controllo legato a una professionalità tipica del privato».

Insomma, a lei la proposta di legge Debenedetti va bene?

«La considero positiva, al di là dei singoli articoli, per due motivi. Primo: i tempi rapidi che prospetta nella trasformazione delle Fondazioni da pubbliche in private. Secondo: apre la possibilità di avere banche in grado di essere soggetti capaci di svolgere un ruolo [illegible]to nelle privatizzazioni».

Che è quello che lei auspica da mesi: prima le banche...

«Ho già detto che nulla finora mi ha fatto cambiare parere, finché il sistema bancario resta largamente in mano pubblica, difficilmente ci sarà un'accelerazione del processo di privatizzazione del Paese, delle aziende in mano allo Stato, delle municipalizzate. E questa, detto per inciso, mi sembra una constatazione che supera qualsiasi dibattito sui poteri forti».

Con chi ce l'ha?

«Guardi, io sono convinto che un Paese che punta a indebolire i poteri forti è un Paese che si destruttura. Lo Stato e la politica devono svolgere una funzione di controllo, devono dettare le regole, devono favorire la creazione di una pluralità di soggetti in grado di confrontarsi sul mercato».

Armando Zeni

3 GRANDI OPPORTUNITA' SOGEA

DA ROTTAMARE

PEUGEOT Innocenti è dotato di molti accorgimenti che lo rendono non solo pratico e funzionale, ma anche sicuro, confortevole e piacevole da guidare. Come l'impianto di climatizzazione a tre velocità con funzione di ricircolo dell'aria, prezioso nel traffico cittadino, i sedili anteriori e centrali reclinabili (Porter6), le cinture sfoderabili a doppia effetto e, su Porter6 Sun Day, i cristalli atermici, il lunotto termico, il tergilavalunotto e doppio tetto apribile. Con in più il vantaggio di una posizione di guida e del passeggero rialzata rispetto al traffico, che consente un'ampia visibilità.

IN 24 [illegible] ZERO

ELBA è una station wagon dallo stile dinamico e giovanile. Ha una dotazione di serie molto completa che comprende, per tutte le versioni, il cambio a cinque marce, il lunotto termico, i sedili anteriori reclinabili con appoggiatesta, i fari alla iodio, specchio retrovisore destro e l'orologio. Le versioni a 5 porte benzina hanno in più il conta-giri, i retrovisori esterni in colore vettura e le cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza. E' disponibile in 3 evolute motorizzazioni ecologiche, due a benzina, 1.4 i.e. e 1.6 i.e., dotate di iniezione elettronica Single Point Monogetronic, sonda lambda, convertitore catalitico rivalente ed impianto anticevaporazione del carburante; una diesel 1.7 D.

PREZZO DI LANCIO L. 12.500.000*

ECCOLA: è Mille Clip, l'ultima nata in casa Innocenti, 1.0 i.e. 3 o 5 porte oppure 1.4 i.e. 5 porte, con una ricca dotazione di serie, per coniugare comfort e sicurezza. Guardate ad esempio la 1.4 i.e. fari alogeni, block-aporte, alzacristalli anteriori elettrici e apposerbatoio con chiave. E ancora, climatizzatore, sedile posteriore sdoppiato, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza e apertura del bagagliaio da interno vettura. Nuova Mille Clip: benvenuta.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO

SOGEA
C.so SIRACUSA, 40 - TORINO - Tel. 011/329.93.33 - C.so MONCALIERI, 15 - TORINO - TEL. 011/660.41.44
C.so FRANCIA, 332 - COLLEGNO - Tel. 011/405.50.00 - C.so TURATI, 33 e 63 - Tel. 011/59.38.80 e 319.39.93

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Le offerte non sono cumulabili fra loro e sono valide fino al 31/10/95 per le vetture disponibili in Rete.
* Chiavi in mano, versione 1.0 i.e. 3 porte, esclusa A.R.I.E.T.
IFAS GRUPPO COMMERCIALE

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

SUPERGA 400 mt dalla Basilica vendesi villetta indipendente mq 1700 terreno L. 790 milioni trattabili. M. Casa 778.1642

TAIT 562.3931 libero centralissimo via Cavour angolo via Lagrange) camera e mezza cucinino ingresso bagno.

TAIT libero in corso Racconigi monolocale con angolo cottura ingresso bagno L. 65 milioni e mutuo

TAIT 562.3931 libero in Rosselli (piazza Martinetto) 2 camere cucina ingresso bagno L. 148 milioni

TAIT 562.3931 libero largo Racconigi (via Mollia) ristrutturato 2 camere finelle cucinino bagno termoascensore

TAIT 562.3931 libero piazza Carducci pressi alto salone/no 2 camere cucina servizi terzo ascensore.

TAIT 562.3931 libero grossi spazi Corso (ang. Tiziano) signorile piano alto salone 3 camere finelle ristrutturato

TAIT 562.3931 libero pressi corso Re Umberto signorile con portineria ampia soluzione con box auto.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Sommeiller ottimamente ristrutturato ingresso/soggiorno 2 camere bagno

TAIT 562.3931 libero via Pesaro finelle 6 camere 2 cucine ingresso bagno a solo L. 122 milioni dilazionabili

TAIT 562.3931 libero via Cigna pressi alla rinnovata camera finelle cucinino bagno termoascensore L. 98 milioni

TAIT 562.3931 libero via Pesaro finelle 6 camere cucina ingresso bagno a solo L. 122 milioni dilazionabili

TAIT 562.3931 libero zona Lingotto (via Canelli) recente piano alto 3 camere finelle cucinino ingresso bagno

TORINO impresa di costruzione vende ultimi alloggi in via Tirreno 1/3 Tel. 011 998.4477.

TRIBUNALE nuovo 2 alloggi abitabili 1°-2° piano da ristrutturare 70 mq cadauno L. 2 milioni 200 milaimq Privato vende Tel 885.5405

VALSALICE

Visitateci Don Giovanni prestigioso alloggio nuovo mq 200 circa giardino privato. Gabetti Crimea 57.67.

VANCHIGLIA (via Bava) in ottima stabile d'epoca si vendono liberi bilocali con riscaldamento autonomo. Tel. 561.1800

VANCHIGLIA (via Giulio e Barolo) libero recente camera finelle cucinino bagno (Lascaris 561.3535

VANCHIGLIA via S. Ottavio signorile ascensore 2 camere finelle cucinino biservizi L. 340 milioni Tel

VIA Alpignano in signorile palazzina ristrutturata piano rialzato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Internus 812.4208

VIA BORGARO

stabile del 1991 ultimo disponibile ingresso 2 camere soggiorno bagno. Gabetti Lucento 67.67.

VIA Cavour presso via della Rocca casa d'epoca signorile mq 200 salone 4 camere cucina servizi box. Tel. 566.100

VIA Chivasso (Aeronautica) libero camere finelle cucinino bagno 2° piano affare L. 110 milioni trattabili 385.4413.

CIBRARIO

panoramico ristrutturato libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Pianella 67.67.

VIA De Sanctis (cintura) 2 camere finelle cucinino, bagno terrazzo autonomo. Affare L. 150 milioni. Internus 385.4427

DROVETTI

libero salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato L. 280 milioni. Permuta Donato 543.2731.

VIA Forlì 4° piano splendido ingresso living su sala camere cucina bagno Santa Teresa 778.4738.

VIA Garibaldi palazzo Fontana di Gravere libero soggiorno camere cucina bagno termoautonomo Tel 011 541 585.

VIA Lanzo alloggi ristrutturati di finelle cucinino 1 camera servizi Magistrali Immobiliare 926 6302

VIA Madama Cristina libero da ristrutturare 3 camere cucina ve L. 158 milioni piano 3° ascensore Ipi 561.7091

VIA Michele Coppino ingresso 2 camere cucina bagno a camera vero affare. Studio Pedone 812.7420

VIA Monginevro libero alloggio/ufficio di 3 vani e servizi Magistrali Immobiliare 920.6302

VIA Pavese alloggio di ingresso finelle cucina 2 camere lingua lavanderia finelle stoglio camera 1mm Poco 530 finelle 805 0094

VIA Piacenza in residence piscina alloggio mq finelle salone 3 camere cucina doppi servizi garage. Santissima 776 4738

VIA Po libero casa fine '800 salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo Piossasco 634.7525

VIA S. Donato 98 (giardinetti) in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca 748.736

VIA Servais libero signorile sala 2 camere cucina servizi in palazzina con giardino finelle liguriano 434.2217

VIA VEGLIA

ristrutturatissimo camera finelle cucinino bagno ripostiglio ottime condizioni. Gabetti C. Pilo 364.390.

VIA Ventimiglia alloggio ultimo piano finelle piè salone 3 camere 2 bagni cucina 3 terrazzi L. 490 milioni Tel 660 3530

finelle Ventimiglia piano alto finelle in grosso 2 camere finello cucinino bagno L. 365 milioni. Primiero 696 4445

VENTIMIGLIA

piano alto confortevole finelle ampio vano finello cucinino bagno. Gabetti Milano 67.67.

VIA Vespucci libero signorile bungalow salone 4 finelle cucine triennio I.T.I. 319.2332

VIA Vittorio in residenziale palazzina ottime finiture termoautonomo box in più tipologie appartamenti varie tipologie da L. 120 finelle Sagor 011 903 4500

finelle prestigiosa collinare su 2 livelli ottimi piano interrato box lavanderia ampia giardino relative riservati Tel 544 676

VILLA primi novecento libera prestigiosa unifamiliare zona Parella vera affare vendesi Tel 817 3418

VILLETTE

a collina zona Regio Parco su 2/3 piani con box e giardino composte finelle '95 da L. 230 milioni a L. 360 milioni mesa mutuo. Tel. 668.3000.

VILLINO corso Francia/piazza finelle mq 400 signorilmente ristrutturato, giardino garage Tel. 562.05 11 - 0337 718 811

ZONA Barca villetta in schiera angolare anno 1990 con giardino box mq 60 L. 450 milioni Tel. 273.5361

ZONA Molinette vendo a sole L. 145 milioni alloggio libero di 2 camere cucina in grosso bagno cantina Tel 485.256

TORINO PROVINCIA

A.A. finelle Chivasso imperdibile non di ultima villa da L. 230 milioni Permuta diretta Tel 0336 490.525.

A.S. SUPERGA Baldissero villa finelle ristrutturata con parco L. 540 milioni finelle superiore 819.3636

A. L. 123 milioni S. Mauro ristrutturato in grossa camera finello cucinino bagno posto auto Finelvino 458 7506.

A. L. 180 milioni Pianezza soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato in piccola palazzina Finelvino 458.7506.

A. L. 270 milioni alloggi stessa casa mq finelle mq 110 soffitto/a mq 80 garage mq 250 in Druento Finelvino 458.7506

finelle finelle zona centro villetta a schiera del 1980 immersa nel verde ottima. Tel 011 779.2085.

AFFARE vile 13 minuti Te Nord salone cucina 3 camere 2 bagni box finelle L. 50 milioni più mutuo. Tel 437.3853.

finelle finelle semindipendente su 2 livelli 280 mq più terreno privato L. 380 milioni. IGI 963 5430.

ALBERTO PARR 537.010 in Rebaudengo villa schiera in costruzione mq 208 ottima rifinitura giardino privati box.

finelle finelle centro via Mazzini alloggio panoramico recente costruzione mq 150 posto box Caruso finelle Aperto sabato 17 settembre

ALPIGNANO nuova costruzione ottima posizione signorile alloggi al piano 1° con riscaldamento autonomo. Studio Dalla vende. Tel. 562.9057

ALPIGNANO villa recente con 2 soperfici mani identici composti da ingresso salone 2 camere cucina servizi giardino box L. 750 milioni Berlett 585 3360

A L. 185 MILIONI

in Collegno corso Francia libero 2 camere finello nuovissimo bagno. Gabetti Collegno 57.67.

A VENARIA

finelle VENDE ALLOGGI

IN PALAZZINA 2 PIANI

piano terra giardino privato no 3 arie pa finelle TAVERNETTA piano 2° mansarda finelle

PREZZI finelle

TEL. 455.7947 - 738.9630

finelle centrini Buttigliera vile nuova costruzione terreno mq 1100 L. 580 milioni permuta. Amiconsesa 966.6538.

finelle corso Laghi privato vende villino di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage doppio, ampio giardino con alberi alla fusto. Possibilità di sopraelevazione. No intermediari. Telefonare ai numeri 0141 982 720 0141 416.867

AVIGLIANA trenta lago salone 2 camere cucina 2 servizi 2 box giardino mq 400 ponte privato, Dominano & C. 568.3658.

finelle finelle impresa florito vende direttamente alloggi signorili in palazzine di nuova costruzione. Tel. 931.3603 - 954.1352.

AVIGLIANA residenza Le Ville panoramica signorile villa unifamiliare 2 piani box lavanderia giardino Studio Drolani 530.880.

BARDONECCHIA in zona centrale alloggio soggiorno cucinino bagno terrazzino (150 milioni trattabili 011 568.3870

BARDONECCHIA presso borgo vecchio signorile complesso monolivelloscat, terrazzo pieno sole, lift 011 817.7887.

BARDONECCHIA pressi via Medail libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto Tel 547 468

BARDONECCHIA via Roma panoramico 3 mm soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto. Eurofid 011 581.8777

BERNASCO alloggio panoramico di ingresso camera finello cucinino bagno ripostiglio cantina G.S.I. 397.1767.

BERNASCO libero in palazzina ingresso salone 2 camere cucina servizi box giardino di proprietà Emmebi 348.8883.

BERNASCO panoramico completamente e strutturato ampio 2 camere finello cucinino serve mq 80 Berlett 568.3392.

BIMAR Bardonecchia Campo Smith ingresso salone 3 camere cucinino biservizi giardino. Tel 011 43 581

finelle Gassino nuova villa salone 3 camere cucina biservizi lavanderia mansarda box giardino permuta Tel. 011 43.581

BIMAR (con libero esercizio in centro paese corrisi orto L. 300 milioni Tel 011 43.581.

BIMAR Norte libera villa indipendente salone 3 camere servizi box giardino alberi permute Tel. 011 43.581

finelle Pino villa Magistrale casa del finelle ristrutturata salone 3 camere biservizi box lavanderia. Tel 011 43.581

BIMAR Salice nuovi signorili, ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno box mutui permute. Tel. 011 43.581

finelle Savoyle frazione Cioti alloggi varie metrature nuova base ristrutturati posti auto da L. 98 milioni Tel 011 43.581

BIMAR Sestriere porzione di tetto abitabile camino cucinone 3 camere servizi garage L. 125 milioni Tel 011 43.581

BIMAR S. Mauro signorile ingresso salone finello cucina biservizi terrazzo box Tel. 011 43.581

BIMAR Vinovo villa recente indipendente abitabile giardino mansarda box Tel 011 43.581

BORGARO piano alto mq 150 ascensore terrazzo 230 mq 3 are panoramico Gabetti Immobili 266 749

BORGARO TORINESE

impresa vende villa bifamiliari finelle centrale ristrutturate soggiorno 3 camere cucina 2 servizi ampi cominterrati mansarda giardini privati box doppio + disponi. Tel. 966.3697.

BORGARO via Italia libero soggiorno living camere cucina bagno prezzo ottimo L. 185 milioni Tel 569.3665

BRUINO in villaggio villa su 1 piano indipendente soluzione con terreno predisposta ristrutturare L. metrato 349.9883.

BUTTIGLIERA ALTA fantastica finelle villa a schiera in villaggio con termini salone 3 camere cucina 3 bagni taverna box doppio giardino. Finanziamo 517 0021

BUTTIGLIERA ALTA La Frontè villetta a schiera 100 mq piano terra con giardino privato salone 2 camere doppi servizi cucina abitabile box doppia. Tel. 085 281.697 ore ufficio - 0330 348 666

BUTTIGLIERA ALTA splendido alloggio in villa salone 3 camere cucina bagno due posti auto Casapoint 561 7480

BUTTIGLIERA ultima possibile prestigioso alloggio in villa nuova realizzazione mq 130/159 giardino box. I.T.I. 319.2332

CAMBIOLO via Carducci ultima villetta a schiera mq 270 su 3 piani più box tavernetta giardino Eurofid 581.8777

CARMAGNOLA centro privato vende mansarda in bella casa mq 160 L. 160 milioni rif a 4% Tel 977.3981 ore ufficio

CASAPIEMONTE 818 1000 18 km da S. Mauro villa ristrutturata box 800 con laterizi affiorati giardino L. 850 milioni

CASAPIEMONTE 924 4488 casa Casella prossi molto belle in panorama Giardino e garage L. 330 milioni.

CASAPIEMONTE 967.7717 Govone bella villa finelle in ordine con grande terreno L. 380 milioni

CASAPIEMONTE 967.7717 finelle zona residenziale splendida palazzina indipendente con giardino L. 1 miliardo

CASAPIEMONTE 994.1400 intermedie in S. Antonino di Susa bella finelle indipendente con giardino L. 250 milioni

CASCINA ex maneggio più rustico vocazione Asti 18.000 mq di terreno, possibilità incentivate, progetto di ristrutturazione approvato, privato vende No agenzie finelle ore ufficio 780 13.43

finelle finelle Viale Carrù libero finelle signorile Balocchi 2 camere cucina bagni L. 240 milioni Semm 562 9801

finelle splendida villa bifamiliare 1988 ca 2 finelle 540 mq box e posti auto giardino 1000 mq. Berlett finelle

CASELLE: prestigiosa zona residenziale terreno da scrivere villa a schiera e bifamiliari da L. 300 milioni Tel 997.5801

finelle vendesi alloggi in costruzione di soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. G.S.I. 397.1767

CASETTA 20 minuti Torino Nord salone 2 vani bagno box orto L. 150 milioni minimo L. 15 milioni Tel 0125 43.482

CASOLARE

grossa Costruzione Box Doppio indipendente. 8 vani stallo e Rustic. Gabetti Mare & Mondi 57.67.

finelle stupenda villa d'epoca 24 camere razionale parco mq 5000 prezzo ribassatissimo 1 T.I. 0123 27 216

CHIAVES Lanzo ottimo week end arredato 2 camere soggiorno bagno finelle box L. 80 milioni Comm 447.5334

CHIERI vendiamo ultimi alloggi di soggiorno cucina 2/3 camere bagno box G.S.I. 397.1767.

CHIERI (vicino Capuccini) libera recente ampio 2 camere finello cucinone ingresso bagno box Tel 562 3901

finelle & C. Moncalieri strada S. Brigida appartamenti in palazzina mq. 180 giardino terrazzo box Tel 568 2958

CHIVASSO finelle ristrutturato 350 mq su due piani 30 mila mq terreno finelle occasione. Telefonate gradita 167 802.105 ore ufficio.

CHIVASSO (Montanaro) finelle da ristrutturare ottima struttura 220 mq più ampia veranda box giardino. Tel. 011 367.2755.

CHIVASSO villetta indipendente 3 camere finello servizi box possibile ampliamento terreno mq 1700 Tel 771 2220

CHIERI signorile alloggio di salone cucina 2 camere biservizi giardino box terrazzo terrazzo Megistrali 920.6302.

COLLEGNO Bagulla Pastore alloggio soggiorno mq 140 salone 2 camere finello cucinone 2 bagni. Canale 405 0066 Aperto domenica 17 settembre.

COLLEGNO corso Antony signorile 3 camere finello cucinino bagno ristrutturato L. 285 milioni. Apiamme 395.3122

COLLEGNO corso Francia, privato cerca prima casa ampio ingresso 2 camere finello cucinino cantina Tel 695 1196

COLLEGNO impresa vende alloggi pronta consegna 95 a 115 mq piano dilazioni garantite minimo acconto Tel. 562.7636

COLLEGNO in nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box scelta materiali. Tel. 566.345

finelle Lauriano Terracotta in palazzina indipendente mq finelle ottime condizioni camino 2 posti auto Codoni 880 2264

COLLEGNO nel verde prestigioso casale da ristrutturare mq 400 per bifamiliare terreno mq 2000. Esim 480.135

COLLEGNO Terracotta in splendida villa alloggi mq 170 giardino box doppio ingresso Casaporti 561.7480

COLLEGNO Terracotta finelle recente in palazzina bifamiliare ingresso salone 2 camere finelle cucina biservizi finelle doppio Edificento 561 717

finelle via XX Settembre palazzo signorile libero salone/no camere finelle panoramico Mestre 634 1340

COLLINA Cinzano in elegante residenza medioevale splendido appartamento mq 250 giardino. Luciana Viale 436.1395

COMM 447.5334 libero Collegno corso Francia finelle salone mansardato 2 camere finelle bagno bal L. 285 milioni

CUMIANA casetta indipendente ristrutturata 2 camere cucinotta servizi cortile L. 10 milioni e dilazioni Tel

finelle villa d'epoca in ampia metratura vasto appartamento di terrazza eccezionale ottima posizione finelle. Picco 905 0094

finelle alloggio ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi L. 150 milioni immediate Fumo 964.8748 - 994 1088

LIMONE 562.8487 libero in palazzina giardino salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto cortile

FAVILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Piossasco in complessa nel verde con piscina salone 2 camere cucina finelle servizi L. 225 milioni

FIATO CARLOS 335 6284 Airoli Cascine Vica libero recente termoascensore mq 65 3° piano ingresso camera finello bagno.

FAVRIA CANAVESE panoramico 6° piano salone 4 camere cucina biservizi box doppio L. 206 milioni IG finelle

FIANO pressi Parco Meisino villa salone cucina 3 camere biservizi taverna bar la veranda giardino I T I 0123 27 216

GASSINO centro ultime villette nuove in grandi panoramiche con giardino già finelle Discomo 319.8010

GASSINO pressi villetta unifamiliare salone 3 camere biservizi terreno mq 2000 L. 360 milioni dilazionabili. Tel. 285 926

G.I.A. vende S. Mauro libero salone cucina 2 camere doppi servizi cantina e garage Tel. 562 9936

finelle villa in costruzione finelle cucina 4 camere 2 bagni taverna box giardino Pianezza 956.1988.

GRUGLIASCO alloggi nuovi di soggiorno 2 camere cucina ultimi piani con mansarde Studio Delfino 350.345.

GRUGLIASCO ampio alloggio ingresso 2 camere finello cucinino bagno posto auto Pianezza 956 1988

GRUGLIASCO centrale libero recente palazzina ampia cucina 2 camere biservizi su 2 piani volendo box. Abitalia 580 8112

GRUGLIASCO confine Torino via Germano libero salone/no camere cucina ristrutturato a nuovo Milora 434 1340

GRUGLIASCO in piccola palazzina in fase di ristrutturazione disponibilità appartamenti di 58 e 74 mq. Fim 812.7288

GRUGLIASCO libero signorile panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi parziali permute. Barbalano 386.004

IMMOBILIARE SABATINO Collegno subito 3 camere cucina doppi servizi box. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Collegno Torretta salone/no living cucina camere servizi box Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO Grugliasco ristrutturato 2 camere cucina servizi mq 100 più box. Tel. 385 1313

LA LOGGIA villa a schiera composta da soggiorno cucina 3 camere servizi box doppio taverna soffitto vista panoramica. G.S.I. 397.1767

LANZO cascina indipendente volendo fabbricato mq 280 più mq 80 deposito terreno mq 4000 per cavalli I T I 0123 27 216.

L.B.A. 748.396 Pianezza alloggio libero in grosso soggiorno finello cucinino 2 camere biservizi box con giardino condominiale

L.B.A. 748.396 Pianezza centro vicinanze CAT casa unifamiliare indipendente su 2 lati con box doppio e orto privato

L.B.A. 748.396 vende a Caselle cerco villini alloggi in villa quadrifamiliare di prossima con box taverna e giardino privato

L.B.A. 748.396 vende a Ciriè ultima villetta a schiera con giardino L. 320 milioni consegna '96 affare

L.B.A. 748.396 finelle a Fiano bellissima villa bifamiliare libera con 1400 mq di parco L. 600 milioni vero affare

LIBERO Nichelino ristrutturato 2 camere letto soggiorno finello cucinino servizio cantina L. 186 milioni. Tel. 606.5880

MAPPANO libero in palazzina signorile con giardino, alloggio mq 160 box e posto auto L. 270 milioni. Semm 562.9801

MONCALIERI centro storico in prestigiosa casa d'epoca in corso di ultimazione impresa vende direttamente 3 vani servizi con ascensore e box finelle 2498

MONCALIERI in centro via S. Martino panoramico libero 2 camere cucina bagno ampio terrazzo immediate Sarotto 370 569

MONCALIERI centrale zona residenziale recente villa unifamiliare mq 200 circa 1000 mq giardino interessante 548 2985

MONCALIERI corso Trieste libero piano alto signorile salone 2 camere finello cucinino 2 bagni box. Semm 562.9801

MONCALIERI in palazzina recente signorile libero alloggio mq 120 con giardino privato mq 100 box. Semm 562 9801

MONCALIERI 'Le Praledi' vendesi soggiorno cucina, 2 camere bagno ripostiglio posto auto G.S.I. 397 1767

MONCALIERI precollina appartamento lussuoso taverna a giardino privato L. 650 milioni, Casasi 647.2425

finelle precollina libero in palazzina soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel 542.468

MONCALIERI precollina Tesoriera in palazzina ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina box. Sarotto 320.586

MONCALIERI strada Carignano splendido finelle 2 camere cucina biservizi mq finelle Studio Fenocchio 437.8229

finelle strada Carpice finelle villa bifamiliare ampia finelle grosso giardino box 5 posti L. 650 milioni trattabili Casasi 647.2425.

MONCALIERI vicinanze finelle Confienza appartamento in villa mq 180 su 2 livelli terrazzo box ottimo prezzo Tel. 537.010.

MONCALIERI zona Plebati bella casa 3 camere finello cucinino ingresso bagno box L. 240 milioni. Casasi 647.2425.

NICHELINO in casetta ampio alloggio recente di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda ottimi. Tel. 621.452.

NICHELINO libero ingresso 2 camere finello cucinino bagno 2 ripostigli L. 170 milioni. Royalcasa 956.1988.

NICHELINO porzione di casetta con finelle giardino privato, salone, 2 camere, cucinino, servizi L. 210 milioni. Abitalia 580 8112

NICHELINO via Torino libero 2 camere soggiorno cucinotto servizi mq 90 piano alto cantina. Presim 805.5778

ORBASSANO alloggio nuovo ingresso soggiorno living angolo cottura 2 camere servizi box Tel 903 2427

ORBASSANO appartamento recente stesso stabile salone 2/3 camere cucina finelle/ripostiglio box da L. 235 milioni Tel 588 3508

ORBASSANO 2 camere finelle cucinino bagno 2 arie 4° piano ascensore box stato stabile recente. Nordest 561.2760.

OULX immersi nel verde imperdibili soleggiati alloggi con box L. 140 e mutuo. Tel. 747.676 - 0336 205.135

OULX posizione panoramica soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità metrata prenota alloggi bi e trilocali. Tel. 011.561.1137 0122 831.261.

PECETTO collinare panoramicissimo alloggio con mansarda mq 230 più terrazzi e solarium Studio Fenocchio 437.8229

PECETTO via III nuova costruzione mq 400 circa più 2000 mq di giardino privato divisibile, finelle 568 2189

PIANEZZA in palazzina signorile con giardino, Entrata, 3 grandi camere, cucina, taverna, Box L. 240 milioni Valmar 966.4668

finelle libero finelle costruzione autonoma 2 camere cucina bagno cantina box 2 posti. Rossimmobili 561 6196

PIANEZZA portione gemellare finelle mq abitabili su 2 piani, 180 mq semiinterrato giardino Royalcasa 956 1988.

PIANEZZA zona residenziale libero salone 2 camere finello cucina servizi box. I.T.I. 319.2332

PIANEZZA finelle residenziale palazzina soggiorno con mansarda salone sala 3 camere 2 bagni 2 box Due Elle 434 5858

PINEROLO collina S. Maurizio in finelle recentissima vendesi villa mq 220 finelle area Tel. 011 501.919

PINO ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 box giardino L. 260 milioni. Abitalia 842.843.

PINO in recente complesso residenziale alloggio indipendente su più livelli vendesi privato ultima posizione Tel 812 5087

PINO TORINESE

finelle propone diverse soluzioni abitative con giardino e terrazzi in residenziale panoramica e indipendente. Prima 681.7761

PINO TORINESE in bellissima soleggiata cucina 3 camere bagno box giardino privato termoautonomo Tel. 841.3400

PINO TORINESE libero in palazzina signorile ultimo piano panoramico salone 2/3 camere cucina doppi servizi box doppio interno 812.4208

PINO TORINESE vendesi appartamento composto da ingresso 3 camere cucina bagno cantina box Tel 817.3349

PINO TORINESE (versante Torino) libera villa prestigiosa con alloggio custode ascensore giardino Tel 562 3831

PINO TORINESE villa indipendente mq 300 parco giardino finelle possibile parte in alloggio in Torino I T I 319 2332

PINO TORINESE villa indipendente 2 piani di 2 alloggi 150 mq ciascuno box terreno 2900 mq. Chiusano & C. finelle

PINO TORINESE villa libera su 3 lati finelle 200 recentissima parietale giardino mq 3000 box doppio Tel 011 666 455.

finelle villa panoramica con 3 appartamenti di finelle mq 100 ognuno parzialmente da ristrutturare giardino 1000 finelle box 4 posti. finelle 3382.

PINO TORINESE villa signorile 300 mq 2000 mq giardino eventualmente dividibile vende Syrma 660.4533.

PINO 2° e ultimo piano 8 camere finello bagno posto auto splendida vista L. 280 milioni mq 95. Albertazzi 842.843.

PINO 3 camere finello cucinino terrazzo complesso residenziale con parco. C

Le organizzazioni agricole chiedono lo stato di calamità per le zone più colpite

Il maltempo miete altri miliardi

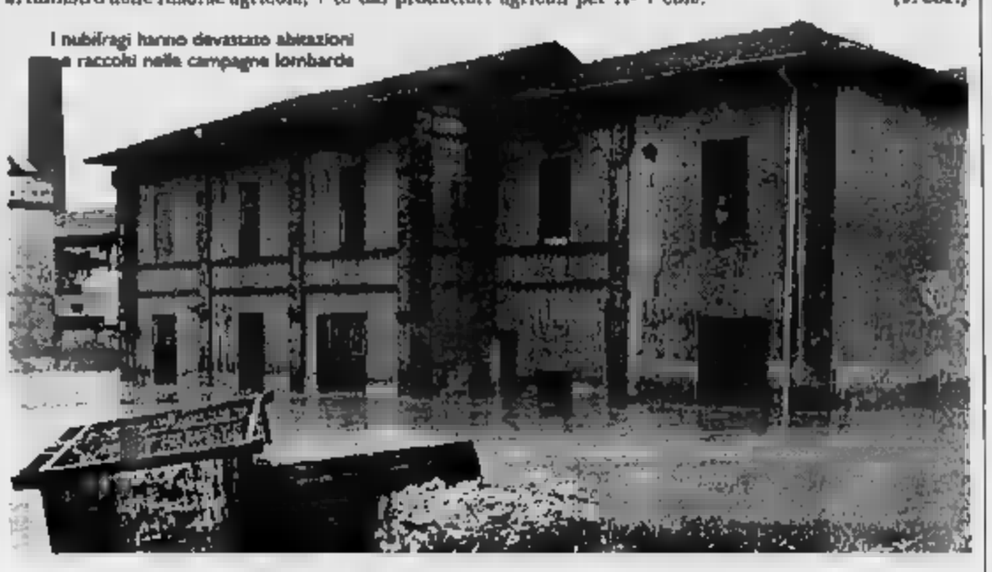
Vendemmia, le speranze appese ad un filo

ROMA. Il cielo ha concesso una tregua, ma le previsioni per i prossimi giorni non lasciano troppe speranze. Questa estate balorda pare voler assestare ancora un colpo di coda sulle campagne già duramente colpite e sui raccolti messi a rischio dalla pioggia, vendemmia in particolare.

Ai 2000 miliardi di danni, «stimati per difetto» come dice la Coldiretti, se ne sono aggiunti altri, un centinaio solo in Lombardia, dove la provincia di Varese è stata devastata dagli ultimi temporali: allagamenti, smottamenti, frane, praticamente distrutto il mais da trinciato, vivai e serre spazzati via, stalle inondate, danni a mezzi attrezzature e materiali. La rabbia e l'amarezza [illegible]: «Le aziende si erano appena riorganizzate dopo l'alluvione di tre anni fa - dice il direttore dell'Unione agricoltori di Varese, Riccardo Speroni - e ora siamo al punto di prima, purtroppo in maniera ancora più grave».

Ma anche in molte altre regioni (Calabria, Basilicata, Abruzzo, Molise, Lazio, Marche, Emilia Romagna, Friuli) la situazione è pesantissima, il maltempo ha colpito particolarmente la frutta estiva tardiva e le primizie autunnali. Poi c'è l'uva, quella da tavola è subito perdita [illegible] al 30 per [illegible] in Puglia e Basilicata; quella da vino dal [illegible] per cento in Piemonte, Lombardia, Puglia e Veneto. Il danno, per le aziende vitivinicole colpite, ha rappresentato [illegible] diminuzione della produzione lorda vendibile compreso tra il 40 e il 50 per cento. «Per il Piemonte la qualità continua comunque ad essere buona», rassicura Mariagrazia Calzoni, direttore della Confagricoltura regionale. Ma i prossimi, decisivi, giorni si presentano densi di incognite.

Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori hanno nuovamente chiesto al ministro delle Risorse agricole, Luchetti, e al presidente del Consiglio, Dini, misure che [illegible] della dichiarazione di calamità naturale per le zone più recentemente colpite alla fiscalizzazione dei contributi agricoli unificati e di quelli previdenziali ed assistenziali per i produttori agricoli. Si chiedono inoltre la modifica della legge sul Fondo di solida[illegible] nazionale che preveda l'abbassamento della percentuale di danno almeno al 20 per cento, sostegni alle strutture agroalimentari di trasformazione controllate dai produttori agricoli per ridurre l'elevata incidenza dei costi fissi a seguito della riduzione del prodotto lavorato, la dichiarazione dello stato di crisi per le colture maggiormente colpite (pomodori, uva, ortofrutta, bietole) e finanziamenti agevolati che consentano di far fronte alla ristrutturazione degli impianti danneggiati dalle avversità atmosferiche. Infine si sottolinea l'esigenza di decretare la sospensione delle scadenze dei contributi previdenziali e di ogni altro onere a carico delle aziende agricole. [v. cor.]



I nubifragi hanno devastato abitazioni e raccolti nelle campagne lombarde

[illegible]

Vendemmia '95: l'Ue propone distillazione

Il comitato gestione vini dell'Ue ha adottato una proposta di riapertura della distillazione preventiva dei vini [illegible]. L'Italia ha votato contro, in quanto, su un totale di 6,3 milioni di ettolitri da distillare avrebbe dovuto contribuire con 3,6 milioni, anche [illegible] la sua produzione di quest'anno non supererà quella del 1994.

Vanno meglio i conti [illegible]o

Chiude in attivo per 79 miliardi di lire, contro i 43 dello stesso periodo del '94, la bilancia commerciale [illegible] comparto florovivaistico relativa al primo trimestre '95. Il decisivo miglioramento dei conti con l'estero, evidenziano le elaborazioni Ismea su dati Istat, ha coinvolto tutti i principali aggregati della bilancia floricola ed è confermato da una crescita dell'avanzo valutario dell'85% circa.

[illegible] Napoli un centro [illegible] studiare [illegible]

Quasi una vera università, [illegible] i [illegible] di specializzazione, attività didattiche e seminari, [illegible] con al centro delle attività di studio il vino. L'idea [illegible] della Cia campana che ha avviato questa originale proposta per far diventare Napoli un centro internazionale di diffusione e conoscenza dei prodotti della vite.

Non ci sono divieti alle uova di serie «b»

I frequenti casi di intossicazione alimentare sono in buona parte dovuti al fatto che nessuna norma, nazionale o comunitaria, vieta ai ristoranti, ai laboratori artigianali gastronomici, alle gelaterie, alle pasticcerie e a tutti gli altri preparatori alimentari di utilizzare uova di categoria «b», ovvero quelle vecchie di un mese o con il guscio sporco di sterco, nelle quali sguazzano le salmonelle. Il fatto è che all'ingrosso le uova di categoria «b» costano 40-50 lire, contro le 105-110 lire di quelle di categoria [illegible].

Allevamenti di conigli per il Terzo [illegible]

L'autosufficienza alimentare dei Paesi in via di sviluppo potrà [illegible] facilitata incrementando l'allevamento del coniglio, che già oggi riveste una importanza socioeconomica tutt'altro che marginale. Questa la conclusione a cui è giunta la Conferenza internazionale dei Paesi del bacino del Mediterraneo. A conclusione dei lavori è stato costituito un Osservatorio internazionale permanente che avrà lo scopo di coordinare programmi e interventi.

Camera, via libera alla ripartizione dei fondi. La Lega attacca le inefficienze del ministero

Poliennale, [illegible] avanti a passo d'uomo

E le Regioni sollecitano procedure d'urgenza

ROMA. Via libera alla ripartizione tra le Regioni dei Fondi della Poliennale. La Commissione Agricoltura della Camera ha infatti approvato l'articolo sette nel testo messo a punto dal Comitato ristretto che ha accolto un emendamento presentato dai progressisti che prevede che dal 1° gennaio 1997 la tabella di ripartizione dei fondi [illegible] essere aggiornata [illegible] decreto del ministro d'intesa con il comitato permanente. A favore di questa impostazione progressisti, Forza Italia, popolari e Ccd. Si è invece astenuta la Lega Nord che proponeva altri parametri di riparto - «in questo modo alla Basilicata [illegible] assicurate praticamente le stesse risorse del Piemonte» ha spiegato l'onorevole Sebastiano Fogliato - mentre ha votato contro An che, guidata dall'ex ministro Adriana Poli Bortone ha condotto una durissima battaglia in sede di commissione ritenendo illegittima tale ripartizione.

Insomma, a giudizio di tutti lo scoglio più duro per l'approvazione della Poliennale sembra essere stato superato. Dunque la strada per l'approvazione di questa legge di spesa dovrebbe essere in discesa: tra l'altro è [illegible] approvato un emendamento che prevede il parere dei Consigli regionali oltre che degli assessori all'Agricoltura sul piano agricolo nazionale. Ma le Regioni non sembrano soddisfatte. Così hanno lanciato un appello per la rapida approvazione del provvedimento: «L'agricoltura - si legge nel testo approvato dagli assessori regionali - non può più aspettare, ha bisogno di [illegible] provvedimento che garantisca la certezza di risorse». Un provvedimento che «il mondo agricolo attende dal 1990 per l'attuazione» e che adesso è diventato «indispensabile per dare piena attuazione ai regolamenti comunitari nel settore, per sostenere l'impianto di ricerca e [illegible] servizi, che è alla base di un'agricoltura di qualità e per ripristinare una maggiore copertura contro il maltempo». Così gli assessori chiedono «nell'ambito del calendario dei lavori parlamentari precise scadenze e spazi necessari» altrimenti per le Regioni «viene meno la possibilità di programmare coerentemente gli interventi pubblici».

Alla commissione Agricoltura del Senato è invece ripresa la discussione [illegible] disegni di legge di progressisti, popolari, Lega e Forza Italia sulla riforma della legge sulle quote latte. Intanto però fioccano le interrogazioni dopo la relazione della Corte dei conti sul funzionamento del ministero delle Risorse agricole e forestali. Il leghista Sebastiano Fogliato, componente della Commissione Agricoltura della Camera punta il dito sulle man[illegible] spese: «E' inammissibile - dice - che in un settore primario [illegible] l'agricoltura il 67,2 per cento dei fondi disponibili non venga speso. Si tratta di un vero e proprio boicottaggio nei confronti della nostra agricoltura». Secondo Fogliato dalla relazione della Corte dei conti emergono delle «profonde inefficienze amministrative e numerose carenze organizzative» che pongono «sotto accusa la mancata riorganizzazione del ministero». Di qui la richiesta al ministro: prendere provvedimenti «per garantire una tempestiva riorganizzazione del dicastero e l'utilizzo efficace delle risorse stanziate per l'agricoltura».

Maurizio Tropeano

[illegible] QUOTE LOMBARDIA [illegible]

Latte, il Tar riapre il caso

MILANO. Il Tribunale amministrativo della Lombardia ha accolto il ricorso presentato dalla Regione [illegible] regolamento ministeriale delle quote latte. «E' questo - rileva l'assessore regionale all'Agricoltura della Lombardia, Fra[illegible]co Fiori - un primo passo per ristabilire le ragioni di certezza giuridica che sembravano orami compromesse. Ora si potrà continuare il discorso quote latte sapendo che esistono dubbi fondati sul fatto [illegible] l'Aima possa essere ente giuridico per la gestione a livello territoriale regionale». L'ordinanza del Tar sospende l'esecuzione della circolare ministeriale emanata il 31 marzo 1995 e inoltre, si legge nel documento, «annulla le differenze fra le Regioni e si configura come primo elemento, anche [illegible] non ancora decisivo, per riaffrontare tutto il problema delle quote latte».

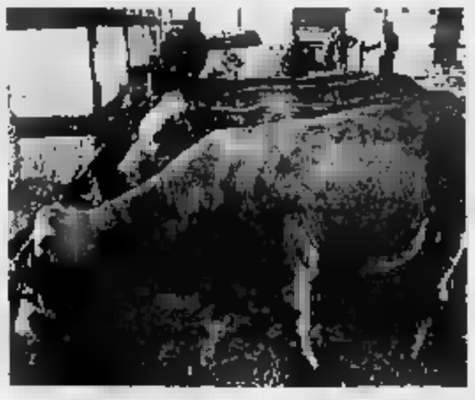
Il ministro Walter Luchetti

Con Piemonte e Toscana anche l'Emilia Romagna punta al rilancio dei [illegible] bovini da carne

Gli allevatori riscoprono le [illegible] razze «perdute»

Uno studio sulle risorse genetiche è stato messo [illegible] punto dal Cnr

REGGIO EMILIA. Con l'acquisizione di [illegible] maggior consapevolezza dei poteri regionali - anche e soprattutto in agricoltura dove il decentramento è quantomai positivo - si accentua, diremmo fortunatamente, il desiderio di tenere in vita, e di rilanciare, gli allevamenti di razze animali che rischiano di scomparire. E' questo il caso della «Romagnola», una [illegible] za bovina che è al centro di alcune iniziative, volte appunto al [illegible] consolidamento sul territorio e al suo rilancio. Lo stesso Consiglio nazionale delle ricerche ha effettu[illegible] uno studio sulla conservazione [illegible] risorse genetiche. Oggi vi [illegible] circa 14 mila capi, [illegible] circa [illegible] vacche, in un migliaio [illegible] aziende, distribuite su parte delle province di Bologna, Raven[illegible], Forlì, Cesena e Rimini. La contrazione numerica negli ultimi anni è stata forte. Le principali cause sono il [illegible] produzione chilocarne e il forte esodo avvenuto nelle zone in [illegible] per tradizione [illegible] nive allevate [illegible] Romagnola. Ora, come detto, qualcuno sta pensando al rilancio [illegible] questa razza. E azioni comuni stanno nascendo da parte dell'Anabic (Associazione bovini italiani da carne), le Apa e il Centro ricerche produzioni animali di Reggio Emilia oltre ad alcuni istituti universitari. [illegible] sono alcuni punti fissi dai quali non può prescindere qualsiasi azione di rilancio, bisognerà pertanto continuare l'azione di miglioramento genetico e di selezione; eu[illegible] il sostegno agli allevatori per rendere più conveniente questo tipo di allevamento; ma soprattutto migliorare l'organizza[illegible] dell'offerta per la valorizza[illegible] delle carni ottenute da questi allevamenti e ciò vuol dire anche aumentare la quantità di prodotto da offrire, per assicurare rifornimenti sicuri alle macellerie. Infine puntare non solo sul prezzo, perché la battaglia sarebbe persa, ma [illegible] nicchia della qualità: le [illegible] condizioni generali di allevamento (montagna e collina, tecniche tradizionali, mangimi non industriali, nessun tipo di forzatura) assicurano la buona qualità della carne. E sono queste caratteristiche che i consumatori devono conoscere, [illegible] opportune certificazioni e una maggiore collaborazione tra gli operatori della «filiera carne». Uno slogan potrebbe [illegible] in Piemonte bistecca «Piemontese», in Toscana «Fiorentina», in Emilia Romagna «Romagnola».



Bovini in un allevamento. Adesso si punta alla produzione «di nicchia»

Gianni Sternello

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

VILLE NUOVE
a
Orbassano
a
Givoletto
a
Leinì
consegna '95 - '96
MAIORA 434.1261.

VILLE nuove prestigiose Castiglione 5 km da Torino mq 700 architettura prestigiosa L. 350 milioni varie metrature. Unanvesta 581 7491

VILLE prestigiose aggregate 20 km Torino spazi verdi adatissimi servizi varie metrature Tel 0337 208 102 - 011 660 1179

VENOVO libero subito ampio ingresso 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio [illegible] L. 175 milioni. Tel. 605.5754

VIN[illegible] Tetti Rossi villa con giardino, privato vende L. 580 milioni Tel 0175 346 507.

VENOVO villa prestigiosa moderna 700 mq con piscina parco mq 4000 Cadoni 580 2294

VOLVIERA ultime ville bi- [illegible] e giardino privato da L. 270 milioni Segor 011 903.4500

PIEMONTE

BIMAR Carignano (Al) libero fabbricato da ristrutturare 1400 mq di terreno L. 65 milioni. Tel. 011 43 581

CASAPIEMONTE 318 2525 - magnifica splendida villa Asti prossimi 16 camere 8 bagni 7 taverne/tè L. 1500 milioni

CASCINA con 10 ha di terreno circostante fabbricato in buone condizioni strada asfaltata Valle Cannia Tel 840 8533

CISTERNA D'ASTI casetta panoramica salone ingresso camera cucina servizi box Tel 011 364 481 - 0330 385 333

COLLINE Carrù casa indipendente recentissima 8 camere 2 bagni magazzino cantina stalla fienile 5000 mq terreno bella posizione 126 mila Tel 0141 831 251 - 0368 218 915

COLLINE Monterrato splendido casale primi '900 perfettamente ristrutturato mq 380 terreno mq 8000 piscina Luciana Vola 438 1395

[illegible] alloggio in costruzione salotto cucina 2 letto 2 [illegible] box cantina L. 200 milioni. Sandretto 813 7710

BOSSOLO Lago Viverone, rustico indipendente da [illegible], piccolo terreno. Possibilità unica L. 48 milioni Tel. 011 580 8112

SOUCHERES BASSES vendo 35 mq ingresso soggiorno camino, zona cottura, camerette, servizi, tutto arredato, affare Tel 857 2408

VALLE CERRINA comune di Mombello vendesi direttamente villa con circostante giardino di 1800 mq [illegible] cucina abitabile 4 camere letto doppie servizi pergolato esterno 2 box auto locale [illegible] vizi Tel. 011 500.346

VENDO fabbricato ristrutturato da abitare in casa di riposo Posti letto 40, parzialmente arredato, zona collinare, provincia di Alessandria Tel. 011 437 1581

VALLE D'AOSTA

CASAPIEMONTE 318 2525 Morgex Courmayeur splendida villa tipica di 2 grandi alloggi e giardino L. 650 milioni

MARE [illegible] MONTI
per vendere un immobile in Valle d'Aosta telefonate allo 011 57.67. Gabetti Mare & Monti.

S. [illegible] bella posizione panoramica [illegible] mq più grande [illegible] ra e giardino Studio Casa 884.363

S. VINCENT nuovo in duplex salone 2 camere cameretta cucina biservizi terrazzo box Chiusano & C. 011 568 2858

ALASSIO impresa vende 100 mt mare ultimi appartamenti climatizzati posti auto privati. Tel 019 671 674

ALASSIO L. 220 milioni vista mare alloggio indipendente collinare 70 mq abitabili pronto subito Tel 0182 554 677

ALBENGA entroterra grande [illegible] in pietra 330 mq totali 3 piani frazionabili solo L. 140 milioni Tel 0182 554.677.

[illegible] 100 mt mare attico soprelevato [illegible] 2 anni [illegible] L. 220 milioni Gambera 0182 544 412

ALBENGA [illegible] mt [illegible] attico prestigioso trilocale terrazze [illegible] vista mare L. 305 milioni Gambera 0182 544 412.

ALBISOLA MARE 3 camere cucina bagno ripostiglio termoautonomo Tel. 011 447 2271 da lunedì.

ANDORA a 5 minuti d'auto dal mare porzione di casa indipendente completamente rinnovata con salone cucina 3 camere biservizi e grande giardino a L. 320 milioni Telefonare 0182 992.599.

ARMA DI TAGGIA vendesi alloggi signorili 1 camera tinello angolo cottura bagno balcone stesso stabile 2 camere cucina soggiorno doppi servizi ampio terrazze. Tel. 0184 42.070 - 011 847.2890.

BIMAR Cervia vista mare ingresso tinello cucinino bagno box L. 240 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Severino [illegible] signorile bilocale salone 4 camere cucina biservizi box. Tel. 011 43 591.

CINQUETERRE Liguria affacciato sul mare tipico rustico di [illegible] L. 45 milioni Tel. 0187 920 331

FINALE [illegible] mt mare comodo negozi cucina camere bagno tutto rifinitissimo arredato L. 200 milioni Tel 019 803 004

[illegible] Punta Taquara vendesi 3 camere cucina servizi terrazzi vista mare, box Tel 011 813 1615 - 041 524 4095

SAN [illegible] (IM) 2 [illegible] 160, soggiorno, cucinino, bagno, 2 balconi 1° piano, 50 mt mare Tel 011 882 5977

[illegible] appartamento in costruzione vista mare vicinanze spiaggia e centro da L. 80 milioni Segor 011 903 2508

SANREMO in residence attico vista mare monolocale da L. 170/275 milioni Piscina box Gennaldi 0184 501 370.

SANREMO in residence con parco e piscina alloggio su 2 piani cucina salone 3 [illegible] 2 bagni giardino privato cantina e box Sandretto 881 2986

[illegible]MO splendido appartamento collina vista mare ingresso salone 3 camere cucina box Chiusano & C. 568 2856

[illegible] Monte Portofino 5 km mare [illegible] panoramico [illegible] giardino posteggio ingresso locali cucinetta bagno L. 200 milioni più L. 340 milioni lungo mutuo. Tel ufficio 010 297.597 sera 0185 267 866

VARAZZE fronte mare villa unifamiliare stato valore storico 100 mq su due piani parco recentissima ristrutturazione con posto auto L. 380 milioni Telefonare 019 671 335

ITALIA

[illegible] [illegible] in villa a schiera [illegible] lago proponiamo mono/bilocali a partire da L. 75 milioni Telefonare 0337 362.178

A. NIZZA 350 mt mare immobile prestigio prossimi Università mono/bilocali vista mare da L. 85 milioni. Possibilità finanziamento dell'acquisto con affitto Sufficienti L. 30 milioni Interim 011 589.782

A Mentone in zona residenziale monolocali da L. 95 milioni bilocali da L. 121 milioni Interim 011 504 751 - 590 782

CANNES SUR MER investimento nuovi bilocali da FF. 368 000 e mutuo pagabile con affitto Chiusano & C. 568 2856

CANNES a pochi passi dalla Croisette e spiaggia appartamenti nuovi ultime finiture da L. 97 milioni Segor 011 903 2508

[illegible] [illegible] cantiere [illegible] di [illegible] mq con giardino e partire da L. 103 milioni Rallimmobili 011 771 1580

MENTONE proprietà americana affidato procuri Italiani a vendere alloggio arredato mq 85 circa in palazzo d'epoca da vendi la guardini ed al [illegible] Sul mare Occasione unica Telefonare allo 0131 883.585.

[illegible] vicino spiagge libero vista [illegible] costruendo alloggi vari tagli da L. [illegible] lioni ivi comprese finiture e condizioni pagamento ottime [illegible] 011 434 7762

[illegible] centro mare panoramico bilocale mq 50 FF. 515 000 volendo mutuo [illegible] affitto Tel 011 356.355 - 0335 282 584

NIZZA costruttore vende direttamente alloggi condizioni imbattibili Tel per appuntamento allo 011 356 355 - 0335 282 584

VENDESI ultimi appartamenti in splendida villa a Mentone Garavan parco ascensore unico di mq 2500 con palme e agrumeto a 54 mt dal mare e dal porto Telefonare allo 0131 081 970

VILLEFRANCHE sole 2 camere cucine servizi panoramico vista mare vendesi FF 1 100 000. Tel 011 771.0299.

[illegible]G

CORSICA direttamente dal costruttore appartamenti e ville completato sul mare garantiamo investimento Sandretto 881 2986

PRAGA zona Vieta splendido palazzo liberty mq 1350 5 piani L. 700 milioni. A & C. 011 534 182 - Praga 0042 2 286 574

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Lagrange negozio libero eventuale ottimo reddito dilazioni permute [illegible] 433 1787 Centrale.

ADIACENZE piazza Derna libero negozio mq 50 con retro richiesta L. 70 milioni - Studio Orioli 530.990

AREA industriale di 1000[illegible] mq con capannoni per 3500 mt area manovra uscita tangenziale Grandezza. Sandretto 813.7710

CAPANNONE artigianale di mq. 280 vendesi con uffici servizi e corrente zona [illegible] generale nord Tel 562.9939

CAPANNONE lavoro via Paolo [illegible] ottimo stato mq 2150 più uffici 600 mq fronte strada vendesi Sem 568 3283

CAPANNONI nuovi 28 km Torino [illegible] Statale Torino/Savigliano 1000/1500/2000 mq adatti attività commerciali o artigianali vendo Tel. 0175 249 220

CASAPIEMONTE 967.7717 via Di [illegible] 150 mq negozio uffici e magazzino su 3 livelli L. 365 milioni

CEN[illegible] libero via Pomba 28/A mini negozio 220 mq vendesi o affitto interessante Vincenzi 011 531.712

CHIVASSO [illegible] C. ottima posizione locale commerciale mq 900 interrato [illegible] mq 2700 frazionabile. Tel. 568 2858

COLLEGNO adiacente corso Francia vendesi locale uso deposito di mq 185 comodo tangenziale [illegible] 011 953 4929/39.

CORSO Casale (rec) [illegible] negozio libero mq 30 più soppalco mq 10 L. 115 milioni dilazionabili. Conim 447.5334

CORSO Dante lungo Po splendidi locali mq 60/120/250/400 magazzino laboratorio uffici, posti auto. H&A 562 2525.

CORSO Dante (via Petrarca) libero luminoso locale seminterrato con passo carraio uso magazzino - laboratorio di 270 mq Ottimo prezzo. Edicasa 581 3535.

CORSO Giulio Cesare locale commerciale [illegible] 150, 5 vetrine, seminterrato [illegible] più alloggio mq 50 Tel 308.9581

CORSO Regio Parco nuovo da ultimare mura negozio mq 110 cantina mq 80 garage mq 70. Comba 396 814

(continua)

CITTA' DI TORINO
Avviso di concorsi pubblici

Sono aperti concorsi pubblici, per titoli [illegible] esami, per la copertura [illegible] seguenti posti vacanti:

a) 50 posti di Responsabile Nucleo Amministrativo (VIII qualifica funzionale) Concorso n. 649;
b) 4 posti di Conservatore Musei (VIII qualifica funzionale). Concorso n. 653;
c) 18 posti [illegible] Responsabile [illegible] Biblioteche (VIII qualifica funzionale). Concorso n. 664;
d) 12 posti di Responsabile Nucleo Socio-Culturale (VIII qualifica funzionale). Concorso n. 665;
e) [illegible] posti complessivi di Responsabile Nucleo Progettazione (VIII qualifica funzionale) così ripartiti: 31 posti di Ingegnere Civile (conc. n. 655) - 3 posti di Ingegnere Elettronico (conc. n. 656) - 2 posti di Ingegnere per l'[illegible]tà e Territorio indirizzo Ambiente (conc. n. 657) - 4 posti di Ingegnere Meccanico (conc. 658) - 7 posti [illegible] Ingegnere Elettrico (conc. n. 659) - 9 posti di Architetto (conc. n. 660);
f) 5 posti di Agronomo (VIII qualifica funzionale). Concorso n. [illegible]
g) 1 posto di Geologo (VIII qualifica funzionale). Concorso n. 663;
h) 30 posti di Istruttore Direttivo Socio-Culturale (VII qualifica funzionale). Concorso n. 666;
i) 24 posti di Ragioniere (VI qualifica funzionale). Concorso n. [illegible].

Scadenza: [illegible] **ottobre 1995.**

Per informazioni e [illegible] bandi rivolgersi

AI SOTTOELENCATI PUNTI DI INFORMACITTA'

INFORMACITTA' - Via Palazzo di Città, 20 [illegible]
Orario: [illegible] lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 16
INFORMAGIOVANI - Via Assarotti, [illegible]
Orario: dal lunedì al sabato (escluso il martedì): dalle 10,30 [illegible] 18,30
BIBLIOTECA CIVICA - Via della Cittadella, [illegible]
Orario: [illegible] lunedì al venerdì: [illegible] e [illegible] 19,30; [illegible] 8,30 [illegible] 13,30
QUARTIERE 7 - Corso Vercelli, 15
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16
[illegible] - Via Monte Ortigara, [illegible]
Orario: [illegible] lunedì al venerdì: dalle 9 alle 17
INFORMADUE - Centro Civico Gaione - Via Guido Reni, 114
Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela

IL [illegible]
Valentino Castellani

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Re Umberto in stabile d'epoca ufficio molto prestigioso mq 330 arredato e [illegible] vendesi. Telefonare 011 562.3044 ore ufficio.

CORSO VINZAGLIO locali uffici di 176 mq divisibile in 2 unità di 73 e 105 mq. Edilcasa 561 3535.

EUROFID 581.8777 corso Turati prossimità corso Dogliotti nuovo locale commerciale mq 100 con annessi uffici mq 180 oltre 2 piani interrati mq 1160

EUROFID 581.8777 piazza Adriano libero ingresso 3 [illegible] ideale posto auto stabile uso ufficio.

EUROFID 581.8777 S. Rita uffici ristrutturati mq 200 al piano rialzato di magazzino mq 260 piano seminterrato.

FABBRICATI industriali adiacenze corso Allamano (zona Le Gru) mq 1750 e 1350, uffici, cortile, passi carri, tutti servizi. Vendo Semoncini 543 870

GRATTACIELO piazza Solferino alloggio/ufficio prestigioso 400 mq vista superba. Anche divisibile. Fiabatto 540.909.

IMPORTANTE negozio corso Agnelli 3 vetrine semiinterrato passo carraio 200 mq + cave subeo. Tel 0338 212 385.

L.B.A. 748 39** via Sacrario bellissimo locale seminterrato 1850 mq h 5 mt grande passo carraio mt 6 per usi diversi.

L.B.A. 748.396 [illegible] Sacrario bellissimo locale seminterrato 1850 mq, h 5 mt, grande passo carraio h mt 6 per usi diversi.

L'IMPRESA ROSAZZA vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Brione 28 ufficio o studio medico piano terra con ingresso indipendente dalla via, adatto per utilizzo agevolazioni Legge Tremonti. Per informazioni telefonare al 503.333.

LOCALE industriale [illegible] 450 h 4,20 uffici parcheggio vicino corso G. Cesare. Intermediari L. 480 milioni. Tel 541.326.

LUNGO DORA COLLETTA stabilimento industriale 4000 mq su 2 piani 300 mq Uffici ristrutturabile. Shima 680.4533.

PALAZZINA industriale libera vendesi Torino zona Lingotto, via Invernizio 8, recente su 3 piani di mq 2750 più depositi e autorimessa seminterrati di mq 1250, L. 800 mila mq. Tel. 0337 215.502.

PALAZZINA mq 450 uffici con magazzino zona S. Paolo. Cosch 561.2292.

[illegible] stabile via Roma adatto a molteplici attività sanitarie, farmaceutiche laboratori analisi residenza anziani ecc. camere 75/60 servizi vari al vende. Scrivere fax 011 536.849.

PER INVESTIMENTO proponiamo la zona Sud capannone mq 500 con terreno. Affittato con buono reddito. Gabetti 57.67.

PIAZZA Carlo Alberto in via Principe Amedeo negozio libero con vetrina mq 70 pal seminterrato mq 90 Tel 0338 510 806.

PIAZZA [illegible]za mussa locale commerciale su 3 livelli ristrutturato mq 540 occupato alto reddito. Due file [illegible] 5855.

REVIGLIASCO centro ottimo [illegible] in palazzo ristrutturato sede [illegible] importante banca Investitalia 568.3670

RIVAROSSA vendo capannone mq 850 ampliabile mq 1200 terreno recintato mq 2500. Tel 988 8495.

RIVOLI centro mq. negozio ottimo reddito vendesi Tel. 953.4809 - 953.1228 - 953.2158.

SETTIMO TORINESE [illegible] capannone artigianale mq 290 con uffici servizi cortile adiacente tangenziale. Tel 563.9939.

STUDIO DATA stabile in blocco su corso Vercelli adatto esposizione ufficio con passo carrabile vende. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende quasi angolo corso Peschiera negozio 3 vetrine con seminterrato e servizi Tel 562.9057.

TORINO NORD storia avvicolo tangenziale vendiamo ufficio varie metrature. Telefonata gratuita 167 802 105 (cas ufficio).

UFFICIO Lungo Po recente prestigioso 240 mq piano rialzato con box e magazzino. Hasson & Aston 562 2525

VENARIA centro storico capannone 500 mq adatto molti usi h 8 mt. Tel 923 5811

VENARIA centro storico capannone 600 mq adatto molti usi h 6 mt. Tel. 923.5811

VENDO [illegible]
Crocetta [illegible]e signorile [illegible] mq con ingresso indipendente, [illegible] 57.67.

VIA Valprato (corso Vercelli) muri negozio e piccola sperta 95 mq più 20 mq cantina. Codoni 060 2284

BOX AUTO

CORSO BRESCIA 77
box auto e magazzini
[illegible] costruzione - h 4,75
a partire da L. 35 milioni
EUROFID 581.8777

CROCETTA vendesi box singolo e doppio via Vespucci angolo corso Duca Abruzzi. Tel. 581.8736.

IMMOBILIARE [illegible] Trapani angolo corso Peschiera box singoli da L. 35 milioni. Tel. 385 1313.

[illegible] zona Pubblevarese comoda a servizi vendesi direttamente terreno agricolo mq 3500. Imm Eurocasa 903.2373.

SOCIETA' costruttrice vende direttamente via Rubino ultimo box nuova costruzione vera occasione. Tel. 500.200.

VENDESI in Rivoli via Piave 54 box interrati varie dimensioni e magazzini. Tel. 011 562.9257.

TERRENI

PARCO della Mandria I Rovere terreni da mq 3500 a mq 13000 Fermate De Sario 544 477.

PROGETTO approvato di villaggio 10 casette mq 12000 terreno splendida posizione sopra campi da golf Val Varaita vendesi L. 200 milioni. Tel. 011 601.919.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CASAPIEMONTE 812.1000 cerca villa tra Gaiazzo, S. Mauro e Chieri. Garantiamo professionalità.

CASAPIEMONTE 819.1000 cerca 50 mq massimo L. 320 milioni Gran Madre Hermada. Garantiamo professionalità.

CERCASI zona Precollina Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi. Trattativa riservata. Eurofid 581.8777.

DIRETTORE società internazionale ricerca appartamento prestigioso zona centrale taglio medio/piccolo con box o posto auto pagamento contanti. Tel. 630.0105.

EDILCASE
TEL. 561.3535
se volete vendere casa
TELEFONATECI!
Probabilmente già conosciamo chi vuole e può comprare il vostro immobile. Torino corso Matteotti 47

[illegible] E. 396 483 ricerca appartamenti varie metrature massima serietà risultati garantiti.

PROFESSIONISTA ricerca in zona Precollina, Borgopo, Centro, alloggio 60/120 mq in casa signorile. Ist 011 817.7667

RICERCASI camera libera zona Torino Sud massimo L. 150 milioni. Vendita garantita. Personalizzo 329.0041.

[illegible] in Torino Ovest camera libera massimo max L. 140 milioni vendita garantita Personalizzo 771.9507.

RICERCASI monolocale o camera [illegible] anche mansardato zona centro [illegible] Crocetta. Personalizzo 562.7877.

RICERCHIAMO zona Vibert/Crocetta appartamento signorile mq 150/180 possibilmente con [illegible]. Bonetti 568.3094

TORINO PROVINCIA

CASAPIEMONTE 967.7717 ricerca villa max L. 500 milioni Orsetto Alpignano. Garantiamo professionalità

RICERCHIAMO Inter stabili [illegible] occupati in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. 568 3856.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GRIMALDI 537.143 cerchiamo [illegible] nostra clientela acquisto/affitto locali [illegible] cali capannoni bassi laboratori.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

CORSO Tassoni adiacente Ospedale, signorile mq 230 piano 2° ottimo ufficio/studio L. 1.600.000. Stimocase 562.1671.

ABBIAMO alloggi ampia scelta vuoti arredati stessa casa varie metrature anche con giardino. Interacta 568.3629.

AFFITTASI camere ammobiliate zona signorile. Telefonare 437 3729

AFF [illegible] S. [illegible] signorili 2 [illegible] tinello e salone 2/3 camere cucina bagni. Multicasa 561 8147.

AFFITTO vicino università anno scolastico stabile luogo ammobiliato a studenti referenziati massima serietà. Tel. 536.808 ore pasti.

APPARTAMENTI signori vuoti o arredati varie metrature affittasi patti in deroga in stabile interno 812 4208.

APPARTAMENTO via Assarotti, sei locali, due servizi, affittasi dettagliante L. 1.700.000 mese con agevolazioni iniziali, oltre posto auto. Tel. 562.6925.

CARASSO IMMO[illegible]ARE 385 7800 via Cassala ingresso salone 4 camere [illegible] piano alto L. 1.300.000 mese.

CASCINALE 2 alloggi Val San [illegible] soggiorno cucina servizi. Patio splendida vista. Fiabatto 54[illegible]

CENTRO via Lagrange stabile d'epoca ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi G & V. 568.4445

COLLINA Cavoretto affittasi alloggio in villa bifamiliare mq 200 ampio giardino box. Studio Desai 329.2602

COLLINA Torino sala con camino 3 camere cucina 3 bagni patio terrazzo giardino vista parco Tel [illegible]405

CORSO Galileo Ferraris in casa signorile [illegible] portineria appartamento 150/200 mq ben ristrutturati. Studio Class 534 383.

CORSO Galileo Ferraris: 6° piano, ingresso, 5 camere, cucina e doppi servizi Mq 178, L. 1 [illegible] 800 [illegible] mese Tel 568.4455.

CORSO Orbassano: 4° piano, doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina e doppi servizi Mq 148, L. 1 milione 400 mila mese Tel 568.4455.

CROCETTA corso Galileo Ferraris affittiamo a referenziati appartamento di ingresso 4 camere cucina servizi. Contratto patti in deroga Edilcase 561.3535.

CROCETTA signorile 3° piano 2 ingressi [illegible] 7 vani 3 bagni portineria abitazione o ufficio 250 mq. Imm 695.2210.

[illegible] 210.6958 stucco [illegible] Principi d'Acaja ingresso salone 2 camere cucina bagno mq 180 patti in deroga.

ELITE CASE 319.8868 piazza [illegible] monolocale angolo cottura e [illegible] lisio 4° piano ascensore a referenziati.

ELITE CASE 319.9958 via Michele Lessona ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ammobiliato a studenti L. 750 mila.

LARGO S. Paolo vuoto prima casa 3° piano tramascensore ingresso 3 camere cucina bagno. Patio Dikon 335.8384.

PARELLA grazioso camere tinello cucinino bagno ben arredato luminoso 4° piano Big 581 7014

[illegible] ottima posizione commerciale palazzina piani uso di 860 mq su 4 piani anche frazionatamente. Finn 812.7288.

[illegible] Rivoli salone 2 camere [illegible] bagno mq 115 patti in deroga L. [illegible] mese. Internos 385.4427

STUDIO DATA affitta in Lungo Po [illegible] nale alloggio arredato di camera cucina e servizio Tel. 562.9057.

STUDIO DATA affitta in piazza Statuto mansarda arredata [illegible] 2 piani a referenziati Tel 562.9057.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 4° piano, doppio ingresso, soggiorno pranzo, 3 camere, cucina e doppi servizi. Mq 159, L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 568.4465

VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 6° piano, doppio ingresso, soggiorno pranzo, 4 camere, cucina, lavanderia e doppi servizi. Mq 217, L. 2 milioni 100 mila mese. Tel. 568.4455.

VIA Carlo Alberto affitto uso abitazione ufficio alloggio ristrutturato mq 140 L. 1.000.000. Tel 273.5361.

VIA Della Rocca in casa d'epoca piano alto prestigioso appartamento 330 mq splendida condizioni. C.S.I. 568 1616.

VIA [illegible] (Carducci) bella casa d'epoca con box/auto di mq 25 e mq 115 pari in deroga. Internos 385.4427.

VIA Po angolo via Accademia Albertina: 3° piano, ingresso, 3 camere, cucina e servizio Mq 113, L. 1 milione 100 mila mese. Tel. 568.4455.

VIA Po angolo via Accademia Albertina: 4° piano, ingresso, 3 camere, cucina e servizio. Mq [illegible] L. 1 milione [illegible] Tel. 568.4455.

VIA Po angolo via Accademia Albertina: 4° piano, ingresso, 5 camere, cucina e doppi servizi. Mq 210, L. 1 milione 900 mila mese Tel. 568.4455.

[illegible] Tonicelli angolo corso [illegible] Ferraris: 2° piano, doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 2 camere, cucina e doppi servizi. Mq 157, L. 1 milione 450 mila mese. Tel. 568.4455.

ZONA Barca in palazzina alloggio camera tinello cucinino box L. 650 mila più spese. Tel. 273 5361

[illegible]

CASTIGLIONE Alto bella vista grande salone 5 camere cucina bipli servizi box (ingresso. Studio Class 534 383.

CLAVIERE fronte golf affittasi panoramico arredato: soggiorno terrazzo 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 749.2821.

[illegible] affitta negli Inverni a Ghigo di Prali alloggio arredato [illegible] giardino privato. Tel. 562.9057.

LIGURIA

[illegible]ORGHETTO affitto alloggetti recentissimi per inverno da L. 395 [illegible] mensili. Agenzia Edimm[illegible].

DIANO MARINA affitto a non residenti 8 camere cucina bagno due terrazzi zona tranquilla centrale. Tel 0183 36.251 ore [illegible]00.

DIANO MARINA affitto per 4 o più mesi alloggio vicino mare due camere e cucina. Tel. 011 858-8302 dopo ore 10.30.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO zona Vanchiglia mq 110 uso [illegible] negozio 2 porte angolari [illegible] e seminterrato. Garcasa 385.4581.

AFFITTASI locale di mq 25 su corso Susa 133 Rivoli. Telefonare 859.0494 oppure 957.3758.

[illegible] locale multiuso nuovo [illegible] so (zona strada zona semicentrale mq 600 circa. passaggi[illegible], [illegible] metro. Tel. 779 0748 ore ufficio.

AFFITTASI negozio via Giolitti 24/d su 2 piani mq 230 due vetrine palazzo adiacente Camera Commercio Tel. 534.551.

AFFITTASI n. 2 capannoni industriali nuova costruzione mq 200 cadauno. Strada Del Drosso. Tel 011 613 744 - 611.571.

AFFITTASI prestigiosa posizione centrale in palazzo d'epoca mq 270 uso ufficio ottime condizioni. Gedim 562.7568

AFFITTASI prestigiosi [illegible] indipendenti mq 550 oppure [illegible] area parcheggio zona Francia molteplici usi. Tel. 411.0202

[illegible] prestigioso [illegible] ufficio corso Francia (Borgo Po) spazioso ingresso 2 vani e doppi servizi. Gedim 562.7568.

ANDEZENO affitto locale commerciale piurivetrine mq 180 con magazzino annesso in nuova costruzione. Tel [illegible]

[illegible]ERTELLI 568.3392 (via Andrea Doria/via Lagrange) uso ufficio e/o abitazione totali mq 200 volendo box auto.

BORGARO Mappano fronte provinciale affittasi ufficio mq 110 con servizi vicino tangenziale. Tel 820.8648.

aliscafi
LINEE [illegible] VERONA

ORARI [illegible] 1995/'96 ANZIO - PONZA

[illegible] DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1 AL 30 GIUGNO (giornaliero)

Da Anzio	07,20**	08,05	10,30*	11,30**	13,45*	17,30	* Escluso Martedì e Giovedì
Da Ponza	06,50*	09,40	12,00*	[illegible]**	18,00*	19,00	** [illegible]o e Domenica

DAL 1 LUGLIO AL 31 AGOSTO (giornaliero)

Da Anzio	07,20*	08,05	10,30*	11,30	13,45*	17,30	* Escluso Martedì e Giovedì
Da Ponza	06,50*	09,40	12,00*	16,00	18,00*	19,00	

DAL 1 AL 17 SETTEMBRE (giornaliero)

Da Anzio	07,20**	08,05	10,30*	11,30**	13,45*	16,30	* Escluso Martedì e Giovedì
Da Ponza	[illegible]	[illegible]	12,00*	15,00**	17,10*	18,10	** Solo Sabato e Domenica

DAL 18 AL 30 SETTEMBRE (giornaliero)

Da Anzio	07,20**	08,05	10,30*	13,45*	16,00	* Escluso Martedì e Giovedì
Da Ponza	06,50**	09,40	12,00*	17,00*	17,30	** Solo Sabato e Domenica

DAL 1 OTTOBRE 1995 AL 31 MAGGIO 1996 solo Lun. Ven. [illegible] Dom.

Da Anzio	08,05*	09,30	* Solo il 1 Ottobre
Da Ponza	15,00	16,00*	

FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO escluso mercoledì

Da Formia	08,30	18,30
Da V.tene	10,00	17,45

DAL 16 AL 30 SETTEMBRE escluso mercoledì

Da Formia	08,30	15,30
Da V.tene	[illegible]	[illegible]

DAL 1 AL 17 SETTEMBRE escluso mercoledì

Da Formia	08,30	16,00
Da V.tene	10,00	17,10

DAL 1 OTTOBRE '95 AL 31 MAGGIO '96

	Gio.	Sab.	Dom.
Da Formia	08,45	08,45	08,45
Da V.tene	10,00	12,00	13,30

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO escluso mercoledì

Da Formia	13,30	[illegible]
Da Ponza	[illegible]	15,00

DAL 18 AL 30 [illegible] escluso mercoledì

[illegible] Formia	12,30	17,45
Da Ponza	07,00	14,00

DAL 1 AL 17 SETTEMBRE escluso mercoledì

Da Formia	13,00	18,15
Da Ponza	07,00	14,00

DAL 1 OTTOBRE '95 AL 31 MAGGIO '96

	Mer. Ven	Sab.	Mar Gio	Dom.
Da Formia	13,30	[illegible]	11,30	15,00
Da Ponza	07,30	07,30	07,30	07,30

GLI ORARI POSSONO [illegible] VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA [illegible]

INTERNAZIONALE - INCENTIVAZIONE - PROMOZIONE
HELIOS
VIAGGI E TURISMO
Via Pietro Invernizio, 19 - 00047 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9848300
Fax 06 / 9845097 - Telex 613086
[illegible] Tel. 0771/60549

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267788
[illegible] Tel. 0771/60549
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253

EDIZIONE MARZO 1995 - [illegible] MARZO

CORSO ALLAMANO

affitto vendo locale industriale di 1000 mq con uffici servizi e piazzale. Gabetti 011 57.67.

CORSO Turati 23 mq 140 uso ufficio o abitazione 4 vani 2 servizi portineria L 1.400.000. GPI 503.535.

EZIO BERRA 549.330 capannone 1000 mq presso tangenziale nord sfilza Moro adatto fronte strada passaggio.

LEINI' fronte provinciale Torino capannone 2000 mq su 2 piani e uffici 900 mq nuova costruzione affittasi. Tel 530.965

MENTONE Costa Azzurra affitto negozio d'angolo 160 mq 4 vetrine entrata pieno centro adatto ogni commercio Tel 0033 93.57.681

MONCALIERI [illegible] adiacente tangenziale capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e piazzale. Ermmebi 348.9663.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) 3 vetrine, mq 225 oltre antistanti mq 80 Misal L. 6.600.000 mese. Tel. 562.6925.

[illegible]E via Milano adiacente comunale mq 600 su 3 piani collegati internamente (200 mq piano terra) affittasi. Telefonare [illegible]

PIAZZA CARLINA

la stabile prestigiosa cedesi posti auto affittasi uffici da 150 a 800 mq. Tel. 812.7081.

PIAZZA Carlina nuovo prestigiosi mini negozio 60 mq volendo alloggio soprastante stessi mq. Studio Class 534.383

PIAZZA CASTELLO 9

affittasi uffici [illegible] 120 a 220 mq posizione unica volendo abbinabili. Bertelli 011 588.2392.

POIRINO Statale 29 capannone divisibile mq 1900 h 9,20 entrostante & terreno di mq 5000 recintato Tel. 562.9877.

[illegible] **DATA** affitta presso Questura stesso stabile alloggi prestigiosi uso ufficio o abitazione da mq 100 a mq 220. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA affitta prossimità corso [illegible] Cesare vicinanze autostrada [illegible] di mq 1100 costituito da unico salone con uffici e servizi. Tel. 562.9057.

UFFICIO [illegible] Vittorio (Monumento) [illegible] locali e servizi, affittasi [illegible] L. 2.500.000 [illegible] con agevolazioni iniziali. [illegible] 582.6925

[illegible] corso Vittorio (Monumento) due grandi locali, servizi, in [illegible], [illegible] L. 950.000 mese. Tel. 562.6925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento). [illegible] locali, [illegible], [illegible], molto in ordine, fittasi L. 1.100.000 mese. Tel. 562.6925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (Monumento) di dodici locali e servizi (mq 480), in ordine. fittasi. Intermediari Tel. 562.6925.

UFFICIO sul corso Vittorio, 7 locali, 2 servizi, fittasi L. 3.350.000 mese, con agevolazioni Intermediari. Tel. 562.6925.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 1 vetrina. Mq 23, L. 700 mila mese. Tel. 568.4455

VIA Tonicelli angolo corso Galileo Ferraris: piano rialzato, ingresso, 3 camere e servizio Mq 97, L. 1 milione 600 mila mese. Tel 568.4455.

BOX AUTO

MEC CARE 533.025 affitta via Stradella box più piccolo magazzino

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. [illegible]CO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti transferiti. Tel 331.840.

AMMINISTRAZIONE ricerca appartamenti vuoti arredati per selezionata clientela massima referenze. Medem 772.3029.

[illegible] trasferimento funzionario bancario ricerca urgentemente appartamento Torino o prima cintura. Tel. 0330 603.181

CAUSA [illegible] funzionario cerca alloggio [illegible] mq in Torino o cintura stabile decoroso. Tel. 0336 440.479.

CERCO CRIMEA BASSI alloggio o villa anche arredato per funzionari in trasferta Tel. 569.8021 Abit

CERCO per delegato straniero villa o appartamento in zone verde o semicentrale. Di Bianri 501.813 - [illegible]218.105

ELITE CASE 319.9734 ricerchiamo per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti od arredati.

IMMOBILIARE SABATINO ricerca in Torino per nostra clientela selezionata alloggi in affitto. Tel 305 1313.

[illegible] **CASE** 83.025 ricerca alloggi - ville vuoti/arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese.

MEDICO straniero cerca bilocale in affitto Torino o provincia massimo L. 350 mila. Telefonare allo 0335 258.480.

PIERSANTI 447.4896 ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio senza vostre [illegible]se. Clientela referenziata

TORINO PROVINCIA

[illegible] prima cintura nel verde 8 camere cucina abitabile per nostra clientela referenziata. N.F.I. 655.842.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fino a ribaltabili. Ispezioniamo sulla Torino 27 Settimo. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Nizza

ACQUISTA autovetture Iuoristrada furgoni camioncini fino a ribaltabili. Ispezioniamo sulla Torino 27 Settimo. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Nizza

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 776.1598 Torino

ARAGONAUTO con vettura immediata acquista auto e fuoristrada. Torino corso Dante 44. Tel. 011 696.4713/14.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1543 - 859.564.

BMW 318 IS coupè T.A. '92, 520 i 24 V climatizzato pelle T.A. '90, Mercedes 200 E climatizzato '91, Lancia Thema S.W. 2.0 16 V ABS climatizzata cat. '92, VW Passat Variant 2.0 16 V climatizzato ABS '91. Garanzia assistenza serietà. Arnaldo corso Mancalieri 203. T[illegible]

BMW 320 i coupè argento metallizzato 12/93 climatizzatore pelle vende in garanzia [illegible] Simoni corso Turati 53. Tel. 319.4094.

BMW 320 i '92 grigio met. gpl, condizionata Concessionaria RS vende in garanzia, [illegible] Bramante 14, Torino - telefonare 011 318 4861.

MERCEDES Benz 200 [illegible] novembre '92 grigio met. gpl, condizionata. Concessionaria RS vende in garanzia, corso Bramante 14, Torino - tel. 318.1684.

MERCEDES 300 TE 24 nero metallizzato automatico full optionals vende in garanzia Concessionario Simoni corso Turati 53. Tel 319.4094.

AS Concessionaria [illegible], corso Bramante 14, Torino - tel. 011 316.1864 vende: 911 Carrera 3.2 Coupè '84 azzurro met., 911 Carrera 3.2 Coupè '87 nero asfi tronati autobloccanti, 911 Carrera 2 Coupè '90 argento met. climatizzatore autobloccante, 911 Carrera 4 Coupè '92 argento climatizzatore, 911 Carrera rs '92 blu met.

[illegible] Cabrio [illegible] EF bianco 11/91 catalizzato pelle aas condizionata vende in garanzia Concessionario Simoni corso Turati 53. Tel 319.4094.

VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

ASTIGIANO nuova apertura casa famiglia per anziani tutti i conforts. [illegible] 0141 942.468.

CHIANO MARINA Hotel Roma [illegible] 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE pensione Gianni tutto il mese con servizi ultima cucina L. 48 mila pensione completa. Tel. 019 600.791.

IN una casa vuota si vive in solitudine. L'anziano ha bisogno [illegible] di compagnia, affetto, attenzione, sicurezza. Dal tuo passo di lavoro non potrai trasmetterli. Per dove di più, perdi 1 ora [illegible] lo tempo, per chi ha sposo una vita. Telefona al [illegible] 1008 182 Martalulgi Residence.

LOANO Albergo Riviamare accogliente gestione familiare fronte mare telefono Tv servizi in camere. Settembre pensione completa L. 60 mila. Tel. 019 668.266

MATRIMONIALI

AGENZIA [illegible]MATRIMONIALE **CONOSCERSI E...** vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Telefonate 011 779.2672 orario 9/12 - 15,30/19,30 anche sabato e domenica.

[illegible] matrimoniale Twin Club per vedersi, scegliersi chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14 Torino. Tel. 562 0850.

ATTRAENTE funzionario 30enne laureato impiego prestigioso delinio sportivo simpatico artistico cerca ragazza possibilmente musicista dolce e sensibile scopo matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 5142 - 10100 Torino.

BELLEZZA 38enne operaio delinio spose[illegible]be signorina anche madre. Scrivere: Pubblicompass 5137 - 10100 Torino.

CENTRO [illegible] MATRIMONIALE AS-SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti, classe, cultura, beltà d'intenti. Via Vespucci 24 bis. tel 568.3242 r.a.

SENSIBILE bella presenza, insognante 35enne, nubile, sposerebbe persona seria, cultura superiore, ottima presenza. Scrivere: Passaporto 7535106 - Fermo Posta Fossano (Cuneo)

VEDOVO distinto 78 anni dirigente ancora in attività, dinamico, elevata posizione socio economica, conoscerebbe vedova 65 anni distinta bella presenza, libera da impegno familiari, non fumatrice, scopo matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 5131 - 10100 Torino.

[illegible] 54enne [illegible] conoscerebbe signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 5508 - 10100 Torino.

[illegible] distinto ottima posizione conoscerebbe [illegible] matrimonio, quello ideale. Scrivere: Pubblicompass 5139 - 10100 Torino.

[illegible]NE giovane gradevole presenza, ottima posizione, conoscerebbe dolce, comprensiva compagna scopo matrimonio, veramente intenzionata. Scrivere: Pubblicompass 5127 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro argento monete pietre preziose massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. ALBA GIOIELLI compro oro argenteria [illegible] preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.092 via Tripoli 85.

A. DREFICERIA Ca.Ma acquisti oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] antichità, dipinti, soprammobili acc. da vendere? Ci [illegible] Piemonte [illegible] Venditi Realizzo immediato. [illegible] 011 482.822 - 485.338.

BUONBERO vile o alloggi contino acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Porta 011 964 4830.

FORD per il TRASPORTO: Grandi Affari a TORINO

Nuovo Transit 2.5 D VAN 100 Tetto Rialzato

Prezzi al netto [illegible] iva detraibile

IFAS SYSTEM riservato ai cli[illegible] con partita Iva.

FIESTA WINDOW VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
15,5 Km/ litro (CUNA)
Listino L. 15.580.000
NOSTRO PREZZO
L. 13.900.000
[illegible] System [illegible] al [illegible]
Compreso 2 anni [illegible] garanzia

[illegible] VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
Volume m. cubi 2.8
Listino L. 17.811.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.900.000
[illegible] System L. [illegible] al [illegible]
Compreso [illegible] anni [illegible] garanzia

TRANSIT 100 VAN
2.5 Diesel - ID 76 [illegible]
P.T.T. Q.li 25 - Servosterzo
Listino L. [illegible]
[illegible] PREZZO
L. 24.950.000
[illegible] IFAS System L. 552.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 100 con Servosterzo
2.5 Diesel 76HP - Portata Q.li 11.50
Passo lungo
Listino L. 31.750.000
NOSTRO [illegible]
L. 27.950.000
[illegible] IFAS System L.619.00[illegible] mese
Compreso 2 anni [illegible] garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 150 - 2.5 I.D. [illegible]
con Servosterzo
Portata utile Q.li 15
Listino L. 33.976.000
NOSTRO PREZZO
L. 29.950.000
con IFAS System L.663.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 190 - Portata Q.li 16,70
2.5 Diesel Iniezione diretta
Servosterzo - 76HP
Listino [illegible]
NOSTRO PREZZO
L. 32.250.000
[illegible] IFAS System L.714.000 al mese
Compreso 2 anni di garanzia

TRANSIT AUTOCARRO
Gemellato - Servosterzo
Cassone da m. 3,5 in lega leggera
Portata utile Q.li 16,90 - 2.5 ID - 76HP
Listino L. [illegible]
NOSTRO [illegible]
L. 29.600.000
con IFAS System L. [illegible]5.00[illegible] al mese
Compreso [illegible] anni [illegible] garanzia

TRANSIT RIBALTABILE Trilaterale
Gemellato - Servosterzo
Cassone [illegible] ferro - Protezione cabina
Portapali anteriore - 2.5 D -
Listino L. [illegible]
[illegible]
L. 29.950.000
[illegible] System L. 663.000 al [illegible]
Compreso 2 anni di garanzia

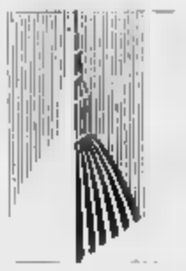
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini dal 03/09/95 fino all'esaurimento. Prezzi chiavi in mano al netto delle imposte I.V.A.T. - A.R.L.E.T. - I.P.T.

Ford

Euromotor C.so GROSSETO, 318 - TO - Tel. 011/ 739.53.53 SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas GRUPPO



Dopo il successo di marzo, ritorna l'iniziativa del Servizio Nuove Imprese

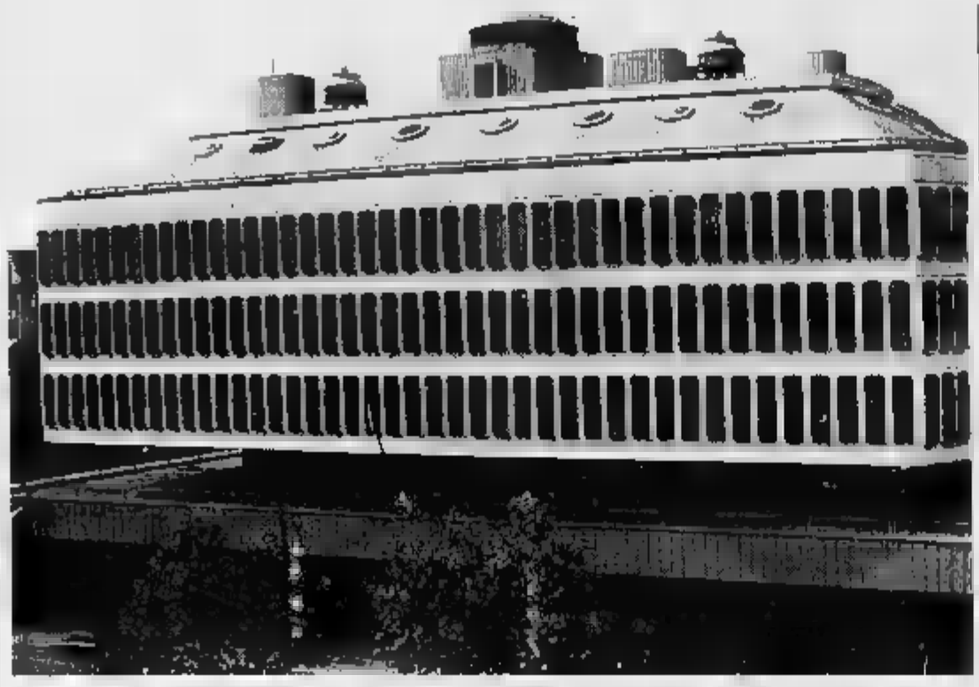
Al via i corsi per imprenditori

Partono 5 nuovi seminari di formazione

TORINO. Dopo il successo dello scorso marzo, il Servizio Nuove Imprese della Camera di commercio di Torino riprende i seminari di formazione del ciclo «Essere imprenditori oggi». L'obiettivo è quello di fornire con l'ausilio di esperti qualificati gli strumenti operativi necessari per affrontare i molteplici problemi connessi alla gestione di un'iniziativa in proprio.

Per questa edizione sono previsti cinque appuntamenti su comunicazione, marketing, analisi di bilancio, «business plan» e controllo di gestione: un seminario in più rispetto al ciclo tenutosi a marzo, che ha visto la partecipazione di oltre [illegible] tra aspiranti e neo-imprenditori. In quell'occasione le richieste furono tali che due seminari vennero ripetuti, mentre le registrazioni su audiocassette di ciascun seminario sono tuttora in vendita presso il Servizio Nuove Imprese.

Con questo ciclo si amplierà il 7 ottobre con una giornata dedicata alla comunicazione aziendale come strumento di competitività: «Comunicare la nuova impresa». I relatori, professionisti appartenenti all'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, spiegheranno come affrontare un piano di comunicazione e come orientarsi nella scelta dello studio pubblicitario. Si parlerà anche del ruolo della multimedialità e con alcune «case histories» si considereranno il «packaging», Internet e le reti telematiche, le promozioni, le sponsorizzazioni, il «direct marketing»: tutti strumenti di [illegible] che spesso affiancano la pubblicità classica.



Il secondo seminario «Marketing per la nuova impresa» si terrà il 14 ottobre e verrà curato da «Nuove Frontiere del Marketing». Si approfondiranno le problematiche legate alle principali leve di marketing per un'azienda ai suoi primi passi, fornendo uno sguardo sulle strategie e le azioni di marketing, sulle scelte di impresa, sui mercati di riferimento e sugli strumenti di analisi.

Il 21 ottobre il seminario verterà su «Capire l'azienda (propria e della concorrenza) dall'analisi di bilancio»: perché è necessario analizzare un bilancio, come analizzarlo sotto l'aspetto patrimoniale, economico, finanziario e come valutarlo. Verrà inoltre esaminato un caso reale.

Il 28 ottobre si parlerà di «Business plan, la decisione di nuovi investimenti e le diverse fonti di finanziamento»: cos'è un «business plan», come valutare un nuovo investimento e come gestirlo da un punto di vista patrimoniale, economico e finanziario, le diverse fonti di finanziamento, le agevolazioni fiscali e finanziarie (decreto Tremonti, legge 44/86 sull'imprenditorialità giovanile).

Il 4 novembre l'ultimo seminario verrà dedicato a «Il budget e il controllo di gestione: che cos'è un budget, come si definisce, come si controlla, il processo di formazione dei ricavi e dei costi; si concluderà con l'esame di un caso pratico.

Questi ultimi tre seminari sono curati da commercialisti della società di consulenza aziendale «Pks consulting srl», mentre sono previsti interventi del Gruppo Giovani Dottori Commercialisti, Gruppo Giovani Imprenditori Api, Gruppo Giovani Imprenditori Unione Industriale, Collegio dei ragionieri e dei periti commerciali.

I seminari si terranno presso il Centro Congressi Torino Incontra dalle 9,30 alle 18; il costo di iscrizione a ogni seminario è di L. 50.000; per la partecipazione a tutti i seminari, il costo è di L. 200.000.

E' previsto un numero massimo di 50 partecipanti a ciascun seminario. Per iscrizioni o informazioni si può contattare il servizio Nuove Imprese, tel. 011/5716.382/477

Il presidente Pichetto: con la mediazione e l'arbitrato rapido una soluzione economica e vantaggiosa

Liti commerciali, nasce la Camera arbitrale

Una struttura innovativa per le controversie sotto i 100 milioni

TORINO. Fino a [illegible] quando un'azienda si trovava a dover affrontare una controversia commerciale, doveva sostenere lunghe e costose procedure giudiziarie, particolarmente onerose per le piccole e medie imprese che il più delle volte, di fronte a queste difficoltà, rinunciavano a far valere le proprie ragioni. Inoltre, l'interruzione di un rapporto d'affari per la mancata soluzione di una controversia può comportare un ostacolo alle opportunità di sviluppo dell'azienda.

Le Camere di commercio piemontesi hanno messo a disposizione degli imprenditori un servizio nuovo, la Camera arbitrale del Piemonte, che con la mediazione e l'arbitrato rapido offre alle piccole e medie controversie commerciali soluzioni veloci, poco costose e facilmente accessibili. La Camera arbitrale non è solo il risultato della fusione delle diverse Camere arbitrali già esistenti presso gli enti camerali, ma è una struttura più innovativa, ispirata al modello anglosassone che si propone di individuare soluzioni di tipo privato per le controversie commerciali grazie a un'originale interpretazione dell'arbitrato. Presso la Camera di commercio di Torino (segreteria Camera arbitrale, telefono: 011/ 57.16.411) è possibile avere le informazioni al riguardo.

Presidente della Camera arbitrale del Piemonte è Giuseppe Pichetto, al quale abbiamo chiesto di spiegarcene il funzionamento.

Presidente, in quali campi opererà questa nuova struttura?

«La Camera arbitrale del Piemonte dà una soluzione nuova al problema delle liti commerciali, soprattutto quelle fra piccole e medie imprese. Infatti, accanto all'arbitrato tradizionale consigliato per controversie di grande entità, la Camera arbitrale propone la mediazione e l'arbitrato rapido, due modi originali e per il momento unici in Italia di risolvere liti di valore inferiore ai 100 milioni».

In cosa consiste la novità?

«Nelle procedure estremamente semplificate, organizzate in modo da consentire una sensibile riduzione dei tempi e conseguentemente dei costi. Con la mediazione, le parti scelgono in uno speciale elenco un mediatore, che nel corso di una sola udienza le aiuta a negoziare una soluzione e a raggiungere un accordo che avrà valore di contratto. Se invece le parti intendono tentare la mediazione, possono scegliere di procedere con l'arbitrato rapido. In questo caso, all'arbitro sarano sufficienti due udienze per decidere sulla controversia ed emettere il lodo arbitrale entro un massimo di tre mesi».

Un bel vantaggio per le aziende. Ma come è possibile iniziare le procedure della Camera arbitrale?

«E' sufficiente che nello stipulare il contratto le aziende inseriscano una clausola compromissoria in cui per eventuali liti sia previsto il ricorso alla Camera arbitrale del Piemonte. Tuttavia, se le parti sono d'accordo, è possibile rivolgersi alla Camera arbitrale anche successivamente, all'insorgere della lite, stipulando un semplice compromesso».

Ci può dare un'idea di quali saranno i costi medi?

«I costi contenuti sono un altro punto di forza del servizio: circa mezzo milione per parte per la mediazione e circa un milione per parte per l'arbitrato rapido».

Come si fa a mettersi in contatto con la Camera arbitrale?

«La Camera arbitrale è presente su tutto il territorio piemontese con una rete di uffici locali presso le sedi delle Camere di commercio. Il personale qualificato assisterà le imprese in tutte le fasi della procedura; le stesse udienze potranno inoltre svolgersi localmente, evitando alle parti in conflitto spostamenti e perdite di tempo».

Parliamo ora degli arbitri e dei mediatori. Sono previsti nelle prossime settimane dei corsi di selezione. Come funzioneranno?

«Per creare due liste, una di mediatori e l'altra di arbitri, selezioneremo persone in determinati requisiti tecnici, con una formazione giuridico-economica e con esperienza nei contenziosi. Inoltre, dovranno avere particolari doti di abilità, anche psicologica, nella trattativa. I candidati dovranno seguire e superare un corso, ispirato alle metodologie didattiche anglosassoni. Inizieremo a novembre con il corso per l'arbitrato rapido e le domande dovranno pervenire entro la metà di ottobre».

Dunque, la Camera arbitrale del Piemonte sarà operativa molto presto.

«Sì, non appena saranno conclusi i corsi. Nel frattempo ci impegneremo a far conoscere questo servizio alle nostre aziende. E' un servizio molto utile e conveniente nel quale le Camere di commercio piemontesi si sono impegnate con convinzione, grazie anche alle nuove competenze attribuite dalla recente legge di riforma del sistema camerale».

In funzione presso le Camere di commercio di Buenos Aires, Cordoba e Rosario e si pensa a Santiago del Cile

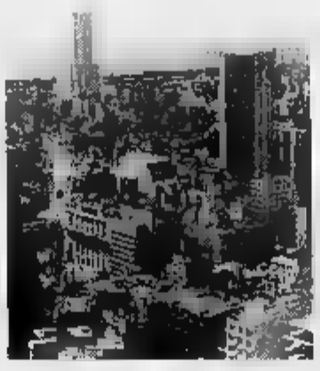
Antenne Piemonte, il business sbarca in Argentina

Un servizio per facilitare le opportunità d'affari e investimento

TORINO. Una missione della Camera di commercio di Torino e della Regione Piemonte si è recata in Argentina per inaugurare il servizio Antenne Piemonte, operante presso le Camere di commercio di Buenos Aires, Cordoba e Rosario, che ha lo scopo di rafforzare le iniziative private che sorgono in America Latina attraverso l'intensificazione delle relazioni tra gli operatori economici piemontesi e latino-americani.

Il servizio si inserisce in un momento particolare dell'economia piemontese ed europea: molte aziende, cresciute al traino dei vantaggi concessi dalla lira, devono diversificare il mercato e i mercati nuovi appaiono i più appetibili. L'America Latina è perciò entrata nei programmi di sviluppo di molti imprenditori e in particolare l'Argentina. Tuttavia non sempre la conoscenza del mercato è sufficiente, si tende ad ottimizzare l'accettazione del proprio prodotto nel mercato per valutare solo in un secondo momento la possibilità di cooperazione industriale e difficilmente si pensa a modificare il prodotto per adattarlo alle esigenze locali. Infine, la gestione di contatti complessi e i tempi di risposta hanno scoraggiato la gestione dei rapporti commerciali. Antenna Piemonte risponde a queste esigenze.

Identificare le opportunità d'affari e d'investimento, promuovere la cooperazione e lo [illegible] assistere gli imprenditori per raggiungere accordi di trasferimento tecnologico, di cooperazione industriale e commerciale, licenze di fabbricazione, diffondere informazioni sulle opportunità offerte da Torino e dal Piemonte. Sono questi gli obbiettivi specifici del servizio, patrocinato dalla Camera di [illegible] di Torino e dalla Regione Piemonte e già operativo da aprile, da quando cioè si sono insediati i tre responsabili argentini che hanno seguito un corso in Piemonte. Dal loro rientro il volume di lavoro sviluppato è stato notevolissimo: nei primi tre mesi d'attività le Antenne hanno risposto a 30 richieste argentine. Le ricerche più frequenti sono state: ricerca di sbocchi commerciali, ricerca di partner per cooperazione industriale, controllo referenze per contatti commerciali, prospezioni di mercato, realizzazione di contatti istituzionali. Le ricerche e le selezioni delle domande vengono realizzate con contatti telefonici o visite in azienda. Inoltre le Antenne Piemonte possono contare sulla rete in Piemonte delle Camere di commercio, sulle associazioni di categoria, sulle più importanti banche e reti informatiche e in Argentina sulla rete delle Camere di commercio italo-argentine, sulle istituzioni governative, sugli Eurocentri di cooperazione e sulle banche.



Oltre all'inaugurazione delle tre Antenne, la missione ha fatto una tappa a Santiago per valutare le potenzialità di un servizio analogo in Cile.

TACCUINO

AZIENDE ALLUVIONATE
[illegible] di garanzia Unionfidi Piemonte

TORINO. Unionfidi Piemonte ha costituito un fondo di garanzia di 4,5 miliardi per le aziende alluvionate che sarà integrato con fondi stanziati dal ministero dell'Industria. Le caratteristiche della garanzia sono: copertura fino al 50% del finanziamento, nessun onere a carico dell'impresa salvo il costo dell'adesione alla cooperativa (L.250.000), pagamento dell'eventuale insolvenza entro 15 giorni dalla richiesta della banca. La garanzia di Unionfidi può integrare o sostituire quelle d'uso richieste dalle banche, quali ipoteca su immobile, pegno su titoli, e quelle rilasciate da Mediocredito Centrale o Artigiancassa. Unionfidi è una cooperativa di garanzia fidi a cui aderiscono oltre 2 mila aziende, con il compito di agevolare le Pmi nell'accesso ai finanziamenti. Per informazioni, Unionfidi: 011/38.51.622.

NEW TECHNOLOGIES
Esce il [illegible] catalogo

TORINO. E' uscito il nuovo catalogo «New Technologies» Numero 1/95 - Richieste e Offerte del Mondo Hi-Tech. Si tratta della pubblicazione semestrale redatta in inglese del Centro estero delle Camere di commercio piemontesi. Per informazioni: 011/67.00.691.

CONVEGNO
L'Imprenditore [illegible] Europa

TORINO. Il 7 settembre, presso Torino Incontra, si svolgerà un convegno sull'imprenditore commerciale in Europa, realizzato dalla Confesercenti su incarico della Camera di commercio di Torino. Interverranno anche relatori dell'Ue e saranno illustrate le procedure amministrative da seguire da parte degli imprenditori italiani per un'attività commerciale in Europa e gli adempimenti necessari ad operatori comunitari per operare in Italia. Per partecipare, Uff. Commercio Estero Ccia: 011/57.16.371.

INCONTRO
Omaggio al poeta Nino Costa

TORINO. Giovedì 28 settembre, alle 17.30, il Centro Congressi Torino Incontra organizza nel cinquantenario della morte del poeta dialettale piemontese Nino Costa, un incontro nella via a lui dedicata (in caso di maltempo si svolgerà all'interno di Torino Incontra). Verranno recitate alcune liriche del poeta, mentre il corpo musicale di Barbania eseguirà brani ispirati alle intuizioni poetiche dell'autore. Agli intervenuti sarà offerta una pubblicazione contenente sette poesie e un profilo del poeta scritto dalla figlia. La partecipazione è libera.

«AD SPOT [illegible] '95»
Festival dello spot «low budget»

TORINO. Il 30 settembre a Torino Incontra si terrà lo Spot Award», il festival che premia i filmati pubblicitari realizzati a costi inferiori ai 100 milioni, prodotti da agenzie italiane e europee. Il festival, promosso da TP Associazione tecnici pubblicitari con il contributo della Ccia, prevede la proiezione della «short list», dibattiti sul «low budget» e sulla comunicazione sociale. Per partecipare al festival, che si svolge in contemporanea in altre 8 città, telefonare a: Relazioni esterne Ccia, 011/57.16.553.

CAMERA DI [illegible] INDUSTRIA [illegible] E AGRICOLTURA DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45
venerdì: 9,00-12,15

UFFICI [illegible]

[illegible] apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì: 9,00-12,30
il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

[illegible]
Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908

[illegible]
Via Cavour - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

[illegible]
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

[illegible] Congressi [illegible] Incontra, Nino Costa - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039

Laboratorio [illegible] Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 696.5454 - Fax (011) 663.5279

Sea - Sicurezza Energia Ambiente. Tel. (011) 5716.350/1/2 - Fax (011) 5716.519

Centro Estero Camere Commercio [illegible] Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) [illegible]

Unioncamere Piemonte
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Centro Auto. La classe Lancia si rinnova.

Esclusività, eleganza, prestigio. Per trovare riunite queste qualità, fate una visita alla Concessionaria Lancia-Autobianchi Centro Auto. Potrete apprezzare, oltre all'esposizione della gamma completa delle vetture, una nuova qualità delle attività a vostra disposizione. Il merito è della nuova gestione affidata alla F.lli Gotta, una delle concessionarie più antiche e apprezzate di Torino. La sua capillare e solida organizzazione permetterà a Centro Auto di proporvi con nuovo slancio i propri servizi. Tra i più importanti, vi ricordiamo l'ampia possibilità di scelta tra le vetture usate delle marche più diffuse, selezionate e garantite dalla formula Sistema Usato Sicuro. La consulenza sulle numerose possibilità di finanziamento e pagamento personalizzato proposte dall'esperienza Sava. L'assistenza meccanica e tecnica valorizzata da personale altamente qualificato, da un'officina modernamente attrezzata e da un magazzino ricambi originali continuamente rifornito. Il modo migliore per verificare tutto questo è di metterci alla prova. Vi aspettiamo.

Centro Auto di F.lli Gotta s.r.l.
Concessionaria Lancia-Autobianchi
Corso Giulio Cesare, 186 tel. 011/2424044

SCHILLACI PRIMO FRA I GOLEADOR

TOKYO. Totò Schillaci (foto) continua a segnare molto nella lega giapponese. Ieri l'ex juventino ha siglato una doppietta, trascinando la Jubilo Iwata (che però naviga a fondo classifica) alla vittoria contro il Bellmare Hiratsuka. L'attaccante siciliano guida la classifica marcatori con 26 gol.

IL DORTMUND FA SEI GOL

BONN. Dopo la sconfitta in Champions League contro la Juve, per il Borussia Dortmund pronto riscatto in campionato. Ha battuto in casa lo Stoccarda per 6-3, nonostante l'espulsione al 16' pt di Reinhardt. Reti di Julio Cesar, Sammer, Herrlich, Reuter (rig.) e doppietta di Moeller (foto).

OGGI IN TV

12,00 **Moto.** Anteprima G. P. del Brasile	Tele+2
12,00 **Canoa.** Mondiali: slalom m. (1° m.)	Raitre
12,45 Guida al campionato	Italia 1
13,15 Grand Prix	Italia 1
14,00 **Auto.** Campionato Dtm	Tele+2
14,10 **Auto.** Da Varano: Campionato Cvt	Tmc
14,30 **Canoa.** Mondiali: slalom m. (2° m.)	Raitre
15,15 **Auto.** Campionato Dtm	Tele+2
15,30 **Ginnastica.** Italia-Bielorussia	Raitre
16,45 **Moto.** G. P. del Brasile	Tele+2
18,10 90° Minuto	Raiuno
19,45 Tmc speed	Tmc
19,45 Telesport	Tele+2
Tg R Sport	Raitre
20,00 Domenica sprint	Raidue
20,00 **Calcio.** Roma-Milan	Tele+2
20,30 Gulagosi	Tmc
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
22,30 **Basket.** Serie A1: Mash Vr-Teamsystem Bo	Tele+2
22,30 Pressing	Italia 1
23,35 La domenica sportiva	Raitre
23,00 **Ciclismo.** Vuelta di Spagna	Tmc
24,00 **Moto.** G. P. Brasile cl. 125	Tele+2
0,15 Italia 1 Sport	Italia 1
0,45 **Tennis.** Torneo di Bordeaux	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Domenica 17 Settembre 1995 29

Il cannoniere della Juve rientra col Vicenza dopo la squalifica europea e rilancia la sfida ai signori del gol

Ravanelli, i segreti del re

«La prima volta mi mandò in campo Vialli»

Di fianco, Baggio e a sinistra Vialli; Ravanelli, foto grande, è nato a Perugia 26 anni fa ed è arrivato alla Juve nel '92: «Farò ancora lo strip-tease dopo ogni gol ma oggi indosserò una canottiera sponsor per evitare polemiche»

«Col mio nome senza sponsor non vincerò il Pallone d'Oro anche se segno più di tutti»

TORINO. Ci sono due particolari che rendono Fabrizio Ravanelli un calciatore diverso dai tanti: il primo è che sparge un cucchiaio abbondante di peperoncino di Cayenna sopra un etto di pasta al sugo; il secondo che ammette di leggere le pagelle dei giornali. Anzi le risucchia nel cervello dentro al quale restano all'infinito. «Lei un giorno mi diede...». E cita, con verbi e aggettivi giusti, il giudizio di un Milan-Juve di due anni fa.

Se il calcio fosse zucchero, Ravanelli sarebbe un uomo obeso. «Non riesco a comprendere chi lo considera un dice e si infervora parlando a tavola al ristorante del megaresidence in cui vive, a 500 metri dal cancello 2 di Mirafiori, il simbolo di Torino operaia. Un palazzone di mattoni rossi, 120 famiglie che si abitano «e io conosco appena un paio», racconta quasi compiaciuto di questa torinesità pudica e rispettosa.

«La casa in collina come i Vip? - osserva -. Qualche compagno mi tenta. Devo stare attento con le spese: ho appena un cascinale da risistemare al mio paese, 650 metri quadri più la foresteria, 15 mila metri quadri di terreno, canto ulivi. Lì è finito il premio scudetto e di finirà anche quello della Champions League, se la vinceremo. Sarà il posto della mia vita, quando avrò con il calcio se non troverò un posto da allenatore dei giovani tantare come contadino».

E' prospettiva che lo riconcilierebbe con quanti, all'approccio un po' sgraziato con la Juve, dicevano che le erano gambe strappate all'agricoltura. Sono rimasti in pochi a crederlo, ora che il Grigio è diventato l'uomo nuovo nella Juve e in Nazionale, il capocannoniere del campionato. L'autocandidato al Pallone d'Oro, «Molti ne hanno riso - dice - mi considerano visionario o presuntuoso. Sono solo un ingenuo che non ha capito i meccanismi».

Vale a dire?

«Ravanelli non avrà mai il nome di uno sponsor ricco alle spalle per vincere il Pallone d'Oro, ora lo so. Invece immaginavo che per ottenere una briciola di considerazione bastasse essere il giocatore che ha segnato di più in Italia, il vice-capocannoniere della Coppa. Pensa te che stupido».

E se lo vincesse Zola che penserebbe?

«Che va benissimo. Sono tre anni che fa grandi cose».

Eppure lei teorizza che il calcio attuale è per chi corre più che per chi ha talento.

«Io non sottovaluto il talento puro, dico che da solo non basta. Del Piero ad esempio lo possiede, però è un ragazzo che ha professionalità e intelligenza e voglia di sacrificarsi. Invece c'è chi, fidandosi del talento, è poco professionale, non rispetta i compagni, si allena poco. Il calcio nuovo li scavalca».

Come succede a Baggio?

«Roberto è in difficoltà perché è rimasto fermo per troppi mesi: però tornerà grande perché ha tanta rabbia in corpo».

Glielʼha detto lui?

«A Coverciano quasi non parlava con noi della Juve. All'inizio ci sono rimasto male: ma come, fino a due mesi prima si mangiava insieme. Poi ho capito che ha sofferto e deve crearsi un nemico per spaccare il mondo».

Vialli ha trovato Sacchi..

«Gianluca è un leader naturale, se capisce di non poter trascinare la squadra non riesce più a esprimersi. Ma tutto avrei immaginato meno che annunciasse».

E se succedesse a lei?

«Se mi capitasse nel club cercherei di ricucire lo strappo, se c'è. Il club ti dà lo stipendio, il lavoro. Non puoi mica dargli un calcio e basta. Della Nazionale invece si può fare a meno, per orgoglio, con tanta tristezza. La Nazionale è il massimo. Io quando ci gioco mi sento un pezzo di questo Paese».

Che però non la Nazionale di Sacchi.

«Perché pensiamo che il meglio stia sempre in casa d'altri. Sacchi bisogna conoscerlo, vedere quanto soffre anche fisicamente prima di una partita: è un uomo che dà tutto se stesso e sarebbe un buon motivo per rispettarlo. Gli si può rimproverare un'Italia non brillantissima nel gioco, perché accusarlo dai risultati?».

Torniamo a Vialli. Si dice che vi facciate sponda nella Juve: insomma un piccolo clan.

«Ci sono campioni con cui insieme per si che ti diano niente. E ci sono i Vialli che ti danno tutto in un minuto. Non scordo cosa fece per farmi giocare».

Perché cosa fece?

«Stavamo a Villar Perosa alla vigilia di un Juve-Napoli: eravamo a marzo e Trapattoni mi aveva utilizzato una volta dall'inizio. Ero depresso e chiesi un consiglio a Luca. E la sera, quando Trapattoni venne a tavola, lui gli disse: Mister, io domani non gioco con il Napoli, mi tengo fresco per la Coppa Italia con il Toro. Domani gioca Ravanelli. Questa è la verità del mio esordio nella Juve».

Sembra preistoria.

«Invece sono passati solo due anni e mezzo. Io credo che non fossi male neppure allora: adesso però ho più fiducia dentro e attorno a me. E mi alleno meglio. Trap è un grandissimo uomo che con i suoi metodi ha vinto tutto: io però il mio peso e la mia stazza avevo bisogno di lavorare di più. A volte, con Di Livio, ci mettevamo a correre per le scale di nascosto. Lippi l'ha capito, adesso sudo tutti i giorni e sono felice».

Berlusconi l'ha paragonata a Di Stefano...

«E mio padre s'è messo a ridere. Anche se dice che, almeno nel tentativo di giocare ovunque, gli assomiglio un po'».

Tanti complimenti un amo per attirarla al Milan?

«Intanto devono sfruttare Baggio, uno? Io con la Juve ho un contratto fino al '98. E sono soddisfatto anche se il rinnovo l'avrei dovuto firmare un po' dopo... Comunque Berlusconi è uno che capisce il calcio, altrimenti non avrebbe fatto quello che ha fatto».

E l'Avvocato che non l'ha anche paragonata a un pittore?

«Non lo ha fatto neppure con Vialli. Per lui l'arte si esprime con un calcio diverso dal nostro: Sivori, Platini, Baggio. Ma Vialli dice che sta cambiando idea».

Il successo come si misura?

«Anche in lettere. Sono passato da venti a più di cento al mese: e tante sono di tifosi anziani cui piace il mio modo di combattere».

Cosa la spaventa ancora?

«La morte. Mi addormento spesso con paura di non svegliarmi, di rivedere mio figlio, mia moglie, il Sole. Sono credente però ho un pessimo rapporto con la morte perché amo troppo la vita».

Lei punterebbe un milione su Ravanelli fra i tre migliori calciatori dell'anno?

«Sì, a occhi chiusi».

E gli altri due?

«Weah e, naturalmente, Vialli».

Marco Ansaldo

FORMA IL TRIDENTE

Del Piero: juventino a vita

TORINO. «Sceglierò anche in base alle condizioni psicologiche. Dopo la partita di Dortmund ci sono state troppe caramelle e cioccolatini e non vorrei che qualcuno ne avesse patito». Così Lippi prima della partita con il Vicenza e il riferimento a Del Piero è sembrato solare. Tuttavia il Talentino dovrebbe giocare, per cui la Juve tornerebbe al tridente classico arretrando Di Livio a centrocampo al posto di Deschamps. Per Del Piero è un momento straordinario. Ieri a chi gli chiedeva quando rinnoverà il contratto ha risposto: «Non c'è problema, voglio restare juventino per tutta la vita» e pare che ci creda davvero. Lippi ha mescolato le carte nell'ultimo allenamento per tenere tutti sotto pressione. Teme che la squadra possa avere perso stimoli come l'anno scorso dopo il successo di Dortmund: la domenica perse in casa con il Padova.

Gli azzurri di Velasco conquistano l'Europeo al tie-break dopo una drammatica finale

Italvolley, la leggenda continua

Il ct commosso: ancora una volta ha vinto il gruppo

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultima vittoria è sempre la più bella. Sembra una frase fatta, ma per come l'Italvolley ha riconquistato il titolo europeo al termine di cinque vibranti set (durati 2 ore e 41'!) altre definizioni non sunnerebbero altrettanto felici e veritiere. E' il trionfo di un movimento che in una sola estate ha espresso due Nazionali vincenti, la prima nella World League lasciando a riposo il sestetto che un anno fa aveva conquistato il Mondiale, la seconda questo Europeo. «E' la vittoria del gruppo, perché tutti hanno dato il meglio quando sono stati mandati in campo; e di cambi ne ho operati tanti» è stato il primo commento di Velasco mentre Zorzi, a nome di tutta la squadra, dedicava il successo a Massimo Forlani, il massaggiatore a lungo per gravi problemi agli occhi.

E' finita con un tie-break esaltante. Avanti l'Italia per 6-0, poi gli olandesi a rimontare fino al 7-5. Quindi il punto a punto con palla finale schiacciata da Pasinato per il nuovo grandissimo trionfo.

Si inizia con i sestetti annunciati. Ossia per l'Italia Tofoli in regia con Giani opposto, Bernardi e Papi come schiacciatori-ricevitori, Gardini e Gravina al centro, e per l'Olanda le diagonali Blangé-Van Der Meulen Gortzen-Zwerver, Van Der Goor-Held. E' subito un'Italia determinata ed efficace come lo era stata solo a tratti nelle fasi eliminatorie di questo Europeo.

Bernardi sembra ricordarsi che in questo stesso palazzone del Pireo, un anno fa, fu premiato come miglior giocatore del Mondiale. E' lui a spingere gli azzurri con Tofoli che non esita a sfruttarne l'ottimo momento offensivo. L'Olanda, con i suoi lungagnoni, fatica a predisporre efficacemente il muro e gli azzurri volano avanti (6-3, poi 10-5). Alberda tenta un paio di sostituzioni ma apprezzabili risultati per poi tornare al sestetto iniziale. Si procede punto a punto, con molti cambi palla: 12-8. Poi la partita gira: il schiacciate degli azzurri diventano improvvisamente meno pesanti, quelle olandesi dal macigni a con parziale di 7-1 il set è

L'Italia sembra iniziare la seconda frazione sotto choc. Velasco propone Bracci al posto di Papi, ma dall'altra parte c'è Zwerver che irride il azzurro con quattro punti consecutivi. E' un muro di Van Der Meulen su Bernardi che convince il ct italiano a gettare nella mischia Cantagalli, proprio al posto di Bernardi. Ed è la mossa che cambia nuovamente la partita. «Bazooka» guida la rimonta: son quattro dei cinque punti che consentono di pareggiare. Il momento brutto è passato e l'inserimento di Zorzi per Gardini prima e Bovolenta per Gravina poi sembra frastornare Blangé e compagni. Dopo un ultimo stallo a quota 10, gli azzurri volano: ed è il primo set perso dall'Olanda in questo Europeo.

La partita è tensione, equilibrata, tra due grandi squadre. A spezzare gli equilibri sono particolari, la battuta vincente Van Der Goor nella terza frazione quando si è sul pari. L'Olanda fa cinque punti prima che gli azzurri si riaggrappino all'orgoglio annullando sei palle-set. Con Zorzi battuta arrivano che due punti, poi proprio un servizio fuori di poco di Zorro restituisce palla agli olandesi sugli sviluppi Van Der Meulen chiude.

Velasco per il quarto set propone un sestetto inedito con Tofoli, Bernardi, Zorzi, Giani, Cantagalli e Bovolenta. E' battaglia di nervi, oltre le due ore di partita. La fatica si fa sentire, però Velasco non sbaglia nulla. E sul 9-10 rimanda in campo Gravina per Zorzi. Ed è Giani, finalmente incisivo, che firma con due schiacciate il break e quindi chiude il set con due muri su Zwerver. Dunque, tie-break come due anni fa negli Europei di Turku. Per vincitori e vinti, comunque, l'applauso di tutti.

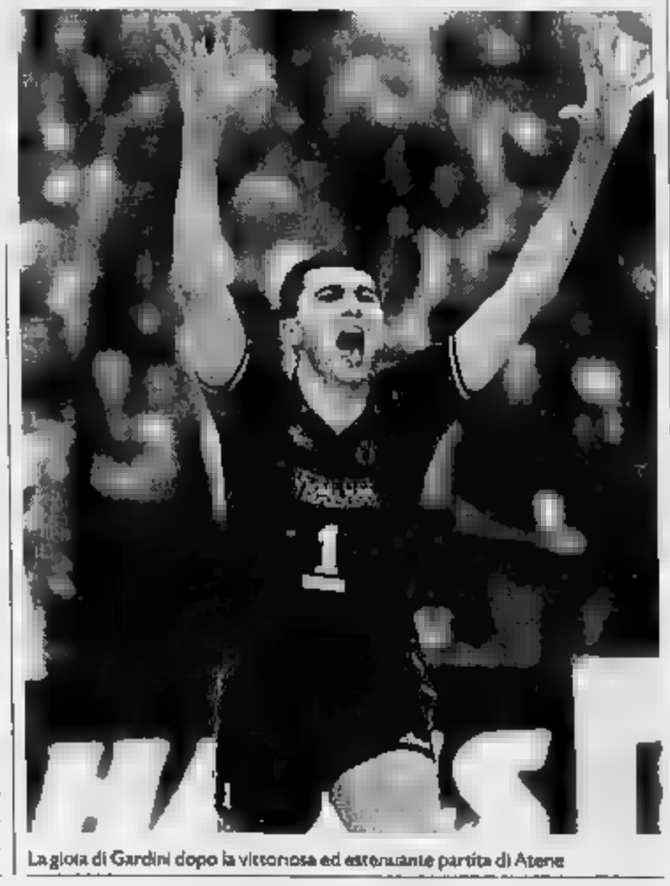
Giorgio Barberis

Finali. 1° posto: Italia-Olanda 3-2 (13-15, 15-10, 11-15, 15-12, 15-11); 3° posto: Jugoslavia-Bulgaria 3-0 (15-4, 15-4, 15-6); 5° posto: Russia-Polonia 3-0 (15-5, 15-9, 15-1); 7° posto: Grecia-Germania 3-2 (15-11, 15-4, 13-15, 10-15, 15-10).

Italia-Olanda 3-2. Italia (all. Velasco): Tofoli 1+1, Bernardi 15+11, Gardini 0+9, Giani 17+26, Papi 0+3, Gravina 4+10; Bracci 3+15, 2+3, Cantagalli 13+15, Bovolenta 3+12, Pasinato 1+0, Meoni n.e. Olanda (all. Alberda): Blangé 1+7, Gortzen 4+16, Van Der Goor 9+19, Van Der Meulen 10+36, Zwerver 4+16, Held 7+12; Van Der Horst 0+3, Schuil 0+1, Rodenburg 1+0. Arbitri: Salonen e Rek.

LE IMPRESE DALL'89 A OGGI

	MANIFESTAZIONE	PRIMA		
	1]	ITALIA	Svezia	Olanda
	2] COPPA MONDO	Cuba	ITALIA	Urss
1990	3] WORLD LEAGUE	ITALIA	Olanda	Brasile
	4] GOODWILL GAMES	ITALIA	Urss	Cuba
	5] MONDIALI	ITALIA	Cuba	Urss
	TOP FOUR	Urss	ITALIA	Cuba
	7]	ITALIA	Jugoslavia	Spagna
	8] WORLD LEAGUE	ITALIA	Cuba	Urss
	9] EUROPEI	Urss	ITALIA	Olanda
	10] OLIMPIADE	Brasile	Olanda	Usa (5. ITALIA)
	11] WORLD LEAGUE	ITALIA	Cuba	Usa
1993	12] WORLD LEAGUE	Brasile	Russia	ITALIA
	13] EUROPEI	ITALIA	Olanda	Russia
	14] GRAND CHAMPIONS	ITALIA	Brasile	Cuba
1994	15] WORLD LEAGUE	ITALIA	Cuba	Brasile
	16] MONDIALI	ITALIA	Olanda	
	17] SUPER FOUR	ITALIA	Olanda	Giappone
1995	18] WORLD LEAGUE	ITALIA	Brasile	Cuba
	19] EUROPEI	ITALIA	Olanda	Jugoslavia



La gioia di Gardini dopo la vittoriosa ed estenuante partita di Atene

La partitissima Roma-Milan: i medici bloccano Robi, il tecnico ha ormai pochi fedelissimi

Capello ora è rimasto solo

Ma non gli pesa l'assenza di Baggio

Savicevic (a sinistra) e [illegible] cercano il 1° gol: Roma e Milan giocheranno col lutto al braccio per Nordahl

MILANO. La polveriera Milan sarà di scena, questa sera, all'Olimpico: ospite di u[illegible] Roma che, come deposito di ordigni, non ha nulla da invidiarle. L'eliminazione choc in Coppa Italia e la sconfitta interna con l'Atalanta hanno seminato, fra i tifosi, più stizza che panico. Il pareggio di Neuchâtel ha smorzato i toni della sommossa, ma non placato gli animi dei rivoltosi. Se a Capello [illegible] sono bastate quattro vittorie consecutive per raffreddare le fregole berlusconiane, figurismoci l'aria che tira a casa Mazzone.

Rifiniture in mattinata, a Linate. Pranzo al mitico Gallia. E poi tutti in carrozza. Come volevasi dimostrare, alla prima contrattura della stagione Roberto Baggio è stato rispedito a casa. E con lui, Lentini, afflitto più o meno dallo stesso tipo di acciacco. A Roma giocheranno Simone e, probabilmente, Donadoni. [illegible] Dio: il Codino avrebbe potuto (e voluto?) farcela. Solo che Capello si è rivolto ai medici, e i medici gli hanno detto quello che lui sperava ardentemente gli dicessero: elongazione dell'adduttore destro, meglio non rischiare. Per carità: fosse toccato a Savicevic, il protocollo avrebbe seguito il medesimo iter, e l'allenatore avrebbe «tifato» per la stessa risposta.

Sono i risultati a tenere incollato [illegible] Milan, «questo» Milan: non più il feeling fra Capello e la società, che gli esperti di mercato danno al minimo storico. «Ho già una squadra», [illegible] dichiarato Fabio venerdì a Milanello, salvo poi trincerarsi dietro a una goffa rettifica e ieri, addirittura, a [illegible] ombroso virgolettato: «Non parlo più di "queste cose", dal momento che ognuno le interpreta come gli pare. Non risponderò più a domande sul mio futuro, onde evitare interpretazioni fasulle e illazioni pretestuose».

Se Parma-Inter è stato il clou della seconda giornata, Roma-Milan sarà l'epicentro del terzo turno. Intanto, il [illegible] Capello si avvia a diventare il tormentone dell'anno. Il suo contratto - come quello di Sacchi - scade il prossimo 30 giugno: o, salvo miracoli, non gli sarà rinnovato. Galliani straveda per l'Arrigo, il Dottore è innamorato di Zaccheroni, «ho visto nella [illegible] Udinese il primo Milan di Sacchi», Capello scioglie inni alla Roma e al suo potenziale da scudetto, uno spot che, per tempismo e sensibilità, ha mandato in bestia Mazzone. Lo spogliatoio è diviso, fra protestanti (Boban, Eranio, Simone, Di Canio, Sordo, Rossi), cani sciolti (Savicevic, Baggio) e osservanti (Boresi, Maldini, Costacurta: ma sino a quando?).

Non c'è idrante più funzionale dei successi, per spegnere le polemiche, e il Milan è in testa [illegible] Juve e Lazio. Attenzione, però, al paradosso: mettiamo che stasera il Milan [illegible] Baggio vinca bene, vinca largo. Apriti cielo: l'assenza di Raffaello scatenerebbe, potete scommetterci, prese e crisi di coscienze, colpi di coda e di mano, interrogazioni sul modulo e su tutto il resto. Coraggio pure. Capello, lui non si fa pregare: «Partita cruciale. Mi aspetto progressi da coloro che possono fare la differenza». Dedicato a Savicevic e Simone, non certo a Weah, già in orbita. Poi, parlando di Baggio: «Fossimo rimasti in dieci, lo avrei buttato dentro, ma così no, non [illegible] compromettere il recupero di un elemento che [illegible] portando avanti con grande attenzione».

Tensione. Esami. Brontolii. La scolaresca dà segni di nervosismo. Il maestro impugna la bacchetta: «Trovo che ci sia [illegible] giusta competitività. E comunque non scordatevi una cosa: ci [illegible] dei giovani che scalpitano. Nessun dorma. Chi si sente sicuro del posto, sbaglia». Ma sbaglia anche chi, [illegible] lui, si sente così insicuro. Non più tardi di un anno fa, aveva confessato: a fine contratto, me ne vado all'estero. Oggi, viceversa, smania dalla voglia di restare. Berlusconi e Galliani potevano risparmiarsi l'arroganza di certe frecciate. Non uno che possa scagliare la prima pietra. [illegible] siamo appena a settembre.

Capitolo formazione. Sicuri Simone e il 4-3-3 di base. Capello [illegible] si coccola un paio [illegible] dubbi, alimentati dalla lombalgia di Desailly: se il francese recupera, dentro Donadoni. In caso contrario, largo a Boban e al più duttile Eranio. Senza dimenticare Ambrosini, classe 1977, uno dei giovani rampanti di cui sopra. Capitan Baresi si appresta [illegible] sorpassare Rivera, 651 partite a 650. Durante il viaggio [illegible] treno, febbrili pissi pissi fra Capello e Galliani. Berlusconi vigila dall'alto. In serata, ha chiamato l'allenatore. Dicono che l'assenza di Baggio gli abbia tolto il sorriso. Ah, questi medici. Così apprensivi, così pignoli.

Roberto Beccantini

Mazzone: vieni avanti Fabio

«Ti accorgerai che divertimento Il tecnico ideale? Sono io, no?»

ROMA. Arriva il Milan di Capello, il tecnico che dovrebbe sedere sulla panchina della Roma, l'anno prossimo. La panchina di Mazzone brucia, lo ammette lui stesso. Sa che le assicurazioni di Sensi valgono poco [illegible] arrivano i risultati. Squadra preoccupata, e questo lo confessa Carboni. Un'altra sconfitta sarebbe insopportabile per tifosi e presidente. [illegible] allora [illegible] sfoga: «Capello? Venga, venga. Qui c'è da divertirsi. Niente di personale con Fabio, [illegible] in ottimi rapporti. Qualche domanda tendenziosa non può guastarli. Roma è difficile, io la [illegible]. Capisco la delusione dei tifosi, ma chiedo giudizi sereni, finora non li ho avuti».

Mazzone attribuisce i guai della Roma al calendario e alle scarse condizioni di forma di Balbo e Fonseca. «Siamo in crisi di risultati, non di gioco. In [illegible] partite abbiamo creato 20 occasioni-gol e la palla non la buttiamo dentro. Balbo e Fonseca non si discutono, avranno sempre una chance in più, sono dei campioni». Panchina che scotta, anche se Sensi ribadisce che la storia di Capello è un «tentativo di destabilizzazione creato al Nord». Mazzone si sfoga: «I risultati mi hanno messo [illegible] di[illegible]. [illegible] io sono l'allenatore ideale per [illegible] Roma. Le mie squadre rendono sempre un [illegible] più. So cavare il meglio dai giocatori, chiedete ad Antognoni. Non voglio sponsorizzare presunti rivali. Se uno è bravo si vede nei momenti difficili».

E [illegible] il Milan sarà uno [illegible] dei momenti: «Ovvio, il Milan è una grande squadra, Weha un campione. Ma sarebbe ora di spezzare l'incantesimo che finora mi ha impedito di battere Capello. I ragazzi [illegible] che con la vittoria eli[illegible]mo tutte le chiacchiere sul tecnico e su di loro». **[p. ser.]**

TORINO

I granata sperano di superare sul campo del Padova il mal di trasferta

Sonetti: «Ho un Hakan in più»

Pelé non rischia, al suo posto Bernardini

Hakan [illegible] cominciato a fare il turco anche in Italia segnando un bel gol di [illegible] Bari; ritrovato il morale oggi tanta il bis [illegible] il Padova: «Dimostrerò di [illegible] bravo pure fuori [illegible]

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Se è vero che la sete di rivincita è la madre delle grandi prestazioni, allora nessun dubbio, [illegible] il Toro farà bene. Perché il Padova, per i granata, significa sconfitta, partitaccia, polemiche a non finire. Tranne Hakan e Moro, nella Sonetti band [illegible] c'è uno che abbia un bel ricordo della trasferta in casa biancoscudata. Persino Milanese, che qui, l'anno scorso, al servizio della Cremonese segnò il suo primo gol in A, evento indimenticabile, non ha una memoria lieta della padovana ospitalità: «Perdemmo 3-2, proprio in extremis e pochi minuti dopo che avevo pareggiato: maledizione, non ebbi neppure il tempo di gioire. Stavolta spero vada diversamente».

Lo sperano pure Rizzitelli e compagni che nell'inestetico stadio Euganeo a febbraio beccarono 4-2 disputando forse il peggior incontro esterno. Lo spera, soprattutto, Binto per il quale il Padova è [illegible] maleficio sortilegio: «Mi ha solo [illegible] sempre dato dolori. L'ultimo, il più grande, risale al giugno '94 quando giocammo lo spareggio per salire in A: ero al Cesena, i veneti [illegible] sero 2-1 mandando in fumo undici mesi [illegible] sacrifici e sogni».

Padova grama persino per gli altri nuovi torinisti. Cravero e Bacci: qua, con la Lazio patirono in aprile un clamoroso tonfo (2-0). Forse, gira e rigira, dimenticando il brutto 4-2, [illegible] solo granata che può essere riconosciuto alla squadra [illegible] Sandreani è Nedone. Era disoccupato, si [illegible] in A quattro giorni dopo che il Toro [illegible] superato al Delle Alpi i biancoscudati grazie [illegible] una doppietta di Scienza: partita inguardabile, successo casuale, Calleri si [illegible] che il condottiero Rampanti non era all'altezza e lo [illegible] assumendo l'omaccione di Piombino.

La voglia [illegible] rivincita, più che dalle frasi, che poi sono quelle solite di ogni vigilia, dovrebbe essere testimoniata dall'impegno, l'allegria [illegible] la tonicità che la compagine sonettiana esibisce nell'ultimo allenamento nel vecchio stadio Appiani pieno di caldo e vespe. Tutt'altra cosa rispetto al pre-Fiorentina quando il gruppo era apparso imballato, timoroso, nervoso. «In effetti - annuisce l'allenatore - [illegible] vedo meglio anch'io, i ragazzi stanno tutti bene, mi sembrano determinati il giusto». Un titubante c'è: Pelé. E' guarito dal malanno muscolare alla gamba ma, come dice Nedone, «toccherà [illegible] lui decidere». Il ghanese però non vuole rischiare, sarà quasi certamente confermato Bernardini.

Ignaro dei negativi trascorsi torinisti [illegible] il Padova, Hakan pubblicizza il [illegible] intento: «Voglio dimostrare ai tifosi e ai critici che, come in Turchia, [illegible] giuare anche fuori casa, chissà che non cominci subito». E' più agile e vispo dell'Hakan di venti giorni fa, in partitella segna una doppietta ma lo scatenato è Dionigi che alla fine si sente lodare e ammonire da Sonetti: «Sei bravo ma [illegible] non ti migliori nel gioco [illegible] centrocampo resterai sempre un sandrocchio qualsiasi».

Sandrocchio: una delle invenzioni lessicali di Nedone. Le dispensava anche ai cronisti ma dopo [illegible] doppio ko di Firenze [illegible] Fiorenzuola, amareggiato dalle polemiche, s'era fatto avaro di sorrisi e battute [illegible] aveva preso [illegible] parlare tutto serio [illegible] e banale banale. Però, forse, anch'egli, al pari della squadra, è uscito dalla crisi, tornando se stesso. Accarezzando la pancia sfericamente pingue esclama: «Quando [illegible] sento in forma, sono una belva. Così voglio sia [illegible] squadra». Sandreani, che dovrebbe disporre di Kreek, è avvertito, i torinisti intendono uccidere il tabù del Padova reca sventure.

[illegible] Giacchino

SPORT **FLASH**

CALCIO
[illegible] Inter, fuori Berti e Delvecchio

MILANO. Berti e Delvecchio non giocano contro il Piacenza, esclusi dall'Inter per scarso rendimento. L'attaccante paga servizio militare e impegni con l'Under 21. Più difficile capire perché Berti è fuori forma. Sarà sottoposto a test medici. Dice: «Per rendere devo essere al [illegible] mo. Mi basterà una settimana [illegible] poco più per ritrovare la condizione». Già nell'89 Trapattoni mandò Berti per otto giorni [illegible] montagna.

CICLISMO
[illegible] Nella Vuelta vince Wust

VALENCIA. Il tedesco Wust ha vinto la 14ª tappa della Vuelta precedendo in volata [illegible] connazionale Zabel e l'italiano Minali. Il francese Jalabert, giunto quarto, ha mantenuto la maglia gialla di leader.

TENNIS
[illegible] La Graf va in prigione [illegible] padre

BONN. Steffi Graf ha fatto visita per la prima volta questa settimana al padre, Peter, detenuto nella prigione di Mannheim [illegible] l'accusa di frode fiscale sui guadagni della figlia. Lo numero 1 del tennis mondiale, ha spiegato l'avvocato di famiglia, ha parlato con il padre per 40 minuti, separata da un vetro, di «solo di argomenti strettamente privati».

RUGBY
[illegible] Oggi parte il campionato [illegible]

Oggi prima giornata del campionato di A1 di rugby: Milano-Lafert San Donà, Rovigo-Benetton Treviso, L'Aquila-Livorno, Roma-Amatori Catania, Simod Padova-Mirano, Piacenza-Fly Fiat Calvisano.

[illegible]
[illegible] Canessa campione [illegible]

ALBARELLA. Andrea Canessa (Rapallo) ha vinto il 19° Campionato italiano professionisti di golf: 274 colpi su 72 buche, con 4 colpi di vantaggio sul torinese Emanuele Canonica e sul biellese Michele Reale.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. TERZA GIORNATA

ATALANTA (5-3-2) — [illegible] (4-4-2)

1	FERRON	TAGLIALATELA	1
6	GALLO F.	AYALA	2
11	PAGANIN A.	PARI	14
21	ZANCHI	CRUZ	5
19	VALENTINI	TARANTINO	3
7	LUPPI	[illegible]	7
2	HERRERA	BORGHI	4
5	FORTUNATO	PIZZI	[illegible]
3	BONACINA	PECCHIA	11
18	TOVALIERI	AGOSTINI	[illegible]
20	VIERI	IMBRIANI	19
	[illegible]	CESARI	
12	PINATO	INFANTI	[illegible]
15	SALVATORI	BALDINI	15
17	SGRO'	MARRECANO	[illegible]
10	MURFEO	BOGHOSSIAN	8
14	PISANI	DI NAPOLI	20

[illegible] (5-3-2) — **LAZIO** (4-3-3)

1	[illegible]	MARCHEGIANI	1
2	MONTANARI	GOTTARDI	17
23	SALA	NEGRO	[illegible]
28	RICCI	CHIAVIOT	[illegible]
18	MARGONE	FAVALLI	5
11	PARENTE	FUSER	14
16	FICINI	DI MATTEO	[illegible]
8	PEDONE	WINTER	10
5	MARCHETTI	RAMBALDI	7
19	ANDERSSON	CASIRAGHI	[illegible]
10	PROTTI	SIGNORI	11
	Arbitro	BRASCHI	
[illegible]	ALBERGA	ORSI	12
3	ANNONI P.	[illegible]	[illegible]
15	GERSON	ROMANO	3
7	GALTIERI	MARCOLIN	4
17	GUERRERO	BORSIC	[illegible]

[illegible] (4-4-2) — **CAGLIARI** (5-3-2)

1	TOLDO	FIORI	1
2	CARNASCIALI	PANCARO	2
5	ANDRUSO L.	VILLA	4
19	PADALINO	FERRARO	6
3	SEREBA	SORAVIA	15
4	PIACENTINI	[illegible]	3
17	BIGICA	BRESSAN	19
10	RUI COSTA	VENTURIN	8
7	SCHWARZ	BISOLI	7
[illegible]	BATISTUTA	OLIVEIRA	10
8	BAIANO	MUZZI	11
	Arbitro	BESCHIN	
22	MAREGGINI	ABATE	12
6	MALUSCI	NAPOLI	5
11	ORLANDO M.	SANNA	[illegible]
23	[illegible]	ALLEGRI	14
18	BANCHELLI	SILVA	[illegible]

INTER (5-3-2) — [illegible] (4-3-3)

1	PAGLIUCA	[illegible]	1
[illegible]	ZANETTI	ROSSINI	[illegible]
[illegible]	PAGANIN M.	POLONIA	2
17	FRESI	MACCOPPI	4
2	BERGOMI	CONTE M.	14
6	ROBERTO C.	DE FRANCESCO	13
[illegible]	BIANCHI AL.	CORINI	[illegible]
8	INCE	CARBONE A.	9
3	SERGI	TURRINI	7
23	GANZ	CACCIA	15
24	FONTOLAN	PIOVANI	11
	Arbitro	QUARTUCCIO	
22	LANDUCCI	SIMONE	12
13	FESTA	LORENZINI	[illegible]
9	CENTOFANTI	[illegible]	10
5	DELL'ANNO	BALLOTTA G.	17
10	[illegible] KE B.	[illegible]	19

JUVENTUS (4-3-3) — **VICENZA** (4-4-2)

1	PERUZZI	[illegible]	[illegible]
3	TORRICELLI	SARTOR	14
2	FERRARA	BJORKLUND	5
[illegible]	[illegible]	LOPEZ	6
[illegible]	PESSOTTO	PISTONE	15
7	DI LIVIO	ROSSI MA.	7
[illegible]	PAULO SOUSA	DI CARLO	4
18	JUGOVIC	MAINI	13
9	VIALLI	BRIASCHI	11
[illegible]	DEL PIERO	LOMBARDINI	10
11	RAVANELLI	OTERO	19
	Arbitro	PELLEGRINO	
12	RAMPULLA	BRIVIO	[illegible]
4	CARRERA	CASTAGNA	2
14	DESCHAMPS	VIVIANI	18
13	MARocchi	MURGITA	9
21	PADOVANO	GASPARINI	20

PADOVA (5-3-2) — **TORINO** (5-3-2)

1	BONAIUTI	BIATO	1
2	SCONZIANO	AUGUSTO	2
6	CUCCHI	MERO	15
[illegible]	GIAMPIETRO	CRAVERO	24
22	LALAS	MARTEGIANI	6
3	GABRIELI	MILANESE	3
10	LONGHI	BACCI	5
8	NOICOARA	BERNARDINI	16
7	KREE	CRISTALLINI	11
9	GALDERISI	RIZZITELLI	7
11	AMBRUSO A.	HAKAN	9
	Arbitro	BOLOGNINO	
12	DAL BIANCO	DONARDO	12
5	ROSA	SOGLIANO	14
17	COPPOLA	FALCONE	4
16	FIORE	FIORIN	18
27	CICCO	DIONIGI	20

ROMA (3-5-2) — **MILAN** (4-3-3)

	ore 20.30		
1	CervONE	ROSSI S.	1
5	ADAIR	PANUCCI	2
4	PETRUZZI	COSTACURTA	29
3	LANNA	BARESI	6
7	MORESO	MALDINI	3
17	CAPPIONI	ALBERTINI	4
10	GIANNINI	DESAILLY	8
8	STATUTI	DONADONI	11
6	CARBONI	SAVICEVIC	10
9	BALBO	WEAH	9
11	FONSECA	SIMONE	23
	Arbitro	COLLINA	
12	SIRCHELLE	PERUZZI	12
2	APOLLONI F.	COCO	27
13	DI BAGNO	AMBROSINI	15
20	TOTTI	ERANIO	24
22	BRANCA	DI CANIO	7

CLASSIFICA

JUVENTUS	6	UDINESE	2
LAZIO	6	VICENZA	3
MILAN	5	SAMPDORIA	2
NAPOLI	4	ROMA	1
PARMA	4	BARI	1
ATALANTA	4	CREMONESE	1
FIORENTINA	3	CAGLIARI	0
[illegible]	3	PADOVA	0
INTER	3	PIACENZA	0

4ª DI ANDATA 24 SETTEMBRE - ORE 15

CAGLIARI	JUVENTUS 20.30
CREMONESE	ROMA
LAZIO	[illegible]
MILAN	ATALANTA
NAPOLI	INTER
PARMA	FIORENTINA
PIACENZA	BARI
TORINO	SAMPDORIA
VICENZA	PADOVA

SAMPDORIA (4-3-3) — **PARMA** (4-3-3)

12	PAGOTTO	BUCCI	1
2	BALLERI	MUSSI	14
5	MANNINI	APOLLONI	8
4	FRANCESCHETTI	CANNAVARO	13
9	SACCHETTI	BENARRIVO	2
14	KARembeu	BAGGIO D.	[illegible]
17	SEEDORF	BRAMBILLA	23
16	MIHAJLOVIC	CRIPPA	9
20	CHIESA	STOICHKOV	6
18	MANCINI	ZOLA	10
21	MANDEL[illegible]	MELLI	20
	Arbitro	[illegible]	
22	SERENI	NESTA	[illegible]
3	FERRI	DI CHIARA	3
[illegible]	INVERNIZZI	SENSINI	[illegible]
15	SALSANO	BROLIN	11
[illegible]	BELLUCCI C.	MAZZOLENI	16

UDINESE (4-4-2) — **CREMONESE** (5-3-2)

1	BATTISTINI	TUCCI	1
2	HELVEG	ORLANDO ANT.	3
23	BIPA	DALL'IGNA	5
24	[illegible]	VERDELLI	[illegible]
3	SERGIO	[illegible]	[illegible]
7	AMEDRANO	DE AGOSTINO	7
14	DESIDERI	PEROVIC	14
4	ROSSITTO	MASPERO	[illegible]
10	STROPPA	CRISTIANI	[illegible]
28	[illegible]	[illegible]	[illegible]
11	POGGI	TENTONI	11
	Arbitro	[illegible]	
[illegible]	GREGORI	RAZZETTI	12
13	BERTOTTO	GUALCO	[illegible]
5	CALORI	FERRARONI	23
18	GIANNICHEDDA	NICOLINI	21
21	MARINO	FANTINI	[illegible]

SERIE B

4° TURNO

Ancona - Cesena	Braschi
Avellino - Foggia	Lana
Bologna - Reggina	De Marco
Brescia - Verona	Tirelli
Chievo V. - Pescara	Gronda
Cosenza - Reggiana	Bettin
Palermo - Fid. Andria	Borriello
Perugia - Genoa	Boggi
Pistoiese - Lucchese	2-0
Venezia - Salernitana	Trombetta

CLASSIFICA

Verona 9, Bologna e Foggia 7, Genoa e Pistoiese 6, B[illegible]a e Lucchese 5, Fid. Andria e Cesena 4; Chievo V., Palermo, Avellino e Venezia 3; Perugia, Pescara, Reggiana e Reggina 2, Salernitana, Ancona, e Cosenza 1

[illegible] C1A

4° TURNO

Como-Spal	Calabrese
Empoli-Carrarese	Pizzini
Fiorenz.-Alessandria	[illegible]
[illegible]-Lelle	Capozzi
Modena-Prato	Corda
Montevarchi-Saronno	Stroccchia
Monza-Brescello	Sciarmarra
Ravenna-Pro Sesto	Pascarietta
Spezia-Carpi	Malatesta

CLASSIFICA

Modena, Ravenna e Fiorenzuola 7; Prato, Spal e Montevarchi 6; Lelle 5; Carpi, Como, Alessandria e Monza 4; Brescello 3; Massese, Saronno, Empoli e Pro Sesto 2. Spezia e Carrarese 0

[illegible] C1B

4° TURNO

Acireale-Nola	Apicerno
A. Catania-Gualdo	Manganelli
Chieti-Sora	Fausti
Ischia-Juve Stabia	Strazzera
Lecce-Nocerina	Rosetti
Lodigiani-Trapani	1-0
Savoia-C. Sangro	Lubiatici
Siena-Ca[illegible]	Acrocrio
Turris-Ascoli	Pinello

CLASSIFICA

Ascoli, Casarano, Gualdo e Trapani 7, Siena 6; [illegible] Stabia, [illegible] e C. Sangro 5; Nocerina, Lecce e Lodigiani 4, Turris e A. Catania 3, Sora, Acireale e Ischia 2, Chieti e Savoia 0

SERIE C2A

3° TURNO

Cremapergo-Solbiatese	Rossi
Lumezzane-Legnano	Galigani
Novara-Cittadella	Ceccarelli
Dephinatello-Pro Patria	1-1
Pavia-Olbia	Battaglia
Pro Vercelli-Palazzolo	[illegible]
Torres-Alzano	Tomasi
Valdagno-Trumpia	Bianchi
Varese-Lecco	Alvino

CLASSIFICA

Pavia [illegible] Lumezzane 6, [illegible] Cittadella, Pro Vercelli [illegible] Pro Patria 4, Ospitaletto, Olbia e Valdagno 3, Torres, Lecco e Solbiatese 2, Tempio, [illegible], Cremapergo, Varese e Palazzolo 1; Legnano 0.

SERIE [illegible]

3°

Giorgione-Ponsacco	[illegible]
Imola-Forlì	Soffritti
Livorno-Carrarese	Pagolon
Pontedera-Fano	Tegaldi
Rimini-Baracca	Pezzi
Sandonà-Fermana	Bazzi
Termana-Treviso	Di Gaspare
Triestina-Cecina	Tullio
V. Pesaro-Tolentino	Nicolini

CLASSIFICA

Termana e Livorno 5, Sandonà, Carrarese, Giorgione e Pontedera 4, Ponsacco 3, Fermana, Triestina, Baracca e V. Pesaro 2, Fano, Forlì, Tolentino, Treviso, Rimini e Carrarese 1; Imola 0

SERIE C2C

3° TURNO

Astina-Battipagl.	1-1
Avezzano-Viterbese	Bianzino
Biscaglia-Catania	Giuducci
Castrovil.-Albanova	Arnoldi
Frosinone-Teramo	Rotondi
Giulianova-Taranto	[illegible]
Marsala-Benevento	Di Cicco
Matera-Catanzaro	Maselli
Trani-Fasano	Esposito

[illegible]

Astrea 7, Castrovil., Avezzano, Albanova Benevento e Matera 4, Viterbese, Giulianova e Catania 3, Frosinone, Bisceglie, Catanzaro, Trani e Battipagl 2; Fasano e Taranto 1, Teramo e Marsala 0

Ciclo: scelte al buio del ct dopo il Giro del Lazio (1° Richard)

E' una Nazionale-lotteria

In altitudine i test che contano

LE [redacted]

[redacted] **5.** Voto di p[redacted]. Ieri ha abbandonato dopo un tentativo di volo. Ma il ct confida nella sua classe.

CHIAPPUCCI 7. E' uno degli azzurri più in forma. Ha assicurato a Martini che nelle [redacted] terre farà prodigi. Sono i colombiani che lo hanno [redacted] prannominato El Diablo.

Bugno

FONDRIEST 6. Un po' c'è e un po' [redacted]n c'è. Grande talento in linea (quando lo sorregge la condizione). Non si sa se oltre alla cronometro gareggerà nella prova su strada.

PANTANI 5. Alla Vuelta, corsa di mala voglia, non si [redacted] spremuto. Martini giura che [redacted] in crescendo. Elemento essenziale per un Mondiale [redacted] picchi.

[redacted] **6,5.** E' uno che ha fiuto e nelle premondiali non è [redacted] stato tra [redacted] quinta.

Chiappucci

CASSANI 6,5. Mestiere, tenacia, astuzia ne fanno un gregario di rango. La condizione è buona, sempre in prima fila.

PIEPOLI 7. Il novello scalatore è in forma eccellente. In Colombia rappresenterà con Pantani e Pellicioli il trio azzurro da attacco all'insù.

[redacted] Ieri [redacted] ha gareggiato al Giro del Lazio ma viaggia fortissimo. Dalle sorprese del Tour alle sorprese colombiane?

[redacted] 7. Ha dimostrato nelle pre mondiali [redacted] meritare fiducia. E' un buon grimpeur peso piuma.

Fondriest

LANFRANCHI 6,5. Tra i più pimpanti. Ottimo al Giro d'Italia, bravo anche al Tour. E' una delle novità più interessanti.

FARESIN 6,5. Incerto fino all'ultimo, ha meritato il posto grazie ad un egregio Giro del Lazio.

Pantani

ELLI 6,5. Rientra nella pattuglia [redacted] bravi fondisti che piacciono al ct.

[redacted] **6,5.** Sempre bravo nelle sue spedizioni in Colombia, ha definitivamente convinto Martini [redacted] [redacted] prova maiuscola ieri al Giro del Lazio.

DELLA SANTA 6. Non è tra i più brillanti. [redacted] ha fondo per un Mondiale da fondisti. (g. ran.)

ROMA
[redacted] NOSTRO INVIATO

E' una bella squadra [redacted] Nazionale di ciclismo su strada scelta da Martini? E' [redacted] squadra che può v[redacted] il campionato del mondo del prossimo 8 ottobre a Palpa? E' una squadra d'affezione di cui si conosce la resa su tracciati e quote totalmente dissimili [redacted] quelli colombiani. Il [redacted] ha messo ai fianchi della vecchia guardia - Bugno, Fondriest, Chiappucci, Cassani - il meglio rintracciabile in circolazione in fatto di giovani e giovanissimi: da Pantani a Casagrande, da Gotti a Della Santa [redacted] Piepoli. Che sia rimasto fuori Bartoli, che Belli, Cenghialta e Donati abbiano dovuto far largo [redacted] Faresin [redacted] a Colagè, [redacted] muta di molto il cemento e la struttura della formazione. Gira e rigira, il ciclismo italiano questo offre per una corsa [redacted] linea anomala che alla fine, [redacted] state le medie orarie, risulterà magari più simile [redacted] una tappa dolomitica che a una ronda mondiale. Di qui la presenza di Pellicioli e Piepoli, che in un campionato tradizionale avrebbero trovato spazio - forse, chissà - solo davanti alla tivù.

E mancano troppi giorni per pronosticare. Una volta esaurita la preparazione a 2500 metri di altitudine si comincerà a ragionare e [redacted] escluso che i pimpanti di oggi vengano rivoluti e corretti. Per questo è prematuro parlare di riserve.

Vogliamo parlare allora di condizione e di forma? Ma a che serve. Chiappucci al momento sta benissimo. Pantani al momento fa acqua. Bugno non fa neppure quella: [redacted] fa niente. E l'otto ottobre come starà Chiappucci e come starà Pantani? E, soprattutto, come starà Bugno?

«Bugno - dice Martini - in un Mondiale è capace di scomparire ma anche di vincere. Bugno non è un corridore da lasciare a [redacted]. Mai». E Bugno: «Mi dispiace, [redacted] amareggiato, [redacted] voluto far contento Martini, non [redacted] sono riuscito. Cercherò di migliorarmi, ho ancora tem[redacted] davanti, troverò la buona condizione».

E Belli, Cenghialta [redacted] Donati, il Donati tanto osannato, come mai son stati trombati? «Li ho esclusi - dice Martini - perché nel Giro del Lazio non si sono dimostrati all'altezza. Io [redacted] faccio la squadra sugli ordini d'arrivo, ma desidero che nei momenti caldi della corsa gli azzurri esistano, diano un [redacted] gno [redacted] vitalità. Li ho giudicati nel Lazio e nell'arco delle premondiali [redacted] ho deciso che Faresin e Colagè mi offrivano maggiori garanzie. Sarà un campionato del mondo molto duro e difficile, ci sarà da stare in sella per oltre sette [redacted]. Avevo bisogno non soltanto di uomini bra[redacted] in salita, ma di gente di fondo. Ho costruito la squadra con elementi da salita [redacted] con fondisti. [redacted] [redacted] possono accontentare tutti. Belli e Cenghialta hanno perduto smalto. [redacted] Donati per di più, è caduto, si è ferito a un ginocchio, gli son stati dati dei punti di sutura. Sono botte dalle quali non ci si riprende in pochi giorni».

Allo svizzero Pascal Richard il mezzo solatio e mezzo piovoso Giro del Lazio. Piepoli, molto in palla, al secondo posto. Una brutta caduta ha spedito Ballerini all'ospedale: trauma all'anca destra. Dimesso in serata. Nei punti tosti della corsa, gli azzurri presenti, a parte Bugno, non hanno dormito. Segnali buoni. Oggi Bugno parte per la Colombia con Elli. Il 23 settembre parte il resto della squadra. «Tattiche, strategie? - dice Martini -. Cominciamo ad osservare [redacted] se la cavano i capitani e i loro aiutanti [redacted] 2500 metri di quota e poi tireremo le somme [redacted] stabiliremo i compiti».

[redacted]

Ordine d'arrivo: 1. Richard (Svi) 204 km in 5 ore 29' 17", alla media di 37,744 orari; 2. Piepoli a 11"; 3. Sorensen (Dan) a 1'15"; 4. Colagè; 5. Fondriest; 6. Tafi; 7. Chiappucci; 8. Cassani a 1' 21"; 9. Belli a 1'32"; 10. Faresin. Partiti in 113, arrivati in 37. Ritirato Bugno.

Via al torneo di basket: 10 squadre in 4 regioni

La Buckler ha vinto la Supercoppa [redacted] [redacted] Benetton [redacted] foto Wooldridge, il migliore

[redacted]

LA NUOVA [redacted] A1

SOCIETA'	SPONSOR	ALLENATORE	STRANIERI
VIRTUS BOLOGNA	Buckler	Bucci	KOMAZEC (CRO) e WOOLRIDGE (USA)
TREVISO	Benetton	D'Antoni	WILLIAMS (USA) e PEBROCA (JUG)
FORTITUDO BOLOGNA	TEAMSYSTEM	Scariolo	Djordjevic (JUG) e BROWN (USA)
OLIMPIA MILANO	Stefanel	Tanjevic	Bodiroga (JUG) [redacted] (USA)
VARESE	Cagiva	[redacted]	Perasovic (CRO) e EDWARDS (USA)
PESARO	Scavolini	[redacted]	DANIELS (USA) e THOMPSON (USA)
VERONA	MASH	Marcelletti	Gray (USA) e LORETHRIDGE (USA)
ROMA	NUOVA TIRRENA	Caja	EMBRY (USA) e HENSON (USA)
SIENA	—	Pancaro	Turner (USA) e MILLS (USA)
PISTOIA	Mabigan	VUJOSEVIC	BARLOW (USA) e THOMAS (USA)
VIOLA REGGIO CAL.	—	ZORZI	MILLER (USA) e SANDERS (USA)
TRIESTE	Illy	Bernardi	SHORTER (USA) e CRUCIOP (RSA)
AMBROSIANA MILANO	—	RECALCATI	VARGAS (R. DOM.) e KING (USA)
FORLI'	Orma	[redacted]	[redacted] (USA) e BRYSON (USA)

* IN MAIUSCOLO I GIOCATORI [redacted]

Bologna cerca il poker ma è un piccolo impero

[redacted]
IL [redacted]

Oggi [redacted] domani prima giornata del campionato di basket di serie A1 e A2 (inizio 16,30). Ecco il programma della A1:

Oggi: Stefanel Milano-Olitalia Forlì, Mash Verona-Teamsystem Bologna (inizio alle 20), Siena-Cagiva Varese, Reggio Calabria-Scavolini Pesaro, Illy Trieste-Nuova Tirrena Roma.

Domani (inizio ore 20,30): Buckler Bologna-Madigan Pistoia, Benetton Treviso-Ambrosiana Milano.

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Buckler da battere nel campionato che [redacted] prende il via. E se mi fosse stato qualche dubbio, i bianconeri [redacted] Bucci [redacted] hanno fugato ieri conquistando la prima edizione della Supercoppa che opponeva i t[redacted] alla Benetton detentrice della Coppa Italia: 90-72, partita chiusa in un amen [redacted] 55-31 all'intervallo). Woolridge scatenato (a lui, miglior giocatore, il premio Menichelli consegnatogli dal padre del nostro collega scomparso) e già ben inserito (26 punti), ma [redacted] Morandotti [redacted] a bottino (14) con Komazec (15). Dall'altra Williams, Pittis e Rebraca fanno punti, non [redacted] squadra.

Bologna padrona, Bologna all'inseguimento del quarto scu[redacted] consecutivo (impresa che riuscì l'ultima volta al mitico Simmenthal tra il '57 e il '60), Bologna che [redacted] tracciato la giusta strada del business coniugando proficuamente abbinamenti e abbonamenti (4 miliardi dallo sponsor e [redacted] miliardi dalle tessere per la Virtus; circa la metà, comunque tanto da far invidia agli altri club, per la Fortitudo). Ma Bologna sa che rischia di diventar capitale d'un impero troppo limitato, poco più che regionale, [redacted] il basket non tornerà a darsi una dimensione nazionale: oggi [redacted] squadre su 14 sono ammucchiate in quattro regioni (Emilia, Lombardia, Toscana e Veneto).

Motivi di ottimismo comunque ci sono, dopo le paure per l'effetto-boomerang degli anni di spese folli e i conseguenti drastici, dolorosi ridimensionamenti. Cresce il pubblico (4% in più di spettatori-partita [redacted] A1, [redacted] 4 mila [redacted] media, anche se la Lega è restia a fornire dati per nascondere il fallimento della A2) e c'è voglia di basket nei giovani: 60 mila ragazzi hanno affollato i campi all'aperto nei tornei estivi, organizzati da alcuni sponsor alla moda dei playground americani (ma bisogna sfruttare la semina, anziché abbandonare i vivai con l'alibi dello svincolo e del professionismo). E se occorrono altri soldi (mancano tre sponsor in A1; da Venezia, in A2, prima sirena d'allarme sugli stipendi) Petrucci punta deciso sul Totoscommesse con pronostici anche testistici, forte dell'indagine Censis che dà [redacted] basket [redacted] 3° posto nel gradimento nazionale dopo calcio e motori, pos[redacted] ideale per [redacted] più massiccia penetrazione.

Problemi che [redacted] Lega deve affrontare con coraggio e apertura di idee, ascoltando il presidente del Coni, Pescante, quando [redacted] il basket per il suo coraggio nel risanare ma lo ammonisce contro le fughe in avanti e a «sfuggire le lusinghe della Nba, altro sport, altro Paese» (e altri... scioperi, lascia intendere). Ci vuole lo spirito d'iniziativa dimostrato nello [redacted] Peterson e offrirlo alla Rai [redacted] voce di richiamo nelle telecronache, ma non certo la suscettibilità dimo[redacted] per le critiche degli all[redacted]atori al nuovo astruso cambio del[redacted] stupida formula di fine torneo: «Una decisione [redacted] da imprenditori, eletti dagli imprenditori che guidano i club: i tecnici allenino, ognuno faccia il [redacted] mestie[redacted]» il diktat di Allievi.

La battaglia, adesso, si trasferi[redacted] in campo. Tema: come battere [redacted] Buckler. Concorso riservato all'altra bolognese Teamsystem, alla milanese Stefanel, alla trevigiana Benetton e alla pes[redacted] Scavolini. Un déjà vu, e il pronostico dice che anche il finale di questo thriller sarà scontato: [redacted] Buckler si è rinforzata togliendo due tra i più forti stranieri proprio alle rivali, [redacted] l'obiettivo [redacted] arrivare fino in fondo anche [redacted] Europa, e quel titolo continentale che ci sfugge ormai dall'88. Le rivali, al contrario, sembrano indebolite: gli infortuni (Myers [redacted] ancor più a lungo Ferroni) possono pesare su una giovane Teamsystem; la forzata rivoluzione nel parco giocatori [redacted] consegna una Benetton più forte soltanto in prospettiva futura; la Stefanel non ha risolto le sue contraddizioni tattiche e l'inserimento del decantato Blackman [redacted] ancora [redacted] punto interrogativo. A Pesaro invece Bianchini ha voluto tutti i veterani (con Magnifico da operare [redacted] menisco), [redacted] darà spazio [redacted] giovani: può uscirne un intruglio insapore [redacted] un cocktail micidiale. Ma sì, se dobbiamo scegliere l'anti-Buckler, diciamo Scavolini. Alla faccia delle novità.

Guido Ercole

Ad Atlanta '96

No al fumo negli stadi dei Giochi

ATLANTA. Il comitato organizzatore delle Olimpiadi di Atlanta ha dichiarato guerra totale al fumo. Le sigarette saranno bandite, pertanto, [redacted] tutti gli impianti che l'anno prossimo ospiteranno i Giochi del centenario, [redacted] programma dal 19 luglio al 4 agosto nella capitale della Georgia.

Gli organizzatori sono andati oltre: non [redacted] accettate sponsorizzazioni [redacted] parte di imprese del settore. L'iniziativa, ha spiegato [redacted] comitato, è in sintonia con gli ideali del Cio per quanto riguarda [redacted] tutela della salute e dell'ambiente.

Del resto, l'America è da anni all'avanguardia nella campagna anti-tabagista. Anche durante i Mondiali di calcio del '94 molte zone comuni erano off-limits per i fumatori. Adesso il divieto viene praticamente esteso dalle sale delle conferenze stampa a tutti gli impianti, sportivi [redacted] non. [redacted] fumo sarà quindi bandito non solo dal villaggio olimpico, alberghi e ristoranti (come già avviene) [redacted] anche dagli stadi.

MOTOMONDIALE

Biaggi conquista [redacted] Rio de Janeiro la sua 9ª pole della stagione

E' sempre Max il mattatore

Dopo aver guidato la protesta dei piloti, li ha dominati in pista
E oggi potrebbe già aggiudicarsi il suo secondo titolo iridato

RIO DE JANEIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Se il Gran Premio del Brasile era alla ricerca di un personaggio, di sicuro l'ha trovato ieri pomeriggio. E' Massimiliano Biaggi, che bene o male riesce sempre a catalizzare l'attenzione dei tifosi.

Dopo aver guidato al venerdì la protesta dei piloti, aver constatato al sabato quanto poco sia unita la categoria, [redacted] sceso in pista per le prove ufficiali ottenendo la sua [redacted] pole position della [redacted] stagione (la 22ª della carriera) [redacted] dimostrando una tale padronanza [redacted] [redacted] Aprilia [redacted] da annichilire i diretti avversari per la corsa al titolo: il tedesco Waldmann è staccato di quasi 9 decimi [redacted] il giapponese Harada di oltre un secondo. E' possibile che il pilota romano [redacted] a conquistare già qui in Brasile il suo secondo titolo mondiale.

E non basta: [redacted] ha voluto anche impartire una lezione [redacted] stile a quei colleghi che dapprima gli avevano assicurato che lo avrebbero seguito e poi si [redacted] tirati indietro all'ultimo momento. Biaggi ieri mattina deve essersi sentito come un novello Don Chisciotte alle prese con i mulini a vento. «Mi avevano detto: [redacted] aver paura, [redacted] tutti con [redacted]. Solo tre piloti minori volevano correre. E' finita che siamo rimasti in [redacted] ai box: io, Romboni e Okada. Gli altri erano [redacted] pista per [redacted] prove libere. Alla faccia della coerenza, dico io».

Biaggi (foto) ha staccato il tedesco Waldmann di 9 decimi Il nipponico Harada è a un secondo

Belle parole, le sue, peccato che il circus del motomondiale non sia ancora pronto per prese di posizione di questo genere. Le intenzioni sono lodevoli: la volontà di cambiare [redacted] cosa, di [redacted] essere i primi a decidere sulla propria incolumità - perché in fin dei conti sono loro, i piloti, quelli che rischiano le pelle - si scontra inevitabilmente con interessi ben superiori che coinvolgono i team, gli sponsor e soprattutto gli organizzatori della manifestazione. Qui in Brasile, per allestire il circuito di Jacarepaguà si è lavorato giorno e notte, spendendo 12 milioni di dollari (quasi 20 miliardi di lire).

Nel caso di Biaggi, l'Aprilia [redacted] stata di una correttezza esemplare, assecondando dapprima [redacted] decisioni del proprio pilota per poi «consigliarlo» a correre, evitandogli la beffa di vedere avvantaggiati i rivali al titolo.

Per quanto riguarda la classe 500, da segnalare la nona pole [redacted] Dohan della stagione davanti [redacted] Cadalora, con Capirossi ottavo [redacted] Reggiani tredicesimo.

Nella 125, infine, brillante pole position di Stefano Perugini con l'Aprilia [redacted] un ottimo sesto posto del suo compagno Scalvini. Soltanto settimo il campione del mondo Sakata.

Enrico Biondi

Settembre Y10. Il desiderio diventa realtà.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione [redacted] SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

Y10 è tua con L. 2.000.000 in meno o con L. 160.000 al mese.

Y10 vi presenta Formula Lancia, il sistema più comodo per acquistare Y10: 23 rate mensili da L. 160.782, un anticipo pari a solo il 40% e un prezzo minimo di riacquisto dopo 2 anni pari al 53% del valore iniziale. Allo scadere dei due anni potrete acquistare definitivamente la vostra Y10 pagando la rata finale oppure scegliere una nuova Lancia. In questo caso non pagherete la rata finale e potrete utilizzare il surplus tra il prezzo minimo di riacquisto e la rata non pagata per il nuovo contratto. In più fruirete di Top Assistance, la garanzia Lancia valida per due anni che comprende una serie di comodi servizi aggiuntivi.

Esempio: Y10 Junior - Prezzo chiavi in mano L. 15.750.000 - Quota iniziale (40%) L. 6.300.000 Numero 23 rate mensili da L. 160.782 - Rata finale L. 7.087.500 Prezzo minimo di riacquisto L. 8.347.500 - Surplus per passare ad una nuova Lancia L. 1.260.000 TAN 8% - TAEG 8,3% - Nessuna spesa di apertura pratica.

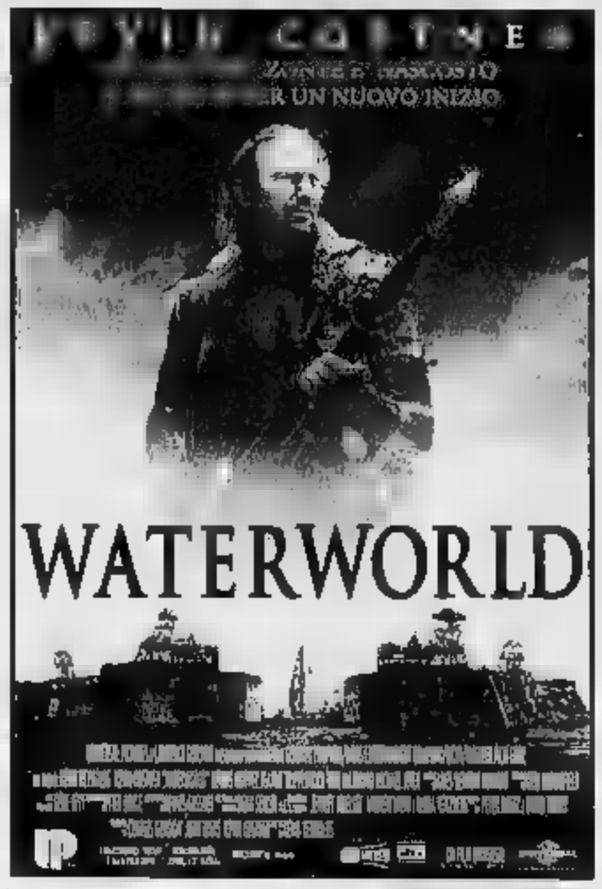
PATTO CHIARO

Top ASSISTANCE

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 settembre 1995.

LUX E CAPITOL

Il film più grandioso mai visto sullo schermo



eliseo

«PICCOLI OMICIDI TRA AMICI»

Campione d'incassi in mezza Europa e film evento in Inghilterra

IMMINENTE A TORINO

STUDIO RITZ

Regista di grande intensità e bravura (La Stampa)

Un film che attorciglia nel subconscio (Corriere della Sera)

Robusto esordio dello sceneggiatore di PULP FICTION (Il Messaggero)

Uno stile personale, differente, visto (La Repubblica)

GRANDI RISATE IL CULT-MOVIE DELL'ANNO

AL CENTRALE

Dopo le provocazioni e lo scandalo al Festival Cinema Giovani di Torino e di Locarno

MASSIMO 1

IL MIGLIOR FILM FRANCESE DELL'ANNO

4 PREMI CÉSAR

I primi sentimenti amorosi
Il sesso della prima volta
Le prime emozioni, I primi turbamenti

"...è davvero un film ispirato... un invito allo spettatore d'ogni età a identificarsi con quei ragazzi sullo schermo".

NAZIONALE UNO

Una grande avventura per tutta la famiglia

OLIMPIA

Torna l'avventura.
Torna il divertimento. Torna Willy.
Questa volta ha portato con sè tutta la famiglia
per incontrare un vecchio amico...
e partecipare a una nuova sfida.

cinema si va a qualsiasi ora trascurare impegni

EMPIRE NAZIONALE DUE

Così la critica da Cannes dove il film "CARRINGTON" ha ottenuto questi riconoscimenti:

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA
PREMIO AL MIGLIOR ATTORE
PREMIO SNGCI AL MIGLIOR ATTORE

«... lezione di cinema con "CARRINGTON", destinato a restare un punto di riferimento...». (CORRIERE DELLA SERA)

FULVIO LUCISANO PRESENTA
EMMA THOMPSON E JONATHAN PRYCE
IN UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA
CHRISTOPHER HAMPTON

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA

VITTORIA E FARO

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano

JIM CARREY **JEFF DANIELS**

SCEMO & PIÙ SCEMO

"Stimolante, irresistibile... e altri paroloni !!!"

"L'esperienza cinematografica... più intelligente e illuminante... di tutta una vita!!"

APPLAUSI A SCENA APERTA PER L'ULTIMO CAPOLAVORO DEL CINEMA ITALIANO

adua 400 E **KING**

Medaglia d'oro della Presidenza del Senato alla 52ª Mostra Cinematografica di Venezia

NAZIONALE UNO *Una grande avventura per tutta la famiglia*

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 17 Settembre 1995 via Marenco 32, telefono 65.681

[redacted] (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande [redacted].

Lettera aperta al responsabile della Pubblica Istruzione Lombardi: ritiri quella proposta

Divisi sulle pagelle ai professori

«Il ministro offende gli insegnanti»

I primi giorni di scuola al liceo Alfieri Il ministro della Pubblica Istruzione **Giancarlo Lombardi**

L'esperimento già discusso l'anno scorso in alcune scuole Ma non tutti sono d'accordo

Studenti e genitori daranno i voti ai docenti? Al sesto giorno di scuola è già polemica. Il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi ha aveva detto in chiare lettere a *La Stampa*: «Gli insegnanti dovranno rispondere di quello che fanno: ci saranno pagelle anche per loro». Una proposta. Un impegno per il futuro.

Ma nella scuola torinese non tutti sono d'accordo. Il Centro Pannunzio ha scritto una polemica «lettera aperta» a Lombardi chiedendo di bloccare l'iniziativa. E oggi presidi e insegnanti non si sottraggono ad un commento. Sono prudenti: pensano che quella «pagella ai professori» debba basarsi su una competenza che escluda pettegolezzi e rivalse personali. Anche se lo scorso anno, in alcuni istituti, qualcuno pensò di valutare in che misura docenti e studenti riuscivano a stare bene insieme.

«All'Avogadro, Giulio, Copernico, Galileo Ferraris, Leonardo da Vinci ipotizzarono una sperimentazione sul giudizio ai docenti - afferma il vice direttore del Centro Pannunzio Fabrizio Dagosta -. Noi non siamo d'accordo, perché ci preme in primo luogo la libertà di giudizio dell'insegnante».

Il direttore del Pannunzio, Pierfranco Quaglieni, rincara la dose: «I professori già umiliati dal nuovo contratto di lavoro si troverebbero in balia di incompetenti. Una assurdità giuridica». E il Centro lancia la controffensiva: «Attenzione, questa proposta priverebbe i docenti della loro dignità professionale». Ma che cosa rispondono i diretti interessati, professori o presidi? C'è chi come la preside del liceo classico Cavour boccia la proposta del ministro. E chi, come il preside dello scientifico Copernico è più possibilista: non bisogna aver paura dell'opinione di studenti e genitori.

Maria Valabrega

LE REAZIONI DI PRESIDI E DOCENTI

[redacted] COPERNICO

GAETANO [redacted] preside. «Non mi pare sbagliato dare un parere sugli insegnanti. L'iniziativa però deve essere gestita in modo serio: evitando emozioni, umori e polemiche. Credo che potrebbe passare attraverso test meditati ed elaborati nella scuola. Per me va bene affidare l'indagine ai genitori e agli studenti, purché sia fondata su criteri oggettivi. Ad esempio sulla qualità della comunicazione che i professori riescono ad instaurare in classe, il loro impegno a fianco dei ragazzi e così via. I miei studenti lo scorso anno avevano proposto una indagine su docenti, ma poi non l'hanno portata avanti. Credo sia sbagliato avere timore dell'opinione pubblica se il confronto è teso a creare un miglioramento».

ISTITUTO AVOGADRO

[redacted] NARDO' vicepreside. Franco Nardò, vicepreside. «Dico sì al giudizio sui professori. Qualcosa di simile è stato fatto nella nostra scuola, nell'ambito del progetto di accoglienza. Serviva a capire quali sono le concrete necessità dei ragazzi e che cosa essi chiedono alla scuola, come i docenti riescono a rispondere. Nessuno dei nostri professori si è sottratto al confronto. Nessuno si è offeso per qualche inevitabile critica. Anzi si è aperto un dibattito costruttivo. Credo che una valutazionea allargata agli organi collegiali, consiglio di istituto e di classe, potrebbe essere utile nell'ottica di creare [redacted] e migliori rapporti all'interno della scuola. Non penso un voto nudo e crudo, ma piuttosto ad una opportunità di chiarezza».

LICEO [redacted]

[redacted] POLLEDRO preside. «La proposta del ministro mi è parsa una battuta di spirito più che un progetto. Forse intendeva dire che anche i docenti devono sottostare a verifiche. Ma certo alle verifiche dei genitori tantomeno quelle dei ragazzi. Credo che il suggerimento mirasse invece a una sorta di valutazione del lavoro degli insegnanti e della loro capacità di programmare. Ma il metodo, l'insegnamento il giudizio sul rendimento degli allievi devono restare liberi. Assolutamente liberi. Il comunque il compito di giudicare spetta soltanto a chi ne ha la competenza. Perfino le confraternite medievali chiamavano gli esperti dei mestieri. Diversamente è emotività, pettegolezzo, strumentalizzazione».

ISTITUTO EINAUDI

RODOLFO [redacted] preside. Il voto dei ragazzi ai docenti? Rispondo no, non hanno sufficiente maturità. Forse i genitori potrebbero intervenire perché fra loro ci sono anche professori, docenti universitari, presidi, ma sul voto degli studenti non sono d'accordo. E dico anche al fatto che si possa entrare nel merito dei giudizi e dei metodi di insegnamento. Credo tuttavia che una sorta di valutazione i genitori e gli studenti la stiano già dando da quando non esiste più l'obbligo di iscriversi nella scuola di [redacted]. In conseguenza del calo demografico è diventato più facile scegliere. Chi si trova a disagio con un insegnante o gli insegnati, cambia scuola o cambia classe. Non è [redacted] vedere istituti o aule che si svuotano».

LICEO SEGRE'

[redacted] docente di storia dell'arte. «Lo scorso anno i ragazzi avevano proposto un sondaggio [redacted] docenti. Fu bloccato dalle proteste. Per [redacted] poteva andare bene. Oggi, tuttavia, di fronte alla proposta del ministro, ho tante perplessità. Perché quella sorta di pagella ai professori potrebbe essere un'arma che li condiziona. Che toglie loro la possibilità di insegnare seriamente. Pensiamo al professore che, giustamente, fa "il duro" quando lo ritiene necessario. Che cosa accadrà se sarà bocciato dagli studenti? Purtroppo esistono gli incompetenti, gli arroganti e i faziosi. Forse è questi personaggi che il ministro vuole colpire. Ma allora bisogna pensare seriamente a trovare lo strumento adatto».

IN PRIMO PIANO

Vigili: esonerati 2 vice-comandanti

Tensione in corso XI Febbraio, nella sede dei vigili urbani nel mirino dei magistrati. Ieri anche il comandante vicario Donato Gorrasi, accusato di abuso di ufficio, si è ritrovato con le spalle al muro. Di fronte alla contestazione dei giudici ha risposto in modo evasivo: «Può darsi che sia come dite voi, ma io non ricordo nulla. Su quell'episodio ho un'amnesia». Ieri sono partiti altri due avvisi di garanzia, per l'altro comandante vicario, Luciano Cortellini, e per l'ufficiale Vercellino, capo del corpo di guardia di Palazzo Civico. Ieri il sindaco Castellani, con a fianco il vicesindaco Brosio e il comandante Manna, ha annunciato di aver appena esonerato dalle loro funzioni i due vicecomandanti vicari, Donato Gorrasi e Lucio Cortellini.

B. Giovara e G. Sangiorgio A PAGINA 34

ARRESTATO

Armato

A caccia di marocchini

Renato Poncino, 54 anni, ha cercato di farsi giustizia da sé. E' stato aggredito in pizzeria da tre marocchini. E' andato a casa, ha preso la pistola ed è sceso in strada per dare la caccia agli aggressori, ma la polizia lo ha arrestato per porto abusivo d'arma.

A. Conti A PAG. 35

RAPINATORE

Banda Aids

Riacciuffato dopo il colpo

Fernando Attanasio, uno dei tre rapinatori della banda dell'Aids, è stato di nuovo riacciuffato. Dopo il «colpo» di venerdì al Credito Italiano di via Pietro Cossa [redacted], i poliziotti della sezione antirapine hanno impiegato [redacted] di 12 ore per rintracciarlo.

SERVIZIO A PAG. 37

LA VERTENZA

Alenia

«Dini convoca le parti»

Spiraglio per la vertenza Alenia. Il sottosegretario all'Industria Zanetti, ha annunciato una convocazione delle parti a tempi brevi - forse già la settimana prossima - da parte del presidente del consiglio Dini e l'esistenza di un «piano globale» del ministero.

G. Bisio A PAG. 35

INIZIATIVA

Ambiente

Con il Fai gli «under 25»

E' sorto a Torino il Fai dei giovani. Il Fondo per l'Ambiente Italiano apre così le porte anche agli «under 25»: dopo Milano è la seconda città italiana ad avere questa iniziativa. Per festeggiare il neonato Gruppo si terrà un Ballo di Gala in piazza Mollino.

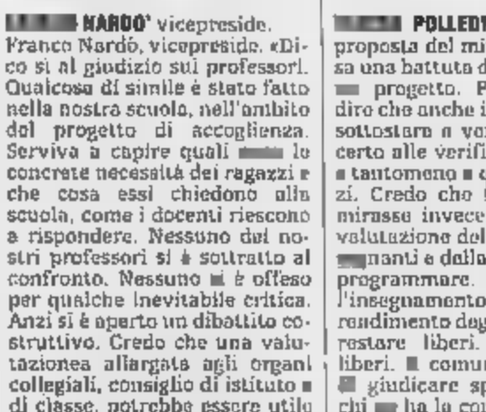
S. Francia A PAG. 41

IL PERCORSO INTERROTTO

Sotto accusa il «62 sbarrato». L'azienda: l'autista doveva avvertire i viaggiatori

«Cara Atm non siamo pacchi postali»

Pendolari in rivolta: il bus ci scarica a metà strada



Una fermata dell'autobus [redacted] utenti protestano per le «promesse che a volte non vengono mantenute»

Ci hanno scaricato in corso Allamano. Così, come pacchi postali. Nessuno ci aveva avvertito che quell'autobus avrebbe seguito un percorso limitato. Neppure l'ombra di un cartello o uno straccio di avviso alla fermata».

E' successo a un gruppo di utenti (pardon l'azienda li chiama «clienti», come dire che hanno sempre ragione) Atm. Loro - gli ignari - come ogni mattina, sono saliti sul 62 sbarrato per andare a lavorare. «Stessa fermata, stesso autobus, da (redici) anni» spiegano con una punta d'ironia. Tempo dieci minuti ed ecco servita la variazione di programma: «Signori si scende», ha improvvisato l'autista inchiodando il bus in via Guido Reni, angolo via Alla[redacted]. «Qualcuno di noi ha subito guardato sul cru[redacted] per vedere se l'autista aveva almeno esposto un cartello di percorso limitato - raccontano i passeggeri - Niente. Nessun avviso che avvertisse di aspettare il mezzo successivo». E così molti di loro, brontolando, sono arrivati in ritardo in ufficio. Altri, invece, quelli più arrabbiati, si sono presi la briga di telefonare all'Atm per protestare. Ma il più inviperito di loro ha pure telefonato alla «*Stampa*». Non vuole che si faccia il suo nome, ma racconta come quell'avventura non rappresenti un caso isolato. «Sono due settimane che, a giorni più o meno alterni mi capita di essere scaricato a metà percorso. E' un'indecenza. Com'è possibile che l'Atm, così impegnata a chiedere fiducia agli utenti con quella pubblicità ostentata [redacted] vetri (ndr: quella dell'abbonamento per studenti, dispensi pure queste brutte avventure a chi sceglie di andare in ufficio in tram?)».

Per una volta al centralino di [redacted] Turati, tempestato dalle telefonate di protesta, [redacted] hanno cercato [redacted] inutili: «Se sul cruscotto non c'era il cartello con su scritto "Percorso limitato" la responsabilità è tutta dell'autista - ha spiegato il responsabile della centrale operativa -. Appena rientrerà chiederemo spiegazioni».

Peccato però che questo episo[redacted] non rappresenti un'eccezione. Che [redacted] pensa la direzione [redacted] fatto che, secondo alcuni utenti, la [redacted] storia [redacted] ripete su più linee da più settimane? «Appureremo anche questo: se corrisponde a verità l'autista riceverà una pe[redacted] ammonizione. Il regolamento parla chiaro: sta a lui ogni mattina procurarsi l'attrezzatura per la giornata».

[e. min.]

Mostra su Guareschi. Il sindaco ricorda gli sfollati del Po emigrati a Nichelino

A lezione da Peppone e don Camillo

«I loro nipoti ci hanno insegnato tenacia e coraggio»

Le storie semplici della gente del Polesine e della Bassa Parmense, il rapporto [redacted] amore-odio con il Po nei giorni belli e in quelli tragici dell'alluvione del '51, [redacted] protagonisti fino al 25 settembre a Nichelino [redacted] mostra dedicata a Giovannino Guareschi. Giornalista-scrittore, fine umorista, vignettista pungente, il creatore di Peppone e Don Camillo è stato testimone e narratore vivace dell'orgoglio e della tenacia di chi ha saputo superare difficoltà indicibili, rimboccarsi le maniche e ricominciare a vivere. «Una memoria esemplare, che [redacted] non dimenticata» è stato detto ieri pomeriggio all'inaugurazione della mostra, che si tiene nella sede dell'Associazione Polesani nel Mondo, in via Vespucci, accanto alla caserma carabinieri. «Come non va dimenticata la figura di Guareschi, libero pensatore, che meglio di chiunque altro ha saputo descrivere [redacted] cultura semplice [redacted], ha sottolineato Susanna Conti, rappresentante del Club dei Ventitré che attorno ai due figli dello scrittore, Carlotta e Alberto, raggruppa in tutt'Italia [redacted] schiera di affezionati.

Giovanni Guareschi

La mostra (aperta tutti i giorni dalle 9 alle 23) approda a Nichelino da Bordighera dopo 31 tappe [redacted] diverse [redacted] della Penisola, e si sposterà poi a San Pietro Casale in provincia di Bologna. Sono esposte cronache del giornalista, vignette, tutto [redacted] che è biografia di Giovannino dal giorno della nascita, ai tempi del «Candido» (il suo giornale satirico), alle cronache dei lager, finché ha potuto raccontare. E ancora oltre: molte delle sue cronache [redacted] [redacted] infatti pubblicate postume.

Manoscritti, ritagli, immagini e pagine di giornali. Perché a Nichelino? «Perché tra i primi a emigrare nella nostra città - spiega il sindaco Pier Bartolo Piovano - ci furono molti polesani: oggi [redacted] [redacted] parecchi dei loro figli». E' quasi un atto di devozione: «Nichelino li accolse dopo i giorni tragici dell'alluvione, ma ha ricevuto molto dal coraggio e dalla tenacia di queste persone. A iniziare dai sentimenti semplici».

Marco Accossato

Gorrasi accusato di aver annullato una decina di multe sulla sua auto «Nulla di illecito ho fatto ricorso»

Nella bufera, per favoritismi, anche i due vicecomandanti

Civich impegnati in un controllo e il comandante Vincenzo Manna

Vigili, altri trenta «avvisati»

Valanga di abusi su multe e patenti

E alla fine anche il comandante vicario Donato Gorrasi si è ritrovato con le spalle al muro. Erano le 22 dell'altra sera, una coda dell'interrogatorio iniziato la mattina, per l'ufficiale accusato di abuso di atti d'ufficio, per aver «cancellato» una dozzina di contravvenzioni, e di aver restituito una patente ritirata.

Di fronte alle ultime contestazioni, Gorrasi si è visto costretto a rifugiarsi in angolo: «Può darsi che sia come dite voi, ma io non ricordo nulla. Su quell'episodio ho un'amnesia».

Per tre ore, al mattino, il comandante ora parso molto più sicuro, aveva escluso categoricamente di aver favorito quel ragazzo che a bordo della sua moto si era beccato una pesante contravvenzione e si era visto ritirare la patente.

Il caso Gorrasi è l'ultima tegola che cade sul Corpo della polizia municipale. Ma non sarà certamente l'ultima: ieri sono partiti altri due avvisi di garanzia, per l'altro comandante vicario, Lucio Cortellini, e per l'ufficiale Vercellino, capo del corpo di guardia di Palazzo Civico.

Ma almeno altri trenta, tra ufficiali e sottufficiali, coinvolti nello scandalo patenti, stanno ricevendo lo stesso avviso per abuso. Dalla prossima settimana gli indagati saranno interrogati dai pm Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando, mentre gli uomini della polizia giudiziaria sentiranno come testimoni oltre un centinaio di persone che in questi anni hanno beneficiato del favore. Tutti automobilisti ai quali doveva essere sospesa la patente per gravi infrazioni stradali e che, invece, grazie agli amici ufficiali dei vigili, hanno potuto continuare a guidare l'auto come se nulla fosse accaduto.

Una bufera, sul palazzo di corso XI Febbraio, investito prima dalla vicenda del nucleo motociclisti, poi dallo scandalo dell'Ufficio patenti, dove era responsabile l'ufficiale Ugo Doria (già arrestato) ma il cui vero capo era proprio Gorrasi (che aveva la delega a quell'ufficio).

Il comandante vicario è accusato di aver cancellato una dozzina di multe elevate alla sua Prisma. Lui ha spiegato così gli episodi: «Non c'è nulla di illecito. I colleghi che mi hanno fatto la multa non avevano notato il permesso di transito e sosta che forse non era ben esposto sul parabrezza. Io mi sono limitato a contestare le controvvenzioni e poi me ne sono disinteressato. Non ho fatto pressioni ai colleghi».

E la patente non ritirata? L'episodio risale al '92, quando Gorrasi riceve la visita del padre di un suo amico. E' andato a «patrocinare» la causa di un giovane motociclista al quale era stata ritirata la patente. Gorrasi si sarebbe rivolto al collega Vittorio Pirone, ufficiale ora in pensione, allora responsabile dell'ufficio soste. E Pirone ne aveva poi parlato con Ugo Doria, il responsabile dell'ufficio patenti: Doria aveva sistemato tutto.

Donato Gorrasi, come s'è detto, per tre ore, ha negato. I magistrati hanno sentito prima il motociclista, poi il padre dell'amico di Gorrasi e infine l'ex ufficiale Pirone. Quest'ultimo, anche lui è ora indagato per concorso in abuso, si è presentato spontaneamente accompagnato dal difensore Valter Chendi e ha raccontato: «Sì, ricordo quel caso. Che non è stato l'unico. L'ho fatto anche per altri colleghi». Tutti confermano che hanno avuto con le spalle al muro il comandante vicario.

Una batosta per Donato Gorrasi, 60 anni, sposato, con due figli, da 35 anni nel Corpo dei vigili. Piccolino, tranquillo ma deciso, il comandante vicario non ha mai nascosto la sua «allergia» alle pressioni. Ai magistrati ha raccontato delle difficoltà del ruolo. Sui verbali notificati agli automobilisti indisciplinati figura il suo nome (perché ha la delega dell'ufficio verbali): «In tanti, a continuo, se la prendono con me. Telefonate minacciose, insulti, pressioni alle quali ho sempre resistito». Per poi scivolare su quella buccia di banana «di cui ora non ricordo».

Brunella Giovara

E sul permesso di guida ritirato e poi restituito a un amico: «Può essere, non ricordo»

VERTICE DECAPITATO

TENSIONE in corso XI Febbraio, in una sede dei vigili nel mirino dei magistrati. Facce scure a Palazzo Civico e nel nucleo-vigili della sede municipale, dove il comandante, Sergio Vercellino, ieri mattina, ha ricevuto l'avviso di garanzia. E dove, a mezzogiorno, il sindaco Castellani, con a fianco il vice Brosio e il comandante Manna, ha annunciato di aver appena esonerato dalle loro funzioni i due vicecomandanti vicari, Donato Gorrasi e Lucio Cortellini, coinvolti nell'inchiesta della Procura su favori, regali, mancato ritiro di patenti e multe abbuonate ad amici.

Su Gorrasi e Cortellini - concluso l'iter giudiziario a loro carico - deciderà la commissione di disciplina. «Per ora rimarranno a disposizione dell'ufficio personale e saranno assegnati ad incarichi fuori dalla Polizia urbana».

Castellani dice di avere assunto questa decisione dopo che le indagini, «coinvolgendo i due vicecomandanti vicari, hanno fatto un salto di qualità». Precisa: «Siamo intervenuti con tempestività e fermezza e adottato una misura doverosa a tutela della città. Mi auguro, tuttavia, che entrambi i dirigenti possano dimostrare la loro completa estraneità ai fatti loro contestati».

In tempi brevi («Se potessi già domani») il sindaco insedierà in corso XI Febbraio un nuovo vicario. Castellani: «Lo stiamo cercando. Quasi sicuramente sarà scelto fuori dal Comune».

Tutti d'accordo su un punto: il Corpo va riorganizzato, soprattutto adesso che gli avvisi di garanzia colpiscono il vertice: due vice comandanti, e si dice, parecchi ufficiali e sottufficiali. Possibile che nessuno sapesse? L'interrogativo rimbalza nel Palazzo e arriva al sindaco e al comandante. «Sì - dice Manna - un episodio aveva messo in evidenza un certo stato di malessere, nel 1994. L'abbiamo subito affrontato, dando avvio al progetto di ristrutturazione del settore che si stava concretizzando adesso».

Ma ora i problemi, il malessere sono a mille. E, a giudizio di Paolo Ferrero, capogruppo di Rifondazione comunista, l'esonero dei due comandanti non è sufficiente. Spiego: «Ci vuole un segnale forte: Castellani passi la sua delega di assessore ad altri, faccia dimettere il comandante, ne nomini uno nuovo, sostituendo i vice inquisiti persone che sappiano ricostruire un Corpo dilaniato dagli avvisi di garanzia e dal sospetto. Diversamente rischiamo di ritrovarci senza vigili».

Il sindaco, d'accordo sulla necessità di riorganizzare i civich, difende Manna, che, in carica dal '92, deve far fronte a problemi nati a fine Anni 80: «Quando né io, né lui eravamo in questi uffici».

Giuseppe Sangiorgio

Castellani «I nuovi sostituti saranno esterni al Palazzo»

I vicecomandanti **Donato Gorrasi** (a sin.) e **Lucio Cortellini**

Il sindaco: fuori quei due

Esonerati i vicari del comandante

Sono 3190 le domande per 500 posti

Regione, una poltrona al festival di Castrocaro

La Lega propone come esperto musicale un partecipante alla rassegna canora

Nomine, la carica dei partiti. Su 505 posti del sottogoverno regionale, 499 candidati sono stati indicati dai gruppi rappresentati nell'assemblea di palazzo Lascaris. Forza Italia, Ccd, Cdu e popolari hanno scelto una strada più «coperta», quella delle autocandidature. Sotto questa voce si trovano infatti i curricula di aspiranti consiglieri regionali o provinciali trombati alle scorse elezioni; di segretari particolari (o, come preferisce chiamarli il presidente Ghigo, di addetti alla comunicazione), di assessori e anche di alcuni consulenti esterni che recentemente hanno ricevuto un incarico dalla giunta regionale. Le conseguenze? Semplici: praticamente quasi nessuna delle 3190 domande pervenute sarà scartata dalla commissione nomine, presieduta dal presidente dell'Assemblea, Rolando Picchioni.

Al primo screening, infatti, solo una decina di pratiche sono state catalogate sotto la voce «candidati senza requisiti». Un po' più alto il numero delle candidature dubbie. Così la scelta finale sarà affidata alla contrattazione tra i partiti. Già, perché la legge regionale in materia di nomine fissa solo «criteri generali» per la decisione. Un esempio? Il requisito per scegliere i tre membri della commissione per le attività di orientamento musicale è la competenza nel campo musicale. Domanda: la partecipazione al Festival di Castrocaro è un fattore di competenza? Per la Commissione nomine sì. Dunque via libera ad uno dei candidati indicato dalla Lega Nord. Su di lui deciderà poi l'aula.

Ma basta. Lunedì scorso nel vertice della maggioranza di centro-destra alla Mandria è stato affrontato il tema nomine. Da più parti è stato sottolineato come senza un accordo tra i cinque partiti della coalizione si rischia la «libanizzazione dell'aula. Nell'ultima riunione del Consiglio regionale prima delle vacanze, infatti, il candidato proposto da Forza Italia per l'Irrsae non è passato perché sono mancati i voti del Ccd e di un Federalista. Ecco allora la decisione di dividere i 505 posti in tre fasce: la fascia A indica gli enti più importanti come la commissione territoriale urbanistica, quella che si occupa dei piani regolatori; il Comitato regionale per le opere pubbliche, i parchi e le agenzie territoriali sulla casa; la B indica gli enti intermedi e la C quelli puramente consultivi.

Dopo questa suddivisione si è aperta la trattativa tra le forze del Polo che si sono trovate d'accordo su un'unica cosa: concedere alle minoranze il minor numero di posti possibile. Per il resto è scontro. Alcune componenti della maggioranza vorrebbero far pagare un «pedaggio» al Ccd. La colpa? Aver innescato le polemiche che hanno preceduto l'elezione di Picchioni.

E i tempi per le trattative sono stretti. Le nomine devono essere fatte entro il 18 ottobre. Dopo quella data la decisione ricadrà sulle spalle del presidente Picchioni. Diverso il discorso per le nomine di competenza della giunta regionale. Ghigo e i suoi assessori hanno votato una delibera che fissa una griglia più fitta di parametri tra cui spicca anche quello di «presenza di comprovate doti di managerialità». Parametri che però il vicepresidente della giunta, Gaetano Majorino, rivedendo e che troveranno una diversa formulazione in una nuova delibera che verrà approvata domani dalla giunta. La vecchia delibera, ad esempio, fissava anche i criteri per le nomine dei manager delle Usl, «voce» questa che scomparirà nella nuova deliberazione.

Maurizio Tropeano

Il presidente **Rolando Picchioni**

Specchio dei tempi

«C'è troppo egoismo verso le famiglie monoreddito» - «Non deve sentirsi genitore di serie B chi adotta un bimbo» - «La bocciofila risorgerà» - «Gli imbianchini alla Posta» - «Il parcheggio per disabili»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare all'insegnante con secondo lavoro (lettera del 7 settembre) che cita gli ormai famosi 80 milioni rispetto ai 40 più 40 milioni. Nel monoreddito i secondi 40 milioni subiscono un incremento di aliquota che porta alla differenza di tasso citata; 2) la realtà è ben diverse perché contro i 35 milioni medi della maggioranza delle famiglie monoreddito si trovano i 70 e più milioni di quello plurireddito, quindi le spese fisse come affitto, riscaldamento, ecc. ripartite e sopportate meglio dai componenti che ne usufruiscono. Ho la sensazione che l'ostilità al miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie monoreddito nasconda la forma più malvagia dell'egoismo umano».

Luciano Calcia

Un lettore ci scrive:

«Ho 33 anni, sono sposato e padre di due splendide bambine. Vorrei rispondere alla lettrice, che ha scoperto a 32 anni, preparando le pratiche per l'adozione, di essere stata adottata e che ora vuole cercare i suoi "veri" genitori.

«Sono stato adottato a sei anni, prima sono sempre vissuto in istituto: solitudine e abbandono riempivano le mie giornate. La mia vita è cambiata quando i miei genitori adottivi mi hanno preso per mano e mi hanno portato a casa: sono diventato figlio loro come lo erano Ugo, Luigi e Natalia nati da loro.

«Io li ho considerati e li considero ancora oggi i miei veri genitori perché mi hanno dato l'affetto e la sicurezza di cui avevo bisogno e di cui ogni piccolo ha bisogno per crescere. Me ne rendo conto ancora di più ora che sono diventato padre. Ho pensato ogni tanto a chi mi aveva messo al mondo e non aveva potuto tenermi. Avranno avuto certo gravi problemi, non provo risentimento per loro, ma la loro vita non ha più niente in comune con la mia. Il legame vero è quello che unisce me ai miei genitori e ai miei fratelli. Il legame di sangue, secondo me, non esiste, non ha senso se non è accompagnato da quello d'amore.

«Potrà rendersene conto anche la lettrice se adotterà, ma non dovrà sentirsi genitore "di serie B" solo perché non ha procreato il piccolo che le verrà affidato.

«Concludo dicendo a tutti i genitori adottivi: informate i vostri figli, adottati piccoli, della loro adozione, non vergognatevi, non commettete l'errore dei genitori della signora Maria».

Federico Milazzo

Il presidente della Bocciofila Ponchielli ci scrive:

«A nome di tutti i soci desidero esprimere il mio più grato sentimento di riconoscenza a *Specchio dei tempi*, autentico termometro della grande generosità dei torinesi, per il pronto aiuto che i lettori de *La Stampa* ci hanno fatto avere a seguito del grave attentato incendiario che ha praticamente distrutto la nostra sede.

«Un attentato che ci colpisce materialmente e ancor più moralmente ma dal quale, grazie all'aiuto dei lettori, i soci sapranno prendere lo spunto per reagire con ostinata caparbietà e ricostruire quanto è andato distrutto. Ringraziamo anche di cuore i giornalisti de *La Stampa* che hanno dato il giusto risalto a questo grave atto di teppismo».

Bartolomeo Crosetti

Una lettrice ci scrive:

«Il 7 settembre 1995 mi recavo alle 9,30 presso l'Ufficio Postale di Torino 4063/451 in corso Svizzera, per effettuare il pagamento di alcune bollette. Quando entrata gli sportelli aperti per i c/c erano 2, dopo solo 2 o 3 minuti, uno chiudeva creando una notevole coda. Motivo? 2 imbianchini dovevano fare alcuni ritocchi all'interno dell'ufficio.

«Tali lavori di manutenzione (non urgente) non dovrebbero essere fatti in orari di chiusura al pubblico per non danneggiare gli utenti?

«Evidentemente la clientela degli Uffici Statali non è considerata, ma questi funzionari sanno che è anche il nostro contributo che serve al loro stipendio!...

«Questo ufficio postale è già famoso per critiche di ogni genere e un gran numero di persone raggiunge quello di via Nicola Fabrizi, dove tutto funziona bene ed il personale è squisito!...».

Segue la firma

Il direttore del Centro Pannunzio ci scrive:

«In riferimento a quanto segnalato da un lettore nel mese di giugno, per il parcheggio dei disabili davanti alla sede del Centro "Pannunzio" - via Maria Vittoria 35 H - sono lieto di comunicare che il Comune ha provveduto con grande tempestività in merito».

Pier Franco Quaglieni

BOLLETTINO METEO

Domenica 17 Settembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso con possibili temporali anche di forte intensità. Venti [illegible]. Temperatura in lieve diminuzione.

TORINO

IN CITTA'

MASSIMA	22,5
MINIMA	11,5
UMIDITÀ (ore 14)	64%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
TOTALE [illegible] MESE	49,3 mm
[illegible]	67,4

DI TORINO

MASSIMA	18,3	MINIMA	11,0
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	16,8	MINIMA	5,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e tramonta [illegible] alle 19 e 38 [illegible]

LA LUNA: [illegible]

[illegible]

MERCURIO: è in congiunzione superiore per essere osservabile [illegible] al mattino

VENERE: si compiono 190 ingrandimenti per vederla al più quarto di Luna

MARTE: [illegible] come la stella [illegible] a Sud di Arturo

GIOVE: appare come la stella più brillante del cielo

SATURNO: al telescopio mostra gli anelli [illegible] in due il disco

IL FENOMENO: alle 8 di stamattina la Luna [illegible] passa per il punto della sua orbita più lontano dalla Terra (apogeo): 404.262 km

Appello della comunità nera di San Salvario: «Un errore essere concentrati qui»

«Non chiudeteci in un ghetto»

E dal neo-presidente della Consulta degli stranieri è partito un invito «alla calma e alla tolleranza»

Angiolina Garavelli e Iyamu Kennedy A destra la chiesa di largo Saluzzo

Il degrado non risparmia neppure la chiesa
L'acquasantiera tinta del sangue dei drogati

[redacted] applausi dalla gente all'arcivescovo Saldarini, che ha levato la sua voce chiedendo provvedimenti per il bronx di San Salvario. Tanta polizia, molti carabinieri: più del solito, [redacted] succede sempre quando sale l'attenzione sul quartiere. Per il resto, ieri a San Salvario c'era il solito inferno. Con gli abitanti esasperati in mezzo a prostitute, ladri, spacciatori di morte.

Ieri dalla comunità [redacted] sono stati lanciati due appelli: i nigeriani criticano [redacted] «concentrazione [redacted] di [redacted] nel quartiere», e chiedono con forza: «Non chiudeteci in un ghetto». Un invito alla tolleranza è partito invece dal neo-presidente della Consulta per gli stranieri, Abdellah Boutal[redacted].

Angiolina Olivan Garavelli, [redacted] anni, abita in via Belfiore 17 dal 1947. E' una delle donne che si presta per le pulizie nella p[redacted]rocchia di San Pietro e Paolo. Racconta che da qualche tempo, per pulire [redacted] chiesa indossa i guanti. «C'è sempre per terra qualche siringa. A volte l'acquasantiera è tinta di rosso: i drogati usano l'acqua benedetta per lavare [redacted] siringhe. C'è anche chi fa pipì: persino sul pulpito».

Angiolina ricorda com'era San Salvario quando i tram non [redacted]vano porte, [redacted] si saliva prendendoli al volo. «Sotto i portici di via Nizza, tirati a specchio, c'era il Montiglio: [redacted] bar con l'orchestrina e il dehors. Prendevo [redacted] marito a braccetto e andavamo a sentire la fisarmonica. Adesso, altro che se[redacted]. Rischi [redacted] vita anche di giorno. Lucia Esposito, la vicina di casa: «Dopo le cinque ci sono [redacted] tanto più neri, in strada. I bianchi stanno nascosti, come i topi». E Giacomo Dogliani, 80 anni: «Abito qui dal 1915: ci sono nato. Che ordine, c'era una volta. Era un [redacted] lotto».

E adesso l'immondizia ovunque, case e negozi in vendita a ogni portone, le rapine, lo spaccio di droga sotto gli occhi [redacted] tutti. Il vignettista Raffaele Palma, 43 anni, abita in via Ormea 40: «Non c'è bisogno d'[redacted] vecchi, per aver paura. Ce l'ho anch'io. Più di [redacted] volta ho incrociato gente [redacted] [redacted] rivoltella in mano. L'arcivescovo fa bene, a richiamare ognuno alle sue responsabilità. Bisogna controllare i permessi di soggiorno, le licenze dei negozi, le soffitte. Non servono né i posti di blocco, né due mesi [redacted] attività culturali ai Murazzi. Appena la polizia [redacted]mbia strada, o finisce l'estate, tutto torna come prima. Tocca a [redacted] bianchi, comunque, imparare a insegnare [redacted] tolleranza. Senza fare di tutt'erba un fascio».

[redacted] tolleranza parla anche Abdellah Boutallaka, 32 anni, neo-presidente della Consulta per gli stranieri: «Io dico a tutti: calmatevi. Si può e si deve [redacted] un clima [redacted] convivenza pacifica. Lavorerò a [redacted] progetti per gli immigrati, combattendo chi si comporta male». Iyamu Kennedy, 39 anni, e Osmod Ekwuene di [redacted], [redacted]o il segretario e il portavoce della comunità nigeriana riconosciuta ufficialmente, «quella di via Ormea 122. Per loro «i mali di San Salvario nascono dalla concentra[redacted] di troppi stranieri nello stesso quartiere. E' il risultato del comportamento dei bianchi: che sfruttano i neri, guadagnando milioni «on le soffitte. Ma le conseguenze sono l'assenza di controlli, l'immigrazione selvaggia. E' [redacted] danno anche per i neri, che rischiano di finire in un ghetto». I nigeriani [redacted] distinguono tra «clandestini» [redacted] «irregolari»; chiedono di colpire i primi («che non hanno nemmeno il passaporto»). Ma di aiutare «gli irregolari di buona volontà cui m[redacted] il permesso di soggiorno». «Noi - [redacted] Kennedy - cerchiamo disincoraggi[redacted] la prostituzione, di avviare i [redacted] al lavoro. Ma serve la collaborazione di tutti. Anche perché è un problema [redacted] cui gli italiani devono convivere. Perché non basterà [redacted] la galera per i clandestini. Finché Africa vorrà dire fame, nessuna legge fermerà l'immigrazione». [redacted] fav.]

IL CASO

Armato, a caccia di marocchini

Pestato in pizzeria, voleva vendicarsi

L'allarmante episodio l'altra notte
L'arrestato stava per aggredire un immigrato estraneo ai fatti

Renato Poncina tra gli agenti che l'hanno arrestato In passato l'uomo era stato accusato d'essere un fiancheggiatore di Prima linea

SAN Salvario [redacted] tiro. [redacted] susseguono, giorno e notte, operazioni di carabinieri e polizia: cresce il numero degli arrestati (una trentina solo nell'ultima settimana), ma nonostante l'assedio la tensione non cala. Ci sono segnali di palese insofferenza degli abitanti del quartiere, che si sono spinti fino alla ricerca della «giustizia privata», mentre emergono nuovi pesanti episodi di sfruttamento ai danni di prostitute nigeriane, in un ambiente reso più povero dalla concorrenza delle slave.

Giustizia da [redacted] ha cercato di farla un imbianchino [redacted] 45 anni, Renato Poncina, via Madama Cristina 46, [redacted] un turbolento passato di fiancheggiatore di Pri[redacted] linea e militante nei Nuclei comunisti territoriali. L'uomo, venerdì sera verso le 2, stava mangiando una pizza «da Cecchi» in via Madama Cristina, quando è stato disturbato dall'atteggiamento di tre extracomunitari, probabilmente ubriachi, che schiamazzavano al tavolo vicino. L'italiano li ha invitati a calmarsi, [redacted] il terzetto lo ha immediatamente aggredito e [redacted] grido «sbirro, sbirro» gli ha spac[redacted] alcune battiglie [redacted] birra in testa, prima [redacted] fuggire. Il Poncina è rimasto a terra tramortito. Ripresosi, è [redacted] a casa dove si [redacted] [redacted] di una vecchia Beretta 7,65, riempiendo [redacted] [redacted] prendendo di scorta altri 47 proiettili. Poi ha iniziato la caccia ai nordafricani. Ha pensato di averne [redacted] uno, quando si è trovato davanti Khaled Tiobi, il lavapiatti [redacted] ristorante [redacted] Isolo, che [redacted] uscendo [redacted] lavoro. Ha estratto [redacted] pistola, ha armato il cane [redacted] ha cominciato a farfugliare: «Adesso me la paghi». L'equipaggio di [redacted] volante, richiamata in zona dal trambusto [redacted] seguente all'aggressione avvenuta «da Cecchi», ha notato la [redacted] ed è intervenuto appena in tempo, disarmando [redacted] arrestando l'italiano. In Questura è venuto a galla il passato di Poncina (che in ospedale [redacted] cercato [redacted] farsi identificare, fornendo false generalità), denunciato nel '82 anche per banda armata. Ed è emerso che la sua Beretta risul[redacted]va illegalmente detenuta e priva del numero di matricola. Ce n'era abbastanza per arrestare [redacted] Poncina, accusato [redacted] porto abusivo d'arma, minacce e resistenza. Sul tentato omicidio deciderà il magistrato.

Le tensioni che attraversano il mondo della prostituzione nige[redacted] [redacted] state invece [redacted]fermate dall'arresto di due sfruttatori, un africano ed uno russo, [redacted] termine di [redacted] indagine condotta dagli uomini della Polfer torinese. A loro, giovedì scorso si è rivolta [redacted] donna nigeriana, 33 anni, abitante in via Saluzzo. [redacted] donna, peste e sanguinante, ha raccontato [redacted] poliziotti di essere stata affrontata [redacted] processo dal suo [redacted] protettore che voleva rispedirla sul marciapiede nel tentativo di compensare - [redacted] la sua avvenenza - gli scarsi guadagni [redacted] colleghe. «Io [redacted] qualche [redacted] non mi prostituisco più - ha raccontato [redacted] giovane - e gli ho risposto che non mi sognavo di aderire al suo invito. Ha reagito come una furia, massacrandomi, rubando 6 milioni che erano i miei risparmi e soprattutto gettandomi fuori [redacted], senza chiavi». La donna, medicata all'ospedale, ha sporto denuncia ed i poliziotti sono andati a colpo sicuro arrestando Lovely Okundia, 33 anni, originario di Benin City (Nigeria), via Nizza 19 e la moglie Vittoria Okundiova, 29 anni, nata a Mosca.

Angelo Conti

Gli amici del piccolo: «E' stato un taxista [redacted] fare fuoco», ma la vicenda presenta molti lati oscuri

Sparano al campo zingari e feriscono un bimbo

Il proiettile ha colpito il nomade, 7 anni, alla coscia sinistra

Il fratello e la zia [redacted] Arzovic il bambino [redacted] sette anni ferito a una coscia [redacted] un proiettile

Un bambino di sette anni è rimasto ferito ieri sera davanti al campo nomadi [redacted] cui abita assieme [redacted] famiglia, in strada dell'Aeroporto. Un episodio misterioso, ancora tutto da chiarire, su cui stanno lavorando i carabinieri della compagnia Oltredora. Un'unica certezza: Rambo Arzovic è ricoverato all'ospedale Regina Margherita con 40 giorni di prognosi. Un colpo di pistola gli ha trapassato la coscia sinistra e gli ha spaccato il femore.

Il fatto è avvenuto intorno alle 20. Alcuni famigliari di Rambo lo hanno trasportato sanguinante al Giovanni Bosco. Il poliziotto di guardia ha avvertito i carabinieri: quel bambino era stato chiaramente ferito da un colpo di arma da fuoco.

Ma chi gli ha sparato? E' un giallo. Al momento i carabinieri hanno in mano solo il racconto di un fratello tredicenne del bambino ferito: «Gli ha sparato un taxista, un uomo che aveva appena portato al campo due nostri amici slavi».

Secondo questa versione dei fatti un taxista a bordo di una Peugeot 405 avrebbe scaricato i due nomadi, per poi avviarsi verso l'uscita dell'accampamento. Lì vicino un gruppo [redacted] bambini stava giocando a pallone. «In quel momento - [redacted] detto [redacted] ragazzino - Rambo si è avvicinato alla macchina, voleva chiedere uno di quei bigliettini [redacted] su il numero di telefono del taxi. Quell'uomo invece ha tirato fuori [redacted] pistola, che tene[redacted] sotto il sedile, e ha sparato un colpo». Poi sarebbe fuggito sgommando, facendo perdere le tracce.

Dopo la prima visita al Giovanni Bosco, Rambo è stato trasferito al Regina Margherita. Era accompagnato da molti parenti tra cui la madre, Miath Farkanovic, 40 [redacted]. La donna - terrorizzata dalla vista del figlio ferito (la cui i medici stavano prestando i primi soccorsi) - ha tentato di gettarsi dalla finestra del quarto piano. L'hanno salvata, forse trascorrerà la notte accanto al bambino.

Intanto [redacted] scattate le ricerche dei carabinieri, che intendono verificare il racconto dei testimoni della sparatoria. Che [redacted] è davvero successo? Un regolamento [redacted] conti al campo nomadi, in cui è rimasto coinvolto per caso il bambino? Oppure davvero [redacted] sparare è stato [redacted] taxista? [m. acc.]

Assemblea e nomine

I fratelli di San Giuseppe Cottolengo

[redacted] [redacted] conclusi presso la casa [redacted] Giaveno i lavori [redacted] VI Capitolo generale della congregazio[redacted] dei fratelli [redacted] San Giuseppe Cottolengo. Durante l'assemblea si è proceduto alla sostituzione dei confratelli responsabili [redacted] governo della congregazione.

Superiore generale è stato nominato fratel Ernesto Gada: succede a fratel Matteo Frezzato, che per 12 anni ha coperto questa carica. Sono [redacted] eletti membri del consiglio generalizio i fratelli Giuseppe Meneghini, Alessandro Confalonieri, Domenico Conti e Gerolamo Pa[redacted].

Il Capitolo generale è anche un momento di valutazione del cammino che l'intera congrega[redacted] [redacted] compiendo: i religiosi tornano ad analizzare [redacted] pensiero e l'ideale [redacted] San Giuseppe Cottolengo per riorganizzare lo stile del proprio servizio alle soglie del secondo millennio.

Buena Vista International
AMBROSIO grand'eliseo
IL FILM CHE HA INAUGURATO SPETTACOLARMENTE LA 52ª MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
Con gli straordinari effetti speciali nella bi-amplificazione stereofonica del
DOLBY DIGITAL

QUESTO FILM È DEDICATO A TUTTI [redacted] [redacted] DELLA MARINA MILITARE

CRISTALLO

KONG

Buena Vista International

DORIA E CHARLIE CHAPLIN 1
Dopo «Quattro matrimoni [redacted] un funerale» il film «evento» 1995

Premio CIAK D'ORO alla Mostra del Cinema [redacted] Venezia
CHARLIE CHAPLIN 2
«Applausi [redacted] scena aperta, molte risate e ovazione finale». (La Stampa)
«La sala si [redacted] scatenata per la satira di "BIDONI"». (Il Corriere della Sera)

Incontro tra capo azienda e sindacati su iniziativa del cardinale

Alenia, non parte il dialogo

Ma è in arrivo la convocazione da Dini

Da sinistra Giorgio Zappa e Franco Zanetti. A destra

Erano allo stesso tavolo, a villa Lascaris di Pianezza, Alenia e sindacato, riuniti sotto gli auspici dell'Arcidiocesi di Torino, ma non si sono parlati. Non uno scontro, solo un'esposizione di tesi contrastanti, in molti punti ma non tutti, ancora senza dialogo per intendersi.

L'Alenia, con il capo azienda Giorgio Zappa, è rimasta ferma sul suo piano di ristrutturazione, demolitivo per gli stabilimenti di Marche e con 800 posti di lavoro a rischio a Torino. Una decisione ritenuta inevitabile di fronte alla crisi internazionale del settore.

Il sindacato, con Franco Alois (Fim-Cisl), rifiutando il «trappolo di una trattativa» con l'azienda, ha confermato la indispensabilità di coinvolgere in discussione il governo e il parlamento «perché il piano non sia costruito sul vuoto strategico». In altre parole si vuole rimontare il disinteresse - unico in Europa - dei governi passati, per il settore strategico quello aeronautico.

Qualche spiraglio, almeno per incominciare a discutere, è venuto solo dal sottosegretario all'Industria, Giovanni Zanetti, che ha annunciato una convocazione delle parti a tempi brevi - forse già la settimana prossima - da parte del presidente del consiglio Dini e l'esistenza di un «piano globale» del ministero sul settore aeronautico, con un finanziamento che dovrebbe portare, una volta a regime, 2300 miliardi. Su Palazzo Chigi, accusato di latitanza dai sindacati, dovrebbe esercitare il suo «magistero di persuasione» anche il Presidente della Repubblica Scalfaro, che venerdì è stato sollecitato a questo passo dai presidenti del Consiglio regionale, Picchioni, e della Giunta, Ghigo: dal 17 luglio hanno chiesto invano un incontro con Dini.

L'iniziativa dell'arcivescovo Saldarini «perché non sia dispersa il potenziale di capacità umane e tecnologiche dell'Alenia di Torino», concretizzata dall'Ufficio pastorale sociale e del lavoro, è comunque servita a fare il punto sulla questione, analizzando le vicende che hanno portato alla crisi ed esplorando, come ha detto don Gianni Fornero, «nuove vie per lo sviluppo e i modi più adeguati per affrontare culturalmente e spiritualmente la prova».

Resta perché si è perso tanto tempo per convocare le parti e presentare un piano globale per l'industria aeronautica? Alcia riferisce di «voci romane» che parlano di problemi di lottizzazione delle Partecipazioni Statali (l'Alenia è del gruppo Iri-Finmeccanica), mire della Lega per Varese (dove si vorrebbe localizzare il Cira, Centro italiano ricerche aerospaziali) e di Forza Italia per i vertici Iri, insomma una sistemazione degli amici dei politici combinata con la ristrutturazione dell'industria aeronautica. Tesi che il sottosegretario Zanetti bolla come derivate da «dietrologia», pur ammettendo che il «piano c'è già da tempo», ma attribuendo i presunti ritardi a problemi di copertura finanziaria.

Resta comunque irrisolto il nodo della progettazione (al Nord) staccata dalla produzione (al Sud) e dall'assemblaggio: per alcuni esperti - Sergio Chiesa, del Politecnico, e Ettore Dalmastro, ex Aeritalia - è un ostacolo alla competitività e allo sviluppo di sinergie.

Gianni Bisio

LETTERA

Cara direttore,

abbiamo letto con attenzione la lettera del capo azienda Alenia Zappa, pubblicata dal giornale ed apprendiamo con piacere che l'Alenia non si sottrarrà al confronto anche con una sede non propriamente sindacale. Il dott. Zappa omette che il processo di ristrutturazione che intende attuare si propone di ripetere agli anni di un management aziendale che ancora oggi è coinvolto nella gestione dell'Azienda.

Nel '93 si firmò un'intesa sindacale imperniata su una razionalizzazione finalizzata al rilancio dell'azienda con la previsione di un accordo di collaborazione internazionale con la McDonnel-Douglas che avrebbe portato lavoro per circa 1800 addetti.

L'accordo fallì per l'incapacità del gruppo dirigente aziendale ad argomentare le capacità finanziarie e industriali di Alenia, nei confronti dei partner internazionali. Da quegli errori nasce il secondo piano di ristrutturazione che è condiviso dai dirigenti. Il motto dell'Alenia è «chi non è d'accordo se ne vada prima di essere cacciato».

Gli ex dirigenti Alenia, non avendo più vincoli gerarchici, hanno espresso criticato il piano che è «che nelle più grandi aziende aeronautiche il «cervello» dista migliaia di chilometri dalla produzione è anche vero che Alenia ha una struttura in grado di reggere una simile distribuzione sul territorio neppure a organico dimezzato.

Anche la crisi di Alenia Spazio complica la realizzazione del piano di ristrutturazione in quanto il «trasferimento di circa 100 addetti da Aeronautica a Spazio diventa impraticabile o meno di una rapida decisione del governo sui finanziamenti promessi. Siamo convinti che l'impatto degli stabilimenti di Nola non sia determinante per la sopravvivenza del sito torinese, ciò che non condividiamo è la scelta della creazione di due stabilimenti di Nola che sono l'ultimo frutto di una politica per corpire soldi allo Stato costruendo «cattedrali nel deserto». Anche nell'occasione più moderna, restano pur sempre catene di montaggio per compensare lavoro e meccanico.

Il governo dovremmo entrare in competizione su un mercato dove [illegible] e turchi hanno costi inferiori e capacità tecnologiche simili alle nostre se non superiori? È evidente che non solo sul «come» ristrutturare vi sono margini di discussione ma anche sul «cosa».

Chiudere l'Alenia di Torino è la cosa più sbagliata che si possa fare, come confermo che Finmeccanica/Alenia Aeronautica è più interessato ai siti piemontesi. Il posizionamento occupazionale a cui si vuole scendere non è più in grado di rendere competitivo l'azienda di fronte ad una ripresa del mercato aeronautico, previsto per la fine '97, in quanto le competenze ingegneristiche talmente particolari e specifiche che per «costruire» un progettista aeronautico occorrono anni.

Molto è ancora la strada da fare in questa vertenza, si auguriamo che il Finmeccanico abbia orecchie per le proposte che il sindacato ha fatto per l'area torinese e abbia come le più moderne e avanzate aziende italiane e europee un'attenzione maggiore al fattore umano. L'uomo con il supporto intelligente robotica è il motore dell'efficienza di qualsiasi azienda.

Finmeccanica/Alenia in questa vertenza dimostri un'attenzione ragionieristica alla riduzione del rapporto dipendenti e carichi di lavoro: potrebbe essere il primo errore che costringerà l'azienda a vedere sia il «cosa» il «come» ristrutturare.

Responsabili [illegible]: Fim-Cisl, Claudio Chiarle; Fiom-Cgil, Gianni Nizzia; Uilm-Uil, Ottavio Porto

Aveva 80 anni. I funerali si svolgono martedì

E' morto Carlo Gigli maestro di giornalismo

Fu inviato speciale della Gazzetta del Popolo presidente dell'Ordine Piemonte Val d'Aosta

E' mancato all'ospedale Mauriziano il giornalista Carlo Gigli, per molti anni inviato speciale della Gazzetta Popolo, dove stato assunto nel giugno '45. I funerali si svolgeranno martedì: Carlo Gigli sarà sepolto a Solò nella tomba di famiglia.

Nato a Brescia 80 anni fa, Gigli proveniva una famiglia giornalisti. padre, Lorenzo, era stato dei maggiori critici letterari degli anni 30. A Torino era approdato nel '18, quando si trovò a scegliere tra due proposte: diventare docente universitario gliere l'invito della Gazzetta del Popolo a creare una rubrica, «Diorama», che in seguito sarebbe diventata la «terza pagina» dei giornali italiani. Il vecchio Lorenzo non ebbe dubbi: bruciò il regio telegramma e si trasferì, la famiglia, nell'ex capitale sabauda.

Carlo Gigli, aveva 80 anni

Carlo Gigli - il «Conte» per chi lo aveva conosciuto, «Carlino» per gli amici - dal padre aveva ereditato il rigore umano e professionale, un senso profondo della democrazia dell'antifascismo, una smisurata curiosità intellettuale, infinito per la vita e per il prossimo. Chiunque fosse.

Carlo Gigli è stato soprattutto due cose: grande inviato di giudiziaria (laureato in legge aveva seguito i grandi casi giudiziari questo dopoguerra - dal processo di Catanzaro a quello alle Brigate Rosse, dal caso Montesi diga del Vajont, alla strage della Banca dell'Agricoltura Milano - trasmettendo sempre nei servizi la sua grande passione civile democratica); vita e di giornalismo (centinaia di giovani hanno appreso da lui le nozioni più elementari, anche quelle deontologiche, di questo mestiere spesso bistrattato).

Ma Carlo Gigli non è soltanto un grande professionista un maestro. E' stato anche un che, nei momenti più difficili, non si è tirato indietro. Cresciuto alla scuola e all'amicizia di Massimo Mila di Franco Antonicelli, quando alla Gazzetta del Popolo suonò l'ora dell'«autogestione». Gigli, non più giovanissimo, un ruolo dirigente in quella lunghissima battaglia per la difesa della testata, anni dopo fu chiamato ad assumere la presidenza dell'Ordine piemontese e valdostano dei giornalisti. E pochi colleghi ancora oggi ricordano il giorno delle assemblee quando tutti accorrevano ascoltare Carlino, che saliva in cattedra, l'autorità di un docente, a leggere relazioni redatte sempre a mano, con la stessa penna che usava per scrivere articoli e fare titoli in quel vecchio e storico palazzo di corso Valdocco, dove passò o si formò gran parte del giornalismo italiano.

[c. roc.]

Cinquemila nuovi iscritti e il tesseramento continua

Cdu: una carta dei doveri per il rilancio del partito

Cinquemila iscritti in Piemonte e il tesseramento è ancora chiuso. Questo il risultato della campagna-iscrizioni al Cdu, che sta raggiungendo una quota di adesioni che aveva la vecchia democrazia cristiana, quando ancora gli attuali Cristiano democratici uniti convivevano con i popolari di Gianfranco Morgando e Guido Bodrato.

L'hanno annunciato ieri gli stati generali della nuova aggregazione cattolica moderata, riuniti nella sede di via Carlo Alberto intorno al coordinatore regionale Tomaso Zanoletti. Presenti: il senatore Delfino, il presidente del Consiglio regionale, Picchioni, il vice presidente del Consiglio comunale, Chiavarino, il capogruppo a Palazzo Lascaris, Montabone, quello della Provincia, Cerchio, e i quadri intermedi di tutto il Piemonte.

Motivo del vertice, oltre alla presentazione della «Carta» dei diritti e dei doveri degli iscritti al Cdu, la definizione della strategia partito di Buttiglione di fronte alle prossime scadenze politiche ed elettorali (tra le altre le comunali di novembre). Gli uomini di Buttiglione hanno ribadito il proprio sostegno al centro-destra che governa Piemonte.

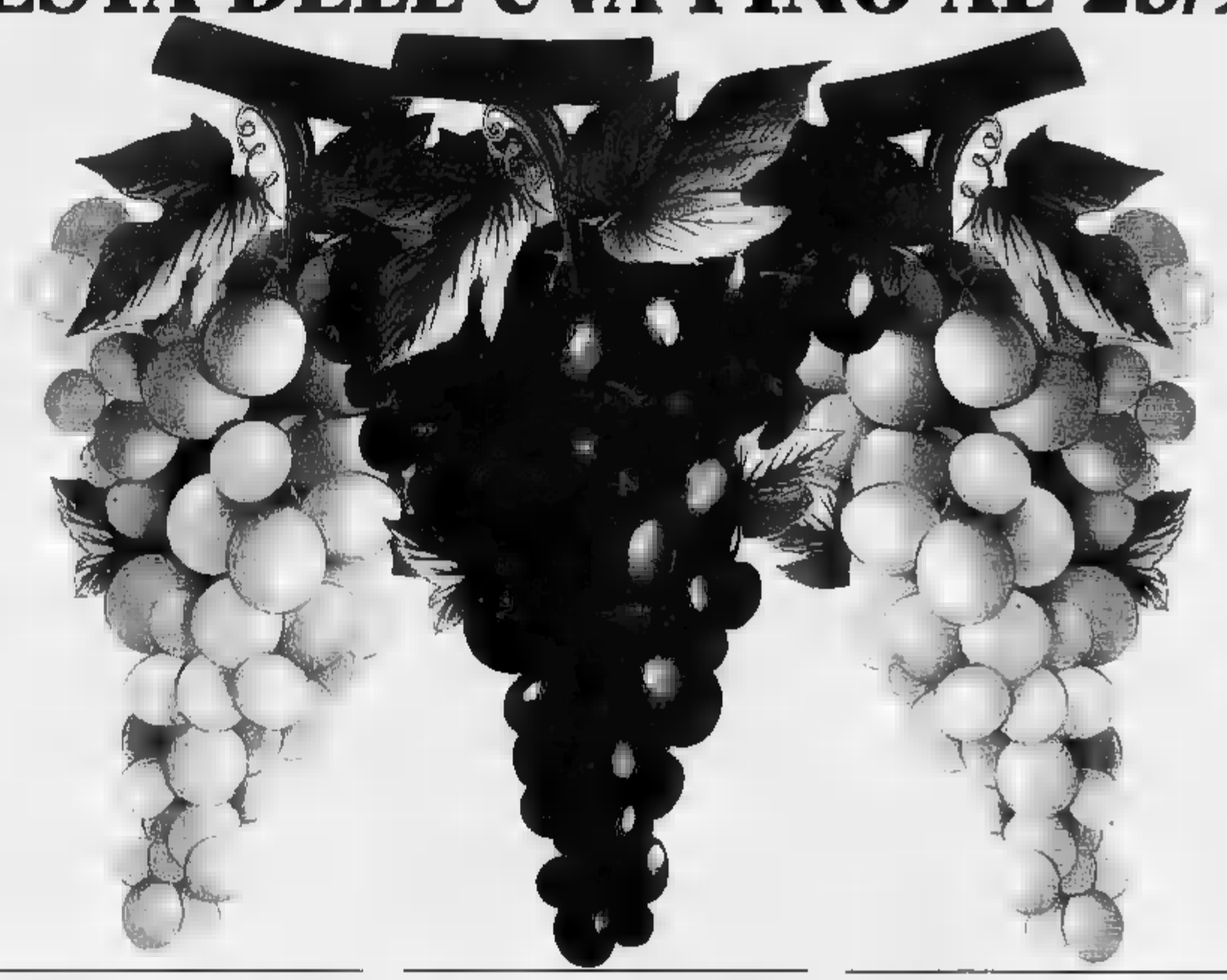
Zanoletti ha indicato le prossime tappe del partito: un convegno ad Asti, dal 7 al 10 ottobre, sulle imprese, in particolare quelle colpite dall'alluvione, e, sempre in ottobre, i convegni sull'occupazione, a Chieri, e sulla famiglia a Novara. Infine campagna elettorale novembre per le amministrative di Venaria e, forse, di Leinì.

IL SINDACO DI TUZLA

«Torino, aiutaci a ricostruire»

«Aiuti per la ripresa economica della Bosnia», è quanto ha chiesto ieri il sindaco di Tuzla, Selim Beslagic (a sinistra nella foto), al presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, durante l'incontro di ieri a Palazzo Civico. Tuzla, città a Nord di Zenica (area «gemellata» con la Regione Piemonte che vi ha stanziato 1,8 miliardi), come tutte le città della Bosnia coinvolte nella guerra, pensa alla ricostruzione e chiede a Torino di collaborare ad un progetto in grado di facilitare il rientro dei profughi.

FESTA DELL'UVA FINO AL 23/9.



Fino ad esaurimento scorte

Uva Italia cassetta al Kg 1.480

Uva sfusa al Kg 2.280

Uva Regina cassetta al Kg 1.480

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

La sera dopo la rapina era a passeggio in compagnia di due ragazze

«Torno in carcere e ne riesco»

Preso Attanasio della banda dell'Aids

L'andirivieni fra casa, carcere ed ospedale di Fernando Attanasio, [redacted] dei tre rapinatori della banda dell'Aids, si arricchisce ogni giorno di [redacted] episodio n[redacted]. Dopo il «colpo» di venerdì al Credito Italiano di via Pietro Cossa 58, i poliziotti della sezione anti-rapine hanno impiegato meno di 12 ore per rintracciarlo. Poco prima delle 23 dell'altro ieri stava passeggiando in [redacted] Lombardia, insieme a due amiche. In tasca nemmeno una lira dei 27 milioni appena rapinati; aveva invece circa 7 grammi di hashish, l'occorrente per una «canna» da fumare forse [redacted] le due ragazze.

Attanasio ha preso atto del nuovo arresto, motivato - oltre che dalla rapina - anche [redacted] un coltellino che portava in tasca, [redacted] «Torno in carcere e ne riesco». Denunciata una delle ragazze, Maria Pia Trozzola, [redacted] anni, via San Gillo 1: [redacted] coltello.

Il gip deve ora convalidare il fermo (forse fra oggi e domani), ma è un atto formale. Attanasio godrà, come in tutti i precedenti arresti, delle legge che vieta il carcere ai malati di Aids conclamato. Portato alle Vallette è stato subito trasferito al reparto detenuti dell'ospedale Amedeo di Savoia, dove ha incontrato Magnis, ricoverato per una forma di peritonite.

Ferdinando Attanasio uno dei tre della banda dell'Aids protagonista dell'ultima rapina

Dopo la conferma del fermo da parte del gip, Attanasio potrà tornare a casa in corso Molise da dove, c'è da scommetterlo, se ne uscirà al più presto per compiere un'altra rapina, l'undicesima di una serie cominciata lo scorso 16 giugno.

Con il colpo di venerdì la banda dell'Aids ha portato il suo bottino globale, frutto delle rapine, a 240 milioni: nulla è stato recuperato, se non qualche banconot[redacted] persa [redacted] fuga.

Il governo non ha ancora emesso provvedimenti legislativi in grado di neutralizzare l'impunità dei malati di Aids conclamato. Le richieste (anche [redacted] detenuti) sono di mantenere, per ragioni umanitarie, il divieto di detenzione per i malati più gravi, ma con una clausola che preveda la perdita dell'impunità nel caso di un successivo atto criminoso. In altre parole la società è pronta ad aiutare i malati di Aids, a render sereni i loro ultimi an[redacted] di vita, a curarli nel modo migliore fra le pareti di casa, vicino alle persone a loro care. Ma chiede in cambio un formale impegno [redacted] non trasformare un atto di pietà in un pericolo per tutti.

Intanto l'Associazione Politrasfusi Italiani ha annunciato che intende costituirsi [redacted] civile contro i membri della banda «anche per tutelare tutte le persone scarcerate per Aids che si comportano bene». [a. con.]

[redacted]

Gli allievi si danno al canto

Gli 870 allievi carabinieri ausiliari del 195° corso hanno giurato ieri mattina alla caserma Cernaia. L'hanno fatto con una novità, cantando tutti i coro l'«Inno di Mameli». La variante, che ha modificato un cerimoniale immutato da decenni, è stata gradita dalle centinaia di invitati, fra cui il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Alla cerimonia c'erano il generale Franco Romano, neo comandante della Regione Piemonte-Valle d'Aosta, e il colonnello Angelo Desideri, nuovo comandante della scuola.

Chiamata pubblica

Il Comune [redacted] 162 assistenti domiciliari

Il Comune assume 162 persone a tempo indeterminato come «assistenti domiciliari e servizi tutelari». La chiamata pubblica all'Ufficio di collocamento sarà effettuata dopo domani mattina al cinema Massaua. Possono partecipare soltanto coloro che sono in possesso dell'attestato di qualifica professionale specifico, previsto dalle leggi regionali. Dei 162 posti ventisette posti, specifica il ministero del Lavoro, sono riservati [redacted] militari in possesso dell'attestato richiesto.

«Non sussistono le condizioni per far svolgere la chiamata pubblica del collocamento di martedì», protesta il comitato "Agire contro la disoccupazione". In un volantino si sostiene che «a disposizione del Collocamento di Torino e provincia gli iscritti alle liste con attestato di qualifica sono 92, di cui 26 hanno superato i limiti di età per l'accesso alla pubblica amministrazione, 19 non hanno i requisiti: rimangono 47 idonei a fronte di una richiesta di 162 posti».

Inoltre il comitato critica l'amministrazione comunale perché «in questi anni di blocco delle assunzioni, ha utilizzato parecchie centinaia di persone a tempo determinato per far svolgere i servizi per cui oggi si richiede l'attestato di qualifica: tutte queste persone verrebbero escluse senza riconoscere esperienza e impegno profuso sinora».

"Agire contro la disoccupazione" afferma che «Comune e Collocamento conoscono il problema da lungo tempo, ma nonostante le nostre sollecitazioni a risolvere la questione in tempi rapidi non [redacted] stati in grado neanche di affrontarla» e chiede di non procedere alla chiamata pubblica in favore di alcuni giorni di riflessione.

«Così martedì si eviterebbe [redacted] clima di tensione» si legge nel comunitato, dove [redacted] sconsiglia comunque «di militarizzare il Massaua per impedire l'accesso a chi ha lavorato in questi anni in quei servizi».

«Con lui le persone incapaci d'intendere e volere»

E' scontro fra i periti sul fascino del «mago»

Il guaritore **Loris Rondanin**

Battaglia di perizie ieri mattina nel procedimento giudiziario che vede imputato di estorsione, circonvenzione d'incapace, violen[redacted] sessuale, Loris Rondanin, un guaritore di Ceva con studio a Torino. Per lui le porte del [redacted] re si erano aperte nell'aprile scorso dopo che un agricoltore di Villafranca aveva rivelato ai giudici di temere che la moglie, infatuata del «mago», gli portasse via i figli e di essere stato costretto a consegnargli diversi milioni.

Le perizie, una richiesta d'ufficio dal pubblico ministero, l'altra dalla difesa, dovevano servire a chiarire se il Rondanin avesse commesso il reato di circonvenzione d'incapace. Per il dottor Elvezio Pirfo, perito del tribunale, in alcuni [redacted] le persone avevano agito in stato di deficienza psichica, in [redacted] momento quindi in cui le facoltà mentali erano limitate. Il consulente della difesa, il professor Anselmo Zanalda, ha contestato questa tesi sostenendo che è più corretto parlare di soggetti che in certi casi possono soffrire di una sindrome d'inferiorità e che comunque, essendo tutte le persone già appassionate del mondo dell'occulto, si sono lasciate affascinare dalle parole del Rondanin. «Il Rondanin - dice il pubblico ministero Santoriello - ha avuto un beneficio da tale situazione, all'ipotesi di circonvenzione d'incapace si aggiunge anche la violen[redacted] sessuale e le estorsioni». Per l'avvocato difensore, Marina Notaristefano, «non c'è stata circonvenzione d'incapace: nessu[redacted] delle vittime è [redacted] incapace di intendere e volere».

Con loro sono morti anche due cugini. All'incidente ha assistito il padre

Due fratelli si schiantano in auto

Erano andati al funerale della nonna a Pesaro

Due fratelli torinesi sono morti insieme a due loro cugini in [redacted] incidente avvenuto ieri pomeriggio a Casinina, provincia di Pesaro: Gianluca Iacopucci, [redacted] anni, carrozziere, e Cristian, 17 anni, studente all'Arti e Mestieri. Abitavano con i genitori a Torino in via Terni 14. All'incidente ha assistito il padre dei ragazzi, che li seguiva su un'altra auto. Giovedì la famiglia Iacopucci è tornata al paese d'origine della madre, a Macerata Feltria, per il funerale della nonna Palma, [redacted] a 83 anni. Ieri Cristian e Gianluca hanno deciso di passare qualche ora con i cugini Fabio (14 anni) e Patrick (17 anni) Amantini, e di andare a Gabicce Mare alla partita di calcio del Sassocorvaro in cui avrebbe giocato Patrick. Perciò nella Fiat Tipo di Gianluca, oltre ai cugini, c'era anche un altro giocatore, Stefano Pensorini, 19 anni.

All'uscita da una curva, lo schianto, proprio davanti [redacted] cimitero di Casinina: [redacted] Tipo ha sbandato, forse per il fondo bagnato, [redacted] si [redacted] scontrata frontal[redacted] [redacted] autocarro. I quat[redacted] cugini sono morti durante [redacted] trasporto verso gli ospedali. Il quint[redacted] ragazzo [redacted] gravissimo all'ospedale di Ancona.

I corpi di Gianluca e Cristian sono stati trasportati all'obitorio dell'ospedale di Sassocorvaro. Qui sono giunti i genitori. Racconta in lacrime il padre Sesto, 53 [redacted], pensionato Fiat: «Non riesco ancora a rendermi conto di quanto è successo: i miei due figli, morti così. Dovevamo rientrare a Torino nel primo pomeriggio, ma loro hanno insistito: volevano andare a vedere la partita di Patrick. Mio cognato ed io li seguivamo. Quando abbiamo visto l'incidente è stato come entrare in un incubo. Non mi hanno lasciato avvicinare all'auto, non ho potuto vederli».

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

RATE FINO A 60 MESI

NESSUN ANTICIPO

VERSIONE 106 XN 954 CM' 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO: ZERO - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.655.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° [redacted] RATE MENSILI DA L. 358.300 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA 1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE 106 XN 954 CM' 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO (20%): L. 3.131.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.524.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 309.500 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

*Per [redacted] Offerta valida fino al [redacted] 1995 su tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Prezzi [redacted] in lire, [redacted] tasse [redacted] A.T. [redacted]

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROV[redacted]

PEUGEOT

[redacted]	LOCAUTO DUE	BIANCO & OSSOLA	CARAUTO	[redacted]	V.A.S.A.S.	[redacted]	NUOVA LINEA BLU	[redacted] G.
TORINO Via Botticelli, 85 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.18 RIVOLI Corso Francia, 237 tel. 011/959.66.76	CUORGNÈ Corso Dante, 25 tel. 0124/657.037	NICHELINO Via Cost. Mirafiori, 2 tel. 011/606.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/582.55	ROSTA C.so Moncenisio, 20 tel. [redacted]	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. [redacted]

Con la nuova ristrutturazione scenderanno a 6 mila gli occupati in Canavese

Olivetti, 7 giorni di fuoco

Domani vertice azienda-sindacati

Giorni di attesa per i lavoratori Olivetti del Canavese dopo l'annuncio di nuovi e drastici tagli di personale nel biennio '96-'97. I primi scioperi spontanei negli stabilimenti eporediesi del gruppo e le sono serviti a chiarire in quale misura la riduzione del personale interesserà gli impianti canavesani. E ben difficilmente altre indiscrezioni potrebbero arrivare dal primo incontro tra sindacati ed azienda dopo le anticipazioni di Carlo De Benedetti, in programma domani all'Assindustria di Ivrea. In questa occasione, è opinione diffusa, si accennerà ai mille lavoratori che, secondo l'accordo stilato un fa, dovranno lasciare il lavoro entro il 31 dicembre prossimo e poi l'incontro si sospenderà. La posizione delle organizzazioni sindacali è ferma: «Non si discute di altro fino a che c'è stato il confronto sulle strategie industriali che intende perseguire il gruppo».

Se parlerà diffusamente, invece, martedì a Ivrea durante l'assemblea del Consiglio regionale in trasferta sulle rive della Dora per affrontare l'argomento Olivetti. E martedì è anche in programma un'assemblea di sindaci del territorio canavesano, mobilitati proprio per fare il punto sul futuro occupazionale del territorio dopo i recenti fallimenti (Salp a Rivarolo ed Elcat a Beinasco) e gli annunciati tagli alla Olivetti. Sempre martedì in mattinata sono in calendario 2 ore di sciopero con assemblee negli stabilimenti di tutto il gruppo. Dal confronto con i lavoratori scaturirà un probabile calendario di agitazioni.

Intanto le forze sociali del territorio stanno iniziando a prendere posizione. Ieri in convegno a Belmonte sul futuro del partito popolare, è stato espresso coralmente giudizio negativo sul piano proposto da De Benedetti. Giovanni de Witt, presidente del consorzio per la formazione professionale del Canavese invitato all'incontro, ha indicato il piano come «l'ultima spiggia possibile». Olivetti è diventeta un assemblatore di prodotti di altri: non ha il controllo o il possesso di una delle tecnologie essenziali». Critico anche il segretario generale della Cisl del Canavese, Rocco Zito. «L'Olivetti - dice - ha perso di credibilità sia per la presidenza che per il management. Entro il 2000 la sua presenza in Canavese sarà ridotta all'osso e i lavoratori non più di due o tremila». Previsioni pessimistiche? Secondo Zito no. «Nella metà degli Anni 80 - dice - in Canavese c'erano circa 16 mila dipendenti. E' dato di fatto che la Olivetti è più la principale azienda della zona, quella da cui dipendono le sorti di mezzo territorio».

Lodovico Poletto

Rocco Zito, segretario generale della Cisl del Canavese

Martedì a Ivrea è prevista la seduta del Consiglio regionale

Val di Lanzo a piedi

Dipendenti della Soffietti hanno deciso lo sciopero

Da domani i Comuni di Cafasse, Robassomero, Fiano, Vallo e Varisella, in tutto circa 10 mila persone, resteranno senza trasporti pubblici. I dipendenti della ditta di autotrasporti Soffietti di Fiano, da quasi un anno stipendio, solo ieri hanno deciso di interrompere il servizio dopo che gli incontri avuti in settimana con i rappresentanti di Regione e Provincia non hanno mantenuto le aspettative. «Ci avevano promesso di liquidare almeno due mensilità - protestano - ma niente si è mosso e dalla minaccia di sciopero abbiamo deciso che da domani i pullman rimarranno nel deposito di via Cafasse 7».

Ieri, sistemato sui mezzi che trasportano centinaio di studenti ed operai a Ciriè e Torino, avviso emesso dall'amministrazione informava dell'interruzione del servizio. «Questo proprio non ci voleva, è un disagio enorme - commentano sconcertati Donato Adduci e Daniele Michelotti, sindaci rispettivamente dei Comuni di Robassomero e Cafasse - chi non possiede un'auto è spacciato, i pullman della ditta Soffietti sono l'unico mezzo di trasporto pubblico; ora siamo isolati». L'unica soluzione, già prevista il dottor Lorenzo Marchisio, responsabile del servizio finanziamenti ai trasporti della Regione, è un cospicuo contributo regionale che annulli completamente il deficit accumulato da queste aziende negli anni passati.

[g. gis.]

Sos all'autogrill «Fermate i teppisti dell'A 5»

Si verificano troppi gravi episodi di teppismo nell'area di servizio Scarmagno Est, sulla A 5 Torino-Aosta. E i dipendenti si rivolgono all'Ativa e alle forze di polizia, affinché siano adottati provvedimenti urgenti per tutelare l'incolumità di chi presta servizio nelle notturne. In assenza di interventi adeguati, annunciano l'astensione dal lavoro nelle notti più a rischio, quelle del venerdì e del sabato.

La lettera di protesta giunge dopo l'ultima del 2 settembre, nella quale erano rimasti coinvolti una dozzina di giovani. Fatti analoghi, cinque, sono ripetuti più volte negli ultimi tempi, con seri danni anche per i locali. «Ma oltre alla tutela della incolumità - scrivono i dipendenti dell'autogrill -, chiediamo che controlli più sulle persone che frequentano l'area di servizio. Molti, infatti, utilizzano strade accesso laterali, senza quindi essere utenti dell'autostrada».

I funzionari commissariato di Ivrea, intanto, hanno riesaminato il filmato (ripreso dalla telecamera a circuito chiuso dell'autogrill) della del 2 settembre. Le immagini scagionano Carlo Alberto Viberti, 29 anni, di Grugliasco, in un primo tempo inserito nell'elenco degli indagati, ma in realtà soltanto testimone dell'episodio.

[m. rav.]

PIANTONI & NOTTURNI

APERTE

Aperte per turno dalle 8 alle 19,30

Cavanna, via Mosca 1; Corvi, via Porpora 41; Don Bosco, via Cigna 44; Madonna dei Fiori, corso Peschiera 244/A; Madonna Pilone, corso Casale 110; Maffei, piazza Massaua 1; Moderna, via Tripoli 58; Monari, Traiano 158; Pitagora, piazza Pitagora 9; Romano, via Giosuè Borsi 114; Santa Maria, via S. Francesco d'Assisi 14; Tetti Frè, via Nizza 214; Tonengo, corso Vittorio Emanuele 34; Zoccola, via S. Donato 55.

«Dalle circoscrizioni ai Comuni urbani»

Alleanza per Torino, pds e verdi hanno discusso ieri sul nuovo modello di governo per le grandi città. Chiedono alla Regione di individuare i confini dell'area metropolitana, e propongono di rivedere il regolamento del decentramento in modo da favorire la creazione di 8-10 Comuni urbani.

CLUB TURATI

Pinto eletto nuovo segretario

Il comitato direttivo del Club Turati ha eletto il nuovo segretario: è Andrea Pinto, di 34 anni, procuratore legale.

LAVORI ATM

Madama Cristina si rinnovano i binari

Domani iniziano i lavori Atm per il dei binari e il rifacimento del manto stradale in corrispondenza dell'incrocio fra via Madama Cristina e Raffaello. Finiranno il 27 settembre. La linea 18 transiterà in via Nizza, anziché via Madama Cristina.

REFERENDUM

Seggio aperto per i marocchini

Il consolato generale del regno del Marocco a Milano ha aperto seggi elettorali per i marocchini residenti nel Nord Italia chiamati a esprimersi, con referendum, sulla data approvazione della legge finanziaria da parte della camera rappresentanti (ed aprile anziché ad ottobre). Al Municipio di Torino è aperto anche oggi un seggio per i marocchini residenti in Piemonte e Valle d'Aosta.

ALLARME

Una falsa bomba al Consolato francese

«C'è una sorpresa davanti allo stabile». L'impiegata del consolato francese di via Bogino 8, dopo avere ricevuto telefonata, ha avuto dubbi ha chiamato gli artificieri. Intanto al 112 arrivava un'analoga chiamata: «C'è una scatola sospetta davanti al consolato». C'è stato allarme, per via delle contestazioni mosse alla Francia in tema nucleare, i carabinieri non hanno trovato nulla.

RAPINA

Minacciano un anziano pistola

Due giovani, con un revolver in mano, hanno affrontato l'altra mattina Fedele Matera, 88 anni, Piossasco 64, mentre rincasava dopo ritirato la pensione. Ha consegnato il portafogli con 1 milione e 600 mila lire.

Don Ciotti ospite della Festa dell'Unità

«Libera» in guerra con tutte le mafie

«Un milione di firme per confiscare i beni ai mafiosi e ai corrotti e usarli per creare lavoro, servizi e vivibilità»: un manifesto, un progetto anti-mafia, preparato da don Luigi Ciotti, all'uopo presidente dell'Associazione «Libera», organismo impegnato nella guerra «a tutte le mafie». E questi argomenti, in particolare sulla lotta alla criminalità organizzata, un dibattito-appello che si è svolto ieri sera alla Festa dell'Unità con il titolo «Organizziamo la legalità: dall'anti-mafia deve a quella delle opportunità, dei diritti, del lavoro».

Relatori: Giancarlo Caselli, procuratore capo a Palermo, Luciano Violante, vicepresidente della Camera, lo stesso don Ciotti e due sindaci: Giuseppe Cipriani e Mariano Turigliatto, rispettivamente primi cittadini di Corleone e Grugliasco. Moderatore: il giornalista Rai Santo Della Volpe.

Il nemico da battere? Soprattutto una cultura, un modo di porsi, neutralità per la mafia è quasi linfa vitale. Al è schierarsi, organizzare legalità, mettere insieme l'impegno di uomini e donne che, dalla Sicilia al Piemonte hanno mai abbassato la guardia. «La mafia - spiega Caselli - è solo criminalità che uccide, ma malaffare che si arricchisce, che assorbe le risorse di intere ne, reinvestendole a Milano, a Francoforte, ad Hong Kong».

Violante: «Le mafie italiane hanno un giro d'affari di mila miliardi l'anno, secondo solo all'Iri. Bisogno dare un segnale, far capire alla gente che Stato reagisce, che confisca e reinvesto il denaro per creare opportunità di lavoro, che riutilizza immobili in scuole, ritrovi per giovani e on. Solo così lo Stato potrà risultare vincente. Per questo - chiarisce Ciotti - è nata l'organizzazione «Libera»: «Sosteniamola, portiamo il messaggio ovunque».

Infine testimonianze dei sindaci. Cipriani da Corleone, per spiegare che nella città per anni «simbolo», c'è una grande forza anti-mafia. Turigliatto da Grugliasco per dire che l'illegalità nasconde anche nella ricerca di piccoli favori e di raccomandazioni.

[g. san.]

DOPO 63 ANNI DI MATRIMONIO

Marti insieme, ieri i funerali

I figli hanno voluto due loculi affiancati per i loro genitori, morti dopo 63 anni di matrimonio, a poche l'uno dall'altra la notte tra lunedì e martedì. Ieri mattina i coniugi Pietro e Paola Firinu, entrambi di 85 anni, sono stati sepolti al cimitero di Novara, dopo la messa alla chiesa della Madonna del Carmine. Una cerimonia funebre a cui hanno partecipato tutti gli abitanti del condominio di Bligny 8, e tanta gente del quartiere, che conosceva da anni come una coppia felice, inseparabile.

Simula il colpo

«Hanno portato via un Tir di detersivi»

Un Tir di detersivi vale 200 milioni. sapeva benissimo anche Luigi Pastore, 34 anni, camionista di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) che è presentato l'altro giorno alla questura di Piacenza per denunciare la rapina mezzo, avvenuta a Parma. I poliziotti non gli hanno creduto, ed hanno fatto bene. Perché prima hanno ritrovato il Tir pressi di Villanova d'Asti, privo del carico, e poi hanno dimostrato che trattava di una messa in scena. Pastore, che stava effettuando una consegna per conto della ditta Nicola Misso di Santa Maria Capua Vetere, aveva infatti scaricato tutto a Borgaro, in deposito. A tradirlo è stato lo scontrino di un autogrill che gli è stato trovato in tasca: alle in si sarebbe dovuta consumare la rapina a Parma, lui stava prendendo un caffè un autogrill a Torino. Le le è poi risalita a Mariano Mirenga, 35 anni, strada del Fortino bis. Secondo i primi accertamenti il Mirengo, denunciato per ricettazione, costituiva il tramite il Pastore ed un gruppo di calabresi ambulanti.

Corso Orbassano

E' scoperto il rapinatore dell'orefice

Due settimane di indagini hanno permesso ai carabinieri della compagnia Mirafiori di identificare ed arrestare l'autore una rapina compiuta il 1° settembre ai danni dell'orefeceria di corso Orbassano 296.

Un giovane affrontò la orefice, Zaira Arzotti, anni, con una siringa insanguinata in mano, costringendola a lasciarsi legare ad una sedia con cavo elettrico.

Poi rapinatore si impossessò preziosi per un valore di circa 70 milioni. Attraverso una serie di riconoscimenti, i carabinieri della compagnia Mirafiori riusciti a risalire a Fabrizio Farina, 29 anni, Beinasco, via Speranza 24, pregiudicato.

Nel della perquisizione domiciliare i militari hanno recuperato parte della refurtiva (per un valore di circa 15 milioni) insieme ad un piccolo quantitativo di hashish alcuni grammi di lattosio, sostanza usata per tagliare l'eroina.

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

(Asporto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

ABBIAMO SCHIACCIATO I PREZZI !

LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Burro concentrato 250 gr. L. 4.000 / Kg. 1.450 → 1.000 SUPER CONVENIENTE

Salame boscaiolo piccante 200 gr. L. 10.000 / Kg. 3.450 → 2.000 SUPER CONVENIENTE

I Segreti del Pastaio Tortelloni carne/ricotta e spinaci 1 Kg. 4.490 → 2.900

Acqua minerale naturale/gassata 1,5 l. L. 167 / l. 400 → 250 SUPER CONVENIENTE

Olio di semi di mais 1 l. 1.850 → 1.000 SUPER CONVENIENTE

Riso originario ideale per minestre 1 Kg. 1.450 → 900 SUPER CONVENIENTE

Miele Millefiori 500 gr. L. 2.000 / Kg. 1.950 → 1.000 SUPER CONVENIENTE

Dolcetto allo yogurt 216 gr. L. 3.704 / Kg. 1.300 → 800 SUPER CONVENIENTE

Scotch Whisky 70 cl. L. 5.714 / l. 7.500 → 4.000 SUPER CONVENIENTE

Detersivo liquido piatti 1,5 l. L. 667 / l. 1.450 → 1.000 SUPER CONVENIENTE

LIDL

Prezzi validi per il negozio di RIVAROLO Via Bicocca. DAL 18.09.'95 AL 30.09.'95.

Calcio dilettanti: la squadra di Mosso 1ª (col Pisa) a sorpresa

Il Moncalieri felice lassù

E oggi scontro verità con l'Aosta

Sei punti in due partite, tre gol fatti nessuno subito, e soprattutto la vetta della classifica del girone A del campionato nazionale dilettanti in coabitazione con il Pisa. Sono i sorprendenti numeri del Moncalieri alla vigilia del 3° turno di campionato. Se si pensa che la scorsa stagione la stessa formazione per salvarsi ha dovuto ricorrere allo spareggio, l'exploit ha del sorprendente. «Devo ammettere che siamo partiti davvero bene - dice il tecnico Mosso -, ma non voglio fare paragoni con il Pisa. Loro vogliono vincere il campionato, noi per ora siamo una piacevole sorpresa, ma il nostro obiettivo resta la salvezza».

Intanto oggi arriva l'Aosta per il big match della giornata. «Vale lo stesso discorso fatto per il Pisa - ribadisce Mosso -. Il loro potenziale è nettamente superiore al nostro. La partita molto probabilmente sarà decisa dalla capacità della nostra difesa di limitare il loro attacco. Noi mandiamo in campo il classico 5-3-2 e l'obiettivo è quello di fermare il loro bomber, Fermanelli. Su di lui giocheranno Segato o Camani: molto dipenderà dalla presenza o meno in campo di un'eventuale seconda punta. Per il resto la squadra è per 10 undicesimi quella di domenica scorsa: l'unico dubbio riguarda l'impiego di Didu o Barison».

Il Moncalieri in casa è temibilissimo. Nello scorso campionato, nelle ultime otto partite tra le mura amiche, ha vinto sei volte e pareggiato due e la striscie positiva è continuata all'inizio di questo torneo contro il Savona. «Nella scorsa stagione abbiamo dei problemi in trasferta - spiega Mosso -. Oggi giochiamo più tranquilli. La squadra è cambiata pochissimo e i giovani Didu, Santangelo, Costanzo e Quitadamo hanno saputo integrarsi negli schemi già rodati».

La nota positiva di questo inizio di campionato è che i goleador più pericolosi del Moncalieri sono... i difensori. «In effetti tutte e tre le reti provengono dal pacchetto arretrato - conferma Mosso -. Non sono tuttavia gol frutti del caso, perché in allenamento proviamo spesso schemi con l'inserimento dei difensori. Presto, però, arriveranno anche le reti degli attaccanti».

Dopo il pareggio casalingo con il Castelnuovo, il Nizza Millefonti è atteso dalla difficile trasferta di Châtillon St-Vincent. Tra i rossoverdi il maggiore punto interrogativo riguarda il portiere: fermo Pirinoli per uno stiramento dei muscoli del collo e probabilmente indisponibile il militare Dal Sano; dovrebbe giocare Mirolli, che però soffre di borsite al gomito. Compito impossibile per il Pinerolo, che affronta in casa il fanalino di coda Colligiana (4 reti fatte e 4 subite). Unico dubbio il difensore Lucca, che ha lamentato una contrattura al termine della partita contro l'Aosta.

Paolo Accossato

Girone A Cnd (ore 16): Biellese-Pisa, Camaiore-Asti, Castelnuovo-Viareggio, Châtillon St-Vincent-Nizza M., Moncalieri-Aosta (Testona), Pinerolo-Colligiana (Barbieri, Pinerolo), Poggibonsi-Saluzzo, Pontedecimo-Savona, Torrelaghese-Sestrese. **Classifica:** Pisa, Moncalieri 6; Châtillon St-Vincent, Pontedecimo, Aosta, Poggibonsi, Viareggio 4; Biellese, Savona 3; Castelnuovo, Saluzzo 2; Camaiore, Pinerolo, Asti, Sestrese, Nizza M. 1; Torrelaghese, Colligiana 0.

SPORT FLASH

BASEBALL

Juventus ko contro il Cariparma

Nella prima partita delle semifinali scudetto di baseball, la Juventus è stata battuta (0-1) dai campioni d'Italia del Cariparma al termine di una partita molto equilibrata. Oggi (ore 15,30) l'ultimo dei tre incontri di andata: il ritorno si disputerà a Parma nel prossimo week-end.

BASKET

La Sanfilippo vince a Carmagnola

La Sanfilippo Collegno (serie B2) ha vinto il triangolare di basket disputatosi a Carmagnola con la formula di incontri di 20'. I collegnesi hanno battuto l'Auxilium Torino (B1), ultimo a sorpresa, e il Carmagnola.

CALCIO

Avanspettacolo per gli Esordienti

Prima della partita contro il Vicenza, oggi al Delle Alpi (ore 14,20 circa) si affronteranno in amichevole le squadre Esordienti della Juventus e del Juventus Club Malo (Vicenza).

CALCIO DONNE

Torino batte Cascine Vica 2-1

Nel derby contro il Cascine Vica, il Torino si è imposto 2-1 con una doppietta della Guagliano (per il Cascine Vica autorete della Marchio).

CALCIO

Oggi le finali del Superoscar

Questi gli accoppiamenti delle finali di oggi del 15° Superoscar di calcio giovanile. Pulcini 86 (Campo San Mauro, ore 11): Paradiso-Don Bosco Nichelino. Pulcini 85 (Campo Paradiso, ore 11): Venaria-Alpignano. Barcanova (14,30) le finali di Esordienti (Lucento-Pozzomaina), Giovanissimi (Moncalieri-Vanchiglia) e Allievi (Lascaris-Vanchiglia).

IPPICA

Carol Alt superstar a Vinovo

Occhi puntati su Carol Alt oggi a Vinovo che ha un'occasione possibile nel Premio Arco Alpino, un discendente sul miglio. I favoriti (ore 15). I. Oliver Patch, Rufo, Lord Hunter. II. Selenia, Acridina, Karash. III. Flag on Cadillac, Boffalora, Algi. IV. Un Commanche, Parione, Green Plover. V. Luzzi, Amadeus, Smoll. VI. Carol Alt, Darubena, Elliot. VII. Surriento, Bel Dono, About. VIII. Guardingo, Bhuana Nicka, Eva Luna. IX. Amio Amore, Moon Lover, Regal Lover, Sovereign Rock.

VIENI A GUSTARE IL LIBRO, CON LO YOGURT.

JUNIOR

Domenica 17 settembre 1995, alle ore 18, presso la Libreria Fogola - Dante Alighieri, in Piazza Carlo Felice 15, a Torino incontro con

Alberto Sinigaglia

sul tema: "Il quotidiano specchio di società e cultura"

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Con il patrocinio dell'Assessorato Istruzione, Cultura e Comunicazione del Comune di Torino

Centrale del Latte di Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

Corso WINDOWS '95 per professionisti

sede di azienda o nostra sede.

C.S. 011/562.78.32

SABETTI TAPPETI

Tel.

Aperte le iscrizioni al "S. Giuseppe"

CORSO DI ANTIQUARIATO

Mobili, Dipinti, Cornici, Stampe, Collezionismo, Ceramiche e Tappeti O. saranno oggetto di organiche lezioni (bisett., pom. o serali), tenute da noti esperti, antiquari e restauratori, per far conoscere i segreti dell'antiquariato. Efficacissima la didattica: alle fasi espositive (estetiche, tecniche e mercantili), seguiranno le comparazioni critiche e l'applicazione dei parametri di autenticità su casistiche di originali, copie e falsi. Rivolgersi di *lunedì* (h. 10,30-19,30): **DOMUS AUREA** Collegio "S. Giuseppe", v. S.F. da Paola 23, Torino. Informazioni telefoniche 011/988 78 03 - 0336/79 05 45 tutti i gg. Aperto a tutti.

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

in coproduzione con la
FONDAZIONE SANPAOLO DI TORINO

STAGIONE SINFONICA DEL SABATO 1995-1996
AUDITORIUM RAI

GLI AUTORI: BRAHMS - BRUCKNER - ČAIKOVSKIJ - DEBUSSY - LISZT - MENDELSSOHN - MOZART - RACHMANINOV - RAVEL - SCHUBERT - SCHUMANN - R. STRAUSS - WAGNER - WEBERN
I DIRETTORI: FRANK SHIPWAY - ELIAHU INBAL - JURIJ ARONOVIČ - UMBERTO BENEDETTI MICHELANGELI - MICHELE CARULLI - PETER SCHNEIDER - LEON SPIERER - JEFFREY TATE
I SOLISTI: BORIS BELKIN - MARIO BRUNELLO - ALEXANDER LONQUICH - LOUIS LORTIE - STEFAN MARGITA - VIKTORIA MULLOVA - CARLO ROMANO
IL CORO: CORO FILARMONICO RUGGERO MAGHINI - MAESTRO DEL CORO CLAUDIO CHIAVAZZA

CONFERMA ABBONAMENTI

per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione: da lunedì 18 a sabato 23 settembre 1995 dalle ore 10,30 alle 14,00 e dalle 15,00 alle 19,00 nel foyer dell'Auditorium RAI, piazza Fratelli Rossaro - Torino

INFORMAZIONI: tel. 810.4653 e 810.4961

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

SETTEMBRE MUSICA. Stasera «Concert à quatre»

L'americano Mauceri direttore d'orchestra s'è rotto un braccio Salta il concerto conclusivo (il 22) al Teatro Regio?

Il compositore Olivier Messiaen è fra i più quotati musicisti francesi

Un pianoforte per Messiaen

Mentre Settembre Musica rende onore oggi alla memoria di Olivier Messiaen, una notizia movimenta un po' il finale del Festival. L'americano John Mauceri, designato a dirigere il concerto conclusivo del 22 al Regio musiche da film, si è fratturato un braccio. L'appuntamento potrebbe saltare, ma ogni decisione verrà presa soltanto domani. L'omaggio a Messiaen testimonierà ancora una volta che egli è l'ultimo grande musicista francese con le radici artistiche immerse nel glorioso passato, essendo stato allievo di Paul Dukas. Alla sua scomparsa ha lasciato incompiuto un lavoro al quale teneva moltissimo, il «Concert à quatre, per pianoforte, flauto, oboe, violoncello e orchestra». Ci teneva perché lo aveva impostato su sollecitazione di musicisti a lui cari: una, anzi, la moglie Yvonne Loriod.

Ora quest'opera viene presentata postuma a Torino per «Settembre Musica» nella versione completata dall'allievo prediletto George Benjamin, che la dirigerà stasera alle 21 nell'Auditorium alla testa dell'Orchestra Toscanini dell'Emilia Romagna. Al pianoforte ci sarà proprio la Loriod, che suonerà accanto a Giorgio Zagnoni (flauto), Pietro Borgonovo (oboe) e Franco Maggio Ormezowsky (violoncello).

In seguito verranno presentate due composizioni dello stesso Benjamin: «A Mind of Winter» (con il soprano Luisa Castellani, già ammiratissima domenica scorsa nella «Sequenza» di Luciano Berio) e «Sudden Time».

Nel pomeriggio alle 17 sarà di scena nella Chiesa di San Filippo la torinese Accademia Stefano Tempia diretta da Giancarlo Gazzani per proporre una pagina di struggente bellezza e nobiltà come il «Requiem op. 48» di Fauré.

Giornata di rilievo anche domani per il Festival musicale. Alle 17 al Massimo si terrà un importante appuntamento dedicato al cinema, con la partecipazione di Christine Plubeau (viola da gamba) e Giorgio Tabacco (clavicembalo). I due eseguiranno «Suite in la minore, Tombeau de Monsieur de Sainte-Colombe» e «La Rêveuse, Les folies d'Espagne» dai «Livres des pièces à 1 e 2 violes» di Marais. Il concerto sarà inframmezzato dalla proiezione del film «Tutte le mattine del mondo» di Alain Corneau, girato nel 1982, con Gérard Depardieu, Jean-Pierre Marielle e Anne Brochet.

Alle 21 in Conservatorio di scena il baritono russo Dmitri Hvorostovsky, con l'accompagnamento pianistico dello specialista Julian Reynolds.

CONCERTI DI DUE

OGGI, SAN FILIPPO, ore 17 «Requiem op. 48» di Fauré. Accademia Stefano Tempia diretta da Giancarlo Gazzani. Ingresso gratuito.

AUDITORIUM RAI, ore 21 «Concert à quatre, per pianoforte, flauto, oboe, violoncello e orchestra» di Messiaen, «A Mind of Winter» e «Sudden Time» di Benjamin. Orchestra Sinfonica diretta da George Benjamin. Lire 30.000 e .

DOMANI, CINE MASSIMO, ore 17. Musiche di Marais eseguite da Christine Plubeau (viola da gamba) e Giorgio Tabacco (clavicembalo); proiezione del film «Tutte le mattine del mondo». Lire 7000.

AL CONSERVATORIO, ore 21. Dmitri Hvorostovsky (baritono) e Julian Reynolds (pianoforte) in pagine vocali di Ciaikovsky, Rachmaninov e Gustav Mahler. Lire 20.000

Sarà una settimana ricca di «bei nomi»

E al Palastampa canta Zucchero

Zucchero, Chieftains, Massimo Di Cataldo, Irene Grandi, Roberto Vecchioni e, per finire, l'inedita coppia Pino Daniele-Pat Metheny: la **settimana musicale** si preannuncia ricca di avvenimenti. Apre, martedì sera, Zucchero. La data torinese dello «Spirito Divino Tour» (il nome deriva dall'ultimo album di Fornaciari, a lungo in vetta alle classifiche di vendita) è in programma al Palastampa. I biglietti costano 40 mila lire e si trovano ancora nelle seguenti prevendite: Rock&Folk, Moschio, Box Office di Ricordi, Poma, New My Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, Le Disque (Rivoli), Musica E' (Buttigliera Alta), Disco Shop (Settimo), Top Video Music (Ciriè), Magic Bus (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), radio Alfa (Cuorgnè), radio Orizzonte (Avigliana), Punto Musica (Chivasso), Video & Music (Pont Canavese).

Zucchero martedì al Palastampa

La sera dopo, appuntamento al Teatro Colosseo con la tradizionale musica irlandese proposta dai Chieftains. Il gruppo guidato da Paddy Maloney, da trentun anni sulle scene e reduce come del resto Zucchero dal trionfale «Pavarotti International» dell'altra sera, si esibisce alle 21. Biglietti a 35 e 30 mila in prevendita alla cassa del teatro di via Madama Cristina 71 e da Ricordi. Venerdì si segnala il concerto di una delle nuove leve della musica italiana: Massimo Di Cataldo. Il cantautore romano di «Siamo nati liberi», applaudito all'ultimo festival di Sanremo, è atteso alla discoteca «Naxos» in piazza Guala 147 per le feste a cura di radio Centro 95.

Sabato sera musicale in piazza San Carlo: il salotto di Torino ospita infatti il concerto di Roberto Vecchioni inserito nella manifestazione di solidarietà «Trenta per la vita» e ripreso dalle reti Fininvest. La stessa sera, alle 21 in piazza Bolzani a Rivoli una delle protagoniste dell'estate musicale italiana: Irene Grandi. Organizzano curiosamente le sorelle di San Vincenzo de' Paoli, biglietti a 20 mila lire. Domenica, infine, approdano a Torino due mattatori: sul palco del Palastampa, Pino Daniele e Pat Metheny. Alle 21, biglietti a mila lire. [d. ca.]

MUSICA *dove*

Ultimo gior- in piazza d'Armi la rassegna estiva «Muovitipositivo» a cura dell'Uisp. Due gli appuntamenti odierni: alle 15 sono previsti sfilata teatrale, un monologo poetico e uno spettacolo coreografico; alle 21,30 è in programma invece il concerto della Maurizio Solari Band, il gruppo guidato dall'ex chitarrista di Vasco Rossi con un repertorio imperniato sui brani portati al successo dai mostri sacri della musica internazionale quali Led Zeppelin, Rolling Stones e Who. L'ingresso è libero.

FESTA DELL'ACQUA. Il sound Anni 60 e 70 di Silli Spuma e i suoi Gassati caratterizza l'ultima serata della «Festa dell'acqua». In programma brani del repertorio italiano e internazionale, divenuti intramontabili. La Festa è organizzata per celebrare i cinquant'anni dell'Acquedotto municipale alla «Terrazza Po» in corso Moncalieri 18. Si comincia alle 21, ingresso libero. Nel pomeriggio, invece, sono previsti giochi sull'acqua e gare di canottaggio.

VIA PIAVA. S'intitola «Via Piava show» il pomeriggio di spettacolo organizzato nei giardini di via Piava. Vi prendono parte complessi musicali, mimi, ballerini, trampolieri, cabarettisti, sportivi. Si comincia alle 13,30, l'ingresso «Ai Giardinetti» è libero. Ma il programma prevede anche altri appuntamenti. Come ad esempio dimostrazioni di judo e karate, e ci saranno pure possibilità per chi ama la ginnastica.

STASERA. I Giardini Sospello, sede festa di Rifondazione Comunista, ospitano stasera il concerto degli Statuto. La band guidata da Oskar propone dalle 21,30 parte del repertorio. L'ingresso è libero.

Il cartellone della «Festa dell'Unità» al parco Ruffini prevede invece la performance «live» di due gruppi: i Mascarpone Latino suonano i conosciuti da Pino Daniele, i Black Shoes standard jazz. S'inizia alle 21,30.

Si conclude oggi in piazza Sollen- la rassegna «Incontri d'estate» che tanto successo ha riscosso tra gli anziani. Si balla il liscio alle 15 e alle 21.

All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22), «Nigeria party».

Fuori città, il gruppo rock Stilli si esibisce alle 21 al parco Spurgazzi di Caluso mentre la band Fiesta Latina è di scena alla ora in piazza del Peso a Baldissero.

E' in programma stasera il Verolengo Il concerto Farinei Brigne. Il gruppo astigiano propone parte dell'ormai vasto repertorio.

DOMANI. Il trascinante sound della Lippa Jazz Band caratterizza la serata musicale del lunedì al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montebello 13/b, ore 22), festa etnica e concerto rock blues degli U.B Major a parco Ruffini per la «Festa dell'Unità» (ore 21), il trio Gherardi-Russo-Pellissero si esibisce al «Riflessi» (corso Ferrucci 42, ore 22).

Serata «Rock after cinema» al riaperto circolo «Dada Core» (via Giulio 17, ore 22,30), sudamericana con «La chicas pimientas» e «Chico Café» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

Si conclude domani sera la seconda edizione «Festa in Vanchiglietta» organizzata lungo corso Belgio e corso Cadore. In programma, alle ore 21, un gran galà caratterizzato dalla gara e ballo liscio; naturalmente aperta a tutti.

Nella foto: Oskar

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Val Susa, nuovo locale

Il Melograno propone le sue specialità su una lavagna

voleva chiamare Il Caminetto, poi, nei lavori di ristrutturazione dell'ex pizzeria, il camino è scomparso e così Carlo Cometto ha optato per un altro nome, **Il Melograno** (sì, è del tutto originale, ma è sempre l'omaggio a un albero o frutto portafortuna). Cometto è un tabaccaio con l'hobby della cucina. Lasciato qualche anno fa il negozio, ha aperto, in compagnia delle due sorelle Renata e Simona (che brave, in sala) questo locale sulla strada di Avigliana che porta verso i monti.

Il divertissement s'è trasformato in professione. I piatti eseguiti con cura da Cometto hanno il marchio della piemontesità con trionfo di brasato, bollito e fritto misto. Il menù, fissato a 30 mila senza vino, muta ogni giorno ed è messo in bella mostra su una lavagna luminosa, alla moda tedesca. Pranzo e cena, dunque, piacevolmente pilotati dal simpatico Cometto Gradevole il buffet-antipasto su mensole di legno al centro della sala (ognuno si serve a proprio piacere).

L'ambiente, seppure non troppo grande, è luminoso pareti di un giallo che però non «fa» cattivo gusto. Però quei fiorellini finti ogni tavolo...

A Avigliana
Corso Torino
Cucina piemontese
30 mila
Chiuso martedì
Tel. 011/936 77.01

Le opere più attuali del pittore torinese esposte da ieri in una mostra a Susa

Chessa, dieci anni di nitidi colori

Alla «Dantesca» le foto scattate da Luca Carrà

Il grande melo e i ritratti fotografici. Al Centro Artistico Culturale «del Ponte» di Susa, si è inaugurata sera la mostra di **Mauro Chessa** (via Mazzini 4, sino all'8 ottobre). Realizzata il patrocinio del Comune della Regione Piemonte, questa rassegna racchiude dieci anni della attività (1985-1995) e consente di ripercorrere gli aspetti di una pittura dalle nitide cadenze figurative, dalla freschezza di un colore che sottolinea le colline delle Langhe e il grande melo. Presente alle Biennali di Venezia e alle Quadriennali di Roma, Chessa affida una delicata «Figura in rosso», a una serie di nature morte, alle suggestive forme delle conchiglie, appena rischiarate dalla luce atmosferica, un dipingere dove ogni elemento compositivo definisce l'insieme della raffigurazione.

Alla Galleria «Micrò» è in corso la prima personale di **Fabio Giannaglini** (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 2 ottobre). Laureatosi in architettura, ha successivamente approfondito all'Accademia Albertina le tecniche dell'incisione e nell'ambito della pittura è pervenuto a una misurata, limpida, sottilmente fantastica rappresentazione della realtà. Sono, così, le strutture architettoniche di una Torino rivisitata che prendono forma nei suoi quadri tutta la loro carica di mistero: da «Piazza Vittorio» a «Corso Regina Margherita», da «Porta Susa» a «Via Vico».

La delicata «Figura in rosso» il dipinto che campeggia sul volumetto dedicato alla mostra di Mauro Chessa

Fotografo professionista dal 1979, **Luca Carrà** espone alla Galleria «Dantesca» scelta di ritratti di personaggi dell'arte e della letteratura (piazza Carlo Felice 19, sino il 6 ottobre). E' questa sequenza di «impressioni», rivela l'attenzione e la felice «inquadratura» con le quale Carrà ha colto e fissato le espressioni e gli atteggiamenti del pittore Radice e del poeta Montale, di Robert Carroll e del mercante d'arte statunitense Leo Castelli. In certi è un volto sorridente che l'attrice (Bettina Werner), mentre in altri momenti emerge la profonda interiorità dello scrittore Sereni seduto al tavolo di lavoro. Sguardi, interni, ironiche testimonianze del vivere quotidiano costituiscono perciò l'essenza della sua fotografia.

Lo **Studio Laboratorio**, in corso Lanza 105, ha allestito una collettiva di fotografia caratterizzata dall'impegno di quattro artiste che operano nell'area milanese e torinese. Si passa dai paesaggi della tedesca Wendt alle «interpretazioni» della Musmarra, dai «racconti» di Elena Massa ai di Maria Erovereti. [a. mi.]

Dibattito in libreria

Giornali e cultura tra loro rapporti sempre più stretti?

Nuovo rendez-vous di giornalisti e lettori, fra i libri. Prosegue la serie **La cultura è viva**, realizzata in dodici librerie torinesi, con il patrocinio del Comune e con il contributo de La Stampa e della Centrale del Latte. La serie, inaugurata la domenica dal direttore della Stampa Ezio Mauro, propone un confronto fra i giornalisti del quotidiano torinese e il pubblico temi di attualità.

Secondo appuntamento del ciclo, alle libreria «Dante Alighieri»: protagonista Alberto Sinigaglia, responsabile delle pagine culturali della Stampa. Si parlerà de «Il quotidiano, specchio di società e cultura», ovvero delle frequenti intersezioni tra emergenze della cronaca e dibattito intellettuale. Cultura solidale con l'informazione, dunque, «tanto da guadagnare sempre più spazio sulle prime pagine dei quotidiani», commenta Sinigaglia

Martedì al Romano

Clint Eastwood ecco l'anteprima dell'ultimo film

Una sera con sentimento. E' in programma martedì 19 settembre alle al Romano l'anteprima «I ponti di Madison County», l'ultimo film diretto e interpretato da Clint Eastwood.

Tratto dall'omonimo edulcorato bestseller internazionale di Robert James Waller, il film descrive la storia d'amore tra una casalinga dell'Iowa sposata vent'anni e un agricoltore e un fotografo di «National Geographic». Lei è Meryl Streep, apprezzata lo scorso anno nello spettacolare «The river wild». Successo di critica e pubblico oltreoceano, «I ponti di Madison County» uscirà nelle sale nel prossimo fine settimana.

I biglietti per assistere all'anteprima sono in distribuzione gratuita domani pomeriggio (dalle ore 15,30) nella sede dell'Aiace, organizzatore della serata assieme alla Warner, in Galleria Subalpina.

Quest'oggi a Trana

La «succulenta» è protagonista al Botanico Rea

Succulente, ovvero «grasse». Dagli esotici Fichi d'India alle Cactacee delle Ande fino alla rara Pachypodium Baronii del Madagascar dai fiori rossi simili all'oleandro, vero «cult» per i collezionisti. Questi e altri esemplari sono esposti solo per oggi al Giardino Botanico Rea di **Trana** (via Giaveno 40, frazione San Bernardino) in occasione della «Terza giornata della succulente» organizzata dal Museo Regionale di Scienze naturali di Torino.

Dalle 10 alle 18 si possono incontrare esperti, scambiare e acquistare piantine poco diffuse e visitare il giardino guidati dai soci dell'Aias (Associazione Italiana Amatori Succulenta), dove vivono un migliaio di specie diverse oltre alle curiose «pietre vive», «alberi bottiglia» e «bonsai naturali» dei deserti africani. Biglietti lire 5 mila, ridotti 3 mila. Per informazioni, telefonare allo 011/93.31.60.

APPUNTAMENTI *qua e là*

PACIFISMO
Domani alle 21 nella Sala Valdese, in corso Vittorio Emanuele, in organizzato dal Centro studi «Sereno Regis» sulle tematiche legate al pacifismo e alla guerra. Ne discuteranno Fabio Armao, Domenico Gallo, Nanni Salio; modera Angela Dogliotti Marasso.

ARTI MARZIALI
Oggi dalle 14 alle 19 ai giardini di via Piava festa sportiva organizzata palestra «Accademia Arti Marziali», in collaborazione con l'Associazione Commercianti. In programma dimostrazioni di aerobica, danze latino-americane, animazioni e, naturalmente, arti marziali.

DOMANI
Questa sera alle 21 nell'auditorium del liceo scientifico Pinerolo concerto polifonico «Stella», proveniente da Budapest. Parteciperanno anche le formazioni pinerolesi coro Bric Boucie, Badia Corale Val Chisone e Coro Polifonico Turba Concinens.

DOMANI
Al Circolo della Stampa Sporting, in corso Agnelli 45, domani 15 incontro organizzato dall'Associazione Italiana Parkinsoniani. Lettura poesie e racconti, nonché testimonianze, sulla malattia morbo di Parkinson. Le offerte saranno devolute al progetto di ricerca. Informazioni allo 011/319.81.45, (lunedì e giovedì 9,30-12.

IL
Domani 21 al Centro Helios, in via Principessa Clotilde 88. Incontro sul tema del prana: dal soffio vitale all'imposizione delle mani, alla cura a distanza». Relatore Valerio Santo. Informazioni: 011/437.56.59.

RI
Il circolo culturale «Mani d'oro», in Sant'Anselmo 2h, organizza dal settembre corsi di découpage, ricamo punto croce e tecnica scandinava per addobbi patchwork. Informazioni 011/850 50.23.

PER DI
Al Centro Anamos, in corso Rosselli 105/7, alle 20,30 verrà presentato il «Dimagrire senza diete», tenuto da Vanna Capella e Gian Gherardo Russo Frattasi. Iscrizioni allo 011/319.42.74.

CATURO
Domani alle 15,30 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, manifestazione inaugurazione dell'anno accademico 1995-96 Cpa (Accademia Centro Moda). Ospite Marco Carena, presenta Barbara Castellani. Sulla passerella un viaggio attraverso le acconciature della storia e dei miti femminili, ispirato al Museo delle cere di Londra (Madame Tussaud's). Tel. 011/650.75.26.

L'
L'Alba (Associazione amici in Barrett) ha in programma per il 22 settembre, alle 17 nell'aula Carle dell'ospedale Mauriziano, un incontro sul tema «Problemi alimentari per i portatori di esofago di Barrett». Relatrice Lidia Rovera. Ulteriori informazioni allo 011/53.72.88.

A
Mercoledì settembre 21 Centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, si terrà il convegno «Stare bene a tavola... e dopo», un incontro con esperti di scienze dell'alimentazione, dietologia e medicina sportiva. Interverranno Giancarlo Isaia, Franco Balzola, Gianfranco Pagano e Roberto Campiti. L'iniziativa promossa dalla Centrale del di Torino. Informazioni allo 011/660.43.55.

TEATRO STABILE
Per la nuova stagione il Teatro Stabile ha attivato un nuovo servizio telefonico per l'accesso alla biglietteria. Le prenotazioni, al numero 011/517.81.54, possono avvenire nei giorni: 5 settembre dalle 7 alle 20, 26 dalle 7 alle , dalle 7 alle 19, e dal 28 settembre all'11 ottobre dalle 10 alle 18. Il rilascio dei biglietti avrà giovedì 12 ottobre dalle 8,30 alle .

TAI
Sono aperte le iscrizioni all'Istituto San Giuseppe, in via Giolitti 29, per i corsi di Tai Chi Chuan, arte cinese legata alla tradizione taoista. Saranno tenuti dal maestro Vittorio Bottazzi. Informazioni più dettagliate, telefonando 011/43.41.894

Comincia il settembre all'Associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, un per addetti e addette al banco agenzie di viaggio e ture turistiche. Si il mercoledì e venerdì dalle 17 alle 20. Costo mila lire. Tel. 011/812.79.09.

L'Associazione Amici del Brasile, che sede in via Vela 43, organizza anche quest'anno corsi portoghese per tutti i livelli di apprendimento. Informazioni più dettagliate allo 011/562.48.36.

SANREMO
Oggi, alle ore 15,30, al Duomo in corso Altamano 75, si svolge la finale regionale per la selezione di giovani cantanti candidati al prossimo Festival di Sanremo. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/786.320.

Un programma di rispetto per arte e natura

Per il «battesimo» un Gran Ballo in piazza Mollino Previste anche gite juvarriane

Lo scalone del castello di Racconigi e sotto, il presidente Allemandi

Amici dell'ambiente

Torino: nato il Fai dei giovani

E' nato venerdì, con folto pubblico, nelle sale dell'Unione Industriale, il **Gruppo Giovani Fai** di Torino. Il Fondo per l'Ambiente Italiano conta, così, una delegazione giovane pure nel capoluogo subalpino. «A Milano, la rappresentanza giovanile esiste da due anni, ma con veste meno ufficiale, mentre in altre città si stanno varando analoghe iniziative» spiegano i responsabili. Promozione fra coetanei e organizzazione di un cartellone con tour a prezzi accessibili anche a studenti e teen-agers, rientrano fra i programmi del neonato Gruppo (iscrizione a 20 mila lire per gli under 25», 50 mila per gli altri). «Si tratta di giovani che spontaneamente hanno deciso di ritrovarsi per promuovere nuove iniziative, in consonanza di gusti e con l'intento di salvaguardare il nostro patrimonio artistico secondo criteri conservativi di scientifico rigore» ha commentato Umberto Allemandi, presidente del Fai piemontese. Anche la formazione giovanile, dunque, tiene fede agli intenti dichiarati dal Fondo per l'Ambiente: ovvero, «promuovere la conservazione di beni mobili e immobili di interesse artistico, storico, archeologico, paesaggistico ed ecologico, dopo l'acquisizione o acquisto, mediante un'accorta gestione».

In consonanza con i principi, il Fai «young» propone, comunque, una serie di iniziative in versione scanzonata e poco dispendiosa. Formule di basso costo per «itinerari artistico-culturali, da effettuarsi in treno », perché no, in motorino, magari organizzando una rete di ospitalità tra i soci, per ridurre le spese di trasferta» spiega Cristiano Cassassa Mont del Gruppo Giovani.

Prima iniziativa, il «Ballo per l'equinozio d'autunno», che si svolgerà, con tanto di pranzo di gala, in piazza Mollino il 23 settembre dalle 20,30 (informazioni allo 011-530.979). Seguirà, dalla fine di settembre (le date non sono ancora definite), «Juvarra Tours», ovvero itinerari «sulle tracce dell'abate-architetto messinese, guidati da esperti e studiosi». Il programma riguarda, oltre a opere juvarriane (ostaggi, il contesto culturale e sociale dell'epoca, con visite a luoghi solitamente preclusi al pubblico (il costo è di 3500 lire). Titolo della prima escursione, «Dai quartieri militari di Porta Susa alle Consolata». Segue «Dalla Villa della Regina alla Basilica di Superga». Fra le mete pure la Certosa di Collegno, la Palazzina di caccia di Stupinigi e il Castello di Racconigi.

E a novembre concerto jazz al Piccolo Regio. [si. fr.]

«Appariranno» in Galleria San Federico e alla Crt

Power Rangers made in Italy

Gli scatenati giovani fans probabilmente faranno fatica a crederci, eppure è certo: i **Power Rangers** arrivano a Torino. Ma, attenzione, dagli studi televisivi statunitensi giungono direttamente solo i costumi originali dei cinque salvatori del pianeta Terra, ossia le pertentose divise del «giallo» Aisha, del «nero» Adam, del «rosso» Rocky, del «bianco» Tommy e della «pink» Kimberly, che verranno indossate da un gruppo di attori italiani reduci da un corso preparatorio per essere i degni sostituti dei Power.

I personaggi della tv per ragazzi attualmente più conosciuti nel mondo hanno in programma la giornata torinese martedì 19 settembre, grazie ad un'iniziativa de La Stampa e della banca Crt. Il primo appuntamento è alle 15 in Galleria San Federico, dove i «duri» adolescenti del serial firmeranno autografi e poster, per essere ospiti poi, alle 16, del Centro Incontri Crt. Nel salone di corso Stati Uniti incontreranno nuovamente il loro pubblico, che potrà entrare ogni mezz'ora fino alle 19, munito di un ingresso gratuito da richiedere al salone La Stampa, in via Roma 80 (distribuzione dei biglietti fino ad esaurimento: lunedì 9-12,30 e 14-18, martedì 9-12,30).

Appena trenta minuti quindi saranno a disposizione di ciascun gruppo di bambini e di ragazzi ai quali i magnifici sei offriranno, quale argomento clou dell'incontro, una pubblicazione dalle tematiche sociali, una sorta di manuale per l'adolescente che, fra i messaggi, troverà scritto: «Sii sincero e leale con i tuoi amici, dimostra la tua forza contro la droga; non demoralizzarti di fronte alle difficoltà».

La straordinaria occasione, unica con quella romana dove si sono registrate 60 mila presenze, è anche la possibilità per i Power di presentare il loro film. «Power Rangers: il film», che uscirà nelle sole cinematografiche italiane il 22 settembre. Azione, entusiasmo e colpi di scena fermeranno le nuove gesta del nemico di sempre Ivan Ooze (interpretato da Paul Freeman). Per questa pellicola girata da Bryan Spicer e la cui colonna sonora è stata firmata da band del rock quali Van Halen, Devo e Red Hot Chili Pepper. Altre informazioni allo 011-566.83.34-35. [t. pl.]

Power Rangers, uno dei personaggi

Dove s'impara a diventare buon navigatore

Fra spruzzi gelati e vento ecco le vele dell'inverno

Spruzzi gelati e raffiche di vento. In più il rischio di soffrire il mal di mare. Vela d'inverno? No, grazie. Così potrebbero pensare tutti coloro ai quali stiamo proponendo un corso per imparare a diventare marinai. Ma per chi non ha questo parere eccovi alcuni indirizzi.

Alla **Lega Navale** di corso Unione Sovietica 316 (tel. 619.76.43) sono stati illustrati i programmi didattici invernali. C'è possibilità per i ragazzi, che possono imparare i primi rudimenti sugli Optimist a Viverone, nei week-end. I più bravi a primavera potranno fare un corso di specializzazione. E per gli adulti lezioni sulle derive (Flying Junior 420 o 470) per destreggiarsi con fiocco e randa sempre a Viverone. Oppure, per coloro che vogliono «fare sul serio», ci sono i corsi per la patente nautica in vista di un'estate '96 da godere in crociera su un veliero o un motoscafo.

Ma c'è anche una sezione per coloro che sono già esperti: il **circolo Desirée** (tel. 434.65.22), che collabora con la Lega, propone divertenti week-end al mare. Non sono in programma passeggiate bordeggiando sottocosta: i navigatori del Desirée vi insegneranno anche con riprese video tutti i trucchi per vincere in regata. Segnaliamo ancora i corsi di derive di iniziazione alla vela (con pratica sul lago Maggiore) dell'associazione **Via col Vento** (telefono 723.545). [t. c.]

DOVE *andiamo*

a cura di M. MOLINERIS

VOLPIANO. Nel Cortile della Scuola elementare di Volpiano oggi pomeriggio alle 17 va in scena «Sei mogli per Enrico Ottavo» di Franco Roberto e Anna Viola, nell'allestimento della compagnia teatrale Evergreen dell'Ufitro di Volpiano. La regia è di Simona Maggi.

PINEROLO. Il festival del Teatro di Figura vede questa sera, alle 20,30 nelle vie del centro storico di Pinerolo, la compagnia Teatrino dell'Erba Matta dello spettacolo «Il gatto con gli stivali», alle 21,45 «Antidoto lento» di Adrian Bandirali.

ANTONIONI.

«Ricordo benissimo come mi venne l'idea dell'"Avventura". Ero su uno yacht con degli amici, mi svegliavo prima di loro e sedevo a prua in completo abbandono. Una mattina mi trovai a pensare a una ragazza che tanti anni prima era scomparsa e della quale non si era saputo più nulla. L'avevamo cercata dappertutto per giorni e giorni, inutilmente. Lo yacht stava navigando verso Ponza, ormai vicina. E io pensai: che sarà lì? Tutto quasi così». Michelangelo Antonioni parlava del film in programma domani alle 17,50 e alle 22,30 al Massimo 2. Oggi la rassegna a lui dedicata prevede invece alle 16,10 e alle 20,30 «I vinti» e alle 18,30 e alle 22,30 «La signora senza camelie» con Lucia Bosè.

WENDERS. Al Massimo 3 la retrospettiva su Win Wenders propone domani, alle 18,10 e alle 22,30 «Lo stato delle cose», girato tra Lisbona e l'America. Oggi alle 16,10, alle 18,10, alle 10,30 e alle 22,30 «Indagine a Chinatown».

Nella foto: Lucia Bosè

Per chi capisce la musica. Per chi la vuole capire.

i concerti dell'Unione Musicale

1995/96. Stagione del Cinquantenario. Salvatore Accardo, Martha Argerich, Olaf Bär, Teresa Berganza, Luciano Berio, Mario Brunello, Michele Campanella, Bruno Canino, Andrea Lucchesini, Madredeus, Mischa Maisky, Modern Jazz Quartet, Viktoria Mullova, Orchestra della Toscana, Maria João Pires, Ivo Pogorelich, Hermann Prey, Quartetto Emerson, Andras Schiff, Rosalyn Tureck, Uto Ughi, Virtuosi di Mosca ... Ludwig van Beethoven: le Sonate per pianoforte, le Sonate per violino e pianoforte, le Sonate per violoncello e pianoforte, i Trii per pianoforte e archi e i Quartetti per archi. **Come abbonarsi.** Abbonamenti numerati da lire 120.000 a lire 360.000. Abbonamenti Giovani da lire 50.000 a lire 120.000. Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel. 54.45.23 - 51.75.188 lunedì al venerdì con orario 9.30-12.30 / 14-18, lunedì 11 a sabato 23 settembre orario continuato 9,30-18. Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 15 settembre. Nuovi abbonamenti sabato 23. I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e il Teatro Regio.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Stagione Sinfonica 1995/96, 25 concerti - il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle ore 21, dal 19 ottobre 1995 al 19 aprile 1996. La sede dei concerti è l'Auditorium del Lingotto. Confermo abbonamenti (con possibilità di cambiare il giorno dell'abbonamento): per gli abbonati con poltrona di balconata o di galleria del giovedì e del venerdì della precedente stagione da lunedì 18 a sabato 23 settembre. abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Stagione sinfonica del sabato 1995/96. 11 concerti - il sabato alle ore 16, 4 novembre 1995 al aprile 1996. La sede concerti è l'Auditorium Rai. Conferma degli abbonamenti - per abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione - lunedì 18 a sabato 23 settembre. (Nuovi abbonamenti: martedì 26 sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium , piazza , 10,30-14,00/15,00-19,00. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza F.lli Rosselli - 124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e 810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro la compagnia terrà la forma seminariale (massimo partecipanti). I si concluderanno a giugno con pubblica . Inf. 438.5730 - 650.6647.

G.R.M. corso 4 bis, . Direzione: Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti. Altri insegnanti: Marco Bricco, Laura , Roman, Luca Valentino. Colloqui per l'ammissione giovedì dalle 16,30 alle 20.

IL VOLANTE. Corsi di danza del ventre. 18-19-25-26 prime lezioni gratuite di prova c/o scuola Ginger. 2.3

Bengasi, tel. 806.68.95. Ballo liscio piemontese merengue salsa mambo boogie ballo da sala.

Scuola di teatro. 1° pre sett. (rec. diz. improv. canto st. del teatro). Inf. 591.91.57.

TANGRAM Teatro ragazzi.

TANGRAM Dizione informaz. 591.91.57.

ARTEDRAMA. Recitazione 1°, 2°, 3° , perfezionamento laboratori stages spettacoli. Tel. 545.745.

TEATRO DELLE DIECI: Centro di Formazione Teatrale, M. Scaglione. 20 anni di attività. 246.5657 mt. e iscr. da lun. a ven. 16/19,30.

TEATRO D'UOMO. Scuola recitazione Anna Balena. Tel. 521. Aperte a 17-20.

TEATRO NUOVO: Aud. corsi prof. classico e modern jazz. Inf. 011-669.06.88, c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO: Scuola danza e recitazione. Inf. , c. d'Azeglio 17.

NUOVO: Seminario di modern jazz Ivan Manzoni 28- 30/9.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ , lezioni di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. (011) 884.477.

RITROVI

BAGATELLE. Festa priv. compleanno.

AMERICA tel. 447.71.71. Stasera 21,30 Roby Clark.

ARLECCHINO. Ore 21 Edo Puma. Domani 15,30 danze.

BEVERLY HILLS Santhià - 0161 935.243. Ore 15 e 21 h. Fabrizio.

CHALET 668.9777. Ore 15,30 - 21.

. Ore 15,30 e 21 Rocky ed i Solisti.

DU PARC «LA 521.52.75. I Teorema. Ore 15,15 il vostro pomeriggio danzante... liscio tradizionale, ore 21 ...al chiar di luna... stella... al chiar di luna... solo le stelle.

DU 521.5275. Mercoledì 20 settembre gala inaugurale (Salone invernale) con Pizzi e la grande orchestra di Turi Gollino.

EXTREME CLUB DANCE Genova , tel. 805.0817. Il vero liscio si balla da noi! Orch. Piemontese.

GARDEN DANZE tel. 660.34.43. Ore 15,30-21 orch. I Simpatici.

LUCCIOLA conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. Ore 10-12 colazione aperit. danzante, 15,30-21 Nico D'Alex.

LE ROI nuovo locale: in città. Ore 15,15 e 21 un'oasi in città.

PATIO + INVIDIA - 881.4841. Ore 22,30.

. Pomeriggio ore 15, sera ore 21.

CAMPAGNA CARLO Ristorante cabaret, via Dei Mercanti 19, tel. 545.444. Dalle 20 alle 6 del mattino.

S. GIORGIO Ristor. Piano Bar - ballo La Piana e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE - Mostra Mauro Chessa.

CIAZ
GALLERIE ARTE MODERNA

: Pittori internazionali.. c. Vitt. Emanuele 82. Il colore nell'arte.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65.211 -

COLOSSEO
Abbonamento ARCOBALENO
GASSMAN - TOGNAZZI
«UOMINI SENZA DONNE»
GLEIJESES -
«L'ALBERGO DEL
LUCA BARBARESCHI
«PIANTANDO CHIODI NEL PAVIMENTO CON LA TESTA»
JESUS
di ANDREW LLOYD
KATARINA VASSILISSA
«UOMINI SULL'ORLO DI UNA DI
GIULIETTA
di GIUSEPPE
WERTMULLER - SANDRELLI
«GIANNI, ALTRI»
Prev. cassa T. ore 10/13 - 15/18 - Tel. 8690034

ETOILE in esclusiva
TINTO BRASS lancia il «sesso», ma non ritira la mano!
un film di TINTO BRASS
FERMO POSTA TINTO BRASS
GIOVANNI BERTOLUCCI - CAMERON FILM - PRODUTTORI ASSOCIATI

ALL'IDEAL
DAL MAESTRO DEL THRILLER JOHN CARPENTER
JOHN CARPENTER
VILLAGGIO DEI DANNATI

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

DA VENERDI' A TORINO
Il nuovo film di GIUSEPPE TORNATORE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di GIUSEPPE TORNATORE
SERGIO CASTELLITTO e
L'UOMO DELLE STELLE

OLIMPIA
FRANCIS FORD COPPOLA presenta
MI FAMILIA

REPOSI e FIAMMA
Già si parla questo film
l'autentico capolavoro dell'inizio della stagione
Questa storia, realmente accaduta, portò alla chiusura definitiva del penitenziario di Alcatraz
CHRISTIAN SLATER KEVIN BACON GARY OLDMAN
L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA
ALCATRAZ

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA
ROMANO
Classico, tradizionale... impeccabilmente impaginato dal regista Taylor Hackford e magnificamente interpretato.
(La Stampa)
BATES JENNIFER JASON
L'ULTIMA ECLISSI

ARLECCHINO
Se ti sei divertito con "Mr. "
e poi ti sei rotolato dalle con "Mamma ha perso l'aereo"
aspetta di conoscere
THIERRY LHERMITTE LOUIS BECKER TIMSIT BRIANO
UN INDIANO IN CITTÀ
con la partecipazione di MICHA-MIOU
un film di HERVE PALUD

eliseo E AMBROSIO
Un'incantevole storia che conquisterà i vostri cuori.
L'incantesimo del lago
«THE SWAN PRINCESS»
NEST

200 AMBROSIO
BAD BOYS
LAWRENCE MARTIN WILL SMITH
COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54.16.33
Corpo incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	

SALUTE

Guardia medica. Giaiuto notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. Anna, 63951; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizio 58.601.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaiu	54.04.69
Aair	958.93.31
	619.18.20
Alpes	0337 22.94.80
Aldasoro	53.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 58.83.265
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. inf. torin.	220.42.32
	771.89.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	
Stado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538 271
via Nizza
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Sportiva Di-	31.72.550
S. Casalinga	569.25.68/650.7031
Tel. Azzurro (051)	48 10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.155
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass genitori di omosessuali)	521.11.16
Apice (epilessia)	31.80 623
Anapaca [assistenza lati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.84.749
Città insieme	590.225
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	530.566
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom e mer-gio-sab mat. . 216.5041	
d'Argento (anziani)	1678-68,116
MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.68
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assi	53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristoram	57641
Tren. Superga	
	56.76.361
Caselle	433.25.25
Torinai	02.74.851
Milano	

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci ; Nizza 193; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, **Ip,** c. Giulio Cesare , p. Casale 292, l.go , str. Altessano , . Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Mancalleri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALLARME [illegible]. Thriller. Un leader dell'ultranazionalismo russo [illegible] impadronito di una base atomica. Contro di lui [illegible] mandato [illegible] sommergibile americano che riceve l'ordine [illegible] lanciare missili nucleari. Gene Hackman e Denzel Washington, i due ufficiali, si [illegible] sulla validità [illegible] dell'ordine ricevuto, arrivando a contendersi il [illegible] del sommergibile. **(Ambrosio 1, Ellisse Grande)**

[illegible] TUTTO SUO. Commedia. La nuova star Sandra Bullock è un'addetta alla metropolitana che s'invaghisce di un uomo che vede tutti i giorni ma [illegible] non conosce **(Kinog)**

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio sugli [illegible] di una nuova coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tcheky Karyo («Nikita») **(Ambrosio 2, Adua 200)**

[illegible]. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amore, amicizia e rifiuti tossici [illegible] casi recitano Angela Finocchiaro, Gerole Dio, Giuseppe Cederna **(Chaplin 2)**

[illegible]. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra uno scrittore omosessuale e una principe. Di Hampton, Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» **(Empire, Nazionale [illegible])**

CLERKS. Commedia. La demenziale giornata-tipo in negozio per [illegible] giovanissimi commessi con [illegible] poca voglia di lavorare. L'idea di base è una [illegible] e [illegible] non ha mai ragione [illegible] **(Erba 1)**

L'ETA' ACERBA. Drammatico. Tchiche racconta la difficile adolescenza di quattro giovani [illegible] Francia Anni Sessanta: amori, politica, Algeria, [illegible], opportunismo **(Massimo 1)**

FERMO POSTA TINTO BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende [illegible] episodi sulla corrispondenza sexy [illegible] lettrici e ascoltatrici **(Ellisse)**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scrive [illegible] geniale, attraversa la [illegible] con poche ma chiare idee: «vincere» **(Lux, Uci)**

FREE WILLY 2. Avventura. Jesse e la gigantesca orca [illegible] si ritrovano per [illegible] nuova favola ecologica, dai buoni sentimenti **(Olimpia 1)**

FRENCH KISS. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Hutton). Durante il viaggio [illegible] un bizzarro francese (Kline) e ne rimane affascinata. Di Kasdan **(Chaplin 1, Doria)**

L'INCANTESIMO DEL LAGO. Cartoni animati. Un lungometraggio d'animazione [illegible] «a mano» ispirato al «Lago dei Cigni» **(Ambrosio 3, [illegible])**

UN [illegible] IN CITTA'. [illegible] Trionfo [illegible] Francia, il film descrive il divertente approccio di un ragazzino cresciuto in Amazzonia con Parigi. Di [illegible] si occupa Thierry Lhermitte («Tango») **(Artecchino)**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz **(Fiamma, Reposi)**

KILLING [illegible]. Drammatico. Un [illegible] di spietati tossici assalta una [illegible]. Iperrealismo, pulp-art per una produzione firmata Tarantino. **(Studio Uno)**

MI FAMIGLIA. Drammatico. Storia di tre generazioni della famiglia messicana dei Sanchez emigrata nel 1926 a Los Angeles: sacrifici, gioie, dolori **(Olimpia 2)**

[illegible] WERE [illegible]. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi [illegible] ginati, alcolizzati, violenti: [illegible] «i mahori, gli indigeni della Nuova Zelanda **(Erba [illegible])**

PASOLINI: [illegible] DELITTO ITALIANO. Drammatico. Il film che ricostruisce l'omicidio di Pier Paolo Pasolini e l'inchiesta successiva **(Adua 400, King)**

PICCOLI OMICIDI [illegible]. Thriller. Tre [illegible] vivono insieme. Cercano un quarto inquilino. Quando arriva, incominciano a [illegible] una valigia piena di soldi, follie, sangue **(Eliseo Rosso)**

[illegible] IL PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo divo Carrey («The Mask») e Daniels. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip fino alla soluzione [illegible] un giallo **(Fiore, Vittoria)**

LA STORIA INFINITA 3. Fantastico. Terzo capitolo delle avventure del giovanissimo Bastian in viaggio [illegible] favoloso [illegible] di fantasia **(Nazionale 1)**

[illegible] DALLA SESTA [illegible]. Fantascienza. L'invasione da parte di «qualcosa di strano e terrificante» in [illegible] piccola cittadina Usa. E' un alieno che s'impossessa del cervello degli esseri umani e si propaga a ritmo vorticoso **(Cristallo)**

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Dopo «Misery» ancora un personaggio creato da King per la Bates. Dolores, donna [illegible] gica accusata anni prima dell'omicidio del violento marito, fa un contrastato rapporto con la figlia **(Romano)**

VILLAGGIO DEI DANNATI. Terrore. In un villaggio della California approdano dallo spazio bambini dai poteri paranormali per controllare le [illegible] degli adulti. Secondo versione cinematografica di un classico horror inglese, regia di Carpenter **(Ideal)**

LA [illegible] SESSUALE DEI [illegible]. Commedia. Bucquoy al suo primo film autobiografico non smette di scandalizzare raccontando se stesso attraverso il sesso, a volte esaltandolo, a volte demonizzandolo. Umorismo e ironia **(Centrale)**

WATERWORLD. Film d'azione. Film evento della stagione, ambientato in un mondo post-nucleare sommerso dall'acqua e narra le gesta di un eroe solitario (Kevin Costner) che combatte i cattivi in un pianeta ormai senza regole **(Capitol, Lux)**

Piccolo Regio, 5 brani in prima esecuzione con l'Ensemble Antidogma

Torinesi dalle tinte acquerellate

Riserbo nell'ultima generazione di musicisti

Paola Roman, sensibile voce recitante del brano di Peyretti, «Sul tram dei miei morti»

Piccolo Regio pieno di pubblico per l'appuntamento con l'Ensemble Europeo Antidogma Musica sempre in prima linea nella diffusione [illegible] musica contemporanea, qui impegnato da Settembre Musica in un programma quasi tutto torinese e quasi tutto composto di brani mai eseguiti; e l'ultimo lavoro in programma, «Sul tram [illegible] miei morti» di Alberto Peyretti, si è appena guadagnato il primo premio al Concorso internazionale di Composizione «Icona». Cinque brani in prima assoluta, salvo «Arcana» [illegible] Enrico Correggia già fatto [illegible] al Festival d'Artois, ma anch'esso nuovo per noi, richiederebbero una riflessione ben più circostanziata di quella che possiamo fare qui dopo [illegible] scrupolosa realizzazione diretta da Luca Verardo: nell'insieme, sfollando dal Piccolo Regio, si [illegible] l'impressione in questi torinesi delle ultime e medie generazioni, di [illegible] nota comune fatta di delicatezza, di tinta acquerellate, di trasparenza e riservatezza (un riserbo visibile anche nella riluttanza a salire sul palco per prendersi i nutriti applausi). «Nuits d'Ocean» di Olivier Lefebvre, nato a Calais nel 1956, [illegible] un accorto uso della voce (la brava Tiziana Scandaletti) mescolata fra [illegible] strumenti, ha aperto la via dell'eufonicità e [illegible] un aggraziato manierismo; anche Giuseppe Cavazza in «Non [illegible] settembre [illegible] tempo degli incanti?», [illegible] poemetto per tre fiati, chitarra, pianoforte e quintetto d'archi, [illegible] una propensione all'accostamento dei timbri in un clima fluttuante (molto appropriatamente definito «evocativo» il suo brano); d'impianto simile «Solo il silenzio [illegible] di Giovanni Cima, basato su due liriche di Lalla Romano, mentre «Arcana» di Correggia sfrutta la tensione fra un quartetto d'archi e altri strumenti: ma fitti tensione [illegible] nascosta, velata, e il brano si rivela alla fine, in [illegible] specie di arcana «notte trasfigurata».

Il racconto di Irma Molinari [illegible] cui Peyretti ha impostato la sua azione coreografica. «Sul tram dei miei morti», riprende, modernizzandola, una ballata di Ruerger. Infine, il conducente del tram è il fantasma dell'amante, cioè la Morte, e dal tram non si può più scendere, come dalla groppa del cavallo nella corsa notturna. Un testo che ha colpito il pubblico anche per la sensibilità [illegible], magnifica lettura di Paola Roman; la musica di Peyretti, scritta in quello stile diretto, di schietta fiducia tonale che [illegible] del suo maestro, Sandro Fuga, si inserisce con accortezza e senso della misura a trasformarla appunto in «azione», e a fiorirla, sulla conclusione, di una tenera elegia vocale.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

[illegible] c. [illegible] Cesare 67. Tel. 856.521. **[illegible] Boys**. [illegible] Michael Bay con Martin Lawrence, Will Smith, Tea Leoni. [illegible] '95. [illegible]: [illegible] 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. 10.000, Alace Food.

[illegible] 400 p. Giulio Cesare [illegible] 856.521. **Pinocchio - Un delitto italiano**, di M. Giordana con C. De Filippi, R. Brasche, C. Amendola. Ita '95. 1h 35'. [illegible] 15.15; 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.

[illegible] **BALTIMORA** 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **All'ombra rossa**, [illegible] T. Scott con [illegible] W. Washington, G. [illegible] G. Dzundza. Usa '95. [illegible]: [illegible] 15.30; 17.50, 20.10; 22.30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTIHALA 2. T. 547.007. C.so V. Emanuele [illegible] **Bad Boys** [illegible] M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni, J. Pantoliano. Usa '95. [illegible] 40'. [illegible]: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.

[illegible] T. 547.007. Corso [illegible] Emanuele 57. **L'incantesimo del lago**. Di R. Rich. Cart. colori. Usa '95. 1h 40'. Aria cond. Or.: 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. [illegible].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 561.7190. **Un indiano in città**, regia Herve Palud [illegible] Thierry Lhermitte, Ludwig [illegible]. Fa- [illegible] Tinsia [illegible]: [illegible] 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. [illegible].

CAPITOL [illegible] Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Waterworld** regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non vietato. [illegible]: 15, 17.30; 20, 22.30. Ingr. 10.000.

[illegible] Il Alberto 27. Tel. [illegible] 110. [illegible] **vita eccezionale [illegible] belgi**, di J. Bucquoy con J. H. Compere, N. Franco. [illegible] 1h 23'. Or. 15.50; 17.30; 19.10; 20.50, 22.30. Ingr. [illegible]. Alace 8000.

C. [illegible] 1 via Garibaldi [illegible]. Telefono 436.0723. **French Kiss**, L. Kasdan, [illegible] Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra '94. 1h 50'. Or.: 16, 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. 10.000.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Sidoni**, di F. [illegible] con A. Finocchiaro, G. Cederna. Ita. '95. 1h 37'. Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Ingr. [illegible].

[illegible] v. Cotto 5. T. 650.7100. **Il terrore della [illegible]**, regia Sharl Orme non Donald Sutherland, Julie Warner, [illegible]. Usa [illegible] 1h45. Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. [illegible] **Kiss**, regia L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa/Fra '94. 1h 40'. Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30. Ingr. 10.000.

[illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Allarme** [illegible] di T. Scott con D. Washington, G. Hackman. Usa '95. 1h 55'. Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 10.000.

[illegible] **[illegible]** p.za [illegible]. T. 447.5241. **L'incantesimo del [illegible]** di [illegible]. Cartoni animati, colori. Usa '95, 1h 40'. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino [illegible] 447.5241. **Piccoli omicidi tre crimi** di D. Boyle, con K. Fox, N. V. Ingh. [illegible] 1h 30'. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. le Vercelli 5 [illegible] 817.1542. **Carrington** di [illegible] Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Ital. '94. 2h 05'. Or. 15.30 [illegible] 20.10, 22.30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

ESPERIA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Clerks (Commessi)** di K. Smith, con J. Anderson - Premio Cannes 94. Usa '94. 1h 35'. Or.: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. [illegible].

ESPERIA 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Warriors una volta erano guerrieri**, di L. Tamahori con R. Owen, N. Zel. '94. 1h 40'. Or.: 16.10; 20.20; 22.30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Bidone, [illegible] v. [illegible] T. 530.353. [illegible] **pesta Tinto** [illegible] di T. [illegible]. Ita '95. 1h 35'. V. M. 18. Ore 15.20, 17.10; 19, 20.50; 22.40. Ita. 95. 1h 32'. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. Telef. 817.3321. **Scemo & più scemo**. Di Peter Farrelly con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94. 1h 35'. [illegible]: 16; 18.15, 20.20; 22.30. Ingr. [illegible].

[illegible] corso Trapani 57. Telefono 385.2067. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**, regia M. Rocco con C. [illegible], K. Bacon. Usa '94. 2h. Ore 15.45, 18; 20.15, 22.30. [illegible].

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Viaggio dei dannati**, regia John Carpenter, con Christopher Reeve. Vet. 18. Usa '94. 1h 40'. Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Ingr. [illegible].

LUX via Po 21. Tel. 812.5998. **Pasolini - Un delitto [illegible]**. [illegible] M. T. [illegible] con N. Braschi, A. Occhipinti, C. Amendola. Ita '95. 1h 35'. Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

MASSE via S. Teresa 5. Tel. 534.614. [illegible] **amore tutto suo**, regia John Turteltaub con Sandra Bullock, Bill Pullman. Usa '95. 1h 40'. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. [illegible] **Gump** di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. 2h 20'. Or. 15, 17.30; 20, 22.30. Ingr. [illegible].

[illegible] Gall. S. Federico. Tel. 541.283. [illegible] **viventi**, regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non vietato. Or. 15; 17.30, 20; 22.30. Ingr. 10.000.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. T. 817.1948. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**, di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel. Fra '94. 1h 50'. Or. 16.10; 18.10, 20.20; 22.30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **La storia infinita 3**, di R. Anderson con J. J. Richer, M. Kai. Or. 15.10; 17; 18.50; 20.40, 22.35. Ingr. [illegible].

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. G.B. '94. 2h 05'. Ingr. 10.000.

[illegible] 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Free Willy 2**, [illegible] Jason James Richter, Jayne Atkinson. Usa '94. 1h 50'. Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. [illegible] **famiglia**, regia Gregory Nava con Esai Morales, Jimmy Smits, Edward Olomos. [illegible]: 15; 17.30, 20, 22.30. Aria cond. Ingr. 10.000.

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** regia Marc [illegible], con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. Usa '94. 2h. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina [illegible] 562.0145. **L'ultimo ostacolo**, di T. Heckford con K. Bates, J. Jason Leigh. Usa '94. 2h 10'. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 10.000.

STUDIO UNO [illegible] Acqui 2. Tel. 819.0150. **Killing Zoe**, di R. Avary, con E. Slotta, J. Delpy. Viet. 14. Usa '95. 1h 35'. V. M. 14. Or.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000. Aiace 8000.

VITTORIA via Roma 330. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, con Jim Carrey, [illegible] Daniels. Usa '94. 1h 45'. Or. 15; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ARNELLO via Sarpi 111/A. t. 812.136. La programmazione d'Essai riprenderà [illegible] sabato 30 settembre con **Il postino**. Quella per ragazzi e famiglie da sabato 4 novembre.

CAIRO via Pizza 58, telefono 668.7648. **Il re Lavoro**, cartoni animati di Walt Disney, ore 15; 16.45; 18.30; 20.15; [illegible].

PICCOLI piazza [illegible] Giulio 2 bis, [illegible]. Chiuso per ferie.

REGIO via S. Teresa 5. Tel. 534.614. [illegible] **amore tutto suo**, regia John Turteltaub con Sandra Bullock, Bill Pullman. Usa '95. 1h 40'. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

[illegible] corso [illegible] Brescia 80, telefono 284.134. Riapertura il 30 settembre con **Forrest Gump**.

CARDINAL [illegible] Cardinal Massaia 75/A, telefono 257.881. Riposo.

ERITREA via Saluzzo angolo via Vinaria, telefono 226.5313. **La carica [illegible] 101**. Di Walt Disney. Ore 20.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4273. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO INF. Visti di M. Antonioni con A. M. Ferrero, F. Interlenghi. Ore 16,10; 20,30. **La signora senza camelie**, di M. Antonioni, con L. Bosè, G. [illegible]. [illegible] 18,10; 22,30. L. 7000.

[illegible] - **Indagine a Chinatown**, di W. Wenders con F. Forrest, [illegible] Boyle, [illegible] 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso L. 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi [illegible] Telefono 562.1293. [illegible] **di [illegible] in [illegible] carcere femminile** con Tamara Longley, Jerry Butler. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22,30.

ARCO PESSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Sexy club**, con Kaitlin Ashley, Jonathan Morgal. ap. 15. ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Sexmini [illegible] coppia**. Con Andrea Vivien [illegible] Caby [illegible] stop dalle 14,30, ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 8. Tel. 655.334. **Frenesia del...** Con Olivia Hardman, Alain Michel. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione. **Giochi innaturali carnali per la sexy [illegible] rossa**, con J. [illegible] Colon - V. [illegible] 18. Ap. 15 ult. 22.30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Arrapamenti di una ninfomane**, con Tara Rae, George Payne. Or. 14.30, ult. 22.30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. Prima visione. **La lingua [illegible]**, 2° episodio con Simona Valli. Ap. ore 14,30, ult. 22.30.

[illegible] [illegible] via San Donato [illegible]. Telefono 487.765. **Il vizio preferito di mia moglie**. Apertura [illegible]. ultimo ore 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Mazzini 170 [illegible] 695.3617. **Un calcio [illegible]** Strong, Randy West. [illegible].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. Prima visione. **Stanotte il peccato dei sensi**, con Brigitte Monet e [illegible]. ap. 15; [illegible] 22.30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

L'ultimo agliassi - Pasolini un delitto italiano - [illegible] omicidi tra amici - L'isola dell'ingiustizia - Killing [illegible] - Butterfly Kiss - Carrington - Scemo [illegible] scemo - [illegible] - Villaggio [illegible] dannati - French Kiss - Il confessionale - Fermo Posta Tinto Brass - Io e il [illegible] - Blue Sky - Un'estate indimenticabile - Il delta di Venere - L'amore molesto - Rob Roy - La scuola

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] **[illegible] FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Iscrizioni immediate corsi di francese intensivi/annuali dal [illegible] il venerdì dalle 9 alle 20.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Scemo & più scemo.

BARDONECCHIA
SABRINA: Waterworld.

[illegible] DI SUSA
IDEAL: Free Willy 2.

BUSSOLENO
MARCHIO: L'incantesimo del lago.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scemo & più scemo.

CASCINE VICA
D. BOSCO: pom.: [illegible] Jerry - scemo; [illegible] Heath.

CHIANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo.

CHIERI
SPLENDOR: Waterworld.

CHIVASSO
CINECITTA': L'isola dell'ingiustizia.
MODERNO: Waterworld.
POLITEAMA: Scemo & più scemo.

CIRIE'
NUOVO: Waterworld.

COLLEGNO
PRINCIPE: Waterworld.
[illegible] L'isola dell'ingiustizia.
[illegible] Boys.
STAZIONE: Scemo & più scemo.
STUDIO LUCE: La storia infinita 3.

CUORGNE'
MARGHERITA: L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).
PERONA: Waterworld.

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Primo dell'alba.

GRUGLIASCO
ROMA: Pomp-poste-Tinto Brass.

IVREA
ABCINEMA: Carrington.
BOARO: Waterworld.
POLITEAMA: Scemo & più scemo.

LEINI'
AUDITORIUM: riposo.

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: [illegible] world.

MONTANARO
VITTORIA: Febbre di... vivere.

[illegible]
LUMIERE: Inaugura. 30 settembre.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo.
MULTISALA ITALIA 5 [illegible]: Waterworld.
MULTISALA ITALIA 3 CENTO: French Kiss.
RITZ: L'isola dell'ingiustizia.

RIVOLI
GIOIELLO: Scemo & più scemo.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: pom. L'incantesimo del lago; sera Bad Boys.

SUSA
CENISIO: Villaggio dei dannati.

TORRE PELLICE
TRENTO: L'incantesimo del lago.

[illegible]
AMBRA: Scemo & più scemo.

VINOVO
S. BARTOLOMEO: Piccolo mondo.

TEATRI

[illegible]. Stagione d'opera 1995/96. Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The turn of the Screw (Il giro di vite)**. Opera di B. Britten. Il Carignano di [illegible]. Regia di L. Ronconi con R. Kahlenberg. Vendita alla biglietteria del T. Regio ore 13-18.30. Tel. 8815 241.247.

PICCOLO REGIO. La Scuola all'Opera 1995-96. Opere liriche, concerti, balletti, cinema, relazioni storici, culturali e musicali, visite guidate, attività didattiche vi [illegible] a tutti i livelli scolastici. Per informazioni e prenot. Ufficio Scuola da domani ore 9-14. Tel. 8815 209/363.

[illegible] Corso Giulio [illegible] 48 tel. 246.2276-248.7071. Dal 26 settembre presentazione stagione 95/96 e inizio campagna abbonamenti. Per informazioni telefonare al 248.2276.

ALFA [illegible] Via Casalborgone [illegible] Telefono 819.3529. Rassegna T.A.I. oggi ore 16,30 la compagnia Sassaioli e **Due duzzine di rose scarlatte** di A. De Benedetti. Dal 6 ottobre inizia Poker d'Arte con **Festa al paese dei campanelli**, fantasia d'operetta con la compagnia Piccini. A Zamarano. Per informazioni e prenotazioni 819.26.29.

[illegible] **[illegible]** Via [illegible] della Rocca 38, tel. 210.985. Oggi spettacolo hard-core: stasera vivo con le famose pornostar Pamela Aleus, Sonia e altre hot. Ingresso libero ai minori anni 18. Or. ferm. 16-21. Orario spettacoli: 17.30; 22.30.

ALFIERI Piazza [illegible] 4, telefono 562.38.00. **Bilancio all'occasione**. 17 grandi spettacoli in abbonamento. Grazie, Rosse, Bh, Giovane Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19. Nelle giornate di [illegible] dalle 19 alle 19.

BAILAMO Via Chiomonte 3. Giovedì 28 [illegible] 21 presentazione della stagione 1995/96 con gli attori del ballet Dell'Angelo. Ingresso libero. Per informazioni Tel. 482.343 - 499.676.

[illegible] [illegible] Piazza Rossaro, telefono 810.4653-810.4961. Orchestra sinfonica nazionale della Rai stagione sinfonica 1995/96 - Serie concerti Auditorium (ingresso + 25 Concerti a giovedì ore 20,30, venerdì ore 21 dal 19-10-95 al 19-4-96. Stagione sinfonica del sabato 1995/96 - sesto concerto [illegible]. 11 concerti a sabato ore 16,30 dal 4-11-95 al 20-4-96. Abbonamenti [illegible] consultare pagina precedente voce Teatri.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento 1995/96. Venerdì abbonamento [illegible] Teatro Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre vendita abbonamenti Tst a partire da giovedì 7 settembre c/o Biglieteria Tst, via Roma 46 (orario 10-16 domenica riposo). Telefono (011) 517.62.46.

COLOSSEO. Via M. Cristina 73 [illegible] Campagna abbonamenti 1995-96. Abbon. «Accademia» - sette spettacoli a posto fisso. Abbonamento a «Mini - Cabaret» - otto spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ogni 10-13 e [illegible] Tel. 669.80.34-650.51.95.

DORA Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamenti stagione 1995-96 dal 18/9 ml dalle 18 alle 22. Vedi cinema.

[illegible] Via 5 Terrazze 5, telefono e fax 530.236. Dal 9/10, ore 15, per [illegible]. Le marionette Lupi in **Le spade nella vecchia**.

CONSERVATORIO «G. Verdi». Piazza Bodoni [illegible] 562.04.50/544.

[illegible]. Via Bavarra 16, telefono 532.087. Da lunedì 18 settembre vendita abbonamenti stalle 16 alle [illegible] informazioni al 532.087 ore 16-19.

[illegible] P.za S. Giulia 2 ore tel. 812.2312. **Stagione lirica 1995-96**. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti.

TEATRO GIOVANI Corso M. d'Azeglio 17, telefono 6597650. Fondazione Teatro Nuovo. Stagione di danza 95/96 abbonamenti per festa di ottobre. **La Magnifica Danza. Autori e danze**. Spettacoli per le scuole ore 10 e 14 previa prenotazione. Info e prenotazioni 011-669.0668 fax 655 [illegible].

TEATRO ALFIERI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 29 settembre al 14 ottobre [illegible] Teatro presenta il nostro «cult» della stagione. Intero L. 20.000 ridotti L. [illegible]. Abbonamento a 6 spettacoli L. 99.000. [illegible] al 437.6230.

TEATRO [illegible]. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni [illegible] la campagna [illegible] stagione 1995/96.

[illegible] **[illegible]**. Corso Mediterraneo 92/B, tel. 541.9157. Stagione 1995/96 spettacoli in programmazione: **Stravaganza** di Dacia Maraini, regia Ivana Ferri. **Encuentro: la scuola dell'[illegible]** Michel Bil Ghaderbe. **Chi che vive il maggiordomo** di Joe Orton. Per informazioni (011) 581.91.89.

TEATRO IN TONDO. Piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione di Balletto 1995-96 novembre-maggio**. Campagna abbonamenti: sperl. per le scuole ore 10 e ore 14 su prenotazione. Prenotazioni e informazioni (011) 473.0189.

TEATRO DUSE ALLUM. Via S. Marino 10, [illegible] tel. 645.274. Stagione 95/96 rassegna di teatro Nascondigli V. è aperta la campagna abbonamenti a partire dal 20 settembre. Inf. tel. 645.274.

UNIA CASTELLO Centro Culturale Polivalente via Pr. Amedeo 61/a, tel. (011) 544.525 - 544.545, [illegible] San Filippo via M. Vittoria 7. Riposo.

LOCALI DI TEATRABILE via Palazzo 9, Moncalieri. Stag. teatrale 1995-96. **Piccoli Fuochi**: Piccoli spazi e primissimi piani. **Al teatro** [illegible] mistero, elementari, morbo e superiori. **Per quanto [illegible]**: atto monologante. Per informazioni tel. (011) 645.740.

GIORNI D'ESTATE

[illegible] Teatro [illegible] ore 11, 16.30. **La bocca fatata**.

FESTIVITÀ PATRONO Musica, ore 21: Rassegna gruppi emergenti **Mondole Belleri**.

SETTEMBRE MUSICA

CHIESA DI SAN FILIPPO (Via Maria Vittoria 5) tel. 562.04.50/544. Ore 17. Orchestra e coro dell'Accademia Stefano Tempia Giancarlo Gazzani, direttore. «Musiche di Faure». Ingresso gratuito.

AUDITORIUM [illegible] (piazza Rossaro) tel. 562.04.50/544, ore 21. **Orchestra sinfonica della Rai di Torino del Duello Rassegna** Georgi Bergamin, direttore. Metzuaen, Benjamin. Posti numerati a L. 20.000 e 30.000 in vendita dalle ore 20.15 presso la biglietteria dell'Auditorium.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17 [illegible] Top; 19 Cantatalka, musicale; 20.30 Scuola di pompieri, film; 22,30 Italia Cinquestelle, rubrica.

TELESTAR: 18.30 Una [illegible] a Bi per [illegible]; 19 Ken il guerriero [illegible]; 20 Week end italiano; 20,30 Terza ragazza a sinistra, tv movie; 22.30 Il giramondo, rubrica viaggi; 23 Amleto/romeo [illegible] vol. [illegible]; 23,50 The Red Light show, varietà.

TELEBRANDA: 12 [illegible] Roma l'Angelus del Papa; [illegible] Prospettive l'informazione [illegible] settimana; 19 [illegible] a parte [illegible] Grande; 21 Prospettive, l'informazione della settimana; 23 Cibo e paesi della Granda.

[illegible]: 18,30 [illegible] Rod. Il Moto Motori, rubriche sportive; 20,30 [illegible] al Delle Alpi; 20,45 Giocare d'azzardo, film commedia; 22 Moto Motori. Il [illegible] Rod, rubrica sportiva; 23,20 Serie A Padova-Torino.

[illegible]: 19 Il giramondo, settimanale viaggi; 19,30 Fotomodella dell'anno [illegible] Supernaturals; 20,30 Il vaccino e il [illegible] film; 22,30 Intimamente italiani, tv movie; 0,50 Astro oroscopo; 1,30 Soldato Benjamin, sit. com.

PIEMONTESE SUPERSEI: 19 [illegible] fantastiche; 19,10 Tgp - Questa Italia; 19,30 Programmi a cura dell'emittente; 21,30 Cinema DOC: il cinema della leggenda. Tarzan e i cacciatori bianchi.

QUARTA RETE: Tlr; 19,30 Viaggio dei dannati; 20,30 Film Fiorello; 22 sera a Teatro Compagnia degli Instabili di Monale d'Asti; 22,30 Juventus news, interviste e immagini dallo Stadio delle Alpi in occasione di Juventus-Vicenza; 22,45 Vel grand; 23 [illegible] Donne e motori.

[illegible] **RETE**: 16 Film; 19,30 Raccontando il mondo, documentario; 20,30 Piemonte in piazza, inserti, talk; 24 Auto [illegible]; 1,30 Super 7as.

QUADRIFOGLIO ODEON: 15,45 [illegible] tv Manitou, telefilm; 19 Satan, film; 20,30 Duck show; 21 Tg rosa beach; 21,30 Speciale settimanale; 21,45 Odeon sport.

RETE 8 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95; 20 [illegible] Film.

TELECAMPIONE: 19,30 Cantus Insieme, rubrica; 20,15 La autostrade dell'arte, documentario; 20,30 Comuni [illegible] 21 Emporio tv.

G.R.P.: 19,15 Atelier, rubrica; 19,45 Skyways; [illegible] 20,30 Il ritratto di Dorian Gray, film; 22,30 L'isola del libro, rubrica; 23 Atelier, rubrica; 0,30 La cittadella, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Notes; 21 Fuori gioco, [illegible] sportivi locali; 22,45 Notes; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 17 Film; 19 T come Torino; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95; [illegible] Cartoni animati; 20,40 Film; 22,30 Ecclesia - Settimanale d'informazione.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; [illegible] Informasette; [illegible] Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,15 Conviene [illegible] Fantore; 23,40

INVESTISICURO

GODITI QUESTA VISTA DALLA TUA TERRAZZA

COSTAZZURRA

CANNES

Prestigiosa residence 1 km dalle spiaggie della celebre CROISETTE, in posizione tranquilla nel verde, comodo ai servizi, ottime tipologie vacanza-investimento con grandi terrazze soleggiate. **Monolocali** da £ 65 milioni; **Bilocali** da £ 128 milioni.

NIZZA

400 mt dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissimo servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi e trilocali** da 300 milioni e "attico prestigioso".

Che bell'idea acquistare ▪▪▪ ▪▪▪ in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, un duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione e un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre ▪▪ immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi ▪ trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie ▪ norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

MENTONE

In piccola ***palazzina d'epoca,*** ▪ ***300 mt mare,*** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui — CRÉDIT AGRICOLE — BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze di rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

DOMENICA 17 SETTEMBRE 1995

IL CASO

L'ULTIMO APPELLO

«Fate che la mia morte non sia stata vana» Alla figlia «Patrizia studia devi riuscire a laurearti»

Prima di ammazzarsi ha scritto una lettera: «So che troverete l'assassino»

A sinistra Luigia Borrelli, la donna di Genova uccisa con un trapano nella sua abitazione. Sotto Ottavio Salis, l'uomo che era indagato per il delitto

Il sottopasso del viadotto dove Ottavio Salis si è ucciso

«Maresciallo, cerchi il killer»

«Non ho ucciso la prostituta di Genova»

GENOVA

QUANDO il mondo gli è crollato addosso è rimasto inebetito, incapace di reagire, di qualsiasi cosa. Puoi pensare che la tua vita bruci così, per un momento di follia o, forse, soltanto per un sospetto, chissà poi se giustificato. A 52 anni puoi non aver più la forza per ricominciare. Presunto innocente, per la legge, di un delitto banale e feroce: una lucciola assassinata nell'alcova, niente di sontuoso, per carità, un magazzino a pianoterra in un carrugio vecchia Genova, dove il sole fatica ad e la disperazione è compagna ostinata. Niente di originale, tranne l'arma: un trapano Bosch a percussione. Presunto innocente, dunque, ma per tutti sarebbe diventato il presunto colpevole appena il suo nome fosse filtrato dal segreto istruttorio, il più fragile fra i segreti italiani. Ottavio Salis, muratore, una moglie e due figli, incensurato: il che significa che fino all'altro giorno con la legge non aveva avuto incontri o scontri. Lo sapeva bene che sarebbe stato difficile, e forse impossibile, scrollarsi di dosso quel maledetto marchio. Come sapeva di non poterci fare nulla. Indagato per l'omicidio avvenuto nella notte del 6 settembre Borrelli Luigia, detta «Antonella», anni 42, vedova, un figlio, prostituta. Una cosa cruenta, almeno dieci volte l'assassino aveva affondato la punta del trapano, tanta furia da far pensare che fosse stata la gelosia a trascinare l'omicida. E lui era indagato, l'unico indagato. Lo sapeva da quando lo avevano interrogato e gli avevano consegnato un avviso di garanzia. Poi le indiscrezioni: sospettato elettricista, l'amante della vittima.

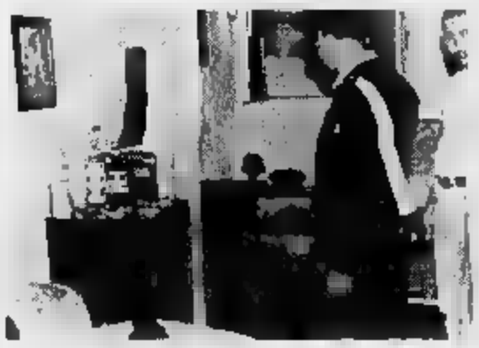
Così, a un tratto, il mondo gli era apparso un posto dove non era più possibile rimanere. E si era ammazzato l'altro giorno, un volo dalla sopraelevata, quasi a volersene andare con un gesto teatrale, o chissà, di protesta. Un gesto sul quale aveva riflettuto, prima scacciando l'idea poi giudicandola inevitabile. Era entrato in una cartoleria e aveva acquistato un bloc-notes tascabile. Con grafia affrettata, su 5 pagine a quadretti, aveva scritto la sua disperazione. «Baci a tutti», aveva iniziato. E poi quasi un'esortazione, a prendere l'assassino, quello non lui: «Maresciallo, fai che la mia morte non sia stata vana. Sono innocente». Alla figlia Patrizia: «Studia e prendi la laurea». Era un sogno, per lui, muratore e un'impresa edile ed elettricista, che la ragazza diventasse «dottore». L'altro figlio, Giuseppe, fa il guardiano notturno, un ragazzo a posto, del quale andare orgoglioso: «Sii sempre bravo, come sei sempre stato».

Assassino di una prostituta della quale si era innamorato: ecco l'accusa che lo avrebbe travolto. Lui l'Antonella la conosceva, nell'alcova c'era stato, più volte, per certi lavori all'impianto elettrico. Avrebbe anche ricevuto mezzo milione, in banconote, denaro che non lascia traccia, che non fa prova, perché c'è anche chi sospetta che il pagamento sia avvenuto, come si dice, in natura. Aveva finito a giugno, ma nel magazzino di vico Indoratori aveva lasciato il trapano. L'arma usata dall'assassino. E quando fu scoperto il delitto, lui non si presentò subito. Un errore, senza dubbio, dettato da cento paure, anche da quella per l'interrogatorio a cui, ieri mattina, lo avrebbe sottoposto il pubblico ministero, Patrizia Petruzziello. «Teresa perdonami per tutto il male che ti fatto», ha scritto, e pare la confessione di un marito che all'improvviso capisce di aver sbagliato tutto. «Non lo sapevo che eri via per lavoro. Ero cieco dalla gelosia». Resta sempre brava come Poi l'addio all'avvocato Enzo Faroldi, un grido rassegnato: «Grazie, ma non ce la faccio ad andare in galera innocente». E quello agli amici: «Sappiate che non ho fatto niente di male».

Con l'autopsia si è scoperto che l'Antonella si era difesa, con disperazione, sotto le unghie aveva tracce di pelle e sangue. Ora così deciso il confronto del suo dna con quello del sospettato. All'esame il muratore si era sottoposto di buon grado. Ma paura. Anche se gli inquirenti affermano che quella non era l'unica pista seguita, che si scava nel passato della e che emerso circostanze interessanti». Da quando tre anni or sono era morto il marito, si era trovata in difficoltà perché avevano appena acquistato un bar a San Martino e i debiti erano tanti, fra 250 milioni. Non ce l'aveva fatta ed era finita in mano a qualche strozzino che avrebbe preteso 500 mila al giorno. Anche per questo, dice ora qualcuno, si era rassegnata a quel lavoro.

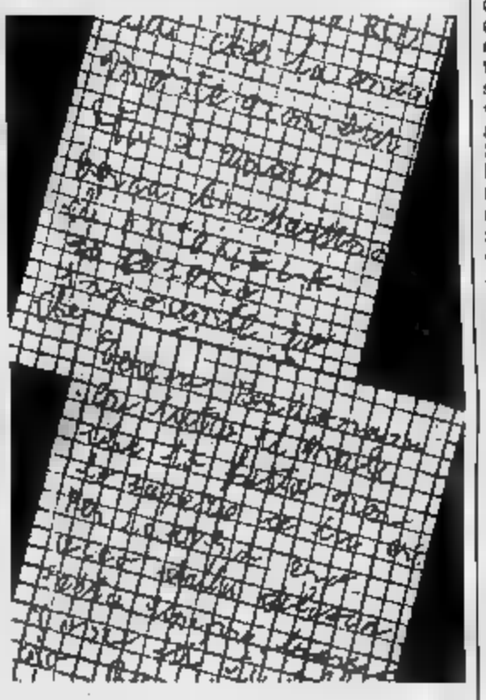
Eppure, un alibi per la notte fra il 5 e il 6 il muratore ce l'aveva. Moglie e figlio hanno dichiarato di aver passato con lui la serata. Ieri mattina Maria Teresa Salis ha ripetuto: «Quella sera cenato tutti insieme, siamo andati a dormire prima mio marito si è soffermato davanti televisione. Nella notte mia figlia Patrizia lo ha anche sentito russare. E' quindi materialmente impossibile che sia uscito di casa per andare a compiere il delitto per poi rientrare di soppiatto». E allora? «Dopo i sospetti Ottavio era cambiato, era stravolto, era diventato quasi muto. Ma mi ripeteva: 'Stai tranquilla, innocente. Il trapano l'ho lasciato là perché dovevo finire lavoro'». Era ossessionato che questa storia macchiasse il buon nome della nostra famiglia. Sono convinta che i risultati dei prossimi esami, tra quello del dna, scagioneranno mio marito anche perché nel corpo e nel volto aveva alcun graffio. Queste tracce, lasciate dalla disperata difesa di Antonella, verranno trovate addosso al vero assassino che, spero, i carabinieri scopriranno più presto. E sono portati i carabinieri? «Hanno fatto il loro dovere. Il nostro Ottavio era troppo buono per commettere un delitto così orrendo». E il mondo gli è crollato addosso.

Vincenzo Tessandori



All'avvocato «Non ce la faccio ad andare in galera senza colpe»

La camera dove è stato trovato il corpo di Luigia Borrelli



Lui e lui, massacrati

Treviso, i corpi semicarbonizzati

TREVISO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I corpi semicarbonizzati una donna e di un uomo, apparentemente di giovane età, sono stati trovati ieri sulla sponda di un torrente a Cordignano. Ad accorgersi dei due cadaveri è stato un passante che ha poi chiamato i carabinieri, che ora stanno indagando su quello che appare come un duplice omicidio.

Secondo quanto si è appreso, l'unica parte del corpo di entrambi i cadaveri essere stata intaccata dal fuoco sono le gambe. Sull'uomo sono stati trovati i residui degli slip. Oltre ai carabinieri di Vittorio Veneto e quelli del nucleo operativo di Treviso, sono giunti il sostituto procuratore di Treviso Antonio Lorenzi e un medico legale. Gli investigatori di Treviso non escludono che gli assassini abbiano dato fuoco ai due corpi sul posto.

Quest'ipotesi è stata successivamente accertata dagli investigatori, che hanno recuperato accanto ai corpi il tappo di una tanica, un mattarello da cucina sporco di sangue e alcuni frammenti di tessuto di una maglietta di color verde. L'arma del delitto sarebbe il mattarello: l'uomo presentava la fronte fracassata, la donna invece aveva ferite profonde sulla calotta cranica. Su entrambi i corpi non sono stati trovati oggetti o tracce utili all'identificazione. I carabinieri non escludono alcuna ipotesi sul movente dell'omicidio. I cadaveri sarebbero poi stati bruciati usando sacchetti di plastica (ne sono stati trovati brandelli sui corpi) cosparsi di nafta o cherosene. Altre tracce, soprattutto quelle sul terreno, sono state in gran parte cancellate dal temporale che si è abbattuto la scorsa notte nella zona, rendendo così più difficile il lavoro degli investigatori. L'uomo e la donna potrebbero essere stati uccisi altrove, dato che le minime tracce di sangue riscontrate sul terreno non trovano rispondenza con le forti ferite provocate dagli assassini sulle loro vittime.

I cadaveri sono stati trovati poco prima delle 8 da un cacciatore che stava facendo sopralluogo in vista dell'apertura della stagione venatoria. L'età dell'uomo sarebbe di 31 anni, mentre la donna ne avrebbe avuti 27. [m. g. r.]

IL CASO

LA MALAVITA CONTRO I BANCHI

Modena, era stato il «clan dei marsigliesi» a progettare il sequestro

«C'era un piano per rapire Ferrari»

Un ispettore rivela: era il 1975, così lo sventai

MODENA

ENZO Ferrari mirino della banda dei marsigliesi. Vent'anni dopo viene alla luce quello che poteva diventare uno dei rapimenti del secolo. La notizia, riportata ieri in Italia da «Modena mattina», è dubbio di quelle clamorose. Drake, che all'epoca 77 anni, avrebbe dovuto essere rapito malviventi della banda Bergamelli, meglio nota come delle incarnazioni più recenti del leggendario «clan dei marsigliesi», banditi senza scrupoli specializzati in sequestri di persona e allora molto per i metodi violenti e sanguinari.

Due i protagonisti principali dei fatti che risalgono al 26 ottobre 1975: uno è Gianfranco Casalino, l'altro è Massimiliano Barbieri. La polizia che gli sta da tempo alle calcagna spera però di giungere a Bergamelli, colui che dall'alto dà gli ordini agli esecutori materiali.

Siamo a Modena. Barbieri e Casalino alle prime del mattino scendono da 127 arancione targata Varese che si trova in pieno centro, in corso Canal Grande. A pochi passi da lì Enzo Ferrari si sta affidando alle di un vecchio amico, il barbiere vicino tribunale. Per il Drake è una mattina come tante, Casalini e Barbieri si avvicinano locale e per alcuni interminabili minuti non si muovono di un metro. Non è certo la prima volta per loro, la scia di sangue lasciata dalla banda Bergamelli non accenna a fermarsi. L'ultima goccia è stata versata qualche prima, il 28 febbraio. Ancora il 1975. Lo stesso anno che segna l'arrivo a Modena di Barbieri. Succede qualcosa, il solito imprevisto, un ispettore della squadra mobile, Giuseppe Zaccaria, che ha confermato tutto a «Modena mattina», si accorge che c'è qualcosa che non . Quei due lo insospettiscono. Ferrari nel frattempo è ancora barbiere. Zaccaria li avvicina per controllo e chiede i documenti, la faccia di uno dei due gli sembra familiare. Casalino non si scompone e mostra la propria carta d'identità, falsificata perfetta, almeno all'apparenza. Nemmeno una piega. Barbieri invece fugge, probabilmente colto dal panico. Un altro agente lo insegue, lo raggiunge, due montanti al volto lo mettono ko. E' comunque questione di poco e i due si ritrovano in questura.

Subito non parlano. Poi, pian piano cedere volte messi alle rispondono. Vien chiesto se l'obiettivo fosse il Drake. Annuiscono, «Sì, l'obiettivo era Ferrari».

Silvana Mazzocchi

Enzo Ferrari è morto nel 1988: aveva 90 anni

«Il governo ha finanziato anche lo scalo di Malta»

Gioia Tauro, il nuovo porto debutta fra le polemiche

GIOIA TAURO. I containers, che le braccia delle gigantesche gru post Panamax sollevano con disarmante facilità dal ponte della «Concord», quasi di perdono sulle immense e bianche banchine del porto di Gioia Tauro. Ma è una scena - dice un sindacalista - che forse nessuno di pensava di poter vedere». E ieri lo scalo Gioia Tauro per la movimentazione containers è finalmente realtà e lo è diventato un netto anticipo sui tempi previsti.

Ieri sulle banchine c'era Andrea Costa, l'uomo che alla guida della Contship ha raccolto l'eredità di Angelo Ravano, l'imprenditore che per primo credette in Gioia Tauro terminal-container, per le strutture e per la posizione centro del Mediterraneo.

Andrea Costa ha parlato di un giorno «storico per i traffici marittimi che vedono Gioia Tauro proiettata a pieno titolo per diventare il punto di riferimento delle rotte internazionali e del bacino del Mediterraneo». Ma perché proprio Gioia Tauro? Parlano le cifre: uno sviluppo banchine per 3000 metri con 800 mila mq di operative, un'imboccatura di 200 metri specchio. A regime (fine '97), la Medcenter occuperà persone con un indotto di 1500.

Gioia Tauro per la Calabria è una grande e può costituire il primo decisivo passo per uscire tunnel della economica. E tutto questo vent'anni dalla posa della prima pietra del porto. Ma rischia di diventare un perché - la denuncia è presidente del Consiglio regionale, Scopelliti - Roma avrebbe contribuito finanziariamente al potenziamento del porto di Malta, diretto concorrente di quello calabrese. «Se fosse vero - dice l'on. Rita Commisso, ex Rifondazione - ci troveremmo davanti ad una vicenda che deve essere fermata al più presto. Uno Stato non può protagonista di un'azione che danneggia la competitività nazionale». [d. m.]

(Segue pagina 6)

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro ci ha lasciato
Attilio Caresio
Lo piangono affranti la moglie **Iolanda Percolino**, il figlio **Renato** con **Luisella**, la figlia **Rosanna** con **Silvano** e gli adorati nipoti **Cristina** con **Gian Piero**, **Stefania** ed **Alberto**. I funerali avranno luogo lunedì 18 settembre ore 10 nella Parrocchia Madonna della Divina Provvidenza in via Asinari di Bernezzo 40
— **Torino**, 17 settembre 1995

Zia **Emma**, **Nina**, **Marisa**, **Franco** e **Valentina** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ATTILIO**.

Rosy, **Patrizia** e **Federico Cagnasso** sono vicini a Renato e famiglia per la dipartita del caro **PAPA'**.

I **Soci del Lions Club Torino Stupinigi** partecipano al grande dolore del Presidente per la perdita del padre
Attilio Caresio
— Torino, 17 settembre 1995

Affettuosamente vicini a Renato e famiglia, gli amici
Bruno Vittoria Tessitore
Gianfranco Daniela Grassi
Alberto Maria Teresa Bernasconi
Piero Catterina Cerboni
Giulio Giovanna Giretto
Ottavio Gianfranca Ricolfis
Federico Montanaro
Nino Lia Procopio
Paolo Anna Maria Alciato
Rinaldo Marzori
Attilio Silvano Lerussi
Antonio Paola Mary
Alberto Daniela Tarditi
Ettore Rita Vellotini
Rocco Rosetta Le Russa.

Antonietta e **Fulvio Bergera** partecipano al dolore della famiglia

I fratelli **Cordero** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Attilio
— Torino, 17 settembre 1995.

La famiglia **Marsetto** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
— Torino, 17

Giorgio Martinengo e **Guido Carosio** sono affettuosamente vicini a Renato

Leone Sas partecipa al dolore della per la scomparsa del signor
Attilio
— , 17 settembre 1995

Sono vicini a Renato e Luisella **Elda** e **Francesco**.

Luisa, **Gianmaria**, **Piermarco** e **Giorgio** profondamente addolorati piangono la scomparsa del caro nonno **ATTILIO**.

Adriana e **Liliana** con **Claudia** e **Marco** partecipano affettuosamente al grande dolore di Renato, Luisella, Alberto, Cristina e famiglia.

Il **Lions Club Torino** dolore di Renato

Dipendenti Società Peraldo piangono il titolare
Attilio Caresio
— , 17 settembre 1995.

Affettuosamente vicini a Renato, Luisella e famiglie: Carla con **Emanuela**, **Pierfrancesco** e **Claudia**; **Marcella** con **Giorgio** e **Carlotta**; **Maria** con **Roby Alessandra** e **Andrea**.

Laura e **Roberto Montanaro** partecipano al dolore

1962
Emanuel Reggio
Coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono degli invisibili. Trovo i loro occhi pieni di amore negli occhi pieni di lacrime. L'amore sconfigge la morte. **EMY** caro, continua a vegliare su di noi, sii sempre mamma, papà, **Elisabetta**. S. Messa martedì 19 settembre alle ore 8,30 nella Cattedrale di San Donato
— **Pinerolo**, 17 settembre

23-8-84 18-9-95

Sarai per sempre nei nostri cuori. La S. Messa in suffragio verrà celebrata il 23-9-95 alle ore 18 nella Chiesa di S. Leonardo Murialdo, via Chambery, Torino

1966 19 SETTEMBRE 1995
Dipartimento Entomologia
ricorda con immutato affetto
PROFESSORE
Carlo Vidano
Santa Messa Parrocchia Sacro Cuore via Nizza 56 lunedì 18 settembre ore 8,30

1906 1995
Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. Ss. Messa 19 settembre ore 18,30 Chiesa S. Rita

1921 1966
Silvio Marra
Con noi sempre **Marisa** e **Simonetta**.

1968 1995
Piera Denis
Parliamo di te e tu vivi con noi

1927 1986
Rosy Bosco Cappellano
La famiglia ti ricorda con infinito rimpianto.

19
Con te sempre nel cuore nostro amore. All'indimenticabile
Gioele
Messa domenica ore 18 Cappella Parrocchia

DOTTORE
Mario Altamura
1909 1986
Dolce indimenticabile ricordo che non conosce tramonti. Con amore. **Wally**, **Alessandra**, **Gabriella**. S. Messa Chiesa S. Carlo lunedì 18 settembre ore 18.

Regina
ved.
Mantova, 16 sempre con infinito amore. **Gian**

Bianca
Renato la ricorda sempre con amore.
Torino, 17 settembre 1995.

1991
INGEGNERE
Filippo
Con noi sempre.

1905 1995
e Bacco
Ricordandoti sempre.

Dalla-Morandi, re a New York

Lucio Dalla e Gianni Morandi (foto), alla conquista dell'America. I due artisti si esibiranno dal vivo a New York il prossimo 11 novembre. Il concerto è in cartellone al Madison Square Garden, e l'organizzazione è curata da Adriano Aragozzini, l'ex «patron» del Festival di Sanremo che ha portato negli Stati Uniti di recente anche Renzo Arbore, che al Madison ha spopolato. Per i due artisti emiliani, che avevano collaborato nel disco «Dallamorandi», si tratta però dell'esordio in terra americana. Lucio Dalla aveva suonato negli Stati Uniti già nel 1986, mentre Gianni Morandi vi è stato esibito con grande successo nel 1993. Intorno alla data dell'11 novembre c'è già un grande entusiasmo, e si parla del più grande concerto italiano mai organizzato a New York. Little Italy è in fibrillazione. Il sindaco Giuliani dopo le recenti polemiche per la «Festa di San Gennaro» con Dalla e Morandi può tirare un respiro di sollievo.

E Funari raddoppia su Rta

Gianfranco Funari da domani alle emittenti del gruppo Rta. Dopo la collaborazione inaugurata prima dell'estate con tre settimane di trasmissione del «Funari live», il conduttore e autore televisivo raddoppia: ripropone «Funari live» e inaugura «Andiamo in collegio» in diretta su Cinquestelle e Odeon. Dal lunedì al venerdì l'ex «giornalaio» proporrà dunque alle 18 «Funari live»: la prima parte del programma, in onda per mezz'ora sino ai tg regionali proposti dalla emittente, proporrà l'analisi delle notizie del giorno dei quotidiani e tg e tre giovani studenti che confronteranno il modo di fare informazione delle varie testate. Alle 19 «Funari live» tornerà in onda con ospiti in studio anche giornalisti. Alle 22, infine, Gianfranco Funari presenterà «Andiamo in collegio (e anche altrove...)», dove sono previsti collegamenti con i vari collegi elettorali per verificare, tra l'altro, i deputati eletti, il lavoro svolto e i progetti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 17 Settembre 1995 *19*

La star francese, 52 anni, in trionfale tournée: 80 milioni di dischi venduti dal '60 ad oggi

JOHNNY HALLYDAY

Praticamente un miracolo

DAL NOSTRO INVIATO

Ha attraversato quattro decenni, che scorrono sul maxischermo alle sue spalle, e gli hanno lasciato ognuno un segno. Porta i capelli lunghi dagli Anni Sessanta, i tatuaggi e i giubbotti di pelle nera dai Settanta, ha scoperto il body-building negli Ottanta e l'orecchino e i buoni sentimenti nei Novanta. A 52 anni e quasi altrettanti lifting, riempie ogni sera, da una settimana e fino a ottobre, il palasport di Bercy (15 mila posti). E sconcerta gli stranieri che si domandano, da sempre senza risposta, come possa un anziano signore (da poco diventato nonno) vestito di pelle e borchie, che canta in inglese con pesante accento parigino, a dominare il panorama musicale di un Paese culturalmente raffinato come la Francia. Eppure. Dal '60 a oggi, Johnny Hallyday ha venduto ottanta milioni di dischi: in teoria, ogni famiglia francese possiede quattro suoi album. «E' dimagrito, ha flirtato, ha bevuto, ha sofferto, è ancora lui, è ancora Johnny». France Soir? No, Le Monde. Non che France Soir non lo abbia messo in copertina, come tutti i giornali francesi, del resto. «Il sacro fuoco lo brucia ancora», commenta sobrio il Figaro. «La sua performance vocale è impressionante», chiosa (senza ironia) Libération. E allora andiamo anche noi a Bercy con i fans di Johnny (che però lo chiamano Gionni).

All'ingresso c'è il mercatino. Si vendono i prodotti firmati Hallyday. Oltre a poster e magliette, c'è la «Biker Tonic», la bibita al gusto di rosa canina che «dà la carica a Johnny»: praticamente l'elisir dell'eterna giovinezza (infatti come ogni pozione è disgustosa). Tre profumi: «Biker», «Retiens la nuit» e «Que je t'aime», «già due milioni di flaconi venduti» come informa il cartello. Il coltello del rocker, con la firma di Johnny sulla lama. Secondariamente, il nuovo album, «Lorada». Ultimi acquisti, poi tutti dentro. Bercy è strapieno. Il biglietto più economico costa 215 franchi, 65 mila lire, il più caro quasi il doppio. Ma il privilegio del «primo girone» non ha prezzo. Il palco su cui canta Johnny è un anello, il «primo girone» (in effetti, una bolgia dantesca) è in mezzo. Per esservi ammessi basta pagare, i privilegiati sono scelti tra i soci del fan-club, tramite sorteggio via Minitel, 3615 codice JOHNNY. Eccolo, quello vero. Il pubblico è in piedi: «Johnny, John-ny». Tre generazioni sono rappresentate, in maggioranza donne, molte accoppiate mamma-figlia, visto anche un trio mamma-figlia-nipotina, tra gli uomini parecchi sosia di Johnny, cinquantenni con capelli biondi lunghi e basette, senza lifting però. «Il pubblico di Hallyday è il sintomo della adesione a questo mondo adulto dove regna la burocratica, la menzogna, la ripetizione»: l'analisi di Edgar Morin è del 1963, ma regge ancora benissimo.

Johnny comincia a suonare, il suo è un repertorio binario, pezzi rock veloci in inglese, pezzi melodici lenti in francese, ma si capisce che la musica è un aspetto secondario della serata. La gente è qui per celebrarlo, lui lo sa e ci gioca. Congeda i musicisti con pacche paternaliste, «ragazzi basta così, faccio io qualche canzone alla chitarra, una quelle che canto a volte per i miei amici». Con l'aiuto del maxi-schermo sceglie una del pubblico, Françoise, le fa qualche complimento, «mi ricordi la mia nuova fidanzata, Laetitia», lei si commuove, il pubblico anche, e lui, inevitabilmente: «Grazie, mi sembra proprio di essere a casa con gli amici». Lo dice ogni sera da oltre trent'anni, ma i ventimila lo applaudono come se non lo sapessero. Poi un po' rock, qualche pezzo in omaggio a Elvis, qualche lento che dalla bolgia i fan ritmano volenterosi con le mani. Johnny si muove con andatura caracollante, forse per collaudare la protesi all'anca innestatagli nell'estate, come hanno scritto i giornali popolari. Saluta, «merci, à bient tôt», macché, bis, tris, gran finale con «Ne m'oubliez-pas» e sullo schermo corrono le immagini degli esordi, Johnny in bianco e nero vestito da Davy Crockett e da James Dean, «no che non ti dimentichiamo» urlano dalla bolgia, e poi ancora l'«Inno all'amore» di Edith Piaf, «cantato con splendida sobrietà» (sempre Le Monde). «Nessun altro paese ha un Johnny Hallyday»; anche il giudizio di Charles Trenet (1967) regge ancora benissimo.

Aldo

Il foto grande Hallyday. A sinistra Elvis Presley; qui accanto Sylvie Vartan

Foto piccole, dall'alto: James Dean e Edith Piaf. Come Dean Johnny Hallyday si vestiva, della Piaf canta l'«Inno all'amore»

I suoi burrascosi rapporti con le donne

Sylvie & le altre «Le mie giovani»

Un album di vecchi successi, in testa alle classifiche del '95. Un film da protagonista, «L'angelo nero», proprio lei che si faceva chiamare l'angelo biondo, in cui interpreta la parte di un'ex prostituta diventata una signora borghese che uccide per amore. Un ritratto in tv su Canal Plus. Un nuovo spettacolo al «Casino de Paris». Soprattutto, la riconciliazione con il grande amore della sua vita, Jean-Philippe, detto Johnny Hallyday... Anche per Sylvie Vartan è un momento magico. A 51 anni, la compagna storica di Johnny «è maturata, si è inventata un nuovo stile, ha reimparato a cantare, a muoversi», come scrive Télérama.

Con Johnny è stata carina: ha partecipato come ospite a un suo spettacolo, l'anno scorso, lo ha abbracciato e baciato davanti al pubblico parigino. «Il periodo che ho passato con lui è stato stupendo - racconta lei -. Ci siamo riconciliati, ma non ci siamo rimessi insieme». Anche perché, alle coetanee, Johnny preferisce le ragazzine, meglio se bionde. Dopo un periodo di vorticosi cambiamenti, documentati con settimanale puntualità da «Voici» e «Paris Match», ora sembra aver trovato la serenità con Laetitia, vent'anni. «E' una donna formidabile - ha raccontato al Figaro -. Gentile, dolce, intelligente, senza bruschi cambiamenti di umore. Una donna semplice e appassionata, come piacciono a me. Soprattutto, non è interessata: cosa che non si può dire di tutte le donne che mi ronzano attorno...». **[al. ca.]**

Settembre musica

Un tuffo nei suoni di Berio

TORINO. Il «Concerto per due pianoforti», magistralmente eseguito all'Auditorium dalle sorelle Labèque con l'Orchestre de Paris, è tra le cose migliori di Luciano Berio: un'opera forte, densa di avvenimenti musicali e di storia ripensata, anzi rivissuta nella concretezza del suono. Qui c'è Berio allo stato puro, per questo senso della materia sinfonica che sgorga incandescente dall'orchestra ed esprime già di per sé una vitalità asciutta, tutta risolta nel presente, senza ricordi e senza presagi. Berio si tuffa nel mare dei suoni, gustandoli con lo stesso piacere onnivoro di un Rossini, taglia grandi blocchi sinfonici, li fa cozzare tra loro, apre cateratte oppure dosa il flusso musicale in uno stillare di poche note. E se nella sua visione del mondo c'è l'inquietudine del nostro tempo, essa si esprime innanzi tutto in questa furia artigianale, caratteristica non infrequente della nuova musica: non per nulla il primo pezzo del «Marteau sans maître» di Boulez, un classico dell'avanguardia postweberniana, è intitolato «L'artisanat furieux...».

Il «Concerto per due pianoforti» si apre in modo dolcissimo, col fermento delle due tastiere che tintinnano nel silenzio, accendendo a poco a poco la vita dell'orchestra dove Berio, come già Strauss nei confronti di Mozart e Wagner, fonde due principi antitetici: lo spessore materico dell'espressionismo con la lucidità sonora di Stravinski, la densità caotica dei «Tre Pezzi per orchestra» di Berg con i profili taglienti di «Petrouchka». Deliziosi sono gli intarsi strumentali dei legni o del violino solista che l'autore incastra nel monumentale corpo sonoro dove si svolge una vicenda piena di tensione: i due pianoforti si muovono in mille evoluzioni ma, soprattutto, impediscono all'orchestra di adagiarsi, come lei tenta talvolta di fare. Così sferzata, invece, va in progressivo fermento, sino a toccare l'eccitazione orgasmica quando il ritmo adotta pulsazioni regolari: sono strappi, colpi ripetuti sul ribollio del sottofondo, lampi di luce, tremoli, trilli e impennate di vario genere. Sinché alla fine tutto si placa e l'atmosfera torna idillica e sognante, com'era all'inizio.

La qualità dell'esecuzione era alta, ma sfolgorante si è fatta per la «Quinta Sinfonia» di Sciostakovic. Mentre le orchestre tedesche hanno un suono denso e robusto, quelle francesi sono brillanti e l'Orchestre de Paris ha degli archi che sfavillano come le luci dei Champs Elysées.

Ottimi per suonare Sciostakovic, togliendogli il peso sonoro, talvolta schiacciante, e metterne in evidenza la varietà di colori. A questo puntava evidentemente l'esecuzione di Semyon Bychkov, un direttore autorevole, preciso e acceso dalla necessaria dose di fantasia. Sotto la sua bacchetta non solo gli archi ma i fiati e la percussione hanno ottenuto risultati splendidi, essenziali per mettere in evidenza il dramma espresso nella sinfonia: dramma dell'individuo schiacciato dal potere e da un trionfalismo che genera lacrime e dolore. Alla fine successo vivissimo e, fuori programma, una danza ungherese di Brahms e due danze slave di Dvorak.

Paolo Isotta

La Taylor ricoverata per un'aritmia, ma non è grave

E Liz, «neo-separata» finisce pure in ospedale

Liz Taylor

SANTA MONICA. Elizabeth Taylor è stata ricoverata in ospedale a Santa Monica in California per aritmia cardiaca. Il suo medico personale, il dottor Charles Freedman, ha rilasciato una dichiarazione in cui afferma che l'attrice sarà sottoposta ad alcuni controlli, ma che per il momento le sue condizioni si possono definire buone.

L'attrice, 63 anni compiuti, ha cominciato a soffrire di battito irregolare mercoledì scorso e ha deciso di entrare al St. John's Hospital l'altra sera. «Non ha bisogno di un pacemaker elettrico. Basterà qualche medicina e potrà tornarsene a casa, direi nello spazio di due-tre giorni», ha detto il medico.

Liz era stata in ospedale a giugno per sottoporsi a un intervento all'anca, il secondo nel giro di un anno, e cammina ancora appoggiandosi a un bastone. In vita sua, ha avuto spesso a che fare con l'ospedale. Nel 1990 soffrì di problemi respiratori così gravi che dovette farsi ricoverare per tre mesi e subire anche una tracheotomia.

Il mese scorso ha annunciato la separazione dal suo settimo marito, Larry Fortensky, ex-muratore, di venti anni più giovane, dopo quattro anni di matrimonio. I due si erano incontrati in una clinica specializzata nella cura dei tossicodipendenti. Secondo alcuni giornali, Fortensky avrebbe maltrattato l'attrice. Si dice anche che lei gli abbia pagato un'ingente somma, per un importo di diversi miliardi, per assicurarsi il suo silenzio sulla loro vita intima almeno finché lei è in vita.

Il nuovo programma del conduttor «Stranamore», da domani su Canale 5

«Casa Castagna» con bambini

Anche giochi di coppie ma non si vince nulla

ROMA. Non è neanche un format, caso mai uno sformat (ironico) questo nuovo programma che il duo Gianni Boncompagni-Irene Ghergo ha costruito addosso ad Alberto Castagna; in partenza da domani, nel dopopranzo, su Canale 5 col titolo «Casa Castagna». Duecento puntate e pochissime idee. Solita terrazza romana di lusso con vasca per idromassaggi e solito panorama di Roma a trecentosessanta gradi neanche fosse il Gianicolo. Boncompagni si sente per «Pronto Raffaella?» e se allora non c'è tv locale che in studio non proponga almeno un falso balcone su falsi tetti romani. Solito gioco di coppie preso in prestito da «Tra moglie e marito» con aggiunta di bambini saputelli e pronti a dir la loro sullo scibile umano.

Novità: stavolta non si vince niente. Altra novità: non ci sarà neppure candid camera a coglier lacrime d'amore o

Alberto Castagna avrà a fianco la compagna Francesca Rettondini. Dice: «Ho solo voglia di pescare»

fasullo. E a fianco di Castagna non ci sarà neanche Francesca Rettondini, la ragazza che ha mandato in pezzi il suo matrimonio, occupata a costruirsi una carriera di attrice cinematografica per dimostrare che sa camminare sulle sue gambe. Programma di routine, dunque, nato d'estate tanto per utilizzare Boncompagni ormai amico di Ambra e Castagna senza fidanzata, in attesa di nuovi sviluppi della situazione che per Boncompagni sarà una seconda serata il sabato e per Castagna la ripresa di «Stranamore» più un «Complotto di famiglia» in notturno, più qualcosa d'altro che viene.

Cessata l'idea di denunciare per danni quei giornali scandalistici che quest'estate l'avevano fotografato da sopra e da sotto, rivendicata orgogliosamente ogni estraneità ad Affittopoli perché la casa dei giornalisti l'ha avuta quand'era sotto sfratto, questo Castagna in tono minore ha ribadito soprattutto la voglia di farsi da parte al più presto per andare sul mare a pescare, stufo di una notorietà che lo ha stancato. Boncompagni invece è deciso a continuare a sfottere. Sfotte Costanzo che fa carriera grazie alla Fininvest, sfotte il corteggiamento della Rai conclusosi nel nulla, sfotte se stesso fanciulle in fiore ma anche prese con bambini tra i cinque e i sette anni. **[si. ro.]**

Al Festival di Benevento il monologo «Vespro della beata Vergine», di Tarantino

Lino Banfi, pronto per la tragedia

Grande prova del comico

BENEVENTO. Ogni edizione del Festival di Benevento ha uno slogan nuovo e sufficientemente generico per poter riunire proposte eterogenee; quello di quest'anno ricco, sul quale esordisce il nuovo direttore artistico Maurizio Costanzo, è «Nel nome del padre e della madre». Vi rientra appieno «Autunno e inverno» (1969) di Lars Norén, autore svedese folgorato dall'O'Neill della «Lunga giornata». Qui abbiamo un padre fiacco, una madre egoista e due figlie diversamente infelici, malgrado l'apparente successo della prima, che sfila il mondo per congressi, e la ribellione della seconda, scappata di casa a quattordici anni e fiera della sua indipendenza. Una tenace mancanza di umorismo impedisce al realismo spicciolo del lavoro di risultare meno che soffocante, malgrado provvidi tagli (siamo a due ore e mezzo potevano essere più di tre) e l'accettabile impegno dei quattro interpreti, Claudia Giannotti, Laura Fo, Simonetta Giurunda e Pier Paolo Capponi, alle cui schermaglie il regista Claudio Frosi ha saggiamente impresso un passo il più accelerato possibile.

Assai più interessante, nella giornata, «Vespro della beata Vergine» di Antonio Tarantino, monologo con Lino Banfi (65'). Qui un modesto meridionale emigrato al Nord ha da poco dovuto riconoscere all'obitorio il cadavere del figlio, un venticinquenne che come piano piano [illegible] batteva, travestito da biondona in raso rosa e zatteroni, più sulfureamente chiamati coturni. Dopo un inizio verista, con l'uomo che si rivolge a un amico invisibile come per raccontargli la sua esperienza, e dopo l'intervento di voci di burocrati minacciosamente amplificate dell'altoparlante, il pezzo diventa una lunga elegia poetica coi consigli del padre al figlio [illegible] per una specie di passaggio dell'Ade, [illegible] a piedi in una Grecia simbolica; è tirata la cui stravaganza è compensata, commovente intuizione, dall'atteggiamento di disperata solidarietà del genitore per questo figlio pur così diverso da lui. Siamo avviamente in territorio di Testori - emarginati che assumono dimensioni mitiche - e Tarantino vi si aggira con qualche goffaggine, anche se nell'occasione la sua lingua solitamente ibrida, che mescola il solenne col gergale, è livellata a beneficio dell'interprete: e malgrado le ripetizioni, nel vibra una nota di sofferenza autentica che coinvolge. Anche la confezione è notevole. Da un po' di tempo il regista Cherif mette Pomodoro (Arnaldo) in tutti i suoi spettacoli, un po' come certi cuochi che infilano l'aglio in tutti i piatti: ma questa volta l'ingrediente aiuta il sapore, non tanto la grande parete liscia che a un certo punto si solleva quanto lo sfondo finale della rena altrimenti vuota.

Lino Banfi, che si è avvicinato alla prova addirittura con umiltà (avrebbe potuto fare a meno dell'auricolare, nascosto sotto una incerottatura che il personaggio estrosamente fa risalire a una caduta), ha dimostrato una volta la verità nota da «Roma città aperta» con Fabrizi e la Magnani, e cioè che almeno da lì i grandi comici sono pronti per la tragedia. Oltre al mestiere posseggono infatti l'autenticità di quelle inflessioni dialettali che la dizione accademica combatte; il dal contatto col pubblico (senza il quale un è spacciato); e la velocità, che consente loro di passare agilmente da uno stato d'animo all'altro. Di questa velocità Banfi si avvale superbamente nell'effetto, reiterato, dell'uomo sopraffatto dal dolore ma allo stesso tempo coi piedi sulla - che si distrae, o tenta, coi modi di dire consueti, col ricordo di una battuta; e divagando riafferma la necessità di continuare, in qualche modo, a campare. Prestazione magnifica, salutata da applausi trionfali. Oggi ultima replica e chiusura del Festival.

Lino Banfi ha dimostrato ancora una volta che da lì i grandi comici possono affrontare il teatro

[illegible] d'Amico

«La storia infinita 3» non sarebbe certo piaciuta all'autore scomparso Ende

«Fantasia» di nome, non di fatto

Mal recitato e senza idee il film di MacDonald

PARE che il compianto scrittore Michael Ende abbia amato per i troppi effetti speciali il buon adattamento cinematografico di «La storia infinita» ('84), del connazionale Wolfgang Petersen. Ancor meno gli sarà piaciuto il n° 2 firmato da George Miller nel '90 e speriamo non abbia fatto in tempo a vedere [illegible] infinita 3 - Ritorno a Fantasia», fatto scampoli cuciti insieme in modo paratelevisivo da Peter MacDonald, già regista di (è un vizio) «Rambo III». Evidentemente per risparmiare, si è spostata gran parte dell'azione dal regno di Fantasia alla nostra Terra, dove il protagonista Bastian (il Jason J[illegible] Richter di «Free Willy») si trova ad affrontare dopo il matrimonio del padre vedovo una nuova sistemazione famigliare con una buona matrigna e una sorellastra petulante: e una nuova scuola infestata da una banda di giovinastri punk, i Cattivi della favola. Per sfuggire alle loro aggressioni, il ragazzino apre le pagine del magico volume di «La storia infinita» che automaticamente scrive i sogni di chi lo legge e si rifugia a Fantasia: però i Cattivi si impossessano del libro e il regno felice governato dall'imperatrice bambina cade nelle mani delle forze del male. Solo Bastian potrà salvarlo dalla distruzione, ma prima dovrà recuperare alcuni Fantasiani che per sbaglio sono finiti nel mondo reale [illegible] a lui. Sono le creature animatroniche di Jim Henson, il Drago della fortuna, il Tronco semovente, il Mangiapietre junior più una coppia umana di gnomi che si trovano a vagolare confusi per gli States sino a lieto finale. Varie le pecche del film: interpreti mediocrissimi, scarsa spettacolarità, storiella stupida e nessuna fantasia, il che è davvero il massimo per una fiaba che vorrebbe esaltarne il primato.

[illegible]

Una [illegible] «La storia infinita»

LA STORIA INFINITA [illegible] - [illegible] A FANTASIA
di Peter MacDonald
con Jason James Richter, Melody Kay, Freddie Jones, Jack Black
Produzione tedesca
Genere: film per ragazzi
Cinema: **Royal, Universal, Capitol, [illegible], Augustus** di Roma; [illegible] di Torino

STASERA **ESTATE**

Ravello, Rita Peiretti al cembalo
L'Orchestra Nazionale Russa a Stresa

MUSICA - A **Torino**, per «Settembre Musica», chiesa di S. Filippo, ore 17, l'Orchestra e Coro dell'Accademia Stefano Tempia in brani di Fauré. Direttore Giancarlo Gazzani, maestro del coro Giuseppe Ratti. Auditorium Rai, ore 21, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» in pagine di Messiaen, Benjamin. Dirige George Benjamin. **Ravello**, dalle 16 alle 18, al termine dei Corsi di Musica Antica, gli allievi suoneranno nei luoghi più caratteristici. Alle 21,30, nel chiostro di San Francesco, concerto dei musicisti docenti (Rita Peiretti al cembalo), in musiche di Froberger, Bach, Vivaldi. [illegible] (Novara), Teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, chiusura della XXXIV edizione delle Settimane Musicali. L'Orchestra Nazionale Russa diretta da Mikhail Pletnov in pagine di Brahms e Ciaikovskij. Secondo appuntamento del Festival Internazionale Organistico a **Trevi** dove nella chiesa di S. Maria dei Battuti, 20,45 suona Luigi Ferdinando Tagliavini. Nel chiostro del liceo linguistico, [illegible], «Un'ottava sottosopra», in piazza Cattedrale, 19,30, concerto del quartetto vocale di Giovanna Marini e a seguire «Omaggio a Nino Rota» con la banda Ruvomusica e altri solisti diretti da Bruno Tommaso. **Perugia**, complesso monumentale S.Giuliana, ore 21, l'ensemble da [illegible] Philippopolis.
[illegible] - Ultimi spettacoli [illegible] per il Festival. Alle 10, piazza Piano di Corte, Ugo Gregoretti presenta il suo spettacolo «Agriteatro», dedicato alle attività reali di vita della campagna. Al cinema-teatro Massimo, ore 18, Lino Banfi recita nel ruolo drammatico «Vespro della Beata Vergine». Teatro Comunale, ore 21, Carlo Cecchi affiancato da Elisabetta Pozzi e Roberto Abbati in «Fratello e sorella» di Goetho, regia di Cristina Pezzoli. In contemporanea, Teatro San Nicola, «Autunno e inverno» di Lars Noren, con Simonetta Giurunda, Claudia Giannotti, Laura Fo e Pierpaolo Capponi. Regia di Claudio Frosi. [illegible], chiesa S.Agostino, ore 21, chiusura del festival «Sonovan...le vie dintorno» con «Fuoco centrale» del Teatro Valdoca di Cesena. **Vico Equense** (Napoli), ultimi titoli di «Angeli a Sud», vetrina di Teatro Ragazzi e Giovani. In largo dei Tigli, 19,30, i cagliaritani Mascaredas in «Areste paganos e la farina del diavolo», regia di Walter Broggini. Presso SS.Trinità, 20,30, il gruppo Libero Mente di Napoli in «Il tredicesimo apostolo», regia di Raffaele Di Florio e a seguire prima nazionale del Teatro Anteo con «La casa dei sette gradini», testo e regia di Silvia Civilin, [illegible] (Frosinone), per il festival di drammaturgia mondiale contemporanea «Dionysia '95», a S.Erasmo, ore 16, prima di «Sepsi» di Stefano Reali.
DANZA - Si conclude la rassegna «Danza d'autunno» a **Stupinigi** (Torino), dove nel parco della Palazzina di Caccia, ore 18, la compagnia Balletto Italia presenta «Anna Frank» con la coreografia di Carlo Perotti. Tra i ballerini Walter Cinquinella, Tiziana Ferro, Gianluca Martorella e Cristina Perotti.
[illegible] - A **Spoleto**, Teatro Lirico Sperimentale «A. Belli», ore 17, «La Bohème» di Giacomo Puccini. Interpreti i vincitori dei concorsi '94-'95 del Teatro, orchestra diretta da Carlo Palleschi, regia di Alvaro Piccardi.
[illegible] - A **Benevento**, per l'epilogo del Festival, «Nascite Zeros», festa-concerto con Renato Zero, Baraonna, New Trolls, Ivan Graziani e altri artisti. Irene Grandi a **Misterbianco** (Catania); Luca Barbarossa a **Belmonte** [illegible] (Palermo); Stadio a **Simeri Crichi** (Catanzaro); Gianni Nannini a [illegible]; Pino Daniele e Pat Metheny a **Caltanissetta**.

TORINO 19 · 23 OTTOBRE 1995 orario: tutti i giorni 11.00 · 21.00 · venerdì 11.00 · 23.00

Lingotto Fiere

REBUS

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTissima

LA STAMPA

Con la nuova ristrutturazione scenderanno a 6 mila gli occupati in Canavese

Olivetti, 7 giorni di fuoco

Domani vertice azienda-sindacati

Giorni di attesa per i lavoratori Olivetti del Canavese dopo l'annuncio di nuovi e drastici tagli di personale nel biennio '96-'97. I primi scioperi spontanei negli stabilimenti eporediesi del gruppo e le assemblee non hanno serviti a chiarire in quale misura la riduzione del personale interesserà gli impianti canavesani. E ben difficilmente altre indiscrezioni potrebbero arrivare dal primo incontro tra sindacati ed azienda dopo le anticipazioni di Carlo De Benedetti, in programma domani all'Assindustria di Ivrea. In questa occasione, è opinione diffusa, si accennerà ai mille lavoratori che, secondo l'accordo stilato un anno fa, dovranno lasciare il lavoro entro il 31 dicembre prossimo e poi l'incontro si sospenderà. La posizione delle organizzazioni sindacali è forte: «Non si discute di altro fino a che non c'è stato il confronto sulle strategie industriali che intende perseguire il gruppo».

Se ne parlerà diffusamente, invece, martedì a Ivrea durante l'assemblea del Consiglio regionale in trasferta sulle rive della Dora per affrontare l'argomento Olivetti. E martedì è anche in programma un'assemblea di dieci del territorio canavesano, mobilitati proprio per fare il punto sul futuro occupazionale del territorio dopo i recenti fallimenti (Solp a Rivarolo ed Elcat a Bairo) e gli annunciati tagli alla Olivetti. Sempre martedì in mattinata sono in calendario 2 ore di sciopero con assemblee negli stabilimenti di tutto il gruppo. Dal confronto con i lavoratori scaturirà un probabile calendario di agitazioni.

Intanto le forze sociali del territorio stanno iniziando a prendere posizione. Ieri in un convegno a Belmonte sul futuro del partito popolare, è stato espresso coralmente un giudizio negativo sul piano proposto da De Benedetti. Giovanni de Witt, presidente del consorzio per la formazione professionale Canavese e invitato all'incontro, ha indicato il piano come «l'ultima spiaggia possibile. Olivetti è diventata assemblatore di prodotti altri: ha il controllo o il possesso di una delle tecnologie essenziali». Critico anche il segretario generale della Cisl del Canavese, Rocco Zito. «L'Olivetti - dice - ha perso di credibilità sia per la presidenza che per il management. Entro il 2000 la sua presenza in Canavese sarà ridotta all'osso e i suoi lavoratori non saranno più di due o tremila». Previsioni pessimistiche? Secondo Zito no. «Nella metà degli Anni 80 - dice - in Canavese c'erano circa 16 mila dipendenti. E' un dato di fatto che la Olivetti è più la principale azienda della zona, quella da cui dipendono le sorti di mezzo territorio».

Lodovico Poletto

Rocco Zito, segretario generale della Cisl Canavese

Martedì a Ivrea è prevista la seduta del Consiglio regionale

Val di Lanzo a piedi

Dipendenti della Soffietti da domani in sciopero

Da domani i Comuni di Cafasse, Robassomero, Fiano, Vallo e Varisella, in tutto circa 10 mila persone, resteranno senza trasporti pubblici. I dieci dipendenti della ditta di autotrasporti Soffietti di Fiano, da quasi un anno senza stipendio, solo ieri hanno deciso di interrompere il dopo che gli incontri avuti in settimana con i rappresentanti Regione e Provincia hanno mantenuto aspettative. «Ci avevano promesso liquidare almeno due mensilità - protestano - niente si è mosso e dalla minaccia sciopero abbiamo deciso che da domani i pullman rinel deposito di via Cafasse 7».

Ieri, sistemato mezzi che trasportano un di studenti ed operai a Ciriè Torino, un avviso emesso dall'amministrazione informava dell'interruzione servizio. «Questo proprio non ci voleva, è disagio - commentano sconcertati Donato Adduci Daniele Michelotti, sindaci rispettivamente dei Comuni Robassomero Cafasse - chi non possiede un'auto è spacciato, i p della ditta Soffietti sono l'unico mezzo di trasporto pubblico: ora siamo isolati». L'unica soluzione, come aveva già previsto il dottor Lorenzo Marchisio, responsabile del servizio finanziamenti ai trasporti della Regione, è un cospicuo contributo regionale che annulli completamente il deficit accumulato da queste aziende negli anni passati.

[g. gia.]

Sos all'autogrill

«Fermate i teppisti dell'A 5»

Si verificano troppi e gravi episodi di teppismo nell'area servizio Scarmagno Est, sulla A 5 Torino-Aosta. E i dipendenti si rivolgono all'Ativa e alle forze di polizia, affinchè siano adottati provvedimenti urgenti per tutelare l'incolumità di chi presta servizio nelle ore notturne. In di interventi adeguati, annunciano l'estensione del lavoro nelle notti più rischio, quelle del venerdì del sabato.

La lettera di protesta giunge dopo l'ultime del settembre, nelle quale erano rimasti coinvolti una dozzina di giovani. Fatti analoghi, comunque, si sono ripetuti più volte negli ultimi tempi, con seri danni anche per i locali. «Ma oltre alla tutela della nostra incolumità - scrivono i dipendenti dell'autogrill -, chiediamo anche controlli più severi sulle persone che frequentano l'area di servizio. Molti, infatti, sfrecciano strade di laterali, quindi utenti dell'autostrada».

I funzionari del commissariato di Ivrea, intanto, hanno riesaminato filmato (ripreso dalla telecamera circuito chiuso dell'autogrill) della rissa del 2 settembre. Le immagini scagionano Carlo Alberto Viberti, 29 anni, di Grugliasco, in primo tempo inserito nell'elenco degli indagati, ma in realtà soltanto testimone dell'episodio.

[m. rev.]

PROVINCIA FLASH

ROSTA

Pronti al via i lavori sottopasso ferroviario

Stanno per prendere il via i lavori per il sottopasso e il vrappasso della stazione di Rosta. E' stato incaricato il consorzio «Bielle» che ha già provveduto a recintare la zona. La spesa sarà sostenuta dalle Ferrovie dello Stato e dalla Provincia. Il sovrappasso luce netta di 18 metri. Il sottopasprevede l'installazione di un tunnel rettangolare in cemento armato di 2,4 metri per 2,65 metri. Come da contratto l'opera deve ultimata entro il 16 giugno 1996.

PINEROLO

Donna scippata in via Montegrappa

Una donna, Marisa Bianciotto, 47 , abitante in via Novara 46, stata scippata ieri mattina poco prima delle 9 in via Montegrappa. Un giovane le ha strappato borsetta contenente mila lire poi è scappato a bordo Fiat Uno rubata. Una corsa folle terminata all'incrocio di piazza Barfi dlo scippatore è scontrato contro un'Alfa 33. Prima che arrivassero i carabinieri il giofuggito a piedi.

E' morta in ospedale nomade investito

Dopo una settimana di agonia è morta al Cto Silvana Ilic, 17 anni, nomade slava accampata con i genitori nei prssi dello svincolo autostradale Chivasso Est. La ragazza, il venerdì della scorsa settimana in sella un ciclomotore stava percorrendo stradale Milano, alla periferia della città, quando era stata tamponata da «Y10» roventata sull'asfalto. Al volante della vettura c'era Silvia Coggiola, 26 anni, studentessa, residente Verolengo Delio Verna 27.

LAURIANO

Sagra polentone in piazza Risorgimento

Ventunesima edizione della gra del polentone con salsiccia oggi in piazza Risorgimento, a cura della Pro loco. Alle 17,30 il momento più spettacolare con il rovesciamento del polentone su di un di 6 metri quadrati, poi verrà dato il via alla stribuzione.

BROZOLO

Festeggia un secolo il cavaliere Bongiovanni

Stefano Bongiovanni, ex coltivatore diretto Cavaliere di Vittorio Veneto, nato a Brozolo il 17 settembre 1895, oggi com 100 . Alle 15,30 nonnino sarà festeggiato dai suoi cinque figli, nipoti pronipoti, e da Comune, presso la cascina Casalucco.

VEROLENGO

Festa non esercitazione dei volontari del soccorso

In occasione della festa gruppo volontari Ambulanza Verolenghese, alle 10,30 dinanzi alle scuole medie di via Trento, avrà luogo esercitazione di pronto soccorso, la collaborazione dei vigili del fuoco locali.

IL CASO

FRA E IMPRENDITORI

Impianti inagibili, ritardi nei lavori e nella progettazione

Due piscine «insabbiate»

A Ciriè sono chiuse da tre anni le vasche del complesso in via dello Sport La struttura di Lanzo è all'asciutto da 12 mesi: «Tra poco tutto agibile»

TEMPI duri per gli appassionati di nuoto del Ciriacese e delle Valli di Lanzo, che dopo lettere di proteste e sollecitazioni alle amministrazioni si sentono dimenticati.

«Se vogliamo praticare il nuoto costretti a raggiungere nel migliore dei gli impianti di Caselle e di Torino o addirittura Rivoli - protestano -, la situazione si è fatta insostenibile». Da tre anni l'impianto di dello Sport a Ciriè è chiuso per lavori di ampliamento e da circa 12 mesi anche le vasche del Polisportivo di Lanzo sono rimaste asciutte, sebbene i lavori di riammodernesarebbero dovuti terminare entro lo scorso gennaio.

«Ci sono stati degli imprevisti - tranquillizza il primo cittadino di Lanzo, Andrea Filippin -, bche nel 1965, l'anno della sua costruzione, la piscina non aveva subito alcun tipo di intervento».

Per la completa di alparti impianto elettrico e riscaldamento, sono spesi circa 370 milioni e, come spiega ancora il sindaco, «saremo pronti per garantire nuovamente il servizio agli allievi delle scuole dell'obbligo e alle associazioni sportive tra poche settimane, in accordo con la Provincia e le Comunità montane Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone».

Ben diversa è la situazione a Ciriè, dove i lavori di ristrutturazione, finanziati da un mutuo di 1 miliardo e 650 milioni dell'Istituto di credito sportivo di Roma, sono diventati sempre più spesso oggetto polemica fra maggioranza ed opposizione. Da mesi il cantiere è chiuso, ridotto in stato di degrado, facile bersaglio per i vandali. Uno stop previsto dopo che ppi, pds e verdi avevano denunciato forti perplessità riguardo al nuovo progetto proposto dalla Lega Nord. Una soluzione più tradizionale di quella approvata due anni prima dalla maggioranza democristiana: due vasche all'aperto, una per adulti e per bambini, più solarium da costruire su terreno di circa 2800 quadrati confinante l'impianto esistente, invece dell'installazione di un fondo con pareti mobili in grado di consentire il frazionamento dell'acqua in due parti per consentire la modifica della profondità. «In Italia di questi meccanismi ne esistono solo due - sostiene il sindaco Ezio Genisio -, i costi di manutenzione per di più sarebbero altissimi».

Per le opposizioni le piscine all'aperto sarebbero uno spreco ed un rischio. «Abbiamo spedito lettere al Coni, all'Usl e al Credito sportivo - spiegano -, le vasche sorgerebbero vicino ad una zona industriale e sarebbero sfruttate per pochi mesi all'anno». Intanto l' ha incaricato i tecnici del laboratorio chimico e merceologico di Torino effettuare un monitoraggio completo dell'area. «Vogliamo tutte le garanzie possibili - termina Genisio -, agli utenti chiediamo ancora un po' di pazienza».

Gianni Giacomino

L'ingresso della piscina di Ciriè, nel degrado, dopo incursioni di vandali. Il cantiere è chiuso, anche se finanziato un di 1 miliardo e milioni dell'Istituto di credito di Roma

Incontro salesiano

Mons. Tonini ospite d'onore a Cuorgnè

Il card. Tonini

Potenza del mezzo televisivo, che rende celebri anche i cardinali. Ed è il più celebre di tutti, monsignor Ersilio Tonini, l'ospite d'onore dell'annuale raduno degli ex allievi dell'Istituto Salesiano Morgando di Cuorgnè. Alle 10, nel salone Caravario, terrà una conferenza dal titolo «La Chiesa Cattolica nel terzo millennio» e alle 11,30 presiederà la celebrazione eucaristica. Monsignor Tonini, 81 anni, arcivescovo emerito di Ravenna, giornalista, creato cardinale nel 1994 da Giovanni Paolo II, s'è guadagnato fama di livello nazionale nel 1991, grazie alla partecipazione programma «I dieci mandamenti» del suo amico Enzo Biagi. Con il convegno di oggi si apre l'anno del centenario di presenza dei salesiani a Cuorgnè.

Gara di pittura

Cambiano si trasforma in Montmartre

Cambiano come Montmartre: il piccolo centro del Chierese trasformerà oggi nel famoso quartiere parigino dove visse e operò un cittadino illustre, il pittore Giacomo Grosso.

All'artista cambianese, che nel 1895 con il quadro «Il supremo convegno» scandalizzò la Biennale di Venezia, è intitolato il concorso estemporaneo di pittura che si svolge nelle vie del centro storico fra le 9 e le 18. La competizione pittorica s'inserisce in una cornice coreografica dove gli artisti di strada sono di scena: fra le 15 e le 19,30, kermesse di cantastorie, giocolieri, artigiani e suonatori di antichi strumenti, rinascimentali e contadini.

Intanto sulla facciata del Municipio prenderanno forma volti e figure michelangiolesche, grazie ai pennelli degli allievi della locale scuola di pittura diretta da Ferruccio D'Angelo.

Fra le 20 e le 22, visite guidate nelle chiese del paese. Per informazioni telefonare al 944.16.16.

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

(Asporto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

ABBIAMO SCHIACCIATO I PREZZI !

LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Burro concentrato 250 gr. L. 4.000 / Kg. 1.450 1.000 SUPER CONVENIENTE

Salame boscaiolo piccante 200 gr. L. 10.000 / Kg. 3.450 2.900 SUPER CONVENIENTE

I Segreti del Pastaio Tortelloni alla carne/ricotta e spinaci 1 Kg. 4.490 2.900 SUPER CONVENIENTE

Acqua minerale naturale/gassata 1,5 l. L. 167 / l. 400 250 SUPER CONVENIENTE

Olio di semi di mais 1 l. 1.850 1.000 SUPER CONVENIENTE

Riso originario ideale per minestre 1 Kg. 1.450 900 SUPER CONVENIENTE

Miele Millefiori 500 gr. L. 2.000 / Kg. 1.950 1.000 SUPER CONVENIENTE

Dolcetto yogurt 216 gr. L. 3.704 / Kg. 1.380 800 SUPER CONVENIENTE

Scotch Whisky 70 cl. L. 5.714 / l. 7.500 4.000 SUPER CONVENIENTE

W5 Detersivo liquido piatti 1,5 l. L. 667 / l. 1.450 1.000 SUPER CONVENIENTE

LIDL

Prezzi validi per il [illegible] di RIVAROLO Via [illegible] DAL 18.09.'95 AL 30.09.'95.

Con la nuova ristrutturazione scenderanno a 6 mila gli occupati in Canavese

Olivetti, 7 giorni di fuoco

Domani vertice azienda-sindacati

Giorni di attesa per i lavoratori Olivetti del Canavese dopo l'annuncio di nuovi e drastici tagli di personale nel biennio '96-'97. I primi scioperi spontanei negli stabilimenti eporediesi del gruppo e le assemblee non sono serviti a chiarire in quale misura la riduzione del personale interesserà gli impianti canavesani. E ben difficilmente altre indiscrezioni potrebbero arrivare dal primo incontro tra sindacati ed azienda dopo le anticipazioni di Carlo De Benedetti, in programma domani all'Assindustria di Ivrea. In questa occasione, è opinione diffusa, si accennerà ai mille lavoratori che, secondo l'accordo stilato un anno fa, dovranno lasciare il lavoro entro il 31 dicembre prossimo e poi l'incontro si sospenderà. La posizione delle organizzazioni sindacali è ferma: «Non si discute di altro fino a che non c'è stato il confronto sulle strategie industriali che intende perseguire il gruppo».

Se ne parlerà diffusamente, invece, martedì a Ivrea durante l'assemblea del Consiglio regionale in trasferta sulle rive della Dora per affrontare l'argomento Olivetti. E martedì è anche in programma un'assemblea di sindaci del territorio canavesano, mobilitati proprio per fare il punto sul futuro occupazionale del territorio dopo i recenti fallimenti (Salp a Rivarolo ed Elcat a Bairo) e gli annunciati tagli alla Olivetti. Sempre martedì in mattinata sono in calendario 2 ore di sciopero con assemblee negli stabilimenti di tutto il gruppo. Dal confronto con i lavoratori scaturirà un probabile calendario di agitazioni.

Intanto le forze sociali del territorio stanno iniziando a prendere posizione. Ieri in un convegno a Belmonte sul futuro del partito popolare, è stato espresso coralmente un giudizio negativo sul piano proposto da De Benedetti. Giovanni de Witt, presidente del consorzio per la formazione professionale del Canavese e invitato all'incontro, ha indicato il piano come «l'ultima spiaggia possibile. Olivetti è diventata un assemblatore di prodotti altri: non ha il controllo o il possesso di una delle tecnologie essenziali». Critico anche il segretario generale della Cisl del Canavese, Rocco Zito. «L'Olivetti - dice - ha perso di credibilità sia per la presidenza che per il management. Entro il 2000 la sua presenza in Canavese sarà ridotta all'osso e i suoi lavoratori non saranno più di due o tremila». Previsioni pessimistiche? Secondo Zito no. «Nella metà degli Anni 80 - dice - in Canavese c'erano circa 16 mila dipendenti. E' un dato di fatto che la Olivetti non è più la principale azienda della zona, quella da cui dipendono le sorti di mezzo territorio».

Lodovico Poletto

LA PARABOLA DEL [illegible]

Anno	ITALIA	ESTERO	TOTALE	CANAVESE
1989	28.169	28.768	56.937	12.734
1990	26.989	26.690	53.679	11.945
1991	22.440	24.044	46.484	11.138
1992	21 [illegible]	[illegible]	[illegible]	8.415
1993	18.556	17.366	35.922	7.814
1994	16.656	17.211	33.867	6.900

Rocco Zito, segretario generale della Cisl del Canavese

«Una terapia d'urto»

La ricetta dei popolari per rilanciare la zona

Giudizio critico dei popolari del Canavese sul piano di ristrutturazione dell'Olivetti. L'analisi è arrivata al termine di una giornata di studi al santuario di Belmonte dove si sono ritrovati esponenti locali e regionali del partito. «E' di particolare rilievo - cita il documento finale del convegno - la richiesta emersa da più parti di trasparenza del progetto industriale Olivetti, soprattutto nell'area dei personal computer. Se questo non avviene, se non appare chiaro che si ricerchino partner industriali e non solo finanziari, se non si delineino strategie per la creazione di nuovi prodotti competitivi e la commercializzazione efficace di grandi volumi, se non si rinnova l'impegno nel settore della ricerca tecnologica, il giudizio è fortemente critico».

Il tema Olivetti ha monopolizzato l'attenzione dei presenti per tutto il pomeriggio, con interventi di sindacalisti, politici ed esperti di lavoro. Dal convegno di ieri è emerso anche un altro fattore: lo stato di declino economico e produttivo di tutto il territorio canavesano. Spiega Gianfranco Morgando, segretario regionale del partito popolare: «Per superare l'attuale congiuntura negativa del Canavese la Regione deve dare il via ad un'azione straordinaria. Ma per mantenere o far crescere i livelli occupazionali è essenziale la diversificazione delle attività produttive e la crescita di un sistema di piccole e medie imprese».

[l.pol.]

Martedì a Ivrea è prevista la seduta del Consiglio regionale

Sos all'autogrill

«Fermate i teppisti dell'A 5»

Si verificano troppi e gravi episodi di teppismo nell'area di servizio Scarmagno Est, sulla A 5 Torino-Aosta. E i dipendenti si rivolgono all'Ativa e alle forze di polizia, affinché siano adottati provvedimenti urgenti per tutelare l'incolumità di chi presta servizio nelle ore notturne. In assenza di interventi adeguati, annunciano l'astensione dal lavoro nelle notti più a rischio, quelle del venerdì e del sabato.

La lettera di protesta giunge dopo l'ultima maxirissa del 2 settembre, nella quale erano rimasti coinvolti una dozzina di giovani. Fatti analoghi, comunque, si sono ripetuti più volte negli ultimi tempi, con seri danni anche per i locali. «Ma oltre alla tutela della nostra incolumità - scrivono i dipendenti dell'autogrill -, chiediamo anche controlli più severi sulle persone che frequentano l'area di servizio. Molti, infatti, utilizzano strade di accesso laterali, senza quindi essere utenti dell'autostrada».

I funzionari del commissariato di Ivrea, intanto, hanno riesaminato il filmato (ripreso dalla telecamera a circuito chiuso dell'autogrill) della rissa del 2 settembre. Le immagini scagionano Carlo Alberto Viberti, 29 anni, di Grugliasco, in un primo tempo inserito nell'elenco degli indagati, ma in realtà soltanto testimone dell'episodio.

[m. rev.]

IN BREVE

FARMACIE

Sono aperte oggi per turno festivo

Tortone (Banchette, via Castellamonte 182), Puleio (Bollengo, via Cavour 6), San Salutore (Romano, via Marconi 61), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Antonini (Foletto, via Rosario) e Baudino (San Benigno, via Re Umberto 14).

IVREA

L'aspirante suicida esce di strada

Serena Azzalin, 35 anni, di Ivrea, già nota in città per i suoi gesti sconsiderati (due settimane fa sono minacciò di buttarsi dalla ciminiera di piazza Freguglia), è in ospedale per le ferite, giudicate guaribili in 30 giorni, riportate in un incidente stradale in via Torino. Alla guida del suo ciclomotore Morini si è scontrato con la Fiat Panda condotta da Antonio Simeone, 70 anni, di Ivrea.

CALUSO

Al liceo musicale ricominciano i corsi

Riprende il 2 ottobre l'attività del liceo musicale, con corsi pomeridiani per tutti gli strumenti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al liceo scientifico Martinetti di Caluso, sede dei corsi, oppure direttamente alla responsabile Maria Cristina Musso (011/66920941).

Denuncia per furto «Novacoop»

Filomena Mancuso, 27 anni, residente a Mazzè in via Piratto 7, è stata denunciata per furto di carne, bagnoschiuma e portafoto allo Novacoop (valore 130 mila lire) di corso Galileo Ferraris 177 a Chivasso.

Uno è di Rivarolo

Svaligiavano le farmacie in provincia

Le farmacie restano l'obiettivo preferito per le rapine messe a segno, negli ultimi tempi, dai tossicodipendenti.

Non c'è chi si è specializzato a tal punto da decidere di assaltarle in serie: è il caso di Michele Gaeta, di 24 anni, residente a Rivarolo Canavese, in corso Torino, e di Raffaele Salmi, 19 anni, di Torino, piazza Caccia 2.

Alla coppia sono state attribuite con certezza due rapine, ed è anche sospettata di altri assalti. I colpi certi sono quelli del 29 agosto a Borgofranco d'Ivrea e del 3 settembre a Recoigi. A Borgofranco, Gaeta e Salmi si finsero normali clienti, con sugli occhi due grossi paia di occhiali, ma al momento del loro turno estrassero una pistola, minacciando la titolare Piera Dal Ponte Pernigotti, di 47 anni, e la sua assistente Giuseppina Muratore, di 36 anni, residente a Lessolo. Oltre a rapinare l'incasso, i due malviventi strapparono alle due donne anche i gioielli: le collane e gli orecchini che indossavano.

Incontro salesiano

Mons. Tonini ospite d'onore a Cuorgnè

Potenza del mezzo televisivo, che rende celebri anche i cardinali. Ed è il più celebre di tutti, monsignor Ersilio Tonini, l'ospite d'onore dell'annuale raduno degli ex allievi dell'Istituto Salesiano Morgando di Cuorgnè. Alle 10, nel salone Caravario, terrà una conferenza dal titolo «La Chiesa Cattolica nel terzo millennio» e alle 11,30 presiederà la celebrazione eucaristica. Monsignor Tonini, 81 anni, arcivescovo di Ravenna, giornalista, creato cardinale nel 1994 da Giovanni Paolo II, s'è guadagnata una fama di livello nazionale nel 1991, grazie alla partecipazione al programma «I dieci comandamenti» di Enzo Biagi.

Mons. Tonini

Ceresole, progetto

Parte dal lago il rilancio turistico

Un progetto per riqualificare la sponda del lago artificiale di Ceresole Reale nel tratto compreso fra le borgate Capoluogo e Villa. E' stato redatto dall'architetto Gabriella Gadda e prevede una spesa di un miliardo e 300 milioni. Spiega il sindaco Piero Blanchetti: «Saranno create aree pedonali e una pista ciclabile, oltre a zone attrezzate per i pic nic; prevista anche la realizzazione di tre parcheggi, uno dei quali nei pressi del borgata Borgiallo dove abitualmente si ritrovano gli appassionati di wind-surf».

L'opera dovrebbe essere finanziata al 70 per cento con un contributo della giunta regionale: «Il lago rappresenta una risorsa straordinaria per il nostro turismo, vogliamo sfruttarlo fino in fondo ed il recupero spondale va in questa direzione», dice ancora il sindaco.

Più difficile appare invece la realizzazione dei marciapiedi a fianco della statale, richiesti soprattutto dai turisti che affollano il centro montano nella stagione estiva.

Ivrea, catturato

E' sorpreso mentre getta la refurtiva

Ha cercato di disfarsi del portafoglio appena rubato, davanti allo sportello Bancomat nell'atrio dell'ospedale: la mossa, però, non è sfuggita agli agenti del commissariato, che lo hanno arrestato. A finire in manette, l'altro ieri, è stato Antonio Grosso, 33 anni, residente ad Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 58.

Il portafoglio, contenente la patente di guida, la tessera bancomat e oltre centomila lire in contanti, era stato sottratto alla dottoressa Elisabetta Bollani, 31 anni, in servizio nel reparto di neurologia.

Nascosti in un buco nel muro vicino al pronto soccorso, inoltre, i poliziotti hanno ritrovato altri soldi e documenti rubati alla dottoressa. Nei confronti di Antonio Grosso (con una lunga serie di precedenti per rapina, furti e spaccio di droga) ci sono, inoltre, denunce per minacce ed estorsione nei confronti di alcuni sacerdoti della Curia vescovile, nonché di padre Rosario, un pensionato di 73 anni.

Romano, a scuola

«Lo sciopero deve essere giustificato»

Tornano a scuola, domani mattina, gli alunni delle classe seconda e terza dell'elementare a tempo pieno «Romero» di Romano, che non erano entrati in aula giovedì e venerdì scorso per la protesta dei genitori nei confronti di una decisione del direttore didattico: lo scambio di posto di un docente della seconda con una maestra della terza. Non si placano, però, le polemiche. Gli stessi genitori si sono già rivolti al provveditore agli studi a Torino, sostenendo che la scelta danneggia la continuità didattica dei bambini.

«Prendiamo atto - dicono - delle motivazioni della decisione, cioè offrire una maggior tutela ad un bimbo disabile. Ma in questo modo non si risolvono affatto le problematiche della seconda classe, che proprio nell'interesse del fanciullo meriterebbero ben altra attenzione di un mero scambio di personale».

Domani gli scolari dovranno presentarsi con la giustificazione scritta, richiesta dal direttore didattico già due ore dopo l'inizio dello sciopero».

DOVE & QUANDO

MUSICA IN CONCERTO. Alle 21, al santuario dell'Addolorata di Cuceglio, si esibiscono i musicisti dell'Orchestra Suzuki di Torino in occasione del ventesimo anno di fondazione della loro scuola. Le offerte raccolte serviranno al restauro della chiesa.

MUSICA SACRA. Prosegue il ciclo di concerti nelle chiese di Montalto Dora, organizzato dall'associazione «Il Contato del Canavese». Martedì alle 21,15, in San Rocco, l'ottetto vocale maschile «Cantus Firmus» propone brani di musica sacra del Cinquecento e di Palestrina, Croce, Praetorius e Orlando Di Lasso.

LA NINFA ALBALUCE. Verso la conclusione la «Festa dell'uva» di Caluso. Alle 9 esposizione in piazza del Mercato di automobili da rally. Alle 9,45, nella sala consiliare di piazza Ubertini, l'incoronazione della «Ninfa Albaluce 1995», che sfilerà per le strade cittadine dalle 15. A mezzogiorno apertura delle «veje piole» in vari punti del paese.

FOLKLORE. Il gruppo folcloristico di Piverone presenta alle 21 in piazza Lucca il proprio spettacolo dal titolo «Alla locanda della rosa», già presentato in anteprima al Salone del Libro di Ginevra.

FESTE PATRONALI. A Scarmagno, nel pomeriggio, visita guidata alla cappella di Sant'Eusebio e, alle 17,30, «Merendola» offerta dal ristorante «La pergola» al vecchio forno a legna di frazione Masero. A Maglione, alle 12, processione di San Maurizio con mataríle e alabarde in costume e la banda di Alice Castello. Alle 14,30 gara di bocce, alle 16 finale del torneo di tennis. Il padiglione gastronomico apre alle 19,30; alle 21 danze con «Renzo e gli Ever Green».

MERCATINO E SOLIDARIETA'. A Rivarolo, in corso Indipendenza e via Ivrea, per tutta la giornata bancarelle di cianfrusaglie e piccolo antiquariato per il mercatino dij Bijautogambo. Al villaggio Anffas «La Torre», invece, si svolge la «Giornata della solidarietà»: alle 11 si esibisce la Filarmonica rivarolese, alle 12,30 c'è il picnic all'aperto; nel pomeriggio gara di ricerca del tartufo, poi un concerto rock e il karaoke. Inoltre esposizione dei lavori degli ospiti del villaggio.

NOZZE. Si festeggia a Romano Canavese il quinto anniversario di rifondazione del Gruppo Alpini. Rinfresco alle 9,30 in piazza Ruggia e sfilata con la fanfara di Bollengo. Alle 10,45 inaugurazione della nuova sede, seguita dalla Messa, la deposizione delle corone di alloro e il pranzo.

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

(Asporto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

ABBIAMO SCHIACCIATO I PREZZI !

LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Burro concentrato 250 gr. L. 4.000 / Kg. 1.450 → 1.000 SUPER CONVENIENTE

Salame boscaiolo piccante 200 gr. L. 10.000 / Kg. 3.450 → 2.000 SUPER CONVENIENTE

I Segreti del Pastaio Tortelloni alla carne/ricotta e spinaci 1 Kg. 4.490 → 2.900 SUPER CONVENIENTE

Acqua minerale naturale/gassata 1,5 l. L. 167 / l. 400 → 250 SUPER CONVENIENTE

Olio di semi di mais 1 l. 1.850 → 1.000 SUPER CONVENIENTE

Riso originario ideale per minestre 1 Kg. 1.450 → 900 SUPER CONVENIENTE

Miele Millefiori 500 gr. L. 2.000 / Kg. 1.950 → 1.000 SUPER CONVENIENTE

Dolcetto allo yogurt 216 gr. L. 3.704 / Kg. 1.300 → 800 SUPER CONVENIENTE

Scotch Whisky 70 cl. L. 5.714 / l. 7.500 → 4.000 SUPER CONVENIENTE

W5 Detersivo liquido piatti 1,5 l. L. 667 / l. 1.450 → 1.000 SUPER CONVENIENTE

Prezzi validi per il negozio di RIVAROLO Via Bicocca. DAL 18.09.'95 AL 30.09.'95.

PRIME VISIONI

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854 11 95. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio [redacted], le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo è più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099 Ed. Orig. Or.: 15,45/18,20/19,22,30. Ingr. 12.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) - Agli inizi del '900 la grande [redacted] d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

[redacted] — via Accademia Agiati 57, [redacted]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo è più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [redacted]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il [redacted] della sesta [redacted] — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un [redacted] nello Iowa: A un team del governo Usa il [redacted] compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45 [redacted]

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo per dimostrare che la verità, probabilmente è stata parziale N. V. 1h 35' Drammatico

Augustus 1 — c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 16,15/18,30 20,30/22,30. Aria condiz. Ingr. 12.000
La storia infinita n. 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' [redacted]

Augustus 2 — corso Vitt. Emanuele 203, [redacted] 687.5455. Aria condiz. Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. [redacted], A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato [redacted] scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono N. V. 1h 45 Tragicomico

[redacted] 1 — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

Barberini 2 — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Un indiano in città — di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino monello cresciuto nella [redacted] amazzonica piombato a Parigi ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 36' Commedia

Barberini 3 — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707. Or.: 16,10/18,15;20,15/22.30. Ingr. 12.000
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino [redacted] fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy N. V. 1h 38' [redacted]

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La storia infinita n. 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia. I cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30. Ingr. 12.000
Bidoni — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista: losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie fintoingenue e false lauree. N. V. 1h 37' Commedia

Ciak 1 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] è più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [redacted] di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Ciak 2 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pasolini. Un delitto [redacted] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo [redacted] dimostrare che la verità probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35 Drammatico

Cola di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[redacted] Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.3485
Ore 15,30; 17 18,30 La carica [redacted] 101 L. 7000
Ore 20,30; 22,30 Insalata russa. L. 8000

Eden — piazza Cola di [redacted] 74, Tel. 3618 2449. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una bionda americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16/18 10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo è più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a [redacted] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Etoile — p. in Lucina [redacted], Tel. 687.61.25. Or.: 15 17,40/20/22,30. Ingr. 12.000
Mi [redacted] tre generazioni di sogni — [redacted] G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei [redacted] una [redacted] messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 08 Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: [redacted] 30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [redacted] combatte i malvagi e insegue una nuova [redacted]. Con lui una donna e una bimba [redacted] cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

Europa — corso Italia 107, Tel. 4424 [redacted]. Or.: 16,45/18,45/20.[redacted].30. Ingr. 12.000
[redacted] del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze [redacted] male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' [redacted]

Excelsior 1 — Via B. V. Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo è più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

[redacted] 2 — [redacted] Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 1[redacted]
Pasolini. Un [redacted] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' [redacted]

Excelsior 3 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Mi famiglia tre generazioni di sogni — di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 08' Drammatico

Fiamma Uno — via Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una bionda americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Fiamma [redacted] — via Bissolati 47, [redacted]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli [redacted] del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[redacted] — via Nomentana 43, Tel. 4425.0299. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 38' Commedia Nera

Giulio Cesare [redacted] — SALA UNO. Tel. 3872.0795, via G. [redacted]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted] — SALA DUE. Tel. 3872.0795, via G. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] dell'[redacted] — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. [redacted] 40' Fantathriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. [redacted], via G. Cesare [redacted]. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano [redacted] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Golden — via Taranto 36, Tel. [redacted]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pasolini. Un [redacted] italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Greenwich [redacted] 1 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20 30/22,30. Ingr. 12.000
Bidoni — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie fintoingenue e false lauree. N. V. 1h 37' Commedia

Greenwich [redacted] Il profumo [redacted] papaja verde — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Dann (Fra. [redacted]) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich Sala 3 Io e il [redacted] — via [redacted]oni 59, Tel. 574.5825. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
di L. Gaudino, con C. Delle Piane, L. Morante, F. Nero (Ita. '95) — La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bimba come una fiaba. N. V. 1h 35' [redacted]

Gregory — via Gregorio VII [redacted], Tel. 638.0600. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo è più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a [redacted] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Holiday — Largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16 15/18,15/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Un amore tutto [redacted] — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni N. V. 1h 40 Romantico

[redacted] — via G. Induno 1, [redacted]. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La storia [redacted] n. 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia. I cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni [redacted], Tel. 588.4230
SALA 1 - Or. 17,30 19,10; 20,50; 22,30. Il verificatore. Ingr. [redacted]
SALA 2 - Or. 17,30 19,10; [redacted] 22,30 [redacted] (Cannessel). Ingr. [redacted]

King — via Fogliano 37, [redacted]. Or.: 14,30/17 20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn ([redacted] '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [redacted] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. [redacted] lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[redacted] 1 — via Chiabrera [redacted], Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] Boys — [redacted] Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni [redacted] '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutti [redacted] di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

[redacted] 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

[redacted] 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,15/18,15/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. [redacted] [redacted]

[redacted] 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Piccoli [redacted] tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. [redacted] Thriller

[redacted] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14.30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. [redacted] (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h[redacted] [redacted]

[redacted] 2 Bad Boys — via Appia Nuova [redacted], Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' [redacted]

Maestoso [redacted] 3 [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto N. V. [redacted] Avvent.

[redacted] 4 French Kiss — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una bionda americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [redacted]

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Un [redacted] tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una [redacted] che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

[redacted] — via del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15,15 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h [redacted] Poliziesco

Mignon — via [redacted] 11, Tel. 855.9493. Or.: 17/19,50/20,40/22.30. Ingr. [redacted]
Il confessionale — di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Québec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' Thriller

[redacted] — via Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [redacted]
Fermo posta: Tinto [redacted] — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Nuovo [redacted] A. [redacted] acerbe — largo Ascianghi 1, Telefono [redacted]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, [redacted] e l'intrusione di un piednoir algerino turbano e segnano la più inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] — via M. Grecia 112, [redacted]. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo è più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Pasquino — vicolo del Piede [redacted], Tel. [redacted]. Or.: 16/18,15/20,20/22,40. Ingr. 7000
[redacted] in the first (Alcatraz) — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [redacted]

[redacted] — via Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] Zoe — di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '94) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 36' Drammatico

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo è più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[redacted] — via IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] — viale Somalia 109, Tel. 8630 5693. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. 12.000
Mi [redacted] tre generazioni di sogni — di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 08' Drammatico

Rivoli — via [redacted] 23, Tel. 488.0883. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.84. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Pasolini. Un delitto [redacted] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. [redacted] (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.4305. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [redacted]
Fermo posta: [redacted] Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La Storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico [redacted] di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende N. V. 1h 32' [redacted]

[redacted] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16 17,40/19 15/20,50/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre [redacted] a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa, quando lo trovano arrivano anche i guai. N. [redacted] 30' Thriller

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00 948. Ingr. 12.000
[redacted] 1: French [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. SALA 2: L'isola dell'ingiustizia. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. SALA 3: Amiche. Or. 15 17,30; 20; 22,30. SALA 4: [redacted] omicidi tra amici. Or.: 16. 18,15; 20,30; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 436 33 744. Or.: 16/17 50/20.10/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittime di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Universal — via Bari 18, Tel. 883 1216. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La Storia [redacted] 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si [redacted] Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703 00.333. Film per adulti. Ingresso L. 6000.
[redacted] EROTIC via Macerata 10, tel. 700.26.27. Film per adulti. Or.: 15,30; 22
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Film per adulti. Or.: 15,30; [redacted] Ingr. 25.000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, [redacted] Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000
[redacted] p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85 [redacted] per adulti. Or. 16, 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. 10000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Or.: 15; 21,30.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4941. Film per adulti. Or. 15; 22. Ingr. 10000.
SPLENDID v. P. della Vigna 4, tel. 6620 0205. Film per adulti. Or. 16; 22,30. Ingr. 10000
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. [redacted] Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingresso 10000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. Rivista sexy e Film per adulti. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[redacted]BALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro.
AVILA corso Italia 37, tel. 841.8082. Ingr. [redacted]
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. [redacted]10. Chiusura estiva.
[redacted]LE [redacted] v.le Province 41, tel. 442.388.21. Virus letale. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 740.46.44. Or.: 16; 18. Ingr. 6000
[redacted] via Tortona, tel. 770.089.60. Ingr. [redacted]
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or., 16,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Le ali della libertà. Or.: 17,15; [redacted] Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777 La [redacted] dei 101. Ore 16[redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.
DELLI [redacted] CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 588.4876.

TEATRI

ACCADEMIA FI[redacted] [redacted] il botteghino de[redacted] piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono in vendita gli Abbonamenti della stagione concertistica [redacted] dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle 14 alle 18.
ANFITEATRO [redacted] **SO** Passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Riposo.
[redacted]ES TEATRO via Napoleone III 4/F, [redacted] 44.66.369. Riposo
[redacted] TEATRO DI ROMA [redacted] Torre Argentina, tel 6880.46.01/2. Riposo.
AULA MAGNA UNIV. Lgo Tevere Flaminio 50, tel. 361.00.51/2. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione musicale 1995/96. Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. Il [redacted] delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 20 settembre.
CLASSE ARTE ROMA. Via Averna 1, tel. 86.20.67 92. Sono aperte le iscrizioni ai [redacted] biennali di formazione completa per l'attore [redacted] seminari e laboratori di perfezionamento [redacted] il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica) [redacted] Merlo.
[redacted] COCCI [redacted] Galvani [redacted] tel [redacted] 17,30 ultima recita. Il teatro dell'Asino di Ferrara presenta God di Woody Allen, regia Marco Felloni.
[redacted] [redacted] del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Dal 1° settembre riapre il botteghino per la Campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20 settembre **Camere da letto** di A. Aychbourn: regia Giovanni Lombardo Radice
DELL'OROLOGIO [redacted] via dei Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 19 Una [redacted] di Giuseppe Manfridi [redacted] Virginia [redacted] e [redacted] Palmieri. Musiche di Massimiliano Pace. Regia di Claudio Boccaccini.
DELL'OROLOGIO [redacted] via dei Filippini, 17/a, tel. [redacted] Ore 18,30 **Bestiario acustico**, studio per un concerto a rischio per voce clandestina; scritto, diretto, interpretato [redacted] Campobasso. Sino all'1 ottobre; [redacted] giorni ore 22,30; domenica ore 18,30 lunedì riposo.
[redacted] via Nazionale [redacted], tel. 488.21.14. Dal 1° settembre Campagne abbonamenti per la stagione teatrale 95/96. Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-18 sabato 10-13 domenica riposo.
[redacted]TI TEATRO [redacted] via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale [redacted] presso la bigl. del teatro. Or. 10-19; domenica riposo
[redacted] via S. Stefano del Cacco 16, tel. 679.84.96. Ore 21 **Gl'innamorati** di Goldoni, regia Daniele Pecci, E. Romana Succi, F. Cifola, D. Pecci, M. Di Vincenzo, U. Leone, F. Di [redacted], D. Biancone, C. Barrovecchio
[redacted] via [redacted] Fornaci 37, tel. 637.22.94. Stagione 1995-96. Campagna abbonamenti dal 12 settembre; orario botteghino 10-13 e 16-19. Per informazioni e prenotazioni tel 637.22.94
[redacted] ARANCI via Santa Sabina (Aventino), [redacted] 57.57.488. Riposo
[redacted] via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Mercoledì 20 ore 21 La Danza Italiana presenta Compagnia Virgilio Sieni [redacted] Il **Giaglio dell'ambra** con Monica Baroni, Cinzia Casciarini, Marina Giovannini, Virgilio Sieni.
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, tel. 865.59.38. Riposo.
[redacted] CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale 95-96 presso il bott. del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel 487.31.64
[redacted] via Montecristo 144, tel. 322.35.55. Ore 17,30 [redacted] e [redacted], musica di S. Prokofiev, balletto in 3 atti con Raffaele Paganini; Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Tirana.
NAZIONALE via [redacted] 51, telefono [redacted] 48.54.98 [redacted] Campagna abbonamenti per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre
OLIMPICO p. Gentile [redacted] 17, tel. 393.48.90 Abbonamenti a 8 grandi spettacoli Stagione Teatrale 1995/96. **Hair, L'opera da tre soldi, Scugnizzi, Antonio Rezza, Amanti Alfredo.** Per inf. tel 323 48.90 - 323.48.36. Orario botteghino 11-19 continuato
[redacted] DI ROMA. [redacted] dell'Opera: [redacted] di selezione tersicorei [redacted] per stagione 95/96, 27 e [redacted] sett. in p.zza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. Per inf. tel. al 481.601.
[redacted]DO 25 NOVEMBRE (La Pineta) v.le della Vittoria. tel. 562.13.84. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.[redacted]. *Sala A:* ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** *Sala B:* Apertura [redacted] abbonamenti stagione teatrale 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato [redacted] 10-13,30. Domenica riposo
PUPPET THEATRE via di Grottapinta, tel. 58.96.201. Riposo
QUIRINO Rinnovo e vendita [redacted] menti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del Teatro or. 10-19; domenica riposo
[redacted] PETROLINI via Rometti Gesù 8, tel. 57.57.488. Riposo.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Dal 28 agosto Campagna abbonamenti stagione 95/96. Botteghino ore 10-19; sabato e domenica chiuso
[redacted] v.lo dei Panieri 3, tel. 589.69.74. Riposo
STA[redacted] DEL [redacted] [redacted] 871/c, tel 371.10.78 - 371.11.37. Dal [redacted] ottobre il [redacted] Maigret **inaugurano il mestiere dell'assassino - The naked sun; Assassinio sul [redacted] Nemo sequestrato** [redacted]
TERRA COMUNE A giovedì 21 ore 19. Compagnia del Balletto [redacted]. Teste in I vestiti nuovi dell'imperatore.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Da martedì 28 le nel centro di G. Cerrapico.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel 588 20 34. È aperta la Campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 19. Per inf tel. 588 20 34
VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 57 40 170. Campagna abbonamenti 1995-96. Or. 10-13 / 16-19.30. Domenica riposo. Dal 10 ottobre Terra Repubblica di e con Claudio Bisio.

IL TACCUINO

[redacted]CA - Per il Tempietto due appuntamenti musicali. Al **Teatro di [redacted]** (via del Teatro Marcello 44, ore 21), Noriko Suzuki al pianoforte in opere di Mozart, Bartok e Beethoven. Ad **[redacted]**, Palazzo Chigi, 18,30, Francesco Paolo Musto al piano accompagna il soprano Leila Bersiani in arie di Lehar, Rossini e Puccini. Il ciclo «Acqua, suoni e luci» si conclude [redacted] Giardino delle Cascate-Laghetto dell'[redacted], 20.30 con musiche di Bach, Rota, Gliere Maestro Francesco Mario Possenti.
[redacted] - Nuova proiezione della [redacted] «Tendenze del cinema europeo» al **[redacted]** (via Perugia 34, ore 21). Sullo schermo «Nozze di sangue» [redacted] Saura-Gades, in versione originale con sottotitoli in italiano. Con Antonio Gades, Cristina Hoyos, Pepa Blanco.
[redacted] - Nuovo allestimento di «Dickinson o la persona immaginaria» da Emily Dickinson di e con Francesca Bartellini all'anfiteatro **[redacted]** (via Cambellotti 11, [redacted] 21), per il Festival «Segni del disagio giovanile». Regia di Valeria Patera.
[redacted] - Proseguono fino al 24 settembre le repliche di «Don Totuccio fu Tatò» di Vincenzo Gianni, regia di Walter Manfrè al **Teatro Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a). Il titolo è inserito nel programma dell'associazione Drama Studio e fa parte del trittico che annovera le produzioni «Collage - Rispo[redacted] a Warhol» e «Due bianche tette in copertina (Marilyn)».
[redacted] - Presentazione di «Notturno» in piazza di **[redacted]**, 21,30 per il 2° Festival Internazionale del Teatro Urbano. Proposta del Teatro dell'Aleph di Bellusco che in un clima di allegria presenta il ciclo della vita umana attraverso la nascita, i giochi, gli amori e la morte con scene di suggestione.
[redacted] Caffè concerto [redacted] i Sex Four nei giardini di **[redacted]**.
[redacted] - Quarta giornata di programmazione a **[redacted]** (Frosinone), di Dionysia '95, Festival Mondiale di Drammaturgia Contemporanea. A S. Erasmo, ore 16, prima di «Seni» di Stefano Reali che firma pure la regia. Nel cast Flavio Insinna, Antonella Alessandro e Ludovica Tinghi. Altro debutto alle 21 nell'Aula Magna [redacted] «Kiddush» dell'israeliano Shmuel Hasfari.
[redacted] - Annullata per maltempo «Settembre al giardino de' Semplici», nel giardino della **Fontana dell'Acqua Paola**.
[redacted] - Sono aperte le iscrizioni ai vari corsi organizzati dalla **Scuola Popolare di [redacted] di Testaccio**. Gli stage e i laboratori vanno dalla musica classica al jazz, dal genere popolare a quello moderno. Insieme ai corsi pratici sui vari strumenti - basso, batteria, chitarra moderna e classica, clarinetto, fisarmonica, percussioni, pianoforte, sassofono e altri ancora - la Scuola attive lezioni di teoria sviluppando un progetto didattico su tre livelli: introduttivo, d'approfondimento e avanzato. Informazioni al 57.59.308 oppure presso la sede in via di Monte Testaccio 91.

(m. pr.)

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7[illegible] **Carrington**, ore 15,10; 17,35; 20; 22,30 L. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. [illegible] **rosaux** [illegible]**os (L'età acerba)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. 780.390. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr 12.000
[illegible] Tunisia 11, tel [illegible] **A più** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.
ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3808. **Amiche**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Un** [illegible] **caso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
ASTRA corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Un indiano in città**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000
[illegible] I e Garibaldi 99, [illegible] **Il gradi di separazione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000
[illegible] **MULTISALA** 2 c. Garibaldi 99, tel 29.00.18.90. **Mi familia**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000
[illegible] p.za Cavour 3, t. [illegible] **French kiss**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30 L. 12.000.
[illegible] **MULTISALA Sala ALLEN** v.le M[illegible] Sero 84, tel.5890 1361. **Il villaggio dei dannati**. Or : 15,45; 18; 20.15; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **MULTISALA Sala CHAPLIN** viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. [illegible] **tutte** [illegible] Or : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO MULTISALA Sala VISCONTI viale Monte Nero 84, tel. 5890 1361 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000
[illegible] largo Corso [illegible] 9, [illegible] 7602.0721 **French** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.
[illegible] Corso Tel. 7600.2164. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000
[illegible] via Torino 64, tel. 869.2752. **Killing** [illegible] (V.M. 14). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **Ferma posta Tinto Brass**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L. 12.000
MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.6438. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.
[illegible] s. Manzoni 40, telefono [illegible] Or.: 14,45; 17,15;19,50, 22,30 L. 12.000
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0618. **L'ultima eclissi**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000.
METROPOL viale Piave 24, t. 79.99.13. **Piccoli omicidi tra amici**. Or : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000
[illegible] Gal del Corso 4, t. 760.223. **Pasolini, [illegible] Italiano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. 12.000
[illegible] via Mascagni 8, tel 7602.0048 **L'incantesimo del** [illegible] Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 12.000
[illegible] Terraggio 3, 1 [illegible] **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30 L. [illegible]
ODEON 5 [illegible] 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Allarme rosso**. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,35 L. 12.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Toys** Or : 15,10; 17,35; [illegible] 22,35. L. 12.000
ODEON 5 MULTISALA Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il villaggio dei dannati**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON MULTISALA 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Piccoli omicidi tra amici**. Or : 15,45; 18; 20,15; 22,35 L. 12.000
ODEON [illegible] **6** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mi familia**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. L. 12.000.
[illegible]5 MULTISALA Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **zioni** (V.M. 14) Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 MULTISALA Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono [illegible] **Stargate**. Or 15,20; 17,40; 20; 22,30 L. 12.000
ODEON 5 MULTISALA Sala [illegible] via [illegible] Redegonda 8, tel. 874.547. **A proposito di donne** Or. 15,10, 17,35; 20,05; 22,35. L. 12.000.
ORFEO via [illegible] Zugna 50, [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, [illegible] 760.207.57. **Waterworld**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30 L. 12.000.
[illegible] largo Augusto 1, [illegible] 7602.2190 **Il confessionale**. Or.: 15; 16,50, 18,40; [illegible], 22,30 L. [illegible]000.
SAN CARLO c. Magenta / ang. Morazzo della Rocca 12, tel. 48.13.442. [illegible] **kiss** Or : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000
TIFFANY c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.3143 **Ferma posta Tinto Brass**. Vietato min. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30 L. 12.000.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Bidoni**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA piazza della [illegible] telefono 7200.3744. Riposo
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, [illegible] lefono 655.1712 Riposo
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 11, Grande orchestra sinfonica «Giuseppe Verdi», direttore Gianandrea Noseda.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. [illegible] Riposo.
CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 Ore [illegible] Maya Gee-Sandews «Super dreams night» Spettacolo dello Sri Lanka.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Vedere cinema
CRT SALONE via U. Orni 7, telefono [illegible]. Riposo
[illegible] **14°** via Oglio 12, telefono 55.21.13.00 Ore 15,30 Compagnie Teatrosempre presenta 2ª rassegna del teatro giallo: **Dieci piccoli in**[illegible] di Agatha Christie. Regia Rino Silveri
[illegible]**DRAMMATICI** via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
FRANCO P[illegible] via Pier Lombardo [illegible], tel. 545.7174. Fine stagione.
[illegible] via Larga 14, telefono 72.33.32.22 Fine stagione.
[illegible] c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione
NAZIONALE piazza Piemonte 12, [illegible] 48.00.77.00. Fine stagione.
[illegible] piazza San Babila 37, tel [illegible]. Fine stagione.
[illegible] via Olmetto 6/a, [illegible] 875.165 Riposo.
OUT-OFF via Dupré 4, telef. 3926.2262. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.
SMERALDO piazza XXV Aprile, tel [illegible]. Fine stagione
SOCIETA' [illegible] Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.
TDI ELFO via Ciro [illegible] 11, tel. 716.791. Fine stagione.
TDI PORTA ROMANA c.so di P. Ro[illegible] 124, [illegible]. Fine stagione
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, tel. 83.22.580 Ore 15,30 Compagnie Teatro di Piero Mazzarella presenta «El me fioeu avocatt» di Rino Silveri. Regia di Rino Silveri.
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.
TEATRO DEL SOLE v. San Elemberdo 2, tel [illegible] Riposo
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel 4696550. Fine stagione
TEATRO GRECO piazza Greco, tel [illegible] Riposo
TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, tel. 738.6266. Riposo.
TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832.3126. Fine stagione.
TEATRO [illegible] Pisanello 1, tel [illegible]0.7203. Riposo
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.
TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, tel. 29.40.42.15 Fine stagione.
[illegible] **GNOMO** via Lanzone 30/A, [illegible] 8645.1086 Riposo
GIARDINI DI VILLA [illegible] v. Palestro tel. 48.01.70.50/4 Riposo.
[illegible] via Stilicone 36, tel. 81.36.123. Riposo.

LOCALI

AL [illegible] **ELLO** p. Greco, tel. 870.4363. Ore 22 Piano bar e discoteca
[illegible] **ATA DEL MEDIO** via Col di Lana 3 Telefono 8940.0560. Riposo
CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117 Tel. 8912.5777 Ore 22 Grancabaret
CAFE' [illegible] **NOBEL** [illegible] Ascanio Storza 61. Tel. 895.11746 [illegible] Karaoke e disco bar
[illegible] via L. il Moro 119 Tel. 8912.2024. Ore 22 trio di Giorgio Benacchio
DISCOTECA [illegible] **AMERICA** [illegible] P.za XXIV Maggio, 6. t. 58.10.27.66-83.22.160. Ore 22 musica latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto.
FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, tel 8646.25.75. Ore 22 Musica live con [illegible] **Sconi chiari** [illegible] ballo [illegible] Tony Ben
GRILLO [illegible] [illegible] **MUSIC** [illegible] Nav. [illegible] 36, [illegible] 89.40.83.21 Ore 22,30 **Bolja/funky samba reggae**.
L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131. T. 891.220.43. Ore 22 Musica [illegible] vivo con [illegible] dell'Americano a Parigi.
MILANO IN via del Missaglia 46/3 T. 846.4731. Ore 19 Orchestra Cesare Vela; ore 21,30 Club del [illegible]
NONSOLOMUSICA via Orties 62 Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke e [illegible]
SCIMMIE via A. Storza 49. Telefono [illegible]. Ore [illegible] Laura Fedele Blusimodo.
TEATRINO l.go C. del Seno 3. Tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,30 Sexy show.
ZELIG v.le [illegible] 140. T. 255.1774 Ore 22 Anatoly Balasz in Balascio.
[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 16, tel. 58.31.35.84 Ore 22 Musica latino americana
CAFE' CHANTANT piazza Duomo (per inf. 4816.982). Ore 21 (ing. libero) Duo Costa & Castel
CAFE' [illegible] piazza Carducci Monza (Milano) Riposo
DUOMO [illegible] piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. tel. 48.16.982). Dalle 19,30 alle 0,30 Ne [illegible]
[illegible] **NEI ESTATE** p. San [illegible] ang. c.so V. Emanuele (per inf. 48.16.982). Ore 21 Stefano Ruocco.
LAS NOCHES DE CUBA (Parco dell'Ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 16. Tel. 0337/32.71.14. Ore 22-1 Suoni e danze dell'isola dei Caraibi con Tony Menendez e la sua compagnia.
[illegible] **A DE L'UNITA' 95** Palatrussardi e [illegible] (per inf. tel. 66.80.151). [illegible] 21,30 Palatrussardi Voisix in concerto. Ore 21.30 balera orchestra Rita.

CLASSICA

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel 48.00.39.01. **Come due coccodrilli**. L. 6000 ore 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30 [illegible] 87.48.26 **Butterfly blue**. [illegible] 16 alle 22,30. [illegible] al minori 14 Lire 6000
[illegible] 2 via Torino 30 Tel [illegible]. **Pulp fiction**. Ore 16,10; 19,10; 22,10. L. [illegible]. Vietato minori 18 anni
CIAK via Sangallo [illegible]. Telefono 76.11.00.83. Riposo
DE AMICIS v. Camnadella 15 [illegible]. 86.45.27.15. **La morte e la fanciulla**. Ore 16; 18; 20; 22. L. [illegible]. Vietato min. 14
MEXICO via Savona [illegible]. Telefono 48.95.102 Lire [illegible] Orario 20,15; 22,30 **Clerks-commessi**. Vietato min. 14 anni
[illegible] via Palestrina 7. Telefono 67.02.700 Chiusura [illegible]
[illegible]**ORENZO** [illegible] Porta Ticinese 45. Lire 6000. Chiusura estiva
SEMPIONE via Pacinotti 6 Telefono 3921.04.80 Lire 6000 Ore 18,15; 17 M [illegible] Ore 20,15; 22,15 [illegible] **stery**.
AUDITORIUM [illegible] [illegible] via M. Gioia 48. Tel 60.30.42. Ore 16; 17 L. [illegible] [illegible] **trovato un milione** [illegible] **dollari**. Dalle 15 alle 18 iscrizioni al cineforum 95-96

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire [illegible] **Luci rosse**.
AMBRA v. Cilurnio ang. v. Padova, tel 2682.2610 L. 10.000. **Luci rosse**.
ARGO via Monza 79 Lire 10.000. **Luci rosse**.
ASTORIA viale Montenero 55 Lire 10.000 **Luci rosse**.
[illegible] via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci**
[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L [illegible] Apertura [illegible] 10,30 **Luci** [illegible]
CIELO v.le Premuda 40. T. 79.84.78. Lire 12.000 Apertura ore [illegible]. **Luci rosse**.
CITTANOVA via Giambellino [illegible] L. 10.000 **Luci rosse**.
[illegible]**TE** via F. Filzi 5, Apertura ore 13 Lire 12.000. **Luci rosse**.
DO[illegible]**TI** via M. Bill Panicale 13. Lire [illegible]. **Luci rosse**.
EMBASSY via Fatà di Bruno 8 [illegible] **Luci rosse**.
HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000 **Varietà + film**.
LA FENICE via Bigny [illegible]. L. 10.000 **Luci** [illegible]
LORETO v. Deledda 10. L. [illegible]. **Luci rosse**.
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse**.
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse**.
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura 14,20 [illegible]**e**.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14 Lire 10.000. **Luci rosse**.

Tutto il cartellone della stagione dei teatri associati Elfo e Portaromana

Teatridithalia con autori da sballo

Da Pier Paolo Pasolini ■ Eschilo, da Copi ■ Molière

MILANO. Mishima, Copi, Botho Strauss e Pier Paolo Pasolini. Poi i classici: Shakespeare, Eschilo, Mo[illegible] e Apuleio. Sono gli autori del cartellone che l'Elfo e Il Portaromana, associati con il nome di Teatridithalia, propongono per la stagione di quest'anno. Una serie di appuntamenti con la drammaturgia contemporanea, soprattutto, e con quella dei maestri rivisitata in chiave di ricerca e sperimentazione. La shakespeariana «Come vi piace» (dall'8 gennaio), tradotta e diretta da Giancarlo Nanni, non è certo la commedia a lieto fine che aveva pensato il drammaturgo inglese. In un mondo dove tutto cambia, Nanni che affida il ruolo di Rosalinda a [illegible] Kustermann, preferisce sospendere il giudizio invece che riportare le cose all'ordine di prima. Amleto versione Elio De Capitani (dal 17 febbraio) diventa il simbolo di una generazione di arrabbiati, fratello del regista e degli attori in scena, summa provocatoria dei dubbi di tutti. Apuleio passa al vaglio di Paolo Poli che interpreta molti dei personaggi dell'«Asino d'oro» (dal 9 gennaio) scoprendo sfaccettature più moderne e attuali del loro animo. Da Toni Servillo, esponente di punta del teatro di ricerca partenopeo, non ci si poteva aspettare un «Misantropo» di Molière fatto secondo maniera: il suo fa muovere attori giovani (tra cui Iaia Forte e Roberto de Francesco), in un unico spazio che è insieme teatro, [illegible], salotto. Eschilo, infine, a [illegible] sua «Orestea» (dal [illegible] febbraio) nelle mani della Societas Raffaello Sanzio diventa una provocatoria messinscena di corpi, anche di animali. L'apertura della stagione è affidata a «I turcs [illegible] Friuli» di Pasolini, diretto da De Capitani e presentato quest'anno alla Biennale veneziana di teatro (dal 9 ottobre). Dello stesso regista, con Ferdinando Bruni, arriva a marzo, al Portaromana, «Tango barbaro» di Copi, interpretato da Mariangela Melato, già presentato a Genova fra grandi consensi. All'Elfo tornano Cesare Lievi, [illegible] re e regista di «Tre gli infiniti punti di un segmento» (a novembre) e il Teatro [illegible] Briciole [illegible] «La casa dei giardini interni». [illegible] Torino Guerra, diretto da Letizia Quintavalla (a dicembre). Carmelo Bene ritorna, invece, sul principe del dubbio con «Hamlet Suites», un concerto-spettacolo, ospitato dal Teatro Nazionale di Milano (dal 27 febbraio), specie di apologia dell'artista e della [illegible] irriducibile diversità. Dal 27 febbraio, l'Elfo ripropone un successo della [illegible] stagione. «Peer Gynt», dramma per antonomasia della perdita d'identità, nella versione molto particolare di Marco Baliani. Il gruppo della Rocca, diretto [illegible] Valter [illegible] presenta all'Elfo «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss. Tre, infine, le prime nazionali per quest'anno: il 14 novembre, al Portaromana, «Capodanno (la tour de la Defense)» di Copi, firmato Ferdinando Bruni; e poi, il 10 e il 20 maggio, «Madame de Sade» di Mishima, sempre di Bruni, all'Elfo, e «Lola che dilati la camicia», di Marco Baliani e Cristina Crippa, diretto da Baliani, al Portaromana.

Mariangela Melato, fra i big della scena

Olga Piscitelli

TEATRI

AL [illegible] **ELLO** p. Greco, tel. 870.4363. Ore 22 Piano bar e discoteca
[illegible] **ATA DEL MEDIO** via Col di Lana 3 Telefono 8940.0560. Riposo
CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117 Tel. 8912.5777 Ore 22 Grancabaret
CAFE' [illegible] **NOBEL** [illegible] Ascanio Storza 61. Tel. 895.11746 [illegible] Karaoke e disco bar
[illegible] via L. il Moro 119 Tel. 8912.2024. Ore 22 trio di Giorgio Benacchio
DISCOTECA [illegible] **AMERICA** [illegible] P.za XXIV Maggio, 6. t. 58.10.27.66-83.22.160. Ore 22 musica latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto.
FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, tel 8646.25.75. Ore 22 Musica live con [illegible] **Sconi chiari** [illegible] ballo [illegible] Tony Ben
GRILLO [illegible] [illegible] **MUSIC** [illegible] Nav. [illegible] 36, [illegible] 89.40.83.21 Ore 22,30 **Bolja/funky samba reggae**.
L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131. T. 891.220.43. Ore 22 Musica [illegible] vivo con [illegible] dell'Americano a Parigi.
MILANO IN via del Missaglia 46/3 T. 846.4731. Ore 19 Orchestra Cesare Vela; ore 21,30 Club del [illegible]
NONSOLOMUSICA via Orties 62 Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke e [illegible]
SCIMMIE via A. Storza 49. Telefono [illegible]. Ore [illegible] Laura Fedele Blusimodo.
TEATRINO l.go C. del Seno 3. Tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,30 Sexy show.
ZELIG v.le [illegible] 140. T. 255.1774 Ore 22 Anatoly Balasz in Balascio.
[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 16, tel. 58.31.35.84 Ore 22 Musica latino americana
CAFE' CHANTANT piazza Duomo (per inf. 4816.982). Ore 21 (ing. libero) Duo Costa & Castel
CAFE' [illegible] piazza Carducci Monza (Milano) Riposo
DUOMO [illegible] piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. tel. 48.16.982). Dalle 19,30 alle 0,30 Ne [illegible]
[illegible] **NEI ESTATE** p. San [illegible] ang. c.so V. Emanuele (per inf. 48.16.982). Ore 21 Stefano Ruocco.
LAS NOCHES DE CUBA (Parco dell'Ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 16. Tel. 0337/32.71.14. Ore 22-1 Suoni e danze dell'isola dei Caraibi con Tony Menendez e la sua compagnia.
[illegible] **A DE L'UNITA' 95** Palatrussardi e [illegible] (per inf. tel. 66.80.151). [illegible] 21,30 Palatrussardi Voisix in concerto. Ore 21.30 balera orchestra Rita.

CLASSICA

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel 48.00.39.01. **Come due coccodrilli**. L. 6000 ore 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30 [illegible] 87.48.26 **Butterfly blue**. [illegible] 16 alle 22,30. [illegible] al minori 14 Lire 6000
[illegible] 2 via Torino 30 Tel [illegible]. **Pulp fiction**. Ore 16,10; 19,10; 22,10. L. [illegible]. Vietato minori 18 anni
CIAK via Sangallo [illegible]. Telefono 76.11.00.83. Riposo
DE AMICIS v. Camnadella 15 [illegible]. 86.45.27.15. **La morte e la fanciulla**. Ore 16; 18; 20; 22. L. [illegible]. Vietato min. 14
MEXICO via Savona [illegible]. Telefono 48.95.102 Lire [illegible] Orario 20,15; 22,30 **Clerks-commessi**. Vietato min. 14 anni
[illegible] via Palestrina 7. Telefono 67.02.700 Chiusura [illegible]
[illegible]**ORENZO** [illegible] Porta Ticinese 45. Lire 6000. Chiusura estiva
SEMPIONE via Pacinotti 6 Telefono 3921.04.80 Lire 6000 Ore 18,15; 17 M [illegible] Ore 20,15; 22,15 [illegible] **stery**.
AUDITORIUM [illegible] [illegible] via M. Gioia 48. Tel 60.30.42. Ore 16; 17 L. [illegible] [illegible] **trovato un milione** [illegible] **dollari**. Dalle 15 alle 18 iscrizioni al cineforum 95-96

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire [illegible] **Luci rosse**.
AMBRA v. Cilurnio ang. v. Padova, tel 2682.2610 L. 10.000. **Luci rosse**.
ARGO via Monza 79 Lire 10.000. **Luci rosse**.
ASTORIA viale Montenero 55 Lire 10.000 **Luci rosse**.
[illegible] via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci**
[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L [illegible] Apertura [illegible] 10,30 **Luci** [illegible]
CIELO v.le Premuda 40. T. 79.84.78. Lire 12.000 Apertura ore [illegible]. **Luci rosse**.
CITTANOVA via Giambellino [illegible] L. 10.000 **Luci rosse**.
[illegible]**TE** via F. Filzi 5, Apertura ore 13 Lire 12.000. **Luci rosse**.
DO[illegible]**TI** via M. Bill Panicale 13. Lire [illegible]. **Luci rosse**.
EMBASSY via Fatà di Bruno 8 [illegible] **Luci rosse**.
HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000 **Varietà + film**.
LA FENICE via Bigny [illegible]. L. 10.000 **Luci** [illegible]
LORETO v. Deledda 10. L. [illegible]. **Luci rosse**.
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse**.
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse**.
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura 14,20 [illegible]**e**.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14 Lire 10.000. **Luci rosse**.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834 **French kiss**. Orario: 15,20; 17,35; 20; 22,15
CORSINO corso del Popolo. **Ferma posta Tinto Brass**. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,20; 22,15
CORSO via del Popolo 30, tel. 986.722. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,20; 22,15
DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, telefono 538.1655 **Carrington**. Or. Ap : 15
[illegible] piazza Ferretto, telefono 986.664 **Allarme rosso**. Or.: 15,20; 17,35; 20; 22,15.
[illegible] **!** via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'isola** [illegible] **giustizia** Orario: 15,20; 17,35; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'ultima eclissi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,15.
S. MARCO v.le S. Marco, [illegible] 531.7686. **Waterwo**[illegible] Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,15.

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, telefono 530.320. **Waterworld**. Orario: 15; 17,15; 19,40; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono [illegible] [illegible] **rotonda**. Orario: 15; 17,40; 19,50; [illegible].

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - [illegible]. [illegible] **Ingiustizia**. Orario: 15; 18; [illegible] 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Waterworld**. Apertura 17.
CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Carrington**. Orario 17; 19,30; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Bad Boys** Ore 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **Pasolini un delitto italiano**. Or.: 16; 18; 20; 22.
ODEON via Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **Scemo & più scemo**. Orario 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Ferma posta Tinto Brass**. Vietato ai minori di anni 18. Orario apertura ore 15.

TRIESTE

ARISTON via Gesso 14, telefono 304.222. **Scemo & più** [illegible]. Orario: 16,15; 16,15, 20,15; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Allarme rosso**. Orario: 15,30; 17,45; [illegible] 22,15.
AMBASCIATORI [illegible] XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Waterworld**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce** [illegible].
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 636.163. **French kiss**. Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
[illegible] **2** via XX Settembre 30, tel. [illegible]. [illegible] **dell'Ingiustizia**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'incantesimo** [illegible] **lago**. Orario: 16. **L'ultima eclissi**. Orario: 17,30; 19,45; 22.
[illegible] **4** via XX Settembre 30, [illegible]. 635.163. **Carrington**. Orario: 16; 18; 20; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. [illegible] **un delitto italiano**. Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22,15.

TREVISO

ASTRA [illegible] Carlo Alberto 14, telefono [illegible]. [illegible] Or.: 16,30; 18,25; 20; 22,15.
CORSO c.so del Popolo [illegible], telefono [illegible] **Scemo & più scemo**. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EDERA p. Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **L'ultima eclissi**. Orario: 15; 17,20; 19,45; 22,15.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Carrington**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,05
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Allarme rossa**. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,15
EMBASSY largo Alfonsi, telefono 542.624. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Ferma posta Tinto Brass**. Orario: 15,30, 17,10; 18,55; 20,30; 22,15 V. [illegible] 18 anni

VICENZA

ARLECCHINO [illegible] Salvi, telefono 544.146. **Ferma posta Tinto Brass**. Apertura ore 15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono [illegible] 321.920 **Waterworld**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. **French kiss**. Orario: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.
[illegible] via Verdi 8, telefono 321.420 **Scemo & più** [illegible] Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15
[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Allarme rosso**. Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.06.46. **Un amore tutto** [illegible] Orario 16,30; 16,20; 20,15; 22,15.
[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. [illegible] **Il più** [illegible]. Orario: 15,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, [illegible]. Orario: 14,30; 17; 19,35; 22,15.
[illegible] via Cera, telefono 8002.050. **Pasolini. Un** [illegible]. Orario: 15,15; 17; 18,45, 20,30; 22,15.
[illegible] via Roma 3, telefono 596.828. [illegible] **Boys**. Orario: 15; 17,20; 19,45; 22,15.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **L'isola dell'ingiustizia**. Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15
NUOVO piazza Viviani 10, telefono [illegible]. **Scemo e più scemo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **L'ultima eclissi**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Ore 14,30, 16 [illegible] **conquista l'America**. Or.: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15. **Bidoni**.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **French kiss**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BELLUNO

EDISON via Mattiotti 6/B, telefono [illegible] 940.308. **Scemo & più scemo**. Orario: 16; 18; 20; 22,15
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Waterworld**. Apertura: 14,30; 16,50; 19,10; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Waterworld**. Apertura 15.
ARCOBALENO via Rani 2, telefono 600.820. **Allarme** [illegible] Orario: apertura 16.
[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.076. Chiuso per lavori.
MIGNON via [illegible] II, telefono 875.20.67. **My Family**. Orario apertura: 16.
[illegible] p. Insurrezione, tel. 875.1660. [illegible] **rosso**. Orario: apertura 16.
[illegible] via [illegible] Martino, tel. 875.10.09. **French kiss**. Apertura ore 16.
[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Scemo & più** [illegible] Apertura ore 16.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Pasolini un delitto** [illegible] Orario: apertura 16.
RITZ (Cordenone), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Scemo [illegible] più** [illegible] Orario: 16; 18; 20; [illegible]
[illegible] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. [illegible]**rld**. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **L'amore molesto**. Orario: 16,30; 18,40; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Waterworld**. Apertura ore 15.
[illegible] [illegible] San Marco 1094, tel. [illegible]. **Il prete**. Orario: 17; 19; 21,15.
[illegible] [illegible] Marco 817, telefono [illegible] **Scemo [illegible] più scemo**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,15.
[illegible] San Marco 3988, telefono [illegible]. **Carrington**. Apertura ore 17,20; 19,40; 22.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.660. [illegible] Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,15.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.637. **Carrington**. Or.: 16; 18; 20; 22.
SIRI p.za Stanga, telefono 77.61.69. **L'isola dell'ingiustizia**. Apertura ore 16.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Allarme rosso**. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riapertura 29 settembre.
ZERO - Sala Grande. Pasolini un delitto italiano Or.: 16; 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini v. Maestri [illegible] lavoro. [illegible] **dell'albe**. [illegible] : 17; 19; 21.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **L'amore molesto**. Orario: 16,30; 18,40; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Waterworld**. Apertura ore 15.
[illegible] [illegible] San Marco 1094, tel. [illegible]. **Il prete**. Orario: 17; 19; 21,15.
[illegible] [illegible] Marco 817, telefono [illegible] **Scemo [illegible] più scemo**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,15.
[illegible] San Marco 3988, telefono [ill

TEATRI

PALERMO

[illegible] autonomo: tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

[illegible]
PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione[illegible], tel. 447.603.

[illegible]
AL TIVOLI: pranzo e [illegible] per [illegible] gusti. Ap. dalle [illegible] 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI
[illegible] ENTE TEATRO DI [illegible]SSINA. Per informazioni telefonare allo [illegible].
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

[illegible]
[illegible] ARTE. [illegible] Informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Un indiano in città
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Pasolini: Un delitto italiano

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: chiuso
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Amarsi
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Maverick
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: SPQR 2000 e ½ anni fa
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: chiuso
CAPACI
ARENA KENNEDY: 4 matrimoni e un funerale
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Amarsi

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: La giusta [illegible]
SCOGLITTI
GOLDEN ESTIVO: Intervista col vampiro

MESSINA

TRECASTAGNI
[illegible]RENA METROPOLITAN: [illegible] Istituto
LETOJANNI
[illegible]: chiuso
[illegible] SAVIO: Street fighter

IL TACCUINO

[illegible] programma del 3° raduno degli Alpini a Mormanno (Cosenza). Alle 9 è previsto il [illegible] duno dei partecipanti che alle 10 sfilano per le vie del paese con al seguito l'esibizione della Fanfara. In serata, nella **Villa di San Rocco** [illegible] spettacolo musicale e intrattenimenti vari.

[illegible] Prosegue la tournée tra Calabria e Sicilia degli Stadio. Il gruppo pop rock da tre lustri sulla scena della canzone italiana suona a Simeri [illegible] Crichi (Catanzaro), alle 21.30 [illegible] **piazza** [illegible].

[illegible] E [illegible] il giorno di Pino Daniele e Pat Metheny in Sicilia. I due fuoriclasse della musica internazionale sono [illegible] allo [illegible] di Caltanissetta per uno degli eventi più importanti dell'estate musicale in Trinacria, previsto [illegible] tutto esaurito.

[illegible] Appuntamento conclusivo [illegible] ciclo «Notte di note» a **Villa Dante** dove alle 21,30 si esibisce Cesare Basile, ex leader dei Candida Lilith e degli italo berlinesi Quartered Shadows. Da solista Basile propone il meglio del [illegible] repertorio con i pezzi tratti dal lavoro intitolato «La pelle». Inizio alle 21,30.

[illegible] [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta a [illegible] per trascorrere la serata. Alla **Terrazza in via Crollalanza**, dopo l'inaugurazione della mostra con gli elaborati ammessi al 4° Concorso Fotografico nazionale, al via il «Concerto [illegible] frontiere», [illegible] la partecipazione di gruppi musicali, di danza e teatro. Tra i [illegible] che hanno aderito all'iniziativa quelli di Jean Clude e Manu, Strummula [illegible] Allembola. Il Festival dell'Unità in **piazza** [illegible] propone «Rock emergendo» [illegible] le band Fall Mon Underground, NDE, White Tornado e Piglike. Per il «Settembre catanese», **quartiere** [illegible] **Picalo**, «Sri Kanka in festa». [illegible] veniamo [illegible] «Tracce - nella rete dei linguaggi giovanili», l'iniziativa delle Cooperative Prospettive Indigene dedicato all'autoproduzione giovanile. **Ex Degasa**, dalle 17, anteprima [illegible] soluta del mediomatraggio «L'amico inquietante» di Franco Petter e a seguire incontro dal titolo «Derive e approdi del [illegible] libero» con [illegible] partecipazione [illegible] Guido Chiesa, Franco Maresco, Gianni Canova, Domenico Liggeri e Alessandro Aiello. Alle [illegible] happening del fumetto e dell'"illu-,razione underground mentre alle 22 proiezione di un'antologia di inediti e censurati della serie «Cinico TV - Oltre i confini della pietà». Al [illegible] **ghetti**, ore 23, concerti di Café Cino e Assalti Frontali. **[m. pr.]**

Oggi è in programma una festa dello Sri-Lanka

Un laboratorio teatrale per [illegible] e immigrati

CATANIA. Un laboratorio teatrale per catanesi [illegible] immigrati extracomunitari, destinato a diventare [illegible] operativo [illegible] a portare spettacoli in giro per la regione: è solamente uno [illegible] servizi previsti [illegible] Centro multietnico che - finanziato dalla Cee nell'ambito del progetto Urban - in questi giorni avvia la sua attività, nella sede della Casa dei Popoli. Su 400 mila abitanti circa, nella città [illegible] [illegible] mila extracomunitari regolari e, secondo stime attendibili, altrettanti clandestini.

L'iniziativa è ospitata in un edificio settecentesco [illegible] centro storico, ex convento di [illegible] Placido, [illegible] decina di vani fra il primo piano e il piano terreno, che si apre sul cortile Platamone. Inaugurato nel giugno [illegible] con un megasuk e una sfilata di piatti tipici delle varie cucine etniche, l'edificio ha per l'intera l'estate ospitato incontri e iniziative con comunità straniere. Del [illegible] di settembre, è protagonista lo Sri-Lanka: oggi è in programma una festa [illegible] musiche e danze organizzata da un gruppo di cingalesi cattolici.

I servizi previsti comprendono consulenze legali, [illegible] consultorio medico (è stato appena firmato [illegible] protocollo d'intesa con la facoltà di medicina dell'università; ai [illegible] sanitari [illegible] affiancherà, di [illegible] in anno, [illegible] medico musulmano vincitore di un'apposita borsa di studio), [illegible] biblioteca e una serie di corsi destinati sia ai catanesi sia agli extracomunitari. Il laboratorio teatrale prevede corsi misti di espressione corporea e di animazione; [illegible] tenuto da professionisti e frequentato da italiani e stranieri. Insieme impareranno, studieranno, si eserciteranno; poi si organizzeranno in cooperativa e, già dall'inverno prossimo, gireranno per la Sicilia per proporre i loro spettacoli. Teatri, sale cinematografiche, piazze; circoli culturali ospiteranno racconti e musiche di tradizione maghrebina, orientale, africana. Successivamente, si pensa di allestire anche rassegne cinematografiche, mostre, danze popolari: con l'intento - e questa è la novità vera - [illegible] di soddisfare pruriti di esotismo, come sovente accade soprattutto nei cartelloni estivi di non poche località, bensì di informare, di fare conoscere mondi e modi vivere con cui abbiamo che fare.

[illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. [illegible]
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che nala un segreto. [illegible]. V. 2h 20' **Avvent.**

CALTANISSETTA

Bellini
v. Globedi 3
Tel. 25.905
Pasolini. Un delitto italiano [illegible]
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Carrington ☎
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande [illegible] d'amore [illegible] una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. [illegible]. Da un racconto di Holroyd. [illegible]. V. 2h 05' [illegible]a

Capitol
v. Vicenza [illegible]
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
Allarme rosso ☎
di T. Scott, con G. Hackman, [illegible]. Washington, [illegible]. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo [illegible] [illegible] russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare! N. V. 1h 55' **Thriller**

Corsaro
v. [illegible] al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 16/22,30
Fermo posta: Tinto Brass [illegible]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatteri, A. Antonelli, T. [illegible] (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [illegible] 1h 32' **Erotico**

[illegible]
v. Filippo Corridoni 19
Tel. [illegible]
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] donna e una bimba che cela un segreto. [illegible]. V. 2h 20' **Avvenj.**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. [illegible]
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di [illegible] giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Fermo posta: Tinto [illegible] ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatteri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi [illegible] confessioni intime della donna italiana al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168
Tel. [illegible]
Il terrore dalla sesta [illegible]
di R. Halmioin, con D. Sutherland, E. That, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brama di dominio attacca con un Ufo nello lowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 625.85.47
L'isola dell'ingiustizia ☎
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. [illegible]. V. 2h **Drammatico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico [illegible]
Tel. 352.151, Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'incantesimo del lago
di R. Ricli (Usa '95) — Un principe temerario lotte contro la forza del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è [illegible]morato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da [illegible] stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.162, Cineclub
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
di J. Schlitte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa [illegible] — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare [illegible] proprie radici, [illegible] malinconia, ricordi, gusti e santi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551, Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Mi familia ☎
di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, [illegible] famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel [illegible]. [illegible]. **Drammatico**

Fiamma
Scemo & [illegible] ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena [illegible]
[illegible]. 821.052
[illegible]

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo [illegible]
Tel. 61.149
Pasolini. Un delitto italiano [illegible]
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.780
Scemo & più scemo [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fi[illegible] [illegible] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari
p. Le Pera
Tel. 728.390
Pasolini - Un delitto italiano ☎
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fi[illegible] alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Citrigno [illegible]
v. Adige
[illegible]
Or.: 16/18/20/22
Pasolini - Un delitto [illegible] ☎
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amen[illegible] (Ita. '95) — La ricostruzione [illegible]omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. [illegible] 35' **Drammatico**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.850
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Jefferson [illegible]
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Ci soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Comunale
v. Mazzini
Tel. [illegible]
CHIUSO

[illegible]
v. Vittorio Veneto
Tel. [illegible]
CHIUSO

Aurora
v. S. Caterina 163
[illegible]
Ingr. 6000; rid. 6000
Tommy Boy
di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, [illegible]. Gerak (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli a[illegible] e con gli intrighi [illegible] della matrigna. Riuscirà a fermarla? N. V. 1h 40' [illegible]a

Moderno
c. Garibaldi 356
[illegible]: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Scemo [illegible] più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuova Pergola
Fermo posta: Tinto [illegible]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatteri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [illegible] 1h 32' **Erotico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. D'Alessandria
[illegible]. 41.163
CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo
[illegible]
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. [illegible] 45' **Avventuroso**

Argentina
v. Venasco,10
Tel. (095) 313.578
Or.: 20,45/22,45
[illegible]
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una tadra professionista, un infido scarafio in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Capitol
via Vicenza 16
Tel. 508.471
Scemo & più scemo ☎
di P. [illegible]arrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

C[illegible]
v. S. [illegible] al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Scemo [illegible] più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Miramare
v. Messina 335
[illegible]: 20,30/22,30
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Ciao America
di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95) — Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, tra [illegible]. ricordi, gaffe e sorrisi. N. V. 1h 30' **Comm[illegible]a**

Odeon
Mondello
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Favorita
v.le Resurrezione 10
Tel. [illegible]
[illegible]: 21/23; fest. 15/22,30
Les [illegible] sauvages
di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Marsi, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'infatuazione di un [illegible]-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

La Sirenetta
Valdesi - Mondello
Ore 21,15
CHIUSURA STAGIONALE

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.151
[illegible]mi [illegible]
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. [illegible]. 1h 55' **Thriller**

MESSINA

Gran Sky
S.S. 113 km 12,200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40
Stargate
di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson [illegible] '94) — Un archeologo decifra un[illegible]riosa iscrizione egizia e varca [illegible] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] **Fantarcheologia**

Savio
Via Frumentario
Tel. 090/711.809
Or.: 20,35/22,45
[illegible] **fighter**
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Jose, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. [illegible] **Fantavventura**

RAGUSA

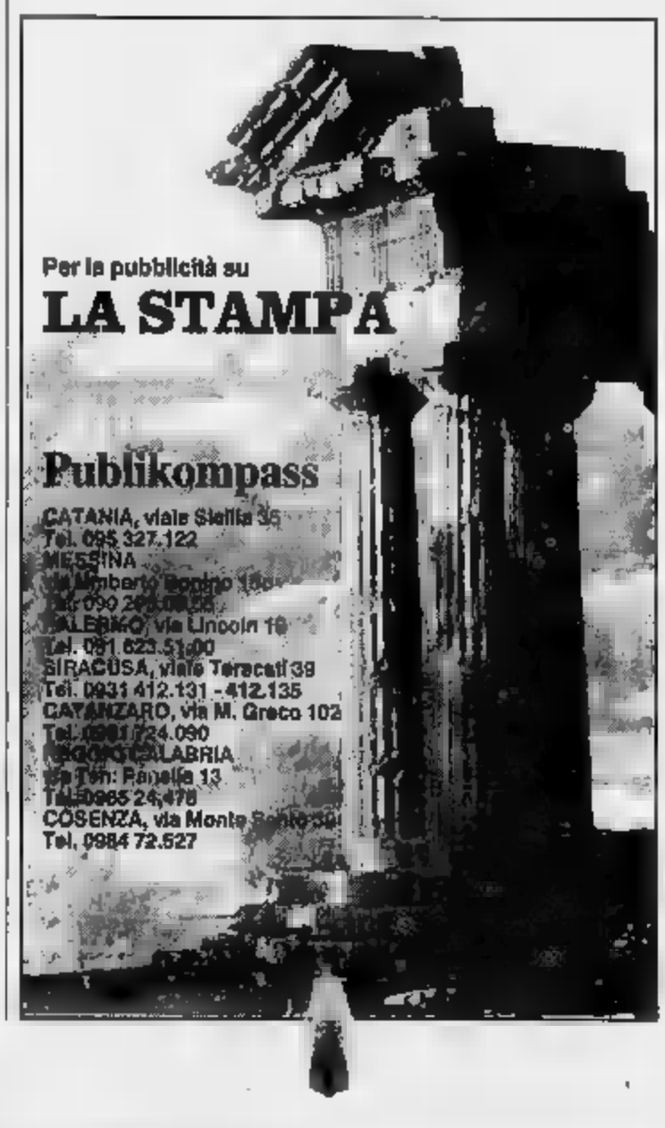
Giardino d'E[illegible]
v. Nuova 7 - Cassuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti [illegible] — La vera, drammatica, storia [illegible] giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata [illegible] politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Impero
[illegible] 4
[illegible]
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1
Erice
PROSSIMA APERTURA



PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,20/20,10/22 — **La storia [illegible] 3** — *di P. McDonald, [illegible] J. J. Richer, M. Kai (Usa '95)* — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Ariston 2 — Via Deledda 45, Or.: 15,30/18,30/20,30 22.30, L. 10.000/7000 — **French Kiss** ☎ — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma 167, Tel. 651.289, Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000 — **Scemo & più scemo** ☎ — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 657.758, Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000 — **Allarme rosso** ☎ — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] Olympia — Via Roma, 81, Tel. 668.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000 — **[illegible]** ☎ — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16,30/18.20/20,10/22 — **Fermo posta: Tinto Brass** ☎ — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'arca allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 17,30/19,45/22 Lire 8000/5000 — **Waterworld** ☎ — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 1h 20' [illegible]

SASSARI

Ariston — [illegible] Trento 5, Tel. 231.273, Or.: 18/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000 — **Waterworld** [illegible] — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] na e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Moderno — Viale Umberto I 18, [illegible] 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 10.000/7000 — **Scemo & più scemo** [illegible] — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, [illegible] no alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 10.000/7000 — **L'Incantesimo del lago** — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni** [illegible]

Verdi — Via Politeama, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000/7000 — **Allarme rosso** ☎ — *di T. [illegible] G. Hackman, [illegible] Washington, [illegible] (Usa '95)* — [illegible] sommergibile [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

T. dell[illegible] — Tel. 341.322, Via La Palma, Ore 21. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda [illegible]. 40.82.230, Ore 21, Lire 15.000/10.000 — RIPOSO

Jazzino (All'aperto), Fiera, viale Diaz, Ore 22. L. 10.000 — **The Symbol** — Serata con i d. j.

[illegible] — Viale Diaz 221, Tel. 302.067, Ore 21. Lire 5000 — **Karaoke**

Sant'Eulalia — Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. 659.382, Ore 21,30. L. 6/5/4000 — RIPOSO

Teatro al Mare — Spiaggia del Poetto - Quartu, Ore 21,30. Ingresso gratuito — **Quartu moda sotto le stelle:** defilé di moda

SASSARI

Il Ferroviario — Piazza Stazione, Ore 20. L. 5000 — RIPOSO

Palazzo Ducale — Ore 21. L. 5000 (cortile) — RIPOSO

SARDEGNA DUE

Attenti al «Safari», ci sarà vendetta

Janet Leigh (foto) è tra i protagonisti del film di Terence Young «Safari», in onda alle 19 su Sardegna Due. Accecato dal dolore per l'uccisione del figlio e della vecchia zia da parte dei banditi Mau-Mau, Ken, cacciatore ardito e coraggioso, decide di farla [illegible] a tutti i colpevoli. La sua vendetta, tremenda, si consumerà durante [illegible] safari

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Documentario**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
[illegible] **Sardegna d'autore,** a cura di Gianni Filippini
13 — **Anna e il suo re,** telefilm
13,30 **Sardegna v[illegible],** rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Antologia di Sardegna canta,** settimanale di folklore
16,30 **Junior tv,** cartoni animati
16,30 [illegible] proposte [illegible]
16,40 **Star bene in Sardegna,** settimanale [illegible]
19,45 **Ortacesus,** sesto festival provinciale della canzone per bambini
20,15 **Sardegna d'autore,**
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Cape Rebel,** telefilm
22 — **Bikini beach party**
22,30 **Tgs speciale**
23 — **Videolina sport**
23,30 **Casanova farebbe così**
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2 — **InvincibR,** film
— — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ridoli**
13 — [illegible]
13,30 [illegible] **animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni an[illegible]**
20,30 **Le cose [illegible] della vita,** rubrica
[illegible] **Identità [illegible],** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna Due

7,30 **Film**
9,30 **Televendite**
12,45 **Varietà**
13,30 **Rubrica musicale**
14,30 **Magazine**
15 — [illegible]
18,15 **Frame,** rotocalco
19 — **Safari,** film di T. Young (1956)
21 — **Tg rosa beach,** informazione leggera
[illegible] —
23,10 **Film**

T. C. S.

8 — **Telefilm**
[illegible] **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Telefilm**
14 — **Internazionale airport,** tv movie
15,45 **Maghi d'Italia**
16 — **Telefilm**
17 — **Tv market,** proposte commerciali
18 — **Squadra anticrimine,** telefilm
19 — **Tv market,** proposte commerciali
[illegible] **Fotomodella dell'anno**
20 — **Superamici,** cartoni animati
20,30 **Il vecchio e il mare,** film
[illegible] **Intimamente estremi,** tv movie
23 — **Telefilm**
24 — **Maghi d'Italia**
[illegible] **Film**
2 — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica [illegible]
22,30 **Az[illegible],** notiziario

Telegi [illegible]

13,30 **Documentario**
14 — **Film**
16 — **Il mercatino di Telegi**
20 — **Cinemondo**
[illegible]
22,40 [illegible]
23 — **Periscopio**
24 — **Electric Blue**

Cinquestelle

7 — **Video classic**
8 — **Video classic**
8 — **Cartoni animati**
8,30 **Televendite**
10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
11,45 [illegible] **Cinquestelle**
12,15 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg sette** settimanale d'informazione
15 — **Televendite**
16 — **Video Classic**
16,15 **Telefilm**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg sette**
20,30 **Scuola di pompieri,** film commedia
22,30 **Nelle Cinquestelle**
23 — **Tg sette** settimanale d'informazione
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
9,15 **Televendite**
13,30 **Conan,** cartoni
14 — **Tg del turista,** rotocalco
14,30 **Twilight zone,** cinema
15 — **Torres-Ass. Plas,** calcio femminile
16,15 [illegible]
18,30 [illegible]
20 — **Tg del turista,** rotocalco
[illegible] **White waters rebel,** film
22,30 **Tg del turista,** rotocalco
23 — **Ore [illegible] sport,** trasmissione sportiva
23,45 **On the road,** speciale
[illegible] **Tg del turista,** rotocalco
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Codice d'accesso,** film
Nell'intervallo, **Sardegna giornale,** notiziario
3 — **Tra moglie e marito,** film
4,30 **Sardegna giornale,** notiziario
4,45 [illegible]

[illegible] e variazioni nel [illegible] dalle non [illegible] da parte delle emittenti

TACCUINO

In concerto

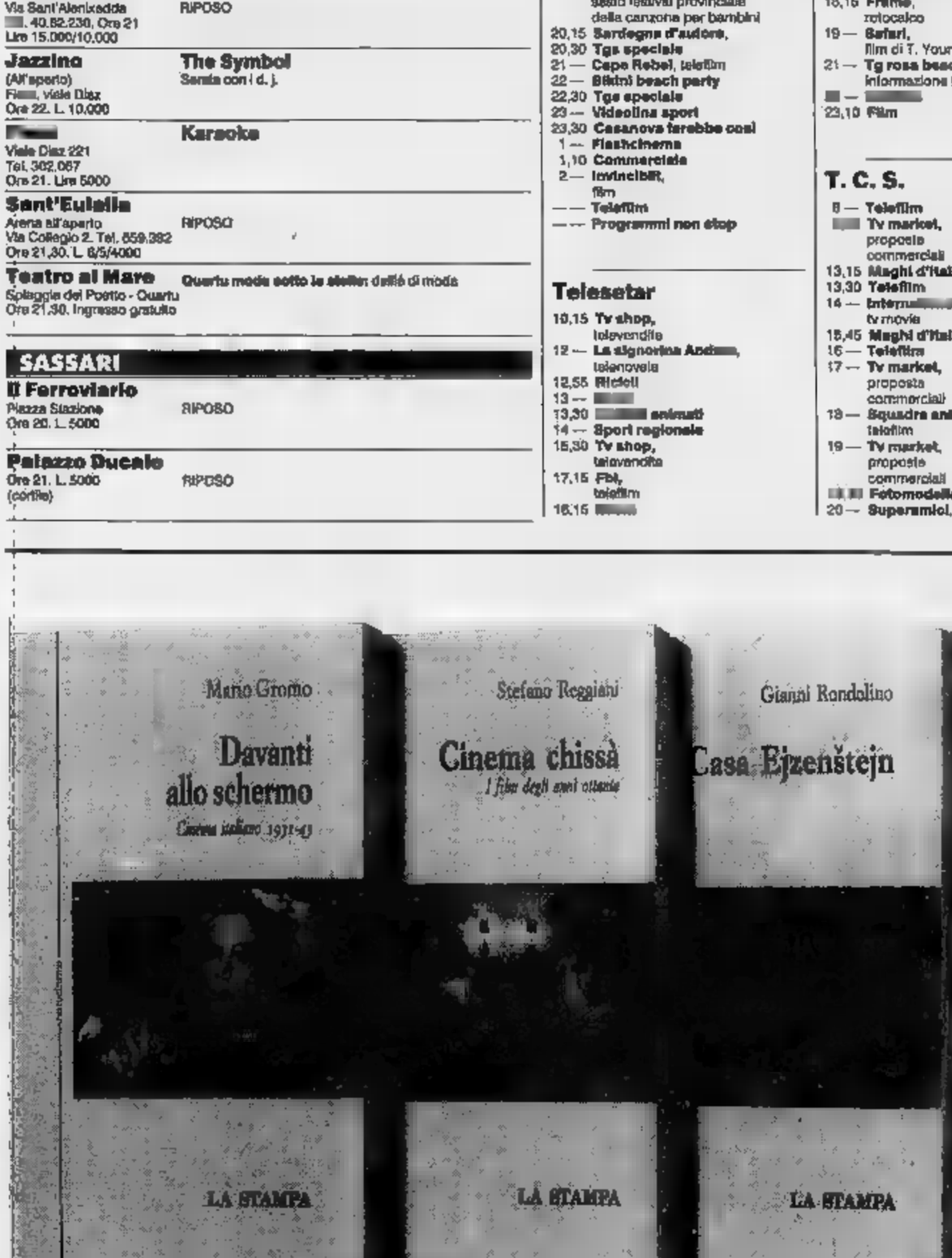
Il festival jazz di Calagonone parte questo pomeriggio alle 17 con «Al cuore della Sardegna», un momento di solidarietà con le vittime dei sequestri di persona. La tromba di Enrico Rava, la fisarmonica di Richard Galliano e la voce di Elena Ledda riempi[illegible] la grotta del Bue marino. La vera inaugurazione di Calagonone Jazz sarà alle 20,30 con «La strada». [illegible] e Galliano con Roberto Gatto (batteria), Gabriele Mirabassi (clarinetto) e Giovanni Maier (contrabbasso) eseguiranno le musiche di Nino Rota composte per Fellini. [illegible] tu una [illegible] cantanti e gruppi locali chiude i festeggiamenti per la patrona, alle 21,30 in piazza Sant'Elena. Al Teatro [illegible] mare invece [illegible] musica: [illegible] sera il palcoscenico è tutto per una sfilata di moda. A Sadali il gruppo cagliaritano Reggae Time scalda la platea prima dei Kenze Neke (dalle 21,30).

Favole e teatro

A Cagliari per «Un'estate in Castello» Gianluca [illegible] racconta favole della tradizione popolare sarda, aiu[illegible] dall'organetto [illegible] Paolo [illegible] (alle 19 nella chiesa della Speranza). La prossima settimana l'Associazione regionale del [illegible] etnico porterà nel piazzale dei Cis, in viale Bonaria, cinque compagnie che lavorano prevalentemente [illegible] lingua sarda. La rassegna è alla quinta edizione e verrà aperta martedì da Fueddu e Gestu [illegible] [illegible] straniu, [illegible] testo che Giampietro Orrù ha tratto da «Moschata» del [illegible]. Mercoledì 20 la compagnia Figli d'arte Medas porterà in scena «Amistadi», adattamento di «Amicizia» del grande Eduardo. Il 21 ci sarà il Teatro Olata con «Cassa prolbida» di Salvatore Vargiu, il 22 il Teatro Studio con «De suncunau» di Sergio Murru e Vincenzo Parodo e infine il [illegible] La Maschera con «S'urtimu cantu», dal «Canto del cigno» di Cechov. All'arena di Sant'Eulalia si continua [illegible] aggiungere repliche allo spettacolo dei Lapola, «Cambiando l'ordine degli attori il risultato non cambia»; la prima rappresentazione è annunciata per martedì 19.

Ultime nuvole

Giornata di chiusura per «Nuvole parlanti», la rassegna di satira e fumetti organizzata a Carbonia dall'associazione Jonas-Arcinova e dalla Società Umanitaria. Alle 18 a Villa Sulcis [illegible] incontro [illegible] Sergio Stai[illegible] per la presentazione del volume «Famiglia mia». Alle [illegible] [illegible] proclamato il vincitore del «Premio Sud Ovest Sarde[illegible] - Città di Carbonia», il qua[illegible]ha partecipato una quarantina [illegible] giovani disegnatori [illegible]. Le tavole in concorso sono esposte alla Biblioteca comuna[illegible] (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 23) al fianco [illegible] 250 lavori di autori già affermati. [m. m.]



Daniela Gagliardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: [illegible] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da [illegible] illustre [illegible] e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una [illegible] e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. [illegible] *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-286, con 14 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

I PIACERI DE [illegible]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno [illegible] richieste [illegible] all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

A TORTONA

AP. L. TREVISAN

PIÙ GRANDE

FRA QUATTRO GIORNI
IL PUNTO DEL RISPARMIO.

STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO - TORTONA

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
Sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza intermediari
• senza motivazioni • senza formalità
Le condizioni sono riportate nella nostra informativa analitica disponibile presso i ns. uffici di
C.so Roma, 45 - ALESSANDRIA -

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 17 Settembre 1995 AL 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131 226655
Per trasformare ciò che è ordinario in straordinario

Alluvione, ieri ministro ad Asti

Spaccatura nei comitati

Ieri ad Asti. Il ministro Baratta, con il presidente della Regione, Ghigo

ALESSANDRIA. Nelle stesse ore in cui il ministro dei Lavori pubblici e dell'Ambiente Paolo Baratta visitava alcune aree alluvionate del Piemonte, incontrando ad Asti sindaci (Alessandria era rappresentata dall'assessore Guido Manzone che ha insistito sul dragaggio dei fiumi) ed amministratori, si è registrato uno «strappo» all'interno del coordinamento dei Comitati alluvionati. Si è dimesso uno dei delegati, il commerciante astigiano Giorgio Bramafarina.

Bramafarina ritiene troppo morbida la linea dei colleghi, che definisce «teneroni», di qui le sue dimissioni, che hanno avuto ripercussioni all'interno del Comitato alessandrino: «Sono questioni loro - dice il presidente Pierangelo Palazza - non ci riguardano».

Ad Alessandria, invece, si è tenuta la prima assemblea della Consulta comunale per la protezione civile. Presieduta dall'assessore alla Protezione civile, Dario Pavanello. C'erano i rappresentanti delle venti associazioni di volontariato che hanno aderito alla consulta, che si propone appunto di coordinare l'opera dei volontari.

L'assemblea ha eletto presidente Leo Vannelli, del Gruppo Masci, e vice presidente Paolo Gobello dell'associazione nipini. Sono stati quindi eletti i presidenti delle nove commissioni.

Sono: Giorgio Sardi (commissione sanitaria), Marisa Quargnenti (socio assistenziale), Giorgio Melchionni (tecnico-logistica), Paolo Lodici (salvaguardia beni culturali), Pierluigi Busatta (telecomunicazioni), Pierluigi Buzzi (incendi boschivi), Sergio Cervi (beni ambientali), Michele Ghisu (tutela sponde fluviali) e Fabio Decorato (comunicazione del rischio).

La consulta avrà sede, appena terminati i lavori di sistemazione, in una palazzina di via La Malfa. [fra. mar.]

VISITA DEL MINISTRO IN

Episodio di violenza in un alloggio di via Alessandro III: denunciato un uomo

Il bimbo non dorme, giù botte

Ha picchiato il figlio (sette anni) della convivente perché era ancora sveglio. Poi percosse anche alla madre che difendeva il piccolo. La donna è fuggita portandolo all'Ospedaletto

L'Ospedale infantile. Qui la donna ha cercato aiuto per il figlioletto picchiato a sangue. Il bimbo è stato medicato e ricoverato con una prognosi di 15 giorni

ALESSANDRIA. Episodio di violenza e maltrattamenti in un alloggio del centro storico, dove un uomo ha picchiato selvaggiamente un bambino di sette anni, figlio della sua convivente, e quando la donna è intervenuta per difenderlo ha sfogato ira anche contro di lei, rinchiudendola poi in una camera dell'abitazione.

La madre è riuscita a fuggire e con il figlio ha raggiunto l'ospedale infantile «Cesare Arrigo», dove i medici hanno sottoposto il ragazzino alle prime cure, giudicandolo guaribile in 15 giorni per ematomi ed ecchimosi al ed in varie parti del corpo.

L'uomo, Fabrizio R., di 24 anni, è stato denunciato dalla Questura per sequestro di persona e maltrattamenti. La trascorsa flagranza gli ha evitato l'arresto, ma la vicenda è comunque all'esame della magistratura.

E' accaduto venerdì pomeriggio in un alloggio di via Alessandro III. Cristina S., 25 anni, in attesa del ritorno a casa del convivente aveva messo a letto il figlio, quando l'uomo è rientrato e si è accorto che il bambino non stava ancora dormendo. Ha dato in escandescenze, rimproverando aspramente la donna, quindi ha raggiunto la camera del bambino, lo ha letteralmente tirato giù dal letto e lo ha percosso pugni e calci.

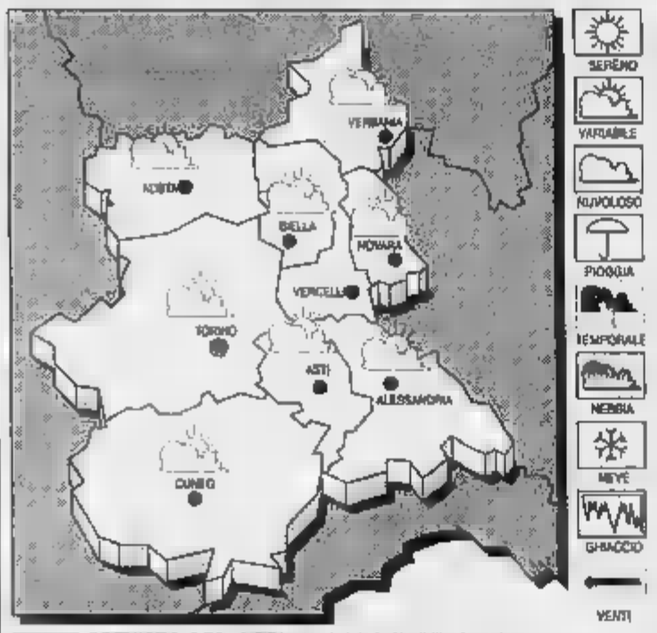
Cristina S. è intervenuta per difendere il figlio, ma l'uomo ha aggredito e picchiato anche lei, quindi l'ha rinchiusa in una stanza dell'alloggio. E' poi tornato dal bambino ed a ripreso a percuoterlo.

La donna è riuscita poco dopo a liberarsi, ha preso con sè il figlio ed è fuggita. Ha raggiunto l'ospedale infantile con in braccio il bambino sanguinante ed ha chiesto l'aiuto dei medici. Il ragazzino è stato subito sottoposto alle cure del caso. Per fortuna gli esami hanno escluso conseguenze più gravi ed il bambino non corre alcun pericolo, anche se alle botte ricevute va aggiunto lo choc subito.

Dall'ospedale è stata avvertita la polizia ed una «Volante» ha rintracciato Fabrizio R., il quale non sembrava reso conto di quanto aveva commesso. E' stato denunciato, ma non è escluso che il magistrato decida di ordinarne l'arresto dopo avere esaminato i fatti.

Roberto Scagliotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a precipitazioni localmente di forte intensità.
TEMPERATURA. Stazionaria tendente a diminuire.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
TEMPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso con sparsa.

LE TEMPERATURE
IERI AD AL
Max: 24; min: 15; media: 20
UN ANNO
Max: 16; min: 7; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Aosta 23; Asti 22; Cuneo 22; Novara 21; Vercelli 19.

Vicino Tortona, a distanza di un mese dall'ultimo episodio

Tornano i vandali dell'A21 lanciato sasso su un camion

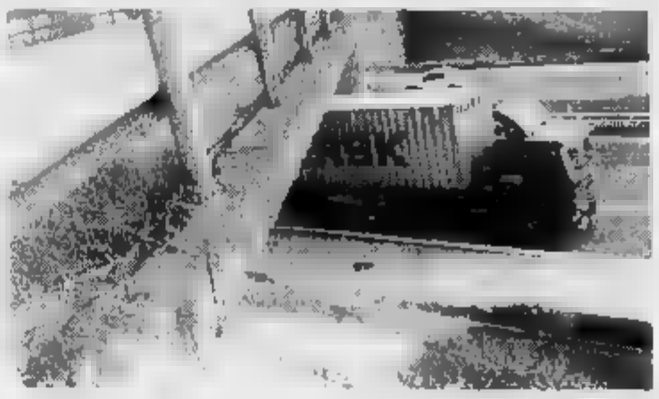
ALESSANDRIA. : a distanza esatta di un mese si è ripetuto un gesto vandalico che poteva anche avere gravi conseguenze per un ignaro camionista il quale percorreva l'autostrada «Vini», la A21 per motivi di lavoro.

Uno sconosciuto ha lanciato grossa pietra da un cavalcavia dell'autostrada poco distante da Tortona.

E' successo all'una delle scorse notte: il sasso è piombato sul parabrezza dell'autotreno condotto dall'autista tortonese Antonio Massaro, abitante Buriasco, in provincia di Torino il quale viaggiava direzione di Piacenza.

Il vetro è andato distrutto ma per fortuna il camionista è riuscito a non sbandare, col rischio di scontrarsi con una delle auto in transito, e a mantenere la strada.

L'uomo si è subito recato al comando della Polizia stradale per segnalare l'accaduto e sono in corso indagini per cercare di risalire al responsabile del gesto sconsiderato.



L'autostrada Torino-Piacenza. Già a metà agosto teatro di gesti vandalici

A Ferragosto tre auto erano state danneggiate dal lancio di sassi, tutte grosse pietre raccolte probabilmente nei pressi dello stesso cavalcavia. Anche in quelle occasioni gli automobilisti non avevano riportato lesioni nè erano scontrati con altre vetture; a subire danni erano stati cofani e parabrezza.

Ad aprile, invece, un blocco di cemento era stato lanciato su un Tir da un cavalcavia dell'A26, vicino a Casale. [e. c.]

GRIGI, TRASFERTA CON TANTI DUBBI

Gara difficile a Fiorenzuola

ORA

Ostica trasferta per Fresta (foto) e compagni sul terreno della capolista Fiorenzuola. Tra i grigi ancora indisponibili Fontana e Giraldi. 43

Psicologo, appassionato di motori. Generale in pensione, fu capo del gruppo selettori al Distretto

Muore d'infarto sulla motocicletta nuova

L'aveva acquistata da due giorni. Il malore sulla strada per Sale

ALESSANDRIA. Un ufficiale in pensione, da tempo sofferente cuore, è morto l'altra sera mentre su una «Guzzi 500» acquistata due giorni prima si recava a Sale da un . Colto da malore, ha urtato contro una Lancia Dedra; soccorso e trasportato in ospedale è deceduto per embolia o infarto (le cause devono ancora essere chiarite).

La vittima è il dottor Romano Lombardo, 64 anni, laureato in psicologia, abitante con la moglie Rina Sillich in via Cordara 20. Era un grande appassionato di motori, ma soffriva di cuore - otto anni fa gli erano stati applicati quattro by pass - e per questo aveva acquistato la moto senza dirlo alla moglie, che glielo avrebbe impedito. E in moto l'altra sera aveva deciso di andare a Sale, dall'amico Franco Fanelli che gestisce un'aviostazione.

Durante il tragitto si è sentito male ed è finito contro l'auto Giorgio Lombardi, 46 anni, abitante in città, il quale, accortosi che il motociclista stava sbandando, ha sterzato per evitare di investirlo.

Il dottor Romano Lombardo, 64 anni, con la moglie Rina. Era malato di cuore

Colonnello di cavalleria, Romano Lombardo per vent'anni aveva comandato il Gruppo selettori del Distretto Militare. Nell'86 era stato collocato in pensione, col grado di generale, per le sue condizioni salute.

«Aveva allora deciso di svolgere, sia pure saltuariamente, professione di psicologo - dice la moglie - ma i motori e volo erano i suoi grandi amori. Possedeva un piccolo da turismo, per almeno vent'anni aveva fatto anche l'istruttore di volo varie città domenica scorsa andato Acqui per un "giro" in aereo».

Pochi giorni fa si era sottoposto ad un esame cardiaco. Ricorda la vedova: «Quando gli è stato comunicato che le sue condizioni erano buone è ringiovanito. Poteva dedicarsi ai suoi motori, invece il cuore lo ha tradito. Aveva venduto il motorino, sostituendolo con la "Guzzi" perchè guidare l'auto non gli procurava soddisfazione, ma l'ho appreso solo dopo la sua morte. Non mi aveva detto nulla, ben sapendo che ero contraria». salma sarà, forse, sottoposta ad autopsia e la data dei funerali non è stata ancora decisa. Verrà cremato perchè questo era il suo desiderio.

Emma Camagna

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
... quando la scelta di uno stile diventa lo stile di una scelta
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

Il caso del Panorama da 10 mila metri quadri approda domattina in Regione

Un megapasticcio sul market

L'estate scorsa sindaco e vice avevano detto che «era compatibile» col Piano regolatore. «Si pensava al nuovo prg, che invece poi è slittato. Comunque vado a Torino a bloccare tutto»

ALESSANDRIA. Nell'estate '94 il sindaco Francesca Calvo e l'assessore all'Urbanistica Antonio Morattini avevano, con due diverse risposte alle richieste dell'assessorato regionale al Commercio, precisato che compatibile con il piano regolatore '73 l'apertura un centro commerciale 15.440 metri quadrati in località Chiozzo. E' il famoso «Panorama» sulla cui possibile apertura in questi giorni è scoppiata la polemica in consiglio comunale.

La richiesta regionale conseguenza della domanda presentata dalla società «Alessandria 2000» per l'apertura del centro commerciale e nella sua risposta il sindaco, oltre a confermare la compatibilità col piano regolatore, dichiarava che «è congrua delimitazione dell'area di gravitazione primaria individuata dalla società richiedente nella relazione allegata alla domanda di apertura di un centro commerciale di 15.440 metri quadrati località Chiozzo».

Da allora, accusano i consiglieri comunali del pds, nessuna altra azione per bloccare quell'assurda operazione («Con i 15.440 metri quadrati diverrebbe secondo per estensione in Piemonte, secondo solo 40 mila circa de Le Gru», dice Silvana Dameri) è stata decisa dalla amministrazione comunale.

«Siamo di fronte - aggiungono - alla massima passività da parte del Comune, non è stato fatto nessun atto amministrativo concreto per impedire il possibile insediamento, malgrado nell'agosto del '94 l'opposizione chiesto in consiglio comunale una variante alla destinazione d'uso dell'area in località Chiozzo».

Megamarket alle porte della città?

Variante che in questi giorni è stata richiesta all'unanimità - maggioranza leghista e minoranze - dalle commissioni consigliari Politiche del territorio e Politiche sociali. Richiesta che il prossimo verrà ribadita in consiglio comunale.

«Quando abbiamo scritto che il market era compatibile - dice il sindaco - quella era la realtà e abbiamo deciso di predisporre varianti al vecchio piano regolatore perché pensavamo di avere pronto entro tempi brevi quello nuovo. Purtroppo l'alluvione ha fatto slittare i tempi, ed il piano non c'è».

Per questo, aggiunge il sindaco, l'assessore Daniela Berri ha inviato un telegramma alla commissione regionale mercio che domani dovrà esaminare la richiesta di nulla osta per l'attivazione del centro commerciale avanzata da «Alessandria 2000».

«Chiediamo - dice Francesca Calvo - di sospendere ogni decisione, in quanto è in esame variazione della destinazione d'uso dell'area Chiozzo. Nessuno ha risposto, domani mattina alle sarò pertanto presente personalmente a Torino, per incontrare la commissione».

Intanto i consiglieri socialisti Piergangelo Taverna e Gabriele Secco chiedono la convocazione delle commissioni politiche economiche e del territorio per una verifica di tutta la situazione relativa alla grande distribuzione in città.

Franco Marchiaro

Sequestrati succhi di frutta

I Nas alla «Ldl» del rione Cristo trovano merce in cattivo stato

ALESSANDRIA. Una partita di circa seicento contenitori da litro di succhi di frutta è stata posta sotto sequestro dai carabinieri del Nucleo antisofisticazione nel supermercato «LDL» di via Nenni, al rione Cristo. Secondo i militari che hanno eseguito l'operazione i contenitori erano in cattivo stato di conservazione. Campioni sono stati inviati laboratorio di sanità pubblica per le analisi.

Ad analisi verranno sottoposti anche altri campioni di prodotti alimentari che il Nas ha prelevato durante l'operazione all'interno del supermercato e dell'episodio è stata informata l'autorità giudiziaria.

Contravvenzioni carattere amministrativo sono state invece contestate al titolare della «LDL Italia spa» di Verona, Marco Montanari, ed alla responsabile della filiale alessandrina, Sabrina Campitano Canegallo.

Contemporaneamente i carabinieri del Nas hanno invitato il Montanari e la Campitano Canegallo a fare eseguire lavori di manutenzione e di pulizia nei locali del supermercato. Al sindaco ed all'Usl alessandrina è stata invece trasmessa una segnalazione per presunte violazioni alle norme sulla sicurezza del lavoro.

Segnalazioni pervenute al Nas da parte di clienti i quali lamentavano come la conservazione dei prodotti fosse ridotta, di qui i controlli e la scoperta un bancale con la partita di succhi di arancio i cui contenitori apparivano in cattivo di conservazione.

Il «LDL» quando aveva aperto era stato accolto con entusiasmo per i prezzi contenuti, dovuti anche ai locali spartanamente arredati per contenere i costi. I carabinieri, però, ora fanno notare nella loro segnalazione che mancano i requisiti minimi di manutenzione e pulizia dei locali, carenze strutturali e igieniche anche a discapito dei dipendenti. **[f. m.]**

Si prepara «Alessandria è di moda»

Per le strade è già kermesse

ALESSANDRIA. Una festa per la città, di cui ieri si è già avuto un primo assaggio - con le vie del centro «vestite» a festa dalle coloratissime scenografie cinque metri d'altezza realizzate appositamente dal pittore Alessandro Scarrone e la banda degli alpini acclamata in piazzetta della Lega - che vivrà tutto il suo splendore domenica prossima.

«Alessandria è di moda» sarà, nelle intenzioni degli organizzatori capitanati da Romano Anfossi, il giorno della «resurrezione» del cittadino ferito dall'alluvione: una parata di «tutto ciò che fa Alessandria» condito da fiori, addobbi, spettacoli, sfilate di moda e iniziative di ogni genere. A fare da madrina arriverà, per una rimpatriata, giusto una settimana prima delle nozze Giorgio Gori in quel di Carpeneto, Cristina Parodi, coccolatissima giornalista di Canale 5 che di Alessandria è sicuramente uno dei «prodotti» più apprezzati a livello nazionale.

Centro della kermesse saranno le vie attorno alla piazzetta, ma nei preparativi e nelle realizzazione sono stati coinvolti un po' tutti, dalle associazioni di categorie alle «miss» Paolo Paoli che, prima di rinchiudersi al Master dove sarà proclamato il «Volto per il turismo '95», sfileranno per la città. Ad «Alessandria è di moda» è abbinata anche la rassegna «Racconti per immagini» organizzata dal Cifa che da ieri espone nelle vetrine negozi fotografie d'autore da tutto il mondo.

La giornalista Cristina Parodi

Domenica i festeggiamenti cominceranno alle 15: sulle passerelle allestite lungo le principali vie cittadine le indossatrici presenteranno capi d'alta moda, anche tutti i prodotti del commercio locale: i più grandi e non portabili simboleggiati da «maxi-oggetti» realizzati Scarrone. E poi spettacoli, musica, danza mentre in piazza Marconi e piazza Santo Stefano funzioneranno due punti di ristoro gratuiti. **[c. re.]**

Valenza, si ironizza sulle interpellanze

«Per i consiglieri ci vuole la sveglia»

VALENZA. Un orologio, possibilmente un cronometro, con tanto di suoneria: quanto propongono installare, nell'aula di palazzo Pellizzari, i consiglieri indipendenti di minoranza Natalina Giordano e Franco Cantamessa «per evitare - spiegano nell'interrogazione - sforamenti nei tempi concessi in occasione di interpellanze ed interrogazioni». L'ironica proposta nasce dalla riunione di qualche giorno fa in Consiglio, quando è sviluppata una dura polemica a causa delle repliche che Giordano e Cantamessa si accingevano a fare e che il sindaco ha negato. In precedenza, si era discusso sia l'interrogazione presentata dalla Giordano, sulla questione dei pasti consumati alla scolastica dagli insegnanti, a cui si vorrebbe far pagare il costo, sia l'interpellanza di Cantamessa, sui disagi provocati dalla popolazione del quartiere dagli assembramenti notturni in via Vittorio Veneto. In entrambi i casi, risposte fornite dall'assessore alla Bove e dal sindaco, non sono state seguito dalle repliche dei proponenti, perché il primo cittadino ha invocato il regolamento del Consiglio.

«Ed è proprio qui che sorge nostra contestazione - spiegano Giordano e Cantamessa -. Il diritto a riprendere la parola ci è stato negato mentre l'articolo 60 del regolamento parla di replica succinta» Anche il paragrafo successivo, che regola lo svolgimento delle interpellanze, indica 10 minuti il tempo della svolgimento e in 5 la replica. «E' lo stesso tempo segnalato nell'articolo 42 - aggiunge la Giordano - che concede ai consiglieri il diritto alla replica».

Il regolamento restrittivo, era stato adottato per porre un limite alla durata degli interventi, che facevano slittare la conclusione delle sedute ad ore impossibili. «A noi sta bene - concludono Giordano e Cantamessa -, resta solo chiarire se le risposte della giunta e del sindaco debbono essere commisurate alle repliche e se i nostri amministratori hanno carta bianca». **[r. c.]**

AUTO ALLA RIBALTA

Due giorni di festa per «Bravo» e per «Brava»

Tanto interesse, ed entusiasmo, per Bravo e Brava, le due auto diverse, completamente nuove, della Fiat. Dopo le quindici giorni torinese dedicata ai due modelli, Bravo e Brava sono arrivate ieri anche in provincia. Ad Alessandria, alla Cavanna Fiat di viale Massobrio (foto) ed alla Grignolio di via Marengo, l'afflusso di persone attirate dalle due vetture è stato notevolissimo, per tutta giornata, è prevedibile che i visitatori saranno altrettanto numerosi oggi. Identico interesse presso tutte le filiali della provincia. «Un grande evento automobilistico» dicono alla Fiat, e l'entusiasmo della gente lo conferma. Alla Grignolio chi lo chiederà, sino al settembre, riceverà una macchina fotografica «usa e getta» per fotografare Bravo e Brava. Le foto più simpatiche e spiritose saranno premiate. **[f. m.]**

Sede per Scienze

Ex foro boario comprato dall'Ateneo

ALESSANDRIA. Dodicimila metri quadrati di terreno sono stati acquistati dalla Università di Torino. Sull'area dovrà sorgere la nuova sede alessandrina della facoltà di Scienze. La convenzione, che segna momento importante per la crescita della Università alessandrina, è stata firmata nell'aula consigliare di Palazzo Rosso dal sindaco Francesca Calvo e dal rettore dell'Ateneo torinese professor Mario Umberto Dianzani.

Il sedime acquistato e quale l'Università ha pagato al Comune oltre seicento milioni, è quello dell'ex foro boario, al Orti, uno dei quartieri più colpiti dall'alluvione di novembre. L'Ateneo alessandrino ha attualmente sede nell'ex palazzo degli uffici della «Borsalino», in via Cavour, ed inoltre, dopo la notevole crescita degli studenti - oltre tremila - e delle facoltà, deve utilizzare spazi esterni. Di qui la decisione di acquisire il terreno per costruire una idonea sede per la facoltà di Scienze. **(f. m.)**

Ieri in via Dante

Il sindaco lascia l'impronta

ALESSANDRIA. Secondo appuntamento con l'imposizione della mano destra di personaggi amici della città nel gesso per preparare i calchi che orneranno i muri di via Dante, l'importante commerciale di Alessandria. E, dopo don Ivo Piccinini, il battagliero parroco del sobborgo San Michele che si è impegnato, e continua impegnarsi, per gli alluvionati, è stato il turno del sindaco Francesca Calvo.

Alle 18 di ieri, tra l'attenzione degli alessandrini richiamati dall'avvenimento, il sindaco, accompagnato dal comandante della polizia municipale Pier Giuseppe Rossi, ha «impressionato» con la mano destra il calco di gesso. Erano presenti la presidentessa dell'associazione «Via dell'Arco» Maria Teresa Lanzavecchia e l'ideatore dell'iniziativa, Aureliano Camurati. C'era anche il presidente della Camera di commercio Franco Stradella il quale, osservando il calco, ha constatato «quanto sia lunga la linea della vita del sindaco Calvo». **(fra. mar.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Morti in ostetricia [illegible] a che punto?»

seguito con attenzione la vicenda del bimbo morto all'ospedale infantile e della sorte i genitori accusano i medici. Sono soddisfatto che la giustizia si sia mossa in fretta per indagare sulle cause del decesso, emanando subito avvisi di garanzia ai sanitari coinvolti nella questione. Quello che stupisce è che di un'altra vicenda accaduta nel febbraio scorso non si sia più parlato e sembra che la magistratura abbia dimenticato. Ricordo la morte ostetricia e ginecologia di una donna dominicana, deceduta dopo banale raschiamento. Gli articoli successivi avevano riportato che dall'autopsia era emerso che la causa del decesso era un errore nell'installazione dei tubi del gas in sala operatoria per l'anestesia. Gli avvisi di garanzia, per altro dovuti, ai medici ci sono stati. Ma poi? Perché non si è saputo più nulla di quella vicenda. Se non i medici chi è il vero responsabile? Spiace pensare che il percorso giuridico sarebbe stato diverso se a morire fosse stata una donna bianca, con parenti e marito pronti a difenderne anche la memoria.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] dei Medici per il Rettorato

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia nell'intento di dare il proprio concorso nello studio e attuazione dei provvedimenti che possono interessare o coinvolgere la classe medica e la cittadinanza, ritiene doveroso esprimere la propria solidarietà ad autorità e Comitato per l'Università al fine del raggiungimento dell'assegnazione alla città della sede del Rettorato del terzo polo universitario.

Le argomentazioni a favore di tale scelta sono palesi e obiettivamente motivate: il numero degli iscritti corsi di laurea e di circa 3 mila con evidente proporzione favorevole rispetto alle altre sedi; il decentramento in città è fattore sfavorevole, ma positivo al fine della scelta della sede; la disponibilità economica è certa.

Luigi Abate, presidente Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429 629
Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce 714.433.
M.ter: Croce Rossa, Croce Verde 453 310
Castelazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 253
Novi L.: Croce Rossa
Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
S. Salvatore: Croce Rossa 23
S. Sebastiano C.: Cri 786 666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Odone, via della Vittoria (952.246), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Per festivi e notturno, in prescrizione medica urgente, svolge servizio a serranda abbassata dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione ricette mediche urgenti:
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322 663)
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452 645).
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 28 (50.341)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Raselli, via Cavour (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208 537. **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 62.61, **Tortona:** 865 227. **Valenza:** 946.641

GUARDIA

Alessandria: 265 000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111, 0337/248 620/1, **Castelazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 858 783; **Cerrina:** 943.423; 791 616; **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777. **S. Sebastiano C.:** 788 209; **Serravalle S.:** 038 129, **Tortona:** ; **Valenza:** .

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Fiorenzo Porta, operaio, con Simona Pollice Sofia, commerciante; Fulvio Presaro, orafo, con Barbara Montanari, infermiera professionale; Stefano Mandirola, artigiano, con Susanna Carrieri, impiegata; Nicolino Di Pisco, autista con Roberta Santobello, operaia; Antonio Iannielio, operaio, con Anna De Marino, operaia; Riccardo Lattanzio, commesso, con Stefania Mortara, impiegata; Marco Tambaldi, operaio, con Susanna Danielato, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- La sezione circoscrizionale per l'impiego di **Novi** informa che il Comune assumerà a tempo determinato (2 mesi) un bidello, impiegare nelle scuole cittadine. Chiunque sia interessato, potrà presentarsi entro le ore 10,30 di lunedì 18 nei locali di via Mazzini 71, o telefonare allo 0143/2374
- Le aziende interessate ad assumere detenuti o ex detenuti possono presentare domanda in Regione dal settembre all'11 novembre. le danno diritto a un contributo 20 oppure 23 milioni, a seconda che il neoassunto sia a donna. I moduli per le domande alla sezione per l'impiego, in via Cavour, **Alessandria.**

GLI APPUNTAMENTI

AISM

Una rosa contro la sclerosi

I volontari dell'Aism, L'associazione italiana sclerosi multipla doneranno una rosa in cambio di un'offerta davanti al sagrato di 4 chiese alessandrine: San pio V, Duomo, Madonna del Suffragio e San Paolo. **[b. v.]**

CONSIGLI

Si riunisce a Venezia

Domani alle 21 in via Venezia 7 si riunisce il consiglio della circoscrizione Centro Alessandria: sarà formulato un parere collocare nel quartiere i raccoglitori di rifiuti solidi urbani. **[b. v.]**

SINDACATI

Consulenze per la scuola

domani la Federazione lavoratori della scuola - Confederazione unitaria di base avvia un servizio di consulenza sindacale per i lavoratori della scuola: sede è in via Venezia 7 Alessandria; il servizio funziona ogni lunedì dalla 17,30 alle 19. **[b. v.]**

[illegible]

Vinto viaggio a Parigi

Il possessore del biglietto 0721 ha vinto viaggio a Parigi, in palio dalla Lega Nord di Novi nella lotteria organizzata a Sant'Agata Fossili. Questi gli altri estratti: 0595 (lavastoviglie), 0320 (televisore) e 0859 (mountain-bike). **[m. d.]**

SUB

A lezione per diventare sub

La scuola subacquea Free Dolphin di Alessandria organizza un corso per sub con inizio domani alla 21 nella sede di via Cavour 66, dove è possibile iscriversi ogni sera dopo le 21. Per informazioni, telefonare numeri 0131-444.491 0330-681.258. **[b. v.]**

CERIMONIA

Per il gonfalone a Gavazzana

Dalle 10 piazza Sterpi, a Gavazzana cerimonia in onore del gonfalone, autorizzato con decreto del Presidente Scalfaro. Nell'occasione sarà presentato un libro sulla storia del paese. **[b. v.]**

Il malumore degli esclusi, i controlli, il caso starna

Da oggi il via alla caccia tante novità e mugugni

ALESSANDRIA. C'è anche chi è stato visto piangere, seduto sugli scalini dell'ufficio caccia della Provincia. Un cacciatore ligure che ripeteva: «Vengo a caccia qui da 30 anni, [illegible] me [illegible] dovevano fare». La stagione venatoria che parte oggi ha una costante: il malumore degli esclusi. Novità quest'anno ce ne sono tante, a partire dalla nascita degli Ambiti territoriali che mutano il «sistema» (oggi infatti si parla di «caccia programmata»). Il fatto è che in dieci anni il numero dei cacciatori ammessi in provincia si è più che dimezzato.

Quest'anno nei quattro ambiti provinciali istituiti dalla Regione [illegible] 9814, di cui 1036 «foranei» cioè provenienti da altre regioni. Un numero dovuto ai limiti imposti dalla Regione e dalla legge: un cacciatore ogni 19 ettari in pianura; uno ogni 49 ettari nelle zone montane. Nell'Alessandrino la superficie «venabile» è di 197.080 ettari: i conti [illegible] presto fatti.

In provincia erano disponibili 10.367 posti e risultano tutti occupati (le cifre relative agli ambiti possono anche non tornare, ma bisogna tener conto che i residenti in [illegible] zona potevano anche optare per un'altra). Dei 1036 «foranei» ammessi già si sa che stamane non tutti sono stati presenti all'appello: «Circa il 20 per cento - spiega l'assessore provinciale Ennio Negri - ci ha comunicato che non prenderà parte alla stagione. Attingeremo dalle graduatorie per le sostituzioni». Graduatorie stilate in base all'età: favoriti in più anziani.

Oltre ai problemi numerici (e ai costi: la sola tassa è di circa mezzo milione) i cacciatori dovranno fare i conti anche con i confini dei diversi ambiti territoriali. Le «paline» sistemate dalle guardie provinciali sono già oggetto di contestazione, [illegible] per la collocazione - a volte anche su alberi in proprietà private - sia perché costringono ad infrangere certe vecchie abitudini di chi è sempre andato a cacciare in una data zona. «Le polemiche sono facilmente risolvibili - dice Negri - Le paline, là dove creeranno problemi potranno essere risistemate. Per il resto, appunto, è solo questione di abitudini, non di sostanza».

Immutate le giornate di «silenzio venatorio»: martedì e venerdì. Ed infine [illegible] il calendario: fino al 10 dicembre si potrà sparare a lepre comune, coniglio selvatico, minilepre, colino della Virginia. Fino al 31 dicembre a: fagiano, quaglia, tortora, beccaccia e beccaccino. Fino al 31 gennaio a: cesena, tordo Sassello, germano, folaga, gallinella d'acqua, alzavola, colombaccio, pavoncella, volpe, storno, cornacchia grigia e nera, gazza. Dal 1° ottobre al 31 dicembre caccia al cinghiale, nei giorni di mercoledì, sabato e domenica (un ampliamento deciso dalla Provincia in considerazione del notevole numero di esemplari presenti). Vietata anche quest'anno la starna, si [illegible] ripopolando e non c'è ancora piano di abbattimento provinciale. Anche qui polemica: molti cacciatori sostengono che sturne ce ne sono ma si [illegible] riversate nelle aree delle aziende faunistiche, dove si può caccia[illegible] a pagamento.

Infine i controlli. [illegible] guardie venatorie: si [illegible] quest'anno anche di volontari; a tutti è [illegible] riconosciuta la qualifica di agenti di Ps, potranno anche procedere ad arresti di trasgressori e [illegible] multe [illegible] comunque salatissime.

Cristina Rossi

Cacciatori. [illegible] protesta anche per le «paline» che delimitano i nuovi ambiti

I quattro ambiti

ALESSANDRIA 1 [illegible] [Valcerrina, Casalese]		[illegible] [Valli Curone, Borbera, Grue]	
ALESSANDRINI	1459	ALESSANDRINI	2024
DAL PIEMONTE	201	DAL PIEMONTE	18
ALTRE REGIONI	227	ALTRE REGIONI	[illegible]
[illegible] 2 [pianura alessandrina]		[illegible] 4 [Ovadese e Acquese]	
ALESSANDRINI	[illegible]	ALESSANDRINI	2282
DAL PIEMONTE	31	DAL PIEMONTE	36
ALTRE REGIONI	244	ALTRE REGIONI	290

Urologo dell'ospedale di Tortona è morto l'altra sera vicino a Pontecurone

Schianto fatale per il medico

Abitava a Voghera, sette mesi fa aveva vinto un concorso per il reparto tortonese dopo aver esercitato a lungo in Oltrepò. Lo scontro dopo la sbandata di un'altra automobile dalla corsia opposta

PONTECURONE. Ha visto la morte venirgli incontro, mentre tornava a casa alla fine del turno in ospedale: Giuseppe Pipino, [illegible] anni, medico, prestava servizio nel reparto Urologia, e viveva a Voghera, in via Sant'Ambrogio 33.

Ogni sera, terminato il lavoro, percorreva la statale tra le due città al volante della [illegible] «127». L'altra sera, intorno alle 19,30, all'altezza di Pontecurone, tra il primo e il secondo bivio, [illegible] schianto che gli è costato [illegible] vita.

La «Ibiza» dell'operaio tortonese Fabio Moretto, 29 anni, via Marsala 25, che arrivava in senso opposto, è sbandata invadendo la carreggiata. L'urto frontale ha scaraventato [illegible] due vetture sul ciglio erboso.

Fabio Moretto ha riportato contusioni e la frattura di [illegible] braccio: è ricoverato nel reparto ortopedia-traumatologia con una prognosi di 30 giorni. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando gli agenti della polstrada di Acqui, insieme ai colleghi di Tortona.

Sono [illegible] chiamati anche i vigili del fuoco, [illegible] non è stato necessario il loro intervento per liberare i due conducenti dalle lamiere.

Sono state due ambulanze della Cri a portare i feriti all'ospedale. Il dottor Giuseppe Pipino era ancora vivo, ma le sue condizioni erano disperate e poco dopo il ricovero, alle 21, è spirato. La salma è [illegible] trova all'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Giuseppe Pipino, originario di Palmi (Reggio Calabria) a Voghera viveva solo, in una palazzina di via Sant'Ambrogio. Non [illegible] sposato. Gli unici parenti, i genitori, abitano a Palmi. La notizia della morte del medico vogherese ha destato profondo cordoglio nell'ambiente ospedaliero [illegible] Tortona e Voghera.

Nell'ospedale vogherese, dov'era arrivato dopo le lauree, aveva [illegible] parte dell'equipe guidata da Davide Vicini, una delle principali autorità italiane nel campo della ricerca urologica.

Dopo un paio di anni [illegible] collaborazione Pipino si era trasferito al Policlinico San Matteo di Pavia dove aveva completato la propria specializzazione. Poi aveva vinto un [illegible] e sette mesi fa [illegible] cominciato a lavorare nel reparto urologia di Tortona, col primario Lorenzo Maj.

Il dottor Giuseppe Pipino, [illegible] anni

A Voghera era conosciuto anche per la sua passione politica. Per diversi anni aveva collaborato [illegible] con la sede vogherese della Democrazia Cristiana, occupandosi [illegible] problemi sanitari cittadini.

(r. al.)

Auto pirata

Novi, si cerca «Y10» azzurra

NOVI. Una Y10 azzurra era in via Ovada a pochi metri dal ciclomotore di Mara Pastorello, 27 anni, la novese travolta da un'auto pirata e ricoverata in fin di vita a Cuneo. I vigili indagano per chiarire se quella vettura è coinvolta nell'incidente. Il motorino è ora sotto sequestro: le tracce di vernice chiara rilevate nella parte posteriore saranno esaminate dagli agenti. Intanto, [illegible] è presentata al Comando di polizia municipale la donna che ha dato l'allarme. Abita a pochi metri dalla zona dello scontro, ma non ha assistito all'incidente. **[m. d.]**

Ad Ovada

Saamo, ferito ex dirigente

OVADA. E' ricoverato all'ospedale di Novi, vittima di un incidente stradale, prognosi 40 giorni, il geometra [illegible] Comune di Molare, Paolo Monzillo, [illegible] anni, via Capitano Bartolomeo Marchelli, noto per essere stato amministratore della Saamo, la società di autotrasporti pubblici. Mentre percorreva la circonvallazione di via Gramsci ha perso il controllo dell'Alfa 33 che, dopo [illegible] sbandato sulla sinistra ha divelto due transenne, schiantandosi contro un albero. Per estrarre l'automobilista dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco. **[r. bo.]**

Tortona, a settembre

[illegible] di moda per rilanciare il commercio

TORTONA. Sarà una sfilata di moda [illegible] non solo la prima manifestazione organizzata dai commercianti per valorizzare il tessuto economico della città. Il progetto s'intitola «Da Tortona al 2000» e comprende tutta una serie di iniziative. Il punto [illegible] partenza sarà appunto la sfilata di moda organizzata per sabato 23 settembre alle ore 21 in piazza Duomo. In caso [illegible] maltempo, la manifestazione verrà rinviata a domenica sera. Sono oltre 20 gli operatori che vi prenderanno parte: gioiellieri, negozi di accessori e casalinghi, mobilieri e ancora parrucchieri, profumerie, negozi di biancheria. «La sfilata - ha detto Luciano Rolandi alla conferenza stampa di ieri - è il primo momento di aggregazione e di proposizione verso l'esterno del mondo commerciale tortonese. Insieme è più facile realizzare iniziative di notevole impatto e a minor costo». **[m. t, m.]**

IN BREVE

[illegible]

La crisi alla Morteo: domani in calendario [illegible] incontri

Domani due incontri per risolvere la [illegible] della Morteo. Domani alle 9 alla Cisl di Novi, si svolgerà un «attivo» sindacale con i delegati delle aziende metalmeccaniche. Partirà una raccolta di fondi pro Morteo e potrebbero [illegible] concordate [illegible] iniziative di lotta. A palazzo Ghilini in Alessandria, alle 13, [illegible] Morteo a confronto i parlamentari della Provincia. **[m. pu.]**

[illegible]

Un [illegible] e un comizio alla festa di Rifondazione

All'ex caserma Passalacqua la festa provinciale di Rifondazione si conclude oggi. Alle 18 dibattito sul tema «Ricordando Terracini» col consigliere provinciale Adriano Icardi e Carlo Gilardenghi, presidente dell'Istituto st[illegible] della Resistenza. Terrà il comizio di chiusura Angelo Muzio, vice presidente del gruppo di Rc alla Camera. **[r. al.]**

AL[illegible]

S'inaugura stamattina il [illegible] personale [illegible]

S inaugura oggi alle 10, in [illegible] Gunaco 142, il Museo personale di reperti archeologici, preistorici e arti rupestri» allestito da Franco Iannicello. **[r. al.]**

RECCO

Gemellaggio gastronomico [illegible] gli alessandrini

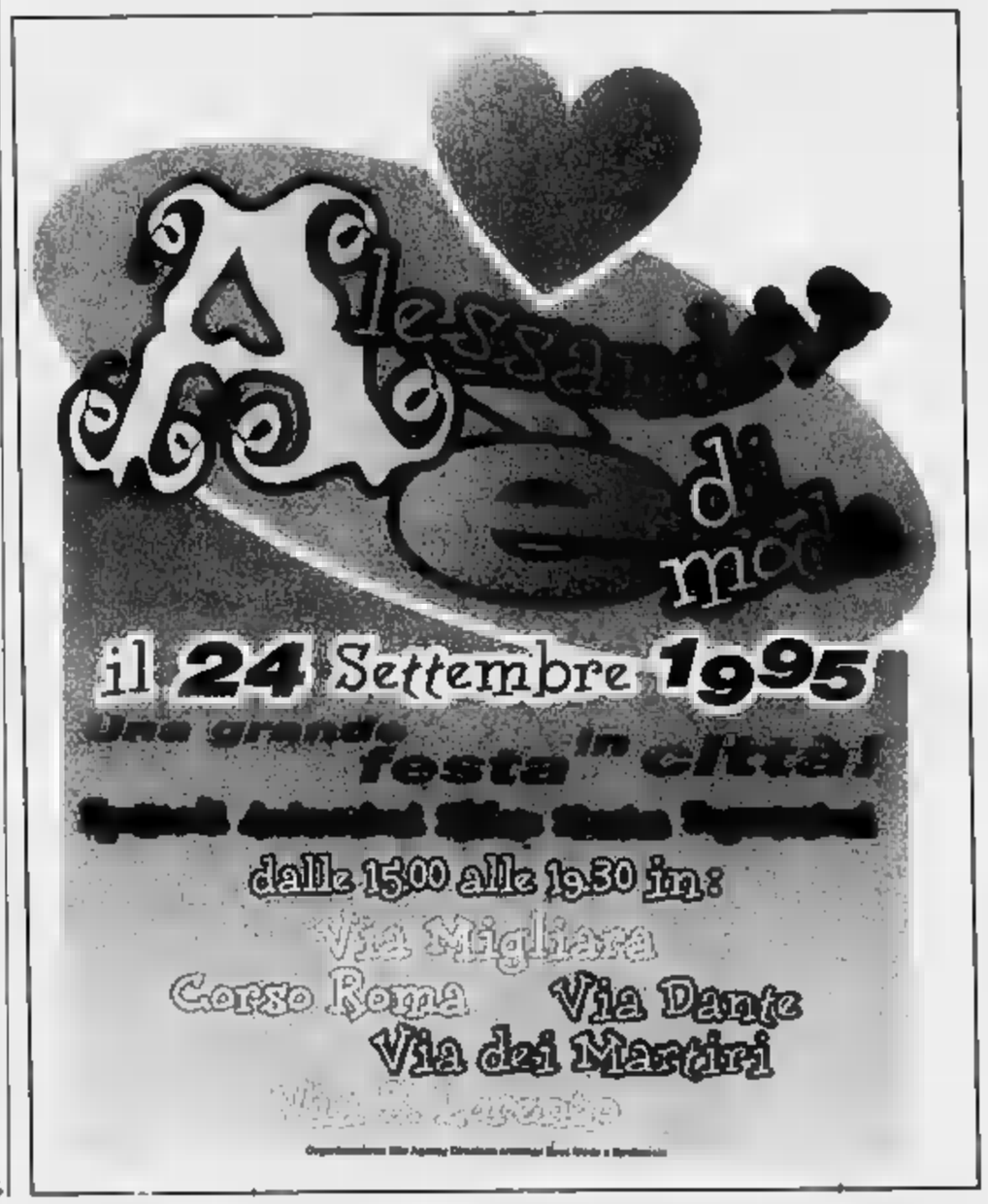
Si svolge dalle 15,30, sul lungomare Bettolo il «gemellaggio gastronomico» fra i ristoratori alessandrini e quelli liguri. L'11 marzo «Recco per Alessandria» era stato ospitata in città, ora saranno i ristoranti alessandrini a presentare i loro piatti a una kermesse che comprende anche il cabaret con Diego Parassole e Mario Zucca. **[[illegible] re.]**

Festa a Portanova

Don Dalmo e i 50 anni di sacerdozio

PORTANOVA. Sarà la festa più bella della [illegible] vita. Una festa fatta per ricordare. Don Dalmo (al secolo Dalmazio Ferraris) ha compiuto da qualche giorno i 50 anni di sacerdozio. Fu ordinato prete pochi [illegible] dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Oggi verrà festeggiato dai parrocchiani. Tutta Portanova si stringerà intorno all'anziano sacerdote, parroco per sette lustri del piccolo centro ad una manciata di chilometri da Bosco Marengo. Tempo fa, per raggiunti limiti di età aveva lasciato il testimone a don Giovanni e si era ritirato alla Michel di Alessandria [illegible] dove svolge ancor oggi l'incarico [illegible] cappellano.

Alle 16 sul piazzale antistante la parrocchia verrà benedetto un nuovo crocifisso. Seguirà una funzione in chiesa [illegible] canti liturgici eseguiti dalle neo corale Sant'Antonio di Portanova, diretta da Romeo Barbierato. Le musiche [illegible] eseguite all'organo da Silvia Capra. Al termine della cerimonia religiosa [illegible] terrà un rinfresco all'interno della casa parrocchiale. La festa per i cinquant'anni di sacerdozio [illegible] don Dalmo [illegible] stata organizzata [illegible] un comitato cittadino. «Tutti ricordiamo con grande affetto il prete che per trentacinque [illegible] anni ha svolto il suo delicato lavoro in paese», ricordano i promotori dell'iniziativa. Dalmazio Ferraris è nato nel 1921 a Quargnento ed è [illegible] ordinato sacerdote nel 1945. E' stato parroco di Portanova sin dal 1956. **[pie. abr.]**



Van of the Year 1995.

Vincere è una questione di Sprinter.

VENITE A PROVARLO.

Organizzazione Mercedes-Benz

NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720

Supermercati

super Gulliver

FATE ATTENZIONE ALLA SEGNALAZIONE !

amici davvero !

il MENO caro

è [illegible] a prodotti scelti [illegible] da SUPER GULLIVER con l'obiettivo di premiare gli [illegible] Clienti, [illegible] il rapporto [illegible] prezzo e qualità.

MENO caro è un prezzo da amico. Proposto da chi Vi è sempre vicino, conosce i [illegible] gusti [illegible] le [illegible] abitudini [illegible] [illegible] sempre rispettato [illegible] [illegible] commerciale.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

ALIMENTARI CONSERVATI

Acqua nat./gass. lt. 1,5 x 6 (al lt. L. 280)	L. 2.520
Lambrusco amabile Emilia lt. 1,5 (al lt. L. 1.860)	L. 2.790
Barbera Piemonte VIGLIONE 10° lt. 1,5 (al lt. L. 1.927)	L. 2.890
Vino rosso/bianco brik lt. 1	L. 1.050
Tea pesca HAWAIKY brik lt. 1	L. 990
Farina [illegible] kg. 1	L. 550
[illegible] [illegible] bramata kg. 1	L. 800
Pasta DE [illegible] kg. 1	L. 1.080
Crackers salati kg. 0,75 (al kg. L. 2.654)	L. 1.990
Grissini forno gr. 50 x 8 (al kg. L. 3.500)	L. 1.400
Pancarré - 20 fette gr. 330 (al kg. L. 1.970)	L. 650
Fette biscottate gr. 280 (al kg. L. 3.536)	L. 990

ALIMENTARI CONSERVATI

[illegible] secchi assortiti/classici kg. 1	L. 1.650
Passata pomodoro brik kg. 0,5 (al kg. L. 960)	L. 480
Piselli medi/fini gr. 400 (al kg. L. 1.625)	L. 650
[illegible] vino bianco/rosso lt. 1	L. 950
Sale grosso/fino kg. 1	L. 250
Merendina albicocca - [illegible] gr. 28 x 6 (al kg. L. 5.312)	L. 1.190
Crostatina albicocca gr. 42 x 6 (al kg. L. 5.635)	L. 1.420
Confettura albicocca/pesca gr. 400 (al kg. L. 3.225)	L. 1.290

ALIMENTARI FRESCHI

Gongorzola al kg.	L. 10.980
Formaggio danese [illegible] al kg.	L. 11.450
Formaggio tenero al kg.	L. [illegible]

ALIMENTARI FRESCHI

Formaggio dolce al kg.	L. 9.100
Asiago al kg.	L. 11.100

IGIENE CASE E PERSONA

Alcool denaturato lt. 1	L. 1.490
Candeggina profumata lt. 2	L. 950
Ammoniaca profumata lt. 1	L. 700
Ammorbidente lt. 2	L. 2.250
Lanabella lt. 1	L. 2.150

ANIMALI DOMESTICI

Croccantini gatto gr. 400 (al kg. L. 2.375)	L. 950
Alimento umido gatto gr. 400 (al kg. L. 1.625)	L. 650
Lettiera gatto kg. 5	L. 2.100

SUPERMERCATI SUPER GULLIVER Il [illegible] trovi a:

ACQUI [illegible] [illegible] e Via Cassarogna) • [illegible] [illegible] Via Dante, C.so Acqui • Via Casalcermelli, [illegible] • ALBISOLA [illegible] • ASTI • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA VOLTRI (Via Ventimiglia) • MORTARA • NOVI LIGURE (Via dei Mille, Via Garibaldi, [illegible] Raggio, [illegible] Repubblica) • [illegible] (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • [illegible] (Via Tissoni • Via Schiantapetto) • [illegible] • STRADELLA • TORTONA [illegible] • [illegible] Carducci) • VOGHERA (Via Cavour, [illegible] Don Minzoni/Via Papa Giovanni, Via Emilia, [illegible] Repubblica, Via Verdi)

COERENZA - AL

I carabinieri hanno controllato una decina di esercenti: sequestrata merce

Serie di blitz fra gli antiquari

Cinque segnalati per inadempienze amministrative e mancanza di autorizzazione. In un deposito sono stati trovati alcuni «pezzi» di cui il titolare non ha saputo indicare la provenienza

CASALE. Blitz dei carabinieri da una decina di antiquari di Casale e del circondario. Cinque di loro stati contravvenuti, per più per presunte inadempienze di carattere amministrativo. Nel deposito di uno solo, per il momento, è stato sequestrato un bel po' di arredi sacri ma non è chiara la provenienza.

Le indagini che hanno impegnato i militari di Casale si sono svolte nei giorni scorsi e hanno avuto un primo epilogo con una serie di denunce e il sequestro. Gli investigatori ora sono impegnati ad accertare la provenienza di un inginocchiatoio in legno, di un confessionale d'epoca, di un trittico in noce tipo «Trestolle», di un velo ornamentale, di due casule, due stole, di un centrotavola decorato per altare, e di oltre una ventina di cornici di legno di varia foggia.

L'antiquario monferrino che ha ricevuto la visita dei militari non avrebbe saputo fornire indicazioni precise sulla provenienza del materiale ecclesiastico che custodiva nel proprio magazzino.

Un settore, l'antiquariato, che aveva già riscosso in più occasioni l'attenzione delle forze dell'ordine. Tra l'altro, proprio al mercatino i carabinieri avevano svolto minuziosi controlli tra gli espositori senza, peraltro, rilevare delle scorrettezze. Il sopralluogo domenicale non ha evidenziato presenza di materiali di provenienza furtiva.

Ma è un settore, soprattutto quello specifico delle antichità religiose, verso cui si dedica particolare attenzione. Sono numerose le chiese monferrine visitate dai ladri; molti ladruncoli di antiquariato approfittano, ad esempio, della contrazione del numero di sacerdoti e quindi della minor sorveglianza degli edifici religiosi.

I carabinieri sottoporranno la merce sequestrata ad esperti per cercare di risalire alla reale provenienza. Poi potrebbe scattare la denuncia per ricettazione. Non è tuttavia una ricerca facile, anche perchè solitamente la merce rubata in una zona viene piazzata tra mercanti di località non vicine. Quindi è probabile che i furti siano stati compiuti in chiese lontane dal Monferrato, anche se nessuna pista viene tralasciata e gli investigatori stanno analizzando tutte le denunce presentate.

Nel frattempo cinque antiquari sono stati segnalati all'autorità giudiziaria per esercizio dell'attività senza autorizzazione, irregolarità sul registro di carico e scarico della merce acquistata e venduta, omissione delle indicazioni dei prezzi degli articoli in vendita.

Silvana Mossano

IN BREVE

ROCCA GRIMALDA

Intervengono i vigili del fuoco per salvare il pastore tedesco

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per salvare Laila, un pastore tedesco precipitato in un dirupo. Il cane di Anna Grillo, via Castelfero, è caduto per 40 metri, finendo fra le sterpaglie. [r. bo.]

CASALE

Oggi chiese e monumenti aperti e visitatori

In occasione della Festa del vino sono aperti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle le chiese, i palazzi storici, il museo civico, il Teatro Municipale, la torre civica e la sinagoga. [s. m.]

CASSINE

Esce di strada alla curva è grave un camionista

Un camionista è in prognosi riservata all'ospedale di Acqui dopo essere uscito di strada sulla statale 30, nei pressi di Cassine: ieri mattina l'autocarro condotto da Vincenzo De Nigris, anni, Lainate (Mi), nell'affrontare una curva è finito fuori strada, abbattendo un palo della luce e schiantandosi contro un muro. [g. l. f.]

CASALE

In piazza Castello lo sport per i disabili

Si svolge oggi alle 15 in piazza Castello la maratonina interregionale per disabili, seguirà alle 16 una manifestazione dimostrativa di basket su carrozzino. [s. m.]

CONSACRATO IL NEO VESCOVO

Ai casalesi presenti: «Vengo a voi per servire»

Il nuovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo (novarese, 61 anni), è stato ordinato ieri nel Duomo di Novara, presente il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Una presenza discreta, in quanto il Capo dello Stato, molto amico di mons. Zaccheo, ha partecipato in forma strettamente privata. Il neo vescovo, alla delegazione di fedeli arrivati da Casale, ha detto: «Vengo a voi per servire e mi porto un grembiule, un asciugatoio e una caula (una specie di gerla; ndr) simboli del servire». Mons. Zaccheo entrerà a Casale domenica. [Nella foto di Finotti un momento della cerimonia]

A Rosignano

La pro loco contro le fazioni

ROSIGNANO. Una nuova pro loco si è costituita in Monferrato, a Rosignano, contro vitale della bella zona collinare che si chiama Valle Ghenza.

Al di là delle finalità ufficiali, o verissime si parla di «realizzare un'attenta e ricercata promozione turistica dell'intero territorio», la nuova pro loco si propone un obiettivo di unificazione che richiede impegno, fantasia e buona volontà.

Rosignano, dal punto di vista geografico, è suddiviso in numerose frazioni. Dal punto di vista storico-sociale è diviso in molte fazioni. E' raro trovare in unico paese così tante associazioni sportive, culturali, economiche che viaggiano spesso vie parallele, ma non non si incontrano mai. L'obiettivo della pro loco è quello di abbattere barriere che hanno radici antiche non più consone ai tempi, per concentrare lo sforzo «verso la collaborazione e la crescita collettiva» finalizzata a ottenere «il miglioramento estetico della , la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali e del patrimonio storico-monumentale».

Nel programma del direttivo questi scopi chiari: «sport, ecologia, riscoperta delle vecchie tradizioni, promozione dei prodotti, ma soprattutto salubre piacere di socializzare».

assunti l'impegno presidente Riccardo Revello, il segretario Antonio Bernardini, tesoriere Daniela Luparia, e i consiglieri Marilena Barbano, Gildo Gaviati, Michele Caprioglio, Fiorenzo Francia, Francesco Soffiantino, Enrico Guglielmero, Anna Valeggia, Graziella Micco, Piero Ronco, Luigi Canepa e Marisa Miglietta. [s. m.]

E' la prima volta

Acqui storia si assegna in pubblico

ACQUI TERME. Porte aperte all'Acqui Storia per la scelta dei vincitori. Questa mattina, alle ore 10, nella sala maggiore di palazzo Robellini, in piazza Levi, si riunirà in seduta pubblica la Giuria del premio storico letterario «Acqui St», dedicato alla dei caduti della Divisione Acqui, trucidati a Cefalonia. E' la prima volta nella storia del premio, che la giuria - presieduta dal professor Arturo Colombo, e composta da Ferruccio Borio, Gian Mario Bravo, Valerio Castronovo, Cino Chiodo, Angelo Del Boca, Maurilio Guasco, Luigi La Spina, Mario Lombardo, Geo Pistarino, Emilio Pozzi, Nuto Revelli, Giorgio Rochat e Marcello Venturi - s'incontra in pubblico con la giuria dei lettori, «così da confrontare, in una libera e franca discussione, i giudizi espressi».

Quest'anno, i libri finalisti sono sette e precisamente: «Dieci anni che cambiarono il mondo 1941-1951» di Giorgio Borsa, ed. Il Corbaccio; «La caduta dei di Bruno Bongiovanni, ed. Garzanti; «Uomini comuni» di Christopher Browing, ed. Einaudi; «I vinti e i liberati» di Gianni Oliva, ed. Mondadori; «La prima guerra mondiale e il fascismo» di Nicola Tranfaglia, ed. Utet; «Per amore della patria» di Maurizio Viroli, ed. Laterza; «I Concili del Vaticano» di Annibale Zamberbieri, ed. San Paolo. Per quanto riguarda invece la sezione «Opera Prima» i libri finalisti sono , mentre per il Premio Gemma e Giuseppe Guareschi, promosso dall'Aned di Torino, cinque.

La giuria si riserva inoltre di assegnare i premi «Umberto Terracini», «Davide Lajolo» e «Filippo Sacchi». Oggi potrebbero già conoscere i nomi dei Testimoni del Tempo. [g. l. f.]

Settembre.

L'ESTATE CONTINUA A BORDO DI UNA NUOVA FIAT.

L'estate è agli sgoccioli, un po' come la vostra vecchia auto.

E allora ripartite a bordo di una nuova Fiat, perché non c'è momento migliore: la bella stagione continua a bordo di una Fiat nuova. Fino a fine settembre infatti, in cambio di ogni auto con più di 10 anni, Fiat vi offre: 2 milioni per passare a Panda, 2 milioni per passare a Cinquecento e 2 milioni e mezzo per Punto*.

Se invece non avete un'auto così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. Ci sono straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda, 7 milioni per Cinquecento e 10 milioni per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero.

PAYTO CHIARO

Informatevi, ma affrettatevi, l'estate sta finendo!

PER OGNI AUTO CON PIU' DI 10 ANNI
2 MILIONI per passare a PANDA
2 MILIONI per passare a CINQUECENTO
2,5 MILIONI per passare a PUNTO

OPPURE GRANDI OFFERTE FINANZIARIE
7 MILIONI per PANDA
7 MILIONI per CINQUECENTO
10 MILIONI per PUNTO
per 20 MESI a interessi ZERO

*Se l'auto ha meno di 10 anni e non è rottamata, Fiat vi offre una supervalutazione di 1,5 milioni per passare a Panda o Cinquecento e di 2 milioni per Punto.

E UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S AP Prezzo chiavi in mano: L. 16.550.000 Quota contanti: L. 6.550.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 500.000 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,9% Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/9/1995 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione FIAT SAV. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Fiat, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. FIAT

«Un tempo in un borgo» chiude oggi le manifestazioni della Cavalcata

Il Medioevo rivive a Piovera

Nel nome di Aleramo cortei, giostre e musica. Sugli spalti del Castello, che sarà aperto ai visitatori, figuranti in costume daranno vita a una battaglia «d'epoca» con catapulte

PIOVERA. Ancora atmosfere medioevali oggi in paese [illegible] al Castello, dove si conclude «Un tempo...in un borgo», la manifestazione che chiude la Cavalcata aleramica '95. Un viaggio nel tempo sulle tracce di Aleramo, che percorrendo quelle terre a cavallo per tre giorni divenne marchese del Monferrato, alla scoperta di deliziosi angoli di Piemonte rimasti quasi come una volta. Tutto è cominciato il 2 e [illegible] 3 settembre a Cassine, attorno all'antica chiesa [illegible] San Francesco, poi le tappe a Molare, a Carpeneto, e [illegible] Grazzano Badoglio, nell'Astigiano, dove è sepolto Aleramo.

Ogni volta all'iniziativa è stato abbinato un fine di solidarietà e così è anche per Piovera: il ricavato della manifestazione sarà utilizzato per la ristrutturazione del centro studi Azimut sul disagio minorile di Alessandria, che è stato gravemente danneggiato dall'alluvione.

Oggi a Piovera i festeggiamenti si aprono alle 14: da quell'ora ricomincia la fiera degli antichi mestieri e le vie si animeranno di artigiani, mercanti, popolani e giullari: [illegible] «full immersion» in un Medioevo a metà fra storia [illegible] fantasia proseguirà con la sfilata dei gruppi in costume.

[illegible] Sbandieratori di Legnano, i Balestrieri di Genova, gli Armati di Lavagna, i Cavalieri della Compagnia del Grifone [illegible] gli Arcieri della Confraternita dell'arco e della spada ingaggeranno poi sugli spalti del castello una battaglia «d'epoca» con tanto di catapulte e macchine da guerra. Alle 17,30 arriveranno i cavalieri dell'Aleramica e si rievocherà la cerimonia dell'investitura del feudo, seguita [illegible] un giostra medioevale.

Alle 18,30 ci sarà spazio per il sorteggio della lotteria: i premi, per restare in tema [illegible] monete antiche. E poi, tra una rievocazione e l'altra, bisogna pur mangiare: il ristorante della festa aprirà alle 19 e fino a tarda notte proporrà ai viandanti i piatti della tradizione, vuoi piemontese, vuoi medioevale, con accompagnamento in musica.

A concludere la serata ancora [illegible] corteo storico per le vie del borgo, con duelli [illegible] sarabande stavolta alla luce delle torce, e gran finale con gli amici del museo di Valle San Bartolomeo che riproporranno per l'occasione un loro allestimento dedicato alle storie «di paura» che un tempo in campagna si [illegible] contavano durante le veglie invernali nel fienile. E come [illegible] ogni vicenda medioevale che si rispetti, il tutto si concluderà con [illegible] rogo della povera strega.

Carla Reschia

Una suggestiva immagine del castello di Piovera che [illegible] si potrà visitare

Castellazzo

Il corteo storico e poi il palio

CASTELLAZZO. Settembre qui [illegible] un mese interessante: da domenica scorsa e fino al 30 le manifestazioni per la festa [illegible] patronale propongono ogni sera qualcosa d'interessante, [illegible] musica, teatro o mostre d'arte.

E oggi pomeriggio Castellazzo ridiventa, seguendo un [illegible] zo ormai diffuso, [illegible] borgo medioevale. Alle 16 da piazza Madonnina partirà il corteo dell'Associazione aleramica con i gonfaloni dei borghi e gli sbandieratori, alle 16,30, in piazza Vittorio Emanuele si rievocherà la giostra del Barbarossa [illegible] quindi prenderà [illegible] [illegible] XIII° Palio dell'oca. Alla corsa [illegible] palmipedi è abbinata una lotteria con premi di tutto rispetto: il primo [illegible] un breve viaggio a Eurodisney.

Domani sera riprende la rassegna «Castlàs an musica»: a [illegible] 21 nell'Oratorio della Pietà di via Verdi, è in programma [illegible] concerto del liutista Massimo Marchese, docente e direttore all'Accademia di musica antica in San Giovannino di Alessandria. [c. re.]

A Casale

E' [illegible] il concerto itinerante

CASALE. Arrivano i Fiati pesanti e Casale per qualche [illegible] diventa New Orleans. La band astigiana che conta oltre una quarantina di elementi oggi terrà un concerto jazz itinerante per le vie della città. Alle 17 il gruppo si riunirà [illegible] piazza Mazzini e darà [illegible] via a un singolare corteo musicale fino al mercato Pavia, dove si svolge la Festa del vino e del Monferrato.

Si tratta di un gruppo musicale inconsueto composto per la quasi totalità da strumenti a fiato. La sua nascita ha una data [illegible] precisa: [illegible] marzo '91, giorno del matrimonio di un astigiano che aveva invitato alcuni amici a suonare alle nozze. Erano sette o otto, ma a poco a poco il gruppo si è ampliato fino a sfiorare la cinquantina. E lo sposo è stato nominato «Presidente dei Fiati». Sembrava un'avventura goliardica, ma [illegible] [illegible] trasformata in un'attività artistica [illegible] alto livello. I Fiati pesanti, infatti, hanno superato i confini [illegible] casa. Ad Avignone, in [illegible] del Festival del teatro, hanno suonato in piazza sotto il Palazzo dei Papi e lo scorso anno hanno partecipato al più importante festival jazz-blues del mondo, a Montreaux.

Oggi, nella loro tipica di[illegible] con capellina bianca di paglia, presenteranno [illegible] ricco repertorio composto sia da standard sia da pezzi originali scritti da Sergio Paolo Demartini (flicorno e tromba) e da Giorgio Rasero (tastiere e [illegible] tenore). [s. m.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]
Tel. (0131) [illegible]
Or.: 16/18/20,20/22,30
L. 10.000/8000
Scemo [illegible] più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto [illegible] Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 16/18/20/22
Lire [illegible]
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Inghi./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Un indiano in città ☎
di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) -- Un ragazzino mohelo, [illegible] nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca [illegible] impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' **[illegible]a**

[illegible]o
SALA FERRERO
Tel. 234.240
[illegible]:
L. 10[illegible]
L'isola dell'ingiustizia ☎
[illegible]M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, [illegible]. Oldman (Usa [illegible]) - Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 15/17.15/19,45/22,15
[illegible] 10.000/8000
Waterworld ☎
di [illegible] Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acque: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Cristallo
Tel. 341.272
[illegible]: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
L. [illegible]
French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hulbin (Usa/Fra. '94) -- [illegible] biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare [illegible] un irresistibile mascalzone... [illegible]. V. 1h 90' **Commedia**

[illegible]
Tel. 252.707
Or.: [illegible]0/22,25
[illegible] 10.000 (posto unico)
Allarme rosso [illegible]
di T. Scott, con [illegible] Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. [illegible] 1h 55' **Thriller**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: [illegible]
L. [illegible]
Don Juan De M[illegible] maestro d'amore
di J. Levin, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa [illegible] essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' **Sentimentale**

[illegible]
Tel. (0144) 332.400
Or.: 16,30/22
Lire [illegible]
Waterworld [illegible]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acque: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) [illegible]
Orario: [illegible] 15,30
L. 10.000/7000
Allarme rosso ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza [illegible] '95) -- Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. [illegible]. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Tel. (0142) [illegible]
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20
Lire [illegible]0 (posto unico)
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [illegible]. V. 1h 45' **Comico**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Orario: dalle 15,30
Lire [illegible]
Un indiano in città ☎
di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino mo[illegible], [illegible] nella foresta a[illegible], piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701 459
Or.: dalle 15
L. 8000/7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe tenterà lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 14,30/16.30/18.30/20,30
[illegible]. L. [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni [illegible] delle donne italiane al palazzo dell'eros allegro e selvaggio Tinto [illegible] V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Verdi
Tel. 701.459
Or.: dalle 15
L. [illegible]
Scemo & più scemo [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

NOVI L.
Tel. (0143) 78.290
[illegible]: 15/17,20/19,50/22,20
Lire [illegible]
Waterworld
di [illegible] Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acque: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova [illegible]. Con [illegible], [illegible] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

OVADA
Comunale Dolby
[illegible]. (0143) 81.411
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000 (posto unico)
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acque: [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible]S.
Lara
Tel. 0143/62.855
Or.: 15,30; ultimo 22,30
L. 8000 (posto unico)
Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al palazzo dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

TORTONA
Tel. [illegible]
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
[illegible] (posto unico)
Waterworld [illegible]
di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e in[illegible]ue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

VOGHERA
Artecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 14/16,20 e 20/22,20
Lire 10.000 (posto unico)
[illegible] rosso ☎
di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, [illegible]. Dzundza (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo [illegible] l'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Le rock band alla ribalta

Al Mamunja di Ovada [illegible] dal vivo con i casalesi Zoso. Rock con gli Aritmia al Mulino di Borghetto Borbera. [b. v.]

[illegible]

[illegible] tutto [illegible] po' nei paesi

Torna la fiera di San Michele, riedizione dell'antica rassegna che si svolgeva a San Cristoforo. Alle 9 ap[illegible] [illegible] bancarelle nel parco del Castello. Alle 16 distribuzione di polenta con funghi o gorgonzola, dolci e vino. Per il Settembre sansalvatorese alle 9,30 cicloturistica, alle 13,30 caccia al tesoro automobilistica. Una gara di mountain bike apre alle 9,30 la sagra dell'alcatico [illegible] Fiondi di Bassignana. Per tutto il giorno degustazione gratuita di uva, vino e salumi. Al pomeriggio esibizione dei ballerini del Kon Tiki, alle [illegible] danze con l'orchestra di Vito Valente. Si conclude a Ponzone la sagra mercato del fungo: alle 16 distribuzione gratuita di polenta [illegible] sugo di funghi e intrattenimento musicale col Duo Fa. A S. Sebastiano Curone, per la festa dell'Addolorata, sarà allestita una mostra mercato di piante. [illegible] svolge oggi a Occimiano la tradizionale festa dell'uva, con vendita di uva, vini [illegible] prodotti tipici sotto i portici [illegible] piazza Carlo Alberto. Sono previsti giochi, distribuzione di bruschetta e grigliata serale accompagnata da musiche e danze.

[r. al.]

[illegible]

Bach per i diritti umani

A Ovada, nell'ambito delle iniziative per [illegible] mese dei diritti umani stasera, alle 21, nell'Oratorio dell'Annunziata, si tiene «Il Concerto per la Libertà». Marcello Croce, Daniela Prirone, flauto; Luciano Girardengo e Roberta Ghio, violoncello; Maurizio Ghio, chitarra, Eugenio Giovine, organo; Virginia Fracassi, cembalo; il soprano Enrica Scarsoi, il contralto Karin Benzi, il tenore Roberto Baldo e il basso Bruno Pestarino, diretti da Mirco Marchelli eseguiranno un repertorio dedicato a J.S. Bach.

[r. bo.]

LA BUONA TAVOLA

Con i funghi di stagione la frittata è di campagna

[illegible]ON il [illegible] di frittate [illegible] di campagna [illegible] identificano generalmente le ricette rustiche che richiedono l'impiego di carni cotte o salumi e formaggi avanzati. Sono piatti appetitosi, ideali per una merenda sinoira o un antipasto al buffet.

Per preparare la frittata anticamente [illegible] utilizzava la padella di terro «nera» che veni[illegible] pulita con carta per avvolgere [illegible] pane leggermente unta dopo ogni impiego. Oggi si preferisce utilizzare una padella antiaderente ma [illegible] molti a ritenere che il risultato non sia equiparabile.

I funghi impiegati possono essere di qualsiasi tipo (i porcini ovviamente vanno benissimo, ma si possono anche usare chiodini, finferli o prataioli).

Ingredienti (dosi per 6 persone): 8 uova, [illegible] grammi di funghi freschi, 60 grammi di prosciutto cotto in una sola fetta, 50 grammi di lingua salmistrata cotta, 50 grammi [illegible] salame cotto in una sola fetta, [illegible] grammi di fontina [illegible] toma, uno spicchio d'aglio, un ciuffo di prezzemolo, 60 grammi di burro e qualche cucchiaiata d'olio d'oliva extra-vergine.

Pulite e tagliate a fettine i funghi che metterete in una padella a rosolare con l'olio, 30 grammi di burro, l'aglio e il prezzemolo tritato.

Tritate grossolanamente (praticamente a dadini irregolari) il prosciutto, il salame cotto, la lingua salmistrata e la fontina; mettete [illegible] tutto in [illegible] terrina, aggiungete le uova e mescolate. Non è [illegible] rio salare il ripieno perché gli ingredienti che contiene sono già sufficientemente saporiti.

Fondete 20 grammi di burro in una padella larga e versate il composto, cuocete coprendo con un coperchio e dopo 10 minuti, quando la superficie della frittata non è ancora rappresa, ripiegatela in due con una spatola evitando di romperla, fatela scivolare in una pirofila e informatela per pochi minuti. La frittata deve rimanere morbida all'interno e leggermente filosa. Servire calda eventualmente cosparsa di prezzemolo tritato o erba cipollina.

E' possibile preparare la frittata con sole uova e aggiungere il ripieno al momento di ripiegarla ottenendo una specie di calzone dal ripieno filante e saporito. Accompagnare con vino giovane e fresco di cantina.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67, [illegible] 856 521 [illegible] Boys Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible] 856 521 **Pasolini un delitto italiano.** Or: 16.15. [illegible] 20.27; 22.[illegible]
ALFIERI p. Solferino 2 tel [illegible] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA v. V. Emanuele II, 52, tel. 547 [illegible] Sala 1 **Allarme rosso.** Or: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2. **Bad boys.** [illegible] 15.20; 17.50; 20.10; 22.30 Sala 3. **L'incantesimo del lago** Or: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 581 7160 **Un indiano in città** Or: 18,30; 18.30; 20.30; 22.30
CAPITOL via San Domenico 28 **Waterworld** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, 1 540 110 **La vita sessuale dei belgi.** Or: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30 [illegible] con-ibrata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel. 436 0723 **French Kiss.** Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel. 436 0723 **Bliont.** Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CRISTALLO via Gobi 5, 1 650 7100 **Il barone della sesta luna** Or: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or: 15; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso** Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
[illegible] **BLU** p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
ELISEO ROSSO p.za [illegible] **Piccoli omicidi tra amici** Or: 15.15; 18.20; 20.25; 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5, **Carrington** Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks - Commessi.** [illegible] 18.30; 20.30; 22.30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 18.10; 20.20; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Fermo Posta Tinto Brass.** Or.: 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40
FARO via Po 30 tel. 817 3323 **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18.15; 20.20; 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30.4
IDEAL corso Racconis 4 **Viaggio dei dannati.** Ver. inn. 18 Or: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30
KING via Po 21 Tel. 812 5996 **Pasolini - Un delitto italiano** Or: 16; 18.10; 20.20, 22.30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534.614 **Un amore [illegible] 500** Or: [illegible] 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]ba. T. 537.100 **Forrest Gump** Or: 15; 17.30; 20; 22.30
LUX Gal. S [illegible] **Waterworld** Or: 15; 17.30; 20; 22.30
[illegible] v. Montebello 8 **Les roseaux** [illegible] **(L'età acerba)** [illegible] 16.10; 18.10; [illegible]
MAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812 4173. [illegible] **storia infinita 3** Or: 15.10; 17; 19.50; 20.40; [illegible]
NAZIONALE 2 v. [illegible] **Carrington** Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Free Willy 2.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30 [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448 **Mi ho[illegible]** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562 0145 **L'ultima eclisi.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe** Or: [illegible] 18.30; 20.30; 22.30
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più [illegible]** Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)**, opera di B. Brit[illegible] [illegible]. Campanella dir., regia di L. Ronconi con R. Rabaranska. Vend. alla biglietteria del T. Regio, ore 10-18.30 Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6 **Stagione di abbonamento 1995-96** Vendita abbonamento fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o Biglietteria TST, via Roma [illegible] 10-18 dom. [illegible] (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 5447 **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 18 settembre in ore [illegible] Vari cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 - **Video Top**
19 - [illegible] musicale
20,30 **Scuola di pompieri**, film
22,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica

Telestar
18,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
20 - **Week end Italiano**
[illegible] **Terza ragazza a sinistra**, [illegible] vie
22,30 **Il giramondo**, , settimanale viaggi
23 **Amichevolmente... con voi**, [illegible] ilustà
23,50 [illegible] **Red Light show**, varietà

Videogruppo
19,30 **Hot Rod Il Moto Motori**, rubriche sportive
20.30 **Oggi al Gelo Alpi**
20,45 **Giocare d'azzardo**, film commedia
22 — [illegible] **Motori & Hot Rod** rubrica sportiva
23,30 Serie A **Padova-Torino**

Quarta Rete Tv
18,30 **Viaggio dei dannati**
20,30 **Florin Fiorello.** Na sera a Teatro. Compagnia dogi [illegible] le d'Asti
22,30 **JuveToro news**, interviste e immagini dallo Stadio delle Alpi in occasione di Juventus-Vicenza
[illegible] **Vizi privati**
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Bikini Beach Party**

Telegranda
12 — [illegible] **Roma l'Angelus del Papa**
13 — **Prospettive**, l'informazione della settimana
18 - **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive**, l'informazione della settimana
[illegible] **Città e paesi della Granda**

Primantenna Supersix
19 **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
21,30 Cinema DOC: il cinema della leggenda, **Tarzan e i cacciatori** [illegible]

Telecity
19 — **Il giramondo**, settimanale viaggi
19,30 **Fotomodella dell'anno**
20,05 **Superamici**
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
[illegible] **Intimamente estranei**, tv movie
0,50 Astro proscopo

Quinta Rete
18 Film
19,30 [illegible] **Il mondo**, documentario
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk
24 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18,45 Roma tv: [illegible], telenovela
19 **Safari**, film
20,30 **Quick show**
[illegible] **Tg rosa beach**
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 **Odeon sport**

Telesubalpina
17 — Film
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di** [illegible] **Paolo II del 30/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Ecclesia - Settimanale d'informazione**

G.R.P.
19,15 **Atelier**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film
22,30 **L'isola del libro**, rubrica
23 - **Atelier**, rubrica

Rete Il Tai
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**

Telecampione
19.30 **Caritas Insieme**, rubrica
20,15 **La [illegible] dell'arte**, documentario
20,30 **Comuni 2000**
21 -- **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 [illegible]
21 — **Fuori gi[illegible]**, risultati sportivi locali
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 -- **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0.15 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 66 0919
(0,[illegible] al minuto + Iva)

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

ECCO ALCUNI ESEMPI DI PREZZI CORTI

di semola di grano duro Buitoni
1 kg Lire 1630

Riso Arborio Esselunga
1 kg Lire 3300

4 Beefburger
400 g Lire 4970
(Lire 12425 al kg)

Maggi
g Lire 2850
(Lire 9500 al kg)

Sottilette light
200 g Lire 2150
(Lire 10760 al kg)

Invernizzi Invernizzina
200 g Lire 2180
(Lire 10900 al kg)

2 yogurt Parmalat
gusti assortiti
250 g Lire 1580

Agnello posteriore
al kg Lire 11280

Agnello anteriore
al kg Lire 9580

Mato Squiz
up
390 g Lire 1990
(Lire 5103 al kg)

Tonno all'olio oliva
3 scatole
240 g Lire 3120
(Lire 13000 al kg)

Passata di pomodoro
bottiglia
700 g Lire 1180
(Lire 1685 al kg)

Polpabella Star
confezione tris
1200 g Lire 2240
(Lire 1866 al kg)

Biscotti Oswego Lazzaroni
300 g Lire 2470
(Lire 8233 al kg)

Ciocobiocco Nestlé
al latte, fondente o nocciolato
300 g Lire 2990
(Lire 9965 al kg)

Fruttolo Nestlé
300 g Lire 2680
(Lire 8933 al kg)

Caramelle Mentho-Lyptus
gusto classico o liquirizia
44 g Lire 1190
(Lire 2704 all'hg)

Acqua minerale gassata Pellegrino
150 cl Lire 680
(Lire al litro)

Batik Del
bibita non gassata - alla frutta
150 cl Lire 1890
(Lire al)

Vino Bricco Folonari
bianco o rosso
1 litro Lire 1600

Brandy René
70 cl Lire 7640
(Lire 10914 al litro)

Asciugoni Regina
Lire 3200

Detersivo per lavastoviglie Svelto
1200 g Lire 4990

Detersivo per lavatrice Nuovo Dinamo ultra
2200 g Lire 8360

Omino Bianco
additivo color
500 g Lire 2780

Candeggina Ace
1000 ml Lire 2390

Harpic Gel
pulitore wc
750 ml Lire 2290

Anticalcare Drago Pulisan
500 ml Lire 1990

20 sacchi nettezza Rollopack
50 x 60 cm
Lire 1950

Pellicola Domopak
60 metri
Lire 4450

Alluminio Cuki
25 metri
Lire 6450

PREZZI CORTI

DAL 16 AL 14 OTTOBRE
ESAURIMENTO

I NOSTRI SERVIZI

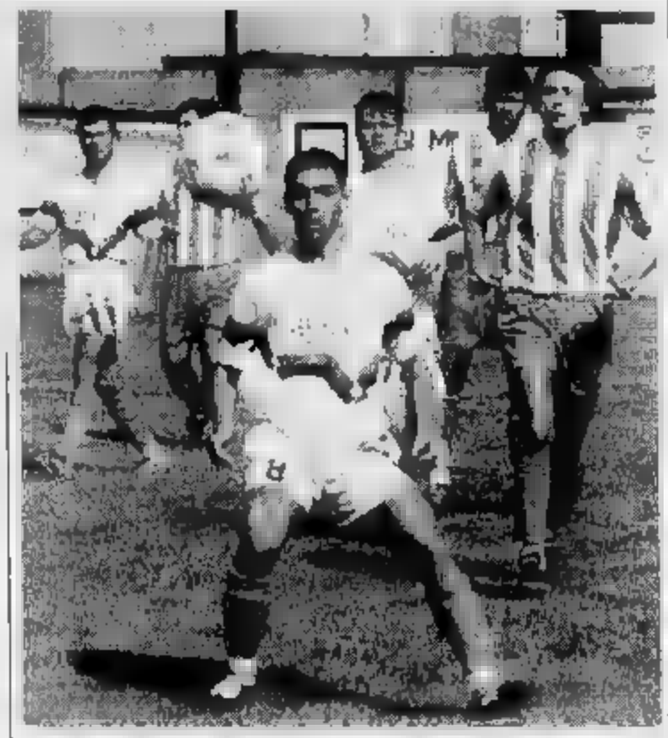
- CARTA ESSELUNGA
PER UN PIÙ DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

ARTMANDO SPA

Serie D: «orafi» e Derthona di fronte in un match che si annuncia acceso

A Valenza arrivano i leoncelli

Il Comunale esaurito per la sfida tra ex



Un'immagine del recente incontro tra Valenzana e Asti di Coppa Italia

A Voghera

Altra goleada con il Meda?

VOGHERA. Se i pronostici nel calcio non sono una opinione, questo pomeriggio Voghera potrebbe ritrovarsi solo in vetta e a bottino pieno nella classifica di serie D. Dopo il 2 a 0 al Borgosesia e il tennistico 6 a 2 con San Colombano, nel pomeriggio di oggi arriva il Meda, compagine non particolarmente dotata dal punto di vista tecnico. Facile prevedere una nuova vittoria per i rossoneri e il raggiungimento quindi di punti classifica. Il Meda è da due pareggi consecutivi con Fanfulla e la Valenzana. In campo pratica un 4-3-3 simile a quello di Sala, anche se di minor forza in attacco. suo uomo di punta è Pagani, classe 1976, proveniente dal Como. Le tre punte sono Sessa, Rigamonti lentrambi a segno la settimana scorsa) e Valente, mentre a chiudere la difesa sono i due centrali Monguzzi e Radice.

Il Voghera risponderà con le puntate offensive di Gay, al momento capocannoniere del torneo con 3 reti. Inutile dire che l'ambiente dei rossoneri, dopo il 6 a 2 con il Sancolombano, è allo stello. E il pubblico oggi potrebbe superare le 1500 presenze al Comunale. Il tecnico Sala metterà in campo la stessa formazione di domenica scorsa, compreso Visca, l'uomo di maggior talanto e esperienza dei rossoneri.

«Non a capire cosa ci faccia uno bravo lui in serie D», è il commento dell'allenatore nei confronti del giocatore. L'incontro con il Meda inizierà alle ore 16 e sarà anticipato dalla partita tra gli Esordienti del Voghera e quelli milanesi dell'Enotria. [d. sa.]

VALENZA. Derby storico al Comunale (ore 16), con due fiere antagoniste che si ritrovano dopo tre anni. Ai tempi dell'ultima sfida, la Valenzana era in ascesa mentre il Derthona stava vivendo l'incubo delle quattro retrocessioni consecutive. Ora le posizioni si sono quasi invertite: l'indice punta verso l'alto per il Derthona ed è stabile per la Valenzana, che da due anni mantiene con onore la permanenza in serie D. Ai leoncelli è già riuscita la bella impresa di due promozioni consecutive, tentano il tris, anche se le difficoltà sono raddoppiate. E oggi sfidano i rossoblù, nella partita più attesa. Al Comunale, è prevista un'affluenza di tifosi eccezionale e si stanno approntando le necessarie misure di sicurezza. Ma è sul lato sportivo della contesa che si accentrano le previsioni di supporter e tecnici.

A Valenza, non si hanno dubbi sulla vittoria e si fissa il punteggio sul classico 2-0, a Tortona il toto-derby ha un segno fisso: 2. E chi si accontenterebbe del pareggio, viene dissuaso dalla regola dei 3 punti, che impone rischi maggiori ma premia in modo più convincente. Sul campo, la sfida è meno impari di quanto potrebbe sembrare: anche se il Derthona è una neo promossa, conta nelle sue giocatori con una vasta esperienza e può contendere la vittoria alla più quotata Valenzana. Quest'ultima parte favorita dovrà guardarsi dalla voglia di emergere dei tortonesi, che sono reduci da due partite incolori e da una di gusi, sotto forma di infortuni e squalifiche. Fuori Sciaccaluga, l'uomo più estroso, assente anche Daidola, che aveva il compito di pungere, il Derthona si affida al collettivo per dipanare la ma- del derby.

«Andaro a Valenza con formazione rimaneggiata e penalizza non poco - commenta il presidente Frascolino -. E dire che contavamo molto su questa partita per ritrovare fiducia e slancio. Pazienza, cercheremo di fare bella figura, battendoci al meglio». Una sfida nella sfida è la presenza di molti ex nelle file delle due squadre, a partire dai due mister. Della Donna ha giocato e allenato la Valenzana mentre Simoniello, un tempo giocatore bianconero, è ora responsabile dei rossoblù. Abita a Tortona, dove per tutta la settimana ha subito i pronostici dei concittadini, che lo danno perdente. Lui si stringe nelle spalle e pronuncia un «Vedremo», che, se dà una parte denuncia un certo timore, dall'altro è foriero di battaglia. E' la parola è più che appropriata in scontro tanto santito. Della Donna poi, ha caricato i suoi ragazzi al massimo e conta molto sull'orgoglio. Si attende il gol dall'ex rossoblù Gatti, che sarà in campo dal primo minuto. La sua carta a sorpresa è Fotia, rientrato in settimana nei ranghi, dopo aver cercato invano di accasarsi altrove. «La preparazione del giocatore non è ottimale - ricorda il ds Gianni Rossi -, ma nella ripresa potrebbe fare la sua apparizione».

Tre i padroni di casa, Simoniello ha due «fisse» e due alternative. Rientrano Panizza, al debutto, dopo l'infortunio che l'ha bloccato all'inizio della stagione e Pieroni, che sostituiscono rispettivamente Di Tullio e lo squalificato Fea (2 giornate). Proprio il rientro nei ranghi del giovane stopper pone seri problemi al tecnico orafo, a cui resta in campo un solo under, Bruno. «Posso schierare Bacco in porta - obietta Simoniello - e avere così disposizione sia Patta, sia Valeri». L'attaccante infatti, si è ripreso dall'infortunio ed è a disposizione.

formazioni. **Valenzana:** Bacco, Signoroni, Pieroni; Schiavone, Panizza, Biasotti; Valeri, Patta, Ponti, Bellatorre, Perziano. **Derthona:** Conti, Gabetta, Bergo; Bisio, Pizzi, Trebbi; Pagani, Recaldini, Gatti (Doga), Vercellino, Roano.

Rodolfo Castellaro

Girone D: la grande favorita è l'Albese, ma le due retrocesse alessandrine sono pronte a riscattarsi

I monferrini hanno il dente avvelenato

Prologo con 2 derby: Viguzzolese-Fulvius e Felizzano-Comollo

Attilio Fait, tecnico della Fulvius

ALESSANDRIA. Nessuno le attendeva eppure sono arrivate e minacciano di sconvolgere il tranquillo tran tran di un campionato abitudinario. Sono le cuneesi Albese, Cheraschese, Narzolese e Sommariva Perno, inserite nel girone D, accanto alle torinesi Cambiano e Trofarello, all'astigiana Sandamianferrere e al lotto delle alessandrine, più che mai nutrito. Sono 9 infatti, le formazioni della nostra provincia ai nastri di partenza. Va rilevato che gli ultimi due campionati sono stati di marca alessandrina: il Derthona stato travolgente due stagioni fa, poi è toccato all'Acqui vestire i panni del mattatore, lo anno. L'impressione è ora ci sia un maggior livellamento contendenti, anche se c'è chi indica nell'Albese, la squadra capace di recitare un ruolo di primo piano. Dovrà comunque, fare i conti con Fulvius e Monferrato, intenzionate a tornare subito Eccellenza. E che dire della Viguzzolese, fiera antagonista Derthona e Acqui? Con propositi velleitari partono anche Pontecurone e Felizzano mentre Ovada e Sarezzano intendono migliorare le posizioni ottenute nell'ultimo torneo. Il Castellazzo non perderà per farsi valere mentre appare a rischio il Comollo Novi, che debutta nella categoria.

Queste le gare in programma: **Castellazzo-Albese.** Tocca agli alessandrini di Roberto Moretti tastare per primi il polso ai favoriti albesi. Purtroppo la formazione è incompleta per l'assenza della punta Berta, infortunato dello squalificato Bianco Candidati a sostituirli sono diciottenne Zuccaro e Bonato.

Felizzano-Comollo. E' il primo dei due derby alessandrini, che vede i biancazzurri (che giocano ancora a Quattordio, a causa campo alluvionato) nelle vesti di favoriti. Mister Eugenio Pivetta schiererà i nuovi De Faveri (ex Novese), Cozzo e Venezia (Quattordio). Giacobone (Pontecurone) tre andrà in panchina il giovane Bellitti (anche lui proveniente dal Quattordio). Per Giorgio Arcella, riconfermato alla guida dei novesi, sarebbe indispensabile l'ingaggio di una punta: «Soprattutto per la nuova regola dei 3 punti - sottolinea -, che favorisce le formazioni forti in attacco». Il primo obiettivo dell'anno è un pareggio.

Monferrato-Trofarello. I torinesi non sono tra le compagini favorite ma mister Augusto Papalia predica ugualmente concentrazione e umiltà. Tanto che non sono ancora del tutto risolti i problemi legati all'organico. L'acquisto del difensore Ravetti Quattordio, non dovrebbe infatti restare isolato. E resta la speranza di avere in squadra Taschieri (Derthona). Oggi comunque, ci vogliono i 3 punti.

Narzolese-Pontecurone. L'esordio fuori casa non impensierisce Francesco Mura, che però deve fare a meno degli infortunati Secco e Masnero.

Sommariva P.-Sarezzano. Assenti Rutigliano e Capelli, il tecnico Semino punta sul rientro Marchetti per rendere impenetrabile la difesa.

Viguzzolese-Fulvius. Di fronte due delle compagini che vanno per maggiore. Pochi i problemi degli allenatori: assenze limitate a Padoan, tra i padroni di casa, e a Francescon, tra gli ospiti. [r. c.]

grignolio

presenta le nuove

FIAT

ti invita allo *scatto*:

se sei **Brava** fotografa **Bravo**

se sei **Bravo** fotografa **Brava**

GRIGNOLIO, SOLO GRIGNOLIO
ti regala la **macchina**

(**Kodak** Fun mini per 27 scatti)
per dare sfogo alla tua creatività

Esporremo le migliori istantanee nella sede di via Marengo ed a giudizio insindacabile degli esperti del C.I.F.A. Photogallery "The hat in the world" di Alessandria, premieremo quelle più simpatiche e più spiritose: più BRAVA e più BRAVO, cioè, può essere anche con un "CLICK", purché eseguito dalla Concessionaria Fiat GRIGNOLIO.

Alessandria da 70 anni grignolio è FIAT

Trasferta da prendere con le molle contro una delle compagini più in forma del torneo

A Fiorenzuola deve vincere l'orgoglio

Mister Motta chiede ai grigi una prova di carattere

I pareggi

MOTTA dice che quella di oggi potrebbe essere la gara della svolta. Non ci mette la mano sul fuoco il trainer, ma è convinto che contro una squadra che gioca bene, ma che lascia giocare, l'Alessandria potrebbe uscire dal confronto a testa alta. Ossia, con un punto nel carniere. I precedenti indubbiamente indurrebbero a pronosticare un «ics» fisso, ma i precedenti valgono semmai per il loro valore scaramantico e romantico, insomma per ricordare e al tempo stesso per sognare. Il primo pensiero va all'ultima sfida. Finì 3 a 3 con un risultato che accontentò tutti quanti: i piacentini per il terzo posto, i grigi per la salvezza. Una gara ricca di emozioni, con molti colpi di scena. Il Fiorenzuola è rimasto praticamente lo stesso, i mandrogni si sono trasformati per otto undicesimi. Ecco, quindi, tradizione e rinnovamento a confronto. Il consolidato di fronte al nuovo che s'impone di maturare. (p. ubr.)

ALESSANDRIA. Oggi al Comunale di Fiorenzuola «prova del fuoco» per i grigi. Nonostante la preparazione in ritardo e gli infortuni, l'Alessandria deve interpretare al meglio l'incontro.

Dice mister Gianfranco Motta: «Gli stimoli mancano. Avere contro una delle prime della classe di per sé costituisce un più che valido motivo di grande impegno. Dobbiamo giocare senza timori reverenziali. Anzi: battagliare fino in fondo è il nostro obbiettivo. Al triplice fischio finale, trarremo le conclusioni».

Sul campo dei ri, già vetta alla graduatoria (unica squadra dei due gironi, insieme al Castel di Sangro, a non avere ancora subito un gol), Mariotto e compagni sono attesi ad un piccolo, ulteriore passo in avanti sulla strada della migliore condizione. «E' una gara terribilissima - aggiunge il tecnico -, ma non partiamo sicuramente battuti. Ci mancherebbe. Abbiamo anche, noi qualche giocatore in grado di impensierire il Fiorenzuola e la difesa degli emiliani potrebe accusare qualche difficoltà. Ovviamente con le precauzioni necessarie».

Infatti il Fiorenzuola del bomber Clementi ha mantenuto la squadra dell'anno passato. «Ho notato un particolare - rileva Motta -. I primi quattro turni di torneo ci hanno riservato Montevarchi, Brescello, Spezia e Fiorenzuola, squadre che sono cambiate rispetto alla passata stagione. Fra l'altro i piacentini quasi perfetti. Sul piano dell'organizzazione siamo chiamati a proporci bene in campo per non subire troppo le loro iniziative. Dovremo essere concreti ed insistere».

Circa la formazione, ancora una domenica con ritocchi. Conclude il trainer: «Non riusciamo a mettere in campo la stessa squadra per tre, quattro settimane consecutive. E, comunque, ci demoralizziamo». Sono ancora indisponibili l'attaccante Giraldi (distorsione tibio tarsica; venerdì ha tolto la fasciatura e martedì riprenderà con allenamenti differenziati) e l'interno Fontana costretto al forfait a causa di un risentimento muscolare più fastidioso del previsto.

In compenso, rispetto a domenica scorsa, rientra a tempo pieno Carletti al centro della difesa: Pascucci sembra candidato alla panchina. Anche se tutto dipenderà dall'attacco schierato dagli avversari. Oltre a Clementi, nelle file del Fiorenzuola, Nitti e De Min sono in ballottaggio per una maglia. Toccafondi ed Avallone, assenti mercoledì in Coppa Italia per problemi muscolari, saranno in campo. Infine, in attacco Damiani dovrebbe rilevare Memmo, pronto in panchina per un'eventuale sostituzione.

Quattro i precedenti fra rossoneri e «mandrogni». Una sola vittoria, dei padroni di casa (1-0 il 26 settembre '93), mentre il pareggio è il risultato più ricorrente: è uscito, infatti, nelle altre tre partite. L'ultima divisione della posta, rocambolesca, risale all'ultima giornata dello scorso campionato: il 28 maggio a Fiorenzuola, l'incontro si concluse sul 3-3. Le reti furono siglate da Clementi al 21', Nitti al 39', doppietta di Romairone al ' ed al 61' e ancora in gol Bottazzi all'83' e pareggio su autorete di Mazzaferro al novantesimo minuto.

Roberto Gelato

Fiorenzuola: Rubini; Oddo, Crippa; Vecchi, Galletti, Da Rold; Scazzola, Trapella, De Min (Nitti), Bottazzi, Clementi. **Alessandria:** Toccafondi; Ferrarese (Pascucci), Gutili; Argentesi, Carletti, Avallone; Bonadei (Succhetti), Mariotto, Damiani, Vivani, Frosio.
Arbitro: Alban di Bassano del Grappa.

Paolo Toccafondi vuol ripetere le prodezze di una settimana fa con lo Spezia

Ciclismo

Mountain bike oggi a Fiondi

FIONDI. Si conclude oggi in frazione Fiondi di Bassignana il campionato provinciale Uisp di mountain bike. La corsa, giunta alla sua sesta edizione, prenderà il via alle 9,30. Il ritrovo è fissato un'ora prima sul piazzale della chiesa dove i concorrenti potranno ritirare il numero di pettorale. L'iscrizione è aperta a tutti, tesserati e . Gli organizzatori garantiscono che lo svolgimento della competizione anche in caso di maltempo. Il percorso per la categoria tesserati sarà di 21 chilometri, poco meno della metà per i non tesserati. Alle 11,30 si terrà la cerimonia di premia- (molti i riconoscimenti, con medaglie coppe e premi in natura) e l'assegnazione della maglia di campione provinciale, cui seguirà un pranzo a base di agnolotti. La corsa è, infatti, stata inserita nella festa dell'uva aleatico che si tiene tradizionalmente nella frazione di Bassignana. Il pomeriggio sarà allietato complesso spettaco-

Oggi si corre a Fiondi di Bassignana

lo Vito Valente. Alle 19, un bis di agnolotti, quindi ripresa delle danze.

«La festa dell'aleatico - spiega il parroco di Fiondi don Franco - rappresenta un momento di aggregazione importante per la nostra frazione. Quest'anno oltre al solito banco di beneficenza e alla degustazione di uva, vino e salumi, uno spazio sarà dedicato all'arte, grazie all'esposizione del pittore Gianfranco Oddone». (p. a.)

ECCELLENZA

Scatta il più importante campionato regionale: quattro squadre della provincia ai nastri di partenza

Il Casale è deciso a tornare tra le grandi

E dopo una stagione di primati, «termali» attesi al debutto

ALESSANDRIA. Al via il massimo campionato dilettantistico regionale, l'Eccellenza. Ed è un anno molto atteso: orfano delle retrocesse Fulvius e Monferrato, del promosso Derthona, conferma le veterane Libarna, Novese e Casale e annota il debutto dell'Acqui, salito dalla categoria inferiore. Con un girone rivoluzionato, che ripropone le sfide con le cuneesi, accanto alla favorita d'obbligo Casale, sarà interessante vedere quale parte reciteranno le altre tre alessandrine: si accontenteranno di fare le comprimarie o sapranno lottare per le prime posizioni?

La Novese all'undici del Trino

Esordio ricco di insidie per la N nel campionato d'Eccellenza. La squadra biancoceleste riceve al «Girardengo» il coriaceo Trino. Meta e compagni non sono allo «stop» della forma, ma possono passi falsi per già costretti a rincorrere altre pretendenti al vertice. Mister Traverso deve rinunciare agli infortunati Ravera e Gozzoli, e allo squalificato Pastorino. Carbone ricoprirà il ruolo di fluidificante, mentre Boella giocherà in mediana. In attacco, fiducia al tridente formato da Albieri, Megna e Petrini. Formazione: De Prà, Siri, Carbone, Spaviero, Fenoglietti, Boella, Albieri, Cadamuro, Petrini, Meta, Megna.

I nerostellati emigrano a Chieri

Le prime prove, culminate nella sconfitta di domenica a Pontecurone, non sono state molto incoraggianti è comprensibile. «Il Casale è tutto nuovo - ricorda il ds Gigi Tricerri -. Ci vuole pazienza per vederlo rendere al . E l'innovazione, introdotta da mister Nicola Petrucci, del gioco a zona, potrebbe prolungare il periodo di transizione. Oggi comunque, a Chieri si preannuncia battaglia. I padroni di casa sono reduci da convincente vittoria in Coppa Italia a San Damiano D'Asti e sembrano quindi, più avanti di noi sul piano della resa - aggiunge Tricerri -. Per di più si notevolmente rinforzati e preannunciano battaglia». Dall'Alpignano è giunto il bomber Leonardi, autore di 18 reti nell'ultima stagione, capace da solo di dare molti fastidi alla retroguardia nerostellata. Petrucci ha un solo dubbio: se schierare o no Bonaldi che sta riprendendosi da un leggero infortunio. In campo: Pozzati, Vittone, Izzo; Isoldi, Mometti, Ratalo; Valentino, Riberto (Bonaldi), De Riggi, Primizio, Luongo.

Il tecnico del Libarna Bruno Agosti

Acqui in trasferta a Carmagnola

Debutto in trasferta per i termali, che comunque non sono brano soffrire troppo la lontananza dall'Ottolonghi. Domenica scorsa infatti, si imposti addirittura a Novi: «Ma tutte le gare fanno storia a sé - puntualizza l'amministratore Ortensio Negro - guai a perdere la concentrazione, pensando ai successi precedenti». Sarà assente Robiglio, squalificato. La formazione: Garzero, Ginghero, Domenghini; Bobbio, Lucchini, Costantino; Ricci, Bengi, Tanganelli, Rovera, Guarrera.

Libarna con la Fossanese

Anche il Libarna comincia la stagione con progetti ambiziosi. Il primo test per l'undici serravallese è sul campo della Fossanese. «Puntiamo al successo, perché con la regola dei tre punti il pari serve a poco - spiegano i dirigenti del club rossoblù -. Purtroppo non saremo al completo. Oltre al bomber Bizzarro, convalescente dopo un intervento chirurgico, rischia di saltare l'esordio anche il portiere Cravera, che è in precarie condizioni fisiche». E' pronto a sostituirlo il giovane Crivelli, prodotto del vivaio sampdoriano. In attacco, Brando sarà in spalla del neo-acquisto Calzati, che si è distinto in Coppa Italia ed è andato a segno contro la Comollo. Questa la probabile formazioni che il tecnico Agosti schierà sin dall'inizio: Crivelli, Bordini, Piu, Scaramaglia, Ferrari, Viverelli, Macchiavello (Gaggero), Molinari, Calzati, Ubertelli, Morando. (r. al.)

Symbol
QUESTA SERA
GALLIA
GIOVEDI' SERA
DOBRILLA
S. S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Nobssima Azienda Vinicola Ovadese
RICERCA GIOVANI
anche primo impiego per serio lavoro di
PROMOZIONE TELEFONICA
Inviare indirizzo e recapito telefonico a
AMMINISTRAZIONE FATTORIA
Viale Asiomonte, 7 - 15128 GENOVA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL
Bastoncini di cioccolato
CASTELLO
ai gusti arancia, caramello e menta
125 gr.
L. 14.328 / Kg.
1.990
1.791 SUPER CONVENIENTE
SCONTO 10%
(Asporto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)
SUPERCONVENIENTE
È SCONTATO. È LIDL !
LIDL
ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI
Formaggio misto pecora
al Kg.
10.900
8.720 SUPER CONVENIENTE
20%
Speck
al Kg.
13.900
11.120 SUPER CONVENIENTE
SCONTO 20%
Passata di pomodoro
In bottiglia
700 gr.
L. 964 / Kg.
750
675 SUPER CONVENIENTE
SCONTO 10%
Ragu' di carne
alla bolognese
255 gr.
L. 5.604 / Kg.
1.650
1.485 SUPER CONVENIENTE
SCONTO 10%
Barbera
secco del Piemonte
1,5 l.
L. 983 / l.
2.950
1.475 SUPER CONVENIENTE
Patatine
sacchetto famiglia
200 gr. L. 3.800 / Kg.
950
760 SUPER CONVENIENTE
SCONTO 20%
Frollini Bucarelli
1 Kg.
1.650
1.485 SUPER CONVENIENTE
Merendine Farcitino
farcite al
250 gr. L. 3.120 / Kg.
780 SUPER CONVENIENTE
1.300
Wafer nocciola / cacao
175 gr. L. 3.400 / Kg.
850
595 SUPER CONVENIENTE
SCONTO 30%
LIDL
Prezzi validi per il negozio di ACQUI TERME S.S. 30 Loc. Cassarogna. DAL 18.09.'95 AL 30.09.'95.

INVESTISICURO

in

GODITI QUESTA VISTA DALLA TUA TERRAZZA

COSTAZZURRA

CANNES

Prestigioso residence 1 km dalle spiaggie della celebre CROISETTE, in posizione tranquilla nel verde, comodo ai servizi, ottime tipologie vacanza-investimento con grandi terrazze soleggiate. **Monolocali** da £ 65 milioni; **Bilocali** da £ 128 milioni.

NIZZA

400 mt dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi** e **trilocali** da 300 milioni e "attico prestigioso".

Che bell'idea acquistare una [illegible] in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, [illegible] duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione e un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi [illegible] trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie [illegible] norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

MENTONE

*In piccola **palazzina d'epoca**, [illegible] [illegible] mare,* completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT AGRICOLE

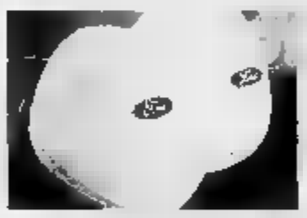
BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal rumato per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

BELLEZZA E COSCIENZA.



Progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford vi presenta la nuova Escort, anch'essa concepita, secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili in un'auto oggi. Primo fra tutti **L'Airbag per il guidatore e per il passeggero**, perché la sicurezza non è un optional. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio. Gli innovativi **propulsori 1.6i e 1.8i a 16 valvole ZETEC** sono caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza. Il nuovo sistema di **sterzo servoassistito** assicura maggiore precisione e prontezza di risposta. Le **Sospensioni** sono con ammortizzatori a gas e giunti elastici per ridurre il rollio e garantire un'elevata stabilità e tenuta di strada. L'**ABS elettronico** a 4 sensori di nuova generazione permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

VANTAGGIO FORD

ESCORT 16V 1.6i/1.8i	DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	ABS DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO CLIMATIZZATORE
WAGON	25.870.000	27.170.000	27.970.000
GHIA WAGON	26.870.000	27.970.000	28.470.000

Prezzi speciali chiavi in mano validi fino al 30 Settembre. ARIET esclusa.

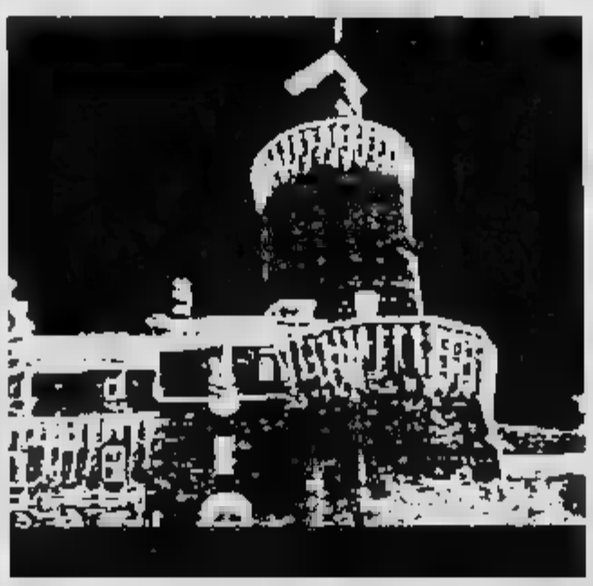
Mettetela alla prova sabato 16 e domenica 17.
Vi aspettiamo da:

Bl. e Vl. srl
SS. 10 PER VOGHERA - REG. VILLORIA
TORTONA
TEL. 0131/822.424

GIULIAR AUTO SRL
STRADA VALENZA 7/G
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142/451.413

Paterna srl
SPALTO MARENGO 73
ALESSANDRIA
TEL. 0131/234.022

ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA



XV
MOSTRA MERCATO
DI ANTIQUARIATO

16 Settembre
1° Ottobre, 1995

CASTELLO DI SARTIRANA (PV)

Orari: Giovedì e Venerdì 15.00 - 23.00
Sabato e Domenica 11.00 - 23.00
** Lunedì - Martedì - Mercoledì : chiusura*

ARTI TESSILI E TRIBALI

ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

ARTE CONTEMPORANEA

ARGENTI E GIOIELLI D'ARTISTA

Informazioni : Tel. 0384/800804-800750 Fax 0384/800748

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza

TELECOM ITALIA MOBILE

DEALER AUTORIZZATO

NEGRINELLI Tel. 40357 / 41977

Via Adamello 12 - AOSTA

- **ATTIVAZIONE LINEA:** ESEGUITE TUTTE LE CODE, CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE DIRETTAMENTE IN SEDE.
- **REPARTO USATO CON GARANZIA:** RITIRO E RIVENDITA DEL VOSTRO USATO.
- **FINANZIAMENTI IN SEDE:** POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI ANCHE L. 50.000 AL MESE.
- **GRANDE ASSORTIMENTO ACCESSORI E CUSTODIE.**
- **VASTO PARCHEGGIO.**

MICROTAC VIP
La tradizione si rinnova.

Innovativo e adatto alla vita di società. È dotato anche della funzione Vibra Call che segnala le comunicazioni in arrivo solo con una leggera vibrazione senza fastidiose interruzioni.

P7
Un pieno di energia.

L'autonomia è il suo forte, il carico di energia in un peso contenuto. Ha un accesso facilitato alle funzioni grazie ad un interfaccia semplice ed efficace. Il tutto ad un costo molto interessante.

CITYMAN 500
Grande tecnologia in un piccolo telefono.

Il telefonino di design originale, piccolo solo nelle dimensioni ma grande nelle prestazioni. Consente anche il collegamento diretto con la Segreteria Telefonica Centralizzata e la possibilità di chiamare rapidamente i numeri più utilizzati.
Il Cityman con la scheda PCMCIA consente anche la trasmissione dati.

EUROGOLD
Il più esperto.

La comunicazione non ha più confini. Eurogold è compatibile con gli accessori del Microtac Vip, leggero, ricco di funzioni, è il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo delle chiamate con una leggera vibrazione.
La Sim Card contiene tutti i vostri dati e vi permetterà di comunicare anche senza il telefonino.

2010
Il bello della tecnologia.

Un telefonino che ha tutte le caratteristiche necessarie per diventare, con la vostra Sim Card, un collaboratore ideale. Grande nella tecnologia, compatto nelle dimensioni, ricco nelle prestazioni e intelligente nel prezzo. Cosa chiedere di più ad un portatile?
Il massimo della praticità è telefonare con la Sim Card, la memoria interna che contiene tutti i vostri dati.

ET 337
Il più pratico.

Piccolo e pratico, dotato di elevata autonomia e, in più, è compatibile con la maggior parte degli accessori del modello TACS ET 237.
Con la Sim Card che contiene tutti i vostri dati è un vero giramondo.

VAL INFISSI
SERRAMENTI
VERANDE
IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

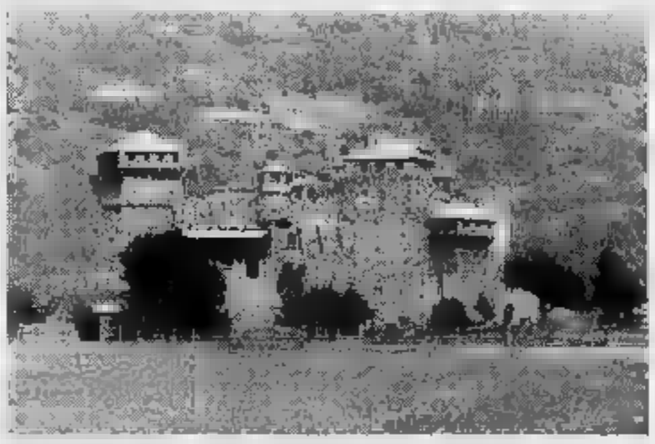
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VAL INFISSI
CARPENTERIA
IN
FERRO
Reg. Autoporto,
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

Domenica 17 Settembre 1995 *anno 35*
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tedeschi e italiani i più numerosi

In Valle il turismo della terza età



Il castello di Fénis in questi giorni è meta di numerosi turisti, soprattutto stranieri

AOSTA. Ultimi «sprazzi» di turismo in Valle d'Aosta, con il tempo finalmente migliorato che ha attirato nelle regioni per questo fine settimana un discreto di persone. «Questo - dicono all'ufficio regionale del turismo di Aosta - è soprattutto il periodo dei gruppi di stranieri, per la maggior parte persone della terza età».

Quasi tutti gli alberghi sono ormai chiusi, lavorano quelli collegati con le agenzie (le maggiori tedesche) che operano in prevalenza il turismo dei «capelli d'argento». Vi sono già alcuni gruppi, soprattutto italiani provenienti dalle regioni limitrofe alla Valle d'Aosta, che approfittano del fine-settimana per organizzarsi con calma per la stagione invernale, dando un'occhiata alle varie località.

Ancora molte richieste per le visite ai castelli, in particolare a quello di Fénis. Per l'antico maniero vi stata quest'estate qualche polemica, dovuta soprattutto alla pretesa di alcuni turisti di aspettare per le visite. Il portone aperto ogni mezz'ora e viene consentito l'accesso a gruppi di 25 persone. La novità di quest'anno è stata quella della possibilità di prenotare la visita per la giornata, a partire dalle 9. In sintesi è possibile «bloccare», già alle 9 del mattino esempio, la visita delle 16, delle 16,30 e ancora delle 17,30. Questo metodo, pur razionale, non è tuttavia piaciuto a tutti. E' anche parlato di un aumento del biglietto (adesso costa 4 mila lire, 2 mila per ragazzi e scolaresche) per arginare l'afflusso; ma la misura è considerata impopolare. Meglio aspettare che tutti si rendano conto dell'efficacia della prenotazione di giornata». Fino alla fine del mese di settembre l'orario visita in tutti i castelli sarà dalle 9 alle 19, dal primo ottobre l'apertura sarà dalle 10 alle 17. **[b. bas.]**

Sviluppi nelle indagini sul «colpo» all'ufficio postale di Saint-Christophe

Il bandito ha lasciato una traccia

Gli specialisti della polizia scientifica hanno rilevato un'impronta palmare sul bancone
Ieri sono state raccolte nuove testimonianze: il rapinatore «solitario» sarebbe un francese

SAINT-CHRISTOPHE. E' sul tavolo della polizia scientifica la prima traccia del rapinatore che venerdì mattina ha svuotato le casse delle Poste di Saint-Christophe. Le indagini partono da un'impronta palmare rilevata dagli specialisti della questura, «frammento» che dopo opportuni trattamenti di laboratorio potrà poi essere confrontato le impronte dei pregiudicati contenute nelle banche dati.

La Scientifica ha rilevato l'impronta sul bancone dell'ufficio postale. Il rapinatore, che indossava guanti, ha appoggiato la mano destra sul mobile, per saltare un balzo lo sportello e dirigersi verso la cassaforte. Il giorno dopo la rapina, che fruttato allo sconosciuto 92 milioni 500 mila lire in contanti, emergono dagli interrogatori della polizia postale ai testimoni contorni più precisi del rapinatore. La parlata francese, innanzitutto.

Quelli che, secondo prime testimonianze, sembravano «strafalcioni» linguistici pronunciati dal rapinatore per ingannare i testimoni, sarebbero invece parole comunemente usate dialettalmente dai francesi. Termini che arrivano dall'«argot», il dialetto di Parigi e dintorni. Come «sous», ad esempio, soldi. O ha studiato bene, oppure era davvero francese. Gli inquirenti sostengono la del «rapinatore solitario». Non ci riscontri complici né segnalazioni di auto o furgoni sospetti. Aveva anche un berretto di lana calato sugli occhi, lo sconosciuto. I riccioli grigi, forse di parrucca.

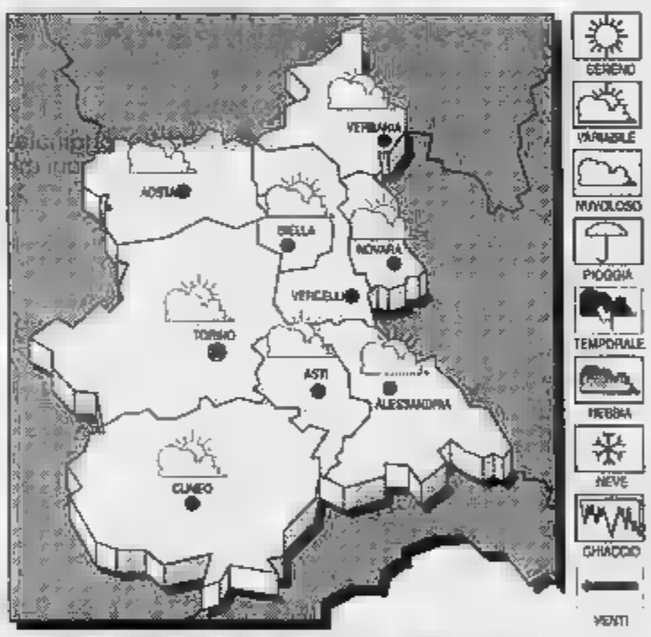
La tuta era abbottonata fin sul mento, difficile stilare un identikit. E poi emergono, sulla rapina venerdì, sconcertanti coincidenze. La sede dell'ufficio postale, innanzitutto. Era sprovvista qualsiasi meccanismo di sicurezza, per colpa delle Poste: la sede blindata e sicura c'è, a Saint-Christophe. E' nel palazzo di fronte a quello della rapina, dove c'è anche il municipio. Ma è inagibile due anni, da quando Comune ha fatto ristrutturare l'edificio costretto Poste al trasloco. Ora mancano collaudi della Regione nel palazzo, per riaprire la sede. «Sono locali provvisori, considerati ad alto rischio perciò sottoposti sorveglianza speciale dalla polizia» dice il direttore della filiale di Aosta Antonio Calabrò. Il funzionario aggiunge: «Siamo stati sfortunatissimi».

Difficile dargli torto. minuti prima della rapina era passata la polizia per un controllo. E l'importo del "colpo" è stato così alto perché a Saint-Christophe le pensioni vengono pagate tutte in contanti, al contrario degli altri paesi dove la maggior parte liquidazioni è assegni. Il motivo? Una esplicita richiesta degli abitanti, fatta quattro fa con una petizione. In non c'erano banche dove cambiare gli assegni. Le Poste dis- bene», confidando sull'ufficio blindato e senza fare i conti i lavori del Comune. «Una sistemazione provvisoria» dissero due anni fa. Ma gli impiegati ancora lì che aspettano, due anni dopo. E il rapinatore ringrazia tutti, amministrazione pubblica e abitanti.

Sergi

Gli agenti polizia scientifica mentre fanno i rilievi nell'ufficio postale di Saint-Christophe dopo la rapina di venerdì

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza schiarite ed annuvolamenti associati a precipitazioni localmente forte intensità.
Stazionaria tendente a diminuire.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
TENDENZA DEL O. Da nuvoloso a molto nuvoloso piogge sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
min: 6; media:
FA
Max: 15; min: 9; media: 13
IN
Torino 19; Alessandria 22; Cuneo 22; Novara 21; Vercelli 19.

Arrestato dalla Narcotici dopo giorni di controlli pedinamenti

Preso con 3 etti di hashish nascosti sull'«Ape» e in casa

AOSTA. Dopo il rapinatore «francofono» ecco lo spacciatore sull'Ape. Lo ha arrestato la squadra narcotici della questura di Aosta, venerdì pomeriggio, dopo qualche giorno di controlli e pedinamenti. In manette è finito Sergio Bettega, 45 anni, residente ad Aosta in via Bramafan e domiciliato a Pollein. La polizia lo ha accusato di detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti. E gli agenti della Narcotici hanno trovato un bel po' di «fumo» destinato al mercato valdostano: tre etti e mezzo, hashish di tipo «marocchino», il più diffuso, prezzo al minuto circa 10 mila lire al grammo.

Bettega lo nascondeva su un veicolo insuale per chi è nel «giro» dello spaccio: il suo motocarro Ape. La polizia lo seguiva da qualche giorno, aveva notato attorno a Bettega un movimento intenso di persone dedite al consumo di stupefacenti. Ed erano cominciati così i pedinamenti degli agenti della Narcotici, sempre più impegnati a fronteggiare il dilagante spaccio di droga sul mercato aostano. Controlli e occhiate indiscrete, poi venerdì pomeriggio l'intervento in Bramafan, alle 18,30. Gli agenti hanno bloccato Sergio Bettega.

Sergio Bettega, 45 anni,

In un pacchetto di sigarette, custodito sul motocarro «Ape», c'quattro «stecche» di hashish, del peso complessivo di 30 grammi, avvolte dal cellophane e pronte per essere vendute. La polizia è poi andata a perquisire, a Pollein, l'attuale abitazione di Bettega. E lì erano nascosti i «panetti» stupefacente, del peso 320 grammi. Abbastanza per far scattare le manette ai polsi di Bettega, pregiudicato già conosciuto alle forze dell'ordine aostane.

Dopo i primi accertamenti, l'uomo è stato trasferito nel carcere Brissogne. E ora polizia, con squadra mobile e Narcotici, continua indagini, atte soprattutto a scoprire i fornitori di Bettega. L'uomo, molte probabilità, si è rifornito in qualche grande città del Nord Italia, forse Torino Milano, dove il mercato della droga è particolarmente esteso. Da lì il «fumo» è arrivato in Valle, per poi finire negli armadi della Narcotici. **[s. ser.]**

Non si era fermato all'«alt» intimato dai carabinieri lungo la strada regionale per Gressoney

Motociclista inseguito per 30 chilometri

I militari gli hanno ritirato la patente e sequestrato la «Suzuki»

GRESSONEY-ST-JEAN. Trenta chilometri di inseguimento impari, fra potentissima moto Suzuki «Gsx R1100» e una «Uno» dei carabinieri, lungo la strada della Valle del Lys. Il motociclista a Gaby ha evitato per pochi centimetri un gruppo persone e a Pont-St-Martin si è fermato solo davanti ad un'altra auto dei carabinieri, di traverso per bloccare il fuggitivo che non si era fermato all'«alt» intimatogli dai militari di Gressoney.

Massimo Frola, 22 anni, di Torino, ambulante al mercato ortofrutticolo, pagherà cara la «bravata»: è stato denunciato per non essersi fermato all'«alt» intimatogli dai carabinieri, poi è stato multato per non rispettato un semaforo rosso oltre che per eccesso di velocità. E la sua patente è rimasta nelle mani dei carabinieri, così come il «bolide», sequestrato. Massimo Frola domenica scorsa era arrivato in Valle con amico, anch'egli alla guida di una moto potente.

I due hanno scelto la valle Gressoney per trascorrere qualche ora in montagna e, forse, anche per scatenare i quasi 140 cavalli dei loro «bolidi», grado di raggiungere i chilometri orari. Intorno alle 16,30 i due torinesi hanno deciso di tornare verso la Bassa Valle, usando «mano pesante» sull'acceleratore. A Gressoney-St-Jean hanno incrociato una pattuglia dei carabinieri diretta verso La Trinité. I militari, po- dopo transitati unico alternato con il maforo verde, hanno visto sfrecciare le due moto hanno subito fatto inversione di marcia, immaginando che i motociclisti fossero poi obbligati a fermarsi al semaforo, che nella direzione opposta in quel momento era rosso. La «Uno» dei militari è arrivata a pochi metri dai due motociclisti: uno di questi si è subito fermato all'«alt» dei carabinieri, mentre Massimo Frola è partito a tutta velocità, nonostante in senso inverso e in corsia unica arri- alcune auto. E' cominciato così folle inseguimento, con i militari impegnati lampeggianti, sirena paletta per farsi strada.

Via radio, dopo che a Gaby il motociclista ha rischiato di travolgere un gruppo di pedoni, hanno avvisato i colleghi di Donnas. A Pont-St-Martin il posto di blocco, con auto di tra- e mitra spianati. Lì Frola si è fermato, lasciando moto e patente ai carabinieri. **[s. ser.]**

SULLA TORINO-AOSTA

Auto contro il guard-rail

Un probabile «colpo di sonno» ha fatto perdere il controllo dell'auto, ieri notte, Andrea Bonichon, 33 anni, abitante a Fénis. La Fiat «Uno 70» dell'uomo ha urtato in autostrada guard-rail, riportando gravi danni. Bonichon ha riportato traumi e ferite al volto, giudicate guaribili in 20 giorni. L'incidente è accaduto intorno alle 3 di ieri sull'autostrada Torino-Aosta, sulla carreggiata in direzione Sud, a circa 1 chilometro dall'uscita Nus. Andrea Bonichon stava tornando da Aosta, diretto casa. La sua ha sbandato, schiantandosi contro il guard-rail. Bonichon, secondo i rilievi fatti dagli agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, potrebbe perso il controllo della vettura della stanchezza. L'uomo è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Aosta, dove i medici del pronto soccorso lo hanno sottoposto alle prime cure.

CENTRO CUCINE HANöver

- CUCINA ROVERE MASSELLO — L. 2.980.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO "Arte Povera" — L. 3.940.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO — L. 4.290.000
  Completa lavello ed elettrodomestici gran marca
- ARREDAMENTO MONOLOCALE — L. 3.970.000
  4 posti letto - cucina completa elettrodomestici - armadio soggiorno divani - letti - tavolo - 4 sedie

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöver ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - Vauda C.se (TO)
Autostrada TO-AO uscita IVREA RIVAROLO FRONT PALAZZO

Protesta in Comune per le tariffe da pagare rapportate alle superfici

«La tassa-rifiuti è ingiusta»

Secondo il consigliere popolare Adolfo Garbi «il tributo dovrebbe essere pagato in misura proporzionale agli scarti prodotti». I titolari di locali con dehors si sentono «presi in giro»

AOSTA. Slittato di anno (per l'ennesima volta) il pagamento della contestata «tassa-rifiuti» per terrazze e balconi, il Consiglio comunale aostano giovedì ha comunque approvato il regolamento per la determinazione della tassa rifiuti solidi urbani. Il regolamento doveva essere varato entro il 30 settembre. E così è stato, anche se sono mancate discussioni e proteste. In Consiglio comunale e fuori.

Nell'aula consiliare il progetto di regolamento proposto dall'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini non ha trovato concordi gli esponenti della minoranza. Il «popolare» Adolfo Garbi ha presentato una serie di osservazioni, di segno opposto rispetto a quanto emerso dopo la riunione della commissione consiliare.

Opposizione di fondo: «No alla determinazione della tassa sulla base delle superfici. Il tributo - ha detto Garbi - deve ispirarsi in maniera più fedele possibile al principio di far pagare in misura corrispondente alla quantità e qualità dei rifiuti prodotti». Il consigliere dei popolari per Aosta ha anche sollevato obiezioni nella determinazione della tassa per dehors e attività artigianali e ha chiesto di «adottare per il '95 un coefficiente qualitativo unico dello 0,93 per cento» in sostituzione di parametri che vanno dall'1,20 all'1,02, allo 0,93.

A fianco, dehors in piazza Chanoux. In basso da sinistra, il presidente dell'Associazione commercianti Giuseppe Sagaria, il consigliere comunale dei popolari Adolfo Garbi e Maurizio Pucci di Rifondazione

Protestato per le tariffe anche Maurizio Pucci di rifondazione comunista, che ha accusato il provvedimento «di penalizzare sempre i più deboli, i piccoli commercianti, e di essere tollerante con i forti, le grandi concentrazioni commerciali».

Il regolamento approvato giovedì viene duramente contestato soprattutto dai commercianti. La protesta ha la voce di Giuseppe Sagaria, presidente dell'Associazione commercianti del capoluogo. «Non siamo d'accordo con il metodo con cui l'Amministrazione è arrivata all'approvazione delle tariffe per la tassa rifiuti e per gli importi». «Non è possibile - dice Sagaria - chiamare le categorie a confronto mercoledì quando il provvedimento è pronto per andare in aula giovedì. E' stata una presa in giro. L'assessore Lorenzini sapeva bene il tempo che ci sarebbe voluto per discutere un argomento così importante». E poi ci sono gli importi. «La misura di certe tassazioni è pazzesca» sbotta Sagaria. Come esempio porta la tariffe stabilita per i negozi di frutta e verdura «costretti a pagare 23 mila 970 lire al metro quadrato».

Per Sagaria «il Comune sbaglia completamente l'impostazione del problema. Anzichè pesare particolarmente su certe categorie di contribuenti - dice il presidente dei commercianti aostani - l'amministrazione dovrebbe verificare le reali superfici di alloggi ed esercizi commerciali. Arriverebbe di certo ad una tassazione più equa perchè meglio distribuita». Adesso i commercianti aostani hanno una speranza: «Che l'assessore Lorenzini mantenga la promessa fatta, rivedere cioè le tariffe, in un confronto con le categorie, serio e non affrettato, non appena avrà cognizione di quanto è stato fatto fuori dai confini regionali».

L'altra sera in piazza Chanoux

«Blitz» dei vigili al mercatino

I vigili urbani durante il «blitz» al mercatino dell'usato di piazza Chanoux

AOSTA. Un «blitz» dei vigili urbani ha interrotto venerdì sera l'attività degli espositori del mercatino dell'usato, allestito sotto i portici di piazza Chanoux. L'operazione si è conclusa, dopo quasi quattro ore, con il sequestro di tre bancarelle e di tutta la merce esposta e con un verbale che stabilisce il pagamento di una multa da un milione e mezzo per ogni banco. Gli oggetti sequestrati sono stati depositati nella sede del comando della polizia municipale in attesa di essere venduti all'incanto.

Il motivo di questo provvedimento, ritenuto «esagerato» da molti dei presenti, è riconducibile ad una legge specifica che regola questo genere di mercato, allestito dai hobbisti e non soggetto alla vendita, bensì al semplice scambio della merce. Alcuni espositori hanno contravvenuto a questa regola vendendo un paio di oggetti.

«Siamo stati trattati alla stregua di delinquenti incalliti, senza possibilità di spiegare le nostre ragioni. Vorremmo ritornare in possesso degli oggetti, molti dei quali sono ricordi di famiglia». Lo sfogo è dei protagonisti della vicenda: Marcello Chevrère, Maria Martina e Marinella Montanari, espositori di numismatica, antiquariato e oggettistica varia.

«Una signora - racconta Marcello Chevrère - voleva regalare una moneta antica al nipotino. Dopo aver chiesto alcune informazioni sul prezzo, le ho spiegato l'impossibilità di vendere il pezzo e la mia volontà, piuttosto, di fare un piccolo omaggio al bambino. La signora non ha voluto sentire ragioni, mettendomi in tasca mille lire, il valore della moneta. Ho promesso allora un libro di numismatica in regalo». Scatta, a questo punto, l'intervento dei vigili urbani, appostati vicino, che pretendono la restituzione della per, poi, sequestrarla.

In quel momento, una turista francese si avvicina al banco di Maria Martina e indica un ferro da stiro, dicendo, di volerlo acquistare perché priva di altro oggetto per lo scambio. «Dopo aver spiegato le regole del mercatino, - dice la proprietaria - ho accettato le mille lire, costo di questo utensile, invitando la turista, però, a scegliere qualcos'altro. Sono stata fermata dall'arrivo dei vigili che hanno ripetuto la scena precedente, choccando la turista».

Il sindaco, Pierluigi Thiébat, ha assicurato il suo interessamento per sbloccare questo episodio «antiturismo». Molta perplessità la esprime anche il presidente dell'Apt, Gianfranco Fisanotti, promotore nel 1978, del mercatino dell'usato. «Leggi ingiuste - osserva - penalizzanti per questi hobbisti disposti a sacrificarsi anche 16 ore al giorno per ravvivare il turismo anche a settembre. E' indispensabile trovare una soluzione». [s. l.]

DALLA VALLE

Messa e saluto a Sant'Orso per monsignor Careggio

Questa mattina, nella chiesa di Sant'Orso, una di saluto per Alberto Maria Careggio. Oggi alle 11, monsignor Alberto Maria Careggio celebrerà, infatti, la sua ultima messa in Valle prima di assumere l'incarico di vescovo di Chiavari, città dove, domenica prossima, si sarà la cerimonia di ordinazione del «prete operaio», che lavorò alla Cogne prima di cominciare, nel 1965, la sua carriera ecclesiastica. E proprio a Sant'Orso monsignor Careggio celebrò la sua prima messa. Oggi, per il saluto ufficiale al religioso valdostano, ci sarà il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi, il presidente della giunta regionale Dino Viérin e le autorità comunali e militari. Da Chiavari arriverà anche una rappresentanza della Curia che da domenica prossima sarà guidata da monsignor Careggio.

SAINT-VINCENT

Una valdostana negli Assoluti di ping-pong

La valdostana Nicole Torresan, della «Libertas Saint-Vincent», si è classificata al terzo posto nei campionati italiani di tennis tavolo, che si sono disputati a Riccione venerdì.

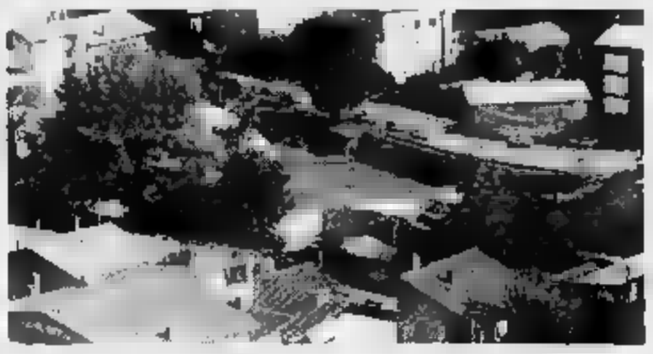
La «proposta Valletti» riguardo alla necropoli di Saint-Martin è all'esame di una commissione tecnica

Una serie di impegni per l'area megalitica

I politici: «Il futuro assetto dovrà integrarsi con il quartiere»

AOSTA. Un confronto durato quasi tre ore per fare il punto sull'utilizzo futuro dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans, sul conseguente sviluppo del quartiere circostante e sul ritorno turistico-economico dell'importante scoperta, per la città di Aosta e l'intera regione. Lo ha organizzato venerdì sera, nel salone della biblioteca di viale Europa, l'Associazione valdostana di archeologia. La massiccia partecipazione di pubblico e soprattutto l'attenzione posta agli interventi degli ospiti (il sindaco Thiébat, l'assessore regionale al Turismo Agnesod, il vice sindaco Piovano, l'assessore comunale Grimod e i consiglieri regionali, Borre e Marguerettaz e comunale Frassy) hanno dimostrato l'importanza del problema legato al futuro assetto dell'area. Unanime il riconoscimento dell'immenso valore archeologico della necropoli di Saint-Martin e della necessità che il progetto, destinato a rendere accessibile l'area ai visitatori, debba tener conto delle esigenze degli abitanti della zona. Si è parlato anche dei ritardi nella stesura del progetto che avrebbe dovuto essere presentato alla Regione entro il febbraio 1992. Un ricorso al Tar e al Consiglio di Stato (poi respinto) sull'esito del concorso nazionale dal quale era risultata vincente la proposta dell'architetto Valletti di Torino, ha motivato - ha spiegato Agnesod - i ritardi nell'elaborazione del progetto. Del futuro assetto dell'area megalitica di St-Martin si sta occupando una commissione tecnica nominata dalla Regione e allargata (rispetto al passato questa è una novità n.d.r.) al Comune di Aosta. Ne fanno parte, tra gli altri, il progettista, il sovrintendente ai Beni culturali Renato Perinetti e gli archeologi Rosanna Mollo e Franco Mezzena».

Il clima del dibattito si è però «scaldato» sull'opportunità di concretizzare la proposta di Valletti respinta dalla commissione edilizia del Comune (che ha potuto prendere in esame soltanto un plastico poco dettagliato) e bocciata dagli abitanti del quartiere di Saint-Martin «perché attraverso un'eccessiva cementificazione della necropoli e la mancanza di aree verdi non integra nel modo più assoluto l'area megalitica con il circostante».



L'area megalitica di Saint-Martin il cui futuro assetto è ancora in fase di studio

Agnesod ha insistito nella difesa della proposta Valletti assicurando che «il progetto finale non rispecchierà, se non in parte, l'idea iniziale» e ha chiesto di rinviare ogni giudizio alla fine dell'anno «quando dalla commmissione tecnica uscirà la nuova proposta». Più propensi a «ridisegnare» l'area di Saint-Martin, prendendo spunto da altre idee emerse dal concorso, Grimod e Frassy per il Comune, Marguerettaz e Borre per la Regione. Più cauti il sindaco Thiébat che ha comunque assicurato che la firma del Comune sul progetto «sarà risultato di una decisione di giunta e non delle segreterie dei partiti» e il vice sindaco Piovano che ha evidenziato come «la valorizzazione del patrimonio archeologico sia parte fondante del piano regolatore che, per la zona di Saint-Martin, non dà risposte sull'inserimento di natura urbanistica riguardo alla mobilità di accesso al quartiere che deriverà dalla fruizione dell'area megalitica».

A conclusione del dibattito una serie di impegni: da Agnesod quello di definire al più presto il progetto per la cui realizzazione sono già stati stanziati fondi regionali; da Thiébat e Piovano quello di arrivare ad una entro il maggio '96 indicazioni precise sull'assetto urbanistico del quartiere di St-Martin; dai consiglieri «di minoranza» l'impegno di controllare che le promesse «della maggioranza» siano mantenute.

Beatrice

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Come fare le ferie se non si lavora?

Sono perplesso in quanto membro del Consiglio di amministrazione di una microcomunità per anziani e inabili che si trova a dover affrontare una situazione concernente il personale e non riesce a chiarirla. Si tratta delle ferie. Articolo 18 del contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente dalle amministrazioni»: (comma 1) «Il dipendente ha diritto, in ogni anno di servizio, a un periodo di ferie retribuito». Senza contestazione, ma non senza problemi, far quadrare i diritti personali con le esigenze del delicato servizio cui sono preposti nella microcomunità servizio di assistenza diuturna. In particolare non riesco a individuare soluzione nel caso dei «lavoratori fantasma», anzi delle «lavoratrici fantasma». Quelle vincitrici del concorso che (assunte l'una a dicembre nel 1993, l'altra a gennaio del 1994) non hanno ancora avuto occasione di farsi conoscere: gravidanze, parto, malattie, allevamento figli, esigenze (documentate) familiari varie, le hanno tenute lontane dal servizio. Come si fa, vorrei tanto che qualcuno mi spiegasse, a far rispettare, in pratica, alle dipendenti sopradette il loro diritto (e mio dovere) a gustare il frutto maturo di giorni (comme 21 più 2? Più festa del santo patrono? E il passar del tempo aggrava il problema. I bimbi crescono, si moltiplicano. Come «porre in ferie le loro mammine, che non si mai allontanate da casa?». «Le ferie sono un diritto irrinunciabile, e non sono monetizzabili (comma 9) salvo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro». Rapporto mai avviato nella pratica, solo sulla carta, finora. Sono perplesso. Qualcuno dell'Aran (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) può illuminare?

Lettera firmata, St-Vincent

Le lettere spedite a La Stampa in Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Parcorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983:

AUTOAMBULANZE

: *Cri* (0165) 551.564/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de* (0166) 79.486
Valtournenche: *del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
(0125)
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 settembre 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Ina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Perrone; IP, *St-Martin de Corléans*; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP. **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia, **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montashell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165)
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125) 807054

DI STATO

(0165) 23711
Polizia stradale: (0166) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Marco Sordi; Florence Martinet.

Si sposeranno. Alessandro Bertio con Monica Borghese; Marco Albino con Giuliana Cremaschini; Christian Feder con Christiana Godioz; Claudio Chiono con Ornella Comé; Corrado Trussoni con Gabriella Ceresa; Giampaolo con Barbara Renato; Gino Canuto con Maurizia .

Vilma Michelin, 72 anni, casalinga, Aosta; Orsolina Dalle Nogare, 87 anni, pensionata, Châtillon; Meneghetti, 87 anni, pensionato, .

AMMINISTRATIVA. **Etroubles.** La giunta regionale ha stanziato, nella sua ultima riunione, milioni destinati all'amministrazione comunale del piccolo centro della valle del Gran San Bernardo, a titolo di finanziamento per l'acquisto di immobili che ospiteranno un ufficio dedicato all'elettricità. La delibera di giunta sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale.

ANNIVERSARI

1925 1995
Piergiorgio Perucca
Sei sempre con noi

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-MARCEL

ricerca di piante mediche

Oggi è in programma, per gli appassionati di erboristeria, una passeggiata sulla ricerca delle piante officinali» con il naturalista Aldo Poletti. Il ritrovo è previsto alle 14 sul piazzale del municipio.

AOSTA

I laboratori del Progetto giovani

si conclude domani la mostra delle attività dei laboratori del Progetto Giovani, nella saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre. Sono esposte opere grafiche, fotografiche e artigianali realizzate dai ragazzi che partecipano ai corsi. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

LILLIANES

Concorso fotografico

Da domani e fino al 29 settembre potranno essere presentate, in municipio, le fotografie per partecipare al concorso organizzato dalla Pro loco di Lillianes e riservato ai dilettanti. La mostra delle foto sarà allestita nel capannone della Castagnata, in località Ghier e la premiazione sarà il 22 ottobre. Il primo premio è di 200 mila lire, il secondo di 100 mila.

AOSTA

Due sere per la ex Jugoslavia

Nell'ambito delle iniziative per celebrare i 50 anni dell'Onu, sono stati organizzati dal coordinamento regionale costituito per queste celebrazioni due incontri con rappresentanti dell'ex Jugoslavia. Il primo sarà martedì alle 21 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale, il secondo mercoledì, sempre alle 21, nell'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

I tesori della Terra

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: «Les dents de la terre». Sono esposti pezzi unici al mondo, provenienti dalle più prestigiose collezioni private di mineralogia e paleontologia. E' aperta fino al 1° ottobre, dalle 9 alle 20.

Tornano in classe i piccoli delle materne, gli alunni di elementari e medie

Da domani a scuola in 14 mila

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, andrà a Gignod per augurare un buon anno scolastico a ragazzi e insegnanti. Si accenna alla ripresa nelle iscrizioni

AOSTA. Tutti a scuole. Da domani riprende l'attività scolastica per i piccoli delle scuole materne, per i bambini delle elementari e per gli alunni delle medie. Domani la «rentrée en classe» per 9 mila 921 studenti, che si vanno ad aggiungere ai quattro mila 221 ragazzi delle scuole superiori che sono a scuola già da una settimana. In classe quindi in 14 mila 142, dato che riassume la popolazione scolastica valdostana. Dieci alunni in più rispetto allo scorso anno. Un aumento minimo che non significa comunque a significare una situazione di aumento della popolazione scolastica. Più iscritti infatti soltanto alle materne, mentre una diminuzione di iscritti è presente negli altri ordini e gradi delle scuole della Valle.

«Il calo di popolazione scolastica è stato quasi drammatico negli scorsi anni e abbiamo pressochè raggiunto i livelli minimi, mentre ora si accenna alla ripresa nelle fasce più giovani - dice l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin -. Questo fatto ha determinato gravi problemi all'organizzazione scolastica che per sua natura è piuttosto rigida e non riesce ad accompagnare questi andamenti "a fisarmonica". I problemi maggiori colpiscono le scuole di montagna, nei Comuni meno popolati, e le scuole superiori esterne alla città, che sovente raggiungono a stento il numero sufficiente per formare le classi». «Tutto ciò che è stato possibile fare per mantenere diffusa sul territorio la presenza delle nostre scuole è stato fatto - aggiunge Louvin -. Occorre ancora compiere degli sforzi per rimodulare l'offerta formativa in modo che aderisca meglio ai bisogni di efficienza e di pubblico servizio. L'accorpamento delle classi è la soluzione più semplice, ma non sempre è risolutiva. Occorre ricordare che, per quanto riguarda le scuole superiori, l'insegnamento è assai differenziato. Non è canalizzando in modo forzato gli studenti verso determinate scuole che si raggiungono risultati utili. D'altra parte, il peso più elevato delle scuole in realtà numericamente deboli come la nostra è inevitabile».

E oggi l'assessore Roberto Louvin sarà, a partire dalle 9, alle scuole materne, elementari e medie di Gignod, per augurare un buon anno scolastico ad alunni, insegnanti e direttori. [r. s.]

A fianco bambini e genitori all'uscita della scuola elementare in piazza San Francesco ad Aosta In basso l'assessore Roberto Louvin

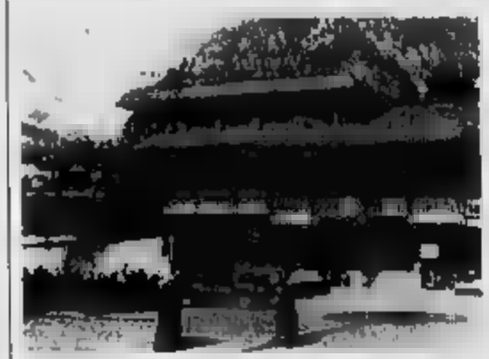
Curiosità

Un «gioco» per i «primini»

AOSTA. Una sorpresa attende oggi gli studenti del primo anno della scuola media di aprile, in piazza San Francesco. L'istituto è l'unico di Aosta ad affiancare al metodo didattico il progetto «Il filo nel labirinto» proposto dall'Agenzia del lavoro e condotto dagli insegnanti. Il progetto ha due obiettivi: aiutare gli studenti a orientarsi nel proprio contesto socio-economico per poi poter scegliere la scuola superiore e prevenire manifestazioni di disagio scolastico. Ogni anno il corso ha il suo programma sempre all'interno de «Il filo del labirinto»; vi sono anche momenti di gioco come quelli che attendono oggi i «primini». Proprio per il primo anno lo scopo del progetto è di agevolare il passaggio dello studente dalle elementari alle medie. Nel secondo anno l'intervento è sui problemi dell'adolescenza, mentre nel terzo riguarda la futura scelta scolastica e professionale.

Courmayeur, 2 giorni di dibattiti

Un convegno sugli enti locali



Il centro congressi di Courmayeur ospiterà il convegno sugli aspetti finanziari degli enti

COURMAYEUR. Domani e martedì, Courmayeur ospiterà nel Centro Congressi un convegno sul tema «Gli enti locali di fronte ai cambiamenti istituzionali, organizzativi e finanziari».

Al convegno (che è stato organizzato come nelle passate edizioni dall'assessorato regionale alle Finanze) parteciperanno fra gli altri l'onorevole Franco Caleffi, sottosegretario alle Finanze; Mauro Favilla, presidente della commissione Finanze del Senato; Franco Gallo, presidente della Commissione per il federalismo fiscale; Bruno De Leo, ispettore capo della Ragioneria dello Stato; Stefano Daccò, direttore dell'ufficio studi e servizi finanziari del ministero dell'Interno; Angelo Messina, dirigente generale degli uffici Iva. Alla tavola rotonda conclusiva di martedì saranno presenti l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque, il senatore Cesare Dujany e il deputato Luciano Caveri. Sono attese circa ottanta delegazioni di Regioni, Province e Comuni di tutta l'Italia.

Lunedì il sottosegretario alle Finanze Caleffi illustrerà le tematiche locali inserite nella prossima Finanziaria; l'ex ministro Gallo parlerà poi del federalismo fiscale. Gli interventi del pomeriggio saranno incentrati sul nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, sulla revisione economico-finanziaria e sul condono delle irregolarità formali.

Martedì (moderatore il giornalista del «Sole 24 Ore» Marino Massaro) si svolgerà la tavola rotonda sul tema «Le Regioni tra fiscalità statale e comunale: quale futuro». [g. l. m.]

Lavoravano in un cantiere della Valtournenche della ditta Gran Sasso di Roma

Cinque operai licenziati e riassunti

Assieme a un collega, la primavera avevano protestato per le condizioni igieniche dei locali dove mangiavano e dormivano. Firmato al ministero il verbale di accordo tra l'azienda e il sindacato

VALTOURNENCHE. Tornano d'attualità i problemi sindacali nel cantiere del palazzetto dello sport di Valtournenche. Ma stavolta i risultati sono positivi, almeno per i lavoratori, che qualche mese fa furono protagonisti di una protesta per le pessime condizioni igieniche e sanitarie dei locali in cui dovevano mangiare e dormire.

«Inaccettabili per una regione civile» le avevano definite i sindacati, che ottennero dall'impresa Gran Sasso di Roma (titolare dell'appalto) miglioramenti significativi. Sei degli operai che protestarono qualche mese fa sono stati licenziati il 10 agosto per «riduzioni di fasi lavorative», come spiegò l'azienda nella lettera inviata ai suoi dipendenti. Una spiegazione che non convinse i manovali, cinque dei quali si rivolsero al sindacato della Fillea Cgil, il quale impugnò immediatamente i licenziamenti.

E la Gran Sasso, di fronte all'iniziativa sindacale, ha fatto marcia indietro. Venerdì la conclusione finale: a Roma, nella IX divisione del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il rappresentante legale della Gran Sasso Mario Morano e il segretario Fillea Valle d'Aosta Cosimo Mangiardi hanno firmato il verbale di accordo per il ritiro del licenziamento e la reintegrazione al posto di lavoro dei 5 operai.

Da domani torneranno a lavorare nel cantiere di Valtournenche. «Le motivazioni del licenziamento erano state molto chiare - spiega Mangiardi -. Si parlava di riduzione di fasi lavorative, quindi non di fine cantiere. E noi abbiamo impugnato i provvedimenti all'Ufficio del lavoro, avviando la trattativa per l'illegittimo e ingiustificato provvedimento». Trattativa andata a buon fine per un gruppo di lavoratori che non è stato troppo fortunato. Prima le proteste per le condizioni igieniche e sanitarie, poi il licenziamento.

Il sindacato spiega di aver ottenuto anche «il pagamento dell'intera retribuzione per il periodo in cui sono stati lasciati a casa i lavoratori e, per tutti i dipendenti del cantiere di Valtournenche, il pagamento di una "una tantum" di 300 mila lire a conclusione della vertenza per il periodo di Cassa integrazione invernale». Per la Gran Sasso non è un buon periodo: al ministero del Lavoro c'è una richiesta di Cassa integrazione a zero ore per 62 dipendenti, per «crisi aziendale». [s. ser.]

Un momento della protesta di alcuni dei 5 degli operai a Valtournenche

CHATILLON

Umberto Bossi alla Lega Fest Valle d'Aosta

Si conclude oggi la seconda «Lega Fest Valle d'Aosta». Nel pomeriggio di ieri la manifestazione ha ospitato una tavola rotonda sul tema «La Valle d'Aosta nello Stato federale». Protagonisti del dibattito l'ex ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini e il senatore valdostano Cesare Dujany. Moderatore dell'incontro è stato il capogruppo leghista in Consiglio regionale Enrico Tibaldi. Stasera alle 21, la «Lega Fest» chiude con il comizio dell'onorevole Umberto Bossi, segretario federale della Lega Nord. Sarà presente anche il sindaco leghista di Milano, Marco Formentini

SCANTAMBURLO TAPPETI e ANTIQUARIATO

Via Casale, 77/A - LESSOLO (IVREA) - Tel. 0125 58836 A 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

SCONTI DAL 20 al 50%

PERSIANO NAIN	207x112	£. 560.000
PASSATOIA NAIN	195x60	£.
	205x116	£. 575.000
PERSIANO VERAMY	145x100	£. 364.000
PERSIANO VERAMY	140x88	£. 310.000
PERSIANO VERAMY	202x196	£.
PERSIANO VERAMY	206x149	£. 773.000
TIBETANO	260x160	£. 811.000
PERSIANO	290x200	£. 834.000
PERSIANO	290x197	£. 822.000

APERTO LA DOMENICA

NUOVI ARRIVI DALLA PERSIA
GRANDE FIERA EUROPEA DEL TAPPETO ORIENTALE
Mai come oggi è vantaggioso acquistare tappeti persiani.
Prima di prendere decisioni visitateci!!!

GRANDISSIMA ESPOSIZIONE SU 2000 MQ

SCONTI DAL 20 al 50%

PERSIANO BACTIARI	215x163	£. 290.000
PERSIANO MIR	218x125	£. 220.000
PERSIANO SHAHSAVAN	200x124	£. 200.000
PERSIANO BACTIARI	202x161	£. 260.000
PERSIANO BACTIARI	197x170	£. 255.000
PERSIANO HAMADAN	192x122	£. 190.000
PASSATOIA BACTIARI	386x115	£. 360.000
PASSATOIA BACTIARI	390x88	£. 285.000
PARURE CINESE	220x100	£. 145.000
PERSIANO NAIN	138x90	£. 265.000

LAVAGGIO e RESTAURO TAPPETI

ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA

XV MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO

16 Settembre
1° Ottobre, 1995

CASTELLO DI SARTIRANA (PV)

Orari: Giovedì e Venerdì 15.00 - 23.00
Sabato e Domenica 11.00 - 23.00
** Lunedì - Martedì - Mercoledì : chiusura*

ARTI TESSILI E TRIBALI

ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

ARTE CONTEMPORANEA

ARGENTI E GIOIELLI D'ARTISTA

Informazioni: Tel. 0384/800804-800750 Fax 0384/800748

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza

Il marito di Jasmina Bajraktaverich ha inviato una lettera a La Stampa

«Dite a mia moglie che sto bene»

La profuga bosniaca, che vive a Cogne, gli aveva mandato i giornali che raccontavano del suo incontro con il Papa. Lui le ha scritto: «Sono felice sapendo te e nostra figlia lontane dalla guerra»

COGNE. Quattro pagine scritte fitte e tre piccole fotografie, ricordi di un tempo felice. Chiuse in una busta azzurra hanno viaggiato attraverso la Bosnia martoriato dalla guerra e sono arrivate ieri mat[illegible] ad Aosta, alla redazione de «La Stampa». A scrivere è il marito di Jasmina Bajraktaverich, 40 anni, profu[illegible] bosniaca che [illegible] a Cogne. «Ho visto gli articoli che raccontano l'incontro [illegible] mia moglie con il Papa. Sono felice per lei. Vorrei farle sapere che [illegible] bene, nonostante tutto». A mandare i ritagli di giornale al marito rimasto [illegible] combattere in Bosnia era stata proprio Jasmina: «Non sapevo che li avesse ricevuti» dice la donna che non riesce [illegible] trattenere le lacrime per l'emozione. [illegible] non si stanca di leggere [illegible] rileggere le parole del marito seduta al tavolo del tinello nel modesto alloggio [illegible] affitto dietro la stazione di partenza della funivia. «Sono tre a[illegible] che non ci sentiamo - dice - Non potete immaginare la mia gioia». La felicità si vela però ben presto di tristezza: «E' disperato, [illegible] la fa più». Tra le righe affiora il dramma di un uomo che non ha più speranze: «Chissà se potremo rivederci un giorno». E che si è visto portare via tutto quanto aveva costruito in anni di sacrifici. In [illegible] piccola fotografia c'è la casa in montagna: «E' stata bruciata - scrive il marito di Jasmina - ora lì non c'è più nulla».

Jasmina Bajraktaverich 40 anni profuga bosniaca è cameriera all'hotel «Miramonti» di Cogne

E' dimagrito di 18 chili: «Facciamo la fame - scrive - si vende tutto ciò che si ha per poter mangiare un giorno solo». E per sopravvivere ci s'ingegna: «Sai - scrive - ho imparato a costruire gli accendini e poi li vendo». Il pensiero va alla figlia: «Sono contento che Amela stia bene. So che è una ragazzina serena, non ha visto gli orrori della guerra».

Una parentesi, poi il racconto ritorna drammatico: «Bombardano giorno e notte - scrive - i morti rimangono sulla strada. Soltanto di notte li portano via per seppellirli. In fretta, senza neppure avvisare i parenti. Adesso cerchiamo di ricostruire qualche casa, ma qui non smettono di sparare».

Jasmina s'interrompe: il telegiornale della notte trasmette le ultime notizie dalla Bosnia. Sono notizie di tregua. «Speriamo che stavolta questa guerra [illegible] ledetto finisca davvero». Jasmi[illegible] è una donna elegante, che è [illegible] ricca: «La mia vita in Bosnia [illegible] bellissima». Ora [illegible] un sogno: «Chissà, forse un giorno tornerò e tutto sarà di nuovo come prima».

Antonella Torre

Croce Rossa, in un [illegible] 7 milioni di messaggi

COURMAYEUR. Il Comitato internazionale della Croce Rossa, braccio operativo del sodalizio umanitario, ha inoltrato nel 1994 circa 7 mi[illegible]i di messaggi famigliari in Bosnia. Nel '93, ha visitato 143 mila detenuti di guerra e politici in tutto il mondo, ha distribuito [illegible] mila [illegible]2 tonnellate di aiuti alimentari e 872,3 milioni di franchi svizzeri per interventi d'urgenza.

Sono alcuni dati forniti dal presidente Cornelio Sommaruga, ospite l'altra sera di un incontro organizzato all'hotel Royal dai Rotary Club Mont Blanc e Aosta. Nella serata, il presidente ha invitato alla sede centrale di Ginevra [illegible] Comitato femminile valdostano, visita prevista per il [illegible] ottobre. Davanti [illegible] un folto pubblico, Sommaruga ha parlato molto di ex Jugoslavia, dove la Croce Rossa è presente con 180 collaboratori. «I grandi problemi sono i profughi e la pulizia etnica. Dalle città conquistate dai serbi, ma anche dai croati, arrivano [illegible] donne e bambini. Gli uomini scompaiono, decine di migliaia alla volta. Ci sono poi le minoranze schierate in modo anomalo. Sono 25 mila i musulmani che hanno combattuto a fianco dei serbi e che sono rifugiati in Croazia, dove nessuno li vuole. Se tornassero in Bosnia verrebbero uccisi».

Sommaruga fa poi considerazioni più generali. «Il Comitato internazionale opera in quasi tutti i Paesi del mondo. Il [illegible]stro principio è l'equidistanza. Il soccorso umanitario a tutte le vittime è un diritto indiscutibile. Troviamo ostacoli in Tibet, Cashmir, Birmania, Turchia e soprattutto in Iran, dove 19 mila irakeni sono prigionieri da 10 anni». Il futuro del Comitato? «L'aspetto prioritario [illegible] il soccorso alimentare. Poi abbiamo già 10 ospedali itineranti operativi, specializzati in traumatologia di guerra. La prossima setti[illegible] andrò [illegible] Vienna per discutere la [illegible] al bando delle mine antiuomo. Sono milioni, disseminate per il mondo, che restano attive per più di 15 anni [illegible] uccidono soprattutto bambini».

[g. l. m.]

EDITORIA LOCALE

«Oasis» compie 10 anni e diventa più «ricco»

OASIS numero cento. Il mensile delle industrie grafiche editoriali Musumeci «compie» dieci [illegible] e si regala un nuovo sottotitolo, «conoscere, amare e difendere la natura», rinnovando anche i suoi «orizzonti», sia dal punto di vista del contenuto che per quanto riguarda l'aspetto editoriale.

Con il numero cento «Oasis» comincia [illegible] dedicare uno spazio alle iniziative e ai problemi legati alla difesa del patrimonio naturale. [illegible] qui [illegible] nato il «Forum dell'ambiente». [illegible] iniziativa di Oasis [illegible] sono riuniti a Roma i rappresentanti dell'ambientalismo italiano, per redigere, assieme al direttore e alla redazione [illegible] mensile, un documento sull'ambiente dove sono indicate le priorità di intervento per la gestione e la salvaguardia del territorio italiano, che il direttore di Oasis, Sergio Musumeci consegnerà al Presidente della Repubblica e al Presidente del Consiglio. E le osservazioni [illegible] le relazioni che sono scaturite dal primo forum sono riportate sul nu[illegible] cento di Oasis. Gli incontri tra Oasis [illegible] i rappresentanti proseguiranno nei prossimi [illegible] su altri importanti temi, che coinvolgeranno anche direttamente [illegible] territorio valdostano. Per fare alcuni esempi: la gestione delle acque, la prevenzione delle calamità naturali e gli incendi boschivi.

Oltre alla [illegible] vesta grafi[illegible] (più pagine, più immagini e più contenuti) Oasis è in edicola con una videocassetta dedicata [illegible] Parco [illegible] Gran Paradiso. E tra le pagine della «nuova» rivista mensile sono state inserite anche notizie curiose, un angolo dedicato all'alimentazione e nuove rubriche, come la «Natura [illegible] vivere», che in ogni numero propone un itinerario per andare alla scoperta dei parchi più belli d'Italia. Il numero cento «ospita» i lettori, con tre itinerari da scegliere nel parco regionale trentino dell'Adamello-Brenta, dove si trovano gli ultimo boschi dello Alpi.

[sa. b.]

La nuova copertina di «Oasis»

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO
CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato
ECIPA Ente Confederale Istruzione Professionale Artigiana

PROGETTO

PERCORSO FORMATIVO AL [illegible]

RIVOLTO AI GIOVANI DI ETÀ INFERIORE AI 18 ANNI DA INSERIRE NEL MONDO DEL LAVORO ATTRAVERSO PERCORSI DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICI IN ATTUAZIONE DEI PROGETTI "Botteghe Scuola"; COME DA LEGGE REGIONALE SULL'ARTIGIANATO.

...SCOPRI LA FORMULA VINCENTE PER IMPARARE UN MESTIERE E TROVARE LAVORO.

DESTINATARI E REQUISITI
Giovani di età inferiore ai 18 anni in cerca di lavoro. Il corso è rivolto in modo particolare a coloro che hanno abbandonato gli studi con o senza la licenza media inferiore.

PERCORSI DI FORMAZIONE AL LAVORO
LABORATORI DI CARPENTERIA DEL FERRO
LABORATORI DI FALEGNAMERIA
LABORATORI DI PARRUCCHIERE/I

DURATA DEL CORSO
1266 ORE di Attività divise in 3 Bal.
- L'IMPEGNO ORARIO È DI 8 ORE GIORNALIERE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
- DA OTTOBRE 1995 A GIUGNO 1996 PRESSO LA NOSTRA SEDE DI AOSTA
- NEL PROGETTO VERRANNO ALTERNATI MOMENTI DI AULA E STAGE IN AZIENDA

OBBIETTIVO
- L'INSERIMENTO DEI GIOVANI SELEZIONATI NELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA VALLE D'AOSTA

MODALITÀ
ISCRIZIONI E[illegible] IL 29 SETTEMBRE 1995

Per INFORMAZIONI e ISCRIZIONI al corso rivolgersi:
CNA/ ECIPA in viale dei partigiani 78 - AOSTA
dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30
Tel. 0165-31587 Fax 0165-236703

30 ABAT JOUR
NATA PER TE. L'UNICA BOUTIQUE NEL CUORE DI COURMAYEUR

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Fraz. Chevrot [illegible] SALLE (Ao)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.06
Fax 0165 - 86.10.77

[illegible]
società multinazionale tedesca leader nella vendita di prodotti alimentari gelati e surgelati ricerca per apertura nuove zon[illegible] di Ivrea,

VENDITORI
aventi le seguenti caratteri[illegible] età 21/40 anni, [illegible]ma esperienza [illegible] vendita, conoscenza della gestione clienti, volontà di emergere economicamente e professionalmente [illegible] attività a [illegible] rattere imprenditoriale. Si offre: corso di formazione retribuito, automezzo aziendale, zona indipendente, ampio profitto economico in relazione alle capacità operative.
Per appuntamento tel. lun. 16/09 - mart. 19/09 presso Eismann 011/997.32.38.

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.

Domenica 17 settembre 1995, alle ore 18, presso la Libreria Fogola - Dante Alighieri, in Piazza Carlo Felice 15, a Torino incontro con
Alberto Sinigaglia
sul tema: "Il quotidiano specchio di società e cultura"

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

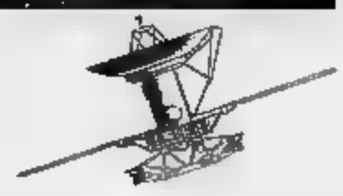
Con il patrocinio dell'Assessorato Risorse Culturali e Comunicazione del Comune di Torino
Centrale del Latte di Torino
I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

FORD - OPEL
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. 0165/43.278

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME [illegible]
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 [illegible]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/8 - 3/5
Tel. 019/811.182

[illegible]
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

PK
publikompass

Con la nuova ristrutturazione scenderanno a 6 mila gli occupati in Canavese

Olivetti, 7 giorni di fuoco

Domani vertice azienda-sindacati

Giorni di attesa per i lavoratori Olivetti del Canavese dopo l'annuncio di nuovi e drastici tagli di personale nel biennio '96-'97. I primi scioperi spontanei negli stabilimenti eporediesi del gruppo e le assemblee non sono serviti a chiarire in quale misura la riduzione del personale interesserà gli impianti canavesani. E ben difficilmente altre indiscrezioni potrebbero arrivare dal primo incontro tra sindacati e azienda dopo le anticipazioni di Carlo De Benedetti, in programma domani all'Assindustria di Ivrea. In questa occasione, è opinione diffusa, si accenderà ai mille lavoratori che, secondo l'accordo stilato anno fa, dovranno lasciare il lavoro entro il 31 dicembre prossimo e poi l'incontro si sospenderà. La posizione delle organizzazioni sindacali è ferma: «Non si discute di altro fino a che non c'è stato il confronto sulle strategie industriali che intende perseguire il gruppo».

parlerà diffusamente, invece, martedì a Ivrea durante l'assemblea del Consiglio regionale in trasferta sulle rive della Dora per affrontare l'argomento Olivetti. E martedì è anche in programma un'assemblea di sindaci del territorio canavesano, mobilitati proprio per fare il punto sul futuro occupazionale del territorio dopo i recenti fallimenti (Salp a Rivarolo ed Elcat a Bairo) e gli annunciati tagli alla Olivetti. Sempre martedì in mattinata sono in calendario 8 ore di sciopero con assemblee negli stabilimenti di tutto il gruppo. Dal confronto con i lavoratori scaturirà un probabile calendario di agitazioni.

Intanto le forze sociali del territorio stanno iniziando a prendere posizione. Ieri in un convegno a Belmonte sul futuro del partito popolare, è stato espresso coralmente un giudizio negativo sul piano proposto da De Benedetti. Giovanni de Witt, presidente del consorzio per la formazione professionale del Canavese e invitato all'incontro, ha indicato il piano come «l'ultima spiaggia possibile. Olivetti è diventata assemblatore di prodotti di altri: non ha il controllo o il possesso di una delle tecnologie essenziali». Critico anche il segretario generale della Cisl Canavese, Rocco Zito. «L'Olivetti - dice - ha perso di credibilità sia per la presidenza che per il management. Entro il 2000 la sua presenza in Canavese sarà ridotta all'osso e i suoi lavoratori non saranno più di due tremila». Previsioni pessimistiche? Secondo Zito no. «Nella metà degli Anni - dice - in Canavese c'erano circa 16 mila dipendenti. E' un dato di fatto che la Olivetti sia più la principale azienda della zona, quella da cui dipendono le sorti di mezzo territorio»

Lodovico Poletto

Rocco Zito, segretario generale della Cisl del Canavese

Martedì a Ivrea è prevista la seduta del Consiglio regionale

«Una terapia d'urto»

La ricetta dei popolari per rilanciare la zona

Giudizio critico dei popolari del Canavese sul piano di ristrutturazione dell'Olivetti. L'analisi è arrivata al termine di una giornata di studi al santuario di Belmonte dove si sono ritrovati esponenti locali e regionali del partito. «E' di particolare rilievo - cita il documento finale del convegno - la richiesta emersa da più parti di trasparenza del progetto industriale Olivetti, soprattutto nell'area dei personal computer. Se questo non avviene, se non appare chiaro che si ricerchino partner industriali e non solo finanziari, se non si definiscono strategie per la creazione di nuovi prodotti competitivi e la commercializzazione efficace di grandi volumi, se non si rinnova l'impegno nel settore della ricerca tecnologica, il giudizio è fortemente critico».

Il tema Olivetti ha monopolizzato l'attenzione dei presenti per tutto il pomeriggio, con interventi di sindacalisti, politici ed esperti di lavoro. Dal convegno di ieri è emerso anche un altro fattore: lo stato di declino economico e produttivo di tutto il territorio canavesano. Spiega Gianfranco Morgando, segretario regionale del partito popolare: «Per superare l'attuale congiuntura negativa del Canavese la Regione deve dare il via ad un'azione straordinaria. Ma per mantenere e far crescere i livelli occupazionali è essenziale la diversificazione delle attività produttive e la crescita di piccole e medie imprese». [l.pol.]

Sos all'autogrill

«Fermate i teppisti dell'A 5»

Si verificano troppi e gravi episodi di teppismo nell'area di servizio Scarmagno Est, sulla A Torino-Aosta. E i dipendenti si rivolgono all'Ativa e alle forze di polizia, affinché siano adottati provvedimenti urgenti per tutelare l'incolumità di chi presta servizio nelle ore notturne. In assenza di interventi adeguati, annunciano l'astensione dal lavoro nelle notti più a rischio, quelle del venerdì e del sabato.

La lettera di protesta giunge dopo l'ultima maxirissa del 2 settembre, nella quale erano rimasti coinvolti una dozzina di giovani. Fatti analoghi, comunque, si sono ripetuti più volte negli ultimi tempi, con seri danni anche per i locali. «Ma oltre alla tutela della nostra incolumità - scrivono i dipendenti dell'autogrill -, chiediamo anche controlli più severi sulle persone che frequentano l'area di servizio. Molti, infatti, utilizzano strade di accesso laterali, senza quindi essere utenti dell'autostrada».

I funzionari del commissariato di Ivrea, intanto, hanno riesaminato il filmato (ripreso dalla telecamera a circuito chiuso dell'autogrill) della rissa del 2 settembre. Le immagini scagionano Carlo Alberto Viberti, 29 anni, di Grugliasco, in un primo tempo inserito nell'elenco degli indagati, ma in realtà soltanto testimone dell'episodio.

[m. rev.]

IN BREVE

FARMACIE

Sono aperte oggi per turno festivo

Tortona (Banchetto, via Castellamonte 1 B/D), Pulcio (Bollengo, via Cavour 6), San Salutore (Romano, via Marconi 6), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Antonini (Feletto, via Rosario) e Baudino (San Benigno, via Re Umberto 14).

IVREA

L'aspirante suicida esce di strada

Sereno Azzalin, 35 anni, di Ivrea, già noto in città per i suoi gesti sconsiderati (due settimane or sono minacciò di buttarsi dalla ciminiera di piazza Fregulia), è in ospedale per le ferite, giudicate guaribili in 30 giorni, riportate in un incidente stradale in via Torino. Alla guida del ciclomotore Morini si è scontrato con la Fiat Panda condotta da Antonio Simeone, 70 anni, di Ivrea.

Al liceo musicale ricominciano i corsi

Riprende il 2 ottobre l'attività del liceo musicale, i corsi pomeridiani per tutti gli strumenti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al liceo scientifico Martinetti di Caluso, sede dei corsi, oppure direttamente il responsabile Maria Cristina Musso (011/6692094).

Denuncia per furto alla «Novacoop»

Filomena Mancuso, 27 anni, residente a Mazzè in via Pirotto 7, è stata denunciata per furto di shampoo, bagnoschiuma e portafoto alla Novacoop (valore 130 mila lire) di Galileo Ferraris 177 a Chivasso.

Uno è di Rivarolo

Svaligiavano le farmacie in provincia

Le farmacie restano l'obiettivo preferito per le rapine a segno, negli ultimi tempi, dai tossicodipendenti.

Ma c'è chi si è specializzato a tal punto da decidere di assaltarle in serie: è il caso di Michele Gaeta, di 24 anni, residente a Rivarolo Canavese, in corso Torino, e di Raffaele Salmi, 19 anni, di Torino, piazza Caccia 2.

Alla coppia sono state attribuite con certezza due rapine, ed è anche sospettata di altri assalti. I colpi certi sono quelli del 29 agosto a Borgofranco d'Ivrea e del 6 settembre a Racconigi. A Borgofranco, Gaeta e Salmi si finsero normali clienti, con sugli occhi due grossi paia di occhiali, ma al momento del loro turno estrassero una pistola, minacciando il titolare Piero Dal Ponte Pernigotti, di 47 anni, e la sua assistente Giuseppina Muratore, di 36 anni, residente a Lessolo. Oltre a rapinare l'incasso, i due malviventi strapparono alle due donne anche i gioielli: le collane e gli orecchini che indossavano.

Incontro salesiano

Mons. Tonini ospite d'onore a Cuorgnè

Mons. Tonini

Potenza del mezzo televisivo, che rende celebri anche i cardinali. E' il più celebre di tutti, monsignor Ersilio Tonini, l'ospite d'onore dell'annuale raduno degli allievi dell'Istituto Salesiano Morgando di Cuorgnè. Alle 10, nel salone Caravario, terrà una conferenza dal titolo «La Chiesa Cattolica nel terzo millennio» e alle 11,30 presiederà la celebrazione eucaristica. Monsignor Tonini, 81 anni, arcivescovo emerito di Ravenna, giornalista, creato cardinale nel 1994 da Giovanni Paolo II, s'è guadagnata una fama di livello nazionale nel 1991, grazie alla partecipazione al programma «I dieci comandamenti» di Enzo Biagi.

Ceresole, progetto

Parte dal lago il rilancio turistico

Un progetto per riqualificare la sponda del lago artificiale di Ceresole Reale nel tratto compreso fra le borgate Capolungo e Villa. E' stato redatto dall'architetto Gabriella Gedda e prevede una spesa di un miliardo e 300 milioni. Spiega il sindaco Piero Blanchetti: «Saranno create aree pedonali e una pista ciclabile, oltre a zone attrezzate per i pic nic; previsto anche la realizzazione di tre parcheggi, uno dei quali nei pressi del borgata Borgialio dove abitualmente si ritrovano gli appassionati di wind-surf».

L'opera dovrebbe essere finanziata al 70 per cento con un contributo della giunta regionale: «Il lago rappresenta una risorsa straordinaria per il nostro turismo, vogliamo sfruttarlo fino in fondo ed il recupero spondale va in questa direzione», dice ancora il sindaco.

Più difficile appare invece la realizzazione dei marciapiedi a fianco della statale, richiesti soprattutto dai turisti che affollano il centro montano nella stagione estiva.

Ivrea, catturato

E' sorpreso mentre getta la refurtiva

Ha cercato di disfarsi del portafoglio appena rubato, davanti allo sportello Bancomat nell'atrio dell'ospedale; la mossa, però, non è sfuggita agli agenti del commissariato, che lo hanno arrestato. A finire in manette, l'altro ieri, è stato Antonio Grosso, 33 anni, residente ad Ivrea in via Papa Giovanni XXIII.

Il portafoglio, contenente la patente di guida, la tessera bancomat e oltre centomila lire in contanti, era stato sottratto alla dottoressa Elisabetta Bollani, 31 anni, in servizio nel reparto di neurologia.

Nascosti in un buco nel muro vicino al pronto soccorso, inoltre, i poliziotti hanno ritrovato altri soldi e documenti rubati alla dottoressa. Nei confronti di Antonio Grosso (con una lunga serie di precedenti per rapina, furti e spaccio di droga) ci sono, inoltre, denunce per minacce ed estorsione nei confronti di alcuni sacerdoti della Curia vescovile, nonché di padre Rosario, pensionato di 73 anni.

Romano, a scuola

«Lo sciopero deve essere giustificato»

Tornano a scuola, domani mattina, gli alunni delle classe prima e terza dell'elementare e tempo pieno «Romero» di Romano, che non erano entrati in aula giovedì e venerdì scorso per la protesta dei genitori nei confronti di una decisione del direttore didattico: lo scambio di posto di un docente della seconda con una maestra della terza. Non si placano, però, le polemiche. Gli stessi genitori si sono già rivolti al provveditore agli studi a Torino, sostenendo che la scelta di scambiare la continuità didattica ai bambini.

«Prendiamo atto - dicono - delle motivazioni della decisione, cioè offrire una maggior tutela ad un bimbo disabile, ma in questo modo si risolvono affatto le problematiche della seconda classe, che proprio nell'interesse del fanciullo meriterebbero ben altra attenzione di un mero scambio di personale».

Domani gli scolari dovranno presentarsi con la giustificazione scritta, richiesta dal direttore didattico due ore dopo l'inizio dello «sciopero».

DOVE & QUANDO

RAGAZZI IN CONCERTO. Alle 21, al santuario dell'Addolorata di Cuceglio, si esibiscono i musicisti dell'Orchestra Suzuki di Torino in occasione del ventesimo anno di fondazione della loro scuola. Le offerte raccolte saranno devolute al restauro della chiesa.

MONTALTO DORA. Prosegue il ciclo di concerti nelle chiese di Montalto Dora, organizzato dall'associazione «Il Contado del Canavese». Martedì alle 21,15, in San Rocco, l'ottetto vocale maschile «Cantus Firmus» propone brani di musica sacra del Cinquecento e di Palestrina, Croce, Praetorius e Orlando Di Lasso.

LA NINFA ALBALUCE. Verso la conclusione la «Festa dell'uva» di Caluso. Alle 9 esposizione in piazza Mercato di automobili da rally. Alle 9,45, nella sala consiliare di piazza Ubertini, l'incoronazione della «Ninfa Albaluce 1995», che sfilerà per le strade cittadine dalle 15. A mezzogiorno apertura delle «ueje piole» in vari punti del paese.

PIVERONE. Il gruppo folcloristico di Piverone presenta alle 21 in piazza Lucca il proprio spettacolo dal titolo «Alla locanda della rosa», già presentato in anteprima al Salone del Libro di Ginevra.

SCARMAGNO. A Scarmagno, nel pomeriggio, visita guidata alla cappella di Sant'Eusebio e, alle 17,30, «Merendola» offerta dal ristorante «La pergola» a vecchio forno a legna di frazione Masero. A Maglione, alle 12, processione di San Maurizio con materiille e alaberde in costume e la banda di Alice Castello. Alle 14,30 gara di bocce, alle 16 finale del torneo di tennis. Il padiglione gastronomico apre alle 19,30; alle 21 danze con «Renzo e gli Ever Green».

RIVAROLO. A Rivarolo, in corso Indipendenza e via Ivrea, per tutta la giornata bancarelle di cianfrusaglie e piccolo antiquariato per il mercatino dij Bijautaganibo. Al villaggio Anffas «La Torre», invece, si svolge la «Giornata della solidarietà»: alle 11 si esibisce la Filarmonica rivarolese, alle 12,30 c'è il picnic all'aperto; nel pomeriggio gara di ricerca del tartufo, poi un concerto rock e il karaoke. Inoltre esposizione dei lavori degli ospiti del villaggio.

ROMANO. Si festeggia a Romano Canavese il quinto anniversario di rifondazione del Gruppo Alpini. Rinfresco alle 9 in piazza Ruggia e sfilata con la fanfara di Bollengo. Alle 10,45 inaugurazione della nuova sede, seguita dalla messa, la deposizione delle corone di alloro e il pranzo.

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

(Asporto di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi salvo errori od omissioni)

ABBIAMO SCHIACCIATO I PREZZI !

LIDL ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Burro concentrato 250 gr. L. 4.000 / Kg. 1.450 → 1.000

Salame boscaiolo piccante 200 gr. L. 10.000 / Kg. 3.450 → 2.000

I Segreti del Pastaio Tortelloni alla carne/ricotta e spinaci 1 Kg. 4.490 → 2.900

Acqua minerale naturale/gassata 1,5 l. L. 167 / l. 400 → 250

Olio di semi di mais 1 l. 1.850 → 1.000

Riso originario Ideale per minestre 1 Kg. 1.450 → 900

Miele Millefiori 500 gr. L. 2.000 / Kg. 1.950 → 1.000

Dolcetto allo yogurt 216 gr. L. 3.704 / Kg. 1.300 → 800

Scotch Whisky 70 cl. L. 5.714 / l. 7.500 → 4.000

W5 Detersivo liquido piatti 1,5 l. L. 667 / l. 1.450 → 1.000

Prezzi validi per il negozio di RIVAROLO Via Bicocca. DAL 18.09.'95 AL 30.09.'95.

Martedì sera il romanzo televisivo «Elisa e Joris»

Storia d'amore su Rai3

I protagonisti sono la giovane e bella aostana Delphine Petey e lo scrittore savoiardo Xavier de Maistre. Autore è Patrizio Vichi

AOSTA. «La bergère des Alpes», cantata dal Coro polifonico di Aosta, fa da motivo conduttore per il nuovo romanzo televisivo di Patrizio Vichi. Il titolo è «Elisa e Joris». Viene proposto dalla struttura programmi regionale della Rai martedì sera, alle 19,50.

«Elisa e Joris» è una storia d'amore. Un amore difficile, vissuto nell'Aosta di fine Settecento, mentre in Francia i rivoluzionari combattevano per sconfiggere il regno di Luigi XVI. Una storia d'amore valdostana, che coinvolse uno dei personaggi più noti del mondo culturale valdostano, Xavier de Maistre.

Il film è stato realizzato tra febbraio e marzo di quest'anno. Autore e produttore di «Elisa e Joris» è Patrizio Vichi, già conosciuto al pubblico televisivo valdostano per «Processo per magia», «Belle-Epoque» e «Innocenzo Manzetti-Inventore» (tutti reperibili al servizio bibliotecario). Vichi si è avvalso della collaborazione degli attori dell'associazione culturale «Zelig Teatro» di Aosta e di alcune comparse.

«Elisa e Joris» racconta la storia d'amore tra la giovane e bella aostana Delphine Petey e lo scrittore savoiardo Xavier de Maistre.

S'innamorarono nel 1789, quando l'artista abbandonò la Francia insorta contro la monarchia. Xavier de Maistre non nascose infatti mai il suo carattere antirivoluzionario.

I due innamorati protagonisti del romanzo televisivo in onda martedì su Rai3

Ad interpretare il celebre personaggio, che in quegli anni scrisse «Le lépreux de la cité d'Aoste», è Antonio Albanese (doppiato da Paolo Colombotto), mentre nelle vesti della giovane Delphine è stata Manuela Costalo. Mentre Donatella Cinà ha impersonato Jenny, una sorella dello scrittore savoiardo, e Leo Trops sul set è stato il professore Hubertin, zio di Delphine. Voce narrante del filmato è Marzia Bodria.

Il film «Elisa e Joris» dura 26 minuti. Lingua italiana per la narrazione, mentre i dialoghi sono in francese, così come le lettere dei due amanti. Per esigenze tecniche il repertorio epistolare è stato ridotto.

Tra gli scorci di Aosta anche l'edificio dove abitò Xavier de Maistre durante il suo soggiorno aostano: la casa che si affaccia su piazza Chanoux, dove c'è ora il caffè Centro.

Curiosità: nel 1886, la strada che doveva collegare la stazione ferroviaria alla piazza principale non fu costruita in asse la facciata del palazzo del municipio, per conservare le stanze dove Xavier de Maistre aveva vissuto. [sa. b.]

Domani allo «Sweet Rock Café»

Grande blues con Bonfanti

AOSTA. Ruba la scena a tanti «bluesmen» d'oltreoceano, le note della chitarra arrivate fino in America. Per gli intenditori di rock e blues il nome di Paolo Bonfanti non ha bisogno di aggettivi, né lui necessita di presentazioni, perché tutti conoscono le sue capacità artistiche.

Ma i profani del blues che domani dovessero capitare dalle parti dello «Sweet Rock Café» dovrebbero perdersi il concerto che Bonfanti terrà con i suoi due strumentisti Massimo Berri e Andrea Costanzo, altri artisti che la strada lunga sulla d'oltreoceano.

La chitarra sarà protagonista assoluta, nell'esibizione di domani in viale Piccolo San Bernardo. Sarà la chitarra di Paolo Bonfanti a dettare legge, dopo averlo fatto per lungo tempo sui palcoscenici «blues» italiani con gli ottimi «Big Fat Mama». Era uno di loro, Bonfanti, dal 1985 al 1990. Cinque anni in cui il chitarrista ha potuto mettere a frutto la sua lunga esperienza di strumentista dalle origini classiche, che studiò teoria musicale, armonia, contrappunto, percussioni e pianoforte.

Nel 1975, la svolta verso la chitarra, poi un'ascesa continua. Nell'esperienza quinquennale con i «Big Fat Mama», Bonfanti ha inciso tre Lp, l'ultimo dei quali doppio dal vivo, suonando in alcune delle più importanti manifestazioni italiane, dal Milano Blues Festival con Johnny Winter al concerto del Palatrussardi con Steve Ray Vaughan e Los Lobos, poi Sanremo Blues e tante collaborazioni con i migliori strumentisti italiani.

Il «bluesman» Paolo Bonfanti

Da solista non è stato da meno: ha collaborato con Gene Parsons, ex dei leggendari Byrds cui ha partecipato a una tournée in Europa. Ha suonato anche con autentici «big» dell'«British blues» come il sassofonista Dick Heckstall-Smith (strumentista di John Mayall) o Mickey Waller (batterista di Ron Wood e Rod Stewart. Oppure Bob Brunning, bassista dei initici Fleetwood Mac.

CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35 668
Or. 20;22,30
Lire 12.000
Waterworld 25
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Giacosa
Tel. (0165) 262 220
Ore 20, 22
Lire 12.000
Scemo & più scemo 25
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una mattinata uggiosa trovata all'aeroporto di Los Angeles la farà a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

CHIVASSO
Des Guides
Tel. (0108) 949 473
Or.
L. 13.000
CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anne
Tel. (0125) 307,483
Ore 21,30
L. 10.000
CHIUSO

PONT
(0165) 841 206
Ore 21,30
L. 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841 206
Ore 21,30
L. 10.000
Waterworld 25
di K. Reynolds, con K. Costner, B. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Tel. (0125) 641 480
Or.: 20-22,30
L. 10.000
Waterworld 25
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Politeama
Tel. (0125) 641 571
Or.: 15/16.50/20,30-22.30
Scemo & più scemo 25
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una mattinata uggiosa trovata all'aeroporto di Los Angeles la farà a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Piano bar al Caffè Nazionale

Fine settimana con il piano bar. A lanciare l'abbinamento musica e serata di chiacchiere al bar è il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux. Il venerdì, il sabato e la domenica , per tutto il di settembre, nel locale si potranno ascoltare musiche più belle degli Anni Sessanta e Settanta. Al pianoforte Graziano Scomparin.

AOSTA
«Boule de suif» in radio

Dopo Gustave Flaubert «A voix haute» si dedica a Guy de Maupassant. Il programma radiofonico realizzato dalla struttura programmi della Valle d'Aosta per una «saison de lecture a l'oreille» domani, martedì e giovedì propone «Boule de suif». Si tratta del romanzo di Guy de Maupassant che descrive il mondo dei benpensanti alla fine del regno di Napoleone III, raccontando l'avventura di una signorina di facili costumi, chiamata «boule de suif» per il aspetto «rotondo». L'appuntamento è su Radiodue, dalle 14,14 alle 15.

AOSTA
Corsi di musica

Riprendono i corsi di musica del Circolo culturale e sportivo Cogne Aosta, diretti dalla maestra Alesrda Pettena, impegnata anche nell'insegnamento dello studio di pianoforte e organo. Mentre Margherita Valiony seguirà i corsi di chitarra classica, Claudio Ratti si occuperà degli allievi di fisarmonica flauto, Claudio Bal seguirà gli iscritti a chitarra ritmica, Alfonso Peruzzi insegnerà saxofono e Giorgio Manella si dedicherà a coloro che vogliono impegnarsi alla batteria. I corsi avranno inizio il 16 ottobre e si concluderanno a maggio. Le iscrizioni si chiudono il settembre e si ricevono al Ccs Cogne Aosta (telefono 262319).

AOSTA
Eliminatorie per il Mavi Marcoz

Cominciano domani, a porte chiuse, le selezioni per il concorso pianistico internazionale Mavi Marcoz.

Inchieste, attualità e cinema tra i programmi delle tivù francofone

Un «feuilleton» nella serata di Tsr

Omicidio nella riserva Sioux per il film di F2

Sempre caratterizzata dalla forte presenza di telefilm il palinsesto domenicale di Tsr, che trasmette alle 13,05 «*Beverly Hills*», alle 13,45 «*Arabesques*», alle 14,35 «*Un tandem de choc*», alle 22,10 «*Urgences*» e alle «*Dream On*». In mezzo un film, uno sceneggiato televisivo e un documentario.

Il primo, «*Panique chez les Crandell*» (Usa, 1991, 100'), in onda alle 16,15, è diretto da Stephen Horek e interpretato da Joanna Cassidy e Christina Applegate. Racconta come una signora, in partenza per le vacanze in Australia, affidi i suoi figli a una vecchia baby-sitter. Tuttavia, durante la sua assenza, quest'ultima muore di un attacco cardiaco e i ragazzi, ritrovatisi soli, cercano di organizzarsi autarchicamente. E' così che la sedicenne Sue Ellen si mette in cerca di un lavoro per sostenere i bisogni familiari.

Il feuilleton, dal titolo «*Les filles du Lido*» (previsto per le 20,10), è invece realizzato da Francis Huster, Annie Girardot e Line Renaud. E' la storia di una complicata serie di intrighi economico-sentimentali che si svolgono sullo sfondo del celebre Lido de Paris.

L'attrice Annie Girardot, su Tsr

Il documentario, trasmesso alle 23, è infine «*Retraites spirituelles: les voies du silence*», diretto da Anne Marsol e Annie Butler. Si tratta di un'inchiesta sui «ritiri spirituali», che coinvolgono un numero sempre maggiore di adepti, in cerca di nuovi valori su cui rimodellare la propria esistenza.

France 2 si segnala invece solo per un film «*Coeur de tonnerre*» (Usa, 1992, 118'), diretto da Michael Apted e interpretato da Val Kilmer, Graham Greene e Sam Shepard. Ne è protagonista un giovane agente federale di origine indiane, chiamato a indagare sull'omicidio di un sioux in una riserva del South Dakota. Qui, dopo un'iniziale diffidenza, familiarizza con gli attivisti del movimento pellerossa e finisce per riscoprire le proprie radici. [l. b.]

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211-
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK
publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. Boys. Or: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Pasolini un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3600. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007 Sala 1. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Bad boys**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 561.7190 **Un indiano in città** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 **Bidoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Il tesoro della sesta luna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 8. **French Kiss**. Or.: 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA I corso Moncalieri 241. **Clarisa - Commessi**). Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ferma Pasla Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 22,40
IARO via Po 30, . 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,20
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'inglustizia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. 812.5996 **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Teresa 5 Tel 534.614 **Un amore tutto suo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall S. Fed. **Waterworld** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812.4173 **La storia infinita 3**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,05.
NAZIONALE 2 v. Pomba 9. **Carrington** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Free Willy 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448 **Mi famiglia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI XX Settembre 15, t. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)**, opera di B. Britten, B. Campanella dir., regia di L. Ronconi con R. Kabaivanska. Vend. alla biglietteria del T. Regio, ore 13-18,30. Tel 6815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento -96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo) Tel (011) 517 0246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. **Carabbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre: Inf. ore 19-22. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30; 22,45 **Tgr Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
8,30 **Capitain Fox**
9,30 **Molly**
10 — **Service oecuménique du Jeune Fédéral**
11 — **Pot aux roses et potes à pattes**
11,30 **Table ouverte**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Beverly Hills**
13,45 **Arabesque**
14,35 **Tandem de choc**
15,20 **Ries... était une fois**
16,15 **Panique chez les Crandell**, film
Racines
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Les filles du Lido**
20,40 **Election de Miss Suisse '95**
22,10 **Urgences**
- **Viva**
23,45 **Tj-Nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
10; 16; 20; 22,40; 23,40 **Informazetta**

Alpi
12,40; 19; 22,15; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
9,30 **Ora e sempre**, film
11,30 **Mine relce**, replica
12 - **Video Top**
14 — **7 giorni news**
14,30 **Piazza Montecitorio**
15 - **Il misterioso caso del Drago Cinese**, film
18 — **Mannix**, telefilm
20,30 **Tauri il re della forza bruta**, film
22,35 **World cross**, programma sportivo

101 Radio Valle d'Aosta
7,30 **Saluti valdôtains**, con Clelia
9 — **Domenica in ilscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

Reporter
8 — **Buon giorno con R.R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 - **Music non stop**
— **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Bianco
7,30; 9,15; 16,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internazionale**
7 - **Golden gate anni '50**
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 - **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30
14; 21 **Italia party**
24 **Italia Doc**

Club
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **384510**, la tua musica preferita
12 — **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

7,05; 7,47; 10,50; 11,55; 17,30; **Radio Traffic**
8; 18,25; **Digit News locali**
9; 11; 13 **Cnr news**
12,40 **Antica Flash**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
15,30 **Rock Café** con Alessandro Mensa
20,10 **Ballando appassionatamente**

Top Italia Radio
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Motori non stop**
19,30 **Saltion**, incontro con altre culture
17 — **Radio!**, sceneggiato
20,30 **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
(linea 892 al minuto + Iva)

Il St-Vincent/Châtillon oggi ospita il Nizza Millefonti, la difesa più perforata del campionato di serie D

«Adesso puntiamo in alto»

L'allenatore dei termali Piero Ciri: «Non ci sentiamo comunque superiori a nessun'altra formazione del girone. La nostra forza deve essere l'umiltà»

SAINT-VINCENT. Il super attacco del Saint-Vincent/Châtillon (miglior reparto avanzato, con 4 reti come la Biellese, il Pisa e il Pontedecimo), contro la difesa più perforata del girone (5 gol al passivo) del Nizza Millefonti. Alla luce degli esiti dei primi due incontri del campionato di serie D, la sfida odierna in programma al Perucca, inizio alle 16, non sembra presentare grossi rischi per i termali, ma Piero Ciri non vuol sentir parlare di impegno agevole.

«Non esistono partite facili - sottolinea il mister biancoazzurri - anche perché ci sentiamo superiori a nessun'altra formazione del girone. La nostra forza deve essere l'umiltà. Sento già troppe voci euforiche in giro, che se una parte mi fanno piacere perché ci riconoscono meriti, dall'altra mi obbligano a fare delle precisazioni. Sono i recenti acquisti di Mirisola, di Lessio e di Calamita a far crescere la nostra quotazione, però gli arrivi dei tre giocatori sono stati dettati da precise strategie che la società aveva già predisposto da tempo».

«Per poter disputare un campionato all'insegna della tranquillità, senza comunque voler raggiungere traguardi ambiziosi - aggiunge Ciri -, avviato trattative con Cucè Back. Visto che Gianni è tornato a giocare in Valle e che per il polacco i tempi di tesseramento si sono prolungati (Back dovrebbe comunque esordire domenica prossima ndr) abbiamo definito le trattative Mirisola e con Calamita. L'infortunio a Gianni Rubino, ci ha poi costretto a potenziare il reparto arretrato, così è arrivato anche Lessio».

Il tecnico termale cerca dunque di frenare l'entusiasmo dei tifosi, che hanno comunque il morale alle stelle per l'ottimo avvio di stagione (eliminazione dell'Aosta in Coppa Italia, successo casalingo al debutto in campionato contro la Colligiana e buon pareggio tre giorni fa a Saluzzo).

«Domenica prossima renderemo visita al Viareggio e poi ospiteremo il Pisa - sottolinea Ciri -. Il calendario ci proporrà dunque due impegni delicatissimi, che speriamo di poter affrontare dopo un convincente successo domani (oggi ndr). Per ragione della squadra di Vogliotti dovremo comunque scendere in campo la massima concentrazione, evitando di ricadere nell'errato atteggiamento mentale che ci ha caratterizzato nel primo tempo dell'incontro di domenica scorsa».

Allo assenze di Gianni Rubino e di Sanfedelo, si aggiunge anche quella di Cavagliari, che ha riportato la frattura di due costole sette giorni fa a Saluzzo. Ciri manderà subito in campo il sedicenne D'Aprile, che si è meritato la maglia da titolare. Il Saint-Vincent/Châtillon si presenterà in Brogi tra i pali, Lessio e D'Herin in marcatura, Tonini libero, D'Aprile a destra e De Tommaso a sinistra a completare la linea difensiva, Giorgino, Mirisola e Pietro Rubino a centrocampo, Calamita e Santoro in attacco.

Sigfrido Beneyton

L'eclettico Massimo De Tommaso sempre a segno finora nel campionato di D

Mauro D'Aprile giovane centrocampista del Saint-Vincent/ Châtillon

A sinistra, azione dell'attaccante Claudio Fermanelli. A basso, Donati, allenatore dell'Aosta, impegnata in campo capolista Moncalieri

Un'Aosta «rimaneggiata» oggi alla capolista Moncalieri

AOSTA. alla capolista. L'Aosta tenta di fermare oggi la marcia del Moncalieri, che guida a punteggio pieno la classifica del campionato di serie D assieme al Pisa. I sono nel gruppetto cinque squadre che inseguono le battistrada. La compagine di Donati si presenterà sul campo dei ancora in formazione rimaneggiata, Zaniolo e Zanotto.

«I due giocatori infortunati - spiega il mister aostano - hanno ripreso gli allenamenti, però difficilmente avrò a disposizione. Deciderò, in ogni caso, il loro eventuale impiego all'ultimo momento. Contro il Moncalieri prevedo poi una battaglia, pertanto occorrerà essere al della condizione per esprimersi al meglio».

L'unica novità rispetto a domenica scorsa, dovrebbe essere rappresentata dall'impiego, fin dal primo minuto, di Perinelli al posto di Aiena, che nella partitella di giovedì ha, tra l'altro, subito una botta. L'Aosta dovrebbe presentarsi Fontana, Pongetti, Montrosset, Campodelli, Stafico, Sani, Seri, Perinelli, Erbaggio, Farmanelli, Pugliatti. Il Moncalieri schiererà, invece, Mignino, Milani, Pecoraro, Camani, Segato, Malabaila, Caputo, Costanza, Formato, Barison, Didu.

«Anche è presto per trarre delle conclusioni, visto che si sono giocate soltanto due partite - dice Donati - stupisce vedere il Moncalieri in testa alla classifica. I torinesi hanno avuto una partenza decisa, frutto probabilmente di una preparazione mirata a trovare subito la miglior condizione. Dovremo quindi fare molta attenzione alla formazione di Mosso, che vorrà conservare il leadership. Difficilmente la partita sarà caratterizzata da temi tecnici: si svilupperà soprattutto sull'agonismo e sul ritmo». **b.l.**

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NEI SEGUENTI CITTÀ:

Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi,
Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Galleria Cavour (ex Via Largo), 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI Via Cavour, 12
Lib. FELTRINELLI - Via Borgo, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Palestro, 17
MILANO (*) ONLY CD-ROM - Via Corridoni, 11
Lib. FELTRINELLI Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires,
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti,
MODENA Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carteria, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI Via Tomeo D'Aquino, 70
Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 8
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 3/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 29/30
- Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/
Lib. FELTRINELLI - P.zza Barberini, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 84/66
- Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Coop.
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
Lib. FELTRINELLI P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del volone - V. , 80
Lib. INZOLI Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
(*) SOFTPOINT Via Graglia,
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Area vendita aperta di circuito multimediale per la demistificazione

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L.**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994..** **(L. 750.000)**
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

❑ contrassegno ❑ allego assegno non intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, assieme al presente coupon prove d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM a L. anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

È una iniziativa LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni numero verde 1678-02005

LA STAMPA

Sci nordico, da ieri è in Valle il segretario generale della Fis

Pista da Coppa del Mondo

Bengt Erik Bengtsson visionerà il percorso dei Tre Villaggi a Brusson che a dicembre ospiterà prova maschile e femminile a tecnica libera

BRUSSON. E' incominciato pomeriggio e continuerà oggi il consueto giro autunnale delle località chiamate a ospitare la Coppa del Mondo di fondo per il segretario generale della Fis per lo sci nordico Bengt Erik Bengtsson, svedese di in Svizzera. Bengtsson è stato ricevuto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Elso Gerandin, dal Comib (comitato organizzazione manifestazioni internazionali Brusson), dallo sci club presieduto da Gino Saracco.

Bengtsson, accompagnato dal consigliere federale e dirigente internazionale Claudio Albizzati, dovrebbe incontrare nelle due giorni in Val d'Ayas anche l'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod, il consigliere federale valdostano Umberto Farini e il presidente dell'Asiva Guido Zampieri.

Bengtsson visionerà la pista dei Tre Villaggi che il 13 dicembre ospiterà prova di Coppa del Mondo di fondo con una km maschile e 10 km femminile a tecnica libera. Sarà questa la prima delle due gare italiane (la seconda è prevista a Santa Caterina Valfurva tre giorni dopo, il 16 17 dicembre) di una stagione senza Mondiali e Olimpiadi incentrate dunque sulla Coppa del Mondo come unico appuntamento importante per Goudenzio Godioz, Marco Albarello e compagni.

Il sindaco di Brusson, Gerandin

Il segretario generale Fis per lo sci nordico Bengt Erik Bengtsson visiterà le piste di fondo della Valle

A Brusson si conta di poter aprire i primi due piani del «foyer du fond» per la Coppa del Mondo e di contare sull'innevamento artificiale. Brusson ospitò la Coppa del Mondo già nel 1982 con la vittoria nella 30 km dello statunitense Bill Koch - poi vincitore della Coppa - sul russo Sokoreve, il francese Pierrat, tutte le altre gare si sono disputate in Coppa maschile e femminile a Cogne.

Questa prova è entrata in calendario Fis a raccogliere l'eredità della rinuncia dei tedeschi di Oberstdorf che un primo tempo avevano chiesto l'assegnazione gara sulle piste dei mondiali (ricordato il trionfo di Albarello?) e poi hanno declinato l'invito dopo essere stati inseriti nella bozza di calendario.

A questo punto, per il criterio di rotazione a cinque, intrapreso dalla Fisi, alla Valle d'Aosta toccherà anche l'appuntamento italiano ufficiale di Coppa del Mondo della stagione 1996-1997. Nella prossima stagione, la Valle d'Aosta ospiterà anche i campionati italiani assoluti di fondo a Cogne che si svolgeranno a partire dal 20 fino al gennaio '96. [r. s.]

SPORT FLASH

HOCKEY GHIACCIO

Scambio giocatori tra CourmAosta e Aosta 2000

CourmAosta e Aosta 2000 verso l'accordo della questione dei giocatori valdostani di hockey che vogliono cambiare squadre. «Abbiamo preparato una lettera di conferma per il prestito e lo scambio di alcuni atleti - spiega il general manager del CourmAosta, Roberto Zumofen -. Non c'è nessuna fuga. Fabrizio Berti, Nicola Brillo, Antonio Gerard, Luca Giovinazzo, Massimo Manazzale, Michelon, Corrado Oro, Sandro Fernando Thechella andranno all'Aosta 2000 in cambio di Paolo De Luca, Andrea Guichardaz e Andrea Grannonico. Stefano Perrigotto Marco Sorbara resteranno con . L'intera operazione è comunque subordinata al consenso dei giocatori ed a titolo gratuito».

ATLETICA

Laurent Ottoz campionati mondiali militari

Un Laurent Ottoz provato dopo una stagione interminabile, in una gara impegnativa come i 400 a ostacoli si è dovuto accontentare della medaglia di bronzo dei campionati mondiali militari di Roma. A vincere è stato il russo Maschlenko, già finalista mondiale in 49"33 davanti a Fabrizio Mori, 49"40 e a Laurent, 49"46, che si quasi fermato sull'ultimo ostacolo gettando ogni possibilità di vittoria.

TRIAL

Oggi penultima prova «Trofeo Samar 1995»

E' in programma oggi a Saint-Rhémy un Bosses la 7ª e penultima p del «Trofeo Samar 1995». La manifestazione si concluderà il 1° ottobre con la prova di Perloz.

BOCCE

Gara quadrette per categorie C D

Appuntamento con la prova a quadrette riservate alle categorie C e D oggi per gli appassionati di bocce, nella gara organizzata dal Quart Sorgenti Gran Paradiso. In Friuli si conclude il campionato italiano individuale della categoria B, con in gara Michele Gianaro della Nitri Auto.

PODISMO

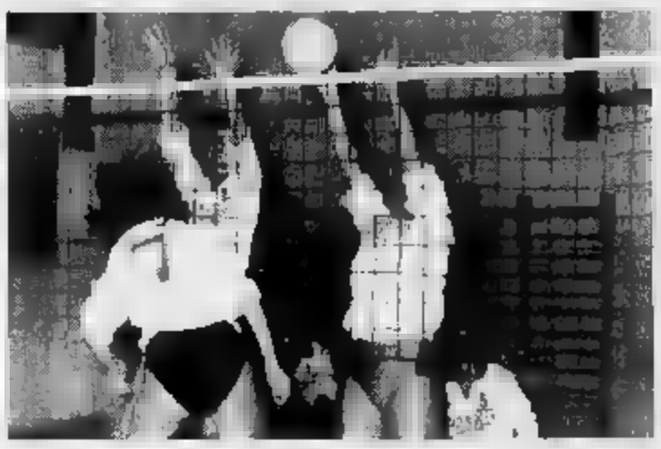
Imbattuto il record Fogu nella Ivrea-Mombarone

Dario Viale ha vinto la 19ª edizione della Ivrea-Mombarone, ma è riuscito a battere record del 1990 di Mauro Fogu (un'ora 58'08"). Viale ha concluso la gara davanti a Paolo Coda; un ottimo 4° posto è stato poi conquistato da Romano Arioli, 6° è finito Silvio Errico, 8° Luca Cobetto, 9° Donato Stevenin e 10° Ernesto Ravetto e con successo nella classifica a squadre dell'Atletica Monterosa Arnad. In campo femminile, 4° posto per Genzianella Paccioli del Dora Baltea.

PALLAVOLO

Parteciperanno per la serie C2 e la D

Quattro squadre in Coppa Piemonte



quattro le squadre valdostane impegnate nella Coppa Piemonte

AOSTA. Sarà la Coppa Piemonte aprire l'attività ufficiale della stagione della pallavolo femminile. La gna tricolore, riservata alle squadre di serie C2 e D, prevede inizialmente sei gironi nove squadre ciascuno, con ammissione alla fase delle prime due classificate di ogni raggruppamento.

Tutte le squadre valdostane sono state inserite nello stesso girone. L'Aosta volley, il Csi Châtillon, il Cogne Acciai Speciali e il Vima Marmi Pont-Saint-Martin avranno come avversarie le squadre del Rivarolo, del Torino, del Caluso, dall'Ivrea e del Montalto. Il turno iniziale è previsto per sabato 30 settembre. La conclusione della prima fase è prevista per il 21 ottobre.

Nelle fila del Cogne Acciai Speciali c'è da registrare la piacevole novità del ritorno di Annalisa Riccioni, che è passata definitivamente in forza alla società aostana dall'Ascoli. Con la prima squadra si stanno, inoltre, allenando anche le giovani Carola Fossà Nicole Charbonnier (giunte dal Pgs), oltre alla promettente Sara Franchina. [s. b.]

TENNIS

Nelle varie categorie

Le classifiche e i bilanci della stagione

AOSTA. E' il momento dei bilanci delle classifiche finali per i campionati estivi di palet. Nel torneo coppie, in categoria «A» hanno vinto Ivano Gard e Vittorio Hérin 50 punti, seguiti da Challancin e Bruno Vaser (42) e Luciano Danna e Marcello Pinet (24). Nella categoria «B», vittoria è andata al duo formato da Ido Lavoyer e Mauro Massensini punti), seguiti da tre coppie tutte con 20 punti: Elio Dallod-Fabrizio Monet, Fabio Dublanc-Davide Pinet Adolfo Rieux-Gildo Treves. Con 15 punti seguono classifica Gianni e Leo Collomb. In categoria «C», hanno vinto Giuseppe Crétier e Henry Lauroncet con 32 punti, seguiti da Marco Bordet e Silvio Jacquemod con 20 e da due coppie (entrambe 18 punti), Eugenio e Romano Blanc Sergio Dublanc- Ernildo Sarteur. Nei giorni scorsi si è anche disputata Champdepraz 4ª edizione del «Champion individuel» gara individuale per categoria. Nella «A», vinto Ivo Fosson di Chatillon battendo in finale Lando Costabloz di Issogne; nella «B», il campione è Emilio Pinet di Issogne che precede il compaesano Agostino Nicoletta. In «C», titolo di categoria a Mauro Crétier di Montjovet davanti al compaesano Giuseppe Crétier. Venerdì si riunirà il direttivo per il calendario invernale. [b. bas.]

SPORT

I calendari e le squadre favorite negli incontri di oggi sui campi della Valle d'Aosta

Sfide di tsan, fiolet e rebatta

Sono novantaquattro le compagini che contendono la vittoria trofei autunnali dei vari giochi categorie e gironi. In programma le qualificazioni per le semifinali, le finali e posto nell'albo d'oro

AOSTA. Lo scontro diretto tra due capoliste del girone A due grandi favorite del 42° trofeo autunnale, Verrayes e Châtillon, sul campo Verrayes sono piatti forti della 2ª giornata dello tsan. Le due squadre, indipendentemente dal risultato di oggi, non dovrebbero comunque problemi conquistare la qualificazione alle semifinali: è in ballo solo il primato del girone.

Alla prima vittoria sono il Valtournenche (che gioca casa) e il Pollein, che debutta dopo il riposo di domenica. Nel girone B, il Brisma e il Nus cercheranno conferma in trasferta in attesa del confronto diretto: il Brisma giocherà a Emarèse il Nus a Quart in un atteso derby.

In serie B nel girone A, lo Chambave ospiterà Montjovet e lo Châtillon II giocherà Fénis; nel girone B la capolista Challand-St-Anselme giocherà sul campo del Montjovet III, mentre il Nus II ospiterà il Verrayes II, unica squadra non imbattuta del girone.

In serie C, difenderanno il primato Verrayes III, Saint-Vincent II Challand-Saint-Anselme II; in serie D, Valtournenche II e Emarèse II. Inizia anche torneo juniores, fronte nel girone A Nus e Brisma, Pollein Montjovet; nel girone B si affronteranno Verrayes e Challand-St-Anselme, St-Vincent e Châtillon. A livello di partecipazione per trovare un numero così alto di squadre (39) bisogna risalire al 1991.

Sono 94 le squadre che si contendono il titolo nei tornei di tsan, fiolet e rebatta

Per il fiolet, sono le squadre che parteciperanno al trofeo autunnale. In serie A, ci saranno solo 5 formazioni con di fronte Etroubles e St-Christophe, Gignod e Porossan e con a riposo il La Thuile. I favori del pronostico sono tutti per St-Christophe e Porossan, le dominatrici degli ultimi anni. In serie B, ci sono 9 squadre inserita nel girone A Arpuilles, Morgex II e Valpelline II; nel girone B Valpelline, Morgex II e St-Christophe III; nel girone C Morgex, Allein St-Christophe II con due squadre per girone in semifinale e finale 3. Oggi si affronteranno Morgex II e Valpelline II, Saint-Christophe II e Morgex III, Morgex e Allein; le altre tre riposeranno.

In serie C, saranno in campo solo 4 squadre con subito di fronte Villeneuve e Etroubles II, Etroubles III e St-Christophe IV con semifinali incrociate. In serie D, le squadre in campo sono 8 con nel girone A St-Christophe V e Gignod II e Allein II-La Salle, nel girone B, St-Christophe VI e Arvier, Gignod III e La Salle II semifinali incrociate per le prime due.

Per quanto riguarda la rebatta, sono le squadre (come scorso anno) prendono il via oggi nel trofeo autunnale della specialità, vedremo in campo squadre titolate come il Doues, Jovençan e Chevrot II. E' così che il torneo 1ª categoria è poverello con sole Chevrot, Charvensod e Valpelline in campo con favoritissimo il solito Chevrot. Modesta è anche la partecipazione alla 2ª categoria con 3 squadre iscritte: Gressan I, Gressan II e Jovençan. In 3ª categoria squadre iscritte no 9 (Aymavilles I, Gressan III, Aymavilles II, Gresson IV, Chevrot, Doues, Jovençan II, llein e Valpelline II); 7 sono squadre in 4ª categoria (Aymavilles III, Bionaz, Cogne, Doues II, Gressan V, Introd e Pollein II); in 5ª categoria scenderanno in campo 5 squadre (Aymavilles IV, Ayumavilles V, Pollein III, Sarre e Gressan VI).

Due squadre juniores di Gressan rappresentano l'avvenire della rebatta. Oggi e il 24 ci saranno qualificazioni, seguiranno le semifinali e le finali, 1° ottobre a Brissogne ci sarà campionato autunnale individuale, l'8 le semifinali e il 15 le finali. Questa è la 20ª edizione della rassegna autunnale per la rebatta con i giocatori impegnati nelle prime due giornate sulle 10 battute alla volta.

[r. s.]

E' l'avvenimento dell'anno.....
ecco finalmente le nuove Fiat
BRAVO & BRAVA
in esclusiva presso la grande organizzazione Fiat in Valle d'Aosta
il 16 17 settembre

SOTTORETE VENDITA

BOZZETTI	Aosta
BASSETTO R.	Chatillon
CUTANO F.	Cogne
DE LUCA G.	P. St. Didier
DALLE G.	Donnas
F.LLI FERRANDO	Borgofranco Ivrea
FALLETTI	Montalto Dora
MARCORI R.	St. Christophe
PAONESSA F.	Aosta
F.LLI SCARFO'	Gressan
TOSCANO G.	Courmayeur
TRINELLI A.	P. St. Martin
VALLET snc	Morgex
CARROZZERIA VALDIGNE	Morgex
CARROZZERIA PORTE'	Carema

SICAV & AutoAlpina

C.so Battaglione Aosta, 103 - AOSTA
tel. 0165/40.146 fax 0165/36.31.79

Via Mazzini, 16/18 - AOSTA
tel. 0165/40.963 - 23.66.85 0165/26.23.67

SOTTORETE VENDITA

F.lli ANDRIOLO	Sarre
CEDARO	P. St. Martin
D'AMELIO	Verres
GIACOBBE	Champoluc
LUPINACCI	Courmayeur
MAGRO	Sarre
PISONI	Chatillon
SCAFANORO	Nus
MURARO	Settimo Vittone
SCARFO' e GULLONE	Sarre
SABATINO	Pian Felinar

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA. UN'IDEA, DUE AUTOMOBILI.

INVESTISICURO

in

GODITI QUESTA VISTA DALLA TUA TERRAZZA

COSTAZZURRA

CANNES

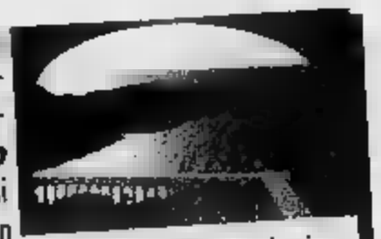
Prestigioso residence 1 km dalle spiaggie della celebre CROISETTE, in posizione tranquilla nel verde, comodo ai servizi, ottime tipologie vacanza-investimento con grandi terrazze soleggiate. **Monolocali** da £ 65 milioni; **Bilocali** da £ 128 milioni.

NIZZA

400 mt dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissimo servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi** e **trilocali** da 300 milioni e "attico prestigioso".

MENTONE

*In piccola **palazzina d'epoca, a 300 mt mare,*** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. *Ultimi* **bilocali** con terrazze vista mare.



ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

Che bell'idea acquistare una casa in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, ▬ duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione ■ un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi ■ trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie ■ norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT AGRICOLE

BANQUE SNVP1010

Diversificazione in valuta forte • Fori plusvalenze da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

Giorgio Musti

METTIAMO I NOSTRI PANNI IN PIAZZA

LA MODA AUTUNNO-INVERNO '95/'96
SFILA IN PIAZZA MARCONI A VILLAFRANCA

CAVALLA
ABBIGLIAMENTO

IL RISPARMIO NELLA SUA VESTE MIGLIORE

DOMENICA 17 SETTEMBRE - ORE 21,30 - VILLAFRANCA D'ASTI

Blumode · David Miller · BUONE MANIERE

Gandolfi
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 17 Settembre 1995 AT 35 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfi
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Via Maestra 22 (2 p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.79.97
Piazza della Libertà, 1
ang. Corso Giolitti
Per appuntamento:
9,30-12/15-19

Si corre l'edizione 1995 dedicata alla solidarietà ricevuta nel dopo alluvione

Un Palio per dire «Grazie!»

Diretta su Rai 3. Ma c'è il rischio pioggia

ASTI. Il Palio che si corre oggi ha dovuto scavalcare numerosi ostacoli e non è detto che tutti siano ormai alle spalle. Il maltempo, per esempio: ieri sera un acquazzone ha fatto correre i brividi ad organizzatori e addetti alla pista. E poi c'è la scommessa del parterre più ampio rispetto agli anni scorsi a scapito delle tribune, scese da dodici a cinque: ed è questa una scommessa difficile e tutta da giocare.

La manifestazione è dedicata alla solidarietà e 400 posti di tribuna sono riservati a rappresentanti di associazioni e che hanno lavorato a novembre e nei seguenti ad Asti. I comitati degli alluvionati hanno assicurato ancora ieri che non attueranno alcun blocco del Palio. Ma i timori non sono fugati tutto. La presenza della diretta (Rai3 dalle 18 alle 18,40, preceduta alle 14 dal telegiornale regionale trasmesso da Asti), secondo le forze dell'ordine potrebbe indurre frange di alluvionati «più decise» una presenza che non sia solo vigile.

Il ritorno della «diretta» è stato stimolato dall'aggancio che la manifestazione ha dopo alluvione e i problemi che la ricostruzione si trascina: e anche nei giorni della vigilia i richiami all'emergenza sono mancati; in piazza San Secondo, dove oggi transiterà l'imponente sfilata storica, continua il digiuno di un gruppo di alluvionati. Il disastro di novembre sarà ricordato in pista da uno striscione con la scritta «Palio solidarietà» e dal messaggio che leggerà il sindaco prima delle batterie.

Spogliato dei contenuti extra, il Palio '95 (partenza della sfilata da piazza Cattedrale alle 14,15, corsa dalle 16,30), vivrà ancora sulla sfida, mentre impari, tra fantini di scuola toscana e astigiana (quest'ultimi sono cinque appena, con Cottone e Ballesteros a fare da capofila) e l'eterna rivalità tra rioni cittadini (14) e Comuni del contado (Moncalvo, Nizza, Canelli, Baldichieri, Castell'Alfero, San Damiano e Montechiaro). Usciti di scena, se non altro Asti, campioni del calibro di «Aceto» e «Cianchino» l'eredità pesa sulle spalle di Beppino Pes re di Siena. In molti lo considerano tra i favoriti con Torretta, Moncalvo, Baldichieri, Secondo. Ma attenzione alle sorprese.

Già da stamane intanto la città respira un'atmosfera particolare: alle 10 benedizione di cavalli e fantini sui sagrati delle chiese, sfilata del corteo nelle vie di ciascun borgo e paese e alle 11 consueto spettacolo degli sbandieratori dell'Asta in piazza San Secondo.

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE NAZIONALI E 36, 37, 38

RIONI E COMUNI		
MONCALVO	(bianco-rosso)	MARIO COTTONE (a)
SANTA CATERINA	(azzurro-celeste)	STEFANO LOBINA (s)
SAN SECONDO	(bianco-rosso)	GUIDO TOMASUCCI (s)
	(verde-bianco)	CLAUDIO BA[illegible]I (Faenza)
TORRETTA	(blu-rosso-bianco)	ANGELO DE PAU (s)
SAN SILVESTRO	(oro-argento)	FRANCESCO CONGIU (s)
VIATOSTO	(bianco-azzurro)	MARTIN B[illegible] (a)
3T	(bianco-azzurro)	BORIS PINNA (s)
[illegible]T	(azzurro-bianco-oro)	ANDREA POVERO (a)
SAN LAZZARO	(giallo-verde)	TONINO COSSU (s)
PA	(oro-rosso)	ALESSANDRO CHITI (s)
SANTA MARIA NUOVA	(rosa-azzurro)	BEPPINO PES (s)
SAN PIETRO	(rosso-verde)	ROBERTO FERRARI (a)
BOSCO	(giallo-blu)	MAURIZIO FARNETANI (s)
DAMIANO	(rosso-blu)	TIZIANO RAFFERO (a)
B[illegible]	(argento-azzurro-oro)	DONATINI (s)
SAN MARZANOTTO	(oro-blu)	MASSIMO COGNE (s)
CASTELL'ALFERO	(azzurro-bianco-oro)	PAOLO RAGONI (s)
NIZZA	(giallo-rosso)	LUIGI BRUSCHELLI (s)
[illegible]	(bianco-celeste)	GIANLUIGI MUREDDU (s)
CANELLI	(bianco-azzurro)	FRANCO CASU (s)

LEGENDA (a) = Fantino di scuola astigiana
(s) = Fantino di scuola senese

IL SINDACO

Prima delle parole di rito leggerà questo appello

Alberto Bianchino al suo secondo Palio da sindaco leggerà prima della formula di rito che darà «licenza di correre» un messaggio dei comitati degli alluvionati

ASTI. Sarà un appello breve. Lo leggerà oggi il sindaco di Asti dalla tribuna prima di pronunciare la formula di rito rivolta al Capitano del Palio.

Il testo è stato redatto d'intesa tra Comune e i Comitati degli alluvionati. Poche righe per esprimere un disagio che non può essere dimenticato.

Ecco il testo: «Il Palio '95 è un'occasione speciale perchè vuole rappresentare la rinascita di un territorio così duramente provato dalle avversità della natura e dalle inadempienze dell'uomo. Commossi dalla solidarietà di tanti fratelli che ci hanno aiutato nella prima emergenza e che ora, qui, tutti ringraziamo, sentiamo l'esigenza di continuare l'impegno per consolidare il nostro futuro. Questa non è la sede idonea per presentare ancora una volta le nostre difficoltà, non è luogo per piangere sui tanti problemi economici e normativi, nè per esprimere preoccupazioni per il futuro della nostre realtà. Non vogliamo esprimere le nostre paure per ambiente naturale che non ha ancora visto realizzato un progetto globale di sicurezza».

«Questo, invece, è tempo e luogo per la speranza, speranza di un futuro più sereno, che veda realizzata la nostra volontà di rinascita, riappropriandoci di quella dignità che, seppur duramente provata, non è mai venuta meno agli alluvionati».

Questo il testo diffuso ieri dai Comitati. è da escludere che il sindaco Bianchino aggiunga ancora qualche parola.

Poi tornerà a seguire il cerimoniale del Palio che prevede la richiesta di «licenza di correre» da parte del Capitano (Andrea Sodano).

Il sindaco risponderà con la storica formula «Vi licenza di correre il Palio dell'Anno del Signore 1995. Andate e che San Secondo vi assista».

Bianchino nei giorni scorsi e nelle ultime interviste, a proposito delle voci di boicottaggio, aveva più volte ribadito la posizione dell'Amministrazione comunale: «Asti ha voluto celebrare lo stesso, nonostante il dramma dell'alluvione, il suo Palio proprio per dare un segnale di rinascita. Per questo ogni forma di protesta contro questa manifestazione, che è di tutti gli astigiani sarebbe da interpretare contro la città».

[r. s.]

Incontro tra il responsabile dei Lavori pubblici, amministratori e sindaci, ieri al Salera

Summit ad Asti con il ministro Baratta

Dopo le «promesse», una ispezione lungo il Tanaro

Il ministro Baratta all'incontro al Salera. Accanto a lui da sin. Pino Goria, Ugo Cavallera, Enzo Ghigo e Alberto Bianchino

ASTI. Summit tra il ministro dei Lavori pubblici Paolo Baratta e i responsabili del Magispo, sindaci, il presidente della Regione Ghigo e delle province, ieri ad Asti.

In uno dei saloni dell'hotel Salera si è svolto un incontro a più voci, seguito da una rapida conferenza stampa.

Baratta ha premesso che i tempi per «uscire dall'emergenza del dopo alluvione» non potranno essere rapidi. «Possiamo però agire per riconquistare i fiumi e il loro territorio in termini di rispetto del paesaggio e di convivenza con lo sviluppo possibile degli insediamenti abitativi e produttivi».

Sono intervenuti, tra gli altri il sindaco e il presidente della provincia di Asti e il deputato Paolo Tibaldeo Franzini. E' seguita «ispezione» lungo le rive del Tanaro. Il corteo di auto blu ha raggiunto San Carlo di Variglie, nel tratto dove il fiume ha travolto gli argini.

PAGINA

Statale per Chieri

Scontro ieri sera a Villanova bimba è grave

VILLANOVA. Scontro tra due auto sera poco prima delle 20, sulla statale per Chieri, all'altezza del bar-trattoria di Valdichiesa.

Il bilancio è di quattro feriti: tre di loro, Giuseppe Zalli, 74 anni, Gerardo Negro, 41 e Silvia Diano, di 39, sono stati ricoverati in ospedale a Chieri.

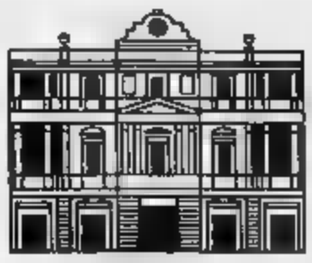
Nello scontro è rimasta gravemente ferita anche una bimba 10 anni (il nome fino a ieri nella tarda serata non è ancora stato reso noto). E' subito arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Villanova: via radio è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso (118). In quel momento pioveva e l'elisambulanza, a causa delle avverse condizioni del tempo, ha potuto atterrare: dall'«Agusta» sono il medico e alcuni infermieri che hanno prestato le prime cure. Poi la bimba è stata trasportata con un'ambulanza attrezzata all'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino. La prognosi è riservata.

[f. b.]

CONTO PENSIONI: MANDA IN PENSIONE I PROBLEMI.
La tua pensione ha un nuovo valore aggiunto, anzi quattro!

TRANQUILLITÀ: la tranquillità dell' accreditamento automatico sul tuo Conto Corrente, senza code, disguidi o ritardi.

COMODITÀ: la comodità di poter pagare direttamente dal tuo Conto Corrente, senza alcuna spesa aggiuntiva, tutte le bollette (telefono, luce, gas).



VANTAGGI: il vantaggio di tasso favorevole e di ridotte spese di tenuta conto.

SICUREZZA: un' assicurazione fino a L. 2.000.000 annui contro ogni tipo di "spiacevole incontro" mentre ti rechi o torni dallo sportello della banca.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Quattro buoni motivi per scegliere il CONTO PENSIONI della C.R. ASTI : la banca che si fa in quattro per la tua pensione.

DOUJA D'OR
LA STAMPA
CAMERA di COMMERCIO ASTI
ENTE VALORIZZAZIONE VINI ASTIGIANI

Porta un amico alla Douja

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA DELLA «DOUJA D'OR» IN PIAZZA MEDICI, DALL'8 AL 17 SETTEMBRE, PER UNA DEGUSTAZIONE PAGATA NE VERRA' OFFERTA UNA IN OMAGGIO.

NOME ..... COGNOME ..... ETA' .....

PROFESSIONE .....

NON VALGONO FOTOCOPIE

Douja, ultime ore col jazz

Si chiude l'edizione dei record stasera degustazioni e big band

Donne sindaco con il presidente Salva Garipoli alla Douja d'or venerdì sera

ASTI. Ultime ore per una «Douja» all'insegna del successo e densa di avvenimenti. Una grande folla per dieci giorni ha animato il quartiere fieristico di piazza Medici, dando vita a un giro d'affari che ha superato del 30 per cento quello dell'anno scorso.

Successo anche dell'iniziativa de «La Stampa» «Porta un amico alla Douja». Oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando che darà diritto a una degustazione omaggio per ogni pagata al banco di mescita.

La Douja d'or resterà aperta fino alle 24 di stasera. Alle 21 in piazza Medici ci sarà il concerto della «Moncalvo Big Band» formata da 17 elementi, con repertorio jazz e swing.

Il barman dell'Aibes Romualdo Grasso di Nizza e quello del bar «Lo Stregatto» di Asti, presenteranno i loro cocktail a base di vino.

È conclusa in musica la giornata della Douja, venerdì, interamente dedicata alle donne. Si era iniziata con un incontro sul tema «La filosofia dell'ospitalità, ovvero aggiungi un posto a tavola». Al termine le donne produttrici avevano presentato assaggi dei loro vini. Poi musica con i «Fiati Pesanti» che hanno aggiunto al loro repertorio il brano inedito «Lady Wine», scritto da Angelo Ladama, capo ufficio stampa della Camera di Commercio e musicato da uno dei «Fiati storici», Sergio Paolo Demartini.

In una pausa dell'affollato concerto, il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli ha consegnato alle donne sindaco e a quelle impegnate in politica e in associazioni, una spilla in oro con il simbolo della Douja.

Sono stati premiati il consigliere regionale Mariangela Cotto, gli assessori provinciali Piera Accornero e Maria Grazia Arnaldo; assenti giustificate gli assessori comunali Maria De Benedetti e Laurana Lajolo.

La Douja è andata anche ai sindaci astigiani Maria Grazia Aramini (Olmo Gentile), Egle Cariolo (Cinaglio), Milvia Carra (Ferrere), Orsolina Costelli (Castagnole Monferrato), Celeste Malerba (Sessame), Brunella Mascarino (Viarigi), Franca Serra (Celle), assenti le altre cinque colleghe. Stesso riconoscimento a Franca Maculan e Rosangela Riccadonna Clerici, rispettivamente presidente nazionale e delegata regionale dell'associazione «Donne del vino», a Giovanna Serra Banchieri del club «Fornelle», alle giornaliste Josè Pellegrini e Barbara Ronchi Della Rocca, a Silvana Gurrone dello «Zonta» Club. **[a. b.]**

Contrasti tra Capitano, «magistrati» Berzano e Vespa e l'amministrazione

Sodano: «Caro Comune, così non va»

I rettori: «Discutiamone dopo il Palio»

ASTI. «No, così proprio non va»: capitano e magistrati del Palio marticano amaro. Tengono duro. Non vogliono sbottare proprio nel gran giorno. Assicurano che diranno tutto dopo la carriera di oggi. Ma in città la voce circola. L'attrito tra il gruppo del capitano del Palio e l'amministrazione non si placa.

Il capitano Andrea Sodano, 34 anni, ingegnere, nipote del Segretario di Stato del Vaticano, cardinale, Angelo Sodano, al suo quinto Palio, non si sbottona: «Non voglio fare polemica con nessuno. Ma si riscontrano continue difficoltà organizzative. Non tutta l'amministrazione, solo la macchina organizzativa del Comune. Ogni anno sembra che si corra il Palio per la prima volta».

L'assessore alla Cultura Laurana Lajolo ha colto lo stato di malessere: indirà una riunione la settimana prima il capitano e i magistrati. Sulla questione è intervenuto anche il presidente del Collegio dei rettori, Enzo Bertolino che, in una dichiarazione televisiva, ha ribadito: «Adesso pensiamo al Palio. Ma è sicuro che, a corsa finita, si dovrà parlare dell'edizione futura. Non a settembre del prossimo anno, ma subito, concretamente. Noi rettori vogliamo avere un ruolo non solo folkloristico. Chiediamo che l'amministrazione non dimentichi chi al Palio si occupa tutto l'anno».

Il lamento di Andrea Sodano è in sintonia con quello dei magistrati Riccardo Berzano, 37 anni, veterinario, allevatore di cavalli, e Mario Vespa, 37 anni, consulente finanziario, con i quali condivide lo stesso modo di vivere la manifestazione. Il magistrato Riccardo Berzano aveva rilasciato all'inizio di settembre un'intervista a un giornale locale. Parole dure: «Ho la sensazione di una brutta aria di smobilitazione - aveva detto -, da parte del Comune c'è sopportazione, passività. Oggi l'organizzazione è in mano a funzionari ed impiegati. Ottime persone, per carità, ma ferme all'immobilismo del dipendente pubblico».

Venerdì e ieri sera, nel giro di saluto ai borghi, capitano e magistrati hanno discusso a lungo della situazione. Soffrono a vedere che il Palio è, a loro avviso, bistrattato. Un po' di attrito con il Comune c'è sempre stato, ma mai raggiunto questo livello.

«Una volta - ricordano con un pizzico di nostalgia - andavamo a salutare i rioni a cavallo. Una volta la tradizione era più sentita. Noi vorremmo rivalutare questi sentimenti, la passione vera per il Palio».

La pensa allo stesso modo Mario Vespa: «Non è mia intenzione rovinare la festa di oggi - aggiunge -. Ci sono problemi, è innegabile. Ma se ne riparlerà domani, a Palio finito. Siamo critici ma vogliamo che tutto, oggi, fili per il meglio».

Daniela Cotto

Andrea Sodano capitano del Palio con i magistrati Riccardo Berzano e Mario Vespa. Sotto Laurana Lajolo assessore alla Cultura del Comune di Asti e Enzo Bertolino presidente del Collegio dei rettori

Al canapo c'è ancora Cisi

Per il secondo anno consecutivo sarà al canapo per dare la partenza di batterie e finale, il mossiere Amos Cisi che lo scorso anno, su decisione del Consiglio del Palio, aveva rimpiazzato il pisano Ulrico Ricci. Quest'anno i rettori gli hanno confermato la fiducia dopo la buona prestazione offerta nel settembre '94. Cisi tenente colonnello, è nato a Latina nel 1944 e ha svolto la carriera militare nell'Arma dei carabinieri, prestando servizio come ufficiale nei comandi di Grosseto, Livorno, Mantova, Padova, Bologna e Modena. Direttore del club «Europa '92, circolo ippico Pavarotti» negli anni 1991 e '92, lo scorso anno ha diretto il centro equestre federale di «Pratoni del Vivaro» a Rocca di Papa (Roma) di proprietà del Coni e in gestione alla Fise (Federazione italiana sport equestri). Allena cavalieri seniores, juniores e giovani sino a 21 anni. Nella storia del Palio moderno (dalla rinascita del 1967) il Palio di Asti ha visto avvicendarsi altri quattro mossieri: il medico veterinario Felice Appiano (quando la carriera veniva data con la bandierina e non con il canapo), al quale era subentrato Vanni Sabatino, geometra di Monteroni d'Arbia (Siena) che venne ad Asti per un buon numero di Anni (sino al 1988 anno in cui lasciò la pista sotto robusta scorta di carabinieri e lancio di lattine). Gli è succeduto Ulrico Ricci che dopo una prima parentesi interrotta dalla fugace apparizione dell'amazzone Laila Novo (era il 1989), era tornato nel 1990 per restarvi sino al '93 tra poche contestazioni e accuse di «combines» con i sensali.

TUTTO PALIO

BIGLIETTI

Questa mattina il botteghino sarà ancora aperto

Rimangono ancora pochi biglietti per le tribune; per alcuni settori si è registrato il «tutto esaurito». Oggi sarà ancora possibile acquistare biglietti all'agenzia Acitour in via Battisti 3 (tel. 355.524), dalle 9 alle 14, fino all'esaurimento dei tagliandi. Ci saranno inoltre due punti vendita sotto i portici di piazza Alfieri, anche per le parterre a 5000 lire.

Diretta e commenti in onda da Telesubalpina

L'emittente televisiva Telesubalpina svolgerà oggi una diretta del Palio, dalle 14,30 fino al termine della gara. Parti della telecronaca saranno trasmessi anche da Primaradio (99 e 100,3 Mhz). Alle 21 Telesubalpina ha in programma una trasmissione sul dopo-Palio.

Il Consorzio dell'Asti offre il brindisi

Il Consorzio dell'Asti anche quest'anno è tra gli sponsor del Palio. Agli ingressi delle tribune, durante gli intervalli della corsa, offrirà degustazioni gratuite di Asti spumante docg.

BATTISTERO

Le sculture di Luigi Mainolfi, dei drappi

Oggi è aperta al Battistero di San Pietro la mostra di Luigi Mainolfi, autore dei drappi del Palio. La rassegna propone 30 delle opere più significative. Mainolfi ha partecipato alle più importanti manifestazioni artistiche in Italia e all'estero, fra cui tre Biennali di Venezia. La mostra è aperta fino al 1° ottobre, dalle 10 alle 22, lunedì chiuso. All'Archivio storico, via Massaia, sono esposti il «Codice catenato» e il «Codex Astensis», le leggi di Asti nel Medioevo, i documenti sul Palio.

DIRITTI

Esperti di Enpa e Lav per tutelare i cavalli

La Lav (Lega antivivisezione) sarà presente oggi al Palio per vigilare sul benessere degli animali. Un esperto vigilerà sul trattamento riservato ai cavalli. L'Enpa (Ente nazionale protezione animali) controllerà le condizioni degli animali e la pista.

COLLEZIONISMO

Nuove cartoline alla tabaccheria di via Lessona

Tre cartoline da collezionismo (mille copie) sono state pubblicate in questi giorni. Sono dedicate al Palio e ai 900 anni del Comune di Asti. Ideatore è il collezionista astigiano Filippo Saccone, che ha adottato quadri di Carlo Carosso, Lorenzo Pregno e Fabrizio Fassi. Le cartoline sono distribuite alla Tabaccheria-bar di via Lessona.

SCUDETTI

Successo per l'iniziativa de «La Stampa»

Ha avuto successo la distribuzione degli scudetti del Palio allegati al giornale di ieri. L'iniziativa sarà ripetuta oggi solo ad Asti città. I più fantasiosi hanno già utilizzato lo scudetti del proprio per personalizzare la targa dell'auto (nella foto). Gli abbonati postali possono ritirarli alla redazione di «La Stampa», via De Gasperi 2.

TURISMO

Centinaia di turisti in visita ai monumenti

Prosegue con successo «Asti da vedere, Asti da scoprire», le visite guidate ai monumenti astigiani proposte dal Comune. Alla prima uscita, la scorsa settimana, avevano partecipato 500 persone. Venerdì e ieri i turisti, perlopiù turisti, sono stati complessivamente 600. L'ultimo itinerario è previsto per domenica 24 settembre, partendo da palazzo Mazzetti dalle 15,30. **[a. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La prefettura precisa

La pubblicazione di un ulteriore comunicato stampa diffuso dal Siulp di Asti sulla utilizzazione dell'autovettura in dotazione all'Ufficio elettorale provinciale della Prefettura di Asti rende necessario effettuare alcune precisazioni per la esatta comprensione da parte dei lettori della questione sollevata.

Innanzitutto è da rilevare che la Prefettura non dispone istituzionalmente di personale civile per la conduzione delle autovetture di servizio, che è demandata, su disposizione del ministero dell'Interno al personale della Polizia di Stato.

Le stesse disposizioni prevedono che, per la particolare natura del servizio elettorale ed altresì per la realizzazione di economie di spesa (indennità di missione ecc.) il servizio stesso venga effettuato in via normale con i mezzi in dotazione e solo eccezionalmente con i comuni mezzi di trasporto.

Ovviamente il personale della Polizia di Stato compete esclusivamente la conduzione dell'autovettura di servizio e non l'espletamento di altre incombenze (recapito di plichi o trasporto di materiale) che vengono invece affidati agli impiegati civili della Prefettura.

Non sono quindi gli impiegati della Prefettura ad «avere l'autista poliziotto» bensì è lo Stato ad avvalersi dei suoi dipendenti nell'ambito delle rispettive competenze, disciplinate dalla relativa normativa.

Soltanto diverse disposizioni del ministero dell'Interno potrebbero modificare l'assetto dei servizi predisposti in collaborazione tra Prefettura e Questura. E' opportuno sottolineare che la diversità di opinioni sul punto considerato non incide in alcun modo sulla alta considerazione che il prefetto di Asti nutre per l'importante funzione svolta dalle organizzazioni sindacali della Polizia.

Giovanni Icardi, addetto stampa Prefettura di Asti

Divieto di ingorgo

A seguito del provvedimento adottato dall'amministrazione comunale di Asti, concernente l'istituzione del divieto di parcheggio dall'11 al 17 settembre, lungo tutto il viale alla Vittoria porzione centrale a fianco dell'aiuola spartitraffico, ho presentato un'interrogazione al sindaco Bianchino.

In pratica questo proibizione ha l'unico effetto di determinare una diminuzione dei parcheggi a disposizione oltre a creare un aumento del traffico degli autoveicoli alla ricerca di un posto auto e ingorghi per le operazioni di rimozione suddetta auto. Per poter far osservare questo divieto è stato utilizzato numeroso personale della polizia municipale distraendolo quindi da altri importanti incarichi.

Non si rileva per altro una miglioria alla circolazione o altro beneficio se non l'aumento delle contravvenzioni elevate ai trasgressori. Questo è il primo anno in cui viene adottato tale provvedimento, a mio giudizio inutile, in quanto ulteriormente gravoso alle limitazioni derivanti dallo svolgimento del Palio in piazza Alfieri.

Pierfranco Verrua, consigliere comunale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE BIANCA
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Incisa Scapaccino: 955.333
Montemagno: 63.566

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Nizza: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Canelli O.B.: 011/9875.468
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 866.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, 593.481 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: Secco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C.Alberto 86

Asti: 353.558
Nizza: 928.444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.049
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530 196
Bubbio: 74.004
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 876.001
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 866.066
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Convegno sulla legge Merloni

La nuova legge Merloni sarà approfondita domani, alle 9,30 nel salone della Provincia, al convegno organizzato dal Gruppo costruttori edili dell'Unione industriale. Interverrà Stefano De Marinis, capo servizio direzione centrale opere pubbliche dell'Associazione nazionale costruttori edili.

NIZZA
Riunione organizzativa per An

Domani sera, a Nizza, riunione di Alleanza nazionale alla distilleria Balestrino, corso Acqui 176. Nell'incontro, alle 21, si parlerà delle attività del Circolo «Ventisette marzo» presieduto da Giovanna Balestrino.

ASTI
Da domani controllo sui funghi

Domani l'Usl astigiana avvierà il controllo sui funghi raccolti dai privati. Il servizio, gratuito, si svolgerà al Mercato ortofrutticolo ogni lunedì e mercoledì (dalle 8 alle 10) fino al 15 novembre.

In funzione i centri Avis

Stamane resteranno aperti i centri comunali Avis di Isola e Montiglio. I prelievi saranno possibili dalle 8 alle 11,30.

ASTI
Nuovo ambulatorio della CRI

L'Ispettorato infermiere volontarie della Croce Rossa avvierà domani un ambulatorio per garantire gratuitamente il servizio di iniezioni e rilevamento pressione. In funzione nella sede di via Foscolo 7, nei giorni feriali (9-10/17-18).

ASTI
Questione rifiuti in Comune

La questione rifiuti sarà al centro dell'incontro di domani alle 17 in municipio: la giunta incontrerà il presidente del Consorzio smaltimento Roggero e il commissario regionale Panzia Oglietti. Sempre domani alle 21 si parlerà di manutenzione strade al Consiglio di circoscrizione di Montemarzo.

LA CORSA

TRA FANTINI DEBUTTANTI E VETERANI

Retroscena e curiosità dietro le quinte della manifestazione di oggi

Le alleanze dell'ultima ora accendono la sfida in pista

Tre protagonisti della corsa di oggi. Sopra Mario «Truciolo» Cottone (Moncalvo), a sinistra Beppino Pes (Santa Maria Nuova) Angelo De Pau (Torretta). Nella foto grande una partenza della corsa degli scudieri di ieri pomeriggio

ASTI. Alleanze che si fanno e si disfano: sono le incognite del Palio, come è un'incognita il tempo bizzarro di questo settembre.

Ieri terminata la corsa degli scudieri è iniziato a piovere. La pista è subito coperta a Franco Martinetto, presidente della commissione tecnica, rassicura: «Tutto è andato per il meglio finora, la pista è in buone condizioni e reggerà l'acqua. A mio avviso, si dovrà correre anche sotto la pioggia, e questa è una decisione che dovranno prendere i rettori. La sfilata, invece, la sospenderei». Martinetto ricorda il 1968, quando corteo e carri si disputarono sotto la pioggia battente: «Bisogna far tesoro dell'esperienza di quell'anno. I costumi si rovinarono».

La città, come sempre, si è divisa in due: c'è chi ha il Palio nelle vene e chi guarda la manifestazione con distacco. Ne sa qualcosa il comitato di Don Bosco che ha unito 200 borghigiani: venerdì sera, durante la cena propiziatoria organizzata in via Gozzano, i vigili urbani hanno ricevuto decine di chiamate di protesta contro la musica ed il rumore.

Diverso, invece, il clima alla Torretta: venerdì 400 persone in festa hanno accolto l'invito del comitato. Cena, lotteria, premi, presentazione ed un pensiero solo: vincere il drappo. I borghigiani hanno attribuito ad Angelo De Pau, il fantino che difenderà in pista oggi i colori bianco-rosso-blu, gli onori del favorito dei vigili. Sardo di origine e toscano di adozione, 34 anni. De Pau monterà Zlata Husa, cavallo della scuderia «Emmessa» di Mario Berruti. Ma ad Asti, De Pau non è sconosciuto: nel 1992 portò il drappo a San Silvestro e l'anno scorso, nonostante si fosse infortunato alla prima curva, era riuscito a portare in finale il cavallo della Cattedrale. Fu sostituito poi dal fantino di Mombercelli. Quest'anno cerca il riscatto.

Il suo avversario per eccellenza sarà Pes, detto «Il Pesso», senese, classe 1963, vincitore del Palio di Siena di agosto. In piazza Alfieri si era imposto nel giubbino di San Paolo. Una carriera brillante alle spalle e la voglia di essere il numero uno delle corse a pelo.

Il dominio senese, insomma, continua. Sono solo cinque i fantini di scuola astigiana. Tra i più temuti sicuramente Mario Cottone, il vincitore dell'anno scorso, l'unico astigiano ad aver vinto un Palio a Siena, nel 1986 per la Giraffa. Cottone sarà in pista per Moncalvo, forse su Rapsodia. Dagli aleramici ci si aspetta una sorpresa, forse un'altra «caduta». Smentisce tutto, ovviamente, il rettore di Moncalvo Gaetano Guarino, mente diabolica del comitato: «Ci comporteremo bene. Lo so, ci staranno addosso a cercheranno di fermarci. Ma noi andiamo avanti per la nostra strada. Comunque, sa cosa le dico? A Moncalvo tutto è pronto per la festa».

Se Moncalvo lancia proclami di vittoria, non è da meno San Marzanotto che con Massimo Coghe, detto «Massimino», ha dichiarato alla cena propiziatoria di voler vincere a tutti i costi. Attenzione, però, a Santa Caterina con Stefano Lobina su Over the Sun, a Baldichieri con Massimo Donatini su Mighty Dragon, e a Viatosto che, con Martin Ballesteros ha lavorato sodo, anche se in silenzio.

Il Palio 1995 segna anche il debutto di due giovani astigiani: Roberto Ferrari, in pista per San Pietro e Andrea Povero per Cattedrale. Povero, studente universitario, ha disputato una buona prova venerdì: oggi disputerà la prima corsa in piazza Alfieri su Girl Hill della scuderia Piero Berrino. [d. cot.]

Scudieri

Vince Marongiu per Viatosto

ASTI. E' di Antonello Marongiu, detto «Capriccio», la vittoria del Palio degli scudieri.

La corsa ha attirato ieri in piazza Alfieri, qualche migliaio di spettatori: due batterie spettacolari nelle quali ci sono state cadute.

Antonello Marongiu ha portato al successo «Ancora Giuli», scuderia Girola, cavalla conosciuta in provincia (ha partecipato alle corse sulla pista di San Carlo). E' di proprietà di Martin Ballesteros, il fantino di origine argentina che sarà in pista oggi per Viatosto.

Sette i fantini che sono dati battaglia in finale (uno non si è presentato al canapo). Al secondo posto si è classificato Massimo Columbu detto «Scheggia» che ha corso su «Willy» con il giubbino biancoverde di Martino. Si è piazzato terzo Stefano Chiappello su Speranza Grigia, scuderia Girola; quarto Fabrizio Gonella, «Faina» Squizzer.

I quattro fantini classificati al Palio degli scudieri comporranno di diritto il gruppo dei fantini di riserva. I rettori, in caso di infortunio della prima monta, potranno scegliere il sostituto. [d. cot.]

Ospiti in tribuna Alfieri

Presidente della Regione, deputati e anche gli avvocati di Grenoble

Alcuni avvocati di Grenoble con colleghi astigiani. A fianco Enzo Ghigo e a destra il sindaco di Alba, Enzo Demaria

L'ufficio stampa del Comune di Asti ha reso noto l'elenco dei personaggi che hanno confermato la loro presenza al Palio.

Interverranno il presidente della Regione, Enzo Ghigo insieme con l'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri e i consiglieri Moriangela Cotto e Luciano Grasso.

In tribuna Alfieri prenderanno posto anche l'eurodeputato di Forza Italia, Luigi Florio e i parlamentari leghisti Massimo Scaglione, Paolo Tagini, Paolo Franzini e Sebastiano Fogliato. L'invito è stato raccolto inoltre dai sindaci di Alba, Cevo, Alessandria e Livorno. Tra le autorità figureranno anche i rappresentanti della delegazione della città cinese di Sahne, il direttore della banda reale danese, Bruno Henning (che consegnerà un'onorificenza al sindaco Bianchino), una delegazione della città tedesca di Bibe-rach, e il direttore di Rai2, Gabriele La Porta.

Oltre ai rappresentanti delle associazioni di volontariato che hanno lavorato ad Asti nel dopo alluvione (400 i posti riservati loro), assisterà al Palio anche la delegazione degli avvocati e magistrati di Grenoble, gemellati con i colleghi astigiani. Gli ospiti francesi (una quarantina) venerdì sera hanno preso parte con colleghi astigiani ad una cena all'agriturismo «Cascina Madonna» di Refrancore. Nel pomeriggio gli avvocati di Grenoble (del distretto fa parte Valence, città gemellata con Asti) avevano visitato anche le Cantine di alcune ditte vinicole.

Inviti a enti e associazioni che hanno collaborato nell'emergenza, sono giunti anche dai centri del contado. E' il caso di Baldichieri che ospiterà il sindaco di Ome (Brescia), invitato dal Comune. [r. s.]

Ai cinesi

Un messaggio sui diritti umani

La delegazione della città cinese di Sahne, ospite ad Asti per il Palio, durante l'incontro di ieri con la giunta provinciale

ASTI. Un cordiale benvenuto e una sincera speranza: che la Cina s'impegni maggiormente, in futuro, a rispettare i diritti umani. E' il contenuto della lettera che Gianfranco Miroglio, capogruppo di «Vivere la città», ha consegnato venerdì alla delegazione della città cinese di Sahne (a 60 km. da Pechino con cui probabilmente nel '96 gemellerà il Comune di Asti), presente oggi al Palio. La missiva è stata affidata a Zhou Li Li, console commerciale della Repubblica popolare cinese, durante la cena ufficiale al «Reale».

«Riteniamo importante, in questi momenti gioiosamente fraterni - scrive Miroglio - dirvi, con semplicità e senza alcuna presunzione di interferire su usi, costumi e tradizioni che vi appartengono, che il nostro piccolo gruppo politico e, ritengiamo, l'attuale Amministrazione di Asti, sono nati e agiscono avendo come priorità la difesa dei diritti umani, la solidarietà e l'uguaglianza tra i popoli, l'opposizione al riarmo nucleare, l'affermazione delle libertà civili, politiche e religiose».

«Per questo - prosegue la lettera - desideriamo farvi avere questo modesto saluto: per dirvi, al di là degli accordi commerciali e dei brindisi a cui siamo ben lieti di partecipare, che siamo fatti dentro. Anche con la speranza che, al ritorno nella vostra terra, possiate conservare un piacevole ricordo della nostra città, le cose in cui crediamo, il nostro sincero auspicio di vederle legittime peculiarità e possibilità per i popoli di tutto il mondo».

Il gruppo cinese è ad Asti ospite della Morando Impianti; venerdì è stato salutato ufficialmente in municipio, tra l'altro con un intervento dell'ingegnere Giuseppe Morando, che ha sottolineato l'importanza dei rapporti tra l'azienda astigiana e la città cinese. Ieri la delegazione è stata ricevuta dalla giunta provinciale. Ha poi visitato cantine e aziende vinicole di Costigliole, Castagnole Lanze, Neive e Canelli. [l. n.]

Q8

LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE E INDUSTRIA

LA KUWAIT PETROLEUM ITALIA

ringrazia tutta la clientela e augura buon lavoro al nuovo rivenditore per Asti e provincia

ARNULFO - BLENGIO Via Stazione, 54 - 12066 MONTICELLO D'ALBA (CN) Tel. (0173) 64.148 - Fax (0173) 64.148

Explorer

PER LE VOSTRE ESIGENZE PERSONALI, FAMILIARI, COMMERCIALI, DI SUPPORTO A VOSTRE AZIONI LEGALI

Investigazioni

Tel. 0141/35.40.21 - 0337/28.82.99

La stagione di caccia da oggi nei due comparti dell'Astigiano

Una provincia divisa a metà per oltre 4 mila doppiette

ASTI. Quattromila doppiette potranno iniziare a sparare da oggi nell'Astigiano. La stagione venatoria s'inizia all'alba, lasciandosi alle spalle le polemiche sollevate nei giorni scorsi da gruppi di cacciatori scontenti della decisione della Provincia di riservare tre giorni obbligatori (mercoledì, sabato e domenica) all'attività. Gli anni scorsi, invece, c'era libera scelta su cinque giorni (ma non più di due consecutivi).

Nei due nuovi «ambiti territoriali» in cui è stato suddiviso il territorio astigiano (Nord e Tanaro), potranno cacciare 4.668 appassionati: 3.033 a Nord di Asti e 1.635 a Sud. Scompaiono i comparti alpini che prima facevano capo a Bubbio e Castelnuovo Don Bosco. Tra le altre novità, le date di apertura alla caccia al cinghiale: è consentita dal primo novembre al 31 gennaio, per i cacciatori in squadre solo dall'11 dicembre al 31 gennaio, con l'impiego di un numero massimo di sei cani. Sempre a proposito di cani, i segugi non potranno scendere in campo dall'11 dicembre fino alla chiusura della stagione: norma questa, decisa come sempre per consentire un tranquillo ripopolamento di lepri.

Da Torino, alla vigilia dell'apertura arriva un comunicato della Regione: l'assessore Matteo Viglietta ricorda che «l'assetto della caccia in Piemonte è paragonabile a quello più moderni paesi europei. Continua il responsabile delle attività venatorie: «La nostra Regione, grazie alla cooperazione ed al senso di responsabilità di tutte le associazioni ha saputo attuare una proficua autoregolamentazione, anche negli anni in cui non c'era un preciso riferimento legislativo». Viglietta sottolinea due aspetti, a suo avviso fondamentali: responsabilità dei cacciatori per una attività che può essere svolta in armonia con l'ambiente e la cosiddetta «caccia programmata», cioè l'attività intesa come prelievo selettivo di selvaggina.

Mentre si avvia la stagione '94/95, rimangono ancora molti problemi aperti: ad esempio quello del funzionamento dei comitati di gestione degli ambiti territoriali. Da Torino si annuncia l'emanazione del regolamento a breve termine. L'appuntamento più impegnativo però è quello con la nuova legge che dovrà votare il Consiglio regionale. Un settore che in Piemonte coinvolge 50 mila doppiette e conta su di un giro d'affari calcolato in circa 200 miliardi. [e. ce.]

Totale cacciatori in provincia di Asti: 4.668

NORD TANARO (Atc 1)

CACCIATORI	3.033
RESIDENTI NELL'ATC	1.738
RESIDENTI IN REGIONE E PROPRIETARI DI FONDI	58
RESIDENTI IN PROVINCIA	11
PIEMONTESI	923
DA FUORI REGIONE E PROPRIETARI DI FONDI	15
DA FUORI REGIONE	288

SUD (Atc 2)

CACCIATORI	1.635
RESIDENTI NELL'ATC	1.296
RESIDENTI IN REGIONE E PROPRIETARI DI FONDI	16
RESIDENTI IN PROVINCIA	2
PIEMONTESI	153
DA FUORI REGIONE E PROPRIETARI DI FONDI	22
DA FUORI REGIONE	142

Villa Paolina

Libera civetta «anti-caccia»

ASTI. Hanno liberato la civetta poche ore prima che le doppiette ricominciassero a sparare: un gesto per ribadire l'opposizione alla caccia, uno dei problemi con cui si sono impegnati maggiormente in questi anni.

Wwf e Lipu hanno organizzato la liberazione ieri pomeriggio a Villa Paolina: l'animale è è perso nel cielo dopo essere stato calorosamente salutato. «La nostra - hanno spiegato i rappresentanti delle due associazioni - vuole essere un monito verso quei cacciatori che per tutto l'anno, e non solo durante la stagione venatoria, impallinano gli uccelli». In visione a Villa Paolina sono stati portati alcuni volatili feriti, tra cui una poiana «centrata» durante una battuta di caccia.

«Speriamo - auspica un comunicato - in una conversione dal fucile alla macchina fotografica e al binocolo o verso altre attività di tipo ambientale che non comportino l'uccisione di esseri viventi». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

SOGLIO

Domani i funerali di Fabrizio Carpignano

Si svolgeranno domani alle 14,30 a Soglio, i funerali di Fabrizio Carpignano, 26 anni, l'operaio morto giovedì sera in un incidente stradale a Serravalle. [m. t.]

CASTAGNOLE MONFERRATO

Vigilanza e vigne dopo furto di ruché

I soliti ignoti hanno «vendemmiato», venerdì notte, circa 5 quintali di uve ruché nel podere dell'azienda vinicola di Marco Crivelli, a Castagnole Monferrato. La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Montemagno. Per evitare il ripetersi di altri furti analoghi, i vignaioli, con i telefoni cellulari, hanno istituito un servizio di ronda notturna. [bru. m.]

I nuovi ufficiali in servizio al comando di

Primo giorno di lavoro, ieri, per due nuovi ufficiali in forza al comando provinciale dei carabinieri. Sono il capitano Carlo Del Signore, 34 anni, romano (a sinistra nella foto) nel comandante del reparto operativo (viene da Ascoli dove ha guidato la locale Compagnia) e il tenente Mario Polito, 27 anni, che dalla Compagnia di Taranto è stato destinato a dirigere quella di Asti. [r. s.]

CASTEL

Dissequestrato il carico di uva moscato

E' stato dissequestrato il carico di mosto «bloccato» durante un'ispezione alla cantina Antica Vineria. Lo ha comunicato il legale della ditta Giuseppe Gallo, precisando che l'analisi avrebbe confermato trattarsi di uva moscato per Asti docg. [e. ce.]

AUGURI A...

Questa settimana auguri di compleanno a...

Domenica 17: Giorgio Delpiano, ingegnere elettronico; Roberto Ruscalla, commerciante; Enrico Sereno Argenta, avvocato; Giovanni Spriano, medico; Fabio Viotti, giocatore di tamburello.

Lunedì 18: Sergio Forlano, medico; Piero Ronfoni, ingegnere; Laurella Trinchero, impiegata della Cassa di risparmio di Asti; Gisella Carlola, commercialista; Chiara Pagliero, commerciante; Giuseppe Arpellino, veterinario di Costigliole in pensione.

Martedì 19: Antonio Ruggeri, medico; Francesco Massobrio, medico, ex sindaco del Comune di San Damiano; Eliana Audenino, medico; Renato Maestrini, medico di Mombercelli; Angela Farris Bravo, insegnante; Emilio Pronzati, avvocato, Nizza Monferrato; Monica Cerastico, impiegata Nizza

Mercoledì 20: Francesco Possalacqua, barista, Refrancore; Luigi Rinaldi, bancario.

Giovedì 21: Brunella Mascarino, pubblicista, sindaco di Viarigi; Piergianni Bossotti, dentista; Bruno Draccone, medico; Paola Calvi, insegnante, Nizza Monferrato; Luigina Gentile, tecnico del soccorso alpino; Giorgio Sattanino, sindaco e rettore del comitato Palio di Baldichieri.

Venerdì 22: Marco Forte, medico; Claudio Cecchini, ingegnere, Canelli; Laura Rozza, musicista.

Sabato 23: Laura Bosia, capo ufficio stampa dell'Amministrazione provinciale; Lino Mongone, avvocato, Castell'Alfero; Maria Teresa Frola, tecnico di laboratorio; Elena Ratel, pensionata.

Parla Simone Migliarino, capo ufficio stampa della Fiat auto

Nell'evento «Bravo e Brava» c'è anche un tocco astigiano

A sinistra Simone Migliarino e a destra Canarella amministratore delegato di Fiat Auto Sotto la presentazione di Bravo e Brava dei concessionari astigiani Autovar e Piubelli al sindaco Bianchino

ASTI. «B & B», ovvero Bravo e Brava, le due nuove vetture di casa Fiat, saranno oggi le protagoniste, in 2200 punti vendita in tutt'Italia, dell'operazione «porte aperte» che impegna 15 mila addetti con 4 auto.

Anche le concessionarie di Asti e provincia oggi saranno aperte ed accoglieranno gli automobilisti curiosi di vedere da vicino e provare le nuove medie Fiat.

C'è in questa vasta operazione di immagine e promozione anche un tocco astigiano. Merito di Simone Migliarino, 44 anni, nato a Villanova, trasferito da ragazzo ad Asti, dove ha ancora un alloggio.

Oggi è il direttore dell'ufficio stampa di Fiat Autoi, l'uomo che cura l'immagine dell'azienda nei rapporti con i media di tutto il mondo. Ieri era ad Asti: «Ci vengo quasi tutti i fine settimana, amo la mia città e non dimentico le radici».

Anche la Fiat con il lancio di «Bravo e Brava» ha compiuto un'operazione ritorno alle radici storiche», puntando su Torino, come già aveva fatto con la Punto nel 1993. «Questa volta abbiamo portato a Torino 1200 giornalisti di 48 Paesi - racconta Migliarino -, ma il discorso è allargato anche al Piemonte». Tra gli itinerari di prova delle due nuove auto c'era anche un tratto che da Villanova va a Castelnuovo Don Bosco «ideale per i saliscendi e il percorso di collina».

Il lancio è stata anche l'occasione per un inedito abbinamento enologico. A tutti gli oltre 15 mila tra ospiti e concessionari della Fiat nel mondo (compresi gli artisti dello special trasmesso da Raiuno e condotto da Pippo Baudo) è stata data una bottiglia di Barolo della azienda Ceretto con etichetta speciale, contenuta in un versavino disegnato dal centro stile Fiat. «Sono segnali di attenzione di una grande azienda automobilistica per il territorio che è quasi un secolo costituisce la culla del suo sviluppo: la città di Torino in primo luogo, ma anche il Piemonte e i suoi richiami culturali, turistici e naturalmente enologici». Migliarino prevede altri abbinamenti tra prodotti piemontesi e l'attività della Fiat auto. «Bravo e Brava» hanno già fatto scuola. [s. mir.]

Aperte le iscrizioni al "S. Secondo"

CORSO DI ANTIQUARIATO

Mobili, Dipinti, Stampe, Ceramiche e Collezionismo saranno oggetto di stimolanti lezioni (bisett., pom. o serali), tenute da noti esperti, antiquari e restauratori, per far conoscere i segreti dell'antiquariato. Efficacissima la didattica: alle fasi espositive (estetiche, tecniche e mercantili) seguiranno le comparazioni critiche e l'applicazione dei parametri di autenticità su casistiche di originali, copie e falsi. Rivolgersi di *mercoledì* (h. 10,30-19,30) a: **DOMUS AUREA** Centro "S. Secondo", v. G. Carducci 22/24, Asti. Informazioni telefoniche 011/988 78 03 - 0336/79 05 45 tutti i gg.

Symbol

QUESTA SERA

GALLIA

GIOVEDI

DOBRILLA

S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A PRIVATI, PUBBLICI ESERCIZI E PRIVATI anche protestati o con finanziamenti in corso
sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni, • rata adeguata
• rata mensile, • senza formalità
Le condizioni sono riportate per fogli informativi che Vi verranno consegnati presso i ns. uffici di
ALESSANDRIA
Corso Roma, 65 (26.29.90
VISITE A DOMICILIO GRATUITE E SENZA IMPEGNO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Dr. PAOLO BELLO Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 -
(0141) 592.222

PROSPETTIVE D'AMBIENTE

Colori e finiture segnano l'evolversi dell'uomo che ama circondarsi in modo essere, dove ogni particolare esegue un'idea di bellezza. La grande dove riporre i volumi più cari; la vetrina illuminata che fa vivere di luce brillante argenti e cristalli, testimoni fedeli dell'amore per la casa.

MARTINI Mobili

arredamento contemporaneo

VIA VICARI 99 - CASTAGNOLE LANZE - AT

Accolte le dimissioni di Bramafarina: vince la linea «morbida» di Boccardo

Fermenti dal fronte alluvionati

E stasera termina lo sciopero della fame

Roulotte degli alluvionati e mercatino del Palio in piazza San Secondo: rabbia e festa sulla stessa piazza. Sopra Gianpaolo Boccardo di Castello d'Annone (foto Vernone)

ASTI. Tensioni nel Coordinamento dei comitati alluvionati (riunisce i rappresentanti di 14 organismi delle Valli Tanaro e Belbo). Il consiglio dei delegati ha accettato, venerdì sera, le dimissioni di Giorgio Bramafarina, esponente di punta del «Comitato lotta per il risarcimento danni '94».

Commerciante al Mercato ortofrutticolo, Bramafarina ha rinunciato all'incarico perchè in disaccordo con la linea di mediazione, nel rapporto con le istituzioni, portata avanti dal Coordinamento e dal suo responsabile Gian Paolo Boccardo. Una posizione considerata troppo morbida contro cui Bramafarina si è schierato a più riprese proponendo di attuare azioni più incisive ed eclatanti: finendo anche per rivestire il ruolo del «falco» all'interno del Coordinamento.

Respinta in precedenza per due volte, venerdì sera la rinuncia di Bramafarina è stata accettata dal consiglio dei delegati riunitosi in Provincia (presenti i rappresentanti di 13 comitati su 14). Al termine dell'incontro è stato stilato un comunicato per ricordare le «dimissioni personali» di Bramafarina e ringraziarlo per «l'impegno profuso con generosità e abnegazione». Ora ci si chiede se dopo il commerciante astigiano, altri delegati potrebbero dare forfait all'interno del Coordinamento. La rinuncia di Bramafarina potrebbe non bastare a ricucire le fratture che opporrebbero attualmente i «falchi» alle «colombe»: in particolare si guarda al fronte alessandrino degli alluvionati, particolarmente battagliero. «Che io sappia, non ci sono altre dimissioni in vista», puntualizza Gian Paolo Boccardo.

Il geometra di Castello d'Annone anche stavolta mantiene la sua solita imperturbabilità. «In questo momento è necessario restare tutti uniti - sottolinea Boccardo - se non avesse deciso di andarsene, Bramafarina avrebbe benissimo potuto continuare a restare in consiglio: personalmente ritengo ci sia spazio per tutti».

Boccardo difende il lavoro svolto fin qui dal Coordinamento. «Con le nostre azioni - dice - abbiamo stimolato il governo e qualcosa si è ottenuto. Certo il nostro obiettivo non è quello di fondare la Repubblica degli alluvionati, come forse qualcuno vorrebbe prendendo esempio da quella creata a Mantova dalla Lega». In un comunicato, il Coordinamento giudica «prioritario il problema della sistemazione dei fiumi e del dissesto idrogeologico, attualmente insufficientemente affrontato dalle competenti autorità».

Intanto Bramafarina, insieme a Claudia Viarengo, Roberto Bellisi e Danilo Rasero (anch'essi del «Comitato lotta per il risarcimento danni»), terminerà stasera lo sciopero della fame avviato lunedì per porre l'attenzione sui problemi ancora irrisolti degli alluvionati, sfruttando il richiamo di Douja e Palio.

La notizia dell'accoglimento delle dimissioni di Bramafarina è giunta ieri di buon'ora nella «cittadella» delle roulotte che in questi giorni ha occupato un angolo della piazza dedicata al patrono. «Schiacciato» tra i portici del palazzo Ina e la tribunetta allestita per la sfida della bandiere di giovedì scorso, il piccolo «accampamento» ha anche simboleggiato una delle due facce del Palio '95: se il mercatino, sistemato oltre la tribuna, profuma di festa e si accende di colori, le roulotte superstiti dell'alluvione, ricordano che la piazza quest'anno ha un forte aggancio con l'emergenza del dopo esondazione. Ora il «villaggio» sbaraccherà, ma altre uscite pacifiche sono programmate per il 29 settembre a Ceva, in occasione della visita di Scalfaro, e in ottobre alla Fiera del tartufo di Alba. Sempre per non dimenticare.

Laura Nosenzo
Franco Cavagnino

Giorgio Bramafarina si è dimesso dal coordinamento dei comitati alluvionati

«Io non sono un tenerone»

Dalla roulotte del digiuno replica il «duro» Bramafarina

ASTI. Un po' «Masaniello» e un po' «santone», Giorgio Bramafarina sta nella sua roulotte in piazza San Secondo. L'indice e il medio, gialli di nicotina, indicano che del digiuno di cui si sta sottoponendo, è escluso il fumo: spezza il filtro delle sigarette e le fuma così, come fossero «nazionali». Subisce anche il rimprovero di un amico che si affaccia per ricordare gli effetti dannosissimi del fumo a stomaco vuoto, «Ma io - replica divertito - ne fumo solo una per volta».

Riceve pure, stando sempre seduto nel «fortino» a ruota, l'ossequiosa processione di alcuni alluvionati, zavorrati dal peso dei loro guai: chiedono chiarimenti e c'è una risposta per tutti e, a tutti, arriva un grazie e un augurio.

Fuori si raccolgono firme di solidarietà e gli striscioni ricordano il travaglio di chi, uscito dal fango, è rimasto impantanato nella melma della burocrazia e dei ritardi di Stato e banche. Le roulotte sono in fila e qualche passante sosta a guardarle. Su un foglio grande di carta a quadretti, Bramafarina ha buttato giù, con la biro, poche righe a commento di quanto è successo lo scorso precedente; legge scandendo bene le parole: gli è al fianco, in piedi tra la porta e le bottiglie di minerale allineate sul pavimento, Danilo Rasero, altro digiunatore: «Prendo atto con soddisfazione che finalmente il coordinamento ha accettato le mie dimissioni, presentate - tiene a precisare anche se non lo ha scritto - tre giorni prima della manifestazione di Alessandria, quindi in tempi non sospetti».

«Nel ribadire che le dimissioni - legge - erano dettate dalla constatazione degli scarsi risultati ottenuti e dalla coscienza che altri saranno sicuramente più capaci di me, auguro buona fortuna ai "teneroni", fautori della politica dei piccoli passi e mi auguro che il Tanaro non abbia a esondare tra breve». E qui si ferma: «Se altri - rivolgendosi a Rasero - hanno qualcosa da aggiungere lo facciano quando io non sono».

[f. c.]

MAKHYMO ITALIA

La vera amicizia
si basa sulla fiducia

ESCLUSIVISTA unita

MAKHYMO ITALIA Piero Chiesa - Strada Valmanera, 19 - ASTI
Tel. 0141/35.39.02-53.22.90 - Fax 43.67.13

Supermercati

super Gulliver®

FATE ATTENZIONE ALLA SEGNALAZIONE !

amici davvero!

il MENO caro

è [illegible] prodotti scelti e selezionati da SUPER GULLIVER con l'obiettivo di premiare gli [illegible] Clienti, [illegible] il rapporto tra prezzo e qualità.

MENO caro è un [illegible] da amico. Proposto da [illegible] Vi è [illegible] vicino, conosce i Vostri gusti e le Vostre abitudini e ha sempre rispettato la [illegible] correttezza commerciale.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

MENO caro ALIMENTARI CONSERVATI

Acqua nat./gass. lt. 1,5 x 6 (al lt. L. 280)	L. 2.520
Lambrusco [illegible] lt. 1,5 (al lt. L. 1.860)	L. [illegible]
Barbera Piemonte VIGLIONE 10° lt. 1,5 (al lt. L. 1.927)	L. 2.890
[illegible] rosso/bianco brik lt. 1	L. 1.050
[illegible] pesca HAWAIKY brik lt. 1	L. 990
Farina bianca kg. 1	L. [illegible]
Farina mais bramata kg. 1	L. [illegible]
[illegible] DE NIRO kg. 1	L. 1.080
Crackers salati kg. 0,75 (al kg. L. 2.654)	L. 1.990
Grissini forno gr. 50 x 8 (al kg. L. 3.500)	L. 1.400
Pancarré - 20 fette gr. 330 (al kg. L. 1.970)	L. [illegible]
[illegible] gr. 280 (al kg. L. 3.536)	L. [illegible]

MENO caro ALIMENTARI CONSERVATI

[illegible] secchi assortiti/classici kg. 1	L. 1.650
Passata pomodoro brik kg. 0,5 (al kg. L. [illegible]	L. 480
[illegible] medi/fini gr. 400 (al kg. L. 1.625)	L. 650
Aceto vino bianco/rosso lt. 1	L. [illegible]
Sale grosso/fino kg. 1	L. [illegible]
[illegible] - latte gr. 28 x 8 (al kg. L. 5.312)	L. 1.190
[illegible] albicocca gr. 42 x 6 (al kg. L. 5.635)	L. 1.420
Confettura albicocca/pesca gr. 400 (al kg. L. 3.225)	L. 1.290

MENO caro ALIMENTARI FRESCHI

Gongorzola al kg.	L. 10.980
Formaggio [illegible] al kg.	L. 11.450
Formaggio [illegible] al kg.	L. 9.540

MENO caro ALIMENTARI FRESCHI

Formaggio [illegible] al kg.	L. [illegible]
Asiago al kg.	L. 11.100

MENO caro IGIENE CASE E PERSONA

Alcool denaturato lt. 1	L. 1.490
Candeggina profumata lt. 2	L. [illegible]
[illegible] profumata lt. 1	L. 700
[illegible] lt. 2	L. 2.250
Lanabella lt. 1	L. 2.150

MENO caro ANIMALI DOMESTICI

Croccantini gatto gr. 400 (al kg. L. 2.375)	L. 950
[illegible] umido gatto gr. 400 (al kg. L. 1.625)	L. 650
Lettiera gatto kg. 5	L. 2.100

SUPERMERCATI SUPER GULLIVER li trovi a:

ACQUI [illegible] e Via Cassarogna) • [illegible] Dante, C.so Acqui e Via Casalcermelli, [illegible] • [illegible] MARINA • [illegible] • BRA • BRONI • [illegible] • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • [illegible] VOLTRI [illegible] Ventimiglia) • MORTARA • NOVI LIGURE (Via [illegible] Mille, Via Garibaldi, [illegible] Raggio, P.zza Repubblica) • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAVONA (Via Tiasoni e Via Schiantapetto) • [illegible] LEVANTE • [illegible] • TORTONA (Via Emilia e [illegible] Carducci) • VOGHERA (Via Cavour, Via Don Minzoni/Via Papa Giovanni, Via Emilia, Viale Repubblica, Via Verdi)

Oggi si svolge la tradizionale «Festa dell'acciuga» con spettacoli di strada

Maghi e musici a Cocconato

Antiquariato e antiche monete d'argento

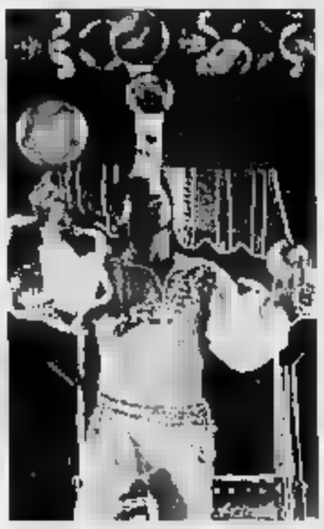
COCCONATO. Il paese «invaso» da burattinai, artisti di strada, illusionisti, giocolieri, taumaturghi che leggono i tarocchi e musicisti peruviani, bancarelle di artigianato. Tutto questo oggi, a partire dalle 16 in via Roma per la «Festa dell'acciuga»; il mercatino dell'antiquariato sarà invece allestito [illegible]al [illegible]tino. Contemporaneamente la pro loco distribuirà panini con le acciughe «al bagnet» verde e [illegible], salami d'asino, annaffiati di vino locale.

Le signore dell'Associazione e del borgo Torre hanno lavorato tutta la notte per preparare oltre venti chili di bagnetto.

La festa giunta alla terza edizione costituisce il prologo all'appuntamento di domenica prossima con il palio degli asini, preceduto sabato sera dalla suggestiva rievocazione della fiera medioevale.

Su un banchetto oggi saranno inoltre in vendita le riproduzioni delle monete dei Radicati. «Da diversi anni - si spiega dal municipio - Cocconato propone una serie di manifestazioni per diffondere la storia del contado dei Radicati. Quest'anno abbiamo deciso di riprodurre in numero limitato due monete fatte battere dai Conti nella zecca di Passerano, realizzate in argento puro, [illegible] le stesse caratteristiche degli originali».

Si tratta del «Bianco» [illegible] 1581 del peso di 4 grammi e della Parpagliola di Savoia sempre del 1581 (2 grammi di peso).



Cocconato ospita maghi e giocolieri

Sabato durante la fiera medioevale sarà nuovamente allestito [illegible] un banco di «cambiatore» dove [illegible] possibile reperire i primi esemplari della serie.

Nel frattempo continua nel salone comunale la mostra «In punta di pennello», organizzata [illegible] in collaborazione con la biblioteca civica Rocca. Comprende una selezione delle opere realizzate [illegible] artisti locali: Oreste Giorda, Alessandro Zampicinini, Anna Maria Gaggio Baldino. L'orario è: 10-12; 17-19.

(m. t.)

Costigliole diventa teatro

Cinque compagnie nelle piazze mentre parte «Castellintavola»

COSTIGLIOLE. Il centro del paese [illegible] il parco del castello si trasformeranno oggi in un grande teatro all'aperto.

Gli spettatori assisteranno agli interventi di cinque [illegible]pagnie dell'Astigiano secondo un programma itinerante: gli attori della Baudetta, impegnati in interventi di teatro popolare [illegible] medioevale, reciteranno in via Roma e nelle piazze del [illegible]tro per poi «trascinare» il pubblico fino al parco del castello, dove le compagnie Ortica, Candela, Gavasegrin, S.p.a. (S[illegible] precaria dell'artel animeranno quadri tratti da opere di Molière, Cechov e altri autori.

La rappresentazione (ingresso libero) s'inizierà alle 15 per terminare alle 17; replica dalle 19 alle 21. «Con questa iniziativa - spiega Enrico Ivaldi, tra i coordinatori dell'happening - vogliamo focalizzare l'attenzione sul teatro comunale: [illegible] strutture che speriamo venga maggiormente utilizzata, in futuro, per scopi culturali».

L'happening rientra nel programma del «Settembre costigliolese» che oggi offrirà un altro appuntamento di richiamo: la rassegna enogastronomica «Castellintavola», che ha debuttato ieri sera nel parco del castello. Alle 12 [illegible] allo [illegible] sette associazioni locali serviranno piatti tipici.

La rassegna sarà preceduta, alle 11, da una sfilata d'epoca (Anni Trenta). Alla stessa ora incontro col senatore Massimo Scaglione alla Cantina dei vini, dove espone Antonio Palermino. Alle 21, nel parco del castello, danze con l'orchestra di Massimo Favo e l'Equipe dell'allegrio. Domani, alle 21, concerto bandistico e corale nel cortile del castello.

(l. n.)

Enrico Ivaldi, attore e regista astigiano, ha coordinato gli spettacoli a Costigliole

Il pittore cuneese Tino Aime espone alla galleria «Il platano»

IL PLATANO

Tino Aime

Si è inaugurata ieri alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la personale di Tino Aime. L'artista è nato a Cuneo nel 1931, vive a Gravere [illegible] Val Susa. La mostra dura fino al 12 ottobre con orario: 9,30-12/15,30-19,30. Festivi 16-19.30. Lunedì chiuso.

SAN PIETRO

Romano Martinetti

[illegible]i intitola «I luoghi della percezione» [illegible] mostra di Romano Martinetti alla galleria «San Pietro - Centro incontri», via Colosso 5. Fino al 27 settembre. Orario: 16,30-19.

LA [illegible]

Maestri 800 e 900

Continua, alla galleria «La finestrella» di Canelli, la rassegna «Testimonianze d'arte». Opere di Ajmone, Bistolfi, Bozzetti, Deabate, Manzone, Mazzoli, Migliara, Morando, Peluzzi, Quaglino, Rovero, Terzolo, Valinotti, Vellan e altri. Chiude il 30 settembre. Orario: 10-12/15,30-19,30.

[illegible]

Giovanna Oreglia

Alla sala d'arte [illegible] palazzo [illegible] Provincia, Giovanna Oreglia espone piatti e pannelli in [illegible]mica dipinta. Borghi liguri, paesaggi sono i soggetti preferiti da questa artista. Fino al 19 [illegible]bre, feriali 15,30-19,30. Domenica anche al mattino. Sempre alla Provincia, giovedì 21 settembre, alle 18,30, inaugurazione della mostra di Marzia Torta e Giancarl[illegible] Pagliero: «Kashmir, una guerra dimenticata». Fotografie, documenti, artigianato della Valle del Kashmir, India.

COSTIGLIOLE

Arte varia

Al castello di Costigliole, espongono Azzneri, Bonino, Cooperativa Giocolegno, Darma, Di Lovisolo, Filippa, Ferreri, Gatti, Landolfi, Maero, Marchisio, Musso, Rinaudo, Risso, Rossini, Sanna, Zanardo. Fino al [illegible]4 settembre. Orario: da lunedì a sabato 18-22. Domenica 9-12/16-22.

LA BOTTEGA

Paola Quirico

Continua alla «Bottega artigiana» di via Cesare Battisti, la mostra dei collages di Paola «Chicca» Quirico. Nella suggestiva cornice della «bottega», dove si creano composizioni di fiori secchi, la Quirico espone acquarelli, composti secondo la tecnica del collage, ottenendo un interessante effetto «scenico» e di rilievo. Sino a fine settembre. Orario: 9-12/16/19.

(a. b.)

ALTRE FESTE

ARAMENGO

Festa della vendemmia

Prosegue la Festa della vendemmia oggi ad Aramengo. Alle 10,30 si apre il concorso «Tra vigne e fiori». Poi degustazione di prodotti tipici locali; alle 11,30 esibizione del gruppo folk austriaco «Edelweiss» e la banda altostesina di Telves (Bz). Alle 13 grigliata (menù a 28 mila lire). Prenotare ai numeri 909.150; 909.140; 909.374.

NIZZA

Il mercatino delle pulci

Oggi a Nizza si svolge [illegible] tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi. In mostra monete, gioielli, mobili di fine '800, ceramiche e quadri d'epoca. La manifestazione s'inizierà alle 9 e terminerà alle 18.

SAN PAOLO SOLBRITO

Si elegge la bella ferroviera

Stamane alle 11,30 nel salone dell'asilo apertura della mostra «Una cartolina per San Paolo Solbrito»; alle 19 apr[illegible] gli stand gastronomici; alle 21 [illegible] balla con la «Bersagliera». Domani dalle 14,30 gara di bocce; alle 15 rottura delle pignatte; alle 19,30 gastronomia; alle 21,30 si balla con Luigi Gallia; alle 22,30 spettacolo pirotecnico e alle 23,45 proclamazione de «La bella ferroviera '95».

VILLANOVA

Antiquariato e trattori d'epoca

Stamane a Villanova, a partire dalle 7,30 si svolge il mercatino dell'antiquariato. Dalle 16,30 prima esposizione dei trattori d'epoca nelle vie del paese.

ASTI

Mostra concorso di modellismo

L'Ipms (International plastic modellers society) di Asti, organizza nei locali del circolo Nosenzo, via Corridoni 51 la 3ª mostra concorso nazionale di modellismo «Del Palio e dei vi[illegible] (aerei, macchine e altro). L'esposizione è visitabile [illegible] dalle 16 alle 19; 21-23; domani e festivi dalle 21 alle 23. Domenica 24 si terrà una borsa-scambio di modellismo. Informazioni al 598.908.

Villafranca, prosegue il caratteristico «Carnaval»

Triversa, tra gastronomia [illegible] sfilate per Miss Mondo

VILLAFRANCA. La Gran Sagra della Valtriversa prosegue oggi con la gastronomia dalle 12 alle 19,30, proposta da Pro loco e associazioni (750 posti coperti a sedere). Tra le specialità: rane fritte con patatine preparate da Roatto, pizza al prosciutto (Maretto), torta di nocciole, croccante praline (Castellero), «golosoni» al burro e salvia (Cantarana), fritto misto alla piemontese per Ferrero, agnolotti e bonet di Villafranca.

St[illegible] dalle 21 sfilata [illegible] cura della ditta Cavalla e la selezione del concorso «Un'italiana per Miss Mondo» organizzata dalla Model Agency di Novara. Nel p[illegible] del Valentino continua la terza edizione del Festi[illegible]l di musica gi[illegible].

Il «Settembre» prosegue [illegible] bato 23 alle 21,30 (replica domenica 24) con il concerto «Lirica che passione! 7» e l'assegnazione del premio «Una vita per la musica».

(m. t.)

Selezione di Miss Mondo a Villafranca

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Lux
Tel. 594.147
Or.: 15.45/17,55/20/22,30
Lire 9000/8000
Allarme rosso ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di ferrovieri russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55'

Politeama
Tel. 530.088
Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,30
Lire 9000/8000
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible]
Tel. 530.086. Or.: 15/16,45 18,30/20,15/22,30
Lire 9000/8000
Scemo è più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: ap 15; ult. [illegible]
Lire 10.000/7000
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Tel. 355.723
Ore 22
Lire 8000

Don Bosco
Tel. 410.658
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Balbo
Tel. 824.889
Lire 5000/7000
CHIUSO

[illegible]
Aurora
Tel. 701.459
Or: ap. 15; ult. 22,30
Lire 6000/7000
L'incantesimo [illegible] lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe [illegible]nerato lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Lux
Tel. 702.769. Or.: 14,30 16,30, 18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James [illegible], M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e la amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

[illegible]
Tel. 701.496. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, B. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'arca allegro e salvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

Verdi
Tel. 701.450
Or.: [illegible]. 15; ult. 22,30
Lire [illegible]
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible]
Tel. 975.124
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 975.016
Or.: 20,30; 22,30
L. [illegible]
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e rintracciare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Splendor
Tel. 962.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000/6000
Il terrore della sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di bloccare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **ni un delitto italiano**. [illegible]: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Ripolio.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 6, 52, tel. 547.007 Sala 1. **Allarme rosso**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO [illegible] Sommelier [illegible], tel [illegible]. **Un indiano in città**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.116. **La vita sessuale del [illegible]**. [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss**. [illegible]: 15; 16,10; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Il terrore della sesta luna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; [illegible], 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Solferino. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]SEO BLU p.za Solferino **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Solferino **Piccoli soldati (Le armi)**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE [illegible] V. Veneto 5. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ERBA II c. Moncalieri 241. **Warriors una volta [illegible] guerrieri**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
STONE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 15, 16,15; 20,20, 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL corso Baccarini 4. **Villaggio dei dannati**. Ver. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21 Tel. 812.5996. **Pasolini - Un delitto italiano**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Un [illegible] tutto suo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. [illegible] **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. [illegible]. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Montebello 8. **Les rosaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La storia infinita 3**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Mi ha [illegible]lla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima scelta**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Acqui 8. **Killing** [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible] Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)**, opera di B. Britten, B. Campanella dir., regia di L. Ronconi con R. Kabaivanska. Vend. alla biglietteria del T. Regio, ore 13-18.30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO, Pzza Carignano 6. **Stagione di abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri [illegible] lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal [illegible] settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Video Top**
19 — **Cantalralia**, [illegible]
20,30 **Scuola di pompieri**, film
[illegible] **Italia Cinquestalle**, [illegible]

Telestar
18,30 **Una famiglia al la per [illegible]**, telefilm
19 — **Ken il gu[illegible]ero**, cartoni
20 — **Week end italiano**
20,30 **Terza ragazza a sinistra**, tv movie
22,30 **Il girasonda**, , settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... [illegible] vol**, attualità
23,50 **The Red Light [illegible]**, varietà

Videogruppo
19,30 **Hot Rod & Moto Motori**, rubriche sportive
20,30 **Oggi si Dalle Alpi**
[illegible] **Giocare d'azzardo**, film commedia
22 — [illegible] **Motori** [illegible] **Rod**, rubrica sportiva
23,30 Serie A: **Padova-Torino**

Quarta Rete Tv
18,30 **Viaggio dei dannati**
20,30 **Florin Fiorello**, Na [illegible] a Parigi. Compagnia degli Instabili di Monale d'Asti
22,30 **JuveToro news**, interviste e immagini dallo Stadio delle Alpi in occasione di Juventus-Vicenza
22,45 **Vizi privati**
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Bikini Beach Party**

Telegranda
[illegible] — **Da Roma l'Angelus del Papa**
13 — **Prospettive**, l'informazione della settimana
19 — **Città e paesi della Granda**
[illegible] — **Prospettive**, l'informazione della settimana
23 — **Città e paesi della Granda**

Primantenna Supersix
19 — **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'amministrazione**
21,30 Cinema DOC: il cinema della leggenda. **Tarzan e i [illegible] bianchi**

Telecity
19 — **Il girasonda**, settimanale viaggi
19,30 **Fotomodella [illegible]**
20,05 **Superamici**
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Intimamente estranei**, tv movie
0,50 **Astro**, oroscopo

Quinta Rete
16 — **Film**
19,50 [illegible] **il mondo**, documentario
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk
24 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio [illegible]
18,45 Rosa tv: **Maritacca**, telenovela
19 — **Safari**, film
20,30 **Quick show**
21 — **Tg [illegible] beach**
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 **Odeon sport**

Telesubalpina
17 — **Film**
19 — **T come [illegible]**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II [illegible] 30/8/95**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Film**
22,30 **Enciclia - Settimanale d'informazione**

G.R.P.
19,15 **Atelier**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film
22,30 **L'isola del libro**, [illegible]
23 — **Atelier**, rubrica

[illegible] 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Udienza di Giovanni Paolo II del [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**

Telecampione
19,30 **Cartise insieme**, rubrica
20,15 **La autostrada dell'arte**, documentario
20,30 **Comuni 2000**
21 — **Emporio tv**

[illegible] Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, risultati sportivi locali
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Rete 7 [illegible]
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni [illegible] l'[illegible]**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui [illegible] in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0910 (lire 952 al minuto + iva)

ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA

XV MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO

16 Settembre
1° Ottobre, 1995

CASTELLO DI SARTIRANA (PV)

Orari: Giovedì e Venerdì 15.00 - 23.00
Sabato e Domenica 11.00 - 23.00
Lunedì - Martedì - Mercoledì : chiusura

ARTI TESSILI E TRIBALI

ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

ARTE CONTEMPORANEA

ARGENTI E GIOIELLI D'ARTISTA

Informazioni : Tel. 0384/800804 800750 Fax 0384/800746

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza

Calcio D: galletti in formazione tipo cercano anche la prima vittoria

Asti a «pieno carico» per Camaiore

Rientrano Restivo e Aldo Porrino. Quasi certo anche il debutto del «regista» Schiavone
Il solo Palermo, ancora ■ corto di preparazione, dovrebbe restare in tribuna. I commenti

ASTI. I galletti ci riprovano. Dopo il pareggio di Pinerolo ■ la sconfitta interna con il Moncalieri l'Asti insegue oggi alle 16 la prima vittoria in campionato contro la compagine toscana del Camaiore.

I lucchesi hanno un punto in classifica, al pari degli astigiani, ■■ vantano un miglior attacco con tre reti realizzate contro le ■■ dell'undici biancorosso. Falzone e compagni vogliono riscattarsi, rispondendo anche alle critiche piovute loro addosso durante ■ settimana.

L'allenatore Gerardo Bochicchio recupererà gli assenti delle ■■■ domeniche, a cominciare da Cosimo Schiavone, il giocatore più atteso, colui che dovrebbe servire gli assist agli attaccanti.

La mezzala si è allenata regolarmente per tutta la settimana e l'ultimo provino svoltosi nell'allenamento di venerdì sera sembra abbia dato esito positivo. Il problema che l'ha bloccato, l'infiammazione alla schiena che sta perseguitando il giocatore dall'inizio della stagione, pare risolto. Rientrano anche Aldo Porrino, per il quale l'ex tecnico del Moncalieri sta studiano una nuova posizione a centrocampo e Rino Restivo, anima della formazione biancorossa.

Difficilmente sarà della partita Davide Palermo: lo stopper, che ha raggiunto l'accordo con la società martedì ■■■, è ■■■ra a corto di preparazione. Bochicchio potrebbe però decidere all'ultimo momento di farlo sedere in panchina.

«Questa squadra ha le potenzialità per fare bene - afferma Giovanni Sacco, che nell'Asti ricopre la c■■■ di consigliere del presidente Piacenza - domenica scorsa abbiamo sbagliato. Adesso quello che conta è fare tesoro di certi errori, per cercare di ■■■ commetterli più».

Per l'ex centrocampista juventino non si tratta di un problema di mentalità: «Nel calcio conta scendere ■ campo concentrati e saper interpretare la partita nel migliore dei modi, al di là della categoria d'appartenenza. Ecco, secondo me con il Moncalieri si è sottavalutato l'avversario. E' mancata l'umiltà. Invece, bisogna sapersi mettere in discussione ogni settimana ed aver anche paura della squadra che si affronta».

Enzo Armando

Sciaffetta tra gemelli. Enrico Porrino (a sin.) cederà il posto in squadra ad Aldo

LA FORMAZIONE

1 Biasi
2 Farello
3 Danzè
4 Restivo
5 Bucciol
6 Cacciola
7 Nordi
8 A. Porrino
9 Falzone
10 Schiavone (Bochicchio jr.)
11 Nastosi
12 Penna
13 Basso
14 Incardona
15 Bochicchio jr.
16 Bronzino
All. Gerardo Bochicchio

L'esordio del Sandamianferrere

Promozione, rossoblù a Cambiano ■■■ senza il «fantasista» Sorba

SAN DAMIANO. Esordio in trasferta per il Sandamianferrere che, oggi alle 16, affronta il Cambiano nella giornata d'apertura del campionato di Promozione.

I rossoblu cercheranno di difendere il secondo posto conquistato la stagione scorsa «anche se - spiega l'allenatore Vito Sollazzo - dobbiamo stare molti attenti. Nel calcio il passato ■■■ conta. Quest'annata si presenta difficile perché abbiamo un girone molto competitivo. Mi accontenterei di arrivare tra le prime sei».

Il raggruppamento comprende nomi di un certo lignaggio come ■ tre retrocesse dall'Eccellenza: Monferrato, Fulvius Valenza e Cheraschese. «A mio avviso l'Albese è la grande favorita - dice Sollazzo -. Tra le prime della classe metterei anche il Pontecurone che pare ■ sia rinforzato molto».

Sarà un San Damiano che rispecchierà praticamente la formazione 1994-95. Ceduto ■ capocannoniere dello scorso torneo, Rossano Delledonne all'Acqui, le novità sono le ■■■ punte Migliasso e Tozzi. La prossima settimana dovrebbero arrivare anche i rinforzi auspicati dal tecnico astigiano: ■■ attaccante (tramontata l'ipotesi Gamba per le richieste troppo elevate dell'ex chierese, si fa il nome dell'albese Berruti) e di un difensore (quasi raggiunto l'accordo ■■ ■ Leo, ex Don Bosco).

«Abbiamo dovuto ridimensionare i nostri obiettivi - afferma il presidente Walter Novelli - per il problema del campo di gioco. Il nostro è vecchio. Il Comune però ci ha promesso che nel 1996 comincerà i lavori per un ■■■ impianto. Questo sarà dunque un anno di transizione».

Intanto Sollazzo vuole partire subito con il piede giusto: «La squadra si è preparata bene. Il triangolare che abbiamo disputato giovedì a Canelli mi ha dato utili indicazioni ed i giocatori hanno dimostrato di poter tenere i 90'».

Nelle file sandamianesi sarà ■■■ ■■■ Paolo Sorba, che deve scontare un mese di squalifica per un'espulsione rimediata a luglio durante il torneo notturno di Castello d'Annone.

Andrea Marchioretti (Sandamianferrere)

Fusco e compagni giocheranno nuovamente contro il Cambiano giovedì per il terzo turno della Coppa Italia (l'incontro probabilmente si disputerà in notturna a Canelli). Il girone è ■■ matematicamente vinto dal Chieri. Trofarello, Cambiano e Sandamianferrere sono appaiate ■■ un punto. (e. a.)

Tamburello: finali under 18 sui campi astigiani. Le altre sfide

I giovani del Monale inseguono il Tricolore

ASTI. Molte le gare di tamburello in programma oggi. A darsi battaglia sono le squadre dei campionati di A1 e A2, giunti ormai alla penultima giornata, le formazioni di serie B, C e D, impegnate nei play-off scudetto ed i giovani che si contendono i titoli italiani di categoria. Oggi, alle 14,30, l'Antignano (play off scudetto di serie A Figt) ospiterà i bergamaschi del Bonate Sopra: la ■■■ra, in programma ieri, è stata all'ultimo momento posticipata ad oggi.

Finali giovanili. Continuano in mattinata le gare delle finali nazionali pulcini, juniores ■ allievi, in cui sono impegnate ventun squadre, provenienti da tutt'Italia; i colori astigiani sono difesi da due compagini monalesi e dall'Asti '93 femminile.

Alle 9, sullo sferisterio di Cinaglio i campioni uscenti del Monale, nella categoria pulcini, affronteranno il Maddaloni; gli astigiani partono favoriti. Questa la formazione: Alessio Basso, Roberto Bruno, Davide Velluva, Gianni Remondino, Daniele Basso, Andrea Grattapaglia, Riccardo Bevilacqua.

Alle 10,45, sul campo di Castellero, il Monale juniores avrà di fronte i temibili avversari dell'Aldeno, per la gara che vale lo scudetto. Questa la ■■■ dei giocatori astigiani: Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Valter Cisero, Giorgio Giacomozzi, Claudio Gozzelino, Gabriele Arisio, Martino Canavese. Entrambe le formazioni del monale ■■■ allenate da Mimmo ■■■.

Serie A1. Trasferta trentina per i neo campioni d'Italia del Castelferro, che hanno conquistato il loro quarto scudetto c■■■culivo con tre giornate d'anticipo sulla fine del campionato. Intanto i tifosi preparano la grande festa tricolore di fine stagione.

Serie B. Prima giornata di ritorno per i play-off scudetto. L'unica squadra piemontese in gara, il Pro Cerrina di Emilio Medesani, è oggi in trasferta a Solferino.

Serie C e D. Nell'ultima giornata di andata delle finali nazionali, i campioni regionali di serie C del Settimo ospitano il Marne; la gara avrà inizio alle 15. Turno in trasferta per entrambe le formazioni astigiane iscritte ■ play-off di serie D. L'Azzano sarà ospite del Marne e il Cocconato del Cremolino. (bru. m.)

Ieri il capitano monalese Alberto Botteon (a sinistra) e Guglielmo Marchiò durante la sfida di ieri ■ Castellero con il Mondolfo. La formazione astigiana ■■■ completata ■ Walter Chiaro Claudio Gozzellino Giorgio G■■■ Gabriella Arisio e Martino Canavese (foto Ubertone)

FLASH

CICLISMO

Di corsa da Collegno a Passerano Marmorito

Passerano Marmorito ospita oggi l'arrivo del 4° Trofeo «Mamma e papà Cavaliere», 3° Memorial «Gino Herlitzka», gara per juniores della Fci organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 7,30 a Collegno, in piazza Avis. Partenza alle 9. [■■. l.]

CALCIO

Gemellaggio ■■■ Virtus Canelli e «Mantova» Reggio

Oggi pomeriggio, al campo sportivo comunale di via Riccadonna a Canelli, la società di calcio giovanile Virtus ospiterà l'Unione sportiva «Mantova» di Reggio Emilia. Al gemellaggio tra le due associazioni sportive parteciperanno il sindaco Oscar Bielli e il presidente regionale della Figc giovanile Ermanno Rivero. [G. l.]

ATLETICA

Quattro «promesse» astigiane in gara a Pescara

Sono cominciati ieri e proseguono oggi a Pescara i campionati Italiani «Promesse» di atletica leggera. Quattro gli astigiani in gara: Patrizia Bucciol (Virtus Asti) e Lucia Gianotti (Ina Assitalia) nella marcia, Debora Marengo (Virtus) nel salto triplo e Roberto Gianotti (Vittorio Alfieri) nel lancio del peso. [e. a.]

Un corso per giocatrici ■■■ la Pgs Futura

La Pgs Futura organizza per la stagione 1995-96 un corso di basket femminile. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ad Alessandro Bittner (212.954) oppure a Flavio Doglione (215.279). [e. a.]

■■■NE ■■■

Oggi i play off scudetto. Le gare della serie C

Voglino contro Dotta semifinale di «fuoco»

CASTAGNOLE LANZE. Oggi alle 15,30 ■ duo Bellanti e Voglino scenderà in campo a Spigno contro il fortissimo Dotta: la serie A di pallone elastico si prepara a vivere ■■■ dei momenti più attesi della stagione. E' l'incontro di andata di semifinale tra due le due squadre piemontesi che hanno offerto (insieme agli altri campioni Molinari e Dogliotti), gli spettacoli più avvincenti del campionato.

Alla stessa ora ■ Dolcedo (Imperia), Sciorella incontrerà Pirero per il «derby ligure»: un'altra partita che si preannuncia «tirata». Oggi sul campo di Spigno la tensione sarà palpabile: sulla carta la sfida Dotta-Bellanti è equilibrata, ma le incognite in questo antico e particolarissimo sport sono sempre in agguato. «Dotta è ■ più forte giocatore del campionato - commenta cavallerescamente il castagnolese Paolo Voglino - invece il mio capitano Bellanti ha avuto alcune fasi alterne. Adesso è in piena forma e con la grinta giusta».

In ■■■ dell'incontro la Subalcuneo ■■■ si è risparmiata: Bellanti, la spalla Voglino, ed i terzini Fabrizio Rinero e Claudio Boetti si sono sottoposti ad un allenamento durissimo. Rinero dovrebbe essere in campo nonostante il recente infortunio ad un dito della mano destra. La partita di ritorno della semifinale ■ giocherà domenica 24 alle 14,30 allo sferisterio di Cuneo.

Serie C. Le astigiane di serie C1 e C2 hanno riservato qualche ■■■rpresa: piacevolissima quella della squadra «Amici del Museo» ■ Castagnole Lanze, che si è già guadagnata l'accesso ai «play off», del girone finale, pur avendo ancora due partite da recuperare. I castagnolesi sono reduci da due vittorie consecutive, a Carcare contro Patrono ■ sul Torino ■■ casa. Le partite si sono concluse rispettivamente per 11 a 10 ed 11 a 9. Oggi a Castagnole gli Amici ■■■ Museo saranno in campo alle 15,30 contro la Doglianese.

Buone notizie anche per il Pro-Mombaldone che oggi disputerà l'andata degli ottavi di finale (campionato ■ C1) contro la Caraglese (sferisterio di Mombaldone alle 15). La squadra è qualificata ■■■ il quinto posto, ■■ piazzamento buono, se si tien conto della sfortuna che ha perseguitato con infortuni vari tutti i giocatori. Oggi il capitano Bordone sarà ■■ campo con un dito rotto e Boglione è ancora dolorante alla spalla.

Notizie meno rosee per gli Amici di Castelletto Molina: sono stati eliminati dal campionato di C2, ma onorevolmente con 7 punti. Non se la prendono troppo giocatori e tecnici: «Per noi è già stato importante mettere assieme una squadra dopo nove anni di assenza - spiega il sindaco Marcello Piana - c'è stato grande entusiasmo in tutto il paese e ci prepariamo un altr'anno per una nuova sfida, magari rinforzando la squadra del nostro fortissimo capitano Giuseppe Gabutto».

Enrica Carrato

VIENI A GUSTARE IL LIBRO, CON LO YOGURT.

Domenica 17 settembre 1995, alle ore 18, presso la Libreria Fogola - Dante Alighieri, in Piazza Carlo Felice 15, ■ Torino incontro con
Alberto Sinigaglia
sul tema: "Il quotidiano specchio di società e cultura"
Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.
Con il patrocinio dell'Assessorato Attività Culturali e Comunicazione del Comune di Torino
Centrale del Latte di Torino
LIBRI DE LA STAMPA
Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

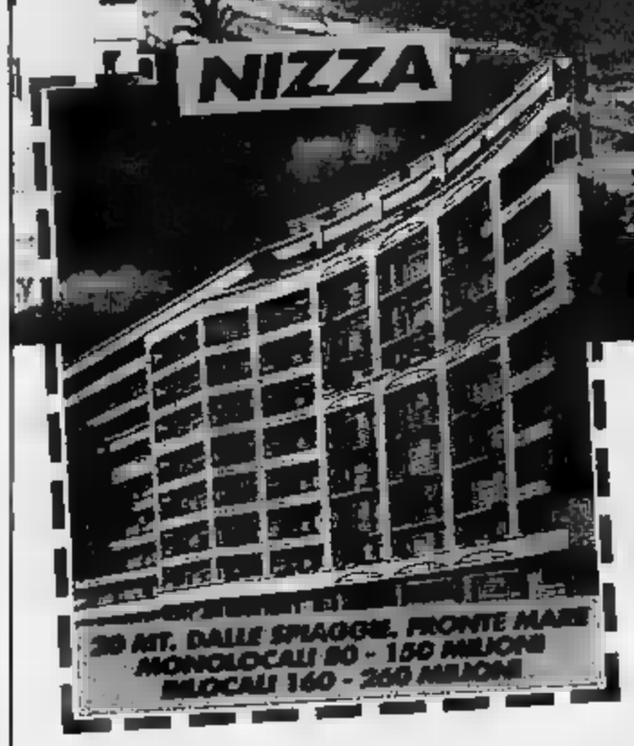
NOTIZIE dalle AZIENDE

XV Mostra Mercato ■ Antiquariato
Castello di Sartirana
16 Settembre - 1° Ottobre 1995
Una mostra mercato per finanziare le collezioni di otto Musei.

Per tre fine settimana Sartirana ospiterà cento gallerie d'arte italiane e straniere per la XV edizione di una mostra mercato de■■■ta ■■■ solo all'antiquariato classico (mobili, dipinti, sculture, argenti e gioielli, stampe e libri antichi), ■■ anche alle arti decorative del Novecento (dal Liberty ■ Decò sino al design degli anni '70), alle arti tessili antiche (arazzi, tappeti, tessuti, pizzi e costumi) e all'arte contemporanea (pittura, scultura e grafica).
Quest■■■■e vedrà anche la presenza ■ alcune gallerie straniere (Belgio, Inghilterra, Austria, Stati Uniti) che esporranno oggetti etnici e tribali, pezzi di archeologia da collezione (sculture, gioielli, tessuti, oggetti di cultura materiale, ceramiche) provenienti da Africa, Indonesia, Nuova Guinea, Messico e Perù.
Altra novità sarà rappresentata dalla presenza di una collezione importante di argenti contemporanei ■ design e di gioielli d'artista, pr■■■ in edizioni limitate, firmate e numerate, acquisibili dai collezionisti.
Per l'occasione sarà presentato in anteprima il volume Electa "Gioielli d'artista in Italia - 1945-1995" pubblicato per iniziativa del MOC (Museo per l'Oreficeria Contemporanea della Fondazione Sartirana Arte).
Il ricavato della manifestazione sarà devoluto dall'Ente Fiera dei Castelli di Bolgiolese e Sartirana, ente organizzatore della mostra mercato, alla Fondazione Sartirana Arte per consentire l'incremento delle collezioni permanenti.
I proventi della edizione ■■■ hanno consentito l'acquisizione di venti arazzi pregiati ■ manifatture sarda, calabrese ed abruzzese.
Il risultato positivo della XV edizione ■■95 sarà dedicato all'acquisto di nuovi tessuti antichi per il MAT (Museo per le Arti Tessili), di alcuni nuovi argenti per la collezione del MAC (Museo per gli Argenti Contemporanei) e alla produzione dei prototipi di alcuni gioielli d'artista per la collezione del MOC.
Sede della mostra: Castello, Pila e Filanda di Sartirana.
Orari: Giovedì e Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 23,00
Sabato e Domenica dalle ore 11,00 alle ore 23,00
Lunedì, Martedì, Mercoledì la mostra sarà chiusa.
Ingresso: Lire 15.000. Catalogo: Lire 10.000.
■■■ informazioni: Tel. 0384 / 800804 - 800750 - fax 800748.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

INVESTISICURO



CANNES

Prestigioso residence 1 km dalle spiaggie della celebre CROISETTE, in posizione tranquilla nel verde, comodo ai servizi, ottime tipologie vacanza-investimento con grandi terrazze soleggiate. **Monolocali** da £ 65 milioni; **Bilocali** da £ 128 milioni.

NIZZA

400 mt dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi** e **trilocali** da 300 milioni e "attico prestigioso".

GODITI QUESTA VISTA DALLA TUA TERRAZZA

COSTAZZURRA

Che bell'idea acquistare una casa in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, un duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione e un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi e trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie a norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

In piccola ***palazzina d'epoca, a 300 mt mare,*** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT AGRICOLE

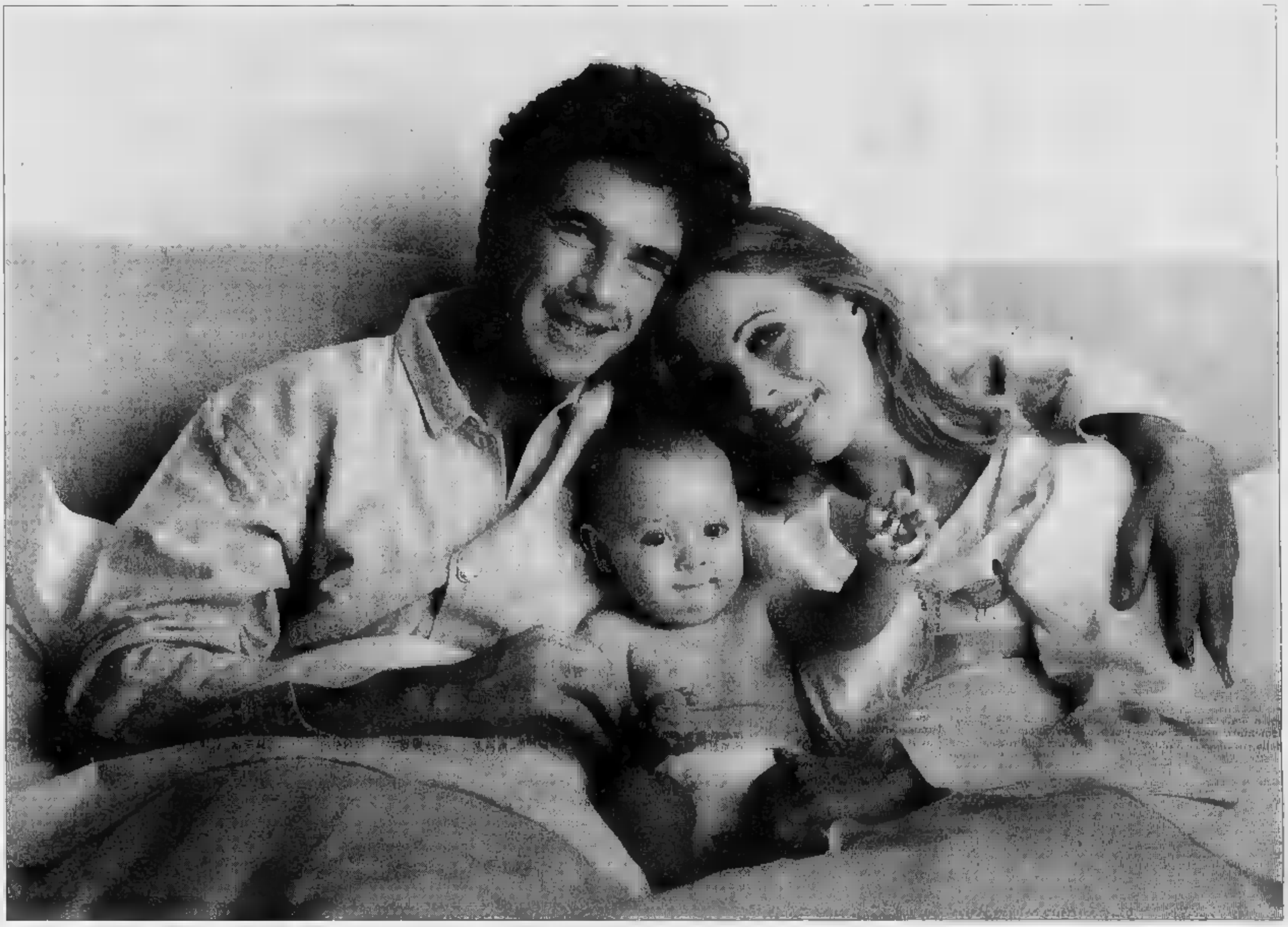
BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal rischio per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

BUONA CASA DA' BUONI FRUTTI



La casa. Un modo per dire chi sei e per vivere come vuoi. Uno specchio che riflette le tue scelte, i desideri, gli affetti. Nel nostro grande show-room trovi tante proposte d'arredo, dalle più classiche alle più innovative, tutte pensate per offrirti il miglior rapporto tra qualità e prezzo.

Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, che interpretano diversi stili di vita. Aggiungi valore alla tua casa e piacere alla tua vita, creando ambienti a misura dei tuoi desideri. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. Arreda la vita con Mobili Tre Di.

MobiliTreDi
ARREDA LA VITA

Visita il grande show-room dedicato a quelli che sanno abitare

Incrocio Statali 22/28 - Magliano Alpi (CN) - Uscita Carrù TO-SV

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

AS
Albo Sistemi
è
FOTOCOPIATRICI
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, caos per i supplenti

Le graduatorie piene di errori

Un gruppo di scolari accompagnati dai genitori all'ingresso della scuola

CUNEO. Sgradita sorpresa per le migliaia di aspiranti ad una supplenza nelle scuole materne, elementari, medie e superiori della «Granda»: le graduatorie definitive, inviate o in corso di invio da parte del Ministero sono in gran parte sbagliate.

«Per le Elementari è successo che gli elenchi, che abbiamo pubblicato mercoledì sugli stampati inviatici dal Ministero, sono risultati pieni di errori: il più incomprensibile è stato la cancellazione dalle nostre graduatorie di insegnanti che avevano rinunciato ad altre province per scegliere la nostra» informa Laura Sordello responsabile dell'ufficio. Mentre gli elenchi della Materna sembrano quasi esatti, quelli dell'Elementare dovranno quindi essere completamente rivisti da Roma e non si sa quando questo potrà avvenire.

«Per il momento si è deciso di procedere con decreti ad personam che risolvano almeno alcune situazioni» aggiunge Sordello. Questo ulteriore errore si aggiunge a quello già verificatosi in estate al momento della pubblicazione delle graduatorie provvisorie, quando molti maestri visti scavalcare da laureee che il cervellone ministeriale di Monte Porzio Catone aveva valutato doppie o da abilitazioni fantasma, con la conseguenza di ben 500 ricorsi.

Negli uffici del Provveditorato ci si chiede ora se le graduatorie delle Medie e delle Superiori, che dovrebbero arrivare per essere pubblicate il 9 ottobre, presenteranno gli stessi problemi.

«Tutto è stato provocato da un vero e proprio errore della programmazione informatica del Ministero», osserva il provveditore agli studi Giovanni Ferrero. «E dire che il nostro ufficio aveva pensato di utilizzare energie e competenze che si sono formate in questi anni per procedere ad una completa informatizzazione degli elenchi». E' nata infatti, all'interno dell'ufficio pubbliche relazioni, un'équipe diretta da Piero Mondino e formata da Oreste Nopote, Giuseppe Biarese, Carmelina Corrus, Cinzia Fantino, Paolo Martinelli e Luciano Aimo, che ha inserito ed inserirà centinaia di migliaia di dati in un apposito programma, elaborato dallo stesso Mondino, che permetterà ad ogni aspirante ad un posto nella scuola di avere in tempo reale la esatta posizione in graduatoria e tutti gli altri dati necessari. [f. r.]

Bidello di Savigliano con moglie e figli a carico paga oltre un milione al mese

Casa popolare, affitto d'oro

L'inquilino: «Mi hanno calcolato il canone quando in famiglia eravamo quattro a lavorare» Sono stati applicati adeguamenti periodici imposti dalla legge. Contenzioso aperto con l'Atc

SAVIGLIANO. Bidello, con moglie e figli a carico, paga un milione e mila lire di affitto al mese, in un alloggio delle Case popolari. Il caso, che farebbe pensare a un'«Affittopoli» al contrario, ha per protagonista un cittadino saviglianese. Andrea La Mantia abita in un alloggio al secondo piano di un condominio di via Giulio Martina 18: la casa popolare si trova in una delle zone di nuova edificazione, la cosiddetta «Mellonera».

«In quartiere residenziale il piano regolatore comunale ha previsto l'inserimento di alcuni palazzi di case popolari e quello al numero 18 è stato il primo ad essere costruito. Gli alloggi sono belli, funzionali, anche se le camere sono un po' piccole: gli appartamenti sono dotati di cantina e autorimessa.

Per un alloggio di cento metri quadrati di superficie (come quello che occupa La Mantia), a seconda del reddito del nucleo famigliare che la abita, si pagano normalmente cifre che vanno poco sopra di duecentomila lire, fino a un massimo di mezzo milione.

Per questo, quando il bidello all'Istituto tecnico «Vallauri» di Fossano, ha saputo quale sarebbe dovuto essere l'ammontare del suo affitto, dopo uno degli «adeguamenti periodici», ha avuto un malore: avrebbe dovuto pagare un milione 197 mila lire al mese.

Come è possibile che sia scattato un aumento così consistente? «Nel 1991 - dice La Mantia - il reddito del mio nucleo famigliare superò i limiti per l'assegnazione degli alloggi popolari e questa situazione ha causato l'aumento. Allora eravamo in quattro a lavorare, io e tre dei miei figli. L'alloggio mi fu lasciato, ma dal canone agevolato passammo ai prezzi di mercato. Adesso però siamo rimasti in due a lavorare, io ed uno dei figli che ancora vivono con noi e che è dipendente di un'impresa di pulizie. Io ho uno stipendio di un milione e 600 mila lire al mese, mio figlio un milione e 300 mila: come faccio a sostenere un affitto così alto e ad avere ancora i soldi per mangiare?».

La famiglia La Mantia si è rivolta all'Atc (Azienda territoriale per la casa, già Iacp) per segnalare la situazione, ma i tecnici hanno spiegato loro di avere semplicemente applicato la legge: «Siamo in parecchi in questa situazione - dice il signor Carmelo La Mantia -: chi paga 700, chi mila lire al mese, nessuno tanto quanto noi. Abbiamo chiesto all'Atc, ma ci hanno detto che fino a che non arriverà una nuova legge, dobbiamo pagare, altrimenti dopo tre mesi ci cacciano via. Io non lavoro, ma c'è mio figlio invalido ed una figlia, oltre a quello che lavora. In più, abbiamo anche da restituire mensilmente alla banca un prestito. Non sappiamo proprio più come fare».

La Mantia ha affidato ad un avvocato il contenzioso: l'aumento sarebbe scattato per una situazione che non sussisterebbe più, ma che la legge comunque non prende in considerazione. E' una situazione-limite, significativa del malcontento che a più riprese hanno manifestato gli inquilini delle case popolari, passati negli ultimi tempi da affitti molto bassi a cifre tutt'altro che «popolari».

Piero Bertoglio

Figlio disabile

La lunga attesa per l'ascensore

Giovanni La Mantia (27 anni) è bloccato su una carrozzella a rotelle in seguito a un incidente in piscina a Savigliano

SAVIGLIANO. Non è la prima volta che la famiglia La Mantia è costretta a entrare in contrasto con l'Atc. All'inizio di quest'anno, infatti, uno dei figli di Andrea La Mantia, Giovanni, 27 anni, bloccato da un'invalidità sulla sedia a rotelle, si rivolse ai mezzi di informazione per far presente la difficile situazione in cui si trovava. Da due anni, infatti, l'ascensore del condominio di via Martina 18, dove abita con i genitori, un fratello ed una sorella, era bloccato per ragioni di collaudo: pur funzionando perfettamente, non veniva reso operativo. Questo fatto costringeva il giovane (rimasto invalido, con le gambe bloccate, in seguito a un incidente, avvenuto alla piscina comunale di Savigliano, nel 1986) a farsi trasportare ogni volta che aveva necessità di uscire o di tornare a casa.

Dopo la denuncia dell'incomprensibile e grave ritardo fatto da Giovanni La Mantia, nell'arco di poche settimane, l'ascensore entrò finalmente in funzione. [p. b.]

Narzole, sposato e padre di due bambine

Autista di 39 anni muore in incidente

NARZOLE. L'autista di 39 anni Lorenzo Borgogno, che abitava a Narzole, in via Piramide 20, è morto l'altra sera in un incidente stradale avvenuto in località San Nazario.

Per cause che stanno tentando di accertare i carabinieri (subito intervenuti sulla strada provinciale numero 3 insieme ai volontari Crì e ai vigili del fuoco di Bra), la sua «Renault 5» si è scontrata frontalmente con il furgone «Daily» di Giuseppe Sampò, 35 anni, di Fossano, frazione Murazzo. Il conducente del furgone, sotto choc, ha riportato ferite guaribili in poche settimane ed è ricoverato all'ospedale fossanese «Santissima Trinità». Nulla da fare, malgrado i tempestivi soccorsi di medici e personale sanitario, per il giovane autista di Narzole.

La morte di Lorenzo Borgogno, che lascia la moglie Marina Monchiero e le giovanissime figlie Elisa e Katia, ha suscitato profonda commozione in paese e in tutti i centri della zona dove l'uomo era conosciuto e stimato. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo. [r. a.]

Lorenzo Borgogno

Operaio di Alba (30 anni) andava al lavoro

Ucciso da infarto davanti all'ospedale

ALBA. E' morto all'ingresso del Pronto soccorso dove si stava dirigendo per un improvviso malore che lo aveva colto in auto mentre stava andando al lavoro.

I medici gli hanno prontamente praticato tutte le cure, ma è stato inutile. Domenico Collufio, 30 anni, operaio, padre di due figli e un terzo in arrivo, è deceduto in pochi istanti, stroncato da infarto.

L'uomo, che abitava con la famiglia in via Liberazione 13, l'altra sera era uscito di casa per andare a lavorare all'industria dolciaria Ferrero dov'era occupato: avrebbe dovuto fare il turno di notte. Mentre era per strada, non deve essersi sentito bene tanto che ha deciso di andare al «San Lazzaro». Parcheggiata l'auto nelle vicinanze dell'ospedale, si è diretto al Pronto soccorso, ma non ce l'ha fatta ad arrivare in tempo.

L'uomo, sposato nove anni, lascia la moglie Claudia Florio, 28 anni, in attesa di un bimbo che nascerà tra poco e due figli Riccardo di 8 anni che frequenta la IV elementare al I circolo e Gloria di 5.

La cognata Cristina Florio: «Sono stata la prima ad accorrere in ospedale insieme con mia sorella. I medici si sono prodigati per salvarlo, ma non c'è stato nulla da fare. Una disgrazia terribile. Domenico non aveva mai sofferto di problemi cardiaci».

L'improvvisa morte ha suscitato vivo cordoglio in città: una folla commossa di parenti, amici e conoscenti ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali nella cattedrale di San Lorenzo. Il parroco, Valentino Vaccaneo, nell'omelia ha ricordato lo scomparso come «un gran lavoratore, molto attaccato alla famiglia».

Il suocero, Franco Florio, impiegato in pensione dell'ospedale San Lazzaro è conosciuto in città per la sua attività di animatore sportivo soprattutto nel settore dell'atletica. [g. f.]

INFORMAZIONE

dbios
LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE
0174/40336-7
CHIAMATA GRATUITA: 167/808.013

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

«Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un tetto di caduta di peso sino a 10 kg di media e si articola in quattro fasi.
In primo luogo viene fatta la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, al miglioro o peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che si hanno.
Quando il quadro anamnesico è completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, se viene sottoposta a trattamento, frequenta una volta la settimana il centro per una seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno di tempo è di 4 settimane valutando prioritariamente il numero di kg da perdere considerando un calo di circa 10 kg al mese. Nella prima fase la persona è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, se è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti: a questo i tempi e la durata dei trattamenti sono meno prevedibili, anche se l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente combattuta la causa e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei casi di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente sedute libere che hanno effetto localizzato mirato a problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.

B&B
CERAMICHE D'AUTORE
SAVIGLIANO
Esposizione e vendita • Via Telefono 22388
Jacuzzi
il mito!
Vasche per idromassaggio

La carovana diretta a Boves partirà alle 14 da Cuneo

I vescovi della «Granda» oggi in marcia per la Pace

Un'immagine della «Carovana della Pace» dell'89: oggi alla marcia parteciperanno tutti i vescovi delle diocesi cuneesi

BOVES. Il cardinale di Torino monsignor Giovanni Saldarini, accompagnato dai vescovi di tutte le diocesi della «Granda», guideranno la «Carovana della Pace» che oggi, partendo da Cuneo, raggiungerà Boves. L'appuntamento per i tremila iscritti (e secondo le previsioni altrettanti lo faranno oggi) è alle 13 nel Parco della Resistenza di Cuneo (davanti al monumento). Di qui, alle 14, si incammnerà la «Carovana» che, utilizzando la «pedancola» per attraversare il «Gesso», raggiungerà la frazione Madonna e quindi Boves. Una manciata di chilometri che percorsi in silenzio in omaggio a un gemellaggio ideale con le popolazioni della Bosnia vittime della guerra. A loro, ad un aiuto concreto ai profughi, saranno destinati (tramite la Caritas internazionale) i fondi raccolti con le iscrizioni alla «carovana»: 5 mila lire che danno diritto al fazzoletto che i «marciatori» sono invitati a portare al collo.

All'arrivo in piazza a Boves la «carovana» sarà salutata da alcuni brani proposti dai Lou Dalfin di Sergio Berardo e dal gruppo Rosso Maltese. Inoltre Luisa Rossaro (accompagnata da Mario Vallauri, Claudio Giberga, Maurizio Pellegrino e Clara Martini) riproporrà la «Canzone a George Allein», brano «manifesto» del 25 Aprile di Boves.

Dopo il saluto ufficiale ai partecipanti, cardinal Giovanni Saldarini concelebrerà la messa con i vescovi Carlo Allprandi, Enrico Masseroni, Diego Bona, Sebastiano Dho, Natalino Pescarolo. «Il pensiero di tutti i partecipanti - dice don Aldo Benevelli - sarà rivolto ai fratelli di Bosnia che stanno soffrendo le atrocità della guerra. Cinquant'anni fa terminava il secondo conflitto mondiale, ma c'è chi ha scordato la lezione della storia e continua a ricorrere alle armi per risolvere controversie. Questa carovana è una preziosa occasione per ricordare quei sacerdoti, i tanti religiosi che vennero trucidati, vittime dell'odio e della violenza dei nazifascisti durante la Resistenza».

I Comuni di Boves e Cuneo oltre all'amministrazione provinciale hanno garantito un servizio «navetta» gratuito per riportare a Cuneo tutti i partecipanti alla carovana. Dalle 18,15 decine di pullman faranno la spola con Cuneo per consentire un agevole rientro.

La manifestazione avrà un seguito musicale in serata: al palazzetto dello Sport di Boves (inizio alle 21,30) si terrà il **concerto** della «Csi» e degli «Almamegretta». Proporranno cover di canti partigiani e alcuni brani rock. L'organizzazione è dello «Zabum Uno».

Domani sera, sempre al Palazzetto, serata culturale. Rosanna Martini della Scuola di Pace di Boves, presenterà il programma per l'anno accademico che si inizierà in ottobre ed è dedicato a «Letteratura, musica e cinema in riferimento alla Pace». Con ogni probabilità saranno resi noti i primi nominativi di relatori, scrittori, attori, registi, musicisti, docenti. Quindi la presentazione del libro «**Voi Banditen**» curato da Giuseppe Grisori e Aldo Benevelli «dedicato a preti e religiosi vittime della violenza e dell'odio» edito da Nicola Milano (20 mila lire il prezzo di copertina, 10 mila lire a chi lo compera durante la carovana della pace di domenica).

Quindi i filmati «**Materiale Resistente**» e «**25 Aprile. La memoria inquieta**». L'ingresso è gratuito.

A pagamento (15 mila lire) il **concerto conclusivo** in programma martedì sera sempre alle 21,30 al Palazzetto dello Sport di Boves, con Lou Dalfin, Marlene Kuntz, Umberto Palazzo, Corman e Tuscadù.

Martini

PREMIO MARCHIARO

Resistenza al femminile

Andrà a Maria Angela Tallone, pubblicista di «Telegrande», il primo premio giornalistico dedicato a «Bruno Marchiaro» e titolato «Dalla Resistenza alla Pace». Il premio (un milione oltre a libri per il valore di 500 mila lire) le è stato aggiudicato per la trasmissione «Resistenza, femminile, singolare», ovvero l'intervista ragionata a quattro donne che furono partigiane, protagoniste della lotta di Liberazione nella «Granda». La giuria del premio (organizzato dal sindacato dei giornalisti «Subalpina» con il Comune), assegnerà un secondo premio (mezzo milione e un pacco libri dello stesso valore) a Giulio Chiapasco, di Boves, per la serie di articoli pubblicati su «Boves Insieme», «Giornale di Boves» e «Alta Val Tanaro». Segnalazione (e in premio libri per mezzo milione) a Pier Cesare Pellegrino per una trasmissione trasmessa da «Radio Alba». I premi verranno consegnati domani sera a Boves (ore 21,30, Palazzetto). [r. s.]

Parla la giornalista che si è incontrata col falso naufrago in Malesia

Il navigatore ha i soldi contati

Vive in bungalow di venti metri quadri. Forse sa già che è stata scoperta la sua truffa
Il magistrato ha fissato a fine mese gli interrogatori di altri indagati. Le reazioni a Caraglio

CARAGLIO. Malesia con i soldi contati. Non è sicuramente nababbo. Il suo bungalow è ben diverso da una villa, sì e no 20 metri quadrati. Quel Paolo Candone ci ha raccontato la sua vita avventurosa, tanti viaggi, la passione per le donne orientali e gli hobby preferiti, arrampicare su roccia, la vela e le immersioni subacquee. Di una cosa non ho dubbi: non è diventato miliardario».

Katia Ferri, la giornalista di «Panorama», che avrebbe conosciuto il falso naufrago di Caraglio in estremo Oriente, racconta l'incontro con il caragliese Mariano Aprile, alias Paolo Candone, imprenditore di Courmayeur «fuggito da una vita piena di stress».

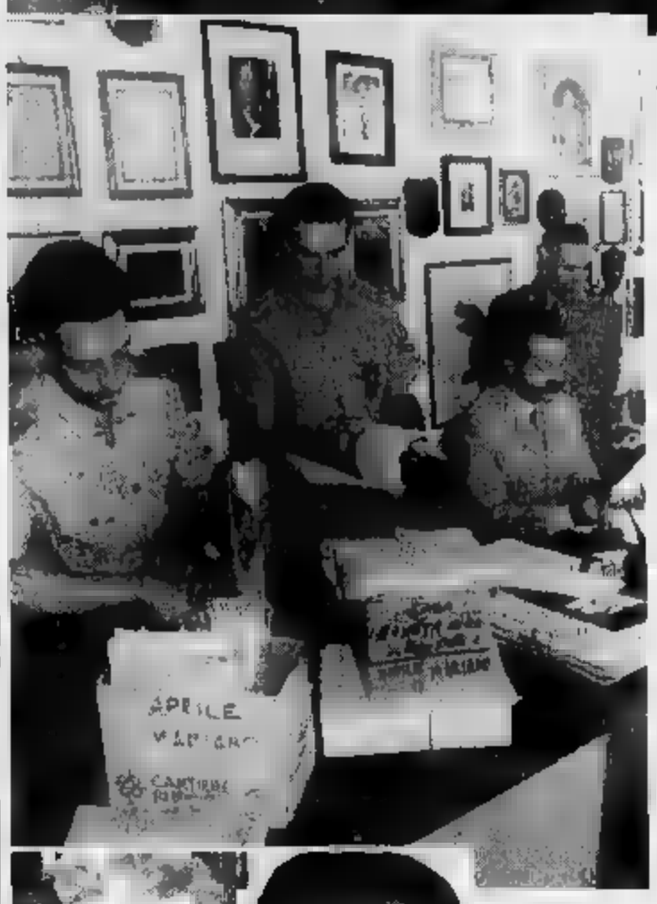
«Abbiamo trascorso insieme quindici giorni - ricorda la giornalista -. Io e il mio fidanzato abbiamo condiviso con lui molte ore. Quel suo bungalow ha pochi arredi e confort: il letto e uno scaffale, una macchina fotografica e un computer. Certo in Malesia diecimila lire sono sufficienti per le spese di una giornata. Per una mangiata di pesce bastano uno o due dollari, ma Paolo Candone-Mariano Aprile sicuramente non ha molti soldi "ereditati" dalla sua vita in Italia».

Dov'è ora il caragliese?: «Non lo so. Forse si è avvicinato all'Europa o forse è ancora in Malesia. Tutto è possibile. Non escludo neppure che ormai sappia della scoperta della sua truffa. Le ultime lettere che mi ha scritto, dopo quella splendida vacanza in una terra straordinaria, risalgono al novembre del '94. Prima Tioman, poi da Beli. Aveva raccontato di aver problemi di salute, un principio di tifo e aveva paura di un tumore. Ricordo sua frase: "Sicuramente non mi farò bloccare in letto d'ospedale". Non avendo più sue notizie ho cercato di mettermi in i parenti e avere informazioni dai colleghi di lavoro a Courmayeur. Ma in Valle d'Aosta Paolo Candone risulta sconosciuto. Quando visto la sua foto televisione, nel servizio Tg1 sul falso naufrago di Caraglio, ho subito riconosciuto l'amico incontrato Malesia. poi raccolto molti riscontri fra la storia di Mariano Aprile e dell'imprenditore di Courmayeur: una cicatrice sulla schiena, le professioni dei genitori, passioni per i viaggi, le stesse mete delle avventure».

L'ultimo capitolo del «giallo di Caraglio» è previsto per la fine del mese: il procuratore della Repubblica presso la pretura, Giulio Bissoni, che dirige l'inchiesta (condotta dagli capitano Pietro Mandia, della Guardia di Finanza), ha fissato per il e il 28 settembre l'interrogatorio degli indagati. E' probabile che la moglie del falso naufrago, Nellie Bayeta Alipao, si presenti: di lei non si hanno più notizie da alcuni giorni, da quando ha lasciato Caraglio, molto probabilmente diretta nelle Filippine.

Rimangono ancora da chiarire alcuni punti della vicenda: qualcuno ha aiutato Mariano Aprile nel falso naufragio avvenuto alla fine del settembre '93, tra Caprera e la Corsica? Chi c'è nella tomba nel cimitero della Maddalena, sulla cui lapide c'è la scritta: «Sconosciuto»? Possibile che a Caraglio, durante i preparativi, nessuno abbia capito il progetto di «fuga» di Mariano Aprile?; E quanti soldi sono arrivati caragliese nel suo rifugio segreto in Malesia?

Giampaolo Mauro



Sopra, l'auto del navigatore inutilizzata da anni e gli investigatori del Comando Finanza. A lato Mariano Aprile e la zia Aurora

L'ex sindaco

«Io l'ho mai più visto»

PEVERAGNO. «Sono stato in Estremo Oriente, in Cina, in Pakistan, in Afghanistan, prima di laurearmi in Scienze politiche, mai in Malesia e tanto meno nel giugno scorso». Così Gianni Giordanengo smentisce le voci, corse nei giorni scorsi a Peveragno e a Caraglio, di un suo misterioso volo nel Sud-Est asiatico, con una puntata all'isola di Tioman, dove avrebbe incontrato l'ex socio, Mariano Aprile.

In effetti Gianni Giordanengo, in compagnia della fidanzata, verso la fine di giugno ha fatto una vacanza in Medio Oriente, in Giordania. «Basta chiederlo ai miei amici od ex compagni di lavoro dello "Studio Effe" di Caraglio - suggerisce Giordanengo - che sanno e mi hanno visto al ritorno, molto prima che si scoprisse la presunta presenza di Mariano in Malesia».

A Caraglio, Diego Franchi e Riccardo Ferrua, confermano quanto dichiarato dall'amico e sottolineano che, non avendo più rapporti d'affari Gianni Giordanengo, vorrebbero essere lasciati in pace, perché «tutto il clamore di questi giorni sta nuocendo fortemente alla loro attività commerciale».

«Sono stato Giordania un volo di linea - aggiunge Gianni - con la mia ragazza, poi come "turisti fai da te" abbiamo visitato Amman, Aqaba sul Mar Rosso, e Petra, antica capitale degli Esseni. Abbiamo scattato molte diapositive che testimoniano la mia presenza in quel luogo. Gli unici viaggi, fatti dopo quella data, sono quelli che giornalmente compio da Peveragno a Caraglio per andare a lavorare». [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tribunale malato «Mai

In relazione alla notizia apparsa su «La Stampa» del 16 settembre, con il titolo «Muore cinque anni dopo il trapianto», vorrei precisare che la moglie del defunto Sergio Cardone, recatosi all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per ottenere spiegazioni sul motivo del decesso del marito, non si è rivolta al Tribunale il malato ma, a quanto mi risulta, alla direzione dell'ospedale.

In ogni caso, chiunque si sia rivolto al Tribunale per i diritti del malato, in questi 13 anni di attività, è sempre stato ricevuto ed ascoltato dai volontari dell'organizzazione negli orari di apertura della sede presso l'ospedale.

Le circostanze riferite nell'articolo vanno dunque rettificate, a tutela della credibilità del movimento, che opera ad esclusivo interesse dei cittadini malati.

Flavia Salvagno
responsabile
del Tribunale
per i diritti del malato
Cuneo

Il progetto «giusto» per il Mercantour

A parere di alcuni tecnici, il tratto più a valle del collegamento Italia-Francia attraverso il Mercantour potrebbe essere localizzato nella Valle Gesso, tra il Comune di Roccavione e quello di Valdieri, con proseguimento, attraverso galleria, verso la Val Stura. Ciò in alternativa all'altro ipotizzato percorso tutto situato in Valle Stura. A fronte dell'eventuale progetto del collegamento passante in Val Gesso esprimo (a nome anche di tanti altri abitanti) l'assoluta opposizione al progetto medesimo (opposizione espressa anche dal Consiglio comunale di Valdieri, all'unanimità), in quanto l'impatto ambientale l'inquinamento atmosferico e acustico sarebbero preponderanti rispetto ai benefici. Mi auguro che i politici e gli enti competenti sentano il dovere di ascoltare la popolazione della Val Gesso.

Dario Lovera, Valdieri

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax. 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nolve:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 01840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, Langhe 1, tel 44.03.70.
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419
Fossano: *Avagnina*, via 7, tel. 614.35
Mondovì: Belbo, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
Rabo, Italia 105, 42.257
Savigliano, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 280.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** 269.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.115
Da autostrade TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

NATI. Gaschino Alfonso (Guarene); Chiarle Ilaria (Cossano Belbo); Saglietti Enrica (Costigliole d'Asti); Gallo Riccardo (Canale); Porta Cristian (Montelupo Albese); Manna Giorgia (Guarene); Cagnassi Claudia (Serravalle Langhe); Pio Jessica (Canale); Padula Deborah (Santa Vittoria d'Alba); Pace Andrea (Bosia); Gaffré Marisole (Alba); Battaglino Fabio (Guarene); Destefanis Danilo (Alba); Bonino Vanessa (San Damiano d'Asti); Galliano Sabrina (Niella Belbo); Isaia Giulia (Santo Stefano Roero); Montanaro Alberto Saverino (Cassinasco, Asti); Pamela (Savona); Nicolò (Somano).

MORTI. Cantamessa Secondo, (residente a Govone), pensionato; Monchiero Pietro, anni (residente a La Morra), pensionato; Foglialu Adelaide, 86 anni (residente a Neive), pensionata; Galizio Pietro, 82 (residente a Vezza d'Alba), pensionato; Busca Lucia, 94 anni (residente ad Alba), pensionata; Giaccardi Giacinta, (residente ad Alba), pensionata; Rosso Francesco, 60 (residente ad Alba), pensionato; Sergese Marcello, anni (residente ad Alba), pensionato.

MATRIMONI. Bertorello Claudio, 39 anni, insegnante (residente ad Alba), con Bosso Margherita, anni, impiegata (residente a Guarene); Cappello Fabrizio, 30 anni, artigiano (residente a Guarene), Crema Silvia, 27 anni, impiegata (residente ad Alba); Prosperi Fabrizio, anni, impiegato (residente ad Alba), con Bordino Chiara, 26 anni, insegnante (residente ad Alba); Negro Giuseppe, 32 anni, cuoco (residente a Canale), con Sorlini Romina, 20 anni, cameriera (residente ad); Cipollone Michele, 23 anni, operaio (residente ad Alba), con Claudio Anna, anni, commerciante (residente Alba); Giubellino Giuseppe, 28 anni, muratore (residente a Guarene), Valeria, anni, studentessa (residente ad Alba); Lasciarrea Paolo, 31 anni, medico chirurgo (residente ad Alba), con Vernay Marisa, 31 anni, studentessa (residente ad Alba); Weidmann Klaus Peter, 29 anni (residente a Francoforte, Germania), con Poggio Sabrina, 30 anni (residente a Neu Isenburg, Germania).

NATI. Scuteri Alessandro.
Turco Maria Maddalena, 86 anni (residente a Beinette) pensionata; Anfossi Lorenzina, 75 anni (residente a Beinette) pensionata.

APPUNTAMENTI

PIETRAPORZIO
C'è la festa del pastore

Oggi, dalle 10, VI festa del pastore. Alle 11 messa; alle 13 polentata e agnellone sambucano.

BOVES
Polenta e salsiccia a Rosbella

Oggi, alle 12,30, festa con distribuzione di polenta, salsiccia e formaggio; seguiranno giochi popolari e musica tradizionale.

CENTALLO
Visite guidate e modellismo

Ultima giornata della sagra del fagiolo e del peperone. Dalle 9 esposizione di prodotti agricoli e bovini. Alle 15 gara di modellismo e visite guidate al paese. Domani, alle 21, al cinema Lux convegno sull'alimentazione.

[illegible]
Una giornata ecologica

Oggi terza giornata ecologica indetta dal Comune. Ritrovo alle 13 nella piazza di Boves.
[g. p. m.]

Una lettera di protesta firmata dalla Federcaccia contro le disfunzioni amministrative

Le doppiette attaccano la Provincia

Nel documento si denuncia il ritardo negli appalti per la fornitura di fagiani e starne. «Non avete chiesto in tempo le autorizzazioni per l'abbattimento dei cinghiali». L'assessore Chiapello (che replica) è stata sommersa dai reclami

CUNEO. Con [illegible] lettera [illegible] dura protesta al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, la Federcaccia ha espresso «il grave malcontento dei [illegible] in relazione alla disfunzione amministrativa e [illegible] in un periodo cruciale per l'apertura della stagione venatoria».

Il documento, firmato dal presidente Bruno Vigna, così riassume le ragioni del mugugno: 1) gli appalti per la fornitura di fagiani e starne non [illegible] no [illegible] fatti in tempo utile per [illegible] i lanci [illegible] dopo l'apertura della caccia; 2) la Provincia non ha richiesto [illegible] tempo le autorizzazioni per l'abbattimento dei cinghiali da [illegible] gi; 3) gli [illegible] presidenti «Alpi» si [illegible] impegnati nel palinamento dei [illegible] comprensori senza assicurazione sui rimborsi delle spese sostenute.

Risponde l'assessore Carla Chiapello anche ieri sommersa nel suo ufficio da decine di cacciatori ognuno con un problema da risolvere: «I cacciatori si sono offerti volontariamente per il palinamento. Inoltre [illegible] Regione non ci ha inviato la cartografia sui confini degli Atc e comprensori». E conclude: «Per i cinghiali abbiamo chiesto l'anticipo alla Regione e all'Isti[illegible] della fauna di Bologna, ma [illegible] hanno risposto negativamente; la ditta che doveva fornirci fagiani e starne il [illegible] settembre scorso è stata alluvionata, provvederà comunque in settimana». [g. d. m.]

Cacciatori [illegible] mattina sotto i portici della Provincia [illegible]

Bracconieri

«Sono nomi che circolano»

CUNEO. La felice conclusione dell'operazione antibracconaggio della Procura di Saluzzo è stata accolta [illegible] grande soddisfazione negli uffici provinciali.

Commenta l'assessore alla Caccia Carla Chiappello che ha seguito le indagini dall'inizio e ha offerto la collaborazione del servizio di vigilanza: «Mi [illegible]guro che l'arresto e le denunce abbiano [illegible] effetto deterrente su quanti praticano, illegalmente, con mezzi proibiti la caccia. Ringraziamo le forze dell'ordine che hanno operato nel Saluzzese e Saviglianese anche a nome delle associazioni venatorie e di tutti i cacciatori, e sono [illegible] grande maggioranza, che operano lealmente affrontando difficoltà che cerchiamo insieme di superare».

Mario Raviolo, responsabile del servizio di vigilanza della Provincia aggiunge: «Nell'ulti[illegible] anno le nostre guardie ban[illegible] contestato duecento verbali per contravvenzioni alle norme sulla caccia e altre [illegible] per violazioni [illegible] regolamenti della pesca. I nomi dei bracconieri circolano, [illegible] non è sempre facile coglierli sul fatto». E conclude: «Abbiamo solo ventiquattro guardie, ma per la vastità del territorio [illegible] servirebbero almeno quattro volte tanto. Un problema che spero possa presto risolversi».

La balestra sequestrata con altre armi

[g. d. m.]

Marene, rubato gruppo elettrogeno

Nuovo sabotaggio al cantiere «To-Sv»

MARENE. «Il cantiere sulla To-Sv è vittima di atti di sabotaggio da tempo, ma l'ultimo episodio è insostenibile». Così l'ingegner Stefano Bongiovanni, titolare della ditta «Conicos» di Mondovì, racconta quanto sta accadendo sul «lotto 2» del raddoppio autostradale, a Marene, dove la sua impresa sta lavorando.

L'altro pomeriggio [illegible] rubato un gruppo elettrogeno del peso di [illegible] quintali, che viene utilizzato per alimentare g[illegible] parte del cantiere. Sarebbe l'ultimo [illegible] [illegible] serie di episodi di cui la «Conicos» è stata vittima, dopo essersi aggiudicata la gara d'appalto ed avere iniziato le opere sulla A6: episodi che van[illegible] dal furto [illegible] strumenti topografici al danneggiamento di al[illegible] macchinari. Tempo [illegible] venne anche rubato il gasolio utilizzato per camion e draghe.

[illegible] i lavori proseguono, anche se il furto del gruppo elettrogeno potrebbe provocare alcuni rallentamenti.

«Sono stato informato del fatto - ha dichiarato Mario Battaglia, direttore della Torino-Savona -. Mi risulta che [illegible] sia la prima volta che si verificano nel cantiere di Marene fatti così incresciosi ai danni dell'impresa. Confidiamo comunque che questi non compromettano i tempi di lavorazione, dilatandoli ancora, perché si attende con ansia il raddoppio. Mi auguro che anche quest'ultimo episodio, per quanto grave, sia rimediabile in tempi «abbastanza brevi».

Il cantiere di Marene sulla To-Sv

Il secondo lotto è già stato parzialmente consegnato al committente, la To-Sv appun[illegible]. «Esiste qualche problema in più - commentano nella [illegible] monregalese della "Conicos" -, ma sicuramente [illegible] andiamo avanti con i lavori». [p. s.]

DALLA GRANDA

CERVERI

Mostra zootecnica di Santa Croce

Domani in piazza San Sebastiano si svolgerà la fiera zootecnica [illegible] Santa Croce. La manifestazione inizierà alle 9,30. [g. p. m.]

SALUZZO

La situazione di Forza Italia in Piemonte

Domani, ore 21, all'hotel Griselda, conferenza par i soci del club sulla [illegible] di Forza Italia in Piemonte. Martedì, alle 18, [illegible] ferenza su «Un tentacolo marcio di Forza Italia insidia la provincia di Cuneo». [r. s.]

[illegible]

Eletto presidente [illegible] Consiglio comunale

L'architetto Ezio Tino, componente dell'opposizione, è stato eletto presidente del Consiglio comunale di Mondovì. [l. f.]

LIMONE

La galleria [illegible] Tenda chiusa di [illegible]

Chiusura notturna del tunnel del Tenda da stasera (ore 22) alle 6,30 di domani e nuovo black-out alla circolazione domani dalle 22 fino a martedì alle 6,30. [r. c.]

DRONERO

Concerto alla festa degli artigiani

Si concludono oggi i festeggiamenti per i [illegible] anni dell'Associazione artigiani. Alle 16, in piazza XX Settembre, spettacolo del «mago Smith e Clown». Alle 17, concerto della banda musicale dell'Oratorio San Luigi. Alle 20,30, cena sociale. [r. s.]

MONDOVI'

Esposizioni di fotografie nel rione Carassone

Oggi nel rione Carassone tradizionale appuntamento [illegible] le esposizioni organizzate da Circolo Acli. Chiese e strade del quartiere ospiteranno alcune rassegne di fotografia. [l. f.]

CEVA

Oggi alle 10,30

S'inaugura la [illegible] del fungo

CEVA. Oggi, alle 10,30, sarà inaugurata la XXXIV Mostra del Fungo, organizzata dal Comune e [illegible] Gruppo Micologico «Beniamino Peyronel». A tagliare [illegible] nastro avrebbe dovuto [illegible] il presidente della Regio[illegible] Enzo Ghigo, che tuttavia ha delegato un altro componente della giunta, in quanto impegnato a rappresentare il Pie[illegible] [illegible] Omegna, durante la visita di Oscar Luigi Scalfaro.

Anche se non si sa ancora quante specie di funghi [illegible] esposte quest'anno sotto i portici di via Moreno, sembra che i volontari del «Peyronel» siano riusciti a mantenere la media tradizionale, intorno alle quattrocento qualità. Oltre alla rassegna micologica, si possono ammirare negli stand altri prodotti tipici, nonché mostre fotografiche. Al Borgo Sottano compaiono i vecchi mestieri artigianali ed agricoli della zona, mentre [illegible] Brenta offrirà [illegible] polentata. Alle 15,30, in p[illegible] del municipio, spettacolo con «Les dancaires de Coumboscuro». [p. s.]

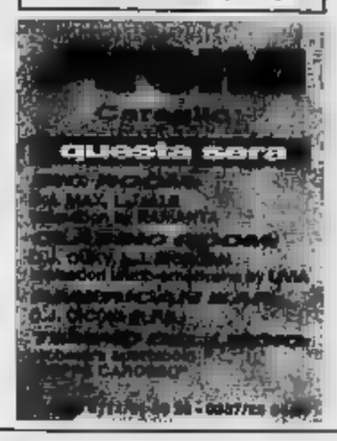
CINEMA ITALIA - SALUZZO

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI [illegible]

[illegible] JEFF [illegible]

SCEMO & PIÙ SCEMO

da PETER FARRELLY



AVIS
Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1
Tel. 66.288

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

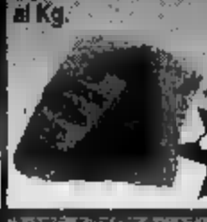
(Approvo di quantitativi ad uso familiare. Prezzi validi fino a fine ad esaurimento).

SUPERCONVENIENTE
È SCONTATO. È LIDL !

LIDL
ti dà l'opportunità di Assaggiare i suoi prodotti a prezzi ECCEZIONALI

Formaggio misto pecora
al Kg.
10.900
SCONTO 20%
8.720
SUPER CONVENIENTE

Speck
al Kg.
13.900
SCONTO 20%
11.120
SUPER CONVENIENTE



Passata di pomodoro
in bottiglia
700 gr.
L. 964 / Kg.
750
SCONTO 10%
675
SUPER CONVENIENTE

Ragu' di carne
alla bolognese
265 gr.
L. 5.604 / Kg.
1.650
SCONTO 10%
1.485
SUPER CONVENIENTE

Barbera
secco del Piemonte
1,5 l.
L. 983 / l.
2.950
SCONTO 50%
1.475
SUPER CONVENIENTE

Patatine
sacchetto famiglia
200 gr. L. 3.800 / Kg.
950
SCONTO 20%
760
SUPER CONVENIENTE

Frollini Bucarelli
1 Kg.
1.650
SCONTO 10%
1.485
SUPER CONVENIENTE

Merendine Farcitino
farcite al cacao
280 gr. L. 3.120 / Kg.
780
SUPER CONVENIENTE
1.300
SCONTO 40%

Wafer nocciola / cacao
175 gr. L. 3.400 / Kg.
850
595
SUPER CONVENIENTE
SCONTO 30%

LIDL

Prezzi validi [illegible] negozi di BRA Corso [illegible] Novembre. [illegible] Domenico [illegible] DAL [illegible] AL [illegible]

Da 24 anni Cherasco invita al raduno nazionale degli elicicoltori: la chiocciola è ormai protagonista di sempre maggiori interessi culinari e commerciali

A Cherasco c'è il raduno nazionale

Oggi la lumaca diventa regina

Il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina (a sin.) è presidente dell'Istituto nazionale di elicicoltura. A destra, l'umorista Danilo Paparelli che ha disegnato la chiocciola della manifestazione

CHERASCO. Oltre al mercato del collezionismo e dell'antiquariato, la «Città delle paci» ospita oggi, per il ventiquattresimo anno, il raduno nazionale degli elicicoltori. E' organizzato, come sempre, dall'Associazione italiana e dall'Istituto nazionale di elicicoltura (entrambi hanno sede a Cherasco) in collaborazione con Regione, Provincia (assessorati Agricoltura e Foreste) e Camera di commercio di Cuneo.

«E' la più importante rassegna dell'anno», dice il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina, che presiede l'Associazione e l'Istituto di ricerca -: «un cammino ultraventennale che ha portato la chiocciola a diventare protagonista di sempre maggiori interessi culinari e commerciali: un'attività che ha fatto quadruplicare, in Italia, il consumo di questo particolare mollusco».

«Oltre al sempre più prestigioso "mercatino" e alle numerose iniziative in campo culturale, Cherasco ha saputo anche diventare capitale della chiocciola», commenta la monregalese Anna Dardanello, dell'agenzia «Zizzola viaggi», che ha sede a Bra, in via Audisio 53, a pochi passi dalla stazione ferroviaria. Aggiunge: «E' sicuramente un settore gastronomico e commerciale da seguire con grande attenzione».

Alla lumaca sarà anche dedicato, oggi, uno speciale annullo filatelico. L'ufficio postale, dislocato in Palazzo Salmatoris, resterà aperto al pubblico dalle 9 alle 16. E' il primo annullo italiano con tema legato alle chiocciole: l'annullo riproduce infatti, oltre alla data e alle altre indicazioni, la chiocciola disegnata dall'umorista Danilo Paparelli. Sarà disponibile anche una specifica cartolina della giornata, insieme con le cartoline delle tre precedenti edizioni dell'annullo filatelico cheraschese (anni '92-'93-'94).

Il raduno nazionale degli elicicoltori si aprirà stamane, alle 8, nel centro storico, con la tradizionale rassegna delle attrezzature utilizzate nelle attività elicicole e una mostra-mercato della chiocciola viva e conservata.

Alle 9,30, i soci dell'Associazione nazionale si trasferiranno nel palazzo comunale, dove si aprirà ufficialmente il convegno.

«Oltre agli operatori italiani - spiega Gianni Avagnina - sono attesi al convegno allevatori, studiosi e tecnici di tutta Europa, in particolare dei Paesi dell'Est. E' anche attesa la presenza di alcuni elicicoltori africani».

Verrà pure assegnata la seconda edizione della «Lumaca d'oro». Dopo il riconoscimento dello scorso anno al professor Fausto Cantarelli, direttore dell'Istituto di zooeconomia dell'Università di Parma, il premio '95 sarà assegnato al professor Leslie Elmslie, che presiede il Comitato scientifico dell'Associazione italiana elicicoltori.

Dopo l'aperitivo in piazza delle 12,30 (accompagnato da un gustoso patè di lumache) e la colazione di lavoro al ristorante «Escargot», il convegno riprenderà nel pomeriggio, alle 15, con l'asemblea generale dei soci.

Alle 16, sulla piazza dell'Arco della Madonna del Popolo, sarà in programma uno spettacolo folcloristico musicale e la distribuzione gratuita di frittata di lumache e di vino delle Langhe.

«Come sempre - dice il sindaco Gianni Avagnina - abbiamo voluto dividere il raduno in due parti. Una dedicata ai professionisti del settore; l'altra contrassegnata da momenti gastronomici e folcloristici, per coinvolgere le migliaia di visitatori del mercato dell'antiquariato, ai quali sarà offerto un gustoso spuntino a base di lumache».

Intanto, sul territorio nazionale, il settore elicicolo è in costante sviluppo. «Il numero degli allevamenti è in crescita - spiega ancora il primo cittadino Avagnina -; la produzione italiana interessa un'area complessiva di 7500 ettari, la maggior parte dei quali sono distribuiti al Centro e nelle regioni meridionali».

L'Associazione nazionale degli elicicoltori, che ha sede nella «Città delle paci», si occupa della promozione tecnica, gastronomica e commerciale del settore. Due anni fa, in occasione del raduno cheraschese, venne siglato il «gemellaggio» fra sei città - Cherasco, Borgo San Dalmazzo, Molini di Triora (Imperia), Bobbio (Piacenza), Zocca (Modena) e Sant'Andrea di Badia Calavena, nel Veronese - per le quali le lumache sono un prodotto tipico della produzione agricola, ma anche della gastronomia e del turismo.

Oltre all'importante convegno degli elicicoltori, non va dimenticato il mercato dell'antiquariato e del collezionismo, giunto oggi alla trentatreesima edizione.

«E' stata fatta una rigorosa selezione degli espositori - spiega Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco -: le cianfrusaglie non c'interessano: mobili, libri, stampe, monete, francobolli e tutti gli articoli che vengono presentati sul "mercato" devono essere effettivamente antichi e di buona qualità».

Si prevede, come di consueto, l'afflusso di migliaia di visitatori, che, a partire dalle 16, potranno inoltre gustare - gratuitamente - frittate di lumache e vini di Langa.

Gli automobilisti sono invitati a non parcheggiare lungo le rampe che portano in paese: vicino all'Arco di Porta Narzole sono stati creati migliaia di posti auto gratuiti. L'ingresso nella cittadina per gli automobilisti provenienti dal Braidese e dall'Albese sarà consentito soltanto dal lato della stazione ferroviaria, mentre si uscirà da Cherasco dal tratto «Cimitero degli Ebrei».

lr. a.

AGENZIA IMMOBILIARE
AVAGNINA
Via Vittorio Emanuele 61 - Tel. e Fax 0172 489.492
CHERASCO

CHERASCO - residenziale vendesi appezzamenti di terreno di 700-800 mq con progetti approvati per costruzione villette singole o bifamiliari ampi parcheggi.

PRIMA PERIFERIA DI CHERASCO - vendesi rustico abitabile libero da 4 lati con vani servizio cantina stalla porticato - giornate Piemontesi adiacenti ottima posizione.

A CHERASCO - vendesi grande caseggiato indipendente possibilità alloggi, ampio magazzino grande porticato 1.400 mq di terreno adiacente.

PEISINO e F.P. BETON S.N.C.
PRODUZIONE E FORNITURA DI:
• Ghiaia • Sabbia
• Calcestruzzo preconfezionato
30 ANNI
Reg. Ponte Stura 12
CHERASCO (CN)
Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777

VIAGGI
Via Audisio, 53/a - 12042 BRA
Tel. 0172 44.414 - Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12.30
GRUPPO RIVE GAUCHE
PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI E PIU' QUALIFICATI TOUR OPERATORS.
Alcune proposte viaggio per il mese di settembre
Week-end treno 3 gg. L. 390.000; FORMENTERA volo da Torino formula club in mezza pensione 8 gg. L. 1.030.000; MINORCA volo da Torino, in mezza pensione 8 gg. da L. 700.000; IBIZA da Torino mezza pensione 8 gg. L. 700.000; TENERIFE volo da Torino mezza pensione 8 gg. L. 1.000.000; LANZAROTE partenza mezza pensione 8 gg. L. 1.000.000; JAMAICA volo da Milano hotel trasferimenti 9 gg. da L. 1.350.000; BARBADOS volo da Milano, hotel, trasferimenti, 9 gg. da L. 1.390.000; Viaggio in sconto L. 500.000 a coppia; THAILANDIA, combinazione con voli di BANGKOK/PATTAYA/PHUKET e KOHSAMUI, trasferimenti, hotels 1ª cat., pernottamento e prima colazione. L. 1.690.000. CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA.

AL CENTRO DI ABBRONZATURA L'Altro Sole
Un trifacciale alta pressione 20 minuti L. 10.000
Un lettino alta pressione da 40 minuti L. 20.000
Orario continuato 8/20
RORETO DI CHERASCO (bivio per Cherasco) Tel. 0172 495.904

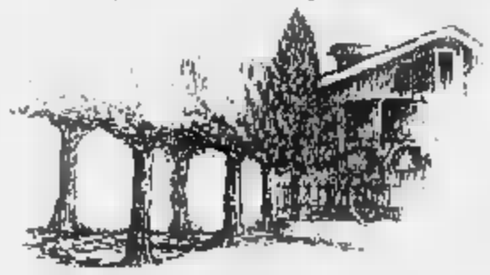
MACELLERIA FERRUA
"Dal produttore al consumatore"
SALAMI TIPICI PIEMONTESI - SALSICCIA VITELLO
MAIALE PRODUZIONE PROPRIA
POLLI - FARAONE - GALLINE RUSPANTI
Via Vittorio 54 CHERASCO

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

COMPLESSO RESIDENZIALE
"LA FORNACE"
"La tua casa nel verde della collina a pochi passi dal centro di La Morra"

RIVOIRA MATTEO - FOSSANO
Per informazioni: (0172) 64.22.01 (0337) 23.41.71

Riapre con una nuova gestione il



Ristorante "Il Mattei"
di Paolo Turico
Corso Vittorio Emanuele n° 11 - 12062 Cherasco (Cn)
Tel. 0172/488.332
Chiuso tutto il lunedì e il martedì a pranzo
E' gradita la prenotazione

LANGUAGE HOUSE
Via Venaria, 8 - 12042 Bra
Corsi serali di inglese e francese per adulti
Corsi pomeridiani inglese per bambini (6/8 anni)

Per informazioni tel. 0172/44166

Ceva, ieri il ministro dei Lavori Pubblici in visita nelle zone alluvionate

«Non sarete più dimenticati»

Baratta ha percorso la Fondovalle devastata dalla piena passando per Monchiero e Carrù
Il sopralluogo nelle aree dell'ex caserma Galliano e allo stabilimento dell'«Uvex Cagi»

CEVA. Dopo Asti, la Fondovalle, per verificare di persona la situazione della zona alluvionata del Monregalese. Il ministro dei Lavori Pubblici Paolo Baratta, accompagnato dall'assessore regionale Matteo Viglietta e dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, ha attra[illegible] ieri l'Albese, Monchiero e Carrù, percorrendo gran parte della Fondovalle Tanaro, sensdistrutto dall'alluvione di novembre e dove sono ancora moltissimi gli interventi da compiere per ritornare alla normalità.

A Ceva attendevano il ministro l'onorevole Costa, il questore Natale Molon, l'assessore provinciale Botto e i rappresentanti del Comitato alluvionati dell'Alto Tanaro.

Baratta è stato accompagnato nei punti più a rischio: [illegible] riva destra del fiume, vicino all'ex caserma Galliano, dove c'era il monumento dei Caduti e la ditta «Uvex Cagi», in regione Nosolini. Della più grande industria cebana si era occupato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che aveva garantito il proprio interessamento per la ripresa.

«Una visita opportuna - ha commentato il sindaco di Ceva Alfredo Vizio - per fare il punto su una situazione ancora difficile. Anche se quello delle opere pubbliche è solo [illegible] capitolo del dopo alluvione».

«Lo scopo di questa visita non è solo prendere visione delle opere - ha detto il ministro Baratta - ma di arrivare a una visione unica, per ricomporre l'azione sul territorio, e rimediare a quanto era stato trascurato in passato».

Al problema del calzaturificio Uvex-Cagi di Ceva danneggiato dall'alluvione del novembre '94 si era anche interessato il presidente della Repubblica durante la sua [illegible] nella cittadina

Paola Scola
ALTRI SERVIZI IN PAGINA NAZIONALE

[illegible] SAVIGLIANO

«Grazie ai volontari»

Oggi il paese ringrazia i volontari che portarono aiuto dopo l'alluvione. Dopo la messa, alle 10, [illegible] sarà un lancio di fiori dal ponte, ancora interrotto, sul Tanaro, in memoria delle 5 vittime clavesanesi: Giuseppe e Adriano Bonino, Giuseppe Borra, Lorenzo Monti e Giuseppe Prisino. Subito dopo la cerimonia ufficiale, davanti al palazzo polivalente. Nel pomeriggio, inaugurazione della mostra fotografica [illegible] concerto della banda della Brigata alpina «Taurinense». L'altra sera è stato presentato il libro «Clavesana, paese di fiume, paese di Langa: dall'alluvione alla ricostruzione», scritto da don Ernesto Dompè, Valentina Masante ed Elena Sardo. [m. bo.]

Parlamentari Lif

Provincia Alba-Bra? «Ora [illegible]»

ALBA. [illegible] in linea teorica la [illegible] Provincia di Alba rappresenta un'ipotesi positiva, di fatto tale eventualità, in questo momento, comporterebbe più danni che vantaggi». E' l'opinione dei parlamentari cuneesi federaliati della Lif, onorevoli Franco Miroglio e Flavio Caselli e senatore Mario Rosso. Aggiungono: «Allo stato attuale [illegible] costituzione di una nuova Provincia porterebbe più svantaggi che vantaggi. I costi che graverebbero sulla collettività per l'impianto della nuova struttura non sarebbero proporzionali ai benefici. Prima che si verifichi [illegible] reale funzionalità da parte di un nuovo organo amministrativo devono trascorrere anni, ed è obbligato il passaggio attraverso un lungo periodo di confusione ed inefficienza. Periodo che coinciderebbe con un momento critico che vede le zone interessate dal distacco indebolite dalla dura prova causata dall'alluvione del '94».

Secondo i parlamentari, i processi di informatizzazione, faciliteranno il miglioramento dell'efficienza. «Quindi - precisano - non sarebbe proficuo creare nuove strutture burocratico-amministrative che, soprattutto ora, sarebbero pesanti, oltre che costose». «Cuneo, città capoluogo - sottolinea Rosso - non deve e di fatto non svolge una funzione egemone rispetto alle altre "sorelle". Se le "sette sorelle" fossero divise conterebbero ben poco». (r. s.)

IN BREVE

CASTELLETTO UZZONE

Sequestra l'ex fidanzata a un matrimonio: [illegible]

Ha portato via con la forza l'ex fidanzata, invitata a un matrimonio nella chiesa della frazione San Luigi. E' accaduto ieri mattina: protagonista della vicenda Corrado Brin, [illegible]i, figlio di Cesare, il farmacista di Cairo [illegible] nell'agosto '87 da Gigliola Guerironi. La ragazza, Alberta Muscianese (25), è stata liberata dai carabinieri di Savona. L'uomo, arrestato, è accusato di sequestro di persona. Il matrimonio, interrotto, è stato celebrato più tardi. [r. s.]

[illegible]

Ccd: «I cattolici e [illegible] bipolarismo»

Si terrà oggi al castello il primo meeting regionale del Ccd. Alle 16,30, tavola [illegible]nda su: «I cattolici protagonisti o spettatori [illegible] bipolarismo?». Interverranno Pier Ferdinando Casini (segretario nazionale Ccd), Enzo Ghigo (presidente della Regione), Gianni [illegible]agot Bozzo e Saverio Vertone. Moderatore l'on. Michele Vietti (segretario regionale Ccd).

LA [illegible]

Festa nelle cantine di Gianni Gagliardo

Festa sull'aia oggi [illegible] domani alle cantine [illegible] Gianni Gagliardo, con possibilità [illegible] visita e degustazione dei [illegible]. Tra i personaggi del mondo enologico, dell'arte, della cultura [illegible] dello spettacolo, [illegible] attesi oggi Renato Pozzetto, Diego Abatantuono e Bruno Lauzi. Domani [illegible] presentato il barolo «Preve» dell'annata '91. [g. f.]

BAROLO

Dibattito al meeting delle Città dell'enologia

Prosegue oggi il meeting delle Città del vino, a cui partecipano 17 centri storici dell'enologia di otto Nazioni. I lavori riprendono [illegible] al castello enoteca di Barolo (ore 9,30) con un dibattito sull'esperienza italiana e europea nell'associazionismo del vino.

CASTIGLIONE FALLETTO

«Bravo», «Brava» e i vini di classe

Felice connubio tra i grandi vini delle Langhe e i nuovi modelli Fiat. Il barolo «Bricco Rocche Brunate 1989» e l'Arneis «Blangè» dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto, sono [illegible] offerti alla presentazione ufficiale delle nuove auto «Bravo» e «Brava» nella cena di gala nei giardini di Palazzo Reale a Torino. La foto [MURIALDO] è stata scattata alla Tenuta Bricco Rocche dei Ceretto. [g. f.]

ALBA

Incontro su tariffe e imposte

Cgil, Cisl e Uil hanno tenuto un incontro con il sindaco e gli [illegible]sori per presentare richieste [illegible] tariffe e imposte locali. [g. f.]

[illegible]

S'inaugura [illegible] monumento [illegible] a Padre Pio

S'inaugura oggi, alle 15, sul sagrato della chiesa di Santa Maria degli Angeli, il monumento che l'associazione «Devoti [illegible] Padre Pio» ha dedicato al frate [illegible] Petrolcino. [g. n.]

PIOBESI

Due feriti in incidenti

Carlo Gavarino, 59 anni, via Roma, ha riportato contusioni alla colonna cervicale nello scontro fra auto. Ferito anche Massimiliano Apicella, 21 anni, Alba (trauma alla colonna dorsale). [g. f.]

RISTORANTE LA FENICE di Carrara Fausto
12042 BRA (CN) - Strada S.Michele, 165 - Tel. 0172/42.63.87
Chiuso il Lunedì

FESTIVAL ENO-GASTRONOMICO
VENERDI' 22 SETTEMBRE 1995
[illegible] CON LA CANTINA IL CRAVE'
Ciuca ant [illegible] piàt

Aperitivo Chardonnay Langhe IL CRAVE'
Tonno di coniglio marinato allo Chardonnay
Faldè di peperone allo Chardonnay
Salsiccette di Bra al vino rosso
Fritaglie di pollo [illegible]
Tagliolini della Rosa
Cosce di cervo al Barbaresco
Purè di patate
Zabajone al Barbaresco con pasticcerie
Caffè normale o caffè al vino
Chardonnay Langhe Il Cravè
Dolcetto d'Alba Doc Il Cravè
Il Barbera del Cravè con affinamento in fusto di legno '94
Barbaresco Doc '92 Il Cravè
"IL CRAVE'"
di Meinardi Corrado
Sede: Str. Hiun, 2 - Tel./Fax 0173/638.353 Cell. 033[illegible]084
Stab.: Via Teodoro Bubbio, 7 - 12050 TREISO (CN)
PRENOTARE ENTRO GIOVEDI' 21 SETTEMBRE '95

Azienda operante nel settore elettrico industriale *ricerca:*
N° 1 CAPO OFFICINA O RESPONSABILE DI PRODUZIONE
N° 2 OPERAI ELETTRICISTI
Tel. 0173/75 05 67 [illegible] ufficio.

AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"
aeroporto di Cuneo/Levaldigi *OFFRE*
LICENZA PILOTA PRIVATO (anche internazionale) L. 9.800.000
PASSAGGI [illegible] - PASSAGGI [illegible] 10 - [illegible]
Per informazioni AERO CLUB [illegible]
Frz. Mellea 10 - 12045 FOSSANO - Tel. 0172 37.41.32 - Fax 0172 374444

Ad Alba
c'è un nuovo
Sanpaolo per voi.

Dal 18 Settembre 1995,
in Corso Torino 14/1,
la più grande banca italiana
vi fa scoprire la qualità del servizio.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Qualità Vincente.
Filiale di Alba, Corso Torino, 14/1

Stasera il famoso duo si esibirà a Sommariva Perno

Antonio & Marcello show

Dopo aver lasciato la trasmissione Rai «I fatti vostri» di Magalli ora sono impegnati in un tour. Presenteranno «Concerto italiano»

SOMMARIVA PERNO. Si sono imposti all'attenzione del grande pubblico con la trasmissione Rai «I fatti vostri» condotta da Giancarlo Magalli, ma preferiscono tornare sul palcoscenico a contatto con i loro fans.

Antonio & Marcello da alcuni sono infatti impegnati in un Tour estivo che stasera farà tappa in Piemonte. Il duo è stato invitato dal Comune di Sommariva Perno e dalla Pro loco in occasione della festa di Santa Croce. «Concerto italiano», questo il titolo dello show in programma alle 21,30 in piazza Europa dov'è stata allestita una tensostruttura. Antonio e Marcello (che alle spalle due grandi pianoforti bianchi) saranno affiancati da un trio di musicisti composto da Stefano Zaccagnini (chitarra acustica e mandolino), Erika Haidù (violino) e Michele Lombardo (batteria e percussioni).

«Lo spettacolo - spiega Marcello - ha la durata di circa un'ora e mezza. E' un viaggio attraverso oltre tre secoli di musica: accanto alle melodie storiche non mancano riferimenti all'attualità, con un programma in larga parte rinnovato». Si va insomma dalle antiche canzoni napoletane alla moderna canzone d'autore (Battisti, Baglioni, Dalla, Daniele, Venditti): è lo stesso spettacolo che Antonio e Marcello hanno presentato venerdì scorso a Roma in piazza di Siena a conclusione dei Mondiali militari.

Il duo Antonio & Marcello ha alle spalle venti anni di attività artistica

Prosegue Marcello: «E' la prima volta che presentiamo un nostro spettacolo in Piemonte speriamo di riscuotere lo stesso successo che abbiamo avuto altrove». E la televisione? «Io e Antonio abbiamo deciso di lasciare la Rai e il set de "I fatti vostri" nonostante avessimo un buon successo. E' stata una decisione sofferta, ma più forte per è stata la sità di recuperare il rapporto diretto con la gente».

Il duo, che vanta quasi venti anni di attività artistica, dieci di televisione, alla fine del tour inciderà un disco. Il biglietto costa 15 mila lire. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

STAFFARDA

Note d'organo

Nell'antica abbazia cistercense, il «Praeludium» e «Postludium» ritorna oggi, all'orario mattutino (10, 10,30 e 11). Si esibirà l'organista Dino Berni di Torino, che eseguirà brani di Frescobaldi, Storace, Ghirardeschi, Pistoiese e Pergolesi.

VENASCA

Fuochi d'artificio

Oggi, alle 14, in occasione della festa patronale, sfilata per le vie del paese della banda «Città di Saluzzo», seguirà, in piazza Caduti, il concerto del gruppo «L'Estorio Drolo». Domani, fiera di Santa Lucia e in serata spettacolo pirotecnico.

[illegible]

Danze occitane

Per la Festa dell'uva, stasera alle 21, nel cortile municipale, musiche e danze occitane con «La chastelado». Ingresso 5 mila lire, gratuito per i soci Pro loco.

POSSANO

Liscio in frazione

«Pepe» in concerto, stasera alle 21, al Borgo Salice; nella frazione Mellea, si balla il liscio con l'«Esedra».

[illegible]NT

Concerto country

Questa mattina, dalle 9,30, «Curiosando nel centro storico», bancarelle con esposizione di prodotti locali e non. Alle 17,30 al campo sportivo, concerto country con la partecipazione degli «Stm».

MONTA'

Mercatino di rarità

In frazione Rolandi, dalle 9 mercatino delle pulci e alle 20,30 ancora balli con «I Roeri».

GUARENE

Spaghettata alle 24

Per la Sagra della vendemmia, stasera, alle 21, in piazza Roma musica giovane la discoteca di radio Valle Belbo e spaghettata di mezzanotte. Domani sera si balla con i «Conterin del brich».

CERVERE

Spettacolo di magia

Oggi, alle ore 17, in piazza San Sebastiano, a Cervere, spettacolo di magia con «Audini»; alle ore 21, danza con l'orchestra «I papillons».

[illegible]

Suonano «I Braida»

Domani sera, alle 21, in frazione San Matteo, si balla con l'orchestra «I Braida».

LA [illegible]

Show di ballerini

Oggi pomeriggio, alle 18, alla «Ca dj' amisa», in chiusura del secondo salone enogastronomico «Libri da gustare», spettacolo dei ballerini di «Vignale Danza», sul terrazzo.

[illegible]

Merenda sinoira

Si conclude oggi la festa del «Borgo del Bricheti», quartiere San Giovanni, con le finali delle gare sportive, alle 18, merenda sinoira e musica.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: [illegible]. Sab. e fest. 16/18/20/22
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, e durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 30' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.55e. L. 10.000. [illegible]. Sab. [illegible]. 17/19,30/22
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Mondovì

Sala Comunale — Tel. 631.771. Ore 21.15. Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

[illegible] — Ore 21. L. 5000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 360.021. Or.: [illegible]. fest. 16/18. 20/22. L. 9/6000, rid. 7000
Allarme rosso — di T. Scott, con [illegible]. Hackman, D. Washington, G. Grundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo [illegible] l'incubo di una catastrofe nucleare. V. 1h 55' — Thriller

Moretta — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. [illegible]. Or.: 21.15. Mar. 20/21,30; fest. 21,15
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lolla, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una fidanzata e dall'ottusa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
[illegible] dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — [illegible] americano e [illegible] ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Or.: 19,30/22. Fest. 17/19,30/22
Waterworld — [illegible] Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22
Scemo [illegible] più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]

Nuovo Lux — [illegible] — CHIUSO PER FERIE

CHIRASCO

Galateri — Tel. 468.324. Or.: 20/22. fest.: 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DR

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30
Street fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantaavventura

FOSSANO

Politeama — [illegible]. 62.407. L. 6/10.000. Or.: 20/22. Fest. 15,30/17.[illegible]
La giusta causa — di A. Gilmchar, con S. Connery, L. Fishburne, K. Candshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

GARESSIO

Excelsior — Ore 21,15. L. 7000 — [illegible]

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.698. Posto unico L. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Bertola Sala 2 — Tel. 47.698. Prezzo unico L. [illegible]
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventura

OMBEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
Terminal velocity — di D. Semel, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre. L'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse [illegible] come appaiono N. V. 1h 42' — Thriller

ROBILANTE

Roby — Or.: 21. sab. e fest. 20/22. L. 6000
Il terrore dalla sesta luna — di R. Hamilton, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — [illegible] alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello spazio. E un team del governo Usa è difficile compito di fermare l'invasione N. V. 1h 45' — Fantascienza

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 [illegible]. 19,45/22. Fest. 15,15/17.30/19,[illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Scemo [illegible] più [illegible]o — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible]ne di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

SAMPEYRE

Edelweiss — Ore 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

S. GIAC. ROBURENT

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712 957
Free Willy 2 — di D. Little, con J. [illegible] Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite [illegible] fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche [illegible] una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventura

Ritz — Fortuito L. [illegible]
[illegible]roma eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer [illegible] '94) — Accusata dell'omicidio del marito è poi assolta, una donna 20 anni dopo [illegible] sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

MONTICELLO

Piemonte in piazza

L'ultima sfida dei vincitori approda in tivù

MONTICELLO. Per gli appassionati della canzone piemontese, questa sera l'appuntamento è alle 20,30, sulla rete televisiva Telestudio Torino. L'emittente, infatti, trasmetterà la serata finale di Piemonte in Piazza, la manifestazione musicale itinerante che ha fatto sosta in varie località del Piemonte, durante l'estate, prima di concludersi a Monticello d'Alba, dove lo spettacolo è stato registrato.

La manifestazione, seguita da un folto e caloroso pubblico, è stata vinta da due formazioni della provincia di Cuneo: il premio riservato alla giuria dei critici e dei giornalisti è stato vinto dal duo «Langhet Lovers» (Sergio Salvano e Sergio Cravanzola), che ha presentato il brano «Canson dij barolo»; il premio della giuria popolare è invece andato alla corale «La Voce del Roero», che ha presentato «I ragazzi del coro». [m. b.]

BENE VAGIENNA

Nella Parrocchiale

L'orchestra Bruni esegue [illegible] le «4 Stagioni»

Giovanni Mosca dirigerà il concerto organizzato in occasione dei 150 anni di beatificazione di Paola Gambara Costa

[illegible] VAGIENNA. Grande concerto del «Bruni» di Cuneo, diretto da Giovanni Mosca, stasera (ore 21), nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta, in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario della beatificazione di Paola Gambara Costa. Il programma è tutto incentrato su Vivaldi, di cui l'orchestra eseguirà i concerti delle «Stagioni», prima di concludere con «Eine kleine Nachtmusik» di Mozart. [l. a.]

[illegible]

Nell'antica cappella

Viaggio musicale con le chitarre del trio «Vivaldi»

REVELLO. Secondo appuntamento, oggi pomeriggio, alle 17, con la rassegna di concerti organizzati dall'associazione «Amici della storia e dell'arte di Revello», in collaborazione con l'associazione culturale «Daidalos» e il sostegno della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino. Nella Cappella Marchionale, splendido esempio d'arte e raffinata scenografia, risuoneranno le note del trio chitarre «Antonio Vivaldi».

Mario Cosco, Enrico Negro e Ignazio Viola interpreteranno un programma assai vario che spazia dal «Trio in Sol maggiore» di Haydn, con cui s'inizierà il concerto, per concludersi con la composizione «Alla cubana» di Borner, attraverso pagine di Dogson, De L'Hover, Margola, Varlet e Viozzi. L'ultimo concerto del ciclo si terrà il 24 settembre. Protagonista «Quartetto Arduinia». [v. p.]

[illegible]

Il concerto alle 21

Enrico Nicelli propone brani originali

Il cantante Enrico Nicelli si è segnalato all'attenzione del pubblico vincendo il secondo premio al «Castrocaro»

CENTALLO. Brani rock stasera, alle 21, in piazza Don Gerbaudo, con Enrico Nicelli, giovane promessa della canzone italiana. In scaletta brani originali ed alcune apprezzate cover. L'ingresso è gratuito.

Enrico Nicelli, che può vantare un secondo posto al festival Castrocaro, ha partecipato per ben due volte alla rassegna «Una voce per Sanremo giovani», conquistando il 2° e 4° posto. [c. g.]

POCAPAGLIA

In Sant'Agostino

Classica e Beatles con la corale «Roberto Goitre»

POCAPAGLIA. Spazia da Palestrina ai Beatles il repertorio che la corale torinese «Roberto Goitre» presenterà stasera, alle 21, nella chiesa di frazione Mucelli, nel concerto inaugurale dell'«Autunno musicale».

Al primo appuntamento della stagione - organizzato dalla Pro loco con il coordinamento di Claudio Chiavazza - è dedicata alla memoria del suo ideatore, Pasqualino Messa, scomparso l'anno scorso - seguiranno altri due, entrambi in Sant'Agostino. Del concerto di sabato prossimo sarà protagonista il Quartetto Abel, mentre il sabato successivo chiuderà la minirassegna il Quartetto Kreutzer.

Il programma di stasera è diviso in due parti: una superclassica, con brani di Palestrina e di Schutz, l'altra più leggera, variazioni su temi del celebre gruppo Liverpool e da altri interpreti. Dirigerà i coristi della «Goitre» Gianni Cucci. [g. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57 tel. 856 521. **Bad Boys** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856 521. [illegible] **nel delitto** italiano. 16,15; [illegible]; 20,25; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52 tel. 547 007. Sala 1 **Allarme rosso.** Or. 15,30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2 **Bad Boys.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3 **L'incantesimo del lago.** Or.: 15.55; 17.15; 19; 20.45. [illegible] Affittasi
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 561 7[illegible] [illegible] **in città** Or. [illegible] 18.30; 20.30; 22.30
CAPITOL via San Domazzo 24. **Waterworld** Or. 15.; 17.30; 20; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **[illegible] vita sessuale dei belgi.** Or.: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30. Ara condizionata
C. CHAPLIN 1 via Ganbaldi 3[illegible]. [illegible]. 436.0723. **French Kiss** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidenk** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CRISTALLO via Gorizia 1. 650.7100. **Il terrore dalla sesta luna** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici** Or. 16; 15; 18.20; 20.25; 22.30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Carrington** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi).** Or. 18.30; 20.30; 22.30. Ara condizionata
[illegible] 2 c. Moncalieri [illegible]. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or. 18.10; 20.20; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass** Or. 15,20; 17.10; 19; 20.50; [illegible]
FARO via Po 30, tel. 817 3323. **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18.15; 20.20; 22.30
FIAMMA c.so Trapani 58. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati** Ver. min. 18. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21. Tel. 812 5996. **Pasolini - Un delitto italiano** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Un [illegible] tutto sua.** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. **Forrest Gump** Or.: 16; 17.30; 20; 22.30
LUX Gall. S. [illegible]. **Waterworld** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Les roseaux sauvages (L'eté acerba)** Or.: 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812 4173. **La storia infinita 3** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Carrington** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2.** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mi tamilia** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia** Or.: 15.45; [illegible]: 20.15; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina [illegible]. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] [illegible] via Acqui 2. **Killing** [illegible] Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

TEATRI A TORINO

[illegible]TRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)**, opera di B. Britten. Il Campanello dr.; regia di L. Ronconi con R. Kabaivanska. Vendita biglietteria del T. Regio, [illegible] 13-18.30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbonamento Teatri Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita solo TST a partire [illegible] giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.8248.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. [illegible] 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** [illegible] 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole

17 — **Video Top**
19 — **Cantaitalia**, musicale
20,30 **Scuola di pompieri**, film
22,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica

Telestar

18,30 **Una famiglia ai fa per dire**, telefilm
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **Week end italiano**
20,30 **Terza ragazza a sinistra**, tv movie
22,30 **Il giramondo**, , settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente...** [illegible] vot, attualità
23,50 **The Red Light show**, varietà

Videogruppo

18,30 **Hot Rod & Moto Motori**, rubriche sportive
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
[illegible] **Giocare d'[illegible]**, [illegible] **dia**
22 — **Moto Motori** [illegible] [illegible] **Rod**, rubrica sportiva
23,30 Serie A: **Padova-Torino**

[illegible] Rete Tv

18,30 **Viaggio [illegible] dannati**
20,30 **Florin Fiorella**, Na sera a Teatro. Compagnia degli Instabili di Monaco d'Asti
22,30 **JuveToro** [illegible], interviste e immagini dallo Stadio delle Alpi in occasione di Juventus-Vicenza
22,45 **Vizi privati**
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Bikini Beach Party**

Telegranda

12 — **Da Roma l'Angelus del Papa**
13 — **Prospettive**, l'informazione della settimana
19 — **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive**, l'informazione della settimana
[illegible] **Città e paesi della Granda**

Primantenna Supersix

19 — **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg** - [illegible]
19,30 **Programmi a cura dell'amministrazione**
21,30 Cinema DOC: il cinema della leggenda, **Tarzan e i cacciatori bianchi**

Telecity

19 - **Il giramondo**, settimanale viaggi
19,30 **Fotomodella dell'anno**
20,05 **Superamici**
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Intimamente estranei**, tv [illegible]
[illegible] **Astro**, oroscopo

Quinta [illegible]

16 — [illegible]
19,30 **Racconti[illegible] il mondo**, documentario
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. [illegible]
24 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

18,45 Rosa tv: **Marilena**, telenovela
19 — **Safari**, film
20,30 **Quick show**
21 — **Tg rosa beach**
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 [illegible] **sport**

Telesubalpina

17 - [illegible]
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95**
20 — **Cartoni animali**
20,40 **Film**
22,30 **Eventuale - Settimanale d'informazione**

G.R.P.

19,15 [illegible], rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film
22,30 **L'isola del libro**, rubrica
23 - **Atelier**, rubrica

[illegible] 9 Tai

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible]**anza di Giovanni Paolo II del 30/8/95**
20 - **Cartoni animali**
[illegible]

Telecampione

19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **La autostrade dell'arte**, [illegible]mentario
20,30 **Comuni 2000**
[illegible] **Emporio tv**

Rete Canavese

18,30 **Notes**
21 - **Fuori gioco**, classifiche sportive locali
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 - **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

presenta

Escort

BELLEZZA E COSCIENZA.

Progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Escort si presenta in questa terza serie con una concezione, secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)** con cui è possibile ottenere un livello di sicurezza attiva e passiva superiore ad un'auto oggi. Primo tra tutti i **Airbag per il guidatore e per il passeggero** perché la sicurezza non è un optional. E poi pretensori di sicurezza con bloccaggio automatico delle cinture in caso di impatto, regolazione della terza cintura, barre di protezione laterali e altri accorgimenti studiati, grazie alla sicurezza con barre di protezione laterali. Vediamo il DSE più da vicino. Gli innovativi **propulsori 1.6i e 1.8i a 16 valvole ZETEC** sono caratterizzati da una grande elasticità e ricerca di potenza. Il nuovo sistema di **sterzo servoassistito** assicura maggiore precisione e prontezza di risposta. Le **Sospensioni** sono state ammortizzatori a gas e guida elastica per isolare il rollio e garantire un elevato stabilità e ricerca di strada. L'**ABS elettronico** a 4 sensori di nuova generazione permette di mantenere, anche sul bagnato e in situazioni di emergenza, il controllo e la direzione, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e rilassati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

VANTAGGIO FORD			
ESCORT 16V 1.6i/1.8i	DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO	ABS DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO CLIMATIZZATORE
EXPLORER - WAGON	25.870.000	27.170.000	27.970.000
GHIA WAGON	26.870.000	27.970.000	28.470.000

Prezzi speciali chiavi in mano validi fino al 30 Settembre. ARIET esclusa.

Mettetela alla prova sabato 16 e domenica 17.

Flesiadue srl
SAVIGLIANO - Via Monte Bianco 4 - Tel. 0172 33.994
SALUZZO - Via Cuneo 2d - Tel. 0175 46.868

Unicar snc
ALBA - Corso Asti 1 Guarene - Tel. 0173 442.144
BRA - Via Cuneo 192a - Tel. 0172 431.173

Corauto
SAN DALMAZZO
Corso Barale 139 - Tel. 0171

Della Valle & C.
CUNEO - Via Valle Po 145 - Tel. 0171 412.112
FOSSANO - Via Torino 22 - Tel. 0172 691.309

Autauto srl
MONDOVI' (casello autostrada)
Via Tanaro 50 - Tel. 0174 42.755

Martedì (ore 21,30) la squadra cuneese si presenta all'«Arena» di Caraglio

Una passerella per l'Alpitour

Sulla pista del locale notturno sfilerà la squadra al completo: arrivano anche Grbic e Papi reduci dagli Europei. Spettacolo con i giocatori e il cabarettista Nosei. Sconto agli abbonati

In alto, la stretta di mano tra Pascual e Lucchetta; sopra, il cabarettista Nosei

CUNEO. Signore e signori, ecco l'Alpitour. La versione '95-'96 della squadra di Silvano Prandi martedì alle 21,30 sarà sotto i riflettori della discoteca «Arena» di Caraglio. E' la tradizionale festa di inizio stagione, un'occasione per incontrare i tifosi. L'appuntamento è infatti aperto a tutti. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire, ma chi presenta alla cassa l'abbonamento della prossima stagione agonistica ha diritto a uno sconto del 50 per cento.

Il programma prevede che la serata prenda il via con la passerella dei campioni. Nel grande locale di Caraglio saranno spente le luci e un rullo di tamburi accompagnerà sulla pista tutti i campioni. Da capitan Lucchetta all'ultimo arrivato Vladi Grbic saranno annunciati dalla voce di Andrea Piovan, «speaker» di tante importanti manifestazioni della pallavolo.

Dopo la sfilata delle «stelle» sottorete il padrone del palcoscenico sarà Stefano Nosei, cabarettista e imitatore di cantanti. Ha conquistato il successo, ricostruendo il testo di canzoni famose con fuochi di fila di battute o impiegando slogan pubblicitari e nomi di personaggi dello sport. Stefano Nosei è stato scoperto dal grande pubblico al «Maurizio Costanzo show», ma ora è protagonista in molte importanti trasmissioni sia Rai che in Fininvest. Dopo i circa tre quarti d'ora di spettacoli Stefano Nosei, proverà a trasformare in cabarettisti i giocatori dell'Alpitour. Sarà un'occasione per scoprire se Lucchetta e De Giorgi sono bravi a far ridere quanto a murare e palleggiare.

La passerella di campioni dell'«Arena», non si concluderà nemmeno alla fine dello spettacolo, perché gli atleti dell'Alpitour rimarranno a disposizione dei tifosi per gli autografi e per scambiare quattro chiacchiere sulla prossima annata. Inoltre alcune «stelle» del volley hanno garantito che si cimenteranno sulla pista al ritmo della musica proposta dai «dj» dell'Arena.

La festa di Caraglio è l'ultimo momento di relax per la squadra. Cinque giorni dopo gli allenamenti lasceranno spazio al campionato. Saranno momenti intensi, perché Silvano Prandi avrà rivisto soltanto poche ore prima Samuele Papi, mentre Vladi Grbic, anche lui appena tornato dai Campionati europei in Grecia, avrà appena il tempo per «rompere il ghiaccio» con i nuovi compagni.

Nell'ambiente Alpitour sale la tensione. Gli obiettivi sono ambiziosi e da domenica prossima quello che conta è la partita. Sono giorni fondamentali per la campagna abbonamenti, gli ultimi per conquistare i posti migliori del palazzetto, la certezza di poter assistere ai grandi appuntamenti della stagione e la convenienza di avere in regalo appuntamenti come la Coppa Italia e la Coppa Cev, oltre ad un consistente sconto sui biglietti dei «play-off». [l. f.]

GRANDA SPORT

CALCIO BALILLA

Le due partite di andata delle semifinali scudetto

Incontri di andata delle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico. Oggi alle 15,30 a Spigno si gioca il confronto fra Dotta e Beliantì (Ipersidis Cuneo) e Dolcedo quello fra Sciorella (Conad Imperia) e il campione d'Italia Pierro (Taggese). [s. a.]

MOTORI

Oggi si conclude il raduno «Honda»

Si chiude in piazza Gelmberti il raduno delle «Honda Gold Wings». Alle 10 l'appuntamento è con la benedizione del Cuneo, un'ora dopo i centauri attraverseranno la Valle Varaita. [r. s.]

ENDURO

Una gara internazionale da Montaldo a S. Giacomo

Stamane alle 9 partirà il primo concorrente dell'attesa gara di Enduro che si svolge nella tra Montaldo Mondovì e San Giacomo di Roburenti. La prova è in tre «manches». Premiazione alle 18. [r. s.]

TENNISTAVOLO

Torneo dell'oratorio in piazza a Dronero

Oggi pomeriggio torneo di tennistavolo, in piazza Allemandi a Dronero. L'iniziativa è organizzata dall'oratorio San Luigi, in collaborazione il «Caffè Commercio». [c. g.]

Castiglione Falletto Il «Memorial Sandri»

Organizzato dal Gs Cicloamatori Alba e dal Gs Mobili Berutti, su un circuito 54 km si oggi il raduno cicloturistico per tesserati FCI, Udace ed Enti Consulta. In palio il «Memorial Sandri» per il gruppo più numeroso ed il trofeo Parola per il secondo gruppo classificato. Partenza alle 8,30 dalla Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto. [a. s.]

MOUNTAIN BIKE

A Villar San Costanzo una gara di discesa

Oggi a Villar San Costanzo si disputa una gara «down hill» di discesa in mountain bike. La manifestazione è organizzata da «Monti sport» e dal Pedale Cercavschese. [r. s.]

Stamane a Dogliani il «Tre contro tre»

Si disputa oggi (dalle 9) in piazza il torneo di basket «tre contro tre» organizzato dalla Pallacanestro Dogliani. Un milione in premio alla squadra prima classificata. [r. s.]

RICORDA:

MADAME SOLANGE

L'amore, la salute, la fortuna
e la serenità
è ciò che più conta nella vita
tu vuoi ..... io posso

ASTROLOGIA
MEDIUM
CARTOMANZIA

ASTI - Viale Partigiani, 87
Tel. (0141) 21.18.85
RICEVE LUNEDI' E MARTEDI'

CARMAGNOLA - Via Sura, 58
Tel. (011) 97.11.765
RICEVE MERCOLEDI' E SABATO POM.

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO E PER CORRISPONDENZA

L'Azienda nostra Cliente ha intrapreso un programma di potenziamento che deve concludersi in breve tempo. Ricerchiamo pertanto:

DIPLOMATI e LAUREATI

Desideriamo contattare giovani di anni, dinamici ed in grado di promuovere e vivere il cambio culturale del mondo industriale e commerciale.
Cerchiamo persone con spiccato spirito commerciale ed «imprenditoriale», alle nuove tecnologie dell'informatica, dell'automazione e della logistica.
Prenderemo in considerazione l'esperienza acquisita, la conoscenza di più lingue straniere, disponibilità a trasferte ed, eventualmente, a trasferimenti anche all'estero per periodi medio-lunghi.
Le persone saranno formate con adeguati programmi atti a sviluppare maggiormente le loro attitudini.
Desideriamo conoscere anche (con 1 o 3 esami mancanti) con i quali stabilire dei preventivi contatti.
Invitiamo pertanto i giovani che vogliono essere protagonisti nel futuro di questa azienda curriculum vitae, corredato fotografia, citando su busta e su lettera il rif. S75 SEAZ via S. Cassiano 30/a 12051 ALBA (CN).

Servizi Aziendali
SEAZ Ricerca & Selezione di Personale v. S. Cassiano, 30/a - ALBA; L. Europa 1 - BRA

MERLO s.p.a.
Industria Metalmeccanica
RICERCA
Nr. 1 RAGIONIERE

SI RICHIEDE:
- Conoscenza delle problematiche relative alla generale e contenzioso clienti;
- Esperienza operativa di almeno cinque anni di lavoro;
- Disponibilità a tempi brevi;
- E' gradita la conoscenza delle lingue francese ed inglese.

Retribuzione ed inquadramento commisurati alle dimostrabili capacità ed esperienza.

Inviare curriculum all'Ufficio Personale Merlo S.p.A.
Nazionale, 9 - 12020 San Defendente di Cervasca (CN)
Tel. 0171/65.671 - Fax: 0171/320.009.

Azienda leader nel settore dell'arte funeraria ricerca
VENDITORE MONOMANDATARIO
per le province di
Imperia - Cuneo - Asti.
Si richiede: inquadramento Enasarco.
- Residenza preferibilmente nella provincia di Cuneo.
- Auto propria
- Età compresa tra i 25 e i 35 anni.
- Rilevante parco clienti.
- Provvigionale altamente incentivante.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae citando il riferimento a: Publikompass 92 H - Via G. Carducci, 29 - 20123 Milano.

Symbol
QUESTA
GALLIA
GIOVEDI' SERA
DOBRILLA
S.S. MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

CARRU'
52ª SAGRA PROVINCIALE DELL'UVA
DOMENICA 17
Ore 8-22: 5° Concorso naz. di pittura CARRU' IN FESTA
Ore 8-19: 3ª RASSEGNA: del Commercio - dell'Artigianato - dei Prodotti agricoli tipici
Ore 8,30-17: 2° MEETING DI VETTURE FIAT 500
Ore 10,30: FANFARA DEI Tramonti-Crosia di Lonate Pozzolo (VA)
Ore 15: INCONTRO MUSICALE CON LA FANFARA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PROSPETTIVE D'AMBIENTE

Colori e finiture segnano l'evolversi dell'uomo che ama circondarsi del suo modo di essere, dove ogni particolare esegue un'idea di bellezza. La grande libreria dove riporre i volumi più cari; la vetrina illuminata che fa vivere di luce brillante argenti e cristalli, testimoni fedeli dell'amore per la nostra casa.

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo

VIA VICARI 99 - CASTAGNOLE LANZE - AT

Oggi prende il via un'entusiasmante stagione del calcio d'Eccellenza

Bra-Saviglianese «di fuoco»

La zona totale dell'ex Chicco Lombardi sarà messa a dura prova dall'attacco dei «magbi» Cuneo ospita Piobesi. Fossano rischia con il Libarna. Rivoli in casa del Cavallermaggiore

CUNEO. E' un campionato che può rilanciare il calcio provinciale. Comincia oggi un entusiasmante girone dell'Eccellenza con cinque squadre della «Granda» che aspirano a un ruolo da protagoniste e dovranno duellare con formazioni blasonate come Casale, Novese, Acqui e Libarna. Si comincia con un derby di fuoco: Bra-Savigliano, ma si annunciano combattute anche le sfide Fossanese-Libarna e Cavallermaggiore-Rivoli. L'unico impegno facile, almeno sulla carta, è quello del Cuneo che ospita il mediocre Piobesi.

Sarà una stagione d'Eccellenza ricca di derby. In foto la sfida Cuneo-Fossanese

Saviglianese

In casa dei «magbi» il clima è incandescente. «Vado a Bra per rivivere il sapore di grandi sfide - dice il presidente Scioneri -, ma soprattutto per portare a casa dei punti». «Mister» Boggian scioglierà solo stamane gli ultimi dubbi sulla formazione, ma è certo che la gara di Bra sarà una vetrina importante per il nuovo portiere Quaglia, arrivato dal Derthona, e per il mediano Rolando prelevato dal Pinerolo, con loro in campo ci saranno senz'altro anche Ballauri e l'altro nuovo acquisto Silletti. In panchina scalpitano i giovani Favio Zavattero ('78), Antonio Mendola ('78), Fabio Di Ruggiero ('77).

«Siamo una squadra giovane e ci scontriamo subito con una favorite, ma questo potrebbe far scattare i meccanismi giusti». «Chicco» Lombardi, allenatore del è tranquillo non ha paura della sfida contro la Saviglianese, una squadre in cui ha militato da giocatore. Il suo è al completo, unica assenza De Santis che recuperando dopo il tremendo infortunio dello scorso anno. I giallorossi hanno puntato sui giovani, in campo ci saranno anche i '79 e sulla zona totale, ma anche su dei più forti giocatori del campionato, Sergio Fava, faro del centrocampo, che può tenere insieme la formazione.

Cuneo

Mancherà Calandra nell'esordio casalingo del Cuneo contro il Piobesi. Lo stopper biancorosso deve scontare una giornata di squalifica subita nello scorso campionato, a Il Livorno, per cui sarà in tribuna. Difficilmente è recuperabile il libero Quaranta, alle prese con guai muscolari. Per di conquistare i tre punti, De Gaspari si affiderà a: Silvestro, Magliano, Lamberti, Bono, Cattin, Turco, Capra, Giovine, Migliore, Caridi, Labrozzo. «Mi aspetto una vittoria, per partire con il piede giusto in un torneo che vogliamo assolutamente vincere»: parola del presidente Mucciarelli.

Fossanese

Per cominciare ecco il Libarna. La nuova Fossanese torna sul campo di casa con le stesse ambizioni del scorso anno. Nessuno credeva che il presidente Bordone avesse voglia di partire lontano dal lotto dei favoriti. Così sono arrivati il portiere Russelia dal Saluzzo e il regista Burgato dalla Vercelli, oltre ad un paio di «colpi» a sorpresa che probabilmente saranno scoperti soltanto oggi alle 16, quando l'arbitro darà il fischio d'inizio della sfida con il Libarna. La squadra della Valle Scrivia è tra le favorite e va a Fossano con un solo obiettivo: vincere, allo stesso modo pensano i fossanesi

Cavallermaggiore

Gravi assenze in casa della «matricola». All'esordio nel campionato Eccellenza il tecnico Luca Richeri deve già fare a meno dei «diamanti» dell'attacco Fabio Bianchi, squalificato, e Roberto Gentile, ridotto dalla frattura del setto nasale. Ma la squadre è agguerrita e con il Rivoli possono arrivare i punti. «L'obiettivo è vincere - dicono i dirigenti - non nascondiamo che sogniamo di essere la sorpresa del campionato».

Luca Ferrua

Promozione

Albese sogna la prima fuga

ALBA. Prende il via oggi il campionato di Promozione con sette squadre cuneesi divise in due gironi. Nel girone C sono state inserite il Busca, la neo promossa Pro Dronero Falci e la Pedona. Il calendario della prima giornata prevede i confronti Busca-Glaveno Cuneo, Luserna-Pro Dronero e Santa Maria Storari-Pedona. Nel girone D la formazione più accreditata è l'Albese che, dopo il mancato ripescaggio estivo, cercherà di ritornare in Eccellenza.

La formazione del riconfermato Bonomelli esordisce oggi a Castellazzo Bormida, un campo insidioso. «Puntiamo alla promozione - dice il DS Giancarlo Fenocchio - ma sappiamo che l'impresa non sarà facile, ma oggi proviamo la prima fuga». La Cheraschese Bm2, retrocessa dall'Eccellenza, ha richiamato l'allenatore Campanile e rinnovato i ranghi. Oggi gioca ad Ovada priva di Sinopoli, Bo e Torta. Esordio in casa per la Narzolese con Pontecurone e per la matricola Sommariva Perno con il Sarozzano. **(s. s.)**

SERIE D

L'estremo difensore della Pro Vercelli ingaggiato dai granata

Saluzzo gioca Poggibonsi e lancia il nuovo numero uno

SALUZZO. Piccola rivoluzione per la trasferta a Poggibonsi. Sandro Damilano avrebbe lentieri fatto a meno di due delle tre novità cui sarà costretto, ma l'infortunio occorso domenica a Ferro, vittima una rovinosa caduta, è serio: lussazione alla clavicola, per cui il grintoso marcatore deve dare «forfait».

Anche Gigi Barale, e polmoni della formazione granata, costretto a tirare il fiato, fermato dal giudice della Lega, dopo la doppia ammonizione con lo Chatillon.

Difesa e centrocampo si proporranno dunque con schieramenti inediti, il «colpo grosso» è tra i pali. Il presidente Boretto ed i suoi collaboratori non sono stati a guardare dopo la incertezze del giovane Vallarin. I granata hanno ingaggiato Sandro Beccari, 33 anni, con «curriculum» invidiabile, dalla Sampdoria alla Biellese, dal Catania alla Pro Vercelli, dove ha militato nelle ultime cinque stagioni. «L'accordo è raggiunto - dice il giocatore - per cui se non ci saranno intoppi burocratici, gioco a Poggibonsi».

Sandro Beccari, portiere del Saluzzo

Con estremo difensore di quel valore il Saluzzo ha trovato la necessaria tranquillità in difesa, evitando ai giovani di doversi caricare di responsabilità eccessive, con rischio di bruciarsi. E Beccari può essere anche la «chioccia» giusta per i «pulcini» saluzzesi.

Come nel secondo tempo lo Chatillon, toccherà probabilmente a Fornesi spostarsi in marcatura, in compagnia di Careglio, lasciando a Vittone il compito di libero ed al giovane Salvai quello di guastatore della fascia sinistra. E' una soluzione che fa perdere al Saluzzo le sgroppate di Vittone sulla fascia mancina, ma garantisce compattezza ed esperienza allo schieramento arretrato. Quanto a Barale potrebbe sostituirlo Villosio, che ha ripreso la preparazione e che, anche se non ancora al meglio della condizione fisica, vanta un tasso di esperienza e di peso tattico importanti. La formazione iniziale anti-Poggibonsi dovrebbe dunque essere: Beccari, Careglio, Salvai, Cirla, Fornesi, Vittone, Zucca, Bianco, Cavallito, Villosio, Ricco, con Vallarin, Amadu, Giallombardo, Rabino e Giordano pronti ad inserirsi.

Gualtiero Franco

FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA
GRANDE VENDITA
DI TAPPETI PERSIANI
SCONTI del 50%

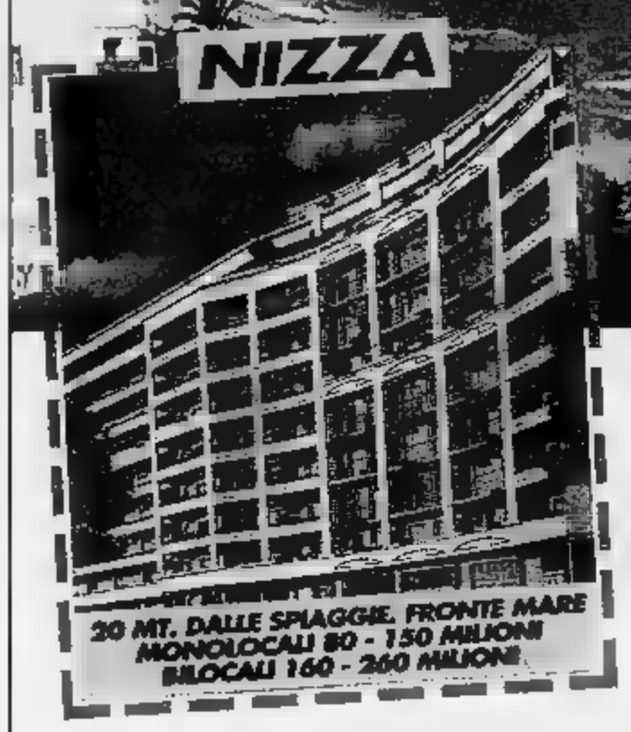
Guardare, toccare,
chiedere, esplorare, conoscere, capire, ammirare,
confrontare, apprezzare, valutare, scegliere, amare, desiderare,
vincere.

e domenica 17
venite a scoprire le auto vostri desideri.
partecipare
un Rav4 - cinque porte.

Se volete un programma diverso questo weekend, venite a trovarci. Sarà un'ottima occasione per fare un viaggio nel mondo Toyota. Un mondo dove la tecnologia più avanzata si è guadagnata i riconoscimenti più prestigiosi: Carina, il titolo di con minori difetti dopo anni di utilizzo, conferitole dal TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti; Toyota Celica quello campione del mondo Rally. Aggiungete a tutto ciò la ricchezza degli equipaggiamenti e una meticolosa cura del dettaglio ed avrete come risultato sicurezza del mondo Toyota. Un mondo che, a fronte di un'affidabilità che temo confronti, può permettersi di offrirvi tre di garanzia (o fino a 100.000 km) su tutti i modelli.
Nella gamma Toyota troverete di che realizzare i vostri ideali automobilistici. Dalla confortevole e versatile Carina E, berlina e station wagon 1,6 litri e 2,0 litri, alle graffianti sportive, ai grintosi fuoristrada, fino al nuovo, geniale Rav4 - cinque porte.
Inoltre, potrete concorrere all'estrazione un fantastico Rav4 - cinque porte e abbonamenti annuali a un periodico scelto. Per partecipare, richiedeteci la cartolina, vi basterà compilarla in ogni sua parte e inserirla nell'urna presente nella nostra Concessionaria. Se volete incontrare la vostra auto, questo fine settimana, non mancate a questo appuntamento. Venendo a trovarci avrete già fatto una scelta vincente.
Aut. Min. Ric
RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C. SO BARALE, - TEL. 0171
TOYOTA
Idee guida.

Mobilificio
F.lli Servetti s.n.c.
DOIMO GRUPPO INTER LIVING
Chateau d'Ax
SCAVOLINI
prisma
Via Colle di Nava, 24/A
12060 Magliano Alpi
Tel. 0174-66644

INVESTISICURO



in

GODITI QUESTA VISTA DALLA TUA TERRAZZA

COST AZZURRA

CANNES

Prestigioso residence 1 km dalle spiaggie della celebre CROISETTE, in posizione tranquilla nel verde, comodo ai servizi, ottime tipologie vocanza-investimento con grandi terrazze soleggiate. **Monolocali** da £ 65 milioni; **Bilocali** da £ 128 milioni.

NIZZA

400 mt dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccolo palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi** e **trilocali** da 300 milioni e "attico prestigioso".

Che bell'idea acquistare una casa in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, un duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione e un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi e trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie a [redacted] specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

MENTONE

In piccola ***palazzina d'epoca, a 300 mt mare,*** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquillo. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT AGRICOLE

BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal rustico per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

AC - 14 - 12 - 95 - 44 + 6 - 48

Ieri Diano ha consegnato il premio «Pier Cesare Baretti» per il 1995

Festa con gli amici del Friuli

Oltre alla Di Centa e a Capello ha anche ottenuto il riconoscimento la Regione autonoma in prima fila negli aiuti al paese colpito dall'alluvione. Vendemmia del pregiato dolcetto

DIANO. La vendemmia del pregiato dolcetto di Diano d'Alba doc, ha avuto un battesimo d'eccezione: i primi grappoli sono stati staccati ieri durante l'incontro di «Amicizia enoica» in occasione della consegna del «Premio Pier Cesare Baretti 1995». E' ormai consuetudine per Diano, centro rinomato per l'omonimo dolcetto doc, la cui coltivazione è limitata al territorio comunale, dare il via alla raccolta delle uve, alla presenza di personaggi di spicco del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo. Ogni anno, a settembre, sulle colline dianesi si rinnova l'appuntamento della consegna del Premio che, per il 1995, è stato attribuito alla campionessa mondiale ed olimpica di ■ di fondo Manuela Di Centa, all'allenatore del Milan Fabio Capello e alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, direzione regionale della Protezione civile.

«E' stata quasi un'edizione speciale dedicata al Friuli» si commentava ieri a Diano. Friulani sono la Di Centa, Capello, nonché Giorgio Visintini, segretario tecnico della Protezione civile, a cui è stata conferita la cittadinanza onoraria di Diano in segno di riconoscenza nei confronti di tutti i volontari che hanno lavorato durante l'allu■. Sono stati più di ottocento i friulani che si sono alternati dopo la tragica calamità: hanno aiutato a spalare fango, ■ prosciugare case allagate, a ripulire i corsi d'acqua e a prestare soccorso alla popolazione.

I friulani Manuela Di Centa e Fabio Capello protagonisti nel mondo dello sport hanno ottenuto due filari di tre vigneti «sori» Riceveranno in dono il vino che se ne ricaverà La produzione ■ «Diano» è limitata: ■ '94 ne sono state prodotte 914 mila bottiglie

Il neo-sindaco di Diano, Gianfranco Alessandria, ha commentato: «Tra Diano e ■ Friuli si è creata una profonda amicizia: stiamo lavorando per il gemellaggio tra Langhe e Friuli». Nell'ambito del Premio, ieri è stata anche conferita la cittadinanza onoraria al giornalista sportivo Tito Stagno che, come il collega Bruno Pizzul (altro friulano amico di Diano) aveva già ricevuto il «Baretti». Ai vinicultori vengono assegnati, ogni anno, per sorteggio, due filari di tre vigneti «sori» ricevendo poi in dono il vino che se ne ricavera.

Dietro il Premio, l'impegno del Comune, della Pro loco ■■ prattutto dei produttori di dolcetto che nel 1988 hanno dato vita al prestigioso abbinamento tra vigneti e personaggi del giornalismo e dello sport. L'iniziativa, sostenuta da Regione, Provincia, Camera di commercio, Banca di credito cooperativo di Diano, Consorzio di tutela, mira a far crescere l'immagine del paese e del suo vino. E dopo la festa di ieri, da domani si comincerannno a staccare i grappoli. I dolcetti, insieme con moscato e arneis, sono le prime uve ad essere raccolte, subito dopo pinot e chardonnay.

Ma come si presenta quest'anno la vendemmia dei dolcetti? Rispondono gli enotecnici Gigi Rosso e Beppe Veglio (e anche vice-sindaco): «La produzione è scarsa, ma la qualità è buona. Le uve sono sane e daranno vini profumati, con una giusta gradazione alcolica». «Il dolcetto - continuano - è un vino che ha molti estimatori. Si consuma giovane, si abbina a tutti i piatti, tanto da accompagnare anche un pranzo intero». E' descritto come un vino «di colore rosso rubino intenso con riflessi violacei, di gusto secco, asciutto, armonico, gradevolmente ammandorlato».

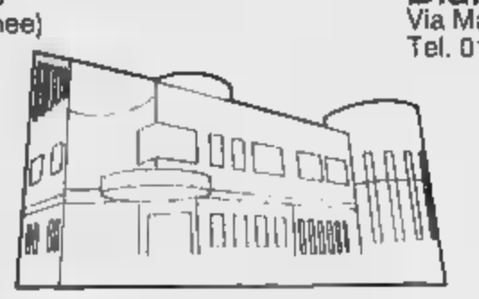
Nato come «dolcetto di Diano d'Alba doc» viene anche definito «Diano» per evidenziarne l'origine. La produzione è limitata: nel '94 di dolcetto di Diano sono state prodotte 914 mila bottiglie. Si coltiva su una superficie di 321 ettari e le aziende produttrici iscritte all'albo dei vigneti ■■ 264. A Diano si mantiene una consuetudine nata tanti anni fa: una buona quantità delle uve destinate a produrre ■ celebre dolcetto è già prenotata, spesso da un anno all'altro. Essendo molto ricercate, queste uve riescono a spuntare prezzi superiori a quelli delle altre doc. Il paese è anche inserito nella zona tipica del barolo, nebbiolo e barbera d'Alba, per quantitativi minori.

La vitivinicoltura è sempre stata la base dell'economia locale, ma Diano, da alcuni anni punta sullo sviluppo del turi■■. La posizione panoramica ■ un alto contrafforte delle Langhe Occidentali, il buon clima e l'enogastronomia ne fanno la meta preferita di numerosi turisti. Il sindaco, Gianfranco Alessandria: «L'Amministrazione sta cercando di risolvere i problemi dell'alluvione. Ci sono strade da sistemare, interventi da eseguire sui torrenti Talloria e Cherasca». Urgente è la sistemazione del tratto di provinciale all'ingresso del paese venendo da Alba, minacciato da una profonda frana. [g. f.]

La vitivinicoltura è alla base dell'economia di Diano, che punta anche sul turismo

Ricca di Diano d'Alba
Via Alba-Cortemilia, 95
Tel. 0173/612107 (3 linee)

Diano d'Alba
Via Marconi, 5
Tel. 0173/69.131



TUTTE LE FILIALI SONO DOTATE DI BANCOMAT

Mango
Via Marconi 6,
Tel. 0141/89623

Centenario 1895 1995 DIANO D'ALBA

Alba - Borgo Moretta
C.so Langhe, 59
Tel. 0173/362393 (2 linee)

S. Stefano Belbo
Via V. Veneto, 8
Tel. 0141/84.49.74

ALBA - P.za Savona, 5 - Tel. 0173/36.27.53
e presso tutte le Filiali della Banca

APERTA IL SABATO

AGENZIA GENERALE assimocovita
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIANO D'ALBA

Salumificio Subalpino s.p.a.

Amore per le tradizioni.

SALUMI TIPICI DELLE LANGHE
Via Cortemilia 92/a - Fraz. Ricca - Tel. 0173 612.124/5- Fax 61.21.27 - 12055 DIANO D'ALBA (CN)

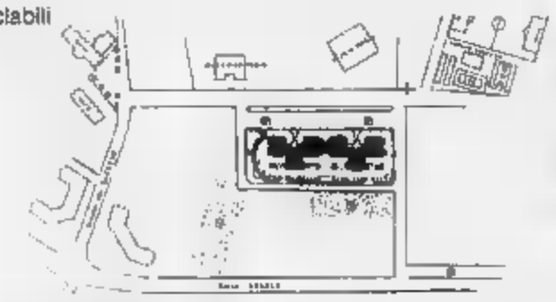
OFFICINA MECCANICA
O.M.R. s.n.c.
costruzione
MACCHINE
INDUSTRIALI
VIA ALBA - CORTEMILIA,130
RICCA ■ DIANO D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 61.24.88 - Fax (0173) 61.24.07

Officina Meccanica
ABRIGO ANGELO
MACCHINE
INDUSTRIALI
▪ STUDIO
▪ PROGETTAZIONE
▪ COSTRUZIONE
VIA ALBA - CORTEMILIA, 128
RICCA DI DIANO D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 61.21.04 - Fax (0173) 61.24.07

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA - C.so ■. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SITO» A MUSSOTTO D'ALBA

- A 5 minuti da Alba inserito nel verde
- Comodo ai trasporti ed ai servizi (scuole, asilo, impianti sportivi, negozi)
- Appartamenti luminosi con composizioni razionali
- Riscaldamento autonomo
- Ascensori
- Portoncini blindati
- Parcheggi
- Piste ciclabili



COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

VENDE
Appartamenti
2-3-4-5 ■■■■■
Autorimesse
Mutui - Agevolazioni

UFFICIO VENDITA:
COMEV s.r.l. - MARENGO VARALDO - C.so Europa, 100 - ALBA - Tel. 0173/28.37.31-34.195

supermercati

super Gulliver®

FATE ATTENZIONE ALLA SEGNALAZIONE !

amici davvero!

il MENO caro

riferita ■ prodotti scelti e selezionati ■ SUPER GULLIVER ■ l'obiettivo di premiare gli amici Clienti, ottimizzando il rapporto tra prezzo ■ qualità.

MENO CARO è un prezzo ■ ■ Proposto ■ chi Vi è sempre vicino, conosce i Vostri gusti e ■ Vostre ■ ■ ha sempre rispettato la ■ correttezza commerciale.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

MENO CARO ALIMENTARI CONSERVATI

Acqua nat./gass. lt. 1,5 x 6 (al lt. L. ■)	L. 2.520
Lambrusco ■ ■ lt. 1,5 (al lt. L. 1.860)	L. 2.790
Barbera Piemonte ■ DOC 10° lt. 1,5 (al lt. L. 1.927)	L. 2.890
Vino rosso/bianco brik lt. 1	L. 1.050
Tea pesca HAWAIKY brik lt. 1	L. 990
Farina bianca kg. 1	L. 550
Farina mais bramata kg. 1	L. 800
Pasta DE NIRO kg. 1	L. 1.080
Crackers salati kg. 0,75 (al kg. L. 2.654)	L. 1.990
Grissini forno gr. 50 x 8 (al kg. L. 3.500)	L. 1.400
Pancarré - 20 ■ gr. 330 ■ kg. L. 1.970)	L. 650
Fette biscottate gr. 280 (al kg. L. 3.536)	L. 990

MENO CARO ALIMENTARI CONSERVATI

■ secchi assortiti/classici kg. 1	L. 1.650
Passata pomodoro brik kg. 0,5 (al kg. L. 960)	L. 480
Piselli medi/fini gr. 400 (al kg. L. 1.625)	L. 650
Aceto vino bianco/rosso lt. 1	L. 950
Sale grosso/fino kg. 1	L. 250
Merendina albicocca - latte gr. 28 x 8 (al kg. L. 5.312)	L. 1.190
■ ■ gr. 42 x 6 (al kg. L. 5.635)	L. 1.420
Confettura albicocca/pesca gr. 400 (al kg. L. 3.225)	L. 1.290

MENO CARO ALIMENTARI FRESCHI

Gorgonzola al kg.	L. 10.980
Formaggio danese buchi al kg.	L. 11.450
Formaggio tenero al kg.	L. 9.340

MENO CARO ALIMENTARI FRESCHI

Formaggio ■ al kg.	L. 9.100
Asiago al kg.	L. 11.100

MENO CARO IGIENE CASE E PERSONA

Alcool denaturato lt. 1	L. 1.490
Candeggina profumata lt. 2	L. 990
Ammoniaca profumata lt. 1	L. 700
Ammorbidente lt. 2	L. 2.250
Lanabella kg. 1	L. 2.150

MENO CARO ANIMALI DOMESTICI

Croccantini gatto gr. 400 (al kg. L. 2.375)	L. 951
Alimento umido gatto gr. 400 (al kg. L. 1.625)	L. 650
Lettiera gatto kg. 5	L. 2.100

SUPERMERCATI SUPER GULLIVER li trovi a:

ACQUI TERME (Via Alfieri e Via Cassarogna) • ALESSANDRIA (Via Dante, C.■ Acqui ■ ■ Casalcermelli, 49) • ALBISOLA ■ • ASTI • BRA • BRONI • CANELLI • ■ • ■ (Via Ferrara) • ■ PRÀ • ■ VOLTRI (Via Ventimiglia) • ■ • ■ (Via ■ Mille, ■ Garibaldi, ■ Reggio, P.zza Repubblica) • ■ (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAVONA (Via Tiasoni ■ Via Schiantapetto) • SESTRI ■ • STRADELLA • TORTONA (Via Emilia ■ ■ Carducci) • ■ (Via Cavour, Via ■ ■ Papa Giovanni, Via Emilia, Viale Repubblica, Via ■

DOMENICA - AL

La gara si disputa oggi (ore 15,30) nel Borgo San Martino ■ Saluzzo

Si corre il Palio degli asini

Sei formazioni parteciperanno alla sfida. Durante la mattinata una sfilata in costume e benedizione dei fantini. Previste esibizioni degli sbandieratori. Abbinata una lotteria

SALUZZO. Il «Settembre Saluzzese» raggiunge il culmine con ■ susseguirsi di manifestazioni programmate per questo fine settimana. «E' un fiorire di originali iniziative - dice il sindaco, Giovanni Greco - mirate alla valorizzazione di aspetti non consueti della storia artistica e civile della città».

Oggi il Borgo di San Martino è tutto parato a festa per ■ gliere l'ottava edizione del Palio degli Asini. Una manifestazione, varata negli Anni 50 e poi sospesa. Il Palio è stato ripreso dall'apposito comitato del Borgo di San Martino.

Alla «colorita» iniziativa prendono parte sei formazioni di altrettante contrade o frazioni saluzzesi (Colombaro dei Rossi, Città vecchia, San Lazzaro, San Rocco, Santa Caterina e San Martino), oltre ■ rappresentanti dei Comuni più vicini di Martiniana Po e Pagno. Il programma prevede, al mattino, ore 9,30, il raduno dei partecipanti in costume, in corso 4 Novembre. Farà seguito la sfilata che attraverserà le vie del centro per giungere alla chiesa di Sant'Agostino, dove sarà celebrata la messa e verranno benedetti i fantini.

Alle 15, le contrade in gara si ritroveranno in piazza San Martino, ■ dove partirà il corteo in costume. La sfilata ■ snoderà per le strade del caratteristico borgo, per raggiungere il campo del Palio, in via dei Camini. Alle 15,30 è previsto l'inizio della spettacolare gara.

L'artistico drappo viene assegnato alla squadra che vince il Palio per due volte anche non consecutive. Un primo drappo è già stato aggiudicato al borgo di San Rocco. Negli intervalli delle «scorse», sono previsti gli interventi degli Sbandieratori di San Martino.

Il Palio è una manifestazione varata negli Anni Cinquanta e poi sospesa

Alla manifestazione è abbinata una lotteria che ha come primi premi, una moto «Kymco» ed un viaggio per due persone alle Canarie. L'iniziativa ha già avuto un prologo, sabato scorso, in cui il Palio è stato riconsegnato, dal gruppo di S. Lazzaro, vincitore della scorsa edizione, al comitato organizzatore. Una finestra sull'Europa è aperta dal circolo filatelico-numismatico «G.B. Bodoni», che ha allestito, nell'ex caserma «Musso», in occasione della 39ª edizione della mostra di filatelia, un incontro filatelico fra il Piemonte e la Savoia. La manifestazione si conclude oggi, alle 18,30. Sono esposte dieci raccolte di storia postale ■ filatelia tematica, appartenenti a collezionisti di circoli piemontesi ed altrettanti provenienti dalla regione francese. ■ locali dell'esposizione funzionerà un ufficio postale distaccato, munito di annullo speciale, riproducente gli stemmi di Saluzzo e delle due regioni interessate. Al mattino, alle 10,30, vi sarà un incontro dei collezionisti delle due terre, con la presentazioni delle manifestazioni filateliche 1995. Alle 17,30 è in programma la premiazione degli espositori. Questa mattina anche un «fuori programma» particolare: il gruppo dei collezionisti di filatelia religiosa ■ ricevuto in curia dal vescovo, monsignor Diego Bona.

Sempre nello spazio espositivo dell'ex caserma hanno luogo, in questo periodo, altre mostre. Da ieri fino al 1° ottobre, si svolge una rassegna su «Martin Mystère», archeoinvestigatore, celebre personaggio a fumetti. Saranno esposte tavole disegnate, tratte dalle avventure vissute in tutto il mondo dal celebre personaggio. Lo sceneggiatore Alfredo Castelli, creatore di «Martin Mystère», per la «Sergio Bonelli Editore», e il disegnatore Luigi Piccatto spiegheranno al pubblico tecniche e curiosità, mentre l'assessore alla Cultura, Piero Bolla, presenterà la 2ª edizione dei corsi «Saluzzo Comics '96», sul tema del fumetto come professione.

«Moda, fotografia, tradizione» è il tema dell'esposizione, allestita alla «Musso», che ha come filo conduttore un itinerario storico fra abiti, fotografie e costumi tradizionali. L'iniziativa è curata dalla sartoria saluzzese Voghera. Anche le bambole, vestite con i caratteristici costumi delle valli occitane e del periodo marchionale, sono le protagoniste di una mostra, curata dalla cooperativa «Agorà». «L'è la solita storia» è il titolo dello spettacolo, presentato domani, alle 21, al «Politeama» dalla compagnia «Luisa Audisio» di Lagnasco. [g. ne.]

OLTRE 25 ANNI DI ESPERIENZA E RICERCA, PER DARVI TRADIZIONE E QUALITA'

PROGETTIAMO E COSTRUIAMO ARTIGIANALMENTE MOBILI IN LEGNO PREGIATO PER ARREDARE CON GUSTO E PROFESSIONALITA' LA VOSTRA CASA DALLA CUCINA ALLA CAMERA DA LETTO AI SOGGIORNI, TAVERNE ECC... RIPRODUCIAMO MOBILI ANTICHI.

LA MAISON Centro del Sofà

Aperto la domenica
MANTA DI SALUZZO - CN
Tel. 0175 - 86027 - 86442

Nell'ex caserma «Musso» la Mostra nazionale dell'arredamento

I mobili raccontano un'arte

A impreziosire l'esposizione (oltre a tappeti, quadri, argenti) anche i segreti della costruzione di antiche carrozze. La rassegna è aperta fino al 1° ottobre

Il taglio del nastro con Giovanni Quaglia, Matteo Viglietta e Giovanni Greco

SALUZZO. Prima domenica di apertura, oggi, dell'57ª Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato, nell'antiche scuderie dell'ex Caserma «Musso». I visitatori troveranno, nei 52 stand, un'ampia gamma di proposte in cui si esalta l'abilità degli artigiani saluzzesi in un interessante accostamento con la produzione di altre aree del Cuneese e di alcune regioni italiane, fra cui quella dei ceramisti di Faenza.

«L'intento della mostra è di aprirsi ad altre realtà - sottolinea il sindaco Giovanni Greco - per valorizzare questo patrimonio culturale e incentivare i giovani a proseguire il mestiere dei padri». Ad impreziosire l'esposizione oltre agli stand con tappeti, mobili intarsiati, quadri, argenti e raffinati complementi d'arredo, anche i segreti della costruzione di antiche carrozze, e l'arte della ritegatura. La mostra è aperto fino all'1° ottobre, dal lunedì al venerdì 15-20, sabato e domenica 10-23. Ingresso 12 mila lire con catalogo omaggio. [v. p.]

Indossate l'ultima creazione ■ Kenzo.

TWINGO Kenzo

Non si guida. ■ indossa.

Se non avete ■ guidato una Twingo, se non avete mai indossato un abito di Kenzo, provatevi la nuova Twingo Kenzo. È l'unica creazione di Kenzo che si guida. Ha gli stessi rivetti con grandi fantasie floreali rosso o blu e l'esterno nero, rosso nattré o blu métyl. I suoi fiori rimangono sempre freschi, grazie al climatizzatore, ed è tagliata su misura per chi ama la vita comoda: ha la chiusura centralizzata con comando a distanza, gli alzacristalli e retrovisori elettrici. Indossatela in piena tranquillità: come tutte le Twingo, ha le barre laterali di rinforzo e le cinture con pretensionatore. In più, sono disponibili ABS e airbag. A questo punto decidete voi se guidarla o indossarla.

TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

Gli altri modelli della collezione Twingo	SPRING		EASY	Motore 1239 cc
Caratteristiche particolari	Aria condizionata	Tetto apribile full-optional	Cambio robotizzato con selezionatore	55 kw 150 km/h

Twingo è disponibile da L. 14.500.000*

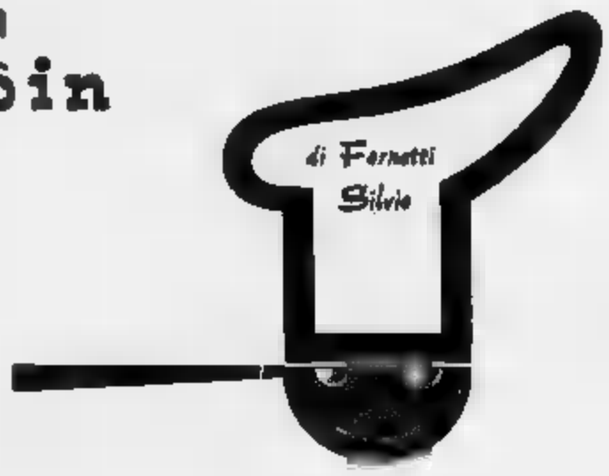
VENITE A PROVARLA DA:

CONCESSIONARIA RENAULT

MARELLO SALUZZO - via Revello, 11 - Tel. 0175/46272 - Fax 47.418
SAVIGLIANO - Via Torino, 207 - Tel. 0172/71.22.20 - Fax 71.60.46

RENAULT LE PIACERE DA VIVERE

Trattoria Përpôin



ALBERGO
★★★

VIA SPIELBERG, 19 - TEL. (0175) 4 25 52
VIA SPIELBERG, 27 - TEL. (0175) 4 23 82

12037 SALUZZO

Foto storiche della Sagra dell'uva: da sinistra, l'auto della reginetta durante la sfilata del 1946 e un carro allegorico del 1938

Con due settimane di appuntamenti

Sagra dell'uva Carrù è in festa

CARRU'. Un appuntamento con la tradizione. Il vino, come il bollito, ha contribuito a far conoscere Carrù in Italia e proprio in questi giorni la «Porta d'la langa» vive i momenti più importanti della Sagra dell'uva, uno delle manifestazioni più attese.

Per Matteo Filippi è la prima festa vissuta da sindaco. E per lui, carrucese «doc» c'è sicuramente anche un po' di emozione: «I giovani ricordano le sfilate dei carri di una volta, i vogliani per la reginetta dell'uva e così via; i giovani chiedono di più, vogliono divertimenti più coinvolgenti, partecipazione e cultura».

E gli organizzatori hanno centrato l'obiettivo. Il programma della sagra dell'uva è davvero completo, con appuntamenti di grandeo interesse, a cominciare da oggi.

Il primo appuntamento è per le 8, con gli artisti del concorso nazionale di pittura «Carrù in festa»; contemporaneamente nel centro storico e sotto i portici di piazza del Mercato sarà aperta la terza rassegna, dedicata a commercio e artigianato, con una parte importante riservata ai prodotti tipici. Alle 8,30 toccherà invece al meeting delle «Fiat 500».

Oggi Carrù rinnova anche il suo rapporto di amicizia con la «Fanfara Tramonti Crotta» di Lonate Pozzolo, in provincia di Varese. Si tratta di una delle migliori formazioni interpreti della tradizione dei bersaglieri. Al suo attivo ha concerti a Torkio, New York e partecipazioni ad alcune più importanti parate militari del mondo. Nel repertorio, sempre perfettamente dosato dal capo-fanfara, Carlo Cortellezzi, ci sono oltre cento pezzi, tradizionali o moderni, eseguiti con maestria dai quaranta musicisti che compongono la banda. Al mattino la «truppa» sfilerà per le strade di Carrù; la sera, in piazza del Mercato, sarà protagonisti di un concerto (ad ingresso libero).

Carrù non si ferma neanche durante la settimana, con un calendario che copre quindici giorni. Domani (alle 20,30 in piazza Mercato) i bambini del paese saranno protagonisti della rassegna «Il grillo cantante», appuntamento che si rinnova da anni e ottiene sempre un ottimo successo fra i più piccoli, ma raccoglie l'interesse di intere famiglie.

Martedì spazio al teatro con la commedia «La Profesia 'd Barba Gregorio», spettacolo della Nuova Filodrammatica carrucese. Gli artisti, con un ottimo bagaglio di esperienze in palcoscenico, saranno di scena nel cortile del municipio.

Un altro appuntamento ormai tipico della Sagra dell'uva è il concerto dei «Quattrosoldi», gruppo di professionisti monregalese, che per qualche ora alla sera lasciano gli impegni d'ufficio per esibirsi sul palcoscenico.

La settimana continua con appuntamenti diversi per ogni giorno di Sagra dell'uva. Giovedì è tempo di mostra mercato, con esposizione di macchine agricole, auto e veicoli commerciali; venerdì si divideranno il pubblico la storica banda musicale «Alesina» e i gruppi di una scatenata notte rock; sabato spazio ai «Trelilu» e al loro graffiante cabaret musicale in dialetto. Seguirà una serie di feste e concerti per arrivare a domenica, il momento più importante dell'edizione numero 52 della Sagra.

Sarà una giornata intensa con la sfilata storica al mattino, quella dei carri allegorici al pomeriggio e una gran festa finale, la colonna sonora del napoletani «Addo va». Ovviamente in margine alla festa è garantito il divertimento nell'ormai tradizionale grande luna park in piazza.

Gli appuntamenti proposti soddisfano il presidente della Pro loco Antonio Beccaria: «Pur avendo dovuto affrontare difficoltà non indifferenti - dice -, causate soprattutto dalla cronica mancanza di finanziamenti adeguati e di persone disposte a sobbarcarsi il peso dell'organizzazione manifestazione così importante, con la collaborazione di tante associazioni carrucesi ce l'abbiamo fatta». Antonio Beccaria ringrazia anche l'amministrazione comunale: «Il sindaco ha appoggiato subito tutte le nostre iniziative e questo ci è stato di stimolo ad andare avanti e a migliorare».

Il primo cittadino Rino Filippi crede nella Sagra e nelle sue potenzialità: «Dobbiamo collaborare tutti insieme Pro loco, "Amis 'd Carù e le altre associazioni. L'obiettivo è trovare i sostegni economici giusti per crescere, ma soprattutto le idee per fare ancora dei passi avanti; solo così riusciremo a mettere in cantiere un appuntamento che dia al paese rilevanza nazionale». (l. f.)

50ª Sagra dell'Uva Carrù'

10-24 SETTEMBRE PROGRAMMA:

DOMENICA 10 ore 17 FESTA DELL'ANZIANO
ore 15,30 PALLONE ELASTICO - incontro di serie A Trofeo C.R.A. Carrù
ore 21 ODISSEA 92 - Quintetto Jazz di Ironboni
VENERDI' 15 ore 21 DI FISARMONICHE con i solisti e la Fisorchestra «Rossini» di Berga Coro del «Gatt Ross»
SABATO 16 ore 20 MANGIUMA E BALUMA (L. 30.000) (P. Marcato) votazione diretta della 52ª Reginetta dell'uva '95 Orchestra «Bottiglione» - Ristorante Tonda gno
DOMENICA 17 ore 8-22 CARRU' IN FESTA - 5° Concorso di pittura nel pomeriggio, premiazione
ore 8-19 3ª RASSEGNA del Commercio, dell'Artigianato, dei Prodotti agricoli tipici - «Antichi mestieri»
ore 8,30-17 2° MEETING VETTURE FIAT 500
ore 10,30 FANFARA DEI BERSAGLIERI Tramonti - Crosta di Lonate Pozzolo (VA)
ore 16 INCONTRO MUSICALE CON LA FANFARA
LUNEDI' 18 GR TE rassegna canora piccini
MARTEDI' 19 ore 21 LA PROFESIA 'D B GREGOR spettacolo della Nuova Filodrammatica Carrucese
MERCOLEDI' 20 ore 21 I QUATTRO SOLDI - concerto per strumenti e Chiacchiere
ore 8 MOSTRA - con esposizione di macchine agricole - e veicoli commerciali
ore 21 SFILATA DI MODA - autunno inverno, moda bimbo, abiti da onia, collezione vestiti sposa primavera '96
VENERDI' 22 ore 20,30 BANDA MUSICALE «G. ALESINA» in concerto
ore 21,30 CARRU' NOTTE ROCK - concerti con: Manila - Graccus Blues Band - Locomobile
ore 15 OLIMPIADI DEI RAGAZZI
ore 21 I TRE LILU Musica e Cabaret

DOMENICA
AL MATTINO
a con rievocazione storica
ANNO 1388 «LA SELVA DEL DONIO» disfida fra Mondovì e Carrù
Gruppo Monregalese Laura dei Bressani
Gruppo Ligure La Medioevale di Savona
Gli sbandieratori Borgo Moretta di Alba
AL POMERIGGIO
ore 14,30 Gran sfilata con
Carri Allegorici
Gruppi Storici
Gruppi Folkloristici
Reginette e... Reginetto
Sbandieratori
Bande Musicali
ore 17,30 Cerimonia di consegna di un'opera pittorica donata alle scuole medie
G. Peretti dall'Ass. Artigiani Zona di Carrù
nel 50° di fondazione
ALLA SERA
KALUTI «L'ALTRA FESTA»
Canta «Specialità Beniamino»
Il gruppo
ADDO VA'
Banco di Beneficenza con sorprese

Durante la 52ª Sagra dell'Uva è visitabile la Mostra: Carrù in Festa. Funzionerà un grandioso Luna Park. Il sindaco: Rino Matteo Filippi. Il pres. della Pro Loco: dav. uff. A. Beccaria.

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO
CLAVESANA - Tel. 0173/790.451 - Fax .449
A TUTELA DEL CONSUMATORE

EDILCAR
- Lavorazione tondo C.A.
- Montaggio Pile Tonde
- Lamiere e travi NP-HE taglio a misura, fiamma o seghetto
- Produzione distanziatori per armature pannelli

Carrù - Via Pio Conti 6 - Tel. 0173/75.323 - Fax 75.191

Orologerie - gioielleria - argenterie - ottica
Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli proprio marchio di fabbrica - esclusivista migliori marche
Reparto di Ottica con vasto assortimento di montature e lenti oftalmiche - occhiali da sole esame della vista computerizzato
A CARRU' Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

VECLIA
Nazionale Costruttori n. 7761808
Via Langhe 48 - CARRU' (CN)
Tel. (0173) 756.62
Telefax (0173) 759.078
CARPENTERIE MEDIO PESANTI
CASSERI PER PREFABBRICATI
MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Salumeria Chiapella
Specialità di nostra produzione
Salame crudo di Langa
Prosciutto cotto naturale
Via Mazzini 1 - Tel. 0173/75.144 - CARRU' (CN)

COVER S.n.c.
di ALTARE B. & C.
Strada Piozzo 9
Tel. 0173 750.110
750.957
Telefax 0173 750.554
12061 CARRU'
NICHELINO (TO)
Via Finanza 28
Tel. 011/623.392
impianti di:
CONDIZIONAMENTO
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
ASPIRAZIONE
FILTRAZIONE

Ristorante MODERNO
Via Misericordia 12
Tel. 0173/75.493
Chiuso lunedì sera martedì

da Beppe
Via S. Giuseppe 9
Tel. 0173/75.478
Chiuso lunedì

Ristorante I MARIACHI
Via Monasteroli 32
Tel. 0173/750.847
Chiuso mercoledì

In tutto il Cuneese i tecnici specializzati nella manutenzione degli impianti di riscaldamento stanno verificando l'efficienza di migliaia di caldaie e serbatoi

Tutte le novità per il riscaldamento

Un inverno sicuro e «risparmioso»

CUNEO. Salvo improvvisi sbalzi di temperatura, il 15 ottobre (come previsto dalla legge) scatteranno i dispositivi d'accensione di migliaia di impianti di calore. Le caldaie, almeno nei Comuni compresi nella cosiddetta «E», potranno restare in attività tutti i giorni, dalle 5 alle 23, fino al 15 aprile. Nei centri classificati invece zona «F» (località montane) il riscaldamento può essere acceso in qualsiasi momento dell'anno. Eventuali anticipi o modifiche al regolamento devono essere comunicati dal sindaco con ordinanza. Le normative stabiliscono inoltre che la temperatura interna agli alloggi non deve superare i 20 gradi (più due di tolleranza).

Per il rispetto e il mantenimento di tutte queste imposizioni è stata recentemente creata la figura del terzo responsabile, a cui spettano ruoli sia tecnici (controlli e manutenzioni alla rete termica, mantenimento delle temperature, verifica del rendimento del combustibile e della nocività dei fumi), sia burocratici (compilazione e aggiornamento del libretto di centrale, dichiarazione di conformità degli impianti). L'istituzione del «responsabile d'esercizio» garantisce, oltre al mantenimento degli impianti a regola di legge, anche un uso più economico dell'apparato di riscaldamento e di conseguenza un maggiore rispetto dell'ambiente.

Proseguono, intanto, gli ultimi preparativi per gli impianti di condominio e individuali. Tecnici specializzati sono quotidianamente impegnati in «check-up» a caldaie, bruciatori e cisterne. Autobotti, adattate al trasporto di gasolio e gas, fanno la spola tra i depositi e i recapiti di migliaia di clienti. Le operazioni di rifornimento sono ovunque regolari, anche perché numerose famiglie e gli enti pubblici e privati che hanno provveduto alle ordinazioni in anticipo rispetto all'arrivo dell'autunno. In molti casi il pieno alle cisterne è stato completato già nei mesi estivi.

Con l'avvicinarsi dei primi freddi anche il mercato dei prodotti e degli accessori per il riscaldamento presenta le ultime novità. Nella vasta gamma delle apparecchiature si registra anche la presenza di uno rivoluzionario serie di gruppi termici ad alto rendimento. «Se n'è per tutti i gusti - assicurano gli operatori del settore -. Ogni cliente ha esigenze proprie spesso bisogna trovare un compromesso tra le sue necessità e quanto invece offre il mercato. Anche il comparto degli accessori ha le sue novità, come i modelli dell'ultima generazione di regolatori climatici digitali, adattabili a abitazioni multifamiliari e condomini, sia a complessi commerciali ed amministrativi. L'apparecchiature in questione regola la temperatura dell'acqua di mandata dell'impianto di riscaldamento in funzione alla temperatura esterna: il sistema permette di mantenere un equilibrio proporzionato tra la temperatura interna agli edifici e quella esterna, con il relativo risparmio di energia e con un notevole abbattimento delle spese».

«Per quanto riguarda la sicurezza dei locali - proseguono i tecnici - sono in vendita rilevatori di metano, gpl eccetera, compatibili con tutti i tipi di valvole. Queste apparecchiature sono particolarmente sensibili e in grado di azionare un sistema d'allarme alla minima dispersione nell'ambiente di sostanze gassose nocive alla salute. Dovendo vivere in ambienti riscaldati da sistemi alimentati da gpl o metano, molti clienti hanno sistemato apparecchiature in grado di ridurre a zero il pericolo di una fuga di gas». Sempre per quanto riguarda il risparmio di energia e soldi sono a disposizione anche un serie di contatori di calore statici. Speciali apparecchi che permettono, con una semplice applicazione (senza rottura dei muri) la rilevazione della temperatura all'interno degli alloggi, riscaldati con un sistema centralizzato: permettono di individuare la differenza di consumo tra i diversi locali. In conclusione agli utenti viene recapitata una bolletta proporzionata all'uso effettivo dell'impianto di calore.

Infine novità vengono anche segnalate nel campo delle condotte e dei camini. «La continua evoluzione tecnologica dei generatori di calore - spiegano gli installatori -, rende necessario pure un massimo recupero dell'energia termica prodotta nel processo di combustione. Tutto questo rende problematica l'espulsione dei fumi. A tale fine sono stati studiati camini tecnologicamente più adatti». [c. g.]

Ditta
F.lli PALLAVIDINO
- IMPIANTI TERMICI
- MANUTENZIONE E CONDIZIONE IMPIANTI
- TELERIVELAZIONE ISTANTANEA
  E ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO IN CENTRALE TELEFONICA

MONDOVI' - Piazza Italia, 10
Telef. 0174 43.935 - 552.336 - Fax 0174 481031

Nelle case di vacanza in montagna e nelle Langhe sono di moda le vecchie stufe a legna o a carbone che arredano con un tocco un po' retrò

E la stufa?

Tanti modelli a legna e gas

Oltre ai sofisticati impianti di riscaldamento, in questi giorni, vengono anche messi a punto stufe a legna e i tradizionali «putagè». Il mercato offre una vasta serie caldaie che possono essere usate sia per far cuocere i cibi sia per riscaldare la casa nell'ora di pranzo e cena. E nelle vetrine di negozi specializzati in mostra sofisticate termocucine.

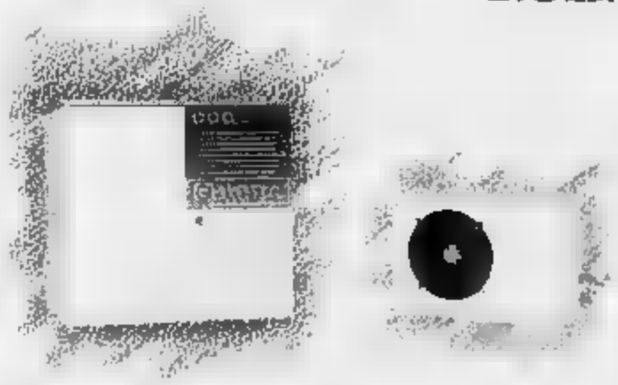
«In questo settore - spiegano i venditori -, anche le novità di listino sono numerose, le richieste, si può dire, sono ancora limitate. Una delle ragioni di questa tendenza deve essere ricercata nella difficoltà nel procurarsi la legna da ardere. Per aggirare questo ostacolo i modelli più recenti sono stati dotati di doppia alimentazione: a legna e gas, gasolio o cherosene. In questo modo il piacere di una fiamma ecologica si abbina alla possibilità di usare l'impianto in modo più pratico, particolarmente adatto a chi risiede lontano dalla campagna o dalla montagna».

«Un'altra difficoltà per l'uso delle termocucine a legna - concludono gli operatori del settore - è da collegarsi al fatto che le nuove abitazioni non sono dotate nè di ragazzini per la custodia del combustibile, nè di adeguate canne fumarie per allacciare le condotte di espulsione dei fumi. Dunque, alle volte, anche se vengono superati i problemi di rifornimento del materiale da ardere, sopraggiungono quindi altre difficoltà, che impongono al cliente di rinunciare all'utilizzo delle stufe a legna. Nonostante tutti questi intoppi il settore vendite è in lenta espansione. Infatti non bisogna dimenticare che una termocucina a legna permette una notevole riduzione delle spese di riscaldamento offrendo, allo stesso tempo, i confort di altri sistemi di calore». [c. g.]

PETROL CAP s.p.a.
SEDE: CUNEO - RONCHI
VIA BRA 97 - TEL. 0171 412.525 - FAX 0171 411598
CONSORZIO AGRARIO
PRODOTTI PETROLIFERI
RISCALDAMENTO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - AUTOTRAZIONE
DEPOSITI:
FOSSANO - CUSSANIO, tel. 0172 691.015
ALBA, tel. 0173 ...
CN - RONCHI, tel. 0171 412.627
SALUZZO, tel. 0175 41.827
MARGARITA, tel. 0171 410.275
Recapiti commerciali presso tutte le Agenzie del Consorzio Agrario
O.C. Fluido 3/5 e O.C. Denso 12/13 a contenute emissioni atmosferiche
GASOLIO PER RISCALDAMENTO - PRODOTTI ECOLOGICI

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

IDROCENTRO
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - SANITARI
IMMERGAS
CALDAIA SERIE ...
LA CALDAIA QUATTRO STAGIONI



Finalmente una caldaia a gas «quattro stagioni» che garantisce il giusto comfort tutti i giorni dell'anno. Già, proprio così, perché Magis scalda d'inverno, rinfresca in estate e produce acqua calda tutto l'anno!

Vi offre un altro importante vantaggio: durante la fase di raffrescamento il calore sottratto agli ambienti viene utilizzato per riscaldare, gratuitamente, l'acqua del boiler. Del boiler? Certo, perché Magis è equipaggiata con i prestigiosi bollitori Immergas in acciaio inox per dare sempre acqua calda per doppi servizi, vasche idromassaggio ecc.

Magis è disponibile nella versione Zeus con caldaia pensile a camera stagna e boiler inox da 45 litri e nella versione Plus con caldaia a basamento e boiler inox da 80 litri.

New

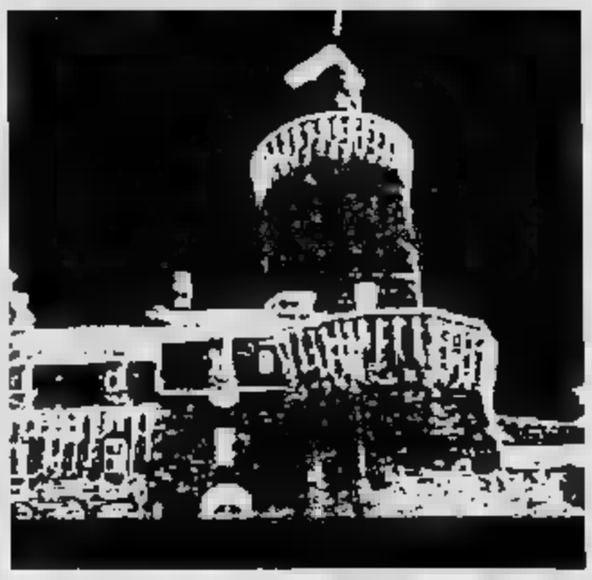
TORRE S. GIORGIO
S.S. Saluzzo-Torino km 7
Telef. 0172 91.21

FOSSANO
Via Torino 14
Telef. 0172 693.740

MONDOVI'
Via Langhe ...
Telef. 0174 552.373

ALBA
Viale Industria ...
Telef. 0173 440.719

ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA



XV MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO

16 Settembre
1° Ottobre, 1995

CASTELLO DI SARTIRANA (PV)

Orari: Giovedì e Venerdì 15.00 - 23.00
Sabato e Domenica 11.00 - 23.00
** Lunedì - Martedì - Mercoledì : chiusura*

ARTI TESSILI E TRIBALI

ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

ARTE CONTEMPORANEA

ARGENTI E GIOIELLI D'ARTISTA

Informazioni : Tel. 0384/800804-800750 Fax 0384/800749

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza

PROTAGONISTA IL DIVANO

Un protagonista autentico si inserisce armoniosamente in ogni ambiente, classico o moderno. Protagonista è il divano in alcantara, dalle linee morbide e geometriche: il suo fascino crea un' atmosfera adatta ad ogni stile. Calosso produce e sceglie per voi i protagonisti del vostro arredamento.

LE NUOVE COLLEZIONI VI ATTENDONO
NEI LOCALI RECENTEMENTE RISTRUTTURATI
DELL'ESPOSIZIONE CALOSSO

CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero

Aperto la domenica limitatamente al periodo 2/9 - 1/10 '95

NON ANDATE LONTANO!!

I migliori prodotti dell'informatica con i prezzi più competitivi [illegible] a due passi da casa Vostra

Rivenditore Autorizzato

COMPAQ

IBM Rivenditore Autorizzato

PS/1 Portatili
PS/VP

HEWLETT PACKARD Rivenditore Autorizzato Personal Preferito

FINANZIAMENTI IN 5 MINUTI

PC HAL9000 486DX2 66 Mhz

Tecnologia	Vesa Local Bus
CPU	486DX2 [illegible] Mhz
Memoria RAM	4 Mb
Hard Disk	540 [illegible] EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 milioni di colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS** [illegible] con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

PC HAL9000 486DX4 100 Mhz

Tecnologia	PCI
CPU	486DX4 [illegible] Mhz
Memoria RAM	4 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 milioni di colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

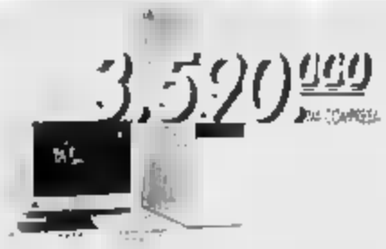
PC HAL[illegible] Pentium 75 Mhz

Tecnologia	PCI
CPU	Pentium 75 Mhz
Memoria RAM	8 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 Mil colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS** [illegible] con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

PC HAL9000 Pentium 90 Mhz

Tecnologia	PCI
CPU	Pentium 90 Mhz
Memoria RAM	8 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 Mil colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

PC HAL9000 Pentiu[illegible] 0 Mhz



Tecnologia	PCI
CPU	Pentium 100 Mhz
Memoria RAM	8 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 Mil colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** [illegible] manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e [illegible]

Apple PowerMacintosh [illegible]/66 16/500

CPU	PowerPC 66 Mhz e 486DX2/66 Mhz
Memoria RAM	16 Mb
Hard Disk	500 Mb
Monitor	Apple RGB 15" Trinitron
Software	System 7.5 MS-DOS 6.22 e Windows 3.1
Dotazione	DOS Compatibility Card

HP Deskj[illegible] 54[illegible]

Tecnologia	Getto d'inchiostro b/n e colore
Risoluzione	600x300 dpi
Velocità	3 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, driver Color Smart

HP Deskjet [illegible]

Tecnologia	Getto d'inchiostro b/n e colore
Risoluzione	600x300 dpi
Velocità	3 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, driver Color Smart

HP [illegible] 4L

Tecnologia	Laser
Risoluzione	300 dpi con tecnologia R.E.T.
Velocità	4 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, software HP Explorer

gemma
IL SOFTWARE AMICO

NOVITÀ PER AZIENDE E PROFESSIONISTI!

La Digital Labs è [illegible] del programma QUADRO per la gestione aziendale realizzato da Gemma Sistemi, azienda leader nel settore gestionale. Il programma Vi permette di automatizzare completamente la gestione della Vostra azienda, dagli ordini, al magazz[illegible], alla fatturazione, anche con l'utilizzo del codice a barre e fornendoVi in tempo reale informazioni utilissime per il Vostro lavoro. Non [illegible] a contattarci per informazioni e dimostrazioni.

DIGITAL LABS

SAVONA - P.zza Martiri Libertà, 25/27r - Tel. 019/8386400 r.a. / Telefax 019/820428 - BBS - 8386452 - 8387038

DIGITAL LABS EDUCATION

Potrai diventare [illegible] perfetto conoscitore dei moderni personal computer, utilizzare al meglio il sistema operativo Windows 95, [illegible] i segreti [illegible] e molto altro ancora...
La Digital Labs Education organizza mensilmente corsi a numero chiuso con lezioni preserali o serali rivolte a chiunque voglia, per lavoro o per svago, migliorare le proprie conoscenze informatiche.
I corsi attivati per l'anno scolastico 95/96 [illegible] i seguenti:

WINDOWS '95

programma:

- **Principali caratteristiche**
- **Sistemi operativi a 32 bit**
- **Modalità di impiego**
- **Vantaggi e prestazioni**
- **Utilizzo di programmi professionali**
- **Videoscrittura con Win95**
- **Gestione dati con Win95**
- **Fogli elettronici [illegible] Win95**
- **Plug 'n' [illegible]y**
- **Passaggio da Win3.1 a Win95**

Durata: 25 [illegible] distribuite in lezioni bisettimanali per complessive 4 settimane.
Costo: L. 590.000 IVA compresa.

IL PERSONAL COMPUTER

programma:

- **Nozioni di base sull'hardware del PC**
- **I comandi principali del DOS**
- **Ottimizzazione delle prestazioni del personal computer**
- **Nozioni di base su Windows**
- **Utilizzo di programmi professionali su PC**
- **Videoscrittura in Windows**
- **Gestione di un database in Windows**
- **Fogli elettronici in Windows**
- **Esempi applicativi**
- **Telematica e BBS**
- **Cenni su I[illegible]**
- **La multimedialità**
- **Manutenzione ed espansione del PC**

Durata: 25 [illegible] distribuite in lezioni bisettimanali per complessive 6 settimane
Costo: L. 590.000 IVA compresa.

INTERNET

programma:

- **Cenni [illegible] telematica**
- **Come nasce la rete [illegible] reti**
- **Come ci si connette**
- **I [illegible] disponibili**
- **[illegible] Posta elettronica**
- **Trasferimento di files remoti**
- **Il Word Wide Web**
- **I Browser grafici**
- **Il mondo in linea - ricerca [illegible] informazioni sulla rete**
- **[illegible] [illegible] utilizzo professionale**
- **Utilizzo avanzato**
- **Shoppi[illegible] telematico**

Durata: 25 ore distribuite in lezioni bisettimanali per complessive 11 settimane.
Costo: L. 590.000 IVA compresa.

IMPORTANTE!!!!

L'aula didattica è attrezzata con personal computer dell'ultima generazione, il numero chiuso garantisce l'assegnazione [illegible] [illegible] computer [illegible] ogni studente

DOVE SIAMO? **Le nostre sedi: P.zza Martiri della Libertà, 25/27r - Via Aglietto, 71 - Savona**
I nostri telefoni: 019/8386400 [illegible] - [illegible] 019/820428 - BBS - 8386452 - [illegible]

Arti Grafiche D.R. Cairo M.te (SV)

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 17 Settembre 1995 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Prima lettera alla comunità del nuovo arcivescovo mons. Dionigi Tettamanzi

Genova? Una città complessa

A tre mesi dal suo insediamento, la città gli appare ricca di problemi e tuttavia «affascinante»
Ripresa e rilancio dell'attività pastorale con scuole per i laici. Un responsabile per i problemi dei giovani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Genova, a tre mesi esatti dal mio insediamento, mi appare una città complessa e affascinante. Quali gli aspetti del suo fascino? Proprio quelli dove emerge la sua complessità». Piccolo, con gli occhi lucidissimi, mobili, il «verve» brianzola inconfondibile, l'abilità nel trovare, con perfetta dizione, una battuta in dialetto genovese, ieri mattina l'arcivescovo di Genova Dionigi Tettamanzi ha avuto il suo primo vero incontro con i mass media della sua Diocesi, in occasione della pubblicazione della sua prima «lettera alla comunità diocesana» che ha il semplice titolo «Un anno di vita insieme 95-96».

La prima impressione che si ricava è la preparazione e l'informazione «a 360 gradi» del nuovo presule, frutto delle sue precedenti esperienze romane e soprattutto la permanenza alla segreteria della Cei. Ne emerge una personalità duttile, pragmatica, nella quale una cultura necessariamente «elitaria» si fonde in un affiato - tutto lombardo - nell'apertura popolare. Popolare, ma non populista. Non condizionabile dalle facili emotività. Mons. Dionigi Tettamanzi non perde mai l'occasione di rivendicare al suo ruolo e alla Chiesa una dimensione propria, autonoma e non mescolata con quella degli enti locali, politici e amministrativi. Tende ad alzarsi al di sopra della mischia e fare sintesi. Il suo è annuncio come un episcopato di forte segno.

Monsignor Dionigi Tettamanzi

La lettera. L'obiettivo è subito dichiarato: «Una ripresa e un rilancio dell'attività pastorale». Accanto ai prevedibili richiami sulle attività peculiarmente ecclesiastiche - liturgia, calendario diocesano, impegno dei religiosi e dei laici - mons. Tettamanzi vuole rilanciare speciali scuole per i laici. La prime, di durata quadriennale, avranno il compito di preparare i fedeli genovesi al Giubileo del terzo Millennio. Le altre scuole - biennali - saranno tre e avranno tre indirizzi: il primo sarà sociale e politico, il secondo più specificatamente spirituale, il terzo di carattere pedagogico per «formare i formatori». Vale la pena di sottolineare che il nuovo arcivescovo vuole avocare a sè la scuola «politica». Che quella dell'Arecco gli sembri un po' troppo «spostata a sinistra»?

I giovani. Mons. Tettamanzi parla di «impegno missionario» che dovrebbe spaziare nella scuola, nello sport, nei luoghi di lavoro e di associazione avendo al centro dell'impegno il problema dei giovani. Si annuncia la nomina d'un responsabile, don Nicolò Arselli. «La vita è bella - dice l'arcivescovo - dobbiamo trovare gli ideali che la giustifichano». E' importante il dialogo che dovrà essere aperto a tutti. «Anche a chi non crede». A partire dal 7 ottobe, ogni primo sabato del mese ci sarà un pellegrinaggio con breve marcia simbolica alla Madonna della Guardia.

I nomadi. Qui il presule mostra tutta la sua abilità: a una domanda insidiosa, risponde tranquillo: «La persona umana merita rispetto, amore e misericordia. La persona umana ha dei diritti. Accanto ha anche dei doveri. I nomadi, come i cittadini di tutti i quartieri, hanno diritti e doveri. In questa chiave s'innesta il ruolo del vescovo e della chiesa». Poi aggiunge sorridendo: «Gli altri compiti spettano alle autorità civili».

Ristrutturazione. Come previsto, con il prossimo anno saranno riviste i vicariati foranei e il consiglio presbiterale. Si vedranno le scelte ispirate al «nuovo corso». Ma Tettamanzi annuncia anche un impegno nuovo delle congregazioni e degli ordini religiosi che affiancheranno il clero secolare, compresi i conventi delle monache di clausura.

Paolo Lingua

Domani via a elementari e medie

Anche i piccoli tornano a scuola

GENOVA. Inizio di anno scolastico per così dire «posticipato» per le scuole elementari e medie. Domani cominciano le lezioni della scuola dell'obbligo per circa 29 mila alunni delle elementari e altri 20 mila studenti delle medie.

Il calo demografico si fa ancora sentire nelle scuole dell'obbligo. L'inizio delle lezioni costituirà il banco di prova per l'organizzazione delle classi. I presidi hanno dovuto fare i conti con la contrazione del numero di iscrizioni.

In tutto sono cancellate una decina di classi. La composizione numerica non può essere inferiore a dodici-quindici alunni e non superiore a venticinque. Il decremento comunque è in lieve attenuazione: sono circa 900 in meno gli studenti delle medie, erano oltre un migliaio i banchi rimasti vuoti nel '93.

Per le superiori, cominciate da una settimana, il problema più grosso riguarda l'articolazione complessa dei singoli indirizzi. A stretto rigore dovrebbero essere cancellati gli indirizzi di specializzazione e gli alunni essere dirottati in un altro istituto della città. Il Provveditorato agli Studi ha cercato di attenuare i disagi degli studenti cercando dove possibile di costituire classi anche di poco al di sotto della media ministeriale, per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Un'altra emergenza che si ripresenta puntualmente ad ogni anno scolastico è l'assegnazione dei docenti. Il 75-80 per cento sono stati assegnati nelle elementari. Nella media invece la situazione dovrebbe essere più regolare. Anche gli insegnanti impegnati nei progetti psicopedagogici hanno già avuto le loro sede.

Quest'anno però saranno proprio i primigini e quelli della media a non trovare particolari novità sui banchi. Un avvio di scuola tutto sommato tranquillo per loro. Assorbita la riforma della scuola elementare, chi comincia la scuola avrà solo la curiosità di conoscere le maestre che li seguiranno per i cinque anni di studio.

I presidi hanno ricevuto dal Provveditore agli studi Giovanni Zagarella l'autorizzazione a conferire supplenze per coprire ancora i posti vacanti. «Le situazioni di incertezza si creano nei casi di movimenti interprovinciali di personale, alle rinunce a volte presentate all'ultimo momento», spiegano.

Iniziano domani anche le scuole dell'infanzia. E qui la tendenza è nettamente contrario. I figli degli extracomunitari e di famiglie straniere che hanno ottenuto la cittadinanza italiana hanno aumentato la popolazione scolastica dei più piccini.

L'aumento delle iscrizioni è anche dovuto al calo delle private. Le famiglie hanno preferito la statale, anche per motivi di costi. Le rette sono rimaste pressochè invariate rispetto all'anno scorso. Dopo furibonde battaglie tra famiglie e amministratori comunali, si è pensato di adottare la linea morbida.

La vigilia trascorrerà nella preparazione di zainetti e corredo scolastico. Domani il solito rituale delle famiglie che accompagneranno i figli più piccoli per la prima volta davanti ai cancelli della scuola. E forse anche quest'anno qualche lacrimuccia scapperà ai bambini, ma anche ai loro genitori. Il primo giorno di scuola è comunque da ricordare, problemi a parte. [p. c.]

24 ORE

Una bisca clandestina gestita da extracomunitari

Smascherata una bisca clandestina gestita da extracomunitari nel centro storico. A scoprire il giro sono stati gli agenti dell'Ufficio prevenzione generale diretto dal vicequestore Francesco Celentano. La bisca era in un appartamento di salita Santa Brigida. I poliziotti hanno sorpreso 5 cittadini del Bangladesh e 4 del Pakistan. Solo uno di loro era in regola con il permesso di soggiorno. Per gli altri è scattato il decreto di espulsione. [m. c. c.]

COMITATI

Vertice a Sala Garibaldi sul problema nomadi

Vertice del supercomitato cittadino venerdì prossimo alla Sala Garibaldi, ore 21. E' stata finalmente fissata la data dell'assemblea aperta dei comitati che, riuniti in una consulta, hanno organizzato l'incontro del 23 settembre. Fra gli invitati ci sono i parlamentari liguri e gli amministratori locali. Tema del dibattito sarà il problema dei nomadi che nei giorni scorsi ha alzato la tensione in città dopo il caso scoppiato con violenza sulle alture di Quarto. [m. c. c.]

DENUNCIA

Sorpreso dagli agenti mentre ruba una rivista

La passione per i programmi televisi lo ha tradito. Un pensionato dell'Italsider, residente a Sestri Ponente, è stato sorpreso dagli agenti della polfer di Principe mentre cercava di rubare ad un'edicola riviste patinate dedicate ai programmi in tivu. L'uomo è stato denunciato per furto aggravato. Agli agenti ha confessato di non saper resistere alla tentazione delle foto che solitamente appaiono su questo genere di settimanali. [m. c. c.]

PORTO

Traghetto in ritardo protestano i pellegrini

Settecentocinquanta pellegrini sardi, di ritorno da Lourdes sono rimasti bloccati per diverse ore ieri pomeriggio nel porto di Genova. Dovevano salire a bordo del traghetto della Tirrenia che alle ore 19 avrebbe dovuto salpare alla volta di Porto Torres. Ma le cattive condizioni del mare hanno impedito alla motonave, che proveniva da Palermo, di raggiungere in tempo lo scalo ligure. L'attracco è avvenuto solo in nottata serata fra le proteste della comitiva fra cui c'erano anche malati molto gravi. [m. c. c.]

L'Avvocatura dello Stato sembra decisa a rinunciare alla richiesta di risarcimento del danno biologico e ambientale

Appello per la Haven: la Liguria va risarcita

Lunedì riparte il processo, il Wwf teme che l'Italia abbassi la guardia

GENOVA. «Lo Stato non deve cedere sul risarcimento dei danni ambientali». E' l'appello lanciato ieri mattina dalle associazioni ambientaliste impegnate a seguire, battuta dopo battuta, il caso della «Haven».

Lunedì prossimo a Palazzo di giustizia riprendono le udienze del processo che vede coinvolta la società armatoriale della petroliera cipriota affondata al largo di Arenzano nella primavera del 1991.

La tragedia aveva provocato danni gravissimi all'ecosistema marino provocando conseguenze drammatiche anche per il turismo e per l'attività dei pescatori che operano lungo la costa del ponente ligure.

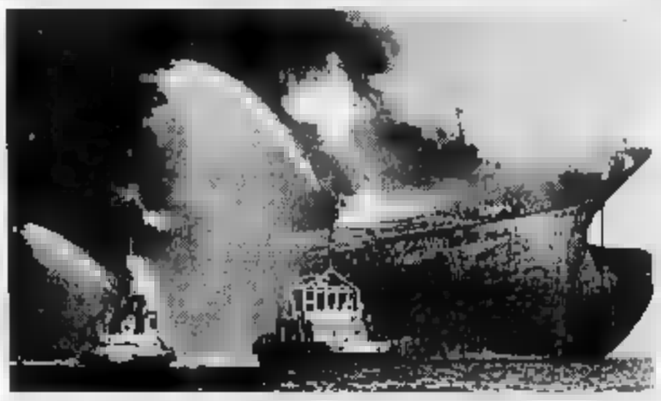
Gli ambientalisti temono che l'Avvocatura dello Stato sia decisa a rinunciare alla richiesta di risarcimento del danno biologico e ambientale avanzata in primo tempo. L'evoluzione dei fatti è seguita dunque con grande apprensione da tutte le categorie economiche che hanno risentito del disastro provocato dalla «Haven» e che temono di non essere risarciti.

La «Haven», secondo i rappresentanti del Wwf, ha versato in mare 40 mila tonnellate di idrocarburi e il Fondo internazionale per l'inquinamento ha offerto di liquidare i danni con un rimborso di 70 miliardi. La richiesta presentata a suo tempo dall'Iri e dall'Eni solo per l'inquinamento era stata ben superiore: 1200 miliardi.

Gli ambientalisti ricordano che il disastro provocato in Alaska dalla «Exxon Valdez» nel 1986 era stato rimborsato con 4 mila miliardi.

Il Wwf teme che l'Avvocatura dello Stato accetti il rimborso offerto dal Fondo internazionale e anche le condizioni in cui prende avvio il processo non offre prospettive migliori.

Il tribunale apre questa nuova fase del procedimento senza avere neppure la perizia sui danni, che è stata rimandata al 25 settembre perchè le cattive condizioni meteorologiche avevano impedito le previste ispezioni sui fondali.


Una drammatica immagine dell'aprile '91: la Haven affonda davanti ad Arenzano

«Gli avvocati degli armatori - aggiungono al Wwf - tenteranno di attribuire ogni responsabilità di quanto è accaduto nel '91 al comandante della nave che è morto durante l'incidente e che dunque non è in grado di ribattere. In realtà risulta agli atti che la Haven, oltre che ad avere alle spalle ben 18 anni di navigazione, lamentava numerosi inconvenienti che erano stati ripetutamente segnalati agli armatori».

Secondo gli ambientalisti, dunque, esisterebbero responsabilità ben precise.

In occasione della ripertura del processo, lunedì sera alle 21, all'Acquario di Genova il vicedirettore italiano dell'associazione ambientalista presenterà un dossier scottante sul caso «Haven» e chiederà alle numerose autorità invitate ad attivarsi il più possibile per fare pressione sull'avvocatura dello Stato affinché non accetti l'offerta degli armatori creando così un precedente rischioso per futuri casi di questo genere.

Questa iniziativa di sensibilizzazione si inserisce nel programma «Sos Haven: il Wwf risponde». Gli attivisti dell'associazione viaggeranno a bordo di un veliero approdando in vari porti italiani per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi collegati ai disastri ambientali.

Maria Cristina Cambri

Presentate a Brema

Due navi per le crociere del gruppo Costa

GENOVA. Doppia manifestazione per il gruppo armatoriale «Costa» a Brema stamattina: s'è svolta la cerimonia del galleggiamento della nuova unità da crociera «Costa Victoria», mentre s'è impostata la chiglia della «Costa Olympia». Realizzata nel cantiere «Bremer Volkan» la «Costa Victoria» stazza 74 mila tonnellate, ospiterà 2250 passeggeri ed è lunga 251 metri. Sarà consegnata, chiavi in mano, nel giugno del prossimo anno.

La «Costa Olympia» sarà invece consegnata al gruppo Costa nel 1997 e avrà una stazza di mila tonnellate, ospiterà 2350 passeggeri e sarà lunga 256 metri.

Entrambe le unità saranno destinate a crociere nel Mediterraneo e nei Caraibi. «Con le due navi - ha detto Nicola Costa - potremo confermare la nostra leadership europea, rinvigorendo al tempo stesso il nostro ruolo mondiale». [p. l.]

Ieri la cerimonia a Ciae di Sant'Olcese

Tutti sul trenino d'epoca per inaugurare il rifugio

GENOVA. Cerimonia ufficiale di inaugurazione ieri del rifugio di Ciae, nel Comune di Sant'Olcese, restaurato grazie ai fondi comunitari per i Piani integrati mediterranei «Pim». Per l'occasione la ferrovia Genova-Casella si è dotata di un originale convoglio d'epoca, che diventerà parte delle iniziative turistiche offerte dalla vallata.

L'occasione era di quelle importanti. Lo si capiva dalla nutrita presenza di autorità, a cominciare dal presidente della Regione Giancarlo Mori, il capo di gabinetto della presidenza della Regione, Carlo Arcolao, il presidente dell'Apt di Genova, Enzo Antonio Fazio, e il vicepresidente della ferrovia Genova-Casella, Paolo Gassani.

Il treno storico ha trasportato gli invitati sul sentiero botanico Ciae, dove gli alberi sono contraddistinti da targhette era trainato dal locomotore classe 1924 costruito dal Tecnomasio Italiano Brow-Boveri di Vado Ligure per la Ferrovia Adriatico-Sangritana, ma dal 1962 in servizio sulla Genova-Casella dopo essere stato adattato per lo scartamento ridotto di un metro.

E' oggi la più antica locomotiva elettrica ancora funzionante in Italia e può raggiungere la velocità massima di Km/h. Il valore storico del mezzo è costituito dal fatto che la maggior parte dei componenti elettromeccanici sono ancora quelli d'origine.

Le due carrozze passeggeri risalgono al 1929 e provengono dalla Ora-Predazzo, una ferrovia alpina soppressa nel 1963. Infine, la carrozza-bar costruita dalla Breda nel 1929, che faceva parte della dotazione d'origine della Genova-Casella. Lunga dodici metri e mezzo e larga due e mezzo fu trasformata in «bar» negli Anni Sessanta per le scampagnate domenicali. Per gli appassionati della bicicletta esiste un biglietto speciale da richiedere allo stand di Manin. [p. c.]

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
... quando la scelta di uno stile diventa lo stile di una scelta
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Panrumiana: piazza Portoria 5
Della Maddalena: piazza della Maddalena 18
Marittima: via Buozzi 3
Comunale: via Bertando 76
S. Pietro: via Cecchi 63
S. Raffaele: corso Gastaldi 201
Monticelli: via Monticelli 82
Comunale: via Isonzo 46
S. Ilario: via Capolungo 36
Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Sebastiano: via Piacenza 221
Croce d'oro: via Filak 7
Buranello: via Buranello 160
S. Giacomo: via Corniglano 67
Sangiorgi: via Corsi 13 A
Bottino: via Canepari 79
Dello Cafone: via Guido 2
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
N. S. del Monte: via d'Alberto 15
La farmaceutica: via Canevari 129
[illegible]: via Pastorino 32
Molina: via Poli 56
Negrotto: via lungomare 163
ARENZANO
Torraiba: via Marconi 300
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

TURNO [illegible]
SORI
Sori: [illegible] Cattolo 18, telefono 700.632.
RECCO
[illegible] via Roma 8, telefono 74.155.
CAMOGLI
Aristia: via della Repubblica 97, telefono 771.069
S. MARGHERITA
Pennino: via Peschiera 2, telefono 287.077.
[illegible]
Internazionale: [illegible] Pastene 1, telefono 231.063.
ZOAGLI
Valeria: piazza XXVII Dicembre 8 telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798. - S. Stefano, via Roma 102, tel. [illegible]
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.
[illegible]
Marconi: via Longhi 65, telefono 49.232.

[illegible]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. [illegible]; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50 433, 50.700; **Chiavari:** tel. [illegible]655; **Cogorno:** tel. 384 620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.029, [illegible] **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

S. Martino: telefono 35.351; **Gattiara:** tel. 56.321. **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** [illegible] 600.841; **Gaslini** (pediat.) tel. [illegible]361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturne prefestive e festive:
Genova, Sestri Levante, Riva Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129.
Cicagna: telefono 82 147.
Varese Ligure: telefono [illegible]

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851, **Sestri Levante:** 41 384 - 480 655 - 47.751.
Rapallo: 54.509 - 51 306 - 54 508.

[illegible]

Genova: telefono 264.081. **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** [illegible] 76 134; **Santa Margherita:** tel. [illegible], **Rapallo:** tel 50 347, **Zoagli:** tel 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 305 587, 392 151. **Sestri Ligure:** tel 41 620, 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42.385, **Cogoleto:** tel. 9181.765. **Moneglia:** tel 49.705.

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, [illegible] Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli. Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Cregnia, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza [illegible], via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, [illegible]gna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via [illegible], p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Diego[illegible], Comigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. [illegible] Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143. **Portofino:** 269265; **S. Margherita:** 286506-287996; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55963, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385. **Chiavari:** 306284, 305522. **Lavagna:** 392095, 3931622. **Sestri Levante:** 41277, 41278. **Sori:** 700396

CAPITANERIE [illegible]

Genova: telefono 26 74 51.
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 588831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92 935
Rezzoaglio: 97 043.
[illegible] Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible]
Tel. [illegible]
Ore 21

Parchi [illegible] Nervi — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 9000/7000

Pol. Genovese — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 639.35.89

T. della To[illegible] — OGGI RIPOSO
S. Margherita, via Durazzo
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000/15.000

Piccolo Teatro — CHIUSURA ESTIVA
di Campopisano
Tel. 282.483

[illegible] Garage — OGGI RIPOSO
Sala Otona, Via Imperiale
Tel. 510.731
Ore 21,30. Lire 20.000

P.zza S. [illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
[illegible]21
Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1 — **Scemo & più scemo** ☎
[illegible] Or.: 15,10/17,10 19/20,50/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston 2 — **Mi familia** [illegible]
Tel. 206.549
Or.: 15,20/17,50/20,15 22,45. L. 10.000
[illegible]-dom. 12.000; mar. 7000
di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Augustus — **Waterworld** ☎
Tel. 560.810
[illegible].: 15/17,30/20/22.30
Lire 10.000
fest. 12.000; mer. 7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Corallo 1 — **Il guardiano di notte**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di O. Borneclel, con N. Waldau, S. Gaasbost, K. Bodnia (Den. '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da [illegible] amico: il gioco si «collega» a una catena di [illegible] ra del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Corallo [illegible] — **Io e il re**
Tel. 585.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mar. [illegible]
di L. Gaudino, con C. Della Piana, L. Moriana, F. Nero (Ita. '95) — La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bimba come una fiaba. N. V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo — **L'isola dell'ingiustizia** [illegible]
Tel. 554.403
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-[illegible]. 12.000; mer. 7000
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Lux — **Pasolini. Un delitto italiano** ☎
Tel. 561.691
Or.: 15/18,45/18,45/20,45 22,40. L. 10.000
sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini [illegible] processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nettuno — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Odeon — **Scemo & più scemo** ☎
Tel. 362.8298
Or.: 15/18,50/18,40/20,40 22,45. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia — **La storia infinita 3**
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo [illegible] avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Orfeo — **L'incantesimo del lago**
Tel. 564.849
Or. 15/17,40/19,15/20,50 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12[illegible]; mer. 7000
di R. Rich (Usa '95) - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Palazzo — **Carrington** ☎
Tel. 585.512
[illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. [illegible] - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale — **French Kiss** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.481
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22.40. L. 12/10/7000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **L'ultima eclissi** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.481
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 12/10/7000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' [illegible]

Unfversale — **Fermo posta: Tinto Brass** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.451
Or. 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 12/10/7000
di T. Brass, con C. Raccagna, L. Guallieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. [illegible] 18 1h 32' **Erotico**

Verdi — **Allarme rosso** ☎
Tel. 582.137
Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dal[illegible] di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' [illegible]

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838. **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. [illegible] **Chiabrera** tel. 281.588; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. [illegible].7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

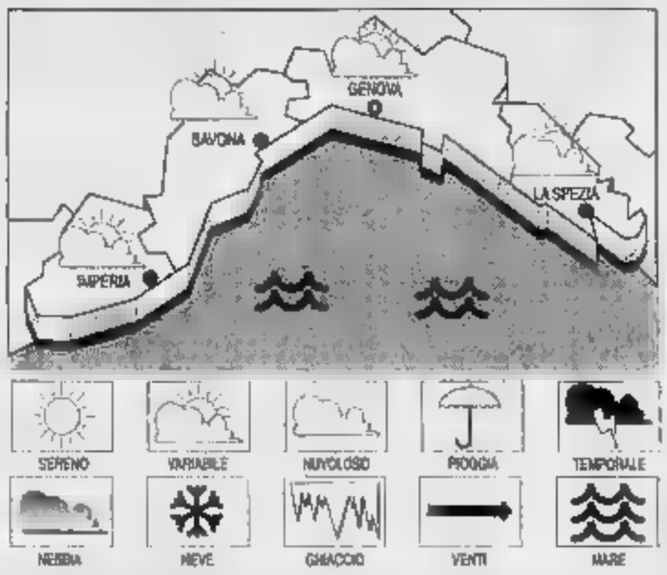
Amici del cinema — OGGI RIPOSO
Tel 413.836
Or. 20,30/22,30
L. 6000/5000

Carignano d'essai — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 570.21.48
Or.: 21,15 L. 6000

Lumière — **Ed Wood**
Tel 505.936
Or.: 16 ult. 22,30 L. 6000. pt vis. 7000 rid. 5000
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) La vita di Ed Wood, il regista di horror a porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314.141
Ore 21,15
L. 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino prevalenza di schiarite con saltuari annuvolamenti in aumento nel pomeriggio per l'avvicinarsi di una perturbazione, mare mosso-molto mosso. **Tendenza per domani:** tempo instabile con annuvolamenti alternati a schiarite e possibilità di temporali più intensi sui rilievi e al largo, vento moderato, mare mosso, temperature senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umid. 60%, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuv., pressione 1010 mb (staz.).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 22	min 18
Savona	max 22	min 19
Imperia	max 22	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max [illegible]; min; 16; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,35. La **Luna** cala alle 15,05 e si leva alle 0,04 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 387.841

[illegible]-teglicinema — OGGI RIPOSO
Tel. 698.1200
Ore 21
Lire 10.000

[illegible]
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

[illegible]
Teatro Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000

[illegible]
S. Siro — **Bad Boys**
Tel. 334.778
Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. [illegible] 15,30. Lire 8000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

ARENZANO
Arena Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 645.1334
Ore 21,15
Lire [illegible]

[illegible] — **Waterworld** ☎
Tel. 285.033
[illegible]: 15/17,30/20/22.30
Lire 10.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible]ugustus — **Scemo & più scemo** ☎
Tel 81.951
Or.: 16,20/18,20/20,25/22,20
Lire 10.000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Cantero — **[illegible] boys**
Tel. 363.274
Or.: iniz.: 15 ult. 22,30
Lire 10.000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[illegible] — **Waterworld**
[illegible]. 309.694
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible]

SESTRI LEV.
Aristot — **Allarme rosso** ☎
Tel. 41.505
Or.: 16,30/17,45/20,10/22,30
Lire 10.000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera — CHIUSO

Astor — **Waterworld** ☎
Tel. 854.827
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
[illegible] K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] t — **French Kiss** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,[illegible]/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2 — **La storia infinita 3**
Tel. 825.714
[illegible].: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '95) — Il regno di Fantàsia è causa del[illegible] degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**

Diana 1 — **L'isola dell'ingiustizia**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) - Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Elderado — **Scemo & più scemo** ☎
[illegible]. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Filmstudio — **Il sorriso**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne maturo, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 650.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

[illegible]
Colombo — **Allarme rosso** ☎
Tel. 84.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — **Waterworld** ☎
Tel. 840.427
[illegible].: 20,15/22,30
fest. 15/17,30/20/22.30
Lire [illegible]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible]
Ambra — **Bad Boys**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **Scemo & più scemo** ☎
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30. Fest.e pref.: 16,30/16,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria — CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire [illegible]

CARRO MONT.
Abba — CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE
Ondina — **L'ultima eclissi** ☎
[illegible]. 682.200
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna [illegible] anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

FAIALOBELLA
Corallo — CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

LOANO
Loanese — **French Kiss** ☎
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio [illegible] fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Lux — PROSSIMA APERTURA

VARAZZE
Verdi 1 — **Allarme rosso** ☎
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di [illegible] russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Verdi 2 — **Waterworld** ☎
Tel. 97.249
[illegible].: 15,10/17,35/20,20/22,40
L. 10.000/8000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

IMPERIA

[illegible]le — **Waterworld** ☎
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 15,30/22,30
Lire 10.[illegible]. 7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una [illegible] vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — **Allarme rosso** ☎
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
rid. anziani 5000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible]. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Imperia — **French Kiss** ☎
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
rid. anziani 5000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

A. DI T.
Capitol — **Il terrore dalla sesta luna**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di R. Hamlem, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con [illegible] di dominio sterna con un Ufo nella town. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

BORDIGHERA
Olimpia — **Scemo & più scemo** ☎
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 5000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

DIANO MARINA
Dianese — **Scemo & più scemo** ☎
Or.: 16 ult. 22,30
L. 8000; rid. 5000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

SANREMO
Ariston — **Waterworld** ☎
[illegible]: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/8000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Ariston [illegible] — **French Kiss** ☎
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. [illegible]
L. 10.000/8000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — **Scemo & più scemo** ☎
[illegible]. (0184) 506.060
[illegible]: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. 8000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Ariston Roof Sala due — **[illegible] eclissi** ☎
Tel. (0184) 506.060
[illegible]: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. 8000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — **Carrington**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,40
Lire 10.000; [illegible]. L. 8000
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. [illegible] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible]strare (Sala [illegible]) — **Allarme rosso** ☎
Or.: 15,30/ult. 22,30
[illegible] rid. L. 8000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible]. Dzundza [illegible] '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

L'assessore Roberto Santi parla dell'istituzione di un'associazione Pro loco

Sestri progetta il nuovo turismo

A fine mese è prevista l'assemblea costitutiva. «Gli sponsor non mancheranno se sapremo varare programmi seri. Il Comune, promotore dell'iniziativa, non si sottrarrà ai suoi impegni»

SESTRI LEVANTE. Ferve a Sestri Levante la discussione sull'istituzione di una Pro loco, che dovrebbe affiancare, anzi sgravare il Comune dal compito di organizzare manifestazioni e spettacoli estivi (e non). lasciando così agli amministratori tempo e energie per varare i grandi eventi. A fine [illegible] si terrà l'assemblea costitutiva, ma la città sembra divisa.

A far chiarezza, [illegible], è l'assessore al Turismo Roberto Santi, promotore dell'iniziativa la quale, ha innanzitutto specificato, «non andrà contro l'Apt del Tigullio, ma anzi sarà fonte di collaborazione» Una precisazione doverosa: in origine si era parlato a Sestri Levante di «latitanza dell'Apt», facendo andare su tutte le furie il neodirettore dell'Apt Giuseppe Sesto Rubino.

Dunque, Santi, che programmi avrà questa nuova Pro loco?

«La Pro loco nasce per fare. Che cosa lo deciderà l'assemblea dei soci e il direttivo, in accordo con l'amministrazione comunale».

Come si finanzierà?

«Con le quote d'iscrizione, con sponsorizzazioni e con i contributi dell'ente locale Le iscrizioni saranno molte se la Pro loco dimostrerà di sapersi muovere nell'interesse della città. Gli sponsor non mancheranno se la Pro loco saprà varare programmi seri. Quanto ai contributi, il Comune, che è promotore dell'iniziativa, non si sottrarrà certo al proprio impegno».

Un timore generale: si dice che la Pro loco andrà ad accaparrarsi quelle manifestazioni che da sempre [illegible] organizzate da associazioni e comitati locali...

«E' falso. La Pro loco semmai potrà appoggiare queste manifestazioni, se i promotori lo vorranno, fornendo supporti organizzativi, promozionali e tutto ciò che la fantasia saprà produrre. La Pro loco nasce per arricchire la vita cittadina e l'offerta ai turisti, non certo per "rubare" qualcosa a qualcuno».

Si dice anche che le associazioni dovranno versare nelle casse della Pro loco i proventi delle loro manifestazioni, per esempio delle varie sagre...

«E' una chiacchiera infondata».

A Sestri si teme anche una politicizzazione della Pro loco, attraverso l'appoggio di questo o quel partito...

«C'è chi a tutti i costi vuole alzare barriere che ritengo ormai anacronistiche. Io dico che ogni tipo d'appoggio deve essere ben accetto: da parte di enti, associazioni, privati e anche di partiti. Dobbiamo chiedere a chi aderisce alla Pro Loco dove vuole andare, e non da dove viene».

In atteso, dunque, dell'assemblea costitutiva della nuova Pro loco, in Comune si guarda già alla prossima stagione culturale e turistica. L'assessore Santi porterà alla discussione della giunta, giovedì, il progetto per fare di Sestri Levante una «città dei ragazzi». L'edizione '96 del Premio Andersen dedicato alla fiaba inedita, per esempio, verrà arricchito con il lancio di una «favola musicale».

Tra i progetti in cantiere, anche quello di istituire il primo Consiglio comunale Unicef della Liguria. Oggi, intanto, nel palazzo comunale s'inaugura la mostra di pittura e scultura «Taccuino dimenticato» di Mirko Gualerzi, per il 50° anniversario del lancio della bomba atomica su Hiroshima

Fabio Pozzo

IL SINDACO REPLICA

«Sono documenti riservati»

Botta e risposta tra il consigliere comunale d'opposizione Anna Conti e il sindaco Mario Chella per una presunta «mancanza di trasparenza» del «palazzo». Conti ieri ha accusato il sindaco di averle negato il curriculum relativo alla Quota management, la società milanese alla quale la giunta ha affidato l'elaborazione dell'atteso Piano del turismo, futura [illegible] charta del rilancio turistico di Sestri. Risponde oggi Chella: «Si tratta di accuse infondate e come al solito fazioses». E spiega: «Il curriculum di qualunque professionista che entra in Comune è, sulla base di un regolamento comunale, un atto riservato. E [illegible] così non fosse, [illegible] mia intenzione farsi che [illegible] tale. Ritengo infatti che tali documenti facciano riferimento a circostanze, fatti strettamente personali».

Il sindaco chiama in causa il regolamento comunale: «L'articolo 24 parla di diritto alla riservatezza, entro il quale devono rientrare quelle circostanze relative alla vita privata o professionale Viene anche prodotto un elenco degli atti riservati, tra i quali rientrano relazioni e accertamenti su stati e su qualità personali dei cittadini».

L'articolo 25 dice anche, però, che di tali atti riservati possono averne visione i consiglieri comunali ma con l'obbligo di mantenerne il riserbo.

[f. p.]

GENOVA E IL PRESIDENTE

E ora Prodi lancia la sfida alla Liguria «Qui deve girare tutto attorno al porto»

GENOVA GENOVA è una di quelle città italiane dove la democrazia è più sofferta. Lo si capisce con il primo colpo d'occhio, osservando la selva delle antenne televisive «individuali». Nelle città dove predomina l'antenna condominiale i problemi sono più semplici Purtuttavia, noto che sugli edifici di nuova costruzione ora spiccano le antenne condominiali...». Romano Prodi, leader dell'Ulivo, ha chiuso ieri sera a piazzale Kennedy la Festa dell'Unità: con il consueto fare discorsivo e colloquiale ha esordito sull'individualismo autpunitivo dei Genovesi, suscitando risate e applausi. Il professore bolognese era stato presentato sul palco, sotto un tendone che ospitava quasi milleduecento persone, da Ubaldo benvenuti e da Claudio Burlando. Nelle prime file tutta la «nomenklatura» progressista della Liguria, deputati senatori, sindaco, presidente della regione, presidente della provincia, dirigenti dei partiti e movimenti alleati. C'erano anche esponenti - applauditi e un po' blanditi - della Lega Nord e di Rifondazione Comunista Prodi ha affrontato i temi economici della città, riandando con i ricordi alla sua prima venuta, come presidente dell'Iri, alla fine del 1982. «Allora era pieno di preoccupazioni - ha detto - perché la crisi dell'industria pesante stava schiacciando la città e il porto era ancora in crisi». Oggi, ha detto Prodi, la sua valutazione sull'avvenire della città è ottimistico: «Il porto sta riprendendo con indici molti alti di crescita. Certo, è troppo poco il tempo della ripresa, ma devo dire che, tutto sommato, me l'aspettavo. E a Genova tutto deve girare intorno al porto. Sino a vent'anni fa, si diceva che lo scalo di genova era sempre in ritardo sulle innovazioni e sulla tecnologia Adesso credo che la innovazioni possano essere precorse dal porto stesso».

Romano Prodi ieri a Genova

L'altro tema-chiave per la ripresa della città - ha proseguito il professore - è la creazione d'una industria leggera, ad alta tecnologia. Ha citato i casi dell'Elsag e dell'Esaote, intesi come «i modelli giusti», anche perché vanno sposati con un intreccio costruttivo di rapporto con l'Università «L'Uniiversità di genova deve crescere - ha insistito Romano Prodi - e deve realizzare centri tecnologici, laurec brevi, scuole superiori, anche un funzione del «polo tecnologico» che deve essere realizzato» Prodi ha ricordato anche il problema doloroso della Piaggio di cui ha lodato la tecnologia e il prodotto definito: il più bellesemplare di nerso civile che [illegible]a. Al termine dlle suo incontro ha scambiato alcune parole e ha espresso la sua solidarietà a una rappresentanza di lavoratori e sindacalisti della Piaggio

Nella seconda parte del [illegible] intervento, scandito da fittissimo applausi, Prodi ha ripreso i tema di respiro generale: ha ricordato che l'avvenire della riforma del Paese si gioca sulla riforma degli enti locolie sul decentramento fiscale «L'asse per voi non sarà più - ha detto - Genova-Roma, ma Genova-Bruxelles» Ha ripreso i temi relativi ai monopoli bancari e industriali, oltre che dell'infrastrutture, criticando la Maedibanca e l'operazione Super-Gemina che «non è pensabile in alcun paese occidentale» «Non bisogna però - ha precisato - spuntare le ali a chi vola più alto, ma creare nuovi poteri riequilibratori». Ha concluso ribadendo l'importanza della solidarietà

Paolo Lingua

In provincia di Genova due ambiti territoriali, nuovi tesserini, obbligo di sparare in una sola zona, giorni e ore

Parte la caccia, 16 mila doppiette sono pronte

Oggi via alla stagione venatoria come sempre tra le polemiche

GENOVA. Sono circa 16 mila le doppiette che oggi verranno imbracciate a Genova e provincia in occasione dell'apertura della caccia. Gli obiettivi degli appassionati sono lepri, fagiani, pernici e tutta la selvaggina stanziale che si trova sul territorio dei due ambiti territoriali detti «Atc». I cacciatori sono stati obbligati ad iscriversi nella «Atc» di residenza o in un'altra zona a loro scelta ma per tutta la stagione dovranno attenersi al vincolo di non poter lasciare settore Eventuali variazioni [illegible] rimandate forzatamente al prossimo anno

Anche la stagione venatoria '[illegible] riapre in un clima di polemica con gli ecologisti ancora una volta mobilitati in difesa delle specie che finiranno nel mirino dei cacciatori e gli appassionati delusi per la serie di nuove norme e di vincoli che rendono la vita particolarmente difficile. [illegible] parte dai nuovi tesserini, da compilare in modo da garantire il censimento costante dei capi abbattuti, per arrivare all'obbligo di dover cacciare in uno solo degli ambiti territoriali previsti. Per tutti, inoltre, vige la ferrea regola di due soli abbattimenti al giorno. Per quanto riguarda date e orari i cacciatori potranno [illegible] operativi il mercoledì, il sabato e la domenica, dall'alba fino al tramonto.

Le normative emanate dalla Regione prevedono inoltre che ogni «Atc» si autogestisca con propri organismi e con commissari nominati direttamente dalla Provincia. I fondi raccolti con le quote versate (superiori alle 50 mila lire e comunque inferiori alle 100) saranno inoltre destinati al ripopolamento, agli indennizzi e per le altre attività legate al territorio. Le singole «Atc» possono inoltre decidere come dare ospitalità a cacciatori liguri o provenienti da altre regioni che risultano di fatto iscritti ad altri ambiti territoriali.

Se oggi si apre la stagione venatoria per la selvaggina stanziale sono in molti comunque ad attendere con ansia il primo ottobre, quando potranno entrare in azione le «squadre» esperte nella [illegible] al cinghiale. Gli ultimi dati legati alla presenza di animali sul territorio hanno elevato il contingente di capi abbattibili al [illegible] per cento di quelli stimati [illegible] la commissione venatoria regionale sarà chiamata a discutere il provvedimento il 22 settembre. Le diverse associazioni venatorie hanno lamentato una «discriminazione» per chi, e sono [illegible] tanti, si dedica a cacciare gli uccelli migratori. «Le amministrazioni continuano a non tener conto delle necessità degli appassionati - è il commento generalizzato dei cacciatori - in questo modo si rischia di limitare una minoranza che ha tutti i diritti di chi, ad esempio, si dedica alla caccia al cinghiale».

Oggi parte la stagione venatoria: sedicimila doppiette pronte a sparare

La Guardia Forestale, intanto, raccomanda ai cacciatori la massima attenzione e lo spiegamento di forze, con l'apertura di oggi, sarà ingente proprio per evitare eventuali sconfinamenti, un abbattimento di capi superiore a quanto previsto dalla norma e soprattutto diminuire il rischio di incidenti. In proposito viene raccomandata prudenza agli escursionisti che si avventurano nelle zone di caccia. Nella sola giornata di oggi in provincia di Genova si stima che possano venire esplosi circa 250 mila colpi di fucile. Gli agenti di sorveglianza sono stati anche incaricati di collaborare con i cacciatori e spiegare loro l'utilizzo dei tesserini e come marcare le sigle dei capi abbattuti.

Giulio Gavino

SESTRI [illegible]

Abita a Cogorno

Incidente sul Bracco ragazzo grave

SESTRI LEVANTE. Grave incidente stradale ieri pomeriggio sui tornanti del passo del Bracco, sulle alture di Sestri Levante, all'altezza del bivio per Crova. Enrico Chiappa, 16 anni, abitante a Cogorno, in sella alla sua moto, per cause [illegible] da accertare è finito contro un'auto. Nell'urto violentissimo, il ragazzo è stato sbalzato dalla moto e, dopo un volo di circa 10 metri fuori strada, è finito su un gruppo di cespugli che gli hanno attenuato l'impatto.

I volontari del Soccorso di Sestri Levante e ai militi della Croce Azzurra, intervenuti sul posto, le condizioni del giovane centauro [illegible] apparse subito gravi. non muoveva gli arti inferiori ed aveva difficoltà respiratorie

Per questo è stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, che ha trasportato il ragazzo all'ospedale San Martino di Genova dove è stato ricoverato in prognosi riservata per lesioni alla colonna vertebrale, trauma toracico e stato di choc. [g. vi.]

L'autopsia rivela

E' annegata la casalinga di 56 anni

RAPALLO. E' morta annegata Emilia Pigoli, la casalinga cinquantaseienne di Rapallo trovata morta mercoledì scorso sull'arenile dei bagni Flora. Lo ha confermato ieri mattina il medico legale Marco Salvi, al termine dell'esame autoptico

L'autopsia ha anche accertato la inesistenza di segni sul corpo della donna derivanti da violenza, da una colluttazione L'unico dubbio è legato ancora ai due tagli che la casalinga aveva su entrambi i lati del collo. Il [illegible] legale ha confermato la superficialità di questi ultimi, ha precisato che non sono stati tali da poter provocare la morte e ha escluso che possono essere stati causati [illegible] una catenina o dal guinzaglio del cane che Emilia Pigoli la mattina in cui è morta aveva appresso.

Sembra anche che [illegible] errato parlare [illegible] graffi: rimane dunque l'ipotesi dell'arma da taglio, magari un toglierino? Il mistero dunque continua. Prossimamente si saprà anche se la donna aveva ingerito pricofarmaci. [f. p.]

DALLA [illegible]

CHIAVARI

I funerali delle due donne annegate

Si svolgono domani i funerali di Livia Sbarbaro e Doritta Giordano, le due donne annegate nel mare di Chiavari. La cerimonia nella chiesa di S. Giovanni alle 10,30. L'ammiraglio Gatti, ex sindaco e presidente della Marina di Chiavari, proporrà la concessione della medaglia d'oro al valor civile a favore della Sbarbaro che ha tentato di salvare la vita dell'amica a costo di perire. [f. p.]

RAPALLO

I sindaci chiedono più potere per l'Ente Monte

I sindaci dell'area Parco Monte di Portofino vogliono maggior potere rappresentativo all'interno dell'Ente. E' quanto contenuto nell'ordine del giorno sottoscritto ieri mattina a Rapallo dai primi cittadini, che si sono costituiti in un comitato e che hanno dato mandato al loro collega di Chiavari di chiedere un incontro. [f. p.]

LAVAGNA

Due donne sono scippate della borsetta

Due scippi in pieno centro a Lavagna e Sestri Levante. [illegible] primo Comune una donna ha denunciato di essere stata derubata della borsetta, contenente 10 mila lire, da due giovani su un ciclomotore. A Sestri è stata scippata invece una turista tedesca ottantenne, che è stata spinta a terra procurandosi [illegible] frattura di un omero. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Via libera per [illegible] recupero [illegible] ex asilo

La Regione [illegible] dato il nulla osta per i lavori di ristrutturazione dell'ex asilo di via Palermo a Riva Trigoso, che il Comune recupererà dopo 15 anni d'abbandono e lo trasformerà in scuola materna. Il sindaco Mario Chella ha detto che le classi entreranno in funzione tra pochi mesi. [f. p.]

IL CASO

LA NAVE DIROTTATA

Imprevisto fuori programma per i passeggeri della «Regent Spirit» in crociera nel Mediterraneo

E i gay americani devono sbarcare a Genova

Portofino vietata a causa del mare mosso, gita in bus per la piazzetta

PORTOFINO. Il borgo si nega ai [illegible]. Non sono stati però i suoi abitanti, nonostante la discussione che ha anticipato l'arrivo della nave «Regent Spirit» noleggiata da 360 passeggeri omosessuali americani, ma ufficialmente le cattive condizioni del [illegible]. Ufficiosamente, però, corre voce che siano stati proprio i crocieristi a non gradire l'attenzione che si [illegible] creata sul loro conto.

Ieri mattina la «love boat», lunga 150 metri e battente bandiera delle Bahamas, intorno [illegible] sei [illegible] spuntata al largo di Portofino. Ecco la voce ufficiale dei [illegible] agenti marittimi, la Hugo Trumphy di Genova: «La nave ha tentato l'approdo a Portofino, ma ha poi dovuto desistere dal [illegible] le ancore ed è stata costretta a fare rotta su Genova». Colpa del mare mosso. E così la «Regent Spirit» ha trovato ormeggio a fianco della Stazione marittima di ponta dei Mille, all'ombra della Lanterna.

Gli agenti marittimi hanno offerto ai passeggeri, sembra tutti accoppiati, un menù di escursioni a terra molto vario, che ha compreso un classico «city tours» ma anche una gita a Portofino, come era in programma. Ai passeggeri è stato fatto trovare un bus noleggiato che li ha trasportati sino a S. Margherita, dove è scattata la coincidenza con i bus di linea per Portofino della Tigullio Pubblici Trasporti.

I primi ad arrivare nel borgo, intorno alle 11,30, sono stati sei crocieristi di età compresa tra i 40 e i 45 anni. Chi si aspettava omaccioni vestiti tipo le «Oba Oba» è rimasto più che deluso: erano anonimi e normalissimi americani medi, con la tradizionale divisa del turista Usa, ovvero t-shirt su pantaloncini corti e scarpe da jogging.

Gli altri sono arrivati dopo. Impossibile sbagliare, quando scendono da un bus una quarantina di passeggeri tutti uomini, stessa tenuta casual. Età media 40-45, qualcuno più giovane, qualcuno anche sui sessanta. Erano identificabili perché passeggiavano a coppie, ma proprio a voler guardare al particolare. Qualcuno portava l'orecchino a un lobo, qualcuno si vedeva che aveva i capelli tinti. Nulla di più.

Nessuna effusione compromettente, «provocatoria o esibizionistica» come temeva il parroco don Gianni Cogorno. I crocieristi si sono seduti ai tavolini dei bar in piazzetta, hanno acquistato souvenirs, le t-shirt con il logo di Portofino. Come [illegible] stato anche gli altri anni. E' il terzo consecutivo, infatti, che queste crociere un po' speciali fanno scalo a Portofino: quest'anno è stata fatta soltanto un po' più di pubblicità.

La «Regent Spirit» è salpata [illegible] sera da Genova, diretta a Nizza. Oggi riprenderà il mare, noleggiata da oltre trecento passeggere lesbiche. Gli scali? Domani Ajaccio, martedì e mercoledì Civitavecchia [illegible] escursioni a Roma e Vaticano, giovedì Sorrento e Capri, venerdì Livorno (Torre del Lago Puccini) e sabato prossimo nuovo tentativo a Portofino.

[f. p.]

MONTE SICURO

Bravi i carabinieri

[illegible] positivo il bilancio dell'operazione «Monte di Portofino sicuro» che i carabinieri hanno portato a termine durante l'estate, da giugno a settembre inoltrato. Il punto è stato fatto ieri dal comandante della Compagnia carabinieri di S. Margherita capitano Alberto Minati, che ha coordinato l'operazione, alla quale hanno partecipato militari delle caserme di [illegible]. Margherita, Camogli e Portofino.

L'opera dei carabinieri si è rivolta alla prevenzione degli incendi: durante l'estate il Monte non è stato ferito da alcun focolaio. I militari hanno inoltre controllato decine di persone lungo i sentieri del famoso Promontorio, soprattutto turisti, ai quali hanno offerto il loro sostegno per informazioni e aiuti.

E ancora, i carabinieri hanno svolto un servizio di avvistamento cinghiali: nei giorni scorsi hanno avvistato tre esemplari che sono stati in seguito catturati dalle guardie del parco. [p. c.]

Giornata fatidica per gli studenti e i tremila insegnanti che li seguiranno nella loro fatica

Domani tornano a scuola in ventimila

La pagella del «prof», grande curiosità dell'anno

SAVONA. Domani tornano ai banchi di scuola oltre 20 mila studenti di ogni ordine e grado. Dopo la «burla» dei corsi di recupero, si fa sul serio. Lasciati da parte teatro, ginnastica e religioni orientali, gli studenti delle superiori oggi riprenderanno le lezioni tradizionali. Per i ragazzi delle elementari e medie si tratta invece di un esordio assoluto. La novità dell'anno sarà la «pagella» dei professori che verrà compilata da genitori e studenti.

La macchina della scuola si rimette dunque in moto, chiamando al lavoro oltre 20 mila studenti e 3 mila insegnanti. Alle elementari si presenta un piccolo esercito di bambini (8 mila 500) che daranno vita a circa 600 classi di insegnamento. Alle medie gli alunni sono 6 mila e 900 i docenti. Infine alle superiori, fra istituti pubblici e privati, saranno circa 5 mila gli studenti e 1100 gli insegnanti.

Contrariamente a quanto avvenuto nel recente passato, il provveditorato ha già effettuato gran parte delle nomine. Tuttavia il calo demografico ha lasciato pesanti conseguenze. Oltre 100 insegnanti in soprannumero, almeno altrettanti saranno costretti a cambiare scuola. «I disagi imposti dalla mobilità diventano ogni anno sempre più gravi - sostiene il professor Giuseppe Piana della Cisl - Centinaia di docenti sono costretti a cambiare sede di lavoro, sopportando la fatica di continui spostamenti».

Ma non sarà questa l'unica delusione che dovranno patire i professori. Con la riforma, infatti, anche i professori riceveranno una pagella in cui genitori e studenti potranno indicare il rendimento dei docenti. Un rovesciamento dei ruoli che per tanti insegnanti rischia di diventare una penitenza.

Nel comprensorio savonese si registra inoltre il primo esperimento di «verticalizzazione» della scuola. A Sassello, il calo demografico ha costretto il provveditore a dar vita ad una unica scuola che viene frequentata da bambini delle materne e delle elementari e dai ragazzi delle medie. Anche nel capoluogo si registrano modifiche nell'assetto delle scuole. Le medie «Corradini» di fatto non esistono più. La scorsa settimana la scuola è stata smembrata in due parti: alcune classi sono finite nella sede delle «Guidobono» mentre altre nella sezione staccata delle medie di Legino. Il plesso scolastico ligneso è stato oggetto inoltre di un accurato maquillage da parte dell'amministrazione comunale.

Per le medie «Sharbaro» della Villetta questo sarà l'ultimo anno da trascorrere nella caratteristica sede di via Ponzone. Il Comune ha infatti ricevuto lo sfratto dall'ordine religioso titolare dell'immobile. L'Amministrazione ora ha avviato una trattativa con il seminario vescovile per ottenere la concessione di alcuni locali. Il seminario, a causa della crisi di vocazioni, è infatti virtualmente chiuso.

Lavori in corso per il classico Chiabrera e l'istituto tecnico Leon Pancaldo. L'edificio di via Cadoto che ospita le due scuole è un cantiere aperto. Qualcosa di simile anche nella succursale del liceo di via Manzoni e alle elementari di via Cava. Infine, parte quest'anno alle materne di Zinola una sezione privata che affiancherà il corso statale. Le lezioni sono dirette dalla parrocchia con un contributo comunale. [c. b.]

Primo giorno di scuola, un appuntamento che coinvolge tutta la città

Finalpia, salva l'elementare

Chiusura scongiurata in extremis Pietra: scolari nella vecchia sede

FINALE LIGURE. Inizio senza grossi problemi per l'anno scolastico nelle scuole dell'obbligo del Finalese anche se non mancheranno, come al solito, le proteste per alcune cattedre vacanti nelle elementari o per le aule ancora non pronte. La situazione è comunque migliorata, rispetto a un anno fa, a Finalpia, Pietra Ligure e Casanova Lerrone.

A Finalpia è stato salvato il plesso scolastico che rischiava di essere chiuso definitivamente qualora non fosse stata costituita la prima classe. In primavera i genitori, sostenuti dall'amministrazione comunale, avevano dato vita ad una clamorosa protesta facendo disertare per un giorno la scuola ai loro figli. Nonostante tutto, le poche (fino a quel momento) iscrizioni avevano convinto il provveditorato a rinunciare alla nuova prima classe delle elementari ma in poco tempo si è dimostrato che gli iscritti c'erano e soprattutto ci saranno anche nei prossimi anni.

Le elementari di Finalpia sono da poco dotate di una nuova mensa: tra poco, infatti, a Finale entrerà in funzione la mensa delle scuole che sforna circa mille pasti al giorno.

Gli alunni delle scuole elementari di via della Cornice a Pietra tornano da domani nella loro sede. A causa dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Cornice, per gran parte dell'ultimo anno scolastico erano stati ospiti delle medie Martini in via Oberdan. Il tetto della scuola è stato rifatto ma altri interventi sono programmati, ad iniziare dagli infissi che però saranno realizzati durante l'anno scolastico e quindi senza più spostare gli alunni.

Rimarranno invece nella vecchia scuola, anche se per pochi giorni, i bambini delle elementari di Casanova Lerrone. A settembre sarà infatti inaugurato il nuovo edificio realizzato dall'amministrazione comunale. [a. r.]

Valbormida, cambio di presidi

Le novità riguardano le medie di Cairo M., Dego e Carcare

CAIRO MONTENOTTE. Migliaia di studenti delle medie ed elementari della Val Bormida da domani ritorneranno sui banchi di scuola. Un esercito di allievi alle prese con libri, quaderni e nuovi programmi.

Un inizio d'anno che riserva alcune novità ma, almeno a questo momento, non caratterizzato da polemiche dopo quelle esplose in passato per la soppressione di alcuni plessi nelle elementari.

Le novità riguardano, in particolare, il cambio di guardia alla presidenza delle scuole medie. Una piccola rivoluzione che vede, in veste di neopreside alla statale di Cairo Montenotte, cui è capo anche l'istituto di Dego, la savonese Angela Poggi. A Carcare, invece, in sostituzione di Rosa Maria Bellenda Canegallo, guiderà la scuola Giovanni Bonifacino che, sino allo scorso anno, ha rivestito l'incarico a Cengio. Qui, invece, la presidenza è nelle mani di Pietro Orlando, il quale dovrà occuparsi anche delle scuole di Millesimo e Calizzano.

L'inizio dell'anno scolastico per le medie, dunque, si apre all'insegna del passaggio di consegne. Novità, tuttavia, anche nei programmi con l'inserimento di nuovi «progetti» che verranno illustrati nei dettagli nelle prossime settimane.

Intanto, nelle superiori le lezioni proseguono regolarmente. Se al liceo «Colosanzio» di Carcare, dove il nuovo anno ha riservato agli studenti una non troppo gradita sorpresa con l'abolizione della maxi-gita annuale, soppiantata dai corsi di recupero, decisa dalla maggioranza degli insegnanti, l'orario provvisorio rimarrà in vigore sino a fine settimana, all'Itis di Cairo Montenotte già da domani dovrebbe venire adottato quello definitivo.

Ultimi ritocchi, infine, al «Patetta» e all'Ipsia dove, come negli altri due istituti, si sono avviati i corsi di sostegno. [c. m.]

In piena notte una pensionata di Stella San Bernardo è aggredita da un marocchino

Coltello alla gola, rapina una donna

Entrato nell'abitazione, l'extracomunitario la minaccia si impossessa di centomila lire Ma la vittima riesce a fuggire e dare l'allarme. L'aggressore è fermato qualche ora più tardi

STELLA. Punta un coltello alla gola a un'anziana e le rapina 100 mila lire. E' avvenuto la notte scorsa a Stella San Bernardo. Verso le 3,30, Giuseppina Alfredi, 63 anni, è stata svegliata da un extracomunitario che le ha puntato l'arma alla gola chiedendole di consegnarle oro e denaro. La donna si è messa ad urlare e approfittando di un momento di distrazione del rapinatore è riuscita a fuggire in strada e a chiedere aiuto.

Rimasto solo, l'extracomunitario ha rovesciato cassetti e svuotato armadi ma si è dovuto accontentare delle 100 mila lire con le quali è fuggito. Alle 4, Giuseppina Alfredi, accompagnata da un vicino di casa, si è presentata alla stazione dei carabinieri di Stella San Giovanni e ha sporto denuncia. Ha raccontato la sua drammatica avventura e ha fornito sufficienti indicazioni sull'aspetto del giovane rapinatore, descritto come un uomo di media corporatura, con baffi e capelli scuri, dall'inconfondibile accento arabo-francese.

Secondo quanto raccontato dalla donna, l'extracomunitario era entrato nell'appartamento approfittando del fatto che lei, per una consuetudine della quale tutto il paese è a conoscenza, lascia da sempre la chiave di casa nella serratura esterna della porta perchè, vivendo sola, sia più facile entrare nell'alloggio e soccorrerla in caso di malore.

Con l'identikit del rapinatore, i carabinieri hanno dato il via alle ricerche riuscendo a individuare, qualche ora dopo, un marocchino di 31 anni, Halid Mossa, nativo di Marrakech e domiciliato a Genova, successivamente riconosciuto da Giuseppina Alfredi. Il giovane, attualmente solo indiziato, è in stato di fermo nel carcere di Savona, in attesa di essere interrogato dal giudice.

Alessandra Zacco

DANNI HAVEN

Ambientalisti: «Rimborso totale»

«Lo Stato non deve cedere sul risarcimento dei danni ambientali». E' l'appello lanciato ieri mattina dalle associazioni ambientaliste impegnate a seguire, battuto dopo battuto, il caso della «Haven». Domani a Palazzo di giustizia riprendono le udienze del processo che vede coinvolta la società armatoriale della petroliera cipriota affondata al largo di Arenzano nella primavera del 1991.

La tragedia aveva provocato danni gravissimi all'ecosistema marino provocando conseguenze drammatiche anche per il turismo e per l'attività dei pescatori che operano lungo la costa del Ponente ligure. Gli ambientalisti temono che l'Avvocatura dello Stato sia decisa a rinunciare alla richiesta di risarcimento del danno biologico e ambientale avanzato in un primo tempo. L'evoluzione dei fatti è seguita dunque con grande apprensione da tutte le categorie economiche che hanno risentito del disastro provocato dalla «Haven» e che temono di non essere risarciti.

La «Haven», secondo i rappresentanti del Wwf, ha versato in mare 40 mila tonnellate di idrocarburi e il Fondo internazionale per l'inquinamento ha offerto di liquidare i danni con un rimborso di 70 miliardi.

La richiesta presentata a suo tempo dall'Iri e dall'Eni solo per l'inquinamento era stata ben superiore: 1200 miliardi.

[m. c. c.]

RASPELLI

Una cucina da provare buona, ma senza cuore

SAVONA

MA che ci sono venuto a fare? Ma perché mai il più largo critico gastronomico d'Italia si è seduto un paio d'ore in questo gastronomicamente anonimo locale savonese? Che cosa mi ha spinto a mangiare questa cucina non male, ma asettica, fatta con tanto cervello ma senza cuore, tanto pensata ma così poco spontanea? Mangiare è un piacere, ma se non è entusiasmante, che piacere è? Ma come facevo ad evitare di mettere alla prova questo locale di cui tutta la città parla? Come facevo a non testare il menu di questo locale culinariamente «chiacchierato?»

Ed eccomi allora, in un recente mezzogiorno, proprio quello successivo all'ultimo infernale rovescio d'acqua sul Savonese, approdare quaggiù, in via Cimarosa, proprio a pelo d'acqua, davanti alla spiaggia riservata ad Arcigola, in un angolo di Savona affacciato sugli scogli dove, se non ci sarà l'invasione di bisarche e autotreni, sarà uno scherzo parcheggiare.

Fuori per l'acquazzone del giorno prima gli ampi e begli spazi esterni, il vostro anonimo, non ancora riconosciuto cliente, è stato fatto cortesemente accomodare in un lucente gazebo bianco, dalle pareti le cui grandi vetrate sono incorniciate da grossi tendoni a fiori allegri, squillanti, con un bel pavimento a quadroni grigioelefante tirati a specchio, tovaglie verde mare, posate in acciaio, poltroncine color verde oliva e, sulle vostre teste, una musicassetta un po' altina e pale da elicottero nel caso servisse rinfrescare.

Il tutto si accompagna ad un menu e ad una carta dei vini dalle presentazioni prolisse e pretenziose, dove i nomi dei piatti sono preceduti dall'articolo «il» o, al femminile «la», che ricorda tanto la verbosità della ristorazione vetero-marchesiana.

Il cameriere è premuroso e preoccupato, svolto da un personale (?) che, chissà perché, a metà servizio, si cambia d'abito e si mette in ghingheri, rispetto al casual con il quale ti aveva accolto. Niente da dire: poi, però, non servono né l'acqua né il vino, quest'ultimo te lo mettono nei secchielli pubblicitari (nel nostro caso i miei cugini, i Tosti di Cancelli). Ti porteranno cortesi la vaschetta per lavarti le mani, ma dimenticando il tovagliolo pulito.

A parte gli articoli davanti ai nomi, i vari piatti che ho assaggiato sono tutti fatti con buona (o discreta) materia prima, tanto cervello ma con scarso cuore, a cominciare dalle già viste fettine di salmone crudo marinato all'aneto che sono state accompagnate, chissà perché, da uno puree di pera. Asettica la grande insalata di mare a cui dava un tocco di originalità (ma niente più) la inusuale base di crema di zucchine trombette. Si chiama «maccheroni al pettine» la pasta del primo piatto che era accompagnata da funghi porcini che andavano per conto loro.

I gamberoni di Oneglia, più freschi, ma che idea cucinarli saltati al dragoncello che uccideva ogni profumo. Niente da dire sullo zabaglione gratinato con fichi: molto da dire sulle tegole (rispetta Gualtiero Marchesi) fatte con buona volontà ma con medio cri risultati. Pranzo medio completo alla carta con 80-90 mila lire, menù d'affari a prezzi limitati e ricevuta fiscale di encomiabile chiarezza.

Edoardo Raspelli

Savona
IN BARBA AL TIRANNO
Via Cimarosa 4
Tel. (019) [illegible]
Fax (019) 83.86.763
Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto 12,5/20

Questa mattina sul territorio della provincia, che è stato diviso in tre comprensori, si è aperta la stagione venatoria

Un esercito di cacciatori invade tutta la provincia

In vigore permessi e divieti diversi nei vari settori, vigilano guardacaccia e volontari

CAIRO MONTENOTTE. Da stamane, ottomila cacciatori, impugnati i fucili, stanno setacciando boschi e colline dell'entroterra savonese. E, come ogni anno, la Val Bormida sarà una delle zone più battute.

La nuova stagione venatoria riserva comunque novità all'esercito di «doppiette». Sono tre, infatti, i comprensori in cui l'amministrazione provinciale, in base al piano faunistico, ha suddiviso il territorio, la fascia costiera, le Valli Erro e del Bormida e la zona faunistica delle Alpi, con alcune variazioni su modalità e tempi.

Nel primo comprensorio la caccia rimarrà aperta sino al 31 gennaio, mentre nel periodo dal 1° ottobre al 30 novembre si potrà cacciare la selvaggina migratoria anche il lunedì e il giovedì. Con una limitazione, però, perché l'appostamento dovrà essere raggiunto con l'ucile scarico e chiuso nell'apposita custodia e con cani al guinzaglio. La caccia al cinghiale e alla volpe, invece, rimarrà aperta sino al 31 dicembre nei giorni di mercoledì e domenica.

La stagione venatoria nelle Valli Erro e del Bormida si chiuderà il 10 dicembre. Anche in questo comprensorio la caccia alla selvaggina migratoria, dal 1° ottobre al 30 novembre, rimarrà aperta anche il lunedì e il giovedì seguendo le indicazioni inerenti i fucili e i cani.

Nessuna variazione neppure per la caccia al cinghiale e alla volpe che sarà consentita sino alla fine dell'anno due giorni la settimana, il mercoledì e la domenica. La caccia si chiuderà il 10 dicembre anche nella zona faunistica delle Alpi.

E passiamo dall'argomento-permessi a quello dei divieti. Vietata, a esempio, la caccia al fagiano di monte per «insufficiente consistenza faunistica», come spiegano alla Provincia. Vietata, inoltre, quella al capriolo e al daino per «la mancata attuazione delle procedure previste dalla legge regionale».

Regolamenti anche per le strutture private, quali le aziende faunistico-venatorie, dove si potrà cacciare sino al 10 dicembre il mercoledì, sabato e domenica, e le aziende agri-turistico-venatorie, nelle quali la stagione si chiuderà il 31 dicembre.

In questo caso sono cinque i giorni di apertura, esclusi il martedì e il venerdì.

I cacciatori savonesi, dunque, dovranno attenersi scrupolosamente a quanto stabilito nel calendario se non vorranno incorrere in sanzioni e denunce da parte dei guardacaccia e delle guardie zoofile volontarie dell'Enpa che, come ogni anno, vigileranno affinché venga rispettato il regolamento e contro eventuali episodi di bracconaggio. [l. b.]

CRITICHE DELL'ENPA

«Animali non protetti»

CAIRO MONTENOTTE. Polemiche da parte dell'Enpa provinciale sui contenuti del nuovo calendario venatorio. In un comunicato, i volontari dell'associazione animalista, da sempre in prima linea, rilevano: «La novità avrebbe dovuto essere l'attuazione della legge 157 che con gli ambiti territoriali intende "legare" il cacciatore al territorio, ma gli utenti del legislatore sono stati vanificati da Regione e Provincia, con la creazione di soli cinque ambiti, di dimensioni doppie rispetto a quelli consigliate dall'Istituto nazionale della fauna selvatica e dalla possibilità di iscriversi in due ambiti. E ancora: «Sono state applicate in modo sempre favorevole ai cacciatori le norme sul calendario venatorio consentendo la caccia alla fauna migratoria per ben cinque giorni la settimana, invece di tre».

Gli ambiralisti proseguono sostenendo che «sono stati acquistati e liberati pochi giorni fa 5 mila fagiani, autentici bersagli "pronta caccia" per la gioia del più bieco consumismo venatorio». E concludono: «Tutto questo dimostra che le recenti dichiarazione del consigliere regionale leghista, Guido Bonino, su presunti condizionamenti ambientalisti della giunta Garassini, sono pura propaganda elettorale. E l'anno prossimo sarà ancora peggio, con l'apertura della caccia a daini e caprioli».

Il caso degli emolumenti agli amministratori della società che ha gestito il casinò, il ruolo di Oddo

Sgt, un nuovo esposto per gli stipendi

Piccolo scrive alla procura e punta allo scioglimento

SANREMO. Il «caso-compensi» si arricchisce di nuovi particolari. Ieri, il commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, ha trasmesso alla Procura e alla Corte dei Conti il verbale dell'assemblea dei soci della Sgt nel quale è stato affrontato la questione degli emolumenti ai consiglieri di amministrazione. E' un nuovo, duro attacco alla spa a capitale misto che ha gestito il casinò e che ora è funzionario di governo vorrebbe eliminare, sperchè ha perso la ragion d'essere, trasformandosi in fonte di rendite vitalizie». Già nei giorni scorsi Piccolo si era rivolto alla magistratura ordinaria ed a quella contabile per segnalare la situazione di Sgt e Spa mercato fiori. Società ormai praticamente inattive, ma nelle quali il Comune continua a essere presente in modo massiccio. Ed è proprio questo aspetto ad aver scatenato l'offensiva del commissario: «Gli amministratori sono pagati in gran parte con denaro pubblico, per fare nulla, se non portare avanti cause contro il Comune».

E dopo aver evidenziato l'ammontare dei compensi nel mirino (dai 38 milioni lordi l'anno per il presidente della Sgt ai 21 di quello della Spa, con somme a scalare per i vice ed i consiglieri), il prefetto che governa la città è tornato alla carica. Ventiquattr'ore dopo l'assemblea della stessa Sgt, nella quale il rappresentante di Palazzo Bellevue, l'avvocato Barbagelata, ha confermato la volontà di Piccolo di arrivare al più presto alla liquidazione della società. Allo scioglimento si oppongono con forza i soci privati (tranne il gruppo del pacchetto azionario), che propongono progetti per la gestione di impianti e infrastrutture turistiche (funivia, spiagge, parcheggi, ex mercato dei fiori), mentre gli altri partners pubblici (Provincia e Camera di Commercio) preferiscono attendere l'esito dell'arbitrato sul contenzioso (caso-Pilota e altre grane giudiziarie con rivendicazioni per miliardi) prima di pronunciarsi ufficialmente. Se ne riparlerà nell'assemblea del 9 ottobre.

Intanto, ecco affiorare (per la prima volta) le dichiarazioni verbalizzate nell'assemblea del 9 novembre '94. Stralci di dibattito che «ora assumono un interesse particolare di fronte al polverone sui compensi sollevato da Piccolo. E' la riunione che diede il via libera alla soluzione dell'arbitrato, nella quale l'allora sindaco Oddo confermò l'intenzione di salvare la Sgt per affidarle nuovi compiti.

Parla il vicepresidente Mauro Mannini: «... dal giugno '92 (data di estromissione dalla conduzione del casinò) la società vegeta in una condizione di gestione congelata e ingiustificata... vi è il rischio concreto, per non dire la certezza, di totalizzare consistenti perdite di esercizio annuali senza contestualmente garantire alcun sviluppo». Quindi, la proposta di dirottare la Sgt in altri settori e, in attesa che si verifichino le condizioni ideali per l'operazione, di revocare «tutti i compensi al consiglio di amministrazione, in quanto esborsi non giustificati e semplicemente forieri di consistenti perdite, a danno degli investimenti di capitale, peraltro sottoscritti da enti pubblici, il cui obiettivo non era certo quello di gestire contenziosi per conto della città di Sanremo».

Ma il sindaco non è d'accordo. «L'avvocato Oddo osserva che non è quello attuale il momento di ridurre gli emolumenti dei componenti le cariche sociali - si legge nel verbale firmato dal notaio - giacchè essi saranno particolarmente occupati a gestire la soluzione arbitrale del contenzioso: tutt'al più tali emolumenti dovessero apparire eccessivi, ciò sarebbe in relazione all'ultimo periodo fino ad oggi in cui la società è rimasta inattiva».

Le conclusioni sono note: gli stipendi sono rimasti immutati (circa 174 milioni l'anno) ed è proseguito la costante erosione del capitale sociale (fra le uscite, le parcelle dei professionisti incaricati di seguire le cause con il Comune). Ora, il nuovo attacco di Piccolo, che vuole la nomina di un liquidatore e punta l'indice contro gli ex amministratori di Palazzo Bellevue.

Gianni Micaletto

La Sgt ha gestito per quasi tre anni la casa da gioco di Sanremo (FOTO GATTI)

APPALTO

«La gara entro 15 giorni»

«Nel giro di 15 giorni predisporrò il nuovo capitolato d'oneri per l'appalto della casa da gioco». A parlare è il commissario straordinario Giuseppe Piccolo sempre più deciso a portare a termine le pratiche che interessa il casinò prima della scadenza del suo mandato. Il capitolato verrà definito dagli uffici del Comune e dal consulente esterno, l'avvocato Mauceri, che era già stato chiamato in causa dall'ex amministrazione legista. Piccolo ha rivelato che nel frattempo il casinò procederà a contattare una società specializzata che avrà l'incarico di individuare le potenzialità economiche della casa da gioco e definire quindi il canone minimo annuo, il dato fondamentale che permetterà alla società interessata di fare i primi conti con eventuali guadagni. Il commissario Piccolo ieri è tornato anche sulla questione relativa a mance e premi di produttività: «Sono convinto che la causa dei fallimenti dei precedenti tre appalti siano i complicati rapporti con il personale. La clausola dell'otto per cento sul premio di produttività, alla luce degli incassi delle slot machines, è di tali dimensioni da scoraggiare qualsiasi imprenditore. E' mia opinione che stando le cose in questo modo nemmeno Toto Riina tenterebbe la gestione della casa da gioco di Sanremo». E Piccolo, a conferma della sua perplessità, in settimana ha mandato due voluminosi dossier alla magistratura proprio su stipendi e premi di produttività. **(g. ga.)**

DALLA CITTA'

OSPEDALETTI

Trovato morto sul lavoro stroncato da crisi cardiaca

Un meccanico di Ospedaletti è stato trovato privo di vita ieri mattina nella sua officina di via Valgrande. Adelmo D'Ignazio, 59 anni, era stato operato recentemente di ernia e secondo i rilievi effettuati dai carabinieri è deceduto per un attacco cardiaco. A scoprire il corpo senza vita di D'Ignazio, ieri mattina, è stato il suo socio. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA

Fissati per domani i funerali di Castore

Sono in programma domani i funerali di Antonio Castore, 66 anni, il noto titolare di un'autofficina di Arma deceduto venerdì scorso in un tragico incidente stradale avvenuto in Costa Azzurra. Il rito funebre, nella parrocchia di Arma, è fissato nel pomeriggio. **[g. ga.]**

Il Comune ha dieci fra cuochi e operatori

Variazioni d'organico per Palazzo Bellevue in seguito ad assunzioni e concorsi interni. Le assunzioni interessano cinque addetti ai Servizi Comunitari (riguardano Silvana Fosca, Anna Chicchi, Nora Novella, Loredana Di Benedetto e Daniela Viglione) e cinque con concorso interno. Sono: Ivan Sartini, Salvatore Correnti, Elena Quadrio, Maria Carnevali e Antonio Letizia. **[g. ga.]**

SANREMO

Nuovi impianti luce sistemati in via Tre Ponti

Sono stati ultimati ieri gli interventi per la sistemazione della nuova illuminazione pubblica in via Tre Ponti. I lavori, a cura dell'Aamaie, hanno visto l'installazione di lampioni a due luci con plafoniere sferiche. **[g. ga.]**

CONTROLLI

Scippi al mercato intervento della polizia

La volante è intervenuta ieri mattina al mercato di piazza Eroi per la segnalazione di alcuni scippi. Le persone derubate, turisti francesi, sono risultate essere quattro. **[g. ga.]**

Convocato per venerdì il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Taggia è stato convocato per le 21 di venerdì 22 settembre. All'ordine del giorno figurano l'approvazione del piano finanziario per il consolidamento del ponte XXV Aprile e del bilancio di previsione oltre ad una interpellanza di Rifondazione sulla ripresa degli esperimenti nucleari a Mururoa. **[g. ga.]**

ARTIGIANATO

Il Cna festeggerà i 50 anni con premiazioni a Sanremo

Il Cna annuncia che il 14 ottobre celebrerà il 50° anniversario della fondazione con la consegna, all'Hotel Mediterranee, dei premi nazionali «Alfieri dell'Artigianato». Alla cerimonia saranno presenti rappresentanti regionali di tutta Italia. **[g. ga.]**

Salvati due cani

Incendio in un alloggio del centro

SANREMO. Allarme l'altra notte in via Massa, in pieno centro, per un incendio che si sviluppato nella camera da letto di un alloggio al primo piano. I Vigili del fuoco hanno proceduto allo spegnimento del rogo che si è sviluppato nell'appartamento di Alex Cipressa dove, al momento dell'emergenza, si trovavano due cani. Secondo una prima ricostruzione sarebbero stati proprio i latrati degli animali a insospettire i vicini di casa e a rivelare così la presenza delle fiamme. Il rapporto dei pompieri, per quanto riguarda i danni, ha rilevato la distruzione degli arredi della stanza dove si sono sviluppate le fiamme. Il bilancio si aggira intorno a quattro milioni.

In via Massa sono intervenuti nella notte anche le pattuglie dei carabinieri che hanno aperto un'indagine per individuare l'origine del rogo che, ad un primo esame, risulterebbe accidentale, forse innescato da qualche elettrodomestico attivato inavvertitamente dai cani. **[g. ga.]**

Nordafricani imputati

Una raffica di udienze dal giudice

SANREMO. Raffica di udienze preliminari, domani mattina a palazzo di Giustizia in relazione a fatti che vedono come imputati cittadini extracomunitari. Il gup Eduardo Bracco dovrà infatti occuparsi di una serie di fascicoli relativi a fatti di cronaca avvenuti nelle ultime settimane tra Sanremo e Ventimiglia. All'ordine del giorno sono soprattutto le rapine improprie, casi di furto che hanno visto una reazione violenta da parte dei presunti ladri nei confronti dei derubati e degli appartenenti alle forze dell'ordine. E i dati che emergono dalla Procura confermano come per gli episodi di microcriminalità slavi e nordafricani finiscano sempre più frequentemente in manette.

L'ultimo caso, a Sanremo, si era verificato all'inizio della settimana: il tentato furto di un'auto parcheggiata sul lungomare delle Nazioni aveva visto due algerini reagire agli agenti della volante impugnando delle lame affilate di un paio di forbici. **[g. ga.]**

La Capitaneria: molti stabilimenti rischiano di essere inondati in caso di piogge abbondanti

Troppe spiagge a rischio in città

La minaccia interessa soprattutto i Bagni Kontiki e i Bagni Stella, alla Foce. Il comandante del porto: «Se il Comune non provvederà a incanalare le acque, gli impianti la prossima estate non potranno essere aperti al pubblico»

SANREMO. Gli allagamenti dovuti al maltempo rischiano di portare alla chiusura di alcuni stabilimenti balneari che in occasione di intense precipitazioni vengono costantemente inondati dalle acque di scolo incanalate da una rete di smaltimento insufficiente. La giornata di ieri ha visto un primo vertice tra il comandante della Capitaneria Andrea Agostinelli e i tecnici del Comune che dovranno attivare per risolvere i problemi. L'autorità marittima è irremovibile: «Sono necessari interventi urgenti per ripristinare i parametri di sicurezza». I casi in questione interessano i bagni «Kontiki», i «Bagni Stella» e altre spiagge della Foce dove l'acqua piovana trova punti privilegiati di sbocco in mare ma dove condotte non idonee provocano costanti allagamenti. Insomma, più sicurezza o la Capitaneria dovrà prendere seri provvedimenti. Tre sono le alternative possibili: creare nuovi canali di scolo nelle zone a rischio, allargare le attuali condotte o realizzare alvei artificiali. Per quanto riguarda le spiagge Agostinelli muove anche serie critiche ai gestori: «La clientela deve essere assistita con più servizi e si devono eliminare barriere antiestetiche. Tra una spiaggia e l'altra ho visto addirittura reti di ferro».

Controlli in mare della motovedetta

Al termine dell'estate il tenente di vascello Andrea Agostinelli ha voluto fare anche il punto della situazione in merito all'ordinanza sulla balneazione: «I dati sono soddisfacenti, malori e decessi sono avvenuti per fattori che non sono collegabili al sistema di sorveglianza adottato. Non si sono verificati inoltre incidenti con mezzi a motore». E aggiunge: «Qualche infrazione c'è stata ma è stata subito segnalata all'autorità competente». Il comandante ha avuto parole di elogio anche per il personale imbarcato: «Gli equipaggi delle motovedette hanno lavorato a pieno ritmo, soprattutto per quanto riguarda le ultime operazioni contro le spadare».

L'aggiornamento degli interventi effettuati dalla Capitaneria termina con quanto è stato disposto per la riqualificazione del porto. «La banchina ora è più pulita - conferma il comandante - stiamo operando con il Comune per fare in modo che porto vecchio diventi un punto di riferimento per la città». A questo proposito Agostinelli si è già incontrato con l'ingegner Ballerini incaricato da Palazzo Bellevue di studiare un progetto di risanamento: «Gli abbiamo trasmesso tutto il materiale relativo al porto raccolto negli ultimi cinque anni - sarà necessario distinguere tra gli interventi immediati e quelli a medio e lungo termine. Il progetto di massima dovrebbe essere la creazione dei box per i pescatori e il raddoppio della passeggiata panoramica sulla sommità della diga foranea. E i cantieri nautici? «Si trasferiranno in Valle Armea soltanto quando il Comune realizzerà le infrastrutture». Agostinelli vorrebbe già entro l'anno la realizzazione dell'impianto antincendio e i primi provvedimenti per l'arredo del molo con bitte e panchine. «Il traffico non è un problema - spiega - se sarà necessario mi impegno a sistemare una sbarra e a farla presidiare costantemente». **[g. ga.]**

Tutti gli appuntamenti della stagione culturale 1995-96. I contributi

Biblioteca, presentato il programma

In ritardo la commemorazione di Italo Calvino

SANREMO. Conferenze, corsi di aggiornamento per insegnanti e tante mostre. E' un esiguo finanziamento, intorno ai 15 milioni, quello che ha permesso alla bibliteca civica «Francesco Corradi» di via Carli di mettere a punto il programma dell'attività culturale '95/'96. La novità principale è legata ad un ciclo di conferenze sul tema «Cinema e letteratura» indirizzato soprattutto agli insegnanti. L'iniziativa, in collaborazione con l'Irsae Liguria, prevede incontri, dibattiti e proiezioni. Sempre per quanto riguarda il cinema, la biblioteca - affidata al coordinamento del Capo Ufficio Beni Culturali Paola Forneris - promuoverà nei prossimi mesi anche altre iniziative per le scuole.

La normale programmazione è affidata ad appuntamenti già consolidati: conferenze sulla letteratura e cultura francese con l'«Alliance Française»; il ciclo «La Germania e l'Austria tra passato e presente» con l'«Istituto di cultura Italo-tedesco» di Imperia; la presenza di scrittori come Francesco Biamonti e Sergio Ferrero. Altre conferenze sono quelle legate alla rassegna «Ripensando al '900 alle soglie del terzo millennio», alla lettura degli atti del processo Tiepolo di Enrico Berlo, alle conferenze dei professori Angelo Beltrami e Cesare Trucco e alla presentazione di libri «Maupassant e la Liguria di Manago e «Cycnus» di G.B. Conrieri.

Sul fronte delle mostre il primo appuntamento è per la fine di settembre con l'esposizione fotografica sugli edifici barocchi in Riviera presentata dall'architetto Nadia Fazzini Paglieri. In cartellone anche «Conservazione e riutilizzo del convento dei Domenicani a Taggia» di Aldo Amoretti e Marco Calvi, «Il viaggio Memoria» a cura del «Fotoclub Riviera Fiori», «Le presenze liguri alla Biennale di Venezia» di Leo Lecci e, sul versante dell'antiquariato, tre conferenze di Falchi sui mobili francesi e inglesi del Settecento. «Si dovrebbe fare di più per la cultura - dice il sub commissario prefettizio Elio Landolfi - in campo dove la biblioteca è senza dubbio un chiaro punto di riferimento».

Per quanto riguarda le commemorazioni in occasione del decimo anniversario della morte di Italo Calvino, il 19 settembre, l'unica iniziativa è stata quella di prorogare la mostra sulle «Città Invisibili» di Cristian Berardi. «Stiamo comunque organizzando un convegno internazionale - precisa la Forneris - in collaborazione con l'Università di Genova». Sull'evidente ritardo dell'amministrazione in occasione dell'«evento-Calvino» nessuno si è voluto pronunciare. **[g. ga.]**

Un'offerta «anomala» ha causato rinvii e l'estromissione dell'impresa vincitrice della gara

Sbloccato l'appalto per le nuove scogliere

I lavori, sul lungomare delle Nazioni, affidati alla seconda classificata

SANREMO. Si risolve con un colpo di scena il caso legato all'appalto per la realizzazione delle scogliere del lungomare delle Nazioni. Il Comune ha infatti estromesso la ditta vincitrice, quella che aveva offerto il ribasso d'asta più consistente sulla base di 2 miliardi e 411 milioni. La scelta è maturata al termine della verifica condotta dagli esperti di Palazzo Bellevue dopo che la gara di fine agosto aveva fatto suonare il campanello d'allarme. Troppo elevato il ribasso della Comitardi di La Spezia (52%) per passare inosservato. Un'offerta «anomala», per la legge, che, in questi casi, impone di procedere alla verifica della «congruità» dell'offerta stessa.

Ciò per evitare brutte sorprese una volta consegnati i lavori. La Comitardi è stata invitata a presentare le «giustificazioni», al pari della seconda ditta classificata, il raggruppamento di imprese Vialit-Edilcostruzioni (-43,10%). Ma le precisazioni dell'impresa spezzina sono state giudicate «inesatte e incomplete». Convincenti, invece, le spiegazioni della ditta concorrente, che si è aggiudicata l'importante appalto.

Scompariranno le vecchie e pericolanti scogliere del Lungomare delle Nazioni

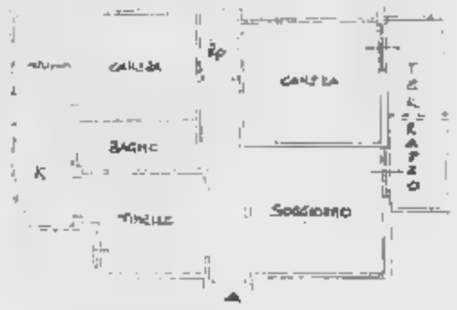
A favore della Vialit-Edilcostruzioni ha giocato anche il fatto di disporre di una propria cava (a Carpanosa), dove ricavare direttamente gli scogli da gettare in mare (i costi si riducono). «Appena la delibera diverrà esecutiva stipuleremo il contratto. L'inizio dei lavori è previsto per metà ottobre», spiegano a Palazzo Bellevue. Il progetto prevede la costruzione di tre moli a cento metri dalla riva, per proteggere il lungomare e favorire la nascita di nuove spiagge attrezzate. Con il nuovo ribasso d'asta, l'intervento (atteso da anni) costerà al Comune meno di un miliardo e 400 milioni. **[g. mi.]**

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE
ABS
Case & Negozi

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ 82.71.11 (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate



SAVONA

residenziale
soleggiato
ultimo piano con ascensore
riscaldamento

L. 290.000.000

SAVONA: centro storico, alloggio libero luminosissimo, ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Da riordinare. Soffitto. **L. 225.000.000**.

OCCASIONE: alloggio libero, in ordine, ideale giovane coppia: sala d'ingresso, camera, cucinotta, bagno. **L. 140.000.000**.

OGGI POTETE TELEFONARE ALLO 0330 479.909 **DA DOMANI TEL. 827.111**

Immobiliare
COSA
Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

SAVONA Ponente: cediamo avviatissima salumeria, gastronomia, alimentari. Forti incassi. Necessita di almeno persone. Occasione irripetibile. Informazioni ufficio.

Chiavella: magazzino piano terra, carrabile, 85 mq coperti + cortile antistante di circa 40 mq, con acqua luce. Adatto anche per attività artigiana. **L. 150.000.000**

SAVONA - Villapiana: magazzino al piano terra, carrabile, 100 mq coperti + cortile anti- circa 30 mq, con servizio, acqua, luce e cantina. Doppio ingresso. **L. 160.000.000**

SAVONA - Centro storico: alloggio 4° piano composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucinino-soggiorno, bagno, 2 balconi, luminoso, ristrutturare. **L. 175.000.000**

A - Villapiana: appartamento posto al 2° piano, ampio ingresso, camere, sala, cucina abitabile, bagno, balconi, cantina. In parte da sistemare. **L.**

SAVONA - Ammiraglio: attico su 2 piani con terrazzo panoramico. Zona giorno: ingr. nel salone, cucina, bagno, ripostiglio. Zona notte: 2 camere, doppi servizi, rip. **L. 440.000.000**

SAVONA - ALBISOLA - VADO affittiamo alloggi 2-4-6 posti letto per i mesi invernali.

ALTARE: appartamento in palazzina bifamiliare con soffitta, terrazzo, giardino, box auto. In ordine. **L. 190.000.000**

BERGEGGI: alloggio al 4° piano, termoautonomo, in ordine, ingresso, camere, cucinino-tinello, bagno, ripostiglio, balconi. Vista mare. **L. 390.000.000**

A - Savignone: alloggio piano rialzato, finemente completamente ristrutturato. Termoautonomo. 6 vani + soffitta. **L. 60.000.000 + mutuo.**

VARAZZE - Centro: alloggio completamente da ristrutturare, riscaldamento autonomo, terrazzo, ben esposto, luminoso. Ingresso ampio, 1 camera, cucina abitabile, bagno, posto auto. **L. 230.000.000**

E - Entroterra: alloggio completamente in ordine, al 1° piano, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. **L. 235.000.000.**

Prima Casa
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

SAVONA (v. Formica) in palazzina recente costruzione appartamento composto da ingresso, due ampie camere, abitabile, bagno, dispensa, due balconi. In ordine.

(v. Servettaz) in palazzo signorile con ascensore appartamento composto da ingresso, salone, cucinotta, ampia camera, bagno, dispensa, due balconi, soffitta. In ordine, spese condominiali minime.

SAVONA (v. Mistrangelo) particolarissimo appartamento mq disposto su due piani ristrutturare con mansarda e terrazzo. **Affare solo L. 150.000.000.**

SAVONA (centro storico) caratteristico appartamento di 130 mq da ristrutturare disposto due piani con terrazzo vista mare e porto antico. **Occasione unica.**

(centro) in prestigiosa favolo- appartam. ultimo piano con ascensore composto da ingresso, salone con vista, tre camere, ampia cucina, doppi servizi, dispensa, balconi, soffitta 150 mq. **Finemente ristrutturato.**

SAVONA (v. don Bosco) luminoso appartamento palazzo d'epoca con ascensore composto da ingresso alla genovese, tre ampie camere + buia, cucina abitabile, bagno, due balconi, da ristrutturare, bellissimi pavimenti veneziana.

VADO (Porto Vado) piccolo appartamento ristrutturato in palazzina fronte mare rifatta completamente.

ALBISSOLA CAPO (Vigo) splendido appartamento finemente ristrutturato, ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, dispensa, bagno idromassaggio, ampia balconata, lussuose rifiniture, garage. Prezzo trattabile.

in posizione assolutamente panoramica in stabile signorile con ascensore, appartamento composto da ingresso, salone, due camere, cucinotta, bagno, dispensa, balcone verandato + terrazzo vista mare, cantina, garage doppio e posto auto condominiale. **Prezzo affare.**

Ricerchiamo urgentemente in Savona appartamento di 80/90 mq anche ristrutturare, pagamento immediato.

---

immobiliare commerciale eurocasa SAS
di Nadia Freccero

ASSOCIATO
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

Tel. 019/484859 - 0337/267835 - C.so Ferrari,40 ALBISOLA CAPO

ALBISOLA SUPERIORE

a pochi metri dal Comune, **palazzotto in perfette condizioni, 3° piano con ascensore, perfetto stato**, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 ampie balconate e soffitta di 20 mq.

ALBISOLA CAPO

centrale, **zona Croce Verde, costruzione recente, ascensore, buono** composto da: ingresso, ampia sala, camere, cucina, bagno, 2 ampie balconate, cantina e soffitta.

SAVONA

centralissimo, via Montenotte, **splendido alloggio perfettamente ristrutturato, rifiniture di lusso, ideale per giovane coppia**, termoautonomo, composto da: ampia sala d'ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno.

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI
del Rag. Stefano Persenda
Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA. S. - Ottima , alloggio in buono stato sito al primo piano, composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. Riscaldamento autonomo. **milioni.**

SAVONA. Centro - In buono , molto ben rifinito, alloggio composto da ingresso ampio, cucina abitabile, 2 camere, dispensa, bagno. Riscaldamento autonomo. **milioni.**

SAVONA. S. - Molto luminoso, in buono stato, ingresso, cucina, soggiorno, 3 , dispensa, bagno. Edificio recente. **360 milioni**

SAVONA. Centro - Appartamento ampia metratura, zona molto comoda, composto da ingresso molto ampio, cucina abitabile, 3 camere, camera buia, dispensa, bagno + cantina. **milioni.**

SAVONA. C.so V. Veneto - Appartamento di 130 mq in buono stato con lavori piccola manutenzione fare. Composto ingresso ampio, cucina abitabile, 4 camere, terrazzo verandato, bagno. **290 milioni.**

Inoltre disponiamo in ogni
(centrale o periferica)
di immobili di varie dimensioni e prezzo.
Chiedeteci informazioni in ufficio per le vostre esigenze acquisto vendita.

- 2 km dal centro abbiamo progetto per **case indipendenti** di 150 mq ciascuna 1500 mq di terreno circostante. Vendibili anche singolarmente. Zona molto soleggiata. Planimetrie visibili in ufficio. **110 milioni ciascuna.**

ALBISSOLA MARE - In perfetto stato, ingresso, cucina, soggiorno con **splendida vista mare**, camere, dispensa, bagno. Mansarda soprastante. Dotato di box mq), cantina. **335 milioni.**

CASA INDIPENDENTE immediatamente spalle **Madonna del Monte** (7 km da Savona). perfetto stato manutenzione, disposta su due piani + mansarda ampliabile, utilizzo monofamiliare. 2550 mq terreno, posizione molto soleggiata, tutte le comodità. **280 milioni.**

FINALE LIGURE - Villa su due piani **prestigiosissima**, con giardino circostante, **immobile esclusivo.** In perfetto stato interno ed esterno. 400 mq di abitazione, utilizzo anche bifamiliare. Dotata di taverna . Splendida vista mare panoramica. Prezzo davvero interessante.

BERGEGGI - Casa indipendente di tipologia classica "alla ligure", disposta su due piani di circa 130 mq totali. Dispone di giardino, pergolato vista , taverna. Molto vicina al mare. **370 milioni.**

... e se acquistate un immobile da noi facendo mutuo UCB - Credicasa vi proporremo ci sono per anni di interessi in regalo. Offerte valide fino 31-12-95.

CHIEDETECI INFORMAZIONI IN UFFICIO

F.I.M.A.A.
CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

ALBISOLA CAPO appartamento nelle vicinanze della stazione posto piano alto, ascensore e riscaldamento. Composto da: ingresso, camere, cucina, bagno, balconi, cantina. **Stupenda vista panoramica, in perfetto stato manutentivo.** Trattativa in ufficio.

SAVONA PIAZZA stupendo appartamento composto di: ampio ingresso, salone, cucina, tinello, bagno, balcone **in perfetto ordine** riscaldamento ascensore.

SAVONA IA IITA appartamento composto da: ingresso a sala, 2 , cucina, bagno, balcone **luminosissimo**, in ordine con riscaldamento autonomo.

SAVONA CENTRALISSIMO appartamento luminosissimo posto al piano alto ascensore. Composto da: ingresso, camere, cucina, bagno, balcone e ampio terrazzo. **panoramicissima.** Prezzo interessati.

SAVONA VIA NIZZA palazzo recente costruzione, appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, dispensa, balcone, ascensore.

SAVONA VIA PIA stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: Ingresso, ampio salone, camera, bagno, . Richiesta **L. 250 milioni.**

SAVONA VIA OLIVETTA appartamento locato composto da: ingresso, cucina, bagno, 1 camera, sala, ampia balconata, cantina. Soleggiato, stupenda vista mare. Ottimo investimento. **Richiesta L. 160 milioni.**

ZONA BRUCIATI appartamento composto di: Ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconata e garage. Con stupenda vista.

ALBISSOLA in posizione unica villa posta su due piani mq c.a. con ingressi. Circostante giardino di mq c.a. con incantevole vista mare. Prezzo interessati.

AFFITTASI

SAVONA VIA BARTOLI magazzino carrabile, comodissimo di mq 200 c.a.

Gli appuntamenti di oggi in provincia. Mostra mercato a Cogorno, fiera a Cicagna

Ecco Waterworld del divo Kevin

Costner protagonista del film all'Augustus di Genova presentato al Festival di Venezia. Penultimo giorno della Festa dell'Unità. A Orero si conclude la rassegna di musica da camera del Tigullio

Penultimo giorno della Festa dell'Unità, a Genova, con nuovi appuntamenti musicali nei vari spazi di piazzale Kennedy.

Gran finale anche del Festival internazionale di musica da camera del Tigullio, questa sera a Orero, in Val Fontanabuona, dove si sono anche diversi appuntamenti con sagre e fiere locali.

Avanza, intanto, il programma del dopo Mostra di Venezia, con diverse pellicole fra cui il discusso film «Waterworld», che è costato a Kevin Costner un mare di polemiche per via degli altissimi costi. Il famoso attore americano interpreta il ruolo di una sorta di uomo-pesce in un mondo sommerso dalle acque.

Concerto della rock-band femminile genovese delle «Steel Drama» e dei «Rosa Tatuata», alle 21,30, al tendo-tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Domani sera, ultimo appuntamento musicale con i «Timorias». Ingresso lire 10 mila.

Questa sera, in balera, nuovo appuntamento con il ballo liscio. Orchestra «I Saturni». Nell'intervallo danze latino-americane con le allieve della maestra Luisa Barreca. Domani sera danze con l'Orchestra Ricky Show.

Al Cineforum, alle 20,30, proiezione del film «Kinopravda Lenin» («LBJ»), cineteca Arci. Domani alle 18, in cartellone il film «Allarmi siam fascisti» e «Cronache di poveri amanti».

A Sampierdarena aperta la fiera di San Gaetano.

Acquario. Aperto dalle 9,30 alle 19, il più grande parco marino d'Europa. Ingresso lire 12 mila. Gruppi da 25 persone lire 10. Ingresso libero per i bambini fino a cinque anni, sconti per le famiglie.

Cinema. Prosegue oggi alle 16, 18, 20,15 e 22,30, al cineclub di piazza Martinez, a Genova, la programmazione della nuova stagione con la proiezione del film «Ed Wood», di Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau, Sara Jessica Parker, nell'ambito della rassegna «Il cinema racconta il cinema».

Cinema. Proiezione del film «Waterworld», con Kevin Costner, il più grande kolossal cinematografico del momento, oggi nella sala genovese di corso Buenos Aires.

MARGHERITA. Continua la mostra-mercato «Una rotonda piena di libri» sul lungomare, ricca di molti titoli fuori-catalogo.

CAVI DI Serata di musica e danze, alle 23,30, nella discoteca Le Thermae di Cavi di Lavagna.

ORERO. Gran finale, alle 21, nella chiesa di Soglio, a Orero, in Val Fontanabuona con un concerto del Sestetto di fiati italiano impegnato in lavori di Mozart (Serenata K 375) e Rossini (Sinfonia e arie dal Barbiere di Siviglia) con la trascrizione di Vincenzo Barbaro.

Fiera di Nostra Signora dei Miracoli e mostra zootecnica.

REZZOAGLIO. Fiera di settembre, domani, nella località della Val d'Aveto.

COGORNO. Aperta oggi la decima rassegna mostra-mercato dei prodotti agricoli.

Fiera di autunno.

Festa patronale oggi a Fontanigorda, con stand gastronomici e serata danzante.

(m. b.)

Kevin Costner in una scena del film Waterworld in programma all'Augustus

PIAZZA [illegible]

I giornalisti-barmen

Passerella di barmen un po' speciali, oggi, all'american bar King di piazza Carignano. Speciali un tanto per le loro doti professionali dietro il bancone, ma perché trattasi, in realtà, di giornalisti. L'idea di organizzare la sfida è del «patron» del King Enzo Verteramo, che dopo questa prima puntata, aprirà il suo locale agli avvocati, ai medici e ad altri professionisti. Che cosa dovranno fare i cronisti al King? Semplicissimo: presenterare un cocktail, un drink di loro invenzione e attendere il giudizio di un'autorevole giuria composta da barman «veri». Abituati a «dosare» le migliaia di notizie che ogni giorno si riversano sui tavoli delle redazioni, sarà curioso vedere come i giornalisti se la caveranno con lo shaker fra le mani. Gli iscritti alla gara sono numerosi, appartengono a tutte le testate cittadine e lo spettacolo dovrebbe essere assicurato. Ai colleghi maggiormente in difficoltà, il King metterà a disposizione un barman che potrà aiutare, nei limiti del regolamento, i concorrenti. Alla fine della competizione, che avrà inizio alle 17, brindisi generale con i drink preparati dai giornalisti presenti e rituale consegna di targhe e premi vari ai vincitori offerti da sponsor ed enti genovesi.

(m. b.)

Venerdì prossimo sul podio del Carlo Felice

Sinfonia di Mahler diretta da Neschling

GENOVA. Cambio della guardia sul podio dell'Orchestra del Carlo Felice, nel concerto inaugurale della Stagione Sinfonica, in programma venerdì prossimo.

Contrariamente a quanto previsto dal programma, che prevedeva la direzione di Leopold Hager, sarà invece John Neschling a dirigere la Sinfonia n.2 in do minore «La Resurrezione», di Gustav Mahler.

Dopo aver vinto numerosi premi ed essersi classificato al primo posto nei più prestigiosi concorsi internazionali, John Neschling, il più giovane esponente di una famiglia di musicisti viennese, nato, però, a Rio de Janeiro, ha diretto le più importanti orchestre del mondo, dalla London Simphony, alla Wiener Symphoniker, alle Orchestre Filarmoniche di Los Angeles, New York e Londra.

Dopo la tempestiva sostituzione di Leopold Hager, alle prese con un improvviso problema di salute, il programma della serata inaugurale della Stagione Sinfonica al Carlo Felice resta invariato, con l'annunciata presenza del soprano Pamela Coburn e il mezzosoprano Lioba Braun.

Il sovrintendente del teatro Carlo Felice sarà istruito dal maestro Pulvio Angius. La replica del concerto è fissata per domenica prossima, alle 16.

Intanto, presso i botteghini del Teatro continuano in questi giorni le sottoscrizioni per gli abbonamenti alla Stagione Sinfonica che da quest'anno riprenderà, per quasi la totalità dei concerti, la cadenza del venerdì sera alle 21 e della domenica pomeriggio, alle 16.

Il secondo concerto è in programma venerdì 29 settembre e domenica 1 ottobre. In scena sempre l'Orchestra del Carlo Felice diretta da Joel Levi, con Andrei Gavrilov al pianoforte e Sirio Restani all'organo. Musiche di Ravel, Rachmaninov, Saint-Saens.

I prezzi: posto unico in platea lire 50 mila, galleria 40 mila lire. Giovani e anziani (galleria ridotti) lire 30 mila.

(m. b.)

Grande festa di gemellaggio con Mario Zucca e Roby Carletta

Musica, gastronomia e cabaret per unire Recco e Alessandria

RECCO. Si rafforza l'amicizia fra Recco e Alessandria. Dopo la giornata di solidarietà del marzo scorso, quando moltissimi «recchelini» andarono nel centro piemontese colpito dall'alluvione di novembre, rivieraschi e «madrogni» si ritroveranno oggi in riva al mare, per una grande festa.

Sarà un incontro all'insegna dell'amicizia, della solidarietà, della gastronomia e del cabaret. Ci sarà focaccia col formaggio per tutti, da Alessandria arriveranno salamini di vacca in quantità industriale e sul palco messo su da Lucio e Daniela Bernini di «Dimensione Riviera» si esibiranno comici e musicisti.

Dopo la prima distribuzione gratuita di focaccia e salame, in programma alle 15,30, sul lungomare Bettolo, alle 16, via con la musica e le canzoni dei «Buio Pesto» e i brani del loro album «Belinlandia».

Poi, a partire dalle 16,30, prima raffica di risate con il cabaret di Roby Carletta, Diego Parasole e dei «Punto e Virgola». Alle 18,30, altra tornata gastronomica, con prevedibile assalto alla diligenza.

Il cabarettista Mario Zucca

La giornata di festa tra Recco e Alessandria avrà una ricca «coda» musicale, sempre sul palco del lungomare.

Oltre ai «Buio Pesto» sono attesi Mario Zucca e Giorgio Ariani, già ospiti di diverse iniziative dei promoter della Riviera di Levante.

Entrambi - ma il discorso vale anche per tutti gli altri artisti che hanno aderito alla manifestazione - sono reduci da un'estate piena di soddisfazioni.

«Porca Vacca», lo show di Mario Zucca dedicato ai quarantenni, ha riscosso un grande successo in diversi centri della Riviera, idem quello del tosconaccio Giorgio Ariani e di Diego Parassole.

Si è già parlato, nei giorni scorsi, degli exploit di Roby Carletta che, dopo la rassegna «Cabaret sul cabaret» torna oggi a Recco a riproporre le sue strampalate storie vacanziere o le sue avventure in crociera, già tema dello scatenato show alla Manuelina, alla fine di agosto.

L'ingresso agli spettacoli e alla distribuzione di focaccia col formaggio e salamini di vacca è libero.

(m. b.)

La notizia non è ancora ufficiale, solo nei prossimi giorni si conoscerà il cartellone di Sant'Agostino con altri nomi di spicco

E' Carmelo Bene l'ultimo colpo del Teatro della Tosse

Dopo ventisette anni, si appresta a tornare a Genova con lo spettacolo «Hamlet suite»

GENOVA. Il suo debutto genovese risale al Sessantotto, nell'ex Teatrino di piazza Marsala, una piccola sala-bomboniera con una cinquantina di posti alle spalle del Duse e del Genovese, dove allora Ivo Chiesa e Luigi Squarzina «dirottavano» gli spettacoli «off-off» Genova. E dove, sempre in quell'anno, esordì, in sostituzione di Giustino Durano colpito dall'influenza, un impiegato dell'Italsider Paolo Villaggio che però si faceva chiamare Kranz e spaventava le signore con urla disumane.

Il suo spettacolo si intitolava «Nostra Signora dei Turchi» ed era, per quegli anni là, un testo di avanguardia. «Nostra Signora dei Turchi» divenne, poi, anche un film, passato inosservato nelle sale cinematografiche.

Oggi Carmelo Bene, dopo ventisette anni, si appresta a tornare a Genova con lo spettacolo «Hamlet suite» e ben altre credenziali. Carmelo Bene è un attore e un regista famoso, un artista geniale che suscita nel pubblico sentimenti forti, equamente suddivisi fra amore e odio. Le sue provocazioni spaziano in vari campi del teatro e della cultura e non risparmiano l'Italia pallonara.

Carmelo Bene non disdegna i talk show sportivi, si scaglia volentieri contro arbitri e blasonati club calcistici e accetta volentieri gli inviti di Aldo Biscardi e Marino Bartoletti.

Carmelo Bene è uno dei nomi di punta del cartellone del Teatro della Tosse. Nulla di ufficiale, perché la presentazione della stagione del Sant'Agostino è in programma verso la fine del mese, ma l'indiscrezione è stata smentita dai responsabili della compagnia di Tonino Conte.

Si tratta, indubbiamente, di un bel «colpo» che, aggiunto agli altri nomi in arrivo, fanno della stagione del teatro di Sant'Agostino un progetto molto ambizioso.

Carmelo Bene, genio e sregolatezza del teatro italiano, recherà alla Tosse

Nell'agenda di Tonino Conte ci sono, fra gli altri, anche Umberto Marino, Beppe Barra, la Banda Osiris, i Tangueros, Valeria Moriconi, Claudio Bisio e persino Enzo Jannacci.

Che abbia in mente di combinare a teatro il cantautore-cabarettista milanese non si sa. Di certo, dopo la felice esperienza del locale nel capoluogo lombardo, dove ogni sera lui fa il talent-scout di nuovi comici, le premesse per uno spettacolo «totale», con dentro le canzoni, il cabaret, il jazz non mancano. Di certo, quello di Enzo Jannacci non sarà un recital, un concerto tradizionale.

E alla Tosse stanno trattando anche con il grande Lindsay Kemp che proprio alla compagnia genovese offrì un formidabile biglietto da visita tanti anni fa, quando aveva ancora la sede al teatro Alcione, in via Canevari.

Sembra, però, che i contatti con la compagnia di danza di Lindsay Kemp stiano incontrando diversi problemi. Se ne saprà di più fra qualche giorno quando il cartellone della Tosse sarà completato.

Mauro Boccaccio

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Arriva il Parma: Mancini ok mentre preoccupano le condizioni del canaco

Samp, Karembeu stringe i denti e Chiesa sogna un gol a Marassi

Mancini ha recuperato ed è pronto a guidare la Samp in un test molto difficile

GENOVA. Sono le condizioni di Christian Karembeu a preoccupare Eriksson. Il canaco anche oggi mattina si è allenato a parte, a causa di una contrattura al gluteo sinistro. Se il medico, dottor Vassallo, si mantiene cauto, «valuteremo lo stato fisico del giocatore poco prima dell'inizio della partita», è invece il francese a dichiararsi ottimista: «Giorno dopo giorno mi sforzo di migliorare, credo proprio che ce la farò ad affrontare il Parma». In preallerme, comunque, Invernizzi. Nessun problema, invece, per Chiesa e Mancini che sembrano aver superato i loro problemi fisici.

Per Enrico Chiesa, in particolare, la gara di oggi col Parma ha un significato speciale. L'attaccante infatti ritorna a Marassi dopo due anni, con tanta esperienza in più. «Tocchiamo ferro, però. La gamba sinistra infatti è ancora affaticata e non smette di darmi dei problemi. Venerdì, ad esempio, non riuscivo nemmeno a scattare. Ora mi sembra che vada meglio. Certo, per colpa di tutti questi malanni non posso certo giocare al massimo, però moralmente sto bene, e questo è un segnale importante. Infatti dopo tanti infortuni non posso negare di avere un po' di paura per un'eventuale ricaduta».

Chiesa aspetta con curiosità questo «esordio» al Ferraris. «Rispetto alla precedente esperienza in blucerchiato — ha continuato — è chiaro che attorno a me ci sarà un'attenzione diversa. Il pubblico e la critica ora si aspettano i gol da me, ed è giusto che sia così. Stress e tensione non mi preoccupano, le esperienze di Modena e Cremona sono servite anche per farmi maturare sotto il profilo psicologico ed emotivo».

Dopo il pareggio di Cremona proprio l'attacco blucerchiato è stato fatto oggetto di alcune critiche. «E' normale che la colpa venga attribuita agli attaccanti se la squadra non segna, — ha aggiunto Chiesa — l'importante in questi casi è rimanere tranquilli. A questo squadra manca il gol, è vero, ma ad esempio è migliorata tantissimo sul piano del gioco. A Cremona nell'ultimo quarto d'ora siamo stati noi a condurre le danze, e questo significa che fisicamente e mentalmente questo gruppo è preparato per giocare con continuità sino al novantesimo».

Oggi pomeriggio contro i gialloblù di Scala, la Samp è attesa da un significativo test per misurare le proprie possibilità, e di conseguenza le proprie ambizioni. «Col Parma ho segnato l'anno scorso l'unica mia rete su calcio di punizione — ha ricordato l'attaccante di Mignanego — e se giocheremo sappiamo, per gli emiliani sarà facile restare imbattuti da Genova. Dovremo approfittare dei loro punti deboli, magari del fatto che non hanno ancora bene assimilato il cambiamento di modulo tattico. Comunque ricordiamoci che in fin dei conti siamo appena alla terza giornata: se perderemo o pareggeremo non bisognerà far drammi».

Anche Eriksson ripete il concetto: «Non dobbiamo aver paura di niente, ma è chiaro che contro una squadra come il Parma si rischia sempre. E' una partita da tripla, ma anche se dovessimo uscire sconfitti non bisognerà allarmarsi. E' la vita. Il punto debole del Parma? In campo sono undici, come noi. I moduli tattici hanno un'importanza relativa. E' la mentalità a far la differenza e se la nostra sarà quella di voler attaccare ogni volta che avremo la palla, la partita diventerà spettacolare e mostreremo un bel calcio».

Flesso

Il Genoa cerca una conferma a Perugia

Radice rilancia Galante al centro della difesa ma contro gli umbri mancherà ancora Skubravy

GENOVA. Gara importante, quella di Perugia, per il campionato del Genoa. I rossoblù domani pomeriggio avranno l'occasione di dimostrare il loro reale valore. Le gare contro Verona, Reggina e Pistoiese, per varie ragioni, non fanno troppo testo. Alla squadra di Radice si chiede qualcosa di più, soprattutto sul piano del gioco. Il tecnico rossoblù, inoltre, per la prima volta può disporre della «rosa» al completo.

Ha potuto valutare giovedì pomeriggio, nell'amichevole disputata a Rossiglione, le condizioni dei tre «soldati». Scontato il rientro di Galante nel ruolo di libero al posto del giovane Turrone, anche Nicola sembra avere qualche possibilità di giocare mentre Cavallo, almeno inizialmente, dovrebbe sedere in panchina. Probabile l'esclusione di Van't Schip: l'olandese in trasferta spesso si è trovato a disagio.

In Umbria tra l'altro i rossoblù troveranno un ambiente particolarmente «caldo». La squadra del presidente Gaucci (recentemente squalificato fino al febbraio '97, per le dichiarazioni rilasciate dopo il match di Coppa Italia con la Sampdoria) in queste prime tre giornate ha avuto un rendimento soddisfacente. Lo stesso allenatore Novellino (peraltro oggi squalificato, pure lui) ha bisogno di una vittoria non tanto per risollevare la classifica, ma per «puntellare» una panchina già traballante.

«Gaucci, oltre ad essere un presidente, è anche un tifoso molto appassionato — ha spiegato Luca Cavallo, che la stagione scorsa ha militato proprio nel Perugia — e qualche volta si lascia andare a qualche esagerazione fuori misura. Con lui, tuttavia, mi sono trovato bene, mi ha dato fiducia e spero di averla ricambiata. Adesso però devo pensare al Genoa. Ci aspetta un pomeriggio di fuoco ma sono fiducioso, perché abbiamo tutte le carte in regola per ritornare a casa con un risultato positivo».

In attacco Radice si affiderà ancora alla coppia di «minibomber» Nappi-Montella. Skuhravy non è nemmeno partito per Perugia, è rimasto a Genova per seguire il programma di recupero che dovrebbe consentirgli di raggiungersi ai compagni martedì, alla ripresa degli allenamenti. Questa la probabile formazione in campo dal primo minuto al «Renato Curi»: Spagnulo; Nicola, Torrente; Galante, Delli Carri, Francesconi; Ruotolo, Bortolazzi, Magoni, Montella, Nappi. **[da. ba.]**

Galante, azzurro dell'Under 21 e la «militare», è finalmente alla corte di Radice

L'alta Val Bormida, dopo due giornate di gara, ha incoronato con il titolo mondiale la squadra italiana

Sono azzurri i «re» della pesca alla trota

Kovacic, Corradini e compagni trionfano su Svizzera e Francia

BARDINETO
NOSTRO SERVIZIO

L'Italia è campione del mondo di pesca alla trota in torrente, a squadre e individuale. I titoli sono stati assegnati ieri al termine delle gare che per due giorni hanno visto impegnate, in Alta Val Bormida, i rappresentanti di undici Nazioni.

Brindisi alla maglia iridata, dunque, per la formazione del cairese Claudio Kovacic, di Andrea Corradini di Genova, del bergamasco Carlo Bergamelli, di Claudio Ridoli e Davide Poletti, entrambi di Milano, e del fossanese Giancarlo Bongiovanni. Una vittoria annunciata, che ha rispettato le previsioni della vigilia con il secondo posto alla Svizzera, grazie alle performances dei ticinesi: i fratelli Cozzi, Polli, Morandi e Lanini. Terza la Francia con Grimal, Roman, Arias, Plasseraud e Bourdelas.

Per l'individuale, un trio tutto italiano con Poletti sul gradino più alto, seguito da Bergamelli e Ridoli. Due gare ad appannaggio esclusivo delle squadre dell'Europa occidentale, che ha surclassato i rappresentanti russi, bulgari, croati, tedeschi, sloveni, ungheresi, belgi e slovacchi.

Per i già pluricampioni italiani Kovacic de «Le Bormide-Sam», Bergamelli della «Molinetto Mayer», e Bongiovanni per il «Garisti Provinciale Fossano», una conferma dell'alto livello tecnico raggiunto dagli azzurri, che in questa occasione hanno potuto contare anche su Corradini de «I mafiati di pesca», Ridoli e Poletti della «Senago Daiwa».

Una vittoria ottenuta dopo le due prove (la prima se l'era aggiudicata la Francia), sostenute venerdì e ieri sul campo di gara suddiviso in cinque settori, nei pressi di Murialdo. Un totale di sei ore alle prese con lenze a fondo ed esche naturali, nel tentativo di catturare il maggior numero di trote fario «seminate» nelle acque del Bormida. Mille punti a trota e uno al grammo, questi i parametri utilizzati dalla giuria per decretare i vincitori del Campionato mondiale, nato tre anni fa dalle ceneri dei meeting internazionali, uno dei quali se lo aggiudicò, nel '90, il neocampione Kovacic.

Cala dunque il sipario sulla manifestazione, ospitata per la prima volta in Val Bormida, e già si alza quello sull'edizione '96 che si svolgerà in Francia. Un passaggio di consegne, al termine del quale Elvio Scarrone, consigliere responsabile dell'organizzazione della gara iridata e presidente della società di pesca sportiva carcarese «Le Bormide-Sam», traccia un breve bilancio con i ringraziamenti di rito.

Trafelato, non nasconde la soddisfazione: «E' un orgoglio aver riuscito a portare in Val Bormida il terzo Campionato mondiale, che è stato possibile organizzare per l'impegno dei Comuni di Bardineto e Calizzano, della Comunità montana, della Provincia, di Fipsas di Savona e Pro Loco». Ma un ringraziamento particolare Scarrone intende indirizzarlo alla Carisa, «che ha dimostrato grande fiducia in me», all'Apt Riviera delle Palme e alla ditta «Sam» di Perdenone, sponsor ufficiale della manifestazione, cui ha collaborato anche la società «La Sirena».

E nella serata di ieri, dopo la suggestiva cerimonia di premiazione, a Bardineto alla presenza delle autorità, tutti a tavola a festeggiare gli azzurri che dopo aver dominato «in casa», il prossimo anno avranno l'arduo compito di difendere il titolo iridato in terra transalpina.

Lucia Bariocco

Claudio Kovacic, asso cairese di pesca

IL COMMENTO

Shopping, sfilate e qualche polemica

Shopping e interpreti al seguito, per le formazioni straniere che hanno partecipato al Campionato mondiale di pesca alla trota in torrente. Un pizzico di «mondanità» che sembra esser stata assai gradita da alcuni pescasportivi, in particolare dai russi, i quali dopo una visita in Alta Val Bormida non hanno resistito al richiamo del mare, con una «puntata» in Riviera.

Bardineto e Calizzano per tre giorni si sono trasformati in capitali della pesca con un fitto calendario di iniziative collaterali animate da folklore, musica e sfilate. L'ultima ieri, in apertura della cerimonia di premiazione alla presenza del sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, dei presidenti della Fipsas, Cips e del Coni savonese, Lelio Speranza. Una cerimonia degna di un appuntamento sportivo di respiro internazionale, coi tradizionali colori delle Nazioni partecipanti.

Tutto è filato liscio, nonostante il «trasferimento» della gara pressi di Murialdo a causa dell'insufficiente portata d'acqua nel tratto Bardineto-Calizzano, e nonostante la polemica da parte degli animalisti dell'Enpa provinciale che, «propugnando il vegetarianesimo e un rapporto eticamente corretto con ogni componente della natura», ritengono rinaccettabili attività cosiddette sportive in cui i pesci pagano con la vita una 'partecipazione obbligata'». **[L. b.]**

Alberto Angelini, titolare nella Rari Nantes Athena e nella Nazionale italiana

Paolo Petronelli, a sinistra, e Alberto Ghibellini, sotto, si sono confermati in Atlanta nel corso della Coppa Fina elementi di grande qualità anche per la squadra

IL COMMENTO

Con Angelini, Petronelli e Ghibellini una coca-cola al sapore di champagne

UNA «Torretta» nella torrida Atlanta. Si fa, quasi ogni giorno, più compatta ed entusiasmante la pattuglia che sarà certamente negli Stati Uniti, tra meno di un anno, per i Giochi Olimpici. Con Susy Bonfiglio con il basket, Serena Bianchi nel sincronizzato e i fratelli Pirinoli nella vela hanno già in tasca il tempo il biglietto a cinque cerchi, venerdì sera proprio dalla capitale mondiale della coca-cola è arrivata la certezza olimpica anche per la sempre più formidabile nuova Nazionale di pallanuoto.

E cioè, salvo clamorosi fatti (tocchiamo ferro) per Alberto Angelini e Paolo Petronelli, per Alberto Ghibellini e Sandro Bovo. Anche quest'ultimo è passato al Pescara (ma tra un anno, chissà...), i quattro moschettieri della Rari Nantes Athena sono dunque di nuovo in prima pagina. Si giocano in queste notti, dopo aver vinto gli Europei, la Coppa Fina: ma il traguardo vero è la qualificazione per Atlanta '96, e quella è già in tasca con la semifinale.

Rieccoci dunque, a venti giorni dal trionfo di Vienna, a goderci le imprese dei giganti biancorossi: Ratko Rudic digrigna i denti e urla che vuole di più, ma intanto la Nazionale del dopo-Ferretti si conferma formazione di altissima qualità, di enorme carattere, di qualità tecniche sopraffine.

E parla savonese. Vienna prima ed Atlanta adesso - noi di Coppa Fina - restituiscono ai Rari il terzetto di atleti ai quali è doveroso e scontato puntare tutto anche per il futuro. Il meno giovane, Paolo Petronelli, ha alle spalle qualcosa come 110 presenze nell'Italia maggiore: pensare che ha dovuto battagliare con l'epoca dei Fiorillo e del D'Altrui, quando lo spazio per i giovani in azzurro era quel che era.

Angelini e Ghibellini la loro carriera attuale a livello internazionale l'hanno praticamente iniziata vincendo il titolo mondiale Juniores in Egitto, nel '91. Quella squadra crebbe poi, sia pure a distanza, agli occhi di Rudic, il vincitutto belgradese si è gettato nell'avventura di dare il benservito ai superbig plurimedagliati, e anche (o soprattutto?) perché sapeva che alle loro spalle premeva questa new generation bisognosa solo di spazio e di fiducia.

Il resto è già storia: qualche mese di ipertensione agonistica le grinfie dell'omaccione col fischietto, l'unica sconfitta proprio in Coppa Fina l'altro giorno con la Grecia, peccato di gioventù forse anche causato dalla scarsa affidabilità degli allenamenti col troppo modesto Canada, unico neo tra l'oro austriaco e le vittorie-qualificazione su Stati Uniti e Croazia. E adesso l'attesa olimpica, sognando un altro brindisi. Magari a base di coca-cola.

Roberto Baglietto

Arriva un Savona ben diverso da quello travolto in Coppa, sfida rovente al «Grondona»

Il Pontedecimo all'esame di maturità

Ferraro annuncia battaglia, Armienti rimane cauto

GENOVA. Dimenticare il 4-0 di Coppa Italia: la massima vale per il Savona che il 20 agosto venne travolto al «Grondona», e più sorprendentemente anche per il Pontedecimo, che pure dal ricordo di quella sonante vittoria dovrebbe trarre morale per il derby odierno.

Non occorrono molte parole a Mino Armienti per convincere del contrario: «La Coppa è una cosa, il campionato un'altra. Non mi affiderei al ricordo neppure se il Savona che abbiamo sconfitto fosse uguale a quello che ci troveremo di fronte oggi; a maggior ragione diffido ora che la squadra biancoblù è stata notevolmente potenziata».

Il Savona stavolta lascerà in panchina Casalino, Saldali, Corallo, Riolfo e Lazzaretti, quest'ultimo anche in rotta con la società. Le novità rispetto a 4 settimane fa si chiamano Panucci, Di Capita, Sbravati, Chicchiarelli e Codice. Rinforzi che tranquillizzano l'allenatore Ferraro: «Le cose andranno in maniera ben diversa. Rispettiamo il Pontedecimo perché ha dimostrato con le prime due giornate di avere già smaltito l'emozione della debuttante, ma siamo convinti di poter giocare per vincere. La vittoria sul Camaiore ci ha dato un po' di serenità, ma dobbiamo fare enormi progressi nel gioco e nella concentrazione. Mi aspetto miglioramenti soprattutto dagli "under"».

Leonardi, ex del Sestri Levante, uomo-chiave per il centrocampo del granata

E' ipotizzabile che il Savona non disprezzi il pareggio: «La mia squadra entra sempre in campo per dare il massimo. Su un campo come il Grondona entrare in campo troppo guardinghi può esser pericoloso, lo dimostra la fine fatta dalla Torrelaghese. E sono certo che i granata in casa faranno molti punti». L'undici di partenza degli ospiti dovrebbe ricalcare quello di sette giorni fa: Viviani, Manzone, Bocchi; Panucci, Di Capita, Sbravati; Sole, Chicchiarelli, Villa, Valentino, Codice.

Anche il Pontedecimo non si discosterà dalla formazione che ha colto il successo pieno con la Torrelaghese: Bellia; Balsamo, Tanconi; Stabile, Spaggiari, Ardoino; Mannini, Farcinto, Zito, Leonardi, Ferraris, Guerrieri e Dal Monte (infortunatosi proprio nel derby di coppa) sono ancora in infermeria. Va detto che anche i granata rispetto alla prima sfida con il Savona hanno ritoccato la loro intelaiatura: con Stabile il centrocampo ha acquistato in solidità, con Spaggiari e Ardoino la difesa ha guadagnato in esperienza.

Chi paga doppio pedaggio all'emozione del derby è il capitano granata, Ferraris, che ha militato anche nel Savona. Apparentemente calmo il tecnico, che ancora una volta deve passare le consegne al suo «vice», Mario Russo, a causa della lunga squalifica (da fine maggio fino ad inizio novembre). In gara non è un grosso problema perché Armienti si sistema in piedi su una sedia dietro la panchina granata, posta sul lato opposto alla tribuna, rispettando le regole (è dietro la recinzione che delimita il terreno di gioco), ma stando a non più di un metro dai suoi collaboratori. «I risultati incassati sono preziosissimi e debbono servirci da sprone per fare ancora meglio. Non abbiamo altra scelta, affrontare ogni avversario con il coltello tra i denti, che sia una grande, una piccola o una... "cugina"».

Danilo Sanguineti

Il la Sestrese non ha più margini di errore

Un solo punto in classifica, Ghilino si preoccupa «In casa della Torrelaghese occorre far risultato»

Iurman, una grave assenza in difesa

GENOVA. Un trittico per rilanciarsi. Questa la nuova «tabella» della Sestrese, che dopo un inizio sofferto (un punto in due partite) deve obbligatoriamente tirarsi fuori dalla difficile situazione del momento. Un solo pareggio dunque in sei minuti, ma soprattutto le tante difficoltà riscontrate in zona-gol: zero all'attivo, sei gli avanti verdestellati che faticano a presentarsi davanti agli estremi difensori avversari. Come giustificazione, certo, anche il terribile avvio: Viareggio e Pisa, insieme all'Aosta e forse alla Biellese, compongono il poker di favorite per salire in C2.

Ebbene, messe alle spalle le due «terribili» toscane, ecco in rapida successione la terza forza di questa regione, oggi a Viareggio alle 16: la Torrelaghese. Una squadra che nelle due precedenti prestazioni, ha offerto prove di tenore opposto: giocando alla grande contro il Pisa, dimostrandosi poca cosa con il Pontedecimo. Anche i lucchesi, come i genovesi, necessitano perciò di un riscatto. Punti pesanti in palio, già alla terza giornata di campionato. Chi perde precipita verso il fondo, chi vince si porta in situazione più tranquilla.

Il pareggio potrebbe andare bene alla Sestrese?

«Dobbiamo assolutamente far risultato, non ci sono tante alternative. Però non è giusto, come si sente in giro, condannare questa squadra che avrebbe tenuto "soltanto" un punto contro Viareggio e Pisa. Vedremo le altre, sapranno fare di fronte a simili avversari... Ho visto domenica scorsa la Torrelaghese a Pontedecimo, e ritengo che sia un complesso alla nostra portata. Abbiamo tre partite, quella odierna e le due successive contro Biellese e Costelnuovo Garfagnana, nelle quali dovremo raccogliere il più possibile. Non dico nove punti perché sarei presuntuoso, ma il maggior numero, questo sì».

Sergio Ghilino ripone la massima fiducia nel suo gruppo, ma l'ambiente che circonda la Sestrese ha lo stesso «sentimento» verso il tecnico? Domanda lecita, perché si sa com'è il calcio: la dirigenza si affretta a smentire le voci di dissidi fra le parti, ma sicuramente nella prima partita (quella contro il Viareggio, al debutto) è mancato l'appoggio dei tifosi.

Pochi supporter a «Borzoli», surclassati nei cori e negli incitamenti da quelli ospiti. Frattura di «frattura»?

«Smentirei decisamente questa ipotesi. Alla Sestrese è stato deleterio, oltre il duro avvio, il fatto di dover giocare alla domenica. Genoa e Sampdoria hanno sempre il loro fascino, qualcuno avrà dubbio scoglie i professionisti. Però la tifoseria è vicina alla squadra, e questo è fuori discussione».

Torrelaghese come partita-verità, insomma, qualche assenza importante e nessuna novità dal capitolo-acquisti. La società presieduta da Orazio Roberti sembra ormai fuori dal mercato, il tanto agognato centrocampista di qualità ed esperienza (si era parlato di Pastine, di Capurro, di Bonadies ed infine di Guidi, con un ultimo tentativo operato domenica scorsa a Lavagna dal diesse Alfredo Addezio) dovrebbe infine arrivare.

Assente l'infortunato Iurman, anche Di Marco, Noris e Sisinni in settimana hanno accusato qualche acciacco, ma almeno un paio saranno regolarmente in campo allo Stadio dei Pini, per un match da non fallire assolutamente. **[g. c.]**

L'esperto Marchesini guida l'assalto della Grassorutese alla più quotata Samm: oggi al «Broccardi» si gioca un derby inedito e ricco di spunti

Interessanti sfide anche a Multedo e Finale, entra nel vivo il «Trofeo Ferrando»

Un inedito derby accende la Coppa

Samm-Grassorutese è al centro del programma

Domenica calcistica imperniata sulla Coppa Italia, e sulla Coppa Liguria, ma è un match a svettare su tutti.

L'atteso derby.

Dopo il Rapallo, la Sammargheritese: per l'ambiziosa Grassorutese, gli esami di Coppa non finiscono mai, e i ragazzi di Roberto Derlin puntano a destare una buona impressione anche contro gli arancione. Per il Levante, questo rappresenta senza dubbio il match-clou della domenica: le altre formazioni, sia di Eccellenza che di Promozione, sono state eliminate, al limite possono impegnarsi in qualche omichevole di tutta tranquillità.

Sono così Sammargheritese e Grassorutese, alle 16 al «Broccardi» dopo l'inversione di campo chiesta dalle due società, ed accettata dalla Federazione. A calendario, infatti, la sede dell'incontro di andata sarebbe stato il «Gallotti» di Rapallo (il «Macera» fino al 24 non sarà disponibile) e tanto è bastato a far scattare l'accordo: meglio cambiare, che riaffrontare il duro fondo del campo «B» ruentino (se piove, fango spezza-caviglie al centro, e riparo nullo per gli spettatori).

A Rapallo, si andrà mercoledì 4 ottobre. Ovviamente al «Ma-», terreno più dignitoso per un derby sentito e inedito. Il primo incontro vede la Samm nel ruolo di favorita: oltre alla differenza di categoria, pesano i risultati della fase iniziale, che hanno visto gli arancione guidati da Sergio Pincelli già «in palla» e sempre vittoriosi, oltre che inviolati. Una macchina che gira già a buon regime, ed offre la possibilità ai responsabili tecnici di Santa (oltre al tecnico, il direttore generale Roberto Di Marco) di operare scelte su una «rosa» di diciotto elementi. Nessuna stella, ma tanti atleti di analogo valore.

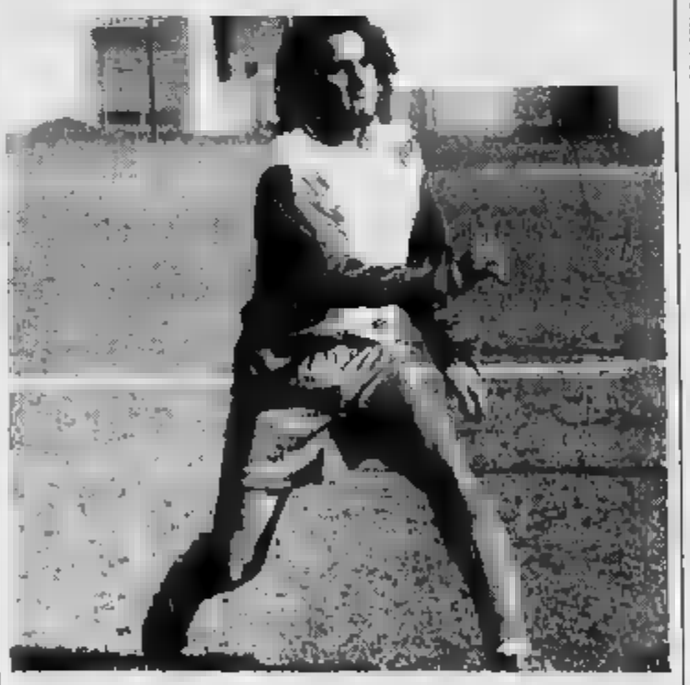
Situazione simile alla Grassorutese: la fusione fra Rutese e Carlo Grasso, ha portato un esubero di giocatori che il d.s. Roberto Barbagelata ha provveduto a «sfoltire». E nonostante i tagli operati, la società presieduta da Aldo Zerbone ha altresì movimentato il mercato con gli acquisti della punta Manzoni (uomo-mercato dell'estate) e dei difensori Dondero e De Marchi. Team costruito per vincere il girone B di Promozione, tanti giri di parole: ora è Coppa, con l'idea allettante dello sgambetto ad una compagine di categoria superiore.

Le altre di Coppa.

Due sfide a Genova, un paio nello Spezzino ed uno nel Savonese. Cairese e Pegliese sono sicuramente favorite nei test in campo esterno rispettivamente contro la Praese a Multedo i primi, e a Begato contro la Rivarolese i secondi. Fattore campo che potrebbe invece incidere su Brugnato-Sesta Godano e Fezzanese-Folbas; mentre fra Finale e Vado, formazioni attualmente in Promozione ma «de Eccellenza», lo spettacolo non dovrebbe mancare.

Coppa Liguria.

Seconda giornata del primo turno in «triangolari», tre incontri alle 10,30 e uno alle 16. Unico pomeridiano, quello del Comunale di Chiavari fra Riese Old Boys e Rivasamba (0), turno di riposo per il Carasco (3). Ma su quest'ultimo pende un reclamo possibile da parte della Riese per la posizione del giocatore caraschino Luca Nemini, che domenica ha giocato benché squalificato. Poi Leivi (0)-Aurora Riva (0) (riposa Deiva, 3), Vecchia Chiavari (0)-Corte (1) alla Colmata a mare (riposa il Sori, 1) e Bargone (0)-Val d'Aveto (0) a Caserza (riposa il Né Calcio, 3). **[g. c.]**



Scelfo, elemento di grande affidabilità in una Samm finora assai brillante

Le sfide di Finale e Multedo.

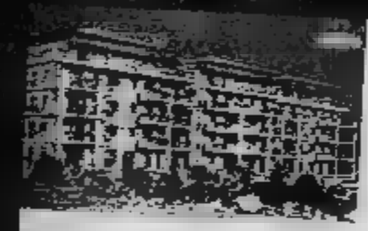
Ecco le formazioni che scenderanno in campo a Finale e Multedo. Finale: Bonfiglio, Bonifacio, Bonfiglio, Bonifacio, Bonfiglio, Bonifacio,

INVESTISICURO

in

GODITI QUESTA VISTA DALLA TUA TERRAZZA

COST AZZURRA



CANNES

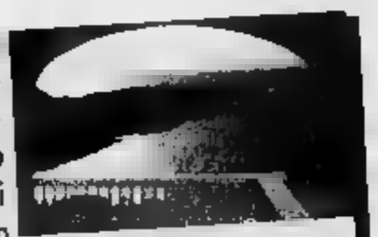
Prestigioso residence 1 km dalle spiaggie della celebre CROISETTE, in posizione tranquilla nel verde, comodo ai servizi, ottime tipologie vacanza-investimento con grandi terrazze soleggiate. **Monolocali** da £ 65 milioni; **Bilocali** da £ 128 milioni.

NIZZA

400 mt dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina ■ ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi e trilocali** da 300 milioni e "attico prestigioso".

MENTONE

*In piccola **palazzina d'epoca, a 300 mt mare,** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.*



ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

Che bell'idea acquistare una casa in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, un duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione ■ un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi e trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie a norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT AGRICOLE — BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze di rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

44 • 6 SV-MI-TO-RM-CO
STAMPA
DOMENICA 17 SETTEMBRE 1995

TI PIACEREBBE APRIRE UN NEGOZIO MARVIN DI FOTOGRAFIA TUTTO TUO?

Uno dei negozi della catena Marvin Photo & Photo

Aderisci al franchising Marvin e beneficerai della forza di attrazione del marchio più prestigioso in Italia nella vendita al pubblico di materiale fotografico. Diventerai, così, leader di mercato nella tua area, e potrai godere dei vantaggi della più grande organizzazione commerciale di questo settore.

Particolari agevolazioni per l'apertura di punti vendita in Liguria

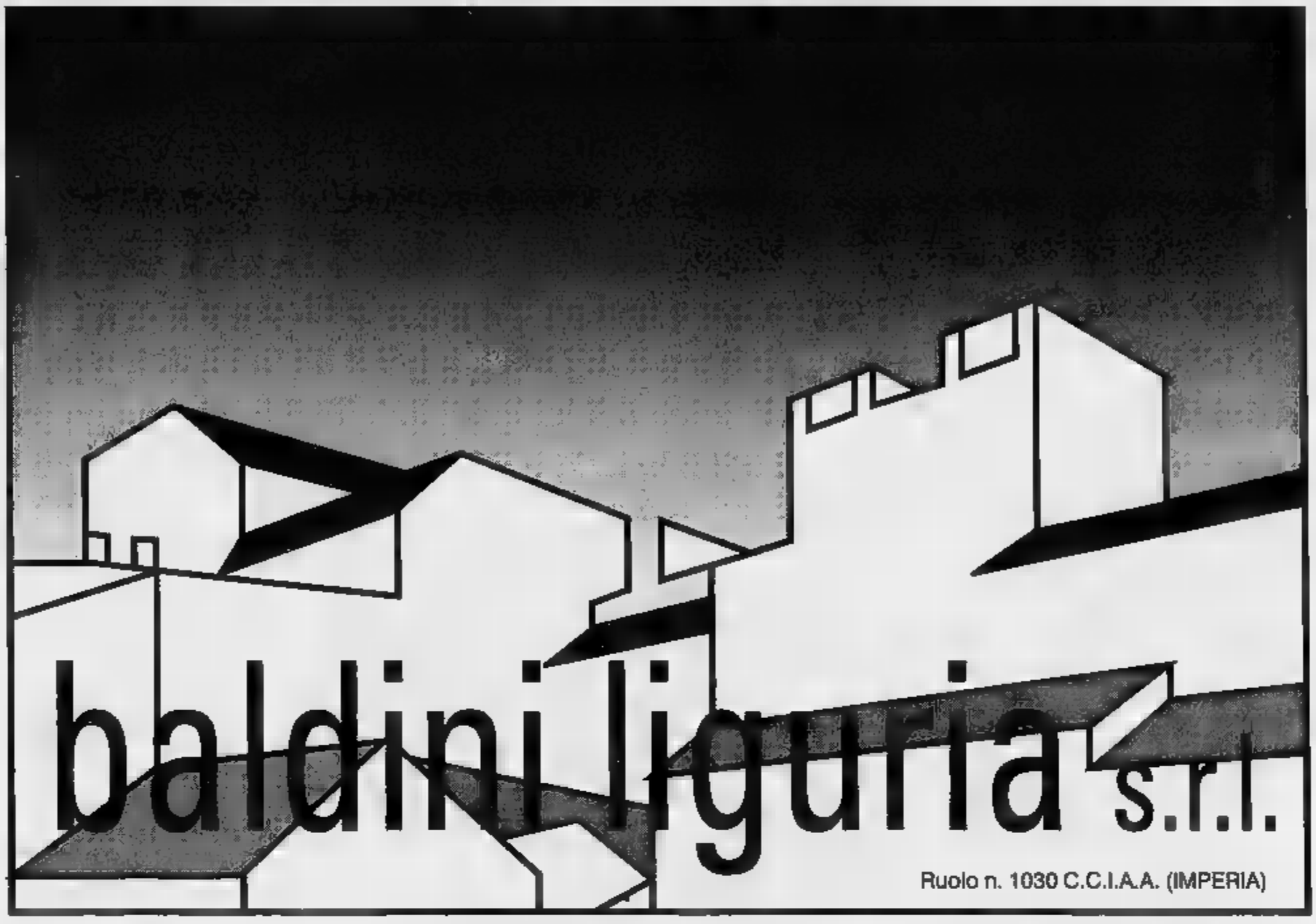
marvin
FRANCHISING

CON IL LEADER PER ESSERE LEADER.

Per informazioni: Grande Marvin S.p.A - Ufficio Sviluppo Franchising
Via G.Guarini 4 - 10123 Torino Tel.011/56.24.033 (20 linee r.a.) - Fax 011/56.24.244

100 NEGOZI IN APERTURA IN ITALIA

Da oggi è operativa la:



Viale Roma 26 - 17020 ANDORA (SV) ITALY
Telef. e Fax 0182 683.044

CHIAMATA GRATUITA ®
NUMEROVERDE 167-013492

INTERMEDIAZIONE: Attività commerciali ed aziende
Compravendita immobili e locazione

CONSULENZA: Valutazioni aziendali ed immobiliari
Analisi fattibilità cessioni/acquisizioni
Organizzazione

Il ns. lavoro è quello di cedere le Vs. attività, vendere i Vs. immobili
(residenziali, commerciali, industriali)

LOCAZIONI IMMOBILIARI E GERENZE

IL TUTTO CON ASSISTENZA TOTALE

baldini liguria s.r.l.

MEMBER FIABCI

VIA MASSENA 63 - 10128 TORINO (ITALY)

ADERENTE FIMAI

Ruolo n. 2777 C.C.I.A.A.

TELEFONO 011 596.771 r.a.
FAX 011 505403

CHIAMATA GRATUITA ®
NUMEROVERDE

BIANCHELLA OGGIANO SAFFIRIO

Domani "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

AFFITTI
come può incidere
sul mercato
il problema
di "affittopoli"

MUTUI
tutto quello
che c'è da sapere
per scegliere
il mutuo casa

FONDI COMUNI
la guida per capire
che cosa sono,
come sceglierli

FISCO
fare pace
con il fisco
per le liti
pendenti

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

SPECIALE IMMOBILIARE

LOANO (SV)
C.so Europa 19/F
Tel. 677589
Fax 019

IMMOBILIARE IL GLOBO

FINALE LIGURE (SV)
Via Concezione
Tel. 019
019

LOANO - Centralissimo 100 m mare. Appartamento composto da: ingresso - camera - soggiorno - cucinino - servizio - balcone - 1° piano . Affare. **L. 190.000.000.** Rif. 75

LOANO - Corso Europa vicinissimo al . Appartamento al 2° piano ascensore composto da: ingresso - camera - soggiorno - cucinino - - balcone. **L. 280.000.000** Rif. 76

LOANO - Appartamento centralissimo, ingresso - 2 camere - sala - cucinino - servizio - 2 balconi - cantina. **L. 330.000.000** Rif. 50

LOANO - Splendido attico interamente rimesso a nuovo di 2 camere - soggiorno - angolo cottura - servizio - 60 mq di terrazzo. Ottime rifiniture. Vista mare/monti. **L. 390.000.000** Rif. 81/B

LOANO - Zona tranquilla 500 m dal mare. Bilocale di costruzione composto da: ingresso - camera - soggiorno con angolo cottura - servizio - terrazzo di 85 mq sullo stesso piano. Ascensore - termoaut. **L. 350.000.000** Rif. 37/C

LOANO - A 500 mt dal Nuovo bilocale: ingresso - camera - soggiorno con angolo - balcone. Termo aut. - 2° piano ascensore **L.** Rif. 37/A

LOANO - In palazzina nuova costruzione pochi passi mare. Splendido bilocale elegantemente rifinito composto da ingresso, - soggiorno con angolo cottura - servizio - grande balcone - vista mare/monti. Ascensore - termo aut., 2° piano, possibilità mutuo e/o permuta. **L. 340.000.000** Rif. V/15

LOANO - In nuova ed elegante palazzina 100 mt dal mare appartamento composto da: ingresso - camera - soggiorno - cucinino - - balcone solarium con gazebo. Vista mare/monti. Termo-aut. Possibilità mutuo e/o permute. **L. 420.000.000** Rif. V/16

BORGHETTO S.S. - Appartamento composto da: ingresso - camera - tinello - cucinino - - balcone - 1° piano. **L. 185.000.000** Rif. 84

BORGHETTO SANTO SPIRITO - Si prenotano boxes in corso Raffaello.

PIETRA LIGURE - A m dal mare. Appartamento interamente rimesso composto da: Soggiorno angolo cottura - camere - servizi - ripostiglio - 2 balconi - 2° piano con Ottima esposizione. **L. .60**

FINALE LIGURE - Loc. S. Bernardino. In villette a schiera grazioso bilocale ampio terrazzo e giardinetto. Vista mare. **L. 220.000.000** Rif. 83

LIGURE - Loc. S. Bernardino. Appartamento indipendente in complesso residenziale di nuova costruzione: 3 camere - soggiorno angolo cottura - 2 servizi - balcone - giardinetto - posto auto - piscina - termo aut. Vista mare. **L. 380.000.000** Rif. 5/E

FINALE LIGURE PIA - A 20 m dalla spiaggia e vista mare. Appartamento al 5° piano con composto da: ingresso - camere - soggiorno - cucina abitabile - servizio - 3 balconi - solarium. Ottima esposizione. Cantina. Rif.

FINALE LIGURE PIA - A 150 m mare: appartamento al 2° piano composto da: ingresso - tinello - cucinino - camera - servizi - balcone. **L. 230.000.000.** Possibilità box Rif. 77

LIGURE PIA - Splendi- bilocale interamente a nuovo e ben arredato: ingresso - grande soggiorno - angolo cottura - - servizio - rip. - balcone. Termo . **L.** Rif. 68

LIGURE - Vicinissimo passeggiata e vista mare: appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da: ingresso - 2 camere - soggiorno - cucinino - servizi - terrazzino coperto e balcone. Termo aut. **L. 410.000.000** .

TOIRANO - Grazioso bilocale con giardinetto composto da ingresso - camera - tinello - cucinino - servizi - balcone. L. 138.000.000. Possibi- box Rif. 71

TOIRANO - Vendesi box cond. Olmi **L. 33.000.000**

IMMOBILIARE 90 srl Impresa Edile

Vende appartamenti direttamente senza spese di mediazione da parte del compratore

Borghetto S.S. - C.so Europa 89r
Tel. 0182 97.07.77 - 0337 26.75.32

Borghetto S.S.: camera, soggiorno, angolo cottura, con balcone, rimesso nuovo. **Lit. 150.000.000**

Borghetto S.S.: camera, soggiorno, angolo cottura, con balcone, rimesso nuovo. **Lit. 170.000.000**

Loano: soleggiato rimesso a nuovo, camera, tinello, cucinino con balcone. **Lit. 220.000.000**

Loano: tranquilla vista mare, tre camere, cucina abitabile con tre balconi. **Lit. 250.000.000**

Borghetto S.S.: zona Borgo Fiorito, 2 locali più servizi con balcone. **Lit. 185.000.000**

Borghetto S.S.: 300 mt dal mare, 2 locali più servizi con balcone.

LIT. 80.000.000

Lit. 195.000.000

Alassio: vicino al mare, 2 camere, salone, cucina con balcone. **Lit. 280.000.000**

Ceriale: zona tranquilla, camera, tinello, cucinino, 2 balconi più cantina. **Lit. 160.000.000**

Borghetto S.S.: zona centrale, 2 camere, cucina abitabile con balcone. **Lit. 220.000.000**

Borghetto S.S.: z residenziale Pineland, bilocale con giardino, posto auto. **Lit. 220.000.000**

Borghetto S.S.: ultimo piano, con ascensore, due camere, soggiorno, cucinino, 2 balconi. **Lit. 250.000.000**

LIT. 120.000.000

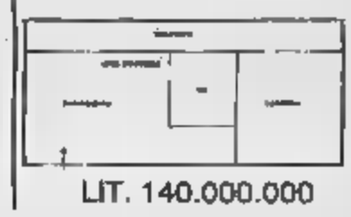
Borghetto S.S.: vista mare, ristrutturato, ampio ingresso, camera, grande soggiorno, angolo cottura. **Lit. 230.000.000**

Borghetto S.S.: zona tranquilla trilocale con ampio giardino più posto auto. **Lit. 280.000.000**

Loano: vicino mare 4 appartamenti in villa ristrutturata composti da 2 camere, soggiorno con giardino. **Lit. 350.000.000** cad.

Borghetto S.S. sul mare monolocale luminoso rimesso nuovo. **Lit. 100.000.000**

Borghetto S.S. sul mare rimesso nuovo 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone. **L.190.000.000.**



LIT. 140.000.000

Agenzia Immobiliare TODARO

▪ Intermediazioni Immobiliari ▪
▪ Perizie - Consulenze ▪

ATTESTATO DI AL:
1° CORSO DI
PER AGENTI IMMOBILIARI

VIA CAVOUR, 20/A - 17025 LOANO SV - **Tel/Fax 019/677.188**

LOANO - Centralissimo ristrutturato a nuovo - quarto piano con ascensore - Appartamento vista mare - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone. Termoautonomo climatizzato con di calore. L. 280.000.000. **Rif. B20**

- in privilegiata posizione a 700 mt dal mare - In totale e capillare ristrutturazione alloggio composto di: ampio soggiorno angolo cottura, camera da letto, bagno - ampio giardino - termo autonomo - finiture di pregio. **Rif. B29**

LOANO - In bellissima posizione, panoramica e tranquilla. In complesso totalmente ristrutturato bellissimo appartamento composto di soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, mansarda terr con vista mare. Termoautonomo. auto riservato. L. T6

LOANO - A 700 mt dal - alloggio totalmente ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, cameretta, bagno, Cantina Termo autonomo. Perfetto. L. 280.000.000. **Rif. T12**

LOANO - A 100 mt dal mare comodo ai servizi - appartamento da ristrutturare - entrata, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina - termo autonomo. L. 400.000.000 trattabili. **Rif. P23**

- in centralissima posizione a 50 mt dal mare - appartamento composto di: ta, tre camere, cucina abitabile, bagno - secondo piano con ascensore - da ristrutturare. **Rif. P24**

- in centrale - appartamento al piano con ascensore - entrata, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, balcone - esposizione L. 300.000.000 trattabili. **Rif. P25**

LOANO - Primo entroterra in caratteristica zona «antica Liguria» - - soggiorno con angolo cottura, grande camera da letto, bagno - ampio terrazzo vista mare - termo autonomo - per veri amatori! L. **Rif. R11**

PIETRA LIGURE - Vista mare - sole ato - comodo al centro - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, grande terrazzo - termo autonomo - in ordine. **Rif.**

BORGIO VEREZZI - Centralissimo, interessante alloggio bilocale rvato. Ristrutturato come nuovo - vista mare - soleggiato. Richiesta adeguata. **Rif. B 48**

LIGURE - Centrale - ideale prima casa - mq 110 - splendida opportunità a 100 mt dalla spiaggia - quattro grandi , ampia cucina abitabile, bagno, entrata, balconata con veranda - cantina - termo autonomo - vista mare. L. 365.000.000 **Rif. P31**

PIETRA LIGURE - In stupenda posizione a solo 900 mt dal mare - in elegante palazzina - appartamenti composti di: entrata, soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno. Altri composti di: entrata, cucina abitabile, due camere e bagno - boxes - completamente ristrutturati **Rif. C5**

FINALE LIGURE - In prestigiosa casa d'epoca in pieno centro storico a soli 150 mt dal mare - appartamento accuratamente ristrutturato composto di: soggiorno con cucinino, camera da letto con soppalco, bagno. Termo autonomo. L. 260.000.000 **Rif. B13**

LIGURE - A 400 mt dal vista storica - alloggio al piano secondo - completamente ristrutturato: entrata, salone con angolo di cottura, va da letto, bagno - termo autonomo. L. 285.000.000. **Rif. B35**

BORGIO - A soli 300 mt. dal mare in villetta totalmente ristrutturata - alloggio composto di: giorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, termo autonomo - molto bello **Rif.**

BORGHETTO - Centralissima casa A da terra a cielo, due camere - cameretta mansardata, doppi servizi - cone e terrazzo vista mare - termo autonomo - ristrutturazione nuovo. L. 330.000.000 trattabili. **Rif. T42**

CERIALE - Splendida opportunità - bellissimo - soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, grande terrazzo - termo autonomo - perfetto - eventualmente con box. L. 210.000.000. **Rif. T41**

ALBENGA - Primo entroterra - a km mare alloggio residenziale - salone, cucina abitabile, camera da letto, bagno, grande mansarda condonata e abitabile con secondo bagno - ampia balconata - soleggiatissi- - termo autonomo - garage. **Rif. P30**

PIETRA LIGURE

PRIMO ENTROTERRA - VISTA MARE

VENDIAMO DIRETTAMENTE
SENZA MEDIAZIONE

ALLOGGI IN COSTRUZIONE
TERMO AUTONOMO - BOX
POSTO AUTO

BILOCALI DA L. **129.800.000**
MONOLOCALI DA L. **109.600.000**

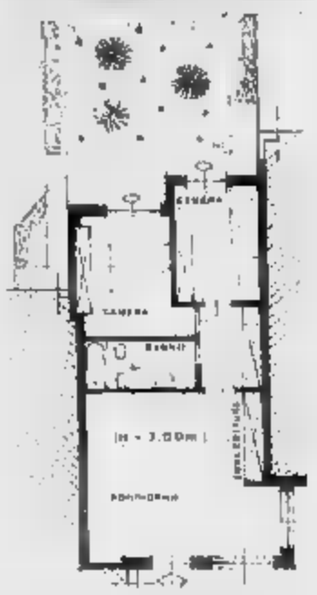
SPECIALE IMMOBILIARE

AGENZIA IMMOBILIARE Vecchia Loano

TEL. 019 67.45.74
0337 26.12.42
FAX 019 67.45.80

Via Garibaldi, 95 - LOANO
Titolare: [illegible] p.i. Sergio
Agente: F.I.A.I.P.

a BORGIO VEREZZI vendesi



appartamento nel centro del paese, rifatto tutto nuovo: ingresso indipendente, salone con angolo cottura, [illegible], bagno, Giardino di p[illegible]a. Consegna a breve.

LOANO VENDESI

- Appartamento 3 camere, soggiorno, bagno, balcone, [illegible] L. [illegible] milioni
- Appartamento [illegible] al [illegible]: due [illegible] mere da letto, soggiorno, cucinotto, bagno, cantina, ripostiglio, [illegible], termoautonomo. L. [illegible] milioni
- Appartamento lussuoso: [illegible] camere [illegible] letto, soggiorno grande, cucinino, [illegible], posto auto, termoautonomo. L. 380 milioni
- Appartamento [illegible] centro storico: gran[illegible] superficie, piccolo balcone, da ristrutturare. L. 450 milioni
- Appartamento, piano alto, con [illegible]re, [illegible] camere da [illegible], grande cucina, 2 balconi, [illegible] con vista mare, da ricordinare. L. 350 milioni
- Appartamento [illegible] al mare, tutto ristrutturato a nuovo: 2 camere da letto, salone, cucina abitabile, doppi [illegible], 2 balconi con vista [illegible], [illegible], ascensore. L. 560 milioni
- Villino, primo entroterra: [illegible] con posto auto, sala [illegible], grande [illegible] matrimoniale, bagno, lavanetta e servizio. L. 280 milioni
- Appartamento: [illegible] camere, soggiorno, balcone, vista [illegible], ripostiglio. L. 310 milioni

BORGIO [illegible] VENDESI

- Appartamento con giardino privato, nel centro [illegible] paese. Entrata indipendente, sala con cottura divisa da muretto, disim[illegible], 2 camere da letto, bagno con vasca e doccia. [illegible] nuovo. L. 380 milioni
- Appartamento grande: 3 camere da letto, [illegible], grande cucina, bagno. Grande [illegible]. Posizione silenziosa e [illegible]trale. L. [illegible] milioni
- Villetta, posizione primissima collina vista mare. [illegible], cantina, giardino, appartamentino al piano [illegible], grande appartamento al primo piano.
- Villa importante. Posizione invidiabile, grande giardino, [illegible]; due grandi appartamenti ed [illegible] appartamento. Superficie oltre [illegible] mq.

BORGHETTO S.S. VENDESI

- Casa indipendente nel centro storico: [illegible] camere [illegible] letto, soggiorno, [illegible] abitabile, [illegible], [illegible], [illegible], terr[illegible] termoautonoma, scala [illegible], disposta su due piani. Nuovissima. L. 365 milioni
- Appartamento nuovo: camera matrimoniale, ingresso, soggiorno, balcone, [illegible] nuovissimo, [illegible] alla [illegible]. L. [illegible] milioni
- Attico, ultimo piano, vicino al mare, grande terrazza: camera matrimoniale, [illegible] retta, cucinotta, sala, ingresso, bagno. L. 270 milioni

[illegible] LIGURE VENDESI

- Appartamento [illegible] al mare, arredato, balcone, rifatto a nuovo, soggiorno con zona cucina, grande camera letto. L. 230 milioni
- Appartamento nuovo [illegible] centro storico, termoautonomo, [illegible] con cucinino, camera letto e bagno. L. 210 milioni
- Rustico rifatto a nuovo; terrazza, taverna, [illegible] camera [illegible] letto, [illegible] bagno, libero su tre lati. L. [illegible] milioni. [illegible] ra
- Villetta a schiera nuova, entroterra: [illegible] camere letto, sala, cucina, grande box, termoautonomo con mansarda e bagno. L. 260 milioni
- Monolocale a [illegible] [illegible] dalla spiaggia, balcone con vista [illegible]. L. 210 milioni
- Rustico [illegible]: camera, soggiorno, [illegible]cinino, taverna, bagno. L. 158 milioni

SPOTORNO VENDESI

- Appartamento nel centro storico, [illegible] un passo dal mare: camera, cameretta, soggiorno con cottura, corridoio e bagno. L. 260 milioni
- Appartamento nel centro storico con terrazza: camera, soggiorno con cottura, corridoio e bagno. L. 260 milioni

[illegible] VENDESI

- Villetta a schiera in collina: giardinetto affacciato sul mare, 3 camere da letto, doppi servizi, [illegible] [illegible] semina centrale a doppia altezza, salottino, cucina spaziosa con vista piena sul mare, lavanderia, cantina, posto auto, termoautonomo. L. [illegible] milioni
- Casa nel centro storico: primo entroterra: ingresso indipendente, giardinetto, due camere da letto, saloncino, cucina, grande cantina. L. 270 milioni

L'ufficio vi propone [illegible] appartamenti in vendita, case, ville [illegible] Alassio, Finale Ligure, Loano, Boissano, Tovo San Giacomo, Pietra Ligure, Ceriale, Borghetto S.S. Proposte adatte a qualsiasi richiesta. Prezzi competitivi.

STUDIO EUROPA

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

Viale Pontelungo 47
ALBENGA
Tel. (0182) 555.829
543.041

CERIALE - Villa bifamiliare. PT. ingresso, salone, 2 [illegible], bagno, balcone, spazio esterno mq 130 c.a. I° piano: scala esterna, 2 camere, sala, cucina, balcone, spazio esterno, terreno mq 250. [illegible], autonomo + pannelli solari, antifurto, poss. box. **Lire 700 milioni**. 400 metri mare.

CERIALE - 150 metri mare. VILLA in costruzione: Terreno mq 1400. Interrato mq [illegible]. PT. Ingresso, [illegible]lone, cucina, 4 camere, 2 bagni, 150 mq. Porticato, scala interna da seminterrato, sottotetto [illegible] terrazzo fronte mare, recintata, pagamento stato avanzamento lavori. **Lire 850 milioni.**

CERIALE - [illegible] metri [illegible] con favolosa vista, 3° ed ultimo piano. Soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, risc. autonomo, box. **Lire 270 milioni.**

CERIALE - Terreno mq 3200 con indice 07 - numero[illegible] alberi frutta, acqua, luce. Lire 100 milioni.

CERIALE - Ristorante pizzeria - 150 metri mare - 100 posti interni - 70 esterni, favoloso [illegible], per motivi familiari cedesi. **Lire [illegible] milioni.**

ALBENGA - Prima fila fronte mare, 2° piano, ascensore, ingresso, [illegible] grandi camere, [illegible] bagni, soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] balconi fronte mare, ripostiglio, risc. autonomo, box e cantina grande. **Lire 420 milioni.**

[illegible] - Nuova costruzione [illegible], 2 lavolosi attici con due o 4 camere da letto, grande terrazzo, risc. autonomo, ascensore. **Da lire [illegible] milioni.**

ALBENGA - 4° piano con ascensore, nuova costruzione, ingresso, s[illegible] [illegible]n angolo cottura, bagno, terrazzo, risc. autonomo. **Lire 265 milioni.**

ALBENGA - Periferia, ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, risc. autonomo, posto auto. **Lire 130 milioni.**

ALBENGA - Centro città, nuova costruzione, ottime finiture, ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, 2 camere, [illegible] terrazzi, risc. autonomo, ascenso[illegible] **Lire [illegible] milioni.**

ALBENGA - [illegible] piano con ascensore, ingresso, sala, cucina, camere, risc. centrale, balcone, ottimamente tenuto. **Lire 270 milioni.**

ALBENGA - Villaggio Iris - Favolosa vista golfo, 1° piano, scala proprietà, ingresso, 2 camere, salone, cucina, 2 bagni, grande balconata fronte mare, sola[illegible]rium, mq 100, [illegible], autonomo, posto auto. **Lire 600 milioni.**

ALBENGA - [illegible] piano, ascensore, ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, 2 bagni, 2 balconi, rip. doppi [illegible] fissi, [illegible] tenuto, vista mare. **Lire [illegible] milioni.**

ALBENGA - Ville a schiera da 100 a 150 metri, composte: interrato, giardino, cucina, sala, bagno. 1° P. [illegible] camere da letto, bagno. Sottotetto: da una a due camere, bagno. A partire da **[illegible] milioni.**

ALBENGA - Villa [illegible] 7000 mq parco, piscina, ingresso, sala, cucina, salone, 4 camere, 4 bagni, 200 mq portico, numerosi alberi [illegible] frutto, pozzo, irrigazione [illegible], 3000 mt centro. **Lire [illegible]**

ALBENGA - Licenza pelletteria [illegible] [illegible] senza avviamento arredamento, ottimo investimento. Risc. autonomo, affitto modico.

ALBENGA - Centralissima pelletteria, arredamento [illegible], grande esposizione, incasso documentabile. Lire [illegible] milioni. Affitto modico.

ALBENGA - Centro storico, appartamento da ristrutturare mq 140 - 1° piano. Lire 200 milioni.

ALBENGA - Progetti per ville e case rurali da mq [illegible] [illegible] mq 200. Ottimi investimenti.

ALBENGA - Terreni da mq [illegible] a mq 30.000 da 1000 metri mare a 10 k[illegible] mare.

ALBENGA-CERIALE [illegible] CISANO SUL NEVA - Aziende agricole con [illegible] senza [illegible] rurale.

ALBENGA - Mq 3000 serre in ferro su 4000 mq. Terreno, ottimo investimento.

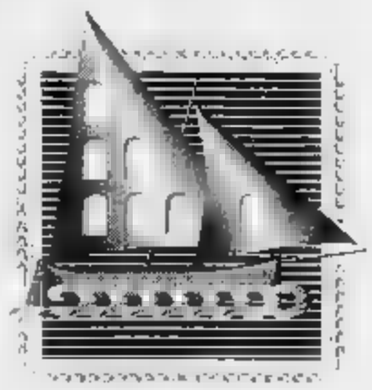
VILLANOVA D'ALBENGA - Appartamento [illegible] 1° pia[illegible], ingresso, salone mq 40, 2 camere, cucina, bagno, rip. 80 mq terrazzo, risc. autonomo, no spese condominiali. **Lire [illegible] milioni.**

GARLENDA - N. [illegible] trilocali [illegible] costruzione [illegible] piccola palazzina con possibilità terreno circostante di mq 300 cadauno. Risc. autonomo, poss. mutui e dilazioni. Ottimo investimento.

GARLENDA - 1° piano, ingresso, cucinotta, salone, camera, bagno, risc. autonomo, arredato. Lire 130 milioni. Ottimo investimento, adiacente GOLF.

GARLENDA - Ingresso, [illegible] camere, sala, cucina, 2 bagni. Ultimo piano. **Lire [illegible] milioni.** Risc. autonomo.

COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.



Riviera Italia

PIETRA LIGURE 3 km mare, appartamento con ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, balcone, giardino, box, posto [illegible]. Lire [illegible] milioni. [illegible]. **CO 20**

PIETRA LIGURE Villa unifamiliare con ampio garage, mansarda e giardino, vista mare. Lire 610 milioni. **RIF. V 04**

[illegible] Monolocale con [illegible] e balcone. Lire 110 milioni. **RIF. [illegible]**

CERIALE In piccola palazzina, bilocale [illegible] terrazza, vista mare e giardino. Lire 230 milioni **RIF. CO 21**

TOVO S. GIACOMO 4 km mare, [illegible] appartamento con ingresso indipendente, soggiorno, [illegible], camera, giardino e posto [illegible], possibilità box. Lire 190 milioni. **RIF. CO [illegible]**

[illegible] Villa unifamiliare mq 100 con giardino, garage, cantina, vista mare. Lire 375 milioni. **RIF. V 03**

FINALE [illegible] In [illegible] costruzione zona residenziale, appartamento di 50 mq su due livelli con terrazzo vista mare. Lire 255 milioni **RIF. CO 11**

FINALE LIGURE 400 metri mare, ulti[illegible] piano [illegible]n [illegible], appartamento in perfette condizioni, ingres[illegible], [illegible] camere, soggiorno, cucinino, due balconi, cantina, box posto auto. **RIF. [illegible]1**

NOLI appartamento di 80 mq con ter[illegible] vista mare, stupende rifiniture [illegible] pietra. [illegible]. **CO [illegible]**

ENTROTERRA di Finale, rustico indipendente, mq [illegible], completamente da ristrutturare, con terreno circostante, Lire 65 milioni. [illegible]

ENTROTERRA di Finale Ligure rustico [illegible] 100 mq, [illegible] tre piani, vista mare con terreno. Lire 90 milioni. **RIF. R 35**

ENTROTERRA [illegible] Finale Ligure rustico [illegible] indipendente 100 mq con terreno di 1500 mq completamente da ristrutturare. Lire 95 milioni **RIF. R 77**

[illegible] [illegible] rustico [illegible] borgo antico mq [illegible] da ristrutturare [illegible] lire[illegible], vista mare e cantina. Lire [illegible] milioni. **RIF. R 78**

TOIRANO frazione Carpe, proprietà indipendente, 220 mq su tre piani, buono stato, con giardino, posti macchina e terreno. Richiesta [illegible] milioni. **RIF. R [illegible]**

[illegible]**ANO** Centro storico, proprietà di 250 mq su tre piani, in buono stato, [illegible] terrazzo e balcone. L. 310 milioni. **RIF. R 82**

Costa Azzurra

ANTIBES - Monolocale mq 30 + terraz[illegible] [illegible] 3° piano 600 mt mare. Lire 82 milioni. reddito annuo [illegible] milioni **RIF. S 10**

JUAN LES PINS - Monolocale 25 mq + balcone, 20 [illegible] mare, 5° [illegible], [illegible] centralissima. Lire 103 milioni reddito annuo lire 6,8 milioni **RIF. S 15**

NIZZA Monolocale [illegible] 32 [illegible] Muscien, 8° [illegible], 500 metri mare, balcone con bella [illegible], cantina. Lire 110 milioni, reddito annuo lire 10 milioni **RIF. [illegible] 23**

JUAN LES [illegible] Monolocale 3° piano, 200 metri mare, [illegible] investimento. Lire 73 milioni, reddito annuo lire 6 milioni. **RIF. S 27**

[illegible] [illegible] Monolocale 30 mq + balcone, 1° piano, 100 metri mare. Lire 107 milioni, reddito [illegible] lire 8.6 milioni. **RIF. S 28**

ANTIBES Grande monolocale [illegible] 35 + balcone, ripostiglio, 1° piano, [illegible] metri mare, zona centro. Lire 113 milioni, reddito 8.2 milioni annui. **RIF. S 29**

ANTIBES Grande monolocale 35 [illegible] + terrazzo, [illegible] metri mare, [illegible] centro, posto auto coperto. 115 milioni. **RIF. S 30**

[illegible] Bilocale, centro storico, 2° [illegible], a 50 metri dal mare, ottimo [illegible]stimento. Lire 150 milioni, reddito [illegible] [illegible] 12 milioni **RIF. B 01**

NIZZA Ingresso, soggiorno, [illegible]ara, 50 mq, 2° piano, [illegible] Muscien, [illegible] metri mare, balcone. Lire 145 milioni, reddito [illegible] lire 14 milioni. **RIF. B 10**

[illegible] Bilocale con giardino, posto auto coperto, 500 metri mare, zona centro. Lire 145 milioni, reddito annuo lire 12 milioni. **RIF. B 12**

JUAN LES PINS Bilocale con terrazzo, 100 metri mare, esposto sud, 2° piano, ascensore, riscaldamento autonomo, zona centro. Lire 178 milioni. **RIF. B 13**

ANTIBES Trilocale, 80 [illegible] + cantina, posto auto, 400 metri mare, [illegible] rifatto. Lire 164 milioni, reddito [illegible] lire 14 milioni. [illegible]. **T 01**

ANTIBES Grande trilocale, centralissi[illegible], 70 mq, soggiorno, 2 camere, can[illegible]. Lire 150 milioni, [illegible] reddito **RIF. T 07**

[illegible] **S PINS** Trilocale 2 piano, balcone, cantina, giardino condominiale, zona centrale, 200 metri mare. Lire 164 milioni, reddito annuo lire 12 milioni. **Rif T12.**

[illegible] Grande trilocale centrale, con terrazzo, cantina, possibilità garage. 8° piano. 149 milioni, reddito annuo 13 milioni. **RIF. T 13**

Viale Riviera, 100

17027 Pietra Ligure (SV)

Tel. (019) 62. 84. 72.

Tel. / Fax. (019) 62. 85. 06.

Immobili ad altissimo reddito locativo. Mutui sul 70% del valore con tasso del 7,6

NON ANDATE LONTANO!!

i migliori prodotti dell'informatica con i prezzi più competitivi sono a due passi da casa Vostra

Rivenditore Autorizzato COMPAQ

Rivenditore Autorizzato IBM

PS/1 Portatili
PS/VP

Rivenditore Autorizzato Personal Productivity

FINANZIAMENTI IN 5 MINUTI

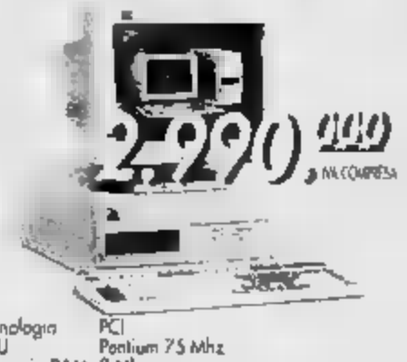
HAL9000 [illegible] 66 Mhz

Tecnologia	Vesa Local Bus
CPU	486DX2 66 Mhz
Memoria RAM	4 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 milioni di colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

PC [illegible]9000 [illegible] 100 Mhz

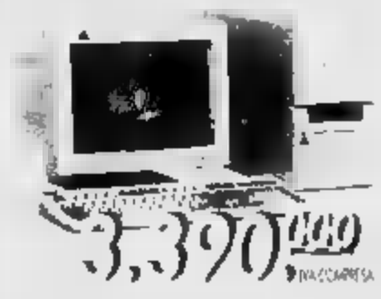
Tecnologia	PCI
CPU	486DX4 100 Mhz
Memoria RAM	4 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 milioni di colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x7[illegible] d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

PC HAL9000 Pentium 75 Mhz



Tecnologia	PCI
CPU	Pentium 75 Mhz
Memoria RAM	8 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 Mil colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. [illegible] Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

PC HAL9000 Pentium 90 Mhz



Tecnologia	PCI
CPU	Pentium 90 Mhz
Memoria RAM	8 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 Mil colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

[illegible]00 [illegible] 166 Mhz

Tecnologia	PCI
CPU	Pentium 100 Mhz
Memoria RAM	8 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 Mil colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

Apple PowerMacintosh [illegible] 16/500

CPU	PowerPC 66 Mhz e 486DX2/66 Mhz
Memoria RAM	16 Mb
Hard Disk	500 Mb
Monitor	Apple RGB 15" Trinitron
Software	System 7.5 MS-DOS 6.22 e Windows 3.1
Dotazione	DOS Compatibility Card

HP [illegible]

Tecnologia	Getto d'inchiostro b/n e colore
Risoluzione	600x300 dpi
Velocità	8 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, driver Color Smart

HP [illegible] 560C

Tecnologia	Getto d'inchiostro b/n e colore
Risoluzione	600x300 dpi
Velocità	3 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, driver Color Smart

HP Laserjet 4L

Tecnologia	Laser
Risoluzione	300 dpi con tecnologia R.E.T.
Velocità	4 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, software HP Explorer

gemma
IL SOFTWARE AMICO

NOVITÀ [illegible] AZIENDE E PROFESSIONISTI!

[illegible] Digital Labs è concessionario del programma QUADRO per la [illegible] aziendale realizzato da Gemma Sistemi, azienda leader nel settore gestionale. Il programma Vi permette di automatizzare completamente la gestione della Vostra azienda, dagli ordini, al magazzino, alla fatturazione, anche con l'utilizzo del codice a barre e fornendoVi in tempo reale informazioni utilissime per il Vostro lavoro. Non esitate a contattarci per informazioni e dimostrazioni.

DIGITAL LABS

SAVONA - P.zza Martiri Libertà, 25/27r - Tel. 019/8386400 r.a. / Telefax 019/820428 - BBS - 8386452 - 8387038

DIGITAL LABS EDUCATION

Potrai diventare un perfetto conoscitore dei moderni personal computer, utilizzare al meglio il sistema operativo Windows 95, [illegible] i segreti di INTERNET e molto altro [illegible]
La Digital Labs Education organizza mensilmente corsi a numero chiuso con lezioni preserali o serali rivolte a chiunque voglia, per lavoro o per svago, migliorare le proprie [illegible] informatiche.
I corsi attivati per l'anno scolastico 95/96 sono i seguenti:

WINDOWS '95

programma:

- **Principali caratteristiche**
- **Sistemi operativi a 32 bit**
- **Modalità di impiego**
- **Vantaggi e prestazioni**
- **Utilizzo [illegible] programmi professionali**
- **Videoscrittura con Win95**
- **Gestione dati con Win95**
- **Fogli elettronici [illegible] Win95**
- **Plug 'n' [illegible]y**
- **Passaggio da Win3.1 a Win95**

Durata: 25 [illegible] distribuite in lezioni bisettimanali per complessive 6 settimane.
Costo: **L. 590.000** IVA compresa.

IL PERSONAL COMPUTER

programma:

- **Nozioni di base sull'hardware del PC**
- **I comandi principali del DOS**
- **Ottimizzazione delle prestazioni [illegible] personal computer**
- **Nozioni di base su Windows**
- **Utilizzo di programmi professionali [illegible]**
- **Videoscrittura in Windows**
- **Gestione di un database in Windows**
- **Fogli elettronici in Windows**
- **Esempi applicativi**
- **Telematica e BBS**
- **Cenni su INTER[illegible]**
- **[illegible] multimedialità**
- **Manutenzione ed espansione [illegible]**

Durata: 25 ore distribuite in lezioni bisettimanali per complessive 6 settimane.
Costo: **L. 590.000** IVA compresa.

INTERNET

programma:

- **Cenni di telematica**
- **Come nasce la [illegible] delle reti**
- **Come ci si connette**
- **I servizi disponibili**
- **La Posta elettronica**
- **Trasferimento di files remoti**
- **Il Word Wide Web**
- **I Browser grafici**
- **Il mondo in linea - ricerca [illegible] informazioni sulla rete**
- **Possibilità di [illegible] professionale**
- **Utilizzo avanzato**
- **Shopping telematico**

Durata: 25 [illegible] distribuite in lezioni bisettimanali per complessive 6 settimane.
Costo: **L. 590.000** IVA compresa.

IMPORTANTE!!!!

L'aula didattica è [illegible] [illegible] personal computer dell'ultima generazione, il numero chiuso garantisce l'assegnazione [illegible] un computer [illegible] ogni studente

DOVE SIAMO?

Le nostre sedi: P.zza Martiri della Libertà, 25/27r - [illegible] Aglietto, 71 - Savona
I nostri telefoni: 019/8386400 r.a. - Fax 019/820428 - BBS - 8386452 - [illegible]

Arti Grafiche D.R. Corso M. [illegible]

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 17 Settembre 1995 pg. 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Fm"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

L'anno scolastico in provincia inizia come al solito con il «valzer» di insegnanti

Scuola, 18 mila gli studenti al via

Domani apertura per Materne, Elementari e Medie

Riaprono le scuole domani per gli studenti di Elementari, Materne e Medie

IMPERIA. Inizio d'anno scolastico: atto secondo. Dopo l'apertura dell'11 settembre riservata alle superiori, domani, con la consueta giostra dei docenti, si alza ufficialmente il sipario sul nuovo anno di studio anche per materne, elementari e medie. In provincia sono complessivamente 18 mila i giovani che, dopo la lunga pausa estiva, varcheranno i portoni degli istituti scolastici. Saliranno in cattedra nella materne 304 maestri, nelle elementari ben 946, nelle medie inferiori il numero è stato ancora ben definito. Sarà comunque inferiore a quello dell'anno passato.

La popolazione scolastica ha fatto registrare un leggero incremento nelle materne, risulta stazionaria nelle elementari e in lieve flessione nelle medie. Secondo gli operatori del settore, la curva discendente sul diagramma delle nascite si è finalmente arrestata. Anzi, il fenomeno demografico mette in evidenza una leggera ripresa.

Gli ultimi giorni sono stati frenetici per i funzionari del Provveditorato agli studi chiamati a una serie di adempimenti improrogabili, legati all'avvio delle lezioni. Mattino e pomeriggio si sono susseguite anche le riunioni con i rappresentanti sindacali. Questo per evitare contrasti successivi, altamente nocivi in momenti già critici.

Malgrado tutta la buona volontà e i turni di lavoro straordinario - però - molti problemi sono rimasti sul tavolo, da risolvere. Anche quest'anno e anche per le scuole elementari e medie sono affiorati i ritardi fisiologici nella nomina dei docenti. Male cronico, quasi incurabile.

Domani si inizia ma a ranghi ridotti. Sono rimasti da assumere ben 70 maestri elementari che avranno la nomina con ogni probabilità da mercoledì in poi e molti professori di scuola media le nomine avranno luogo solo alla fine del mese, dopo la pubblicazione delle graduatorie. Si tratta dei supplenti che da quest'anno, per effetto del nuovo contratto di lavoro, assumeranno lo stato giuridico di «incaricati a tempo determinato». Per loro è previsto un contratto di lavoro individuale di tipo privatistico.

Ieri mattina, in extremis, il Provveditorato è riuscito fortunatamente ad effettuare le nomine in ruolo di un certo numero di maestri. Dicono in sede: «Sono entrati in ruolo 7 docenti assunti tramite concorso e 14 destinati agli alunni handicappati come insegnanti di sostegno. Avremmo potuto assegnare altre due nomine, ma non è stato possibile: non c'erano più disponibili insegnanti col tipo di specializzazione richiesto».

Mancando molte nomine di maestri e professori, gli alunni chi troveranno in cattedra? Rispondono ancora all'Ufficio scolastico provinciale: «Altrettanti supplenti. Il Provveditorato ha autorizzato i Capi di istituto a ricoprire subito i vuoti con personale precario. Non si vuole creare disagio agli scolari e agli studenti. C'è però ancora un nodo da sciogliere: quello del nuovo contratto da stipulare con chi sarà nominato. Ormai anche nella scuola valgono le norme esistenti nel settore lavorativo privato».

A Imperia il Comune ha reso noto che da domani saranno attivati per gli alunni di materne ed elementari, i servizi di prescuola: a Largo Ghiglia, via Degli Ulivi, Castelvecchio, Piazza Roma, via Gibelli, Piazza Manuli, Borgo San Moro, e di dopo-scuola a Largo Ghiglia, via Ulivi e Piazza Roma.

Angelo Basso

IL VENTIMIGLIA VINCE IL DERBY

La Sanremese battuta al 90'

Due gol di Primo valgono (2-1) il derby di Coppa con i matuziani di Cichero (foto). Oggi riflettori su Samp, Genoa e Pontedecimo-Savona. ALLE PAGINE 42-43

IL TESTAMENTO DELLA DISCORDIA

Senza esclusione di colpi la lotta tra Chiesa e Comune per avere i 2 miliardi

Eredità Baccon: un punto al curato

Mossa a sorpresa di don Drago che ha chiesto al pretore d'Imperia di poter disporre subito del lascito
Il parroco di Porto conta di vincere la concorrenza del sindaco. Si è fatta avanti la casa di riposo

IMPERIA. Si gioca su uno scacchiere la partita per contendersi un'eredità da favola. Quei due miliardi lasciati da Flora Baccon al ricovero dei poveri vecchi, con testamento redatto sul facsimile di una scheda elettorale di Rifondazione comunista, sono contesi dalla parrocchia di S. Maurizio e dal Comune, entrambi possessori di un ospizio. L'ultima mossa di questa partita a scacchi dall'epilogo ancora incerto è stata fatta ieri da don Francesco Drago, parroco di Porto. Affiancato dal legale di fiducia Giuseppe Fossati è andato alla cancelleria della pretura a consegnare una richiesta formale perché gli siano consegnati i due miliardi con cui potrà terminare la casa di riposo progettata in via Nizza e già finanziata con generose offerte e lasciti.

Da attento curatore dei beni parrocchiali, il sacerdote lascia nulla al caso. Ha agito anche questa volta d'anticipo, confidando sulla lentezza dell'Amministrazione. Il Comune, da quando il consigliere Santini ha indirizzato un'interrogazione chiedendo al sindaco perché nicchiasse nell'avanzare i diritti sull'eredità, ha fatto passare un altro mese e mezzo prima di dare mandato all'avvocato Andrea Carli di studiare il caso. Non è ben chiaro a chi debba andare quel tesoro in titoli di Stato e immobili: agli anziani ospitati in via Agnesi, nel ricovero cittadino, oppure a quello in costruzione a Porto e voluto da don Drago? Sarà il pretore Varolli, a cui è stato girato il quesito, a sciogliere l'enigma.

L'eredità fa gola: ci sono un miliardo e trecento milioni depositati al Credito italiano che fruttano oltre dieci milioni d'interessi al mese. Poi una casa in via Verdi dove abitò la Baccon fino a che non esalò l'ultimo respiro - nel giugno del '93 -, una palazzina in via Artallo e terreni a Cantalupo. In totale due miliardi, lira più lira meno.

La direzione della casa di riposo Imperia, in via Agnesi, lotta per l'eredità Baccon

Se nell'ipotetica sfida a scacchi il Comune è stato costretto all'arrocco (mossa difensiva simultanea di re e torre da usarsi nei momenti critici dell'incontro), il parroco di Porto Maurizio ha condotto la partita votata all'attacco. Venendo a conoscenza delle disposizioni della Baccon, che ha lasciato risparmi ma non eredi, ha inoltrato domanda al ministero dell'Interno per mettere le mani, col beneplacito della curia e a fini umanitari, sull'eredità. In pretura, ieri, c'è andato con un documento arrivato dal Consiglio di Stato, che potrebbe consentirgli di dare scacco matto all'avversario.

C'è un ma. Tra i due litiganti, curato e sindaco Berio, che dicono di non amare i paragoni con i personaggi di Guareschi don Camillo e Peppone, potrebbe spuntarla a sorpresa Osvaldo Contestabile, presidente della casa di riposo Imperia, che è sì comunale ma gestita autonomamente da un consiglio d'amministrazione. Contestabile ha ricevuto una lettera da parte del sindaco in cui lo si invita a farsi avanti, a rivendicare i miliardi del lascito Baccon. «In questi giorni convocherò i consiglieri: vedremo quali iniziative adottare. Perché muoverci solo adesso? Non sapevamo del testamento, non lo sapevo il Comune».

Vezzaro

Le previsioni all'insegna del maltempo

Nuovi acquazzoni allarme in Riviera

IMPERIA. Dopo la relativa tregua dei giorni scorsi, torna l'allarme per la pioggia nel Ponente. Già dalle prossime ore, le previsioni parlano dell'arrivo di nuovi temporali, che localmente potranno essere intense. Lo brutte notizie sono state trasmesse anche alle forze dell'ordine e alla Protezione civile perché si preparino a una nuova emrgenza. L'imperativo è quello di non lasciarsi trovare impreparati.

Tornano quindi i timori, visto che in alcune zone il terreno è ancora intriso d'acqua e precipitazioni abbondanti potrebbero creare nuove situazioni di pericolo. I fenomeni dovrebbero cominciare in serata e proseguire nella giornata di domani. Intanto, nel Savonese la pioggia si è già ripresentata da ieri sera.

A mettere in allarme le autorità è stato il bollettino della stazione meteo di Portosole a Sanremo, che annuncia il peggioramento per domani e martedì. Non è però possibile prevedere se la portata dell'evento ricalcherà quello del nefasto giovedì 7, quando sulla costa erano scesi 80 millimetri di pioggia in poche ore che avevano causato lo straripamento del Prino nell'Imperiese e addirittura una vittima a Stellanello. Finora, il dato complessivo di settembre - in base alle rilevazioni compiute dall'Osservatorio meteorologico di Imperia - ha superato i 100, contro una media mensile di 56.

Dice Nicola Peodestà, direttore dell'Osservatorio: «Per la mattinata di oggi ci sarà una prevalenza di schiarite, con saltuari annuvolamenti in progressivo aumento nel pomeriggio. Intanto aumenterà la temperatura minima. L'instabilità sarà più accentuata domani con annuvolamenti alternati a schiarite e con la possibilità di manifestazioni temporalesche associate a improvvisi rovesci che saranno comunque più intensi sui rilievi e nelle zone al largo». **[e. f.]**

Via alla stagione venatoria: nel mirino la selvaggina stanziale. Si spara tre giorni alla settimana

Si apre la caccia, 7000 doppiette in campo

Attesa per le «battute» al cinghiale: l'inizio il primo di ottobre

SANREMO. Sono circa 7 mila le doppiette che oggi verranno imbracciate in provincia di Imperia in occasione dell'apertura della caccia. Gli obiettivi degli appassionati sono lepri, fagiani, pernici e tutto la selvaggina stanziale che si trova sul territorio dei due ambiti territoriali detti «Atc» che vanno da Ventimiglia al crinale ovest del Monte Fundo e da quello est fino al confine della provincia di Savona, e nella «Zona Alpi» che ricopre un'area maggiore nell'entroterra di Taggia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

La stagione venatoria '95 riapre in un clima di polemica con gli ecologisti ancora una volta mobilitati in difesa delle specie che finiranno nel mirino dei cacciatori e gli appassionati delusi per la serie di nuove norme e di vincoli che rendono la vita particolarmente difficile. Si parte dai nuovi tesserini, da compilare in modo da garantire il censimento costante dei capi abbattuti, per arrivare all'obbligo di dover cacciare in uno solo dei tre ambiti territoriali previsti. Per tutti, inoltre, vige la ferrea regola di due soli abbattimenti al giorno. Per quanto riguarda date e orari i cacciatori potranno essere operativi il mercoledì il sabato e la domenica, dall'alba al tramonto. Le normative emanate dalla Regione prevedono inoltre che ogni «Atc» e Zona Alpi si autogestiscano con propri organismi e con commissari nominati direttamente dalle Provincia. I fondi raccolti con le quote versate (superiori alle 50 mila lire e comunque inferiori alle 100) saranno inoltre destinati al ripopolamento, agli indennizzi e per le altre attività legate al territorio.

Se oggi si apre la stagione venatoria per la selvaggina stanziale sono in molti comunque ad attendere con ansia il primo ottobre, quando potranno entrare in azione le «squadre» esperte nella caccia al cinghiale. Gli ultimi dati legati alla presenza di animali sul territorio hanno elevato il contingente di capi abbattibili al 90 per cento di quelli stimati e la commissione venatoria regionale sarà chiamata a discutere il provvedimento il 22 settembre.

Primo giorno di caccia in provincia

Nel Ponente, una considerazione particolare interessa le disposizioni date dalla Provincia poche settimane dopo l'insediamento della nuova amministrazione. «Per il '95 si sarebbe potuta concedere una proroga alle vecchie norme - dice Pierino Calvini, vice-presidente della Federcaccia di Sanremo - la cosa peggiore è che dalle misure parti i più penalizzati siano i "migratoristi", quei cacciatori che prendono di mira i volatili durante il periodo della migrazione».

La Guardia Forestale raccomanda ai cacciatori la massima attenzione e lo spiegamento di forze, con l'apertura di oggi, sarà ingente proprio per evitare eventuali sconfinamenti e un abbattimento di capi superiore a quanto previsto dalla norma. Gli agenti di sorveglianza sono stati inoltre incaricati di collaborare con i cacciatori e spiegare loro l'utilizzo dei tesserini. **[g. ga.]**

MARTA BRUNO
VENDE QUADRO
ANDREA DORIA
NELLA FOTO
EPOCA '500
1.000.000.000
TRATTABILE
SCRIVERE
MARTA BRUNO
CASELLA POSTALE
APERTA
SUCCURSALE DI
IMPERIA

INCHIESTA

IL QUARTIERE DIMENTICATO

Protestano i commercianti di Via Pellegrina Amoretti, Piazza Doria e Largo Sabatini

Oneglia: ecco il regno di sporco e caos

La città dimenticata, scarsi gli interventi efficaci

IMPERIA. Troppa sporcizia e scarsa attenzione ai problemi spiccioli. C'è un fazzoletto di Oneglia - quello compreso tra Largo Sabotini, piazza Doria e via Pellegrina Amoretti - che lamenta mancanza d'affetto. Quella zona si sente figlia illegittima del Comune. Sorellastra di piazza e via San Giovanni, più coccolate, tenute da conto come si fa col vestito della festa. Mentre alle altre strade e piazze del quartiere sono fatti indossare abiti frusti. Significa - fuori metafora - che l'oasi pedonale è tenuta come specchio, il contorno è abbandonato a se stesso. Commercianti e abitanti ci soffrono anche perchè, al di là dei disagi, hanno a cuore le sorti del poto in cui vivono.

Nelle condizioni peggiori è forse via Pellegrina Amoretti, parallela alla chiesa di San Giovanni. Nonostante ci siano esercizi commerciali e magazzini, regnano sporcizia e confusione. La gente ci porta i cani a fare i bisogni, i tossicodipendenti vengono a bucarsi e lasciano le siringhe per terra, gli anziani individuano in ogni angolo un vespasiano di fortuna. L'odore la dice lunga sulla portata dei problemi.

Ombretta Bellocchi, titolare della rivendita di abbigliamento per bimbi Bulli e Pupe, vorrebbe che lo spazzino passasse di più. E magari anche il vigile. Spiega, sfogandosi: «Da anni io e i vicini assistiamo impotenti al degrado di questo caratteristico carrugio, dimenticato dagli amministratori, dalla Circoscrizione, dagli ispettori sanitari. L'elenco delle sconcezze è lungo: escrementi di cani randagi, sacchi della spazzatura, parcheggi selvaggi Il quadro complessivo è ancora peggiore: lo completano una fontanella mal funzionante e sudicia, tombini ingolfati e piccioni morti. L'igiene va a farsi benedire».

La denuncia della commerciante prosegue, in toni più accesi: «Sono stufa. Pago tasse e balzelli tutto l'anno, come proprietaria di un'auto e di un cane. Ho il massimo rispetto di chi vive intorno a me, ma a questo punto inizio a credere che, anzichè far parte dei cittadini di serie B, ai quali spettano solo obblighi e oneri, converrebbe farmi raccomandare per entrare nella lista dei privilegiati di serie A. Grazie alle conoscenze e ai conti in banca, sono ascoltati, riveriti, titolari di diritti e mai di doveri».

Le fa eco Pina Calcagno, che nella via ha un magazzino di fiori: «La strada è un all'aria aperta. Quello che più importa però è che bisogna regolamentare il traffico per i motorini: passano sfrecciando in continuazione e creano pericolo. Dove sono i cartelli che limitano la velocità? Non parliamo del problema parcheggio. Definirlo selvaggio è un vezzeggiativo. E' ora che si faccia qualcosa e presto».

E' sufficiente compiere qualche passo e trasferirsi in Piazza Doria per incontrare un'altra persona scontenta. Anna Maria Melano gestisce la tabaccheria che fa angolo vico Costanzo. Anche lei ha qualcosa da dire e lo fa senza peli sulla lingua: «La piazza è oasi pedonale ma credo che non lo sappia nessuno. Ci dovrebbero essere dei cartelli belli grandi a indicarlo. Anche perchè c'è chi dimentica i divieti e transita con la macchina a tutte le ore. Non vi dico i rischi: la gente cammina tranquilla, rilassata, non bada alle vetture. Sembrerò insistente - aggiunge infervorata - ma credo sia opportuno soffermarsi su un altro punto dolente: gli orari di carico e scarico delle merci. Mi devono dire perchè sono inflessibili per alcuni commercianti mentre per altri sono più elastici Evidentemente le regole non sono uguali per tutti. Dimenticavo la sporcizia. Quest'estate è pulire con getti d'acqua vico Costanzo venuti una volta sola. Non vi dico gli odori. Forse lo si vuole trasformare in un bugigattolo della Casbah».

La passeggiata nel mugnuni di proteste prosegue. Largo Sabatini, rettangolino di «cinque» a fianco di calata Cuneo. Renata Bianchi è di San Lorenzo al Mare ma ci passa spesso per trovare un'amica. «Qui è pieno di ciclomotori messi dove capita. Ce n'è una fila che non finisce più. Sono lasciati anche fuori dalle strisce che delimitano i posteggi. Nessuno dice niente io non mi azzardo a posteggiare il mio: con la sfortuna che mi ritrovo sarei multata dopo pochi minuti. Credo che un altro inconveniente nello spiazzo sia la scarsità di illuminazione. Di sera è buio pesto, e queste parti. Per una ragazza non è molto bello. A una certa ora evito di passare di qui».

Altre lamentele c'erano state nei giorni scorsi in via Doria, dove proseguono i lavori per rifare il marciapiede nella traversa di via Bastioni di Mezzo. In questo caso le critiche riguardavano soprattutto la lentezza degli interventi. Nella stessa area dovrà presto essere avviata l'attesa riasfaltatura di via Des Geneys. [m. v.]

Troppo sporco e confusione a Oneglia protestano da sinistra Ombretta Bellocchi A. Maria Melano Pina Calcagno e Renata Bianchi

Nella foto di Luca Lucia Largo Sabatini, una delle zone al centro delle lamentele

Tra le iniziative anche un corso per i produttori di formaggi

Per fiori, olio e vino «doc» nuovi fondi dalla Provincia

IMPERIA. Andranno a scuola, i produttori di formaggio dell'entroterra imperiese. Le aziende sono diverse, tutte a conduzione familiare: ma oltre all'abilità nel confezionare «brussu» o «toume» e conoscenza delle normative, e allora gli addetti sono stati invitati a partecipare a corsi d'aggiornamento. Per l'iniziativa di «Schiettoligure», metà della spesa (25 milioni) sarà sostenuta dalla Provincia. E' uno dei tanti contributi, per un totale di 100 milioni, che si accinge a erogare l'assessorato all'Agricoltura, intenzionato ad aiutare per quanto possibile settori come l'olivicoltura, la viticoltura e la floricoltura.

Spiega l'assessore Vittorio Adolfo: «Ci sono stati complessivamente richiesti contributi finanziari per quasi 600 milioni. E la Giunta, dopo aver ascoltato il parere della Commissione consiliare, ha deliberato di concederne un centinaio». E' tutto denaro destinato a iniziative che hanno anche un risvolto promozionale, la Festa dell'Uva o il convegno sulla Doc del Ponente di Pornassio; «Mangiandando», una passeggiata tra i boschi con degustazione di piatti tipici (a cura della Pro Loco Montalto Ligure), e il 4° Concorso di composizioni floreali che si è tenuto a Taggia, organizzato dal Comune.

Ancora Adolfo: «Prima di decidere, abbiamo voluto ascoltare tutti, comprese le associazioni di categoria, la Confagricoltura e la Coldiretti, anche per meglio renderci conto delle proposte Per l'olio d'oliva siamo schierati a favore di una doc che tenga conto della Taggiasca, e tuteli quindi il nostro prodotto, pur senza nulla togliere agli altri oli della Liguria. Per la viticoltura, prendiamo atto dei convegni di Pornassio, Diano Castello, Dolceacqua che è ormai una realtà consolidata: esistono tante aziende, i loro vini (Ormeasco e Pigato, Vermentino e Rossese) sono noti ormai ovunque, e bisogna quindi incentivarne lo sviluppo».

E la floricoltura, che è uno dei cardini dell'economia dell'Imperiese (il solo Mercato del Fiori di Valle Armea movimenta 500 miliardi all'anno di fiori recisi e 300 di piante in vaso)? E' un settore portante, e la Provincia è pronta a intervenire perchè migliori la conoscenza del nostro prodotto anche all'estero, con la partecipazione alle mostre internazionali Interessa soprattutto il mercato tedesco, per reggere la concorrenza delle rose che arrivano dal Nord Africa, a prezzi concorrenziali», risponde Adolfo.

E proprio in questa ottica, sono stati concessi 24 milioni di contributo al Fioritec, il secondo salone dei mezzi tecnici, delle novità floreali e del materiale vivaistico che si terrà dal 17 al 19 novembre a Sanremo. Altri 20 milioni sono stati concessi alla Cooperativa floricoltori Riviera dei Fiori di Dolceacqua, che ha creato un'azienda sperimentale per fronde ornamentali, 15 all'Araprolig, per l'attività di analisi chimica dell'olio extra-vergine; e 10 alla Confagricoltori per il «Progetto basilico», sulle fitopatie delle colture in serra. [s. d.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Cerca di rubare fuoristrada, lo blocca il proprietario

Ha cercato di rubare un fuoristrada Toyota parcheggiato davanti al Comune di Diano Marina, mentre forzava la serratura è stato notato dal proprietario, Daniele C., di 25 anni, e da suo zio, che è un poliziotto. Antonino De Montis, 46 anni, residente in via Gallardi a Ventimiglia, è così finito in manette. Il topo d'auto è stato consegnato a una pattuglia della volante e ai vigili urbani di Diano, intervenuti contemporaneamente. [m. v.]

INIZIATIVA

Domani via a un seminario sui progetti per il Parasio

Si aprirà domani, alle 9, il seminario «Idee e progetti per il Parasio», che si svolge a palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari. L'iniziativa, dedicata al recupero del centro storico di Porto Maurizio, è organizzata dall'Univesità di Genova, con la collaborazione di Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio. Il seminario si protrarrà fino al 1° ottobre. L'iniziativa è accompagnata da un ciclo di conferenze al Centro polivalente di piazza Duomo. [e. f.]

PROVINCIA

Salgono a sei gli assessori, domani nuove nomine

Salirà da quattro a sei il numero degli assessori in Provincia: secondo quanto è stato chiesto dagli stessi amministratori, dovranno essere affidati altri due incarichi. Le nomine verranno ufficializzate domani. Intanto si fanno i nomi di Luigi Sappa, commercialista (Cdu), che dovrebbe occuparsi del Bilancio, e dell'avvocato Giovanni Delfino (An) per l'Ambiente. [m. v.]

TRASPORTI

Domani partono gli orari invernali per i bus della Rt

Entreranno in vigore domani gli orari invernali della Riviera Trasporti, la compagnia che assicura i collegamenti di bus in provincia. Tra le novità, l'introduzione di nuove corse per le scuole. Gli opuscoli con le variazioni sono in distribuzione nelle biglietterie. [e. f.]

IMPERIA

Oggi a mezzogiorno

Da Imperia partono aiuti per la Bosnia

IMPERIA. Oggi, alle 12, davanti al Comune di Imperia, partirà il convoglio di aiuti umanitari destinati a Tuzla. Saranno trasportati 200 quintali di alimenti e generi di prima necessità, raccolti grazie a una gara di solidarietà che ha visto protagoniste dodici associazioni di volontari laici e cattolici. Dovrà essere consegnato alle popolazioni bosniache anche un Centro di pronto soccorso mobile, che permette di compiere piccoli interventi chirurgici. E' stato acquistato grazie alle offerte assicurate dalla vendita di pianto e dall'allestimento alla Spianata della «Tenda per la pace».

Il gruppo che raggiungerà la Bosnia filmerà le fasi della consegna. Le riprese saranno quindi trasmesse dopo il ritorno a Imperia, per una serata che servirà a raccogliere nuove offerte. Le varie forze del volontariato saranno presto mobilitate per l'«adozione» di una scuola di Mostar: verrà offerto materiale didattico e centinaio di bambini. [e. f.]

MENDATICA

Domani a Monesi

Il sopralluogo al ponte d'oro per una frana

MENDATICA. E' stato chiuso il ponte che unisce Monesi (frazione di Mendatica) all'abitato di Piaggia. Il provvedimento è stato preso dopo che un movimento franoso ha compromesso la stabilità della costruzione, che sorge lungo una strada provinciale che unisce l'estremo Ponente al Basso Piemonte. Ora, la Provincia ha in programma un sopralluogo, in vista degli interventi, da compiere al più presto.

Dice l'assessore ai Lavori Pubblici Vittorio Adolfo: «Lo smottamento ha fatto scivolare a valle la montagna di 10 metri e reso instabile il ponte. Bisogna stringere i tempi per il recupero, prima che abbia inizio la stagione invernale e aumenti il flusso di veicoli nella zona. Anche se i collegamenti fra i due centri non sono interrotti, adesso è complesso compiere un percorso più lungo».

Domani mattina, l'assessore Adolfo sarà a Monesi assieme all'ingegner Mascia dell'Università di Genova e un tecnico provinciale. [c. f.]

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Risposta a Fiavet a vicesindaco di Diano

Lette su La Stampa del 2 settembre le dichiarazioni di Elio Novaro, il vicesindaco di Diano Marina, riportate sotto il titolo «Con il vento dell'Est turisti dall'Ucraina», la Federazione italiana agenti viaggi e turismo vuol fare alcune precisazioni.

1) Gli agenti di viaggio e i tour operators svolgono, come altre categorie professionali, un'attività estremamente seria, qualificata e di alta responsabilità nel settore del turismo e dell'industria dei viaggi in genere, checchè ne pensi Novaro. Prova ne è che da sempre la legge italiana richiede una particolare qualificazione dei dirigenti delle agenzie di viaggio per rilasciare le autorizzazioni. Non solo, ma la legge impone, oltre alla provata conoscenza di tutti i meccanismi internazionali, tecnici e normativi sulla movimentazione di persone con particolare riferimento alla loro sicurezza, anche una onerosa responsabilizzazione sotto il profilo di garanzie reali

2) Fermo restando che qualsiasi albergatore è libero di affidarsi alle proprie capacità organizzative, per promuovere la propria azienda (ma rapporti a livello di Governo con un Paese di circa milioni di abitanti qual'è l'Ucraina, sinceramente ci paiono un poco sproporzionati, specie se rapportati a gruppi occasionali di 36 persone), il lavoro degli agenti di viaggio e tour operators non è da considerarsi un'attività a carattere puramente speculativo o peggio parassitaria, come intenderebbe Novaro, il quale appunto esprime il proprio compiacimento a chi tale genia è riuscito a scavalcare.

E' al contrario un lavoro serio e molto qualificato, oltre che di determinante responsabilità, per tanti versi insostituibile, sia nel settore dei viaggi per turismo o per altre ragioni come lavoro, affari e studio. La Fiavet è comunque convinta che quella di Novaro sia solo un'opinione personale

Mario Poggi
presidente Fiavet Liguria
Genova

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290 777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel 28 191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405 353; **Diano Marina:** tel 494 112; **Dolceacqua:** tel 208 878. **Ospedaletti:** tel 505 050, **Pieve di Teco:** tel 36 377; **Pontedassio:** tel 279 700, **Pornassio:** tel 325.132; **Riva Ligure:** tel 485 754; **S. Stefano al Mare:** tel 486.000; **Sanremo:** tel 505.050, **Arma di Taggia:** tel 41.444, **Ventimiglia:** tel 260 722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 200.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Redaglia*, corso Garibaldi 2, tel 61 682, resta aperta dalle 8,30-12,30 e 16-20. Nelle altre ore, a servizio abbassato, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Novaro, via Bonfante, tel 23.723

A **Sanremo**, la farmacia *Centrale*, via Matteotti 190, tel 509.065, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a servizio abbassato, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Goitano, corso Garibaldi 18, tel. 500.435

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Bordighera - Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel 351.140.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel 28 191

Cervo - San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel: 405 095

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti, telefono 689 015

Pieve di Teco: Ceppi, corso Penzano 70, tel 36 209

Riva Ligure: Novaloni, piazza Borgo 42, tel. 485 754.

Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, telefono 486 882.

Arma di Taggia: Revelli, via Duerolo 87 tel. 43.058

Ventimiglia: Viale, via Costituente 22, tel 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 299 777 **Sanremo:** tel 500 300 **Guardia medica montana:** tel 406 100. **Bordighera:** tel. 2751 **Ventimiglia:** tel 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel (0183) 299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel 115. **Imperia:** tel 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858 **Ventimiglia:** tel 357.473

STATO CIVILE

SETTEMBRE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. C'è tempo fino a metà ottobre per presentare le domande di fondi della Cee legati all'Obiettivo 5B Liguria, che prevede la ristrutturazione di impianto ricettivi in tutta la regione. Sono a disposizione 8 miliardi e 516 milioni Le richieste possono essere presentate da alberghi, ostelli Enti per interventi di riacimento edifizio e impiantistico, opere di arredo urbano come piccole aree verdi attrezzate e illuminazione, comprese attrezzature sportive (half tennis, tennis, minigolf). I lavori dovranno essere localizzati ad Airole, Apricale, Aquila d'Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castelfalfaro, Castelvittorio, Ceriana, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Civezza, Cosio, Diano Arentino, Diano Castello, Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto, Montegrosso Pian Latte, Olivetta, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, San Biagio, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vasia, Vessalico e Villa Faraldi. Informazioni in Regione, allo 010-548.5080

GLI APPUNTAMENTI

Il raduno di fuoristrada

Ci saranno anche molti imperiesi al primo raduno di fuoristrada a Ormea, in p.za della Libertà, dalle di domenica. Per iscriversi, chiamare lo 0174-689.445 (ore pasti). [e. f.]

Mercatino sotto i portici

Il mercatino di oggettistica e antichità si sposta oggi da Arma a Taggia, sotto i portici di Soleri, nel centro storico. Apertura dalle 9 alle 20. [g. ga.]

Nuova mostra al casinò

Le sale della hall di Porta teatro, al casinò di Sanremo, ospitano la personale di Amerigo Dorel. L'esposizione, con ingresso libero, è aperta dalle 16 alle 23. [g. ga.]

I corsi di computer

Il Provveditorato organizza corsi di informatica per il personale amministrativo delle scuole. Il capoluogo, si parte il 4 ottobre, alle medie Sauro di via Gibelli. [e. f.]

Corsi di danza classica e jazz

Aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna e jazz della palestra comunale di via Isnart, a Ospedaletti. Per informazioni rivolgersi all'impianto sportivo giovedì dalle alle 19. [g. ga.]

IMPERIA

Celebrazione a Monte Calvario

Alle 11, nel Santuario di Santa Croce a Monte Calvario, sarà celebrata una messa pontificale per il 300° anniversario di consacrazione dell'oratorio. La cerimonia sarà officiata da mons. Luciano Angeloni, Arcivescovo titolare di Vibo Valentia. [e. f.]

TRIORA

Lanci dal ponte di Loreto

Anche a settembre, nel weekend, è possibile lanciarsi nel vuoto appesi ad un elastico al «Bungee Centre» sul Ponte di Loreto [g. ga.]

E' guerra aperta tra i sindaci del Ponente e la Sovrintendenza di Genova

«Troppi vincoli ambientali e culturali così si bloccano tutti i progetti edilizi»

SANREMO. E' guerra aperta fra i sindaci del Ponente e la sovrintendenza ai Beni ambientali e culturali di Genova. Uno scontro duro, che vede impegnati anche molti imprenditori che operano nella zona e il deputato imperiese della Lega Nord, on. Fede Latronico, sceso in campo con una pesantissima interpellanza trasmessa al ministro per i Beni ambientali e culturali.

Al centro della contesa tutta una serie di progetti edilizi e di opere pubbliche annullati dal funzionario della Sovrintendenza, Giuseppe Bellezza, responsabile del comprensorio che va da Cervo al confine con la Francia.

Latronico nella sua interpellanza sottolinea che «gli annullamenti, spesso carenti di reali motivazioni, non seguono parametri univoci, ma criteri assolutamente discrezionali che portano ad esiti diversi progetti del tutto simili fra loro».

Il sindaco di Cipressa, Luciano Garibaldi, conferma: «Negli ultimi otto mesi siamo stati sottoposti ad un autentico bombardamento di annullamenti di progetti. Bocciature poco coerenti rispetto all'attività precedente. Abbiamo chiesto un incontro alla Sovrintendenza per un chiarimento. L'appuntamento è per il 27 settembre».

A Cipressa è stato bocciato il piano particolareggiato relativo al progetto di espansione residenziale nella Zona Piani. «Bellezza ha proposto l'annullamento dopo il nulla osta della Regione» fa notare ancora Garibaldi. L'intervento in un'area già urbanizzata a monte del vecchio reparto ospedaliero «Barellai» prevedeva la costruzione di palazzine residenziali per metri cubi di volumetria e una serie di servizi pubblici: parcheggio, un campo di calcio e un centro sociale. Oltre a spazi verdi. «E' stato bocciato perché "deturpa" il paesaggio» protesta ancora il deputato del «Carroccio». Qualche mese fa a Cipressa è stata bloccata la realizzazione di venti loculi in un cimitero frazionale: «Dalla Sovrintendenza mi hanno detto che è un cimitero di valore storico e non si può toccare» dice polemico il sindaco.

A Riva si è atteso due anni per ricostruire un tratto di passeggiata crollato

anche a Riva Ligure le bocciature si sono sprecate. Per poter ricostruire un tratto della passeggiata a mare, crollato per frana, il sindaco Francesco Montesano ha dovuto attendere più di due anni. Rapporti difficili la sovrintendenza anche a Costa Rainera, Castellaro, e Ospedaletti dove si è verificato un caso clamoroso: non è stato possibile recuperare e ristrutturare il vecchio mattatoio, cadente e abbandonato perché l'impianto è inserito fra le opere con valenza storica e culturale.

L'onorevole Fede Latronico

«Ho raccolto le istanze di molti sindaci ed ho chiesto al ministro di verificare se è vero che negli annullamenti si tiene conto neppure del Piano territoriale di coordinamento paesistico approvato dalla Regione e che il termine dei 60 giorni del "silenzio assenso" viene sistematicamente interrotto con la richiesta di documenti prescritti» evidenzia l'on. Latronico che aggiunge ancora: «è stato segnalato che il funzionario Bellezza, incaricato dell'esame dei progetti, rifiuta di esprimere un proprio parere preventivo sugli elaborati sostenendo che di sua competenza è soltanto l'eventuale annullamento. Ciò rende imprevedibile l'esito della pratica con conseguente assoluta incertezza sui tempi di realizzazione delle opere anche delle amministrazioni pubbliche».

Il deputato imperiese ha anche lanciato una frecciata a Giuseppe Bellezza denunciando che «è l'unico funzionario della sovrintendenza privo del titolo di laurea in architettura, titolo necessario per svolgere la mansione cui è preposto». In effetti Giuseppe Bellezza è soltanto geometra.

Gian Piero Moretti

MOSTRA IN COSTA AZZURRA

Dall'auto del Grande Gatsby alla Ferrari di Villeneuve

TRA i pezzi più ammirati, c'è anche una reliquia come la Ferrari del 1980, con la quale l'indimenticabile Gilles Villeneuve ha tante volte trionfato in Formula Uno. Ma, accanto alle auto da corsa, i rombanti bolidi attraverso le cui carrozzerie, motori e aerodinamiche si può verificare l'evoluzione tecnica nel tempo, al Museo dell'Automobilista di Mougins si incontrano anche tuose, scintillanti e costosissi- auto d'epoca, dalle marche prestigiose, in gran voga tra i Vip all'epoca del Grande Gatsby, a cavallo tra le due guerre.

Non c'è neppure bisogno di uscire dall'autostrada A-8 della Costa Azzurra, all'altezza dell'area di servizio di Bregulères, tra Antibes e Cannes, per raggiungere il Museo, che è immerso nel verde, tra laghetto, parcheggi e ristorante caffetteria. Una struttura aperta tutti i giorni, con orario 10-19 dall'1 aprile al 30 settembre, 10-18 dall'1 ottobre al 31 marzo. L'ingresso costa 40 franchi, circa 12.500 lire al cambio attuale (biglietto ridotto, 25 franchi). All'interno del Museo, nel quale è in corso un ulteriore ampliamento, si trovano anche libraria dell'automobile e un negozio di souvenirs, e esposti modellini, motori, antichi giocattoli da latta.

Un tuffo all'indietro nel tempo. Le automobili sono raggruppate per marche e per tipo, e ambientate in un contesto che richiama l'epoca alle quale appartengono. Sono tutte funzionanti: anche la curiosa Benz del 1894, il primo veicolo al mondo prodotto in serie o la Renault motore De Dion Buton del 1900, che arrivava a 30 km. L'appassionato ha di che sbizzarrirsi: l'Alfa Romeo del 1930, vittoriosa a Spa, sulla quale Enzo Ferrari applicato lo stemma del cavallino rampante, ecco la Bellila Coppa d'Oro del '34, carrozzata Ghia, ecco la Peugeot del '37, prima alla 24 ore di Le Mans nel '.

Ma non ci sono soltanto vetture da corsa: fanno sbalordire le lussuose Hispano Suiza del '25, '32 e '33, carrozzate Kellner, e le Rolls-Royce Phantom del '27 e '37 o Silver Wraith di dieci e venti anni dopo. E ci sono, ancora, Lamborghini Miura, Mercedes, Ford, le preziose Bugatti e così via, compresi automezzi bellici o veicoli da campagna.

L'ambientazione è sempre appropriata, e valorizzata quest'anno, in occasione del centenario del cinema, da una cornice di manifesti dei mille film che hanno avuto le auto protagoniste, come «Il sorpasso» o «Taxi driver», «Grand prix» o «L'ingorgo», «Herbie, il maggiolino matto» o «Una Rolls-Royce tutta d'oro». Da gustare poi la perfetta ricostruzione di un garage degli Anni Venti.

Stefno

Una signora viene sorretta da due passanti dopo uno scivolone

Torpedone spagnolo si guasta superando i binari al passaggio a livello e causa decine di piccoli incidenti

Il pullman perde olio e il traffico impazzisce

Sanremo: scontri e cadute per l'asfalto viscido, tre all'ospedale

SANREMO. Incidenti a raffica e traffico in tilt, ieri mattina intorno alle 10,30, per l'ennesima rottura della coppa dell'olio da parte di un pullman spagnolo che si è danneggiato attraversando il passaggio a livello ferroviario di corso Mombello.

Per Sanremo gli effetti dell'incidente sono stati notevoli, con una dozzina di cadute dal motorino, lievi tamponamenti e la paralisi della circolazione in tutto il centro. La situazione si è aggravata anche perché l'autista del pullman non si è accorto subito di quanto accaduto al passaggio dei binari. Lungo corso Mombello l'automezzo ha infatti proseguito imbrattando di liquido viscoso via Roma e via Manzoni e fermandosi soltanto in piazza Colombo, su segnalazione di una pattuglia della polizia municipale.

L'emergenza relativa alla presenza delle chiazze d'olio sull'asfalto ha mobilitato le ambulanze, per il trasporto all'ospedale di tre persone rimaste leggermente ferite, e i vigili del fuoco che, prima di tutto, hanno cosparso la strada di segature e solventi. Quando la situazione è tornata alla normalità sono entrati in azione anche gli operai del Comune e quelli dell'«Aimeri».

Si spargono segatura e solventi sulla strada per cercare di eliminare la patina oleosa (FOTO GATTI)

I lavori per la pulizia della carreggiata sono continuati fino alle 14 quando, dopo numerosi lavaggi dell'asfalto, la patina oleosa è stata definitivamente eliminata.

«I pullman possono utilizzare soltanto quel passaggio a livello per lasciare il lungomare delle Nazioni - commentano i vigili - ed quindi è impossibile elevare una contravvenzione».

A Sanremo, comunque, gli incidenti del genere continuano ad essere troppi e sono in molti a chiedersi, in attesa dell'attivazione della ferrovia a monte, se non sia opportuno provvedere alla sistemazione di rampe di accesso (in ferro o cemento) che permettano ai mezzi pesanti di rischiare costantemente la rottura del motore. Anche in questo sarebbe la burocrazia a bloccare gli interventi.

Chi deve operare infatti sulla sede dei binari? E' un compito del Comune o delle Ferrovie? E in attesa che il dilemma venga risolto almeno volta alla settimana c'è un pullman che incastrato.

Intanto, a Sanremo cresce la protesta anche per quanto riguarda le perdite d'acqua che si verificano quotidianamente in corso Inglesi (lato casino) e in via Caduti del Lavoro rendendo pericoloso il transito di auto, ciclomotori e pedoni. La polizia municipale, che ha raccolto le segnalazioni, sta indagando proprio per risalire all'origine delle perdite. **[g. ga.]**

Imperia, il Comune ha deciso interventi di prevenzione che saranno pronti entro venti giorni

Semafori e un pluviometro anti-inondazione

In funzione anche pannelli per segnalare situazioni di pericolo

IMPERIA. Pannelli per segnalare il pericolo di inondazioni a chi transita sull'argine destro del torrente Prino, semafori attivabili dalla Protezione civile in caso di allerta, un pluviometro in per dare l'allarme nel che precipitazioni superino il livello di guardia: sono questi i principali interventi che il Comune di Imperia ha deciso di adottare in breve tempo, nell'arco di una ventina di giorni, per tentare di prevenire altri allagamenti come quello della scorsa settimana.

Un evento disastroso, a quanto confermano le perizie tecniche compiute per chiedere alla Regione un finanziamento per la calamità naturale: «I danni stimati, compresi quelli subiti privati, non dovrebbero molto lontani dal miliardo», precisa l'assessore all'Ambiente Giacomo Guasco. La spesa maggiore è quella per lo sgombero delle macerie. Adesso, si volta pagina e si pensa al futuro, per scongiurare rischi, nel limite del possibile: in caso di forti piogge, scatterà immediato il divieto di transito nella zona del Prino.

Da sempre, costituiscono una minaccia le piene improvvise di questo torrente, come del resto anche del Caramagna. La minoranza si è scatenata, ha lanciato accuse. E proprio ieri, Emilio Varaldo, del gruppo Amministrare Imperia, ha chiesto con un'interrogazione urgente di sapere «perché fosse stata sospesa la pulizia del torrente» e, per non penalizzare le famiglie residenti in località Garbella, ha ribadito la necessità «di riattivare immediatamente il servizio di autobus lungo l'Argine destro, da sospendere se mai soltanto in caso di pioggia».

Guasco respinge le accuse: «Prino e Caramagna restano obbiettivo primario di questa Amministrazione. Già prima di Ferragosto abbiamo fatto effettuare uno studio per il tipo di pulizia più idoneo. Non è detto infatti che quella forestale sia l'ottimale. Tra l'altro è costosa: per il tratto Dolcedo in su, la Comunità Montana ha previsto una di 240 milioni». Occorrono quindi interventi più radicali, «tenuto conto che quel giorno, sul bacino del Prino, che ha una superficie di 43 km. quadrati, in poco meno di dieci minuti sono caduti 20 millimetri di pioggia: significano 800 mila metri cubi di acqua».

L'assessore Giacomo Guasco

La passata amministrazione aveva commissionato uno studio, consegnato a maggio e adesso all'esame della Provincia, «per la regolamentazione tecnica e amministrativa della strada destra del Prino, disseminata di abitazioni, aziende, impianti sportivi e campeggi». Ancora Guasco: «E le conclusioni sono che il tracciato viario si sviluppa sull'antico alveo del Prino». La pericolosità è massima, dunque: e per scongiurare ogni rischio, oltre ad arginare il torrente, bisognerebbe sopraelevare la strada di circa 3 metri e mezzo. **[a. d.]**

Imperia, controlli della motonave «Northern Horizon» sulla pesca

I «carabinieri del mare» della Cee sorvegliano la vista le spadare liguri

IMPERIA. Anche i mezzi navali della Comunità europea vigilano sulle «spadare» liguri. In questi giorni ha fatto tappa in banchina a Porto Maurizio la motonave «Northern Horizon», battente bandiera inglese, che ha controllato le operazioni di pesca davanti alle coste del Po-. Proprio in calata Anselmi, a Imperia, si è conclusa un'operazione a largo raggio compiuta dalla Commissione presso l'Unione europea: i «sorvegliati speciali» sono stati dapprima i pescatori francesi nel Golfo di Biscaglia, poi quelli spagnoli alle Baleari, i greci nel Mar Ionio e infine gli italiani in Sicilia, Sardegna e Liguria.

Per questa ultima fase, a bordo del mezzo navale noleggiato dalla Commissione, erano imbarcati due ufficiali e un sottufficiale della Capitaneria porto. Per Imperia, partecipato il tenente di vascello Giuseppe Bonelli. L'intervento è legato alle normative introdotte due anni fa dalla Cee, che prevedono controlli a carattere «europeo» sulla pesca, per non impoverire troppo il patrimonio ittico. Al largo del litorale imperiese, si trova inoltre un'area protetta in cui frequenti segnalazioni per la presenza di cetacei: è un triangolo delimitato da Antibes, l'isola Giraglia e Punta Mesco nello Spezzino.

Spiega il comandante della Capitaneria di porto imperiese, Giuseppe Amoroso: «Per la nostra zona, l'attenzione è incentrata i pescherecci che utilizzano le cosiddette "spadare", reti derivanti. Durante l'operazione gli ispettori sanitari hanno potuto verificare l'intensa attività repressiva esercitata da parte delle autorità di polizia marittima. Va però osservato che il problema delle "spadare" potrà trovare una soluzione definitiva appena sarà possibile avviare, con misure di sostegno economico, la riconversione di questo tipo di pesca».

Intanto, continuano i sequestri di materiale che non segue le regole dettate della Cee. L'episodio più recente è avvenuto all'inizio del mese, tra Sanremo e Cap d'Antibes. In intervento che ha visto impegnate motovedette della Guardia costiera di Imperia, Sanremo e Savona, sono state requisite le reti pelagiche dei pescherecci «Arcobalono» e «Freccia», che superavano la misura massima di metri. Il legale Bruno Santini ne ha quindi chiesto il dissequestro, sanzione.

Nell'intervento era stato confiscato anche il pesce spada catturato fino a quel momento. Le due imbarcazioni imperiesi, assieme allo «Sparviero», erano inoltre state sorprese oltre il limite di 20 miglia dalla costa.

Enrico Ferrari

Il caso degli emolumenti agli amministratori della società che ha gestito il casinò, il ruolo di Oddo

Sgt, un nuovo esposto per gli stipendi

Piccolo scrive alla procura e punta allo scioglimento

SANREMO. Il «caso-compensi» si arricchisce di nuovi particolari. Ieri, il commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, ha trasmesso alla Procura e alla Corte dei Conti il verbale dell'assemblea dei soci della Sgt nel quale era stato affrontata la questione degli emolumenti ai consiglieri di amministrazione. E' un nuovo, duro attacco alla spa a capitale misto che ha gestito il casinò e che ora il funzionario di governo vorrebbe eliminare, «perchè ha perso la ragion d'essere, trasformandosi in fonte di rendite vitalizie». Già nei giorni scorsi Piccolo si era rivolto alla magistratura ordinaria ed a quella contabile per segnalare la situazione di Sgt e Spa mercato fiori. Società ormai praticamente inattive, ma nelle quali il Comune continua a essere presente in modo massiccio. Ed è proprio questo aspetto ad aver scatenato l'offensiva del commissario: «Gli amministratori sono pagati in gran parte con denaro pubblico, per fare nulla, se non portare avanti cause contro il Comune».

E dopo aver evidenziato l'ammontare dei compensi nel mirino (dai 30 milioni lordi l'anno per il presidente della Sgt ai 21 di quello della Spa, con somme a scalare per i vice ed i consiglieri), il prefetto che governa la città è tornato alla carica. Ventiquattr'ore dopo l'assemblea della stessa Sgt, nella quale il rappresentante di Palazzo Bellevue, l'avvocato Barbagelata, ha confermato la volontà di Piccolo di arrivare al più presto alla liquidazione della società. Allo scioglimento si oppongono con forza i soci privati (detengono il 30% del pacchetto azionario), che propongono progetti per la gestione di impianti e infrastrutture turistiche (funivia, spiagge, parcheggi, ex mercato dei fiori), mentre gli altri partners pubblici (Provincia e Camera di Commercio) preferiscono attendere l'esito dell'arbitrato sul contenzioso (caso-Pilota e altre grane giudiziarie, rivendicazioni per miliardi) prima di pronunciarsi ufficialmente. Ne riparlerà nell'assemblea del 14 ottobre.

Intanto, ecco affiorare (per la prima volta) le dichiarazioni verbalizzate nell'assemblea del 29 novembre '94. Stralci di dibattito che ora hanno un interesse particolare di fronte al polverone sui compensi sollevato da Piccolo. E' la riunione che diede il via libera alla soluzione dell'arbitrato, nella quale l'allora sindaco Oddo confermò l'intenzione di salvare la Sgt per affidarle nuovi compiti.

Parla il vicepresidente Mauro Mannini: «... dal giugno '92 (data dell'estromissione dalla conduzione del casinò) la società vegeta in una condizione di gestione congelata e ingiustificata... vi è il rischio concreto, per non dire la certezza, di totalizzare consistenti perdite di esercizio annuali senza contestualmente garantire alcun sviluppo». Quindi, la proposta di dirottare la Sgt in altri settori e, in attesa che si verifichino le condizioni ideali per l'operazione, di decurtare tutti i compensi al consiglio di amministrazione, in quanto esborsi non giustificati e semplicemente forieri di consistenti perdite, a danno degli investimenti di capitale, peraltro sottoscritti da enti pubblici, il cui obiettivo non era certo quello di gestire contenziosi per conto della città di Sanremo».

Ma il sindaco non è d'accordo. «L'avvocato Oddo che non è quello attuale ha espresso il desiderio di ridurre gli emolumenti dei componenti le cariche sociali - si legge nel verbale firmato dal notaio - giacchè saranno particolarmente occupati a gestire la soluzione arbitrale del contenzioso: tutt'al più se tali emolumenti dovessero apparire eccessivi, ciò sarebbe in relazione all'ultimo periodo fino oggi in cui la società è rimasta inattiva».

Le conclusioni sono note: gli stipendi sono rimasti immutati (circa 174 milioni l'anno) ed è proseguita la costante erosione del capitale sociale (fra le uscite, le parcelle dei professionisti incaricati di seguire le cause con il Comune). Ora, il nuovo attacco di Piccolo, che vuole la nomina di un liquidatore e punta l'indice contro gli ex amministratori di Palazzo Bellevue.

Gianni Micaletto

La Sgt ha gestito per quasi tre anni la casa da gioco di Sanremo (FOTO GATTI)

ARCALTO

«La gara entro 15 giorni»

«Nel giro di 15 giorni predisporrò il nuovo capitolato d'oneri per l'appalto della casa da gioco». A parlare è il commissario straordinario Giuseppe Piccolo sempre più deciso a portare a termine la pratiche che interessa il casinò prima della scadenza del suo mandato. Il capitolato verrà definito dagli uffici del Comune e dal consulente esterno, l'avvocato Mauceri, che era già stato chiamato in causa dall'ex amministrazione legista. Piccolo ha rivelato che nel frattempo il casinò procederà a contattare una società specializzata che avrà l'incarico di individuare le potenzialità economiche della casa da gioco e definire quindi il canone minimo annuo, il dato fondamentale che permetterà alle società interessate di fare i primi conti sugli eventuali guadagni. Il commissario Piccolo ieri è tornato anche sulla questione relativa a mance e premi di produttività: «Sono convinto che la vicenda dei fallimenti dei precedenti tre appalti siano i complicati rapporti con il personale. La clausola dell'otto per cento sul premio di produttività, alla luce degli incassi delle slot machines, è di tali dimensioni da scoraggiare qualsiasi imprenditore. E' mia opinione che stando le cose in questo modo nemmeno Totò Riina tenterebbe la gestione della casa da gioco di Sanremo». E Piccolo, a conferma delle sue perplessità, in settimana ha mandato due voluminosi dossier alla magistratura proprio su mance e premi di produttività. **(g. ga.)**

DALLA CITTA'

OSPEDALETTI

Trovato morto sul lavoro stroncato da crisi cardiaca

Un meccanico di Ospedaletti è stato trovato privo di vita ieri mattina nella sua officina di via Valgrande. Adelmo D'Ignazio, 59 anni, era stato operato recentemente di ernia e secondo i rilievi effettuati dai carabinieri è deceduto per un attacco cardiaco. A scoprire il corpo senza vita di D'Ignazio, ieri mattina, è stato il suo socio. **(g. ga.)**

ARMA DI TAGGIA

Fissati per domani i funerali di C

Sono in programma domani i funerali di Antonio Castore, 66 anni, il noto titolare di un'autofficina di Arma deceduto venerdì scorso in un tragico incidente stradale avvenuto in Costa Azzurra. Il rito funebre, nella parrocchia di Arma, è fissato nel pomeriggio **(g. ga.)**

Il Comune ha assunto dieci fra cuochi e operatori

Variazioni d'organico per Palazzo Bellevue in seguito ad assunzioni e concorsi interni. Le assunzioni interessano cinque addetti ai Servizi Comunitari (riguardano Silvana Posca, Anna Chicchi, Nora Novella, Loredana Di Benedetto e Daniela Vigliono) e cinque con concorso interno. Sono: Ivan Sartini, Salvatore Correnti, Elena Quadrio, Maria Carnevali e Antonio Letizia. **(g. ga.)**

Nuovi impianti luce sistemati in via Tre Ponti

Sono stati ultimati ieri gli interventi per la sistemazione della nuova illuminazione pubblica in via Tre Ponti. I lavori, a cura dell'Aamaie, hanno visto l'installazione di lampioni a due luci con plafoniere sferiche. **(g. ga.)**

CONTROLLI

Scippi al mercato intervento della polizia

La volante è intervenuta ieri mattina al mercato di piazza Eroi per la segnalazione di alcuni scippi. Le persone derubate, turisti francesi, sono risultate essere quattro. **(g. ga.)**

Convocato per venerdì il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Taggia è stato convocato per le 21 di venerdì 22 settembre. All'ordine del giorno figurano l'approvazione del piano finanziario per il consolidamento del ponte XXV Aprile e del bilancio di previsione oltre ad una interpellanza di Rifondazione sulla ripresa degli esperimenti nucleari a Mururoa. **(g. ga.)**

Il Cna festeggerà i 50 anni con premiazioni a Sanremo

Il Cna annuncia che il 14 ottobre celebrerà il 50° anniversario della fondazione con la consegna, all'Hotel Mediterranée, dei premi nazionali «Alfieri dell'Artigianato». Alla cerimonia saranno presenti rappresentanti regionali di tutta Italia. **(g. ga.)**

Salvati due cani

Incendio in un alloggio del centro

SANREMO. Allarme l'altra notte in via Massa, in pieno centro, per un incendio che si sviluppato nella camera da letto di un alloggio al primo piano. I Vigili del fuoco hanno proceduto allo spegnimento del rogo che si è sviluppato nell'appartamento di Alex Cipresso dove, al momento dell'emergenza, si trovavano due cani. Secondo una prima ricostruzione sarebbero stati proprio i latrati degli animali a insospettire i vicini di casa e a rivelare così la presenza delle fiamme. Il rapporto dei pompieri, per quanto riguarda i danni, ha rilevato la distruzione degli arredi della stanza dove si sono sviluppate le fiamme. Il bilancio si aggira intorno a quattro milioni.

In via Massa sono intervenuti nella notte anche le pattuglie dei carabinieri che hanno aperto un'indagine per individuare l'origine del rogo che, ad un primo esame, risulterebbe accidentale, forse innescato da qualche elettrodomestico attivato inavvertitamente dai cani. **(g. ga.)**

Nordafricani imputati

Una raffica di udienze dal giudice

SANREMO. Raffica di udienze preliminari, domani mattina a palazzo di Giustizia in relazione a fatti che vedono come imputati cittadini extracomunitari. Il gup Eduardo Bracco dovrà infatti occuparsi di una serie di fascicoli relativi a fatti di cronaca avvenuti nelle ultime settimane tra Sanremo e Ventimiglia. All'ordine del giorno sono soprattutto le rapine improprie, casi di furto che hanno visto una violenta da parte dei presunti ladri nei confronti dei derubati e degli appartenenti alle forze dell'ordine. E i dati che emergono dalla Procura confermano per gli episodi di microcriminalità slavi e nordafricani finiscano sempre più frequentemente in manette.

L'ultimo caso, a Sanremo, si era verificato all'inizio della settimana: il tentato furto di un'auto parcheggiata sul lungomare delle Nazioni a opera di misto due algerini reagire agli agenti della volante impugnando le lame affilate di un paio di forbici. **(g. ga.)**

La Capitaneria: molti stabilimenti rischiano di essere inondati in caso di piogge abbondanti

Troppe spiagge a rischio in città

La minaccia interessa soprattutto i Bagni Kontiki e i Bagni Stella, alla Foce. Il comandante del porto: «Se il Comune non provvederà a incanalare le acque, gli impianti la prossima estate non potranno essere aperti al pubblico»

SANREMO. Gli allagamenti dovuti al maltempo rischiano di portare alla chiusura di alcuni stabilimenti balneari che in occasione di intense precipitazioni vengono costantemente inondati dalle acque di scolo incanalate in una rete di smaltimento insufficiente. La giornata di ieri ha visto un primo vertice tra il comandante della Capitaneria Andrea Agostinelli e i tecnici del Comune che si dovranno attivare per risolvere i problemi. L'autorità marittima è irremovibile: «Sono necessari interventi urgenti per ripristinare i parametri di sicurezza». I casi in questione interessano i bagni «Kontiki», i «Bagni Stella» e altre spiagge della Foce dove l'acqua piovana trova punti privilegiati di sbocco in mare ma dove condotte non idonee provocano costanti allagamenti. Insomma, più sicurezza o la Capitaneria dovrà prendere seri provvedimenti. Tre sono le alternative possibili: creare nuovi canali di scolo nelle zone a rischio, allargare le attuali condotte o realizzare alvei artificiali. Per quanto riguarde le spiagge Agostinelli muove anche critiche ai gestori: «La clientela deve essere assistita con più servizi e si devono eliminare barriere antiestetiche. Tra una spiaggia e l'altra ho visto addirittura reti di ferro».

Controlli in mare delle motovedette

Al termine dell'estate il tenente di vascello Andrea Agostinelli ha voluto fare anche il punto della situazione in merito all'ordinanza sulla balneazione: «I dati sono soddisfacenti, malori e decessi sono avvenuti per fattori che non sono collegabili al sistema di sorveglianza adottato. Non si sono verificati inoltre incidenti con mezzi a motore». E aggiunge: «Qualche infrazione c'è stata ma è stata subito segnalata all'autorità competente». Il comandante ha avuto parole di elogio anche per il personale imbarcato: «Gli equipaggi delle motovedette hanno lavorato a pieno ritmo, soprattutto per quanto riguarda le ultime operazioni contro le spadare».

L'aggiornamento degli interventi effettuati della Capitaneria termina con quanto è stato disposto per la riqualificazione del porto. «Lo banchina ora è più pulita - conferma il comandante - ma stiamo operando con il Comune per fare in modo che porto vecchio diventi un punto di riferimento per la città». A questo proposito Agostinelli è già incontrato l'ingegner Bellerini incaricato da Palazzo Bellevue di studiare un progetto di risanamento: «Gli abbiamo trasmesso tutto il materiale relativo al porto raccolto negli ultimi cinque anni ma sarà difficile distinguere tra gli interventi immediati e quelli a medie e lungo termine. Il progetto di massima dovrebbe vedere la creazione dei box per i pescatori e il raddoppio della passeggiata panoramica sulla sommità della diga foranea. E i cantieri nautici? «Si trasferiranno in Valle Armea soltanto quando il Comune realizzerà le infrastrutture». Agostinelli vorrebbe già entro l'anno la realizzazione dell'impianto antincendio e i primi provvedimenti per l'arredo del molo con bitte e panchine. «Il traffico non è un problema - spiega - se sarà difficile mi impegno a sistemare una sbarra e a farla presidiare costantemente». **(g. ga.)**

Tutti gli appuntamenti della stagione culturale 1995-96. I contributi

Biblioteca, presentato il programma

In ritardo la commemorazione di Italo Calvino

SANREMO. Conferenze, corsi di aggiornamento per insegnanti e tante mostre. E' un esiguo finanziamento, intorno ai 15 milioni, quello che ha permesso alla biblioteca civica «Francesco Corradi» di via Carli di mettere a punto il programma dell'attività culturale '95-'96. La novità principale è legata ad un ciclo di conferenze sul tema «Cinema e letteratura» indirizzato soprattutto agli insegnanti. L'iniziativa, in collaborazione con l'Irsae Liguria, prevede incontri, dibattiti e proiezioni. Sempre per quanto riguarda il cinema, la biblioteca - affidata al coordinamento del Capo Ufficio Beni Culturali Paola Formeris - promuoverà nei prossimi mesi anche altre iniziative per le scuole.

La normale programmazione è invece affidata ad appuntamenti già consolidati: conferenze sulla letteratura e cultura francese con l'«Alliance Française»; il ciclo «La Germania e l'Austria tra passato e presente» con l'«Istituto di cultura Italo-tedesco» di Imperia; la presenza di scrittori come Francesco Biamonti e Sergio Ferrero. Altre conferenze quelle legate alla rassegna «Ripensando al '900 alle soglie del terzo millennio», alla lettura degli atti del processo Tiepolo di Enrico Berio, alle conferenze dei professori Angelo Beltramino e Cesare Trucco e alla presentazione di libri «Maupassant e la Liguria di Manago e «Cycnus» di G.B. Conrieri.

Sul fronte delle mostre il primo appuntamento è per la fine di settembre con l'esposizione fotografica sugli edifici barocchi in Riviera presentata dall'architetto Nadia Pazzini Paglieri. In cartellone anche «Conservazione e riutilizzo del convento dei Domenicani a Taggia» di Aldo Amoretti e Marco Calvi, «Il viaggio come Memoria» a cura del «Fotoclub Riviera Fiori». «Le presenze liguri alla Biennale di Venezia» di Leo Lecci e, sul versante dell'antiquariato, tre conferenze di Rodolfo Falchi sui mobili francesi e inglesi del Settecento. «Si dovrebbe fare di più per la cultura - dice il sub commissario prefettizio Elio Landolfi - un campo dove la biblioteca è senza dubbio un chiaro punto di riferimento».

Per quanto riguarda le commemorazioni in occasione del decimo anniversario della morte di Italo Calvino, il 19 settembre, l'unica iniziativa è stata quella di prorogare la mostra sulle «Città Invisibili» di Cristina Berardi. «Stiamo comunque organizzando un convegno internazionale - precisa la Formeris - in collaborazione con l'Università di Genova». Sull'evidente ritardo dell'amministrazione in occasione dell'«evento-Calvino» è voluto pronunciare. **(g. ga.)**

Un'offerta «anomala» ha causato rinvii e l'estromissione dell'impresa vincitrice della gara

Sbloccato l'appalto per le nuove scogliere

I lavori, sul lungomare delle Nazioni, affidati alla seconda classificata

SANREMO. Si risolve con un colpo di scena il caso legato all'appalto per la realizzazione delle scogliere del lungomare delle Nazioni. Il Comune ha infatti estromesso la ditta vincitrice, quella che aveva offerto il ribasso d'asta più consistente sulla base di 1 miliardi e 411 milioni. La scelta è maturata al termine della verifica condotta dagli esperti di Palazzo Bellevue dopo che la gara di fine agosto aveva fatto suonare il campanello d'allarme. Troppo elevato il ribasso della Comitardi di La Spezia (52%) per passare inosservato. Un'offerta «anomala», per la legge, che, in questi casi, impone di procedere alla verifica della «congruità» dell'offerta stessa.

Ciò per evitare brutte sorprese una volta consegnati i lavori. La Comitardi è stata invitata a presentare le «giustificazioni», al pari della seconda ditta classificata, il raggruppamento di imprese Vialit-Edilcostruzioni (-43,10%). Ma le precisazioni dell'impresa spezzina sono state giudicate «inesatte e incomplete». Convincenti, invece, le spiegazioni della ditta concorrente, che si è aggiudicata l'importante appalto.

A favore della Vialit-Edilcostruzioni ha giocato anche il fatto di disporre di una propria cava (a Carpenosa), dove ricavare direttamente gli scogli da gettare in mare (i costi si riducono). «Appena la delibera diverrà esecutiva stipuleremo il contratto. L'inizio dei lavori è previsto per metà ottobre», spiegano a Palazzo Bellevue. Il progetto prevede la costruzione di tre moli a cento metri dalla riva, per proteggere il lungomare e favorire la nascita di nuove spiagge attrezzate. Con il nuovo ribasso d'asta, l'intervento (atteso da anni) costerà al Comune meno di un miliardo e 400 milioni. **(g. mi.)**

Scompariranno le vecchie e pericolanti scogliere del Lungomare delle Nazioni

I Comuni coinvolti nell'acquisto dell'importante apparecchiatura

Mancano i fondi per la Tac

Campagna per l'ospedale Saint Charles di Bordighera. Con la nuova attrezzatura diminuirebbero i disagi per i pazienti, costretti a spostarsi a Sanremo. Un segnale forte all'Usl provinciale

BORDIGHERA. Basta con le parole, con i solleciti e con le proposte, per quanto motivate e valide siano. I sindaci del comprensorio intemelio hanno deciso di fare qualcosa di concreto per l'ospedale Saint Charles di Bordighera: acquistare un'apparecchiatura Tac. E' un'iniziativa importante, che conferma tutti i dubbi degli amministratori dei Comuni in merito alla reale volontà - da parte dei vertici dell'Usl - di mantenere e potenziare l'ospedale di Bordighera. La Tac, che sarà comprata con offerte, coinvolgendo i cittadini in una raccolta di fondi, servirà non soltanto per svolgere le operazioni di diagnosi (i pazienti, per questi esami, devono sopportare fastidiose trasferte a Sanremo). Il suo acquisto, che ovvierà ad una grave lacuna del Saint Charles, rappresenta un segnale chiaro dell'interessamento delle Amministrazioni per il mantenimento in vita dell'ospedale. Inoltre, metterà l'Usl con le spalle al muro: di fronte a questo impegnativo progetto dei Comuni, sarà moralmente costretta a far conoscere le sue intenzioni per il futuro della struttura ospedaliera. Si auspica sia confermata, e non soltanto a parole, la linea del potenziamento.

Il sindaco di Isolabona Danilo Veziano, dottore al Saint Charles, parla a nome di tutti i colleghi amministratori della Conferenza d'Ambito del comprensorio intemelio. «Da danni impegnati e attenti ai problemi che affliggono il nostro ospedale. Siamo intenzionati a farci promotori di una raccolta di fondi pubblici e privati per l'acquisto di un'apparecchiatura Tac da destinare al Saint Charles. Vogliamo evitare i continui disagi alla popolazione. L'iniziativa farà altresì risparmiare denaro pubblico, evitando continui trasferimenti per mezzo di autoambulanze e personale sanitario dall'ospedale di Bordighera a quello di Sanremo o Imperia per eseguire tale tipo esame». E ancora: «La realizzazione del progetto obbligherà altresì l'Amministrazione dell'Usl numero 1 a dare risposte propositive sul nostro ospedale, sempre più oggetto di 'voci' - fondate o infondate - su un possibile smantellamento». Già la prossima settimana verranno convocati tutti i sindaci per stabilire la quota pro capite da stanziare per coprire buona parte della cifra necessaria all'acquisto. La spesa si aggira sugli ottocento milioni di lire.

I sindaci contano molto sulla risposta e sull'aiuto di tutte le organizzazioni politiche e sindacali. Chiedono l'appoggio degli organi di stampa. Mirano a creare una mobilitazione generale pro-Saint Charles, per avere aiuti e sovvenzioni un po' da tutti. Continua Veziano: «Occorrerà organizzare una campagna promozionale al fine di raccogliere la cifra rimanente, che dovrà essere versata su un conto corrente. Le cifre verranno prossimamente comunicate dal Comune di Bordighera». La città in si trova Saint Charles, infatti, si è preso il compito di creare un apposito capitolo di bilancio per ricevere le offerte versate dagli enti pubblici e dai privati. «Dieci mila lire per la salvezza del nostro ospedale»: questo slogan che verrà usato nella campagna di mobilitazione. «Chiediamo una cifra simbolica. Chi vuole potrà intervenire con il proprio sostegno economico per combattere questa battaglia che ci deve vedere uniti, nell'interesse degli imperiesi», conclude Veziano.

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

La protesta di S. Secondo

Sovrappasso per San Secondo: dopo le promesse, gli abitanti chiedono i fatti. Idelmo Roncari, presidente del Comitato di quartiere, ha scritto una lettera a tutti gli Amministratori e i consiglieri comunali: «Vogliamo responsabilizzare ogni componente della nostra Amministrazione sulla questione viaria che ci riguarda e che da troppo tempo attende la soluzione che oggi non ha altro ostacolo se non di natura formale. Il progetto redatto dall'ingegnere Pietro Guglielmi su incarico del Comune per un importo di circa 3 miliardi, è già stato approvato e finanziato per una parte sostanziosa (due miliardi e 400 milioni) dalle Ferrovie, mentre questa Amministrazione ha già stanziato in bilancio il rimanente importo. Per il completamento formale resta la firma di una convenzione con le Ferrovie, che coinvolgerà direttamente ciascun amministratore del Comune». Con questa lettera, il Comitato di quartiere ricorda agli amministratori che «non sono soltanto responsabili in qualche modo dell'incolumità dei residenti e di coloro che usufruiscono della viabilità (sprovvista di marciapiedi, di illuminazione, con accessi pericolosissimi e impossibilità di intervento ai mezzi di soccorso), ma anche della perdita quasi certa del finanziamento delle Ferrovie». Commenta Franco Molinari, il capogruppo dei Verdi: «Il Comitato di quartiere non deve pensare che siamo noi ad intralciare la pratica: è vero che il progetto prevede un notevole impatto ambientale, ma siamo consapevoli che è meglio la sicurezza di un quartiere ad un sovrappasso vistoso». **(d. bo.)**

Le potranno frequentare anche i bambini non residenti

Raggiunto un compromesso alle elementari di Nervia

VENTIMIGLIA. Anche se per i più piccini non ha ancora avuto inizio l'anno scolastico, è già tempo di compromessi. Ne hanno appena raggiunto uno i sindacati e il Provveditorato, per il futuro della scuola elementare di Nervia. Dopo vari incontri, si è riusciti a garantire il mantenimento di due sezioni per le prime classi, anche se in un primo momento si era parlato di rifiutare le domande da altre zone di Ventimiglia. Questo avrebbe escluso otto bambini che hanno già frequentato le Materne nell'istituto.

La struttura, grazie alla propaganda degli anni scorsi, quest'anno ha raggiunto un numero notevole di iscrizioni che consentiva di avere due sezioni. A una settimana dall'inizio dell'anno scolastico, però, si è diffusa la notizia che parte delle richieste non avrebbe potuto soddisfatta. Dice una delle madri degli alunni, Fausta Ghisolfi: «Erano interessati a questo provvedimento diversi ragazzi, che hanno improvvisamente ricevuto la cattiva notizia: avrebbero dovuto seguire le lezione nel loro rione di appartenenza. Non ci è sembrata una decisione giusta rifiutare bambini che hanno frequentato tre anni di Materne e si sono ambientati bene. Anche per le famiglie questo comporterebbe troppi sacrifici».

La situazione si è però risolta grazie a una riunione alla presenza dei responsabili del Provveditorato, dei sindacati e degli insegnanti, oltre a rappresentante dei genitori. I sindacalisti hanno sottolineato che ritenevano sbagliato prendere una simile decisione una settimana prima che partisse l'anno scolastico. «Solo dopo un'accesa discussione, si è arrivati alla conclusione che i bambini saranno accettati a Nervia anche se non abitano nel quartiere. Fortunatamente abbiamo ottenuto quello che volevamo», dicono i genitori.

Concludono: «Non tutti i rischi sono scongiurati. Se qualche iscrizione dovesse 'saltare' all'ultimo momento, per una ragione qualsiasi, si tornerebbe nell'incertezza, con la possibilità di perdere una delle due classi ora previste». **(d. bo.)**

Sindacati e Provveditorato hanno raggiunto un accordo per le elementari di Nervia

BORDIGHERA DA BOCCIARE

Sempre rotto l'orologio di via Pasteur

Segnali stradali fatiscenti e orologio tutt'altro che preciso all'angolo tra via degli Ulivi e via Pasteur. La zona vicino alla rotatoria è stata recentemente sistemata a cura dell'assessorato ai Lavori pubblici e ora attende un altro piccolo «maquillage». L'orologio, da un lato è infatti indietro di quasi tre ore, mentre dall'altra parte segna l'ora giusta. Anche gli arrugginiti cartelli per le indicazioni stradali, come si può vedere nella foto di Manrico Gatti, necessitano di una sistemazione. **(d. bo.)**

Verrà realizzato a Vallecrosia grazie ad uno stanziamento di circa 400 milioni

Un parcheggio per via Don Bosco

Previste opere pubbliche per oltre un miliardo di lire. Grossi interventi anche nel campo dell'edilizia scolastica L'assessore Silvano Croese: «Abbiamo stanziato un contributo per la Fondazione Zitomirski». Le altre iniziative

VALLECROSIA. Pioggia di opere pubbliche in arrivo a Vallecrosia. Tra un mese prenderà il via una serie di interventi con un unico obiettivo: migliorare le caratteristiche turistiche della cittadina. Ad essi, si aggiunge il mezzo miliardo di mutui, che verranno spesi nelle scuole, e altri milioni per opere che si trascinano da anni ma che fino ad ora non avevano mai trovato la copertura finanziaria.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Silvano Croese: «Questo autunno risolveremo il problema della carenza di parcheggi in via Don Bosco, con la realizzazione di un posteggio del costo di circa 400 milioni e la sistemazione di almeno un lato del marciapiedi della stessa strada. Questo è il lavoro più grosso che intraprenderemo, finanziato con l'avanzo di amministrazione. Non faremo neppure il mutuo, per accelerare il tempo della realizzazione».

Intanto è già stato contattato l'architetto Barone per l'incarico della progettazione dell'altro lato del marciapiedi di via Colonnello Aprosio. «Vogliamo ridisegnare il centro per migliorare architettonicamente il cuore della cittadina, che per adesso è ancora conosciuta per il nome dei negozi. Saranno creati, ad esempio, un giardinetto e altre strutture di arredo urbano che caratterizzeranno la strada principale», dice Croese.

Franco Biancheri sindaco di Vallecrosia

Sono interventi che si riferiscono anche alla prossima realizzazione della nuova sede comunale. Entro un anno, infatti, il Municipio sarà trasferito provvisoriamente al piano terra del nuovo palazzo di via Cristoforo Colombo, nella zona del «solettone». Davanti alla nuova struttura verrà creato un giardino pubblico di quasi 400 metri quadri, con lo stesso obiettivo di caratterizzare il centro cittadino.

Per quanto riguarda gli interventi nelle scuole, l'Amministrazione conta di avere i mutui pronti, e di procedere agli appalti, entro la prossima estate (totale 500 milioni). Un altro mezzo miliardo sarà speso per piccole e grandi opere nella cittadina, attese da tempo, e che finalmente saranno eseguite. «In parte sarà devoluta una somma per la fondazione Zitomirski, per le spese di arredo: è il primo contributo che il Comune versa alla fondazione», dice l'assessore.

Tra gli altri interventi, sono già pronti i progetti per la sostituzione delle finestre nelle scuole elementari (la spesa di 35 milioni è finanziata con un mutuo della Cassa depositi e prestiti), per l'adeguamento dell'illuminazione pubblica di via Roma (costo 31 milioni), per l'illuminazione di via Orazio Raimondo (35 milioni), di lungomare Marconi (70 milioni) e per l'aiuola di via Romana all'incrocio con via Don Bosco (20 milioni).

L'ufficio tecnico ha curato anche il progetto per la sistemazione della piazza di Vallecrosia Alto (45 milioni). E' in corso la progettazione di risanamento e copertura del torrente Verbone (15 milioni), e devono essere predisposti i progetti per la pavimentazione in gomma dei giochi di via San Rocco (35 milioni), per l'asfaltatura di via San Rocco, via San Vincenzo e via Romana (20 milioni). **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Quattro denunce per borseggio e marchi contraffatti

Cinque fermi e quattro denunce, per borseggio e tre per vendita di marchi contraffatti. E' il bilancio di una serie di servizi preventivi effettuati dagli agenti del commissariato ventimigliese nella zona del mercato. Tre extracomunitari sono stati segnalati all'autorità giudiziaria perchè trovati in possesso di tre borsoni che contenevano 40 jeans, magliette, 25 orologi contraffatti.

APRICALE

Oggi la passeggiata domenicale fino a Perinaldo

Prende il via oggi, con una passeggiata che parte da Apricale e arriva a Perinaldo, passando dall'osservatorio astronomico «Cassini», l'iniziativa «Camminiamo in autunno», organizzata dalla Comunità Montana Intemelia. L'obiettivo è la riscoperta delle valli interne, e in particolare la Val Nervia e la Val Roia, nella loro veste autunnale. Previste camminate ogni domenica, fino al 15 ottobre.

BORDIGHERA

Nuovi orari di apertura della biblioteca

La biblioteca di Bordighera da domani osserverà l'orario invernale. Lunedì e sabato dalle 9 alle 12, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì anche al pomeriggio dalle 15 alle 18.

DOLCEACQUA

Il nuovo libro di Gian Paolo Ormezzano

Giovedì prossimo, alle 20,30, al Centro polivalente di via Patrioti Martiri, presentazione dell'ultimo libro del giornalista de «La Stampa» Gian Paolo Ormezzano dal titolo: «Poveri calciatori». Seguirà un dibattito sul tema: «Fra un anno cambierà il calcio: cambieremo anche noi».

Oggi nel Principato si vota per i cinque membri del Consiglio della Corona

Le nuove elezioni di Seborga

Domenica la proclamazione del Principe

SEBORGA. Scatta il giorno della verità per il Principato di Seborga. Il suo Giorgio I, infatti, mercoledì presenterà le dimissioni. E pochi giorni dopo si terranno le elezioni per proclamare il successore: domenica prossima gli abitanti del paese chiamati alle urne per scegliere l'unico principe elettivo del mondo.

Anche oggi, comunque, è giornata elettorale nel Principato di Seborga. Si svolgeranno infatti le elezioni per il rinnovo dei cinque rappresentanti che formeranno il Consiglio della Corona.

Ma torniamo all'evento più importante del Principato di Seborga, che potrà anche far cambiare rotta alla difficile strada intrapresa da Giorgio I a colpi di servizi giornalistici, dichiarazioni di indipendenza e folklore. Il principe dice di essere stanco, e intende quindi rassegnare le dimissioni: un atto che dovrebbe concretizzarsi la prossima settimana, ma che provoca molte perplessità.

Come è possibile che Giorgio I, adesso che ha fatto conoscere in tutto il mondo il suo Principato e ha raggiunto una discreta popolarità, voglia tirarsi indietro e dire addio alla battaglia proprio quando l'indipendenza si sta avvicinando? C'è chi ritiene che Giorgio Carbone, sentendosi solo nella lotta per l'autonomia, non sufficientemente appoggiato dal paese, abbia deciso di lanciare questa provocazione, per verificare se Seborga gli ridarà il suo appoggio e la sua fiducia, ma questa volta con più decisione.

Domenica prossima, molto probabilmente, non si sarà una rosa di candidati al ruolo di principe e principesse. Se entro mercoledì non saranno pervenute al Consiglio della Corona le domande dei cittadini, «che intendono essere eletti alla più alta carica dello Stato di Seborga, considerando la titubanza e la delicatezza di questo primo intervento costituzionale», è stato infatti decretato che «il popolo di Seborga, in deroga agli articoli del regolamento, potrà liberamente esprimere la propria volontà nelle votazioni del 24 settembre».

E' quasi certo, quindi, che nessuno risponderà all'editto per il nome del successore di Giorgio I. Si legge ancora nel documento firmato dal principe: «Il popolo di Seborga, sovrano elettore, ha il dovere di eleggere, con la preventiva valutazione del Consiglio della Corona, il principe o la principessa con il quale o con la quale intendono percorrere il non facile travaglio dei prossimi anni, verso il traguardo e gli scopi che il Principato, pacificamente ma senza tentennamenti, intende raggiungere. E che Dio salvi Seborga!». **[d. bo.]**

AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"
aeroporto di Cuneo/Levaldigi *OFFRE*
PRIVATO (anche brevettato) L. 9.800.000
CAP - MONGOLFIERA
Per informazioni AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"
Fraz. Melica 10 - 12045 FOSSANO - Tel. 0172 37.41.32 - Fax 0172 374444

PROVINCIA DI IMPERIA

L'amministrazione provinciale di Imperia

Viste le obiettive difficoltà incontrate dai cacciatori imperiesi nell'espletamento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale per il rilascio del tesserino venatorio e la conseguente iscrizione di diritto nella residenza anagrafica.
Visti i tempi ristretti nei quali si è dovuto operare, anche a livello di informazione, nonostante organizzare l'apertura della stagione venatoria 1995/'96:

AUTORIZZA

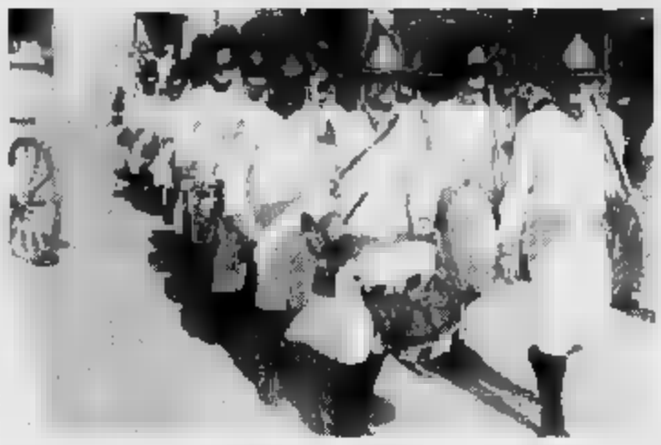
esclusivamente i cacciatori residenti in provincia di Imperia, ai quali spetterebbe di diritto l'ambito di residenza anagrafica, ma che hanno provveduto a presentare la propria scelta di caccia nei termini precedentemente comunicati, a consegnare personalmente all'Ufficio Caccia e Pesca (Palazzo del Genio Civile, Viale Matteotti n. 50 - Imperia) dell'Amministrazione Provinciale entro le ore 18 del giorno il modello indicante la scelta di cui sopra.
Solo a seguito di tale presentazione l'interessato sarà iscritto nell'ambito di residenza, previo versamento della quota associativa prevista.
Si ricorda che dopo tale data il cacciatore sprovvisto di scelta di caccia non segnalata sul proprio tesserino venatorio con apposito timbro dell'Amministrazione, non potrà esercitare la caccia in Provincia di Imperia per la stagione in corso.
Si precisa che tale successiva iscrizione, riguardando cacciatori residenti di non modifica le graduatorie dei cacciatori ammessi alla data 13/8/'95, di presentazione degli elenchi ufficiali.
Imperia, 13 settembre

IL
Gabriele Boscetto

LA GRANDE RIEVOCAZIONE STORICA

Loano, furioso scontro a Santa Libera tra gli eserciti europei

Ore 11, Napoleone spezza lo schieramento imperiale



I tamburini napoleonici aprono la fila soldati che vanno in battaglia

Prima dello scontro le truppe francesi allestiscono il campo a Santa Libera

LOANO. Oltre 300 uomini e batteria di cannoni sono presenti oggi alla giornata finale della Battaglia napoleonica di Loano. Si tratta di una delle più imponenti ed importanti rievocazioni storiche mai realizzate nel Ponente Ligure. Per due giorni Loano e entroterra sono stati «invasi» dai gruppi in costume d'epoca, una manifestazione che ha richiamato migliaia di persone. Per il futuro si progetta già una iniziativa da ripetere tutti gli anni la battaglia di Waterloo. Loano vuol ricordare, fra storia, tradizione, cultura e spettacolo, di essere stato un simbolo per la Campagna d'Italia di Napoleone come è scritto sull'Arco di trionfo a Parigi. La rievocazione storica potrebbe diventare uno degli appuntamenti più attesi della stagione in Riviera.

La Battaglia vera avviene durante il periodo di espansione della Rivoluzione Francese nel novembre del 1795. Vede contrapposte le armate Rivoluzionarie francesi e le armate Imperiali Austriache e Reali Sarde. A Loano i francesi laceri, senza scarpe e privi di viveri, con coraggio e nella stagione invernale, decidono di attaccare il nemico. E' proprio il periodo inusuale dell'attacco che coglie di sorpresa gli Austriaci e i loro alleati che già si trovavano negli accampamenti invernali. I francesi sfondano le linee avversarie e con estenuanti marce inseguono il nemico in rotta che si riorganizza solo in terra piemontese. Il fronte di questa battaglia è molto vasto: i combattimenti iniziano con cruenza a Loano e a Garessio e terminano sulle alture di Calizzano, Calice Ligure e Feglino. Alla Battaglia di Loano partecipano almeno sette ufficiali francesi che Napoleone promuoverà in seguito. Altri quattro morirono proprio sui campi liguri. Fra questi Charlet ciso proprio a Loano.

All'avvenimento, ricordato in questi due giorni nel Ponente, sono stati invitati ed hanno aderito meglio dei gruppi europei: italiani, francesi, tedeschi, belgi, austriaci, inglesi, cechi e slovacchi tutti reduci da Waterloo. Ogni gruppo composto da appassionati cultori del periodo si è assunto il compito di conservare la memoria storica di uno dei reparti militari delle varie nazioni dell'epoca, attraverso uno studio accurato fatto da ricerche di archivio, letterarie e comunicazioni tra interessati. Questi i gruppi in costume d'epoca rivoluzionari e imperiali presenti a Loano: 177 Danie brigade rivoluzionaria, 18° reggimento di fanteria di Linea, 9° Domie brigade infanterie legere, Compagnie de reserve de La Dyle, la Fiamme Imperiale, 10° Escadronde chasseurs cheval de la garde, regimento Chasseurs a pied de la garde, III° regimento fanteria di Linea, Jager infan- battaillon, Regiment infanterie granadier e il reggimento truppe leggere Piemontesi. Presenti la Guardia di finanza, che schiererà uomini in divisa della «Legione truppe Leggere», il «III Regimento di Linea» di Torino e «Guardia Reale di Milano» in delle truppe subalpine. E a Loano, in rappresentanza della Francia, anche il console Roger Brochiero che parteciperà ancora oggi alla manifestazione ufficiale. Ieri gli schieramenti dati «battaglia» all'aperto, a Santa Libera.

Commenta l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza: «Lo sforzo dell'amministrazione è stato grandissimo. In questa manifestazione abbiamo subito creduto per l'importanza storica che la battaglia ha avuto nello sviluppo della storia del nostro paese. Non per niente Loano capeggia su l'Arco di Trionfo a Parigi in ricordo della Campagna d'Italia. L'iniziativa ha inoltre una valenza turistica. L'obiettivo è quello, alla stregua della battaglia di Waterloo, di farlo diventare un appuntamento fisso annuale». Lo stesso Vaccarezza è stato, venerdì mattina, il protagonista di un fuori-programma. Le truppe di Napoleone dopo facile assalto, a colpi di cannone, a palazzo Doria sede del municipio hanno fatto prigioniero. Vaccarezza ha preferito accettare la costituzione rivoluzionaria francese che essere passato per le armi. Come non condividere questa sua scelta? Ora l'appuntamento è già al prossimo anno anche se programma delle iniziative collaterali '95 prosegue sino a novembre.

Augusto Rembado

IL PROGRAMMA

Stamane la sfilata

Dalle 10 alle 12 di questa mattina sul lungomare e nelle vie e nelle piazze di Loano ci sarà la sfilata conclusiva della manifestazione napoleonica i gruppi storici-militari. Alle 11.30 è previsto il saluto delle autorità. Ieri sera si è svolta la grande fiaccolata con la posa dell'albero della libertà in piazza Rocca e il concerto della banda militare francese di Fréjus. Contemporaneamente alla rievocazione si svolge la mostra «Loano 1794-1815, dall'invasione francese al Congresso di Vienna» nelle sale del Kursaal sul lungomare Roma. Al centro dell'esposizione proprio la Battaglia di Loano che ricostruita attraverso un plastico di notevoli dimensioni contenente soldatini di piombo. Completano la sezione carte della battaglia, cimeli militari, armi rare, artiglierie, documenti, ritratti di generali in campo. Dal 6 al 27 ottobre prossimo si terranno, nella sala consiliare palazzo Doria, incontri e convegni d'approfondimento degli aspetti storici della vicenda napoleoniche a Loano e nel Savonese. [a. r.]

Il presidente della Camera di commercio: «Il progetto è stato accolto dalla direzione compartimentale»

Metropolis ha deciso, la stazione a Bastia

Albenga: più vicini raddoppio e trasferimento della ferrovia

SAVONA. Intesa raggiunta fra Metropolis e gli enti locali savonesi per il raddoppio del tracciato ferroviario del Ponente. A dare l'annuncio è stato il presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi, al termine di un incontro con la direzione compartimentale di Genova.

«Il raddoppio della ferrovia si farà e anche presto. Le Ferrovie hanno infatti accolto l'ultimo progetto presentato dagli enti locali per spostamento a monte del tracciato ferroviario. I binari verranno sistemati a Sud dell'Autostrada, a Bastia. Riteniamo che in quest'area sia molto più ridotto l'impatto ambientale», spiega Picciocchi.

Pare che le Ferrovie abbiano optato per la soluzione Bastia non solo per ragioni di carattere ambientale. Spiega il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Il raddoppio sta diventando realtà grazie alla ritrovata unità di intenti degli enti locali ma anche grazie agli sviluppi immobiliari che sono previsti sulle aree attualmente occupate dai binari. La sede ferroviaria diventerà particolarmente importante, sia per i Comuni, sia per i privati. Sono già state avanzate numerose ipotesi per l'utilizzo delle dismessa e il ricavato della vendita di questi terreni le Ferrovie potranno effettuare ulteriori investimenti. Inoltre anche Metropolis è interessata ad utilizzare parte delle aree per costruire immobili. L'accordo insomma contiene tutti gli elementi di concretezza necessari a garantire il buon esito del progetto. Inoltre presidente della Regione, Giancarlo Mori, mi ha ribadito che l'intervento verrà portato a termine speditamente».

La Provincia ha già a punto anche una soluzione per smaltire gli scarti dei lavori di raddoppio. «Il materiale che verrà ricavato dagli scavi in galleria costituisce delle maggiori preoccupazioni. Abbiamo ipotizzato l'utilizzo della sabbia più pregiata per il ripascimento degli arenili. Il resto degli scarti di lavorazione, che rappresenta la parte preponderante, verrà invece utilizzato per bonificare le cave abbandonate», afferma Garassini.

Il presidente della Camera ha ottenuto inoltre assicurazioni sui tempi e sulle modalità dell'intervento: «La Regione ha già stanziato 9 miliardi che serviranno a completare la progettazione. Per quanto riguarda i lavori veri e propri dovremo invece attendere la disponibilità delle Ferrovie che realizzeranno l'intervento con risorse proprie. Il costo ipotizzato è di circa miliardi. Si tratta di circa la metà risparmi che giacciono inutilizzati nelle banche della provincia». [e. b.]

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

ALBENGA

Viveri attacca la Regione

«Il Piano di risanamento idraulico approvato dal Comitato tecnico provinciale dovrebbe essere esaminato dal Comitato regionale il 21. La dichiarazione dell'assessore Benvenuto si riferisce, probabilmente, ad una riunione dei giorni scorsi che non aveva il compito di esprimere una decisione definitiva. Non vorrei che si anticipassero giudizi e indiscrezioni per precostituire decisioni». Al sindaco di Albenga, Viveri le dichiarazioni di Benvenuto non sono andate giù. chiesto di rinviare la riunione del Comitato regionale per avere un chiarimento», spiega. Anche sulle dichiarazioni di Benvenuto sull'acquedotto di Ne Giaire, che non sarebbe finanziabile, Viveri replica: «Il presidente ci aveva detto il contrario. Non abbiamo mai parlato di ripristino di vecchi acquedotti di nuove costruzioni». [s. p.]

FINALE L.

Sequestro di droga

Arrestato con 8 etti di hashish

FINALE L. Arrestato con 800 grammi di hashish a Finale Ligure. Il nome dello spacciatore ancora non reso noto per non compromettere le indagini. I carabinieri, che stanno seguendo il caso, sono infatti convinti di riuscire ad identificare i complici dell'uomo. Di lui si sa solamente che è un giovane insospettabile. Gli investigatori sarebbero arrivati sulle sue tracce seguendo alcuni tossicodipendenti della zona e attraverso controlli e verifiche.

La Guardia di finanza, invece, ha effettuato ieri sui lungomari della Riviera una operazione contro l'abusivismo commerciale. Sono state identificate 43 persone e 10 di loro sono state denunciate per introduzione in Italia e commercio di prodotti con marchio falso. Sotto sequestro finite 113 musicassette prive di marchio Siae, 72 borse, 30 orologi e numerosi capi abbigliamento tutti rigorosamente con griffe falsificate. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Ponte sul Merula vietato ai carichi pesanti

L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Morelli richiesto studio per il consolidamento del ponte «Italia 61», che collega via Cristoforo Colombo a via Vaghi, seriamente danneggiato dal Merula in piena il 7 settembre scorso. Al momento il transito sul ponte è vietato ai mezzi che superano le tonnellate. [m br.]

ALASSIO

Una donna scippata ai giardini Chaplin

Una giovane donna è stata scippata ieri mattina intorno alle 11.30 nei giardini Charlie Chaplin in pieno centro. Un ragazzo gli ha strappato all'improvviso la borsetta con un po' di contanti e molti documenti ed è fuggito a bordo di un motorino. [m. br.]

ANDORA

Sentiero medioevale unisce Colla Micheri a Imperia

E' stato inaugurato ieri pomeriggio il sentiero escursionistico ripristinato dal Comune sul tracciato che collega la valle Merula in provincia di Savona la valle Steria nell'imperiese. Si tratta di un antico percorso medievale parallelo alla costa che unisce la frazione di Colla Micheri con il castello di Andora e con la zona di Chiappa alle spalle di San Bartolomeo. [m. br.]

FINALE L.

Festa dell'Avis, oggi raduno dei donatori di sangue

E' in programma oggi a Finale la festa annuale dell'Avis. Appuntamento alle 9.30 in piazza Vittorio Emanuele per tutti i donatori di . Alle 10.30 nella sala del Boncardo sul lungomare di Finalpia sarà la consegna dei tradizionali premi e dei riconoscimenti ai donatori. [a. r.]

FINALE

De Sciora Rembado per la Comunità montana

Gianmarco Sciora e Paolo Rembado i due candidati alla presidenza della Comunità montana del Pollupice. De Sciora, pds, ex assessore a Finale, è sostenuto dalle forze di centro-sinistra. Rembado, indipendente, funzionario della Coldiretti da quelle di centro-destra. Manca ancora una decisione definitiva che sarà presa dall'assemblea dei Comuni. [a. r.]

Arrestati due giovani

Furto di motosega inseguimento In tre nei guai

SPOTORNO. Due giovani arrestati e un minorenne denunciato per il furto di una motosega. Un «colpo» insolito e maldestro, finito male grazie all'ostinazione del proprietario dell'attrezzo che ha inseguito i ladri per un lungo tratto, con una corsa folle al volante della sua Cinquecento. I carabinieri, alla fine, hanno chiuso il cerchio con un posto di blocco alle porte di Spotorno.

Le manette sono scattate ai polsi di Antonio Tedesco anni, residente a Torino in via Bologna 265) e Paolo Santoleima (21 anni, Torino, via Cramro 18). E' stato invece denunciato a piede libero M.M., 17 anni, anche lui torinese.

Il furto risale alle 18 di venerdì, quando i tre ragazzi a bordo di un furgone si sono avventurati sulla strada che da Savona porta al ristorante Madonna del Monte. Scavalcato il cancello del rinomato locale, i tre avrebbero prelevato la motosega allontanandosi indisturbati. E' a questo punto che scatta l'inseguimento dello chef, figlio del proprietario del ristorante, rimasto sulle tracce del furgone fino a Legino. L'arresto avviene a Spotorno, dove il trio di piemontesi è bloccato dai carabinieri. [m. p.]

Approvati i lavori per i marciapiedi di via Italia

Pietra, lite in Consiglio tra il sindaco e Carrara

PIETRA L. E' finita una rissa verbale seduta del Consiglio comunale di ieri mattina a Pietra. Protagonisti del diverbio, che ha sfiorato lo scontro fisico, il sindaco Daniele Negro (Lega) e il consigliere di minoranza Mario Carrara (Ccd). Pomo della discordia il lavoro estivo della cooperativa «Eventi» che ha organizzato animazioni e gli spettacoli a Pietra. La delibera è stato bocciata dal Coreco dopo un ricorso di Adp. I ragazzi della cooperativa sono stati ospitati «per carità cristiana», come l'ha definito Negro, nelle palestre delle scuole. Il Comune deve ancora milioni alla cooperativa. Carrara non gradito sintetiche giustificazioni ad una sua interpellanza ed ha protestato. La lite è poi degenerata.

Lite tra il sindaco Daniele Negro e il consigliere Carrara ieri mattina a Pietra

Durante seduta capogruppo leghista, Daniele Pedemonte, nel confermare il sostegno alla giunta, ha criticato il consigliere Francesco Alborante che ha di recente lasciato la Lega. Ha detto: «Con grande delusione non posso fare di notare che tra l'opposizione c'è una persona che come me ha contribuito a formare un gruppo poi eletto ad amministrare con trasparenza la città. Essendo stato eletto con il simbolo della Lega Alborante avrebbe dovuto dare le dimissioni per coerenza e non fare comunella con persone che lui stesso ha sempre combattuto e criticato».

Il Consiglio di Pietra ha anche approvato, non senza critica, un piano di una decina di assunzioni (ufficio tecnico, operai, ufficio commercio e altro), un mutuo 350 milioni per realizzare i nuovi marciapiedi in corso Italia (lato monte) e un contributo per il terzo portone di bronzo realizzato nella Basilica di San Nicolò. Su proposta del vice sindaco, Giacomo Accame, è stato approvato, all'unanimità, il finanziamento per la pubblicazione di una importante monografia scientifica sullo «Preistoria della Val Maremola». [a. r.]

AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"
aeroporto di Cuneo/Levaldigi
LICENZA PILOTA PRIVATO (anche internazionale) L. 9.600.000
PASSAGGI · PASSAGGI 10 · MONGOLFIERA
Per AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"
Fraz. Mellea 10 - 12045 FOSSANO - Tel. 0172 37.41.32 - Fax 0172 374444

DAL 1974
Liceo Linguistico
Leg. Ric.
C. PAVESE
Via Cairoli 8
Tel. 204.555
16124 GENOVA

Musica, intrattenimenti, arte e spettacolo per la domenica in Riviera

Mino Reitano al Roof Garden

A Sanremo il matinée dell'Odeon propone una festa della «Swatch», raduno per collezionisti di mezzi militari ad Arma. In Costa Azzurra: documentari marini a Montecarlo ■ «Borsa delle piante» ■ Nizza

Domenica ricca di appunta- per gli amanti della -sica, della discoteca e degli appuntamenti - la cultura loca-. Gli ultimi giorni dell'estate sono caratterizzati da diverse manifestazioni nell'entroterra.

S. - AL MARE. La frazione Molino del fico ospita un pomeriggio campestre con gare di bocce a coppie. Dalle 19,30 stand gastronomici e serata danzante con l'orchestra Monica Pastor.

CERVO. Ultimo giorno per l'«Orfeo Medico» - Cervo, atelier di musicoterapia ospitato per l'occasione nel castello medioevale dei Clavesana.

DIANO MARINA. Lo stabilimento balneare «Bagni Bianca» noleggia acquascooter per mini-cro- nel golfo Dianese. Il prez- per quindici minuti in sella al - marino è - mila lire. L'orario è continuato dalle 9,30 alle 18.

- Il Karavel - via Caboto presenta - consueto appuntamento - il karaoke - decine di basi preregistrate di successi italiani e stranieri.

ARMA - - Seconda giornata per il raduno internazionale di collezionisti di automezzi militari: alle 8,30 ritrovo alla darsena - partenza per la sfila- sull'Aurelia fino a Porto Maurizio; alle 12,30 aperitivo al porto Marina di Aregai e alle 15 rientro alla darsena.

CERIANA. Giornata conclusiva per la «12a rassegna di musica, canti e folklore: alle 10,30 santa messa nella chiesa di Sant'Andrea e alle 11,30 processione della confraternita nei Neri.

SANREMO. Il matinée dell'«Odeon» di via Matteotti, dalle 14,30 propone il party «Scegli il tempo» a cura della «Swatch»: - prezzo d'ingresso è di 15 mila per i ragazzi e 10 mila per le ragazze e lo staff vede alla consolle «Master Dbj», «Pise» e «Lele» contornati dalle ragazze animazione. Il «Roof Garden» del casinò presenta stasera il gala di Mino Reitano che si propone al pubblico sanremese nella sua rinnovata «veste rock» che lo vede alle prese con i grandi successi di sempre e la rivisitazione di brani Anni '60. Il prezzo della - è di 120 mila lire e quello per la sola consumazione di - mila. Alle 22 inizia il torneo di «chemin de fer» nelle sale del casinò che, come premio finale, mette in palio la «Lancia K» esposta sulla scalinata che - affaccia - via Matteotti.

Mino Reitano sarà il protagonista della serata di gala in programma al Roof Garden

- BIAGIO DELLA CIMA. Il paese dell'entroterra presenta dalle 8,30, in piazza Mazzini, la mostra internazionale del miniquadro.

DOLCEACQUA. Festeggiamenti in località Collabella: alle 11 santa messa, alle 16 processione, alle 17 buffet buffet - orchestra con finale del torneo di «beloce».

MONTECARLO. Alle 17, nella cattedrale della rocca di Monaco, concerto d'organo - cura di Laurent Agazzi. Apertura dalle 9 alle 18 per - Museo oceanografico che presenta una serie di nuovi documentari.

NIZZA. I giardini botanici ospitano dalle 9 alle 18 - «Borsa delle Piante». La giornata è dedicata agli scambi, alle consulenze e alle ultime novità per curare le piante da balcone e giardino.

[g. ga.]

- NERVIA

A piedi nell'entroterra

Si apre oggi il ciclo di cinque escursioni guidate gratuite in Val Nervia e in Val Roia organizzate dalla Comunità Intemelia e coordinate da «Liguria da Scoprire». La gita, con partenza alle 9 - piazza Vittorio Veneto ad Apricale, prevede la risalita dell'antico sentiero che collega il «paese al sole» con Perinaldo. La mulattiera si sviluppa prima tra fasce coltivate e, dopo aver oltrepassato un ponte in pietra sul Rio Merdanzo, - inoltra in un bosco di lecci, castagni e noccioli fino a raggiungere Perinaldo superando un dislivello di circa 500 metri. Nel pomeriggio è prevista la visita all'Osservatorio Astronomico «Cassini». Gli organizzatori -mandano ai partecipanti di ricordare alcuni consigli: portare scarponcini con una buona suola, giacca a vento - maglione pesante, una maglia di cotone di ricambio, pranzo al sacco e borraccia. Questo il programma delle prossime gite: - settembre, Olivetta San Michele-Piena; primo ottobre, bosco di Gouta, visita di Pigna e museo antichi mestieri; - ottobre, da Rocchetta Nervina a ponte Pau e il rio Barbaira; 15 ottobre, da Ventimiglia a Camporosso. L'iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione dei Comuni di Apricale, Camporosso, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina e Ventimiglia. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale
Tel. 63 67 - int.
Or.: 15.30 22.30
Lire 10.000 ridotto 7000

Waterworld ☎
- - *Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (USA -)* - La Terra è sommersa d'acqua. Un eroe combatte i malvagi e insegue - nuova vita. Con lui una - bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 **Avvent.**

Dante
Or.: 20,30/22.30
Lire 10.000/ridotto 7000
ridotto anziani 5000

Allarme rosso ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Imperia
Or.: 20,30/22.30
Lire 10.000/ridotto 7000
ridotto anziani 5000

French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hulton (Usa/Fra '94) - Una bionda americana vola a Parigi per incontrare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h -- **Commedia**

A DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43 440
Or. 20,30/22,-
Lire 8000

Il terrore dalla sesta luna
di R. Hendren, con D. Sutherland, E. Peal, J. Warner (Usa '95) - Un terribile alieno con brama di dominio attenta con un - A un tavolo del governo Usa è difficile compiere di fronte Commissario. N. V. 1h 45 **Fantascienza**

- (estivo)

CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia
Or. 20,30/22,30
Lire 7000, - -

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una mistriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

"DOLCEACQUA"
Cristallo
Ore 21,15
Lire 6000, rid. -

NUOVA PROGRAMMAZIONE

DIANO - Dianese
Or. 16 rid. 22,30
L. - 5000

Scemo - più - ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una mistriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

SANREMO
Ariston
-. 15,30, rid. 22,30
L. 10.000/6000

Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua. Un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 **Avvent.**

- Ritz
Tel. -
Or. - rid. 22,30
-

French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hulton (Usa/Fra '94) - Una bionda americana vola a Parigi per incontrare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50 **Commedia**

Ariston Roof
Sala -
Tel. (0184) 506 060
Or.: 15,30; ult. 22.30
Lire 10.000; rid. L. 6000

Scemo - più - ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una mistriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione - giallo. N. V. 1h - **Comico**

Ariston Roof
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or. 15,30; ult. -
Lire 10.000, rid. L. 6000

L'ultima eclissi
di T. Hackford, con H. Ballos, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) Accusato dell'omicidio del - e per -, una donna 80 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,40
Lire 10.000; rid. L. 6000

Carrington ☎
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Strauss (Ingh. '94) - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Centrale (Sala -
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. 6000

Allarme - ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi - il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ta- (Sala 8)
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000, rid. L. 6000

L'isola dell'ingiustizia ☎
di M. Rocco, con C. Sinise, K. Bacon, D. Oleanan (Usa '94) - giovane avvocato cerca - salvare un detenuto di - - vittima di terribile abuso. La verità coinvolge - governo federale. N. V. 2h **-matico**

Sanremese
Or.: 15,30; ult. -
Lire 10.000, rid. L. -

La - infinita -
di P. McDonald, - J. J. Richer, M. Kai (Usa - Tanto capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo - Fantasia. I settimi sono le riggiato, i buoni - mobilitano. Dal - di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

-
Tel. -
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire -, rid. L. -

Fermo posta: Tinto Brass ☎
di T. Brass, - C. Ricciarelle, I. Guarnieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) In nove episodi le confessioni - delle donne italiane al paladino dell'erotismo allegro e selvaggio - Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

VALLECROSIA
Don Bosco

OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.53
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000

Allarme rosso
di T. Scott, con - Hackman, D. Washington, - Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe - N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
-. 20,15/22.30
- 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/5000/5000

Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. -, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua. Un eroe combatte i malvagi e insegue - nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22.30
L. 6000/5000

- Boys
di M. Day, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di - disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malfattori della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Astor
Tel. -
-: -. Fest.e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire -

Scemo - più - ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una mistriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa - - piccheiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

GENOVA

-

Teatro Cárlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi. Oggi riposo.
- -: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: a Villa Durazzo (Santa Margherita): Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - *sala Diana* - Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: My familia
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Il guardiano di notte
- **2:** Io e il re
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini. Un delitto italiano
-**n:** Scemo & più scemo
Olimpia: La storia infinita 3
Orfeo: L'incantesimo del lago
-: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
- **II:** Farmoposta Tinto Brass
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Ed Wood
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Oggi -.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Oggi riposo.

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo.

-ERI.ARO

Arena Italia: Oggi riposo.

MONTECARLO -

Una grande mostra

La numismatica oggi ospite del Principato

MONTECARLO. Oggi il Centre de Rencontres Internationales del Principato di Monaco, all'interno del Teatro «Princesse Grace», ospita la XII edizione degli «Incontri di numismatica», che quest'anno è esteso anche ai collezionisti di cartoline e libri. Oltre alla partecipazione di numerosi venditori che proporranno pezzi rari, è stata curata una esposizione di monete (che comprende in particolare quelle del Principato), di cartoline e libri rari.

Mantenendo la tradizione secondo la quale - messe in vendita monete dedicate - principi di Monaco, l'associazione numismatica di Monaco, - la collaborazione del signor Vescovi, titolare del negozio monegasco «Le Louis d'or», permette di acquistare uno scrigno contenente una medaglia in argento e una in bronzo. Ne saranno messi a disposizione soltanto 60 esemplari. Ci sarà anche un ospite del Ponente: il principe di Seborga, Giorgio I, presenterà le -cca del paese e i suoi «luiginis». [d. bo.]

CAMPOROSSO -

Nel centro storico

Gastronomia in piazza - i Barbagiuai

CAMPOROSSO. Torna la tradizionale «Sagra - Barbagiuai», tipico appuntamento gastronomico di settembre. Oggi, in piazza Bosio Adorni, nel centro storico di Camporosso, oltre a poter gustare i caratteristici ravioloni fritti, sono stati organizzati diversi intrattenimenti, destinati soprattutto ai più piccini, che proseguiranno per tutto la giornata.

L'animazione vedrà protagonisti Saeed Fekri, mimo comico, lo «scultore» di palloncini Pantomima, «Oh Mani Hand», artista - tacchi - spillo che proporrà musica da strada. E' previsto anche lo spettacolo itinerante di Corrado Parodi, che si terrà banco in piazzette e carrugi.

In cartellone c'è anche la rappresentazione teatrale della Compagnia «Maison des Hirondelles», dal titolo «Io sono un fenomeno». Nel pomeriggio saranno infine aperte le cantine del paese, dove si terranno degustazioni di Rossese «doc» ed altri vini di produzione camporossina. [d. bo.]

A Badalucco, in Valle Argentina, buona cucina e tradizione

La sagra dello stoccafisso oggi festeggia i suoi 25 anni

BADALUCCO. Il Festival dello Stoccafisso celebra oggi il - 25° compleanno con una giornata densa di appuntamenti all'insegna della gastronomia e del folklore locale. Il punto di riferimento continua ad - ovviamente lo «stoccafisso - baucogna», il piatto «principe» della sagra che nel 1500 permise agli abitanti del paese di resistere all'assedio del terribile pirata Luzalino - delle sue schiere. Badalucco rinnova inoltre il suo gemellaggio con la Norvegia, fornitrice dell'ormai leggendario pesce diventato protagonista della gastronomia dell'entroterra della la Riviera.

Questo, in dettaglio, - programma della manifestazione. Il primo appuntamento è per le 10,30 con la sfilata per le vie del paese della banda musicale «Santa Cecilia». Alle 11 è in programma invece l'inaugurazione ufficiale della sagra con il taglio del nastro da parte del Real Ambasciatore di Norveglia Jan Nyheim. Alle 12,30 inizia la degustazione di stoccafisso alla badalucchese cucinato seguendo le antiche ricette della valle. Alle 15, riprendono - manifestazioni - l'intrattenimento, questa volta con il concerto presentato dalle banda «Santa Cecilia». Alle 15,30 si esibirà il fachiro magico «Caesar» mentre alle 16 sarà di scena - campione italiano della mountain bike Massimiliano Cucilli, protagonista di una esibizione che lascerà i visitatori della sagra senza fiato. Alle 17,30 il folklore ligu- viene ribadito con il recital «Pucci dei Trillis - alle 18 è in scaletta l'anteprima della serata danzante - cura dell'orchestra spettacolo «Luca Canali» che tornerà - sul pal- alle 21 - l'animazione a cura di Stefano Pollini.

Sagra dello stoccafisso: il paese in festa

Una programmazione particolare interessa invece la sola piazza del duomo: alle 17 spettacolo di burattini per i più piccoli a cura della compagnia «Il Melarancio» e dalle 18 in poi musica dal vivo con i complessi «Red Cat Jazz Band», «Duendes» e «Chicken mambo». I visitatori del «XXV Festival dello stoccafisso» potranno cimentarsi inoltre con il «Grande rodeo di toro meccanico» che prevede premi per i primi 10 classificati. I carrugi di Badalucco ospiteranno infine una mostra di artisti vari e un singolare mercatino di prodotti artigianali della Vallata. [g. ga.]

L'organizzatore ha lavorato con il re del circo proprio nella sala dove tiene la sua esposizione

Si accende ad Imperia la stella di Grock

Ieri nell'ex Rossini il pittore Cosentino ha inaugurato una mostra

Il pittore Cosentino ha dedicato una mostra a Grock con cui ha lavorato nel '42

IMPERIA. «Una melodia eterna»: così Gino Cosentino, il pittore del circo, definisce il clown Grock nella mostra-omaggio al grande artista scomparso che si è inaugurata ieri pomeriggio nell'atrio dell'ex cinema Rossini, a Imperia. E' un modo per ricordare un suo amico, con - quale aveva lavorato nel '42 proprio al Rossini (allora teatro Umberto), ma anche per chiedere il recupero della stessa sala, ora inutilizzata, - di Villa Bianca, che Grock aveva fatto costruire a Oneglia. L'esposizione, che proseguirà fino al 30, ha per titolo «Dedicato - una stella». L'iniziativa - patrocinata dalla Società di mutuo soccorso e dal Comune.

Tra le numerose fotografie che ricostruiscono le tappe del- carriera di Cosentino, spicca quella che ritrae il re dei clown nel '56, davanti al ritrotto che - pittore gli ha inviato. «Purtroppo, non l'ho più rivisto dopo il '42, l'anno in cui ho compiuto con lui una tournée di sei mesi. Abbiamo tenuto anche uno spettacolo a Mentone».

L'indimenticabile uomo di spettacolo gli - comunque rimasto nel cuore. Grazie - lui, - è potuto avvicinare al mondo del circo, dove è stato domatore, cavallerizzo ma soprattutto autore di manifesti pubblicitari: tra quelli in mostra, c'è anche il primo che rappresenta Darix Togni, firmato nel '49. Si può poi vedere - stemma ideato per - circo Jean Richard.

Il grande protagonista dell'esposizione resta tuttavia Grock. Accanto ai numerosi quadri che ne immortalano la maschera e gli articoli di riviste (tra cui il periodico «Sanremo», del '34), anche un foto con Charlot. Charlie Chaplin era venuto a trovarlo a Villa Bianca, un edificio che rappresenta un'epoca, ora - uno stato di completo abbandono. [e. f.]

Previsti 60 esemplari

Oggi - - raduno dei cavalli

PIGNA. Una sessantina di cavalli che arriveranno anche dalla Costa Azzurra saranno protagonisti oggi del «Raduno - cavalli», una manifestazione che torna - Pigna dopo cinque anni dalla precedente edizione. Organizzata dalla Pro Loco - dall'Us Pignese, la giornata si svolgerà nel campo sportivo «Prato Giaira», a partire dalle 9,30.

Ecco il programma. Alle 11,30 benedizione dei cavalli, alle 12,30 tagliatelle paglia - fieno cucinate per - e alle 14 giro del paese a cavallo. E' previste anche una esibizione ippica, - partire dalle 15,30. Alle 17,30 - terrà la premiazione. Gli organizzatori assicurano divertimento per tutti.

La manifestazione di oggi fa parte di una lunga serie di appuntamenti che durante l'estate - ha contribuito al rilancio del turismo in tutta l'alta Val Nervia. [d. bo.]

Arriva il Parma: Mancini ok mentre preoccupano le condizioni del canaco

Samp, Karembeu stringe i denti e Chiesa sogna un gol a Marassi

Mancini è recuperato ed è pronto a guidare la Samp in un test molto difficile

Il Genoa [illegible] conferma a Perugia

Radice rilancia Galante al centro della difesa ma contro gli umbri mancherà ancora Skubravy

Galante, azzurro con l'Under 21 e la «militare», è finalmente alla corte di Radice

GENOVA. Gara importante, quella di Perugia, per il campionato del Genoa. I rossoblù oggi pomeriggio avranno l'occasione di dimostrare il loro reale valore. Le gare contro Verona, Reggina e Pistoiese, per varie ragioni, non fanno troppo testo. Alla squadra di Radice oggi si chiede qualcosa di più, soprattutto sul piano del gioco. Il tecnico rossoblù, inoltre, per la prima volta può disporre del[illegible] al completo.

Ha potuto valutare giovedì pomeriggio, nell'amichevole disputata a Rossiglione, le condizioni dei tre «soldati». Scontato il rientro di Galante nel ruolo di libero al posto del giovane Turrone, anche Nicola sembra avere qualche possibilità di giocare mentre Cavallo, almeno inizialmente, dovrebbe sedere in panchina. Probabile l'esclusione di Van't Schip: l'olandese in trasferta spesso si è trovato a disagio.

In Umbria tra l'altro i rossoblù troveranno un ambiente particolarmente «caldo». La squadra del presidente Gaucci (recentemente squalificato fino al febbraio '97, per le dichiarazioni rilasciate dopo il match di Coppa Italia con la Sampdoria) in queste prime tre giornate non ha avuto un rendimento soddisfacente. Lo stesso allenatore Novellino (peraltro [illegible] squalificato pure lui) ha bisogno di una vittoria non tanto per risollevare la classifica, ma per «puntellare» una panchina già traballante.

«Gaucci, oltre ad [illegible] un presidente, è anche un tifoso molto appassionato -- ha spiegato Luca Cavallo, che la stagione scorsa ha militato proprio nel Perugia -- e qualche volta si lascia andare a qualche considerazione fuori misura. Con lui, tuttavia, mi sono trovato bene, mi ha dato fiducia e spero di averla ricambiata. Adesso però devo pensare al Genoa. Ci aspetta [illegible] pomeriggio di fuoco [illegible] fiducioso, perché abbiamo tutte le carte in regola per ritornare a casa con un risultato positivo».

In attacco Radice si affiderà ancora alla coppia di minibomber Nappi-Montella. Skuhravy non è nemmeno partito per Perugia, è rimasto a casa per seguire il programma di recupero che dovrebbe consentirgli di riaggregarsi ai compagni martedì, alla ripresa degli allenamenti. Questa la probabile for[illegible] in campo dal primo minuto al «Renato Curi»: Spagnulo; Nicola, Torrente; Galante, Delli Carri, Francesconi; Ruotolo, Bortolazzi, Magoni, Montella, Nappi. (da. ba.)

GENOVA. Sono le condizioni di Christian Karembeu a preoccupare Eriksson. Il canaco anche ieri mattina si è allenato a parte, a causa di [illegible] contrattura al gluteo sinistro. Se il medico, dottor Vassallo, si mantiene cauto, «valuteremo lo stato fisico del giocatore poco prima dell'inizio della partita», è invece il francese stesso a dichiararsi ottimista: «Giorno dopo giorno mi accorgo di migliorare, credo proprio che ce la farò ad affrontare il Parma». In preallarme, comunque, Invernizzi. Nessun problema, invece, per Chiesa e Mancini che sembrano aver superato i loro problemi fisici.

Per Enrico Chiesa, in particolare, la gara di oggi col Parma ha [illegible] significato speciale. L'attaccante infatti ritorna a Marassi dopo due anni, ma [illegible] tanta esperienza in più. «Tocchiamo ferro, però. La gamba sinistra infatti è ancora affaticata e non [illegible] darmi dei problemi. Venerdì, ad esempio, non riuscivo [illegible] a scattare. Ora mi sembra che vada meglio. Certo, per colpa di tutti questi malanni [illegible] posso certo [illegible] al massimo, però moralmente sto bene, e questo è [illegible] segnale importante. Infatti dopo tanti infortuni non posso negare di avere un po' di paura per un'eventuale ricaduta».

Chiesa aspetta [illegible] curiosità questo «esordio» di Ferraris. «Rispetto alla mia precedente esperienza in bluccrchiato — ha continuato — è chiaro che [illegible] a me ci sarà un'attenzione diversa. Il pubblico e la critica ora si aspettano dei gol da me, ed è giusto che sia così. Stress e tensione non mi preoccupano, le esperienze di Modena e Cremona sono servite [illegible] che per farmi maturare sotto il profilo psicologico ed emotivo».

Dopo il pareggio di Cremona proprio l'attacco bluccrchiato è stato fatto oggetto di alcune critiche. «E' normale che la [illegible] pa venga attribuita agli attaccanti se la squadra non segna, — ha aggiunto Chiesa — l'importante in questi casi è rimanere tranquilli. A questa squadra manca il gol, è vero, ma ad esempio è migliorata tantissimo sul piano del gioco. A Cremona nell'ultimo quarto d'ora siamo stati [illegible] a condurre le danze, e questo significa che fisicamente e mentalmente que[illegible] gruppo ormai è preparato per giocare con continuità sino al novantesimo».

Oggi pomeriggio contro i gialloblù la Scala, la Samp [illegible] da un significativo test per misurare le proprie possibilità, e [illegible] conseguenza le proprie ambizioni. «Col Parma ho segnato l'anno scorso l'[illegible] su calcio di punizione — ha ricordato l'attaccante di Mignanego — e [illegible] giocheremo [illegible] sappiamo, per gli emiliani non sarà facile uscire imbattuti [illegible] Genova. Dovremo approfittare dei loro punti deboli, magari del fatto che non hanno ancora ben assimilato il cambiamento di modulo tattico. Comunque ricordiamoci che in fin dei conti siamo appena alla terza giornata: [illegible] perderemo e pareggeremo non bisognerà far drammi».

Anche Eriksson ripete il concetto: «Non dobbiamo aver paura di niente, ma è chiaro che contro una squadra [illegible] Parma si rischia sempre. E' [illegible] partita da tripla, ma anche se dovessimo uscire sconfitti non bisognerà allarmarsi. E' la vita. Il punto debole del Parma? In campo sono undici, come noi. I moduli tattici hanno un'importanza relativa. E' la mentalità a far la differenza e se la nostra sarà quella di voler attaccare ogni volta che avremo [illegible] palla, la partita diventerà spettacolare e mostreremo un bel calcio».

Damiano Basso

L'alta Val Bormida, dopo due giornate di gara, ha incoronato con il titolo mondiale la squadra italiana

Sono azzurri i «re» della pesca alla trota

Kovacic, Corradini e compagni trionfano su Svizzera e Francia

Claudio Kovacic, asso [illegible] pesca

NOSTRO SERVIZIO

L'Italia è campione [illegible] mondo [illegible] pesca alla trota in torrente, a squadre e individuale. I titoli sono stati assegnati ieri al termine delle gare che per due giorni hanno visto impegnate, in Alta Val Bormida, i rappresentanti di undici Nazioni.

Brindisi alla maglia iridata, dunque, per la formazione del cairese Claudio Kovacic, di Andrea Corradini di Genova, del bergamasco Carlo Bergamelli, di Claudio Ridoli e Davide Poletti, entrambi di Milano, e del fossanese Giancarlo Bongiovanni. Una vittoria annunciata, che ha rispettato le previsioni della vigilia [illegible] il secondo posto alla Svizzera, grazie alle performances dei ticinesi: i fratelli Cozzi, Polli, Morandi e Lanini. Terza la Francia con Grimal, Roman, Arias, Plossarnud e Bourdelas.

Per l'individuale, [illegible] trio tutto italiano con Poletti sul gradino più alto, seguito da Bergamelli e Ridoli. Due gare ad appannaggio esclusivo delle squadre dell'Europa occidentale, che ha surclassato i rappresentanti russi, bulgari, croati, tedeschi, sloveni, ungheresi, belgi e slovacchi.

Per i già pluricampioni italiani Kovacic de «Le Bormide-Sam», Bergamelli della «Molinetto Maver», e Bongiovanni per la «Garisti Provinciale Fossano», una conferma dell'alto livello tecnico raggiunto degli azzurri, che in questa occasione hanno potuto contare anche su Corradini de «I malati di pesca», Ridoli e Poletti della «Senago Daiwa».

Una vittoria ottenuta dopo due prove (la prima se l'era aggiudicata la Francia), sostenute venerdì e ieri sul campo di gara suddiviso in cinque settori, nei pressi di Murialdo. Un totale di [illegible] ore alle prese con lenze a fondo ed esche naturali, nel tentativo di catturare il maggior numero di trote fario «seminate» nelle acque del Bormida. Mille punti a trota e [illegible] al grammo, questi i parametri utilizzati dalla giuria per decretare i vincitori del Campionato mondiale, nato tre anni fa dalle ceneri dei meeting internazionali, uno dei quali se lo aggiudicò, nel '90, il [illegible] pione Kovacic.

Cala dunque il sipario sulla manifestazione, ospitata per la prima volta in Val Bormida, e già si alza quello sull'edizione '96 che si svolgerà in Francia. Un passaggio [illegible] consegna, al termine del quale Elvio Scarrone, responsabile dell'organizzazione della gara iridata e presidente della società di pesca sportiva carcarese «Le Bormide-Sam», traccia [illegible] breve bilancio con i ringraziamenti di rito.

Trafelato, non nasconde la soddisfazione: «E' un orgoglio [illegible] riuscito a portare in Val Bormida il terzo Campionato mondiale, che è stato possibile organizzare per l'impegno dei Comuni di Bardineto e Calizzano, della Comunità montana, della Provincia, di Fipsas di Savona e Pro Loco». Ma [illegible] ringraziamento particolare Scarrone intende indirizzarlo alla Carisa, «che ha dimostrato grande fiducia in me», all'Apt Riviera delle Palme e alla ditta «Sam» di Pordenone, sponsor ufficiale della manifestazione, cui ha collaborato anche la società «La Sirena».

E nella serata [illegible] ieri, dopo il suggestiva cerimonia di premiazione, a Bardineto alla presenza delle autorità, tutti a tavola a festeggiare gli azzurri che dopo aver dominato «in casa», il prossimo anno [illegible] l'arduo compito di difendere il titolo iridato [illegible] terra transalpina.

Lucia Bariocco

IL CONTORNO

Shopping, sfilate e qualche polemica

Shopping con interpreti al seguito, per le formazioni straniere che hanno partecipato al Campionato mondiale di pesca alla trota in torrente. Un pizzico di «mondanità» che sembra esser stata assai gradita da alcuni pescasportivi, in particolare dai russi, i quali dopo una visita in Alta Val Bormida non hanno resistito al richiamo del mare, con una «puntata» in Riviera.

Bardineto e Calizzano per tre giorni si sono trasformati in capitali della pesca con un fitto calendario di iniziative collaterali animate dal folklore, musica e sfilate. L'ultima ieri, in apertura della cerimonia di premiazione alla presenza del sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, dei presidenti della Fipsas, Cipa e del Coni savonese, Lelio Speranza. Una cerimonia degna di un appuntamento sportivo di respiro internazionale, coi tradizionali colori delle Nazioni partecipanti.

Tutto è filato liscio, nonostante il «trasferimento» della gara nei pressi di Murialdo a causa dell'insufficiente portata d'acqua nel tratto Bardineto-Calizzano, e nonostante la polemica di parte degli animalisti dell'Enpa provinciale che, «propugnando il vegetarianesimo e un rapporto eticamente [illegible] con ogni componente della natura», ritengono «inaccettabili attività cosiddette sportive e cui i pesci pagano [illegible] la vita una 'partecipazione obbligata'». [l. b.]

I PERSONAGGI

Con Angelini, Petronelli e Ghibellini una coca-cola al sapore di champagne

Alberto Angelini, titolare nella Rari Nantes Athena e nella Nazionale italiana

Paolo Petronelli, a sinistra, e Alberto Ghibellini, sotto, ai [illegible] confermati di Atlanta nel corso della Coppa Fina elementi di grande qualità anche per la squadra azzurra

UNA «l'orretta» nella torrida Atlanta. Si fa, quasi ogni giorno, più compatta e entusiasmante la pattuglia sa[illegible] che sarà certamente negli Stati Uniti, tra meno di un anno, per i Giochi Olimpici. Se Susy Bonfiglio con il basket, Serena Bianchi nel sincronizzato e i fratelli Pirinoli nella vela hanno già in tasca da tempo il biglietto e cinque cerchi, venerdì sera proprio dalla capitale mondiale della coca-cola è arrivata la certezza olimpica anche per la sempre più formidabile nuova Nazionale di pallanuoto.

E cioè, salvo clamorosi fatti nuovi (tocchiamo ferro) per Alberto Angelini e Paolo Petronelli, per Alberto Ghibellini e Sandro Bovo. Anche se quest'ultimo è passato al Pescara (ma tra un anno, chissà...), i quattro moschettieri della Rari Nantes Athena sono dunque di nuovo in prima pagina. Giocano in queste notti, dopo aver vinto gli Europei, la Coppa Fina: ma il traguardo vero è la qualificazione per Atlanta '96, e quella è già in tasca con la semifinale.

Bieccoci dunque, a venti giorni dal trionfo di Vienna, a goderci le imprese dei giganti biancorossi: Ratko Rudic digrigna i denti e urla che vuole di più, ma intanto la Nazionale del dopo-Ferretti si conferma formazione di altissima qualità, di enorme carattere, di qualità tecniche sopraffine.

E parla savonese. Vienna prima ed Atlanta adesso - nel [illegible] Coppa Fina - restituiscono alla Rari un terzetto di atleti quali è doveroso e scontato puntare tutto anche per il futuro. Il meno giovane, Paolo Petronelli, ha già alle spalle qual[illegible] 110 presenze nell'Italia maggiore: pensare che ha dovuto battagliare con l'epoca di Fiorillo e dei D'Altrui, quando lo spazio per i giovani in azzurro era quel che era.

Angelini e Ghibellini la loro carriera attuale a livello internazionale l'hanno in pratica innescata vincendo il titolo mondiale Juniores in Egitto, nel '91. Quella squadra crebbe poi, sia pure a distanza, sotto gli occhi di Rudic. Se il vincitutto belgradese si è gettato nell'avventura di dare il benservito ai superbig plurimedagliati, è anche (o soprattutto?) perché sapeva che alle loro spalle premeva questa new generation bisognosa solo di spazio e di fiducia.

Il resto è già storia: qualche mese di ipertensione agonistica sotto le grinfie dell'omaccione col fischietto, l'unica sconfitta proprio in Coppa Fina l'altro giorno con la Grecia, peccato di gioventù forse anche causato dalla scarsa affidabilità degli allenamenti col troppo modesto Canada, unico neo tra l'oro austriaco e le vittorie-qualificazione su Stati Uniti e Croazia. E adesso l'attesa olimpica, sognando un altro brindisi. Magari a [illegible] di coca-cola.

Roberto Baglietto

Coppa Italia: i biancazzurri, subito in vantaggio con Riolfo, annunciano l'ingaggio di Prestia

Il Ventimiglia vince il derby al 90'

Una doppietta di Priano rimonta la Sanremese: 2-1

VENTIMIGLIA. L'abbandono di mister Pisano non turba più di tanto il Ventimiglia, che ieri ha battuto per 2-1 la Sanremese di Cichero al Peglia con una doppietta firmata da Priano, autore del gol decisivo al 90', con un micidiale rasoterra. La squadra della città di confine, dopo la rottura col tecnico si è presentata con il dirigente accompagnatore Coscio in panchina, una presenza che quantomeno ha portato fortuna ai giallorossi.

L'inizio dell'incontro di Coppa Italia, il primo derby della stagione, è tutto a favore di una Sanremese ben disposta in campo, che riesce a trovare già al 7' la via del gol con un gran tiro di Riolfo che, imbeccato da Picarreta, va a battere l'estremo difensore del Ventimiglia. Da questo momento i biancazzurri si fanno più incisivi, e cercano di colpire soprattutto in contropiede. Le repliche del Ventimiglia sono di Luci, che al 10' solo davanti a Biffi tira però alto sulla traversa, e di Ventura al 36', che si fa parare una conclusione dalla distanza. Il primo tempo si conclude quindi con la Sanremese in vantaggio, e un Ventimiglia desideroso di riscattarsi ma imbrigliato abilmente a centrocampo dai matuziani.

All'inizio della ripresa i giocatori del Ventimiglia sono entrati in campo più determinati,

Moroni, punto di forza della Sanremese che ieri è stata sconfitta a Ventimiglia

e dopo soli 4 minuti è arrivato il gol del pareggio firmato da Priano, abile ad insaccare di testa su cross di Bucceri. L'1-1, che poteva star bene alla Sanremese, non ha però accontentato i giallorossi che hanno continuato a premere, soprattutto sulle fasce. Al 75' i biancazzurri di Cichero sono stati costretti a rinunciare per infortunio a Biffi, sostituito subito con Siracusa. E quando l'incontro sembrava destinato a finire in parità, è arrivato il gol della vittoria, ancora con Priano. Un micidiale rasoterra sul quale l'estremo difensore della Sanremese non ha potuto fare davvero nulla.

La partita di ritorno di Coppa Italia si giocherà al Comunale di Sanremo il 27 settembre, mercoledì, a campionato già iniziato. La società matuziana ieri ha inoltre confermato l'acquisto della nuova punta, dell'uomo-gol che nelle intenzioni di Cichero dovrebbe risolvere i problemi dell'attacco. Si tratta di Alessandro Prestia, 25 anni, già in biancazzurro con Paolo Tonelli, e proveniente dalla Pegliese.

Alla Sanremese, per la partita di ieri, resta da fare tanta autocritica. Le individualità magari funzionano, ma la manovra non riesce ad essere sufficientemente incisiva. L'inserimento di Luca Moroni ha dato solidità alla difesa, ma la squadra ha ancora bisogno di maturare per poter recitare nella prossima stagione in una posizione di vertice.

Ventimiglia: Cassini; Bucceri (60' Gozzi), Ventura; Saba Daniele, Bianchori Soncin; Ieraci (48' Principato), Bacigalupi, Russo (78' Baldizzone), Luci, Priano. **Sanremese.** Biffi (75' Siracusa); Bertoni, Moroni; Simondo, Gaiaudo, Riolfo; Fagioli (65' Sofia), Piccareta, Lerda, De Vincentis (57' Dao), Agnelli. **Reti:** Riolfo 7' p.t.; Priano 4' e 45' s.t., **Ammoniti:** Riolfo 40', Soncin 44'. **Arbitro:** Tortora di Albenga.

Giulio Gavino

Oggi tutti i riflettori sono su Finale-Vado

Il team dell'«ex» Piovano all'assalto dei rossoblù
Nel Trofeo Ferrando spicca Dianese-Vallecrosia

Saltarelli, quotato attaccante del Vado

E' ancora una volta per il nuovo Finale di Fulvio Piovano la grande attesa, stavolta per gli ottavi di finale della Coppa Italia riservata a formazioni di Eccellenza e Promozione.

I giallorossi, dopo aver eliminato a sorpresa l'Imperia, trovano oggi il Vado di Pensero, desideroso di andare avanti in Coppa e poi di vincere il prossimo campionato di Promozione, per tornare subito a calcare i campi dell'Eccellenza.

Ma il Finale (Comunale di via Brunenghi, ndr) non ha alcuna intenzione di lasciar via libera ai rossoblù, come afferma lo stesso tecnico Piovano, tra l'altro freschissimo sposo: «E' una sfida interessante, anche perché si ripeterà nel prossimo campionato. E' logico che davanti al nostro pubblico vogliamo dare il meglio, per cercare di superare anche questo ostacolo, ma soprattutto per dare altre soddisfazioni ai tifosi, dopo la retrocessione dell'anno scorso». Il Finale però dovrà rinunciare all'apporto di Talia e Torelli, squalificati dal Giudice sportivo: solo oggi il tecnico deciderà chi mandare in campo.

Chi chiede strada verso i quarti, è anche la Cairese di Corrado Orcino, impegnata oggi alle 16 a Multedo contro la Prese. I giallobù hanno iniziato nel migliore dei modi la stagione, superando con due vittorie la prima fase. A Multedo rientra fra l'altro la punta Pensiero, che torna a far coppia con Buttiglieri. Afferma il d.s. Carlo Pizzorno: «E' una partita che dobbiamo affrontare con la massima concentrazione. La squadra è in forma e l'ha dimostrato nelle gare precedenti, e speriamo che questo buon momento possa continuare anche in campionato».

Oggi, oltre alle gare di Coppa Italia, il programma lancia anche molte squadre minori, per dar vita alla seconda giornata della Coppa Liguria-Trofeo Italo Ferrando, riservato alle formazioni che vanno dalla Prima alla Terza categoria.

In mattinata sono in programma due incontri, entrambi con inizio alle 10,30: a Dolcedo la compagine locale ospita la S. Filippo Neri priva dello squalificato Rina espulso domenica scorsa, mentre a Cogoleto i genovesi aspettano la visita dell'Alassio.

Alle 16, poi, tutti gli altri incontri della giornata. Partendo dalla provincia di Imperia, al Comunale di Diano i locali attendono la visita del Vallecrosia, mentre ai Piani di Imperia il Pietrabruna sfida un S. Bartolomeo che dopo il trionfale cammino in Seconda cerca delle conferme anche in vista del prossimo torneo di Prima. Passando all'Albenganese, ecco la gara tra Andora e Taggese, mentre a Borghetto Santo Spirito il Balestrino Toirano ospita la Villanovese.

Arrivando nel comprensorio savonese, il numero delle partite aumenta parecchio: al Santuario lo Speranza scende in campo contro il Portovado, bloccato domenica in casa dall'Albisola. A Millesimo e al «Rizzo», nuovi derby valbormidesi: sul primo campo i giallorossi ricevono l'Altarese, mentre a Cairo l'Aurora cerca riscatto contro il Pallare dopo essersi stata battuta di misura dalla Carcarese. Infine a Rocchetta, la neopromossa Rocchettese attende il Sassello in un anticipo della prossima Seconda, mentre al «Dagnino» il Sabazia tenta di rimediare alla scoppola inflittagli dalla S. Cecilia ospitando la Veloce.

Massimo Navaro

Marco Pirero e la sua Taggese, campioni d'Italia uscenti, rientrati nel giro-scudetto solo grazie al «recupero», ma adesso sono pronti a giocarsi tutte le loro chance

Alle 15,30 semifinale per il titolo italiano tra sogni tricolori e legami col passato

Dolcedo, grande giornata di balon

Venti di scudetto sul match tra Sciorella e Pirero

L'incontro di oggi alle 15,30 a Dolcedo tra Sciorella e Pirero, per la prima delle due partite di semifinale nel campionato di serie A di pallone elastico, è destinato a battere tutti i record pallonari. Si tratta prima di tutto di un superderby, è in palio una bella fetta di scudetto, infine il pubblico non vorrà mancare a una sfida così attesa, e sperata, per tutto il campionato. Una festa del balon ligure e per i suoi atleti, dirigenti e tifosi. Da sempre si attendeva una semifinale tra due liguri, ed oggi in campo vi sono otto atleti tutti rivieraschi «doc».

E' facile prevedere che in prima fila, in un posto vicino alla battuta che non è riservato, ma che nessuno da sempre occupa in segno di rispetto e stima, si potrà scorgere ai bordi del campo la testa ancora scura e piena di riccioli del grande Franco Balestra, il campionissimo di Tavole, località a pochi chilometri da Dolcedo, è stato da subito il «padrino» di questo nuovo sferisterio. Per lui oggi la soddisfazione sarà doppia. Assisterà a una partita tutta ligure e cercherà di capire chi tra i due contendenti potrebbe riuscire a seguito a vincere quello detto che per 4 volte lui ha regalato agli imperiesi e al balon, giocando contro campioni come Manzo e Solferino.

Non c'è pronostico che tenga, per questa prima partita. I tifosi delle due quadrette non hanno dubbi. I favoriti sono i rispettivi beniamini, non ci sono ragioni che possano convincerli del contrario. Un tecnico piemontese, buon conoscitore degli atleti in campo per la attività di direttore tecnico protratta per anni, azzarda un pronostico. Si tratta dell'albese Michele Olocco: «Se non ci sarà vento, o il vento soffierà in fase della battuta, Pirero potrebbe avere un minimo vantaggio, sfruttando in fase di battuta il fatto che con lui gioca una 'spalla' come Aicardi. Se il vento sarà contro la battuta, non escludo invece una vittoria di Sciorella».

La perfetta parità dei valori in campo è confermata dal bilancio degli incontri disputati tra le due quadrette in questa stagione. Una vittoria a testa, dato che aggiunge incertezza ed interesse alla sfida odierna. All'entrata sarà data agli spettatori una busta, dove sarà possibile versare una offerta in favore della Fondazione per la prevenzione della malattie urologiche, che vuol finanziare l'acquisto di un analizzatore per individuare precocemente la presenza di cellule neoplasiche. Ancora una volta il balon si distingue nella solidarietà.

A Spigno, in campo alla stessa ora Dotta e Giuliano Bellanti. Non c'è forse l'incertezza che circonda la partita di Dolcedo per questo confronto, ma Bellanti nelle ultime partite è sembrato in fase di notevole crescita, e potrebbe alla fine risultare un osso molto più duro del previsto per il vicecampione d'Italia, Flavio Dotta. Gli incontri a questo livello si giocano sui nervi prima ancora che in campo, e l'emozione potrebbe giocare alla fine un brutto scherzo a uno dei due capitani.

Per Dotta in particolare, è importante non sottovalutare l'avversario e non dare per scontata la vittoria su Bellanti. In ogni caso è assurdo che due incontri così importanti vengano giocati in contemporanea, e non con lo sfalsamento di un giorno. Misteri di una Federazione che non brilla certo nell'indovinare le scelte. Anche quando sembrano scontate.

Enrico Marchisio

Alberto Sciorella e l'Imperiese, mai così vicini al titolo, si batteranno al massimo

Ampio e meritato successo nel match pomeridiano disputato ieri: 9-4

Il Baseball Sanremo vince a Modena la finalissima per la A1 è ad un passo

SANREMO. Il primo incontro di «gara 2» dei playoff per la A1 ha visto ieri pomeriggio il Sanremo Baseball Casinò prevalere alla grande sul Modena Baseball. Un vittoria per 9-4 che ha confermato la validità della formazione di Fulvio Valle, che conferma così di poter arrivare alla finalissima.

Il Sanremo si è presentato con Condò sul monte di lancio, e una difesa particolarmente agguerrita. L'inizio dell'incontro è stato equilibrato, e ha visto gli emiliani andare in vantaggio per 2-0 fino al 4° inning. Da quel momento i matuziani sono saliti in cattedra e hanno iniziato a battere alla grande, portando a casa una serie di punti importanti. E' stata inoltre determinante la prestazione sul monte di lancio di Condò, che sul ruolino finale ha avuto 10 valide, 3 ball e ben 8 strike-out.

Il Sanremo è passato in vantaggio nel 5° inning con Rossignoli, Capodanno e Settime. Le altre segnature determinanti sono arrivate all'8° inning con Ruggeri, Furfaro e Tarassi, e al 9° con Perracino, Valle e ancora Furfaro. Tra i padroni di casa buona la prova di Iacobelli. Sul monte di lancio, per il Modena, si sono alternati Goldoni e Giugni, che non hanno collezionato strike-out. Alla luce dell'equilibrio visto, sono stati i battitori e il lanciatore del Sanremo a fare la differenza.

Il secondo incontro di ieri, quello iniziato alle 21 e conclusosi a notte fonda, non ha visto variazioni particolari per quanto riguarda le formazioni. Il Sanremo in casa di vittoria in notturna avrebbe già staccato il biglietto per la finalissima che vale la promozione in A1. Nel caso di un successo del Modena, invece, il verdetto sul passaggio del turno arriverà questa mattina, con la «bella» in programma alle 10.

[g. ga.]

Fulvio Valle, azzurro del Sanremo

L'atletica ligure esulta e oggi il giavellottista imperiese De Jaco insegue il tricolore giovanile

Ceresoli e Madonia, due «militari» d'oro

Titoli mondiali con le stellette nell'alto e con la staffetta 4x100

Oro e stellette per due grandi personaggi dell'atletica leggera ligure. Venerdì sera, Ettore Ceresoli nel salto in alto ed Ezio Madonia la staffetta 4x100 hanno conquistato il titolo mondiale ai Campionati militari: se per lo sprinter di Albenga il risultato era in qualche modo atteso (in pista il quartetto azzurro non ha avuto troppi problemi), il successo del saltatore di Vallecrosia ha sorpreso persino molti addetti ai lavori.

Ettore Ceresoli, specialista nato e cresciuto agonisticamente nell'estremo ponente, ha inanellato una serie prodigiosa, donotando grandissima sicurezza fino a 2,21 e poi osibendo due balzi prodigiosi a 2,24 (al secondo tentativo) e poi a 2,26 (anche qui alla seconda prova). L'ultimo salto gli è valso il sorpasso ai danni del quotato russo Klougin, scevro da errori a 2,24 ma incapace poi di superare i 2,26, soprattutto a causa di una rincorsa apparsa troppo lenta. Grande la felicità di Ettore, che alla fine è andato a stringere la mano a un deluso Klougin. Ceresoli ha poi tentato senza fortuna quote superiori: pur fallendole anche perché «scarico», ha dimostrato di avere nelle gambe quanto meno i 2,30.

Tutto bene poi per la 4x100 di Madonia, impegnato come secondo frazionista: basti pensare che nell'ultima frazione Floris ha dovuto solo badare a mettere alle spalle la sorprendente Thailandia, capace di centrare l'argento. Per gli azzurri, un «comodo» 40'26. Intanto oggi a Pescara, ai Campionati «Promesse» (18-21 anni), il giavellottista imperiese Flavio De Jaco va all'assalto del titolo di categoria, dopo aver stabilito a Pont Donnaz la miglior prestazione italiana stagionale giovanile con 65,78. I 70 metri appaiono alla portata dell'allievo Marco Mura.

[m. no.]

A Giretti sarà revocato il premio «Morosetti»?

IMPERIA. Inattesa sospensione per il premio «Adriano Morosetti», attribuito dal Panathlon a pallavolista Giacomo Giretto, giocatore della Cariparma e punto di forza della Nazionale campione del mondo.

Il premio, istituito nel '60 a ricordo del primo presidente del club, doveva esser consegnato a Giretto venerdì sera nel corso di un conviviale ma, come già accaduto a maggio e giugno, l'atleta imperiese ha improvvisamente comunicato con un telegramma la sua indisponibilità e la cerimonia è slittata.

Il presidente del Panathlon, Jean Marie Freccero, è contrariato: «Siamo dispiaciuti per questi rinvii che impediscono di consegnare il premio, già attribuito a grandi atleti come i velisti Gian Franco L'Acqua e Franco Grassi e al saltatore Ettore Ceresoli. Capisco gli impegni di Giretto, ma venerdì avrebbe potuto presenziare, visto che la Cariparma giocava solo un'amichevole e che la data era stata concordata con l'atleta».

I dirigenti del Panathlon ora valuteranno la situazione: non è esclusa la clamorosa decisione di revocare il riconoscimento a Giretto.

[l. a.]

INVESTISICURO

in

GODITI QUESTA VISTA DALLA TUA TERRAZZA

COST AZZURRA

CANNES

Prestigioso residence 1 km dalle spiaggie della celebre CROISETTE, in posizione tranquilla nel verde, comodo ai servizi, ottime tipologie vacanza-investimento con grandi terrazze soleggiate. **Monolocali** da £ 65 milioni; **Bilocali** da £ 128 milioni.

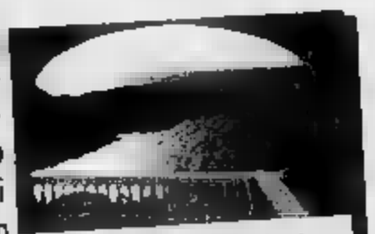
NIZZA

400 mt dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi e trilocali** da 300 milioni e "attico prestigioso".

MENTONE

In piccola ***palazzina d'epoca;*** ■ ***300 mt mare,*** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.

Che bell'idea acquistare una casa in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, ▬ duplice affare: un investimento immobiliare di sicu- ▬ rivalutazione ■ un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi e trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; ■ legislazione francese, grazie ■ norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!



ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT AGRICOLE

BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

44 + 6 SUPPLEMENTI
STAMPA
DOMENICA 17 SETTEMBRE 1995

NON ANDATE LONTANO!!

I migliori prodotti dell'informatica con i prezzi più competitivi sono a due passi da casa Vostra

Rivenditore Autorizzato

COMPAQ

Rivenditore Autorizzato

PS/1 Portatili
PS/V.P

Rivenditore Autorizzato Personal Portatile

FINANZIAMENTI IN 5 MINUTI

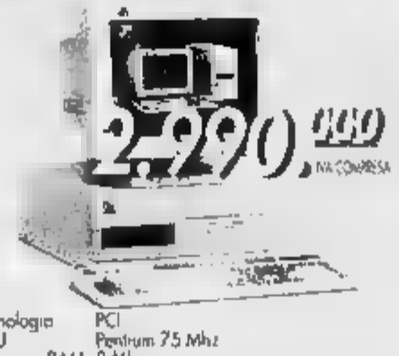
PC HAL9000 486DX2 66 Mhz

Tecnologia	Vesa Local Bus
CPU	486DX2 66 Mhz
Memoria RAM	4 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 milioni di colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

PC HAL9000 [illegible] 100 Mhz

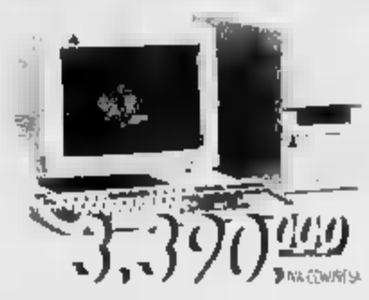
Tecnologia	PCI
CPU	486DX4 100 Mhz
Memoria RAM	4 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 milioni di colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

HAL9000 Pentium 75 Mhz



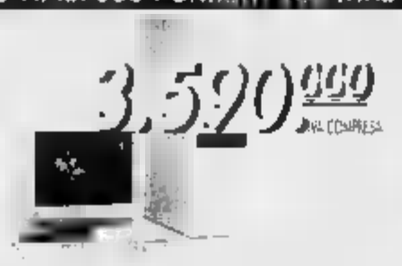
Tecnologia	PCI
CPU	Pentium 75 Mhz
Memoria RAM	8 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 Mil colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

HAL9000 Pentium 90 Mhz



Tecnologia	PCI
CPU	Pentium 90 Mhz
Memoria RAM	8 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 Mil colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT WINDOWS 95** con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk-top, minitower e tower

PC HAL9000 Pentium [illegible] Mhz



Tecnologia	PCI
CPU	Pentium 100 Mhz
Memoria RAM	8 Mb
Hard Disk	540 Mb EIDE
Scheda video	SuperVGA Windows Accelerator 16 Mil colori
Monitor	SuperVGA 14" a colori 1024x768 d.p. 028 Low Radiation
Software	**MICROSOFT** [illegible] con manuali e dischetti
Cabinet	a scelta fra desk top, minitower e tower

Apple PowerMacintosh 6100/66 16/500

CPU	PowerPC 66 Mhz + 486DX2/66 Mhz
Memoria RAM	16 Mb
Hard Disk	500 Mb
Monitor	Apple RGB 15" Trinitron
Software	System 7.5 MS-DOS 6.22 e Windows 3.1
Dotazione	DOS Compatibility Card

HP [illegible] 540

Tecnologia	Getto d'inchiostro b/n e colore
Risoluzione	600x300 dpi
Velocità	3 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, driver Color Smart

HP D[illegible]skjet 560C

Tecnologia	Getto d'inchiostro b/n e colore
Risoluzione	600x300 dpi
Velocità	3 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, driver Color Smart

HP Laserjet 4L

Tecnologia	Laser
Risoluzione	300 dpi con tecnologia R.E.T
Velocità	4 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, software HP Explorer

gemma
IL SOFTWARE AMICO

NOVITÀ PER [illegible] PROFESSIONISTI!

La Digital Labs è concessionaria del programma QUADRO per la gestione aziendale realizzato da Gemma Sistemi, azienda leader nel settore gestionale. Il programma Vi permette di automatizzare completamente la gestione della Vostra azienda, dagli ordini, al magazzino, alla fatturazione, anche con l'utilizzo del codice a barre e fornendoVi in tempo reale informazioni utilissime per il Vostro lavoro. Non esitate a contattarci per informazioni e dimostrazioni.

DIGITAL LABS

SAVONA - P.zza Martiri Libertà, 25/27r - Tel. 019/8386400 r.a. / Telefax 019/820428 - BBS - 8386452 - 8387038

DIGITAL LABS EDUCATION

Potrai diventare un perfetto conoscitore dei moderni personal computer, utilizzare al meglio il sistema operativo Windows 95, conoscere i segreti [illegible] INTERNET [illegible] molto altro ancora...
La Digital Labs Education organizza mensilmente corsi [illegible] numero chiuso con lezioni preserali o serali rivolte a chiunque voglia, per lavoro o per svago, migliorare le proprie conoscenze informatiche.
I corsi attivati per l'anno scolastico 95/96 sono i seguenti:

WINDOWS '95

programma:

- **Principali caratteristiche**
- **Sistemi operativi a 32 bit**
- **Modalità di impiego**
- **Vantaggi e prestazioni**
- **Utilizzo di programmi professionali**
- **Videoscrittura [illegible]**
- **Gestione dati [illegible]**
- **Fogli elettronici con Win95**
- **Plug 'n' Play**
- **Passaggio da Win3.1 a Win95**

Durata: 25 [illegible] distribuite [illegible] lezioni bisettimanali per complessive 6 settimane.
Costo: L. 590.000 IVA compresa.

IL PERSONAL COMPUTER

programma:

- **Nozioni di base sull'hardware del PC**
- **I comandi principali del DOS**
- **[illegible]ttimizzazione delle prestazioni del personal computer**
- **Nozioni di base su Windows**
- **Utilizzo di programmi professionali su PC**
- **Videoscrittura in Windows**
- **Gestione di un database in Windows**
- **Fogli elettronici in Windows**
- **Esempi applicativi**
- **Telematica e BBS**
- **Cenni su INTERNET**
- **La multimedialità**
- **Manutenzione ed espansione [illegible]**

Durata: 25 [illegible] distribuite in lezioni bisettimanali per complessive 6 settimane.
Costo: L. 590.000 IVA compresa.

INTERNET

programma:

- **Cenni di telematica**
- **Come [illegible] delle reti**
- **Come ci si connette**
- **I servizi disponibili**
- **La Posta elettronica**
- **Trasferimento di files remoti**
- **Il Word Wide Web**
- **I Browser grafici**
- **Il mondo in linea - ricerca [illegible] informazioni sulla rete**
- **Possibilità [illegible] utilizzo professionale**
- **Utilizzo avanzato**
- **Shopping telematico**

Durata: 25 ore distribuite [illegible] lezioni bisettimanali per complessive 6 settimane.
Costo: L. 590.000 IVA compresa.

IMPORTANTE!!!!

L'aula didattica [illegible] attrezzata con personal computer dell'ultima generazione, il [illegible] chiuso garantisce l'assegnazione di un computer ad ogni studente

DOVE SIAMO? **Le nostre sedi: P.zza Martiri della Libertà, 25/27r - Via Aglietto, 71 - Savona**
I nostri telefoni: 019/8386400 r.a. - Fax 019/820428 - BBS - [illegible] - 8387038

Art Grafiche D.R. Corso M.Fte (SV)

Per la pubblicità STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 5-3/6
Tel. (019) 814.857-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Il Gallo"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

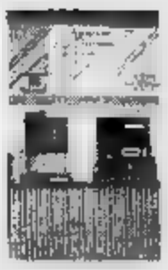
Disposizioni perentorie dalla Carige per limitare gli affidamenti alle imprese

Carisa, Genova chiude la borsa

S'apre un altro fronte per la banca, presentato il decalogo per evitare altri «buchi» nei bilanci
Ridotta ai minimi termini l'attività della «Ligure Leasing», non potrà operare fuori provincia

SAVONA. La Carisa adesso stringe i cordoni della borsa. I vertici della banca hanno varato la linea dell'austerity. Il presidente della spa Giorgio Ingaramo e il vicedirettore Mauro Catani hanno tracciato le nuove regole di comportamento imposte dalla Carige e dalle esigenze di bilancio. Il presidente ha emanato anche un «decalogo» che comporterà fatalmente una restrizione dei crediti per limitare le operazioni a rischio.

Le norme più severe riguardano la Ligure Leasing. La finanziaria, che da venerdì è stata affidata all'amministratore unico Mauro Catani (che è anche vicedirettore Carisa) di fatto è destinata a perdere autonomia. E' stato proprio Catani ad esporre le linee guida: «Siamo di fronte ad un'azienda con un elevato numero di clienti e buone potenzialità. Tuttavia la gestione della Ligure Leasing dovrà essere improntata al massimo rigore per recuperare tranquillità finanziaria». Da queste enunciazioni di principio è scaturito anche un «decalogo» di buona amministrazione che si concretizza in una forte limitazione delle operazioni. Inoltre la Ligure Leasing dovrà limitare la competenza alle zone in cui sono presenti gli sportelli Carisa. Forti restrizioni sono previste sui leasing immobiliari e le operazioni di finanziamento che riguardano immobili industriali.



La Carisa ancora nella bufera per la stretta al credito «imposta» dai genovesi che controllano l'istituto

Più in generale Ingaramo ha diramato disposizioni severe per quanto riguarda le situazioni dei crediti in «sofferenza». Le nuove direttive dei vertici della banca impongono severi controlli nell'apertura di linee di credito, anche nei confronti di vecchi clienti. Anche il controllo sull'andamento dei conti bancari sarà molto severo. Ai primi accenni di insolvenza l'ufficio rischi e l'ufficio legale dovranno avviare le azioni di diffida e quindi il recupero dei crediti. Tutto questo passa al vaglio dei dirigenti Carige Giuseppe Punta (Servizio crediti), Guido Esposito (Servizio legale e rischi) e di Giovanni Lovetere. Anche quest'ultimo naturalmente è un uomo Carige: oltre a occupare la poltrona di vicedirettore è responsabile in esclusiva del settore credito.

Ermanno Branca

E adesso scatta la polemica

Le reazioni di politici e sindacati
«Così s'aggrava la crisi della città»

SAVONA. La dominazione dei genovesi sulla Carisa spaventa il mondo politico e imprenditoriale savonese. Anche il Consiglio comunale, sia pure con anno di ritardo, ha approvato un ordine del giorno in cui si invita la banca savonese a non sospendere i crediti alle aziende in difficoltà. Il delegato cittadino di Forza Italia, Mauro Cerulli, ha espresso forti preoccupazioni: «I genovesi hanno stretto i cordoni della borsa e adesso tante aziende rischiano di fallire. E' necessario che i rappresentanti degli enti savonesi nel Consiglio di amministrazione facciano sentire la propria voce in difesa degli imprenditori savonesi». Il sindacalista Carisa Francesco Lirosi ha criticato la cessione del 40 per cento ai genovesi: «Sul mercato c'erano altre banche, dalla Cassa di risparmio di Cuneo alla Caripio che non essendo diretti concorrenti della Carisa avrebbero costituito un azionista meno interessato e meno pericoloso. A questo punto occorre almeno salvaguardare tre impegni: il livello di occupazione attuale, le possibilità di nuove assunzioni in futuro e la salvaguardia dell'imprenditoria locale».

Da sin. Mauro Cerulli e Franco Lirosi

Molto critico il pidiessino Giovanni Burzio: «Sinora c'è stato colpevole silenzio e disinteresse a tutti i livelli. Tuttavia i vertici Carisa hanno avuto precise responsabilità: in passato la banca ha gestito le linee di credito in modo disinvolto, finanziando operazioni a rischio come quella Redilco-Ammiraglie. Non so se questo sia da addebitarsi a ragioni politiche o piuttosto a un intreccio di affari. Poi è arrivato il regolamento di conti che ha decapitato i vertici della banca». Anche Confesercenti e Confederazione artigiani hanno preso posizione: «L'ingresso della Carige ha provocato una restrizione dei crediti con grave pregiudizio per l'imprenditoria. E' necessario che gli enti locali prendano posizione per evitare il fallimento di decine di aziende».

[a. b.]

UN ANNO DI SPORT

Dai campioni ai giovani con tante nuove rubriche

L'ULTIMA gioia ce l'ha data Alice Canepa, conquistando ieri a Bologna il titolo italiano di tennis Under 18. La giocatrice finalese, del Garlenda, è stata ed è soltanto una delle tante «stelle» che hanno illuminato l'estate dello sport savonese. Con i pallanuotisti azzurri recenti campioni d'Europa e qualificati per le Olimpiadi alla pari della cestista Bonfiglio, i fratelli velisti Pirinoli, della sincronette Bianchi, di quell'Ezio Madonia che, a colpi di medaglie, dimostra che Atlanta '96 sarebbe per lui strameritata.

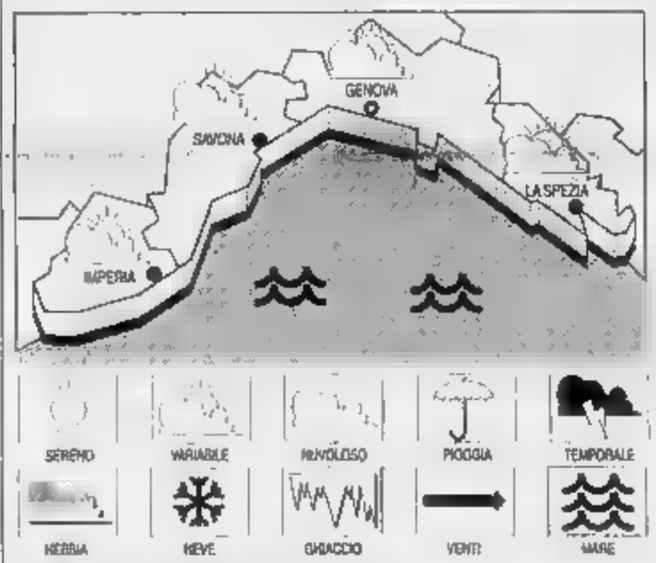
Così, esultando per grandi traguardi e in attesa della maxi-premiazione a questi assi che effettueremo ai primi di ottobre, ci addentriamo in una lunga stagione che non sarà solo calcio. Fin da oggi si amplia lo spazio che dedichiamo allo sport, maggiore e minore, e che vivrà per nove mesi con le storie grandi e piccole dei nostri assi ma anche dei ragazzini, degli appassionati, dei «masters».

Alice Canepa, una dei tanti volti felici dello sport savonese: ieri ha vinto lo scudetto Under 18 di tennis

Al di là delle ormai tradizionali quattro pagine del lunedì che tanto spazio riservano a calcio, pallanuoto, basket, volley e altre discipline-guida, La Stampa offrirà quotidianamente ampissimi squarci sull'intero pianeta dello sport savonese. Con una serie di rubriche, alcune delle quali nuovissime: «I personaggi» che debutta proprio oggi, «L'intervista», «I nostri ragazzi», «Campo centrale». Per un anno pieno di sport.

Roberto Baglietto

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino prevalenza di schiarite con saltuari annuvolamenti in aumento nel pomeriggio per l'avvicinarsi di una perturbazione, mare mosso-molto mosso. **Tendenza per domani:** tempo instabile con annuvolamenti alternati a schiarite e possibilità di temporali più intensi sul rilievo e al largo, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

DATI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umid. 80%, cielo mosso sottocostamolto mosso al largo, cielo poco nuv., press. bar. 1010 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 19
Savona	max 22	min 19
Imperia	max 22	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 16; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,35. La **Luna** cala alle 16,05 e si leva alle 0,[illegible] (fase calante).

Si ringraziano gentilmente per la collaborazione l'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro [illegible] di Portofino.

Il giovane non ha accettato la fine della relazione, la lite sul sagrato della chiesa

Sequestro: arrestato Corrado Brin

Il figlio del farmacista ucciso ha «prelevato» ieri mattina l'ex fidanzata durante le nozze di un'amica
Il «rapimento» avvenuto sotto gli occhi di decine di persone. Bloccato dai carabinieri 2 ore dopo a Cairo

CAIRO M. Il rapimento è durato soltanto due ore. Ma è bastato a portare in carcere Corrado Brin, 32 anni, figlio maggiore del farmacista Cesare, vittima illustre nel delitto che è costato la condanna a 26 anni di carcere alla «mantide di Cairo» Gigliola Guerinoni. L'accusa, per il giovane ora rinchiuso al Sant'Agostino, è di sequestro di persona. Un colpo di scena che ha raggelato l'altare nel corso di un matrimonio: arrivo del trentaduenne impetuoso nella chiesetta delle nozze, minacce alla fidanzata da qualche mese, fuga verso Cairo con la giovane spinta in macchina con tanti complimenti.

I fatti. Accade alle 11,30 di ieri, a Castelletto Uzzone, in provincia di Cuneo. Nella romantica chiesa di frazione San Luigi si celebra un matrimonio. Tra gli invitati dalla sposa c'è anche Alberta M., 25 anni, di Cairo Montenotte. Per anni è stata fidanzata con Corrado Brin, poi, nei mesi scorsi, la rottura. Un colpo duro per il giovane, che non accetta la situazione. Capita così che, ieri mattina, la cerimonia nuziale subisce una brusca interruzione. Corrado Brin arriva di sorpresa, si avvicina alla ragazza dei suoi tormenti, la stringe a seguirlo verso l'auto, si avvia con lei verso Cairo.

Una scena che turba la festa, e che spinge qualcuno a telefonare ai carabinieri. Le ricerche delle pattuglie del Nucleo radiomobile scattano pochi istanti dopo, sulle strade dell'Alta Val Bormida. Intanto il giovane «rapitore» parla nervosamente alla spaventata Alberta, tenta di convincerla per l'intero percorso, non accetta di perderla. Discorsi concitati, troncati a Cairo dall'alt di una pattuglia di carabinieri.

Quando la ragazza è presa in consegna dai militari, sono due ore dalla scena sul sagrato della chiesetta romanica. Due ore in cui - riferisce ai carabinieri la venticinquenne sequestrata - non vi sarebbero state percosse e alcun genere di violenza. L'accusa di sequestro di persona è abbattè però inesorabile sul capo di Corrado Brin. E il giovane viene accompagnato a Savona, nel carcere Sant'Agostino, in attesa di essere interrogato dal magistrato.

Corrado Brin è ora al Sant'Agostino

Chi è il rapitore di Castelletto Uzzone? E come nasce il suo gesto infelice? Combattivo, irruento, passionale, il figlio maggiore di Cesare Brin e di Enrica Colombo ha partecipato con apprensione ad ogni fase del processo a Gigliola Guerinoni. La notizia dell'assassinio del padre è giunta raggiunto con qualche giorno di ritardo, dal momento che il ragazzo si trovava in Francia, arruolato nella legione straniera. Al rientro, la sua «guerra» Corrado è combatte in casa: accesso difensore dell'onore del genitore, sostiene è tesi di una congiura contro Cesare Brin durante la presidenza della Cairese. Poi, la querela per diffamazione a Enrico Mentana. E i tentativi di conquistare una vita serena. Una tabaccheria aperta a Vado. Un'erboseria a Carcare, avviata con la sua Alberta. Prima che si se ne andasse.

Paolo Policino

E per domani e martedì scatta l'allarme maltempo: previste nuove e più forti precipitazioni

Nubifragio sulla città, ritorna la paura

Emergenza in centro a Savona: ancora allagati strade e negozi

SAVONA. Poche gocce di pioggia ed è scattato nuovamente l'allarme-alluvione. La mobilitazione generale si è verificata ieri sera intorno alle 20, quando un violento nubifragio si è abbattuto sulla città provocando allagamenti di strade e negozi, smottamenti di terreno in periferia e lo straripamento di alcune condotte delle fognature. Le previsioni purtroppo sono pessimistiche anche per oggi e domani. L'osservatorio meteorologico di Portosole ha infatti diffuso un comunicato in cui si annunciano forti temporali per i prossimi due giorni.

I savonesi vivono ormai con l'incubo dell'alluvione. A distanza di pochi giorni dagli ultimi allagamenti, ieri sera la città è stata nuovamente colpita da un violento nubifragio. La pioggia battente, alternata a raffiche di grandine ha ben presto mandato il tilt il fragile sistema idraulico savonese. Alcuni rovesci d'acqua sono stati sufficienti ad allagare strade, negozi, sottopassaggi. In un'ora di pioggia sono tornate impietosamente in evidenza le carenze strutturali della città: la rete fognaria fatiscente, la confluenza di acque bianche e nere in alcuni tratti, i tombini troppo piccoli per assorbire grandi quantità d'acqua, il terreno non più in grado di assorbire l'acqua che finisce per allagare tutte le zone pianeggianti.

Ieri il nubifragio in particolare la città vecchia, ma non ha risparmiato Villapiana, la stazione ferroviaria e via Stalingrado. Si sono verificati allagamenti nel sottopassaggio di via Cilea, in via Leopardi e in via Stalingrado, davanti allo stabilimento Metalmetron. In questa zona lo straripamento della fognatura ha provocato una pozza d'acqua e fango che ha raggiunto i 25 centimentri provocando la paralisi del traffico. Numerose auto sono rimaste in panne ed è stato necessario l'intervento dei carroattrezzi per rimuoverle. Traffico in tilt anche in corso Tardy & Benech e Santa Rita, dove si registrano allagamenti di negozi e scantinati. In via Guidobono l'acqua ha raggiunto in pochi minuti i centimetri provocando l'allagamento di una carrozzeria. In via Montenotte e in via Torino è stato chiuso il chiuso il traffico per consentire l'apertura dei tombini stradali. Allagamento anche alla Croce Bianca, in corso Mazzini.

Il temporale ha provocato per pochi minuti un black-out telefonico ed elettrico. Mobilitazione generale per i Vigili del fuoco e la polizia municipale. Mentre i commercianti sono scesi in strada per spazzare l'acqua.

Per oggi e domani Portosole prevede: «Precipitazioni anche a abbondanti. Considerato il nubifragio dei giorni scorsi, si ritiene che il suolo, ancora intriso d'acqua, possa provocare problemi». L'emergenza dovrebbe terminare martedì.

[p. b.]

Ancora un nubifragio a Savona

USAV IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n. 1582
FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

L. 220 MILIONI Savona via Nizza fronte mare risc. centrale ingresso salone cucinino camera + camera mansardata bagno lavori da eseguire di ordinaria manutenzione
L. [illegible] MILIONI Savona Villapiana in ordine, [illegible], ingresso a sala, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, balcone, pavimenti in ceramica, ascensore.
L. 160 MILIONI Savona Villapiana mq 60 c.a. in ordine, termoautonomo, con ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi di cui uno verandato. Spese cond. minime
L. 160 MILIONI Savona zona V. Guidobono, 50 mt mare, termoautonomo, pavimenti nitidi, ampio ingresso, cucina ab., camera, sala, bagno, dispensa, balcone
L. [illegible] MILIONI Savona zona porto piano alto, no ascensore ingresso a sala con finestra, cucinino-tinello, 2 camere, bagno, dispensa, balcone, infissi nuovi, tetto e facciata nuds.
L. 190 MILIONI Savona [illegible], alloggio in ordine, piano alto con ascensore, termoautonomo, ingresso a sala, camera + camera mansardata, cucina, bagno, 2 dispense, 3 balconi, vista aperta.
L. 225 [illegible] Albissola mare, caratteristico bilocale, termoautonomo, ingresso a sala con angolo cottura, camera, bagno, dispensa, giardino di mq 70 c.a., posto auto con cancello elettrico.
L. [illegible] MILIONI Savona [illegible], completamente in [illegible], termoautonomo, adatto coppia. Ingresso, [illegible], soggiorno, cucina ab., bagno, dispensa, cantina, infissi e serramenti nuovi, pavimenti in ceramica, terrazza soleggiatissima con pergolato amovibile, possibile ricavare ampia veranda.
L. 240 MILIONI Savona adiacenze p.zza Brennero, piano alto, ter[illegible], ingresso, ampio salone, cucinino, camera, bagno, dispensa, ampio balconata + veranda, terrazza di mq [illegible], vista aperta.
L. 240 MILIONI Savona adiacenze p.zza Brennero, [illegible] ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno, dispensa, termoautonomo, completamente ristrutturato e controsoffittato, ottimi pavimenti.
L. [illegible] MILIONI tratt. Savona zona Valloria bassa mq 70 c.a. risc. [illegible] già predisposto per autonomo, ingresso a corridoio, ca[illegible], soggiorno, ampia cucina, bagno, 2 balconi di cui 1 verandato, ottimamente ristrutturato. L. 240 milioni + [illegible] milioni di box mq 18 c.a.
L. 250 MILIONI Savona oltre Letimbro, in ordine, riscaldamento [illegible], ingresso a corridoio, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, pavimenti in marmo, molto luminoso.
L. 392 [illegible] s. [illegible] mq 200 piano alto, con ascensore, termoautonomo, da ristrutturare
MAGAZZINI in Savona, varie metrature, a partire da mq 80 c.a. a mq 220 c.a. in vendita o in affitto per varie attività a possibilità di trasformarli in box auto, cantine [illegible] moto.
BOX Savona a partire da L. 26 milioni in varie zone.
ATTIVITA' in Spotorno, si affitta per tre anni albergo 60 camere 100 posti letto, [illegible] annualità 14.000 persone. Informazioni in ufficio.

[illegible] INDIPENDENTI

L. 130 MILIONI Rocchetta di Cairo (SV) palazzina semindipendente, mq 100 c.a. su [illegible] piani + soffitta, risc. [illegible], bagno nuovo.
L. 220 MILIONI Cosseria zona centrale, casa indipendente mq 154 c.a. con 2 box metano già allacciato, cantina, soffitta, terreno, possibilità tavernetta, lavori da effettuare di ordinaria [illegible] attuzione.
SAVONA 2 alloggi in splendida casa semindipendente in zona panoramica, completamente ristrutturata, con ampi terrazzi, box + posti auto, prezzo interessante.
[illegible] indipendente su 4 lati, mq 152 c.a. su 2 piani + terreno [illegible], da ristrutturare L. 200 milioni trattabili.

Ridotti per il '96 a Savona i cantieri scuola riservati ai giovani disoccupati

I cassintegrati restano a casa

Fallisce l'iniziativa del Comune per i lavori «socialmente utili». Dei 56 interpellati solo in 14 hanno risposto. La causa del rifiuto dipende forse dall'età ormai avanzata di chi è in mobilità

SAVONA. I cassintegrati snobbano il Comune. Dei lavoratori in mobilità in cassa integrazione chiamati a lavorare alle dipendenze di Palazzo Sisto, solo in 14 hanno accettato l'incarico. Intanto l'Amministrazione comunale ha ridotto drasticamente i posti destinati ai cantieri scuola-lavoro per giovani disoccupati.

Ai cassintegrati il Comune non ispira fiducia. Un'esigua minoranza ha accettato un impiego temporaneo a Palazzo Sisto per svolgere i cosiddetti lavori «socialmente utili». Gli operai in mobilità avrebbero dovuto svolgere mansioni magari pesanti e poco qualificanti come falciare le aiuole, pulire i giardini, eliminare i detriti dal letto del torrente, pulire i sentieri boschi, sistemare le scuole in vista dell'inizio dell'anno scolastico. Forse anche l'età dei cassintegrati chiamati in causa ha giocato negativamente. Alla fine sui 56 lavoratori convocati a Palazzo Sisto solo 14 hanno accettato di lavorare per 4 mesi alle dipendenze del Comune. L'assessore all'Industria Silvano Gianotti stigmatizza il fenomeno: «I lavori socialmente utili stati un fallimento. Avevamo bandito posti e ne sono stati coperti a fatica 14. L'anzianità credo abbia giocato un ruolo negativo. Si trattava di operai che erano impiegati nel Cotonificio Ligure e nei cantieri Baglietto di Varazze. Probabilmente erano dieci anni che non lavoravano più e l'idea di riprendere l'attività quando ormai il traguardo della pensione è prossimo ha scoraggiato quasi tutti».

L'Ufficio di Collocamento nelle prossime settimane dovrà effettuare chiamate al lavoro anche per i lavoratori della Metalmetron, dell'Omsav e delle Officine Ferrero. Gli amministratori sperano che trattandosi di operai che hanno cessato solo da alcuni anni l'attività lavorativa, la risposta sia più incoraggiante. L'esperienza negativa del Comune di Savona rischia di far arenare un progetto su cui i sindacati avevano lottato con insistenza. I lavori socialmente utili dovrebbero consentire infatti di impiegare i disoccupati e, al tempo stesso, di coprire le di organico degli locali.

Il Comune intanto ha deciso di ridurre drasticamente i posti disponibili per i cantieri scuola-lavoro nel '96. Il prossimo anno si posserà infatti dagli attuali 40 cantieristi ad appena 16. Un provvedimento che limiterà drasticamente le possibilità dei giovani disoccupati di effettuare un'esperienza di lavoro. Il taglio dei cantieri-scuola è stato contestato dalle organizzazioni sindacali. [e. b.]

Usl, stop ai ricoveri

L'Usl «congela» i ricoveri al Santuario. Nel reparto di geriatria vengono accolti nuovi anziani da circa due . L'Usl infatti dipanando la complessa matassa burocratica provocata dalla trasformazione del reparto geriatria in Residenza sanitaria per gli ni. Si tratta di stabilire l'ammontare delle rette e il termine di decorrenza per i pagamenti. Inoltre l'Usl non ha stabilito quanti posti letto realizzati. Nel frattempo è tensione per la mancanza posti letto da destinare agli anziani. Malgrado a Savona vivano più di mila ultrasessantenni, esistono ben poche strutture convenzionate con l'Usl. Secondo recente studio effettuato dal dipartimento delle Politiche sociali della Cisl, sarebbero necessari almeno 400 posti letto. Gli unici progetti avviati riguardano Santuario e Varazze dove verranno sistemati 80 anziani. [e. b.]

A Legino il «Sant'Agostino»

L'ex campo di tiro della Bligny in grado di ospitare il carcere

SAVONA. Il Comune intende trasferire il carcere di Sant'Agostino. Ieri mattina il vicesindaco Dario Amoretti ha effettuato un sopralluogo nella casa circondariale insieme al senadella Lif Sergio Cappelli per verificare le condizioni di estremo disagio in cui vivono i carcerati.

«I detenuti vivono in condizioni disumane - sostiene il vicesindaco Dario Amoretti -. Sono rinchiusi in celle anguste che potrebbero ospitarne al massimo la metà. Inoltre Sant'Agostino è un edificio medioevale, che malgrado i lavori di ristrutturazione resterà sempre in arretrato di 800 anni. Inutile sprecare altro denaro quando i limiti sono così gravi».

Il senatore della Lif Sergio Cappelli precisa: «Il direttore del carcere Francesco Frontirrè sta facendo il massimo per rendere più umane le condizioni di detenzione. Il carcere Sant'Agostino tuttavia deve essere trasferito in un'altra zona della città. Nel bilancio dello Stato per questo capitolo sono previ- 500 miliardi e per costruire un nuovo carcere a Savona ne basterebbero 40. Faremo tutto per ottenere questo finanziamento». Il Comune sta già studiando nuove ipotesi: il carcere dovrà essere sistemato lontano dalle case, in zona pianeggiante e vicino allo svincolo dell'autostrada». L'area più indiziata è l'ex campo da tiro dell'esercito a Legino.

Intanto il direttore del carcere Francesco Frontirrè ha scritto una lettera a aperta a don Giovanni Lupino, il cappellano che lascia l'incarico dopo otto : «Grazie Giovanni per quello che hai fatto e per quanto hai dato. Il leale confronto sulle tematiche penitenziarie sono state uno stimolo per te, sia per tutti noi. Siamo pienamente convinti che la tua disponibilità nei confronti di chi soffre farà di te un punto di riferimento anche per la tua nuova comunità dei fedeli». [e. b.]

E' Maurizio Coppola il comandante dei carabinieri a Savona

Arriva dalla lotta alla mafia il nuovo colonnello dell'Arma

SAVONA. Non ha ancora quarant'anni, ma ha già combattuto Cosa Nostra, visto la tragedia di Mostar, addestrato centinaia di giovani militari. Si presenta così, con un'esperienza non comune, il nuovo comandante dei carabinieri Savona. Maurizio Coppola, tenente colonnello, è subentrato da soli due giorni al pari-grado Silvio Ghiselli trasferito al comando generale di Roma. Eppure già mostra un interesse particolarmente acceper i problemi sociali del suo nuovo «fronte».

Bastano poche battute per capire che a guidare la caserma di corso Ricci, e i carabinieri dell'intera provincia, sarà un ufficiale che conosce l'importanza di affrontare i problemi alla radice. L'industria alla deriva, l'economia che langue nel Savonese, l'allarme per i ventimila disoccupati, appaiono al primo posto negli interessi più immediati del giovane comandante.

Arriva da Benevento, il tenente colonnello Coppola, dove è stato responsabile del primo battaglione scuola allievi. Un'esperienza fondamentale, per l'ufficiale, che ha maturato così un forte senso della continuità dell'Arma oltre alla capacità di rivolgersi ai più giovani atteggiamenti di fiducia e chiarezza

Il tenente colonnello Maurizio Coppola

Il lavoro più intenso e drammatico però quello svolto a Palermo. Dall'87 al '91, durante la seconda guerra mafia, Maurizio Coppola ha diretto complesse indagini su omicidi e cosche emergenti, a stretto contatto con la magistratura siciliana.

Un impegno che gli è valsa la capacità di offrire una lettura personale, attenta ed estremamente interessante dei misfatti di Cosa Nostra.

Infine, l'esperienza nel contingente italiano in Bosnia. Altra tragedia, altra maturazione profonda ben oltre i confini di un gruppo-carabinieri.

Tutto lascia capire che dal periodo «caldo» vissuto a Mostar il tenente colonnello abbia ricevuto una preziosa lezione di umanità: non gli mancate le occasioni per comprendere i limiti e i vantaggi della diplomazia.

Tutte qualità che - unite all'entusiasmo dei quarant'anni - non potranno che risultare utili, nella sorniona, sfibrata, maltrattata Savona. [m. p.]

Scatta l'inchiesta

Due attentati alla boutique Simonini di Vado

VADO L. Due attentati in poche ore alla boutique Simonini, sul via Aurelia Vado Ligure. E' il doppio epidosio misterioso che impegna da venerdì carabinieri e polizia, incaricati delle prime indagini. Le fiamme sono divampate per la prima volta nella notte di giovedì: uno straccio imbevuto di alcol è stato infilato nelle prese d'aria della saracinesca del negozio proprietà di Roberto Simonini, 44 anni, residente in via Pertini 25. Poi, un secondo rogo, nella notte di venerdì. Stessa procedura, adottata dagli anonimi incendiari.

Per fortuna, i danni in entrambi i sono stati estremamente limitati. Resta però il dato inquietante di una insolita caparbietà dimostrata dall'autore (o dagli autori) del doppio attentato.

Agli investigatori, il titolare della boutique ha riferito di non aver mai ricevuto minacce. Ora, la più accreditata è quella di una vendetta privata. E adesso è partita un'inchiesta [m. p.]

Copertura del Teiro

A Varazze una proposta per la viabilità

VARAZZE. Per migliorare la viabilità cittadina, Lega Nord e Forza Italia chiedono un nuovo tratto di copertura del Teiro.

In una conferenza stampa congiunta, Giovanni Damele e Rodolfo Zesa, segretari rispettivamente di Lega Nord e Forza Italia, hanno chiarito la posizione unitaria sulle questioni riguardanti la cessione a privati dell'ex Cotonificio Ligure alla quale è strettamente connesso il problema della viabilità della zona che con i nuovi insediamenti commerciali e produttivi rischierebbe il collasso.

«Non ha senso cedere le aree ai privati senza chiedere in cambio servizi e infrastrutture utili alla comunità. Se aumenterà il traffico nella zona - hanno dichiarato i due esponenti politici - Varazze risulterà strozzata da una viabilità impossibile».

E hanno concluso: «L'unica soluzione è la copertura del Teiro in quel tratto. Se le nostre richieste non verranno recepite, bloccheremo il progetto con una raccolta di firme». [e. z.]

NOTIZIE FLASH

Hashish, polizia controllato 50 studenti

Dopo l'arresto di un insospettabile, Alessandro Lecchini, 21 anni, residente a Savona in via Barbiani 13, bloccato con due etti di hashish, mobile e volante hanno intensificato i controlli davanti alle scuole superiori della città. Ieri mattina le pattuglie hanno controllato una cinquantina di ragazzi, bloccati nei dintorni delle scuole. [m. p.]

Un questionario per rilanciare il comprensorio

Un questionario per conoscere le opinioni dei varazzini sui problemi della città. Il modulo è distribuito in questi giorni dal gruppo opposizione «Progetto Varazze». I risultati del questionario verranno esaminati in preparazione di un'assemblea pubblica sul tema: «Varazze, le occasioni da non perdere» che si svolgerà al palasport ottobre prossimo. [a. z.]

Controlli al Thenax, tutto tranquillo

Al Thenax, tutto tranquillo. Ha dato esito positivo il primo pattugliamento notturno dei vigili urbani di Celle per prevenire traffico e schiamazzi. Gli uomini del comando di polizia muncipale, sollecitati dalle continue proteste dei residenti dei Piani di Celle, hanno vigilato la zona attorno alla discoteca dalle 20 alle 3 del mattino. [a. z.]

CONCESSIONARIE FIAT

Oggi porte aperte per «Bravo» e «Brava»

Porte aperte alle Fiat, oggi, per presentare la pubblico «Bravo» e «Brava», le ultime nate in casa Fiat. Le due vetture sono state presentate in prefettura nei giscorsi. foto di Gianni Chiaracconcessionari della provincia e autorità cittadine durante il battesimo delle nuove auto medie della gamma Fiat. [e. b.]

Bruciato motorino parcheggiato in via Altobelli

Fiamme in via Altobelli l'altra notte, dove è bruciato un motorino lasciato in sosta. La polizia, che conduce le indagini, non è risalita alle cause dell'incendio nè all'identità del proprietario. [m. p.]

USL

Via al progetto di una commissione per la bioetica

Il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo ha annunciato costituzione di una Commissione che dovrà occuparsi dei problemi di bioetica. L'annuncio è arrivato al convegno che si svolgendo in questi giorni a Palazzo della Provincia su «La vita e l'uomo nell'età delle tecnologie riproduttive». [e. b.]

POLITICA

I comunisti unitari di Franco Astengo in assemblea

Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea dei comunisti unitari di Franco Astengo. Nell'incontro è stata discussa situazione politica ed economica della provincia di Savona, evidenziando la necessità di aprire tavolo comune di trattativa fra tutte le forze progressiste. [e. b.]

PI

Picciocchi mediatore fra Comune e commercianti

Il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi arbitra la controversia fra l'amministrazione comunale e i grossisti di Pilalunga. L'ente camerale, il Comune e i commercianti hanno previsto un'intesa di massima che obbliga i grossisti a pagare gli arretrati e il Comune a ridurre le tariffe del 15 per cento. [e. b.]

Tremila firme per il distaccamento dei pompieri

I varazzini hanno raccolto oltre 3 mila firme per chiedere l'apertura di un distaccamento permanente dei Vigili del fuoco in paese. Solo dal 20 luglio, del resto, i pompieri di Varazze hanno effettuato oltre 180 interventi. Il distaccamento, che era stato aperto per l'estate chiuderà domani. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Minaccia tutta Savona frana del Santuario

Nei giorni scorsi, attratto dalla Fiera di . Bartolomeo del Bosco, sono transitato lungo la via del Santuario.

Era da tempo che non percorrevo questa strada, in particolare dal terribile dopo-alluvio che devastato la vallata cui scorre torrente Letambro.

Ho potuto notare, con vero piacere, che molti lavori sono già stati eseguiti a cominciare dalla ricostruzione dei ponti che erano stati abbattuti dalla furia delle acque.

Purtroppo ho visto, con grande preoccupazione, che nulla è stato fatto per l'enorme frana che sta staccandosi da una collina, in pare all'altezza della terza Cappelletta. A scopo precauzionale è stata soltanto alzata una palizzata in tavole che dovrebbe riparare la strada e quanti vi transitano da un eventuale ricaduta della grande frana.

Non sono un esperto, tuttavia ho l'impressione che in questa zona stia per verificarsi una sorta disastro ecologico di cui gli amministratori pubblici (Comune? Provincia? Regione? Anas? Da chi dipende?) probabilmente si rendono conto sino in fondo.

Se tutta quella massa di roccia e terra dovesse crollare, e l'evento non è per nulla improbabile considerate le forti precipitazioni di questi tempi, finirebbe per abbattersi sul greto del Letambro, creando una specie di enorme diga e gli effetti sarebbero sicuramente disastrosi.

Possibile che i responsabili non si rendano conto dei rischi che la comunità sta correndo per colpa di questo franoso che nessuno si decide a controllare e, soprattutto, a rimuovere? Siamo di fronte a una calamità annunciata, ognuno si assume le proprie responsabilità.

Lettera firmata, Savona

Commissario speciale per le Opere Sociali

Intendo fare alcune osservazioni sul tema del commissariamento delle «Opere Sociali» del Santuario.

Mi pare, infatti, necessario ritornare due punti che erano contenuti nel documento che abbiamo redatto come «Comunisti Unitari».

1) Il commissariamento si impone, non tanto per la questione di «Alfitopolis», a mio parere risibile, quanto per il vuoto di direzione (da ricordare le due nomine effettuate dal Comune ed annullate dal Comitato regionale di controllo).

Siamo quindi in una situazione di vera e propria difficoltà, al riguardo della gestione di un patrimonio importantissimo per tutta la città come quello appartenente alla Opere Sociali.

2) Lo stesso commissariamento va deciso dall'ente Regione (è questo un punto importantissimo di dibattito ed interpretazione della legge) e dal Comune di Savona: non è un problema di colore politico delle amministrazioni, ma di effettiva responsabilità sulle cose.

Franco Astengo
Comunisti Unitari, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 590.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: [Croce Bianca]
Cerisle: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale: via Paleocapa 61, 822.624.
Nuova: via Corsi 42, tel. 821.955.
Scuffi: via Crispi 81, tel. 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Fornara*, corso Italia 153, tel.

Sono inoltre reperibili
ALASSIO
Comunale: via Vinci , tel. 645 184.
ALBENGA
Savoia: via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA
Albi3: Luceto, viale Partigiani 5, telefono 489.242
S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portio 31, 505.454.
Nan. lungomare Diaz 65, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghigliani 6, tel.
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Giglioli: piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono
PIETRA LIGURE
Finadri: Montaldo 14, telefono 628.035.
VADO
Scarsi: via Gramsci 82, telefono 890.184
Montenero: via Manzoni 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: (da Cervo ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 16 SETTEMBRE
NATI. Valentina Sponza.
MATRIMONI. Nessuno
Domenico Corrado, anni, Savona, via Albenga 2. I funerali si svolgeranno questa mattina 8,45 nella chiesa dei Salesiani.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Rinviato il concorso per 94 posti coadiutore di quarta qualifica funzionale dell'amministrazione civile del ministero dell'Interno. L'avviso rinvio è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale quarta serie speciale settembre 1995. Il diario, d'esame e modalità di svolgimento delle prove verranno resi noti mediante avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale 30 gennaio 1996.
• Il Comune ha finanziato l'acquisto nuovi macchinari per l'azienda municipalizzata della nettezza urbana. Entro poche settimane entrerà in funzione una nuova spazzatrice di ridotte dimensioni che potrà essere guidata da operatore anche nei vicoli più stretti. L'Amnu verrà inoltre dotata di una macchina per lavare la pavimentazione dei portici. Infine il Comune ha finanziato l'acquisto di nuova ruspa per la movimentazione dei rifiuti a Cima Montà.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Assemblea iscritti ppi

Martedì alle 20,45 nei locali della V Circoscrizione di corso Mazzini si svolgerà l'assemblea provinciale degli iscritti e dei simpatizzanti del partito popolare di Bianco. Ai lavori prenderà parte segretario regionale Alessandro Repetto. [e. b.]

VADO L.
Film e gastronomia alla Valle

Stasera alle 21,30 alla Società di mutuo soccorso «Pace e lavoro» della Valle di Vado verrà proiettato il film «Piovono pietre» di Ken Loach. A partire dalle 19 sarà inoltre in funzione la cucina che proporrà specialità gastronomiche locali. [e. b.]

SAVONA
Gli «Amici di don Vivaldo»

Questa mattina alle a Palazzo della Provincia si concluderanno i lavori del convegno sul tema «La vita e l'uomo nell'età delle tecnologie riproduttive». Il convegno è organizzato dall'associazione «Amici di don Vivaldo». [e. b.]

Giornata fatidica per gli studenti e i tremila insegnanti che li seguiranno nella loro fatica

Domani tornano a scuola in ventimila

La pagella del «prof», grande curiosità dell'anno

SAVONA. Domani tornano sui banchi di scuola oltre 20 mila studenti di ogni ordine e grado. Dopo la «burla» dei corsi di recupero, si fa sul serio. Lasciati da parte teatro, ginnastica e religioni orientali, gli studenti delle superiori oggi riprenderanno le lezioni tradizionali. Per i ragazzi delle elementari e medie si tratta invece di esordio assoluto. La novità dell'anno sarà la «pagella» dei professori che verrà compilata da genitori e studenti.

La macchina della scuola si rimette dunque in moto, chiamando al lavoro oltre mila studenti e mila insegnanti. Alle elementari si presenta un piccolo esercito di bambini (8 mila 500) che daranno vita a circa 600 classi di insegnamento. Alle medie gli alunni sono mila e 900 i docenti. Infine alle superiori, fra istituti pubblici e privati, saranno circa mila gli studenti e 1100 gli insegnanti.

Contrariamente a quanto avvenuto nel recente passato, il provveditorato ha già effettuato gran parte delle nomine. Tuttavia il calo demografico ha lasciato pesanti conseguenze. Oltre ai 100 insegnanti in soprannumero, almeno altrettanti saranno costretti a cambiare scuola. «I disagi imposti dalla mobilità diventano ogni anno sempre più gravi - sostiene il professor Giuseppe Piana della Cisl - Centinaia di docenti sono costretti a cambiare sede di lavoro, sopportando la fatica di continui spostamenti».

Ma non sarà questa l'unica delusione che dovranno patire i professori. Con la riforma, infatti, anche i professori riceveranno una pagella in cui genitori e studenti potranno indicare il rendimento dei docenti. Un rovesciamento dei ruoli che per tanti insegnanti rischia di diventare una penitenza.

Nel comprensorio registra inoltre il primo esperimento di «verticalizzazione» della scuola. A Sassello, il calo demografico ha costretto il provveditore a dar vita ad un unica scuola che viene frequentata da bambini delle materne e delle elementari e dai ragazzi delle medie. Anche nel capoluogo si registrano modifiche nell'assetto delle scuole. Le medie «Corradini» di fatto non esistono più. La scorsa settimana scuola è stata smembrata in due parti: alcune classi sono finite nella sede delle «Guidobono» mentre altre nella sezione staccata delle medie di Legino. Il plesso scolastico leginese è stato oggetto inoltre di un accurato maquillage da parte dell'amministrazione comunale.

Per le medie «Sbarbaro» della Villetta questo sarà l'ultimo anno da trascorrere nella caratteristica sede di via Ponzone. Il Comune ha infatti ricevuto lo sfratto dall'ordine religioso titolare dell'immobile. L'Amministrazione ora ha avviato una trattativa con il seminario vescovile per ottenere la concessione di alcuni locali. Il seminario, a causa della crisi di vocazioni, è infatti virtualmente chiuso.

Primo giorno di scuola, un appuntamento che coinvolge tutta la città

Lavori in per il classico Chiabrera e l'istituto tecnico Leon Pancaldo. L'edificio di via Cabotto che ospita le due scuole è un cantiere aperto. Qualcosa di simile anche nella succursale del liceo di via Manzoni e alle elementari di via Cava. Infine, parte quest'anno alle materne di Zinola una sezione privata che affiancherà il corso statale. Le lezioni sono dirette dalla parrocchia con un contributo comunale. **[a. b.]**

Finalpia, resta l'elementare

Chiusura scongiurata in extremis Pietra: scolari nella vecchia sede

FINALE LIGURE. Inizio senza grossi problemi per l'anno scolastico nelle scuole dell'obbligo del Finalese anche se non mancheranno, come al solito, le proteste per alcune cattedre vacanti nelle elementari o per le aule ancora non pronte. La situazione è comunque migliorata, rispetto a un anno fa, a Finalpia, Pietra Ligure e Casanova Lerrone.

A Finalpia salvato il plesso scolastico che rischiava chiuso definitivamente qualora non fosse stata costituita la prima classe. In primavera i genitori, sostenuti dall'amministrazione comunale, avevano dato vita ad una clamorosa protesta facendo disertare per un giorno la scuola ai loro figli. Nonostante tutto, le poche (fino a quel momento) iscrizioni convinto il provveditorato a rinunciare alla nuova prima classe delle elementari ma in poco tempo si è dimostrato che gli iscritti c'erano e soprattutto ci saranno anche nei prossimi .

Le elementari di Finalpia sono da poco dotate della mensa: tra poco, infatti, a Finale entrerà in funzione la delle scuole che sforna circa mille pasti al giorno.

Gli alunni delle scuole elementari di via della Cornice a Pietra tornano da domani nella loro sede. A causa dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Cornice, per gran parte dell'ultimo anno scolastico sono stati ospiti delle medie Martini in via Oberdan. Il tetto della scuola è stato rifatto ma altri interventi sono programmati, ad iniziare dagli infissi che però saranno realizzati durante l'anno scolastico e quindi senza più spostare gli alunni.

Rimarranno invece nella vecchia scuola, anche se per pochi giorni, i bambini delle elementari di Casanova Lerrone. Il 26 settembre sarà infatti inaugurato il nuovo edificio realizzato dall'amministrazione comunale. **[a. r.]**

Valbormida, cambio di presidi

Le novità riguardano le medie di Cairo M., Dego e Carcare

CAIRO MONTENOTTE. Migliaia di studenti delle medie ed elementari della Val Bormida da domani ritorneranno ai banchi di scuola. Un esercito di allievi alle prese con libri, quaderni e nuovi programmi.

Un inizio d'anno che riserva alcune novità ma, almeno sino a questo momento, non caratterizzato da polemiche dopo quelle esplose in passato per la soppressione di alcuni plessi nelle elementari.

Le novità riguardano, in particolare, il cambio di guardia alla presidenza delle scuole medie. Una piccola rivoluzione che vede, in veste di neopreside allo statale di Cairo Montenotte, cui fa capo anche l'istituto di Dego, la savonese Angela Poggi. A Carcare, invece, in sostituzione di Rosa Maria Bellenda Canegallo, guiderà la scuola Giovanni Bonifacino che, sino allo scorso anno, ha rivestito l'incarico a Cengio. Qui, invece, la presidenza è nelle mani di Pietro Orlando, il quale dovrà occuparsi anche delle scuole di Millesimo e Calizzano.

L'inizio dell'anno scolastico per le medie, dunque, si apre all'insegna del passaggio di consegne. Novità, tuttavia, anche nei programmi con l'inserimento di nuovi «progetti» che verranno illustrati nei dettagli nelle prossime settimane.

Intanto, nelle superiori le lezioni proseguono regolarmente. Se al liceo «Calasanzio» di Carcare, dove il nuovo anno ha riservato agli studenti una non troppo gradita sorpresa con l'abolizione della maxi-gita annuale, soppiantata dai corsi di recupero, decisa dalla maggioranza degli insegnanti, l'orario provvisorio rimarrà in vigore sino a fine settimana, all'Itis di Cairo Montenotte già da domani dovrebbe venire adottato quello definitivo.

Ultimi ritocchi, infine, al «Patetta» e all'Ipsia dove, come negli altri due istituti, si sono avviati i corsi di sostegno. **[e. m.]**

In piena notte una pensionata di Stella San Bernardo è aggredita da un marocchino

Coltello alla gola, rapina una donna

Entrato nell'abitazione, l'extracomunitario la minaccia e si impossessa di centomila lire Ma la vittima riesce a fuggire e dare l'allarme. L'aggressore è fermato qualche ora più tardi

STELLA. Punta un coltello alla gola a un'anziana e le rapina 100 mila lire. E' avvenuto la notte scorsa a Stella San Bernardo. Verso le 3,30, Giuseppina Alfredi, 63 anni, è stata svegliata da un extracomunitario che le ha puntato l'arma alla gola chiedendole di consegnarle oro e denaro. La donna si è messa ad urlare e approfittando di un momento di distrazione del rapinatore è riuscita a fuggire in strada e a chiedere aiuto.

Rimasto solo, l'extracomunitario ha rovesciato cassetti e svuotato armadi si è dovuto accontentare delle 100 mila lire con le quali è fuggito. Alle 4, Giuseppina Alfredi, accompagnata da un vicino di casa, si è presentata alla stazione dei carabinieri di Stella San Giovanni e ha sporto denuncia. Ha raccontato la drammatica avventura e ha fornito sufficienti indicazioni sull'aspetto del giovane rapinatore, descritto come un uomo di media corporatura, con baffi e capelli scuri, dall'inconfondibile accento arabo-francese.

Secondo quanto raccontato dalla donna, l'extracomunitario era entrato nell'appartamento approfittando del fatto che lei, per una consuetudine della quale tutto il paese è a conoscenza, lascia da sempre la chiave di casa nella serratura della porta perchè, vivendo sola, è più facile entrare nell'alloggio e soccorrerla in caso di malore.

Con l'identikit del rapinatore, i carabinieri hanno dato il via alle ricerche riuscendo a individuare, qualche dopo, un cinese di 26 anni, Halid Mossa, nativo di Marrakech e domiciliato a Genova, successivamente riconosciuto da Giuseppina Alfredi. Il giovane, attualmente solo indiziato, è in stato di fermo nel carcere di Savona, in attesa di essere interrogato dal giudice.

Alessandra Zacco

DANNI HAVEN

Ambientalisti: «Rimborso totale»

«Lo Stato non deve cedere sul risarcimento dei danni ambientali». E' l'appello lanciato ieri mattina dalle associazioni ambientaliste impegnate a seguire, battuta dopo battuta, il caso della «Haven». Domani a Palazzo di giustizia riprendono le udienze del processo che vede coinvolta la società armatoriale della petroliera cipriota affondata al largo di Arenzano nella primavera del 1991.

La tragedia aveva provocato danni gravissimi all'ecosistema marino provocando conseguenze drammatiche anche per il turismo e per l'attività dei pescatori che operano lungo la costa del Ponente ligure. Gli ambientalisti temono che l'Avvocatura dello Stato sia decisa a rinunciare alla richiesta di risarcimento del danno biologico e ambientale avanzata in un primo tempo. L'evoluzione dei fatti è seguita dunque con grande apprensione da tutte le categorie economiche che hanno risentito del disastro provocato dalla «Haven» e che temono di non risarciti.

La «Haven», secondo i rappresentanti del Wwf, ha versato in mare 40 mila tonnellate di idrocarburi e il Fondo internazionale per l'inquinamento ha offerto di liquidare i danni un rimborso di 70 miliardi.

La richiesta presentata a tempo dall'Iri e dall'Eni solo per l'inquinamento era stata ben superiore: 1200 miliardi.

[m. c. c.]

RAPPELLI

Una cucina da provare buona, ma cuore

SAVONA

MA che ci sono venuto a fare? Ma perché mai il più largo critico gastronomico d'Italia si è seduto un paio d'ore in questo gastronomicamente anonimo locale savonese? Che cosa mi ha spinto a mangiare questa cucina non male, asettica, fatta tanto cervello ma senza cuore, tanto pensata ma così poco spontanea? Mangiare è un piacere, ma se non è entusiasmante, che piacere è? Ma come facevo ad evitare di mettere alla prova questo locale di cui tutta la città parla? Come facevo a non testare il menu di questo locale culinariamente «chiacchierato»?

Ed eccomi allora, in un recente mezzogiorno, proprio quello successivo all'ultimo infernale rovescio d'acqua sul Savonese, approdare quaggiù, in via Cimarosa, proprio a pelo d'acqua, davanti alla spiaggia riservato ad Arcigola, in angolo di Savona affacciato sugli scogli dove, non ci sarà l'invasione di bisarche e autotreni, sarà uno scherzo parcheggiare.

Fuori uso per l'acquazzone del giorno prima gli ampi e begli spazi esterni, il vostro anonimo, riconosciuto cliente, è stato fatto cortesemente accomodare in un lucente gazebo bianco, dalle pareti cui grandi vetrate sono incorniciate da grossi tendoni fiori allegri, squillanti, con bel pavimento a quadroni grigioelefante tirati a specchio, tovaglie verde mare, posate in acciaio, poltroncine color verde oliva e, sulle vostre teste, una musicassetta un po' altina e pale da elicottero nel caso servisse rinfrescare.

Il tutto accompagna ad un menu e una carta dei vini dalle presentazioni prolisse e pretenziose, dove i dei piatti sono preceduti dall'articolo «il» o, al femminile «la», che ricorda tanto la verbosità della ristorazione vetero-marchesiana.

Il è premuroso e preoccupato, svolto da un personale (?) che, chissà perché, a metà servizio, si cambia d'abito e si in ghingheri, rispetto al casual con il quale ti aveva accolto. Niente da dire: poi, però, né l'acqua né il vino, quest'ultimo lo mettono nei secchielli pubblicitari (nel caso i miei cugini, i Tosti di Canelli). Ti porteranno cortesi le vaschette per lavarti le mani, ma dimenticando il tovagliolo pulito.

A parte gli articoli davanti ai nomi, i vari piatti che ho assaggiato sono tutti fatti con buona (o discreta) materia prima, con tanto cervello ma scarso cuore, a cominciare dalle già viste fettine di salmone crudo marinato all'aneto che sono accompagnate, chissà perché, da una purea di pera. Asettica la grande insalata di mare a cui deva un tocco di originalità lima più), la inusuale base di crema di zucchine trombette. Si chiama «maccheroni al pettine» la pasta del primo piatto che era accompagnata da funghi porcini che andavano per conto loro.

I gamberoni di Oneglia, poi, erano freschi, ma che idea cucinarli salsati al dragoncello che uccideva ogni profumo. Niente da dire sullo zabaglione gratinato fichi: molto da dire sulle tegole (rispunta Gualtiero Marchesi) fatte buona volontà ma con mediocri risultati. Pranzo medio completo alla carta con 80-90 mila lire, menù d'affari a prezzi limitati e ricevuta fiscale di ammirabile chiarezza.

Edoardo Raspelli

Savona
Via Cimarosa
(019)
Fax (019)
Chiuso lunedì
Carte credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: 12.5/20

SOTTO I 18/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 18 A 19/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 15 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 18 A 19/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 INDIMENTICABILE

Questa mattina sul territorio della provincia, che è stato diviso in tre comprensori, si è aperta la stagione venatoria

Un esercito di cacciatori invade tutta la provincia

In vigore permessi e divieti diversi nei vari settori, vigilano guardacaccia e volontari

CRITICHE DELL'ENPA

«Animali non protetti»

CAIRO MONTENOTTE. Polemiche da parte dell'Enpa provinciale sui contenuti del nuovo calendario venatorio. In un comunicato, i volontari dell'associazione animalista, da sempre in prima linea, rilevano: «La novità avrebbe dovuto essere l'attuazione della legge 157 con gli ambiti territoriali intende "legare" il cacciatore al territorio, ma gli intenti del legislatore sono stati vanificati da Regione e Provincia, con la creazione di cinque ambiti, di dimensioni doppie rispetto a quelle consigliate dall'Istituto nale della fauna selvatica e dalla possibilità di iscriversi due ambiti». E : «Sono state applicate in modo sempre favorevole ai cacciatori le norme sul calendario venatorio consentendo la caccia alla fauna migratoria per ben cinque giorni settimana, invece di tre».

Gli animalisti proseguono sostenendo che stati acquistati e liberati pochi giorni mila fagiani, autentici bersagli "pronta caccia" per la gioia del più bieco consumismo venatorio». E concludono: «Tutto questo dimostra che le recenti dichiarazione del consigliere regionale leghista, Guido Bonino, su presunti condizionamenti ambientalisti della giunta Garassini, sono pura propaganda elettorale. E l'anno prossimo sarà ancora peggio, l'apertura della a daini e caprioli».

CAIRO MONTENOTTE. Da stamane, ottomila cacciatori, impugnati i fucili, stanno setacciando boschi e colline dell'entroterra savonese. E, ogni anno, la Val Bormida sarà una delle zone più battute.

La nuova stagione venatoria comunque novità all'esercito di «doppiette». Sono tre, infatti, i comprensori in cui l'amministrazione provinciale, in base al piano faunistico, ha suddiviso il territorio, la fascia costiera, le Valli Erro e del Bormida e la zona faunistica delle Alpi, con alcune variazioni su modalità e tempi.

Nel primo comprensorio la caccia rimarrà aperta sino al 31 gennaio, mentre nel periodo dal 1° ottobre al 30 novembre si potrà cacciare la selvaggina migratoria anche il lunedì e il giovedì. Con una limitazione, però, perché l'appostamento dovrà raggiunto con fucile scarico e chiuso nell'apposita custodia e con cani al guinzaglio. La caccia al cinghiale e alla volpe, invece, rimarrà aperta sino al 31 dicembre nei giorni di mercoledì e domenica.

La stagione venatoria nelle Valli Erro e del Bormida si chiuderà il 10 dicembre. Anche in questo comprensorio la caccia alla selvaggina migratoria, dal 1° ottobre al 30 novembre, rimarrà aperta anche il lunedì e il giovedì seguendo le indicazioni inerenti i fucili e i cani.

Nessuna variazione neppure per la caccia al cinghiale o alla volpe che sarà consentita sino alla fine dell'anno due giorni la settimana, il mercoledì e la domenica. La caccia si chiuderà il 10 dicembre anche nella faunistica delle Alpi.

E passiamo dall'argomento-permessi a quello dei divieti. Vietata, a esempio, la caccia al fagiano di monte per «insufficiente consistenza faunistica», spiegano alla Provincia. Vietata, inoltre, quella al priolo e al daino per «la mancata attuazione delle procedure previste dalla legge regionale».

Regolamenti anche per le strutture private, quali le aziende faunistico-venatorie, dove si potrà cacciare sino al 10 dicembre il mercoledì, sabato e domenica, e le aziende agri-turistico-venatorie, nelle quali la stagione si chiuderà il 31 dicembre.

In questo cinque i giorni di apertura, esclusi il martedì e il venerdì.

I cacciatori savonesi, dunque, dovranno attenersi scrupolosamente a quanto stabilito nel calendario se non vorranno incorrere in sanzioni e denunce da parte dei guardacaccia e delle guardie zoofile volontarie dell'Enpa che, come ogni anno, vigileranno affinché venga rispettato il regolamento e contro eventuali episodi di bracconaggio. **[l. b.]**

LA GRANDE RIEVOCAZIONE STORICA

Loano, furioso scontro a Santa Libera tra gli eserciti europei

Ore 11, Napoleone spezza lo schieramento imperiale

I tamburini napoleonici aprono la fila dei soldati che vanno in battaglia

LOANO. Oltre 300 uomini e 6 batteria di cannoni sono presenti ancora oggi alla giornata finale della Battaglia napoleonica di Loano. Si tratta di una delle più imponenti ed importanti rievocazioni storiche mai realizzate nel Ponente Ligure. Per due giorni Loano e il suo entroterra sono stati «invasi» dai gruppi in costume d'epoca, una manifestazione che ha richiamato migliaia di persone. Per il futuro si progetta già una iniziativa ripetere tutti gli anni come battaglia di Waterloo. Loano vuol ricordare, fra storia, tradizione, cultura e spettacolo, di essere stato simbolo per la Campagna d'Italia di Napoleone come è scritto sull'Arco di trionfo a Parigi. La rievocazione storica potrebbe diventare uno degli appuntamenti più attesi della stagione in Riviera.

La Battaglia vera avviene durante il periodo di espansione della Rivoluzione Francese nel novembre del 1795. Vede contrapposte le armate Rivoluzio- francesi e le armate Imperiali Austriache Reali Sarde. A Loano i francesi laceri, senza scarpe privi di viveri, con coraggio oramai nella stagione invernale, decidono di attaccare il nemico. E' proprio il periodo inusuale dell'attacco che coglie di sorpresa gli Austriaci e i loro alleati che già si trovavano negli accampamenti invernali. I francesi sfondano le linee avversarie con estenuanti marce inseguono nemico in rotta che si riorganizza solo terra piemontese. Il fronte di questa battaglia è molto vasto: i combattimenti iniziano con cruenza a Loano e a Garessio e terminano sulle alture di Calizzano, Calice Ligure Feglino. Alla Battaglia di Loano partecipano almeno sette ufficiali francesi che Napoleone promuoverà in seguito. Altri quattro morirono proprio sui campi liguri. Fra questi Charlet ucciso proprio a Loano.

All'avvenimento, ricordato in questi due giorni nel Ponente, sono stati invitati ed hanno aderito il meglio dei gruppi europei: italiani, francesi, tedeschi, belgi, austriaci, inglesi, cechi e slovacchi tutti reduci da Waterloo. Ogni gruppo composto da appassionati cultori del periodo è assunto compito di conservare la memoria storica di uno dei reparti militari delle varie nazioni dell'epoca, att uno studio accurato fatto da ricerche di archivio, letterarie e comunicazioni tra interessati. Questi i gruppi in costume d'epoca rivoluzionari e imperiali presenti a Loano: 177 Demie brigade rivoluzionaria, 18° reggimento di fanteria di Linea, 9° Demie brigade infanterie legere, Compagnie de reserve de La Dyle, la Fiamme Imperiale, 10° Escadrondo chasseurs a cheval de la garde, regimento De Chasseurs a pied de la garde, III° regimento de fanteria di Linea, Jager infanterie bataillon, Regiment infanterie granadier e il reggimento truppe leggere Piemontesi. Presenti la Guardia di finanza, che schiererà uomini in divisa della «Legione truppe Leggere», il «111 Regimento di Linea» di Torino la «Guardia Reale di Milano» in memoria delle truppe subalpine. E Loano, in rappresentanza della Francia, anche il console Roger Brochiero che parteciperà ancora oggi alla manifestazione ufficiale. Ieri gli schieramenti si sono dati «battaglia» all'aperto, a Santa Libera.

Commenta l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza: «Lo sforzo dell'amministrazione è stato grandissimo. In questa manifestazione abbiamo subito creduto per l'importanza storica che la battaglia ha avuto nello sviluppo della storia del nostro paese. Non per niente Loano capeggia su l'Arco di Trionfo a Parigi in ricordo della Campagna d'Italia. L'iniziativa ha inoltre una valenza turistica. L'obiettivo è quello, alla stregua della battaglia di Waterloo, di farlo diventare un appuntamento fisso annuale». Lo stesso Vaccarezza è stato, venerdì mattina, il protagonista di un fuori-programma. Le truppe di Napoleone dopo un facile assalto, a colpi di cannone, a palazzo Doria sede del municipio lo hanno fatto prigioniero. Vaccarezza ha preferito accettare lo costituzione rivoluzionaria francese che passato per le armi. Come non condividere questa sua scelta? Ora l'appuntamento è già al prossimo anno anche se il programma delle iniziative collaterali '95 prosegue sino novembre.

Augusto Rembado

IL PROGRAMMA

Stamane la sfilata

Dalle 10 alle 12 questa mattina sul lungomare e nelle vie e nelle piazze di Loano ci sarà la sfilata conclusiva della manifestazione napoleonica con i gruppi storici-militari. Alle 11,30 è previsto il saluto delle autorità. Ieri sera si è svolta la grande fiaccolata con la posa dell'albero della libertà in piazza Rocca e il concerto della banda militare francese di Fréjus. Contemporaneamente alla rievocazione si svolge la mostra «Loano 1794-1815, dall'invasione francese al Congresso Vienna» nelle sale Kursaal sul lungomare Roma. centro dell'esposizione proprio la Battaglia di Loano che viene ricostruita attraverso un plastico di notevoli dimensioni contenente 1500 soldatini di piombo. Completano sezione carte della battaglia, cimeli militari, armi rare, artiglierie, documenti, ritratti di generali in campo. Dal 6 al 27 ottobre prossimo si terranno, nella sala consiliare di palazzo Doria, numerosi incontri e convegni d'approfondimento degli aspetti storici delle vicende napoleoniche Loano e nel Savonese. [a. r.]

Prima dello scontro le truppe francesi allestiscono il campo a Santa Libera

Il presidente della Camera di commercio: «Il progetto è stato accolto dalla direzione compartimentale»

Metropolis ha deciso, la stazione a Bastia

Albenga: più vicini raddoppio e trasferimento della ferrovia

SAVONA. Intesa raggiunta fra Metropolis e gli enti locali vonesi per il raddoppio del tracciato ferroviario del Ponente. A dare l'annuncio è stato il presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi, al termine di un incontro con la direzione compartimentale di Genova.

«Il raddoppio della ferrovia si farà e anche presto. Le Ferrovie hanno infatti accolto l'ultimo progetto presentato dagli enti locali per lo spostamento monte del tracciato ferroviario. I binari verranno sistemati a Sud dell'Autostrada, a Bastia. Riteniamo che quest'area sia molto più ridotto l'impatto ambientale», spiega Picciocchi.

Pare che le Ferrovie abbiano optato per la soluzione Bastia non solo per ragioni di carattere ambientale. Spiega il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Il raddoppio sta diventando realtà grazie alla ritrovata unità di intenti degli enti locali ma anche grazie agli sviluppi immobiliari che previsti sulle attualmente occupate dai binari. La sede ferroviaria diventerà particolarmente importante, per i Comuni, sia per i privati. Sono già state avanzate numerose ipotesi per l'utilizzo delle aree dismesse con il ricavato dello vendita di questi terreni le Ferrovie potranno effettuare ulteriori investimenti. Inoltre anche Metropolis è interessata ad utilizzare parte delle aree per costruire immobili. L'accordo insomma contiene tutti gli elementi di concretezza necessari a garantire il buon esito del progetto. Inoltre il presidente della Regione, Giancarlo Mori, mi ha ribadito che l'intervento verrà portato a termine speditamente».

La Provincia ha già messo a punto anche una soluzione per smaltire gli scarti dei lavori di raddoppio. «Il materiale che verrà ricavato dagli in galleria costituisce una delle maggiori preoccupazioni. Abbiamo ipotizzato l'utilizzo della sabbia più pregiata per il ripascimento degli arenili. resto degli scarti di lavorazione, che rappresenta la parte preponderante, verrà invece utilizzato per bonificare le cave abbandonate», afferma Garassini.

Il presidente della Camera di commercio ha ottenuto inoltre garanzie sui tempi e sulle modalità dell'intervento: «La Regione ha già stanziato 9 miliardi che serviranno a completare la progettazione. Per quanto riguarda i lavori veri e propri dovremo invece attendere la disponibilità delle Ferrovie che realizzeranno l'intervento con risorse proprie. Il costo ipotizzato è di circa 1200 miliardi. Si tratta di circa la metà dei risparmi che giacciono inutilizzati nelle banche della provincia». [e. b.]

Albenga, il sindaco Angelo Vivari

ALBENGA

Viveri attacca la Regione

«Il Piano di risanamento idraulico approvato dal Comitato tecnico provinciale dovrebbe essere esaminato dal Comitato reginale 21. La dichiarazione dell'assessore Benvenuto si riferisce, probabilmente, ad una riunione dei giorni scorsi e che non aveva il pito di esprimere una decisione definitiva. Non vorrei che si anticipassero giudizi e indiscrezioni per precostituire decisioni». Al sindaco di Albenga, Viveri le dichiarazioni di Benvenuto non sono andate giù. «Ho chiesto di rinviare la riunione del Comitato reginale per un chiarimento», spiega. Anche sulle dichiarazioni Benvenuto sull'acquedotto di Ne Giaire, che non sarebbe finanziabile, Viveri replica: «Il presidente ci detto il contrario. Non abbiamo mai parlato di ripristino di vecchi acquedotti ma di nuove costruzioni». [s. p.]

Sequestro di droga

Arrestato con 8 etti di hashish

FINALE L. Arrestato con 800 grammi di hashish a Finale Ligure. nome dello spacciatore ancora non viene reso noto per non compromettere le indagini. I carabinieri, che stanno seguendo il caso, sono infatti convinti di riuscire ad identificare i complici dell'uomo. Di lui si solamente che è un giovane insospettabile. Gli investigatori sarebbero arrivati sulle sue tracce seguendo alcuni tossicodipendenti della zona e attraverso controlli e verifiche.

La Guardia di finanza, invece, ha effettuato ieri sui lungomari della Riviera una operazione contro l'abusivismo commerciale. Sono state identificate persone e 10 di loro state denunciate per introduzione in Italia e commercio di prodotti con marchio falso. Sotto sequestro sono finite 113 musicassette prive di marchio Siae, 72 borse, 30 orologi e numerosi capi di abbigliamento tutti rigorosamente griffe falsificate. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Ponte sul Merula vietato ai carichi pesanti

L'assessore ai Lavori pubblici Paolo Morelli ha richiesto uno studio per il consolidamento del ponte «Italia 61», che collega via Cristoforo Colombo a via Vaghi, seriamente danneggiato dal Merula in piena il 7 settembre scorso. Al momento il transito sul ponte è vietato mezzi che superano le 12 tonnellate. [m br.]

ALASSIO

Una donna è stata scippata giardini Chaplin

Una giovane donna è stata scippata ieri mattina intorno alle 11,30 nei giardini Charlie Chaplin in pieno centro. Un ragazzo gli ha strappato all'improvviso la borsetta con un po' di contanti e molti documenti ed è fuggito a bordo di un motorino. [m. br.]

Sentiero medioevale unisce Colla Micheri Imperia

E' stato inaugurato ieri pomeriggio il sentiero escursionistico ripristinato dal Comune sul tracciato che collega la valle Merula in provincia di Savona con la valle Steria nell'Imperiese. Si tratta di un antico percorso medievale parallelo alla costa che unisce la frazione di Colla Micheri con il castello di Andora e con la zona di Chiappa alle spalle di San Bartolomeo [m. br.]

FINALE L.

Festa dell'Avis, oggi raduno dei donatori di sangue

E' in programma oggi a Finale la festa annuale dell'Avis. Appuntamento alle 9,30 in piazza Vittorio Emanuele per tutti i donatori di sangue. Alle 10,30 nella sala del Boncardo sul lungomare di Finalpia ci la consegna dei tradizionali premi e dei riconoscimenti ai donatori. [a. r.]

FI L.

De Sciora Rembado per la Comunità montana

Gianmarco De Sciora e Paolo Rembado sono i due candidati alla presidenza della Comunità montana del Pollupice. De Sciora, pds, ex assessore a Finale, è sostenuto dalle forze di centro-sinistra. Rembado, lodipendente, funzionario della Coldiretti da quelle di centro-destra. Manca ancora decisione definitiva che presa dall'assemblea dei Comuni. [a. r.]

Arrestati due giovani

Furto di motosega con inseguimento in

SPOTORNO. Due giovani arrestati e un minorenne denunciato per il furto di una motosega. Un «colpo» insolito e maldestro, finito male grazie all'ostinazione del proprietario dell'attrezzo che ha inseguito i ladri per un lungo tratto, con una corsa folle al volante della sua Cinquecento. I carabinieri, alla fine, hanno chiuso il cerchio con un posto di blocco alle porte di Spotorno.

Le manette sono scattate ai polsi di Antonio Tedesco (26 anni, residente a Torino Bologna 265) e Paolo Santoiamma (21 anni, Torino, via Cravero 18). E' stato invece denunciato a piede libero M.M., 17 anni, anche lui torinese.

Il furto risale alle 18 venerdì, quando i tre ragazzi a bordo di un furgone si sono avventurati sulla strada che da Savona porta al ristorante Madonna del Monte. Scavalcato il cancello del rinomato locale, i tre avrebbero prelevato la motosega allontanadosi indisturbati. E' a questo punto che scatta l'inseguimento dello chef, figlio del proprietario del ristorante, rimasto sulle tracce del furgone fino a Legino. L'arresto avviene a Spotorno, dove il trio di piemontesi è bloccato dai carabinieri. [m. p.]

Approvati i lavori per i marciapiedi di via Italia

Pietra, lite in Consiglio fra il sindaco e Carrara

PIETRA L. E' finita rissa verbale la seduta del Consiglio comunale di mattina Pietra. Protagonisti del diverbio, che ha sfiorato lo scontro fisico, il sindaco Daniele Negro (Lega) il consigliere di minoranza Mario Carrara (Ccd). Pomo della discordia il lavoro estivo della cooperativa «Eventi» che ha organizzato le animazioni e gli spettacoli Pietra. La delibera è stata bocciata dal Coreco dopo un ricorso di Adp. I ragazzi della cooperativa stati ospitati «per carità cristiana», come l'ha definita Negro, nelle palestre delle scuole. Il Comune deve ancora 93 milioni alla cooperativa. Carrara non gradito le sintetiche giustificazioni ad una sua interpellanza ed ha protestato. La lite è poi degenerata.

Durante la seduta capogruppo leghista, Daniele Pedemonte, nel confermare sostegno alla giunta, ha criticato il consigliere Francesco Alborante che ha di recente lasciato la Lega. Ha detto: «Con grande delusione non posso fare a meno di notare che tra l'opposizione c'è persona che come me ha contribuito a formare gruppo poi eletto ad amministrare trasparenza la città. Essendo stato eletto il simbolo della Lega Alborante avrebbe dovuto dare le dimissioni per coerenza e fare comunella con persone che lui stesso ha sempre combattuto e criticato».

Lite tra il sindaco Daniele Negro e il consigliere Carrara a Pietra

Il Consiglio di Pietra ha anche approvato, non critica, un piano di una decina di assunzioni (ufficio tecnico, operai, ufficio commercio e altro), un mutuo di milioni per realizzare i nuovi marciapiedi in corso Italia (lato monte) e un contributo per il terzo portone di bronzo realizzato nella Basilica di San Nicolò. Su proposta del vice sindaco, Giacomo Accame, è stato approvato, all'unanimità, il finanziamento per la pubblicazione di una importante monografia scientifica sulla «Preistoria della Val Armea». [a. r.]

AERO CLUB "PROVINCIA GRANDE"
aeroporto di Cuneo/Levaldigi
PRIVATO lancio istruttori L.
BICICLI • CAP • MONGOLFIERA
Per informazioni CLUB
Fraz. Mellea 10 - 12045 FOSSANO - Tel. 0172 37.41.32 - Fax 0172 374444

DAL 1974
Liceo Linguistico
Leg. Ric.
C. PAVESE
Via Cairoli 8
Tel. 204.555
16124 GENOVA

Cairo: sui rischi ambientali c'è disaccordo in giunta

Il Comune in difficoltà sulla vicenda Agrimont

CAIRO M. «Chiederò ragione all'assessore Barbieri delle dichiarazioni e pretenderò un chiarimento per le sue posizioni sulla vicenda Agvimont. In ogni caso vi sono problemi da affrontare e soluzioni da trovare per la reindustrializzazione delle aree. Ma quando il progetto sarà varato, non vi saranno ostacoli di natura ambientale. Non ci sarà un secondo caso Mezzucca».

Il sindaco Franca Belfiore, sindaco reagisce con forza, mostrando di essere anche notevolmente seccata, alla presa di posizione dell'assessore all'Industria Marco Barbieri che si è rifiutato di firmare qualunque accordo per le aree Agrimont, fino a quando la Regione rilascerà una dichiarazione che l'intera zona non presenta problemi di natura ambientale.

Marco Barbieri, socialista, unico assessore «esterno» in giunta, in realtà con la sua presa di posizione ha evidenziato da una parte i ritardi che incontra il progetto di reindustrializzazione dell'Agrimont, dall'altra il disaccordo che, al riguardo, esiste all'interno dell'amministrazione comunale. Del resto nel corso di una riunione di maggioranza si è verificata una netta spaccatura sui metodi seguiti dal Comune nel gestire il problema.

I gruppi d'opposizione pretendono una riunione urgente del Consiglio comunale. Spiega Teresina Diotto, consigliere [illegible]: «Ci stanno prendendo in giro su questo problema. L'Eni deve bonificare il sito Agrimont, perchè nessuno realizza industrie in un'area inquinata. Deve essere comunicato con urgenza con quali fondi e quali progetti si prevede di attuare un piano finora rimasto sulla carta».

Aree ex Agrimont: risplode la polemica. Nel riquadro il sindaco Franca Belfiore

E' d'accordo su una convocazione del Consiglio anche Pietro Infelise: «Un assessore che denuncia ritardi e scelte che non condivide, un problema che resta irrisolto da oltre un anno. E' indispensabile un chiarimento in Consiglio». Il futuro degli ex dipendenti Agrimont si fa sempre più incerto. [e. m.]

In poche ore già raccolte 500 firme per la petizione della Lega Nord

Maxi-bollette: Cairo insorge

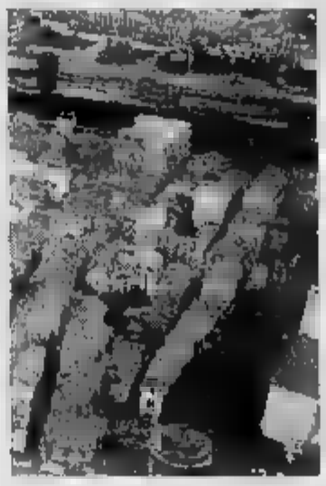
Sale la protesta per l'aumento del costo dell'acqua potabile. Ogni utente pagherà in più 200 mila lire all'anno. Casi analoghi anche a Carcare, Dego e Altare. Un esposto al Tar

CAIRO M. Oltre cinquecento firme sono state raccolte ieri mattina, in poche ore, dagli attivisti della Lega Nord della Val Bormida contro la decisione del Comune di applicare, con effetto retroattivo dalla primavera del 1993, un aumento di 400 lire il metro cubo per l'acqua potabile. La tassazione comporterà un aggravio medio per ogni famiglia di Cairo di 150-200 lire lire all'anno.

La giustificazione per l'aumento, deciso dalla precedente amministrazione comunale, impugnato di fronte al Coreco, poi approvato e riproposto dall'attuale giunta Belfiore, sarebbe l'entrata in funzione del depuratore consortile di Dego, gestito da un Consorzio di cui fa parte anche il Comune di Cairo Montenotte.

Una norma di legge prevede una maggiorazione del prezzo dell'acqua potabile nei Comuni dove è in attività il depuratore. E' proprio questo il nodo di una vicenda che sta creando una spaccatura nell'opinione pubblica e polemiche e non finire da due anni. Il depuratore di Dego non solo non è ancora entrato in funzione, ma il Comune di Cairo pretende il pagamento retroattivo dal momento di entrata in vigore della legge che consente gli aumenti.

La Lega Nord, come il comitato a suo tempo creato a Cairo per opporsi alla decisione, ritengono illegittimo e assurdo l'aumento. Per questo raccolgono firme, che saranno inviate insieme a [illegible] al Tar.



Caro-acqua: cresce la protesta a Cairo

La raccolta di firme proseguirà ancora nei prossimi giorni. Non è difficile ipotizzare che avrà successo. Spiegano alcuni degli organizzatori: «A un Comune della Val Bormida, esattamente Plodio, l'Anci che rappresenta tutti i Comuni italiani, ha risposto a un quesito specifico sul problema dell'aumento. Ebbene, l'Anci sostiene che non è obbligatorio per legge. Malgrado questo ragionevole dubbio sulla legittimità della delibera, la giunta di Cairo ha deciso di far pagare in modo davvero salato l'acqua potabile».

Anche in altri paesi come Altare, Carcare e Dego si stanno formando comitati per impugnare di fronte al Tar il preannunciato aumento del costo dell'acqua.

Per quanto riguarda Cairo un legale ha già presentato al Tribunale amministrativo regionale una richiesta di sospensiva del provvedimento. E' il primo passo per bloccare l'aumento. Se il Tar accoglierà la richiesta, ci sono buone possibilità che il seguito, analizzando il contenuto del ricorso, possa annullarlo. Una decisione sul merito della vicenda richiede un tempo minimo di un anno, mentre entro la fine di settembre si saprà se il Tar accoglierà o meno la richiesta di sospensiva.

Ieri mattina, in prossimità del banco allestito per la raccolta di firme, si è formato un crocchio di persone che non hanno risparmiato pesanti critiche alla situazione di degrado in cui versano ad esempio le strade di Cairo, mentre il Comune sembra impegnato solo a studiare nuovi aumenti delle tasse.

In molti hanno espresso la convinzione che la maggiorazione sull'acqua servirà in realtà a rifinanziare le casse ormai vuote del Consorzio per il depuratore.

Enrico Marchisio

DEGO

Incidente nella galleria grave un giovane di Acqui

Un giovane di 22 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto nella galleria della tangenziale. Il tratto di PierPaolo Visconti, residente a Acqui in via San Lazzaro. E' stato ricoverato all'ospedale di Acqui in prognosi di due mesi. [e. m.]

CENGIO

Nadia Arena, vicesindaco ieri si è sposata

Fiori d'arancio, ieri, in Comune. Il vicesindaco e assessore Nadia Arena è convolata a nozze con Luca Poggio, bancario. La cerimonia nuziale è stata celebrata da don Giuseppe Gasco nella chiesa parrocchiale S. Giuseppe. [l. b.]

COSSERIA

Lavori in quattro torrenti per il «dopo alluvione»

A giorni lavori di pulitura di 4 torrenti in seguito ai danni dell'alluvione. L'intervento, il cui costo è di 133 milioni, riguarda i rii Nanta, Cosseria, Cornarto e Povigna. [l. b.]

L'impianto di Dego sarà in grado di soddisfare un comprensorio di 90 mila abitanti

Al decollo il depuratore consortile

Stanno per prendere il via le prove di collaudo. I lavori, iniziati nell'88, dovevano concludersi nel '90. Il presidente Moretti: «Ma il costo di 25 miliardi non ha subito aumenti». Nove i Comuni allacciati

Un particolare del grande depuratore consortile che è stato realizzato a Dego

DEGO. La realizzazione del depuratore consortile è ormai in dirittura d'arrivo. Nei prossimi giorni, infatti, si inizieranno le prime prove «in bianco», dopo che in settimana si è provveduto ad allacciare gli impianti alla rete dell'Enel.

All'ultimazione del progetto, iniziatosi nel lontano '88 e che, secondo le previsioni, si sarebbe dovuto completare nel '90, mancano solamente alcuni ritocchi, spiega il neopresidente del Consorzio, Lorenzo Moretti che ha sostituito Franco Delfino dopo l'elezione a sindaco di Carcare.

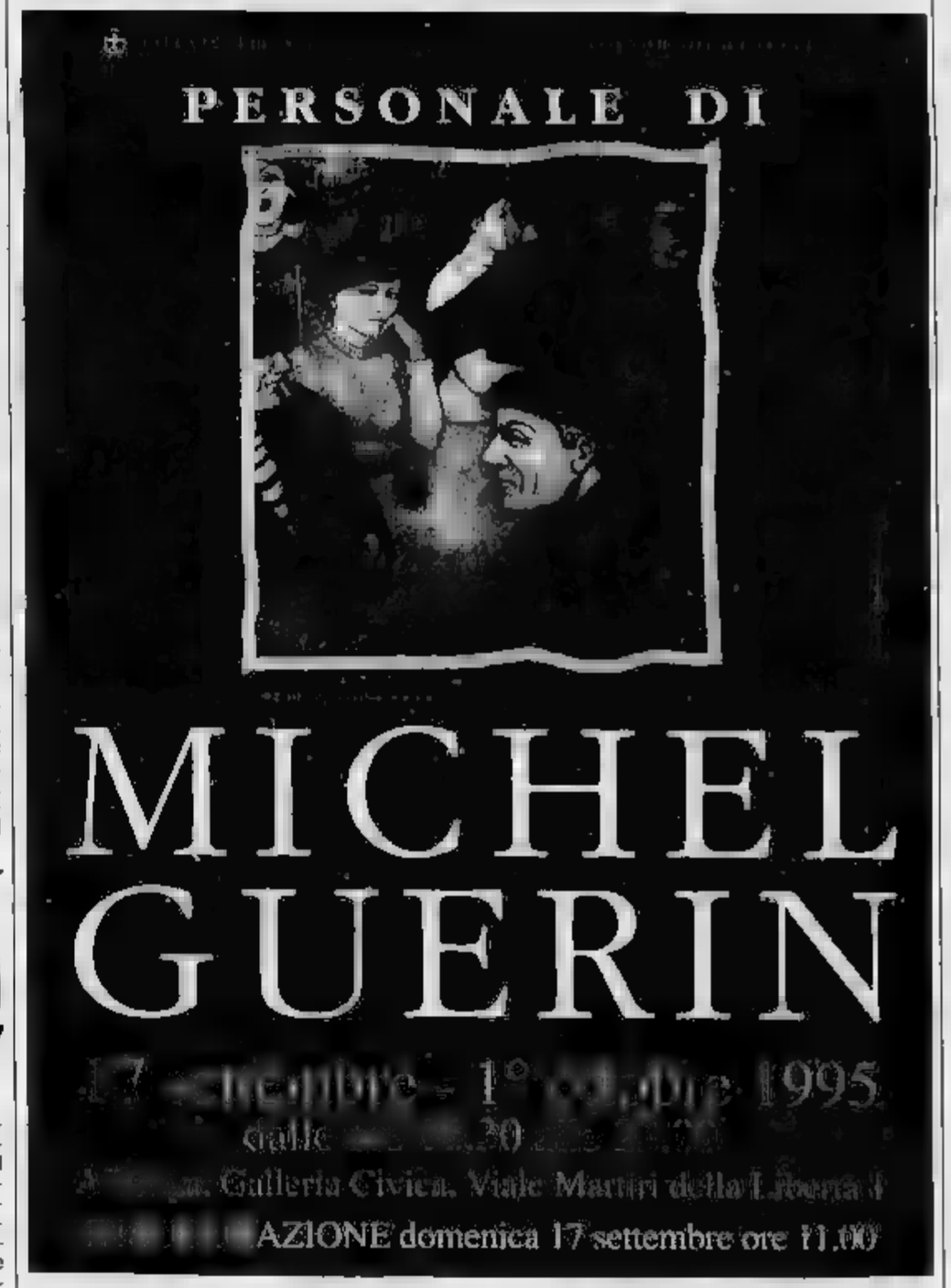
«Con la realizzazione dell'ultimo tratto di condotta nella zona di Bragno, che aveva comportato la chiusura temporanea della strada - dice Moretti -, l'opera può dirsi ormai conclusa, anche se naturalmente saranno necessari ancora una serie di piccoli interventi».

L'impianto, se non vi saranno altri intoppi, dunque, dovrebbe entrare in funzione a partire dai primi mesi del prossimo anno. Il depuratore, che servirà i Comuni di Dego, Carcare, Altare e Cairo Montenotte, e al quale si allaccceranno anche quelli di Pallare, Mallare, Plodio, Cosseria e Bormida, avrà una capacità complessiva equivalente al fabbisogno di 90 mila abitanti.

«Già in passato - aggiunge il presidente Moretti - si erano presi contatti con le aziende che operano sul territorio, la maggior parte delle quali si era dichiarata favorevole all'utilizzo dell'impianto. Un piano che tuttavia verrà ripreso nei prossimi mesi con nuovi contatti».

L'impianto ha un costo che ammonta a circa 25 miliardi. «Cifra che per il momento non ha subito aumenti», conclude Moretti rassicurando quanti, negli anni scorsi, avevano espresso preoccupazioni su un eventuale lievitazione dei costi.

Timori, cui si erano aggiunte innumerevoli polemiche da parte di qualche componente del Consorzio sulla regolarità della realizzazione dell'opera, in particolare di alcuni «pozzetti». [l. b.]



Stop a licenze di caccia

Primi interventi antibracconaggio in Val Bormida

CAIRO M. Almeno 10 licenze non sono state rinnovate ad altrettanti cacciatori della Val Bormida. Sul provvedimento esiste uno stretto riserbo, ma non è difficile ipotizzare che la decisione sia scaturita dai risultati del blitz antibracconaggio di fine agosto, nel quale erano state sequestrate armi e munizioni e scoperti i resti di numerosi selvatici, come i caprioli, la cui caccia è vietata.

Nel corso dell'operazione erano state anche sequestrate sostanze chimiche che si sospetta siano state usate per le esche avvelenate che hanno ucciso in pochi anni centinaia di cani.

La vicenda ieri era al centro dei commenti di numerosi cacciatori cairesi. Non si escludono in futuro altri colpi di scena. Le indagini non sono terminate e per coloro che fossero condannati per bracconaggio è prevista la revoca definitiva della licenza. [e. m.]

Bimbo tolto alla madre

Dego, ora Robin passa il tempo ad allevare gatti

DEGO. Laura Massetti, la mamma di Dego cui, nel marzo scorso, era stato tolto il figlio, Robin, di 9 anni, in base ad un provvedimento del Tribunale dei minori, ricorrerà alle vie legali nei confronti di chi «ha assunto tale decisione».

Il bimbo che, dopo alcuni mesi trascorsi in un centro per l'infanzia della Riviera, è tornato a casa, intanto continua dedicarsi al suo «hobby» preferito: i gatti. Non solo, ma sabato e domenica prossima presenterà i suoi 30 micì alla mostra felina internazionale in programma a Finale Ligure.

«Sono tutti di razza - spiega la madre che afferma, fra l'altro, di essere stata abbandonata da tutti - così come gli otto gatti che morirono nell'alluvione del novembre scorso. Presentai, in quell'occasione, una richiesta di risarcimento, ma nessuno mi ha dato una risposta». [l. b.]

«Pochi utenti», si difende il ministro delle Poste

Telefonini in Val Bormida la piena ricezione nel '97

CAIRO M. Il servizio Telecom mobile appare soddisfacente nel Savonese e in particolare in Val Bormida. L'affermazione è del ministro della Posta, Antonio Gambino, che ha risposto all'interrogazione del deputato di Forza Italia, Enrico Nan, in merito ai problemi che si incontrano per l'uso dei telefoni cellulari. Il parlamentare di Pietra Ligure aveva chiesto di conoscere le ragioni della situazione di grave disagio che esiste da sempre in tutta la provincia per l'uso dei cellulari, facendo seguito alla presentazione di una lettera di protesta di oltre 30 medici dell'ospedale di Cairo che di fatto non possono contare sul telefonino per essere chiamati in servizio in caso di necessità.

Secondo il ministro della Posta la situazione si modificherà entro un anno e mezzo, con l'entrata in attività del secondo polo di telefonia cellulare «Omnitel Pronto Italia». Infatti i ripetitori di questo polo dovranno coprire il 40 per cento del territorio nazionale. La risposta del ministro appare insoddisfacente e contiene anche valutazioni decisamente singolari. Infatti Gambino afferma che vi sono solo 1900 abbonati circa in provincia di Savona per i telefonini, una media inferiore all'uno per cento, contro il cinque per cento nazionale.

Non sembra poi così strano che, non potendo usare di fatto in molti caso il cellulare, resti basso il numero di abbonati. Il ministro poi riconosce che a Calizzano, Cengio, Millesimo e Murialdo non vi è copertura. Un'affermazione che ha destato subito non poche polemiche. Anche a Bormida, Dego e Piana non funziona il cellulare. Evidentemente le informazioni assunte per rispondere all'on. Nan devono essere state prese in modo parziale. [e. m.]

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ **82.71.11** (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate

SAVONA

residenziale
soleggiato
ultimo piano con ascensore
riscaldamento

L. 290.000.000

SAVONA: centro storico, alloggio libero luminosissimo, ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Da riordinare. Soffitta. **L. 225.000.000**.

OCCASIONE: alloggio libero, in ordine, ideale giovane coppia: sala d'ingresso, camera, cucinotta, bagno. **L. 140.000.000**.

OGGI POTETE TELEFONARE ALLO 0330 479.909 **DOMANI TEL. 827.111**

Immobiliare COSA

Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. ■ FAX 019/856693

SAVONA Ponente: cediamo avviatissima salumeria, gastronomia, alimentari. Forti incassi. Necessita di almeno ■ persone. Occasione irripetibile. Informazioni riservate in ufficio.

SAVONA - Chiavella: magazzino ■ piano terra, carrabile, di circa ■ mq coperti + cortile antistante di circa ■ mq, con acqua e luce. Adatto anche per attività artigiana. **L. 150.000.000**

SAVONA - Villaplana: magazzino al piano terra, carrabile, di circa 100 mq coperti + cortile antistante di circa 30 mq, ■ servizio, acqua, luce ■ cantina. Doppio ingresso. **L. 160.000.000**

SAVONA - Centro storico: alloggio al 4° piano composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucinino-soggiorno, bagno, 2 balconi, luminoso. Da ristrutturare. **L. 175.000.000**

SAVONA - Villaplana: appartamento posto al 2° piano, con ampio ingresso, 2 camere, sala, cu■ abitabile, bagno, 2 balconi, cantina. In parte da sistemare. **L. 225.000.000**

SAVONA - Ammiraglie: attico su 2 piani ■ ter■ panoramico. Zona giorno: ingr. nel salone, cucina, bagno, ripostiglio. Zona notte: 2 camere, doppi servizi, rip. **L. 440.000.000**

SAVONA - ALBISOLA - VADO LIGURE: affittia■ alloggi 2-4-6 posti letto per i ■ invernali.

ALTARE: appartamento in palazzina bifamiliare con soffitta, terrazzo, giardino, box auto. In ordine. **L. 190.000.000**

BERGEGGI: alloggio al 4° piano, termoautonomo, in ordine, ingresso, ■ camere, cucinino-tinello, bagno, ripostiglio, ■ balconi. Vista mare. **L. 390.000.000**

GENOVA - Savignone: alloggio ■ piano rialzato, finemente e completamente ristrutturato. Termoautonomo. 6 vani + soffitta. **L. 60.000.000 + ■■■■■.**

VARAZZE - Centro: alloggio completamente da ristrutturare, riscaldamento autonomo, terrazzo, ben esposto, luminoso. Ingresso ampio, 1 camera, cucina abitabile, bagno, posto auto. **L. 230.000.000**

VARAZZE - Entroterra: alloggio completamente in ordine, al 1° piano, ingresso, ■ camere, sala, cucina abitabile, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. **L. 235.000.000.**

Prima CASA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

SAVONA (v. Formica) in palazzina ■ recente costruzione appartamento composto da ingresso, due ampie camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, due balconi. In ordine.

SAVONA (v. Servettaz) in palazzo signorile ■■ ascensore appartamento composto da ingresso, salone, cucinotta, ampia camera, bagno, dispensa, due balconi, soffitta. In ordine, spese condominiali minime.

■■■■ (v. Mistrangelo) particolarissimo appartamento 90 mq disposto su due piani da ristrutturare con mansarda e terrazzo. **Affare solo L. 150.000.000.**

SAVONA (centro storico) caratteristico appartamento di 130 mq ■ ristrutturare disposto su due piani con terrazzo vista mare e porto antico. **Occasione unica.**

SAVONA (centro) in piazza prestigiosa favolo■ appartam. ultimo piano con ascensore composto da ingresso, salone con vista, tre camere, ampia cucina, doppi servizi, dispensa, balconi, soffitta 150 mq. **Finemente ristrutturato.**

SAVONA (v. don Bosco) luminoso appartamento in palazzo d'epoca con ascensore composto da ingresso alla genovese, tre ampie ca■ + camera bula, cucina abitabile, bagno, due balconi, ■ ristrutturare, bellissimi pavimenti alla veneziana.

■■■ (Porto Vado) piccolo appartamento ristrutturato in palazzina fronte ■■■ rifatta completamente.

ALBISSOLA CAPO (Vigo) splendido appartamento finemente ristrutturato, ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, dispensa, bagno con idromassaggio, ampia balconata, lussuose rifiniture, garage. Prezzo trattabile.

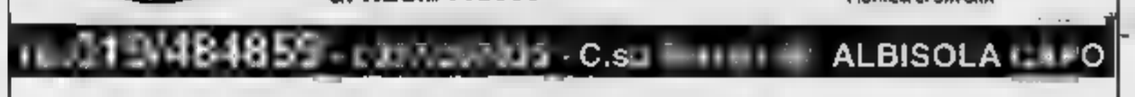
VARAZZE in posizione assolutamente panoramica in ■■■ signorile con ascensore, appartamento composto da ingresso, salone, due camere, cucinotta, bagno, dispensa, balcone verandato + terrazzo vista mare, cantina, garage doppio e posto auto condominiale. ■■■■ **affare.**

Ricerchiamo urgentemente in Savona appartamento ■ 80/90 mq anche da ristrutturare, pagamento immediato.

---

ice immobiliare commerciale eurocasa SAS
di Nadia Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA



ALBISOLA SUPERIORE

■ pochi metri dal Comune, **palazzotto in perfette condizioni, 3° piano con ascensore, perfetto stato**, composto da: ingresso, ■ camere, cucina, bagno, ripostiglio, ■ ampie balconate e soffitta di 20 mq.

ALBISOLA CAPO

centrale, **zona Croce Verde, costruzione recente, ascensore, buono ■■■■** composto da: ingresso, ampia sala, 2 camere, cucina, bagno, 2 ampie balconate, cantina e soffitta.

SAVONA

centralissimo, via Montenotte, **splendido alloggio perfettamente ristrutturato, rifiniture di lusso, ideale per giovane coppia**, termoautonomo, composto da: ampia sala d'ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno.

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

del Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA. S. Rita - Ottima occasione, alloggio ■ buono stato sito al primo piano, composto da ingresso, ■■■■ abitabile, camera, bagno. Riscaldamento autonomo. **92 ■■■■.**

SAVONA. Centro - In buono stato, molto ben rifinito, alloggio composto da ingresso ampio, cucina abitabile, 2 camere, dispense, bagno. Riscaldamento autonomo. **162 milioni.**

SAVONA. S. ■■■ - ■■■■ luminoso, in buono stato, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, dispensa, bagno, Edificio recente. **■■■ milioni.**

SAVONA. Centro - Appartamento ■ ampia metratura, in zona molto comoda, composto da ingresso molto ampio, cucina abitabile, 3 camere, camera buia, dispensa, bagno ■ cantina. **300 milioni.**

SAVONA. C.so V. Veneto - Appartamento di 130 mq in buono stato con lavori di piccola manutenzione da ■■■. Composto da ingresso ampio, cucina abitabile, ■ ■■■re, terrazzo verandato, bagno. **290 milioni.**

Inoltre disponiamo ■ ogni zona della ■■■ (centrale o periferica) di immobili ■ varia dimensioni e prezzo. Chiedeteci informazioni in ufficio per le vostre esigenza di acquisto ■ vendita.

QUILIANO - A 2 km ■■ centro abbiamo progetto per 2 ■■■■ **indipendenti** ■ 150 mq ciascuna con 1500 mq di terreno circostante. Vendibili anche singolarmente. Zona molto soleggiata. Planimetrie visibili in ufficio. **110 milioni ciascuna.**

ALBISSOLA ■■■E - In perfetto ■■■, ingresso, cucina, soggiorno ■■■ **splendida** ■■■■ ■■■re, 2 camere, dispensa, bagno. Mansarda soprastante. Dotato ■ box (22 mq), cantina. ■■■ **milioni.**

CASA INDIPENDENTE immediatamente alle spalle ■ **Madonna del Monte** (7 ■■■ da Savona). In perfetto stato di manutenzione, disposta ■■ due piani + mansarda ampliabile, utilizzo monofamiliare. 2550 ■■■ di terreno, posizione molto soleggiata, tutte le comodità. **280 milioni.**

FINALE LIGURE - Villa su due piani **prestigiosissima**, con giardino circostante, **immobile esclusivo.** ■ perfetto ■■■■ interno ed esterno. 400 mq di abitazione, utilizzo ■■■ che bifamiliare. Dotata ■ taverna ecantine. Splendida vista mare panoramica. Prezzo davvero ■■■■■■.

BERGEGGI - Casa indipendente di tipologia ■■■■■ "alla ligure", disposta su due piani di circa 130 mq ■■■■. Dispone ■ giardino, pergolato vista mare, taverna. Molto vicina ■ mare. **370 milioni.**

*... e ■■ **acquistate** ■■ immobile da noi facendo ■■■ mutuo UCB - Credicasa che ■ proporremo ci sono per ■■■■ anni ■ interessi in regalo. ■■■■■ valida fino ■ 31-12-95.*

CHIEDETECI INFORMAZIONI ■ UFFICIO

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

ALBISOLA ■■■■ appartamento ■■■■ ■■■■■■■■ ■■■■ stazione posto al piano alto, con ascensore ■ riscaldamento. Composto ■■: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. **Stupenda vista panoramica, in perfetto stato manutentivo.** Trattativa in ufficio.

SAVONA P■■■■ MARTIRI stupendo appartamento composto di: ampio ingresso, salone, ■■■na, tinello, bagno, ■ camere, balcone **in perfetto ordine** con riscaldamento ■ ascensore.

SAVONA SANTA RITA appartamento composto da: ingresso a sala, ■ camere, cucina, bagno, balcone **luminosissimo.** In ordine con riscaldamento autonomo.

■■■■■ CENTRALISSIMO appartamento luminosissimo posto al piano alto con ascensore. Composto da: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, balcone e ampio terrazzo. **Vista panoramicissima.** Prezzo ad interessati.

■■■ ZONA VIA ■■■■ in palazzo ■ recente costruzione, appartamento composto da: ingresso, ■ camere, cucina abitabile, dispensa, balcone, con ascensore.

SAVONA VIA PIA stupendo appartamento perfettamente restaurato composto ■■ ingresso, ampio salone, camera, bagno, cucina. Richiesta **L. 250 milioni.**

SAVONA VIA OLIVETTA appartamento locato composto da: ingresso, cucina, bagno, 1 camera, sala, ampia balconata, cantina. Soleggiato, con stupenda vista ■■■■. Ottimo investimento. **Richiesta L. ■■■ milioni.**

■■■■■■■ ■■■■ ZONA BRUCIATI appartamento composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconata e garage. Con stupenda vista.

ALBISSOLA in posizione unica villa posta ■■ due piani di mq 150 ■■■. con due ingressi. Circostante giardino di mq ■■■■ ■■■ ■■■■ incantevole vista mare. Prezzo ad interessati.

AFFITTASI

SAVONA VIA BARTOLI magazzino carrabile, comodissimo di mq 200 c.a.

Strip tease allo «Scotch» di Finale, serata disco all'«U'Brecche» e al «Giuditta»

Auto d'epoca, che spettacolo

Raduno di veterane ad Albenga con negozi aperti e animazioni. Ad Andora mercato delle occasioni Fiera di San Matteo a Laigueglia, gastronomia a Loano e a Cosseria. E a Dego «Birra sotto le stelle»

Occasioni, bancarelle, auto d'epoca e animazione in strada e [illegible] centri storici ad Andora, Laigueglia ed Albenga. Sono alcuni degli appuntamenti [illegible] oggi pomeriggio in Riviera. Numerosi i locali aperti per la serata, spazio all karaoke nei locali della Valle Bormida.

[illegible] «Le bancarelle dell'occasione», dalle 9 alle 20 in centro, con l'adesione di 38 attività commerciali [illegible] bar.

[illegible] Prosegue nel centro storico la tradizionale Fiera di San Matteo [illegible] stand commerciali e artigianali.

[illegible] Domenica sera [illegible] discoteca all'U'Brecche di via Roma. Serata con musica liscio e revival dal vivo al dancing M4 sull'Aurelia. Anteprime del film «Allarme rosso» al cinema «Colombo».

ALBENGA. Per «Albenga viva» in viale Pontelungo e in via Dalmazia raduno di moto e d'auto d'epoca immatricolate prima del 1965, an[illegible]ne nel pomeriggio con il circo di strada. Per l'occasione tutti i negozi della zona resteranno aperti.

[illegible] festa country al centro western «Elena Ranch» di Martinetto.

[illegible] Si conclude la «Sagra campestre», dalle 12, in località Santa Libera (Verzi). Domenica dance-revival al Tapatapa a partire dall'una di notte. Spazio cabaret al [illegible] Belle Marinella sul lungomare, zona porto. Liscio-revival al dancing Saitta.

BORGIO V. Ritmi disco-classic e rock italiano al Giuditta Rockaffè di via Valle con il dj Masterbubi.

[illegible] **L.** Strip tease dopo la mezzanotte alla discoteca Scotch di palazzo Moroni e Finalmarina.

BOLL. «Oggetti e momenti» è il titolo della mostra in corso da ieri al Circolo degli artisti di Noli. Espongono le loro [illegible] miche Daniela Alfeo e Daniela Basso.

CAIRO M. Musica live, dalle 22,30, ai bagni Valerio-Dau Baci con il gruppo degli Hera.

[illegible] Pomeriggio e serata danzante con liscio e revival a Le Chat. Convegno di bioetica nella sala della Provincia, a cura degli «Amici di Don Vivaldo» (inizio ore 9).

CARCARE. Karaoke [illegible] ristorante alla Cascina del Vai.

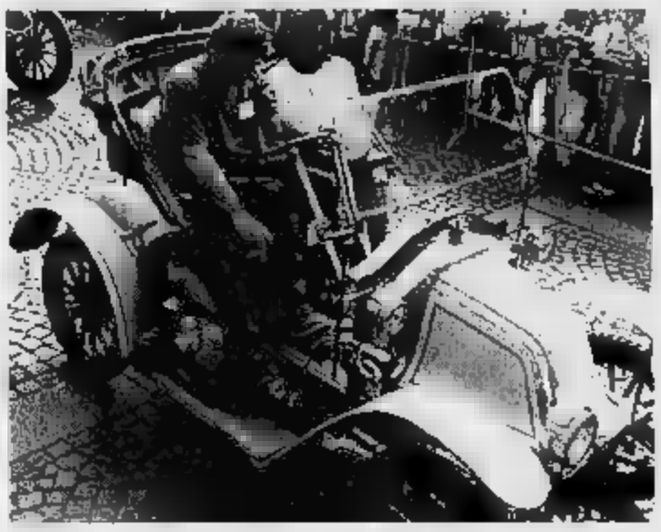
MILLESIMO. Superkaraoke anche alla tavernetta del bar Sport dalle 21.

[illegible] In località San Da[illegible] festa omonima con gastronomia e nel pomeriggio gara di mountain bike e concerto della corale Claudio Monteverdi.

DEGO. «Birra sotto le stelle» dalle 20,30 a cura del Comitato festeggiamenti, alle 15 giochi per bambini, alle 21 spazio live con Dr Gin e The Bourbons.

SASSELLO. Mostra dei disegni e dei lavori della Comunità terapeutica «La Redancia» di Mioglia a palazzo Gervino.

CARCARE. Karaoke al De Bowl nel centro. [a. r.]



Le auto d'epoca sono protagoniste in viale Pontelungo [illegible] «Albenga viva»

[illegible] LIGURE

Si conclude «A Cavagna»

L'idea è venuta ai rappresentanti dell'associazione culturale «Centro Storico del Finale»: dare spazio ai prodotti agricoli tipici locali. «A Cavagna», il nome dialettale della [illegible] tipica [illegible] chi lavora la terra, è il titolo della manifestazione che si conclude oggi nei Chiostri di Santa Caterina [illegible] Finalborgo. Si tratta infatti di una mostra-mercato dei prodotti tipici della terra Finalese: dai prodotti dell'orto al vino, dall'olio ai prodotti lavorati (biscotti [illegible] altro) sino ai prodotti del mare. La mostra-mercato sarà aperta dalle 16 alle 24. La rassegna si [illegible] iniziata venerdì ed ha suscitato l'interesse del pubblico. Per gli ultimi turisti della stagione [illegible] un modo per acquistare verdure, olio, [illegible] ghe o altro con la certezza di avere di fronte bancarelle con prodotti genuini. A «Cavagna» conclude la stagione estiva promossa dal «Centro Storico del Finale». Grande successo ha ottenuto la Festa del Marchesato (parata in costume d'epoca, palio, concerti di musica antica, mostre e altro) che è durata due settimane. Originale anche l'idea di organizzare delle ambientazioni medioevali all'interno dei castelli di Finale durante le visite organizzate per il pubblico. L'associazione propone nel primo fine settimana del mese il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato a Finalborgo. [a. r.]

DANZA

La scuola di Savona

[illegible] Ballet domani la riapertura

SAVONA. Riapre domani la «Russian ballet», la scuola di danza diretta da Ilaria Degl'Innocenti, la cui [illegible]o è situata in via Genova, accanto alla chiesa di San Filippo Neri. L'istituto savonese, che conta da anni su decine di giovani e giovanissime allieve, è affiliato all'associazione «Dance Arts International», e prevede anche quest'anno lezioni per la durata di dieci mesi.

I corsi [illegible] finalizzati all'ormai classico e seguitissimo «saggio» conclusivo [illegible] giugno, che per tradizione si tiene al teatro Chiabrera, e agli esami primaverili, i quali [illegible] sempre sono affidati [illegible] insegnanti [illegible] livello internazionale, e che quest'anno verranno tenuti sotto la direzione di una professionista proveniente da Londra. Ai corsi possono partecipare bambini [illegible] bambine a partire dai quattro anni: la lezione di prova è gratuita e consente di valutare le capacità degli allievi. Gli interessati possono rivolgersi al numero telefonico (019) 483.858. [m. no.]

Ieri la premiazione

Romagnoli è l'autore per l'Europa

ALASSIO. Gabriele Romagnoli [illegible] «In tempo per il cielo» (Mondadori) ha vinto il premio letterario «Un autore per l'Europa», alla sua prima edizione, organizzato dal Comune di Alassio e dall'Apt. Romagnoli, 35 anni, giornalista de La Stampa, ha prevalso su di una rosa di dieci finalisti assicurandosi la più alta votazione sia [illegible] giuria degli italianisti europei, sia nella giuria tecnica locale.

La proclamazione del vincitore [illegible] consegna del premio è avvenuta nel corso di una manifestazione svoltasi ieri pomeriggio nella piazza del municipio. Il pubblico ha potuto seguire lo spoglio dei voti. Al secondo [illegible] terzo posto gli scrittori Luigi Malerba (con il romanzo «Le maschere», Mondadori, secondo anche allo Stregal e Paolo [illegible] Barbaro («La casa con le luci» (Bollati-Boringhieri). Alla cerimonia hanno assistito anche gli italianisti provenienti dalla Russia, Polonia, Svezia, Danimarca, Francia, Spagna, Svizzera, Belgio. [r. sr.]

Alassio, rassegna umoristica nella discoteca del «Caffè Roma»

Il cabaret di Claudio Lauretta questa sera all'«Hemingway»

ALASSIO. Domenica all'insegna del cabaret all'«Hemingway», la zona discoteca [illegible] «Caffè Roma» di Alassio. Quasi alla fine la stagione estiva che ha visto il rilancio del locale grazie [illegible] una nuova gestione e a imponenti lavori di rifacimento sia nella parte destinata al bar [illegible] quella riservata alla notte, la discoteca alassina pensa all'autunno-inverno. Lo fa con un ricco programma fatto di musica [illegible] vivo, animazioni musicali e, alla domenica, buonumore.

Si inizia questa sera con Claudio Lauretta, cabarettista alessandrino conosciuto e apprezzato in Riviera. Il suo «lancio» in Liguria [illegible] avvenuto tre anni durante la prima edizione di «Alassio moda & bellezza» e, da allora, non si [illegible] più fermato. Lo scorso inverno ha partecipato anche ad alcune puntate di «La sai l'ultima» in veste di barzellettiere anche se il suo cabaret è, più che altro, fondato su battute fulminanti che Claudio inserisce in divertenti [illegible] intelligenti siparietti di imitazioni. Le sue voci sono eguali a quelle degli originali e riescono, grazie alla sua bravura, a strappare l'applauso quando il pubblico non [illegible] impegnato a ridere. [illegible] sue imitazioni di Di Pietro, Bossi, il Papa sono decisamente esilaranti.

Claudio Lauretta stasera ad Alassio

Ma il programma dell'«Hemingway» (le serate [illegible] cabaret si inizieranno alle 22,30) comprende, almeno per le prime tre domeniche, altri nomi [illegible] personaggi di alto livello. Il 24 settembre, ad esempio, sarà la volta di Roberto Stoppa mentre la domenica successiva, il primo ottobre, sul palcoscenico salirà Pippo Romano. Entrambi i cabarettisti hanno una lunga esperienza con il pubblico [illegible] diverse apparizioni televisive. «Abbiamo cercato di stilare un programma il più possibile vario e divertente. Il nostro pubblico, oltre alla musica dal vivo e alla discoteca, [illegible] sta chiedendo anche qualche serata diversa. Abbiamo pensato al cabaret perché il nostro locale [illegible] presta anche a questo genere di spettacolo», spiegano all'«Hemingway». Senza dimenticare, però, il ballo. Anche nelle serate di cabaret, infatti, prima e dopo lo spettacolo sono previste animazioni musicali, sia dal vivo, con complessi e strumentisti, che con i dj della discoteca. [m. br.]

Il programma prevede esibizioni di trottole, ballo liscio e, naturalmente, piatti [illegible] base di porcini

Funghi [illegible] Bardineto, si eleggono Re [illegible] Regina

Durante la festa si assegnerà un premio per i migliori cercatori

BARDINETO. Ultimo appuntamento con [illegible] Festa nazionale del Fungo d'Oro, la tradizionale rassegna interamente dedicata ai prelibati frutti del sottobosco. Una rassegna che, ogni anno, trasforma Bardineto in «capitale dei funghi».

La tre-giorni, che ha visto alternarsi convegni, spettacoli musicali e folkloristici, animazione e il raduno dei fuoristrada [illegible] «4x4» che nella notte hanno dato vita alla maratona tra le tenebre, oggi riserverà [illegible] visitatori nuove proposte. Accanto agli immancabili stand gastronomici con i piatti tipici della cucina locale, naturalmente a base di funghi, il programma prevede [illegible] dal primo mattino la possibilità di effettuare voli p[illegible] in elicottero con l'AliCuneo. Alle 10,30, nel teatro-tenda, cerimonia religiosa solenne con la corale San Do[illegible] di Alassio.

Nel pomeriggio si terrà l'esibizione dei maestri trottolai di Roccavignale che, con bellissime trottole realizzate artigianalmente, si cimenteranno in un gioco dal sapore antico e suggestivo. E poi ancora giochi sino alle 15 quando [illegible] entrerà nel vivo della rassegna con la sfilata di carri allegorici allestiti dagli abitanti e che avranno come tema dominante i miceti. La sfilata si snoderà lungo le vie del vecchio borgo sullo sfondo delle note della banda musicale «Occimiano» di Alessandria e degli sbandieratori di Bra.

Ma il clou dell'intera manifestazione, arrivata quest'anno alla sua dodicesima edizione [illegible] nel [illegible] programma è stato inserito anche il Campionato di pesca alla trota in torrente, si avrà alle 18 con l'attesissima elezione del Re e della Regina del Fungo. Una sorta [illegible] gara alla quale, ogni anno, partecipano [illegible] i cercatori più esperti che dovranno presentare all'apposita giuria i migliori esemplari di porcini. In chiusura della festa, all'imbrunire, il ricco calendario prevede l'esibizione dell'orchestra [illegible] Tonya Todisco, per gli appassionati di liscio [illegible] revival. E stasera si chiude anche la mostra collettiva di pittura allestita [illegible] Villa Rosa in località Marcagliolo.

La «kermesse», organizzata [illegible] sempre dal Comune e dalla Pro loco, [illegible] diventata una sorta di appuntamento irrinunciabile per quanti amano i frutti del sottobosco. Un'occasione importante anche [illegible] soprattutto per promuovere l'immagine [illegible] un paese che può contare su caratteristiche naturali quali, solo per fare qualche esempio, le grotte del Buranco, di rara bel[illegible]. Senza contare i numerosi percorsi immersi nel verde per gli amanti delle escursioni, il centro storico, oggetto di un ambizioso progetto di recupero da parte dell'amministrazione comunale, e le antiche chiese dove si possono ammirare dipinti e affreschi di grande pregio.

Il fungo è protagonista a Bardineto

Lucia Bariocco

Albenga, festa [illegible] Bastia

Birra [illegible] würstel protagonisti dell'autunno

ALBENGA. Seconda ed ultima serata dedicata alla festa della birra nella frazione di Bastia. L'appuntamento anche stasera è per le ore 21 al dancing «Oasi Abissina» e sarà incentrato sulla preparazione di prodotti gastronomici provenienti dalla Ger[illegible]. Naturalmente al centro dell'attenzione ci sarà la birra, disponibile in diverse varietà per accontentare tutti i gusti. L'offerta gastronomica prevede crauti, salsicce, wurstel, spiedini e patatine fritte da abbi[illegible] qualche boccale della tipica bevanda tedesca. Inoltre, come specialità preparata dagli organizzatori della festa, potranno essere gustati i ravioli fritti. L'iniziativa accontenterà sicura[illegible] i turisti tedeschi in vacanza nella zona in questo periodo, ma è anche una stuzzicante occasione per i residenti per variare almeno una volta il solito menù nostrano offerto dalle sagre. [m. br.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA
Teatro Chiabrera CHIUSO

[illegible]
[illegible] 654 627
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15. L. 10.000/7000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'

[illegible] 1
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30 L. [illegible]
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone.. N. V. 1h 50'

[illegible] 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30 L. 10.000/7000
La storia infinita 3
di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa [illegible] - Il regno di Fantasia è in crisi dell'amicizia degli uomini rischia di nuovo l'estinzione. Riuscirà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 35 Fantastico

Diana 3
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30 L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia
di M. [illegible], con C. Sutter, A. Becan, G. Oldman (Usa '94) - [illegible] giovane avvocato cerca di salvare un detenuto [illegible] Alcatraz, [illegible]ma di [illegible] abuso. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]matico

Eldorado
Tel. 820.563
[illegible]: [illegible].45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa [illegible] - Una misteriosa valigia [illegible] trovata all'aeroporto di Los Angeles: le fare e due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
Il sorriso
di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94) - La [illegible] un medico sessantenne malato, ha una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva. L'attrazione è corta a una folle avventura. N. V. 1h 30' Commedia

Jolly
Tel. 850 570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000
Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' Thriller

[illegible]
Tel. 840 427
Or.: 20,15/22,30
fest. 15/17.[illegible]30
Lire 10.000/6000/5000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

ALBISOLA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) - Due sbirri duri e puri agenti della polizia di Miami [illegible] depositi a lato pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40'

Astor
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30. Fest.e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Scemo & più [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia [illegible] trovata all'aeroporto di Los Angeles: le fare e due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]ico

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000

CAIRO MONT.
Abba CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
[illegible]
[illegible]: 20.30/22.30
L. 9000/7000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) - Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. [illegible] 10' Thriller

LAIGUEGLIA
Corallo CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20.30/22,30
Lire 10.000/8000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - [illegible] biondina americana vola a Parigi per [illegible] il fidanzato, [illegible] durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone.. N. V. 1h 50'

MILLESIMO
Lux PROSSIMA APERTURA

VARAZZE
[illegible]
Tel. 97.249
Or.: 15[illegible]0,30/2[illegible]
L. 10.000/8000
Allarme rosso
di T. Scott, con B. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' Thriller

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17,35/20,20/22,40
L. 10[illegible]
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e [illegible] bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

GENOVA

TEATRI
[illegible] **Felice:** Oggi riposo.
Parenti d'Arte: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: a Villa Durazzo (Santa Margherita): Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - *sala Diana* - Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Scemo [illegible] più scemo
Ariston 2: My familia
Augustus: Waterworld
[illegible] I: Il guardiano di notte
Corallo 2: [illegible] re
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini. Un delitto italiano
Nettuno: Oggi riposo
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: La storia infinita 3
[illegible] L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Fermaposta Tinto Brass
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Waterworld
[illegible]
Ariston: Waterworld
Ariston RITZ: French kiss
Ariston Roof Sala 1: [illegible] più scemo
Ariston Roof Sala 2: L'ultima eclissi
Ariston Roof Sala 3: Carrington
Sanremese: La storia infinita 3
Centrale: Allarme rosso
[illegible]: Fermo posta Tinto Brass
Taberle: L'isola dell'ingiustizia

Arriva il Parma: Mancini ok mentre preoccupano le condizioni del canaco

Samp, Karembeu stringe i denti e Chiesa sogna un gol a Marassi

Mancini ha recuperato ed è pronto a guidare la Samp in un test molto difficile

GENOVA. Sono le condizioni di Christian Karembeu a preoccuparo Eriksson. Il canaco anche ieri mattina si è allenato a parte, a causa di una contrattura al gluteo sinistro. Se il medico, dottor Vassallo, si mantiene cauto, «valuteremo lo stato fisico del giocatore poco prima dell'inizio della partita», è invece il francese stesso a dichiararsi ottimista: «Giorno dopo giorno mi accorgo di migliorare, credo proprio che ce la farò a affrontare il Parma». In preallarme, comunque, Invernizzi. Nessun problema, invece, per Chiesa e Mancini che sembrano aver superato i loro problemi fisici.

Per Enrico Chiesa, in particolare, la gara di oggi col Parma ha un significato speciale. L'attaccante infatti ritorna a Marassi dopo due anni, ma con tanta esperienza in più. «Tocchiamo ferro, però. La gamba sinistra infatti è ancora affaticata e non smette di darmi problemi. Venerdì, ad esempio, non riuscivo nemmeno a scattare. Ora mi sembra che vada meglio. Certo, per colpa di tutti questi malanni non posso certo al massimo, però moralmente sto bene, e questo è un segnale importante. Infatti dopo tanti infortuni non posso negare di avere un po' di paura per un'eventuale ricaduta».

Chiesa aspetta con curiosità questo «esordio» al Ferraris. «Rispetto alla mia precedente esperienza in blucerchiato — ha continuato — è chiaro che attorno a me ci sarà un'attenzione diversa. Il pubblico e la critica ora si aspettano dei gol da me, ed è giusto che sia così. Stress e tensione non mi preoccupano, le esperienze a Modena e Cremona sono servite anche per farmi maturare sotto il profilo psicologico ed emotivo».

Dopo il pareggio di Cremona proprio l'attacco blucerchiato è stato fatto oggetto di alcune critiche. «E' normale che la colpa venga attribuita agli attaccanti se la squadra non va», — ha aggiunto Chiesa — l'importante in questi casi è rimanere tranquilli. A questa squadra manca il gol, è vero, ma ad esempio è migliorata tantissimo sul piano del gioco. A Cremona nell'ultimo quarto d'ora siamo scesi noi e condurre le danze, e questo significa che fisicamente e mentalmente questo gruppo ormai è preparato per giocare con continuità sino al novantesimo».

Oggi pomeriggio contro i gialloblù di Scala, la Samp è attesa da un significativo test per misurare le proprie possibilità, e di conseguenza le proprie ambizioni. «Col Parma ho segnato l'anno scorso l'unica mia rete in calcio di punizione — ha ricordato l'attaccante di Mignanego — e se giocheremo come sappiamo, per gli emiliani non sarà facile uscire imbattuti da Genova. Dovremo approfittare dei loro punti deboli, magari del fatto che non hanno ancora ben assimilato il cambiamento di modulo tattico. Comunque ricordiamoci che in fin dei conti siamo appena alla terza giornata: se perderemo o pareggeremo non bisognerà far drammi».

Anche Eriksson ripete il concetto: «Non dobbiamo aver paura di niente, ma è chiaro che contro una squadra come il Parma si rischia sempre. E' una partita da tripla, anche dovessimo uscire sconfitti non bisognerà allarmarsi. E' la vita. Il punto debole del Parma? In campo sono undici, come noi. I moduli tattici hanno un'importanza relativa. E' la mentalità a far la differenza e se la nostra sarà quella di voler attaccare ogni volta che avremo la palla, la partita diventerà spettacolare e mostreremo un bel calcio».

Damiano Basso

Il Genoa cerca una conferma a Perugia

Radice rilancia Galante al centro della difesa ma contro gli umbri mancherà ancora Skuhravy

Galante, azzurro con l'Under 21 e la «militare», è finalmente a Radice

GENOVA. Gara importante, quella di Perugia, per il campionato del Genoa. I rossoblù oggi pomeriggio avranno l'occasione di dimostrare il loro reale valore. Le gare contro Verona, Reggina e Pistoiese, per varie ragioni, non fanno troppo testo. Alla squadra di Radice oggi si chiede qualcosa di più, soprattutto sul piano del gioco. Il tecnico rossoblù, inoltre, per la prima volta può disporre della rosa al completo.

Ha potuto valutare giovedì pomeriggio, nell'amichevole disputata a Rossiglione, le condizioni dei tre «soldati». Scontato il rientro di Galante nel ruolo di libero al posto del giovane Turrone, anche Nicola sembra avere qualche possibilità di giocare mentre Cavallo, almeno inizialmente, dovrebbe sedere in panchina. Probabile l'esclusione di Van't Schip: l'olandese in trasferta spesso si è trovato a disagio.

In Umbria tra l'altro i rossoblù troveranno un ambiente particolarmente «caldo». La squadra del presidente Gaucci (recentemente squalificato fino al febbraio '97, per le dichiarazioni rilasciate dopo il match di Coppa Italia con la Sampdoria) in queste prime tre giornate non ha avuto un rendimento soddisfacente. Lo stesso allenatore Novellino (peraltro oggi squalificato pure lui) ha bisogno di una vittoria non tanto per risollevare la classifica, ma per «puntellare» una panchina già traballante.

«Gaucci, oltre ad essere un presidente, è anche un tifoso molto appassionato – ha spiegato Luca Cavallo, che la stagione scorsa ha militato proprio nel Perugia — e qualche volta si lascia andare a qualche considerazione fuori misura. Con lui, tuttavia, mi sono trovato bene, mi ha dato fiducia e spero di averla ricambiata. Adesso però devo pensare al Genoa. Ci aspetta un pomeriggio di fuoco ma sono fiducioso, perché abbiamo tutte le carte in regola per ritornare a casa con un risultato positivo».

In attacco Radice si affiderà ancora alla coppia di minibomber Nappi-Montella. Skuhravy non è nemmeno partito per Perugia, è rimasto a casa per seguire il programma di recupero che dovrebbe consentirgli di ringraziarsi ai compagni martedì, alla ripresa degli allenamenti. Questa la probabile formazione in campo dal primo minuto al «Renato Curi»: Spagnulo; Nicola, Torrente; Galante, Delli Carri, Francesconi; Ruotolo, Bortolazzi, Magoni, Montella, Nappi. **[da. ba.]**

L'alta Val Bormida, dopo due giornate di gara, ha incoronato con il titolo mondiale la squadra italiana

Sono azzurri i «re» della pesca alla trota

Kovacic, Corradini e compagni trionfano su Svizzera e Francia

Claudio Kovacic, asso cairese di pesca

BARDINETO
NOSTRO SERVIZIO

L'Italia è campione del mondo di pesca alla trota in torrente, a squadre e individuale. I titoli sono stati assegnati ieri al termine delle gare che per due giorni hanno visto impegnate, in Alta Val Bormida, i rappresentanti di undici Nazioni.

Brindisi alla maglia iridata, dunque, per la formazione del cairese Claudio Kovacic, di Andrea Corradini di Genova, del bergamasco Carlo Bergamelli, di Claudio Ridoli e Davide Poletti, entrambi di Milano, e del fossanese Giancarlo Bongiovanni. Una vittoria annunciata, che ha rispettato le previsioni della vigilia: il secondo posto alla Svizzera, grazie alle performances dei ticinesi: i fratelli Cozzi, Polli, Morandi e Lanini. Terza la Francia con Grimal, Roman, Arias, Plasseraud e Bourdelas.

Per l'individuale, trio italiano con Poletti sul gradino più alto, seguito da Bergamelli e Ridoli. Due gare ad appannaggio esclusivo delle squadre dell'Europa occidentale, che ha surclassato i rappresentanti russi, bulgari, croati, tedeschi, sloveni, ungheresi, belgi e slovacchi.

Per i già pluricampioni italiani Kovacic de «Le Bormide-Sam», Bergamelli della «Molinetto Maver», e Bongiovanni per la «Garisti Provinciale Fossano», conferma dell'alto livello tecnico raggiunto dagli azzurri, che in questa occasione hanno potuto contare anche Corradini de «I malati di pesca», Ridoli e Poletti della «Senago Daiwa».

Una vittoria ottenuta dopo le due prove (la prima se l'era aggiudicata la Francia), sostenute venerdì e ieri sul campo di gara suddiviso in cinque settori, nei pressi di Murialdo. Un totale di sei ore alle prese lenze a fondo ed esche naturali, nel tentativo di catturare il maggior numero di trote fario «seminate» nelle acque del Bormida. Mille punti a trota e uno al grammo, questi i parametri utilizzati dalla giuria per decretare i vincitori del Campionato mondiale, nato tre anni fa dalle ceneri dei meeting internazionali, uno dei quali lo aggiudicò, il '90, il neocampione Kovacic.

Cala dunque il sipario sulla manifestazione, ospitata per la prima volta in Val Bormida, e già si alza quello sull'edizione '96 che si svolgerà in Francia. Un passaggio di consegne, al termine del quale Elvio Scarrone, responsabile dell'organizzazione della gara iridata e presidente della società di pesca sportiva carcarese «Le Bormide-Sam», traccia un breve bilancio con i ringraziamenti di rito.

Trafelato, non nasconde la soddisfazione: «E' un orgoglio esser riusciti a portare in Val Bormida il terzo Campionato mondiale, che è stato possibile organizzare per l'impegno dei Comuni di Bardineto e Calizzano, della Comunità montana, della Provincia, di Fipsas di Savona e Pro Loco». Un ringraziamento particolare Scarrone intende indirizzarlo alla Carisa, «che ha dimostrato grande fiducia in me», all'Apt Riviera delle Palme e alla ditta «Sam» di Perdenone, sponsor ufficiale della manifestazione, che ha collaborato anche la società «La Sirena».

E nella serata di ieri, dopo la suggestiva cerimonia di premiazione, a Bardineto alla presenza delle autorità, tutti a tavola a festeggiare gli azzurri che dopo aver dominato «in casa», il prossimo anno avranno l'arduo compito di difendere il titolo iridato in terra transalpina.

Lucia Barlocco

IL CONTORNO

Shopping, sfilate e qualche polemica

Shopping con interpreti al seguito, per le formazioni straniere che hanno partecipato al Campionato mondiale di pesca alla trota in torrente. Un pizzico di «mondanità» che sembra esser stata assai gradita da alcuni pescasportivi, in particolare dai russi, i quali dopo una visita in Alta Val Bormida non hanno resistito al richiamo del mare, una «puntata» in Riviera.

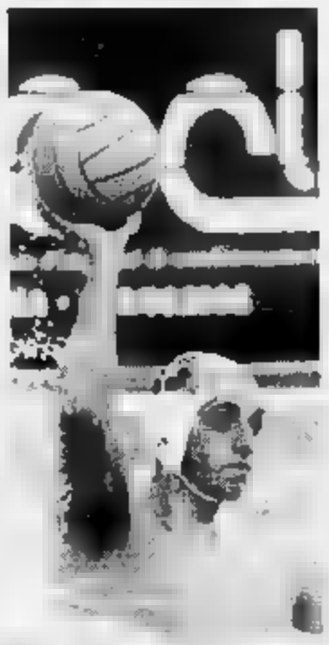
Bardineto e Calizzano per tre giorni si sono trasformati in capitali della pesca con un fitto calendario di iniziative collaterali animate da folklore, musica e sfilate. L'ultima ieri, in apertura della cerimonia di premiazione alla presenza del sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, dei presidenti della Fipsas, Cips e del Coni savonese, Lelio Speranza. Una cerimonia degna di un appuntamento sportivo di respiro internazionale, coi tradizionali colori delle Nazioni partecipanti.

Tutto è filato liscio, nonostante il «trasferimento» della gara nei pressi di Murialdo a causa dell'insufficiente portata d'acqua nel tratto Bardineto-Calizzano, e nonostante la polemica da parte degli animalisti dell'Enpa provinciale che, «propugnando il vegetarianesimo a un rapporto eticamente corretto con ogni componente della natura», ritengono «inaccettabili attività cosiddette sportive in cui i pesci pagano con la vita una 'partecipazione obbligata'». **[l. b.]**

I PERSONAGGI

Con Angelini, Petronelli e Ghibellini una coca-cola al sapore di champagne

Alberto Angelini, ottolare nella Rari Nantes Athena e nella Nazionale italiana


Paolo Petronelli, a sinistra, e Alberto Ghibellini, sotto, si sono confermati ad Atlanta nel corso della Coppa Fina elementi di grande qualità anche per la squadra

UNA «Torretta» nella torrida Atlanta. Si fa, quasi ogni giorno, più compatta ed entusiasmante la pattuglia sabaudo che sta certamente negli Stati Uniti, tra meno di un anno, per i Giochi Olimpici. Se Susy Bonfiglio con il basket, Serena Bianchi nel sincronizzato e i fratelli Pirinoli nella vela hanno già in tasca da tempo il biglietto a cinque cerchi, venerdì sera proprio dalla capitale mondiale della coca-cola è arrivata la certezza olimpica anche per la sempre più formidabile nuova Nazionale di pallanuoto.

E cioè, salvo clamorosi fatti (tocchiamo ferro) per Alberto Angelini e Paolo Petronelli, per Alberto Ghibellini e Sandro Bova. Anche se quest'ultimo è passato al Pescara (ma tra un anno, chissà...), i quattro moschettieri della Rari Nantes Athena sono dunque di nuovo in prima pagina. Si giocano in queste notti, dopo aver vinto gli Europei, la Coppa Fina: ma il traguardo vero era la qualificazione per Atlanta '96, e quella è già in tasca con la semifinale.

Riecoci dunque, a venti giorni dal trionfo di Vienna, a goderci le imprese dei giganti biancorossi: Ratko Rudic digrigna i denti e urla che vuole di più, intanto la Nazionale del dopo-Ferretti si conferma formazione di altissima qualità, di carattere, di qualità tecniche sopraffine.

E parla savonese. Vienna prima ed Atlanta adesso - nel senso di Coppa Fina - restituiscono al Rari terzetto di atleti sui quali è doveroso e scontato puntare tutto anche per il futuro. Il meno giovane, Paolo Petronelli, ha già alle spalle qualcosa come 110 presenze nell'Italia maggiore: pensare che ha dovuto battagliare con l'epoca dei Fiorillo e del D'Altrui, quando lo spazio per i giovani in azzurro era quel che era.

Angelini e Ghibellini la loro carriera attuale a livello internazionale l'hanno in pratica innescata vincendo il titolo mondiale Juniores in Egitto, nel '91. Quella squadra crebbe poi, sia pure a distanza, sotto gli occhi du Rudic. Se il vincitutto belgradese è gettato nell'avventura dare benservito a superbig plurimedagliati, è anche (o soprattutto?) perché sapeva che alle loro spalle premeva questa new generation bisognosa solo di spazio e di fiducia.

Il resto è già storia: qualche linea di ipertensione agonistica sotto le grinfie dell'omaccione col fischietto, l'unica sconfitta proprio in Coppa Fina l'altro giorno con la Grecia, peccato di gioventù forse anche causato dalla scarsa affidabilità degli allenamenti col troppo modesto Canada, unico neo tra l'oro austriaco e le vittorie-qualificazione su Stati Uniti e Croazia. E adesso l'attesa olimpica, sognando un altro brindisi. Magari a base di coca-cola.

Roberto Baglietto

Nazionale dilettanti: i biancoblù al «Grondona» dove furono strapazzati in Coppa Italia

L'aria del derby dà la carica al Savona

Ferraro: «A Pontedecimo non giocheremo per il pari»

SAVONA. Sulla strada del Savona, che oggi alle 16 affronta al «Grondona» il Pontedecimo, i biancoblù ritrovano Marco Ferraris. L'ex attaccante biancoblù, già brillante protagonista al Bacigalupo, sarà alla guida dell'attacco granata nel primo vero derby figure della stagione. Sarà con ogni probabilità una partita «calda», di quelle che i tifosi aspettano da tempo.

A Pontedecimo infatti è tutto pronto per questa sfida contro il Savona. La tifoseria granata (chiamata a gran voce dai dirigenti, perché apparsa finora troppo «fredda») si sta organizzando con trombe, bandiere e striscioni, in vista di novanta minuti di fuoco. Il Savona è al gran completo, e il tecnico Ferraro manderà in campo la stessa formazione che domenica [illegible] ha battuto il Camaiore.

Dovrebbero quindi giocare: Viviani; Mazzone, Bocchi; Sbravati, [illegible] Capita, Panucci; Sole, Chicchiarelli, Codice, Valentino, Villa. Il Pontedecimo di Armienti invece sarà privo degli infortunati Delmonte e Guerrieri. Il tecnico granata dovrebbe giocare [illegible] Bellis in porta, Balsamo e Spaggiari marcatori e l'ex savonese Ardoino come ultimo uomo. A centrocampo Farcinto e Stabile, [illegible] Tenconi e Mannini cursori di fascia, Zito e Ferraris in attacco.

L'ambiente nei due clan appare sereno. Il Savona ha effettuato la rifinitura al «Bacigalupo» e del gruppo faceva parte anche l'attaccante Molmini, 20 anni, lo scorso anno allo Spezia. Il giocatore si sta allenando con [illegible] squadra di Ferraro, in attesa di trovare una sistemazione, nella società biancoblù o forse all'Albenga. Sulla partita dice mister Ferraro: «Siamo pronti per il riscatto, dopo la brutta figura rimediata qui in Coppa Italia. La squadra è in crescita, l'umore è buono. Scenderemo in campo caricati al massimo per cercare la vittoria, la prima in trasferta».

Sulla stessa lunghezza d'onda è il direttore sportivo Giorgio Bartoli, che afferma: «La Coppa Italia è un discorso chiuso. Il vero Savona, avevo detto alla fine della manifestazione che ci ha visti uscire di scena al primo turno, lo avreste visto in campionato. Infatti, nel giro di un mese la squadra ha trovato la sua giusta dimensione. E credo che i nostri sostenitori saranno ben felici di venire ad assistere alle gare di questo Savona, anche fuori casa. E' vero che non siamo ancora al massimo, ma [illegible] strada è quella giusta».

Armienti, tecnico del Pontedecimo, appare più cauto. Dice l'allenatore dei granata: «La vittoria contro la Torrelaghese ci permette di andare ad affrontare senza grossi patemi questo derby. Noi abbiamo già archiviato da un pezzo la bella prova di Coppa Italia: quel 4-0 non mi illuderà. Siamo umili, [illegible] proprio l'umiltà dovrà essere l'arma principale da parte nostra in questa sfida».

Pontedecimo-Savona sarà arbitrata da Luca Martinelli di Lucca, che si avvarrà della collaborazione del guardalinee Maurizio Pellegrini di Asti e Renato Laguzzi di Alessandria. La partita di Pontedecimo sarà trasmessa in cronaca diretta [illegible] Radio Savona Sound, con [illegible] commento affidato come sempre a Riccardo Fabri.

Roberto Pizzorno

Il difensore biancoblù Gabriele Di Capita in azione durante la gara col Camaiore

Coppa Italia, è la domenica di Finale-Vado

Il team dell'«ex» Piovano all'assalto dei rossoblù mentre la Cairese va a cercare gloria a Multedo

Saltarelli, quotato attaccante del Vado

E' ancora [illegible] volta per il nuovo Finale di Fulvio Piovano la grande attesa, stavolta per gli ottavi di finale della Coppa Italia riservata a formazioni di Eccellenza e Promozione.

I giallorossi, dopo aver eliminato a sorpresa l'Imperia, trovano oggi il Vado di Pansero, desideroso di andare avanti in Coppa e poi di vincere il prossimo campionato di Promozione, per tornare subito a calcare i campi dell'Eccellenza.

Ma il Finale (Comunale di via Brunenghi, [illegible] 16) non ha alcuna intenzione di lasciar vin libera ai rossoblù, come afferma lo stesso tecnico Piovano, tra l'altro freschissimo «ex»: «E' una sfida interessante, anche perché si ripeterà nel prossimo campionato. E' logico che davanti al nostro pubblico vogliamo dare il meglio, per cercare di superare anche questo ostacolo, ma soprattutto per dare altre soddisfazioni ai tifosi, dopo la retrocessione dell'anno scorso». Il Finale però dovrà rinunciare all'apporto di Tella e Torelli, squalificati dal Giudice sportivo: solo oggi il tecnico deciderà chi mandare in campo.

Chi chiede strada [illegible] i quarti, è anche la Cairese di Corrado Orcino, impegnata oggi alle 16 a Multedo contro la Pro Sesto. I gialloblù hanno iniziato nel migliore dei modi la stagione, superando con due vittorie [illegible] prima fase. A Multedo rientra fra l'altro la punta Pansiero, che torna a far coppia con Buttiglieri. Afferma il d.s. Carlo Pizzorno: «E' una partita che dobbiamo affrontare con la massima concentrazione. La squadra è in forma e l'ha dimostrato nelle gare precedenti, e speriamo che questo buon momento possa continuare anche in campionato».

Oggi, oltre alle gare di Coppa Italia, il programma lancia anche molte squadre minori, per dar vita alla seconda giornata della Coppa Liguria-Trofeo Italo Ferrando, riservato alle formazioni che vanno dalla Prima alla Terza categoria. In mattinata sono in programma due incontri, entrambi con inizio alle 10,30: [illegible] Dolcedo la compagine locale ospita la S. Filippo Neri priva dello squalificato Rino espulso domenica scorso, mentre a Cogoleto i genovesi aspettano la visita dell'Alassio.

Alle 15, poi, tutti gli altri incontri della giornata. Partendo dalla provincia di Imperia, al Comunale di Diano i locali attendono la visita del Vallecrosia, mentre ai Piani di Imperia il Pietrabruna sfida un S. Bartolomeo che dopo il trionfale cammino in Seconda cerca delle conferme anche in vista del prossimo torneo di Prima. Passando all'Albenganese, ecco la gara tra Andora e Taggese, mentre a Borghetto Santo Spirito il Bolestrino Toirano ospita la Villanovese.

Arrivando nel comprensorio [illegible] il numero delle partite aumenta parecchio: al Santuario lo Speranza scende [illegible] campo contro il Portovado, bloccato domenica [illegible] casa dall'Albisola. A Millesimo e al «Rizzo», nuovi derby valbormidesi: sul primo campo i giallo-[illegible] ricevono l'Altarese, mentre a Cairo l'Aurora cerca riscatto contro il Pallare dopo esser stata battuta di misura dalla Carcarese. Infine a Rocchetta, la neopromossa Rocchettese attende il Sassello in un anticipo della prossima Seconda, mentre al «Dagnino» il Sabazia tenta di rimediare alla scoppola inflittagli dalla S. Cecilia ospitando la Veloce.

Massimo Novaro

Alle 15,30 semifinale per il titolo italiano tra sogni tricolori e legami col passato

Dolcedo, grande giornata di balon

Venti di scudetto sul match tra Sciorella e Pirero

Marco Pirero e [illegible] Taggese, campioni d'Italia uscenti, sono rientrati [illegible] giro-scudetto solo grazie al «recupero», ma adesso [illegible] pronti a giocarsi tutte le loro chance

L'incontro di oggi alle 15,30 [illegible] Dolcedo tra Sciorella e Pirero, per la prima delle due partite di semifinale nel campionato di serie A di pallone elastico, è destinato a battere tutti i record pallonari. Si tratta prima di tutto di un superderby, è in palio una bella fetta di scudetto, infine il pubblico non vorrà mancare a una sfida così attesa, [illegible] sperata, per tutto [illegible] campionato. Una festa del balon ligure e per i suoi atleti, dirigenti e tifosi. Da sempre si attendeva una semifinale tra due liguri, ed oggi in campo vi sono otto atleti tutti rivieraschi «doc».

E' facile prevedere che in prima fila, in un posto vicino alla battuta che non è riservato, ma che nessuno da sempre occupa in segno di rispetto e stima, [illegible] potrà scorgere ai bordi del campo la testa ancora scura [illegible] piena di riccioli del grande Franco Balestra. [illegible] campionissimo di Tavole, località a pochi chilometri [illegible] Dolcedo, è stato da subito il «padrino» di questo nuovo sferisterio. Per lui oggi la soddisfazione sarà doppia. Assisterà a una partita tutta ligure e cercherà di capire chi tra i due contendenti potrebbe riuscire in seguito a vincere quello scudetto che per 4 volte lui ha regalato agli imperiesi [illegible] al balon, giocando contro campioni come Manzo e Solfurito.

Non c'è pronostico che tenga, per questa prima partita. I tifosi delle due quadrette non hanno dubbi. I favoriti sono i rispettivi beniamini, non ci sono ragioni che possano convincerli del contrario. Un tecnico piemontese, buon conoscitore degli atleti in campo per la sua attività di direttore tecnico protratta per anni, azzarda un pronostico. Si tratta dell'albese Michele Olocco: «Se non ci sarà vento, o il vento soffierà in favore della battuta, Pirero potrebbe avere un minimo vantaggio, sfruttando in fase di battuta [illegible] fatto che [illegible] lui gioca una 'spalla' mancina, Aicardi. Se il vento sarà contro la battuta, non escludo invece una vittoria di Sciorella».

La perfetta parità dei valori in campo è confermata dal bilancio degli incontri disputati tra le due quadrette in questa stagione. Una vittoria a testa, dato che aggiunge incertezza ed interesse alla sfida odierna. All'entrata sarà data agli spettatori una busta, dove sarà possibile versare una somma in favore della Fondazione per [illegible] prevenzione delle malattie urologiche, che vuol finanziare l'acquisto di [illegible] analizzatore per individuare precocemente la presenza di cellule neoplasiche. Ancora una volta il balon si distingue nella solidarietà.

A Spigno; in campo alla stessa ora Dotta e Giuliano Bellanti. Non c'è forse l'incertezza che circonda la partita di Dolcedo per questo confronto, ma Bellanti nelle ultime partite è sembrato in fase di notevole crescita, e potrebbe alla fine risultare [illegible] osso molto più duro del previsto per il vicecampione d'Italia, Flavio Dotta. Gli incontri a questo livello si giocano [illegible] nervi prima ancora che in campo, e l'emozione potrebbe giocare alla fine un brutto scherzo a uno dei due capitani.

Per Dotta in particolare, è importante non sottovalutare l'avversario [illegible] non dare per scontata la vittoria su Bellanti. In ogni caso è assurdo che due incontri così importanti vengano giocati [illegible] contemporanea, e [illegible] con [illegible] sfalsamento di un giorno. Misteri di una Federazione che non brilla certo nell'indovinare le scelte. Anche quando sembrano scontate.

Enrico Marchisio

Alberto Sciorella e l'Imperiese, mai così vicini al titolo, si batteranno al massimo

La sedicenne savonese, cresciuta nella Fratellanza, sogna le Olimpiadi

Ginnastica artistica: Tanja Rebagliati ai Mondiali con la Nazionale azzurra

SAVONA. Non solo pallanuoto, nuoto sincronizzato e basket femminile potrebbero rappresentare la provincia [illegible] Savona alle prossime Olimpiadi di Atlanta.

Infatti anche la Nazionale italiana di ginnastica artistica potrebbe fare il suo ingresso trionfale nella rassegna a cinque cerchi del prossimo anno, e di questa formazione azzurra fa parte anche una savonese: si tratta di Tanja Rebagliati, 16 anni, formatasi agonisticamente nella Fratellanza Ginnastica Savonese, prima di «dover» passare al Centro Federale del Coni [illegible] Milano, dove ormai vive e si allena da circa due anni.

Un viaggio che si è reso purtroppo obbligatorio per la piccola ginnasta savonese, vista l'ormai cronica mancanza di impianti che affligge il Savonese e tutta [illegible] regione in generale. Tanja comunque è rimasta molto legata alla [illegible] vecchia società, che le ha permesso [illegible] muovere i primi passi in questa difficile ed affascinante disciplina sportiva, e di vincere i primi titoli a livello regionale e nazionale.

Poi, naturalmente, si è reso necessario il «salto» nella grande città, e i risultati si [illegible] subito fatti importantissimi.

Ora Tanja Rebagliati ha la possibilità [illegible] arrivare [illegible] Atlanta, magari attraverso i Campionati mondiali che [illegible] svolgeranno [illegible] primo al 10 ottobre in Giappone: per farlo basterà che l'Italia si classifichi tra le prime dodici Nazioni, un'impresa che appare ampiamente alla portata delle azzurre.

[m. no.]

FESTA DELL'ACLI

Chiusura con 5 sport

ALBENGA. Si conclude [illegible] regione S. Giorgio la Festa provinciale dello sport organizzata dal Circolo Acli. Oggi sono in programma le finali del 3° Trofeo Giuan Nasi di calcio: alle 9,30 [illegible] gara per il terzo posto e alle 11 quella per il primo. Alle 9,45 parte invece la gita in mountain-bike che si svolge su un percorso di 20 km tra asfalto e sterrato. Mezz'ora prima inizieranno a muoversi i podisti, che si cimenteranno su un percorso di 10 chilometri. La manifestazione si conclude poi con il torneo di pallavolo, e con una gimkana automobilistica organizzata dal Barnabe Team che scatta [illegible] 9,30 sulla piazza [illegible] paese, per proseguire per tutto il giorno.

[m. no.]

L'atletica ligure esulta e oggi [illegible] giavellottista imperiese De Jaco insegue il tricolore giovanile

Ceresoli e Madonia, due «militari» d'oro

Titoli mondiali con le stellette nell'alto e con la staffetta 4x100

Ezio Madonia ha coronato ai Mondiali militari una stagione ricca di soddisfazioni

Oro con le stellette per due grandi personaggi dell'atletica leggera ligure. Venerdì sera, Ettore Ceresoli nel salto in alto ed Ezio Madonia [illegible] la staffetta 4x100 hanno conquistato il titolo mondiale ai Campionati militari: se per lo sprinter di Albenga il risultato [illegible] in qualche modo atteso (in pista il quartetto azzurro non ha avuto troppi problemi), il successo del saltatore di Vallecrosia ha sorpreso persino molti addetti ai lavori.

Ettore Ceresoli, specialista na[illegible] e cresciuto agonisticamente nell'estremo ponente, ha inanellato una serie prodigiosa, denotando grandissima sicurezza fino ai 2,21 [illegible] poi esibendo due [illegible]zi prodigiosi [illegible] 2,24 (al secondo tentativo) e poi a 2,26 (anche qui alla seconda prova). L'ultimo salto gli è valso il sorpasso ai danni del quotato russo Klougin, scevro da errori fino a 2,24 ma incapace poi di superare i 2,26, soprattutto a causa [illegible] una rincorsa apparsa troppo lenta. Grande la felicità di Ettore, che alla fine è andato a stringere [illegible] mano a un deluso Klougin. Ceresoli ha poi tentato senza fortuna quote superiori: pur fallendole anche perché «scarico», ha dimostrato di avere nelle gambe quanto meno i 2,30.

Tutto bene poi per la 4x100 di [illegible]donia, impegnato come secondo frazionista: bastì pensare che nell'ultima frazione Floris ha dovuto solo badare a mettersi alle spalle la sorprendente Thailandia, capace di centrare l'argento. Per gli azzurri, [illegible] «comodi» 40'26. Intanto [illegible] a Pescara, ai Campionati «Promesse» (18-21 anni), il giavellottista imperiese Flavio De Jaco [illegible] all'assalto del titolo di categoria, dopo aver stabilito a Pont Donnaz la miglior prestazione italiana stagionale giovanile con 65,76. I 70 metri appaiono alla portata dell'allievo di Marco Mura.

[m. no.]

INVESTISICURO

CANNES

Prestigioso residence 1 km dalle spiaggie della celebre CROISETTE, in posizione tranquilla nel verde, comodo ai servizi, ottime tipologie vacanza-investimento con grandi terrazze soleggiate. **Monolocali** da £ 65 milioni; **Bilocali** da £ 128 milioni.

NIZZA

mt dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi** e **trilocali** da 300 milioni e "attico prestigioso".

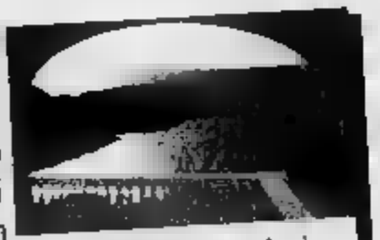
GODITI QUESTA VISTA DALLA TUA TERRAZZA

COST AZZURRA

Che bell'idea acquistare ▪▪▪ ▪▪▪ in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, un duplice affare: ▪▪▪ investimento immobiliare di sicura rivalutazione ▪ un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre ▪▪▪ immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi e trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; ▪ legislazione francese, grazie a ▪▪▪▪ specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

MENTONE

In piccola ***palazzina d'epoca, a 300 mt mare,*** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.



ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria ▪ Mutui

CRÉDIT AGRICOLE

BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Fuori piazza: da ristrutturare • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Domenica 17 Settembre 1995 n. 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il Presidente della Repubblica a Novara consegna la medaglia d'oro al valor civile, oggi è in Valstrona

«Maestra Rina Musso, grazie per la lezione»

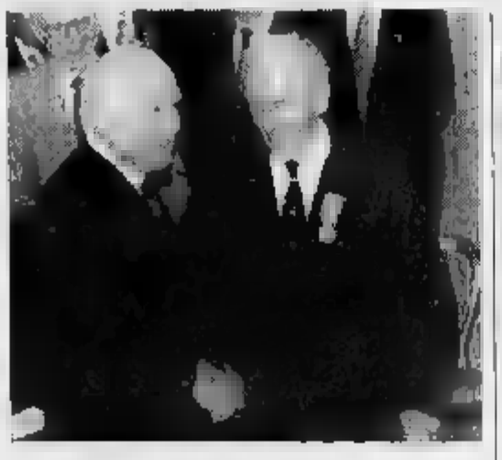
Scalfaro ricorda la figura della donna educatrice e partigiana

NOVARA. Dedicato a «zia Rina», ma anche ai giovani, ai tanti giovani che ieri gremivano i palchi e la platea del teatro Coccia. «Mi rivolgo in particolare a voi - dice Scalfaro - perchè avete sentito parlare di una persona che non conoscete e penso abbiate notato una cosa, che le persone intervenute avevano la voce incrinata dall'emozione. E così sentite la [redacted] che nella lunga vita, specialmente nei tratti più segnati, ebbe la presenza dolcissima di questa piccola donna...». Così, ieri mattina, il Presidente della Repubblica a Novara per commemorare Rina Del Ponte Musso, la maestra, l'educatrice, la donna della Resistenza. Al nipote Giuseppe Romaioli il Capo dello Stato ha consegnato una medaglia d'oro al valore civile alla memoria. Sono stati momenti di intensa commozione. Per il significato della cerimonia, soprattutto per le parole pronunciate da chi ha voluto ricordare questa donna morta nel [redacted] e la cui figura non è mai stata sufficientemente esaltata. Quello della professoressa Liliana Besta Battaglia, la quale ha tratteggiato una vita, segnata da atti di generosità e umanità straordinarie: «Nel momento massimo della violenza e delle barbarie la Musso faceva eccezione. Aiutava i perseguitati del regime, poi i relitti dello stesso...». Ventiquattro anni in Consiglio comunale, cinque in Provincia, delegata dc e membro del direttivo, la Musso è stata commemorata anche dal comandante partigiano Enrico Massara: «Zia Rina è [redacted] esempio...lei che accompagnava i patrioti sul luogo della fucilazione...piegò anche il feroce Vezzalini, il fanatico ispiratore degli eccidi, ottenendo la sepoltura dei martiri...le sue armi [redacted] la fede, il coraggio, l'amore». E ha ricordato quando Vezzalini, andando al patibolo, fu confortato dalla stessa Musso.

«Maestra Musso, grazie della lezione» ha detto Scalfaro davanti a una platea commossa. E di quella donna conosciuta a lungo il Presidente ha continuato a dire: «Sul piano della carità una testimonianza vera, totale... Abbiamo un enorme bisogno che questa maestra ci ricordi che la libertà è figlia della verità. [redacted] abbiamo un bisogno vitale, [redacted], [redacted] ogni responsabilità. Dobbiamo cogliere questa lezione ed essere capaci di fare, [redacted] ha fatto lei, sintesi tra [redacted] scelta che può dividere e una testimonianza di [redacted] che unisce sempre. Siamo pronti, con l'aiuto di Dio a pagare qualunque prezzo perchè questa sintesi si compia e si realizzi il cammino sereno di questo popolo».

Quaglia

ALTRO SERVIZIO A PAG. [redacted]



La consegna della medaglia d'oro [redacted] de [redacted] Musso. Accanto: il Presidente Scalfaro e la figlia Marianna in corso Rosselli ieri mattina (foto Favorini)

IERI IN DUOMO

Monsignor Zaccheo [redacted] vescovo

Don Germano Zaccheo da ieri è [redacted] di Casale. E' stato ordinato durante [redacted] cerimonia solenne in Duomo, presenta Oscar Luigi Scalfaro Capo dello Stato.

[redacted] PAGINA [redacted]

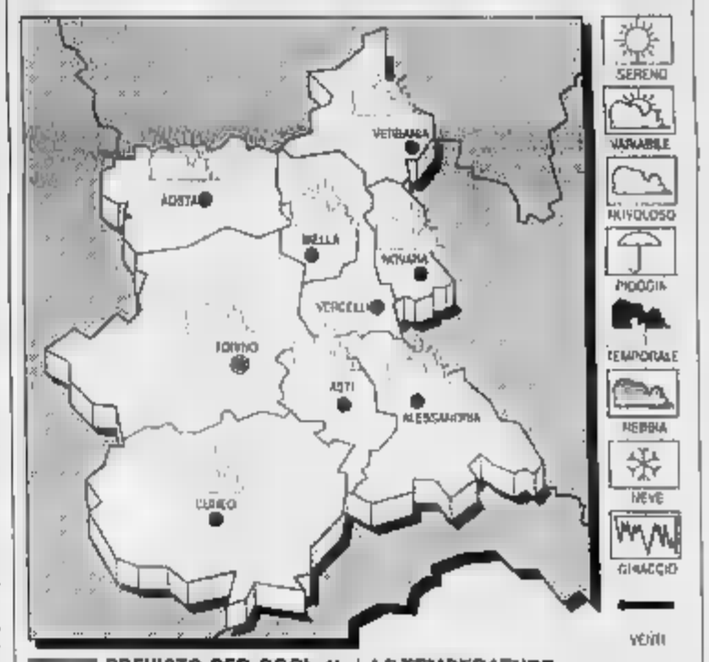
In 70 al Borsa

Per Enrico Vezzalini

NOVARA. Enrico Massara, comandante partigiano, dal palco del Coccia ricorda Rina Musso nei giorni in cui dirigeva l'Orfanotrofio di Novara dopo la deportazione del marito in Germania. La stessa donna che confortava i figli di Enrico Vezzalini, l'ultimo podestà della città condennato a morte e fucilato il 23 settembre 1945. La lezione: le colpe dei padri non possono ricadere sui figli. Ma il giudizio storico non si sposta. E Massara parla del «feroce Vezzalini, il fanatico ispiratore degli eccidi». Quel Vezzalini che i reduci di Salò hanno voluto ricordare proprio ieri mentre Scalfaro assisteva nel Duomo gremito all'ordinazione a vescovo di don Zaccheo. Al Borso 70 fascisti (giunti anche da Domodossola) che hanno rivendicato, con labari e saluti romani, il diritto a chiamarsi tali. Alla luce del [redacted]. E' stata una cerimonia dichiaramente apologetica: «Bisogna rifarsi al fascismo - ha detto Giorgio Pisanò -, partire da quella eredità. E da lì ricominciare altrimenti [redacted] finisce in bidoni della spazzatura tipo An». Tanti capelli grigi, qualche giovane. Tante camice nere, pizzi e uno con diviso bruna e basco. Pisanò dipinge i partigiani come un'orda di stupratori e assassini. [redacted] compito della Rsi «era reprimere il ribellismo» dove i rastrellamenti «rientravano nell'ordine naturale delle [redacted]. Getta [redacted] pasto [redacted] presenti un Vezzalini martire, invita i giovani a riscrivere la storia e insiste [redacted] Scalfaro accusatore di Vezzalini: «Era nel collegio giudicante con Centoni e Fedele, presidente Grillo. Era uno dei tre che chiese la pena di morte. E accompagnò il federale all'esecuzione recitando il rosario». Mauro Begozzi, dell'Istituto storico della Resistenza ribadisce: «Pisanò sostiene solo falsità. In quel processo Scalfaro non c'era. E anche se ci fosse stato agiva rispettando le leggi, era un magistrato. Vezzalini era accusato di reati gravissimi. Piazza Martiri è lì a ricordarlo».

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a precipitazioni localmente di forte intensità.
TEMPERATURA. Stazionaria tendente a diminuire.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Da nuvo[redacted] a molto nuvoloso con piogge sparse.

LE TEMPERATURE
IERI [redacted]
Max: [redacted]; min: 13; media: [redacted]
[redacted] **FA**
Max: 16; min: 12; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Alessandria 24; [redacted] 23; Asti [redacted]; Cuneo 22; Vercelli 19.

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
Piazza [redacted]a e Gibin 21 - BORGOMANERO - 0322/83.57.60

BORGOMANERO
Zona [redacted], in palazzina [redacted] grande prestigio con parco e giardino (COLOSSEO), vendesi splendido appartamento di tre [redacted] soggiorno, [redacted]na, lavanderia, doppi servizi, cantina, due box indipendenti.

AFFITTI
- **Borgomanero** (vicinanze): in [redacted] padronale di grande prestigio, con parco e piscina, affittasi appartamento di due camere, soggiorno,cucina, doppi servizi, autorimessa (informazioni riservate soltanto presso il nostro [redacted], a persone altamente referenziate).
- **Borgomanero**: affittasi uffici di varie metrature, in corso Roma, corso Cavour, via S. Maloni e viale Marazza.

BORGOMANERO
In [redacted] palazzina residenziale vendesi appartamento ultimato di mq [redacted] composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere [redacted] doppi [redacted]. L. [redacted] più [redacted] quindicennale [redacted] L. 60.000.000 [redacted] so al 4,40%. (Prezzo interessante L. 1.689.000 [redacted] mq).

BORGOMANERO
Vendesi appartamento da reddito, centralissimo, nuovo: camera con bagno, soggiorno con angolo cottura, termoautonomo.
L. 118.000.000.

BRIGA
In palazzina di sole quattro [redacted] vendesi appartamento di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, autorimessa, giardino comune.

TRATTORIA
Rinomata cedesi. Posizione ottimale all'uscita di casello autostradale. Parcheggio. Buon volume d'affari. Con l'esercizio modernamente arredato e attrezzato, viene anche venduto l'immobile di recente costruzione.

ARONA
Vendesi bilocale panoramico sul lago. Spiaggetta. Splendida vista (sesto piano). L. 125.000.000.

BORGOMANERO
Centralissimo vendesi rustico da ristrutturare, con annesso giardino [redacted] mq [redacted]

GOZZANO
In costruendo complesso residenziale [redacted] ampi spazi verdi condominiali e privati, vendesi appartamenti di due, tre camere, soggiorno, cucina, autorimessa, giardino. Prezzo veramente interessante (L. 1.260.000 al mq).
Condizioni di pagamento oltremodo favorevoli, e mutuo quindicennale al tasso agevolato del 4,40% con rate mensili pari ad un canone [redacted] affitto.
Un esempio:
costo appartamento L. 136.000.000
mutuo L. 60.000.000
contanti L. 76.000.000
di cui L. 26.000.000 al compromesso ed i restanti 50.000.000 pagabili in quindici [redacted]
Possibilità di personalizzare gli interni prendendo [redacted] progetto presso il ns. studio.

[redacted] 16 e domenica 17 [redacted]
venite a scoprire [redacted] vostri desideri.
[redacted] partecipare all'estrazione
[redacted] un fantastico [redacted] - cinque porte.

Top Car
Via [redacted]. Lombardo, 228
LUMELLOGNO (NO)
Tel. 0321/456895
Corso Milano, 172
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323/868110
TOYOTA
Idee guida.
Aut. Min Rich

Cerimonia nel Duomo gremito, il sacerdote è diventato presule di Casale Monferrato fra gli applausi

Il prete-giornalista ieri è diventato vescovo

Ordinazione per monsignor Germano Zaccheo, presente Scalfaro

NOVARA. Il «don» diventa vescovo di Casale Monferrato davanti al Presidente della Repubblica. Il «don» è quel Germano Zaccheo da Cannobio che Scalfaro ha conosciuto per tanti anni nella terra novarese, «padre, fratello, maestro» (sono parole dell'attuale vescovo di Novara, monsignor Renato Corti), vicino ai giovani e al mondo dell'informazione (giornalista, condirettore dei settimanali diocesani).

La cerimonia ieri pomeriggio, in un Duomo gonfio di fedeli e traboccante di applausi. E' stato pomeriggio di festa per Novara e la gente della sua diocesi.

Un pomeriggio legato da una filo unico a una mattinata in cui il Presidente, prima e dopo la al Coccia per ricordare Cronilde Musso, percorso i portici di corso Rosselli con la figlia Marianna.

Una giornata tutta novarese per il Presidente che da giovedì si è concesso una parentesi in terra d'origine. E una giornata piena per gli stessi concittadini, in primo piano anche i giovani: gli studenti Fabio Cusaro, Federico Farella e Massimiliano Angius premiati dallo stesso Presidente della Repubblica quali vincitori del concorso sulla maestra Rina Musso.

Ma torniamo al Zaccheo. Una cerimonia solenne, in prima fila Scalfaro, attorno al neo-presule il cardinale Saldarini, poi i vescovi consacranti principali (Renato Corti, Aldo Del Monte, Carlo Cavalla di Casale Monferrato). E inoltre: sei vescovi novaresi sparsi nel mondo.

La salita alla sedia episcopale di Casale Monferrato da parte di monsignor Zaccheo è stata segnata da lunghi, intensi applausi di centinaia di che nei tanti anni di permanenza a Novara e nel Verbano Cusio Ossola hanno conosciuto da vicino l'uomo, il sacerdote, il giornalista.

E lui: «Al termine di una celebrazione così solenne forse sarebbe l'ora del silenzio, ma devo ringraziare e lo faccio per tutti e per ciascuno con una parola sola: grazie».

Poi: «Vado a Casale con tre simboli: la casula, il grembiule e l'asciugatoio». La casula - ha spiegato il neo-vescovo - è quell'utensile che le donne ossolane e cannobine mettono in spalla e caricano di un fascio di legna o di un fagotto di bimbo. «Vado con questi simboli, regali dei giovani di Trecate e dei miei amici di Villadossola, perché sono i simboli di chi vuole servire...a Casale vado per servire». Ancora applausi per quelle parole che richiamano i forti legami con la terra d'origine; è quasi sommerso dalla folla quando scende dall'altare per abbracciare i parenti più stretti arrivati da Cannobio, fra cui la madre.

Ha aggiunto, fra gli applausi: «Da bambino ho sempre desiderato un mantello, che era il segno dell'adulto...vorrei portar via da questa chiesa il mantello della santità che mi servirà e servirà anche a voi amici di Casale Monferrato...» A monsignor Germano Zaccheo sono state donate la mitria dalla parrocchia di San Martino, il pastorale in argento e avorio dalla Stampa Diocesana.

Al termine del rito il neo-vescovo di Casale si è trasferito a Palazzo dei Vescovi per salutare il card. Saldarini, gli altri prelati e le autorità. Poi è sceso nel quadriportico della canonica per trattenersi con i novaresi in un festoso momento di incontro. A tutti è stato offerto un rinfresco. Da domani Zaccheo sarà presente in diversi centri della diocesi che hanno segnato la sua vita sacerdotale; in particolare a Cannobio e Villadossola e a San Martino di Novara. Il solenne ingresso nella nuova diocesi domenica prossima, con la celebrazione nella cattedrale di Casale Monferrato.

In precedenza il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, si era rivolto al Scalfaro, sottolineando la sua partecipazione: «La sua presenza dimostra il forte legame con la sua terra e un atto di squisita gentilezza. E' giusto che in questi giorni si preghi per la nazione italiana e per tutte le istituzioni, chiedendo che la testimonianza data dai cristiani al vangelo della verità divenga un efficace fattore per il compaginarsi di una nuova società». [g. f. q.]

In alto il momento dell'ordinazione a vescovo di don Germano Zaccheo (in ginocchio) A fianco si incammina fuori dal Duomo calorosamente festeggiato novaresi Qui accanto uno degli studenti premiati Presidente Scalfaro (FOTOSERVIZIO A. MARIO LUCIFERO)

Il Presidente atteso in Valstrona

Poi incontrerà gli ex partigiani a Omegna

VALSTRONA. Benvenuto Presidente! E' un un tripudio di tricolori per la prima visita che un Capo dello Stato compie in Valle Strona. Scalfaro è atteso per stamattina alle nove nella piazza del Municipio di Strona per la consegna della medaglia d'argento al valor militare conferita al comune di Valstrona per meriti partigiani. Da rilevare che all'epoca del secondo conflitto i cinque comuni valligiani, Loreglia, Massiola, Germagno, Strona e Luzzogno formavano un comune unico, quello di Valstrona. Ed è per questo motivo che la medaglia conferita al gonfalone del comune di Strona anche se idealmente il riconoscimento è esteso a tutta la comunità della valle. Scalfaro arriverà, condizioni meteorologiche permettendo, alle 8.30 in elicottero allo stadio Liberazione di Omegna. Da qui il corteo presidenziale raggiunerà il centro Strona dove ad attendere il Presidente ci saranno i sindaci delle Valle e gli amministratori. La Banda Musicale di Fornero ed i gruppi folkloristici con i tradizionali costumi walser daranno il benvenuto al Capo dello Stato. Il programma prevede alle 9 la celebrazione della Santa Messa concelebrata da don Giovanni Zolla, vicario del Vescovo per il Cusio e dai parroci della valle ed accompagnati dal coro Monte Massone, nella palestra delle scuole medie valstronesi addobbata a festa con suggestiva scenografia. Dopo il saluto del sindaco di Valstrona, Giulio Piana e del Presidente della Comunità Montana, Luigi Vitali, il Capo dello Stato conferirà la medaglia d'argento al Gonfalone. Una cerimonia volutamente semplice e solenne. Per motivi logistici e per consentire un regolare flusso automobilistico la strada di fondovalle che porta in valle viene chiusa al traffico Omegna a Strona alle 6.30 e sino all'arrivo del Presidente alle 8. Altrettanto avverrà dalle 9,30 sino alle 10,30 per consentire a quanti hanno raggiunto la Valle Strona di trasferirsi al Palazzetto dello Sport di Bagnella dove si svolgerà la seconda parte della mattinata cusiana del Presidente. Per motivi di carattere organizzativo il comune di Omegna ha chiesto a quanti parteciperanno all'incontro con Scalfaro di arrivare al Palasport entro le 9.30. In attesa dell'arrivo di Scalfaro ad intrattenere il pubblico provvederanno il gruppo «Cui d'la Pescia» ed il coro Mottarone. C'è attesa per il discorso che il Presidente della Repubblica pronuncerà ad Omegna. Il tema: la Resistenza vive nella Costituzione è già abbastanza significativo di quanto potrà dire Scalfaro. Ad accompagnare il Capo dello Stato nel Cusio vi saranno anche i parlamentari locali ed il Presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo il consigliere Ettore Rocchelli. Tra le iniziative legate alla visita presidenziale vi è da registrare anche la lettera aperta inviata al Presidente della Repubblica da don Renato Sacco, parroco di Cesara ed Arola che è coordinatore provinciale dei «Beati i Costruttori di Pace». «Chi ha deciso la nostra partecipazione, con il coinvolgimento diretto di aerei italiani nei bombardamenti, nella guerra nei Balcani? - scrive don Sacco riprendendo un argomento già affrontato dalla stampa cattolica - non dovrebbe essere il Parlamento a dichiarare lo stato di guerra?». Un richiamo alla pace nel ricordo della Resistenza.

Vincenzo Amato

Scalfaro con il prefetto Ruffo

LETTERE AL GIORNALE

Cave, ora è tempo di risposte concrete

Ci hanno fatto piacere le osservazioni e le critiche fatte al contenuto della lettera sul problema delle cave, ma era interesse mio e della Cgil conoscere le risposte delle parti in causa: sindaci, Regione e imprenditoriale. Non le sono state date sarà perché eravamo nel periodo estivo ma ora ci attendiamo dei riscontri in merito al rispetto delle norme sulle cave e sul loro impatto ambientale. Riferendoci poi alle lettere pubblicate da La Stampa - per alcuni aspetti anche ironiche - citiamo un vecchio detto: «Non è bello quel che è bello, ma è bello quel che piace». E quindi se ai due lettori di Stresa e Baveno le cave piacciono così, noi non siamo dello stesso avviso.

A costoro, che comunque ringraziamo per l'attenzione, e che hanno sollevato altri problemi, rispondiamo, come Cgil, che tutti vanno affrontati nel loro insieme. Non si può «strumentalizzare» però un problema come quello delle cave per parlare di tutti e di tutte le questioni che attengono alla nostra vita o allo sviluppo della nostra provincia.

Come Cgil, comunque, ci facciamo carico anche delle questioni sollevate: ne citiamo alcune come il cattivo stato della manutenzione e pulizia delle strade, l'endemico problema del non rispetto degli orari degli autobus, la raccolta dei rifiuti e lo svuotamento delle campane raccoglitrici della carta e del vetro. Ai cittadini, alle donne, ai pensionati e ai lavoratori che intendono «usarci» come megafono delle disfunzioni quotidiane ricordiamo che ne saremo ben lieti. Noi però, come nella fattispecie, siamo per chiamare in non la generalità delle «irresponsabilità», ma i soggetti interessati in primo luogo quelli che devono controllare se le aziende estrattive rispettano le legislative previste sulle cave.

Occorre il mantenimento dell'attività estrattiva con ricadute positive sull'economia e sull'occupazione, ma anche una giusto coltivazione delle cave; di servizi ai cittadini veri ed efficienti.

Gian Piero Conti, Cgil Vco

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000, **Arona:** / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843 083; **Domodossola:** 0324 / 46.600, ; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / ; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.0 -556 000/ 55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222, **Mergozzo:** 0323 / 80.705, **Orta:** 0322/911.900; **Gignese:** S.r.o 0163/41 86.17, **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76 697; **Piedimulera:** 0324/83,188

GUARDIA MEDICA

Novara: 82 50 00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491 334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541 318

FARMACIE

A **NOVARA** turno le seguenti farmacie: *Fedele*, c.so 23 marzo, 29 tel. 62.02 80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) a *Comunale*, via Bellini, 3 tel. 47.32.20 con orario notturno dalle 8,45 alle del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente

Arona: *Negri*, via Matteotti, tel. 0322/24.24.56

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti, 11 tel. 90.262

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322/81.541

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel 0322/98.212

Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel 0323/70,138

Belgirate: *Caporin* via Lazzini, 63 tel. 0322/76445

Preglia di Crevoladossola: *Camesani*, via Sempione, 45 tel 0324/33,117-33.89.75

Premosello: *Rosso*, Caduti Liberta, 13 tel. 0324/88.200

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, 0323/98.013

Pettenasco: *Vigano*, c.so Roma, 29 tel

Ghemme: *Cassina*, via Novara 0163/84.02.43

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Pasquina Bertasi (1915); Giuseppe Girotto (1948); Maria Elisabetta Gallina (1897); Candida Graziosi (1914); Renato Gallina (1929); Evasio Patrucco (1920); Romano Ravazzi (1933); Claudio Colombo (1957); Felice Ruffier (1910).

SI SPOSERANNO. Paolo Magliulo, impiegato, con Mariagrazia Delfino, impiegata; Massimiliano Pistorino, operaio, con Fiorella Cuneo, lib. professionista; Fabio Pasquini, impiegato, con Roberta Luini, impiegata; Nicola Galzerano, impiegato, con Annunziata Pede, maestra asilo; Giampaolo Sguazzini, autista, con Melania Zambon, in attesa di occupazione; Davide Milani, operaio, con Stefania Delponte, operaia; Marco Minella, fisico, con Antonella Profili, psicologa.

L'Istituto De Pagave ricorda il
cav. Marco Mittino
consigliere d'amministrazione
dal 1970 al 1994
e amico degli anziani
— Novara, 16 settembre 1995

Comune di Novara, il Sindaco, la Giunta e i Consiglieri annunciano la scomparsa dell'
ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
cav. Marco Mittino
— Novara, 16 settembre 1995

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

A Pettenasco si chiude domani

Ultimi due giorni di festa alla Sagra della Madonna del Rosario a Pettenasco. Oggi, dopo la processione per le vie del paese, alle 16,30 all'Eurotenda c'è un concerto della banda musicale di Santa Cecilia di Gravellona Toce. Alle 21 esibizione del gruppo folcloristico di Borgosesia.

[b. c.]

LIRICA

Coccia, le prevendite

Si apre oggi la prevendita dei biglietti per le opere «L'elisir d'amore», «Turandot» e «Don Procopio» al Teatro Coccia. Si possono acquistare agli sportelli della Banca Popolare di Novara (sede e agenzie di città) e al botteghino del teatro Coccia da martedì a sabato, dalle 15,30 alle 18,30.

[b. c.]

Bicocca, si parla di previdenza

Un dibattito sulla previdenza sociale apre oggi alle 11 una nuova giornata della Festa dell'Unità alla Bicocca. Alle 12,30 pranzo con gli anziani. Alle 17 un altro incontro che ha per tema «Un programma per il Piemonte e per Novara. Confronto tra le forze del centro sinistra». Alle 21 ballo liscio.

[b. c.]

ASSOCIAZIONI

Arona, in piazza con Amnesty

Oggi, in piazza del Popolo ad Arona, Amnesty International raccoglie firme da inviare ai governi di Tunisia e Myanmar per chiedere la liberazione di due prigioniere. Sono Aicha Dhaouadi, insegnante tunisina, e Ma Thida, scrittrice di 28 anni.

[b. c.]

ENO

I vini novaresi in mostra a Biella

Anche la realtà vitivinicola novarese alla Festa dell'uva '95 a Roppolo, in provincia di Biella. S'inizia oggi dalle 10,30 nel salone convegni del castello. Alle 12 s'inaugura la mostra di artigianato.

[b. c.]

Trecate, contestato il sindaco per l'«ok» dato al termodistruttore Unibios

Consiglio con fischi e striscioni

Bagarre l'altro giorno nell'aula consiliare fino a quando il primo cittadino ha fatto uscire i contestatori che però hanno continuato a manifestare il loro disappunto davanti al municipio

TRECATE. «L'uomo delle ciminiere ha detto sì», «Seveso-Trecate gemellate? No, grazie» e «Comune di Trecate: servizio di raccolta e smaltimento cittadini»: sono alcuni degli striscioni innalzati l'altro pomeriggio prima del consiglio comunale da ambientalisti e cittadini. Contestavano la decisione del sindaco di concedere parere favorevole, pure se condizionato, al termodistruttore Unibios. Ed è stata subito bagarre, anche nell'aula consiliare.

I manifestanti hanno distribuito volantini di protesta: l'elenco di sei date per riassumere la «storia» dell'impianto. L'ultima il 6 settembre '95 quando il sindaco Giuseppe Magnaghi ha espresso parere positivo alla riattivazione del termodistruttore di rifiuti tossico-nocivi di via Pellico. A patto, però, che la Regione individui precise prescrizioni per garantire un funzionamento ottimo dell'impianto e disponga un continuo monitoraggio sugli scarichi nell'aria. Se dovessero risultare in contrasto con la legge, l'Unibios dovrà chiudere subito.

«Avevamo diffidato il sindaco dal prendere questa decisione - dice Federico Confalonieri, uno dei manifestanti -. Non si capisce con quale logica si porti avanti il discorso. Dal primo progetto a questo non è cambiato nulla».

Un momento della contestazione inscenata da gruppi di trecatesi davanti alla sede municipale durante il Consiglio comunale

S'inizia. Il consiglio comunale. E subito attacco Carlo Garavaglia, di Insieme per Trecate: «Vogliamo ricordare che questa non è la pattumiera d'Italia - dice -. Nel '94 il consiglio comunale ha detto "no" all'impianto e noi dell'opposizione avevamo proposto di non farlo partire e ricollocarlo fuori paese. Molti trecatesi si sono addormentati perché hanno preso tanti soldi dall'Agip. Hanno fatto bene, era un loro diritto anche se personalmente ho ritenuto di rifiutarli. Non dimentichiamoci che è impossibile escludere a priori il rischio di incidenti». Lunghi applausi dal pubblico.

Prende la parola il sindaco e la tensione sale. Confalieri battibecca con l'assessore Iacometti e deve lasciare l'aula. Mentre Magnaghi parla, una donna alza il cartello «Bugie» e partono i fischietti. I manifestanti vengono invitati a uscire. La «musica» continua in strada.

Dice il sindaco: «Il progetto presentato a maggio è perfetto. Ho lavorato trent'anni in questo settore e lo so. Mi ripugna buttarlo via. Se attuandolo si verificheranno problemi e irregolarità sarò il primo ad imporre di ripararlo o di fermare tutto». E aggiunge: «Ho già preso contatti per la ricollocazione dell'impianto i tempi sono molto lunghi. Ci sono in gioco posti di lavoro».

Gli risponde ancora Garavaglia: «Sindaco, lei ragiona da tecnico. Non bisogna dimenticare, però, che qui vivono migliaia di persone».

Barbara Cottavoz

Il terreno Zinna

Comune compra per 32 milioni

TRECATE. Il Comune acquisterà il terreno di proprietà della famiglia Zinna in via Romentino. E' stato deciso nel corso del consiglio dopo una vivace discussione. Il corrispettivo che verrà pagato è di 32 milioni: l'ha stabilito una perizia compiuta da un geometra e dal tribunale sull'area di 1460 metri quadri. La casa è abusiva e sarà demolita. «La Giunta - ha detto il sindaco Magnaghi - valuterà la concessione di contributo per il trasferimento delle salme dei due ragazzi uccisi e delle masserizie in Calabria dove la famiglia ha deciso di trasferirsi».

In apertura della seduta consiliare è stata ricordata la figura di Mario Caccia, consigliere comunale dal '51, scomparso nel corso dell'estate. Il sindaco ha chiesto un minuto di silenzio mentre Carlo Garavaglia ha pronunciato un commosso ritratto sottolineando anche l'attività di sindacalista, partigiano e di «trecatese che ha fatto onore alla sua terra». [b. c.]

NOVARESI IERI E OGGI

Dal riso alla cultura per amore della politica

DICEVA di essere un contadino prestato alla politica il geometra Carlo Borando (1925-1995), originario di S. Pietro Mosezzo. Da senza reticenze pur non avendo mai fatto un mito dello scudo crociato. Stimato agricensore, presidente degli agricoltori, assessore in Provincia, consigliere regionale e membro della giunta: quando gli affidano l'assessorato alla cultura si schermisce con gli amici: «Vedi che scherzi ti fa la politica? Pensavo di dovermi occupare di riso e meliga e invece mi ritrovo a discutere con intellettuali con la puzza sotto il naso. Tutta colpa del manuale Cencelli» sbotta accentuando l'asimmetria di quel labbrone pendulo che però non gli causa complessi di inferiorità. Ci vuole altro per imbarazzare «al Garlétu», amico del don Enrico, quello della Madonna del Latte.

Votatissimo nelle campagne, presente alle feste patronali, ai funerali, sposalizi e battesimi, Borando è un ottimo compensale; smorfia il cibo poiché è una buona forchetta. Al lavar delle mense cede alle insistenze dell'anfitrione improvvisando discorso e brindisi con quell'inconfondibile vocione baritonale. E gli capitava anche di pizzicare le corde del sentimento per non displacere alle potenziali elettrici pronte a commuoversi più che per le parole dell'oratore, dal mal di piedi per via delle scarpe nuove, messe la prima volta per lo sposalizio.

Questi sono i contini prediletti da Borando, il gran sincero che dice in libertà ciò che pensa, senza giri di parole poiché «i miei elettori - spiega - non amano la poesia. Preferiscono sapere il prezzo del risone, senza contargli tante balle».

Alla guida della sua auto, stanco per il viaggio, procurò una sciagura al casello dell'autostrada a Torino dove periscono quattro operai al lavoro sulla carreggiata: è un dramma che turba la vita serenità del Borando: «Non riuscirò mai più a perdonarmi il dolore che involontariamente ho causato a molte persone. Mi dicono di pregare e mettermi in pace con la coscienza: ma sono sicuro che non basta». Ultimamente stava coi popolari, ma senza la determinazione degli anni giovanili quando, sulle aie delle cascine, contendeva a uno a uno i voti di preferenza a Dante Graziosi.

La politica di oggi, senza fremiti ideali, senza cosacchi da cacciare da piazza S. Pietro, è faccenda anonima, senza stimoli. Non sembra sia più materia per uno come «al Burandòn», vorace e verace, pronto a trasformare una festa di in assemblea elettorale: «Hanno voluto il discorso prima della luna di miele? E allora mi votino. Non solo gli sposi, anche tutto il parentado, altrimenti non vale» aggiungeva scrollando la cenere dell'inseparabile mezzo toscano. Caro, irripetibile «Carlétu», ghiotti di panisela innaffiata con buon vino di Gemme.

Romolo Bartsonzo

IN BREVE

Quattro siringhe rinvenute sul piazzale delle elementari

Sono state rinvenute ieri mattina quattro siringhe sul piazzale asfaltato antistante le scuole elementari «Anna Botto» di via Santa Maria. I bambini stavano entrando quando un bidello se n'è accorto; per fortuna nessuno è stato punto. [c. br.]

NOVARA

E' morta la figlia di Cornelio Masciadri

E' morta ieri Fernanda Masciadri, figlia dell'ex senatore psi Cornelio. Aveva 43 anni. I funerali si celebreranno domani alle 14 nella chiesa della Madonna Pellegrina. La salma sarà trasportata dall'abitazione in via Papa Giovanni 92. [r. s.]

GARGALLO

Domani i funerali della giovane travolta

Verrà eseguita oggi pomeriggio l'autopsia della salma di Ornella Baroli, la sedicenne morta in un incidente stradale: i funerali si svolgeranno domani alle 15,15. [m. g.]

NOVARA

Escursione in elicottero sul parco del Ticino

In elicottero sopra Pernate, Galliate e il parco del Ticino. E' l'idea lanciata dal consiglio circoscrizionale per oggi alle 15. Il volo è compiuto dalla ditta Elisystem e costa 50 mila lire (ridotto a 40 mila per chi ha meno di 10 o più di anni). [b. c.]

LESA

«Convention» sul lago per i motocarri Ape

Raduno dell'Ape oggi a Solcio di Lesa. Ma gli insetti non c'entrano. I convocati alla manifestazione sono i padroncini proprietari dei famosi motocarri della Piaggio. L'iniziativa prenderà il via alle 10,30. [s. b.]

Denuncia di un novarese. Giallo a Valenza

Incidente o rapina andata a vuoto?

NOVARA. Un banale incidente o un fallito tentativo di rapina? Quello che è successo l'altra sera sulla strada tra Valenza e Casale è un vero e proprio giallo. Fausto Dalponte, amministratore delegato di una torrefazione in via Verbano a Veveri, era alla guida della sua Ferrari 3.6 Mondial. Accanto a lui Giorgio Abbiati, orafo in Valenza. «Siamo partiti dalla piazza di Valenza - racconta Dalponte - dopo aver caricato nel bagagliaio una borsa in pelle -. Arrivati a Ticineto Po un'auto ci ha superati e si è messo davanti. Non abbiamo potuto fermarci. La mia Ferrari è rovinata. Il mio amico se l'è cavata con una ferita lieve. Proprio in quell'incrocio c'era un posto di blocco dei carabinieri. Hanno visto anche loro sopraggiungere un'altra auto con 5 persone a bordo. A questi si è poi rivolto il conducente tamponato per chiedere un telefonino. Un particolare che ci ha insospettiti. Anche perchè quell'equipaggio ha poi fatto dietrofront anzichè proseguire».

Dalponte, che si è rivolto all'avv.Correnti, ha presentato denuncia ai carabinieri esternando i suoi sospetti. I militari di Ticineto Po confermano l'incidente ma su altre ipotesi vanno molto cauti: «Stiamo indagando sull'accaduto. Possiamo dire solo questo. Il tamponato, che si è fermato ed è stato identificato, non è pregiudicato». [c. bo.]

A Borgomanero

Incontri tra frazioni e Comune

BORGOMANERO. L'amministrazione comunale incontra le frazioni. «Abbiamo organizzato una serie di appuntamenti - dice l'assessore ai servizi sociali Mauro Buschini - per conoscere i problemi della zone periferiche della città: ci attendiamo grande partecipazione da parte degli abitanti per avere un quadro esauriente delle loro esigenze».

S'inizierà domani alle 21.30 nella frazione di San Marco, nella sala parrocchiale; lunedì 25 settembre sarà la volta di Santa Cristinetta, nel tendone della Comunità, il 9 ottobre Santa Cristina, il 6 novembre Santo Stefano, il 20 novembre Vergano e Piovino ed il 4 dicembre Santa Croce. [m. g.]

Tumulato ad Arona

Ieri i funerali del partigiano Peppino Zanè

ARONA. Si sono svolte ieri mattina le esequie di Giuseppe Zanè, uno dei più noti partigiani della lotta per la Resistenza sostenuta molti anni fa nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola. Giuseppe Zanè, conosciuto come «Peppino», aveva 74 anni ed era deceduto lo scorso 13 settembre nella residenza di Viareggio. I solenni funerali si erano svolti venerdì a Roma con gli onori riservati al valore civico di un partigiano. La salma è stata poi trasportata ad Arona, dove ieri mattina è stata tumulata nella tomba di famiglia. Erano presenti autorità militari e religiose. L'orazione funebre è stata tenuta da Aldo Aniasi, partigiano ed ex sindaco di Milano. [s. b.]

L'istituto di Cilavegna

Ristrutturazione a «Casa Serena» Avrà 300 letti

CILAVEGNA. Da qualche giorno «Casa Serena», istituto di riposo comunale capace di ben 285 posti letto, si è trasformato in un cantiere. Sono iniziati i lavori per rimettere a nuovo tutta la struttura, per i quali la Regione ha erogato 2 miliardi e 600 milioni. Al termine, oltre un leggero aumento di posti letto, che toccheranno quota 300, l'edificio verrà adeguato dal punto di vista degli impianti elettrici e termici; tra l'altro verrà risistemato anche il parco. [c. br.]

Fino all'ultimo ha svolto il suo incarico in Comune

Morto l'assessore Mittino dopo una lunga malattia

NOVARA. E' morto ieri mattina in ospedale l'assessore ai servizi sociali del Comune Marco Mittino. Era malato da tempo ma aveva svolto fino all'ultimo il suo mandato con grande impegno e con particolare attenzione agli anziani ai quali si è dedicato per molti anni.

Dal 75 all'84 era membro del consiglio di amministrazione dell'istituto De Pagave. Ma anche prima era stato vicino alla casa di riposo novarese dedicando ad essa e ai suoi ospiti una intensa attività di volontariato. E' di quell'epoca, per esempio, la realizzazione di un concorso nazionale di pittura - «La rosa dei venti» - proprio all'interno dell'istituto.

Anche dopo la sua permanenza nel consiglio del De Pagave era rimasto vicino agli ospiti che andava a trovare periodicamente. Marco Mittino aveva 66 anni. Era diventato nonno per la terza volta da pochi mesi e questo lo aveva reso molto felice. Lascia la moglie Maria Giovanna e i figli Massimo e Stefano. [r. s.]

Aveva 37 anni

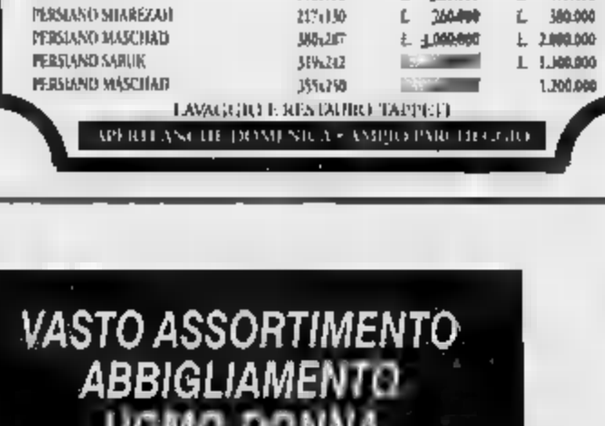
Novarese ucciso da un'overdose ieri a Milano

NOVARA. E' stato ucciso quasi certamente da un'overdose Giuseppe Trada, 37 anni, nato a Vecelli ma residente a Novara in via Goito 3. Il suo corpo è stato trovato da una volante della Mobile di Milano sui gradini dei bastioni di Porta Venezia nel capoluogo lombardo. Accanto a se aveva una siringa, una sigillata, un limone, un cucchiaino e fialette di acqua distillata. Il rinvenimento è avvenuto ieri mattina poco prima delle 11. E' stata disposta l'autopsia. [r. s.]

FASHION
Agenzia moda selezione esperti
INDOSSATRICI-ORI
FOTOMODELLE-LLI
per sfilate, spots pubblicitari, volti copertina. Presentarsi martedì 19 dalle ore 14 alle ore 19,30 presso
ALBERGO ITALIA - Novara.
Buono prospettivo di lavoro.

MOLINI SAINI
CERCA
padroncino per trasporto farina in sacchi portata camion 50-70 q.li
Telefonare ore ufficio: 0322 / 81623

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - IVREA - Tel. 0125 58836
SCANTAMBURLO
TAPPETI ANTIQUARIATO
IL PIÙ GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO IN TAPPETI



Su 2.000 mq. di esposizione troverete tappeti di varie misure nelle classiche tonalità rosa e azzurro

PERSIANO KIR	382x165	L. 3.800.000	L. 1.540.000
PERSIANO KAIN	512x200	L. 5.500.000	L. 2.915.000
PERSIANO KAIN	196x115	L. 1.750.000	L. 879.000
PERSIANO KAIN	134x95	L. 420.000	L. 139.000
PERSIANO SAROUK	307x193	L. 2.000.000	L. 1.001.000
PASSATOIA PERSIANA HAMADAN	317x98	L. 240.000	L. 570.000
PASSATOIA PERSIANA SANDJAN	290x103	L. 250.000	L. 506.000
PASSATOIA PERSIANA AKYR	310x115	L. 340.000	L. 470.000
PASSATOIA PERSIANA BORCHALI	281x100	L. 230.000	L. 366.000
COPPIA PERSIANI	93 x 53	L. 150.000	L. 208.000
PERSIANO VI RAMIN	164x98	L. 1.150.000	L. 667.000
PERSIANO RAMIN	308x195	L. 1.900.000	L. 2.450.000
PERSIANO MOSSUL	210x125	L. 295.000	L. 452.000
PERSIANO MOSSUL	190x100	L. 250.000	L. 328.000
PERSIANO MOSSUL	210x107	L. 285.000	L. 352.000
PERSIANO MOSSUL	355x125	L. 1.100.000	L. 551.000
PERSIANO SIRAZ	153x108	L. 160.000	L. 196.000
PERSIANO BACHTIARI	190x120	L. 260.000	L. 380.000
PERSIANO HERAN	312x166	L. 300.000	L. 450.000
PERSIANO SHAREZAD	217x130	L. 260.000	L. 380.000
PERSIANO MASCHAD	380x287	L. 1.000.000	L. 2.000.000
PERSIANO SARUK	350x242	[illegible]	L. 1.300.000
PERSIANO MASCHAD	355x250	[illegible]	1.200.000

LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI
APERTI ANCHE LE DOMENICHE - AMPIO PARCHEGGIO

IMPERMEABILI CON E SENZA PELLICCIA
CAPPOTTI - GIACCONI
PELLICCE ECOLOGICHE

Authentic Tench Coat
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m USCITA SUPERSTRADA
TELEFONO (0323) 837.227
APERTO ANCHE LUNEDI' MATTINA POMERIGGIO
Prima dei vostri acquisti interpellateci!

VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI

Si esprimeranno sull'ipotesi di accordo siglato in Regione lo scorso luglio

Sisma, referendum tra gli operai

Lo hanno comunicato i sindacati al termine del primo turno di assemblee dopo aver registrato molte perplessità. L'attenzione è soprattutto ai turni che verrebbero allungati alla domenica

IN BREVE

OMEGNA

I dipendenti della Girmi scesi in sciopero

In sciopero i lavoratori della Girmi. Lo scopo - viene detto in una nota sindacale - è per richiedere precise garanzie occupazionali alla proprietà dell'azienda, oggi rappresentata dalle famiglie Fumagalli e Carulli. La nota porta la firma di Fim, Fiom e Uilm che dopo gli scioperi articolati in questi giorni incontrano i vertici dell'azienda omegnese. [v. a.]

Si toglie la vita impiccandosi in cantina

Egisto Ravaioli, 42 anni, operaio verbanese, si è tolto la vita impiccandosi nella cantina della abitazione. Non sono certi i motivi del suo tragico gesto ma pare che da tempo soffrisse di crisi depressive. [a. r.]

MONTECRESTESE

Referendum sulla palestra I cittadini la vogliono

Si faccia la palestra comunale. Lo dicono i cittadini del paese che hanno risposto positivamente al referendum promosso dall'Amministrazione comunale. Su 500 schede consegnate, solo 4-5 hanno detto no alla palestra che dovrebbe essere realizzata al Pontetto. [re. ba.]

Commozione in città per la morte di Cavallera

Profondo cordoglio in città per l'improvvisa scomparsa di Adriano Cavallera, spentosi all'età di 54 anni all'ospedale di Pallanza. Insegnante di educazione musicale alla scuola media Cadorna, Cavallera era noto anche per il suo impegno in varie associazioni, tra queste il gruppo micologico Bresadola, di cui era presidente. [s. r.]

TRONTANO

Ci sono pochi porcini ma la sagra del fungo si fa

Nonostante la penuria di porcini, Trontano non rinuncia alla tradizionale Sagra del fungo, giunta all'11ª edizione. La manifestazione si apre alle 8. Il programma prevede una mostra micologica e l'esibizione del gruppo folk di Trontano e della banda di Masera. Alle 16,30 premiazione del concorso. I funghi raccolti saranno messi all'asta. Seguirà la degustazione di risotti. [r. s.]

LOCARNO

Questi i numeri estratti al lotto svizzero

La combinazione vincente di questa settimana: 14 - 15 - 20 - 27 - 8 - 38. Numero complementare: 39. Joker: 717 212.

VERBANIA

Oggi nella Collegiata

La prima Messa per don Zaccheo fresco vescovo

CANNOBIO. Dopo la cerimonia di ordinazione episcopale in cattedrale a Novara e prima di prendere possesso della Diocesi di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo celebra la sua prima Messa da Vescovo questa mattina alle 11 nella collegiata di San Vittore di Cannobio, città dove è nato 61 anni or sono. La cerimonia, che sarà accompagnata dai canti della Schola Cantorum, sarà preceduta da un incontro con il sindaco Giuseppe Albertella e le autorità locali e da una visita agli anziani ospiti della casa di riposo «Domenico Uccelli». Quindi un corteo aperto dal Corpo filarmonico cannobiese si snoderà tra le vie cittadine addobbate a festa per accompagnare fino alla chiesa di San Vittore l'illustre concittadino. Comune e parrocchia gli faranno dono della croce vescovile con l'effige della Pietà di Cannobio [s. r.]

Per le emergenze

Domani [illegible] per la [illegible] dell'eliporto

VERBANIA. Il comandante Galliano, responsabile dei servizi operativi del trasporto aereo in Piemonte, interverrà domani alle ore 12 ad un incontro con rappresentanti della Unità sanitaria locale del Vco, delle forze dell'ordine e delle associazioni di volontariato nel piazzale di via Fiume per discutere il problema dell'eliporto di Verbania. Lo riunione è promossa dall'onorevole Marco Zacchera di Alleanza Nazionale, secondo il quale l'area per l'eliporto dovrà essere vicina all'ospedale e facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso. E non è soltanto questione di affrontare le emergenze. Il problema dei trasporti veloci interessa particolarmente Verbania che per la sua posizione, chiusa dal lago, da tempo sollecita migliori collegamenti. Stazione e uscita autostradale distano chilometri dal centro. [s. r.]

L'accordo per la Sisma di Villadossola prevede investimenti per diversi miliardi

VILLADOSSOLA. Ci sarà un referendum fra i lavoratori della Sisma sull'ipotesi di accordo siglato alla fine di Luglio in Regione che prevedeva un rilancio del complesso siderurgico lano investimenti e un allungamento dei turni produttivi. Lo hanno comunicato le organizzazioni sindacali al termine del primo turno di assemblee del reparto acciaieria, della stabilimento. Da questa prima consultazione, sono emerse forti perplessità che riguardano proprio i nuovi turni. La prossima settimana le assemblee proseguiranno nel reparto laminatoio. Il legale rappresentante del gruppo Leali, proprietario dell'azienda ossolana, aveva comunque subordinato i cospicui investimenti per l'ammodernamento degli impianti ai nuovi programmi produttivi che dovrebbero scattare all'inizio di Ottobre. E, senza investimenti, per la Sisma non ci sarebbe futuro. E' quindi fase particolarmente delicata quella che sta vivendo il complesso siderurgico ossolano.

Nell'accordo siglato in Regione, di cui si era reso garante in prima persona il sindaco di Villadossola Franco Ravendoni a nome dell'amministrazione del centro industriale ossolano, la Sisma si era impegnata a investire subito circa dodici miliardi per l'ammodernamento degli impianti a partire dal completo rifacimento dell'area fusoria. Per l'acciaieria, erano previsti 20 turni settimanali di produzione più uno di manutenzione. In questo reparto si lavorava già il Sabato e la Domenica mattina. Ora i turni sarebbero allungati all'intera Domenica, anche per usufruire dei minori costi dell'energie elettrica. Per il laminatoio era previsto anche il lavoro al Sabato con una fermata infrasettimanale. Ritmi decisamente giapponesi quali c'era comunque il consenso delle parti. L'azienda si era impegnata a definire una programmazione mensile per l'utilizzo dei riposi compensativi, pausa di lavoro, ferie, festività, i cui criteri dovevano essere illustrati alle organizzazioni sindacali territoriali di fabbrica entro Settembre. L'incontro dovrebbe svolgersi la prossima settimana all'unione industriale di Verbania.

Proprio sulla possibilità di fruire di riposi, ferie festività sono emersi forti dubbi nelle assemblee. E' stato osservato che fino ad oggi si sono già creati notevoli accumuli di riposi arretrati. I dipendenti hanno manifestato il timore che con i nuovi ritmi produttivi la situazione si aggravi. E' tuttavia possibile che le innovazioni tecnologiche aprano possibilità diverse.

Altro delicato punto che dovrà essere affrontato presto è quello degli organici. Nell'incontro in Regione non se ne era parlato. La società aveva comunque lasciato intendere di ritenere indispensabile una riduzione del numero dei dipendenti che sono ancora poco meno di cinquecento. La proprietà aveva cercato di tenere aperta la porta dei prepensionamenti che finora non sono stati concessi. Non si parla comunque, almeno ufficialmente, di esuberi.

E proprio nelle assemblee di questi giorni è stato rilevato che c'è un massiccio ricorso al lavoro straordinario.

Adriano Velli

Festa alla Prateria in regione Nosere

Deltaplani, cavalli e folclore a Domo

La cooperativa sociale «La Prateria» si occupa dell'inserimento degli handicappati nel mondo del lavoro L'attività si svolge in regione Nosere, all'ingresso a Sud della città

DOMODOSSOLA. Due giorni di festa con attività sportive, voli in deltaplano e parapendio, musica, gastronomia e folklore alla «prateria» il nuovo polo agricolo Ossolano in regione Nosere, alle porte della città. La manifestazione è stata realizzate dalla cooperativa sociale che si propone l'avvio al lavoro dei giovani portatori di handicap con la collaborazione del Comune, della Pro Domo e il patrocinio della comunità montana e dei Lions club della zona che hanno partecipato attivamente all'organizzazione.

Sono stati allestiti per l'occasione due mercatini. Uno per l'esposizione e la vendita di prodotti agricoli locali, il secondo, chiamato il «mercatino delle stranezze», sono invece in mostra prodotti dell'artigianato d'altri tempi e pezzi d'antiquariato. La festa, inserito nel calendario di Autunnocittà, si è iniziata ieri pomeriggio giochi a squadre. In serata sono state presentate alcune delizie gastronomiche. Sotto la tendateatro si è esibito il complesso «I nuovi angeli».

Oggi è in programma una gara a cavallo a squadre organizzata dal club Ippico Ossolano. Negli intervalli della competizione, si esibiranno gruppi folkloristici. Sul terreno agricolo della «prateria» planeranno con deltaplano e parapendio gli appassionati del volo libero che si lanceranno dal Moncucco.

La cooperativa sociale «la prateria» occupa una superficie di sei ettari in regione Nosere ed è stata promossa dai lions club del Verbano- Cusio-Ossola. L'iniziativa prevede anche interventi di «ippoterapia», cioè la riabilitazione mediante il cavallo. «L'opera della 'Prateria'- spiega il presidente dottor Ivan Guarducci, primario di ortopedia al san Biagio- si integra perfettamente con le attività dell'associazione dei centri riabilitativi del Vco. Associazione nata 22 anni con l'appoggio dei Lions club locali, che opera senza fini di lucro» (a. v.)

PROMOLAGO IMMOBILIARE
STRESA - 0323 32.155-31.026

VERBANIA INTRA - Piazza S. Vittore
monolocale con balcone e ripostiglio - mq 46 £ 105.000.000
monolocale/ufficio - mq 76 £ 160.000.000
bilocale - mq 65 £ 151.000.000
trilocale con balcone - mq 81 £ 225.000.000

ARIZZANO
rustico da ristrutturare, mq 130 giardino, vista lago £ 65.000.000
vecchio casa in centro con nove locali, giardino £ [illegible].000

CAMBIASCA
vecchia casa da ristrutturare di mq 200 £ 100.000.000

VIGNONE
casa recentemente ristrutturata in 2 appartamenti mq 46 e mq 60 £ 162.000.000

BEE - centro
in palazzino recentemente ristrutturato: trilocale con balcone e cantina mq 65 £ 130.000.000
casa su tre piani con giardino, panoramicissimo £ 150.000.000
villetta su due piani di mq 97, con giardino di mq 700. Visto lago £ 200.000.000

OCCASIONE DA NON PERDERE
CEDESI
per motivi familiari in Bolzano Novarese, prezzo interessante avviata **PIZZERIA** ottimo giro d'affari.
Tel. (ore ufficio) al n. 02/949 64 658/59 fax 02/949 64 658

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1968
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 35 TEL. (0321) 30713

CEDESI AVVIATISSIMO
Tel. 0323 51.63.23 ore ufficio

Alla NOVA Ford continua

La Fresca Estate Fiesta

CONSEGNA IN 48 ORE

Il Successo Fiesta è sicurezza, confort e design.

Su Fiesta Cayman Clima hai di serie: • Airbag lato guida • Motori 1.1i - 1.3i allo stesso prezzo • Scocca rinforzata • Cinture con pretensionatore • Sistema FIS antincendio • Sedili antiscivolamento • Barre d'acciaio laterali • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad alta sicurezza • Sterzo a rapporto variabile VRS • Alzacristalli elettrici anteriori • Specchietti retrovisori esterni

Fiesta Cayman Clima 1.3 3 porte	
Prezzo di listino	*16.500.000*
Airbag passeggero	*350.000*
Clima aut.co ecologico	*3.000.000*
Confort Pack	*620.000*
Garanzia 3 anni	*337.000*
Totale	*~~20.807.000~~*
	16.970.000*

Fiesta Cayman Blue 3 porte	
Prezzo di listino	*16.500.000*
Airbag passeggero	*350.000*
Tetto apribile	*530.000*
Totale	*~~17.380.000~~*
	14.970.000*

Offerta valida fino al 30 settembre '95 per vetture disponibili

Prezzi chiavi in mano bloccati fino alla [illegible]

Concessionaria autovetture e veicoli commerciali

nova s.r.l. Ford

NOVARA - Via Verbano, 140
Vendita Tel. (0321) 622480
Assistenza Tel. (0321) 622490
Ricambi Tel. (0321) 471729

Omegna, l'amministrazione comunale ha presentato il piano regolatore

Sei progetti per l'Area Pietra

Un plastico, allestito nella Sala Mostre del Carrobbio, mostra il volto futuro dell'ex stabilimento
Le opere di urbanizzazione affidate alla Mabo di Oleggio, azienda leader nell'edilizia industriale

OMEGNA. Con la presentazione di sei progetti per altrettante attività industriali e con l'apertura del cantiere per la realizzazione della nuova pretura, il Piano Pietra sta diventando realtà. Ieri pomeriggio infine l'amministrazione comunale ha presentato al pubblico, nella Sala Mostre del Carrobbio, il nuovo Piano Regolatore all'interno del quale trova ampio spazio, anche con la visione di un plastico, il piano particolareggiato dell'area Pietra.

La mostra resterà aperta sino alla fine del mese. «Da oggi e per un mese i cittadini avranno tempo per la presentazione di eventuali osservazioni - dice l'assessore all'Urbanistica Gianni De Santi -, subito dopo ci saranno le controdeduzioni in modo tale che l'intero Piano possa essere inviato entro fine anno alla Regione per l'approvazione definitiva». Ma ciò che interessa in questo momento gli omegnesi è vedere in azione le ruspe all'interno dell'ex stabilimento Pietra. La scorsa settimana infatti la giunta regionale ha approvato anche l'aspetto dell'impatto ambientale del Piano particolareggiato Pietra: ultimo atto, sotto l'aspetto burocratico, prima del rilascio delle concessioni edilizie. Che sono state rilasciate. I progetti per le opere di urbanizzazione, per un valore di ottocento milioni, sono già state presentate dalla «Mabo» di Oleggio, un'azienda leader in Italia nel settore dell'edilizio industriale. La Mabo, interessata all'area industriale dell'ex Pietra, realizzerà strade, fognature, illuminazione pubblica ed altri servizi urbanistici legati all'industria. Nei prossimi giorni la giunta, che ha già approvato il progetto generale delle opere di urbanizzazione, procederà alla concessione delle licenze edilizie che vedranno sorgere sei nuovi fabbricati industriali. Che andranno ad occupare quasi la metà dell'area industriale che il Piano Pietra prevedeva. Per l'altra metà dovrebbe essere questione di tempo e di finanziamenti legati alla Comunità Europea.

L'assessore all'Urbanistica del Comune di Omegna Gianni De Santi

La Mabo è in trattativa con altre aziende cusiane per la costruzione di altri fabbricati. Moderna Araba Fenice, entro un paio d'anni la ex ferriera tornerà ad essere un centro produttivo come lo è stato per 150 anni con centinaia di operai. Nel contempo l'amministrazione comunale in collaborazione con la Mabo e con la famiglia Pietra proprietaria di parte dell'area, ha definito un progetto che prevede una serie di opere di risanamento del rio Bertogna il cui straripamento in passato aveva provocato notevoli danni. Sono invece già iniziati, con lo sbancamento dei terreni interessati, i lavori per la costruzione della nuova pretura che ospiterà gli uffici del giudice di pace. I lavori, per un importo di oltre quattro miliardi, sono interamente a carico del ministero di Grazia e giustizia e dovrebbero essere conclusi nel giro di un paio d'anni. «In dirittura d'arrivo dovrebbe esserci anche un finanziamento di circa 3 miliardi per la realizzazione, sempre all'interno dell'area Pietra, di un intervento di edilizia pubblica convenzionata che dovrebbero consentirci la costruzione di 36 nuovi appartamenti» dice ancora De Santi, il quale nel frattempo ha presentato il progetto del Forum, il museo di arte applicata all'industria, per un valore di 7 miliardi. (v. n.)

CAMMINITALIA

Codéra, paese gemello della nostra Crealla

Di paesi senza strada non c'è soltanto Crealla, in Valle Cannobina, dove siamo passati durante la traversata a piedi dell'Italia. La stessa calorosa accoglienza di Crealla ci è stata riservata a Codéra, in Val Chiavenna (Sondrio), altro villaggio alpestre primo di collegamento carrozzabile.

Codéra è ancora più lontana dal fondovalle: un'ora e mezza di cammino su una mulattiera ripida e assolata, tutta una scala di sasso, proprio come quella che porta a Crealla.

Vi abitano una dozzina di persone, alcuni giovani e strettamente radicati al luogo che è suggestivo, nel mezzo di montagne grandiose e incombenti, molto frequentate durante la stagione escursionistica.

Anche per Codera (come per Crealla) si prospetta una strada o una funivia. La prima costerebbe un bel pacchetto di miliardi e pare davvero una chimera.

Intanto il tempo passa e resta solo l'antica mulattiera con i sassi consumati dai secolari passaggi della gente. Ad accoglierci c'erano tutti, al canto di una patetica canzone locale: «Com'è triste la sera lasciare Codera e andare a Nova» che sta per Novate Mezzola, giù nella strada di Chiavenna.

In questa cittadina di confine abbiamo onorato con una serata i Francoli di Ghiaonne (si, proprio quelli della grappa) che sono originari della valle e che sponsorizzano il Camminitalia.

Poi siamo proseguiti per Frasnedo, altro paese senza strada. Nuova accoglienza spontanea e toccante.

Si vede proprio che l'isolamento e la difficile quotidianità favoriscono l'ospitalità e la cortesia. Anche qui un gruppo di giovani guidati dal professor Dante Pedroncelli, che insegna in Svizzera, cercano caparbiamente di rivitalizzare questo grappolo di case di montagna dove resistono pure alcuni alpigiani.

Certo la Valtellina di Bormio, Livigno, Tirano, Chiesa Valmalenco, è un'altra. Ma questa porzione delle Alpi, bloccata dall'ingorgo stradale di Lecco, ha saputo dotarsi di una spiccata immagine turistica, culturale, gastronomica ed enologica. Quel «target» che manca ancora nell'Ossola, del quale si avverte sempre più la carenza anche se l'autostrada, ora, ha spezzato l'isolamento del Verbano Cusio Ossola. E' un primo passo importante per coniugare un'offerta «moderna», rivolta ad un turismo di massa ma qualificato, con una riscoperta delle tradizioni.

Teresio [illegible]

Il colonnello Alberto Carlucci si è insediato ieri al comando di Verbania

Alberto Carlucci, tenente colonnello di 43 anni, si è insediato nella caserma di Verbania

Carabinieri, è arrivato il nuovo comandante

Sarà affiancato dal capitano Sardu e dal sottotenente Ceccarelli

VERBANIA. E' il tenente colonnello Alberto Carlucci, 43 anni, sposato, con un figlio di 12 anni, il comandante del Gruppo carabinieri della provincia del Vco che diverrà definitivamente comando provinciale subito dopo l'insediamento del nuovo prefetto. Il colonnello Carlucci ha preso possesso del suo ufficio nella caserma di Verbania l'altro ieri ma - non nasceranno intoppi burocratici - dovrebbe trasferirsi tra circa sei mesi nella nuova sede del comando, nei pressi di Intra, in via di ultimazione. L'ufficiale è laureato in giurisprudenza ed ha frequentato diversi [illegible] specializzazione quali, ad esempio, quelli d'istruttore di tiro d'emergenza, difesa Abc, oltre a corsi di lingue straniere - che parla correntemente - come lo spagnolo e l'inglese.

I suoi precedenti incarichi lo hanno visto comandante del plotone allievi e capo sezione addestramento a Fossano e comandante di compagnia a Silandro (Bz). E' stato inoltre aiutante maggiore al 6° battaglione «Toscana», a Firenze, e comandante di compagnia a Treviglio. Osservatore di polizia nella missione «Onusal» in El Salvador, l'ufficiale è stato, dal '92 sino al '95, capo sezione controinformazione e sicurezza del comando delle F.T.S.E. a Verona. In ambito internazionale è stato osservatore per i diritti umani nel Salvador con compiti d'investigazione sul sistema carcerario e trattamento dei reclusi. Carlucci è stato anche addetto alle controinformazioni e sicurezza in ambito Nato. Ad affiancarlo nel comando sono arrivati a Verbania il capitano Pierpaolo Sardu, 36 anni, comandante il reparto operativo, e il sottotenente Fabio Ceccarelli, 22 anni, comandante il nucleo operativo radiomobile. (a. r.)

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Come cambiano le pensioni in Italia

La riforma previdenziale da oggi al Duemila

I contenuti della nuova legge. L'Unione Artigiani e l'Associazione Artigiani dell'Ossola promuovono due incontri per informare gli artigiani novaresi e del VCO sulle novità del settore

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avvenuta il 16.8.1995 , il giorno 17 agosto è entrata in vigore la legge n. 335 dell'8.8.95 meglio conosciuta come Riforma delle Pensioni.

A differenza di tutti gli altri tentativi di riforma che si sono avvicendati dagli anni 80 ad oggi (la più importante è stata la riforma Amato del 1992) questa legge cambia radicalmente il sistema previdenziale italiano annullando alcuni pilastri del nostro sistema quali la pensione di anzianità (35 anni) e il calcolo retributivo o reddituale .Niente paura però, il cambiamento avverrà molto gradualmente e soltanto coloro che sono da poco nel mondo del lavoro o che vi entreranno adesso saranno coinvolti completamente nel nuovo metodo ; questa gradualità che è un vantaggio per gli aspiranti pensionati rappresenta però a nostro avviso il difetto maggiore per la tenuta del sistema nel tempo.

Per coloro che hanno almeno 18 anni di contributi al 31.12.95 continuerà ad applicarsi il vecchio sistema seppur con qualche modifica . Non cambierà il sistema di calcolo della pensione che resterà retributivo o reddituale calcolato cioè sulla media degli ultimi anni di stipendio o degli ultimi anni di reddito; in proposito è utile precisare che per i lavoratori dipendenti le retribuzioni prese a base per il calcolo diventeranno gradualmente quelle dell'ultimo decennio, mentre per i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti) diventeranno quelle degli ultimi 15 anni. Non cambierà l'aliquota da applicare a questa media che resterà al 2% ; pertanto con 35 anni si potrà ottenere il 70% della media degli ultimi stipendi o degli ultimi redditi. Resterà la pensione di anzianità ma sarà dal 1996 legata ad una età minima o in alternativa ad un numero di anni maggiore di 35.

Chi alla data del 31.12.95 ha cominciato a lavorare senza però aver superato i 18 anni di contributi potrà fruire di un sistema misto (detto anche del pro-rata): il calcolo retributivo per gli anni maturati fino alla fine del 1995 e il nuovo metodo di calcolo contributivo per gli anni dal 1.96 alla pensione. Non potranno andare in pensione prima di compiere i 57 anni o avere 40 anni di contribuzione.

Il nuovo sistema chiamato contributivo si applicherà per intero a coloro che inizieranno a lavorare dal Gennaio 1996. Il criterio funzionerà grosso modo come un conto corrente sul quale verrà accreditato annualmente il 33% della retribuzione per i dipendenti (in effetti il dipendente e il datore di lavoro versaranno il 32%) e il 20% del reddito per i lavoratori autonomi (in effetti il contributo da versare resterà al 15%) . Questo importo rivalutato ogni anno in base alla crescita del P.I.L. viene sommato a quello dell'anno successivo in modo che al momento del pensionamento ogni lavoratore avrà un cosiddetto "montante contributivo". Questo montante contributivo verrà moltiplicato per un coefficiente che sarà diverso in base all'età in cui il pensionamento verrà richiesto. Il risultato del conteggio corrisponderà alla pensione annua lorda che verrà corrisposta. Se il lavoratore raggiunge i 40 anni di contribuzione prima del compimento del 57 anno di età può chiedere la pensione che verrà calcolata usando il coefficiente più basso ovvero 4,720%. Occorre precisare che i coefficienti così stabiliti non sono immutabili in quanto la legge stabilisce che ogni 10 anni il Ministro del Lavoro valuterà se essi devono essere modificati per fare in modo che le pensioni non superino i contributi: pertanto nessuno potrà conoscere la propria pensione fino al momento in cui verrà calcolata senza poter vantare come per il passato alcun diritto acquisito. Questo preoccupante aspetto della riforma poco divulgato dai mezzi di informazione è giustificato dal fatto che il nostro sistema previdenziale funzionerà come un fondo privato a capitalizzazione (i versamenti si sommano ogni anno con gli interessi) ma resterà un sistema a ripartizione ovvero con i contributi incassati nell'anno X si pagano le pensioni di quell'anno e quindi le nostre pensioni dipenderanno sempre dal numero dei lavoratori che ci saranno in futuro. E' infine utile sottolineare che a parità di reddito un dipendente accantona il 33% mentre un artigiano solo il 20% (versando il 15%) e quindi le future pensioni dei lavoratori autonomi che attualmente a parità di reddito/retribuzione sono uguali a quelle dei dipendenti perderanno notevolmente valore.

RIUNIONI PER GLI ARTIGIANI

In occasione dell'approvazione della riforma del sistema pensionistico l'Unione Artigiani Confartigianato Novara Verbania Cusio Ossola organizza due incontri con gli artigiani per illustrare la nuova legge

Mercoledì 20 settembre ore 21
Sala teatro Collegio Santa Maria
via Collegio 18 Verbania Pallanza
in collaborazione con
l'Associazione Artigiani dell'Ossola

Giovedì 21 settembre ore 21
Sala Borsa - Via Fratelli 4 Novara

parteciperanno agli incontri:

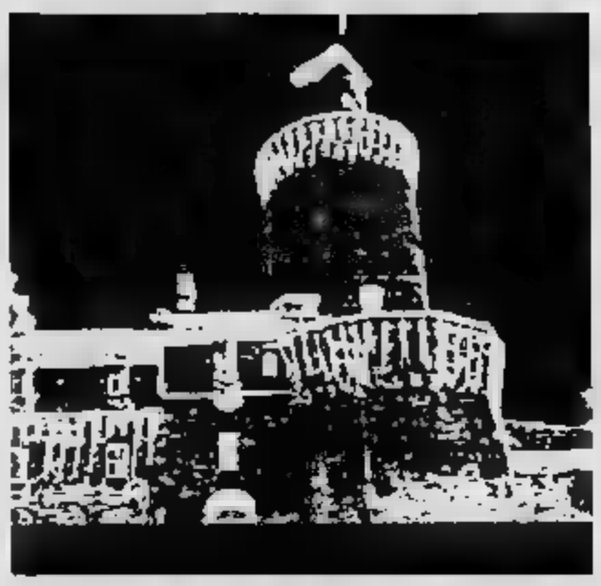
Luciano Petracchi
vicepresidente nazionale di Confartigianato

Paolo Landi
Direttore nazionale del Patronato INAPA

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA • VCO — Inapa

TUTTI GLI ARTIGIANI SONO INVITATI

ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA



XV
MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO

16 Settembre
1° Ottobre, 1995

CASTELLO DI SARTIRANA (PV)

Orari: Giovedì e Venerdì 15.00 - 23.00
Sabato e Domenica 11.00 - 23.00
** Lunedì - Martedì - Mercoledì : chiusura*

ARTI TESSILI E TRIBALI

ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

ARTE CONTEMPORANEA

ARGENTI E GIOIELLI D'ARTISTA

Informazioni : Tel. 0384/800804-800750 Fax 0384/800746

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza

Questa sera per le Settimane Musicali di Stresa arriva la celebre Orchestra Nazionale

Chiusura alla russa e alla grande

Sul podio Mikhail Pletnev, con Boris Belkin che eseguirà il «Concerto per violino» di Brahms. Sono previste anche due pagine di Ciaikovskij: la ouverture fantastica «Romeo e Giulietta» e la poco nota «Suite n. 1»

NOSTRO SERVIZIO

Arriva l'Orchestra Nazionale Russa a chiudere in bellezza le Settimane Musicali e con questo complesso arrivano anche due grossi nomi: Mikail Pletnev sul podio e Boris Belkin solista di violino.

Pletnev «nasce» pianista: già giovanissimo strabiliava a soli 21 anni ha vinto il Concorso Ciaikovskij. Convinto di dover essere musicista completo, si è poi dedicato alla direzione ed è in questa veste che si presenterà stasera alle 21,15 nel Teatro del Palazzo dei Congressi.

Anche Boris Belkin ha cominciato in piccolo a suonare: a sette anni si esibì con l'Orchestra diretta nientemeno che da Kiril Kondrashin, per intraprendere poi una carriera folgorante e ricca di trionfi.

Il concerto «targato Russia» impaginato per chiudere il Festival stresiano comprende due autori tra i più amati dal pubblico, Brahms e Ciaikovskij.

Johannes Brahms è rappresentato dal famoso «Concerto in re maggiore per violino op. 77». Il lavoro, come ha sottolineato Claude Rostand, è diventato popolare con molta fatica, a causa delle difficoltà che ai tempi della sua composizione ne allontanavano gli aspiranti esecutori. Basti pensare che lo stesso Josef Joachim, che pure fu stato interpellato da Brahms per avere consigli pratici sulla scrittura ed era il massimo virtuoso in circolazione a quell'epoca, aveva mosso obiezioni, accolte dall'autore con solenni sfuriate e arrabbiature. Oggi naturalmente ogni grande violinista lo ha stabilmente in repertorio.

Ciaikovskij sarà presente nel concerto di Stresa con due opere. Una è la ouverture fantastica «Romeo e Giulietta», che esige una partecipazione profonda delle sezioni orchestrali, tanto è il pathos che la essa promana. La pagina vive su una serie di temi variamente ripresi e intrecciati, assurti a livello simbolico: la paciosa figura di Padre Lorenzo, la dolcezza di Giulietta, l'entusiastico amore di Romeo, la rivalità delle due famiglie veronesi.

La seconda composizione ciaikovskiana scelta da Pletnev è invece tra quelle meno note e sottovalutate. Si tratta della «Suite n. 1 in re maggiore op. 43», la prima appunto di una serie di quattro che il musicista creò nel periodo dal 1878 al 1887 riprendendo una forma lanciata da un oscuro autore tedesco, Franz Lachner.

Leonardo Osella

Mikhail Pletnev (a sinistra) dirigerà il violinista Boris Belkin

Divina commedia in note

Suggestivo concerto a S. Giulio del duo Valentini-Francolini

ORTA. Terzo appuntamento del «Settembre Musicale di San Giulio» in Sala Tallone, oggi alle 16,30. Sulla prestigiosa pedana terrà concerto il duo pianistico costituito da Elena Valentini e Cristina Francolini che, costituitosi a Imola nel 1991, si è subito imposto all'attenzione degli intenditori affermandosi ai concorsi internazionali di Gussago, Moncalieri, Albenga e Casale Monferrato. Le due pianiste svolgono anche attività concertistica come soliste e in complessi camerali. Applaudite in Svezia e in Egitto hanno partecipato a importanti rassegne musicali all'Accademia Filarmonica di Bologna, al Festival pianistico di Imola, al Teatro Comunale di Modena, alla Sagra Musicale Malatestiana di Rimini, al Lyceum di Firenze.

A Orta presenteranno le Danze Slave op. 72 di Dvorak e le illustrazioni drammatico-musicali per pianoforte a quattro mani della Divina Commedia di Cesare San Fiorenzo. Si tratta di brani avvincenti che descrivono, in sequenza timbrica, le pagine più note del poema dantesco: dalla porta dell'Inferno alla barca di Caronte, dalla carità alla preghiera delle anime del Purgatorio, dal canto degli angeli alla gloria celeste. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Orta col patrocinio del Comune e dell'Apt.

(r. b.)

L'isola di San Giulio, sempre favolosa

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 625 686
Ore 14,30/17,05/19,30/22,20
L. 10.000/9000

Waterworld 2D
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. Avvent.

Araldo
Tel. 474 825 Or. 15,30 17,10/20,30/22,15

L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le male per liberare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Animati

Faraggiana
Tel. 827 676. Or. 15,15 17,25/19,50/22,15

Allarme
di T. Scott, con W. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55'

Ellora
Tel. 624.158 Or. 14,45 17,15/19,45/22,15
L. 10.000/8000

Waterworld 2D
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Vittoria
Tel. 621 395 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
L. 10.000/8000

Scemo e più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Cuore
Tel. 465 484
Or. 16/18/20/22,15
L. , mart. L.

Blue sky 2D
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kamp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti militari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' Drammatico

S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

San Carlo
Tel. 240.566
Or. 14,30/16,30/20/22
L. 8000/6000

Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, R. Pullman, B. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana di che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40'

BELLINZAGO

Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno
Tel. 82.151
Or. 14/16/18/20/22
L. 10.000/6000

Villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un piccolo paesino californiano rimangono misteriosamente incinte. I bambini che nascono hanno strane pericolose poteri... N. V. 1h 40'

Nuovo
Tel. 81 741
Or. 20/22,15
L. 10.000/6000

Waterworld 2D
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Piccolo
Tel. 81 741 Or.: 14,15 16,15/20,15/22,15
L. 10.000/6000

Scemo e più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

CAMERI

Internazionale
Tel. (0321) 244.384
Or.: 14,30/16,30/21
Lire 6000

Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Corso
, e orari su segr. tel. al numero 240.853
L. 10.000/5000

Scemo & più scemo 2D
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
L. 10

Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40'

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
L.

Il mirror della sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un lembo alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

GHEMME

Italia
Tel. (0163) 840.201
Or. 16/20/22
L. 8000/6000

A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne attraversano insieme un viaggio per confrontare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h Drammatico

GRANOZZO

Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 20/22,15 L. 9000/8000
lun. fer. 7000/5000

Bad Boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

OMEGNA

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 9000/5000

Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' Sentimentale

Oratorio
Lire 5000
Or.: 14/16/20,15/22,15

Una moglie per papà
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lewis, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una e altrettanto governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

TRECATE

S.
Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston
Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30

L'isola dell'ingiustizia 2D
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Vip
Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Sociale (Intra)
Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30

Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' Thriller

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 14/15/20/22,15
L. 10.000

Waterworld 2D
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'

TV LOCALI

VIDEONOVARA: 19 Tuttorisultati; 19,45 Il grande circo; 21 Tg rosa; 21,30 Azzurro sport; 22 Video sette; 22,15 Calcio; 24 Videosette; 1 , musica. **VCO:** 19 Frontiera all'Ovest, telefilm; ,30 Viva l'estate, talk show; 20,30 Film; Viva l'e- (r); Cinerubrica - Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Notizia 7; 22 La storia di Wanda, film, 23,30 Notizia 7; 0,10 Dakari, telefilm; Notizia 7.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 06 0910 (lire 952 al minuto + iva)

LIRICA A NOVARA

«Rigoletto» torna in scena oggi

Primo appuntamento della stagione lirica al «Coccia» venerdì con il «Rigoletto» di Verdi. Si replica oggi alle 15,30. domani si aprono le prevendite dei biglietti per gli altri tre spettacoli in cartellone: «L'elisir d'amore», «Turandot» e «Don Procopio». Si possono acquistare agli sportelli cittadini della Banca Popolare di Novara oppure al botteghino del teatro **[b. c.]**

Madrina della serata è la bellissima Tania Piga

A San Maurizio è in palio il titolo di Miss Rubinetto

MAURIZIO D'OPAGLIO. Miss Rubinetto non poteva che essere eletta sulla sponda occidentale del Cusio, nella capitale europea della rubinetteria. Ed in occasione delle manifestazioni organizzate per la festa patronale domani sera alle 21 verrà eletta la prima Miss che sulla fascia recherà il simbolo delle aziende sanmauriziesi, il rubinetto.

Per l'occasione sarà presente anche Tania Piga, madrina della manifestazione e già vice miss Italia. Davanti alla bella Tania (al centro delle cronache per aver affascinato anche Alberto Tomba) ed agli altri membri della giuria sfileranno una ventina di candidate provenienti da tutta la provincia di Novara e dal Verbano-Cusio-Ossola: la lotta per il primo scettro «rubinettiero» si preannuncia accesissima, all'ultimo bikini.

Domani il programma prevede dalle 14 il «toro meccanico», reso celebre dalla trasmissione televisiva di Canale 5 «Buona domenica», ed alle 21 grande appuntamento con il ballo liscio con il complesso di «Castellina Pasi». Lunedì serata di chiusura con grande galà e nuovo appuntamento per gli appassionati del ballo liscio: sul palco suonerà l'orchestra di Beppe Aliano. **[m.g.]**

GIURIA

Tania Piga vice miss Italia '93 Ha 18 anni e abita a Gargallo

GIOVANI E NOTTE

I «Lakota» al Royal Victory

Rock italiano e internazionale stasera al «Royal Victory pub», tra le colline di Paruzzaro. A proporlo saranno gli effervescenti «Lakota», con le loro covers. Il gruppo sarà sul palco per l'intrattenimento a partire dalle 22. **[m. p.]**

ARONA

Mirage, il rap degli Articolo 31

Un gruppo tra i migliori interpreti del rap all'italiana: sono gli «Articolo 31», che oggi pomeriggio attesi alla discoteca «Mirage» di Arona. Proporranno le loro ultime produzioni. In serata ballo liscio e revival per accontentare i gusti di tutti. **[m. p.]**

ARONA

Byblos, nottata sudamericana

Si balla salsa e merengue stanotte alla discoteca «Byblos» di Arizzano. In pista accompagnati dalla voce di un simpatico animatore. A proporre i successi sudamericani sarà il deejay Victor. **[m. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

220 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Toy Boys** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pasolini e un delitto italiano.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. Riposo.
AMBROSIO V. Emanuele II, 52, 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or. 15,30; 17,50; 0; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ara
Sommelier 22, 581 7190 **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
via San Dalmazzo 24. **Waterworld** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, 0723 **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Casa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza Il Veneto 5. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks - Commessi!.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ferme Posta Tinta Brasil.** Or.: 15,20, 17,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** Ved. mer. 18: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. 812 5996 **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. 534.614 **tutto suo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 **Forrest Gump** 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed **Waterworld** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. lo 6 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or.: 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. 812.4173. **La storia infinita 3** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Carrington** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 **nella** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 **dell'ingiustizia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO ID. Stagione d'Opera 95. Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)**, opera di B. Britten, B. Campanella dir., regia di L. Ronconi con R. Kal Vend. alla biglietteria del T. gio. 13-18,30 Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbonamento presso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 19 (or. 10- n-poso) Tel. (011) 517.6248
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447 **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 ore 19-23 Vedi cinema

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
via Milazzo 9. **L'età acerba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria Cristoforis. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Ore 17,30; 22,30.
via Arioste 16. **Come coccodrilli.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria Corso. **Amiche.** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Un indiano città.** Or.: 15,10-22,30.
p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO via Nero . **Il villaggio dannati.** Orario: 15,45; 19; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **amore tutto suo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte . **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
l. C. dei Servi. **French Kiss.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Galleria del Corso . **Scemo & più .** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Killing Zoe.** Orario: ; 18,10; 20,20; 22. L.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Fermo posta: Tinta Brass.** Orario: 13; 19, 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scemo & più .** Orario: 15; 20.
via Manzoni . **Waterworld** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Vittorio Emanuele 24. **L'ultima eclissi.** Orario: 20; 22,30; 0,30.
METROPOL via Pisa . **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Pasolini, un delitto italiano.** Orario: 13; 16; 19, 22,30.
NUOVO ARTI Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
via Terraggio 8. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 16- . Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Bad boys.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 Santa Radegonda 8. **dannati.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,20; 17,40; ; 22,35.
via Santa Radegonda 8. **Mi Familia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito donna.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zuglio 50. **Waterworld.** Or.: 18,15; 22.
PASQUIROLO Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 30. Ingresso. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il confessionale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; ingr. 12.000.
ONE via Pacinotti 6. **Rass Lish Story.** Or.: 20,15; 22,15
via Gran Sasso . **L'ultima eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
corso Buenos Aires . **Fermo posta Tinto .** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646 38247. **Bidoni.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L.

TEATRI A MILANO

ALLA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE C. Correnti 11, telefono 95. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN BABILA corso Venezia 8, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I G. Ferrari 11, telefono 832.3155 - 546.1434.
OUT via Dupré . Telefono 3925.2382. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72 333.222. Fine stagione.
via Manzoni 40, telefono . Fine stagione.
via Sangallo 33, telefono 7811.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9 Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 6/a, t. 87 51 65. Dalle 17.30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono . Fine stagione.
TEATRO Pastrengo 16, telefono 607.16.95. stagione.

Gli acrobati del trial attesi oggi alla prova decisiva del campionato Italiano

Miglio, a Maggiora gioca il 13

Tanti sono i punti che separano l'aronese dal finlandese Tommy Ahvala, attuale leader
Per conquistare il titolo dovrebbe vincere e sperare che il rivale non arrivi tra i primi quattro

MAGGIORA. Tutto è pronto al «Mottaccio del Balmone» per accogliere gli acrobati del trial che oggi daranno vita alla finalissima del campionato italiano. E pazienza se il titolo andrà, come è probabile, ad un finlandese, Tommy Ahvala, che si lascerà alle spalle l'aronese Donato Miglio, idolo degli sportivi piemontesi. Gli occhi saranno puntati su di lui, che è staccato in classifica di 13 punti: per conquistare il titolo dovrebbe vincere e sperare che l'avversario finlandese non arrivi tra i primi quattro. Bello = impossibile. «Neppure auspicabile - dice con sincerità e spirito sportivo l'aronese - Ahvala merita il titolo anche se io farò di tutto per vincere davanti al pubblico di casa, ai miei tifosi onorando la maglia dell'Unione Sportiva Maggiorese che indosso». Dietro comunque ad inseguire ci saranno il bergamasco Bosis e lo spagnolo Pons che potrebbero inserirsi tranquillamente ai vertici della classifica.

Donato Miglio, acrobatico campione e ragazzo di grande sensibilità tecnica ed umana è un beniamino degli sportivi: ieri pomeriggio si è esibito per promuovere uno sport dove conta l'intelligenza ed il cuore prima ancora che l'agonismo. Quest'anno ha vinto due gare, è arrivato una volta secondo e due volte terzo. Nella categoria senior ha conquistato tre titoli tricolori, oltre a numerosi piazzamenti nel campionato mondiale. Corre dal 1986 ed in dieci anni si è imposto anche nelle categorie minori, vincendo tra i cadetti e gli junior prima di approdare nella massima categoria. Rimane ancora oggi uno dei più grandi fuoriclasse che il trial italiano abbia mai prodotto. A Maggiora Miglio onora una carriera fulgidissima che è comunque ben lontana dall'essersi conclusa. Per il pubblico che oggi assisterà alla gara conclusiva del campionato ci sarà l'opportunità di vivere una grande giornata di sport con la nuova formula di una pista di tipo indoor che darà a tutti di seguire la gara. Un grande sforzo da parte dell'Unione Sportiva Maggiorese che ha predisposto un tracciato destinato a restare permanente e che potrebbe diventare una vera e propria Università del trial italiano. La pista, all'interno del leggendario circuito di motocross, è formata da dodici «zone» con difficoltà ed ostacoli artificiali di diverso grado. «Soprattutto in condizioni particolari come in questi giorni di pioggia tutto diventa più difficile - dice Miglio - è facile sbagliare anche se proprio per questo sarà facile anche recuperare. Prevedo comunque una gara altamente spettacolare», e se lo dice lui... I quaranta piloti in gara dovranno percorrere tre volte le dodici zone: sarà uno spettacolo indimenticabile che prenderà il via alle 9 del mattino per concludersi alle 16,30 del pomeriggio. Tutti a far tifo per Donato Miglio; sarebbe bello facesse un... 13! I punti che lo separano dall'amico-rivale Ahvala. Il prezzo del biglietto è stato fissato in 10 mila lire per i ragazzi di 14 anni l'ingresso è gratuito.

Vincenzo Amato

Occhi puntati su **Donato Miglio** (nel riquadro) oggi al Mottaccio del Balmone: cerca di sottrarre il titolo italiano ad Ahvala

SPORT FLASH

CANOTTAGGIO

Ventottesimo titolo tricolore per la «Canottieri Pallanza»

Record tricolore per la «Canottieri Pallanza»: la società verbanese ha conquistato per la quinta volta consecutiva il titolo italiano nel Quattro di coppia maschile. A Gavirate, sul lago di Varese, l'equipaggio giallobl ha conquistando il ventottesimo alloro. Lo compongono Cesare e Marco Rodella, Andrea Brusa, Daniele Ruffoni e la timoniere Roberta Beati. [b. c.]

SOFTBALL

Contro le trentine il Novara cerca la finale play off

In programma questa mattina al campo di Santa Rita, in via Chinotto, il ritorno delle semifinali play off promozione in serie A. Col Villazzano Trento il Softball Novara il passaggio alla finalissima: si parte da 1-1, risultato registrato all'andata sul diamante trentino. [m. p.]

BASKET

Da domani a Trecate il «Memorial Genestroni»

S'inaugura domani a Trecate la sesta edizione del trofeo di basket «Memorial Francesco Maria Genestroni» organizzato dall'Ust Trecatese. A contendersi il trofeo, sei squadre: Castellettese, Oleggio e Vercelli (C2), Novara, Mortara e Trecatese. Il programma della prima giornata, domani: Trecatese-Oleggio (ore 19,30), Castelletto-Novara (21,30). Mercoledì: Mortara-Novara (19,30); Oleggio-Vercelli (21,15). [r. l.]

Le tre città si candidano per ospitare una tappa nel '96

Arona, Borgo e Verbania «gomitate» per il Giro

ARONA. Una tappa per il Giro d'Italia. Tutti la cercano, tutti la vogliono. E qualcuno, il certo, l'avrà. Questione di quattrini (anticipati), ma anche di robuste raccomandazioni. Al momento sono in lizza in tre: Arona, Borgomanero e Verbania (in ordine rigorosamente alfabetico). Ognuna vanta credenziali da vendere, sponsor disponibili, pubblico appassionato, strutture invidiabili. Ma chi la spunterà? Probabilmente, si dice, chi avrà più santi in paradiso. Arona e Verbania ci tengono al Giro per evidenti ragioni di immagine. Sono due città di lago, hanno popolarità televisiva e grossi precedenti in materia.

Borgomanero, invece, esige la precedenza per ragioni prettamente sportive. Sono forse di Borgomanero campioni del calibro di Domenico Piepoli e Pasqualino Fornara? Il Giro ha il diritto-dovere di ricordarli al suo immenso pubblico. La battaglia per aggiudicarsi il traguardo è in atto da mesi, con manovre più o meno scoperte. Verbania, capoluogo di provincia, ha superato un felice collaudo qualche anno fa con la famosa tappa dell'Alpe Segletta (vittoria di Franco Chioccioli). Ora spinge per un bis, contando magari sull'amicizia di Gianni Motta (che a Premeno vanta a trovare la nonna ed era quasi di casa) e anche quella di Vittorio Adorni, che potrebbe mettere una parola buona per il Mottarone.

La scalata del Mottarone (1400 metri), dal versante di Stresa oppure da quello di Omegna ha importanza, sembra essere una delle condizioni irrinunciabili anche per Borgomanero. «Noi - dice Roberto Filiberti, presidente provinciale dell'Udace - ci battiamo da sempre per avere una grossa tappa con la Segletta, il Mottarone e l'arrivo a Borgomanero. L'ideale sarebbe la penultima frazione del Giro e l'indomani chiudere con una Arona-Milano a cronometro. Il nostro obiettivo resta in ogni caso un traguardo a Borgomanero a conclusione di una tappa vera e non di trasferimento».

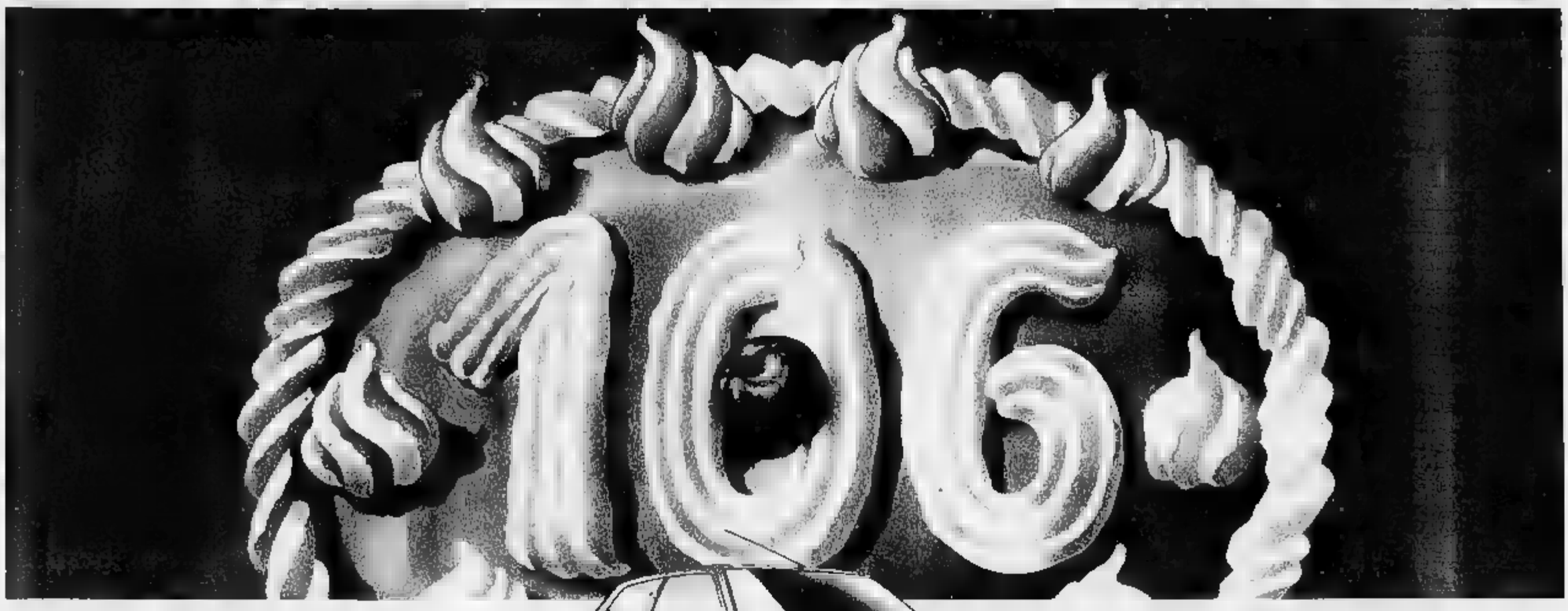
E Arona? Massimo Perucco, presidente della Ciclistica Arona, dice che a lui va bene tutto, purchè il Giro arrivi ad Arona. «La nostra città e la nostra associazione ciclistica - ricorda - hanno ampiamente dimostrato di saperci fare con questo sport. Non è un caso che la Settimana Bergamasca abbia scelto di disputare una delle tappe sul circuito del Sancarlone (n.d.r.: quella vinta dal «prof» Giuseppe Guerini). A Arona il Giro troverebbe facile sistemazione logistica e potrebbe ripartire per tutte le direzioni. Credo comunque che molta voce in capitolo potranno avere gli sponsor». Tra i quali va senz'altro collocata al primo posto la Iveco di Paruzzaro, che avrebbe già promesso la bellezza di 3 milioni.

Anche l'ormai imminente passaggio al professionismo di tre atleti novaresi dovrebbe creare nuovi entusiasmi. Come già riferito, Giuseppe Tartaggia di Gattico, vincitore del campionato italiano dei dilettanti di prima serie, passa alla Gewis di Bombini a fianco di Berzin, Gotti e Furlan, mentre i due verbanesi Walter Pedroni e Marco Della Vedova hanno firmato per due società bresciano. Con tre «idoli» in gara, l'entusiasmo degli sportivi novaresi sarà alle stelle. E' vero che, a differenza di Arona e Verbania, Borgomanero non è mai stata sede di tappa al Giro. E questa potrebbe essere la volta buona. Se lo augura anche il sindaco Maria Piera Pastore, che in tal caso centrerebbe un traguardo sempre sfuggito ai pur illustri predecessori. L'ultima parola, tuttavia, spetta alla Gazzetta dello Sport, che ha già fatto i necessari sondaggi e sta studiando i dettagli di questa tappa nostrana che tanti vorrebbero ospitare. Borgomanero dovrebbe essere in pole position. «Già l'anno - ha maliziosamente detto qualcuno - il Giro doveva finire a Borgomanero. Ma la politica ha preso una sua svolta e un certo Maroni è riuscito a spuntarla per Varese tappa che arrivava a Luino». Fantaciclismo? Forse. Ma potrebbe anche essere andata a finire proprio così.

Sandro Bottelli

L'ultima volta di Verbania al «Giro»: Chioccioli (poi vincitore) a fianco di Chiappucci

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON 1 MILIONE IN MENO*



RATE FINO A 60 MESI
NESSUN ANTICIPO

VERSIONE 106 XN 954 CM³ 3 PORTE PREZZO LISTINO L. 16.655.000 PREZZO SCONTATO L. 15.655.000 ANTICIPO ZERO IMPORTO DA FINANZIARE L. 15.655.000 N° 60 RATE MENSILI DA L. 354.300 T.A.N. 13,50% T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA
1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE 106 XN 954 CM³ 3 PORTE PREZZO LISTINO L. 16.655.000 PREZZO SCONTATO L. 15.655.000 (20%) L. 3.131.000 IMPORTO DA FINANZIARE L. 12.524.000 N° 60 RATE MENSILI DA L. 300.500 T.A.N. 13,57% T.A.E.G. 14,37%

* VALIDI PAGANDO IN CONTANTI O MEDIANTE OFFERTA VALIDA FINO AL 30/09/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ADERENTI ALL'OFFERTA PEUGEOT FINANZIARIA. PREZZI CHIAVI IN MANO ESCLUSE TASSE REGIONALI (ARTT. 11

PROVA DA:
PALMISANO S.r.l.
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. (0321) 62.24.47
Autonova 2
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. (0322) 84.65.88
PEUGEOT

Serie C2, al Comunale (ore 16) gli azzurri vogliono conquistare la prima vittoria interna

Novara, una Cittadella da assaltare

Servono i tre punti per fare selezione in classifica

NOVARA. Assalto alla Cittadella. Non è il titolo di un film, eppure questo è, a grandi linee, il tema dell'odierna giornata - terza di C2 - per il Novara, in rotta di collisione con la compagine padovana. La netta vittoria sul Palazzolo, netta esaminandola in termini numerici, ha rilanciato gli azzurri e le loro ambizioni verso le più felici della classifica, che peraltro è appena abbozzata.

E' tratta di fare selezione, uscendo dal gruppo e allungando decisamente verso le lepri, Pavia e Lumezzane. Un concetto che Paolo Ferrario, nocchiero della «corazzata» azzurra, accetta, pur con qualche distinguo: «E' ancora presto, troppo presto per fare calcoli e guardarsi attorno. Noi dobbiamo proseguire sulla nostra strada in tutta tranquillità. Questa è squadra che ha delle qualità e sicuro che alla lunga verranno fuori. Ecco perché, se nelle prime giornate non vediamo Novara tra le squadre di testa, non ci si deve preoccupare. Certo, questa è una partita vincere, ma per carità non metteteci sotto processo se non ci riusciremo. Il campionato è ancora tanto lungo». Poi, l'allenatore azzurro introduce il discorso sul Cittadella: «Una bella squadra, davvero. Davanti hanno quel Serioli che ti può decidere la partita. E' allenata da un trainer molto bravo, Albanese, che pratica la zona con un calcio aggressivo. Dovremo stare attenti fuorigioco, ho catechizzato le punte a non cadere nel loro tranello». Che sia una partita comunque già importante, però, dimostra il fatto che Ferrario abbia chiesto e ottenuto portare la squadra in ritiro ad Arona, dove è rimasta da ieri pomeriggio a stamattina. Ma, per favore, non chiedete formazioni: «Deciderò all'ultimo momento - glissa il tecnico azzurro - non è prelattica, ho alcuni elementi ancora in forse. E' il caso di Borgobello e di Papais. Pellegrini? No, non se ne parla proprio. Tornerà ad allenarsi la settimana prossima». Andando per tentativi, si può ipotizzare uno schieramento non dissimile da quello di marcoledì a Saronno con due punti interrogativi: uno al centro dell'attacco (Borgobello o Gualtieri) e l'altro a centrocampo (Biagianti o Papais). Dubbi amletici, che saranno sciolti solo poco prima del calcio d'inizio.

Marco Piatti

Il laterale **Coti** e il giovane fantasista **Schiavon**, riconfermati nella formazione odierna ■ Ferrario dopo le positive prestazioni ■ Saronno in Coppa Italia

Cittadella, rivale di turno

Tante novità e il bomber Serioli per non soffrire più sul fondo

BASTA le sofferenze. Questo l'imperativo del Cittadella, al termine dell'ultimo, sofferto, campionato, concluso con un sol punto in più del Giorgione e quindi dalla play out. E allora il presidente Piergiorgio Gabrielli ha messo mano al portafogli, facendo contento l'allenatore dei granata, Gesualdo Albanese, autentico «profeta» della zona, che si ritrova una squadra in grado solo di puntare a un campionato più che tranquillo, ma addirittura di affacciarsi alle zone alte.

Tra gli arrivi, i nomi di spicco sono quelli di Gianfranco Serioli, dal Fiorenzuola e che nelle ultime stagioni ha militato in squadroni del calibro di Atalanta, Piacenza, Monza e Brescia. Serioli si è subito in evidenza, balzando in testa alla classifica dei marcatori (due gol nelle prime due gare). Da spalla gli è stato messo accanto Massimiliano Bongiorni, 25 anni, l'anno scorso 7 gol nel Ponsacco. Ma, ovviamente, non è tutto qui. Altri inserimenti importanti sono quelli del centrale Simone Pelliccia, 32 presenze l'anno scorso a Massa in C1 e del trequartista Matteo Pagani, 24 anni, 17 presenze nel Crevalcore (C1), ma alle spalle diverse apparizioni in B con la maglia del Verona ('92-'93). Dulcis in fundo, la lista degli arrivi è stata completata con quattro colonne del «cuginio» del Giorgione: l'esperto portiere De Toffol, i difensori Grego e Balletto e il centrocampista Ottofaro, oltre a due promesse, Vianello (dal Verona) e Parolari (dal Padova). Le prime uscite stagionali parlano di un passaggio al secondo turno di Coppa (lo spuse del Valdagno) e di 4 punti campionato: alla bella vittoria di Crema (2-1) ha fatto da contrasto il pareggio interno con la Torres (2-2), dopo che i granata erano sul 2-0 a fine primo tempo. Ma attenzione, perchè i padovani sono decisi a riprendersi a Novara quello che hanno perso in casa. [m. p.]

D

Alla terza di campionato i novaresi cercano un'altra vittoria

A Carate la Sparta di prova

Paladin e compagni vogliono proseguire la serie utile anche sul campo dei brianzoli ultimi. Assenti Armanetti e Albore, tornano Buzzetti e Schillaci

NOVARA. «A Carate? Abbiamo sempre pareggiato, oggi vinces». Parole e musica di Francesco Tarantola, giovane ed entusiasta presidente della Sparta, attesa alla trasferta sul campo di una grande delusa del torneo, almeno in queste prime giornate. Alla terza giornata di serie D il bilancio per la compagine diretta da Massimo Venturini è in attivo: pareggio a Brugherio e vittoria sull'Abbiategrasso uguale 4 punti, due meno Vogherese, Selargius e la matricola Guanzatese.

Davvero niente male, per una squadra che oltretutto deve ancora mostrare il suo vero volto, inteso come formazione-tipo. Domenica mancavano Schillaci, Buzzetti e Armanetti, oggi Albore squalificato dopo l'espulsione rimediata domenica e ancora Armanetti. Eppure la nave va, grazie ai Bufardeci, ai Lupi al Di Loreto e agli altri gioiellini a disposizione dell'allenatore. Venturini, questo, lo sa. Ecco perché non sembra preoccuparsi più di tanto delle assenze: «Ho la fortuna di avere panchina ben fornita e ho tante frecce al mio arco. E'un buon periodo per noi, stiamo giocando discretamente e raccogliamo punti. Certo, a Carate cercheremo di vincere, come ogni partita del resto. Ma devo ammettere che questa Caratese è da prendere con le molle. Li ho visti in Coppa Italia contro il Brugherio, mi sono parsi addirittura più forti dei milanesi. più la squadra di un fu, davanti fanno sempre paura e in casa sono davvero scorbutici. In più avranno il coltello tra i denti dopo le due sconfitte fila che relegano all'ultimo posto». Capitolo formazione. Venturini non fa pretattica: «Rientrano Schillaci e Buzzetti. Vorrei mantenere la formula delle due punte anche in trasferta. Buzzetti-Spelta mi sembra un ottimo tandem d'attacco. L'ho detto e lo ripeto, la nostra è una squadra giovane e ha bisogno dei risultati per il morale. Perciò è molto importante anche oggi da Carate con qualcosa di positivo».

Dando un'occhiata al programma, primatiste Vogherese, Selargius e Guanzatese sono attese a impegni di media difficoltà, rispettivamente col Medamobili, a Calangianus e col Corbetta. La Sparta è lì, in agguato, pronta ad approfittare di qualsiasi passo falso per spiccare il volo verso le primissime posizioni. [m. p.]

Valentino Spelta ha il compito di far decollare con i suoi gol la Sparta attesa oggi nella difficile trasferta lombarda a Carate Brianza

CALCIO FLASH

Riflettori puntati sul derby Omegna-Verbania

Al via oggi il campionato d'Eccellenza. Ecco il programma e gli arbitri della prima giornata (in campo alle 16): Omegna-Verbania (Finazzi di Torino); Caltignaga-Ivrea (Ugolini di Biella); Sunese-Castellettese (Comito di Torino); Borgomanero-San Maurizio (Balla di Aosta); Juve Domo-Sangiustese (Bedini di Pinerolo); Mathi-Oleggio (Varriale di Cuneo); Rivarolese-Cerano (Murro di Torino); Castellamonte-La Chivasso (Cristofaro di Nichelino).

PROMOZIONE

Il Villa ad Arona, Gravellona a Romentino

Ai nastri di partenza (ore 16), anche la Promozione. Partite e arbitri: Bellinzago-Barengo (Bruno di Domodossola), Dufour-Momo (Zaffino di Torino), Gozzano-Cristinese (Trapasso di Ivrea), Arona-Virtus Villa (Cerrato di Torino), Intra-Vignale (Schiavon di Biella), Romentinese-Gravellona (Foglia di Torino), Val Mos-Crevolese (Fiorito di Nichelino), Valsessera-Gattinara (Surace di Torino).

TORNEI

Triangolare a Cameri con Galliate e Carpignano

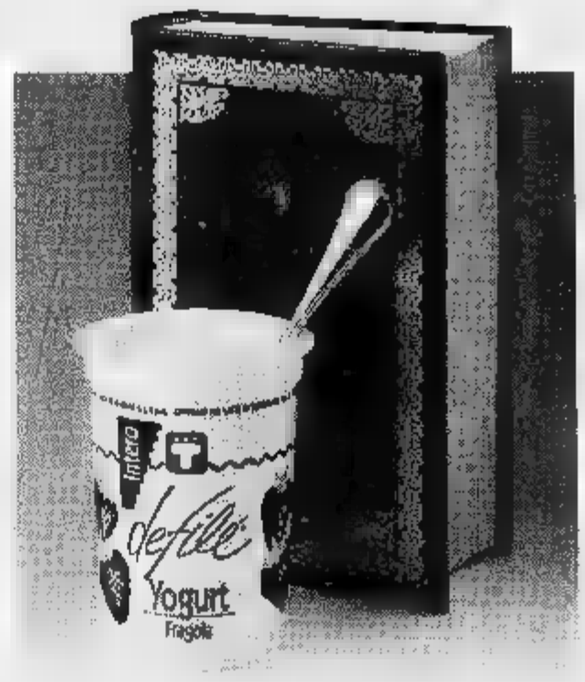
Si disputa oggi (dalle ore 15) al campo «Paggi» di Cameri un triangolare di calcio gare 45 minuti. Con i «merazzurri» della Ju Cameri saranno in gara Carpignano e Galliate. Il programma: Carpignano-Galliate; perdente-Ju Cameri; vincente-Ju Cameri.

DILETTANTI

Prima e Seconda al via domenica, Terza il 1° ottobre

All'appello del calcio «minore» mancano ancora Prima e Seconda categoria (al via domenica prossima) e la «Terza», che scatterà solo domenica primo ottobre.

VIENI A GUSTARE IL LIBRO, CON LO YOGURT.



Domenica 17 settembre 1995, alle ore 18, presso la Libreria Fogola - Dante Alighieri, in Piazza Carlo Felice 15, a Torino incontro con

Alberto Sinigaglia

sul tema: "Il quotidiano specchio di società e cultura"

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Con il patrocinio dell'Assessorato Risorse Culturali e Comunicazione del Comune di Torino

Centrale

LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

JUNIOR

GELATERIA
zona centralissima Novara
nuovi arredi ottimo avviamento
CEDESI
Tel. ore pasti 0321/456264

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

INVESTISICURO

in

GODITI QUESTA VISTA DALLA TUA TERRAZZA

COSTAZZURRA

CANNES

Prestigioso residence 1 km dalle spiaggie della celebre CROISETTE, in posizione tranquilla nel verde, comodo ai servizi, ottime tipologie vacanza-investimento con grandi terrazze soleggiate. **Monolocali** da £ 65 milioni; **Bilocali** da £ 128 milioni.

NIZZA

mt dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina ▪▪ ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi** e **trilocali** da 300 milioni e "attico prestigioso".

MENTONE

In piccola ***palazzina d'epoca, a 300 mt mare,*** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. Ultimi **bilocali** con terrazze vista ▪▪

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa pluri familiare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

Che bell'idea acquistare ▪▪ casa in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, un duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione e un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi ▪ trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie a norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT AGRICOLE

BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze di rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato regolarmente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

Appello della comunità nera di San Salvario: «Un errore essere concentrati qui»

«Non chiudeteci in un ghetto»

E dal neo-presidente della Consulta degli stranieri è partito un invito «alla calma e alla tolleranza»

Angiolina Garavelli e Iyamu Kennedy. A destra la chiesa di largo Saluzzo

Il degrado non risparmia neppure la chiesa L'acquasantiera tinta del sangue dei drogati

Gli applausi della gente all'arcivescovo Saldarini, che ha levato la sua voce chiedendo provvedimenti per il bronx di San Salvario. Tanta polizia, molti carabinieri: più del solito, come succede sempre quando sale l'attenzione sul quartiere. Per il resto, lassù a San Salvario c'era il solito inferno. Con gli abitanti esasperati in mezzo a prostitute, ladri, spacciatori e morte.

Ieri dalla comunità nera sono stati lanciati due appelli: i nigeriani criticano la «concentrazione eccessiva di stranieri nel quartiere», e chiedono con forza: «Non chiudeteci in un ghetto». Un invito alla tolleranza è partito invece dal neo-presidente della Consulta per gli stranieri, Abdellah Boutallaka.

Angiolina Olivan Garavelli, 69 anni, abita in Belfiore 17 dal 1947. E' una delle donne che si presta per le pulizie nella parrocchia di San Pietro e Paolo. Racconta che da qualche tempo, per pulire la chiesa indossa i guanti. «C'è sempre per terra qualche siringa. A volte l'acquasantiera è tinta di rosso: i drogati usano l'acqua benedetta per lavare le siringhe. C'è anche chi fa pipì: persino sul pulpito».

Angiolina ricorda com'era San Salvario quando i tram non avevano porte, e si salvò prendendoli al volo. «Sotto i portici di via Nizza, tirati a specchio, c'era il Montiglio: un bar con l'orchestrina e il dehors. Prendevo mio marito a braccetto e andavamo a sentire la fisarmonica. Adesso, altro che serrate. Rischi la vita anche di giorno». Lucia Esposito, la vicina di casa: «Dopo le cinque ci sono soltanto più neri, in strada. I bianchi stanno nascosti, come i topi». E Giacomo Degliuomi, 80 anni: «Abito qui dal 1915: ci sono nato. Che ordine, c'era uno stato. Era un salotto».

E adesso l'immondizia ovunque, case e negozi in vendita a ogni portone, le rapine, lo spaccio di droga sotto gli occhi di tutti. Il vignettista Raffaele Palma, 43 anni, abita in via Ormea 40: «Non c'è bisogno d'esser vecchi, per aver paura. Ce l'ho anch'io. Più di una volta ho incrociato gente con la rivoltella in mano. L'arcivescovo fa bene, a richiamare ognuno alle sue responsabilità. Bisogna controllare i permessi di soggiorno, le licenze dei negozi, le soffitte. Non servono né i posti di blocco, né due mesi di attività culturali ai Murazzi. Appena la polizia cambia strada, o finisce l'estate, tutto torna come prima. Tocca a noi bianchi, comunque, imparare e insegnare la tolleranza. Senza fare di tutt'erba un fascio».

Di tolleranza parla anche Abdellah Boutallaka, 32 anni, neo-presidente della Consulta per gli stranieri: «Io dico a tutti: calmatevi. Si può e si deve creare un clima di convivenza pacifica. Lavoreró a seri progetti per gli immigrati, combattendo chi si comporta male». Iyamu Kennedy, 39 anni, è il segretario e il portavoce della comunità nigeriana riconosciuta ufficialmente, quella di via Ormea 122. Per loro «i mali di San Salvario nascono dalla concentrazione di troppi stranieri nello stesso quartiere. E' il risultato del comportamento dei bianchi: che sfruttano i neri, guadagnando milioni con le soffitte. Ma le conseguenze sono l'assenza di controlli, l'immigrazione selvaggia. E' un danno anche per i neri, che rischiano di finire in un ghetto». I nigeriani distinguono tra «clandestini» e «irregolari», chiedono di colpire i primi («che non hanno nemmeno il passaporto»). Ma di aiutare «gli irregolari di buona volontà cui manca il permesso di soggiorno». «Noi - dice Kennedy - cerchiamo di scoraggiare la prostituzione, di avviare i neri al lavoro. Ma serve la collaborazione di tutti. Anche perché è un problema con cui gli italiani devono convivere. Perché non basterà minacciare la galera per i clandestini. Finché Africa vorrà dire fame, nessuna legge fermerà l'immigrazione». lg. fav.]

QUARTIERE A RISCHIO

Armato, a caccia di marocchini

Pestato in pizzeria, voleva vendicarsi

L'allarmante episodio l'altra notte L'arrestato stava per aggredire un immigrato estraneo ai fatti

Renato Poncina tra gli agenti che l'hanno arrestato. In passato l'uomo era stato accusato d'essere un fiancheggiatore di Prima linea

SAN Salvario sotto tiro. Si susseguono, giorno e notte, operazioni di carabinieri e polizia, cresce il numero degli arrestati (una trentina solo nell'ultima settimana), nonostante l'assedio la tensione non cala. Ci sono segnali di palese insofferenza degli abitanti del quartiere, che si sono spinti fino alla ricerca della «giustizia privata», mentre emergono nuovi pesanti episodi di sfruttamento ai danni di prostitute nigeriane, in un ambiente reso più povero dalla concorrenza delle slave.

Giustizia da sé ha cercato di farla un imbianchino di 44 anni, Renato Poncina, di Madama Cristina 46, con un turbolento passato di fiancheggiatore di Prima linea e militante nei Nuclei comunisti territoriali. L'uomo, venerdì verso le 2, stava mangiando una pizza «da Cecchi» in via Madama Cristina, quando è stato disturbato dall'atteggiamento di tre extracomunitari, probabilmente ubriachi, che schiamazzavano al tavolo vicino. L'italiano li ha invitati a calmarsi, e il terzetto lo ha immediatamente aggredito al grido «sbirro, sbirro» gli ha spaccato alcune bottiglie di birra in testa, prima di fuggire. Il Poncina è rimasto a terra tramortito. Ripresosi, è corso a casa dove si è armato di una vecchia Beretta 7,65, riempiendo il caricatore e prendendo di scorta altri 47 proiettili. Poi ha iniziato la caccia ai nordafricani. Ha pensato di averne trovato uno, quando si è trovato davanti Khaled Tichi, il lavapiatti del ristorante Duo Isole, che stava uscendo dal lavoro. Ha estratto la pistola, ha armato il cane ed ha cominciato a farfugliare: «Adesso me la paghi». L'equipaggio di una volante, richiamata in zona dal trambusto conseguente all'aggressione avvenuta «da Cecchi», ha notato la scena ed è intervenuto appena in tempo, disarmando ed arrestando l'italiano. In Questura è venuto a galla il passato di Poncina (che in ospedale aveva cercato di non farsi identificare, fornendo false generalità), denunciato nel '82 anche per banda armata. Ed è emerso che la sua Beretta risultava illegalmente detenuta e priva del numero di matricola. Ce n'era abbastanza per arrestare il Poncina, accusato di porto abusivo d'arma, minacce e resistenza. Sul tentato omicidio deciderà il magistrato.

Le tensioni che attraversano il mondo della prostituzione nigeriana sono state invece confermate dall'arresto di due sfruttatori, un africano ed una russo, al termine di una indagine condotta dagli uomini della Polfer torinese. A loro, giovedì scorso si è rivolta una donna nigeriana, 33 anni, abitante in via Saluzzo. La donna, pesta e sanguinante, ha raccontato ai poliziotti di essere stata affrontata e processata dal suo ex protettore che voleva rispedirla sul marciapiede nel tentativo di compensare - con la sua avvenenza - gli scarsi guadagni delle colleghe. «Da qualche mese mi prostituisco più - ha spiegato la giovane - e gli ho risposto che non mi sognavo di aderire al suo invito. Ha reagito come una furia, massacrandomi, rubando 6 milioni che erano i miei risparmi e soprattutto gettandomi fuori casa, senza chiavi». La donna, medicata all'ospedale, ha sporto denuncia ed i poliziotti sono andati a colpo sicuro arrestando Lovely Okundia, 33 anni, originario di Benin City (Nigeria), via Nizza 19 e la moglie Viktoria Okundiova, 29 anni, nata a Mosca.

Angelo Conti

L'episodio è ancora tutto da chiarire. Gli amici del piccolo dicono: «E' stato un taxista»

Sparano al campo zingari e feriscono un bimbo

Il proiettile ha colpito il nomade, 7 anni, alla coscia sinistra

Il fratello e la zia di Rambo Arzovic il bambino di sette anni ferito a coscia da un proiettile

Un bambino di sette anni è stato ferito ieri sera davanti al campo nomadi in cui abita assieme alla famiglia, in strada dell'Aeroporto. Un episodio misterioso, ancora tutto da chiarire, su cui stanno lavorando i carabinieri della compagnia Oltredora. Un'unica certezza: Rambo Arzovic è ricoverato all'ospedale Regina Margherita con 40 giorni di prognosi. Un colpo di pistola gli ha trapassato la coscia sinistra e gli ha spaccato il femore.

Il fatto è avvenuto intorno alle 20. Alcuni famigliari di Rambo hanno trasportato sanguinante al Giovanni Bosco. Il poliziotto di guardia ha avvertito i carabinieri: quel bambino era stato chiaramente ferito da un colpo di arma da fuoco.

Ma chi gli ha sparato? E' giallo. Al momento i carabinieri hanno in mano solo il racconto di un fratello trediconne del bambino ferito: «Gli ha sparato un taxista, un uomo che è appena portato al campo due nostri amici slavi».

Secondo questa versione dei fatti un taxista a bordo di una Peugeot 405 avrebbe scaricato i due nomadi, per poi avviarsi verso l'uscita dell'accampamento. Lì vicino un gruppo di bambini stava giocando a pallone. «In quel momento - ha detto il ragazzino - Rambo si è avvicinato alla macchina, voleva chiedere uno di quei bigliettini con su il numero di telefono dei taxi. Quell'uomo invece ha tirato fuori la pistola, che teneva sotto il sedile, e ha sparato un colpo». Poi sarebbe fuggito sgommando, facendo perdere le tracce.

Dopo la prima visita al Giovanni Bosco, Rambo è stato trasferito al Regina Margherita. Era accompagnato da molti parenti tra cui la madre, Miath Farkanovic, 40 anni. La donna - terrorizzata dalla vista del figlio ferito (a cui i medici stavano prestando i primi soccorsi) - ha tentato di gettarsi dalla finestra del quarto piano. L'hanno salvata, forse trascorrerà la notte accanto al bambino.

Intanto sono scattate le ricerche dei carabinieri, che intendono verificare il racconto dei testimoni della sparatoria. Che cosa è davvero successo? Un regolamento di conti al campo nomadi, in cui è rimasto coinvolto per caso il bambino? Oppure davvero a sparare è stato un taxista? [m. acc.]

Assemblea e nomine

I fratelli di San Giuseppe Cottolengo

Si sono conclusi presso la casa di Giaveno i lavori del VI Capitolo generale della congregazione dei fratelli di San Giuseppe Cottolengo. Durante l'assemblea si è proceduto alla sostituzione dei confratelli responsabili del governo della congregazione.

Superiore generale è stato nominato fratel Ernesto Gada; succede a fratel Matteo Frezzato, che per 12 anni ha coperto questa carica. Sono stati eletti membri del consiglio generalizio i fratelli Giuseppe Meneghini, Alessandro Confalonieri, Domenico Conti e Gerolamo Panozzo.

Il Capitolo generale è anche un momento di valutazione del cammino che l'intera congregazione sta compiendo: i religiosi tornano ad analizzare il pensiero e l'ideale di San Giuseppe Cottolengo per riorganizzare lo stile del proprio servizio alle soglie del secondo millennio.

AMBROSIO E grand'eliseo

IL FILM CHE HA INAUGURATO SPETTACOLARMENTE LA 52ª MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

Con gli straordinari effetti speciali nella bi-amplificazione stereofonica del

DOLBY DIGITAL

QUESTO FILM È DEDICATO A TUTTI GLI UOMINI DELLA MARINA MILITARE

CRISTALLO

KONG

Buena Vista International

DORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

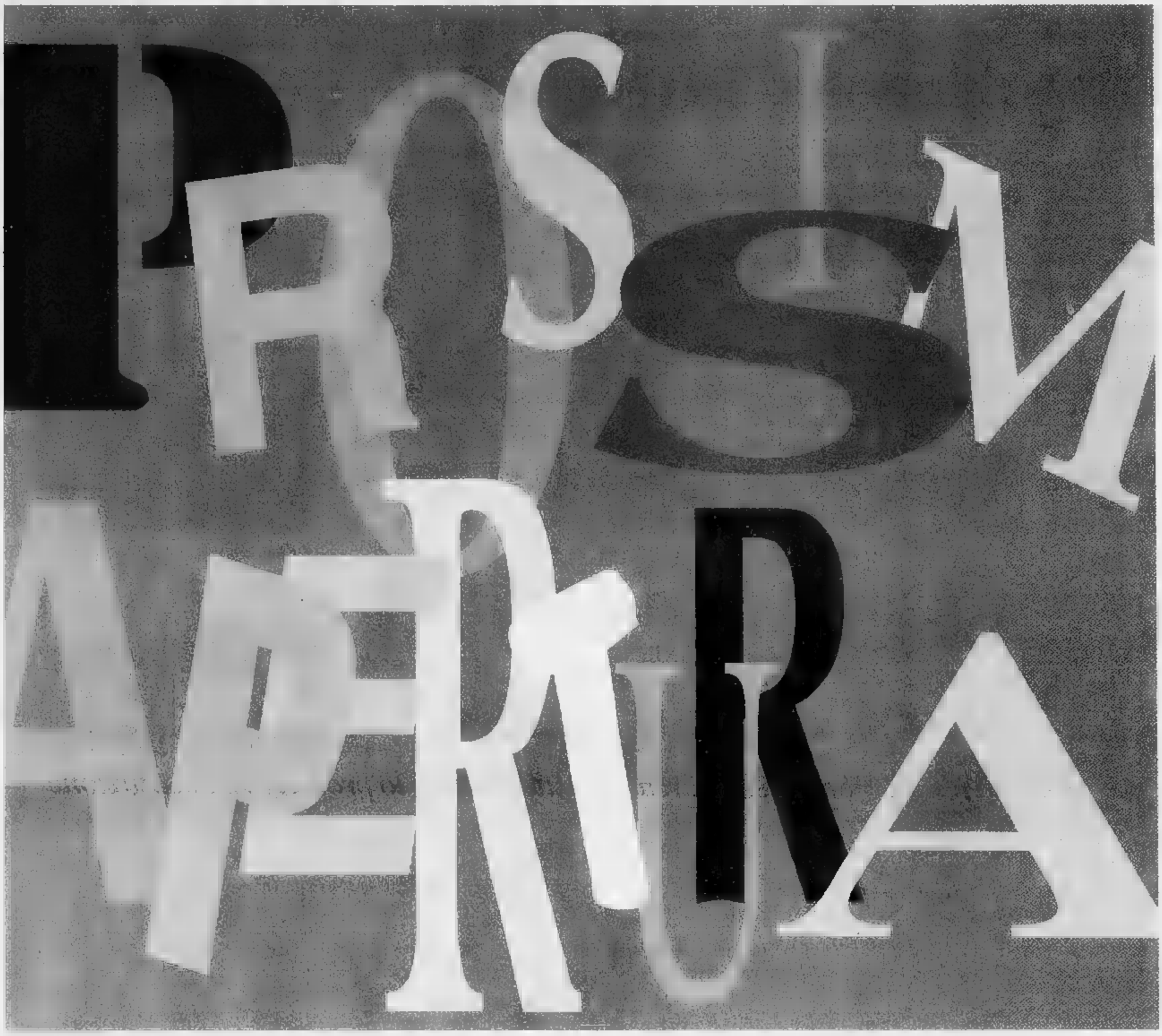
Dopo «Quattro matrimoni e un funerale» il film «evento» 1995

Premio CIAK D'ORO alla Mostra del Cinema di Venezia

CHARLIE CHAPLIN 2

«Applausi a scena aperta, molte risate e ovazione finale». (La Stampa)

«La sala si è scatenata per la satira di "BIDONI"». (Il Corriere della Sera)



DAL 20 SETTEMBRE

NUOVO SHOW-ROOM

federico debernardi srl

IDROTERMICHE - SANITARI

Gruppo DELTA

BORGOSESIA - C.SO VERCELLI, 123

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
La Banca di casa

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 17 Settembre 1995 n. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/51.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
La Banca di casa

Vercelli, ieri in Provincia la riunione di parlamentari e amministratori

Rettorato, nasce una task-force

Decisa una serie di incontri per l'Università: mercoledì con i rappresentanti di Alessandria e Novara, nei prossimi giorni con la Regione. Stabilita anche la sede: la caserma Garrone

VERCELLI. Una riunione con gli amministratori di Alessandria e Novara. Un incontro con i vertici della Regione. Una sede, la caserma Garrone, da proporre a Ministero e Parlamento quando rimetteranno mano al progetto dell'Università tripolare e del suo Rettorato.

I protagonisti dell'incontro voluto da Gilberto Valeri, ieri mattina, a Palais du Monferrat, non hanno perso tempo: in poco meno di due ore hanno preparato la controrisposta di Vercelli al piano del ministro Giorgio Salvini, che avrebbe voluto spostare ad Alessandria la sede del futuro Rettorato universitario. All'appello del presidente della Provincia hanno risposto i parlamentari Rosso e Cormegna, il prefetto Mendolia, il sindaco Bagnasco e l'arcivescovo Bertone: unico assente, l'assessore regionale Bodo, trattenuto a Torino dall'arrivo del ministro Baratta, venuto a discutere di alluvione e rimborsi.

Nella foto di Greppi un momento del «summit» convocato a Palais du Monferrat dal presidente della Provincia Valeri

Ed ecco i risultati del «summit». S'inizia, mercoledì 20, con una riunione a cui Valeri ha invitato i presidenti delle Province di Alessandria e Novara, i tre sindaci delle città sedi di Ateneo, i presidenti dei Comitati per la gestione dei corsi universitari. «Le contrapposizioni non giovano a nessuno - dice Valeri -. Rischiano addirittura di rallentare il piano dell'autonomia universitaria».

La task-force vercellese incontrerà poi i vertici della Regione per ottenere una presa di posizione ufficiale di Palazzo Lascaris. E il «sì» a Vercelli, che confermerebbe il parere espresso dalla Regione nell'87, si aggiungerebbe all'autorevole posizione del Cun, il Comitato universitario nazionale.

Il ministro Salvini riscriverà il suo piano? Può darsi. Vercelli è comunque pronta a dar battaglia anche in Parlamento, seguendo l'iter del progetto (il forzista Rosso sostituirà anche un collega azzurro in commissione Cultura alla Camera) e formando una delegazione per incontrare a Roma parlamentari e ministro.

La sede infine: Vercelli punta sulla caserma Garrone, che dal '93 non appartiene più all'Esercito. Il ministero delle Finanze non ha però ancora definito il valore per la cessione dell'edificio, a cui servirebbero davvero pochi restauri: così il prefetto Mendolia solleciterà Roma per ottenere una valutazione dell'immobile. Nel frattempo, se al Rettorato dovesse servire una sede provvisoria, la task-force punta all'affitto di Palazzo Verde delle Scuole Cristine.

Roberta Martini

INDUSTRIA E SCUOLA

Il ministro a Città Studi

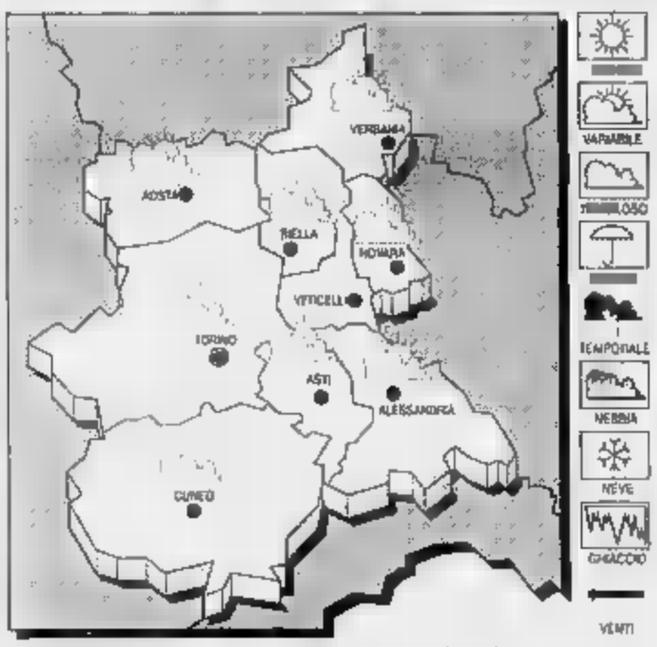
Giancarlo Lombardi (foto), responsabile della Pubblica istruzione, domani parteciperà al convegno di Biella sulla formazione professionale. A PAGINA 35

GRANDE CALCIO

Una domenica palpitante

La Pro ospita il Palazzolo (Brescia), mentre la Biellese riceve il Pisa. Borgosesia ad Abbiategrasso, partono l'Eccellenza e la Promozione. A PAGINA 42 E 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a precipitazioni localmente di forte intensità.
TEMPERATURA. Stazionaria tendente a diminuire.
VENTI. Deboli e moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso e molto nuvoloso con schiarite sparse.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 8; media: 11; media: 16

ANNO FA
Max: 16; min: 8; media: 15

PIEMONTE
Torino 23; Alessandria 23; Aosta 23; Asti 22; Cuneo 22; Novara 21.

Fa discutere la mozione di sfiducia di An contro il presidente leghista dell'assemblea di Palazzo Oropa

Biella, in Consiglio «processo» al senatore

Ma Regis sarebbe inattaccabile: lo protegge la Costituzione

BIELLA. Può un senatore della Repubblica che vilipende le istituzioni essere chiamato a presiederle? Secondo Alleanza Nazionale no e con una mozione chiede le dimissioni per indegnità del senatore di Lega Nord Claudio Regis dalla carica di presidente del Consiglio comunale di Biella.

L'iniziativa sarà discussa domani nell'aula di Palazzo Oropa ma sta già scatenando vivaci reazioni soltanto tra i rappresentanti dei partiti. La Costituzione tutela i parlamentari. L'articolo 68 recita testualmente: «I membri del Parlamento non possono essere perseguiti per le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni». E sarebbe quindi un fatto clamoroso che un Consiglio comunale giudicasse l'operato di un dello Repubblica.

All'origine dell'iniziativa di An c'è la protesta che il senatore Regis ha inscenato a Palazzo Madama durante la votazione in aula della legge sui reati di Tangentopoli. «Noi di Lega Nord definiamo quella normativa "la legge salva ladri" - dice Regis - e avevo chiesto la parola per ribadire il mio voto contrario e denunciare questo strano accordo di maggioranza per far passare un provvedimento iniquo. Ma sono stato bloccato dal presidente di turno quando avevo parlato per più di un minuto e venti secondi. Espulso dall'aula per questa "infrazione", inizialmente ho rifiutato di andarmene, ma sono poi ugualmente uscito quando i lavori sono stati sospesi».

Il senatore Claudio Regis (a sinistra) e Sandro Delmastro di An

Durante le fasi concitate Regis avrebbe definito il Parlamento «un bordello». «Ma in realtà non ho mai pronunciato quella frase attribuitemi dai giornali», precisa il senatore. L'esponente di Lega Nord comunque non intende mettersi al riparo dell'articolo 68 della Costituzione. «Il Consiglio non mi accusa di nulla, è An che vuole le mie dimissioni per una questione di presunta indegnità morale. Il leader di Alleanza, Delmastro, solleva tra l'altro due problemi: uno legato ad un mio presunto assenteismo dai lavori di Palazzo Oropa e l'altro per la vicenda del Senato. Quando abbiamo esaminato l'argomento nella riunione dei capigruppo ho chiesto che la mozione di sfiducia fosse trasformata in due documenti distinti. Sul mio operato come presidente, infatti, non intendo replicare. Giudichi il Consiglio. Ma intendo invece intervenire sull'altro aspetto. La proposta è stata bocciata ma intendo parlare ugualmente non come presidente, ma come consigliere».

La maggioranza di centro-sinistra è comunque decisa a respingere l'attacco ad un esponente di un movimento alleato. Senza scomodare la Costituzione c'è chi semplicemente ricorda che proprio il denunciante, l'avvocato Delmastro, si è reso protagonista in passato di intemperanze clamorose. E anche il sindaco Susta, pur essendo avvocato e conoscendo l'articolo 68, è dell'opinione che la mozione non meriti troppa attenzione: «Va respinta e basta».

Ma l'avvocato Duso, il capogruppo del movimento che lo ha sostenuto alle elezioni, è di tutt'altro parere: «E' un fatto gravissimo e pericoloso - commenta - e deve essere inquadrato per quello che è: un attacco ad uno dei principi fondamentali della Costituzione».

Maurizio Alfisi

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria.

Nuova GLT 1.8i: lire 32.500.000

Il prezzo, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, comprende: airbag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.

VOLVO
Qualità e

Concessionarie

BRICCO C. srl
VENDITA E ASSISTENZA
Via Vercelli s - CARESANABLOT (VC)
Tel. (0161) 33.316 - Fax 216.914

GARAGE CENTRALE
VENDITA E ASSISTENZA
Corso Europa 6 - BIELLA
Tel. (015) 849.37.10 - 849.26.84

PIRELLA GOTTSCHE LOWE

Consuntivo vacanze sicure: vinta la guerra contro i raid negli alloggi

Stop ai furti d'estate in città

Un bilancio dell'operazione dal dirigente della Squadra mobile, Vecchi: più controlli nei quartieri «a rischio» e servizi di pattuglia congiunti anche nelle località turistiche

VERCELLI. Ha funzionato il «piano vacanze sicure» messo a punto dalla «Mobile» vercellese lo scorso luglio: nel mese di agosto i furti in appartamento, che per questi tipi di verifica rappresentano la cartina di tornasole, sono rimasti stazionari rispetto ai precedenti periodi.

Merito, naturalmente, di un intenso lavoro di prevenzione i cui risultati non potranno mai essere quantificati, e realizzato identificando ad esempio nei due capoluoghi di provincia i quartieri cittadini maggiormente a rischio di furto e concentrandovi ripetutamente i passaggi delle varie «Volanti», soprattutto nelle ore notturne.

Il bilancio consuntivo della stagione è stato tracciato dal dirigente della Squadra mobile vercellese Athos Vecchi. «Ci attendevamo - ha detto il funzionario - un aumento dei furti in appartamento, che al contrario non c'è stato. Oltre ai normali servizi di pattuglia, abbiamo organizzato controlli meticolosi nelle località turistiche e di soggiorno, sottoponendo a verifiche anche amministrative i locali di ritrovo, le discoteche, le sale da ballo».

Ai servizi di controllo hanno partecipato anche gli addetti alla polizia giudiziaria della Divisione amministrativa. «Sono state controllate persone - ha aggiunto il dottor Vecchi - e 15 locali pubblici. Ad un circolo privato è stata contestata un'infrazione amministrativa perché consentiva l'accesso anche a persone estranee».

Durante l'«operazione vacanze sicure» sono state 963 persone

E' stata incentivata anche la repressione dell'ambulantato abusivo con una serie di servizi coordinati tra polizia, carabinieri e Finanza. «Un altro capitolo - ha aggiunto il funzionario - ha riguardato la lotta agli schiamazzi ed ai rumori molesti, soprattutto a Vercelli».

Ha proseguito il dirigente: «In questo settore anche gli uffici comunali, per quanto riguarda specificatamente il lato amministrativo, hanno fatto bene la loro parte: quanto alla prevenzione le è stato dato il massimo impegno. Purtroppo quello di disturbo alla quiete pubblica è un reato che va contestato nella flagranza: cosa, questa, non sempre possibile».

Anche il dottor Vecchi concorda sul fatto che le molestie e il disturbo al riposo delle persone che ha definito «sacrosanto», attengono più alla buona educazione di ciascuno che alla polizia e alle contravvenzioni.

Walter Camurati

Quadri puliti

Oggi il «pool» a Benevagienna

VERCELLI. Due ispettori, Antonino Sapienza ed Aniello Russo, e l'assistente di polizia Matteo Zingarelli, gli stessi che compongono l'ormai celebre «pool quadri puliti» della «Mobile» vercellese saranno ospiti d'onore oggi a Benevagienna (Cuneo), insieme con il capo della polizia prefetto Masone, per i festeggiamenti nella ricorrenza del 150° anniversario della beatificazione di Paola Gambara Costa, signora di Benevagienna, Carrù e Trinità.

Alle manifestazioni, che iniziano oggi, la polizia vercellese è stata invitata perchè l'anno scorso aveva recuperato a Piacenza un quadro seicentesco che era stato rubato nel novembre 1984 proprio dall'altare dedicato alla beata Paola.

All'epoca del furto la «Pro loco di Bene» aveva istituito la taglia di un milione a favore di chi fornisse notizie utili al recupero della pregevole tela; la polizia l'ha devoluta al sindaco del paese Alessandro Aguzzi, che l'ha spesa per restaurare il dipinto. (w. ca.)

NOTIZIE FLASH

I distributori aperti nei maggiori centri

Ecco i distributori aperti oggi a Vercelli: Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale S.S. 11 Km 0+580; Q8, corso Gastaldi 14; Q8, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Prestinari 148; Erg, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti. Impianti self-service (24 ore su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km 6; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella**: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia**: Ip, via Montrigone; Monteshell, viale Varallo. Self service Esso, via Veneto; Agip, via Veneto. A **Cossato**: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142; Q8, via Maffei 17.

Al Dugentesco il terzo congresso del «Sap»

Sarà celebrato domani al Dugentesco alle 9 il terzo congresso della sezione provinciale di Vercelli del «Sap». Il tema conduttore è: «Nella nostra autonomia, la vostra libertà»: dopo la relazione introduttiva, gli interventi delle autorità. Nel pomeriggio elezione degli organi statutari e dei delegati al congresso regionale. (w. ca.)

CASCINE E AFFITTI

Bagnasco: quei contratti sono di dieci anni fa

VORREI fare alcune osservazioni in merito ai recenti articoli riguardanti il patrimonio comunale. L'articolista fa sicuramente bene ad occuparsi di un argomento così importante ed a porsi delle domande sulla gestione degli immobili di proprietà pubblica; probabilmente però avrebbe fatto ancora meglio ad interessarsene prima, visto che i canoni di locazione che lo scandalizzano si riferiscono a contratti stipulati negli anni scorsi, per lo più tra il 1987 e il 1993.

Di conseguenza sarebbe più corretto parlare al passato e chiedersi (ed eventualmente giudicare) come si «gestiva» il patrimonio da parte Comune.

Volendo poi fare la fatica di approfondire il tema si scoprirebbe anche che per i contratti agrari vigeva in passato una legislazione che imponeva dei limiti di canone molto bassi nei confronti di coltivatori diretti.

Nei prossimi giorni verranno comunque messi a disposizione tutti i dati relativi al patrimonio immobiliare del Comune, sui quali siamo sicuri che «La Stampa» darà un'informazione completa.

In ultimo esprimo il mio stupore per il titolo dell'articolo di giovedì concernente i lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi in alcune cascine; si possono definire «debiti» gli investimenti fatti per riparare il tetto di un edificio? Ma ve-

Il sindaco Gabriele Bagnasco

niva criticata la condizione di degrado in cui versa villa Corinna di Lessona a causa dell'incuria protrattasi per anni?

Gabriele Bagnasco,
sindaco di Vercelli

Nessun cronista de «La Stampa» si è mai sognato di mettere sotto accusa l'attuale amministrazione comunale per fatti avvenuti fa e di tutti i giornali, compreso il nostro, si sono occupati da almeno tre lustri. E' stata però proprio una inviata dalla segreteria del sindaco fil consuntivo dell'attività di giunta ad incuriosirci e a farci riaffrontare il problema.

Con oltre 800 milioni. Continua l'elenco degli «over 50»

Redditi, Cassetta e Dragone nell'hit-parade dei ricchissimi

VERCELLI. Nella hit-parade dei Paperoni de' Paperoni 2 nuove entrate scalzano in classifica l'ingegner Giancarlo Furno e l'avvocato Dario Casalini, che ieri risultavano rispettivamente al secondo e 3° posto. Sono Maurizio Dragone, che nel '90 aveva denunciato un imponibile di 842.999.000, e Oreste Cassetta che aveva dichiarato 840.953.000.

Sia Cassetta che Dragone sono noti in città, entrambi, infatti, sono vicepresidenti della Pro Vercelli calcio.

Continua, intanto, la pubblicazione dei redditi, in visione all'Ufficio imposte dirette di piazza Solferino. Tutti i dati sono relativi al '90 e riportiamo solo il nome dei contribuenti che hanno superato il tetto dei 50 milioni. Come sempre in caso di omonimia accanto al nome vi è anche la data di nascita.

Mauro Agliuggia 52 761.000; Luigi Boccalatte 125.732.000; Luigi Bocchio 81.016.000; Ermanno Bodo 133.461.000; Giovanni Bodo (1937) 77.285.000; Giovanni Bodo (1949) 81.284.000; Giuseppe Bodo (1927) 51.775.000; Giovanni Boggio (1948) 57.162.000; Maria Emilia Boni 75.499.000; Mario Bolis 64.485.000; Maurizio Bombarda 50.685.000; Gianni Bona 69.297.000; Giuseppe Bona 55.040.000, Mario Bona Bona 106.707.000, Emiliano Bondrano 52.068.000, Pietro Bonello 82.056.000; Giovanni Bonetto 70.714.000; Pierangelo Bonfanti 92.765.000; Maurizio Bonino 54.564.000; Giuseppe Bono 60.708.000; Sandro Bonomi 58.450.000; Alessandro Bonzano 61.234.000; Francesco Bonzano 52.716.000, Giorgio Bonzano 64.300.000; Gianluca Borasio 55.497.000; Oreste Borasio 64.138.000; Vittorio Borasio 150.715.000; Edda Borello 66.426.000; Domenico Boretti 52.921.000; Renato Boretti 50.618.000; Carlo Borgarelli 72.132.000; GianFranco Borgatolli 91.868.000; Guido Borio 57.767.000; Gianni Borzoni 57.480.000; Roberto Boschetti 53.765.000; Piergiorgio Boschetto 54.659.000; Luigi Bosco 87.803.000; Maria Cristina Bosco 54.402.000; Anna Bosetti 66.530.000; Renzo Bosetti Coda 75.300.000; Italo Bosi 96.262.000; Teresio Bosio 65.404.000; Roberto Bossi 80.980.000; Giancarlo Bosso 101.686.000; Onorato Bosso 138.881.000; Piervincenzo Bosso 128.457.000; Ezio Bossola 91.652.000; Mario Domenico Botta 111.385.000; Mirella Bottasso 97.062.000; Giuseppe Bottero (1924) 86.909.000; Roberto Bottiglia 72.451.000; Giancarlo Bottino 51.631.000; Giovanni Bourbon 67.871.000; Vito Crescenzio Bozzi 55.736.000; Marco Braghin 57.175.000; Franco Bramante 66.992.000; Paola Brera 53.326.000; Laura Bresciani 71.987.000; Maria Grazia Bresciani 68.482.000; Giovanni Bricco 51.084.000, Secondo Broglia 73.191.000; Pietro Brugnetta 103.582.000; Alberto Ferdinando Brunetti 52.826.000; Edoardo Brunetti 50.758.000; Vittorio Brunetti 85.275.000.

(continua)

Sopralluogo di Alessio (Rifondazione) e Borasio (Lega) nell'edificio di via Viotti

L'ex obitorio tra rifiuti e siringhe

Le vegetazione rigogliosa ha invaso i tetti mentre la rete metallica che separa l'antico ospedale dal parcheggione è stata divelta in diversi punti. Erbacce e tegole pericolanti al chiostro di San Pietro

VERCELLI. Ci avevano provato in tanti, senza mai ottenere risultati: ieri mattina lo hanno fatto i consiglieri comunali Claudio Alessio di Rifondazione comunista e Francesco Borasio della Lega Nord, e sperano di venire in qualche modo a capo di uno sconcio, mai risolto, perpetrato tanti anni sono nel pieno cuore della città.

Alessio e Borasio si sono dati appuntamento ieri mattina davanti alle ex camere a pagamento di quello che una volta era l'«Ospedale maggiore»: ora quell'edificio, che a molti ricorda ancora le sofferenze di qualche loro congiunto e l'ultimo viaggio partendo dalla «cuntrà di disdòt», è diventato un coacervo di rovi e spine inframmezzato qua e là siringhe.

Grazie agli anni ed alla vegetazione spontanea quello che vi rimane dei tetti si è trasformato in un bosco con piante di alto fusto; la rete metallica che con molta buona volontà era stata tirata per separare l'edificio dal parcheggio è divelta in più punti, e tra le erbacce orme notturne di piedi ignoti hanno creato piccoli sentieri che raggiungono le ex camere ardenti.

La situazione non migliora certo sotto i porticati sul lato opposto, anzi: tra i rifiuti e le siringhe abbandonate qualcuno ha deposto un materasso, in un angolino fa bella mostra un eccentrico divanetto arancione. Perbacco, anche per bucarsi ci vuole un minimo di comodità.

Indescrivibile lo spettacolo di decadenza del chiostro di San Pietro martire: le arcate inferiori pressochè interamente ricoperte da vegetazione spontanea e quelle superiori occhieggiano smarrite fra travi pendule e tegole infrante.

Nulla di nuovo, purtroppo, neppure nei bistrattati ma altrimenti comodi garages sotterranei scavati sotto le case comunali di via Dante: ma adesso Alessio e Borasio vogliono mettere chi di dovere di fronte alle proprie responsabilità. Se vi riuscissero diventerebbero automaticamente candidati alla prossima edizione del «Vercellese dell'anno». (w. ca.)

Claudio Alessio e Francesco Borasio hanno fatto un sopralluogo all'ex obitorio (foto Pg)

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Lavori in c.so De Rege Porta Casale ringrazia

A nome mio personale e del Comitato Vecchia Porta Casale, sicuro di interpretare il pensiero di molti abitanti e commercianti del rione, desidero esprimere i più vivi ringraziamenti all'amministrazione comunale ed alla ditta appaltatrice per il rifacimento del manto stradale di corso De Rege.

Gli inevitabili disagi provocati dai lavori di questa estate, resisi d'altronde necessari sono valsi a qualcosa.

Le soluzioni adottate, migliorative rispetto alla precedente situazione, ed i lavori eseguiti paiono i più corretti per garantire sicurezza ed una scorrevole circolazione lungo una arteria cittadina di così rilevante importanza.

Gianni Manolli, Comitato Vecchia Porta Casale

Con la pioggia allaga anche i marciapiedi

E' da tempo che mi chiedo perchè le strade e i marciapiedi di Biella, ogni volta che piove, si allagano.

Nei giorni scorsi, per due volte, ho visto scorrere piccoli torrenti su via Repubblica, viale Matteotti e via Cernaia. Probabilmente le feritoie che si trovano lungo i cordoli dei marciapiedi sono semi-ottturate, e così non fanno il loro dovere provocando notevoli disagi.

In fondo, è comprensibile che si allaghi la carreggiata: ma se l'acqua, dopo pochi minuti di pioggia, riesce addirittura a invadere i marciapiedi, significa che qualcosa non funziona come dovrebbe. Sbaglio? Chiedo se non sia possibile eliminare questo inconveniente, che si verifica sempre più di frequente.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (in via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via Della Repubblica, 29).

Per la pubblicazione è necessario che ogni lettera sia corredata di mittente e di recapito telefonico. Il nostro numero di fax è 0161-280.046.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44 800; **Gattinara:** tel. (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0151) 801.466; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.056; **Cossato:** tel. (015) 922 123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822 245, **Santhià:** telefono (0161) 929 211; telefono (015) 350 33 13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 4*, viale Garibaldi 90, tel. 25.51.23.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova* via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Farmacia Cassina Dr.ssa Zita*, via Novara 49, tel 0163/84.02.43

Borgosesia: *Farmacia Dr. Marsea*, p.zza Parrocchiale 16, tel (0163) 22.268

Varallo: *Farmacia Dr. Ansalmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Biella Cossila: *Italo Cagna*, via Dropa 52, tel. (015) 351.607.

Biella Pavignano: *Dr.ssa Salucci*, via Ogliaro 16, (015) 56.13.40

Mongrando: *Dr. Renato Galiena*, via 14, tel. (015) 98.62.50

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel (015) 541 316

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, (015) 93.370.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefonata (0161) 255 050; **Arborio:** telefono (0161) 86 384, **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842 855, **Gattinara:** telefono (0163) 835 411; **Santhià:** telefono (0161) ; **Trino:** telefono (0161)

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alessandro Portalupi, Lorenzo Calonico, Paolo Marigo, Sara Picciotto, Giulia Cirio, Giulia Bagna, Lorenzo D'Avanzo, Alessia Rastelli, Cristina Ghisio, Greta Rossin, Sokhena Aminata , Giorgio Vallarino, Eleonora Manna, Filippo Bordina, Antonj Buccino, Vanessa Mollo.

MORTI. Caterina Balocco, 97 anni, pensionata; Luigi Prando, 87 anni, pensionato; Guido Dattrino, 88 anni, pensionato, Irma Lana, anni, pensionata, Vincenzo Laporasa, 80 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Riccardo Strona, Desirée Mulillo, Emanuele Antona.

MORTI. Antonio Pace, 71 anni, pensionato; Agostina Ballardini, 80 , pensionata; Roberto Zoppis, 88 anni, impiegato; Pietro Umberto Melone, 32 anni, impiegato; Cesare Valerio, 97 anni, pensionato; Maria Ramella Senna, 98 anni, pensionata.

Impovvisamente è mancato

Renzo Pezzia Fornero

di anni 51

Lo piangono con immenso dolore: la mamma **Ida**; la moglie **Silvia Clanferoni** con i figli **Elena, Marco e Luca**; il fratello **Ezio** e famiglia, zii, suocer, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chivasso martedì 19 alle ore 15 partendo dalla Chiesa Parrocchiale

Biella, 17 settembre

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Tra pedalate, gastronomia e balli

A Crescentino si conclude il «Settembre praiettese 1995». Oggi è in programma la pedalata ecologica con raduno in piazza Garibaldi alle 8,30. Partenza alle 9. Alle 12,30 apertura dello stand gastronomico per il pranzo, mentre la cena sarà alle 19,30. In serata ballo sempre in piazza Garibaldi. Show room di automobili.

DI CLUB

Gli incontri del Rotary Vercelli

Alle 20 di martedì si terrà una riunione conviviale al Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro a Vercelli, organizzata dal Rotary Club. Per l'occasione il socio dottor Renato Pisani tratterà il tema: «Le nuove province, queste sconosciute». Alle 12 del 26 settembre al Circolo ricreativo ci sarà invece una riunione non conviviale.

Paesaggi a Borgo d'Ale

Oggi sarà organizzata, al mercato ortofrutticolo (mercatino dell'antiquariato e dei prodotti locali) di Borgo d'Ale, una mostra fotografica dal titolo «Paesaggi, situazioni, dettagli» proposta dal fotografo Sergio Carando che ha raccolto materiale da tutto il mondo, ottenendo anche premio speciale al museo Guggenheim di New York. Da venerdì 22 a lunedì 25 stesso fotografo esporrà invece nei locali del Comune di Borgo d'Ale una serie di immagini sulla tematica «Paesaggi vercellesi».

TURISMO

Gite d'autunno in Liguria

E' in calendario per domenica 24 settembre la gita organizzata Club '36 con l'assistenza dell'agenzia di viaggi Cean Travel di Novara. Ecco il programma: partenza in pullman da Vercelli in piazza Massimo D'Azeglio alle 6,30. Sosta in autogrill alle 8, imbarco sul battello a La Spezia alle . Visita a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore. Sosta per il pranzo a 12. Nel pomeriggio visita Porto Venere; rientro a La Spezia per le 18.

Ecco gli istituti delle due province che potranno essere scelti domani

Nuovi maestri, tutte le scuole

191 docenti che saranno immessi in ruolo dovranno presentarsi all'istituto Magistrale di Vercelli. I posti che resteranno scoperti andranno ancora ai supplenti fino a giugno

VERCELLI. Nell'edizione di ie[illegible] abbiamo pubblicato i nomi di tutti i 91 maestri delle elementari e delle materne che saranno immessi in ruolo (salvo rinuncia) domattina, alle 10, nella riunione fissata dal provveditore agli Studi Giannone all'Istituto magistrale.

Ciascuno [illegible] loro [illegible] diritto, secondo la graduatoria, a scegliersi una sede tra quelle ancora disponibili, che sinora erano coperte da supplenti. Quelle non prescelte saranno ovviamente destinate di nuovo a supplenti scelti [illegible] base alle graduatorie che abbiamo pubblicato nelle settimane [illegible].

In particolare, nelle scuole elementari e materne «comuni», i posti non prescelti [illegible]eranno coperti innanzitutto con le assegnazioni provvisorie provinciali e, successivamente, con supplenze a tempo determinato fino al 31 agosto del '96 (ovvero fino al [illegible] giugno).

Siamo in grado di anticipare tutte le sedi disponibili, che saranno oggetto della scelta di domani.

Scuole elementari «comuni». Alice Castello, Alagna (2 posti), Andorno Micca, Andorno Locato, Arborio, Blanzè, Biella Cossila, Biella De Amicis (2), Biella Pavignano, Biella Vaglio, Bioglio (2), Borriolelo (2), Borgosesia Arnico (3), Borgosesia Cancino (2), Brusnengo, Caresana, Carcoforo, Carisio, Costelletto Cervo, Cellio, Cerrione Vergnasco, Cossato Masseria (2), Crescentino cap. (2), Crevacuore (2), Cr[illegible], Donato, Formigliano (2), Gaglianico, Gattinara (2), Ghislarengo (2), Guardabosone (2), Lenta (2), Livorno via Martiri (2), Massazza, Mongrando cap., Mongrando Curanuova, Mosso Santa Maria (2), Motta dei Conti, Mottalciata, Pettinengo (2), Piode, Pollone, Ponderano (2), Portula, Postua, Pray (3), Quaregna, Roasio San Maurizio, Roasio Sant'Eusebio (3), Rossa, Rovasenda [illegible], Saluggia (3), Saluggia Sant'Antonino, Sandigliano, Scopello (2), Soprana (2), Sostegno (4), Strona, Tavigliano, Tollegno, Trivero (2), Trivero Pratrivero, Tron[illegible] (2), Valle Mosso (4), Valle Mosso Crocemosso (4), Valle Mosso Falcero (2), Valle San Nicolao (4), Varallo cap., Varallo Crevola, Varallo Roccapietra, Veglio Mosso (2), Verrone, Vigliano Amosso, Vigliano cap., Vigliano San Quirico, Zubiena.

Scuole materne «comunii». Alagna (2), Benna, Bioglio, Castelletto Cervo, Cellio, Cossato centro, Cossato Masseria (2), Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mottalciata, Occhieppo [illegible] Superiore (4), Ponderano, Portula Boero, Portula Grane[illegible], Pralungo Sant'Eurosia, Sagliano Micca, Saluggia Sant'Antonino, Scopello, Strona (2), Valle Mosso, Valle Mosso Falcero, Valle San Nicolao (3), Veglio Mosso, Verrone, Vigliano Biellese.

Scuole elementari sostegno. Andorno Micca (3), Arborio, Asigliano (udito - solo supplenza), Asigliano più Trino, Asigliano, Biella Cridis (5), Biella Cridis (udito - solo supplenza), Biella Chiavazza C. Crosa (3), Biella Chiavazza C. Crosa più Mongrando, Biella Borgonuovo, Biella Borgonuovo più Andorno, Borgosesia cap., Borgosesia Cancino (vista - solo supplenza), Borgosesia Cancino più Borgosesia cap., Candelo (5), Candelo più Occhieppo Inferiore, Cavaglià (4), Cigliano (5), Cossato, Crescentino [illegible], Gattinara (6), Gattinara (vista - solo supplenza), Masserano (2), Mongrando (4), Occhieppo Inferiore (2), Pray, Santhià più Cre[illegible]entino, Trino (2), Valle Mosso (2), Varallo cap. (4), Varallo Crevola, Vercelli Rosa Stampa (4), Vigliano (4).

Scuole speciali. Sagliano (2), Saluggia (1).

Scuole materne sostegno. Biella Chivavazza via Coda (2), Biella Masarone più Biella Villaggio sportivo più Biella [illegible] Convitto, Biella Riva più Biella ex Convitto, Biella Villaggio sportivo, Borgosesia Arnico, Borgosesia via Manifattura, Borgosesia via Partigiani più Varallo, Candelo, Castelletto Cervo, Cossato centro (udito - 3), Cossato centro, Cossato Masseria, Cossato Spolina, Gaglianico, Mongrando, Mongrando Curanuova, Mottalciata, Occhieppo Superiore, Piatto, Quaregna, Quarona Doccio, Sagliano Micca (udito), Scopello, Serravalle Sesia [illegible], Strona, Tavigliano, Valduggia, Veglio Mosso, Vercelli Concordia, Vercelli Isola, Vercelli Isola più Korczak e Zubiena più Graglia.

Molti scolari di elementari e materne saranno finalmente maestri di ruolo

A Vercelli

I quartieri «sgridano» il Comune

VERCELLI. Le Circoscrizioni riprendono il lavoro dopo la pa[illegible]estiva e le prime sedute dei Consigli si chiudono con una doppia strigliata all'amministrazione comunale.

Inizia la Seconda circoscrizione, che copre il territorio di Isola e Cervetto, ed è presieduta da Luigi Bruno (An). Il Consiglio è chiamato ad esprimere pareri sulle borse [illegible] lavoro che il Comune concede ai giovani «in area a rischio» e sulla nascita di un fondo per la casa, per distribuire aiuti alle famiglie affittuarie. In entrambi i casi la Circoscrizione si astiene: l'amministrazione ci ha dato poche informazioni, dice, non abbiamo elementi per esprimere [illegible] parere favorevole.

Sugli stessi argomenti arriva invece (risicato), il «sì» della Prima circoscrizione. Ma anche l'assemblea dell'organismo del centro storico, presieduta dall'azzurra Marina Martinotti, chiede a Palazzo Civico maggiori dettagli, proponendo [illegible] controllo più attento sugli immobili residenziali di proprietà pubbli[illegible] e su chi li occupa e una gestione diretta dei 50 milioni stanziati per le borse di lavoro.

Dalla Seconda circoscrizione parte anche un'interpellanza al sindaco e all'assessore al Decentramento: perchè il Comune [illegible] ha chiesto il parere (obbligatorio) del Consiglio prima di concedere ai camperisti del Raduno regionale di occupare piazzale Montefibre? [r. m.]

VERCELLI

Dove si voterà giovedì 21 per il Consiglio dei sanitari

Si svolgeranno giovedì 21 le elezioni per il Consiglio dei sanitari dell'Azienda regionale Usl 11, l'organismo presieduto dal direttore sanitario, Artemio Brosa, che darà parere obbligatorio al direttore generale per tutte le attività tecnico- sanitarie. Sarà composto da medici, infermieri e tecnici sanitari. Sei i seggi elettorali: due al Sant'Andrea di Vercelli, e uno negli ospedali di Santhià, Gattinara, Borgosesia e Varallo. [d. b.]

[illegible]

Oggi in stazione la locomotiva [illegible] prussiani

Si chiama «Lucia», porta il numero 422.009 ed è una locomotiva a vapore costruita nel 1911 dalla Hanomag per le ferrovie prussiane «Kpev». Arriverà oggi alla stazione varallese [illegible] il suo convoglio alle 12,10, dopo una lunga «sferragliata» da Novara. Le carrozze portano turisti che visiteranno il parco naturale del Monte Fenera ed il Sacro Monte. Durante il viaggio, un gruppo di ragazze nei costumi tipici valsesiani, sarà a disposizione per informazioni turistiche. [g. b.]

VERCELLI E CARISIO

Presentate Bravo [illegible] Brava e un premio alla Raymond

Curiosità interesse ieri alla concessionaria Celoria della Fiat (nella foto di Greppi) per la presentazione al pubblico delle vetture «Bravo» e «Brava». Anche oggi i due nuovi modelli sono a disposizione dei visitatori nella concessionaria lungo la tangenziale. Sempre a proposito di «Bravo» e «Brava», durante il «vernissage» a Torino, sono stati consegnati i premi «Qualitas '95», uno dei quali è andato alla «A. Raymond italiana Srl» di Carisio. [d. b.]

La manifestazione domani a Crescentino

Sfida fra 100 chef a «Riso & sorriso»

CRESCENTINO. Per celebrare degnamente e in una cornice ac[illegible] il 50° [illegible] di fondazione dell'Associazione commercianti di Vercelli, cento [illegible]chi istigati da Franco Fornara, presidente della sezione ristoratori Ascom, hanno dato appuntamento per domani sera, alle ore 18,30, nel ristorante «Villa [illegible] di Crescentino.

La manifestazione, settima edizione di «Riso & sorriso», grazie al dinamismo [illegible] Fornara ha ottenuto la sponsorizzazione di un centinaio almeno di sostenitori. E' stata allestita sotto l'egida dell'Associazione commercianti vercellese con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale, del Comune e della Camera [illegible] [illegible] di Vercelli, dell'Ente nazionale [illegible], della Cariplo e della «Sipca srl».

Anche il Comune di Crescentino, che ospiterà la manifestazione, ha assicurato la propria adesione ed il sindaco Marinella Venegoni ha anticipato che istituirà uno speciale riconoscimento da assegnare a uno dei cento ristoratori in gara.

[illegible] manifestazione «Riso & sor[illegible] vanta [illegible] una tradizione consolidata. Iniziata nel [illegible] (il 16 aprile, ha ricordato Fornara) utilizzando il salone convegni al settimo piano della Camera di commercio, ha avuto il suo apogeo sei anni dopo nella discoteca «Il globo» di Borgovercelli con [illegible] partecipazione di almeno 5 mila persone.

Il presidente dell'Ascom vercellese Giovanni Bonetti, durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, aveva sottolineato che l'edizione [illegible] cinquantenario di fondazione dell'Associazione «risulterà indimenticabile per la qualità delle partecipazioni, per l'autorevolezza degli sponsor e per la coreografia impareggiabile»; non vi è motivo, alla vigilia, [illegible] dubitare di queste dichiarazioni. Franco Fornara, dal canto suo, aveva spiegato che secondo le previsioni vi parteciperanno almeno [illegible] persone e che, senza contare quelle destinate ad accompagnare gli aperitivi, saranno servite almeno otto [illegible] nove qualità diverse di vi[illegible] in modo che ogni portata pos[illegible] [illegible] innaffiata in modo adeguato. Quanto al menu Fornara è stato un po' vago; in gergo calcistico questa potrebbe essere definita «pretattica».

Di certo vi sarà un «tris di risotti» un componente del quale [illegible] [illegible] piatto [illegible]nfezionato in gelatina secondo una ricetta segretissima; seguiranno [illegible]saggi in quantità industriale da ciascuno dei cento piatti preparati dai ristoratori partecipanti e, per finire, chi riu[illegible] a superare questa abbuffata, potrà folleggiare concedendosi dolci a iosa di ogni specie, colore, sapore o qualità. La giuria, incaricata di valutare ed apprezzare i singoli piatti, sarà composta da almeno 7 o 9 componenti, il cui nome sarà reso noto solo all'ultimo momento. [w. ca.]

Franco Fornara

A Vercelli

Pellegrinaggio eusebiano [illegible] all'Isola

VERCELLI. Inizia oggi per concludersi il prossimo 10 dicembre, nelle parrocchie cittadine la «Peregrinatio eusebiana», il pellegrinaggio del busto in bronzo dora[illegible] del protovescovo Eusebio contenente una [illegible] preziosa reliquia: è una delle iniziative pastorali messe a punto per conferire lustro all'Anno [illegible]ebiano proclamato lo scorso [illegible]osto dall'amministratore apostolico dell'Arcidiocesi vercellese monsignor Tarcisio Bertone per celebrare il 1650° anniversario dell'ordinazione episcopale di Sant'Eusebio.

La prima delle parrocchie cittadine [illegible] ricevere e venerare l'insigne reliquia sarà, appunto oggi, quella [illegible] Sant'Antonio, nel [illegible] Isola. Seguiranno, da domenica prossima in poi, le parrocchie [illegible] Sacro Cuore [illegible] Belvedere e quella di Caresanablot, Sant'Agnese, Regina Pacis, San Pietro apostolo all'Aravecchia, Spirito Santo, Cappuccini, Santa Maria Maddalena, San Cristoforo, Beata Vergine di Lourdes a Larizzate, San Giuseppe, San Paolo, Santissimo Salvatore, [illegible] Bernardo; la conclusione domenica 17 dicembre nella cattedrale.

All'Isola le celebrazioni sono iniziate già giovedì scorso con [illegible] «giornata dei giovani»; il giorno successivo la giornata è stata dedicata agli anziani ed agli ammalati; ieri le celebrazioni eucaristiche sono state dedicate [illegible] tutte le famiglie.

Per l'occasione dell'Anno eusebiano, e con lo scopo di sintonizzare [illegible] varie comunità parrocchiali sull'eccezionalità e sul significato dell'evento ricreando dappertutto un'omogenea [illegible]nice celebrativa e di preghiera, so[illegible] stati preparati due [illegible]: uno per le celebrazioni liturgiche e l'altro per la catechesi. [w. ca.]

Oggi a Roppolo

[illegible]festa dell'uva La premiazione e un convegno

ROPPOLO. Si conclude oggi, nel castello medievale sede dell'Enoteca regionale della Serra, la «Festa dell'uva 1995». Le manifestazioni erano iniziate sabato della settimana scorsa con una serie di concerti nell'antica «Cella di San Michele» [illegible] Viverone, un'antica abbazia benedettina trasformata dagli attuali proprietari in una moderna ed efficiente azienda vinicola.

Il programma di oggi prevede, in mattinata e nel salone di rappresentanza del castello, [illegible] convegno al quale parteciperà l'assessore regionale all'agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo ospite del presidente dell'Enoteca Sergio Sarasso. Tema d'obbligo: il vino e la vite.

L'assessore incontrerà i produttori di vino dell'intero Alto Piemonte; il presidente Sarasso gli illustrerà la situazione della produzione [illegible] e dell'Enoteca, poi verranno premiati i migliori produttori [illegible] «Rosso d'Ivrea» della vendemmia 1994. Questi i loro nomi: Adelina Zola di Viverone, Teresio Salino di Cavaglià, Fattoria Bozino di Cavaglià, Flavio Pozzo [illegible] Roppolo, Marcellino Pozzo e figlio di Viverone, Alessandro Mosca di Viverone, Bruno Rampone di Roppolo.

Questi invece i produttori di «Erbaluce» che nella vendemmia dell'anno s[illegible] hanno conseguito per il loro vino «a doc» [illegible] qualifica di «ottimo»: Stefano Enrietti di Viverone, Luigi Ferrando di Ivrea, «Azienda la favorita» di Viverone, Cantino sociale della Serra [illegible] Piverone, «Azienda agricola Orsolani» di Caluso. Saranno pre[illegible] tutte [illegible] Confraternite. Nella torre millenaria saranno poi esposti prodotti dell'artigianato valdostano; nel pomeriggio [illegible] certo con il [illegible] «Ciar 'dla Valarà». [w. ca.]

VIENI A GUSTARE IL LIBRO, CON LO YOGURT.

JUNIOR

Domenica 17 settembre 1995, alle ore 18, presso la Libreria Fogola - Dante Alighieri, in Piazza Carlo Felice 15, a Torino incontro [illegible]

Alberto Sinigaglia

sul tema: "Il quotidiano specchio di società e cultura"

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Centrale del Latte di Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxenburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

PER UNA VITA IN DUE — L'INCONTRO — Istituto Matrimoniale dal 1980 — Agenzia Convivenza Matrimonio — NOVARA VIA XX SETTEMBRE 58 TEL. 0321 399711

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PER TUTTO SETTEMBRE
OCCASIONI IRRIPETIBILI

ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

Venite a controllare i nostri prezzi

A Biella la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nei cassonetti.

Vogliamo aiutare l'ambiente a fare un passo avanti?
Allora facciamo due passi e portiamo tanti contenitori di plastica per liquidi nei cassonetti per la raccolta differenziata. In questo modo aiuteremo i vuoti a rinascere in tanti oggetti utili. Ma attenzione: raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi e saponi liquidi e non buttiamo nei cassonetti piatti o bicchieri di plastica, sacchetti, contenitori per alimenti o altri oggetti in plastica. E infine, prima di buttare le bottiglie, ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle bene, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e i cassonetti potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Allora, se siamo davvero in gamba, dimostriamolo alla nostra città.

Città di Biella

Replastic
Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

Il responsabile della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, domani è ospite a Città Studi

Scuola, maxi-convegno col ministro

Con gli imprenditori e gli insegnanti, discuterà di orientamento e formazione professionale. Al congresso partecipa anche il vicepresidente di Confindustria, Callieri. I lavori dalle 15: il programma degli interventi

BIELLA. Ci sarà anche il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi al convegno «Scuola e impresa - Una joint-venture per il futuro», organizzato dalla Confindustria in collaborazione con il Gruppo giovani imprenditori dell'Uib, e con il Centro Botto di Texilia psicologia.

Alla giornata di lavoro, che comincia domani alle 15 a Città Studi, ha assicurato la sua presenza anche il vicepresidente di Confindustria, Carlo Callieri. Si tratta quindi di un evento importante per la città, perché vede protagonista - oltre al mondo della scuola - anche l'imprenditoria locale. E' ormai fuori discussione, infatti, che la competitività delle imprese dipenda in larga misura dalle capacità di innovazione e dalla «qualità»: due obiettivi che possono raggiungersi grazie a una forza-lavoro altamente qualificata.

Al convegno, perciò, parteciperanno gli addetti ai lavori: gli insegnanti e gli industriali, che discuteranno il problema della scelta di un adeguato percorso di studi, che consenta poi di trovare un'occupazione. Un obiettivo sempre più difficile, per i giovani d'oggi. L'Italia è il Paese europeo che produce meno laureati e diplomati, il livello di abbandono degli studi è altissimo e gli istituti secondari superiori da decenni attendono riforme adeguate. Quindi il ruolo dell'orientamento, e la necessità della scuola di aprirsi verso il mondo del lavoro e della produzione, sono diventati temi importantissimi.

Il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, ospite al convegno «Scuola e industria - Una joint-venture per il futuro», che si svolge domani a Città Studi

Il congresso si svolgerà nell'auditorium. Dopo il saluto di Paolo Pisna, presidente di Città Studi, sarà Renato Di Nubila, del Comitato paritetico Api di Confindustria, con una relazione introduttiva su «Il rapporto scuola-impresa, dall'orientamento all'alternanza», a dare via al convegno. Interverrà poi Giorgio Cinguino, amministratore delegato di Texilia, che parlerà de «Il Centro biellese di psicologia e i servizi di orientamento»; quindi Franco Rigola, preside dell'Istituto tecnico industriale «Sella», una relazione su «Il nuovo ruolo dell'orientamento professionale nel contesto del mercato unico europeo: l'innovazione nei sistemi nazionali di orientamento professionale».

L'imprenditore Filippo Dagostino, presidente del Gruppo giovani dell'Uib, illustrerà invece «Gli stages a Biella: ventisette anni di partenariato scuola-industria», mentre Giuseppe Redaelli, del Comitato tecnico per l'area scuola, formazione e orientamento di Confindustria, presenterà il manuale «Lo stage formativo». Chiuderà il congresso Carlo Callieri che parlerà de «L'industria per i giovani». Il discorso conclusivo toccherà all'altro ospite illustre del convegno: il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi (che fra l'altro, è anch'egli un imprenditore).

Paola Guabello

A Texilia

Incarico «bis» per Cinguino

BIELLA. Doppio incarico per Giorgio Cinguino: l'amministratore delegato di Texilia da sarà anche il direttore generale. E' la novità più importante fra quelle emerse l'altra sera, durante la riunione del Consiglio di amministrazione dell'istituto. La decisione è stata presa dopo le dimissioni di Celestino Fogliano, che ha lasciato Texilia per andare a lavorare in un'azienda privata. E invece di un nuovo direttore generale (in sostituzione, appunto, di Fogliano), il Consiglio di amministrazione ha preferito affidare anche questo incarico all'amministratore delegato Cinguino.

Durante la seduta dell'altra sera è anche stata esaminata la situazione generale di Texilia all'interno della quale - come informa l'ufficio stampa - «è in corso una ristrutturazione operativa». L'«Istituto per la tradizione e la tecnologia tessile» si occupa soprattutto di formazione professionale, e organizza corsi specializzati e «master» di perfezionamento. [p. g.]

Il sindaco chiede aiuto ai cittadini

Lessona, colletta pro-Casa di riposo

LESSONA. Per costruire la Casa di riposo il terreno c'è già: un'area di seimila metri quadrati nel centro del paese. Anche il progetto è pronto, e sarà presentato ai cittadini sabato prossimo. Per dare il via ai lavori ci sarebbero pure i soldi: finanziamenti e mutui comunali, integrati da un contributo della Regione. Il sogno di costruire il ricovero, così, sembra ad un passo dalla realizzazione: lo sforzo compiuto dall'amministrazione comunale, però, non basta a portare a termine i lavori per il «presidio socio-assistenziale», riservato agli anziani autosufficienti e non. Occorre, a questo punto, l'aiuto della popolazione.

E così, con una lettera inviata a tutti gli abitanti del Comune, il sindaco Giuseppe Graziola ha lanciato un appello per raccogliere i 400 milioni che mancano per far partire l'operazione-Casa di riposo.

«Ma c'è anche un altro motivo per il quale chiediamo aiuto ai cittadini - spiega Graziola -. A parte la reale necessità di fondi, vogliamo avere una dimostrazione tangibile dell'interesse che il paese ha verso i problemi dei nostri anziani. Abbiamo già alcune idee su come raccogliere il denaro, e le stiamo elaborando».

Prosegue il sindaco: «Naturalmente vi potranno essere normali donazioni, ma vogliamo anche proporre qualcosa di nuovo: ad esempio l'emissione

Il sindaco Giuseppe Graziola

di "Bot", Buoni ordinari del Comune che costituirebbero una forma alternativa di risparmio. Un'altra soluzione potrebbe essere rappresentata da contributi "mirati", per avere poi un'opzione sui futuri posti disponibili nella Casa di riposo. Insomma, ne dovremo parlare con calma: e non è escluso che, per gestire l'iniziativa, si arrivi a costituire una società mista pubblico-privata».

Intanto sabato prossimo, in municipio e alle scuole elementari, saranno esposti i 19 progetti sulla Casa di riposo, preparati da altrettanti professionisti. Alle 17, poi, il sindaco e la commissione che ha esaminato i lavori diranno quale dei piani è stato scelto. [p. g.]

Blitz in 33 negozi: rilevate 10 infrazioni

Controlli a raffica sugli antiquari

BIELLA. Antiquari, restauratori e mercanti d'arte sono finiti nel mirino dei carabinieri, che giovedì e venerdì hanno fatto scattare un maxi-blitz. In tutto, i militari hanno visitato 33 botteghe, negozi e studi di tutta la provincia. Alla fine, sono state rilevate 10 infrazioni.

Agli uomini dell'Arma interessava soprattutto controllare i «registri delle operazioni», cioè quelli che i commercianti «di cose antiche e usate» - come dicono le leggi di pubblica sicurezza - sono obbligati a tenere. La violazione più grave è stata riscontrata a Cossato, nel negozio di Imer Faletto, 48 anni, residente a Piatto. Secondo i militari, l'antiquario non avrebbe tenuto (o mostrato loro) il registro, nel quale bisogna annotare i nomi delle persone con cui si hanno rapporti commerciali. «Un'infrazione di carattere penale», dicono i carabinieri. Anche se - comunque - di lievissima entità.

Gli altri 8 negozianti, invece, sono finiti nella rete per «irregolarità nella tenuta del registro»: non avrebbero rispettato l'articolo 126 del Testo unico di pubblica sicurezza (primo comma), che obbliga gli antiquari (come i commercianti di oggetti preziosi) a fare acquisti e vendite «solo con persone provviste della carta d'identità».

La violazione, in questo caso, non è di tipo penale, e per chi vi incorre sono previste solo sanzioni amministrative. Quattro dei 33 negozi sono di Biella. Sono lo «Studio filatelico Martinero», il «Mosè 2» e Castagnetti», «L'acciarino» e il «Mercatino dell'usato». Dell'elenco, poi, fanno parte l'arredatore Giuliano Coda di Pettinengo, la «Arredamenti Lanza» di Cerrione, l'antiquario Ricci di Zimone, la Restauri Versaldo di Pollone e «Cose antiche» di Gallanico.

I commercianti si difendono: «Non mi risultano irregolarità nel registro - dice Livia Caldesi, del "Mosè" di Biella -; inoltre, quando c'è il controllo io non ero in negozio. E' scorretto, infine, che si apprenda questa notizia dai cronisti». [g. bu.]

Operazione antidroga dei carabinieri di Cossato: un arresto

Trivero, in un appartamento mini centrale per l'eroina

COSSATO. Operazione antidroga dei carabinieri di Cossato che hanno scoperto a Trivero un alloggio che serviva da base-rifugio ai tossicodipendenti della zona. Sulla base delle prove raccolte dai militari dell'Arma, il sostituto procuratore della Repubblica Alessandro Chionna ha firmato un ordine di custodia cautelare per Luciano Lettig, 27 anni, residente a Pratrivero. L'accusa è di spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato arrestato l'altro giorno e l'operazione non è ancora conclusa e si annunciano altre novità per le prossime ore.

Durante una serie di normali controlli, i carabinieri di Cossato hanno notato che c'era un sospetto viavai di drogati tra i centri della Valle di Mosso e Trivero. E hanno incominciato a indagare.

In breve hanno scoperto che meta di questi spostamenti era l'alloggio di Pratrivero in cui abita Luciano Lettig, una loro vecchia conoscenza. Sospettando che il giovane, tossicodipendente, avesse avviato un piccolo spaccio di sostanze stupefacenti per procurarsi a sua volta la droga, hanno intensificato i controlli. Ma i giovani quando uscivano dalla casa di Lettig erano «puliti» anche se avevano ancora i segni evidenti, che avevano da poco assunto sostanze stupefacenti.

Il pm Alessandro Chionna

Alla fine i carabinieri sono riusciti ad acquisire una serie di elementi di prova. Secondo le indagini Luciano Lettig spacciava piccoli quantitativi di stupefacenti: sei-sette grammi di eroina che si procurava durante settimanali viaggi a Milano e che poi, opportunamente tagliate, rivendeva a giovani di Mosso Santa Maria, Pray, Coggiola e Cossato. L'eroina però veniva consumata subito in casa sua.

Di fronte al castello di prove raccolte dagli investigatori, il pm Alessandro Chionna ha firmato per il triverese un ordine di custodia cautelare in carcere. Sembra che il commercio atto a Pratrivero durasse dai primi di gennaio e che tra i «clienti» dello spaccio di Pratrivero ci fossero anche alcuni minorenni.

Intanto il gip ha convalidato l'arresto di Raimondo Bissolino, il ventunenne di Biella che aveva in casa una piccola serra con alcune piantine di canapa indiana e dei proiettili per armi da guerra. Dopo la convalida del provvedimento il giovane è tornato libero. [m. al.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

XV Mostra Mercato di Antiquariato
Castello di Sartirana
16 [illegible] - 1° Ottobre1995

Una mostra mercato per finanziare le collezioni di otto Musei.

Per tre fine settimana Sartirana ospiterà cento gallerie d'arte italiane e [illegible] per la XV edizione della mostra mercato dedicata non solo all'antiquariato classico (mobili, dipinti, sculture, argenti e gioielli, stampe e libri antichi), ma anche alle arti decorative del Novecento (dal Liberty al [illegible] sino al design degli anni '70), alle arti tessili antiche (arazzi, tappeti, tessuti, pizzi e costumi) e all'arte contemporanea (pittura, scultura e grafica).

Questa edizione vedrà anche la presenza di alcune gallerie straniere (Belgio, Inghilterra, Austria, Stati Uniti) che esporranno oggetti etnici e tribali, pezzi di archeologia da collezione (sculture, gioielli, tessuti, oggetti di cultura materiale, ceramiche) provenienti da Africa, Indonesia, Nuova Guinea, Messico e Perù.

Altra novità sarà rappresentata dalla presenza di una collezione importante di argenti contemporanei di design e di gioielli d'artista, prodotti in edizioni limitate, firmate e numerate, acquisibili dai collezionisti.

Per l'occasione sarà presentato in anteprima il volume Electa "Gioielli d'artista in Italia - 1945-1995" pubblicato per iniziativa del MOC (Museo per l'Oreficeria Contemporanea della Fondazione Sartirana Arte).

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto dall'Ente Fiera dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, che organizzatore della mostra mercato, alla Fondazione Sartirana Arte per consentire l'incremento delle collezioni permanenti.

I proventi della edizione 1994 hanno consentito l'acquisizione di venti arazzi pregiati di manifatture sarda, calabrese ed [illegible].

Il risultato positivo della XV edizione sarà dedicato all'acquisto di [illegible] tessuti antichi per il MAT (Museo per le Arti Tessili), di alcuni nuovi argenti per la collezione del MAC (Museo per gli Argenti Contemporanei) e alla produzione dei prototipi di alcuni gioielli d'artista per la collezione del MOC.

Sede della mostra: Castello, Via Filanda di Sartirana.
Orari: Giovedì e Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 23,00
Sabato e Domenica dalle ore 11,00 alle ore 23,00
Lunedì, Martedì, Mercoledì la mostra sarà chiusa.
Ingresso: Lire 15.000. Catalogo: Lire 10.000.
Per informazioni: Tel. 0384 / 800804 - 800750 - fax 800748.

SCANTAMBURLO TAPPETI e ANTIQUARIATO

Via Casale, 77/A - **LESSOLO (IVREA)** - Tel. 0125 58836 A 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

SCONTI DAL 20 al 50%

PERSIANO NAIN	207x112	£. 560.000
PASSATOIA NAIN	195x60	£. 265.000
PERSIANO NAIN	205x116	£. 575.000
PERSIANO VERAMY	145x100	£. 364.000
PERSIANO VERAMY	140x88	£. 310.000
PERSIANO VERAMY	202x196	£. 995.000
PERSIANO VERAMY	206x149	£. 773.000
TIBETANO	260x160	£. 811.000
PERSIANO	290x200	£. 834.000
PERSIANO	290x197	£. 822.000

APERTO LA DOMENICA

NUOVI ARRIVI DALLA PERSIA
GRANDE FIERA EUROPEA DEL TAPPETO ORIENTALE
Mai come oggi è vantaggioso acquistare tappeti persiani.
Prima di prendere decisioni visitateci!!!

GRANDISSIMA ESPOSIZIONE SU 2000 MQ

SCONTI DAL 20 al 50%

PERSIANO BACTIARI	215x163	£. 290.000
PERSIANO MIR	218x125	£. 220.000
PERSIANO SHAHSAVAN	200x124	£. 200.000
PERSIANO BACTIARI	202x161	£. 260.000
PERSIANO BACTIARI	197x170	£. 255.000
PERSIANO HAMADAN	192x122	£. 190.000
PASSATOIA BACTIARI	386x115	£. 360.000
PASSATOIA BACTIARI	390x88	£. 285.000
PARURE CINESE	220x100	£. 145.000
PERSIANO NAIN	138x90	£. 265.000

LAVAGGIO e RESTAURO TAPPETI

Oggi a Clivolo di Borgo d'Ale la quinta edizione di «Arte e musica»

Poesia e cori in San Michele

La rassegna organizzata dal Comune e «Torre Alata» propone nella chiesa romanica liriche di García Lorca e un concerto di gruppi vocali. In repertorio da Bach e Trovajoli

La formazione borgodalese «Torre Alata», composta di sole donne, è diretta da Angela Fiorano. Sarà in scena oggi alle 15

BORGO D'ALE. La rassegna «Arte e musica '95», alla quinta edizione, sempre incastonata tra le suggestioni della chiesa romanica di San Michele di Clivolo, nel territorio a metà strada tra Borgo d'Ale e Cigliano, avrà un inizio recitato.

Si apre infatti con un'ispirazione del «Llanto por Ignacio Sánchez Mejías» (... alle cinque della sera...) e Federico García Lorca, declamato nella versione italiana dall'attore-regista Giovanni Fiorano della Compagnia borgodalese del Centro, che in questa occasione si potrà avvalere come background di coro dal vivo e di tracce registrate. L'appuntamento è per oggi alle 15, per l'organizzazione del Comune e del coro polifonico locale Torre Alata diretto da Angela Fiorano.

Sarà proprio Torre Alata ad introdurre la fase oltre la poesia, con «Les boites à musique», carillon a quattro voci, proseguendo poi con «Noel Bourguignon», melodia popolare francese, «Go Down Moses», spiritual a quattro voci elaborato da Angela Fiorano, «Amico è» a tre voci, «Io ti prendo come mia sposa» per soliste e coro e «Oh Happy Day», spiritual.

La manifestazione, come ogni anno, impegna la corale borgodalese che a sua volta ospita altri gruppi. Il concerto continuerà con l'insieme vocale Concentus Cavaglià, composto da trentacinque esecutori diretti da Guglielmo Silva, un docente di educazione musicale che si dedica alla ricerca ed agli arrangiamenti di brani del gruppo. Concentus si esibirà in «Ave vera virginitas» di Josquin Després, «Riu Tiu Chiu» di anonimo, «Ach wie flüchtig» di Johann Sebastian Bach, «Confitebor tibi Domine» di Wolfgang Amadeus Mozart, «Chi la gagliarda, donne, vò imparare» di Baldassarre Donato, «Come Again» di John Dowland, «Fuga in Do» di Johann Sebastian Bach, «Stilla, skona aftontimma» di Oskar Lindberg, «Aggiungi un posto a tavola» di Armando Trovajoli e «Plenty Good Room» di Kirby Shaw.

Altre sonorità, infine, per Le Voci Amiche, organico che arriva da Ghislarengo e che spesso si esdoppia» proponendosi con musica liturgica da Haydn a Perosi, alternandosi in un repertorio tratto dal melodramma. Ed è in questa seconda veste che si presentano Voci eseguendo «O Signore dal tetto natio» da i «Lombardi», «Tu sei bella» da «Giovanna D'Arco» e «La Vergine degli Angeli» da «La forza del destino» di Verdi; «Che interminabile andirivieni» da «Don Pasquale» e «Deh, tu di un'umile» da «Maria Stuarda» di Donizetti. In chiusura: «Dal tuo stellato soglio» da «Mosè» di Rossini.

Giovanni Barberis

Mostra a Biella

I ritratti stile antico di Gasparin

BIELLA. Un tuffo nel Seicento, alla Palazzina Piacenza. Nelle sale della Biblioteca civica per ragazzi, in piazza La Marmora, sono esposte alcune tele che - pur dipinte da un autore contemporaneo - richiamano alla mente quelle dei grandi ritrattisti: dal Caravaggio a Rembrandt a Goya. Opere che rievocano il vigore e l'opulenza del Rinascimento, ma anche la raffinatezza e la sontuosità del Neoclassicismo.

Si è inaugurata ieri pomeriggio la mostra del pittore, affrescatore e restauratore Giancarlo Aleardo Gasparin: fino alla fine di settembre, saranno in esposizione nature morte, paesaggi, soggetti religiosi e ritratti. Lavori che escono dalle «botteghe» dei maestri del passato, tele cariche di luminosità e dipinte con attenzione e cura dei particolari.

Osservando la produzione di Gasparin, dal panneggio all'espressione dei volti, si capisce subito che l'intenzione dell'artista è quella di esaltare la bellezza. Diventa neoclassico e poi fiammingo, scolpisce le forme nella luce e non cede agli eccessi della modernità.

La personale dell'artista torinese, che ha il patrocinio della Città di Biella, si può visitare fino al 30 settembre, con questi orari: il lunedì e il giovedì dalle alle 19; il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 14 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 12;30. Chiuso la domenica. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or.: sp. 15. L. 10.000

Scemo & più di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45'

N
Inf. or. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
L. 10.000 - Or.: sp. 15

French kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe
Inf. or. tel.
Informaspett. 69.633
L. 10.000 - Or.: sp. 15

L'isola dell'ingiustizia di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Viotti
Inf. or. tel. 260.845
Informaspett. 69.633
L. 10.000 - Or.: sp. 15

Waterworld di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Orario: 14,30

Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel.
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Comunale
Or.: 21; 22,30
Film vietato ai minori di anni

SANTHIA'
Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa
Inf. or. tel. (0161) 828.600
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero
Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000
French di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il , ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Posto unico L. 10.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Odeon
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000 posto unico
Waterworld di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acque: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire
L'ultima eclissi T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 15/20,30/22,15
L'incantesimo del lago di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

CAN
Verdi
Inf. tel. (015) 253.88.27
Or.: 20/22.15
Lire 11.000/8000
Jefferson in Paris di J. Ivory, con N. Nolte, M. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 825.820
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono . N. V. 1h 45' **Tragicomico**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or. 21 spett. contenuti
Lire 10.000/7000
NON PERVENUTO

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.266
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
Free Willy 2 di O. Lellis, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le balene anche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Rock all'Oscar Wilde

Questa sera, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, suonano gli Old Ways con un repertorio di rock dalle . Il menù musicale di settembre prevede: venerdì Steel Drama, rock al femminile, domenica prossima gli Zauber e venerdì 29 settembre la Gnola Blues Band.

VERCELLI
Tina Pica, ecco i concerti

Il Tina Pica Rock Café di corso Casale ha preparato i nuovi programmi di live per la da metà di settembre: Geronimo (venerdì 22), Aspettando Margot (sabato 23), Delinquenti (venerdì 29) e Lurido e i Bisunti (sabato 30).

CREVACUORE
Bantomato Dragon's pub

Ecco il programma settembrino al Dragon's Pub. Venerdì prossimo di scena la Level Blues Band di Giancarlo Schinina, mentre sabato prossimo suoneranno Little Victor & The Boomers con lunga serie di covers di «Texas-blues». Per la serata di venerdì 29 salirà sul palco la Rava Bros Band, con sonorità rhythm and blues e sweet soul music. Sabato 30 appariranno Two Guitars Players. Tra gli eventi di ottobre: la Rudy Rotta Blues Band in cartellone sabato 14.

NOVARA
Tra i film fuori provincia

Questa sera, nelle sale cinematografiche di Novara, sono in programma: «Waterworld» al Vip ed all'Eldorado, «L'incantesimo del lago» all'Araldo, «Allarme rosso» al Faraggiana, «Scemo & più scemo» al Vittoria. Al cinemateatro di Oleggio proiettano invece «Bad Boy».

CASALE
Danze e «New Orleans style»

Oggi alle 17,15 con musica in parata nello stile New Orleans e partenza da piazza Mazzini, suoneranno i Fiati Pesanti. Alle 21,30 musiche e danze con gli Armugnach. Mostre di pittura e documentazioni al mercato Pavia e al salone Tartara, tutto per la Festa del vino.

GATTINARA
Con la «Fiera franca»

Festa dell'uva tra e antichi mestieri

GATTINARA. E' per il gran finale della Festa gattinarese dell'uva.

Ecco il cartellone di oggi.

S'inizia con la «Fiera franca» per le antiche vie, ispirata al Cinquecento, con tutti i suoi personaggi: artigiani, mercanti, tavernieri e poeti. Si continua alle 17,30 con la Giostra dei Castelli giocata tra i rioni della Cuntrà Böndo, la Cuntrà Rusari, la Cuntrà Santa Marta e la Cuntrà Sciumma. Alle 21 premiazione del concorso di pittura e alle 22,30 coreografie ispirate agli eventi storici gattinaresi, con invenzioni sceniche e macchine pirotecniche che concludono la manifestazione.

Questa tredicesima edizione della festa interprovinciale organizzata dalla Pro loco, oltre ai convegni dibattito, la storica cena di venerdì e la performance del Dominik, ha visto la presenza, come ospite d'onore, di Mario Soldati. **[g. bar.]**

BIELLA
Dedicate a Ravel

Oggi in Francia le rilegature firmate Guzzon

VERCELLI. Oggi, a Ciboure, nella Francia meridionale, verrà inaugurato la Biennale rilegatura, una delle più importanti del mondo, a prendono parte meno trecento espositori, provenienti da cinque continenti. Tra costoro, per la seconda volta consecutiva, è stato invitato il vercellese Ivo Guzzon, che sarà presente alla cerimonia dell'inaugurazione.

Guzzon ha ottenuto numerosi elogi dalla giuria per la rilegatura presentata, soprattutto per il modo in cui ha svolto artisticamente il tema di quest'anno: la celebrazione del più illustre cittadino di Ciboure, Maurice Ravel, l'autore del «Bolero», a centoventi anni dalla nascita. La rilegatura è infatti arricchita da un'enorme farfalla, simbolo Ravel, che occupa due facciate (realizzata dalla pittrice Serena Leale), ed è completata all'interno da incisioni sulla vita del compositore. **[r. s.]**

VERCELLI
A casa Minola

In corso Libertà le sculture di De Bianchi

VERCELLI. Si è inaugurata ieri, al 118 di corso Libertà, nell'atrio di casa Minola ristrutturata di recente (tanto che sono apparsi cotti e vestigia medievali di notevole rilievo artistico), la mostra dello scultore vercellese Guido De Bianchi.

De Bianchi, oltre che pittore, creatore di carri carnevaleschi che hanno ottenuto in passato notevoli successi, ceramista, disegnatore ed illustratore di libri, è anche scultore in ferro. Alcune sue sculture-monumento si trovano in piazze della città. La attività in questo campo si può dire frenetica: lavora ferro una creatività notevole, tutti i soggetti per lui validi. Quello che conta è produrre. E così sono le sue sculture, che non in poca parte hanno sostituito le di pittore e disegnatore. La prova è la mostra attuale, che durerà una settimana. **[f. l.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. tel 856 521 **Bad Boys** Or
ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 856 521. **Pasolini delitto italiano.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
ALFIERI p. Solferino 2. tel 562 3800 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 Sala 1 **Allarme rosso.** Or 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. Sala 2. **Bad boys.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 Ana cond
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. 561 7190 **Un indiano in città** Or 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Waterworld** Or 15, 17.30, 20, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. t. 540 110 **La sessuale dei belgi.** Or 15., 17.30; 19.10; 20.50; 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e tel 436 0723 **French Kiss** Or : 16; 18.10; 20.20; 22.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e tel 436 0723 **Bidoni.** Or : 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.
CRISTALLO via Gobetti 1. t 650 7100 **Il terrore della sesta luna** Or : 16.30 18.30; 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss.** Or 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,15; 18.20; 20.25; 22.30
IMPERIA p.zza V. Veneto 5 **Carrington** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks - Commessi).** Or : 18.30; 20.30, 22.30. Ultima condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 18.10; 20.20; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass.** Or : 15.20; 17.10, 19, 20.50, 22.40
FARO via Po 30 tel. 817.3323. **Scemo & più scemo** Or 16; 18.15; 20.20; 22.30
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or 15.45, 18, 20.15; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Vist min 18 Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21. Tel **Pasolini - Un delitto italiano** Or : 16; 18.10; 20.20; 22.30
KONG via S. Teresa 5. 534.514 **Un amore tutto suo.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 507 100 **Forrest Gump** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
Gall. S. Fed **Waterworld.** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'ala acerba)** Or 18.10; 18.10, 20.20; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel 812.4173. **La storia infinita 3** Or : 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.35
NAZIONALE 2 v. 7 **Carrington** : 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel 532 448 **Free Willy 2.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532 448 **Mi famiglia** Or. 15; 17.30; 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15.1 531.400 **L'isola dell'ingiustizia** Or 15.45, 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Gall Subalpina. Tel 562 0145 **L'ultima eclissi.** Or : 15, 17.30; 20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo** Or : 15; 18.10, 20.20; 22.30.

TEATRI A TORINO

REGIO Stagione d'Opera Dal 22/9 al 3/10 al T. Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)**, opera di B. Britten, di B. Campanella dir., regia di L. Ronconi con R. Kabanianska. Vendi alla biglietteria del T. Regio ore 13-18.30 Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. P.za Carignano 6 **Campagna abbonamenti 1995-96** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 651 5447 **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre tel. ore 18-23 Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 **Video Top**
18 — **Cantalitalia**, musicale
20,30 **Scuola di pompieri**, film
22,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica

Telestar
18,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
19 — **Ken il guerriero.**
20 — **Weekend italiano**
20,30 **Terza ragazza a sinistra**, tv movie
22,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
23 **Amichevolmente... con voi**, attualità

Telegranda
18 **Prospettive**, l'informazione della settimana
19 **Città e paesi della Granda**
21 — **Prospettive**, l'informazione della settimana
23 — **Città e paesi della Granda**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod & Moto Motori**, rubriche
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Giocare d'azzardo**, film
22 **Moto Motori & Hot Rod**, rubrica

Telecity
19 — **Il giramondo**, settimanale viaggi
Fotomodella dell'anno
20,05 **Supermici**
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,30 **Intimamente estranei**, tv movie

Primantenna Supersix
19 **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
Cinema DOC: il cinema della leggenda, **Tarzan e i cacciatori bianchi**

Quarta Rete Tv
18,30 **Viaggio dei dannati**
Florin Fiorello, Na sera a Teatro. Compagnia degli Instabili di Moncalieri d'Asti
22,30 **JuveToro news**, intervallo e immagini dallo Stadio delle Alpi in occasione di Juventus-Vicenza
22,45 **Vizi privati**

Quinta Rete
16 —
Raccontando il mondo.
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk

Quadrifoglio Odeon
18,45 Rosa tv: **Mariana**, telenovela
19 — **Safari**, film
20,30 **Quick show**
21 **Tg rosa beach**
21,30 **Speciale sp**
21,45 **Odeon sport**

Telecampione
19,30 **Cucina**, rubrica
20,15 **La dell'arte**, documentario
20,30 **Comuni 2000**
21 — **Esporto tv**

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, risultati sportivi locali
22,45 **Notes**

G.R.P.
19,15 **Atelier**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film
22,30 **L'isola del libro**, rubrica
23 — **Atelier**, rubrica

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**

Telesubalpina
17 — **Film**
19 **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 30/8/95**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Ecclesia - Settimanale d'informazione**

7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasalute**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasalute**

19,15 **Tmr giornale**
20 — **Anna Karenina**, film
22,10 **Lettura ai piedi del Rosa**
23,35 **Tmr giornale**

Tv
21,30 **Notizie ?**
22 **La storia di Wanda**, film
23,30 **Notizie ?**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione**

CHIEDETELO A LA STAMPA
DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
(lire 952 al minuto + Iva)

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

ECCO ALCUNI ESEMPI DI PREZZI CORTI

Pasta di semola di grano duro Buitoni
1 kg Lire 1630

Riso Arborio Esselunga
1 kg Lire 3300

4 Beefburger Findus
400 g Lire 4970
(Lire 12425 al kg)

30 dadi Maggi
300 g Lire 2850
(Lire 9500 al kg)

Sottilette light Kraft
200 g Lire 2150
(Lire 10750 al kg)

Invernizzi Invernizzina
200 g Lire 2180
(Lire 10900 al kg)

2 yogurt Parmalat
gusti assortiti
250 g Lire 1580

Agnello posteriore
al kg Lire 11280

Agnello anteriore
al kg Lire 9580

Mato Mato Squiz
tomato Ketchup
390 g Lire 1990
(Lire 5103 al kg)

Tonno Star all'olio di oliva
3 scatole
240 g Lire 3120
(Lire 13000 al kg)

Passata di pomodoro Valfrutta
bottiglia
700 g Lire 1180
(Lire 1685 al kg)

Polpabella Star
confezione tris
1200 g Lire 2240
(Lire 1866 al kg)

Biscotti Oswego Lazzaroni
300 g Lire 2470
(Lire 8233 al kg)

Ciocoblocco Nestlé
al latte, fondente o nocciolato
300 g Lire 2990
(Lire 9966 al kg)

6 Fruttolo Nestlé
300 g Lire 2680
(Lire 8933 al kg)

Caramelle Halls Mentho-Lyptus
gusto classico o liquirizia
44 g Lire 1190
(Lire 2704 all'hg)

Acqua minerale gassata San Pellegrino
150 cl Lire 680
(Lire 453 al litro)

Batik Del Monte
bibita non gassata - alla frutta
150 cl Lire 1890
(Lire 1260 al litro)

Vino Bricco Folonari
bianco o rosso
1 litro Lire 1600

Brandy René Briand
70 cl Lire 7640
(Lire 10914 al litro)

Asciugoni Regina
Lire 3200

Detersivo per lavastoviglie Svelto
1200 g Lire 4990

Detersivo per lavatrice Nuovo Dinamo ultra
2200 g Lire 8360

Omino Bianco
additivo color
500 g Lire 2780

Candeggina Ace Gentile
1000 ml Lire 2390

Harpic Gel
pulitore wc
750 ml Lire 2290

Anticalcare Drago Pulisan
500 ml Lire 1990

20 sacchi nettezza Rollopack
50 x 60 cm
Lire 1950

Pellicola Domopak
60 metri
Lire 4450

Alluminio Cuki
25 metri
Lire 6450

PREZZI CORTI

DAL 18 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE 1995
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I NOSTRI SERVIZI

- CARTA ESSELUNGA®
PER UN PAGAMENTO PIÚ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

ARMANDO TESTA SPA

Contro il Palazzolo, quasi scontate la assenze di Storgato e Bertolone

E oggi Baveni reinventa la Pro

Sono in forse anche Pianu e Pupita, che però potrebbero farcela. Le contromisure: Col libero se non giocherà il capitano e Monetta a centrocampo. In attacco, sicuro l'utilizzo di Rinaldi

VERCELLI. Storgato e Bertolone più no che sì, Pianu e Pupita più sì che no. Sono questi i dubbi che aleggiano sulla Pro anti Palazzolo. Soprattutto sulla presenza dei due difensori ci sono forti perplessità, anche le ultime ecografie hanno escluso conseguenze gravi: il capitano e il francobollatore hanno soltanto una ventina di probabilità su cento di entrare in campo oggi al Robbiano con il Palazzolo, ma domenica (o sabato se arriverà la richiesta di anticipo) ad Alzano ci saranno.

Ovvero, Baveni non rischierà l'utilizzo anche solo di uno dei due se non certo del pieno recupero fisico.

Ma come sono elevate le percentuali di un «forfait» di Storgato e Bertolone così i «bookmakers» stanno dando alla pari il rientro di Pianu in difesa e la ricomparsa in rosa di Pupita, l'oggetto misterioso della Pro di queste ultime settimane.

Pure per loro sarà determinante il colloquio di questa mattina con Baveni. «Decideremo di comune accordo dopo aver valutato le condizioni atletiche e psicologiche. I due ragazzi devono sentirsi pronti a giocare. Non possiamo permetterci tentennamenti. Il Palazzolo è una squadra da prendere con le molle».

Baveni, poi, farà la conta, anche tenendo conto che Monetta, espulso domenica a Solbiate, ma «graziato» dalle recenti regole (l'allontamento per due cartellini gialli viene «pagato» nella fedina calcistica con altrettante ammonizioni e non, come in precedenza, con un turno di squalifica) sarà del match, così come l'altro militare Rinaldi.

In totale se la forzata uscita di Bertolone è compensata dal rientro di Pianu, l'unica vera incertezza riguarda il ruolo di libero. I panni di regista difensivo dovrebbero essere indossati da Col, che già a Solbiate ha svolto egregiamente il compito (Baveni, oltretutto, lo aveva già schierato alle spalle dei difensori ai tempi del Casale) e che, quindi, a meno di sorprese dell'ultima ora, arretrerà la sua posizione di una ventina di metri.

Automaticamente il centrocampo della Pro diventa scontato, con Monetta nei panni di doppiatore di Col e Artico e Cobbedio in quello di coppia di mezzeali pronte non soltanto a offendere.

Poi dato per scontato che Gabasio sarà in marcatura e Castagna il terzino di fascia, resta da decifrare l'attacco. Una maglia andrà quasi certamente a Rinaldi, al quale toccherà il settore destro, mentre le altre due sono in ballottaggio tra Weffort, Mariano e Pupita. L'ex cesenate è atteso con particolare curiosità dai tifosi della Pro visto che la stragrande maggioranza dei sostenitori ne ha sentito descrivere le prodezze estive ma non lo ha mai visto all'opera. Se sarà disponibile è pressoché certo che la guizzante ala disputerà uno spezzone di partita, o partendo nella formazione d'avvio o entrando a rilevare un compagno a match in corso.

L'ultimo capitolo riguarda Randazzo che oggi sarà inevitabilmente al centro dei riflettori. La partenza di Beccari per Saluzzo dovrebbe togliere le ultime stille di ansia e di preoccupazione al portiere vercellese e consentirgli di acquisire sicurezza e tranquillità.

Roberto Eynard

Claudio Col regista del centrocampo della Pro dovrà giostrare oggi da libero se verrà confermata l'assenza di capitan Storgato Col aveva già svolto a puntino questo compito la stagione scorsa dopo la ben nota direzione arbitrale di Sciamanna

Tra i rivali

Monelli pronto al rientro

PALAZZOLO. Tanti «miti» d'un recente passato per far tornar grande il team bresciano. Retrocesso malamente dalla C1, il Palazzolo intende, se non proprio tornarci immediatamente, quanto meno andarci vicino (ovvero centrare almeno i play off promozione).

Per questo in panchina la società ha chiamato Renato Villa il «rambo» del Bologna del grande Gigi Maifredi e avversario al «Robbiano» con la casacca dell'Orceana. Per aumentare il peso offensivo il Palazzolo ha ingaggiato Paolo Monelli, ex gemello di Daniele Massaro, che, dopo aver assistito impotente alla sconfitta interna con il Novara (l'attaccante ma infortunato) dovrebbe fare il proprio rientro. A guidare la retroguardia un altro elemento della vecchia guardia: l'ever green List che dopo le esperienze in cadetteria e i trionfi tra i dilettanti della Virtus Chianciano tenta l'avventura con il Palazzolo. Per il resto una formazione molto quadrata che, forse, difetta qualcosa a livello di personalità. Ma c'è tempo per recuperare anche se l'avvio, un punto in due gare, non sembra esaltante. Questo il probabile undici anti Pro: Donati; Vinzioli, Poma; Piantoni, Picardi, List; Malgeri, Calissi, Geroini, Sala, Monelli. **[p. m. f.]**

Ieri Ospitaletto-Pro Patria: 1 a 1

E' a Novara la super-sfida

Test molto impegnativo per il Novara che ospita l'ambizioso Cittadella

VERCELLI. Con il rituale anticipo del sabato ,il terzo turno nel torneo di C2 è entrato nel vivo. Nell'innumerevole teoria dei derby lombardi è finita in parità 1-1 la sfida tra Ospitaletto e Pro Patria. L'incontro si è deciso nella seconda metà della ripresa: al 70' sono passati in vantaggio i tigrotti con l'ex attaccante del Chievo Gori. Il pareggio è giunto all'80 firmato da Ferraculi.

Ma il match clou è quello in cartellone al «Marmo» di Novara dove gli azzurri di «Ciapina» Ferrario affrontano l'ambizioso Cittadella. Le due formazioni presentano un ruolino di marcia indentico: successo esterno e pareggio interno con molte recriminazioni (sprecando molteplici palle gol i novaresi con la Solbiatese, dilapidando due reti di vantaggio i vicentini opposti alla Torres).

Il Novara, tra l'altro, è reduce dal prezioso pareggio nel match esterno di Coppa Italia a Saronno: a Papais e compagni la possibilità di dimostrare come, all'ombra di San Gaudenzio, le amare esperienze degli scorsi anni sono state recepite.

La coppia di testa è attesa da due match interni. Almeno apparentemente, facile il compito del Lumezzane opposto al Lagnano (unica squadra ancora al palo sempre alla ricerca del primo gol in campionato) un po' più severo il test per il Pavia che al «Comunale» riceve l'Olbia di Luigino Vallongo in un remake degli play out. In quell'occasione i sardi (poi ripescati), persero piuttosto malamente.

Curiosità a Sassari per il debutto di Angelo Benedicto Sormani sulla panchina della Torres contro l'Alzano. Tra i sardi esordio per i tre nuovi acquisti Piccioni, Ercoli e Del Canuto. Il Varese cerca di scacciare la crisi ospitando il Lecco, stesso discorso per il Cremapaergo, in casa con la rinnovata Solbiatese. Trasferte a Valdagno per il Tempio. **[p. m. f.]**

CRONOSCALATA IN CARROZZINA

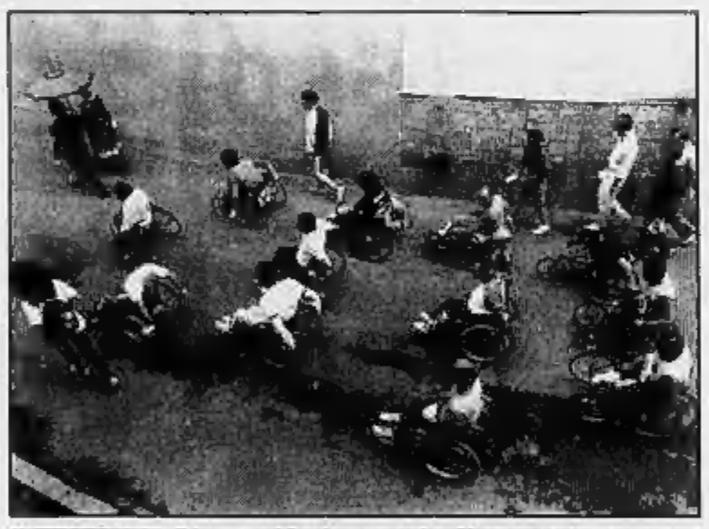
Coggiola, ritorna il 17 settembre la cronoscalata in carrozzina

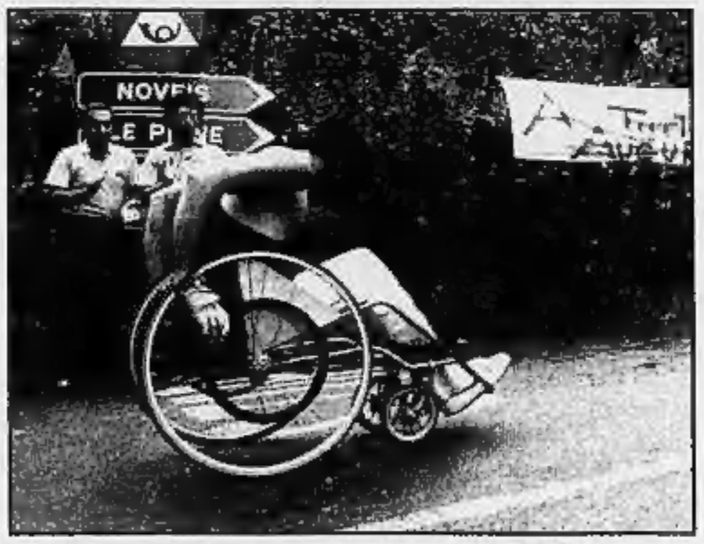
UN'IMPRESA UNICA IN EUROPA

E' ancora vivo il ricordo della prima salita di Ugo Bassotto, che nel 1987 compì il percorso in un'ora e 34 minuti.

COGGIOLA - Chi si avvicina distrattamente o per la prima volta alla cronoscalata in carrozzina Coggiola-Viera (in programma per domenica 17 settembre), potrebbe pensare che essa rappresenti solo il gesto atletico dei campioni della carrozzina, la sfida ai quasi cinque chilometri di salita in una disciplina che trova ancora molte reticenze nel panorama sportivo nazionale. E' quindi nostro dovere cercare di spiegare come è nata e in che cosa consiste concretamente questa manifestazione. La cronoscalata nacque nel 1987 dalla sfida solitaria di Ugo Bassotto. In un momento drammatico della sua vita, quando il sistema produttivo locale espelleva ed emarginava gli handicappati che erano riusciti a inserirsi, lui cercò di dimostrare la sua forza e la sua determinazione con un gesto strabiliante.
"Strabiliante" non a caso: la salita da Coggiola a Viera in carrozzina non era solo per dimostrare che gli handicappati potevano svolgere qualsiasi mansione, ma anche per dimostrare che erano in grado di compiere un'impresa che la gente non avrebbe mai immaginato. Del resto, nessun altro aveva mai pensato a un'impresa del genere: tant'è che si tratta di una gara tutt'ora unica in Europa. L'impresa che Ugo Bassotto compì in solitario venne appoggiata da due associazioni locali, il Ferrari Club Valsessera e la Pro Loco di Viera Rivò. Dall'anno successivo, con la partecipazione all'organizzazione dell'Associazione handicappati Valsessera, si aggiunse il ruolo attivo dei portatori di handicap. E dopo tre anni, nel 1991, la manifestazione attuò in modo compiuto il suo senso; in più, grazie al numeroso pubblico e alle molte persone sensibili, si riuscì anche a portare i bilanci in attivo, permettendo di devolvere somme di denaro in beneficenza: ancora gli handicappati che aiutano non solo le persone con problemi simili ai loro, ma tutte le categorie di deboli (gli aiuti sono andati al Centro sociale anziani, al Centro lotta tumori e anche a persone e alle associazioni che operano nel campo dell'assistenza e con particolari necessità).
Quest'anno il ricavato verrà devoluto all'Associazione handicappati Valsessera per l'importante progetto in atto per l'utilizzo del primo piano dell'Asilo di Frazione Masserango - comune di Portula - ad una comunità alloggio per persone disabili.
Nell'ambito della gara si ha la possibilità di stare a diretto contatto con le persone disabili, discutere con loro dei loro problemi e del modo in cui affrontarli. Di queste cose, in effetti, si parla spesso male e con troppa ipocrisia (quando non addirittura in malafede, nei caroselli di zelanti samaritani più intenti a raccagliere gli onori della loro bontà che non a trasmettere un messaggio concreto). Riuscire a stare con persone handicappate mantenendo comportamenti normali non lo si impara e non lo si insegna con le parole, ma con un'esperienza reale, superando il proprio goffo e ignorante imbarazzo. Qui a Viera, nel ritrovo che segue la gara, c'è l'opportunità di vivere questa realtà affiancandosi per un solo giorno a queste persone, cercando di superare le barriere, confrontandosi con gli ostacoli e con le difficoltà che ognuno riscontra nell'essere se stesso di fronte a situazioni così diverse dalle solite in cui si vive. Di notevole e lodevole interesse sociale, la cronoscalata Coggiola-Viera è anche il biglietto da visita ai turisti che ancora oggi non conoscono la Valsessera. Il percorso, come già accennato, interamente in salita, è infatti immerso in un verde paesaggio che mano a mano che sale si apre verso l'azzurro del cielo. Siamo circondati da monti chiazzati lungo le pendici da numerosi e caratteristici santuari (il Cavallero, la Madonna dei Moglietti). I nostri monti offrono inoltre gratificanti camminate lungo i versanti del Monte Barone, o della Val Mala. Ecco perchè insistiamo a far conoscere questa manifestazione che, oltre a mostrare l'esempio di alcune persone meno fortunate, ci proietta all'attenzione di tanti, ben al di là della nostra Valsessera.

ERALDO BOLLO
(responsabile pubbliche relazioni del Comitato cronoscalata)





Lanificio Luigi Cottu S.p.A.
VALLEMOSSO (Biella)

ROTARY INTERNAZIONALE
CLUB DI VALLEMOSSO 203° DISTRETTO

CRONOSCALATA IN CARROZZINA
COGGIOLA - VIERA

Oggi alle 16, allo stadio La Marmora, l'incontro con l'ex squadra di serie A

Biellese, sfida al super-Pisa

I bianconeri sono determinati: «Fortissimi gli avversari, ma noi scendiamo in campo per vincere». Dai dirigenti un appello ai tifosi: «Sostenete i ragazzi, ne hanno bisogno»

La Biellese affronta oggi, allo stadio La Marmora, i fortissimi avversari del Pisa, la squadra che prima del fallimento giocava in serie A Per gli amanti del buon calcio si preannuncia un incontro appassionante (FOTO MICHELETTI)

BIELLA. Oggi alle 16, allo stadio La Marmora, è atteso il pubblico delle grandi occasioni: a far visita alla Biellese arriva il Pisa, la squadra che fino a pochi anni fa militava in serie A. Poi, l'anno scorso, il fallimento della società l'ha relegata nel campionato di Eccellenza (concluso al decimo posto). Quest'anno i toscani sono stati ripescati in serie D, visti i loro precedenti meriti sportivi, ed hanno allestito una formazione che punta decisamente alla C2.

Tra gli avversari spiccano due nomi illustri, fino al '94 giocatori di serie A: Signorini, ex libero e capitano del Genoa, e Lucarelli, ex della Cremonese e con alle spalle una lunga milizia nella massima categoria. Vista la grinta mostrata finora dalla Biellese, comunque, quello di oggi sarà certamente un incontro spettacolare. Afferma il direttore sportivo dei bianconeri, Sandro Turotti: «Il Pisa è una grande squadra, che punta al salto di categoria. Bastano pochi dati per presentarla: i nomi di Signorini e Lucarelli, e poi il gran numero di tifosi che seguono la squadra tra le mura amiche e in trasferta. Ha una ottima organizzazione tecnica, tattica e di gioco. Insomma, ha tutte le carte in regola per vincere il campionato».

Turotti lancia un appello al pubblico: «Mi auguro che vengano in molti, oggi alla stadio. I nostri ragazzi hanno bisogno dell'incitamento dei fans, del loro calore. Per noi è un onore giocare contro il Pisa, squadra dal nome blasonato: e credo che chi ama il bel calcio non possa lasciarsi sfuggire questo appuntamento».

Ma come hanno trascorso la settimana i giocatori della Biellese? Risponde ancora Turotti: «In tutti c'è parecchia rabbia per la sconfitta (immeritata) di Viareggio. La trasferta della scorsa domenica ci ha lasciato con l'amaro in bocca. Mi auguro che i ragazzi abbiano la giusta determinazione per affrontare oggi i pisani, avversari esperti e che badano al sodo. Prevedo una grandissima battaglia. Noi abbiamo una squadra giovane, ma non credo che questo sia un handicap. Non abbiamo timori reverenziali: sappiamo che è una partita difficilissima, ma la affronteremo a viso aperto, e andremo in campo per vincere».

Sarà un test molto impegnativo, insomma, come ammette lo stesso direttore sportivo: «Sì, la prova è molto importante, anche se siamo solo all'inizio del campionato. Partite come questa danno indicazioni preziose. Già a Viareggio abbiamo raccolto conferme positive: se quest'ultima squadra, insieme a Pisa, Poggibonsi e Aosta mira a vincere il campionato, certo è che la Biellese, in campo, non si è dimostrata inferiore».

E' d'accordo anche l'allenatore Roberto Bacchin: «A Viareggio siamo usciti sconfitti nel punteggio, non nel gioco. E oggi ci attende un altro avversario difficile: l'inizio di torneo ci può ridimensionare nei risultati, ma non sulla personalità. Abbiamo dimostrato di saper giocare a viso aperto con tutti, e senza alcun timore».

Gabriele Cornelia

Rosa vuole la squadra che ha battuto il Brugherio

Borgosesia Jekyll o Hyde contro l'Abbiategrasso?

I tifosi del Borgo sperano in un pronto riscatto esterno ad Abbiategrasso

BORGOSESIA. I granata all'esame dell'Abbiategrasso. Sono passati all'archivio soltanto due match, eppure la trasferta in terra milanese diventa, per il team di mister Rosa, un test quanto mai indicativo. La bruciante sconfitta di Voghera, sia pure più per propri demeriti, e il confortante 2-0 rifilato al Brugherio lasciano nel dubbio i fans valsesiani: quale Borgosesia all'opera contro l'Abbiategrasso? Paolo Rosa è convinto: «Spero senz'altro di poter ammirare la squadra che, soprattutto, nella ripresa, ha messo alle corde il Brugherio sotto il piano del gioco prima ancora che del risultato».

E' proprio l'incostanza nell'arco dei 90' a tenere in ansia il tecnico del Borgo: «Dall'incontro odierno vorrei avere delle conferme, una è la continuità: se riusciremo a migliorarci in quest'ottica potremo davvero far bene».

Uscire indenni dal «caliente» terreno degli azzurri, meglio se con tre punti nel carniere, sarebbe un affare tutt'altro che disprezzabile: «Morale e classifica ne guadagnerebbero sicuramente - conferma l'allenatore - ma, soprattutto, non perderemo contatto con le formazioni che attualmente ci precedono. E' vero che dobbiamo ancora giocare tutto un campionato, ma è sempre preferibile tenere sott'occhio gli avversari più temibili». Tanto per non far nomi la temuta Voghorese che riceve la visita del Meda.

L'Abbiategrasso, rispetto al recente passato, non nutre più grosse ambizioni di vertice. «Nonostante questo è un avversario da non sottovalutare - puntualizza Rosa -. Una squadra che ha fuso al meglio esperienza e gioventù. Per noi non sarà sicuramente semplice anche perché, sul proprio terreno, i lombardi riescono sempre a dare il meglio». E il ruolino di marcia parla chiaro: successo interno con la Ciratese e sconfitta, in parte prevedibile, sul terreno dello Sparta: «Non dimentichiamo - prosegue il tecnico - che nel corso del primo tempo l'Abbiategrasso ha tenuto testa ai novaresi passando anche in vantaggio». Attenzione anche all'attacco che, con la coppia Angeretti-Vitiello, si è rivelato spesso vincente.

Sulla formazione che Rosa manderà in campo non dovrebbero esserci grosse sorprese: confermata la squadra che ha sconfitto il Brugherio: spazio a Biolcati apparso in eccellenti condizioni di forma. Ecco allora Abbinti; Riva, Zelioli; Biscaro, Rocca, Tomasoni, Bollini, Rovellini, Morello, Scienza, Biolcati. **[p. m. f.]**

ECCELLENZA

La squadra del presidente Vermonti va a far visita alla Novese

Trino, avversario conosciuto in un girone del tutto inedito

TRINO. Inizia dal «Fausto Coppi» di Novi Ligure l'avventura dei blu sky in Eccellenza. Un avversario conosciuto per in un girone nuovo che, inevitabilmente, obbligherà i trinesi a confrontarsi con rivali praticamente inediti. «La Novese la conosciamo sin troppo bene - conferma il presidente Piero Vermonti - un avversario ostico con molti "ex" smaniosi di ben figurare. Se i pronostici della vigilia saranno rispettati credo che gli alessandrini possano recitare un ruolo di primo piano in questa stagione».

Dunque un esordio di non facile interpretazione: «D'altra parte un po' tutte le "prime" racchiudono incognite - sottolinea il patron del Trino -. Speriamo che la squadra, specialmente i più giovani, non risenta troppo l'emozione. Credo comunque che i ragazzi si siano preparati al meglio anche grazie all'aiuto dei compagni più esperti». E tra i sicuri protagonisti del Trino edizione '95-'96 mancherà Igino Re: l'ex vercellese deve scontare un turno di squalifica. Out anche l'infortunato Fabrizio mentre Johnny Mitra, alle prese con il servizio di leva dovrebbe riuscire ad ottenere il permesso per raggiungere i compagni.

Molto atteso l'esordio di Luciano Masuero che dovrebbe diventare ben presto l'uomo leader degli azzurri nonchè degli altri neo acquisti Degli Esposti e Martini. Considerando l'attacco della Novese come uno dei più temuti del girone (la «celeste» può schierare un tridente del calibro di Petrini-Albieri-Pastorino), la difesa del Trino sarà particolarmente sollecitata: Benny Pettinato tra i pali, Grangia e De Falco si preannuncia un «battesimo del fuoco».

«Il nostro obiettivo - commenta Vermonti - è quello di sempre: raggiungere la salvezza nel più breve tempo possibile. Una volta centrato questo traguardo si potrà alzare il mirino delle ambizioni». Quanto alle formazioni più quotate Vermonti non ha dubbi: «Penso che il Cuneo sia la squadra da battere in assoluto. Quindi a seguire il Casale e la Fossanese che, non dimentichiamolo, si trova ai vertici da alcune stagioni. Ma non dimenticherei neppure compagini blasonate del calibro di Saviglianese e Acqui che, in Coppa Italia, ha espugnato proprio il terreno della Novese». **[p. m. f.]**

PROMOZIONE

Al via con i tre punti

VERCELLI. Ore 16, si parte: obiettivo tre punti. Con la storica innovazione per le vittorie comincia il torneo di Promozione. Il campionato avrà un'amara defezione: quella del Domo che, dopo aver sfiorato il salto in Eccellenza ha rinunciato, lasciando «monco» il girone B con il Volpiano a osservare il primo turno di riposo.

Sotto l'aspetto agonistico Cossatese e Crescentinese partono in pole position per una stagione di vertice. I lanieri di mister Meliano esordiranno in trasferta sul sempre ostico terreno del San Gillio. Debutto interno, con derby, per la Crescentinese: i granata di Sternieri riceveranno al Comunale la «matricola» Us Biella Villaggio reduce da un ottimo pre-campionato. La Chivassese, altra new entry al gran ballo delle debuttanti, ospiterà un avversario coriaceo: l'Eureka Settimo che, dopo una stagione titubante, cerca un definitivo rilancio nelle zone nobili della classifica. Nel girone A è subito derby: a Crevacuore il Valsesserа del neo tecnico Mario Guidetti ospita il Gattinara, fermamente deciso a non soffrire più come avvenuto nelle passate stagioni. Tra i vignaioli attenzione all'attacco con il tandem Zardi-Scialino.

Il Val Mos sogna di confermare (e magari migliorare) l'ultima brillante annata che, per almeno metà torneo, ha visto i rossoblù lanieri tra i protagonisti principali. Il team di Bernardi riceverà la Crevolese, formazione che sembra avere come unico obiettivo una trabquilla salvezza. La Dufour Varallo galvanizzata dall'avvento di coach Arrondini, non nasconde ambizioni di primato e sogna di partire con il piede giusto, in casa col Momo. **[p. m. f.]**

TENNIS

Coppa Italia «nc»

Oggi la sfida tra il Biella e il Montecchio

BIELLA. Tc Biella avanti tutta. Dopo aver superato a pieni voti l'esame siciliano contro l'Augusta il team del capitano non giocatore Mauro Del Giudice affronta oggi sui campi rossi di via Liguria il Montecchio per gli ottavi di finale della Coppa Italia «nc».

La formazione vicentina si presenta con l'eloquente biglietto da visita del successo sull'Udine (4-2) una delle formazioni più quotate del torneo. Il Tc Biella si schiera al completo: con Pastore, Minola, Tallia e Bodo per i singolari, Pandale e i fratelli Gallo doppisti. Un incontro non facile che, tuttavia, i lanieri possono riuscire ad aggiudicarsi esibendo gioco, grinta e determinazione evidenziati nella trasferta a Siracusa. I match avrano inizio alle 9. In campo anche il team femminile che si giocherà l'accesso ai quarti contro le romane del Bel Poggio. **[p. m. f.]**

PUGILATO

Con Waldè Fusaro

La rimpatriata dei campioni della «Ravetto»

VERCELLI. «da Cocco», si sono ritrovati i pugili superstiti che fecero parte della formazione dilettantistica Carlo Ravetto di Novara che, nel lontano 1942, vinsero il titolo di campione d'Italia a squadre.

Erano presenti Giannelli, Milan, Luberti, Grosso, Fusaro, Carutti, oltre al pugile vercellese Gugino, all'ex campione olimpionico di Tokyo Pinto, al giornalista Ruggero Radice ed il notissimo ex corridore ciclista Giancarlo Astrua.

Mancava solo Duilio Loi: l'ex campione del mondo è stato operato recentemente e non era in condizione di partecipare alla serata, che è stata organizzata da Waldè Fusaro e da Tony Bisceglia, grande appassionato di boxe. Ai partecipanti è stata offerta una targa ricordo. Hanno parlato brevemente Radice e Luberti che ha auspicato la nascita di un'associazione di veterani della boxe. **[f. l.]**

GLI STUDI DEI FIGLI...

PERSONAL PRESTITO

Una soluzione pratica e conveniente che vi aiuterà a risolvere piccoli e grandi problemi.

Tassi particolarmente interessanti, sui migliori livelli di mercato. Semplicità di richiesta e rapidità di erogazione.

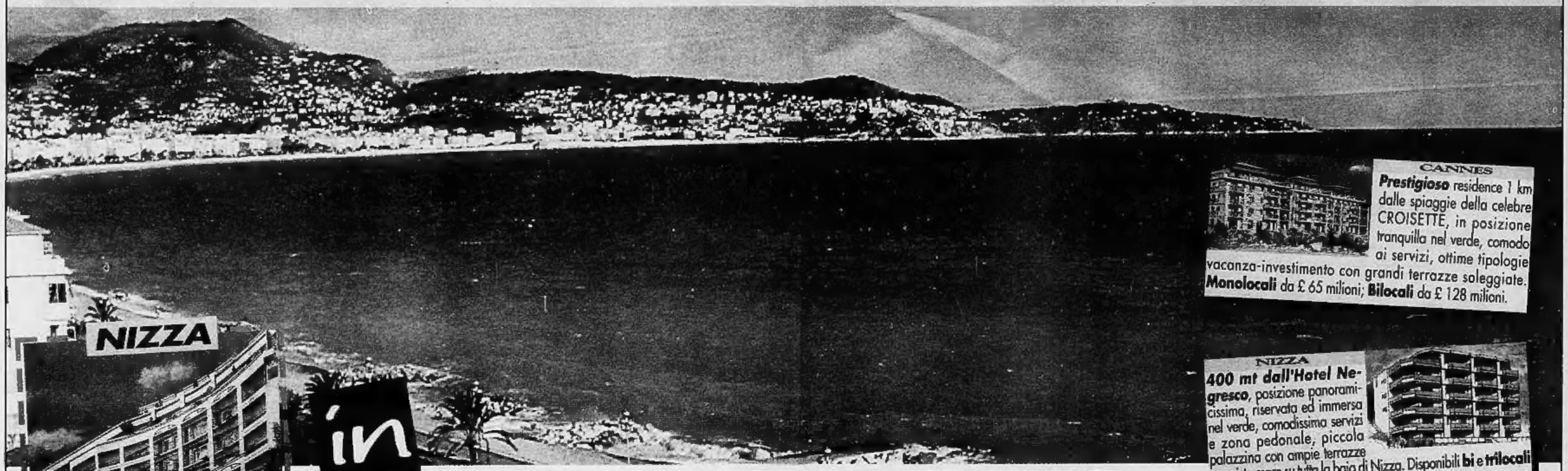
Personalizzazione della durata del prestito (da 1 a 5 anni) e della periodicità di rimborso (mensile o trimestrale).

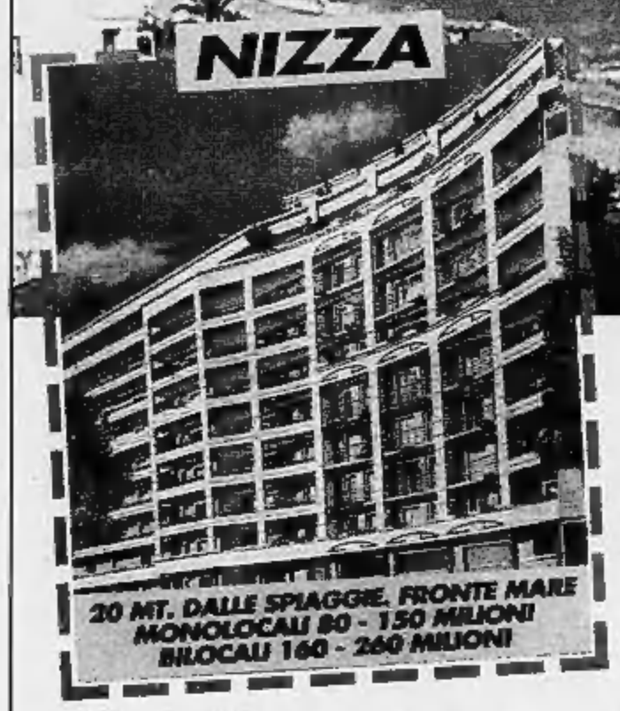
Con piacere forniremo presso tutti i nostri sportelli ulteriori informazioni.

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
La banca di casa

I FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PREVISTI DALLA LEGGE N. 154 DEL 17/2/1992 IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI SONO DISPONIBILI PRESSO LE DIPENDENZE DI BIVERBANCA

INVESTISICURO





in

GODITI QUESTA VISTA DALLA TUA TERRAZZA

COST AZZURRA

CANNES

Prestigioso residence 1 km dalle spiaggie della celebre CROISETTE, in posizione tranquilla nel verde, comodo ai servizi, ottime tipologie vacanza-investimento con grandi terrazze soleggiate. **Monolocali** da £ 65 milioni; **Bilocali** da £ 128 milioni.

NIZZA

400 mt dall'Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissima servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Disponibili **bi e trilocali** da 300 milioni e "attico prestigioso".

Che bell'idea acquistare una casa in COSTAZZURRA: luogo incantevole e, contemporaneamente, investimento sicuro in valuta forte. Per questo tantissime persone hanno già realizzato, grazie alla professionalità ISIT, un duplice affare: un investimento immobiliare di sicura rivalutazione e un angolo di paradiso dove trascorrere le vacanze. Inoltre un immobile in COSTAZZURRA può anche essere affittato per l'anno intero o per brevi periodi e trasformarsi così in un'ottima fonte di reddito; la legislazione francese, grazie a norme specifiche, garantisce in modo particolare l'investimento. Perché aspettare allora? Informati subito per realizzare il tuo migliore investimento!

MENTONE

In piccola ***palazzina d'epoca, a 300 mt mare,*** completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissima servizi ed immersa nel verde, in splendida posizione tranquilla. Ultimi **bilocali** con terrazze vista mare.

ROQUEBRUNE

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica ***vista mare Cap Martin Golf Blue*** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Immediatamente disponibili in pronta consegna.

ACQUISTASICURO

Assistenza finanziaria e Mutui

CRÉDIT AGRICOLE

BANQUE SANPAOLO

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

ISIT s.r.l.

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Telefono 011/81.77.687

44 HO-VE-AT-AD
LA STAMPA
DOMENICA 17 SETTEMBRE 1995